

DISCORSO AL CONGRESSO: I TALEBAN CONSEGNINO BIN LADEN O LI ANNIENTIAMO Bush: o con noi o con i terroristi

«Useremo ogni arma politica e militare disponibile per distruggerli»
«E' una guerra tra libertà e paura». Prime incursioni aeree sull'Iraq

HO ANCORA FIDUCIA NEL FUTURO

Alan Greenspan

SENZA dubbio, nel breve termine, gli atti terroristici dell'11 settembre avranno effetti significativi sull'economia americana. Sarà necessario uno sforzo enorme per far fronte alla distruzione fisica ed umana. Ma cerchiamo di dare un senso a queste perdite profonde e alle loro conseguenze immediate per l'economia, senza dobbiamo perdere di vista le nostre prospettive di lungo termine. Che non sono state significativamente intaccate da quei terribili eventi.

Nel corso degli ultimi vent'anni l'economia americana ha sviluppato sempre di più la capacità di assorbire gli choc grazie a mercati finanziari deregolati, mercati del lavoro sempre più flessibili e, di recente, grandi progressi nella tecnologia dell'informazione. In passato la nostra economia era riuscita a riprendersi rapidamente dopo le devastazioni degli uragani, dei terremoti, alluvioni e una miriade di altri disastri naturali che avevano colpito le varie regioni del nostro paese. Anche se il trauma dell'11 settembre ha qualcosa in comune con questi flagelli, le differenze sono importanti.

Gli eventi della scorsa settimana ci preoccupano molto di più perché colpiscono alle radici la nostra libera società, di cui l'economia di mercato è uno degli aspetti centrali. Tutte le moderne economie richiedono che ci sia fiducia nelle istituzioni che presiedono al libero mercato e nel fatto che gli impegni di ogni attore economico saranno onorati non solo domani ma per anni nel futuro. Maggiore è il livello della fiducia, più grande è il livello degli investimenti di lungo termine. Lo choc dell'11 settembre alzando così nettamente il grado di incertezza.

IL NUOVO PACIFISMO USA Ricordi degli Anni 60 e 70 anche senza mobilitazioni

Filippo Caccarini A PAGINA 8

sul futuro ha il potenziale di produrre per un certo tempo un disimpegno dai progetti per il futuro. Nei tempi più ravvicinati questo significa un livello ridotto di attività economica. Infatti, la settimana scorsa, l'economia si è praticamente fermata.

Ma i fondamenti della nostra società rimangono sani. Ho fiducia che ci riprenderemo e prospereremo come nel passato. In seguito al sostegno spontaneo e quasi universale ricevuto da tutto il mondo, sembra più vicino un accordo su nuovi negoziati multilaterali per il commercio e ciò porterà un sistema di mercato globale più forte. Se avrà successo, non solo farà crescere di molto l'economia mondiale, ma risponderà al terrorismo con la ferma riaffermazione del nostro impegno per società libere ed aperte.

Nel lungo termine, le prospettive di un continuo rapido sviluppo tecnologico e di un conseguente più veloce aumento della crescita della produttività, sono appena intaccate. Queste prospettive, che nascono dall'ingegno del nostro popolo e dalla forza del nostro sistema, consolidano un promettente futuro per il nostro libero paese.

Presidente della Federal Reserve



Jacob ha cinque mesi. Suo padre, marinaio della «Roosevelt» sta per partire dalla base di Norfolk verso la guerra.

Cerni, Grignetti, Novazio, Singer, Sotia ALLE PAGINE 2-15

SUI LISTINI IL TIMORE DI UN RALLENTAMENTO SIGNIFICATIVO DELL'ECONOMIA USA

Panico in Borsa, crolla l'Europa

Male Wall Street, Milano perde il 4,4%



MILANO. La paura della guerra, ma anche la paura della recessione affossano i mercati. Le previsioni di Alan Greenspan, il leader della Federal Reserve, pesano sulle Borse di tutto il mondo.

In Europa è una nuova débâcle, con il Mibtel che perde il 4,4%, brucia oltre 22 miliardi di euro di capitalizzazione e chiude ai minimi dall'ottobre '98. Londra che chiude in calo del 4,05%, Parigi del 3,88%, Francoforte che termina con un ribasso del 5,74%. E anche negli Usa, di fronte al «forte impatto» che - dice Greenspan (del quale pubblichiamo a fianco il discorso) - la crisi avrà sull'economia nel breve periodo gli indici sono colati a picco.

Manacorda e Zini A PAGINA 10

I SERVIZI

«NON SAREMO MAI PIU' COME PRIMA»

A New York la depressione infrange ogni sentimento di sicurezza. Ma un paese che sembra sull'orlo di una crisi di nervi può affrontare un conflitto che si annuncia lungo e logorante?

Gianluigi Rotta A PAGINA 5

«GUERRA ANCHE A CHI VUOL CANCELLARE ISRAELE»

Il Presidente disegna un impegno globale e di lunga durata. Crea il ministero per la sicurezza nazionale americana. Colpire anche Baghdad? Divisioni tra Pentagono e Powell

Maurizio Molinari e Augusto Minzolini A PAGINA 3

GLI 007 INTRAPPOLATI SOTTO LE TORRI GEMELLE

Oltre cento agenti della Cia e dell'Fbi uccisi dall'attentato. Erano negli uffici al piano terra del World Trade Center. Non sono fuggiti per rispondere alle telefonate dei cittadini

Mario Calabresi A PAGINA 6

«ECCO PERCHÉ E' IMPOSSIBILE PIEGARE L'AFGHANISTAN»

Un ufficiale inglese che lavorò come istruttore dei mujaheddin. «Nessun occidentale tiene il loro passo sulle montagne». Per vincere bisogna scalare, conquistare e tenere le alture

Tom Carrow e John Keegan A PAGINA 7

MA IN ITALIA E' TUTTO COME PRIMA

Pierluigi Battista

DICONO: dopo l'11 settembre, con l'orrore di New York e Washington, il mondo non sarà più come prima. Ma in Italia la solenne formula merita forse di essere rettificata: la routine smorza gli effetti della grande svolta, il tran tran la vince su tutto, il sempre eguale attenua gli effetti della più dirompente, e tragica, novità. Tutto è cambiato dopo l'11 settembre? Ma nel frattempo in Italia ci si accapiglia come prima e più di prima sugli equilibri nella commissione parlamentare di vigilanza Rai e il presidente della tv pubblica scava a Piazza Mazzini la sua personale ultima trincea.

Nulla sarà più come prima? Ma intanto la maggioranza approfitta del clima d'allarme sociale per approvare in un battibaleno leggi restrittive sull'immigrazione. In casa Ds la tragedia americana diventa pretesto nella battaglia tra correnti per anticipare (o posticipare, dipende dal punto di vista) la data del congresso decisivo. Nella casa della Margherita il clima prebellico consente di collaudare nuove tecniche bipartisan per creare qualche difficoltà supplementare agli alleati della Quercia. In casa Ccd-Cdu si coglie l'occasione per reclamare maggior «visibilità» nella maggioranza di governo. Come se nulla fosse accaduto nell'Ulivo si tenta di aggiustare una nuova commissione d'inchiesta sui fatti di Genova per mettere i bastoni tra le ruote del governo e nella Casa delle Libertà si assiste, sugli stessi temi, al tentativo simmetrico: umiliare e cacciare in un angolo ciò che resta dell'opposizione. Con un codice, tutto italiano: litigare furiosamente su Genova ma accettare la salvaguardia bipartisan del capo della Polizia.

Tutto è cambiato in Italia, dopo l'11 settembre? Proprio tutto no. Nella disattenzione generale il «terzo polo» televisivo va in pensione prima di nascere e tanti saluti alle magnifiche sorti e progressive di «La 7». Mentre nel mondo soffiano venti di guerra, Carlo Freccero non perde occasione per un'escalation nella sua guerricciola con Bruno Vespa. E continua senza sosta l'altra guerricciola, quella tra Montecatini e Rimini per aggiudicarsi il vertice Fao. Nulla resterà come prima. Senza impegno, però.

BUONGIORNO

America Infinita

HE grande popolo, gli americani. Persino Woody Allen, simbolo planetario dell'intellettuale di sinistra cinico e raffinato, dopo la battaglia di New York si stringe al suo Presidente mandriano, la cui elezione aveva definito una vittoria, riconoscendogli quella calma dei forti che gli snob europei scambiano per inadeguatezza mentale. Non è difficile immaginare come avrebbero reagito i nostri Dario Fo se si fosse trattato di fornire una simile prova di compattezza nazionale all'odiato Berlusconi. D'altronde basta vedere come trattano già Bush: da deficienti, appunto.

Che piccolo popolo, gli americani. Pensano per giorni e giorni a

un nome con cui battezzare la loro vendetta e alla fine se ne escono con Giustizia Infinita, nella convinzione fanciullesca che il rifori-... diviene incute terrore agli estremisti di Allah. Il risultato è che a spaventarsi sono i cittadini occidentali, ormai talmente laici-... zati che in quell'«infinita» non si leggono più la mano di Dio, ma soltanto un segnale preoccupante sulla durata delle operazioni militari. Era il primo colpo di questa guerra: iniziata cominciata e ha fatto cilecca. Ci sarebbe da vergognarsi, oppure da insistere. Ma il governo di Washington ammette subito l'errore e dice: scusate, troveremo un altro nome. Che grande popolo, gli americani.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi,
Pensionati, Casalinghe e
Agricoltori.

da 3 a 15 milioni
entro 1 ora
da quando entri
nel Punto Forus

800-929291

FORUS
www.forusfin.it

MENTONE GARAVAN

STEPHANY PALACE
MENTONE GARAVAN PROPONIAMO IN
ESCLUSIVA LUSUOSI APPARTAMENTI IN
VILLA A 50 METRI DAL MARE, GIARDINI,
AMPIE TERRAZZE, COSTRUZIONE
ALL'ITALIANA. BILOCALI DA L. 192.000.000

LUNEDÌ MERCATO
CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NABUZZA PROVVISORIA
ITALGEST
GRUPPO
INTERCONTINENTAL HOTELS
848-842.842
ITALGEST GROUP

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON «LA STAMPA»

«Silenzio, è di scena
la moda»: i segreti
delle sfilate milanesi
«E se Einstein
si fosse sbagliato?»
Una nuova teoria
sulla velocità della luce

10921
9771122176003

LE MANIFESTAZIONI

OGGI SCIOPERO E MOBILITAZIONE CONTRO IL SI' DEL GENERALE MUSHARRAF AGLI USA



L'ESCALATION DELLA TENSIONE

Aumenta di ora in ora la tensione in Pakistan dopo la decisione del governo di Musharraf di appoggiare gli Stati Uniti. Nelle foto, a sinistra, la dimostrazione dei circa cinquemila studenti radicali che martedì sono scesi in piazza a Karachi. Al centro, un gruppo di

pakistani ascolta il discorso televisivo del presidente, pronunciato mercoledì pomeriggio a Islamabad. A destra un'immagine della dimostrazione di ieri svoltasi a Karachi. Un'altra folla di musulmani, in prevalenza seguaci dell'ala studentesca del movimento estremista Jamiat Ulema-e-Islam, è scesa in strada a Peshawar, la città più vicina al confine afgano gridando «Bush è un cane» e bruciando immagini

del presidente americano. Ancora tensione al confine dell'Afghanistan vicino a Quetta, in seguito alla chiusura della frontiera decretata dal governo di Islamabad. Più di 5 mila profughi afgani, respinti dalle guardie pachistane di frontiera, hanno inscenato una dimostrazione prima di tornare indietro verso Kandahar.

Kabul «invita» Bin Laden ad andarsene

Nelle piazze del Pakistan prova del fuoco per il governo

Giovanni Cerniti

Inviato a ISLAMABAD

Raccomandare e persuadere, in due verbi troppe ambiguità. Dal palazzo Presidenziale di Kabul gli Onorevoli Ulema hanno deciso e consegnato la «fatwa», il loro verdetto, in sua eccellenza il Comandante dei Credenti, il Mullah Mohammed Omar. Raccomandano di persuadere Osama Bin Laden ad andarsene dall'Afghanistan, non si sa quando né come né dove, allo scopo di risolvere l'attuale crisi ed evitare analoghi sospetti nel futuro. Fino a sera, il Mullah Omar non aveva ancora comunicato il suo autorevole parere. Ma abbiamo ragione di ritenere che sarà proprio le conclusioni degli ulema - secondo Amir Kan Muttaz, il ministro dell'Educazione - a decidere se il contrario sarebbe la prima volta. Mille ulema, due giorni di discussione, preghiera, minacce, timori e interpretazioni «autentiche» del Corano.

«Noi», dice Riaz Mohiuddin Khan, il portavoce del ministero degli Esteri del Pakistan - aspettiamo la versione autorizzata per poter comprendere tutte le implicazioni. Gli Onorevoli Ulema esprimono la loro tristezza per i morti in America, ma non si aspettano che gli Usa con assoluta pazienza e accuratezza scoprano la verità e nell'attesa non attacchino l'Afghanistan. Chiedono che l'Onu e la Conferenza islamica investighino indipendentemente e con precisione per chiarire la realtà e impedire che sia colpita gente innocente. Altra richiesta su George W. Bush che ha parlato di «crociata»: «Onu e Oci deliberino sull'affermazione che ha ferito i sentimenti musulmani e ha posto una grave minaccia al mondo». Ecco, la questione Bin Laden arriva solo qui, al punto numero 4. Per risolvere la crisi e allontanare sospetti al Gran Consiglio raccomanda all'Emirato islamico di persuadere Bin Laden a lasciare l'Afghanistan quando possibile e scegliere un altro luogo per se stesso.

Se la «fatwa» rimane questa ha una novità. Fino a mercoledì, sull'«ospite» Bin Laden gli Onorevoli Ulema avevano dichiarato ben altro e di peggio, come Mohammed Hassan, Ulema della provincia di Paktia: «Senza prova non lo consegneremo mai, anche se gli americani ci distruggono tutto l'Afghanistan». Volevano le prove, queste sarebbero state valutate dai rappresentanti di tre paesi islamici e infine la Corte Suprema di Kabul avrebbe sottoposto la decisione al Comandante dei Credenti. Qualcosa dev'essere successo, e comunque avrebbero cambiato posizione. Forse è stato il discorso in tv del presidente pakistano, che ha abbandonato Bin Laden e i talebani alla brutta sorte. O forse i malumori degli ulema della provincia di Paktia, la minoranza iraniana scita, a staccare il confine con la zona controllata dall'Alleanza del Nord. O ancora il disorientamento di una parte degli 82 comandanti militari, quasi tutti mercenari, poco o nulla disponibili a una Guerra Santa contro il reo del mondo.

Dal poco che hanno fatto conoscere, gli ulema si aspettano che le loro decisioni possano piacere agli Stati Uniti e le Nazioni Unite. Resta però che Bin Laden è ancora in Afghanistan, e questa era l'unica condizione. Così, nella nota letta dal ministro Muttaz, si scopre che la seconda metà è tutta dedicata alla Guerra Santa. «Se alla luce delle precedenti decisioni l'America non sarà d'accordo e staccherà l'Afghanistan, allora in virtù della sacra legge coranica della abeti viene presentato il seguente verdetto». Jihad, la Guerra Santa. «Come

LA SENTENZA DEI «SAGGI»

Questi i punti salienti della «fatwa» degli ulema afgani. La fatwa è una sentenza emessa da un'autorità religiosa che nei paesi musulmani non integralisti, contrariamente a quanto avviene in Afghanistan, non è vincolante.

- 1 Gli ulema dell'Afghanistan, in virtù della loro responsabilità nella soluzione dei problemi, e alla luce della santa religione dell'Islam, sottoscrivono la seguente decisione.
- 2 Esprimono la loro tristezza per i morti in America e sperano che l'America non attacchi l'Afghanistan, dia prova di assoluta pazienza e accuratezza e investighi la questione nella sua totalità.
- 3 Chiedono all'America che le Nazioni Unite e l'Organizzazione della Conferenza islamica (Oci) investighino indipendentemente e con precisione i recenti avvenimenti per chiarire la verità e impedire che sia colpita gente innocente.
- 4 L'Onu e l'Oci deliberino sulle affermazioni del presidente americano il quale ha detto che questa guerra sarà una crociata. Questa affermazione ha ferito i sentimenti dei musulmani e ha posto una grave minaccia al mondo.
- 5 Allo scopo di risolvere l'attuale crisi ed evitare analoghi sospetti nel futuro, il Gran Consiglio degli onorevoli ulema raccomanda all'Emirato islamico di persuadere Osama bin Laden a lasciare l'Afghanistan quando possibile e scegliere un altro luogo per se stesso.
- 6 Tutti i libri della nostra fede dicono che se gli infedeli attaccano il suolo di un paese islamico, la jihad (guerra santa) diventa un dovere per i musulmani di quel paese. Se gli infedeli invadono un paese islamico e quel paese non ha la capacità di difendersi, la jihad diventa un obbligo per tutti i musulmani.
- 7 Se in caso di un attacco dell'America qualsiasi musulmano, afgano o non afgano, coopera con gli infedeli, e diventa un complice o una spia, quella persona è punibile con la morte come gli invasori stranieri.

dicono tutti i libri della nostra fede religiosa, se un infedele attacca il territorio islamico e quel paese non ha la capacità di difendersi la jihad diventa un obbligo per tutti i musulmani. I libri della fede dicono anche che i talebani «possono chiedere aiuto a governi islamici e non islamici». E che se in caso di un attacco qualsiasi musulmano, afgano o non afgano, collabora con gli infedeli diventa un complice o una spia, quella persona è punibile con la morte come gli invasori stranieri». L'ultima frase è tutta per il Pakistan e il suo presidente, il

generale Musharraf.

I saggi ulema, che sono anche dirigenti talebani, hanno detto che Bin Laden forse se ne andrà, prima bisogna convincerlo, e magari se n'è già andato in Cecenia o in Iraq, oppure non riusciamo a trovarlo. A mezzogiorno, quando a Islamabad sono arrivate le prime notizie da Kabul, il primo segretario dell'ambasciata afgana era sul tetto per la preghiera. Per Suhail Shaheen ora bisogna aspettare la risposta di Usa e Onu: «Bin Laden ha sempre detto di essere disponibile ad affrontare un processo in un paese neutra-

le. Le prove, dove sono?». Ma il primo segretario Shaheen, più che le risposte dagli Stati Uniti, sta aspettando la giornata di oggi, il venerdì di Islamabad. I 35 partiti islamici hanno annunciato la giornata dello sciopero generale. Contro gli Stati Uniti, contro il presidente Musharraf, con i Talebani e Bin Laden. Il generale presidente ha vietato tutte le manifestazioni, polizia a Islamabad e al bazaar di Rawalpindi. Non hanno impedito quelle di Peshawar e Karachi, troppe gente, armi, pupazzi di George

W. Bush che bruciano. Gli ulema del Pakistan sono divisi. Dalle piazze di questo venerdì il presidente Musharraf capirà se il Pakistan è con lui che ha scelto l'Onu. E quanti stanno con i talebani. Nella notte l'esercito islamista «al Qaida, Unità della penisola arabica», l'organizzazione che fa capo a Bin Laden, ha minacciato a sua volta di colpire con «spugne di ferro» obiettivi nella regione del Golfo se alcuni governi islamici, in particolare l'Arabia Saudita, fornissero assistenza agli Stati Uniti per lanciare un attacco contro l'Afghanistan.

Teheran nega lo spazio aereo

«Nessun caccia americano nei nostri cieli ma Osama non potrà mai entrare in Iran»

TEHERAN

Il governo iraniano ha rifiutato che rifuterà l'utilizzo del suo spazio aereo agli Stati Uniti in caso di un'eventuale azione militare contro l'Afghanistan. Allo stesso tempo, il governo iraniano ha specificato che non lascerà mai entrare sul suo territorio il sospettato numero uno, Osama Bin Laden.

«La repubblica islamica d'Iran», ha affermato il portavoce del ministero degli Esteri Hamid Raza Assefi - non accetterà in alcun modo che gli Usa, per attaccare l'Afghanistan, utilizzino il suo spazio aereo. La Guida suprema iraniana, Ali Khamenei, aveva condannato lunedì scorso un'eventuale azione militare contro l'Afghanistan. L'Iran è sempre stato uno dei grandi avversari dei talebani al potere a Kabul. Negli ultimi giorni, Teheran ha intensificato i contatti diplomatici per un'azione contro il terrorismo a livello mondiale, ma sotto l'egida dell'Onu. L'Iran punta insomma a mantenere una posizione di attenta neutralità nel conflitto che vede opposti i suoi nemici di sempre: gli Stati Uniti e i talebani.

Ieri il presidente Mohammad Khatami ha avuto un colloquio telefonico col premier britannico Tony Blair - una telefonata definita «storica» da Downing Street - nella quale ha ribadito che «non bisogna rispondere a una catastrofe con una nuova catastrofe». Blair, che era in viaggio verso gli Usa, ha commentato la telefonata dicendo che Khatami «ha condannato gli attentati agli Usa ed il terrorismo, ed inoltre ha espresso l'importanza di ricostruire le relazioni fra Iran e Gran Bretagna». «Fino a poche settimane fa», ha concluso Blair, «non avrei mai immaginato di avere questa conversazione».

In una telefonata con il capo della diplomazia italiana, Renato Ruggiero, il ministro degli Esteri iraniano Khamal Kharrazi ha invece posto l'accento sulla tragedia umana. «Ogni azione di rappresaglia militare Usa contro l'Afghanistan, provocherebbe un massacro di vittime innocenti», ha detto Kharrazi. Una decisione ponderata con cautela è la chiave per trovare una soluzione al terrorismo, mentre una reazione estrema potrebbe portare a risultati ancora più catastrofici. [Ansa-Aphiscorn]

Appena nata «Giustizia infinita» cambia nome

«Quella è una prerogativa di Dio», il Pentagono si piega alle proteste di musulmani e cristiani

dal corrispondente a WASHINGTON

Il dispiegamento militare degli Stati Uniti attorno alle basi afgane di Osama bin Laden è in pieno svolgimento ma il nome dell'operazione del Pentagono molto presto cambierà. Il termine «Giustizia Infinita» - reso noto da funzionari del Dipartimento di Difesa mercoledì pomeriggio - è stato infatti giudicato «offensivo» da numerosi Stati e studiosi musulmani (e non soltanto musulmani), secondo i quali l'unico a poter avere questo potere Dio.

Durante la conferenza stampa tenuta ieri al Pentagono è stato un giornalista straniero a chiedere al Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, se fosse al corrente dei malumori causati dalla scelta del nome. «Capisco, capisco bene queste obiezioni», ha risposto Rumsfeld - e ovviamente gli Stati Uniti non vogliono in alcuna maniera fare o dire cose capaci di dare un'impressione del tutto errata da parte delle persone che ascoltano».

Quale sarà a questo punto la nuova denominazione non si sa. «Non conosco la risposta a questa domanda ma non

dubito che un cambiamento ci sarà», ha sottolineato il Segretario alla Difesa, lasciando intendere che qualcosa non ha funzionato nella selezione della denominazione, generalmente affidata a un team di specialisti del Pentagono che elaborano le diverse possibilità grazie ad un particolare computer.

Nacquero così definizioni come «Tempesta del Deserto», usata per la Guerra nel Golfo del 1991, o «Volpe del Deserto» ovvero l'attacco aereo angloamericano all'Iraq alla fine del 1998. «Non saranno mai abbastanza gli sforzi per far comprendere che non è nostra intenzione offendere alcuna religione o alcun gruppo di persone in particolare», ha concluso il segretario alla Difesa americano.

Lo scioglimento del Pentagono sulla «Giustizia Infinita» segue di pochi giorni quello compiuto dal presidente George Bush domenica scorsa, quando parlò di «crociata» contro il terrorismo. La reazione delle capitali dei paesi musulmani e degli arabo-americani anche allora fu molto critica: venne ricordato alla Casa Bianca che le crociate dall'XI al XIII secolo furono sanguinose spedizioni mili-

tari servirono alla cristianità per cacciare i musulmani dalle città santa di Gerusalemme. Per rimediare alla gaffe la Casa Bianca martedì aveva diffuso un comunicato con le scuse formali per l'avvenuto, affermando che il Presidente «ritirava» il termine contestato.

Il doppio incidente lessicale è servito agli arabo-americani per porre pubblicamente la questione della mancanza di rispetto dei loro valori e principi religiosi sui media e nel linguaggio pubblico. Ibrahim Hooper, del Consiglio per le Relazioni islamico-americane di Washington, era stato fra i primi a definire «problematico» il termine «crociata» e ieri è tornato alla carica affermando: «Giustizia Infinita può intendersi come definitiva, ultima, o quindi si tratta di una prerogativa di Dio».

Per rassicurare i musulmani d'America l'Amministrazione non ha lesinato sforzi negli ultimi giorni: l'Fbi ha dichiarato una guerra senza quartiere agli atti di intolleranza verso di loro e il presidente Bush si è recato solennemente in visita alla grande moschea di Washington. [m. mo.]

LE OPERAZIONI MILITARI USA I NOMI IN CODICE

NEL GOLFO PERSICO

Le operazioni Nato nel Sud hanno sempre avuto le iniziali D e F. **Desert storm.** Dopo l'invasione del Kuwait, nell'agosto 1990, l'operazione «Desert Shield» (scudo del deserto) contraddistinse lo schieramento delle truppe Usa. «Desert Shield» divenne poi «Desert Storm» (tempesta nel deserto, foto a destra) con l'inizio dell'attacco alleato all'Iraq. **Deny flight.** Il 12 aprile 1993 la Nato delineò una «no-fly zone» per far rispettare la zona di interdizione al volo decretata dall'Onu sopra la Bosnia. L'operazione, che durò fino al 1995, fu tradotta in «Cieli puliti». Anche in Iraq erano state istituite due «no-fly zone» per proteggere i curdi dall'aviazione irachena.



IN BOSNIA E IN JUGOSLAVIA

Deliberate force. L'operazione chiamata «Forza volontaria», ebbe inizio sulla Bosnia il 30 agosto 1995, dopo il sanguinoso bombardamento del mercato a Sarajevo, con raid aerei della Nato contro le postazioni militari serbo-bosniache intorno alla capitale. **Determined force.** Attacchi aerei e missilistici della Nato contro la Jugoslavia per imporre il rispetto della risoluzione Onu sul Kosovo, dal 24 marzo al 10 giugno 1999. Vi parteciparono circa 400 aerei, navi e sottomarini lanciamissili. **Noble.** Il termine «Noble» (nobile) è usato spesso per gli interventi in Europa, concordati con paesi della stessa area.

Bush avverte i taleban «Consegnate i terroristi o vi distruggeremo»

«Kabul deve darci l'accesso ai campi di addestramento: questo non si discute»
Agli americani: «Non aspettatevi una sola battaglia, ma una lunga lotta»
Annunciata anche la nomina di Tom Ridge a ministro per la sicurezza interna

il punto

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«PER l'America è giunto il momento di reagire» ha annunciato il presidente americano George Bush al Congresso lanciando un perentorio monito all'Afghanistan dei taleban: «Consegnate i terroristi di Osama bin Laden o farete la loro stessa fine».

Il discorso al Congresso, «E' in corso una guerra fra la libertà e la paura e noi non falliremo, non consentiremo ai nostri nemici di abbattere più i nostri edifici, giustizia sarà fatta» ha promesso Bush agli americani intervenendo alla Camera dei Rappresentanti di Washington di fronte al Congresso in seduta congiunta, quando in Italia erano le tre e mezza del mattino di oggi. L'unico leader straniero presente era Tony Blair. «Hanno commesso il più terribile atto di guerra contro contro di noi come mai avveniva da una domenica del 1941 - ha detto il presidente ricordando Pearl Harbor - uccidendo migliaia di civili in un unico giorno, che ha cambiato il mondo in cui viviamo. Il responsabile è Osama bin Laden, l'organizzazione al Qaeda e altri gruppi come la Jihad islamica egiziana. E' ai nostri occhi e agli occhi di tutto il mondo un regime che condanna» ed a cui si chiede di «consegnare tutti i leader di Al Qaeda sul territorio, chiudere tutte le loro basi e consentire a noi di entrarvi. «Queste nostre richieste non possono essere oggetto di trattativa - ha continuato Bush - i taleban devono darci i terroristi o condividere la loro sorte. Ora ogni risorsa verrà dedicata alla lotta al terrorismo» e gli americani devono essere «pronti ad avere pazienza» perché da guerra al terrorismo rischierà tempo. L'offensiva imminente contro Al Qaeda è solo l'inizio «ci occuperemo poi degli altri terroristi e di chi li ospita». Il terrorismo è un problema globale: «Minacciano il nostro modo di vita, vogliono far cadere i governi di Egitto, Giordania, Arabia Saudita, cancellare Israele dal Medio Oriente, uccidere ebrei e cristiani, non sono diversi dai nazisti. L'America è pronta a battersi: «Non gli daremo tregua né rifugio, li inseguiremo ovunque nel mondo». Il monito a tutti i Paesi del mondo è: «O siete con noi o con i terroristi». L'America colpirà ogni Stato che protegga, ospita, tollera o finanzia organizzazioni terroristiche. E agli abitanti di Manhattan Bush assicura: «Ricostruiremo New York». L'unico assente alla Camera è stato il vice presidente Cheney, trasferito in un luogo segreto nel timore di attentati contro l'interno

leadership degli Stati Uniti.

Respinta l'offerta di Kabul. I taleban hanno tentato di aprire un varco con Washington dicendosi a favore di un «allontanamento volontario» di Osama bin Laden dal loro territorio, rinviando a «quando avrà trovato un nuovo posto dove andare». La replica della Casa Bianca è stata dura: «Questa proposta non va incontro alle nostre richieste». Poco dopo è toccato al Segretario di Stato, Colin Powell, rinviare al mittente l'offerta dei taleban: «Prima Osama bin Laden viene consegnato alla giustizia, meglio sarà per il mondo intero, aspettiamo da Kabul il gesto concreto della consegna di costui, come richiesto dal Pakistan».

Bin Laden è il primo obiettivo. Casa Bianca, Pentagono e Dipartimento di Stato stanno vagliando la lista degli obiettivi da colpire sia per quanto riguarda le organizzazioni che gli Stati terroristi. Due dei principali ricercati sono Ayman al Zawahiri, leader della Jihad islamica egiziana, e Imad Mughniyah, ex leader degli Hezbollah ed ora loro capo delle operazioni al-

coalizione politica si rafforza. Tony Blair e Jacques Chirac si sono incontrati a Parigi ed hanno assicurato all'unisono che «né la Gran Bretagna né la Francia mancheranno di essere presenti nel dare una risposta efficiente ed appropriata al terrorismo». Il sostegno corale dell'Unione Europea è stato consegnato a Powell dal ministro degli Esteri belga, Louis Michel, e dall'Alto Rappresentante Javier Solana. Il risultato più importante è giunto con il ministro degli Esteri saudita: «Saremo al cento per cento con gli Stati Uniti».

POMO DELLA DISCORDIA: ATTACCARE SOLO KABUL O APPROFITTAARNE PER SALDARE I CONTI CON SADDAM?

Due partiti per il primo conflitto del secolo

Wolfowitz, numero 2 del Pentagono guida i falchi, Colin Powell le colombe

analisi

Augusto Minzolini

inviato da NEW YORK

In quel rapporto che ha sulla copertina la grande aquila americana e che è diventato la lettura preferita di George W. Bush in questi giorni di passione, la Cia elenca «i paesi canaglia» che appoggiano le organizzazioni terroristiche. Questi cinquecento pagine di dati, di teorie, di episodi che servono a stilare un ordine di priorità: ovviamente al primo posto c'è l'Afghanistan e Osama bin Laden; poi un vecchio nemico della famiglia Bush, l'Iraq di Saddam Hussein, che dopo averle prese da George Senior ora dovrà vedersela anche con George Junior.

Questi sono i due obiettivi primari del generale Bush. Subito dopo c'è una new entry inaspettata nell'hit parade terroristica stilata dalla spionaggia americana, una vecchia conoscenza che sembrava aver messo la testa a posto: dopo anni di silenzio la Libia di Gheddafi è tornata nel mirino di Washington. Nelle pagine successive si parla della Siria, dell'Iran, del Sudan e dello Yemen, ed ancora, della Corea del Nord e di Cuba, ma gli episodi che riguardano questi due paesi si perdono nel passato. Risalgono a qualche anno fa.

Quello cinquecento pagine sono il testo sacro, la Bibbia, su cui l'amministrazione di Washington sta mettendo a punto l'operazione contro il terrorismo internazionale. Ma come sempre avviene in questi casi, c'è chi vuole fare tutto subito e chi, invece, preferisce procedere con prudenza, un passo alla volta. Così, al di là delle smentite ufficiali e, anzi, anche nello Stato Maggiore del generale Bush si sono materializzati i due partiti che guidano sempre ogni paese impegnato in una guerra: quello dei falchi e quello delle colombe. I due partiti dimostrano sensibilità diverse e punti di vista differenti sulle priorità da



La vignetta di Jeff Danziger, uno dei maggiori cartoonist americani, testimonia la diffidenza americana verso gli alleati

seguire.

I falchi, ad esempio preferirebbero colpire contemporaneamente sia i Taleban, sia Saddam Hussein. Capo di questo partito è il braccio destro del ministro della Difesa Rumsfeld, cioè Paul Wolfowitz, che si porta dietro anche il sottosegretario alla Difesa Douglas Feith e ha l'appoggio di un buon numero di congressisti e senatori repubblicani. Si tratta di personaggi che Bush padre ereditò dall'amministrazione Ford, quando era alla Casa Bianca, e che ha lasciato in dote al figlio. La tesi di Wolfowitz è semplice: c'è un'illusione immaginare di sconfiggere il terrorismo islamico fino a quando Saddam Hussein rimarrà al potere. Tanto vale colpire lui insieme con i taleban.

Più che il partito dei falchi, può essere considerato il partito del Pentagono. A questo aderiscono lo stesso ministro della Difesa Rum-

Sempre più frequenti i raid sull'Iraq: ancora ieri sono state colpite difese anti-aeree nel Sud

sfeld e il vicepresidente Dick Cheney, che collaborò prima con Ford e poi con Bush padre. I due, che vanno a braccetto, sono però dei falchi prudenti. Specie Cheney in questa fase è molto «problematico» perché è consapevole delle implicazioni internazionali di una nuova guerra a Saddam. Rumsfeld, invece, è «concreto». «Questa guerra - ha osservato ieri - sarà una maratona, non uno sprint. Lui opta per una via di mezzo: prima bisogna risolvere il proble-

ma di Bin Laden e dei taleban; poi si affronterà quello di Saddam. Intanto, però, gli Usa possono preparare il terreno per la seconda fase dell'operazione, possono mettere il regime di Baghdad sotto pressione. Non per nulla nelle ultime settimane sono aumentati i raid degli aerei americani in territorio iracheno (uno è avvenuto ieri) seguiti ogni volta da una precisazione del Pentagono: gli attacchi non sono una rappresaglia agli attentati di New York.

Una soluzione ipocrita, in linea però, con la logica della guerra sporca che gli Usa si preparano a combattere: come i terroristi compiono attentati e poi non li rivendicano, così gli aerei americani nelle prossime settimane attaccheranno le milizie di Saddam spiegando che si tratta di bombe diverse da quelle che cadranno sui taleban. Il capo delle parti delle colombe è, invece, il segretario di Stato;

Colin Powell, che ha al suo fianco un ascoltissimo consigliere del Presidente, Condoleezza Rice. Sbaglia, però, chi crede che la coppia di colore dell'amministrazione Bush non voglia la guerra: vuole solo prepararla meglio. L'ex capo di Stato Maggiore di Bush padre ha, infatti, imparato durante la Guerra del Golfo quanto sia importante mettere insieme una grande coalizione prima di intraprendere un conflitto. Proprio per questo l'idea di colpire contemporaneamente Bin Laden, i taleban e Saddam non gli piace: questo tipo di operazione militare rischia di far saltare il fronte antiterrorismo (composto ormai da sessanta paesi) che ha messo in piedi. Di più: il segretario di Stato è convinto che anche l'intervento militare sull'Afghanistan debba essere graduale. Sono dubbi che Powell ha spiegato allo stesso Bush due giorni fa, subito dopo la visita del ministro degli Esteri Ivanov a Washington: «I russi - è il discorso fatto dal capo della diplomazia Usa - sono da un mese collaboratore - hanno il nostro stesso interesse a colpire il regime di Kabul e Bin Laden. Per noi sono un alleato importante perché danno prestigio alla grande coalizione e, sul piano militare, ci assicurano l'accesso a paesi confinanti come il Tagikistan. Se però noi coinvolgiamo subito nella guerra anche Saddam, Putin potrebbe tirarsi indietro. Senza contare che se non riusciamo a dimostrare il coinvolgimento dell'Iraq negli attentati rischiamo di perdere anche l'appoggio di molti paesi arabi. Questa sarà una guerra lunga. Ogni cosa a suo tempo».

I ragionamenti di Powell per alcuni aspetti sono condivisi anche da Cheney. Rimane da vedere cosa vuol fare Bush. L'uomo è pragmatico: «La guerra va cominciata - spiega un collaboratore di vecchia data del Presidente - magari con un atto simbolico, poi si vedrà come continuerla: ma sarà, soprattutto, una guerra nell'ombra, segreta, combattuta con le spie, con i commandos, con i soldi. Una guerra sporca come è lo sporco il terrorismo».

LA POTENZA DI FUDCO SCHIERATA

IN UN CONFLITTO «NON CONVENZIONALE»

(a cura di Jacopo Jacoponi)



Navi e caccia per coprire i commando

La forza degli Usa nella prima guerra asimmetrica

ENTERPRISE



OCEANO INDIANO
● Di stanza nelle acque, davanti all'India
● 5000 marinai
● 50 aerei da guerra (F14 Tomcat, F15 Eagle, F16 Fighting Falcon)
● 6 navi di supporto
● missili Cruise, Tomahawk, Gbu28

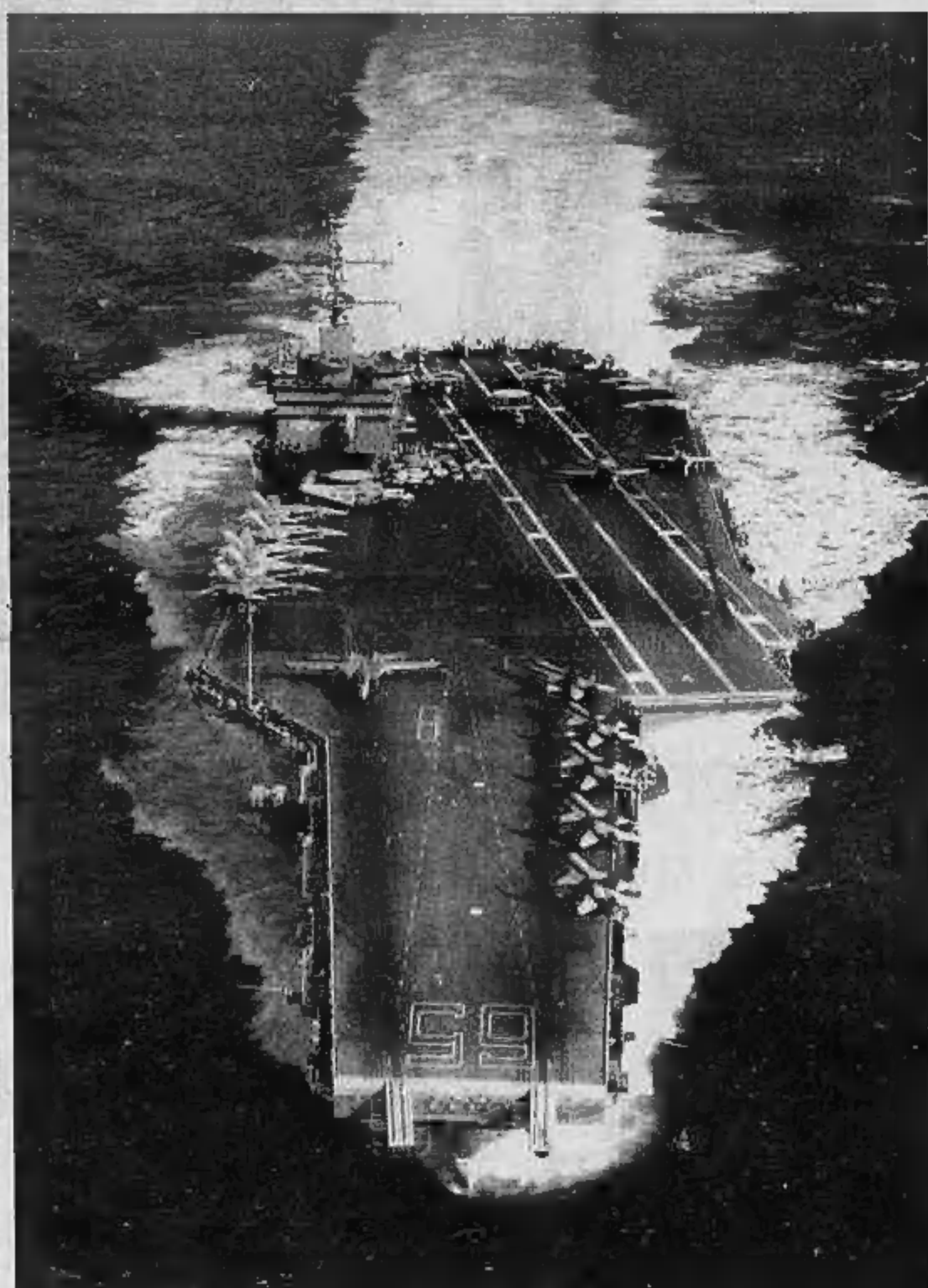
COMMISSIONATA nel 1961, erede della nave della seconda guerra mondiale, l'Enterprise (nella foto grande la portaerei con a bordo) è stata la prima portaerei nucleare. Utilizzata per bloccare le navi sovietiche durante la crisi cubana, nel '62 e '64 è stata in attività nel Mediterraneo. Nel 1965 si trasferisce nel Pacifico e dal 2 dicembre del '65 è la prima portaerei a essere impiegata in azioni contro i vietcong nella guerra del Vietnam: dai suoi ponti in un giorno partono 167 tonnellate di bombe sulle linee nemiche. Combatte fino al 1972 e viene periodicamente aggiornata a Newport con nuovi aerei (a cominciare dagli F14-A "Tomcat") e nuovi missili. Nel febbraio del 1975 aiuta l'evacuazione di Saigon. Nell'86 è a Suez, per la crisi nel Canale. Durante la guerra del Golfo è impiegata per rifornire di scorte il Kuwait.

VINSON



OCEANO INDIANO
● stanza in acque tra Pakistan e India
● 6000 marinai a bordo
● 75 aerei da guerra (caccia F15, F16, F18 Hornet)
● sei incrociatori, cacciatorpediniere, fregate
● missili Cruise e Tomahawk

DAL 1983, in cui prende il mare da Norfolk, è stata utilizzata in operazioni di "peacekeeping", mantenimento della pace, "peace enforcing", pace attraverso la forza, e guerra. La Vinson impiega tra i 5500 e i 6000 marinai della Us Navy. Nel '96 ha partecipato alle operazioni Desert Strike. Nel '98 al Desert Fox guidata dall'allora presidente Bill Clinton. Da allora è rimasta di supporto nella zona mediorientale del Golfo. Missione: mantenere con la forza la no-fly zone sull'Iraq del Sud. Nel '99 è stata usata per tenere sotto pressione Saddam Hussein: dai ponti della Vinson sono partiti missili Cruise contro bersagli militari nell'operazione Southern Watch. Nel 2000 ha terminato il periodo di stanza attiva. In seguito è entrata a far parte di un team in esercitazione che si sarebbe dovuto concludere nel giugno di quest'anno. L'attacco terroristico all'America ha cambiato i piani: la nave ha ricevuto l'ordine di rientrare nella sua zona d'influenza, il Golfo Persico.



ROOSEVELT



MEDITERRANEO
● Partita da Norfolk per il Mediterraneo
● 15 mila marinai
● 50 aerei (F14, F15, F16, Jaguar britannici)
● 18 postazioni missilistiche (prevalentemente Cruise, più missili protezione Sam)

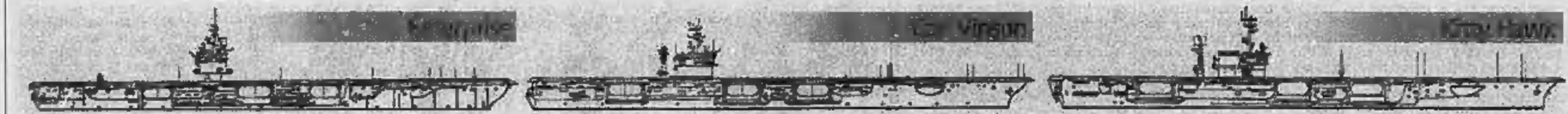
VARATA nel 1945, operativa sulla East Coast dal 1947, negli Anni Cinquanta è impiegata nella zona del Canale di Panama, e alterna sessioni di attività a periodici aggiornamenti nella base di Norfolk. Tra le missioni principali, nel '58 svolge importanti evacuazioni di americani ed esuli da Cuba all'apice della rivoluzione castrista. Dall'ottobre del '73 è al servizio per possibili evacuazioni di contingenti durante la Guerra dello Yom Kippur tra Israele e gli Arabi. Viene dislocata a più riprese anche nel Mediterraneo ed è dotata del più imponente numero di marinai: mercoledì, tra nave ammiraglia e navi al seguito, 15 mila uomini sono salpati da Norfolk diretti nella zona orientale del Mediterraneo più a ridosso dell'area di crisi afgano-pakistana.

KITTY HAWK



SUD PACIFICO
● partita da Yokosuka per le acque al largo di Iwojima, 300 km a sud di Tokyo
● 85 aerei da guerra (F14, F15, F16)
● sistemi radar satellitari speciali (Sps-48C, Sps-49)
● missili Cruise, Sparrow, Tomahawk

Di stanza a Yokosuka, in Giappone dal 15 luglio 1988, ha più di trent'anni di operazioni alle spalle (dal Vietnam al Golfo) ed è stata recentemente aggiornata e potenziata. Dispone dei sistemi di combattimento più avanzati dal punto di vista tecnologico: Sps-48E, un controllo radar tridimensionale; e radar di lungo raggio (Sps-49) per la ricerca aerea e la dislocazione tattica delle forze. Come la sorella possiede un sistema elettronico di controllo e informazione (ECDIS) che mostra, con un semplice clic, lo stato delle rotte militari mondiali. Rispetto alle altre, ha diverse dotazioni elettroniche che ne fanno il gioiello elettronico della flotta. Il software di bordo può dirigere missili Tomahawk (TLAM, Tomahawk Land Attack Missile) attraverso il satellite. Può controllare in tempo reale immagini digitali che arrivano da cacciabombardieri F14. La Kitty Hawk, con questa strumentazione, è considerata anche un strumento di intelligence.



NAVY SEAL, ESPERTI DI GUERRIGLIA

Hanno 56 anni - sono nati nel 1943 - ma sono ancora cattivissimi. Hanno fatto le guerre più sporche, sporcandosi le mani. Dietro il nome generico Seal (sea, air and land, azioni per mare, aria e terra) si dividono in team speciali con nomi che fanno paura (Navy Combat Demolition Units). I Navy Seal, agente a cui il Paese deve essere grato, dice il segretario alla Difesa Don Rumsfeld, sono rigorosamente volontari. Nella seconda guerra mondiale hanno combattuto sull'Atlantico e sul Pacifico. Nella guerra di Corea hanno partecipato ad azioni sottomarine, raid su ponti e tunnel accessibili via acqua. Possono sminare, condurre azioni di commando per terra, aria e mare, stanare obiettivi segreti con «controguerriglia», «guerra non convenzionale», operazioni clandestine. Sono stati infiltrati in Vietnam. Si addestrano nel centro Navale speciale di addestramento bellico di Coronado.



I Seal compiono operazioni via mare, terra, aria

RANGERS, GLI EROI DI OMAHA BEACH

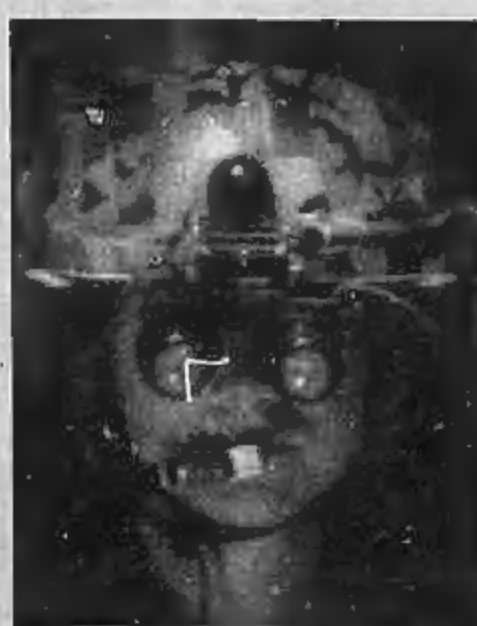
Per avere un'idea di chi sono i Rangers - il corpo in cui ha militato anche il generale Colin Powell - pensate a questa scena: 6 giugno 1944, spiaggia di Point du Hoc, Normandia. Sulle alture di Omaha Beach i tedeschi hanno piazzato l'artiglieria pesante, usata di solito contro le navi. Le compagnie D, E ed F dei Rangers devono sbarcare in spiaggia sotto il fuoco, arrivare all'artiglieria nemica ed eliminarla. Pagano un prezzo durissimo, ma prendono la collina e consentono ai battaglioni A, B e C di entrare sul lato Ovest della spiaggia. Sono questi i Rangers, il corpo che in mezzo secolo ha combattuto le operazioni impossibili della guerra in Corea, in Vietnam, nel Golfo, fino alla controguerriglia in Somalia o in Kenya e Tanzania dopo gli attentati alle ambasciate. Sempre azioni sul fronte, spesso dietro le linee nemiche. Ora dovranno entrare in Afghanistan dal nord - Tagikistan e Uzbekistan - e dal Pakistan.



I Rangers: anche Powell è stato uno di loro

DELTA FORCE, CACCIATORI DI NORIEGA

L'American Army First Special Forces Operational Detachment-Delta, nota anche come Delta Force, è una delle due principali cellule operative dell'antiterrorismo militare americano (l'altra è il Naval Group). Nata nel '77 per volontà del colonnello Charles Beckwith, sul modello di analoghi corpi inglesi, la Delta Force è pensata come risposta all'offensiva ai attacchi terroristici subiti dagli Usa negli Anni Settanta. Diviso in truppe anche molto piccole, è attivissimo soprattutto in azioni di liberazione di ostaggi o blitz «coperti» in territori ostili. Quartier generale a Fort Bragg, North Carolina, il Delta si addestra spesso con corpi analoghi inglesi, francesi, israeliani, tedeschi. I Delta devono superare selezioni durissime. Hanno operato a Porto Rico (1979), Grenada (1983), Medio Oriente (dal 1984, anche allora dopo un dirottamento), Panama (dove parteciparono alla caccia del generale Noriega).



I Delta Force, più volte utilizzati in America centrale

LO SMARRIMENTO MASCHERATO SVENTOLANDO LE BANDIERE A STELLE E STRISCE



Sotto le macerie c'è la metropoli fantasma, sigillata nel passato dall'attentato dell'undici settembre: sembra il castello incantato delle fiabe. Anche l'inconscio americano ha sepolto le memorie dell'agguato nella psiche e quello che emerge addolora. Sette americani su dieci si sentono depressi, cinque su dieci stentano a lavorare

Depressi e tristi Gli americani mai più come prima

Lo sconforto infrange ogni sentimento di sicurezza. La pioggia cade su New York ma non lava dolore e disperazione. Ci si domanda se un Paese sull'orlo di una crisi di nervi può andare a una guerra logorante

diario

Gianni Riotta

Inviato a NEW YORK

Piove e l'acqua scende a ruscello sugli elmetti dei pompieri, infradicia i poliziotti vestiti di blu e scoraggia i volontari che hanno già rimosso 60.000 tonnellate di macerie dove sorgevano le orgogliose Torri Gemelle. Davanti hanno ancora una montagna di detriti, pesante un milione e duecentomila tonnellate. Sotto le raffiche di vento la catana umana para un secchio pieno di cenere di mano in mano, la sabbia vola su un camion e il secchio ritorna indietro vuoto.

Le previsioni del tempo, rito caro a ogni newyorkese, sono perfide: «Cadranno fino a sei centimetri di pioggia, e il vento arriverà a 50 chilometri l'ora». Come si fa a lavorare così? Quando ogni pilastro diventa una spada di Damocle? E il fango scivola sotto gli stivali, infido? La Croce Rossa va in diretta tv: marcano suolete morbide per gli stivali, chi sta a scavare da giorni ha i piedi coperti da vesciche.

Downtown è tutta una pozza di sangue. Nelle avenues, dove i taxi gialli corrono come sempre, l'acqua è inghiottita dai tombini. Sulle rovine del World Trade Center segue i soccorritori che scendono giù per i cunicoli, legati come speleologi, in cerca di sopravvissuti. Nelle gallerie più precarie, tra calcinacci e putrelle bagnate, avanza il robot a quattro cingoli, progettato per smantellare e impaginare a Manhattan. Scende, stride, gira obbedendo ai suoi telecomandi, ma non trova superstiti.

I pompieri che hanno raggiunto i primi livelli degli scantinati del World Trade Center, bagnati come i loro cani da cerca, hanno scoperto una città fantasma. «Le torri si sono polverizzate e hanno risparmiato i piani sotterranei. Entriamo attraverso i pertugi e troviamo tutto intatto. Coperto da strati di polvere, come a Pompei, ma intatto».

La città fantasma, la New York sigillata nel passato dall'attentato dell'undici settembre, sembra il Castello Incantato delle fiabe. Victoria's Secret, la boutique della biancheria sexy, è rimasta dov'era. Reggiseni, slip, vestaglie da notte, corsetti, reggiasse occupano gli scaffali di legno, accanto ai profumi, ai sali da bagno, ai cosmetici. I manichini sorridono ancora seducenti. Il garage vicino ha i posti occupati dalle automobili, Jeep, berlina, utilitarie, le grosse cilindrate del top manager. Basterebbe girare la chiave per sentire i motori rimbombare.

Ma le rampe di uscita non esistono più. E i proprietari dove saranno? Dove sono le commesse di Victoria's Secret,

dove le ragazze che sognavano un baby doll di seta? Pompei a New York. Forse il vero monumento alla strage del 9/11 caduti potrebbe essere questo, la catacomba del passato, il come eravamo di New York, dove adesso l'acqua cola a rigagnoli, senza riuscire a spegnere il vulcano che brucia profondo, e alza fumo e polvere sotto la pioggia.

Anche l'inconscio americano ha sepolto le memorie dell'agguato nella psiche e quello che emerge addolora. Sette americani su dieci accusano «sintomi di depressione», cinque su dieci stentano a prestare attenzione al lavoro e alla vita quotidiana, distratti dalla guerra al terrorismo, e tre su dieci non chiudono occhio la

della città ferma per prenotare finalmente un tavolo da «Babbo», il ristorante italiano di downtown, dove si è fortunati prenotando qualche mese prima. Il menù è perfetto, pasta al naso di seppia, ravioli alle erbe amare che farebbero applaudire il nostro Raspelli. I camerieri solleciti, sorridenti, il Dolcetto d'annata. Ma di tavolo in tavolo, solo malinconia, «Dov'eri?», «Come stai?».

Ieri sera, nella nottata italiana, il presidente George W. Bush aveva in programma un discorso alla nazione. Niente richiesta al Congresso di dichiarazioni di guerra, niente annunci del blitz imminente, contro Osama bin Laden e le montagne dell'Afghanistan. Un discorso, spiegano le prime

guinosa e senza nemici e obiettivi chiari? George W. Bush deve spiegare al suo paese che un raid precipitoso contro le basi di Al Qaeda può scatenare un po' di colluttiva adrenalina, ma non serve a vincere il conflitto, anzi alienerebbe le simpatie degli arabi moderati (tesi del segretario di Stato Colin Powell, coadiuvato ora dal vicepresidente Dick Cheney). Al tempo stesso però con il suo discorso deve dimostrare che la nazione bisceolare non ha solo incassato una mortificante sconfitta, come gli italiani ad Adua o gli inglesi a Khartoum, quando le armate del Mhadi umiliarono Gordon Pascià. Deve dare alla coscienza pubblica una chance per reagire (così suggerisce a Bush il viceministro per la difesa, il falco Paul Wolfowitz).

Questo è anche il presidente americano. Re democratico: consolatore e unificatore, ruota retto alla grande da Ronald Reagan e Bill Clinton. Ne sarà capace Bush, retore maldestro? O ripeterà la gaffe del nome dell'operazione, Giustizia Infinita, già mutato in corso d'opera perché rischia di esacerbare gli animi islamici,

C'erano difficoltà economiche. Adesso il vecchio saggio Alan Greenspan avverte: attenti a non fare precipitare la situazione con mosse affrettate, vedrete che prima o poi torneremo vincitori. Essere saggi e tenaci; ma i dati sulla nuova disoccupazione fanno tremare il 26 per cento degli americani

paesani che solo Allah sia portatore di «giustizia infinita»?

L'incertezza sulla denominazione della campagna militare non è un'inezia. Dopo le ore della sfida al terrore, viene l'organizzazione di una campagna lunga e pericolosa: «Come si fa a dire a una nazione civile che avrà perdite nel suo milione di soldati?» è la domanda che ha tormentato per tutto ieri la Casa Bianca.

Il paese era in difficoltà economica. Adesso il vecchio saggio Alan Greenspan, il governatore della Federal Reserve, appare in tv a spiegare al

Congresso: attenti a non fare precipitare la crisi, ma mosse affrettate. Vedrete che prima o poi torneremo vincitori. Greenspan non parla di guerra, parla di economia, ma le sue parole, recitate nel solito tono da basso hollywoodiano, potrebbero essere applicate alla lettera alle operazioni militari in corso. Essere saggi e tenaci: ce la faranno gli americani? Che leggono le cifre della nuova disoccupazione: Boeing trentamila licenziati, United Airlines ventimila su centomila, American Airlines ventimila licenziati. America online, la grande rete

Internet, chiede ai suoi utenti: avete paura di perdere il posto nei prossimi mesi? Il 26% risponde di sì.

E i distretti militari restano vuoti, nessuno corre alle armi in difesa della patria. Anzi. Su Internet la domanda che rimbalza da un collage all'altro è: «Ritorna la leva obbligatoria?», abrogata da Richard Nixon ai tempi del Vietnam? Le risposte non sono un capolavoro di patriottismo: «Mia mamma è pronta a portarci in Canada, come obiettori», «non reclutate mio marito, siamo del ceto medio e lo stipendio ci serve», «perché non arruolate tutti gli arabi americani e così se la vedono tra di loro?», «abbiamo due milioni di prigionieri nelle nostre galere: affidiamoli a loro il compito di combattere, anziché mantenerli in cella. Non facevano mai i romani con i gladiatori?».

La depressione viene dall'infrangersi del sentimento di onnipotenza, di sicurezza. America online chiede: saremo mai più come prima? Il 75% degli utenti, saggiamente, risponde di no. I critici degli Usa replicano: è la fine della hubris, l'arroganza violenta che ai tempi di Omero perdeva gli eroi migliori. Sia sicurezza o sia arroganza gli americani sono inquieti e attendono un segnale forte da Washington. Dopo la Seconda guerra mondiale ogni grande paese ha affrontato una svolta, la Russia prima, la Cina e più riprese l'Europa. Adesso tocca agli Stati Uniti.

Una giornata di pioggia battente ha cancellato tutte le scritte pacifiste e i gesetti a Union Square. Le migliaia di foto con i sorrisi dei dispersi stinguono, perdendo colore e immagine. I morti non hanno più volto. Il vento spegne le candele. Le lettere con i ricordi e le preghiere volano via. Il rito funebre si avvia a conclusione. È ora di agire ma l'America non sa ancora bene come, è incerta, silenziosa, come la città fantasma, sottoterra è New York, dove i vigili del fuoco girano silenziosi, viattori nell'Oltretomba.

gianni.riotta@lastampa.it



Due piloti a bordo della portaerei Enterprise, in navigazione nell'Oceano Indiano. Nella foto piccola in alto un aereo atterra sulla portaerei Roosevelt

A Manhattan i ristoranti sono vuoti, i musical che hanno liste d'attesa lunghe un anno svendono i biglietti, nessuno salta sul primo aereo per i Caraibi per una tintarella fuori stagione «Stai bene?» «Dov'eri?» «Ti ricordi Phil? Era alle Torri martedì». Sono i soli spunti di conversazione

notte, malati di insonnia e ansia.

Il sondaggio dell'Istituto di ricerche Pew, ma non c'è bisogno di essere sociologi o psicologi per diagnosticare l'umore nero del paese. A Manhattan i ristoranti sono vuoti, i musical che hanno liste d'attesa lunghe un anno svendono i biglietti, nessuno salta sul primo aereo per i Caraibi, per una tintarella fuori stagione. «Stai bene?», «Dov'eri?», «Ti ricordi Phil? Era alle Torri martedì». Sono i soli spunti di conversazione, per strada, in metropolitana. Un amico decide di approfittare

indiscrezioni, che sarà più da psicoanalista che da leader politico. Lo smarrimento, la depressione americana, sono avvertiti fino alla Casa Bianca. C'è chi li maschera sventolando le bandiere a stelle e strisce di nylon, tutte con etichetta Made in China. C'è chi minaccia i musulmani, o chiunque porti un turbante o sia di pelle scura. Muhammad Ali, il campione di boxe, va in tv, tremante per il morbo di Parkinson: «L'Islam è religione di pace».

Una pausa sull'orlo della crisi di nervi può andare a una guerra lunga, logorante, san-

GRANDI CAVERNE RISPARMIATE DALL'ESPLOSIONE E DAI CROLLI

Nei profondi sotterranei e negli ampi garage del World Trade Center una piccola città ancora intatta che non regala alcun segnale di vita

dall'Inviato a NEW YORK

Gli scaffali della biancheria intima sono intatti, reggiseni e slip di tutti i colori hanno solo bisogno di essere spolverati. Il soffitto del negozio di «Victoria's Secret» ha rotto, così come molti locali che si trovavano nello shopping center sotto le Torri Gemelle. Ma le commesse non si trovano e neppure i clienti. Ieri i soccorritori sono riusciti a scendere nei sotterranei del World Trade Center, lo sperato «miracolo» di trovare qualcuno in vita non c'è stato.

Nessun sopravvissuto è stato estratto dalle macerie negli ultimi otto giorni, solo corpi, poi frammenti, poi più niente. Polverizzati. Sarà l'esame del Dna a stabilire a chi appartengono i resti accumulati all'obitorio dell'ospedale Bellevue. Il resto sarà un'operazione empirica: chi era alle Torri Gemelle è risultato scomparso allora verrà presto dichiarato morto. Soltanto adesso, con il passare dei giorni e

l'affievolirsi delle speranze, le autorità cominciano a non parlare più di dispersi, di «missing», e a chiamarli morti. Si tratta di 6333 persone, ma solo 223 corpi sono stati recuperati e di questi 170 identificati.

Eppure la previsione del vigile del fuoco di trovare locali intatti sotto le macerie e nei sotterranei dei due grattacieli è risultata esatta. Anzi sono state scoperte «grandi caverne» salve dai crolli. Su questi spazi, sulle «bolle d'aria», si concentravano le speranze dei soccorritori, che non escludevano a priori di poter trovare qualche sopravvissuto anche dopo una settimana, ma finora non è stato individuato nessuno. Chi si trovava nei sotterranei e nei garage del World Trade Center è probabilmente fuggito ai piani superiori per paura di restare intrappolato e così le «caverne» appaiono deserte.

I soccorritori hanno raccontato che nel garage del Marriott hotel, là dove venne messa la bomba

dell'attentato del '93, le automobili sono perfettamente integre. Così come i pompieri riferiscono di intere stanze ancora con il soffitto, larghe più di dieci metri e alte tre. Nell'area dello shopping, in quei camminamenti sotterranei che collegavano i palazzi tra loro e portavano ai parcheggi e alla metropolitana, ci sono interi negozi che non sono crollati.

«Ci potrebbero ancora essere delle persone in quei locali», afferma il capitano Robert Morris, uno degli uomini che sono scesi tra le crepe. «Odio dare false speranze alla gente, ma sarebbe davvero strano che di cinquemila persone nessuno sia sopravvissuto».

Il sindaco Rudolph Giuliani ha spiegato perciò di voler lasciare ancora una possibilità alla speranza, sebbene «molto, molto piccola», così i lavori di rimozione delle macerie proseguono senza utilizzo di mezzi pesanti, che finirebbero per schiacciare tutto. Non è stato ancora dato il via alla fase finale della demolizione e i soccorritori lavorano con le gru, per togliere anziché spianare, controllando in tutte le fessure, metro per metro, calando telecamere e microfoni. Sono già state portate via 10 mila tonnellate di detriti, ma per terminare i lavori ci vorranno mesi.

[m. cal.]

SAUDI BINLADIN GROUP

UN IMPERO CHE FATTURA DIECIMILA MILIARDI

UNA FAMIGLIA DI AZIONISTI

Ci sono almeno 50 Bin Laden che vivono e fanno affari in Arabia Saudita (Paese di origine di Osama). Sono i famigliari azionisti dell'impresa «Saudi Binladin Group» di Gedda, fondata nel 1931 da un fratello di Osama, Mohammed. Il gruppo - che non ha più, almeno ufficialmente, contatti con il leader terrorista e che è stato all'origine della sua ricchezza - fattura ogni anno 5 miliardi di dollari (10 mila miliardi di lire) con attività che vanno dalla costruzione di moschee alle telecomunicazioni alla produzione di bibite analcoliche. Nella foto, un nipote studente di Bin Laden, Abdul



LO ZIO, CAPO RICONOSCIUTO DEL CLAN

In una dichiarazione pubblica, quello che viene considerato il leader della famiglia Bin Laden, Abdullah Awad Obood bin Laden, zio del terrorista, ha condannato duramente gli attentati spiegando che comunque non c'è alcun contatto tra la famiglia e Osama. Nella foto manifesti di Osama

GENERAL ELECTRIC TRA I PARTNER D'AFFARI

Sono molti i partner del Gruppo che ultimamente ha diversificato i suoi affari. Tra questi partner imprese come General Electric, Nortel, Picture Tel, Multitone, Cadbury Schweppes, Iridium (diretta da un membro della famiglia, Hasan). Nella foto Osama al matrimonio di un figlio



La rete dei complici ancora in libertà

L'Fbi ammette: due presunti dirottatori sono vivi e innocenti

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

A dieci giorni dai catastrofici attacchi terroristici che hanno colpito le Torri Gemelle a New York e il Pentagono, la massiccia caccia all'uomo condotta dall'Fbi continua, tra isolati successi e alcuni significativi passi indietro. E le autorità sono ancora lontane dal poter rassicurare il Paese escludendo nuovi e feroci attentati terroristici. «Aspettiamo nuovi attacchi», ha anzi confidato al «Washington Post» un membro alto livello dell'amministrazione Bush che ha chiesto l'anonimato: «Siamo a un punto in cui tutto è possibile, ma non abbiamo informazioni specifiche. Così la sola cosa che possiamo fare è quella di mantenere la vigilanza».

Nelle ultime ore ci sono stati nuovi arresti, che portano così a 115 il numero di detenuti appartenenti a una lista emessa dall'Fbi che contiene 190 nomi di individui ricercati e perché presumibilmente legati agli attentati o perché potrebbero fornire testimonianze utili all'inchiesta. Ma un arresto sembra particolarmente significativo. L'Fbi ha bloccato nei pressi di Chicago un personaggio chiave per le indagini, Nabil Al-Maraab, 34 anni, ex tassista di Boston, può essere il

legame decisivo con Osama bin Laden. Al-Maraab, già coinvolto in inchieste su Bin Laden, avrebbe avuto contatti con due tra gli autori degli attacchi. Gli investigatori lo cercavano da giorni.

L'Fbi sembra molto interessato, in particolare, all'imam Moatz Al-Hallak, sospettato di avere fatto da intermediario quando un paio di anni fa Osama bin Laden tentò di acquistare dei missili Stinger. Al-Hallak, che predicava a Dallas, si è trasferito un anno fa in quello stesso sobborgo del Maryland, Laurel, dove abitavano gli schiattisti del volo schiantatosi sul Pentagono. E martedì 11 era di ritorno in Texas.

Ma mentre annunciano nuovi arresti, le autorità sono costrette ad ammettere alcune sconfitte. Per dieci giorni, sono state guidate dalla certezza che i 19 dirottatori avevano usato i loro nomi veri ed erano stati tutti identificati. Ma dopo che l'Arabia Saudita ha fatto sapere che due degli individui nella lista dei 19 sono un ingegnere e un dipendente di un impianto petrolchimico vivi e vegeti e al di sopra di ogni sospetto, il direttore dell'Fbi ha dovuto concedere che anche quella certezza è svanita.

«Abbiamo diversi dirottatori i cui nomi sono quelli nella lista, altri che sono in dubbio», ha detto. Per l'indagine, un significativo passo indie-

tro, proprio mentre aumenta il timore che gli attentati di martedì 11 siano stati non un atto isolato ma parte di un piano più vasto teso a destabilizzare gli Stati Uniti. Ieri, per esempio, alcuni controllori di volo a Cleveland e a Boston hanno raccontato che in quell'ora in cui hanno tentato disperatamente, prima di prendere contatto con gli aerei dirottati, poi di portare a terra migliaia di jet in volo, hanno ricevuto varie minacce di bombe. E' la prova, in altre parole, dell'esistenza di una rete di complici che presumibilmente è ancora in libera circolazione dentro i confini degli Usa.

Alla luce di tutto questo, un rapporto secondo il quale il Mossad aveva notificato in agosto alla Cia e all'Fbi la possibilità che 100 terroristi stessero pianificando un «grande assalto agli Stati Uniti» assume un tono più sinistro. Migliaia di agenti continuano dunque a setacciare appartamenti, moschee, scuole di volo, palestre, biblioteche, agenzie di autonoleggio e ogni genere di località. E stanno concentrando sempre di più sulla pista delle speculazioni economiche-finanziarie.

Quando un paio di giorni fa è emerso che le autorità regolatrici in Europa e in Giappone stavano esaminando se c'erano state delle manipolazioni sospette nel mercato alla vigilia dell'11,

l'Fbi prese inizialmente la notizia come uno scenario un po' troppo fantascientifico. Ma adesso la lista di società che nei giorni prima dell'attacco potrebbero essere state soggette a operazioni tese a trarre profitto dalle loro inevitabili cadute si allarga: oltre ad American e United Airlines, anche Merrill Lynch, Goldman Sachs e Morgan Stanley, che aveva ben 3500 impiegati al World Trade Center.

«Bin Laden potrebbe benissimo avere condotto audaci operazioni speculative», sostiene Bruce Hoffman, specialista di terrorismo alla Rand Corporation. Non a caso, Harvey Pitt, presidente della «Securities and Exchange Commission», ha ammesso che la sua agenzia sta lavorando su questa pista assieme con l'Fbi. Lo ha confermato anche ieri, interrogato da una commissione di inchiesta del Senato. Ma ha ammesso che si tratta di una pista molto complessa. Quanto alla possibilità di arrivare alla rete che ha condotto gli attentati seguendo la pista delle transazioni finanziarie, una doccia fredda arriva da Londra, da un dissidente della famiglia reale saudita chiamato Saad al-Fagih. «Per compiere un'operazione come quella dell'11 settembre non occorrono miliardi di dollari e neanche milioni», sostiene. «Ne bastano alcune migliaia».

UNA TRAGEDIA NASCOSTA NELLE VISCERE DEL WORLD TRADE CENTER

New York ha perso gli angeli custodi

Il crollo delle Torri Gemelle ha ucciso i centodieci uomini della Cia, dell'Fbi e della Nsa che vegliavano sulla sicurezza della metropoli e sugli ospiti del municipio e delle Nazioni Unite

retroscena

Mario Calabresi

Inviato a NEW YORK

ERANO rimasti nei loro uffici mentre tutti fuggivano, collegati con l'Fbi a Washington, con la Cia a Langley in Virginia, con le Nazioni Unite e gli uomini del sindaco Giuliani. Le loro linee erano intasate da centinaia di telefonate: bisognava dare più informazioni possibili, spiegare cosa stava succedendo, prendere ordini, discutere le misure di sicurezza da adottare. Si sentivano al sicuro nel loro quartier generale superattrezzato al piano terra e nei sotterranei del World Trade Center, il fuoco era decine di piani sopra e l'idea che potesse crollare tutto non sembrava proprio possibile.

Così sono morti 110 agenti dei servizi di intelligence e di sicurezza di stanza a New York. Poliziotti, uomini della Cia, agenti federali e della Nsa, l'agenzia nazionale di sicurezza. Cancellati dalle macerie delle Torri Gemelle. Scomparsi mentre cercavano di mettere insieme i primi fondamentali elementi per costruire un'indagine. Erano considerati la prima delle forze di polizia di Manhattan: si occupavano dei capi di Stato e dei primi ministri in visita alla città, della protezione dei corpi diplomatici delle Nazioni Unite, delle operazioni di intelligence, raccolta di informazioni e della logistica. Erano anche gli addetti al cerimoniale della città di New York, gli angeli custodi dei presidenti, premier, re e regine: studiavano i pericoli di ogni visita, pianificavano gli spostamenti, abbozzavano uffici, ristoranti e stanze

Gli uffici erano tra il piano terreno e i sotterranei. Gli agenti sono rimasti al loro posto per trasmettere le prime informazioni poi il crollo li ha intrappolati. Il bilancio dei dispersi è ora salito a 6333

di albergo. I primi ad entrare, gli ultimi ad uscire. Conoscevano ogni angolo di New York: rigorosamente in borghese e con l'auricolare nell'orecchio, prendevano in consegna il potente di turno all'aeroporto e non lo lasciavano più finché non era decollato l'aereo che lo riportava a casa.

per le esigenze particolari di una città come New York. Normalmente serviva di cerimoniale e controllo di queste dimensioni sono appannaggio degli Stati, esistono nelle capitali, sono operativi nelle sedi del governo. In questo caso la deroga veniva dall'eccezionalità che rappresentava New York, dalla presenza dell'Onu e delle sue agenzie, dai rapporti che tiene con governi e organizzazioni sovranazionali. Insomma era l'apparato di sicurezza di quello che è quasi uno Stato a sé.

Al piano terra c'era la centrale operativa, nei parcheggi sotterranei 150 auto blindate. Servivano per scortare gli ospiti illustri, quelli che sarebbero dovuti arrivare lunedì prossimo insieme al presidente Bush per l'inaugurazione dell'assemblea annuale dei capi di Stato e di governo all'Onu, durante la sessione generale autunnale.

Il Palazzo è stato invece rimarrà deserto: l'appuntamento è stato rinviato, a quando il sindaco Giuliani non voleva, gli sembrava una mossa. Ha cercato di convincere la Casa Bianca che quell'appuntamento si doveva tenere, per lanciare un segnale forte: New York è viva, continua a lavorare, non rinuncia ad essere il centro del mondo. Poi gli hanno ricordato che non aveva più i suoi ragazzi, le auto blindate, i servizi di sicurezza. Che non si poteva immaginare di chiedere ad ogni ministro di portarsi la scorta da casa, di proteggersi da soli, o di sgombrare Washington. E alla fine Giuliani ha ceduto. La sua città non era in grado di dare un'adeguata protezione a tutte le delegazioni. Troppi rischi, gli hanno ripetuto senza sosta i federali. Le forze che ha avuto



Ufficiali di polizia portano a spalla il feretro del loro collega Dominick Pezzullo, 33 anni, morto nel crollo delle Torri Gemelle

www.lastampa.it

Speciale Mappa

Sul sito Internet de La Stampa un atlante geopolitico interattivo racconta lo scacchiere mondiale dopo gli attentati di New York e Washington. Cliccando sulle cartine delle varie Nazioni si aprono finestre sul panorama internazionale mutato radicalmente dall'11 settembre scorso. Per ciascun Paese coinvolto una scheda con informazioni geografiche e politiche, link ai principali giornali locali, la situazione dei diritti civili, reazioni a caldo alla notizia dell'attentato, scelta di campo nello scontro tra gli alleati degli Stati Uniti e i sostenitori del terrorismo islamico. Sul sito, inoltre, aggiornamenti sullo stato delle indagini, sulle operazioni militari e gli sviluppi diplomatici.

tutte impegnate nei soccorsi, nelle indagini, sono distaccate nei tre aeroporti newyorkesi per garantire che la città sia all'altezza dei nuovi standard di sicurezza. I capi di Stato forse torneranno all'inizio di novembre, ma alle Nazioni Unite arriveranno delegazioni ridotte, più semplici da proteggere.

Nel frattempo le agenzie federali manderanno uomini nuovi, si ricostruiranno gli archivi, si cercherà un altro quartier generale, lo si riempirà di apparecchiature sofisticate di ascolto e intercettazione, di mappe della città, dei suoi sotterranei, degli aeroporti e delle metropolitane. Arriveranno nuove auto blindate. E si inventerà una nuova sigla di copertura. Si perché non erano uomini della Cia o della Nsa. La sola ammissione delle

perdite è venuta da Robert Mueller, il capo dei federali, che ha riconosciuto come il suo ufficio sia stato azzerato.

La targa sulla porta era invece quella della New York Port Authority, l'ente pubblico locale che fino alla tarda primavera era proprietario delle Torri. Era stato costretto a vendere, ad un prezzo irrisorio, dopo il fallimento della gestione a Natale dell'anno scorso. Ma gli uffici rimanevano, così come rimanevano i poliziotti della Port Authority, gli unici del gruppo degli agenti di sicurezza a portare la divisa blu, con la banda laterale chiara sui pantaloni. Accanto a loro sedevano gli uomini della Cia, che si occupavano delle minacce dall'estero per la sicurezza, e quelli della Nsa, famosi per i loro sofisticati sistemi tecnologici di spionaggio.

Dopo l'attentato del 1993,

quando i terroristi islamici piazzarono un'autobomba nel parcheggio delle Torri, proprio la Port Authority decise di aggregare una serie di uffici di sicurezza ricavati nei sotterranei del complesso, dove fosse possibile restare a lungo, dormire e coordinare eventuali operazioni di sicurezza e di emergenza. I vigili del fuoco lo sapevano, e da giorni avevano questi uffici, ma finora ogni sforzo è stato inutile. Nessuno dei ragazzi che proteggevano e ascoltavano i potenti del mondo è tornato a casa.

Frattanto ieri è salito sensibilmente il bilancio dei dispersi al World Trade Center. Giuliani ha reso noto che i dispersi sono ora 6333, in seguito a varie segnalazioni arrivate da Paesi stranieri. Il bilancio dei dispersi mercoledì si era fermato a 5422 persone e in 24 ore è quindi salito di circa 900 unità.

PARLA UN UFFICIALE DEL COMANDO BRITANNICO

CHE ALLA FINE DEGLI ANNI SETTANTA FECE L'ISTRUTTORE PER LA GUERRIGLIA ANTISOVJETICA

«Impossibile battere i guerrieri afgani sulle loro montagne»

«Nessun soldato occidentale con il suo equipaggiamento pesante è in grado di tenere testa alle loro marce attraverso passi a 3 mila metri»

testimonianza

Tom Carew

Tom Carew, ex appartenente alle Sas il comando dell'esercito britannico, è stato istruttore dei mujaheddin all'epoca dell'invasione sovietica dell'Afghanistan. Ecco un resoconto della sua esperienza.

ERAVAMO in Afghanistan per valutare la capacità di combattimento dei guerriglieri e recuperare il materiale militare sovietico. Era il 1979 e gli afgani combattevano contro una superpotenza con le stesse tattiche che avevano impiegato contro i britannici fino alla prima guerra mondiale. Guardarli combattere era come assistere a un vecchio film western: i cowboy sarebbero entrati nella valle e gli indiani sarebbero venuti giù dalle alture. Il mio compito era insegnare loro le moderne tattiche di guerriglia, senza le quali sarebbero stati sterminati.

Cercai di operare senza preconcetti, ma era dura. Prima di partire mi avevano detto di essere cauto, perché si trattava di barbari che mi avrebbero mangiato. Il mio capo all'Mi6 mi raccontò storie sulla brutalità islamica - intendevano essere barzellette. Dopo alcuni mesi di ambientamento, però, cominciai a trovarmi bene fra gli afgani. Andavamo d'accordo. Io apprezzavo il loro coraggio; loro apprezzavano i miei insegnamenti.

Ma era più difficile adattarmi all'ambiente fisico. Quando arrivai a Peshawar, un guerrigliero afgano mi disse: «Spero che tu sia in forma, qui marciamo a gran velocità». E allora? pensai, ero abituato a marciare. Ma, oddio, quando siamo partiti... Siamo arrivati all'Hindu Kush e abbiamo cominciato a salire. A 3000 metri l'ossigeno cominciò a mancare e la mia concentrazione si indebolì. Gli afgani ci sono abituati, ma chiunque altro si sente la testa leggera.

Il terreno di combattimento era da incubo. Si tratta di un'enorme fortezza naturale. Non vai lontano con i veicoli: ti impantani, e i passi sono troppo stretti. Per i russi fu una faccenda terribile e sanguinosa. Un conto è dispiegare la fanteria, un altro è farla operare nel raggio dell'artiglieria pesante e dei mortai. Fra impervi valichi montani è quasi impossibile.

Per gli afgani non c'è problema: sono organizzati, si muovono da un villaggio all'altro dove li aspettano le scorte di cibo. E così che hanno combattuto e vinto negli scorsi 200 anni, con piccole basi sparse ovunque, buchi per terra dove tutto viene sepolto. Ciò permette loro di portarsi dietro il minimo indispensabile e di spostarsi molto più rapidamente di qualunque forza occidentale. Non usano tende. Dormono in anfratti o all'aperto. Non è possibile a un soldato occidentale tener loro dietro con il suo equipaggiamento pesante.

Per un esercito straniero, aprire qui una via di rifornimento è difficile. Portare cibo e acqua su queste montagne,

In ogni villaggio trovano cibo e rifornimenti. Non usano tende dormono negli anfratti. Ciò permette loro di portarsi dietro il minimo indispensabile.

spesso al di sopra dei 4000 metri, sarebbe follia. Ma a causa dei batteri bisogna portarsi l'acqua in bottiglia. Ogni soldato in marcia su queste alture ha bisogno di 4000-4500 calorie al giorno. Serve cibo altamente calorico, da dieta arctica. La carne non dura più di un paio di giorni. Bisogna procurarsene di fresca. Per il pessimo cibo io mi sono preso l'epatite.

Il terreno di combattimento era da incubo. Si tratta di una enorme fortezza naturale. Con i veicoli non vai lontano, ti impantani e i valichi sono troppo stretti. I russi erano costretti a muoversi sotto il tiro dei cannoni.

Poi c'è il tempo. Alla fine di settembre comincia l'inverno. Pioggia, brina e infine neve. A metà ottobre la coltre di neve può arrivare fino al collo. Un percorso per cui bastano tre giorni d'estate può richiedere dieci d'inverno. Il gelo impedisce l'uso degli elicotteri e la foschia aumenta il rischio di urtare le pareti rocciose delle valli.

I guerriglieri afgani conoscono queste montagne come le loro tasche. Sono come stambei. Ho sentito qualcuno

dire alla radio: «Possiamo spiegare contro di loro manipoli di quattro uomini». Questo è ridicolo. L'Hindu Kush è una vasta estensione di terra. Che cosa ci possono fare manipoli di quattro uomini? Non pensate all'ago nel pagliaio; pensate a un'ago perso da qualche parte nello stadio di Wembley. Inoltre, qualunque task force occidentale lascerebbe tracce visibilissime sull'Hindu Kush. La maggior parte dei combattenti afgani calza sandali con suole ricavate da vecchi copertoni. Gli stivali dei soldati occidentali sono facilmente identificabili e fanno di loro bersagli mobili. Siamo stati noi ad addestrare gli afgani alla tattica dello «spara e fuggi». Lasciavano avanzare i convogli russi nei passi e poi li colpivano al centro. I più fortunati morivano subito, gli altri venivano fatti a pezzi poco dopo. Sull'Hindu Kush non esiste convenzione di Ginevra.

I Talebani non hanno granché in fatto di armi. La loro arma migliore è il terreno. Quando arrivai in Afghanistan tutto ciò che avevano erano vecchi fucili 303. Pochissimi disponevano di kalashnikov - non erano abituati a usare armi semiautomatiche. Adesso, naturalmente, sono molto più sofisticati. Però la manutenzione delle loro armi resta praticamente inesistente; la maggior parte di esse non ne ha avuta affatto dal tempo della guerra ai sovietici.

Potrebbero avere ancora degli Stinger - ottimi missili terra-aria che si sparano dalla spalla - ma che siano ancora operativi è un altro discorso. Hanno parecchie Zsu23s, arma favorita da Saddam Hussein. Si tratta di un'arma automatica a tre canne calibro 50, di solito assemblata in due, tre o quattro pezzi, davvero terribile. Ha un tiro di 4000 metri per cui se arrivi in elicottero e ti trovi sotto il fuoco di quattro



Un gruppo di miliziani taleban con l'inseparabile kalashnikov. I mujaheddin afgani sarebbero un osso duro nel caso Washington decidesse un attacco di terra

di queste cose l'effetto è devastante. Guidano i loro fuoristrada Toyota con questi aggeggi montati sul retro.

Poi ci sono i campi minati. All'inizio degli anni '80 i mujaheddin sgombrarono una zona cuscinetto fra il Pakistan e l'Afghanistan - della larghezza di 4 giorni di marcia - poi vi piazzarono posti di osservazione sui luoghi elevati e minarono tutto il resto. È possibile che sia tutto minato anche adesso. Si tratta di mine piccole, delle dimensio-

ni di una palla da tennis, fatte di plastica, per cui non le si può individuare.

Quanto alla composizione dell'armata, la maggior parte dei combattenti ha dai 17 ai 24 anni. Fra loro c'è molto cameratismo. Possono fumare un po' di oppio, ma per motivi religiosi non bevono alcol. Si svegliano all'alba, pregano e percorrono un buon tratto di strada prima che il sole sia sorto. Si fermano a pregare cinque volte al giorno, a meno che non ci sia battaglia. Mi

pare di ricordare che il Corano li esenti in questo caso. Sono musulmani normali, non fanatici.

Comunque, in termini di efficienza militare il loro maggior limite è proprio l'influenza dei mullah. Dato che per la loro dottrina è un grande onore morire per la guerra santa, corrono dei rischi che i soldati occidentali non accetterebbero. Questo non è un bene dal punto di vista militare: scopo del combattimento è sconfiggere il nemico ma anche soprav-

vivere per combattere il giorno dopo. Se non hai considerazione della tua vita rischi di consumare il tuo esercito prima di aver ottenuto il risultato della vittoria. Ma era impossibile farli ragionare su questo punto; avrebbe sollevato troppe questioni.

A mio parere è molto improbabile che Bin Laden si nasconda sulle montagne. Deve disporre di una base da cui può comunicare e non è possibile farlo dall'interno della regione dell'Hindu Kush. È più probabile che operi vicino alla frontiera nordoccidentale del Pakistan, un'area molto popolosa che l'Occidente avrebbe problemi ad attaccare. È la solita tattica di nascondersi dietro alle donne e ai bambini. Inoltre egli desidera essere là dove la Cnn possa assicurare un'agevole copertura dell'attacco americano.

La maggior parte dei leader militari afgani operava da confortevoli basi a Peshawar in Pakistan. Questa gente non prendeva parte ad alcun combattimento, ma voleva essere sul posto dopo la sua fine, per raccogliervi i benefici.

Se si arriva a uno scontro di terra, credo che una forza armata occidentale abbia pochissime possibilità di vittoria. L'ultima armata a vincere in Afghanistan è stata quella di Alessandro Magno; tutti gli altri invasori sono stati battuti e respinti. La Cia ha tracciato un'enorme quantità di mappe del Paese quando operava lì, ma le mappe sono buone solo quanto la persona che le usano, e non c'è un modo sicuro di fare arrivare le truppe sul posto. Gli afgani sono un nemico formidabile. Io lo so. Noi occidentali li abbiamo messi sulla strada buona con un po' di addestramento militare e loro di quella strada ne hanno fatta molta.

Copyright The Guardian

LO STORICO KEEGAN: SAREBBE UN ERRORE MANTENERE GROSSE BASI NEL PAESE COME FECE MOSCA

«Vince chi conquista le alture»

John Keegan

I quotidiani sono pieni di monti funesti sui pericoli che attendono qualsiasi potenza occidentale così sciocca da decidere di invadere il territorio afgano.

Numerosi redattori ci ricordano incessantemente il massacro dell'esercito della Compagnia delle Indie orientali avvenuto nel 1842 o l'umiliazione patita dall'esercito sovietico, che pose termine alla lunga occupazione del paese negli anni dal 1979 al 1988.

Tuttavia, la storia non ci tramanda solo fallimenti indiscutibili. Qualche intervento ha avuto successo e persino i fallimenti più spettacolari possono essere giustificati. Mentre tutti gli sforzi tesi a occupare la regione e imporre un governo sono culminati in disastri, le spedizioni punitive pure e semplici, con obiettivi limitati o finalizzate a introdurre cambiamenti nella politica dei regimi afgani, hanno avuto successo in più di un'occasione.

La chiave di volta di ogni campagna militare di successo nella regione si è dimostrata e continua ad essere il possesso delle alture. Qualsiasi avanzata lungo la direttrice di una delle innumerevoli vallate dell'Afghanistan è stata sempre accompagnata dal posizionamento di una serie di picchetti militari lungo le principali cime montuose. Tuttavia, se istituire i picchetti - un manipolo di armati - sulle alture si è spesso dimostrato semplice, tutt'altra cosa è riportare a valle sani e salvi questi uomini. Per ovviare a questa difficoltà, sono state sviluppate diverse tattiche. Data la natura del terreno, il nemico in attesa di attaccare il picchetto in ritirata è necessariamente in numero ridotto. Quindi i soldati venivano addestrati a correre a perdifiato lungo ascosse-

si con una pendenza che può arrivare a 45 gradi e anche a invertire la direzione di marcia all'improvviso, allo scopo di colpire di sorpresa le forze inviate ad aggredirli.

Le tattiche, comunque, non bastano a vincere la guerra. Il successo ottenuto dalle truppe indiane e britanniche negli ultimi giorni del governo del Raj dipese dalla strategia studiata per evitare un conflitto generalizzato e da iniziative politiche concepite per trasformare la società e il governo dell'Afghanistan. Il Raj accettò che l'Afghanistan fosse e rimanesse instabile, diviso e praticamente ingovernabile e si rassegnò a tenere semplicemente sotto controllo l'irriducibile «more delin» scorriere e dei combattenti dei suoi ferocissimi guerrieri.

Nel 1979, l'Unione Sovietica fece lo stesso errore commesso dalla Compagnia delle Indie orientali nel 1839. Tentò di imporre un governo a Kabul. Se sistemare un proprio uomo di fiducia alla testa del governo fu un'operazione piuttosto semplice, ben più difficile si dimostrò conservare il controllo della situazione del paese. In breve soppiantò una ribellione e molte cittadine nelle quali i sovietici avevano stazionato le proprie truppe vennero assediati dagli insorti. L'esercito sovietico definì quattro obiettivi operativi: soccorrere gli assediati, inseguire i ribelli per spingerli fuori dalle vallate fertili e sulle montagne, occupare una zona attorno al passo Khyber attraverso il quale i ribelli venivano riforniti dal Pakistan ed infine eliminare le sacche di resistenza localizzate sulle montagne.

Furono schierati oltre 100.000 uomini, in guarnigioni statiche e reparti mobili. Le truppe sovietiche si spostavano grazie ad elicotteri, supportati da ingenti forze aeree.

Questi reparti ebbero rapidamente ragione degli assediati. Tuttavia, quando si trattò di passare all'offensiva, sia sul passo Khyber che sulle montagne, la superiorità indiscutibile dei ribelli sul proprio territorio fece la differenza.

Le truppe sovietiche furono sottoposte a continue e costose imboscate. Dal 1984, la maggior parte del territorio esterno alle città passò sotto il controllo degli insorti e le perdite dei sovietici

Gli americani farebbero bene a sistemare le retrovie delle loro truppe nell'Asia centrale dell'ex Urss

salirono a oltre 15.000 unità.

I russi decisero di insistere, ma l'esercito su una demoralizzazione simile a quella della guerra del Vietnam, dato che i militari di leva erano terrorizzati dall'idea di cadere nelle mani degli afgani. Inoltre, dopo il 1986 la superiorità aerea sovietica venne costantemente erosa dalla fornitura di missili terra-aria ai ribelli da parte degli Stati Uniti. Entro il 1988, i russi avevano preso la decisione di lasciare il paese e ben presto si giunse a una ritirata negoziata. I termini dei trattati vennero però immediatamente disattesi dai vincitori e il paese cadde nelle mani del leader dei ribelli. La loro brutalità pose le basi per l'avvicendamento da parte dei Talebani, sostenuti dall'esercito pakistano.

Lo schema ricorrente delle

guerre civili e delle invasioni subite dall'Afghanistan sembra procedere nel modo seguente. Interventi stranieri mirati al dominio si dissolvono a causa del terreno impervio e della belligeranza della popolazione, che abbandonano i conflitti interni per unirsi contro l'invasore. Tuttavia, in assenza di un'interferenza straniera gli afgani cadono facilmente preda di lotte tribali. Durante questi conflitti, presto o tardi una delle fazioni fa ricorso all'intervento dall'esterno, che provoca una nuova invasione e riavvia il ciclo dall'inizio. Le campagne limitate di penetrazione, mirate semplicemente a infliggere punizioni, possono avere successo, a patto che le forze punitive rimangano mobili, che mantengano il controllo delle alture e che siano abili nelle manovre di sganciamento tattico.

Ma questa analisi può essere di aiuto agli americani? Certamente è un errore a evitare qualsiasi piano che preveda lo stazionamento di grossi contingenti di terra all'interno del paese, anche nell'ipotesi che riescano ad avervi accesso - un fattore determinante. In effetti, anche se il Pakistan si è dichiarato a favore della guerra al terrorismo promulgata dagli Stati Uniti, il paese è agitato da un forte dibattito interno in merito all'opportunità di concedere l'uso del territorio pakistano come base di partenza per attacchi americani sul suolo afgano. Il Pakistan è un paese densamente popolato con oltre 150 milioni di abitanti, quasi tutti musulmani. Il governo dipende interamente dall'esercito, che è islamico quasi al 30 per cento. L'aiuto del Pakistan è benvenuto e in effetti essenziale, ma è impensabile che gli americani non risultino una presenza sgradita.

Una zona di partenza più promettente potrebbe essere la regione dell'Asia centrale ex sovietica, per la maggior parte direttamente sottoposta al controllo di Mosca. Le popolazioni sono numericamente esigue e i loro leader sono fieri oppositori dell'islam. Diversi stati dispongono di importanti basi militari, costruite dalla vecchia Urss per la sua guerra afgana. Dato che l'America potrebbe, e dovrebbe, pianificare di lanciare solo offensive punitive, l'Asia centrale rappresenta senz'altro la migliore base di attacco disponibile.

Quale possa essere il risultato di attacchi punitivi sfugge a ogni previsione. Si dice che uno dei consiglieri più vicini al Presidente Bush abbia recentemente detto: «Quale punizione possiamo infliggere all'Afghanistan che l'Afghanistan stesso non si sia già inflitto da solo?». Sempre povero e arretrato, il paese è stato ridotto in rovina da guerre civili e invasioni. Il miglior risultato che si possa ottenere con un'azione militare è quello di creare una nuova divisione tra le numerose tribù e fazioni, nella prospettiva di convincere una delle fazioni a consegnare i terroristi alla giustizia americana e di spaventare i leader dei Talebani. In Afghanistan non esiste una tradizione di estremismo islamico del tipo endemico proprio di altri paesi arabi. Sebbene siano combattenti feroci, gli afgani sono anche noti per il loro pragmatismo. Non hanno paura di combattere ma sono preparati ad evitare lo scontro se le prospettive sono del tutto sfavorevoli. Questa è la chiave per il successo delle iniziative americane: rendere lo scontro assolutamente impa-

Copyright The Daily Telegraph Traduzione Gruppo Logos

Il loro grande limite: la dottrina instillata dai mullah che morire in guerra è un onore. Così si espongono a troppe perdite

LA MOBILITAZIONE DEI QUINDICI A FIANCO DELL'AMERICA CONTRO LE MINACCE ALLA DEMOCRAZIA



PRODI: LOTTA ALLA VIOLENZA

«In questi giorni abbiamo visto quanto importante è il ruolo dell'Europa nel far recedere le violenze, nel coordinare la lotta al terrorismo, nel mettere insieme le energie». Lo ha sottolineato il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, parlando al Comitato delle regioni al Parlamento europeo. «Avrei preferito venire qui in un momento più sereno», ha esordito Romano Prodi. «Questo è un momento in cui le nostre menti, i nostri cuori, le nostre paure guardano con tanta preoccupazione al futuro. Spero che questo tragico momento possa lasciare spazio a una rinnovata solidarietà, ad un'unione nella lotta al terrorismo, a stringersi assieme».



ARMITAGE: GUERRA GLOBALE

È «guerra globale al terrorismo, che non si ferma al solo Afghanistan», secondo l'espressione del vice-segretario di Stato Usa Richard Armitage. O «una lotta forse lunga» come ha detto con maggiore cautela il segretario generale della Nato Lord Robertson. Certo che ancora, secondo quanto detto alla Nato ieri da Armitage, «nessuna decisione è stata presa» su eventuali attacchi militari come risposta al terrore. «C'è la possibilità che vengano fatti attacchi insieme (con gli alleati) o unilateralmente», ha chiarito Armitage al termine della sua visita al Consiglio atlantico, quella di più alto livello da quanto l'Alleanza ha invocato l'articolo 5 che fa scattare l'obbligo di mutua difesa reciproca fra Stati della Nato.



BLAIR DA CHIRAC

«Spero che tutti noi, nel mondo, dimostriamo completa solidarietà in questa lotta tanto importante». L'ha detto Blair al termine del colloquio a Parigi con Chirac. Alla domanda se non tema che, passata l'iniziale ondata emotiva, il sostegno agli Usa possa assumere toni più tiepidi, il premier britannico ha replicato: «Uno degli aspetti più rilevanti di quanto è accaduto nei giorni successivi ai terribili attacchi è stata la crescente forza in ogni parte del mondo della coalizione contro il terrorismo». Sulla consegna di Osama bin Laden sollecitata da Washington ai Taleban afgani, Blair ha concluso: «Chi può prestare aiuto nel portare davanti alla giustizia chi si è reso responsabile di gesti così terribili lo deve fornire, è chiaro».

L'Ue è pronta a bloccare le frontiere

In caso di necessità sarà sospeso l'accordo di Schengen

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«L'Europa deve sviluppare una vera politica di lotta al terrorismo su tutti i fronti: diplomatico, economico, finanziario, di sicurezza». È l'appello che il premier belga, Guy Verhofstadt, presidente di turno della Ue, ha lanciato in una lettera inviata ai capi di Stato e di governo che, stasera, saranno a Bruxelles per il vertice straordinario dell'Unione. I Quindici vogliono passare «da la solidarietà alla cooperazione»: la strategia europea spedita a Washington a incontrare il segretario di Stato, Colin Powell, lo ha ripetuto con le parole ferme di Javier Solana e del capo della diplomazia belga, Louis Michel. Adesso si tratta di individuare gli strumenti per partecipare alla «grande coalizione contro il terrorismo» proposta da Bush poche ore dopo l'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

Stati Uniti e Unione europea. È la prima realizzazione pratica dell'impegno che, proprio nelle stesse ore, gli inviati della Ue a Washington prendevano con Powell. È un tassello della cooperazione offerta dall'Alto rappresentante per la politica estera e la sicurezza, Solana, dal ministro degli Esteri belga, Michel, e dal commissario per le relazioni internazionali, Patten.

La strategia europea rientra a Bruxelles da Washington in tempo per riferire i risultati della missione negli Usa al vertice straordinario di stasera. Sul tavolo del summit i capi di Stato e di governo della Ue troveranno anche la proposta lanciata mercoledì dalla Commissione presieduta da Romano Prodi per unificare la legislazione europea contro il terrorismo e per istituire un mandato di cattura valido in

Sul tavolo del vertice straordinario dei capi di Stato, questa sera a Bruxelles una legge comune contro il terrorismo

tutti i Paesi membri. Le due proposte sono state esaminate anche ieri dai ministri della Giustizia e dell'Interno. Con il risultato che molti si aspettano: un grande accordo di principio che è venuto, tuttavia, da «riserve tecniche» che hanno spinto i ministri a rinviare ogni decisione al prossimo Consiglio del 6 e 7 dicembre.

«L'Italia non ha espresso riserve su questi progetti», hanno riferito i ministri dell'Interno, Claudio Scajola, e della Giustizia, Roberto Castelli. Anzi, la posizione italiana è «assolutamente favorevole» perché - come ha detto Scajola - la cosa più importante oggi è battere il terrorismo e per farlo ci vogliono strumenti comuni. Le «riserve tecniche» sono arrivate dalla Francia, ma anche dall'Inghilterra e dall'Olanda. In particolare sul mandato di cattura europeo e con motivazioni diverse. La più delicata è quella della Francia, che nella sua Costituzione si definisce «Paese d'asilo» e deve valutare se sia necessaria una modifica costituzionale per introdurre arresto ed estradizione automatica in base alla richiesta del magistrato di un altro Stato.

Israele, crepe nella tregua

Uccisi nei Territori due palestinesi e una colona

Aldo Baquis
TEL AVIV

Una nuova giornata di violenze nei Territori ha provocato un rinvio dell'atteso incontro fra Yasser Arafat e Shimon Peres, mentre il premier Ariel Sharon ha informato gli Stati Uniti che «ancora una volta, con nostro profondo dispiacere, i palestinesi non hanno rispettato il cessate il fuoco». La ipotesi di un cessate il fuoco preso corpo nei giorni scorsi quando, dopo un appello pubblico di Sharon ad Arafat per la sospensione immediata delle violenze, il presidente palestinese aveva cordialmente ricevuto nella propria residenza di Gaza il figlio del premier, Omri Sharon.

Pressati da vicino da un intervento diplomatico coordinato di Stati Uniti, Europa e paesi mediorientali come Egitto e Giordania, israeliani e palestinesi avevano tentato dunque una nuova sospensione delle ostilità. Ma ieri la parola è tornata ai fucili e agli ordigni. In poche ore, una israeliana e due palestinesi sono rimasti uccisi nei combattimenti, mentre in Galilea, nella cittadina araba di Safaram, la polizia israeliana ha sventato di misura un grave attentato.

La mattinata era iniziata in ma-

Nuovamente rinviato l'incontro tra Peres e Arafat. Il premier Sharon convoca il consiglio di crisi per decidere se rispettare ancora il cessate il fuoco

niera promettente con due interviste radiofoniche in cui Peres riferiva che Israele aveva notato, questa volta, un maggiore impegno di Arafat di imporre il cessate il fuoco a tutte le fazioni. «Ha impartito gli ordini necessari, aveva assicurato il ministro israeliano.

Poi, commentando la esplosione di un ordigno presso la colonia di Oranit, avvenuta una prima, aveva aggiunto: «Certo che non esiste un unico pulsante che riesca a bloccare immediatamente le attività di Hamas, della Jihad islamica, degli Hezbollah». Prima di ieri, gli israelia-

ni non avevano avuto sentore di attività dei guerriglieri libanesi Hezbollah nei Territori.

Ma Peres stava ancora parlando quando alla periferia di Bellemme, nel deserto di Giudea, una automobile di coloni è stata crivellata di colpi da palestinesi dotati di armi automatiche che dieci minuti dopo hanno raggiunto la cittadina autocolona di Beit Sahur a bordo di un camion. La madre Sarit Amrami, di 36 anni, è rimasta fulminata sul colpo, il padre è stato ferito in modo grave. Seduti sul sedile posteriore, i loro tre figli sono rimasti miracolosamente indenni, mentre i proiettili sibilavano attorno a loro.

Poco dopo Arafat ha telefonato a Peres e gli ha assicurato: «Troveremo i responsabili, conosciamo i loro nomi. Li prenderemo, li puniremo». Da Beirut è giunta intanto la rivendicazione dei Martiri di al-Aqsa, un gruppo affiliato ad al-Fatah. Malgrado l'impegno del cessate il fuoco, nemmeno Israele è rimasto con le mani in mano. Una unità di élite penetrata nel villaggio palestinese di Bir Naballah, a nord di Gerusalemme, ha prolevato ieri dalle loro abitazioni due dirigenti locali di al Fatah, Nizar Midan e Majid Khalaf. Alcune ore dopo, un'infrazione



Un anziano palestinese litiga con un soldato israeliano al check point di Surda, a Nord di Ramallah

di della tregua sono avvenute a Gaza, dove cinque soldati israeliani sono stati feriti dal lancio di granate e un tassista palestinese è stato fulminato dal loro fuoco di reazione. E a Shfaram (presso Nazareth, in Galilea).

Di fronte a questi episodi, Sharon ha convocato ieri sera il gabinetto ristretto per decidere se consentire a Peres di proseguire nei suoi contatti con i palestinesi (ieri ha incontrato i negozianti Abu Ala e Saeb Erekat) e se osservare ancora la tregua. Arafat ha ieri convocato sia i responsabili alla sicurezza sia i dirigenti delle

varie fazioni politiche (fra cui i radicali di Tanzim, affiliati ad al Fatah) per spiegare le ragioni che lo hanno indotto a schierarsi con gli Stati Uniti e ad ordinare il cessate il fuoco. Ma sulla interpretazione di questa tregua - afferma Israele - il presidente palestinese ha lasciato ai suoi interlocutori un ampio margine di manovra.

Tutti hanno compreso che al momento attuale devono essere impediti attentati nelle città israeliane. Quanto agli attacchi contro militari israeliani e coloni, secondo un dirigente di Tanzim, non ci sono stati

divieti espliciti. «La nostra è una lotta legittima contro la occupazione militare israeliana, non è affatto una forma di terrorismo», ha esclamato Marwan Barghout.

Gli integralisti di Hamas e della Jihad islamica hanno pubblicamente confermato ieri di non sentirsi vincolati da alcuna tregua. «La Jihad non può essere fermata», ha stabilito un dirigente politico di Hamas, mentre la guida religiosa di quel movimento ha emesso un verdetto canonico che vieta di assistere in alcun modo alla aggressione degli Stati Uniti contro qualsiasi paese arabo.

Donna al volante, premio calante.

DIALOGO
ASSICURAZIONI

re Auto direttamente

Le donne guidano meglio
Le donne hanno meno incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.
le donne pagano meno la polizza auto.



Telefono

800.066.800

Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 22.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

GRUPPO
FONDIARIA

MERCATI UN'ALTRA GIORNATA NERA

CRISI AEREI, SI CORRE AI RIPARI

La crisi che sta colpendo le compagnie aeree ieri è stata al centro di incontri e discussioni ad alto livello. La Commissione Ue valuterà l'ipotesi di concedere alle compagnie europee un indennizzo per compensare «equamente» dei danni subiti a causa degli attentati terroristici Usa. E questo il risultato principale del vertice fra la commissaria ai trasporti Loyola De Palacio e i rappresentanti dei maggiori vettori continentali tenutosi ieri a Bruxelles. «Le compagnie non hanno chiesto aiuti. Lo Stato - ha precisato il portavoce dell'esecutivo comunitario - ma piuttosto un'equa compensazione» per quanto perso in queste settimane. La Ue non stanzerà comunque fondi, Bush invece ha chiesto al Congresso di mettere a disposizione 8 miliardi di dollari.



BTP AL 4%, TORNANO I MINIBOT

Il Tesoro adegua la cedola dei Btp triennali alla raffica di riduzioni del costo del denaro. Il tasso nominale dei titoli a tre anni scadenza ottobre 2004 scende così dal 4,5 al 4%. A fine mese saranno collocati anche i Cct settennali, scadenza 1.9.2008, in terza tranche e i Btp decennali 1.8.2011, cedola del 5,25%, in quindicesima tranche. Intanto tornano i mini Bot, i titoli con scadenza intorno ai due mesi emessi per la prima e unica volta a metà ottobre 2000. In realtà l'emissione preannunciata per il primo ottobre prossimo non nasce con scadenza di circa due mesi, ma lo diventa di fatto: si tratta infatti di una riapertura dei Bot trimestrali collocati mercoledì fuori calendario la cui durata residua è di 75 giorni, praticamente due mesi e mezzo.

Recessione e venti di guerra affondano tutte le Borse

Francesco Manacorda

MILANO

La paura della guerra, ma anche quella della recessione affossano i mercati. Le nere previsioni di Alan Greenspan piombano come un macigno sulle Borse di tutto il mondo affondando ancora una volta i corsi azionari. In Europa è una nuova débâcle, con il Mibtel che perde il 4,4% a 18.292 punti, brucia oltre 22 miliardi di euro di capitalizzazione e chiude ai minimi dall'ottobre '98. Londra che chiude in calo del 4,05% e torna ai livelli di quattro anni fa, Parigi del 3,88%, Francoforte che termina con un ribasso del 5,74%. E anche negli Stati Uniti, di fronte al «forte impatto» che - dice Greenspan - la crisi avrà sull'economia nel breve periodo gli indici colano a picco: il Dow Jones chiude a 8378,2 punti in calo del 4,35%, il Nasdaq perde il 3,74% chiudendo a quota 1470,69.

Mano a mano che emergono i conti del disastro, mano a mano che le aziende che tagliano stipendi o posti di lavoro si aggiungono alla lista peggiorando il bilancio della «Corporate America» la paura della recessione si allarga negli Usa e dilaga Oltreoceano. «Quello che è successo oggi è molto difficile da giustificare razionalmente - commenta lo sconosciuto Ian Harnett, capo degli strategisti che si occupano di mercato europeo alla Ubs Warburg di Londra - siamo al punto in cui le paure della gente superano la realtà. E di fear factor, fattore paura che spinge alle vendite incontrollate, parlano molti tra gli operatori.

Nell'ondata di vendite che ieri ha investito l'Europa cisa-rebbe però anche una forte corrente di vendite che arrivano proprio dagli Usa: alcuni investitori istituzionali statunitensi potrebbero preferire liberarsi di posizioni in titoli europei, piuttosto che contribuire al ribasso di Wall Street.

Calano così senza troppe distinzioni di settore, i listini in Europa. Ancora male gli assicurativi (-6% l'indice Eurostoxx), i bancari (-5,5%) e i titoli dei tra-

sporti, come ormai accade dall'11 settembre, ma anche i semiconduttori perdono colpi e non si salvano neppure i titoli petroliferi: i rischi di una lunga e di instabilità politica sovrastano di gran lunga i vantaggi del moderato rialzo del greggio a cui si è assistito finora. E quel che è peggio è che all'orizzonte non si vedono fattori di rialzo, se non il rimbalzo tecnico che a un certo punto dovrà pure scattare.

In piazza Affari il dato della giornata è la rottura della soglia psicologica dei 19 mila punti, che avviene già in mattinata. Poi un tentativo di recupero che allontana le quotazioni dai minimi, ma che viene presto spezzato proprio dalle dichiarazioni di

Greenspan. A soffrire sono tutti i titoli principali, dagli industriali agli assicurativi, con qualche spazio solo per quelli delle tlc, ma soffrono soprattutto le azioni del settore bancario e del risparmio gestito. A farne le spese sono in particolare Intesa-Sbc e San Paolo Imi: entrambe sospese verso al fine della seduta e poi riammesse, perdono rispettivamente il 10,87% e il 9,14%.

Poco meglio vanno le cose per Banca di Roma (-8,64%) e per una nutrita pattuglia di titoli del risparmio gestito, che comprendono Bipop-carire (-7,87%) e Mediolanum, in calo di un altro 9,08% dopo una sospensione. Tra gli altri titoli guida la Fiat

perdono il 6,31%, le Generali il 6,10%, le Ras il 4,39%. E anche al Nuovo mercato la musica non cambia, con il Numtel in calo del 4,64%.

In otto sedute la sola Piazza Affari ha bruciato 118 miliardi di euro di capitalizzazione e messi in fila uno dopo l'altro i ribassi a catena che hanno colpito la Borsa da martedì scorso portano a risultati davvero impressionanti per alcuni titoli: tra i titoli del Mib30 - che nel complesso ha ceduto il 18,5% - il ribasso peggiore è quello dell'Editoriale L'Espresso, che ha perso nel periodo il 42,3%, seguita da un operatore del lusso come Bulgari (-42,3%) e da Banca Fideuram (-4,2%).



Ancora una giornata difficile per gli operatori di Wall Street

IL CONSIGLIERE ECONOMICO DEL PREMIER NIPPONICO: LA RAGIONE MI INDUCE ALL'OTTIMISMO

«Se si bloccano i consumi Usa sono guai»

Shimada: pericolosa la mentalità di guerra degli americani

intervista

Armando Zeni

inviato a TOKYO

A un certo punto, lui giapponese pragmatico, docente alla Keio University che è un po' la Bocconi di Tokyo, economista di punta, ospite fisso nei talk show televisivi della domenica, di fronte alle domande che li tanti si pongono - cosa succederà adesso alle economie del mondo - ricorre all'antica massima: «La ragione mi consiglia il pessimismo, la volontà l'ottimismo». Tra ragione e volontà, alla fin fine opta per quest'ultima. Haruo Shimada, consigliere speciale per le questioni economiche del primo ministro Junichiro Koizumi, di cui è amico dai tempi dell'università, uno dei «suggeritori» più influenti del programma economico del governo giapponese.

Professor Shimada, in Europa si teme la recessione Usa innescata

dagli attentati a Manhattan. Il Giappone sembra meno preoccupato...

«L'impatto emotivo dell'attentato alle due torri di New York è stato ovviamente altissimo anche qui da noi. I mercati hanno reagito malissimo, la Borsa di Tokyo è scesa come le altre. La preoccupazione c'è. Diciamo che c'è anche la speranza che questa fase di reazione emotiva non duri troppo e che i possibili scenari si chiariscano presto. Io ne vedo due, uno morbido con un lento ma graduale ritorno alla normalità ed effetti tutto sommato contenuti sulle economie mondiali, Giappone compreso.

Secondo scenario: recessione?

«Più che la recessione io temo la mentalità di guerra che potrebbero adottare gli americani. Qualcosa si è già visto ma è normale dopo quanto è successo, il problema è se gli Stati Uniti, come hanno fatto in altri momenti difficili, reagissero tagliando i consumi e risparmiando. Ad esempio durante la Guerra del Golfo la propensione al risparmio



«Il Giappone conferma tutti i piani di riforme. Banche a rischio crack? No, tutto sotto controllo»

Haruo Shimada, docente di economia alla Keio University di Tokyo e consigliere economico del premier giapponese Koizumi

degli americani, tradizionalmente vicini allo zero, è di colpo salita all'8% per poi tornare a zero in seguito. Se riuscisse adesso sono guai per tutti.

Maggior risparmio uguale meno consumi e quindi taglio di acquisti e di spese: chi ne risentirebbe?

«Il Giappone, la Cina, la Corea, l'Europa. Una riduzione dei consumi america-

ni sarebbe pesante per tutte le economie, nessuna esclusa. E' un shade, un pessimismo scenario, ma occorre ancora del tempo per capire, diciamo che si sta facendo di tutto, per esempio con il taglio dei tassi, per evitare il peggio.

Ma, per fare qualche numero, la crisi quanto potrà incidere sul prodotto interno lordo giapponese?

«Il governo ha già dichiarato che i numeri scritti nel budget saranno ricalcolati: io non credo che sia possibile centrare l'obiettivo di crescita del 1,7%.

Teme ricadute sull'hi-tech? «Nel lungo periodo no, al contrario vedo opportunità di crescita. I programmi di software, i database, sono diffusi nella grande industria non in quella piccola che ne avrà sempre più bisogno nei prossimi anni per migliorare la propria produttività. E le piccole-medie imprese sono numerose, qui in Giappone, da voi in Italia.

Sousi, professor Shimada, annunciando il programma di riforme anticrisi il primo ministro Koizumi ha parlato di due, tre anni al massimo, per realizzarlo. La crisi americana potrebbe allungare i tempi di queste riforme che anche i mercati aspettano?

«Temo che gli sviluppi della crisi finiscano con l'allungare il timing delle riforme ma non il rinvio di decisioni che sono state prese.

Allungare di un anno, di due?

«Non penso che passerà un intero anno in più del previsto.

Lei sa che i mercati sono preoccupati per le sofferenze del sistema bancario giapponese: può fare il punto?

«Alle preoccupazioni dei mercati rispondo dicendo che sono già state

smaltite sofferenze per 50 mila miliardi di yen asseste tre anni fa, ora si deve completare l'opera».

Si parla di altri 70 mila miliardi, professor Shimada.

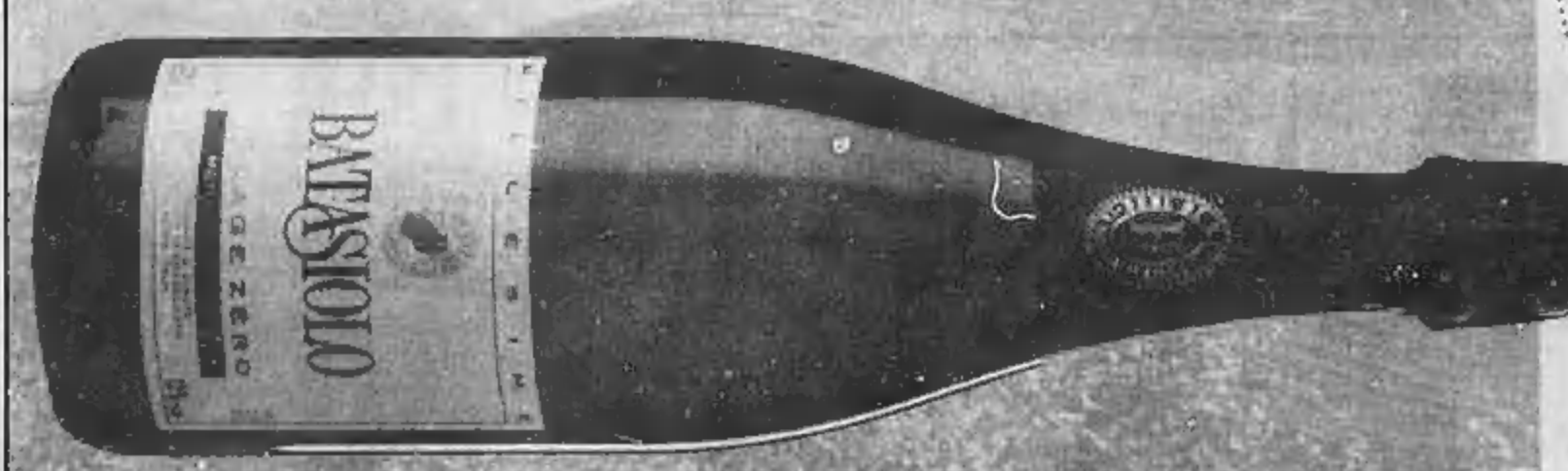
«Nelle operazioni di pulizia del bilancio di alcune banche sono effettivamente emerse altre sofferenze. Restano 70 mila miliardi da smaltire, ma lo stato ha già messo in conto 73 mila miliardi di yen per tamponare ogni evenienza. Tutto è sotto controllo e non ci sono rischi di crack nel sistema bancario.

Una maggior selezione delle banche giapponesi nel concedere prestiti rischia di penalizzare le aziende minori che, se costrette a rientrare dai debiti, rischiano il fallimento: con quali ricadute sull'occupazione?

«Non penso che un'eventuale crescita del tasso di disoccupazione del 5 al 6% cambierà le cose. Cosa è successo in Italia negli anni Settanta quando i disoccupati sono aumentati dal 2% al 10%? Non mi pare che ne abbiano fatto un dramma. Negli ultimi dieci anni il settore produttivo ha tagliato 3 milioni di posti di lavoro mentre il terziario ne ha creati 4.

La Borsa giapponese, professor Shimada, è ai minimi, il Nikkei è sotto i 10 mila punti: lei è ottimista o pessimista?

«Credo che il fondo sia stato toccato o sia lì per esserlo.



B E N I D I

BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA

Tel. 0173 50130-50131 - Fax 0173 509258

www.batasiolo.com

DI RECESSIONE



CHOC PETROLIFERO NEL '73

Nel 1973 a scatenare la recessione fu lo choc petrolifero conseguente alla riduzione dei rifornimenti di petrolio decisi dai paesi arabi. Il taglio greggio scatenò la crisi energetica e monetaria con conseguenti misure restrittive alle esportazioni di capitali. In Italia l'inflazione raggiunse l'11% e oltre, mentre il mercato dei cambi rimase chiuso per diciassette giorni consecutivi a marzo. Si inaugurò l'«austerità», l'auto ferma la domenica e a velocità limitata il resto della settimana, programmi che terminavano alle undici di sera, riscaldamento limitato e vendita solo tre volte la settimana per aiutare la bilancia commerciale data la dipendenza dall'estero.

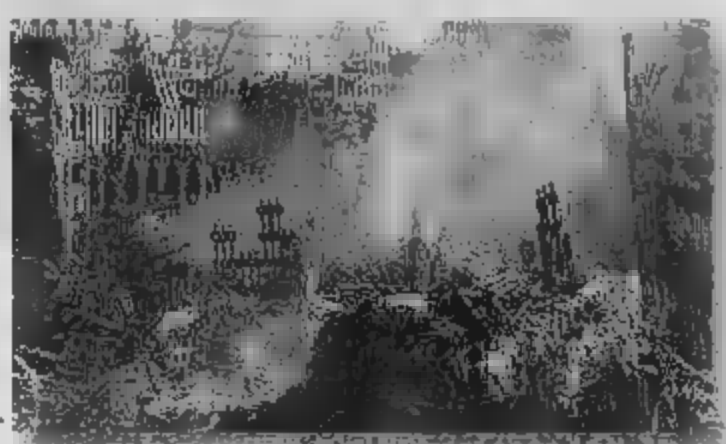


GLI ANNI '90 PARTONO MALE

Invasione del Kuwait e operazione «Desert Storm»: il decennio comincia in una cornice di crisi, che, nell'agosto '91, portò la produzione italiana ad un crollo del 13,5%

L'EFFETTO WORLD TRADE CENTER

Il terrorismo ha accelerato la recessione mondiale e il taglio dei tassi potrebbe bastare a rilanciare l'economia. Gli esperti sperano in una ripresa per metà 2002.



Greenspan ammette «L'economia s'è fermata ma saprà riprendersi»

Per il presidente della Fed l'attacco terroristico dell'11 settembre avrà nell'immediato un impatto «significativo» sulla congiuntura. Anche il governo italiano valuta la riduzione delle stime di crescita

Maurizio
corrispondente da NEW YORK

Per la già debole economia americana l'attacco terroristico a New York e Washington è stato un brutto colpo, nel breve termine ci sarà da soffrire per tutti ma gli Stati Uniti restano una locomotiva vigorosa che, nel lungo termine, tornerà a correre: è questo il messaggio che il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha consegnato ieri al Congresso annunciando di fatto che non è rimasto alcun argine per evitare la recessione destinata ad avere effetti globali, ben oltre i confini degli Usa.

Le quattro cartelle dattiloscritte con cui è arrivato di fronte al Banking Committee del Senato di Washington sono state forse per Greenspan fra le più difficili nella sua lunga carriera. Ma il «Maestro» è soprannominato a Wall Street e non si è tirato indietro, non ha celato o negato nulla sulla gravità della scossa subita con l'abbattimento delle Torri Gemelle e peggiori ogni tipo di calamità naturale che ci abbia mai colpito prima.

Sotto lo sguardo dei senatori muti e di milioni di americani collegati in diretta tv Greenspan si è stato gli occhi ed ha cominciato, con un'espressione glaciale sul volto: «L'atto terroristico dell'11 settembre avrà senza dubbi effetti significativi sull'economia americana nel breve periodo, gran parte dell'attività economica nell'ultima settimana ha arrestato o vi sono prove evidenti che la fiducia dei consumatori negli ultimi giorni ha sofferto, sono calati gli acquisti di biglietti aerei, di autovetture e di beni nei centri commerciali. Nell'Amministrazione e nel Congresso circolano ipotesi di far fronte alla crisi con riduzioni fiscali e un aumento delle spese pubbliche. Greenspan ignora del tutto la questione, suggerendo con il silenzio di evitare mosse affrettate e di dare all'economia ed ai mercati il tempo di ritrovare un equilibrio. Greenspan invece risparmia nulla alla radiografia del presente: «Quando avvenne l'attacco terroristico, la prima delle scosse sismiche, la ripresa, occupazione ed investimento di capitali continuavano ad essere deboli. La preoccupazione dichiarata che il peggio debba ancora venire, la differenza fra l'attacco terroristico e le precedenti calamità naturali sottolinea Greenspan - che è scosso le fondamenta della fiducia nel funzionamento del libero mercato. E' un'ammissione amara, ma è quello che è avvenuto, Greenspan entra nei dettagli, spiega gli effetti dell'attenta-

to dentro Wall Street: «La Banca Centrale è stata obbligata a prestare la cifra record di 81,25 miliardi di dollari - oltre 165 mila miliardi di lire - alle banche per far fronte all'interruzione della attività finanziaria seguita all'attacco, la più lunga dalla crisi del 1929, attività che ogni giorno muovono migliaia di miliardi di dollari. Ovvero: un imponente fiume di liquidi dalla Federal Reserve ha salvato Wall Street dal collasso».

Questo non significa che tuttavia i terroristi kamikaze sono far deragliare la locomotiva dell'economia più forte del mondo. «Nel lungo periodo l'economia resta solida» ma quanto tempo dovrà durare, nessuno, neanche Greenspan, lo sa: «Prima dovrà tornare la stabilità nell'economia americana e nel resto del mondo». Come dire: nessuno si illuda che la Usa sarà solo un fatto nazionale, il mondo ne risentirà. E non a caso è trapezista la notizia, subito smentita dal ministero del Tesoro, che l'Italia si appresterebbe a rivedere al ribasso le stime di crescita previste per il prossimo anno, dal 3,1% al 2,4-2,5%.

Greenspan, dal canto suo, fedele alla sua tradizione il «Maestro» ieri ha concluso il suo intervento chiedendo ai cittadini americani di essere forti i primi a dare il massimo affanno che l'economia rimetta in moto: «Spendete, continuate a spendere». La cosa che è avvenuta dopo l'11 settembre infatti è che la gente è restata a casa a guardare la televisione ed ha smesso di fare compere.

La testimonianza al Senato non era neanche terminata che gli economisti di Wall Street già avanzavano le cifre della recessione: dopo una crescita nel secondo quadrimestre dello 0,2 per cento, l'economia si è arrestata nel terzo quadrimestre dello 0,5 nell'ultimo quadrimestre e dello 0,8 nell'ultimo. Per trovare livelli inferiori bisogna tornare al 1993. I numeri della recessione non sono ancora ufficiali ma i mercati li intuiscono e la discesa delle borse continua. A Wall Street il Dow Jones perdeva a metà giornata il 2,67 per cento ed il Nasdaq il 2,26. Europa ancora peggio: Londra è scesa dal 4,05, Parigi dal 3,88, Milano dal 4,43, Francoforte dal 4,38, Madrid 2,73, Amsterdam del 5,14, Stoccolma del 4,04 e Zurigo del 4,48.

«I mercati continueranno per un po' di tempo ad andare su e giù», commenta il Segretario al Tesoro Usa, Paul O'Neill - ma invece di lasciarsi il capo ricordando che per qualcuno che vende o che qualcuno che compra. L'appello di O'Neill è formalmente rivolto agli americani ma in realtà riguarda piccoli e grandi investitori da Londra a Singapore, fino a Milano.

Il presidente della Federal Reserve
Alan Greenspan

«L'America la può fare»

Bce: resta la solidità di fondo e il rallentamento sarà breve

ROMA

L'attacco all'America ha «accresciuto l'incertezza riguardo all'evoluzione» degli e nel resto del mondo. Ma la solidità di fondo e la capacità di reazione del sistema economico statunitense non saranno compro-

messe da tali eventi. Lo dice la Banca centrale europea nel suo ultimo bollettino di settembre in cui il Consiglio direttivo esprime anche «profondo cordoglio per la vittima degli attacchi terroristici». Per quanto riguarda l'eurozona la Bce ritiene che gli eventi in Usa «influiscono sul clima di fiducia nell'area e sulle prospettive di crescita nel breve periodo», ma, aggiunge, «considerata la solidità delle variabili economiche fondamentali dell'area euro, il Consiglio direttivo confida che il rallentamento dell'attività economica sarà di breve durata».

La Bce non fa numeri, onore che invece sceglie di caricarsi l'Economist Intelligence Unit (Eiu) per il quale la crescita dell'economia mondiale rallenterà al 2,4% nel 2001 (contro il 4,7% del 2000), un tasso simile a quello registrato durante la recessione nell'Europa occidentale del 1993. La stima relativa alla crescita dell'economia Usa

è stata abbassata all'1,3% per il 2001 (cioè la «performance» più debole dal 1931) e al 2,3% per l'anno successivo (rispetto ai precedenti 1,6% e 2,6%). Oltre agli eventi dell'11 settembre scorso, si legge in un comunicato, la decisione riflette i deboli dati economici annunciati negli Usa nelle ultime settimane nonché un ulteriore indebolimento della fiducia dei consumatori.

Che il Pil europeo quest'anno possa presentare una variazione negativa è da comunque da escludere. Lo ha detto il vice presidente della Bce, Christian Noyer, sottolineando che per l'economia europea il rischio di «incidenti» è limitato perché è ben bilanciata. «Non siamo in una fase tale da farci prevedere una variazione negativa nel 2001... è escluso». Noyer ammette tuttavia la possibilità di un rallentamento più forte previsto nel breve termine.

DUCATI, LEVI'S, FORD, JOLLY HOTELS: VIA ALLA REVISIONE DELLE ASPETTATIVE

Tempo di tagli per utili e organici Non si salvano nemmeno le moto

Federico Monga

Le Borse hanno anticipato tutti. Nessun crollo, panico evitato ma pesanti perdite. Ora tocca all'economia reale i suoi piedi piantati per colpi di testa come nello schizofrenico mondo finanziario. Ora, però, manager e capitalisti di industria cominciano ad interrogarsi su una ripresa già in ritardo prima dell'11 settembre che sembra più lontana. Tensioni globali Usa, Europa e Italia.

La Ducati, con le sue moto che fanno concorrenza alla Harley Davidson sul mercato americano, dovrà riconsiderare i bilanci dell'ultima parte dell'anno. «Due mesi fa - ha spiegato, proprio ieri, da Londra Enrico D'Onofrio, direttore commerciale - eravamo convinti di chiudere il 2001 con un giro d'affari in crescita dell'8%. Ora sarà più cosa. L'azienda bolognese raggraverà tra i consumatori statunitensi ben il 25% del fatturato e tra luglio e agosto aveva conquistato nuove fette di mercato».

Dalle due alla quattro ruote: la Ford ha calcolato che l'attacco all'America avrà un impatto sui profitti del terzo trimestre tra l'1 e il 2 per cento. Utili stracciati anche per un altro marchio simbolo dell'America che ha colonizzato i negozi del mondo, il bilancino della Levi's. «Si è scolorito i suoi famosi jeans. Da giugno a settembre gli utili si sono ristretti del 60%, 15 milioni di dollari contro i 37,8 milioni dello stesso periodo di un anno fa. Mentre il fatturato è

Leonardo Del Vecchio
«Negozi in difficoltà in tutti gli aeroporti»
Gli albergatori: persi 60 miliardi con la fuga degli statunitensi
Benetton e Stefanel pagano anche la Borsa

passato da 1,13 miliardi a 983,5 milioni. Periodo grigio anche per la United Colors di Benetton e la concorrente Stefanel. Le penalizzazioni di Borsa sono il segno di guai decedenti nei prossimi mesi.

Chi non nasconde preoccupazioni per la sua Luxottica, uno dei primi titoli italiani quotati a New York grazie anche alla catena di negozi dell'America, è Leonardo Del Vecchio: «Fino alla scorsa settimana pensavamo di avere un secondo in linea con il primo. Da martedì - aggiunto il re degli occhiali - alcuni negozi hanno delle difficoltà, soprattutto quelli negli aeroporti». Il proprio negli scali che la crisi è chiedere neanche il permesso. Le compagnie aeree hanno pagato subito. In giro per il mondo i tagli al personale sono quasi centomila. Chi dipende da Boeing, Americana Airlines ormai sta stu-

diando solo come contenere le perdite a chi punta sul Duty Free ha già cominciato a leccarsi le ferite, vedi Bulgari e il suo -62% in Borsa da quando Manhattan è stata ferita (la peggiore del listino milanese).

Molto spesso i passeggeri sono turisti. E i turisti vogliono portarsi a casa la foto ricordo. Kodak, leader mondiale delle pellicole, mercoledì scorso ha dovuto tagliare gli utili per azionisti. Viaggiare vuol dire dormire negli hotel e mangiare nei ristoranti, magari pagando con la carta di credito. «Ora invece - ha constatato amaramente il presidente degli albergatori italiani Bernabè Bocca - la clientela turistica Usa ha completamente lasciato l'Italia. Gli statunitensi hanno ricordato - rappresentano per il turismo italiano il 10% - pernottamenti, sicuramente pesano sulla bilancia valutaria turistica che per il 2001 prevedeva entrate pari a 60 miliardi di lire. Tutte le catene sono in allarme e l'American Express (sotto pressione in Borsa), prevede una forte flessione nei pagamenti. L'italiana Jolly hotel ha valutato che perderà il dieci per cento di clienti. In larga parte americani. Ma la gente resta a casa anche negli Stati Uniti. L'Hilton superlusso di New York sventa il camera, suite comprese. Il gruppo Fairmont Hotels and Resort, copertura capillare negli Usa a livello di uffici postali, ha lanciato l'allarme profitti. Come la industria di divertimento: per grandi, il Caesar's Palace e tutta Las Vegas, a per piccoli, il parco giochi di Walt Disney.

diario

Per quattro numeri
Diario con un cd
Questa settimana:
Arthur Rubinstein

diario
musica



DIARIO CON CD 14.900
DIARIO SOLO 5.000 lire

E L'EMERGENZA-GUERRA

ARTICOLO 11

«L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

ARTICOLO 76

«Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari».



ARTICOLO 87

«Il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio Supremo di Difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere».

ARTICOLO 77

«Quando in casi straordinari di necessità e d'urgenza, il governo adotta, sotto la sua responsabilità, provvedimenti provvisori con forza di legge, deve il giorno stesso presentarli per conversione alle Camere, che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro cinque giorni».

Martino: non serve il sì del Parlamento

I Ds insorgono: vogliamo discutere prima dell'operazione Nato

Emanuele Novazio

Le **■** il terrorismo durerà a lungo **■** oltre che ad azioni militari si affiderà anche a misure politiche, economiche e giuridiche. In una lunga telefonata con il ministro degli Esteri Renato Ruggiero, il segretario di Stato americano Colin Powell ha disegnato le linee generali della posizione americana: ma nella «guerra» dichiarata al terrorismo da Washington e da una coalizione di **■** in testa ai quali figurano gli alleati atlantici degli Usa - sottolineano significativamente Ruggiero e Powell - «grande importanza» avrà anche l'attuazione delle convenzioni dell'Onu già esistenti in materia di lotta al terrorismo. Mentre in Italia scoppia la polemica fra governo e opposizione sulla necessità **■** un voto del Parlamento prima di qualsiasi partecipazione ad operazioni di guerra - una **■** dal ministro della Difesa Martino **■** indispensabile dell'opposizione - arriva conferma che Ruggiero discuterà con il segretario di Stato in modo più approfondito della lotta al terrorismo: il capo della nostra diplomazia **■** atteso martedì a Washington, dove oltre a

Powell incontrerà il responsabile della sicurezza nazionale Condoleezza Rice. Mercoledì Ruggiero sarà a New York, dove avrà colloqui con il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan e il ministro degli Esteri Igor Ivanov, visiterà il consolato italiano e i familiari della vittima italiana. Non è esclusa una sua visita ai resti delle Torri Gemelle.

L'aumento della tensione internazionale e la possibilità di un intervento delle nostre truppe **■** fianco degli Stati Uniti infiammano intanto il clima politico interno. Un'operazione Nato potrebbe partire anche prima di una **■** delle Camere, afferma Martino: sollevando una dura reazione dell'opposizione e soprattutto dei Ds, che l'altro ieri avevano indicato nel Parlamento la sede del confronto fra maggioranza e opposizione per la gestione di eventuali scenari di guerra. Anche per questo le parole **■** sono state accolte con dispetto, nonostante il ministro abbia sottolineato che nel **■** di attacco Nato sarebbe suo dovere informare tempestivamente le più alte cariche dello Stato e gli esponenti delle opposizioni. La prassi seguita per **■** Kosovo, ribatte Cesare Salvi, rende necessaria una deli-

Viaggio a Washington per il ministro Ruggiero
Colloqui con Powell
e poi all'Onu incontro con Kofi Annan
e il russo Ivanov

bera del Parlamento. E se finora da parte del governo **■** stata **■** informazione tempestiva sugli sviluppi **■** crisi, **■** Marco Minniti, la decisione sulla guerra **■** di competenza del Parlamento **■** e non potrebbe arrivare alle Camere a così fatta. Anche la Margherita, sia pure con toni più moderati, contesta il ministro: la decisione su una eventuale guerra, afferma Castagnetti, deve avere il coinvolgimento delle Camere. Mentre continua la mobilitazione militare americana per una battaglia nella quale «l'Italia sarà in prima linea per interesse nazionale» - come sottolinea il **■** Martino - «alla vigilia del vertice

straordinario dei capi **■** Stato e di governo dell'Unione europea in programma oggi a Bruxelles, Ruggiero intensifica i contatti con alti esponenti della diplomazia mondiale. Oltre che **■** Powell - che ha espresso la soddisfazione dell'amministrazione americana per l'appoggio degli alleati Nato e **■** comunità internazionale - il ministro ha avuto con il russo Ivanov e con il rappresentante per la politica estera dell'Onu, Javier Solana, uno scambio di informazioni sulle misure di coordinamento per contrastare il terrorismo internazionale. Ma la diplomazia italiana mantiene il collegamento anche **■** Paesi musulmani: l'altra sera Ruggiero ha avuto una conversazione telefonica con il ministro degli Esteri iraniano Khatami, che ha ribadito la posizione di Teheran. Un conflitto militare **■** l'Afghanistan favorirebbe quanti **■** credono in un confronto fra la civiltà occidentale e quella islamica, ha insistito Khatami: «Qualsiasi attacco di rappresaglia contro l'Afghanistan provocherebbe il massacro di innocenti e moltissimi profughi e sfocerebbe in una tragedia umana, con **■** impatto negativo sull'opinione pubblica internazionale e sui Paesi musulmani».



I ministri degli Esteri Ruggiero e della Difesa Martino l'altra ieri nella visita al contingente militare italiano a Skopje

IN ITALIA SUI PROVVEDIMENTI PER IMPEDIRE AZIONI TERRORISTICHE COME QUELLE AVVENUTE NEGLI STATI UNITI

«Voli, la prevenzione è l'unica sicurezza»

Controlli severissimi per i servizi e fra il personale a terra. Sulle rotte più «calde» dell'Alitalia volano già dei poliziotti in incognito
L'agenzia per la sicurezza: non prendiamo decisioni avventate

i pericoli

Francesco Grignotti

ROMA

NEGLI aeroporti italiani è ormai operativo il piano **■** massima sicurezza. Sono stati aumentati i controlli «casuali» sui bagagli, portati alla massima potenza i metal detector, perquisiti tutti i pacchi e **■** Ai varchi si accumulano forbicine **■** limette. Ma il vero lavoro è quello che si fa dietro le quinte. La polizia di frontiera spulcia con attenzione tutte le liste d'imbarco. Si fanno verifiche incrociate. Nelle sale e nei corridoi delle aerostazioni, agenti in borghese osservano **■** discrezione quanto accade. La polizia ha anche chiesto di estendere i **■** controlli radiologici su tutti i bagagli inviati alle stive, che dovrebbero entrare in funzione entro il 2003, e che invece sarebbe bene **■** fin d'ora.

La polizia conosce i punti deboli del sistema aeroportuale. E infatti da circa una settimana ha **■** sotto controllo stretto il personale delle pulizie e quello di catering. I vagoncini con il cibo, in particolare, vengono sigillati sotto gli occhi di un agente alla partenza **■**

disigillati solo **■** **■** tamare che attraversano la via più banale, i vassoi del cibo, possa essere imbarcata qualche arma o bomba.

Quello che non si dice, ma accade già, è che agenti di polizia viaggiano in incognito sulle rotte più «calde» dell'Alitalia. La compagnia di bandiera, però, è in attesa di conoscere le direttive che verranno diramate a Montetral. Il 25 settembre, da una sessione generale dell'Icao (International civil aviation organization).

Ferve il dibattito, intanto, sulle misure che andranno prese **■** futuro per rendere strutturale la sicurezza degli aerei. Tutte le misure ipotizzate, in buona sostanza, dalla blindatura della cabina di pilotaggio ai gas stordenti, vengono bocciate dagli esperti. Il presidente dell'Enac (ente nazionale per l'aviazione civile), Alfredo Roma, ritiene «discutibile» blindare la cabina. Dice: «Blindiamo piuttosto il "trasponder"», il congegno automatico che dialoga con la torre di controllo. A bordo degli aerei italiani, rivela Roma, è già stato **■** un «gps», apparecchio satellitare di posizione, in maniera mascherata. Un aereo non potrebbe cambiare rotta in segreto.

«I nostri sistemi di sicurezza **■** spiega **■** possono

permettere **■** individuare l'aereo dirottato, intercettarlo, seguirlo. Ma poi resta una decisione non da poco quella di dare l'ordine di abbattere un aereo passeggero». **■** questo proposito, il ministro della Difesa, Antonio Martino, nei giorni scorsi ha rivelato che l'aeronautica militare ha messo in allerta i suoi caccia in giro per l'Italia. I piloti militari sono pronti a intercettare qualsiasi aereo, anche civile, in tempi ristretti.

«Noi eravamo già pronti - racconta l'amministratore delegato dell'Enac, Sandro Gualano - per sistemare i «gps» segreti. Adesso abbiamo raddoppiato la vigilanza. Ma il nostro sistema di controllo aereo ha **■** vantaggio **■** esser in stretto collegamento con l'aeronautica militare: in ogni nostro centro di controllo c'è un ufficiale di collegamento per garantire i contatti e la comunicazione di ogni situazione anomala».

Anche l'Agenzia per la sicurezza del volo **■** contraria a «decisioni avventate». **■** presidente dell'Agenzia, Bruno Franchi, sentito in Parlamento, **■** spiegato che **■** solo impedire a un delinquente salire a bordo di un **■** il resto sono palliativi che potrebbero interferire **■** la sicurezza tecnico-operativa dell'aero-



Aumentano i controlli negli aeroporti italiani

mobile». Franchi si è lamentato perché l'Agenzia non è stata integrata nella cellula di Palazzo Chigi, guidata dal generale Leonardo Tricari. **■** il compito di rivedere le procedure di sicurezza a terra e in volo. «Non siamo stati convocati nella com-

missione e questo **■** lascia perplessi. Se ci convocassero, esprimeremmo la nostra preoccupazione, che è soprattutto quella di non prendere decisioni avventate. Non bisogna agire sull'onda dell'emozione. Il principio cardine è migliorare l'intelligenza».

«Siamo piloti, non sceriffi»

Per i comandanti è pura follia salire armati a bordo: non si può sparare in una cabina

intervista

ROMA

QUESTA storia di andare armati a pilotare l'aereo **■** sembra tanto un'idea «tossica». Siamo piloti, **■** sceriffi». Il comandante Maurizio Radaelli, rappresentante dell'italiana Anpac (associazione piloti civili) e «co-rector» della Ifalpa (l'associazione internazionale) scuote la testa. I comandanti dell'Alitalia e delle altre compagnie sono molto colpiti da quello che è successo **■** America. Si sentono anche loro in prima linea. Ma **■** ci stanno a proporsi **■** tanti superman dello spazio aereo.

Comandante Radaelli, perché siete contrari a blindare le cabine?
«E' un grosso rischio. Su un aereo **■** esiste solo il problema di eventuali dirottatori. Possono capitare mille inconvenienti. **■** scelta di isolare la cabina dal resto dell'aereo ha molte controindicazioni. In caso **■** incidente, viene a mancare una via di fuga. Nell'ultimo incidente **■** italiano, in quel velivolo **■** che a Genova finì in mare, si **■** la porta della cabina. I piloti riuscirono a scappare da una botola che è sopra di loro. Un hostess rimase intrappolata tra le prime file **■** poltrone. E bisogna sapere che un intervento strutturale del genere, oltre ad appesantire gli aerei, ha bisogno di una certificazione degli enti di volo. Richiede tempi lunghi».

Quanto all'idea **■** **■** Comarismo. **■** sembra una soluzione alla «tossina». Siamo piloti, non sceriffi. Di primo

acchito sono d'accordo anch'io che se entra in cabina uno armato di coltello io mi alzo e gli sparo. Bell'idea. **■** abbiamo ragionato che l'aereo è come un palloncino in volo? **■** cabina è uno spazio ristretto e pressurizzato. Sparare lì dentro è fantascienza».

Qualcuno ha ipotizzato di immettere gas dentro i circuiti dell'ossigeno.
«Ida balzana. Qualunque pilota sa che a bordo non ci **■** le bombole dell'ossigeno. **■** sono invece delle sostanze chimiche che, in caso di emergenza, entrano in contatto e sprigionano ossigeno. **■** poniamo pure l'ipotesi di sistemare una bombola di gas nel circuito dell'aria condizionata. Pericolosissima: e **■** addormentiamo tutti, anche noi piloti?».

La cosa più semplice è portare a bordo agenti della sicurezza.
«Infatti gli israeliani già lo fanno. I francesi l'hanno annunciato. Altri stanno provando. A bravo, come misura tranquillizzante per i passeggeri, può anche funzionare. Ma a lungo andare non è la panacea. E poi, a innalzare il livello dello scontro, si rischia sempre di più».

Scusi, Radaelli, **■** allora che proponete per rendere maggiormente sicuri i voli?
«Noi diciamo che serve un gran lavoro a monte, più difficile, più oscuro, ma tanto efficace. In cabina non deve arrivare un solo terrorista. Se sale a bordo, il gioco è fatto. Le zone cosiddette «sterili» devono **■** sterilizzate per davvero. Vanno controllati gli addetti alla pulizia, al catering, al servizio postale. I controlli in questo campo sono molto blandi. E poi serve lo spionaggio: questi hanno piani di anni, non **■** mai il folle che si alza in preda a raptus».

[fra.gr.]

SIAMO STATI INCARICATI DI RICERCARE:

PRIVATE BANKER (Rif. PBA02)

Il ruolo: Promuove lo sviluppo dei potenziali esistenti dal lato raccolta anche attraverso gestione del portafoglio clienti primaria (affiliato/privato) assegnatogli. Risponde risultati raggiunti al responsabile di segmento.

Il profilo: Laurea in discipline economiche o cultura equivalente; esperienza almeno 2-4 anni in ruolo analogo; conoscenza specifica allocation e costruzione portafogli; conoscenza delle principali tecniche marketing e di vendita; proprio network relazionale.

Sede: Piemonte

DIRETTORE DI AGENZIA (Rif. RDA01)

Il ruolo: Organizza l'attività del personale di agenzia, gestisce i rapporti con la clientela primaria e i consulenti finanziari sulle scelte di investimento della clientela.

Il profilo: Laurea in discipline economiche o cultura equivalente; esperienza circa 5 anni territorio presso filiali, agenzie, sportelli leggeri; competenza manageriale nell'attività di coordinamento e gestione risorse un.

Sede: Torino - Biella - Novara - Asti - Alessandria - Cuneo

SPECIALISTA CORPORATE (Rif. GECO01)

Il ruolo: Promuove lo sviluppo dei potenziali esistenti nel segmento corporate anche la gestione del portafoglio assegnatogli. Risponde risultati raggiunti al responsabile di segmento.

Il profilo: Laurea in discipline economiche o cultura equivalente; esperienza nel presso primari gruppi bancari; conoscenza di analisi di bilancio / valutazione d'azienda e delle principali tecniche vendita; proprio network relazionale.

RESPONSABILE (Rif. RAM02)

Il ruolo: I dati di valutando concorrenza, prodotti e prezzi e, in collaborazione con il di R&D, definisce i nuovi prodotti. È responsabile della reportistica alla Direzione, del merchandising e della promozione del brand. Cura l'attività di.

Il profilo: Laurea in ingegneria gestionale o economia o commercio; esperienza di 2-4 anni in analogia posizione, preferibilmente nell'ambito del largo consumo con capacità di analisi / sintesi dei dati. Competenza nell'utilizzo dei supporti informatici e flessibilità / brillantezza complessive il profilo.

Interessati possono inserire il C.V. su
www.click4talent.it, selezionando il riferimento

SOFTWARE DEVELOPMENT (Rif. PROG37)

Il ruolo: Sviluppa e personalizza applicativi complessi in ambiente client-server e internet.

Il profilo: Laurea in discipline scientifiche e informatiche; esperienza di almeno 2 anni nell'analisi e sviluppo di procedure complesse e di progetti web; buona conoscenza di DBMS Oracle, dei linguaggi di programmazione PL/SQL e delle principali tecnologie Internet, preferibilmente legato ambiente Oracle.

DATA BASE ADMINISTRATOR (Rif. ADB02)

Il ruolo: Gestisce DB Oracle complessi su piattaforma Windows e Unix e partecipa allo sviluppo nuove applicazioni.

Il profilo: Laurea in discipline scientifiche o informatiche; esperienza di almeno 2 anni in analogia posizione; conoscenza di DBMS Oracle, delle tecniche e degli strumenti di design e modeling e dei sistemi operativi Windows ed Unix.

click4talent
selezione del personale

BERTONE Per il potenziamento dello Stabilimento
■ Grugliasco ricerca

MANUTENTORI

- elettrotecnici rif. m1
- meccanici rif. m2

Requisiti: • età massima 40 anni; • titolo di studio: qualifica professionale o diploma tecnico; • esperienza almeno triennale nella mansione; • disponibilità al lavoro su 3 turni.

L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze maturate e, comunque, di sicuro interesse.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) possono inviare il tagliando C.V. al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) e alando il rif. d'interesse, a:

BERTONE S.p.A. - Servizio personale
Corso Allomano 40/46 - 10195 Grugliasco (To)

AUTOGERMA



Distributore Volkswagen Seat Skoda
con sede a VERONA
CERCA

POS. A) UN FORMATORE TECNICO PER SERVICE TECNICA DI AUTOGERMA (con sede a Verona)

B) UN FORMATORE TECNICO PER SERVICE TECNICA REGIONALE DI AUTOGERMA (con sede a Torino)

Requisiti per la posizione:

- età superiore ai 35 anni
- diploma presso Istituto Tecnico (meccanica/elettronica) e laurea in Ingegneria (meccanica/elettronica)
- conoscenza della tecnica automobilistica
- attitudine ai rapporti interpersonali
- disponibilità a trasferte tutto il territorio nazionale ed all'estero
- buona conoscenza/utilizzo PC e sistema MS OFFICE
- buona conoscenza della lingua inglese e tedesca
- determinazione orientamento al raggiungimento degli obiettivi
- l'esperienza almeno biennale in posizioni analoghe costituirà titolo preferenziale
- interessati entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae evidenziando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge 675/96, e alando il rif. a:

AUTOGERMA S.p.A. - Ufficio Personale - Viale G.R. Gumpert, 1 - 37137 Verona

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TEKFOR

ITALY

Società appartenente ad Gruppo tedesco specializzata nella progettazione e produzione di componenti meccanici in acciaio per il settore automotive ricerca

AREA MANAGER per il mercato tedesco

a cui affidare lo sviluppo, la gestione delle vendite ed il coordinamento di agenti. Si richiede: • intorno 30 anni; laurea in ingegneria meccanica o aeronautica; esperienza almeno biennale in analogia posizione presso aziende operanti in mercati internazionali; indispensabile la buona conoscenza del tedesco • preferibilmente dall'inglese. Completano il profilo la disponibilità a frequenti trasferte, spiccate doti relazionali e forte motivazione.

Rif. 001

PROGETTISTA

Si richiede: • massima 35 anni; laurea in ingegneria meccanica o elettromeccanica; esperienza breve in area tecnica; conoscenza di sistemi CAD; indispensabile conoscenza del tedesco e preferibilmente dell'inglese; disponibilità a trasferte. Saranno presi in considerazione anche CV di neolaureati.

Rif. 002

La sede di lavoro è Avigliana (TO).

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il tagliando C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e alando il riferimento di interesse nell'oggetto dell'e-mail publinfo@tekfor.com o a busta.

TEKFOR S.p.A. - Corso Torino, 2 - 10051 Avigliana (TO) - tel. 011/9317273

PK
publikompass spa

ricerca

UN AGENTE SENIOR
UN AGENTE JUNIOR

(RIVOLTA AD ENTRAMBI I SESSI)

Per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Torino.

È richiesta una cultura e livello di scuola medio superiore, esperienza rilevante in spazi pubblicitari (oppure attività di vendita), iscrizione Camera di Commercio nel Ruolo di Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza a congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento e un recapito telefonico.

Publikompass spa - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.666.53.00
O telefonare allo 011.666.52.11

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il tagliando C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed alando il riferimento di interesse nell'oggetto dell'e-mail publinfo@tekfor.com o a busta.

MECCANICI DI PRECISIONE

Gruppo Worldwide, tra i maggiori fornitori ed innovatori mondiali nel campo dei componenti e sistemi elettrici ed elettronici, ricerca, per la propria sede produttiva a Torino Ovest, MECCANICI O MECCATRONICI.

Il candidato ideale ha raggiunto elevati gradi di dimestichezza nella regolazione, manutenzione e modifica di attrezzature caratterizzate da notevole precisione degli organi meccanici di movimentazione e posizionamento di piccole dimensioni, quali quelle richieste nei "tagg" di componenti di piccole dimensioni. Preferiti Diplomi tecnici ed esperienza almeno quinquennale.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il tagliando C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e alando il riferimento di interesse nell'oggetto dell'e-mail publinfo@tekfor.com o a busta. Se non si desidera mettere in contatto con determinata società, specificare al riferimento.

Euran InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

SG SCALE e ringhiere in legno, produzione su misura a richiesta del cliente. RICERCA PER ZONE LIBERE IN TUTTA ITALIA AGENTI multi o plurimandatari introdotti nel mercato. Tel. 0141.941090 o inviare curriculum al fax 0141.941305. www.sgscale.com

SG SCALE Villanova d'Agli. URGENTEMENTE FALGNAIMI SPECIALIZZATI e N° 2 APPRENDISTI milita completo. Tel. 0141.941090 Fax 0141.941305 www.sgscale.com

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO

CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI ALLA

BINGO

CON RILASCIO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE

FINO AD OGGI 1.100

ATTENTI A FRONTE DI OLTRE

POSTI A LAVORO PREVISTI

PER INFORMAZIONI ANIB NAZIONALE ITALIANA BINGO

Corsi in ogni regione d'Italia

corsi gestiti in collaborazione con Cepu e Cronos di Ivrea

BORSAGRATIS

www.borsagratiss.com

Free Informations in Pole Position

urmet

DOMUS

GRUPPO INTERNAZIONALE

LEADER NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

ED ELETTRONICA DI CONSUMO ricerca

PROGETTISTA

quali affidare: • studio e sviluppo del prodotto in collaborazione con i laboratori tecnici • ricerca di soluzioni innovative • stesura degli studi • fattibilità • progettazione • interfacce • responsabilità attrezzature meccaniche, metodiche e collaudi per l'ottimizzazione del prodotto.

Si richiedono: • età orientativa 28/30 anni • diploma di perito industriale o cultura equivalente • solide conoscenze di dimensionamento • organici meccanici in funzione del processo di stampaggio (plastica e lamiera) • utilizzo di CAD tridimensionale (preferibilmente SOLIDEDGE) • conoscenza dell'inglese a livello tecnico • capacità di intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli • creatività e affidabilità.

La sede di lavoro è a Torino.

Candidati/e invieranno il tagliando curriculum vitae, recapito telefonico e autorizzazione del personale (L. 675/96) e alando il riferimento di interesse nell'oggetto dell'e-mail publinfo@tekfor.com o a busta.

SINTEX s.r.l. - 20123 Milano - Via Carducci - Oppure rispondere su www.sintexselezione.it



PER VOI C'È UN REGALO CHE VALE UNA CARRIERA.

Vuoi cambiare lavoro? Vuol trovare lavoro? Con i libri di Lavoro & Carriere hai tutti gli strumenti per farlo con successo.

- I libri "Lavoro & Carriere"
1. Domenica • Vincenti nell'era della "Strumenti e strategie di successo".
 2. Lunedì 24/9/2001 • "Strumenti e strategie di successo".
 3. Domenica • "Affrontare il colloquio di lavoro".
 4. Lunedì 1/10/2001 • "Fare marketing di se stessi".

In collaborazione con:
MANPOWER



GRATIS
DOMENICA E
LUNEDÌ

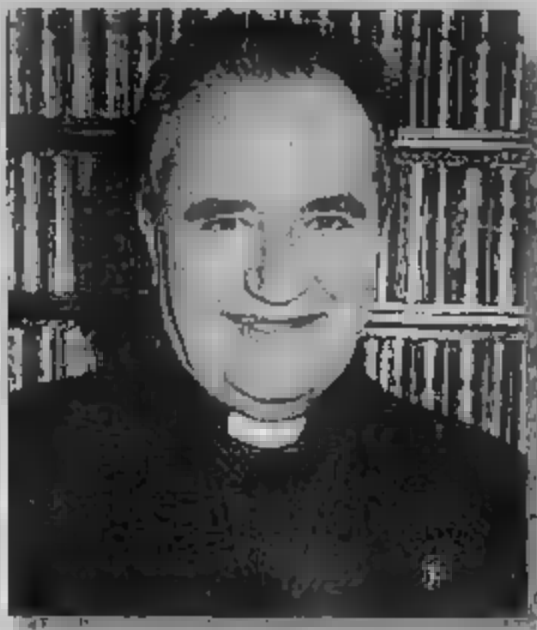


www.isole24ore.com

DEL MONDO CATTOLICO

PACIFISTI CATTOLICI, UN'ERESIA

«I cattolici pacifisti sono eretici, il pacifismo cattolico è un'eresia». È l'opinione di don Gianni Baget Bozzo (foto), il teologo genovese che da alcuni anni è uno dei più stretti collaboratori di Silvio Berlusconi e da poche settimane anche suo consigliere per la comunicazione a Palazzo Chigi. «A un'aggressione si risponde in proporzione all'aggressione subita: questa è sempre stata la dottrina sociale della Chiesa sulla guerra giusta, teorizzata fin da 1.700 anni fa con Sant'Agostino d'Ippona», ha detto Baget Bozzo. «I preti, i vescovi e i cardinali che fanno il distinguo sulla guerra giusta - ha aggiunto - evidentemente ignorano coscientemente secoli di magistero ecclesiastico». Don Gianni Baget Bozzo definisce il riproposto pacifismo cattolico anche fronte agli attacchi di guerra agli Stati Uniti «la perpetuazione di una sorta di eresia, che in parte assomiglia a quella dei fraticelli medioevali oppure degli anabattisti del XVI secolo». «Parlo di pacifismo eretico - ha dichiarato il teologo - perché è antistatuale e antistituzionale».



L'OSSERVATORE ROMANO



I POTENTI LA SAGGEZZA

«Mai come in questo momento, mentre sembrano avviarsi operazioni militari contro gli artefici della follia, il terrore, si avverte l'urgenza che le scelte dei responsabili del mondo siano guidate da pensieri di saggezza». Così l'Osservatore Romano (foto) ha espresso ieri la preoccupazione con cui la Santa Sede guarda «la drammatica situazione» che si è venuta a creare a nove giorni dai gravi attentati terroristici negli Usa. «Ancorarsi alla saggezza - ha scritto il quotidiano della Santa Sede - perché prevalgano pensieri di solidarietà, giustizia e pace è infatti il compito alto della Famiglia delle nazioni che deve incamminarsi nel secolo appena iniziato tenendo via la memoria delle tragedie che hanno insanguinato quello appena concluso». «Giustizia e pace», si leggeva ancora sull'Osservatore, «non sono concetti astratti o ideali lontani ma valori insiti come patrimonio comune nel cuore di ogni persona». «Dopo quel giorno buio per la storia dell'umanità in cui l'America ha dovuto contare migliaia di vittime innocenti è importante riconoscere - concludeva il giornale vaticano citando il Papa.

Biffi: con l'Islam il dialogo è finito

Il cardinale di Bologna: «Stiamo perdendo l'identità cristiana»
«Gli ingressi vengano selezionati anche in base alla religione»
«Integrazione, i cattolici non abbiano alcun complesso di colpa»

Giacomo Galeazzi
ROMA

La crociata del cardinale: altolà di Giacomo Biffi all'ostpolitik della Santa Sede nei confronti dell'Islam. Mentre, per scongiurare la guerra santa, la diplomazia d'oltre Tevere tesse febbrilmente la tela del dialogo tra il Vaticano e le autorità religiose islamiche, l'influente arcivescovo di Bologna mette in guardia la Chiesa dalla strategia del dialogo con i musulmani. Terzi pomeriggio, in apertura del convegno sulla multiculturalità dell'«Istituto Veritatis Splendor» di Bologna, il porporato ha lanciato l'allarme dell'invasione islamica in Europa. Biffi punta l'indice contro la perdita dell'identità cristiana, dalla «dominante cultura del dialogo». Allarme rosso per i cattolici, quindi, nell'era dell'immigrazione di massa dai paesi arabi a quelli occidentali. Per il presule, l'apertura indiscriminata delle frontiere infligge agli europei un futuro di lacrime o sangue. «La necessità del dialogo - dice il cardinale - viene assorbita in tutti i contesti, fino ad essere ossessiva». I cattolici, avverte Biffi, stanno perdendo la loro originalità identitaria, ne è la prova la recente dichiarazione «Dominus Iesus» dell'ex Sant'Uffizio, che venti secoli di cristianesimo - spiega - non era mai capitato che si sentisse il bisogno di ricordare una verità così elementare e primaria: Gesù è l'unico Salvatore. Evidentemente

CIAMPI: INQUIETUDINE

MATERA. Nonostante l'orrore degli attentati terroristici di New York e Washington la vita continua con maggiore impegno. E' stata questa l'esortazione del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «La visita a Basilicata è avvenuta in un momento di particolare ansia ed inquietudine di tutti i cittadini del mondo civile: ha ricordato il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, poco prima di lasciare Matera. «Abbiamo dimenticato queste ansie, queste preoccupazioni - ha aggiunto Ciampi - negli incontri questi giorni ho voluto ricordarli ripetutamente per confermare i nostri propositi di essere fedeli ai valori di civiltà che significano, in primo luogo, valori di libertà che animano tutti. Abbiamo voluto - ha insistito ancora Ciampi - dimostrare anche che la nostra vita continua, con maggiore impegno se possibile».



Giacomo Biffi, cardinale arcivescovo di Bologna

si è temuto, che di questi tempi Cristo potesse diventare l'illustre vittima del dialogo interreligioso. Già Paolo VI, che nel 1964 con l'enciclica «Ecclesiam suam» ha introdotto ufficialmente il confronto con le religioni non cristiane, ha lasciato nei documenti magistero, ha chiarito le opportunità, i metodi, i fini del dialogo, ma non gli ha voluto dare una vera e propria fondazione teologica. Da ciò sono scaturite, a giudizio dell'arcivescovo, intemperanze e ambiguità, accentuate dalla moda del «politicamente corretto». Il Vangelo e la missione salvifica di Gesù - sottolinea - sono dei fatti e quindi non sono trattabili. Coloro che credono non li possono né attenuare né mettere tra parentesi

e quanti non credono non li possono razionalmente accettare. La natura laicista del messaggio cristiano è evidente in alcuni passaggi della parola di Dio, oggi abbondantemente censurati. Cristo dice: «Non credite che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada». Alla luce di tali insegnamenti, il principio secondo cui bisogna guardare «più a ciò che ci unisce che a quello che divide» è ambiguo e alienante. Non c'è, secondo il presule di Bologna, alcuna possibilità di intesa tra fede e l'incredulità; come atteggiamenti mentali e spirituali contrari e estranei e tra loro antitetici. Distanza alla questione islamica, all'allarme immigrazione

e al rischio di una guerra tra civiltà, il cardinale ribadisce che non spetta alla Chiesa e alle singole comunità risolvere i problemi sociali che la storia di volta in volta presenta. «Noi cattolici - prosegue l'autorevole prelato nel suo discorso - non dobbiamo nutrire nessun complesso di colpa a causa delle drammatiche emergenze che non riusciamo ad affrontare efficacemente. E' compito, invece, di ogni battezzato far conoscere Gesù. E' un preciso ordine del Signore a non ammettere alcuna deroga. Cristo non ci ha detto: Predicate il Vangelo a tutta la creatura, ma a tutti i musulmani, gli ebrei e il Dalai Lama. Lo Stato, inoltre, deve regolamentare i flussi

migratori e vuole trovarsi a fronteggiare città violente e ingovernabili, nelle quali è impossibile la convivenza pacifica. «Non è pensabile che si possano accogliere tutti - precisa - è ovvio che si imponga una selezione. La responsabilità di scegliere non può essere che delle autorità italiane, non di altri. Non si può consentire che in realtà la selezione sia lasciata al caso o, peggio, alla prepotenza. Per Biffi i criteri di scelta, enunciati in modo elucicante e ragionevole, non dovranno essere solo economici e previdenziali. Dovranno tener conto del fatto che i musulmani, cattolici e integrano nel tessuto sociale occidentale meglio di quelli islamici.

Il Vaticano cambia linea «Il nostro riferimento è l'appello di papa Wojtyla alla tolleranza»

CITTA' DEL VATICANO. «Nessuna marcia indietro, il dialogo con l'Islam è scelta irreversibile - attacca - replica al cardinale di Bologna, Biffi, il sottosegretario del dicastero per il dialogo interreligioso - quello di Biffi - progetto ideato da tempo». Felix Machado getta acqua sul fuoco, dissente dall'allarme Islam lanciato dall'arcivescovo di Bologna e riafferma gli obiettivi dell'ostpolitik della Santa Sede.

«Il nostro punto di riferimento - spiega il viceministro vaticano per il dialogo tra le fedi - è rappresentato dall'appello del Papa alla tolleranza. Dopo gli attentati di New York e Washington, è ancora più urgente intensificare i contatti con il mondo musulmano. I rapporti con le autorità religiose islamiche sono ottimi. Il Corano non giustifica affatto la violenza né le stragi come quelle compiute negli Usa. Dal Concilio Vaticano II la Chiesa è sempre più un'entità dialogante». Il «manifesto» di Biffi, quindi, non frena l'intensa attività di intersecolo culturale e spirituale con l'Islam. «Cristiani, ebrei e musulmani - sottolinea monsignor Machado - pregano lo stesso Dio, l'ancella «Lumen Gentium» è una tappa fondamentale. Il dia-

logo è ormai modo di vivere della Chiesa, anche se ciò suscita ancora resistenze, incomprensioni e fughe nel passato». Il mondo cattolico, comunque, l'allarme Islam di Biffi trova numerosi consensi. «L'irresponsabile politica terzomondista di tante realtà ecclesiali - afferma - don Gianni Baget Bozzo - ha contribuito a creare quel clima antioccidentale che ha armato i kamikaze islamici. Ha fatto bene il cardinale Sodano a non condannare preventivamente la risposta americana alla furia assassina dei fondamentalisti di Bin Laden. I morti delle Due Torri sono martiri della fede».

Per Baget Bozzo, le stragi negli Usa si inscrivono, infatti, in quella guerra dei musulmani contro i cristiani che è in corso da Timor Est alla Nigeria. Nella galassia ecclesiale, poi, inizia a farsi largo la convinzione che non sia più possibile appellarsi ad un pacifismo assoluto. «Noi siamo favorevoli ad un'operazione di polizia militare - dichiara Giorgio Vittadini, il presidente della Compagnia dello Opere su «Tempi», il settimanale vicino a Cei - la strada è lunga e difficile, i nemici della libertà sono il fanatismo religioso e l'ideologia».



Papa Giovanni Paolo II

«Sbagliato criminalizzare i musulmani»

Silvestrini: la nostra fede non ci permette di combattere

colloquio
Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

DOMANI Giovanni Paolo II parte per il Kazakistan e l'Armenia; un viaggio all'ombra della crisi, dai venti di guerra che potrebbero sfiorare il viaggio papale. L'Asia Centrale, e in particolare l'Afghanistan, è un'ora e mezzo di volo (di jet militare) dalle «dell'Afghanistan possibile bersaglio della rappresaglia. Il Kazakistan insieme a una forte presenza ortodossa, a una cinquantina di migliaia di cattolici, ha una maggioranza musulmana. E' un elemento che può costituire un rischio? Secondo il cardinale Achille Silvestrini, «vita spesa a guidare la diplomazia vaticana, e a gestire i rapporti con le chiese dell'Oriente, è vero pericolo è quello di criminalizzare l'Islam, e della tragedia americana. E lancia l'idea di un'iniziativa congiunta delle chiese cristiane proprio per dimostrare e far capire che non c'è nessuna volontà di crociata».

Il Kazakistan è terra di deportazioni staliniste; tedeschi del Volga, polacchi, ucraini. Poi, per lungo tempo si sono avute notizie: equidistanti anni fa non immaginava neanche che fosse questa presenza cattolica, non si sape-

DOMANI IL VIAGGIO WOJTYLA IN ARMENIA E KAZAKHSTAN

ROMA. L'Armenia e il Kazakistan sono le mete del 95esimo viaggio pastorale di Giovanni Paolo II. La visita in questi due Paesi che fino al 1991 facevano parte dell'Urss, costituisce un altro importante tassello della strategia «europeista» portata avanti da Wojtyla. Sin dall'inizio del suo pontificato ha lasciato sforzi per avvicinare la realtà spirituale dell'Est a quella dell'Ovest, e spingere così il Vecchio Continente a respirare con due polmoni. I «guerra e la preoccupazione politica internazionale di questi giorni, non sembrano impensierire più tanto il vecchio Papa che ha confermato la volontà di partire sabato 22 settembre alla volta del Kazakistan, situato geograficamente vicino all'area dove potrebbero concentrarsi le azioni militari degli Stati

Uniti. Il pontefice dopo il Kazakistan si sposterà poi in Armenia il 25 settembre. La meta kazaka potrebbe aiutare a migliorare le relazioni con il mondo musulmano, in Armenia Wojtyla andrà pellegrino. Un pellegrinaggio ecumenico per rafforzare ancora di più i fraterni rapporti tra la Chiesa Apostolica Armena e Roma. Il Papa assieme al Catholicos Karekin II compirà gesti di straordinaria importanza come la benedizione congiunta dei fedeli, ma soprattutto sarà ospite di Karekin II. Un fatto mai accaduto prima di indubbia forza simbolica. L'Armenia, avrebbe dovuto essere il primo Paese comunista ad essere visitato da Wojtyla: il Papa renderà omaggio alle vittime del genocidio del 1915.

va - dice il cardinale Silvestrini - Siamo un po' al margine di quella che è l'antica cristianità russa. C'è una prevalenza islamica, che io non credo che sia coinvolta in queste vicende che toccano l'Afghanistan. Credo che ci sarà collaborazione, da parte delle autorità musulmane. I musulmani sono otto milioni, e sei milioni i cristiani; è una situazione di equilibrio. Quando c'è una multiconfessionalità bilanciata è più facile. Quando invece c'è l'egemonia di una tradizione sola gli altri vengono emarginati. Quello che dobbiamo desiderare,

ma purtroppo basta desiderare, in Medio Oriente è la cristianità non se ne vadano. Invece la tendenza è andarsene. Nell'Impero Ottomano c'era un ventiquattro per cento di cristiani, in quelle aree lì, adesso siamo al dieci per cento. Di certo lo sterminio del 15 ha dato un colpo forte. Per gli armeni, e anche per la cristianità in generale. Così è stato per gli ortodossi: i greci sono stati cacciati via. La comunità cristiana tende a diminuire, a emigrare, verso l'Occidente. Pensando che domani i figli staranno meglio. E' un fenomeno irreversibile.

bile? di sì. Bisogna vedere, solo la velocità, con cui procede; si accelera o no. Lo stesso discorso vale per la Terrasanta. Scappano via, perché si è più sicuri e perché in Occidente hanno più facilmente la possibilità di passare in Occidente; questi Occidentali che è una grande cosa che attirano. Ma suscita anche odio, come dimostra la crisi attuale. «Quello che è accaduto negli Stati Uniti è gravissimo perché rivela che i terroristi vedono in questa grande potenza ecclesiastica un nemico. E se l'Occidente non si farà carico di iniziative per lo sviluppo... Siamo visti come forza; e la peggiore che possiamo fare è criminalizzare l'Islam. L'Islam è un magma enorme che va dal Marocco all'Indonesia, una miriade di popoli diversi. E' che hanno sentimenti, principi religiosi, appartenenze comuni; però poi all'interno e fra di loro hanno diversità forti. Bisogna mantenere un buon rapporto, e non gettare i moderati nel braccio dell'estremismo. Che può fare concretamente? Credo che bisognerebbe pensare a un'iniziativa delle chiese cristiane; un messaggio di fra-



Il cardinale Achille Silvestrini, segue da sempre la diplomazia vaticana, gestiva i rapporti con le chiese dell'Oriente

negativa. I loro leader religiosi negano legittimità al terrorismo; ma non ci sono autorità riconosciute da tutti, indistintamente. Quando c'erano due blocchi questi problemi non esistevano. «Allora ciascuno controllava un territorio, una grande area. Adesso tutto è affidato a un'unica potenza...». Il Vaticano è un possibile obiettivo? «Teoricamente, potrebbe anche darsi che se i terroristi identificano globalmente il mondo cristiano con il mondo occidentale, potrebbe darsi che una parte di loro sia tentata dall'idea di colpire oltre i simboli della potenza economica un simbolo religioso. Ma credo. Questo Papa ha fatto tutto quello che poteva, in tutti i modi, per offrire amicizia. Pensi alla Guerra del Golfo. E' stato l'unico a prendere posizione in un certo modo. Per questo che dovrebbe muoversi tutto il mondo cristiano; bisognerebbe trovare il modo di far partecipare tutta la cristianità, e a nome di tutta la cristianità dire: guardate, la nostra fede non ci permette assolutamente di odiare e di combattere contro di voi. Dire che alla radice questo non è consentito, offrire una mano per trovare delle soluzioni pacifiche. E mettere in piedi un piano di assistenza, verso i popoli più bisognosi».

TRA FESTE E POLEMICHE



BOSSI, DI COMPLEANNO DAL CAVALIERE

Colazione di lavoro e insieme festa di compleanno ieri a Palazzo Grazioli, a Roma, per Umberto Bossi (foto) che mercoledì ha compiuto 60 anni. Attorno al tavolo, insieme al premier, Silvio Berlusconi, al festeggiato, anche i ministri Giulio Tremonti e Giuliano Urbani, il vicepresidente del Senato e braccio destro di Bossi, Roberto Calderoli, i sottosegretari alla presidenza Consiglio Gianni Letta e Paolo Bonaiuti. Non mancava la torta con le candeline



VIGILANZA LUNEDÌ PETRUCCIOLI PRESIDENTE?

Lunedì il voto sulla Commissione di Vigilanza Rai. Secondo indiscrezioni, la maggioranza finirà per appoggiare il candidato presidente espresso dall'opposizione, il diessino Claudio Petruccioli (foto). Ma non basterà a placare la polemica politica sul rinnovo del cda di Viale Mazzini. La Casa delle libertà continua a invocare le dimissioni dei vertici Rai o, in alternativa, la revoca dell'incarico da parte degli stessi presidenti di Camera e Senato.

Ciampi: con le riforme l'Italia può ancora crescere

«Ma nel Mezzogiorno servono le grandi opere»

Aldo Cezzullo

Invitato a MATERA

L'Italia cresce, e cresce in una continuità resa obbligatoria dai vincoli europei. Carlo Azeglio Ciampi rivendica i risultati della sua politica economica, e ricollega a quella del nuovo governo: vie diverse, stessi obiettivi. Le riforme da completare, anche se il capo dello Stato non include tra le priorità quelle citate più volte: Fazio, Tremonti o altri ministri - pensioni e flessibilità in uscita - incontra l'attenzione su altri punti: Riforma fiscale. Formazione. E grandi opere, in particolare nel Mezzogiorno.

Ciampi a Matera evita di affrontare direttamente le questioni dell'economia. Cita però la sua ultima visita alla città del Sassi - che ieri ha percorso la signora Franca - nel novembre '97 da ministro del Tesoro. Oggi come allora, condizione della crescita economica sono le riforme strutturali, che richiedono il consenso e lo sforzo di tutti.

Ciampi ripete l'elenco che fece quattro anni fa: il potenziamento delle infrastrutture; una maggiore deregolamentazione per sviluppare la concorrenza; la revisione del sistema

PACINI NEL COMITATO PERMANENTE OCSE

TORINO. L'ex direttore della Fondazione Agnelli, l'on. Marcello Pacini, è stato eletto presidente della delegazione italiana presso l'assemblea parlamentare dell'Ocse, organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Pacini (eletto in Piemonte nella fila della Casa delle libertà) farà di diritto parte del Comitato permanente dell'Ocse, un'istituzione che si occupa di tutti i temi più caldi della cooperazione internazionale, come le questioni legate agli intrecci criminali per i trafficanti di droga, immigrazione clandestina, armi e la promozione della democrazia e dei diritti umani.

All'Ocse aderiscono i paesi Nato, quelli dell'Europa dell'Est e dell'ex Unione Sovietica. Uno dei primi compiti dell'Ocse sarà di monitorare le elezioni che si svolgeranno a novembre. (Ansa)

impositivo; un miglior funzionamento del mercato del lavoro; una riqualificazione della spesa pubblica, che istruzione e la formazione professionale per tutto l'arco della vita lavorativa. L'obiettivo è l'alleggerimento della pressione fiscale e sulla liberalizzazione; nella visione del Quirinale, l'accento alla riforma del mercato del lavoro, lotta contro il fenomeno dell'incontro tra domanda e offerta e al legame tra i luoghi della formazione e quelli di produzione.

Molto è stato fatto, forse

più del previsto, rivendica il presidente; nel '97 il ministro del Tesoro Ciampi aveva previsto che il tasso di disoccupazione, inchiodato al 12 per cento, scendesse al 10,5; «ma mi sbagliavo. Perché siamo al 9,6 per cento, grazie alla vitalità di cui continua a dar prova la nostra economia». Oggi il presidente della Repubblica Ciampi resta ottimista, nonostante la recessione americana e il choc del terrorismo: «Le previsioni del governo in materia di ulteriori riduzioni della disoccupazione, e di un'accelerazione del nostro

processo di sviluppo, sono ritenute anche dalle grandi istituzioni internazionali del tutto credibili».

La storia degli ultimi anni ha visto la crescita della piccola e media impresa e una grande diffusione delle capacità imprenditoriali; quarant'anni fa, nella ricostruzione Ciampi, il panorama industriale italiano era circoscritto al triangolo Milano-Torino-Genova, oggi è allargato ai quattro quinti del territorio. E la crescita può continuare, a condizione che si facciano riforme strutturali.

Tra i governi di centrosinistra e quelli di centrodestra, nota Ciampi, c'è sostanziale continuità, «garantita dagli impegni assunti in sede comunitaria»; gli obiettivi analoghi, «anche se ogni governo ha il diritto e il dovere di definire il percorso che ritiene migliore per raggiungerli». In questo modo l'opera dei governi condiziona, ed è a sua volta condizionata, dalla «capacità di innovazione e di crescita della società».

Se c'è un settore in cui l'Italia, e in particolare il Sud, è in ritardo, è quello delle infrastrutture, delle vie di comunicazione. «Un crescente impegno del governo centrale per rimediare all'arretratezza

«La previsione di un'ulteriore riduzione della disoccupazione è ritenuta credibile»

«Il nuovo Stato federale dovrà coniugare il decentramento dei poteri con la solidarietà»

infrastrutturale cui soffre tutto il nostro Mezzogiorno continua a costituire una priorità nazionale, nota il presidente, pure nel quadro del nuovo Stato federale, che dovrà coniugare decentramento dei poteri e solidarietà».

Anche così si costruisce il patriottismo. Ciampi evoccherà parlando domani al Vittoriano per l'apertura dell'anno scolastico, dove tornerà sul tema del terrorismo, definito ieri «un'offesa a noi tutti, a tutte le democrazie, a tutti i popoli civili e amanti della pace».



Il presidente Ciampi firma l'Albo d'Onore del Consiglio Regionale della Basilicata

MOBILITAZIONE DEI SINDACATI PARITA': DOMANI I RAGAZZI IN PIAZZA

Scuola, è l'ora delle proteste di studenti, docenti e presidi

ROMA

Aspettiamo dieci giorni infausti per la vita della scuola: manifestazioni di studenti, mobilitazione degli insegnanti, sciopero - addirittura - dei presidi. Il 17 settembre, primo giorno di scuola in gran parte delle regioni italiane, c'è stato un volantinaggio degli studenti di sinistra per contestare la scelta del ministro Moratti sulla parità scolastica. Ieri gli studenti hanno manifestato a Roma e Milano per la pace contro il terrorismo, ma intanto le lezioni sono saltate in alcuni istituti.

Gli studenti di sinistra scenderanno in piazza sabato 22 - il ministro dell'Istruzione inaugurerà ufficialmente l'anno scolastico alla presenza del Capo dello Stato - contro l'ipotesi dei buoni scuole agli istituti privati. La vicenda dei finanziamenti alle private e nel mirino delle organizzazioni giovanili, tant'è che il 25 l'Unione degli studenti, Studenti.net, collettivi di sinistra e sinistra giovanile manifesteranno a Torino contro la scelta regionale di concedere i «buoni scuole».

Ma anche gli insegnanti si stanno mobilitando. Lo Snals ha informato il che, se le cifre destinate alla scuola dalla Finanziaria saranno quelle di cui si parla (qualche centinaio di miliardi), non esisteranno ad andare a sciopero mentre e intanto hanno dichiarato lo stato di «mobilitazione». La stessa Cgil scuola ha diffuso un comunicato durissimo in cui contesta la separazione percorsi tra istruzione e formazione professionale, la destinazione di risorse alla scuola privata e condanna il taglio degli organici del personale Ati.

Infine, i presidi. I 10.700 dirigenti scolastici non solo sono senza contratto, ma dal 7 maggio più convocati dall'Anas (l'agenzia per i contratti pubblici). C'è in ballo la loro equiparazione agli altri dirigenti pubblici, il che vuol dire un aumento lordo annuo di una quarantina di milioni. I presidi di Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno quindi inviato una lettera al ministro precisando che, non saranno convocati entro il 30 settembre, scenderanno in agitazione e - il 16 ottobre - in sciopero. (r. mas.)

MANIFESTAZIONE DEI RADICALI IERI NELL'ANNIVERSARIO DELLA BRECCIA

Pannella a Porta Pia contro il Vaticano

«Posizioni assurde su eutanasia e bioetica». Critiche a Veltroni

ROMA

«No taleban, no vaticano»: è questo slogan della manifestazione indetta ieri pomeriggio dai radicali a Roma nell'anniversario della breccia di Porta Pia. L'iniziativa è stata preceduta, nella mattinata, da un convegno sulla libertà scientifica. Due casi, queste, in cui, Marco Pannella, prima, ed Emma Bonino, poi, si sono scagliati contro la Chiesa. Durante il convegno, al quale hanno partecipato il maestro del Grande Oriente d'Italia - Gustavo Raffi, il neo parlamentare di Franco Grillini e il cattolico del dissenso Giovanni Franzoni, Pannella ha attaccato il Vaticano per le sue posizioni in materia di eutanasia e bioetica. «E' bestialità - ha affermato il leader radicale - dire che l'embrione è già una persona. Sono cose che, se fossero state riferite - talebani, avremmo considerato come un'ulteriore

bestemmia delle organizzazioni fondamentaliste. Ma il fanatismo sta anche dentro il Vaticano».

Pannella ha avuto parole dure anche nei confronti del governo Berlusconi che, alcuni punti cardine, sposato le posizioni della Chiesa. E il leader radicale non è stato tenero nemmeno con il sindaco di Roma Walter Veltroni: «Per il 20 - ha detto - poteva anche ricordarsi fare cerimonie e di mettere corona d'alloro. Ma evidentemente Veltroni ritiene che il 20 settembre debba essere ignorato». Pannella ha anche parlato dell'eutanasia e della necessità di legalizzarla: «Sono convinto - ha affermato - che, come in passato per l'aborto, in Italia esista già un'eutanasia clandestina. Nel pomeriggio, manifestazione, è la volta di Emma Bonino. Pure lei ha picchiato duro. «Se nel secolo scorso - ha osservato - il nemico è stato il comunismo,

oggi è il fondamentalismo religioso che spesso va a braccetto con l'autoritarismo più gretto». «Noi radicali - ha poi aggiunto Emma Bonino - non facciamo guerra - non facciamo guerra - religione perché non crediamo a quel mandato a uccidere in nome di un dio che è altro che un nome».

Nelle manifestazioni sono state lanciate diverse proposte. Innanzitutto, quella di istituire, accanto all'organizzazione mondiale dell'economia, un'organizzazione mondiale della democrazia: la globalizzazione dei diritti civili e delle libertà, contro ogni fondamentalismo religioso, provenienza islamica che cattolica. Ed è dato l'annuncio che tra breve partirà una raccolta di firme per la proposta di legge, tra cui, quelle per l'abolizione del Concordato e per la legalizzazione dell'eutanasia e della clonazione terapeutica. (r. r.)

c'è chi nasce forte



E' bello aprire un conto corrente sapendo esattamente cosa offre e quanto costa.

Il conto corrente Banca Sai offre diverse soluzioni personalizzate e personalizzabili. Il costo annuale complessivo è fisso e chiaramente identificabile. Sono presenti tutti i servizi ed è semplice da aprire, da usare, da consultare. Per informazioni: call center al n° verde 800-997788, internet all'indirizzo bancasai.it e la rete agenziale Sai.

Banca Sai: forza, semplicità, efficienza. In altri termini SAI.

SAI BANCA SAI
Fondata nell'anno 2001



Alfa 147 con CONNECT

Toccate il menu con un dito.

CONNECT Il sistema infotecnologico più evoluto e a bordo di Alfa 147



Alfa Romeo 147
 24.7
 365 g/km
 14 lingue a schermo guida
 aiutarvi, consigliarvi
 tempo reale

Alfa Romeo
 147
 un pulsante, in
 collegamento diretto
 ricevere
 personalizzato e gratuito dei
 servizi Targasys per CONNECT
 rivi

Alfa Romeo 147
 147
 Assistenza stradale
 Consulenza medica
 consulenza legale e assicurazione
 notizie sul traffico
 servizio navigazione e telefono
 previsioni meteo
 indirizzi banche e farmacie
 informazioni



Alfa Romeo 147 e Alfa Romeo 147 dal Concessionario Alfa Romeo

AGLI INCONTRI DI POZZUOLI



IL DIFESA USA CI SARA'

Il ministro statunitense della difesa Donald Rumsfeld (foto) non parteciperà al vertice della Nato in programma per il 26/27 settembre a Pozzuoli. Il capo del Pentagono ha spiegato che è troppo preso dai preparativi di una azione militare contro i responsabili degli attacchi anti-Usa della settimana scorsa. «Non se ne parla nemmeno di andare a Napoli», ha detto. «Ho troppe cose da fare qui». Rumsfeld sarà sostituito verosimilmente dal vice Paul Wolfowitz.



COFFERATI: SENZA VIOLENZE

«Spero proprio che non si verifichino fatti come quelli registrati a Genova. Occorre consentire le manifestazioni globali, bandire ogni forma di violenza». Lo ha detto il segretario della Cgil Sergio Cofferati (foto), riferendosi al vertice dei ministri della Difesa della Nato a Pozzuoli il 26 e alle manifestazioni di protesta del movimento global a Napoli. Cofferati ha aggiunto: «La nostra posizione nei confronti di impegni internazionali è che siano onorati».

La rivolta di Napoli, blindata dal vertice Nato

Jervolino: i ministri vogliono andare sul lungomare, paralizzano la città

Fulvio Milone
NAPOLI

Da una settimana gira per le strade stravolte dal nubifragio di venerdì scorso. Ha affrontato la rabbia dei senzatetto, ascoltato le lamentele dei commercianti costretti a chiudere i negozi allagati, e sottolineato con un tono di pacato dissenso il silenzio del governo che solo oggi dovrebbe dichiarare lo stato di calamità per Napoli. Ma ora Rosa Russo Jervolino non ne può più. A farla saltare i nervi è stato un fax della prefettura: «Annuncia la chiusura del lungomare per uno dei due giorni del vertice Nato. Così si provoca la paralisi della città già provata dall'alluvione, manifestando l'assoluta mancanza di rispetto per i cittadini. Secondo il programma originario i ministri della Difesa dovevano alloggiare nell'Accademia Aeronautica, ma pare proprio che non possano fare a meno di dormire nei grandi hotel a cinque stelle con vista sul Golfo». Proprio così: molti dei 450 partecipanti al summit del 26 e 27 settembre occuperanno le migliori camere che affacciano sul Castel dell'Ovo e su Capri; le hall degli alberghi più lussuosi verranno trasformate in bunker super-sorvegliati con i metal detector.

Le parole aspre di Russo Jervolino segnano l'inizio del lungo sfogo del sindaco di una città sull'orlo del collasso, assediata dal fango e dall'alluvione, terrorizzata, inghiottita da decine di voragini (l'ultima si è aperta ieri sera e ha provocato la chiusura al traffico dell'ennesima strada), in una fra qualche giorno dal popolo di Seattle. E soprattutto, nei piani degli organizzatori del vertice, blindata a terra, in mare e in cielo da mille soldati e cinquemila fra poliziotti e carabinieri. Oltre cento palazzi del potere politico, amministrativo ed economico particolarmente esposti al rischio di attentati, verranno circondati da uomini arma-



«Ci ha già messo in ginocchio l'alluvione, perché non vanno a Pozzuoli con i generali?» Il governatore Bassolino rincara la dose: era meglio un rinvio. Cento palazzi vigilati dai soldati

ti. L'aeroporto di Capodichino, in cui saranno installate delle batterie di missili terra-aria, verrà chiuso per due giorni. Perfino le acque del golfo verranno pattugliate ventiquattr'ore su ventiquattro, e si stirezzano anche per la difesa aerea.

Accanto a Rosa Russo Jervolino, in una sala del palazzo della Regione, siedono il prefetto Carlo Ferrigno, il governatore Antonio Bassolino e il nuovo capo del Dipartimento della protezione civile, Guido Bertolaso. Si discute dell'alluvione, che secondo Bassolino ha provocato danni per 500 miliardi. Ma lui, il sindaco, batte le nocche sul tavolo e sbotta davanti a Ferrigno che la fissa con imbarazzo: «Io mi rendo conto che si tratta di disposizioni della Nato; riconosco il lavoro positivo del prefetto e del questore Izzo, ma ritengo sia

necessario che l'organizzazione del vertice assuma stile diverso. Napoli è una città capitale, ma in questo momento è ferita e ha bisogno di ulteriori complicazioni. Voglio capire perché i ministri della Difesa devono avere per loro, solo per loro, Caracciolo (il lungomare, ndr) quando in città sono tante voragini e il traffico si ingolfa per la mancanza di strade percorribili. In queste ore Napoli sta vivendo di uscite dall'emergenza, non è necessario che qualcuno abiti a tutt'altra dimora».

Antonio Bassolino ammiccia, e rincara la dose: «Sarebbe saggio annullare il vertice di Pozzuoli. E' il caso di tenere conto dei sentimenti dei cittadini e della particolare situazione di sofferenza di Napoli. Le valutazioni, oggi, sono diverse da quelle di una

settimana fa: allora discutevamo della sede, dicevamo che se per il vertice Fao era stata scelta un luogo distante centinaia di chilometri da Roma, per il summit della Nato il governo ha puntato su Pozzuoli, che è vicinissima a Napoli. Già, Pozzuoli. La cittadina che dovrebbe ospitare il vertice, secondo i tecnici è fra le più colpite dal nubifragio. Gli abitanti avranno vita difficile nei prossimi giorni: oltre che non le strade trasversali dovranno fare i conti con la «fiuma rossa» imposta dagli organizzatori del summit, che deve riappare le decisioni del governo - dice il sindaco Vincenzo Filigoi - il mio compito è assicurare la tranquillità ai miei concittadini».

Ma è Napoli che rischia di dirla sotto il peso delle macchine organizzative di un vertice che qui tutti, a

cominciare dal sindaco e dal presidente della Regione, hanno osteggiato. Ieri sera, il palazzo della prefettura, si è una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. La notizia che il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, non parteciperà ai lavori è giunta proprio mentre si decidevano le misure di sicurezza predisposte per la giornata dei ministri della Difesa della Nato. «Mi sembra una scelta logica», dice, «e mi auguro che continui a prevalere il buon senso», commenta Rosa Russo Jervolino. La quale spera, in ogni caso, che dopo la defezione del protagonista del summit gli altri paesi optino per un rinvio. «Andrà davvero a finire così?», da lei la più pallida idea. L'ordine, per il momento, è di lavorare per preparare

il vertice. Per quanto mi riguarda, quello che avevo da dire l'ho detto».

Spera che cambi la scena anche il vice sindaco, Rocco Papa. Dice che Guido Bertolaso è molto preoccupato per lo stato della viabilità nella cittadina di Napoli e a Pozzuoli: «Si è reso conto da solo della situazione. Ha annunciato che tornerà in Campania lunedì prossimo. E' possibile che Bertolaso dimetta il governo, ma i ministri del summit che non si smentano, al posto del vertice fanno capo, oltre alle competenze in materia di Protezione civile, anche quelle relative all'organizzazione dei grandi eventi. Ce la metteranno tutta affinché gli appuntamenti di rilievo internazionale siano il fiore all'occhiello del nostro paese, e non diventino un'occasione per rilanciare un'immagine negativa».



Il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino con il prefetto Carlo Ferrigno

Summit Fao

Montecatini ora in «pole position»

Ultima ora per le ennesime indiscrezioni sul sede del vertice mondiale della Fao: domani il Consiglio dei ministri dovrebbe sciogliere ogni dubbio. Pare che Montecatini abbia superato Rimini sul nastro di lana, almeno a dir retta al ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, che ieri ha parlato alla Camera rispondendo ad una interpellanza. «Sono Montecatini e Rimini, in quest'ordine», ha detto Giovanardi. «La località indicata dalla speciale commissione tecnica come possibile sede per ospitare il vertice Fao». Il ministro ha ricordato che comunque la scelta finale spetterà alla Fao e che la commissione esaminata anche altre località, come Fiumicino, Chianciano, Brindisi, la scuola superiore di pubblica amministrazione di Roma in via Valentini e la scuola per ispettori di polizia di Nettuno.

Giovanardi ha ricordato che il vertice vero e proprio si terrà dal 9 al 10 novembre, mentre immediatamente prima e subito dopo, cioè dal 2 al 4 e dal 8 al 13, presso la sede di Roma si terrà la conferenza dell'organismo internazionale. Quanto alla possibilità di manifestare in quei giorni, il ministro per i Rapporti con il Parlamento ha ribadito che l'intendimento del governo è e sarà quello di garantire due esigenze: quella della libertà di manifestazione. Naturalmente saranno indicati tempi e luoghi dove questa libertà potrà essere espressa senza creare le condizioni per avvenimenti come quelli di Genova».

Giovanardi, infine, ha ribadito che «tutt'oggi il vertice è confermato. Anche se nulla si può escludere, vista la situazione internazionale e le visite che proprio in questi giorni l'Onu che la Banca mondiale, l'Oce, hanno deciso di rinviare le rispettive riunioni previste per le prossime settimane».

La commissione mista - composta dall'ambasciatore Umberto Venturi per la Farnesina, dal vicesegretario generale Manfredi Incisa di Camerana per la Fao e dal vicesegretario della polizia Antonio Mangenelli - aveva concluso la sua visita nella città candidata, dopo Rimini, Fiumicino e Chianciano, proprio a Montecatini e Brindisi il 9 settembre scorso. Pare che siano due le ragioni che hanno portato a quella posizione: la possibilità di far svolgere il congresso tutto in un'area pedonale facilmente controllabile, e la vicinanza con l'aeroporto militare di Pisa, protetto anche dalla base americana Camp Darby.

Il sindaco di Montecatini, un giovane e brillante farmacista passato da poco ad An, Rocco Severi, alla guida di una giunta di centrodestra, durante la visita si era fatto quattro per evidenziare le «evidenze» della città: dalle 12 alle 14 mila posti letto in alberghi anche di lusso, con 140 suite di alto livello, in grado di accogliere capi di Stato o famiglie reali. Severi per ora non si sbilancia, dopo le dichiarazioni di Giovanardi: «Siamo soddisfatti ed orgogliosi, ma in linea con il rispetto per i cittadini di questi giorni, anche oggi non ci sentiamo di esprimere ulteriori giudizi». Il vertice polveroso svolgerà in due edifici adiacenti: il Teatro Verdi nelle terme, struttura statica molto maldebolle (spiega la trasmissioni) e l'ormai subitaneamente in grado di accogliere i 110 tavolini tutti uguali e in ordine alfabetico richiesti dalla Fao attorno alla presidenza per l'assemblea plenaria, e le commissioni nel Palazzo dei Congressi. Il centro stampa andrebbe a poca distanza, nel Palazzetto dello Sport. (r.l.)

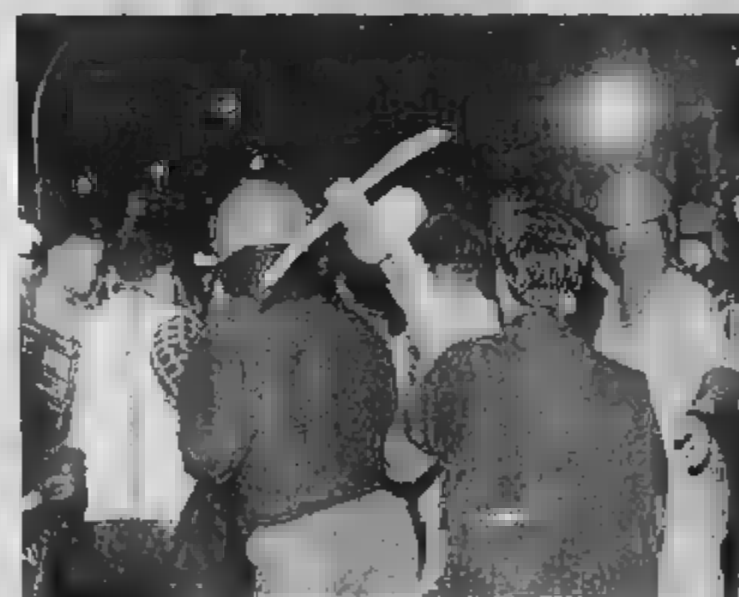
Qui accanto una delle immagini della perquisizione alla scuola Diaz nei giorni del G8, a destra Vincenzo Canterini

Alessandra Pieracci

Tre ore di interrogatorio ieri mattina, quattro ore a mezzo ieri pomeriggio: i magistrati della Procura genovese hanno sentito altri due capisquadra del nucleo sperimentale antiterrorismo che parteciparono al blitz nel complesso scolastico Diaz la notte del 21 luglio. Ma le versioni dei poliziotti del Reparto mobile di Roma non sembra convincere gli inquirenti, soprattutto se raffrontate con i filmati realizzati all'esterno dell'edificio, durante l'irruzione. I capisquadra confermano le relazioni già inviate e ormai note, avvalorando la ricostruzione dei loro comandanti, Vincenzo Canterini, sulla presenza di altri poliziotti prima del loro ingresso, «queste dinamiche apparivano contraddittorie rispetto alle immagini». «Queste interpretazioni di filmati molto buie si dice a Palazzo di Giustizia, aspettando l'arrivo dei primi due indagati eccellenti, ovvero lo stesso Canterini (nel pomeriggio) e il suo vice Michelangelo Fornieri (stamane), oltre che di due altri capisquadra, i primi ad essere rappresentati dallo studio dell'onorevole La Russa di An, seguiti poi da altri due, domani».

«A tutt'oggi non si è a sapere chi ha diretto il blitz quella notte», via Battisti, ma non sappiamo più in Procura a chi è stata affidata l'indagine», sbotta polemicamente l'avvocato Silvio Romagnoli, che ieri con Paolo Costa assisteva Fabrizio Basili e Vincenzo Compagnone. E prosegue: «Non è pensabile che quattro indagati siano sentiti, com'è accaduto, da sei pm diversi, sette con il procuratore aggiunto».

Basili e Compagnone facevano parte della cosiddetta seconda ondata dell'irruzione. Alle 22 circa - è la ricostruzione



ne di Basili - hanno richiesto il nostro impiego per affiancare gli uffici Digos e Uicigs che avrebbero effettuato un'irruzione con conseguente perquisizione in una struttura pubblica abusivamente occupata da pericolosi anarchici appartenenti all'ala in-

terista e che avremo dovuto essere operativi alle 22,45. Durante la nostra attività verso l'edificio, ho visto fuggire velocemente a piedi per le vie adiacenti persone travestite con zaini e con abiti neri come quelli usati dai black bloc. Arrivato al

«Chi guida l'indagine sulla Diaz?»

I difensori contro i pm, oggi sentito Canterini



Gli imputati ascoltati da sette magistrati «Ancora non si capisce chi ha dato gli ordini quella notte» Genova»

cancello, ho notato la presenza di altro personale della polizia di in uniforme atlantica e in borghese. In casacca o il caso antiterrorismo alzato, che tentavano di aprire il cancello, incatenato dall'interno, riuscendo poi solo con l'aiuto di un

mezzo». Dopo l'irruzione, Basili ha consegnato il caso spaccato all'altezza della ruota per una mazzetta. «Mentre aprivamo i portoni, barricati dall'interno, stati bersagliati da vari oggetti contundenti lanciati dalle finestre, in particolare una mazzetta di ferro tipo spaccapietre molto pesante». Davanti a lui, nell'atrio, c'era «altro personale in divisa atlantica e in borghese con il casco». Canterini, il controllo del sottoscala, sono stato colpito alla testa: «un oggetto pesante e mi sono salvato grazie al casco. Ho visto una sagoma, che di nuovo mi si è scagliata contro e per questo ho dovuto difendermi con l'unico mezzo che avevo, ovvero il tonfo». Canterini, manganelli speciali in dotazione al reparto, fatti poi sequestrare ai magistrati, con il quale ho colpito probabilmente al braccio l'aggressore, poi fuggito».

Durante le quattro ore e mezzo di interrogatorio, Compagnone ha confermato: «In Questura eravamo stati informati dal nostro comandante che si doveva entrare in un istituto occupato da personaggi di spicco appartenenti ai gruppi anarchici pericolosissimi, che si trovavano al terzo piano». Anche la sua versione parla di persone in fuga e di poliziotti già presenti all'interno. «Su tutti i piani dell'istituto vi erano operatori con "fretini", divisa atlantica e tutta con cintura bianca, al terzo ho visto questi operatori accanirsi e picchiare come belve dei ragazzi: uno di questi era a terra in una pozza di sangue e non dava segni di vita». Sceso nel cortile, «ho visto ricompattare man mano il nucleo. Con noi c'era anche una forza notevole di agenti in divisa atlantica, ma a un certo momento è stato loro dato l'ordine di andare via, così nel cortile restavamo solo noi del nucleo sperimentale».

Voto a maggioranza per l'inchiesta sul G8

Controrrelazione dell'Ulivo: i Servizi avevano avvisato il gov. rno del pericolo Black bloc

Tre documenti, tra «verità» e «bugie», quello che è accaduto a Genova nei tre giorni del G8. La commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato a maggioranza il documento presentato dal presidente della commissione, Donato Bruno, Forza Italia. Ulivo e Rifondazione hanno depositato i loro documenti di minoranza. Spetta ai presidenti di Camera e Senato, Cossiga e Pera, decidere se e come porre in discussione il documento conclusivo approvato dalle commissioni. Anche le relazioni delle opposizioni potrebbero essere discusse in aula, ipotizzando che le conclusioni politiche dei documenti si trasformino in mozioni.

Nel giorno della ratifica della divisione, anche all'interno dell'Ulivo si registrano posizioni divergenti. Al Senato, infatti, alcuni esponenti della opposizione chiedono la «dichiarazione di inchiesta parlamentare, altri (la sinistra di sinistra Tana de Zulueta) rilanciano la commissione d'inchiesta internazionale, mentre diversi deputati sono perplessi sulle proposte che arrivano da Palazzo Madama. Sul testo elaborato dall'Ulivo, i Verdi si sono risentiti per il passaggio che riguardava la valutazione sul G8, e quello che viene stato recepito nel documento definitivo dell'Ulivo. Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera e del Comitato d'indagine sui fatti di Genova, sottolinea che la commissione ha approvato un documento equivo-

co che ha fotografato lo svolgimento degli avvenimenti. E, commentando il documento dell'Ulivo, rileva: «Mentre apprezzo l'appello alla solidarietà alle forze dell'ordine, amareggiato perché soltanto dopo la lettura del loro documento è apparso chiaro un pregiudizio nei confronti del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, e accenno, del tutto ingiustificato, contro il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini».

Il documento dell'Ulivo è una controrrelazione che prende radicalmente le distanze dal documento a maggioranza. E a proposito degli eventi del 20 e del 21 luglio, la decisione di non contrastare i Black bloc, rivela: «Le relazioni riservate del Sigde del 19 e del 20 luglio, basano dato conto di due distinte riunioni degli esponenti che si richiamano a black bloc nelle quali erano discusse le modalità degli attacchi programmati per la giornata del 20 luglio, l'ora e il luogo dove sarebbero iniziati. I Servizi informano che circa 300/350 militanti si sarebbero concentrati alle 12 in piazza Paolo e Novi. Entrambe le piazze, oltre ad essere trasmesse al vertice delle forze dell'ordine con fax urgente, sono direttamente comunicate alla Digos di Genova. Come si vedrà poi, il giorno 20 luglio i black bloc si concentreranno appunto in piazza Paolo da Novi, iniziando da lì la loro devastazione. [g. ru.]

Ford presenta **Focus TDCi** l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.

Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microtoni, con comando a solenoidi a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.

Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.

Più ripresa, più elasticità.

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.



gamma Focus diesel

3/5 p 24v	motore 1.8 Duratorq TD	115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	climatizzatore*	L. 29.700.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDCi	90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	climatizzatore*	L. 28.700.000

versione wagon più L. 1.500.000

se hai un'auto non catalizzata

Su tutta la gamma Ford prezzi bloccati fino al 30 settembre.
Vi aspettiamo anche domenica mattina.



www.ford.it

Ford presenta Focus TDCi l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.



* grazie al contributo dei concessionari. I prezzi chiavi in mano iva esclusa.

gamma Focus diesel

3/5 p. Zetec	motore 2.8 Duratorq TD	115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	climatizzatore*	L. 29.700.000
5 p. Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDCi	90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	climatizzatore*	L. 26.700.000

versione wagon più L. 3.500.000

se hai un'auto non catalizzata

Su tutta la gamma Ford prezzi bloccati fino al 30 settembre.
Vi aspettiamo anche domenica mattina.



Gli attentati terroristici agli Usa non hanno fermato la delegazione americana che è arrivata ieri ■ Bra dove oggi aprirà i battenti la terza edizione di «Cheese», la rassegna dedicata al formaggio ■ qualità. I produttori giunti dall'America sono una cinquantina. La tragedia che ha colpito gli Usa non sarà dimenticata nei quattro giorni della manifestazione. Lo stand di Slow Food ■ metterà in vendita ■ 10 mila lire i colorati poster realizzati per l'occasione dal designer Charles Finkel di Seattle: la metà del ricavato andrà alle famiglie delle vittime



Gara non competitiva da oggi a domenica tra Cuneese e Varesotto
Un tragitto molto particolare che farà riscoprire il paesaggio italiano
Il pubblico potrà ammirare da vicino le creazioni del «favoloso Bug»

Auto ■■■■ sontuose sculture, fruscianti di pneumatici, vallate che rievocano complici incontri negli Anni 20, motori che ruggiscono dietro i famosi radiatori a ferro ■■■■ cavallo, quasi un distintivo della fortuna, il marchio di razza d'un purosangue; venti fuggiti in una nuvola di polvere e di nostalgia correranno da oggi a domenica la prima edizione della targa Fai organizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Non ■■■■ sfida tra auto che, comunque, hanno avuto nella velocità ■■■■ del loro «segnò» più forti, ma una «posseggiata» da gruntings lungo un itinerario di fascino: l'appuntamento per il raduno ■■■■ è oggi alle 15 nel Castello della Manta, vicino ■■■■ Saluzzo, in un suggestivo contrasto fra la auto e il severo edificio medievale che conserva uno dei gioielli più splendidi del Fai, il salone baronale con gli affreschi tardo-gotici.

Il pubblico potrà ammirare fino alle 19,30, grazie all'apertura prolungata della storica dimora, le creazioni del favoloso Buga, quell'uomo mite eppure contraddittorio come tutti i geni, che scelse di lavorare in Francia. ■■■■ rinunciò mai alla cittadinanza italiana, che protestò d'essere chiamato «patron» anche dai figli e volle costruire le sue ville più sentenze ■■■■ proprio ■■■■ gli anni della Grande Crisi. Una notte di sosta nel giardino, poi domani, ■■■■ buon ■■■■, la ■■■■ partirà ■■■■ volta: ■■■■ castello di Masino, a Caravino, altra monumentale proprietà del Fondo presieduto da Giulia Maria Crespi: un viaggio lungo le dolci colline del Monferrato attraversando centri come Canale e Racconigi. Giunta verso le 12 nel maniero che s'affaccia sulla Serra, la sveglia signora troveranno

■ cornice d'altri tempi:
l'Equipaggio della Regia Marina
in alta uniforme che esegui-
■ ■ concerto per ■ ■ ■
collaborazione con la Regione
Piemonte.

Ancora un'occasione, un intero pomeriggio, per chi vorrà osservare da vicino le chimeriche Bugatti, figlie di quello che fecero esclamare ai futuristi Marinetti sui «automobili» (si macchia n.d.r.): è più bello della Nike di Samotracia. E il cui chassis, in momento di costruzione, costava 100 milioni: cifra alla quale il compratore doveva aggiungere il prezzo della carrozzeria e degli interni realizzati su ordinazione. Domenica, ultima tappa del viaggio, a Villa Panza. E' giunto sopra Varese dove le vetture, accolte da Gas Aulenti, Renato Pozzetto e Lina Sotis, potranno pavoneggiarsi nel settecentesco giardino e fare, a loro volta, da corona alle modelle che presenteranno la collezione autunno-inverno di Luciano Soprani.

Ci saranno, come per ogni gara, giurie e premi: al termine della manifestazione, organizzata in collaborazione con il Sugati Club, l'auto degli equipaggi verranno valutate in base a criteri di «sportività, originalità ed eleganza». Un riconoscimento particolare andrà alla «Sugati dei propri sogni, quella più bella e meglio conservata; un altro alla vettura che sarà arrivata dal Paese più lontano.

Oggi in Italia esistono ■
ra una cinquantina ■ queste
auto che, ai loro tempi, venno-
no definite dal pittore Bob Roy-
■ una creazione trascendentale
■ nata dai sogni ■ Estetore Buga-
lia. Tra le 20 che prenderanno
parte alla Targa Fai, alcuni
■ pezzi da primato: la più anti-
■ è la Tipo 13 del 1920;
■ delle quattro che vinse a Le
Mans in quell'anno. Piccola

velocissima: raggiunge i 160 chilometri all'ora. Più veloce ancora (200 all'ora) la Tipo 35 a ■ cilindri del 1924. Una delle più ammirate. ■ Tipo 55, rossa ■ nera, del 1932 che appartenne per 7 anni a re Leopoldo del Belgio.

Passare lo sguardo su vetture così è come accarezzare un passato da mito. Così favoloso e coinvolgente che l'amore per queste berline e questi coupé, vanto dei ricchi e sogno di tutti, diede addirittura vita ad un neologismo: «bugattismo», appunto. Per esprimere quell'emozione riassunta nella frase: «Soltanto chi ha guidato Bugati ha veramente guidato qualcosa».

L'ULTIMA CREAZIONE DELLA CASA SONO LE SCARPE SPORTIVE UNISEX PRESENTATE IERI MATTINA.

Festa alla Triennale di Milano: in un libro gli oggetti che hanno reso noto il marchio

Non solo automobili. Ma anche mobili, bottiglie, lampade, treni, scarpe e persino un tipo di pasta. Sono i vent'anni di lavoro - 1981-2001 - di Giorgio Giugiaro, celebrati ieri sera alla Triennale di Milano con una grande festa e un catalogo edito da Electa; «Osservando il design... Vent'anni di Giugiaro» Design commentati da 25 persone.

Il libro presenta una selezione degli oggetti che hanno reso noto il marchio al grande pubblico. Non tutti, - naturalmente, - ma i più significativi. **Monclé**, **Flaminio Piccoli**, **Panda**, **pure** uno degli ultimi progetti, quello per il nuovo orologio della cattedrale di

di Toscana. O le scarpe invernali unisex, presentate giusto ieri mattina al Micam. ■
■ molti ci sono, della sterminata produzione della casa, assieme a schizzi e disegni tecnici che ben rappresentano la filosofia della Juglaro Design, azienda che è riuscita ad imporsi in campo internazionale coniugando estetica e razionalità della forma, sperimentando e sommando sensibilità e hi-tech.

Ed ecco allora la Nikon F3 e F5, e il telefono Swatch Twin Phone (1989). Ma anche il Pendolino ETR 450, realizzato nel 1995. E la bottiglia «Gocce», realizzata per l'acqua San Bernardo nel '94, e il marchio per il Telefono Azzurro (1989). Il

«25 personaggi del mondo della musica, dello spettacolo, della comunicazione e del design, dell'arte e della cultura. Ognuno parla del suo oggetto. Gli autori preferiti: «l'unico mascherone con il doppio airbag», scherza Antonio Ricci a proposito della pasta «Marille». «Sì? Rappresenta l'avvolta nella telefonata», dichiara Luca Cordero di Montezemolo.

E così via, tra giornalisti, manager, artisti vari e stilisti, che raccontano il loro rapporto con oggetti ormai presenti nella vita di tutti i giorni. Quelli che Helmut Newton definisce «giocattoli fantastici», bizzarri e funzionali, ironici ma intel-

anche tenuta un'asta di beneficenza, durante la quale il presidente di Finarte Casimiro Porro ha offerto agli invitati alcuni disegni realizzati «a mano» da Giorgio Giugiar, assieme ad un'opera di Helmut Newton. Il ricavato dell'asta è già destinato al Telefono Azzurro, associazione alla quale sarà anche devoluta una parte del ricavato della vendita del catalogo (che sarà in libreria a fine mese).

Infine, il fotografo Newton ospite d'onore della serata, è stato consegnato il primo veicolo di produzione «Be Up», studiato da Giugiaro Design, realizzato da Ligier Automobiles e distribuito in Italia da Piaggio.

L'Italia ha estensione di coste di 8.000 chilometri lungo i quali ci sono 104.675 posti barca. Il dato (fonte ministero dei Trasporti) è stato fornito ieri alla presentazione a Milano del Salone Nautico Internazionale di Genova, che si svolgerà dal 13 al 21 ottobre. ■
■ questi 104.675 posti barca, 46.157 sono in un porto turistico, 39.395 in un approdo; 19.123 in ormeggi. ■ il parco nautico ■ di 840.000 imbarcazioni, di cui 70.500 da diporto immatricolate; 320.000 natanti non immatricolati; 440.000 canoe, kayak, tavole, piccole derive



Un modello della Bugatti. Sullo sfondo il castello della Manta vicino a Saluzzo

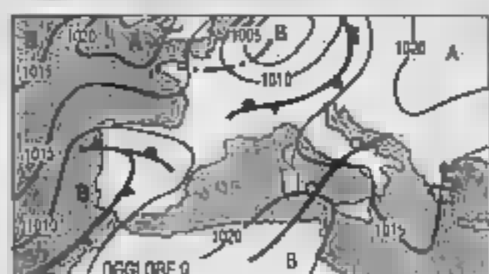
Michele Fenu

NELLA storia dell'automobile ci sono nomi che resistono al tempo e diventano una leggenda. Uno di questi è quello di Ettore Bugatti (1881-1947), il più famoso di una famiglia di artisti e di artigiani. Le sue vetture eleganti e sportive, realizzate con cura maniacale e fantasia sfrenata, furono giudicate le più belle mai costruite al mondo. Berline o coupé che finivano in mano a re e magnati, ai vip dell'epoca, e che oggi sono preziosi oggetti da collezionisti. Nella sua carriera ne produsse appena 9500.

In un _____ senso, Bugatti e le Bugatti furono un Ferrari e _____ Ferrari ante litteram. Progettista raffinato, appassionato d'arte e di _____, Ettore _____ milanese _____ di nascita e mantiene sempre la cittadinanza italiana anche _____ credi il suo mito in Francia, a Mosheim, dove era stato chiamato a lavorare per conto di una ditta dell'Alsazia per l'incredibile somma di 150 mila lire all'oro.

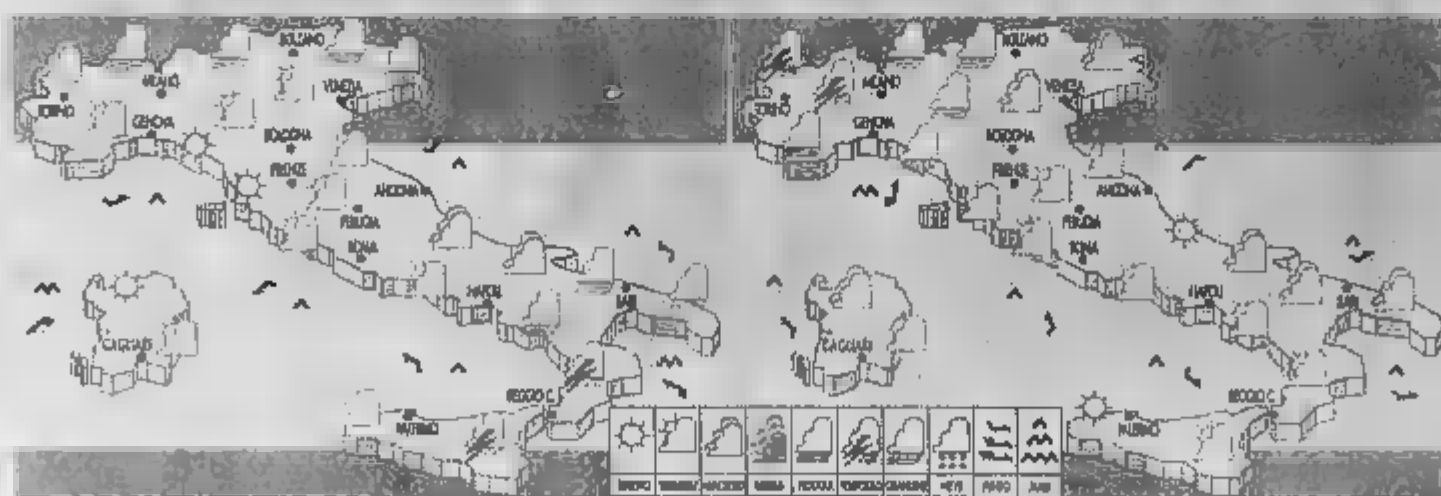
Nel 1909 Bugatti ■ mise in proprio ■ costruì a Molsheim ■ impianto ■ ■ uscirono le più suotuose e significative degli Anni Venti e Trenta. Bolide da Gran Premio ■ vettura che furono il vanto dei ricchi o il sogno di tutti. Il ■ Bugatti divenne un colore di moda. I nomi ■ quelle meraviglie sono tanti, ne ricordiamo qualcuno: Go ■ tipo 44, tipo 50, Berlinetta Sport tipo 57-ze, soprattutto, la Royale del 1926. Fu prodotta in appena 6 esemplari, tutti con vetri ■ ■ ■ valgono alcuni milioni di lire una volta ■ ■ ■ composta da 8 cilindri in linea di ben 12 litri ■ ■ ■ cofano lungo due metri che finiva in un radiatore a forma di ferro di cavallo. Queste splendide opere d'arte avevano ■ solo punto debole: i freni. Ma lui ■ ■ ■ diceva: «Il mio costruisce automobili per correre, non per frenare».

Poi, l'evoluzione della società
l'affermarsi della grande indu-
stria, la guerra mondiale
in rovina (la fabbrica a
fiaccarono l'uomo e i suoi sogni
Con la sua scomparsa finì il
favola Bugatti. Il marchio è ancor
ra vivo, dopo una parentesi italia-
na è in mano alla Volkswagen.
Ma il mito di Ettore Bugatti, il
costruttore delle 100 "dies al
l'ora", un'altra cosa. Le sue
"dies" sono qui a testimoniare
lo, al di là del tempo.

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

FREDDO E PIOGGIA. Le condizioni del tempo sulla penisola sono avvilite da un progressivo deterioramento. Dei sistemi nuvolosi presenti sulle varie regioni quello che provocherà il peggio peggioramento è attualmente sulla penisola Iberica e presenterà sulle regioni centro-settentrionali tra domenica e lunedì prossimo.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e sulla Toscana nuvolosità in intensificazione con piogge diffuse e qualche temporale sulle zone alpine. Sul resto della penisola la nuvolosità scarsa del mattino tenderà ad intensificarsi ed in serata si avranno le prime piogge sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



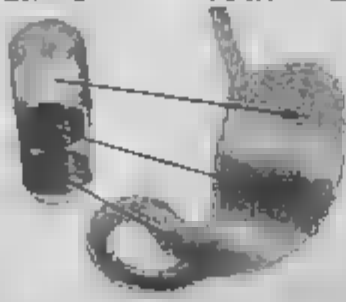
OGGI. Al Nord nuvolosità irregolare con precipitazioni. Sulla Sardegna e regioni centrali tirreniche nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Sul resto della penisola nuvoloso con piogge ma con tendenza a parziali schiarite dalla serata. Temperature in lieve temporario aumento.



CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 22 SETTEMBRE)



■ base ■ sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.



A. MENARINI.

COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino



Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. E



Sorrisi e cortesia

sono il nostro benvenuto.



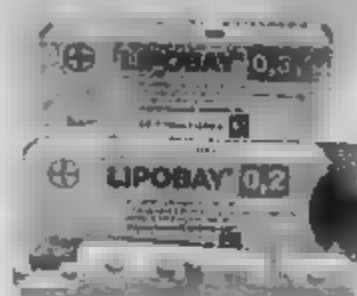
Ogni giorno si aprono le porte di un mondo nuovo, dove
diversi prodotti di prima qualità si incontrano. Ma le
parole al mondo hanno prezzi diversi. E solo chi
ha esperienza può operare. Noi di Ediperdi
siamo un'azienda di prodotti di qualità, con
un'attenzione particolare per il cliente.

Ediperdi è la tua casa.

Ediperdi

Ogni giorno mi sorride.

FARMACO PERICOLOSO, TRUFFA ALLO STATO E CONVEGNO MONDIALE



LIPOBAY, 72 TRUFFE AL MINISTERO

Prima che il caso Lipobay scoppiasse alle autorità sanitarie erano arrivate 72 segnalazioni di effetti collaterali dovuti a cerivastatina. E quanto risulta al pm torinese Guariniello che indaga sul medicinale Bayer. Ad agosto il ministero segnalò 17 italiani colpiti da disturbi, secondo gli inquirenti alle autorità ministeriali giunte invece 72 segnalazioni.



8 ARRESTI PER TANGENTI

Sono accusati di aver preso parte a un'associazione per delinquere i 7 imprenditori baresi e il funzionario dell'Anas arrestati per un giro di tangenti, pagate per ottenere l'affidamento di lavori stradali. Alcuni imprenditori erano intestatari di aziende fittizie, create per aggiudicarsi gli appalti senza realizzarli.

ALZHEIMER, MALATI ITALIANI

Colpisce 600 mila italiani ma l'Alzheimer è un'epidemia al femminile: le donne per il 15% più colpite rispetto agli uomini. Sono i dati presentati dall'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) alla vigilia della Giornata mondiale dedicata alla malattia. Si calcola che tra i 65 e gli 85 anni la prevalenza della malattia raddoppia ogni cinque anni.

Masso cade in spiaggia, uccisa turista

Ponza: colpita da una frana, era in un luogo proibito

Cristiana Pumpe

PONZA

Era arrivata a Ponza da due giorni per godersi l'ultimo scorcio d'estate e festeggiare il ventisettesimo compleanno. Sarebbe stato ieri. Ma mentre prendeva il sole a Chiaia di Luna, la spiaggia più bella dell'isola, alcuni massi si sono staccati dalla parete rocciosa che sovrasta l'arenile e le sono caduti addosso. E' morta così Alessandra Pioli, studentessa universitaria di Lucca: si trovava in un punto della spiaggia interdetta all'accesso al mare da un'ordinanza sindacale di Ponza. Ogni anno viene proprio per la frequenza con cui quel tratto di costa è sbriciolato con facilità: per questo necessita di continui interventi di inibizione.

Con Alessandra c'erano il padre e alcuni amici, a qualche metro di distanza prevedevano il sole. Altri turisti: in questa stagione è ancora affollata la più grande fra le isole dell'arcipelago Pontino. I detriti franati dalla bianca parete di Chiaia di Luna, che si eleva sulla spiaggia per sessanta metri, sono precipitati addosso ad Alessandra, colpendola su tutto il corpo. Il padre, Ottimo Pioli, è stato solo sfiorato. La ragazza è stata trasportata nel polambulatorio dell'isola: femore sinistro rotto, frattura al braccio destro, più serie di escoriazioni presenti su tutto il corpo. E' stato questa la prima diagnosi dei medici di Ponza che hanno ordinato l'immediato trasferimento di Alessandra Pioli nel più attrezzato Centro Traumatologico di Roma, dove è arrivata nella serata di mercoledì con un'elicottero dei vigili del fuoco.

A Roma però le condizioni della ragazza sono apparse subito gravi, non tali da far pensare alla morte. Invoca Alessandra è peggiorata col passare dell'ora fino a spirare. La potrebbe essere un'emorragia interna o un embolo partito all'improvviso, come succede a volte per le fratture al femore.

I carabinieri di Formia hanno accertato che la ragazza si trovava in quella parte dell'arenile di Chiaia di Luna proibito perché soggetto a continui cedimenti rocciosi. E' per questo rischio che il Comune dispone l'accesso limitato alla spiaggia, e il divieto assoluto di accesso, transito e attracco. Tratto in cui si

BAMBINO PRECIPITA DAL SESTO PIANO

Un bambino di undici anni è morto a Milano dopo essere caduto dal sesto piano dello stabile dove abitava. E' stato immediatamente soccorso ma è deceduto poco dopo al Policlinico. Il 118 è stato allertato alle 17 dalla telefonata di un inquilino: chiedeva aiuto per il bambino precipitato nel cortile del palazzo in viale Caldara, all'angolo con via Curtatone. La madre, di origine spagnola, era andata a comprare il pane in compagnia del suo ultimo bimbo di pochi anni, e aveva lasciato il primogenito in casa. «Stava dormendo», ha detto. Al rientro la tragica scoperta: i soccorritori prestando le prime cure al ragazzino che è caduto dal balcone.

trovava la studentessa. Una disposizione che viene regolarmente infranta dai turisti che si sistemano in quel punto, sicuramente il più bello dell'isola, ma anche il più pericoloso. «Abbiamo fatto il nostro dovere», dice il sindaco Mario Balzano che ha inviato alla famiglia Pioli un telegramma di condoglianza e nome dell'amministrazione comunale. E' aggiunto: «Ritengo che quella spiaggia debba essere chiusa ai turisti. La situazione è di elevato pericolo. Più volte l'ab-

biamo interdetta, ma i rischi restano e questa disgrazia, purtroppo, ne è la conferma. La decisione sulla chiusura non spetta solo a me, mi consulto con i magistrati e con la Regione». Sulla vicenda il sostituto procuratore, Chiaia di Luna, ha avviato un'indagine. La ragazza era sull'isola da domenica e aveva affittato un appartamento con il padre e alcuni amici.

L'incidente in cui ha perso la vita Alessandra Pioli è l'ultimo di una serie che riguarda

Il sindaco: «In quel tratto cadono spesso pietre. Un cartello vieta l'accesso all'arenile ma i turisti lo ignorano. Il posto è splendido ma troppo pericoloso lo chiuderemo».

Ponza. Nello stesso luogo, a Chiaia di Luna, perse la vita nel giugno '97 un operaio che lavorava alla sistemazione di reti sulla parete rocciosa. L'operaio cadde nel vuoto per il cedimento della roccia.

Nel luglio 2000 morì un poliziotto della scorta del ministro Bianco: stava guardando le stelle insieme con una ragazza in località Parata, cadde in mare da trenta metri. Il decesso fu istantaneo, la ragazza si salvò miracolosamente.



Chiaia di Luna è la spiaggia più bella di Ponza ma è vietata per le continue frane

Assalti nelle ville

E' rapinato

nel Bresciano

BRESCIA

Due malviventi, descritti come slavi, hanno rapinato durante la notte un bresciano di 56 anni che vive da solo nella abitazione di campagna a Corticella Pave. L'uomo si è svegliato di soprassalto quando ha sentito i banditi sfondare la porta della casa. L'uomo, che dormiva a letto, dove dormiva da sempre, ha visto i due, armati di cacciavite e coltello, entrare in casa alle 3,30 di giovedì. Dopo averlo svegliato hanno intimato più volte all'uomo, nervosamente e con inflessione slava: «Dacci i soldi». Si sono fatti consegnare i contanti che erano in casa, 2 milioni e 600 mila lire, e una cassetta d'oro. Hanno cercato di fuggire, l'auto della vittima, una Ford Mondeo, ha subito rinunciato quando si sono accorti che sarebbero dovuti rientrare in casa per aprire il cancello elettrico. Subito dopo la loro fuga l'uomo ha dato l'allarme ai carabinieri di Verbanova.

L'ennesima rapina in villa nel Nord ha provocato immediate reazioni, anche politiche. Potenziamento del controllo del territorio da parte di vigili e carabinieri e intensificazione dell'attività di individuazione degli immigrati clandestini sono le decisioni prese a Milano durante l'incontro in provincia tra alcuni sindaci del Milanese. Il prefetto Pennone e il comandante provinciale dei carabinieri Milazzo, hanno deciso di intensificare la collaborazione con i vigili e i carabinieri messi in campo un "cavallo di Frisia" per la ricerca di questi volti in un quartiere popolare alle porte di Milano.

Seppure ieri il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha chiesto al collegio dell'Interno, Senigallia, o al capo della polizia, De Gennaro, di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine nelle province di Lecco, Bergamo e Brescia. Il guardasigilli ha rivolto la richiesta al titolare del Viminale in una pausa dai lavori del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea. Castelli, leghista e lombardo di Varese, ha chiesto più polizia innanzitutto per le province colpite dalle rapine in villa, e comunque per tutto il Nord.

Potrebbe essere legato al fenomeno delle rapine a domicilio anche il traffico internazionale di auto rubate, strutturato dai carabinieri di Gardone Valtrompia, nell'alto Bresciano. Sono gli italiani arrestati, da tutta la provincia di Brescia e uno di quelli di Milano: erano i ricattatori delle auto di lusso rapinate da criminali extracomunitari nel Bresciano. I tre ricoprono, secondo gli investigatori, un ruolo importante nell'organizzazione.

REGGIO CALABRIA: DA DUE MESI LA 'NDRANGHETA PREPARAVA IL PIANO

Il giudice Boemi doveva morire in un attacco a colpi di mitra

I «soldati» si addestravano contro vetture blindate. L'omicidio era previsto per la metà di ottobre.

carcere nei confronti i presunti affiliati ad almeno una sessantina di cosche della provincia. Ma perché eliminare Boemi proprio adesso, che dovrebbe essere in procinto di andare via? Nella carta, questa volta, non nei numeri, c'è un paradosso. Boemi entro sei mesi per volontà dello Stato e non della 'ndrangheta - deve lasciare la sua attività di magistrato antimafia. Impone una circolare del Consiglio superiore della magistratura febbraio 1993: dopo otto anni di servizio nelle procure distrettuali antimafia, i magistrati devono passare ad altre funzioni. E come almeno altri tre magistrati del gruppo storico dell'antimafia di Reggio Calabria dovranno mollare, potrebbero ritrovarsi a lavorare su agguati e cosche giovani uditori e magistrati di prima nomina.

Non si sa nel dettaglio come gli investigatori siano venuti a sapere

del progetto di attentare alla vita di Boemi, e delle esercitazioni con i kalashnikov in un capannone di viale della provincia reggina. Si sa che ci sono verbali sottoscritti dal soldato pentito per tempo. Si sa anche telefonata una giovane donna che avrebbe consentito alla polizia di risalire al pasticcione, che sarebbe imparentato con un boss della 'ndrangheta.

Mercoledì sera il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di Reggio Calabria, terminò di una riunione alla quale ha preso parte il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, ha deciso di rafforzare la scorta di Boemi. Ma la prima notizia del progetto dell'attentato risalirebbe alla metà del mese di agosto; più di un mese fa, un lasso di tempo che in questo caso appare ben più lungo di quanto il calendario non suggerisca. Qualcuno potrebbe aver sottovalutato il pericolo.

Il procuratore aggiunto antimafia di Reggio Calabria, Salvatore Biondi, era nel mirino delle cosche.

Rocco Valentini
REGGIO CALABRIA

Alcune cosche di Reggio Calabria avevano preparato un piano per uccidere il procuratore aggiunto antimafia Salvatore Biondi, con un assalto a colpi di kalashnikov contro la sua auto blindata e quella della scorta. L'ora x sarebbe scattata a metà ottobre, l'agguato era stato progettato sull'autostrada, tra Gioia Tauro e Palmi.

Un progetto per il quale i «soldati» di 'ndrangheta si stavano preparando, facendo esercitazioni di tiro al bersaglio con i kalashnikov. Il progetto del quale è venuta a conoscenza la polizia perché uno degli otto soldati, ad un certo punto, ha deciso che quella cosa non gli andava giù, nonostante gli ordini fossero venuti

di alto, dai livelli superiori delle gerarchie mafiose, quelle alle quali non si può dire no.

Il quadro è questo. Delinato in pagine fitte di dichiarazioni sottoscritte da «soldati» pentiti, un pasticcione di 30 anni del Reggino - che polizia e carabinieri hanno consegnato alla Procura della Repubblica di Catanzaro, competente a seguire l'indagine perché parte offesa, cioè bersaglio del progetto, era un magistrato in servizio nel distretto di corte d'appello di Reg-

gio Calabria. Lui, Boemi, magistrato antimafia che in questi anni non si è mai tirato indietro nella lotta alle cosche, conferma: il progetto per ucciderlo è all'esame dei magistrati di Catanzaro e lui è stato già sentito dai giudici. Altro non aggiunge.

Boemi nel mirino. Il perché è nei numeri: negli ultimi quattro anni la Procura antimafia di Reggio Calabria ha fatto infliggere 358 ergastoli (in primo grado) per omicidi di 'ndrangheta, e millenni di

MODENA: SECONDA UDIENZA AL PROCESSO PAVAROTTI PER EVASIONE FISCALE

«Io, Luciano e i nostri incontri in auto»

Nicoletta: non avevamo una casa, poi scegliemmo Montecarlo

Raffaella Quaquaro

MODENA

Fu il Tortora a far «diagnosi» dell'Italia Luciano Pavarotti e a farlo approdare a Montecarlo. A spiegarlo è la compagna Nicoletta Mantovani, che ieri è stata sentita come testimone nel processo penale aperto dalla magistratura modenese per l'ipotesi di evasione fiscale.

L'accusa sostiene che Pavarotti ha trasferito la residenza a Montecarlo quando era all'apice della carriera, nel 1983, per pagare meno tasse (l'evasione fiscale sarebbe di 40 miliardi).

Nicoletta, che da anni è legata sentimentalmente al tenore, ha dato un'altra spiegazione dell'addio all'Italia. «Mi ha spiegato di aver preso questa decisione perché colpito dalla vicenda di Enzo Tortora, dall'attacco contro di lui. Decise di andarsene perché l'Italia non dava garanzie».

Ma perché spostò la residenza

lui solo, lasciando la famiglia a Modena? L'ha incalzata l'accusa. «Perché all'epoca - ha risposto Nicoletta - era marito e moglie c'era accordo, ma non amore. La moglie non voleva seguirlo e la figlia, ormai maggiorenne, non voleva lasciare Modena».

Delle vicende coniugali del tenore - al centro di una intricatissima causa di divorzio avviata nel 1996 e ben lunga dalla conclusione - si è parlato diverse volte nel corso dell'interrogatorio. Nicoletta ha spiegato di aver conosciuto il tenore nel 1992, quando lei aveva appena 23 anni e lavorava come hostess al congresso hippico «Pavarotti International». «Ma fu l'anno successivo, nel settembre 1993, che scoppiò il colpo di fulmine». All'epoca Pavarotti era sposato e quindi i loro incontri erano clandestini. «Ci incontravamo a casa di un suo amico ucraino quando non c'era, oppure in macchina - ha raccontato Nicoletta - senza particolari imbarazzi». Poi abbiamo cercato un posto più

tranquillo per paura dei fotografi, cioè Montecarlo. Luciano ha lasciato l'appartamento piccolo che aveva e ne ha preso uno più grande, che abbiamo completamente arredato. La casa di Montecarlo è quella dove abbiamo i mobili più preziosi perché - ha scherzato - siamo sicuri che la non ce li rubano».

Pavarotti un evasore? «Lui pensa solo alla musica, del resto non si occupa. Non è mai entrato in banca, non ha mai firmato un assegno in vita sua. Pensare che una delle prime volte che siamo andati via insieme, al momento di pagare l'albergo ci siamo guardati in faccia. Io non avevo mai fatto un assegno, lui nemmeno». Già, perché a tutto pensava il suo manager Herbert Brezling, di New York: «Gli assegni li preparavo io, Luciano li firmava soltanto. E se deve andare a fare shopping, passa da lui e si fa dare del dollaro».

Un ipocondriaco, il tenore dei tenori? «Quando siamo a New York da dentista tutti i giorni, e il suo medico passa quotidianamente». E,



Pavarotti e Nicoletta Mantovani

soprattutto, un uomo prudente: «Non esce di casa per non rischiare di rovinare la voce, ha una gran paura del freddo. Si muove sempre in auto. Per la cronaca: fino a qualche tempo fa girava con una limousine bianca, che un suo amico chiamato a testimoniare ha definito «tremenda». Ora, invece, sempre l'amico, ha un'auto più seria, cioè una Mercedes guidata dall'autista. Esce poco, in compenso sta attento al telefono: la sua media pare sia di 70 telefonate al giorno».

DOMANI 16 MILIONI DI ITALIANI A PIEDI PER LA GIORNATA ANTI SMOG

«L'effetto serra non ammazza la Terra»

Una nuova tesi scientifica dopo un esperimento in Antartide

Lirio Abbata

ERICE

L'anidride carbonica, o l'effetto serra, non sono i killer del pianeta, anzi, in loro assenza, non ci sarebbero piante. La temperatura della Terra scenderebbe di almeno 15 gradi sotto lo zero. A sostenere questa tesi è un'equipe di sessanta ricercatori italiani e di altri sei: Australia, Germania, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Olanda e Usa.

La comunità scientifica internazionale riunita ad Erice, dunque, i timori che la Terra possa trasformarsi nei prossimi decenni in un forno. La novità, legata alla ricerca, è stata illustrata alla Scuola internazionale di geofisica del Centro «ET» di Erice. Gli scienziati in questo modo assolvono l'uomo dall'accusa di essere il responsabile

dell'aumento della temperatura del pianeta con l'immissione di anidride carbonica. Per Carlo Alberto Ricci, del dipartimento di scienza della Terra dell'Università di Siena: «L'Antartide è un archivio di inestimabile valore: permette di vedere cosa è successo nel passato e fornisce importanti indicazioni per il futuro della nostra pianeta. Gli studi in Antartide - sostiene Ricci - hanno consentito di appurare che dalla rivoluzione industriale ad oggi, quindi, negli ultimi 150 anni, l'aumento medio della temperatura del pianeta è stato di soli 0,7 gradi».

Non esiste, dunque una stretta correlazione fra immissione di anidride carbonica e aumento della temperatura media del pianeta, il riscaldamento, da quando l'uomo ha cominciato a industrializzare il suo habitat, doveva essere più sensibile. «Questo - aggiunge Ricci - non vuol dire che siamo liberi di immettere tutta l'anidride carbonica che vogliamo».

La speranza che si potrebbe verifi-

care nei prossimi 100 anni lo descrive Fabio Florindo, ricercatore dell'Ingv: «In Antartide ogni minimo cambiamento climatico è anticipato nel tempo e amplificato in intensità». Secondo i modelli più catastrofisti - spiega Ricci - la temperatura media, nei prossimi cento anni, potrebbe aumentare di circa tre gradi. Ma attenzione, milioni di anni fa, sicuramente senza che l'uomo abbia potuto incidere minimamente, di variazioni di questi livelli ce ne sono state numerose».

Intanto da domani oltre 16 milioni di italiani viaggeranno a piedi in autobus nelle centinaia di città che hanno aderito alla Giornata europea senz'auto. Alla manifestazione, che coinvolge anche 1.500 centri in tutto il mondo, parteciperanno 100 città sopra i 40 mila abitanti e tantissimi comuni più piccoli della penisola. Nell'occasione, ministri dell'Ambiente, Anci, Confindustria e Confcommercio hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire lo shopping senza smog.

OBIETTIVO CENTRATO!

con la scelta giusta

Grande
FLESSIBILITÀ
rata • tasso • durata

FACILITÀ di accesso

Risposta
AGILE E PRONTA
a tutte le esigenze

mutuo
MODULARE

mutuo
LEGGERO

mutuo
PASCHITANDE

mutuo
VENT'ANNI

TASSO FISSO
certezza di una rata
costante

Rimborso a **20 ANNI**,
soluzione chiara e semplice



MONTE DEI PASCHI DI SIENA



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DI CREDITO
www.mps.it

Banca Monte dei Paschi di Siena
azioni economiche solo

Il Informa

Il unico pe



Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

A volte ci si trova a fare quello che fanno tutti. A volte farlo significa essere nel giusto. Ma solo a volte, perché ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Solo in questi momenti ci si può sentire davvero speciali. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.



Con Honda Civic potete viaggiare sicuri: negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 3 porte 1.6LS, Giugno 2001.

Provatela sabato 22 e domenica 23 settembre in tutte le Concessionarie Honda.



★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza ■ pedoni.

★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza ■ passeggeri.

HONDA PER VOI
800-88.99.77
www.honda.it

Oggi Gm firma per Daewoo

Il gigante americano General Motors sigla oggi il memorandum d'intesa per l'acquisto di Daewoo, la casa coreana in bancarotta. L'accordo arriva dopo un anno di colloqui. Gm dovrebbe acquistare il 67% del pacchetto azionario mentre il restante 33% resterebbe in mano alle banche che vantano crediti per circa 17,2 miliardi di dollari. La transazione esclude lo stabilimento di Puyong, considerato troppo vecchio.



Freedomland: Gardi presidente

L'assemblea di Freedomland ha nominato ieri il nuovo cda. In base alla lista proposta dal custode giudiziale delle azioni di Virgilio De Giovanni, è stato nominato presidente della società Fabrizio Gardi (ex Bpm) mentre sono stati nominati consiglieri Willy Burkhardt, Rolando Brambilla, Paolo Ventafredda, Salvatore Di Amora, Marco Lelio Menesini e Roberto Nardini. L'ex cda Aldo Iscono non è stato riconfermato.

LA COMMISSIONE DI BRUXELLES INTERVIENE SULL'ACQUISIZIONE PER PROTEGGERE I MERCATI DELLA TELEFONIA CELLULARE E DI INTERNET

Via libera condizionato a Pirelli-Telecom

Benetton dovrà cedere Blu e la fibra ottica di Autostrade

Luigi Grassia

Disco verde da Bruxelles per l'operazione Pirelli-Olivetti-Telecom. La Commissione europea approva. Con qualche condizione, che però non riguarda il gruppo di Tronchetti Provera ma quello di Benetton, partner al 20% nella scialata tramite la sua cassaforte Edizione Holding. Benetton dovrà cedere la sua quota nella compagnia telefonica Blu e rinunciare al controllo di Autostrade Telecomunicazioni con la sua rete in fibra ottica. Il gruppo di Tronchetti faceva sapere già ieri sera che avrà difficoltà ad adempiere alle richieste.

Le autorità di Bruxelles hanno deciso sulla base del dossier presentato dal Commissario Ue alla concorrenza, Mario Monti. Non è reso noto ufficialmente (non è prassi) in quanto tempo Benetton dovrà uscire da Blu. Ieri in ambienti finanziari si diceva che la scadenza sarebbe per i prossimi 15 mesi. Quanto alla cessione della dorsale in fibra ottica di Autostrade ci sarebbe invece un po' più di tempo a disposizione, 20 mesi.

Nel valutare la scialata e le sue implicazioni, la Commissione europea ha cooperato con l'Antitrust italiano interrogandosi soprattutto sui suoi effetti in tre grandi aree: 1) il mercato cavi per telecomunicazioni; 2) la telefonia mobile; 3) e la capacità di trasmissione.

Riguardo al primo punto, l'aspetto delicato poteva essere l'integrazione verticale del nuovo gruppo, che avrebbe avuto al suo interno il maggior fornitore italiano di cavi (Pirelli cavi e sistemi) e il principale acquirente italiano degli stessi (la Telecom). In queste condizioni, l'approvvigionamento cavi per telecomunicazioni da parte dei concorrenti di Telecom sarà ancora garantito? La Commissione ha risposto di sì, argomentando che altri operatori importanti (come Alcatel, Corning e Lucent) assicurano una pluralità di fornitori potenziali.

Pirelli esce dunque completamente indenne dallo scrutinio comunitario. Sgombrato il campo dal primo punto, la Commissione di Bruxelles si è posta il problema della telefonia mobile. Edizione Holding possiede direttamente il 9% di Blu e la controllata Autostrade ha un altro 32%. Ora acquisendo

Treviso avrà 15 e 20 mesi per le due dismissioni. Nessuna imposizione al gruppo milanese per il suo settore cavi: i fornitori concorrenti sono tanti

Tronchetti Provera la Olivetti-Telecom, il gruppo Benetton diventa anche azionista di controllo della provincia «cellulare» dell'impero Ivrea, cioè la Tim.

Se le cose andassero semplicemente così, senza correttivi, nascerebbe il primo gruppo italiano con due licenze a operare nella telefonia mobile. La Commissione ha imposto a Benetton di uscire da Blu. I 15 mesi concessi per l'operazione dovrebbero essere sufficienti (si spera) a una risalita dei costi

Gamberale: «Era già previsto nel nostro piano strategico»
Casini: «Bene i tempi per un'attività come la nostra equivalgono a un'era geologica»

azionari, in modo che l'attuale proprietario non sia costretto a svendere. La terza questione è analoga a quella che si pone nella telefonia cellulare: la Benetton attraverso la partecipazione al nuovo gruppo Pirelli-Olivetti-Telecom controllerebbe sia la dorsale Internet Telecom Italia che quella delle Società Autostrade. A Edizione Holding è stato dunque imposto di cedere il controllo di Autostrade Telecomunicazioni; qui però non è stata imposta un'uscita totale:

l'attuale azionista potrà «mantenere, previa approvazione a Bruxelles, una partecipazione di minoranza nel gestore italiano di dorsali Internet».

La rete in fibra ottica di Autostrade (attraverso Autostrade Telecomunicazioni) comprende 3400 chilometri di filo. È la seconda in Italia dopo quella della Telecom.

«Nulla di nuovo sotto il sole» ha commentato l'amministratore delegato di Autostrade, Vito Gamberale, apprendendo le condizioni imposte a Bruxelles. La sua compagnia infatti già avviato trattative per trovare un partner internazionale cui conferire la dorsale «fibra ottica». Questa, ha aggiunto, rientra nel piano strategico del gruppo e riguarda tutti gli asset che non sono legati a core business.

Anche i tempi indicati appaiono congrui. Secondo l'amministratore delegato di Blu, Enrico Casini, «15 mesi per il nostro rappresentano un'era geologica. Sono più che sufficienti ad approfondire tutte le opzioni strategiche al fine della valorizzazione della società».



SI PREPARA LA STRATEGIA PER DARE A OLIMPIA I DIECIMILA MILIARDI CHE SERVONO PER COMPENSARE IL DEBITO DELLA NEOCONTROLLATA

Tronchetti accelera sul piano industriale

Convocati i consigli, giovedì la presentazione agli analisti

Flavia Podestà

IN CAMERATA la benedizione di Bruxelles, la strada di Marco Tronchetti Provera verso la conquista dell'alleante business delle telecomunicazioni non è ancora tutta in discesa. Ben prima di misurarsi con il delicatissimo nodo del riassetto finanziario Olivetti - afflitta da un carico di debiti (poco meno di 35 mila miliardi) non fronteggiati da flussi di cassa (trattandosi di una holding che vive di dividendi e può al più cedere le residue partecipazioni non strategiche per disporre di liquidità) - il leader della Pirelli deve affrontare il mercato, per ribaltarne gli umori e riconquistare la fiducia minata, essenzialmente, dalle incomprensioni sulla tempistica e l'entità di un'eco-

tuale ricapitalizzazione della società di Ivrea.

Anche ieri, infatti, a dispetto via libera all'acquisizione del 23% della Olivetti da parte di Olimpia spa, la nuova di cui sono soci, accanto a Pirelli, Edizione Holding del Benetton, IntesaBci e Unicredit Italiano, deciso dal commissario europeo alla concorrenza Mario Monti, Piazza Affari non è stata tenuta con i titoli della scuderia di Tronchetti, limitati anche alla Borsa serale. Pirelli spa ha ceduto, infatti, lo 0,32% a 1,575 euro; Telecom Italia del 1,26% a 6,95 euro e Tim dell'1,69% a 4,64 euro. A differenza di quanto continua a scrivere il Financial Times (che nel confronto dell'Italia ha una lunga tradizione di battaglie per partito preso) il gruppo italiano è perfettamente in grado di distinguere la solidità finanziaria dei nuovi azionisti di riferimento.

Piazza Affari non esulta per il «sì» di Monti. Limiti anche nel serale i titoli della scuderia

I dettagli della strategia pronti per fine anno ma prima bisogna completare gli organici

to del gruppo Olivetti/Telecom rispetto ai precedenti soci stretti nella Bell, che per di più si muovevano (per loro, stessa ammissione) in una logica prevalentemente finanziaria. Il fatto è che, oggi, il mercato non sembra più disposto a dare a nessuno deleghe in bianco e chiede pertanto di vedere le strategie a medio/lungo periodo; i piani industriali che danno alle prime la necessaria concretezza; e le ipotesi finanziarie per vestire entrambi.

Non è un caso che, appena incamerato il giudizio positivo dell'Ue, Tronchetti - perfettamente consapevole di giocare le proprie fortune, oltre che la propria immagine, nella partita appena incominciata in Pirelli - si assuma la maggior parte degli oneri (Edizione) e ne assumi solo un quinto, e banche per fare i compratori hanno strappato garanzie di ferro - non abbia perso tempo a far sapere che è lì a guidare



Marco Tronchetti Provera

NEL MIRINO SOPRATTUTTO J-PHONE TERZO OPERATORE MOBILE DEL SOL LEVANTE

Vodafone fa rotta su Japan Telecom

Offerta da 5500 miliardi di lire per salire al 67% del capitale

LONDRA

Vodafone acquisisce il controllo di Japan Telecom e dà la scialata alla graduatoria mondiale colosso delle tlc. Ieri sono state infatti confermate le indiscrezioni di mercato, circolate nelle scorse settimane: il gigante delle tlc britannico lancerà un'offerta da 2,66 miliardi di euro, pari a oltre 5.500 miliardi di lire, per acquisire il 21,7% del capitale dell'operatore giapponese. In questo modo Vodafone potrebbe arrivare a detenere il 66,7% di J-Telecom.

Come ha spiegato ieri il numero uno Vodafone, Chris Gent, l'operazione punta a rafforzare le sinergie tra il primo operatore di telefonia mobile europeo, Vodafone appunto, e J-Phone, il gestore di telefonia mobile controllato da Japan Telecom. Vodafone offre 450 mila yen per azione, vale a dire il 29% in più rispetto al prezzo di chiusura di

mercoledì. Il gruppo britannico ieri ha spiegato che l'offerta è sostenuta dal consiglio d'amministrazione di Japan Telecom e che la East Japan Railway ha già accettato di vendere il 10% della quota. L'offerta sarà aperta agli investitori a partire da oggi e si concluderà l'11 ottobre.

Japan Telecom è attiva nella telefonia fissa e soprattutto in quella mobile, attraverso la controllata J-Phone, terzo operatore di telefonia mobile del Giappone. Il capitale di questa società è posseduto al momento attuale per il 40,05% da Telecom e per il 39,67% da Vodafone. Japan Telecom, intanto, ha rivisto al ribasso la sua previsione per gli utili per fine anno, da 15 a 19 miliardi di yen. Per il primo semestre, inoltre, è prevista una perdita di 6,5 miliardi di yen a causa degli ingenti costi sostenuti per promuovere il servizio di telefonia fissa. L'operazione è stata accolta positivamente

mercato: alla Borsa di Tokio l'azione Japan Telecom ha chiuso in rialzo dell'8% a 378 mila yen.

Positiva anche la reazione degli analisti: dopo l'annuncio fatto ieri da Moody's che Fitch hanno infatti confermato i loro rating su Vodafone. Moody's ha confermato il rating A2 sul debito a lungo termine senior unsecured e il Primo-L su quello a breve termine. L'outlook rimane stabile perché - si legge in una nota - l'agenzia di rating ritiene che il gruppo è «fortemente posizionato per continuare a vantaggio della crescita del settore della telefonia mobile», considerando anche «l'obiettivo del management di incrementare notevolmente l'EBITda del gruppo ogni anno». Anche l'agenzia Fitch conferma il rating A e FL «senior unsecured» e il suo debito a breve termine, aggiungendo che l'outlook è stabile. (r.e.a.)

SI CERCA UNA VIA PER MANTENERE IL GRUPPO SACCHARIFERO IN MANI ITALIANE

Il caso Eridania arriva in Parlamento

Chiesti interventi di Stato, i bieticoltori pronti ad autotassarsi

ROMA

Il caso Eridania è arrivato in Parlamento, ieri le organizzazioni del settore bieticolo-saccharifero hanno sottolineato davanti alla Commissione agricoltura della Camera la necessità che il gruppo resti in mani italiane per non squilibrare strategicamente il comparto. E i timori restano imperniati sui possibili interessi di gruppi stranieri, tra l'altro non saccarifero. L'esigenza di mantenere le attuali quote di produzione è stata sostenuta anche per evitare che l'abbandono degli attuali 100 mila ettari di colture bieticole, garantite soprattutto dall'attività di Eridania, e la conseguente destinazione dei terreni ad altre coltivazioni possa creare problemi di sovrapproduzione ad altri comparti dell'agricoltura italiana.

Dopo l'acquisizione di Montedison da parte di Italcementi, e la conseguente intenzione di dismettere tutti i rami del gruppo non strategici al comparto energetico, compresa la quota di Baghin-Soy che a sua volta controlla il 100% di Eridania, il futuro gruppo saccarifero potrebbe seguire due linee, anche affiancabili tra loro. La prima proposta consiste nell'incrementare con interventi pubblici il patrimonio di Finbieticola, la finanziaria dei produttori agricoli del settore che già possiede il 12% di Eridania. La seconda ipotesi è quella di raccogliere fondi con una sottoscrizione tra i bieticoltori sulla base di un milione per ettaro, che potrebbe rendere quasi 100 miliardi di lire.

Attualmente due cordate italiane hanno manifestato interesse all'acquisizione di Eridania: guidata dalla Sfr di Cagnola e l'altra dalla Sadam, affiancata dalla cooperativa Coprob. I cda di entrambi i grup-

pi hanno stati formalizzati proprio ieri i rispettivi progetti. Ma secondo Paolo Fiorini, presidente dell'Associazione nazionale bieticoltori, ascoltato ieri alla Camera «anche alcune banche e gruppi non agroalimentari potrebbero essere interessati a una possibile cordata per tenere Eridania in mani italiane». Certo non si può pensare a una redditività immediata, perché prima bisognerebbe procedere alla ristrutturazione degli impianti - chiarisce Fiorini - ma l'acquisto di Eridania sarebbe un'operazione di sicuro ritorno nel medio periodo.

Al momento, comunque, sul destino della Eridania spa dopo il cambio di proprietà non c'è ancora nessuna scelta ufficiale. Lo ha detto il presidente della società, Luigi Bracco, anch'egli ascoltato dalla Commissione agricoltura: «Per il momento non ha deciso nulla».

Olimpia andrà a reperire i 10 mila miliardi che servono per rendere sopportabile nel medio periodo il debito olivetiano; un percorso che la nuova, peraltro, può affrontare con una certa tranquillità anche nel caso fosse chiamata - tra qualche mese e in condizioni - a mettere mano al portafoglio, perché in cassa, una volta finanziata l'acquisizione, restano comunque oltre 1200 miliardi di lire, cui se ne aggiungeranno altri 1600 circa quando Tronchetti (per l'80%) e Benetton (per il 20%) avranno provveduto a finanziare (come sottoscritto) per altri 800 miliardi di complessivi.

Quanto al piano strategico di dettaglio, sarà predisposto e illustrato alla comunità finanziaria entro la fine dell'anno, per poterlo a ragion veduta i consigli di Olivetti e Telecom dovranno completare i loro organigrammi di vertice: con l'ingresso di Carlo Buora accanto a Enrico Bondi e di Tronchetti e di Gilberto Benetton come presidente e vice, rispettivamente. A questo team spettano, conquistata la gestione, di compiere la due diligence, di decidere di conseguenza: tagli, scorpori, riorganizzazioni, acquisizioni e cessioni per reperire risorse e aumentare la redditività complessiva e, con questo, l'apprezzamento del titolo. Obiettivo quest'ultimo che dovrebbe stare particolarmente a cuore anche alla Bell che, per acquisire (tortuoso collo) il 3,5% della Olivetti ad un prezzo unitario di 3,92 euro mette sul piatto 2000 miliardi che - tenuto conto del dato negativo tra il tasso offertale dell'1,5% e il rendimento dei titoli di Stato quotati (pari al 5,87%), scontato a fine periodo un valore teorico di 100 miliardi. Come dire che i braccianti, per andare almeno in pareggio, dovranno poter contare su un'Olivetti a 9.900 lire (ossia 5,1 euro).

Si spiegano, così, gli auguristi di buon lavoro rivolti a Tronchetti da Gillo Gatti e compagni.

MONITO DA FRANCOFORTE: ANCHE DI FRONTE AI RISCHI DI RECESSIONE «NON SI DEVE DEROGARE IN ALCUN MODO AGLI IMPEGNI ASSUNTI»

«Il patto non si cambia»

La Bce conferma la linea del rigore

Stefano Lepri
ROMA

Rigore sempre, senza eccessive rigidità, è la linea della Banca centrale europea sulla finanza pubblica dei 12 Stati dell'euro. Anche di fronte alla recessione in cui l'economia mondiale rischia di sprofondare dopo gli attentati dell'11 settembre occorre «non derogare in alcun modo agli impegni assunti nel Patto di stabilità e di crescita» di cui «devono proseguire in considerazione interpretazioni estensive». Tuttavia «nell'attuale fase di rallentamento» è possibile tollerare «scostamenti» saranno il più possibile «contenuti».

È molto atteso, alla vigilia dell'Eurogruppo (i ministri del Tesoro dell'area euro) che riannuncerà oggi a Liegi, il consueto bollettino mensile della Banca centrale europea. E il bollettino ha messo «carta il segno preciso dell'aggiustamento di rotta che si era percepito nell'audizione del presidente Wim Duisenberg al Parlamento europeo, mercoledì 12, ed esplicito nel calo dei tassi lunedì scorso (modulato) agendo di concerto con la Federal Reserve americana».

Resta dunque sui conti pubblici una preoccupazione che, come spiegato da Duisenberg agli eurodeputati, riguarda tutti e tre i più grandi Paesi

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE ■ FREMATA A LUSSEMBURGO

ROMA. La produzione industriale a luglio ha registrato un aumento mensile pari a -0,7% mentre su base annua la variazione corrisponde a +1,7%. Lo ha comunicato l'Istat, precisando che nel periodo gennaio-luglio di quest'anno l'indice della produzione industriale ha registrato un aumento dello 0,9% rispetto all'analogo periodo del 2000. Per quanto riguarda i singoli comparti, la produzione dei beni di consumo è salita del 2,1% annuo, mentre i beni di investimento hanno registrato una crescita tendenziale a luglio del 2,2%. I beni intermedi sono cresciuti dell'1,3%. Quanto invece agli indici stagionalizzati, si è avuto un calo dell'1,2% per i beni di investimento e una

crescita dello 0,2% per quelli intermedi, mentre i beni di consumo registrano un -2,2%. Da parte sua l'Istituto di studi e analisi economiche prevede ulteriori diminuzioni congiunturali nei due mesi successivi, con un decremento complessivo dello 0,9% nel terzo trimestre rispetto al secondo. «Solo da ottobre - afferma l'Istituto - si registrerebbe un lieve recupero, che potrebbe preludere ad una relativa ripresa del settore industriale nell'ultimo trimestre dell'anno. Qualche rischio, secondo gli analisti, c'è anche per l'inflazione, di cui oggi saranno comunicati i dati delle città-campione: nel mese di settembre è previsto infatti un seppur lieve rialzo dello 0,1%.



Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

dell'area euro, ossia Germania, Francia e Italia. Sugli espedienti tecnici per rendere più elastici gli obblighi del Patto di stabilità, di cui molto si è parlato negli ultimi tempi a Bruxelles e di cui si parlerà a Liegi, la Bce è assai cauta: «nel valutare le posizioni di bilancio in termini nominali è necessario tener conto degli andamenti ciclici in modo trasparente». In parole povere, non si può dar la colpa alla recessione economica per maggiori deficit che in alcuni casi derivano invece da scelte o non scelte politiche.

Eppure, nell'interpretazione autorizzata che giunge da Francoforte, sono importanti anche

le parole attentamente pesate che condizionano i principi di rigore. «I Paesi che ancora presentano squilibri fiscali devono assicurare che gli scostamenti dagli obiettivi definiti negli ultimi aggiornamenti dei rispettivi programmi di stabilità siano contenuti». Ovvero, in una situazione delicata come l'attuale non si chiede un raggiungimento assolutamente esatto degli obiettivi, si chiede però che delle misure di correzione vengano prese, che una buona volontà sia dimostrata.

Anche così rassicurata, la posizione della Bce in materia di conti pubblici rimane più severa di quella del Fondo

monetario internazionale. Il direttore del Fmi Horst Kohler, in una intervista ieri, ha giudicato la situazione dell'economia mondiale abbastanza grave perché in Europa «sia giusto far lavorare gli stabilizzatori automatici» (in sostanza: nella misura in cui le entrate dello Stato diminuiscono a causa del cattivo andamento dell'economia, pazienza per gli obiettivi di deficit prima fissati). Al contrario secondo la Bce il margine per consentire agli stabilizzatori automatici di operare appieno esiste solo nei Paesi con saldi di bilancio positivi o prossimi al pareggio quindi né in Italia

né in Francia né in Germania. Le difficoltà economiche attuali, prosegue la Bce, non giustificano affatto il rinvio delle riforme «natura strutturale», «comprese quelle relative ai sistemi pensionistici, perché possono aver un buon effetto sulla attesa degli operatori economici. E una maggior determinazione nelle riforme dei mercati del lavoro e dei beni può «potenziare la capacità di reazione dell'economia agli shock avversi».

Quanto alle prospettive dell'economia, era scontato il tentativo di rincuorare imprese e consumatori. Gli attentati in America «hanno accresciuto

l'incertezza»; «probabile che essi influiscano sul clima di fiducia nell'area dell'euro e sulla prospettiva di crescita nel breve periodo»; tuttavia «il consiglio direttivo confida che nell'area dell'euro il rallentamento sarà di breve durata».

Gli analisti finanziari hanno studiato attentamente le parole con cui il bollettino definisce le prospettive dell'inflazione: «Se non vi saranno nuovi shock avversi, l'inflazione al consumo dovrebbe tornare su livelli inferiori al 2% in un futuro non troppo lontano». Molti ne deducono che un nuovo calo del costo del denaro, dal 3,75% attuale, non è lontano.

■ **FS, SCIOPERO RIDOTTO**
I sindacati di categoria hanno deciso di ridurre alle ore 14 di domenica prossima la durata dello sciopero degli addetti al trasporto ferroviario e marittimo precedentemente programmato dalle ore 21 di sabato 22 alla stessa ora di domenica 23. La decisione è stata presa al fine di ridurre i disagi degli utenti delle ferrovie, tenendo conto dello scenario internazionale che ha profondamente colpito il settore dei trasporti.

■ **ISVAP: PIU' MULTE**
L'Isvap ha comminato sanzioni amministrative alle compagnie assicurative per 11,5 miliardi nei primi 6 mesi dell'anno con una crescita del 145,8% rispetto al primo semestre 2000 quando le sanzioni erano ammontate a 4,6 miliardi.

■ **DIRIGENTI STATALI, SI CAMBIA**
Lo «spoils system» approda oggi all'assise del consiglio dei ministri. Un articolo della bottega di delusione morale in materia di riordino della dirigenza statale e disposizioni dirette a favorire lo scambio di esperienze amministrative e l'interazione pubblico privato, prevede infatti la possibilità di revoca delle nomine effettuate dal governo nell'anno prima delle elezioni. Protestano i sindacati di categoria.

■ **CONVENZIONE WORKNET-LUISS**
Worknet ha stipulato una convenzione con Luiss Management per gestire alcuni aspetti relativi al corso di specializzazione «Direzione del personale ed organizzazione». Worknet finanzia 4 borse di studio parziali a favore degli studenti più meritevoli del corso e interverrà allo stesso con docenze e testimonianze. Al termine del corso Worknet offrirà degli stage di tre mesi ad alcuni dei partecipanti. Worknet fa parte di Business Solutions, il settore del Gruppo Fiat per i servizi alle imprese, ed è la principale società italiana a capitale interamente italiano.

IL TESORO SMENTISCE. OGGI I DECRETI SU IMMOBILI ■ RIENTRO ■ CAPITALI

Il governo rivede le stime?

Il Pil 2002 potrebbe crescere solo del 2,3-2,5%

Roberto Giovannoli

Gli economisti del ministero del Tesoro pensano che sia ancora troppo presto per valutare la reale entità degli effetti della crisi internazionale in atto sulla congiuntura italiana. Ma secondo fonti del Tesoro che citano a loro volta fonti dell'Esecutivo, il governo avrebbe intenzione di rompere gli indugi e rivedere decisamente al ribasso le previsioni di crescita sia per il 2001 o per il 2002. Per lo scorcio dell'anno del 2001, i segnali sono in effetti negativi, e il governo si preparerebbe a ridurre le stime di crescita dell'anno in corso al di sotto del 2%. Per il 2002, si parla addirittura di una forbice tra il 2,3 e il 2,5%; dallo 0,6 allo 0,8% in meno rispetto al +3,1% (da molti ritenuto ottimistico) indicato nel Dpef di luglio. A parlarne apertamente è il presidente della Commissione Bilancio della Camera Giancarlo Giaretta (Legai), che ritiene la cosa «verosimile». Vero è che qualificatissime fonti del Tesoro guidate da Giulio Tremonti negano mente che sia allo studio una revisione di simile, drammatica, entità. I collaboratori di Tremonti ricordano che secondo Bruxelles l'eventuale frenata potrebbe «mangiare» al massimo uno 0,1-0,2% di crescita. E ribadiscono come sia del tutto prematuro prevedere una correzione così radicale per il 2002; più plausibile un aggiustamento per il 2001.

Oggi il consiglio dei ministri varerà i due decreti legge che contengono le misure sulla cartolarizzazione degli immobili e il pacchetto sul change-over dell'euro che comprende il cosiddetto «scudo fiscale» per il rientro dei capitali. Misure da cui si attendono cospicue entrate non c'è dubbio che una ipotetica, secca riduzione delle previsioni di crescita avrebbe conseguenze molto «sull'intero edificio di politica economica del governo». Una eventuale revisione al ribasso delle previsioni, d'altra parte, potrebbe rappresentare una carta da giocare in sede europea qualora l'Italia si allentasse in modo sensibile dagli obiettivi di deficit concordati con Bruxelles. Di certo, per il 2001, c'è un rallentamento del gettito fiscale dell'autogestione, che renderà molto problematico il raggiungimento dello 0,8% del rapporto deficit-pil, nonostante il contributo atteso dalla prima tranche della dismissione degli immobili pubblici. Sarà importante verificare oggi le indicazioni dei ministri economici europei, riuniti a Liegi.

Tra gli ottimisti c'è l'economista Renato Brunetta, che ieri ha presentato il rapporto del «studio Proe». Per Brunetta, una fortissima spinta allo sviluppo potrebbe derivare dalla realizzazione di un massiccio piano



Il ministro Giulio Tremonti

di infrastrutture. «Certo che se non facciamo niente, il rallentamento potrebbe esserci», spiega il ministro dell'Infrastruttura Pietro Lunardi è prudente, «ricorda come proprio Tremonti gli avrebbe detto che ci sono soldi per i ministeri. Per quest'anno, si cercherà di usare 10-12.000 miliardi già stanziati per sbloccare una serie di opere pubbli-

che già progettate, finanziate e poi bloccate per motivi ambientali, politici o amministrativi. Tra queste, la variante di valico.

I rappresentanti del commercio chiedono misure urgenti per rilanciare i consumi delle famiglie che saranno certamente depressi dall'effetto psicologico dell'attentato. Gianfranco Fini getta acqua sul fuoco: nella finanziaria non ci saranno sacrifici per gli italiani, escludendo «un aumento della pressione fiscale ma una di quelle che possano doppiare l'economia». E Franco Frattini, ministro della Funzione Pubblica, ribadisce che le pensioni minime saranno aumentate «promesse». A tuonare contro la finanziaria è comunque il leader della Cgil, Sergio Cofferati. Cofferati da Napoli parla di scelte destinate esclusivamente a sostenere l'offerta, trascurando la domanda. Nulla è stato fatto - aggiunge - per aiutare l'economia italiana, e attacca: «Il governo-governo-sindacati espone previsto per il 25 settembre «a soli quattro giorni dalla presentazione della Finanziaria. Un confronto che si presannuncia difficile non lo si può certo risolvere in soli quattro giorni».

LA UIL: 22 MILA MILIARDI PER AUMENTARE LE PENSIONI MINIME

Rimborsi Irpef a valanga

In 3 anni 36 mila miliardi

ROMA

Booni di rimborsi Irpef a favore dei contribuenti: fra il 1999 e il 2001 l'amministrazione finanziaria ha restituito oltre 36 mila miliardi di lire (frutto di 40 milioni di rimborsi erogati). L'Agenzia delle entrate prevede che alla fine dell'anno restituirà da restituire appena 11 mila miliardi, che l'amministrazione finanziaria è tecnicamente pronta a estinguere entro il 2002 se lo consentiranno le disponibilità del bilancio statale. All'inizio del 1999, erano ancora da restituire 27 mila miliardi.

Il piano di rimborsi Irpef era partito il 1° gennaio 1999 e prevedeva anche una serie di incentivi per gli uffici più efficienti nell'eliminare l'arretrato che arrivava fino a dieci anni. I risultati sono stati concreti: il bilancio dei rimborsi fu di 9.500 miliardi non 8,5 milioni di pratiche smaltite. L'anno scorso il consuntivo è stato di poco superiore ai 12 mila miliardi, frutto di 13,9 milioni di rimborsi. Si arriva così alla

metà di settembre del 2001 con 14,5 milioni di rimborsi erogati per un importo di 11 mila miliardi. Entro la fine dell'anno, l'amministrazione conta di raggiungere quota 36 mila miliardi.

Sul fronte delle pensioni minime, arriva una stima della Uil: aumentare di un milione, comporterebbe un'espansione delle spese previdenziali di 22 mila miliardi l'anno. I pensionati che percepiscono una pensione inferiore a quella soglia sono infatti 6 milioni. Il segretario generale dell'Uil Silvano Minichiello chiede ora un chiarimento al governo su quanti pensionati beneficerebbero dell'aumento.

Secondo l'Uil, in ambienti governativi qualcuno pensa ad un aumento delle minime soltanto per i percettori di trattamenti pensionistici previdenziali, escludendo i pensionati con trattamenti a carattere premiato assistenziale (pensioni e assegni sociali). In questo caso l'aggravio di spesa si limiterebbe a 19 mila miliardi l'anno.

23 settembre 2001

Festa nazionale del Regno dell'Arabia Saudita

INDICI DI SVILUPPO	1976	2000
Risorse economiche		
Fabbriche autorizzate	199	3.163
Elettricità (in megawatt)	418	25.133
Istruzione		
Scuole e istituti superiori	3.283	22.770
Studenti	547.000	4.774.000
Sanità		
Centri principali di assistenza sanitaria	591	3.508
Ospedali	74	314

Negli ultimi 30 anni, con l'aiuto di Dio, il Regno dell'Arabia Saudita ha intrapreso con successo un programma di sviluppo di portata eccezionale.

Il Regno ha inoltre fornito aiuti finanziari di eccezionale entità, corrispondenti in media ogni anno al 5% del prodotto interno lordo, a più di 70 paesi del mondo islamico oltre che ad altri.

Il Regno entra ora in una nuova ed entusiasmante fase di sviluppo



Per maggiori informazioni visitate il sito del Ministero dell'informazione:

www.saudinfo.com

Ministry of Information, PO Box 570, Riyadh 11161

IL PUNTO SUI MERCATI

Franano i bancari

COME le altre Borse europee, Piazza Affari ha subito ieri un fortissimo calo. L'indice Mibtel ha perso il 4,43% a 18.292 punti, il Miniblo ha ceduto il 4,93% a 25.445, il Midax il 4,23% a 20.357 e il Numtel il 4,64% a 1.522.

Particolarmente penalizzati i titoli bancari (tornati in alcuni casi ai livelli del '97), assicurativi e del risparmio gestito. Ma anche tutti gli altri. Si sono avute raffiche di sospensioni al ribasso, che tra le blue chips hanno colpito in particolare Intesa, Bulgari e Sempino, mentre hanno tenuto i titoli telefonici.

I crolli più significativi hanno interessato Banca Roma (-9,06% ultimo prezzo), Fideuram (-8,4%), Pop Milano (-9,51%), IntesaBci (-11,11%), Mediobanca (-8,3%), Sanpaolo-Imi (-9,1%), Rolo (-5,59%), Unicredit (-5,17%), Alleanza (-6,62%), Generali (-6,76%), Fondiaria (-5,05%), Ras (-4,85%), Pesenti anche Fiat (-8,34%), Italgas (-8,29%), Bulgari (-8,32%). Hanno invece tenuto i telefonici anche perché forse ricominciano ad essere interessanti dopo aver toccato i minimi. Olivetti ha terminato con +1,69%, Telecom -1,11% e Tim -3,11%. Pirelli sopra -2,75% e Benetton -2,85%, mentre Pirellina ha ceduto il 7,71%.

Meglio del listino hanno fatto anche Eni (-2,6%) ed Enel (-3,33%). Tra i pochi titoli in controtendenza Edison (+0,1%) e Montedison (+0,37%), exploit per Predomand grazie al nuovo cda: +22,07%.

[r. e. s.]

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

VALUTE EURO	Variaz.
Marco/Borsa	100,00
Frank/Borsa	100,00
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

ALTRA VALUTE	Variaz.
Libra/Borsa	100,00
Yen/Borsa	100,00
Dollaro/Borsa	100,00
Scudo/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00
Corona/Borsa	100,00
Paes/Borsa	100,00
Real/Borsa	100,00
Sheq/Borsa	100,00
Dir/Borsa	100,00
Drac/Borsa	100,00

3 PER MILLE
commissioni aggressive
eseguite nel giorno

www.directa.it 011.530101

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 30 VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2001

Teocoli torna «italiano»

Teo Teocoli (foto) dopo aver dato forfait per la partecipazione fissa a «italiani» di Paolo Bonolis e Luca Laurenti che partirà domani su Canale 5 potrebbe essere l'ospite di punta della prima puntata. Addirittura si vocifera di una «pace in diretta» (anche se non c'è mai stata vera lite).

Premiati Boatti e Garboli

Giorgio Boatti (nella fotografia) con Prefetire di no (Einaudi) e Cesare Garboli con Ricordi tristi e civili (Einaudi) hanno vinto il Premio «Della Resistenza» Città di Omegna. La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si svolge domani al Forum di Omegna, a partire dalle ore 17.

L'Acqui Storia e Forattini

Giorgio Forattini, multa satirica della Stampa, ha vinto il premio speciale «Testimone del tempo» dell'Acqui Storia 2001. Mark Marower con Le ombre dell'Europa (Garzanti) ha vinto la sezione «Ricerca storico-scientifica». Alfio Caruso, con Italiani dovevi morire (Longanesi) quella dedicata alla divulgazione.

MUCCA PAZZA, COSTI ECOLOGICI, FAME NEL MONDO: UNO STUDIO AMERICANO RACCONTA COME TRAMONTA LA CULTURA DELLA BISTECCA

DI CARNE

Altri libri per saperne di più sulla carne. Fabien Pirou e Gérard Poiraudier Generazione mucca pazza (Fanucci, 2001). L. Baccaglia, M. Neri, R. Marchesini, A. Olivera, M. Poiraudier e mucca pazza (Dedalo, 2001). Jean-Claude Jallat Il cibo impazzito (Feltrinelli, 2001). La fotografia qui accanto è di Patrizia Mussa, scattata nel corso di un'indagine negli anni '90 per il progetto fotografico «Tre tagli forti» per la Biennale di Fotografia. Le immagini di questi macelli documentano il momento in cui la tendenza del macello aveva raggiunto il suo apice: la sua potenzialità produttiva. La pulizia, la luminosità e l'ordine degli ambienti fanno pensare agli stabilimenti della meccanica. Lo stesso discorso per ciò che riguarda il senso della ripartizione e della ripetitività delle operazioni, della razionalità e della serialità organizzativa impostata su basi sermonei.



Oddone Camerana

Lo scandalo della mucca pazza si è concluso. La fine dell'inverno scorso e da allora il commercio e il consumo della carne bovina, dopo un calo significativo sono tornati a livelli normali. Dagli Stati Uniti e dalla Svizzera è arrivata la notizia della scoperta di un anticorpo che proteggeva le cellule del cervello dal prione, causa della variante umana dell'encefalite spongiforme.

Non è mancata nel frattempo la pubblicazione di testi che possono arricchire la conoscenza dell'argomento, dandone interpretazioni da punti di vista differenti. Il più clamoroso dei quali è quello di Jeremy Rifkin. In *Ecce Homo, ascesso e caduta della cultura della carne* (Mondadori) si auspica l'avvento di una nuova era oltre la carne di bue (*beyond beef*, titolo originale), una rivoluzione del costume alimentare capace di ripetere il movimento di recessione al bando del fumo. Lo studio nordamericano induce a questa conclusione al termine di un itinerario storico che vede al centro dell'evoluzione il progressivo «inibizionismo» di quella parte del mondo entrata nell'orbita dell'Occidente carniere. Già oggetto di culto nell'antichità, con la caduta del continente europeo nelle mani dei popoli nomadi, questo capo di bestiame diventa un bene mobile da immobilizzare o rituale che ora. Secondo tale visione, il commercio medioevale delle spezie sarebbe stato mosso dal bisogno di importare in Europa gli aromi necessari a insaporire i manzi consumati in modo crescente dai popoli stanziati nel nord, e quando i Turchi imposero dazi troppo alti sulla via della India, la necessità di trovare una strada alternativa spinse Colombo ad attraversare l'Oceano Atlantico. Ma invece di trovare la via auspicata dai mercanti inglesi e spagnoli, scopre quella utilizzata dopo di lui dagli allevatori e bestiame. I quali, a seguito della bovinnizzazione dell'Irlanda, della Scozia e della Spagna, provvedono a fare altrettanto nel continente americano. Scrupoli, secondo questa ottica, il mito del West andrebbe riletto alla luce del diffondersi della febbre e allevare la razza bovina a scapito dei nativi indiani e dei bisonti.

Trattasi di una interpretazione della storia osservata dal punto di vista della progressiva conversione al pascolo di sterminate estensioni di terreni e, in Amazzonia, di pezzi crescenti di foresta. Storia scritta dalle multinazionali auto-lituarie della carne che in certi casi si sono responsabili dell'allontanamento dalla terra di intere popolazioni nomadi. Il punto centrale di Rifkin consiste nello sforzo di far luce sugli aspetti antieconomici che hanno portato la popolazione dei bovini a circa un miliardo e mezzo di capi che, per essere ingrassati, richiedono coltivazioni e lo spostamento di risorse necessarie a nutrire popolazioni umane bisognose. In questo senso la vera sovrapopolazione sarebbe quella dei bovini. I quali dal punto di vista etico sono infatti modesti consumatori di energia in termini automobilistici: il servizio di una vacchetta,

E' un BUE, anzi no una CADILLAC

ingombrante e costosa Cadillac. Con ciò che consuma un bue da ingrasso si riuscirebbe a sfamare un numero molto superiore di individui, e se si considera che il 70% dell'acqua consumata dalle popolazioni carniere è destinato all'agricoltura, per la maggioranza impiegata ad alimentare i bovini, e che produrre un kg. di carne richiede una quantità d'acqua 15 volte superiore a quella necessaria a produrre un kg. di proteine vegetali, si ha la misura del costo ambientale imposto dalla cultura della bistecca. A questo vanno sommati i danni prodotti dal surriscaldamento dell'ambiente, misurati in roghi e in consumo di carburante per incendiare le foreste, e in

ne di metano e anidride carbonica. Tutto ciò vale per il continente americano e per gli Stati Uniti, dove lo spirito pragmatico e utilitaristico di frontiera ha interpretato alla lettera la missione di assoggettare natura e animali, e si trattasse di una forza pseudoscientifica da rendere perfettamente. Nello dramma di questa lettura, i macellatori di Chicago figurano i primi a impiegare i metodi della produzione di massa, modelli per l'industria dell'auto sviluppati subito dopo. Anticipando Detroit, i macelli di Chicago sono pertanto la culla del pensiero industriale nordamericano e ben prima della «world car» viene il «world beef».

Scritto brillantemente, il libro di

Rifkin è una requisitoria contro la cultura della bistecca, nuova forma di ideologia istituzionale. Alla ricerca di una nuova alleanza di sapore millenaristico, l'autore afferma che è ora di smettere di far pagare a popolazioni remote il pedaggio richiesto dalla più ricca del globo per imporre le proprie abitudini alimentari. Il tono integralista dello scritto è indicativo del bisogno contemporaneo di carcani di attenuare il senso di disperazione di una cultura condannata a essere prigioniera. Il fatto che non avrete altro modo per raggiungere il controllo della violenza se non quello di ricorrere a violenza dissimulata.

Lontano da questi esercizi di persuasione, il neurobiologo F. M.

della biochimica e «una più strana creatura di questo pianeta, ormai nell'ambiente, si capisce come al di là di smettere di nutrire i bovini e farli animali, persista la minaccia che la proteina infetta possa venire anche da ovini e caprini e da altri animali.

Resta da chiedersi perché si mangia la carne. Risponde a questo interrogativo il libro di Craig B. Stanford *Schmied cacciatori* (Longanesi). Partendo dall'ipotesi che ci sia stato un tempo in cui la carne faceva bene al carattere, l'antropologo statunitense afferma che senza il consumo di questo alimento non vi sarebbe società. L'associazione col dai primitivi tra il piacere della caccia e della cattura delle prede animali e quello della condivisione di questo alimento sarebbe decisiva nel convincerli a spargere. E' superiore a quello dei vegetali. Da quel momento infatti la facoltà dell'intelligenza e dell'apprendimento dell'uomo presero a svilupparsi. Non si sarebbe cominciato a mangiare carne perché forniti di denti, ma questi sarebbero cresciuti perché aveva un bisogno (sociale) di. Allo stesso modo non avremmo cominciato a quanto bipedi, ma lo saremmo diventati per cacciare. Tra il rito, regolato e condiviso della carne e la crescita del cervello si sarebbe stabilito un rapporto diretto, e la carne sarebbe stata una dieta della mente prima che del corpo. Quel di più che essa forniva sarebbe venuto dalla percezione che essa era uno strumento indispensabile per affermarsi, per fondare una famiglia, per stabilire una gerarchia e per far politica.

UN LIBRO GIORNO

Quel pugno di donne che sconfisse Hitler

Elena Loewenthal

«SONO felice di non dover più pensare a queste cose, sono felice quando nessuno viene a ricordarmele. Ma non posso non ricordarle: è impossibile». E' imperfetta ma più di quella di chiunque altro, la memoria di Elsa Hitler che ha oggi novantatré anni e come tanti altri tedeschi è, nei lunghi anni del Terzo Reich, appartenuta alla triste e soprattutto ambigua categoria dei coniugi di Mischlinge, i «mezzo sangue». A ben guardare ogni storia è imperfetta, vuoi nel dramma vuoi nell'epistolario. Persino il naziano con le sue velleità che oggi chiameremmo «globali» di sinistra predominio sul mondo, svela in *Le donne che sconfissero Hitler* della giornalista Nina Schröder il volto di una assurda approssimazione. Nel marzo del 1943 più di mille ebrei destinati alla deportazione verso est e tenuti segregati nel centro di raccolta in Rosenstrasse - nei pressi di Alexanderplatz - vennero rimessi in libertà. Due settimane dopo altri venticinque fecero ritorno da Auschwitz per essere riconsegnati alle famiglie. Erano rimasti dodici giorni nel campo della morte.

L'episodio ha un che di surreale, soprattutto al pensiero in quella città centro dell'impero, che Goebbels voleva regalare al Führer senza ebrei: un apparecchio incredibile anche l'immagine del malfidato - per lo più donne, cioè mogli e madri - che per giorni o giorni scostarono in Rosenstrasse chiedendo la liberazione dei loro familiari rinchiusi. Alla fine il Reich cedette.



Nina Schröder
Le donne che sconfissero Hitler
Pratiche editrice
288 pagine. 34.000 lire

alla protesta e liberò quei detenuti. L'autrice ripercorre questa giornata attraverso le testimonianze dirette, imponendo al lettore un *«dies»* che sarebbe successo in quegli anni, nell'Europa buia e male e soprattutto in Germania, se ci si fosse opposti? Il popolo tutto e non il pugno di donne disperate, negli affetti, avesse urlato?

Gli ebrei rinchiusi in Rosenstrasse erano quei tutti «mezzo sangue» improntati con arinti: appartenevano insomma a quell'equivoca zona d'ombra nella definizione delle razze, che meglio di ogni altra cosa svela l'assurdità del concetto stesso. «E' ebreo chi ha in sé più del dieci per cento di sangue ebraico», aveva dichiarato un funzionario del regime nel 1934, e da allora in teoria nazista della razza dovette confrontarsi con una casistica complessa, contorta. Come ad esempio nel caso di quei due fratelli ebrei che sposarono due sorelle ariane: della due coppie, l'una finì a Theresienstadt, l'altra raccontata oggi la propria odiosa di scampoli, lui rinchiuso in Rosenstrasse e lei fuori a manifestare per riaverlo.

Questo piccolo capitolo di cronaca berlinese riguarda persone comuni e chiama in causa comuni affetti: sotto riservati alle mura di casa: le donne di Rosenstrasse insorgono una hitleriana cieca e il rito dei loro affetti, dimostrando la resistenza a ciò che di assurdo ogni totalitarismo porta: se sia sempre possibile. E' una storia dal basso, osserva l'autrice, rimasta occulta e chissà se per oblio naturale o per rimozione - lungo decenni di dopoguerra: la voce di quei sopravvissuti la riporta davanti agli occhi come se fosse appena successo.

UNA FORNACE DISMESSA LE FOTOGRAFIE DI HANS GEORGE BERGER

I Buddha illuminati sulle rive del Mekong

Dalla vestizione dei novizi alle sacre piroghe, viaggio nelle cerimonie laotiane

Rocco Meliterni

CAMBANG (LO)

Il tempo sembra essersi fermato a Luang Prabang, l'antica capitale di Lan Xang, il primo regno laotiano, in quella che negli Anni '60 gli europei chiamavano l'Indocina francese e poi «retrovia» della guerra vietnamita. Ci si pagava dai tetti di stoffe e statue buddha, monaci dalla testa rasata e «novizi» bambini che vengono iniziati all'antica religione. Sullo sfondo le «placide» acque del Mekong su cui scivolano piroghe illuminate nelle notti di festa.

A restituirci la cerimonia di questo mondo per noi «esotico», attraversato da non poche implicazioni filosofiche con le sue teorie sulla Dukkha (l'imperfezione), l'Anicca (la caducità) e l'Anicca (l'inconsistenza del) sono le immagini di George Berger, scrittore e foto-

grafo tedesco, nella mostra «La felicità buddista» che si apre oggi allo spazio La Fornace di Cambang. «Tra il 1994 e il 1998», spiega Berger, «ho documentato le feste, le cerimonie e la vita monastica dei Laos in un progetto che ha coinvolto gli abitanti di Luang Prabang. Ogni posizione della camera, quasi ogni immagine è stata posta al giudizio delle persone che dovevano essere ritratte».

L'obiettivo, seguendo l'insegnamento di Joseph Beuys era costruire una «scultura sociale», a partire dalla spiritualità dei laotiani e da un patrimonio culturale particolarissimo. Il risultato sono le gigantesche immagini in bianco e nero che campeggiano con forte suggestione negli ampi spazi di mattoni e terra d'una fornace dismessa: una serie di quindici ritratti di monaci e monache buddiste. In terra, a sinistra, c'è la Fornace

e curatore, con la figlia Elena, della mostra, ha anche ricostruito alcuni stupi, strutture tipiche laotiane: «Osservando le fotografie di Berger - racconta - mi ha colpito l'analogia degli stupi e le montagne di bambù: si trovano accanto cave della nostra». Decorati immagini del Buddha, candele, farina di riso e segni zodiacali a centinaia gli stupi vengono innalzati lungo gli argini di sabbia del Mekong, durante la festa dell'Anno Nuovo: sono un simbolo di felicità e liberazione spirituale.

La festa dell'anno nuovo è l'ultima delle sei cerimonie ereditate dalla mostra. Per ciascuna di esse si fronteggiano due immagini, in una - spiega Elena Carabba - c'è un protettore, uomini o donne, nell'altra lo svolgimento o l'oggetto della cerimonia. Il primo è l'accettazione del novizio, vediamo così un ragazzo dopo il rito della



Un monaco buddista il giorno della vestizione in un'immagine dello scrittore e fotografo tedesco Hans Berger

vestizione e un momento dell'incenso con la comunità dei monaci. C'è poi la festa religiosa delle luci e dell'acqua, con le piroghe illuminate sulla riva del Mekong. Poi un gruppo di monache e la festa della meditazione, sempre sulle acque del fiume. L'ordinazione di un nuovo monaco è accompagnata dall'immagine di tre religiosi: diversa età. Ci sono poi i manoscritti sacri: per tramandare i testi i monaci usano foglie di palma bruciate con la cenere, la scrittura si ottiene incidendo la cenere.

Colpisce il formato quadrato delle fotografie e il modo casuale: il quadrato è alla base della cosmologia laotiana. Così i tagli delle fotografie sono rispettosi dell'integrità delle immagini sacre: non si possono eliminare le sfumature che sovrastano la testa del Buddha, perché rappresentano un simbolo di spiritualità.

Con il fascino dei riti orientali, di visi e modi di vita per noi quasi inconcepibili, percepisce una diversa concezione del tempo) la mostra permette un viaggio in una cultura «strana» che rischia di scomparire: per salvaguardarla l'Unesco ha dichiarato i templi di Luang Prabang patrimonio dell'Umanità. «La felicità buddista» si potrà vedere fino al 4 novembre.

TRONY

UNITEURO

FUORI

2000 articoli con

E' finita l'estate e, mentre comincia l'autunno, partono i grandi affari di Uni Euro. Sono irripetibili... Assolutamente da perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 250.000 pezzi, sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.



6.000 LAVATRICI
con sconti fino al **30%**



5.000 IMPIANTI HI-FI
con sconti fino al **30%**



12.000 APPARECCHI AUDIO
con sconti fino al **40%**



30.000 PICCOLI CUCINA
con sconti fino al **50%**



4.000 TV COLOR
con sconti fino al **20%**



15.000 PICCOLI PERSONA
con sconti fino al **50%**



8.000 CELLULARI
con sconti fino al **20%**



ITO TORINO
S.S. 228 Lago di Moncalvo, n° 8
tel. 011/4633888
fax 011/4633888
ITO TORINO
via Vercelli, 112
tel. 011/4633888
fax 011/4633888

ITO SETTIMO TORINESE
C. Com. Panorama, tel. 011/72258337
ITO ORASSANO
C/o Area del Mobili
in Piazza di Piazza, tel. 011/9917400
ITO VENARIA
via S. Eusebio, 200
tel. 011/4530042

ITO PINEROLO
Abbadia Alpina
V. Giustiniano, 41 tel. 011/21202010
ITO CHIANGOCCHIO
V. di S. Maria
C.C. Le Roncole, S.S. 25 tel. 011/22641564
ITO CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/22641564

ITO RIVALLA
Centro Sordani
via Cavour, 63 tel. 011/9019056
ITO SALIZADA
V. Torino, 73 tel. 011/7547411
ITO CINZANO
Strada Stale, 231
tel. 011/72478166
ITO S. DALL'ARZUFFO
Int. Borgomercato tel. 011/7261190

ITO ROVERETO di Chivasso
via Cuneo, 34 tel. 011/2495833
ITO CASINOTTO
Via Nervesa, 18
tel. 011/2211224
ITO GENOVA
Via S. Zaccaria, 10
tel. 011/4530042
ITO MONDOVI
Via Langhe, 84 tel. 011/7450423

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile all' Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORITUTTO!

4.000
AUTORADIO
con
sconti
fino al

25%

1.000
COMPUTERS
con
sconti
fino al

20%

800
CUCINE
con
sconti
fino al

20%

9.000
con
sconti
fino al

50%

3.500
FRIG
con
sconti
fino al

50%

15.000
Articoli Regalo
e Casalinghi
con
sconti
fino al

50%

15.000
Articoli Regalo
e Casalinghi
con
sconti
fino al

50%

15.000
Articoli Regalo
e Casalinghi
con
sconti
fino al

50%

3.000
MACCHINE
Fotografiche
con
sconti
fino al

30%

800
Lavastoviglie
con
sconti
fino al

30%

3.000
MICROONDE
con
sconti
fino al

30%

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro **UE**

- | | | | |
|--|---|--|---|
| <p>(AT) ASIL C.so Vercellano 101/111 176766
(AL) AOSTA GUART
loc. Arona 1101 tel. 015/766010
(AL) AOSTA S. CHRISTOPHE
loc. Gran Chetiv 1101 tel. 015/235410
(VC) VERCELLI
long. Chetiv P.le Confraternita 101/111/294992</p> | <p>(BI) SAGLIANICO via Vercelli
angolo via Cavour 111 015/2544255
(AL) ERUGAROLO
Riviera NORD-ALESSANDRIA
(Presto Città della moda) tel. 015/11290019
(AL) AOSTA TERME
C.A. Aquila La Torre (La Casagrande) 48
tel. 015/2544255</p> | <p>(GE) NOZANETO via Solidarno 2
tel. 010/7749090
(GE) GENOVA
Riviera NORD-ALESSANDRIA
(Presto Città della moda) tel. 015/11290019
(AL) AOSTA TERME
C.A. Aquila La Torre (La Casagrande) 48
tel. 015/2544255</p> | <p>(VI) VALLECRUSA
via Roma 67 tel. 0445/20294
(SV) ALBENGA Canale S. Nino
via Benigno 3/2 tel. 019/20906
(SV) CAIRO MONTENOVE
via Vercelli 5 tel. 019/503378
(SV) ANDORA
V. S. Caterina 9 NA 019/2064287</p> |
|--|---|--|---|

www.unieuro.com

IL REGISTA PRESENTA «LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA»: L'ATTENTATO DI NEW YORK CI HA SCIOCCATI MA NON SORPRESI

«Gli Usa sanno che cosa fare e lo faranno»

Allen: sono solidale con Bush

Simonetta Robiony

ROMA

Con la Statua della Libertà, la maglietta con la scritta I love N.Y., il disegno di grande mela, l'Empire State Building anche Woody Allen è uno dei simboli di New York: perché è un intellettuale, perché è ebreo, perché vive a Manhattan, è di cultura internazionale, ha avuto molte mogli e svariati figli adottivi, è famoso, gira film che hanno New York come protagonista incontrastata. Inevitabile, quindi, che su lui s'abbatta un'ondata di domande sulla tragedia che ha colpito in questi giorni l'America. Allen non si sottrae all'interrogatorio anche se, a lo ripete, è a Roma la giovane Soon Yi e i loro due bambini solo per presentare il suo ultimo film, «La maledizione dello scorpione di giada», in un viaggio attraverso l'Europa, cancellato poi riconfermato, proprio per sottolineare il necessario ritorno alla normalità. È un Allen stranamente sereno, ottimista, rassicurante e molto americano. Questo, dopo la tragedia. Un Allen che, per indicare l'attentato terroristico, usa sempre la parola incidente, come a sminuirne la portata. E anche questo non è casuale.

Dov'era quando si è verifi-

ARRIVA AL CINEMA «HOLLYWOOD ENDING»

Inspirato a «La fiamma del peccato» di Billy Wilder ed a «Il grande» di Howard Hawks, esce il film in Italia «La maledizione dello scorpione di giada», con Helen Hunt, Dan Aykroyd, Charlize Theron e lo stesso Allen, una commedia anni quaranta su un investigatore preso con alcuni misteriosi furti e un più misterioso ipotizzatore. Woody Allen lo definisce un omaggio al suo cinema preferito, quello in bianco e nero della gioventù. Ma, a sottolineare il momento felice che sta vivendo, annuncia che all'inizio dell'anno uscirà un altro film, «Hollywood ending», delle poche cose che gli è venuta in mente e a cui è orgoglioso, nonostante non gli sia costata né fatica né concentrazione. In primavera, poi, comincerà a girare un terzo al quale ha iniziato a pensare in questi giorni, un film molto diverso dai suoi precedenti per pubblico e critica: la sua ripetitività.

[si.ro.]

cato l'attentato alle Torry gemelle?

«Ero a New York. Siamo rimasti scioccati ma non sorpresi. Sapevamo che lì che i terroristi era un pericolo e che New York avrebbe potuto essere colpita. Mi ha impressionato, però, l'insensatezza dell'atto. Sono morte migliaia di persone di ogni nazionalità e ogni fede. Ma questa strage non ha risolto i problemi dei popoli oppressi, anzi ha aumentato il loro isolamento e la loro povertà. L'America sarà diversa? Non credo. Questi incidenti sono già avvenuti e passato gli uomini non sono cambiati. Gli americani non si faranno

dominare da queste nuvole nere e si chiuderanno in un guscio d'uovo. L'America è un grande paese: si faranno ancora film, libri, canzoni capaci di portare ovunque levità e allegria. Dirò di più. Dopo le ultime elezioni presidenziali, la più contestata nostra storia, si immaginava che il paese sarebbe stato spaccato in due fronti. Invece l'incidente ha ricompattato ogni trasto e perfino io, che pure sono stato assai critico a Bush, in questo momento sono solidale con lui. Mi pare sia consapevole che il terrorismo non è questione che si risolve a livello militare, ma ha risvol-



Un Woody Allen abbastanza ottimista presenta il suo film

ti economici, sociali, politici. Lei dunque è d'accordo con la guerra?

«Sappiamo cosa fare o lo faremo. È irrealistico ritenere che non ci sarà una guerra. La musica, i cartelloni pubblicitari, l'architettura, i vestiti, la vita notturna. Dopo la guerra è arrivata la paura e andar in giro per strada, la diffusione della droga, la tv ci ha incatenato nelle case. E' per questo che ho fatto spesso film ambientati in quel periodo. E nonostante il pubblico preferisca quelli sull'oggi, continuerò a farli».

Come mai un altro film ambientato negli Anni 40?

«Per New York i decenni ventisette e quaranta sono stati meravigliosi. Era un tempo: la musica, i cartelloni pubblicitari, l'architettura, i vestiti, la vita notturna. Dopo la guerra è arrivata la paura e andar in giro per strada, la diffusione della droga, la tv ci ha incatenato nelle case. E' per questo che ho fatto spesso film ambientati in quel periodo. E nonostante il pubblico preferisca quelli sull'oggi, continuerò a farli».

Da qualche tempo è tornato alla commedia: perché?

«Non lo so. Prima se mi venivano idee divertenti le respingeva, adesso le assecondo. Forse perché vivo un buon momento. Lei è noto per non far leggere il copione ai suoi attori: è una tecnica o una mania?

STASERA A BOLOGNA

«Residents» i musicisti mascherati

BOLOGNA

Nessuno al mondo ha mai visto in faccia i componenti dei Residents, la band in concerto stasera al Teatro delle Celebrazioni di Bologna per l'unica data nazionale del tour, da che esistono, la metà degli anni '70, sempre sul palcoscenico da maschere, completamente irriconoscibili. La loro fisionomia più tipica è di quattro (o cinque) neanche il loro numero è certo: musicisti-performers, frate che salgono sul palco, la testa coperta da un bulbo oculare sormontato da un cappello cilindrico. In realtà non è sicuro che si mostrino al pubblico, a volte hanno suonato dietro uno schermo. Ma, perché «loro», da un quarto di secolo a questa parte, sono riusciti a mantenere la leggenda della band che non esiste. L'avverbiale che meglio li contraddistingue è «probabilmente»: probabilmente originari della Louisiana, da dove hanno preso la via di San Francisco. Qui hanno cominciato a fare musica sperimentale, a questa è la prima cosa certa, così come la genesi del nome: i mister X suonavano con tutto quello che passava il convento, dalle macchine da scrivere alle macchine fotografiche. Quando registrarono la prima, delirante incisione, la spedirono a Warner, che restituì il prodotto all'ignaro mittente, «The Residents», appunto. Trovato il nome arrivarono i dischi, tutti sospesi fra sperimentalismo e musica pop, fino a raffinate produzioni video e multimediali. Oggi, a Bologna, portano in scena l'ultimo show della loro «ultima carriera»: «The Jolly Film», prende spunto dall'ultimo, omonimo dvd dei Residents ed è una sorta di compendio di 25 anni di musica e immagini, corredato da un video animato. [f.g.]

SU RAITRE NOVE EPISODI INEDITI DELLA SERIE 2: DA DICEMBRE IL TERZO CICLO

Torna «La squadra», in digitale sempre avvinghiata alla realtà

Claudia Carucci

Ispettore capo Pietro Guerra, commissario Regina Orlando, sovrintendente Fabrizio Nava. Tutti richiamati in «La squadra», la serie di Raitre che, per nove settimane riproporrà in prima serata quelli e tutti gli altri personaggi che formano «La squadra». Gli episodi in programmazione sono degli inediti della serie numero due della fiction incentrata sulla vita e il servizio dei poliziotti del commissariato Sant'Andrea di Napoli. A metà ottobre incominceranno invece la ripresa della terza edizione realizzata in cinescopio come i poliziotti americani che andrà in video a dicembre. Trentanove episodi da registrare per questo nuovo ciclo contro le 26 previste inizialmente. «Segno che il prodotto è ottimo, ha buona risposta di pubblico e soprattutto rispetta esigenze economiche», indifferente spiega soddisfatto Roberto Sessa, amministratore delegato della Pearson, società produttrice del programma per la community Rai. «Abbiamo un sistema di lavorazione tipo industriale: tempi brevi e costi bassi. Una tecnica che prima da «La squadra» era utilizzata solo per i programmi di fascia pomeridiana. Ma abbiamo superato questo limite e dimostrato che anche nel prime time il discorso funziona e come».

Forse di queste premesse il direttore di rete Cereda ha dunque accettato la sfida e commissionato un numero di episodi che coprirà il palinsesto serale di Raitre a dicembre a maggio. Intanto il cast, con Massimo Bonetti, Gea Lionello e Giovanni Guidelli, è prima linea, affiancati dal resto del corpo di polizia che dovrà superare rischi delinquenziali, catturare pericolosi delinquenti e tentare di sconfiggere la malavita organizzata partendo da un quartiere periferico e degradato della metropoli partenopea. «Nei nuovi episodi», dice maggiore respiro alle indagini e più rilievo ai protagonisti con un occhio di riguardo alla fotografia che sarà più «televisiva», più «solida», rispetto alle edizioni passate, precisa Sessa. Verrà usato un sistema di ripresa digitale che significa semplicemente maggiore definizione delle immagini, mentre resta inalterato il tecnico di inquadratura, con quelle scene molto mobili, dinamiche, a volte perfino frastuonanti, ma assai realistiche. Sarà ancora quello di Piccinoli nella parte nord di Napoli. Una scuola ristrutturata dalla produzione modesta per capillarità.



A sinistra: Gea Lionello che nella serie «La squadra» veste i panni del commissario donna Regina Orlando. Con lei altri dodici protagonisti e 500 attori

uffici. Rito commissariato. Opera, quest'ultima, che rende «La squadra» più socialmente corretta. Oltre a raccontare storie ruvide, puntuali e molto vicine alla realtà, la fiction ha infatti regolato al Comune della città uno spazio perfettamente risanato a proprie spese.

Dodici gli attori protagonisti, 3500 comparse, dieci registi, ciascuno impegnato su 5 settimane di lavorazione, venti sceneggiatori e decine di operatori collegati a questa gigantesca macchina produttiva per il terzo anno, fa

capo Centro di Produzione Rai di Napoli. «Le maestranze di questa sede sono state una linfa vitale per noi», spiega Sessa. «Impegnabili, puntuali, formidabili. Onore al merito per loro e per la Pearson stessa che ha saputo gestire questa collaborazione in modo perfetto. Tanto che la Rai ha chiesto alla società di mettere in moto anche i storici studi televisivi del Centro di Produzione di Torino, troppo tempo sottoutilizzati, per avviare nuove scoperte le cui riprese dovrebbero cominciare in ottobre».

Cereda: la grande sfida di Raitre

Budget ridotto ma anche molte novità
Lucarelli e i misteri d'Italia, Roversi velista

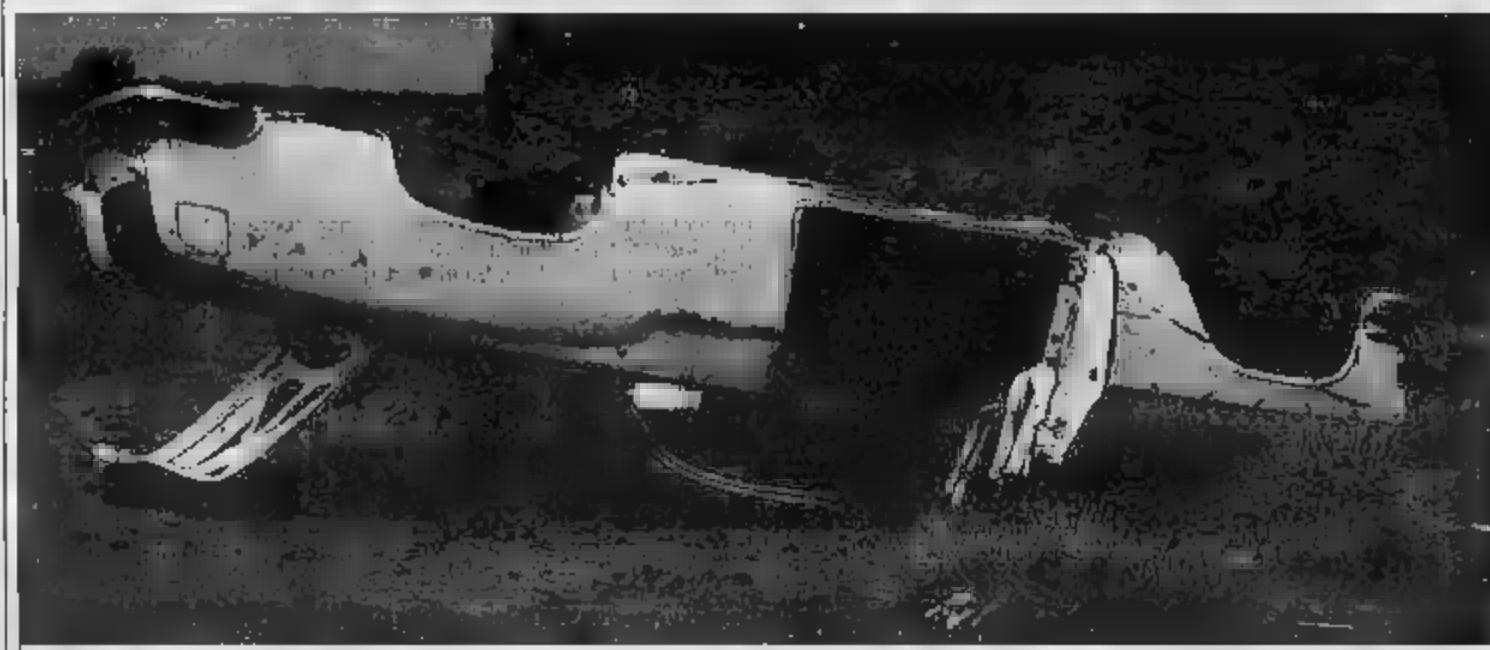
BOLOGNA

Il direttore della terza rete Giuseppe Cereda, risponderà Ungaretti: «Si sta come d'autunno sugli inglesi», risponde a chi gli delinea possibili scenari di Rete 4 sul satellite e di Raitre senza pubblicità. «Dispongo di soli 107 miliardi per tutta la programmazione, gli siamo ai minimi termini e se va bene il budget lo stesso anche l'anno prossimo...». Raitre come Cenerentola? Cereda non lo dice ma come se lo fosse, tanto più che questi giorni favorisce le altre due reti Rai. Sulla sua personale posizione alla guida della terza rete Cereda sembra pronto a qualsiasi eventualità: «Sono alla Rai da 33 anni, quindi vivo con assoluta professionalità e mi preoccupa più di tanto. Quando si lavora da tanto tempo si è disposti a fare tutto».

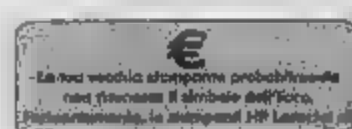
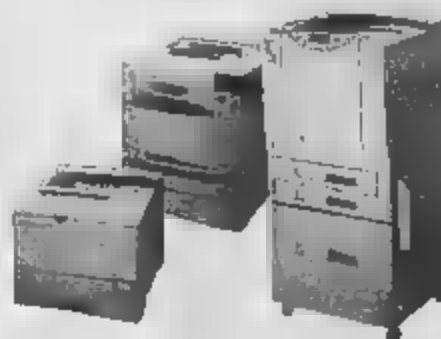
Esaurita la parte politica arriva quella della novità del palinsesto: Pippo Baudo, dopo che avrà finito l'ultima truccata di «Novantanove», in partenza lunedì 4 ottobre, e dopo di Sanremo, tornerà a Raitre per un nuovo talk-show: «Una formula diversa rispetto a «Novantanove» - spiega Cereda. Si partirà dalla televisione di oggi per fare un programma che abbia a fare con il mondo. E poi c'è «Realtà», da lei sera in prima serata, l'ora, in seconda serata, lo scrittore Carlo Lucarelli, con una serie di «Ritorno» dedicata ai misteri italiani, da Sindona a De Mauro, a Calvi. Il segnalibro è quattro film dal vero di Gilberto Squezzato, per «La città infinita», un tentativo di lettura antropologica del Nord.

Lucio Caracciolo collaborerà a «Dagli Appennini alle Ande», programma di taglio geopolitico in seconda serata. Intanto Patrizio Roversi passa la mano di «Per un pugno di libri»: lui andrà per mare a fare «Velisti per caso», mentre il suo posto arriverà Neri Marcorè, l'imitatore di Alberto Angela. Restano al loro posto gli storici «Globi» e «Punti orari», così come i punti forti della programmazione di Raitre, da «L'Espresso» a «Chi l'ha visto?», a «La grande storia» e alla «Striscia» e «Saba» con la pianeta delle meraviglie, «Galassia» e «L'Espresso».

[f.g.]



Non lasciare che la tua stampante faccia questa fine.








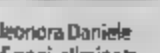







invent

HP ■ supervaluta ■ 3.200.000 Lire.

Adesso il proprio ora di «rottamare» la vecchia stampante. Adesso, perché acquisti una stampante HP LaserJet (colori o bianco e nero) entro il 31 dicembre, HP supervaluta la tua vecchia stampante fino a 3.200.000 Lire. Un motivo in più per passare ad HP. Da gennaio 2002 scomparirà il simbolo dell'Euro (di serie) su tutte le nuove stampanti HP: sarà indispensabile. La tua stampante HP pronta? Cambiare adesso conviene. Basta informarsi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, VISITA www.hp.com/it/teatro inNumero Verde
800-402692Numero Verde
800-502692

©2001 Hewlett-Packard Company. Tutti i diritti riservati.

												
Emanuela 30 anni, cuoca	Eleonora Daniele 25 anni, eliminata	Mascia Ferri 28 anni, barman	Luana Spagnolo 26 anni, marketing	Laura Marideli 25 anni, studentessa	Serena Donati 25 anni, studentessa	Amata Albiero 21 anni, studentessa	Alessandro Lukacs 26 anni, odontoiatra	Lorenzo Poolini 25 anni, fot. amatoriali	Francesco Gaiardelli 30 anni, barman	Mathias Mougeou 27 anni, snodista	Giancarlo Bartolomei 33 anni, eliminato	Filippo Nardi 32 anni, disoccupato

FRATELLI COLTELLI

CONCORRENZA RAI, CON LA GABANELLI E L'INOSSIDABILE BAUDO

cominciando, secondo lo stile della trasmissione, confrontando la nostra situazione con quella degli altri paesi europei, risalendo alle origini della lunga vicenda: 1932, vigilia di champagne! Interviste, opinioni, ma soprattutto inoppugnabili documenti, la capacità di rendere affascinante un tema complesso, di costringere il pubblico a porci degli interrogativi, a confrontare le opinioni, a indignarsi, se vuole. Riprese familiari, senza grande dispiego di mezzi tecnici.

Intanto. ■ Canale 5 con mezzi tecnici colossali, si aprivano le porte delle «cattedre» davanti a Daria Bignardi e alle maestre, persino più carine del figlio. La pubblica inapparenza inesorabile (chissà quanto ci hanno investito, i pubblicitari, in studi programmatici, il gruppo cominciava a prendere forma: età più elevata, professioni eterogenee, aria cittadina e patinata, emisioni comuni, questo è un sogno, è il momento più bello della mia vita); ma anche: esemplarismo e Carràmba. E chiaro che, attraverso concorrenti forse più sconosciute di quelle sue, non dal mondo esterno, che sembra lasciarsi indifferenti, si cerca di attirare il pubblico che quest'anno scapperebbe a gambe levate verso «Europa». Per essere politicamente corretti, hanno chiamato pure un nero, a immediato rischio di eliminazione. Ma poi è rimasto lì invece di un bel bianco, «per migliorare l'integrazione razziale». ■ vero; dopo Miss Italia un Gran Fratello nero?

Torna (e raddoppia) «Mai dire G.F.»
Il giovedì notte e la sera della domenica
con Forrest, Cortellesi e Volpini «inviato»

Ti sorprenderemo 4 volte di più.

Semplicemente incredibile. AmiCo ti propone la potenza ■ un PC AP 4150, ■ processore Intel® Pentium® 4, a sole 1.899.000 lire. In più, per una soluzione completa, puoi avere ■ monitor 17" ■ a un fantastico modem ADSL, ■ prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Paga in comode ■ L. 100.000 lire ■

€1228,¹³

L. 2.378.⁰⁰⁰

PC e Monitor indus.

Pagabile in 74 rate
da lit. 160.000*

AP 4150 cod. 711

PC AMICO AP4150 cod. 711
• Processore: INTEL® Pentium® 4 1500 MHz • RAM: 256 MB • HD: 40 GB • CD-ROM: 32x • DVD: 12 MB • Sistema operativo: Windows XP • Scheda di Rete: 10/100 • Scheda di Video: 12 MB • Prezzo: L. 1.899.000 (€ 980,75)

MONITOR LG 17" • 775H cod. 43.22
• CRT, 17", schermo largo • Dot Pitch 0,27 mm • Max. Risoluzione: 1280x1024 (ACPI interfaccia) • Base Emulsioni SL, VESA • Garanzia: 3 anni CPU SITE
• L. 479.000 (€ 247,30)

MODEM WISECOM ADSL EST. 168 cod. 75.92
• Modem WISECOM ADSL, velocità di trasferimento di dati: 8 Mbit/sec (in 90 secondi) • Compatibile con tutti i provider ADSL nazionali • Può raggiungere la velocità di download/upload di 7 Mbit/sec/1 Mbit/sec con il protocollo G.dmt • 4x 1,5 Mbit/sec (12 kbit/sec con il protocollo G.lite)
• Garanzia: 12 mesi
• Prezzo: L. 249.000 (€ 128,50)

I concessionari aderenti all'iniziativa sono:

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savignano CN - 0577/645124
Alpi 2 Informatica Via Isotta, 8 Fossano CN - 0172/645124
Apice Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218
B&B Elettronica C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 0126/43444
Computel C.so Stetuto, 16/F Mongiovi CN - 0174/41957
Copialteam C.so Giambone, 118 Torino - 011/3173435
Deltaline Computer Via del Guasco, 121 Alessandria - 0131/226127
EDP Snc Via Piave, 35 Gattinara VC - 0169/631001

Europhoria Piazza C. Felco, 23 Torino - 011/6629452
Furthura Computer Via A. Giovanna, 47 Cannobio VB - 0323/70599
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/426424
Punto B&B C.so Langhe, 28/C Alba CN - 0173/41624
Impart Via Torino, 29 Asti AO - 0165/230955
Mondini Ufficio Via Mucchi, 80 Sarzana SP - 0187/662021
Punto Com Via Piacenza, 352 Chiavari - 0185/370352

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.

Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino a te, vai sui siti Internet
www.amico.it o al numero 1430 (ore 17-20)

*Annuo Lit. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG ■■■■■). Salvo approvazione della finanziaria.

AmiCo
1.899.000 (€ 980,75) + 128.50 (€ 65,25) = 2.027.500 (€ 1.045,95)

TIVU

Il bel programma tratto

da Verga inaugurò

la magica stagione del '64

Si pubblica la sceneggiatura

Ritorna il «Mastro» di Vaccari

In quel magico 1964 (l'oroscopo di quell'anno la tv italiana, che allora significava Rai, produsse e lanciò alcuni tra gli spettacoli che segnarono la piccola storia del nostro piccolo schermo. Subito subito, il 2 gennaio, debuttò «Mastro Don Gesualdo», di Verga, regia di Giacomo Vaccari, la prima produzione Rai su pellicola, protagonisti Enrico Maria Salerno, Turi Ferro, Sergio Tofano, Valeria Ciangottini, Lydia Alfonsi. Gli attori venivano tutti dal teatro e la loro interpretazione, di fronte al nuovo mezzo, si dimostrava particolarmente rispettosa e accurata. Quelli erano meno abituati alle telecamere rispetto ai colleghi del cinema, ma sapevano recitare e la sicurezza che derivava loro da anni di palcoscenico. E infondevano ai personaggi la ricchezza di interpretazione tipica del teatro. Ma Vaccari li aveva, come dire, tenuti a bada, evitando ogni didascalismo per rispettare il più possibile la struttura corale dell'opera di Verga. Adesso, a quarant'anni dalla produzione televisiva, la sceneggiatura, lo stesso regista Vaccari o di Ernesto Guida, pubblicata a cura di Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla. Il volume, che contiene le foto dello sceneggiato, le foto del set e quelle di Vizzini, c'è dove si girò, presentato oggi a Catania, in una serata cui parteciperanno il figlio di Verga, il regista, Lydia Alfonsi, Valeria Ciangottini e altri interpreti, tra i quali esordiente Leo Gullotta.

«Mastro Don Gesualdo» fu un'ope-

ra importante per la televisione delle origini, ma tutto quel '64 si dimostrò grandioso creatività. Andarono in onda una serie di romanzi sceneggiati che restano fissi nella memoria dei bambini di allora, la prima generazione con la tv: «La cittadella» da Cronin, regia di Majano, con Alberto Sordi e Annamaria Guarnieri; «Il miserabile» di Hugo, regia di Bolchi, con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini, Tina Carraro; «I grandi camaleonti» di Federico Zardi (che due anni prima aveva già realizzato il giacobinista), regia di Fanoglio, con un'impressionante Giancarlo Sbragia, Tino Carraro, Raul Grassilli, Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Valentina Cortese, Roberto Bisaccia, Paolo Bonacelli, come se tutto il teatro italiano fosse riunito in questo proto-kolossal. Sempre nel '64 cominciarono le richieste del commissario Malgreti, con Gino Cervi e Andreina Pagnani, e ancora Lina Wertmüller girò con Rita Pavone al giornale di Gian Burrasca (la popolarissima sigla «Viva la pappa pomodoro» era di Nino Rota). E infine andò in onda un altro kolossal, «La biblioteca di Studio Uno», una serie di parodie per otto opere letterarie, interpretate dal Quartetto Cetra.

Era un anno da ricordare, quel '64, si o no? Il bel film dei nostri giorni scomparso un po' di tempo fa, e lontano da noi, 139 mila spettatori (5 milioni) su Raiuno. Ma non bisogna guardare al passato, vero?

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife
FERMENTI LATTICI

Intestino regolare

NOVITA
TAVOLETTE MASTICABILI
DAL GUSTO IRRESISTIBILE

Oscar insanguinato

Un classico del horror di marchio britannico firmato Douglas Hickox. Il grande Vincent Price o Diana Rigg (indimenticabile protagonista del telefilm di professionisti) e tante vittime illustri come Robert Morley, Ian Hendry, Harry Andrews, Coral Browne, Robert Coots, Jack Hawkins, Milo O'Shea e Diana Dore. Un divertentissimo gioco con tanto humour. Un vecchio ginepro del palcoscenico decide di uccidere i cricchi che non l'hanno scelto miglior attore dell'anno. Ma... ■ 2.25 RAIUNO

I misteri di Roma

Da un'entusiasmante idea di Cesare Zavattini, un documentario realizzato da Gianni Bischi che monta il materiale girato con 17 registi (tra i quali Giuseppe Ferraro) e che indaga su alcuni aspetti della realtà sociale romana nei primi anni Sessanta. ■ 22.40 RETE 4



Ladri di

16.00 RETE 4. ITALIA 1998. REGIA VITTORIO DE SICA. CON LAMBERTO MAGGIORANI, ENZO STAIOLA, DANIELA CARRI E MEMMO CAROTENUTO. DUE 1132. Il capolavoro di Vittorio De Sica (e Cesare Zavattini), ovvero il più famoso dei capolavori neorealisti. Un film che fece gridare allo scandalo i puritani perché mostrava l'Italia dal dopoguerra, con l'era nella realtà. Accanto all'umorismo come pietra miliare del cinema a seconda Oscar per il regista, dopo quello speciale per «Ciuscul». Un disoccupato vede sfiorare il posto di lavoro quando gli rubano la bicicletta e...

Bulletproof

21.00 ITALIA 1. USA 1997. REGIA ERNEST DICKINSON. CON ADAM SANDLER, DAMON WAYMIRE, BEN SVENSON E JAMES CAAN. 1425. Il comico americano Adam Sandler, partito dal mitico «Saturday Night Live», ormai una star in America. Ma da noi piace e questo comedia poliziesca non è molto brillante. Un poliziotto e un malvivente sono amici. Uno deve incassare il boss dell'altro...

Fantozzi va pensione

20.45 RETE 6. ITALIA. REGIA PARENTI. CON PAOLO VILLAGGIO, MILENA VUKOTIC, GIGI REDER, PUMO FERNANDO E ANNA MAZZAMURO. DUE 1135. Villaggio in quella che allora sembrava l'ultima puntata del suo personaggio. Invece Fantozzi è ormai «immortale». Escluso forzatamente dal mondo del lavoro, il ragioniere e la moglie passano le giornate tra scontranti gli organizzatori. Filini a cinema e luci rosse. Ma...

RTL
102.5
HIT RADIO

PASSWORD BENESSERE

salute
a Hanci

L'ARTI

ma edizione di Trenta ore

per la vita, nel 1994.

VERONESI

Il regista Giovanni Veronesi racconta che sul set del film «Il mio West» (Raidue, alle 20.50) doveva spesso calmare il capo indiano che, offeso per lo sgridato in pubblico, lo sfidava a duello.

CUCCARINI

«Quando sono arrivate le

prime offerte è stato come

il «si» del matrimonio,

un momento difficile da

sfidare» (Lorella Cucca-

rini a proposito della pri-

ma edizione di Trenta ore

per la vita, nel 1994.

VERONESI

Il regista Giovanni Veronesi racconta che sul set del film «Il mio West» (Raidue, alle 20.50) doveva spesso calmare il capo indiano che, offeso per lo sgridato in pubblico, lo sfidava a duello.

CUCCARINI

«Quando sono arrivate le

prime offerte è stato come

il «si» del matrimonio,

un momento difficile da

sfidare» (Lorella Cucca-

rini a proposito della pri-



texana con 1170 radio sul territorio statunitense e 110 milioni di ascoltatori, ha stilato una lista di 150 brani musicali da non trasmettere perché potrebbero turbare la popolazione già molto scossa dagli attentati di Washington. Manhattan: Tra i brani proibiti, «You dropped the bomb» di Moby e «Mi hai sganciato» di Bombardieri o «Blow up

the world outside» («Disturbi il mondo là fuori») del gruppo Gap Band; «Jumpers» («Saltatori») dei Third Blind Eye; «Flys» («il volo») di Sugar Ray; «Imagine» di John Lennon (foto); «Ticket to ride» dei Beatles. L'emittente ha redatto una lista con 30 canzoni in cui verbi come volare, esplodere e cadere erano «troppo dominanti».

ANIMALI
Secondo una ricerca della Eastern Kentucky University, gli animali in ufficio aumenterebbero la produttività di manager e impiegati. Motivo: le bestie aiutano a stemperare le tensioni, diminuiscono lo stress. Tra i vip che portano il cane anche al lavoro, Bill Gates e Naomi Campbell (un setter lui, un cane lupolai).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12
13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12
17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12
13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12
17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12
13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12
17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12
13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12
17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12
13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12
17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12	11.00 19.00 20.30 21.12
13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12	13.30 17.30 19.30 21.12
17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12	17.00 19.00 21.12

GIORNO

6.00 Euronews II telegiornale europeo (21.50)	6.25 Vento dell'est (23.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)
7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)
9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)
9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)
11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)
11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)
12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)
14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)
14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)
15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)
15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)
16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)

6.25 Vento dell'est (23.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)
7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)
9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)
9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)
11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)
11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)
12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)
14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)
14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)
15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)
15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)
16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)

6.25 Vento dell'est (23.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)
7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)
9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)
9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)
11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)
11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)
12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)
14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)
14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)
15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)
15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)
16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)

6.25 Vento dell'est (23.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)	7.00 News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenot - News (24.01.36.01)
7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)	7.00 Mattino L. Giurati, P. Salvi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (24.01.36.01)
9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)	9.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9.40.21.12)
9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)	9.45 Incantesimo Serie con V. Chico, A. Boni - 12ª puntata (23.01.36.01)
11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.25 Che tempo fa (20.01.36.01)
11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)	11.35 Che tempo fa (20.01.36.01)
12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)	12.35 La signora in giallo Telegiornale - Lettera morta con A. Lombardi (24.01.36.01)
14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)	14.00 Tg3 Economia a cura del Tg1 (22.12)
14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)	14.05 Il vediamo in tv Varietà P. Salvi (21.51.31.12)
15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)	15.15 Che tempo fa (20.01.36.01)
15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)	15.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo Sportsera (13.01.36.01)
16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)	16.50 Quiz Show Giochi condotti da A. Lombardi - 1ª parte (24.01.36.01)

7.05	Cartoni animati Nando's persigli - Luna pinguini argentina - () su moon con Annette (3974256)
8.40	Spacelife (3928293) (3309421)
9.25	Duo South Telemif "Viva di memoria" (1994518)
10.25	Magnum P.I. Telemif "Gli anni d'oro" (1668608)
11.25	Nash Bridges Telemif "Un lavoro extra" (1844711)
12.55	Cartoni animati Walt Coyote - Bugs Bunny Dragon Ball - 1 Simpson (9905978)
14.20	Saranno famosi con Boscar (685334)
14.50	Non era la Rai Variet (111624)
15.30	Sabrina, vita da streg Telemif "La fiera un'era" (1266)
16.00	Cartoni animati E' qua magia Johnny - Always Pokemon (43976)
17.30	V.I.P. Telemif "La passione dell'amore" (71995)
19.00	Real Tv Magazine con Bogutta, Italia di C. Bo zatto (12684)
19.25	Cartoni animati my destiny Dragon ba (649711)

OTTOBRE 2001

INIZIANO GLI APPUNTAMENTI MENSILI SU LA STAMPA DI **RISTOLANDIA**

Entra nel magico regno
della miglior tradizione
culinaria piemontese...


WWW.RISTOLANDIA.COM



A Torino, in corso Marche 72.

Il polo tecnologico dell'auto.



Corso Marche 72, l'avveniristico polo tecnologico dell'auto, dove, in una realtà ricca delle più avanzate tecnologie, troverete un modo assolutamente inedito di concepire l'automobile e i suoi servizi. Gli impianti, gli spazi, gli arredi, le luci: tutto è stato pensato per rendere la vostra visita un avvincente viaggio nel mondo Audi.



A produrre automobili prestigiose provvede il Gruppo Volkswagen. A creare il polo tecnologico dell'auto ci abbiamo pensato noi.

Rinaldi. Dal 1955 a Torino.

Concessionarie Rinaldi S.p.A.
Sedi in Torino:
Marche 72-74
corso Francia, 262-266
e punti vendita:
Susa, Aviglianica, Rivoli e Cirié

Venerdì 21 e sabato 22 settembre
venite a scoprire
il polo tecnologico dell'auto
di corso Marche.

RINALDI

Cocktail di inaugurazione e visite alla concessionaria:
venerdì dalle ore 18, sabato dalle ore 10.

Rinaldi S.p.A.
Concessionaria Audi
Torino, Corso Marche, 72.

RINALDI SpA



Per informazioni
sull'evento
011.779.66.11

FANTASCIENZA

«Il pianeta delle scimmie»



Una scena della pellicola

Un giovane astronauta americano si perde nello spazio, precipita e si trova su un pianeta popolato e dominato dalle scimmie, dove la minaccia degli umani sono schiavi, animali domestici, oppure vengano inselvatichiti nella Natura ostile. L'avventura consiste nel sopravvivere, sfuggire alla schiavitù scimmiesca, tornare sulla Terra. Il romanziere francese Pierre Boulle, autore anche del «Ponte sul fiume Kwai», scrisse nel 1963 «La fiaba del pianeta delle scimmie», da cui venne tratto nel 1968 un memorabile film con Charlton Heston. Questo secondo film è l'altro, violento, guorresco, non divertente ma a suo modo grandioso.

PLANET OF THE APES

IL PIANETA DELLE SCIMMIE
di Tim Burton, con Mark Wahlberg, Helena Bonham Carter, Tim Roth, Estelle Warren, Usa, 2001

TORINO, cinema Eliseo Grande, Empire, Lux; MILANO, Brega, Manzoni, Mediolanum, Orfeo, Splendor; GENOVA, Cineplex; Ambrosio 2, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Cineland 3, 11, 14, Doria 1, Europa, Galaxy Grove, Gregory, Lux 1, Madison 2, 1000 1, Quirinale 1, Quirinale (v.o.), Reale 2, Royal 1, Trionfo 1, Tristar Rosso; NAPOLI, Adriano, Aldonè, Arcobaleno 1, Corso, Due 1; Roma, Repertorio, Tiffany.

DRAMMATICO

«Paul, Mick e gli altri»

Ken Loach, il regista inglese amico del popolo, il narratore dei drammi di lavoro contemporanei, racconta in un bel film smantellamento di uno scalo ferroviario nello Yorkshire nel 1995, al tempo della privatizzazione delle Ferrovie britanniche sotto il governo di John Major. Divenivano reali, vissuti, patiti, tutti quei termini ingannevolmente neutri che sono il linguaggio dei nostri giorni verso i quali siamo troppo abituati a pensare: scioglimento, uscita, lavoro flessibile, ristrutturazione, obsolescenza del posto fisso, parcellizzazione del lavoro, imprese remunerative, economia di mercato. Dopo aver tentato di resistere, gli operai finiscono per andarsene, cruditamente, lo scalo chiude. Hanno perduto ben più della stabilità o del salario sicuro: hanno visto umiliate le loro capacità, si sono sentiti superflui, hanno smarrito l'orgoglio e la stima di sé, sono entrati a far parte della massa di vittime delle società europee contemporanee, imperi dell'infelicità umana. La forza, la sobrietà, il calore di Ken Loach sono ammirabili e facendo riflettere, chiariscono il significato di quanto accade, danno un senso d'angoscia profonda.

PAUL, MICK E GLI ALTRI

di Ken Loach
con Joe Duttine, Steve Huison, Tom Craig, Dean Andrews; Inghilterra/Germania/Spagna, 2001

TORINO, cinema Massimo 1, MILANO, Colosseo, Odeon; GENOVA, Ariston; Ambrosio 2, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Cineland 3, 11, 14, Doria 1, Europa, Galaxy Grove, Gregory, Lux 1, Madison 2, 1000 1, Quirinale 1, Quirinale (v.o.), Reale 2, Royal 1, Trionfo 1, Tristar Rosso; NAPOLI, Adriano, Aldonè, Arcobaleno 1, Corso, Due 1; Roma, Repertorio, Tiffany.

DRAMMATICO

«Luce dei miei occhi»

Si personaggi, bene identificati e recitati con impegno: «storie» e film non ci sono, nella sceneggiatura male elaborata. Il regista Piccioni voleva raccontare la gente comune, «un po' naufraghi sempre sul punto di perdersi, indegati, non vincenti, afflitti da un'infelicità media, viaggiatori della vita, visitatori del mondo»: ma delude l'incontro tra un autista solitario, inerte, e una donna quasi proprietaria di un negozio di surgelati mandra una bambina che la viene tolta. In una parte di piccolo criminale crudele e sentimentale, c'è un personaggio, Silvio Orlando, ancora più bravo del solito.

LUCE DEI MIEI OCCHI

di Giuseppe Piccioni
con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando; Italia, 2001

TORINO, cinema Eliseo Rosso, King, Rapoli 1
MILANO, Anteo, Ducale, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Augustus 1, Ciak 2, Cineland 1, Eden 1, Greenwich 1, Lux 4, 6, Rivoli, Tibur 1
NAPOLI, Amadeo, America Hall, Modernissimo 2
PALERMO, Aurora

«The others»
e Nicole Kidman

FILM di fantasmi e morti viventi prodotto da Tom Cruise, storia 1945 (con grande sorpresa finale) d'una giovane donna e due bambini che aspettano il ritorno dalla guerra dal padre in una bella villa oscura, immersa nella nebbia, popolata di terribili presenze e d'un orribile segreto. Il pregio del film sta nei costumi, nella scenografia e soprattutto nella protagonista Nicole Kidman. E' incantevole la bellezza dell'attrice truccata, pettinata e battezzata come Grace Kelly; è grande la sua bravura nel recitare un personaggio severo e folle, religioso e nevrotico, capace dell'assassinio peggiore.

THE OTHERS

di Alejandro Amenábar
con Nicole Kidman, Fionnula Flanagan, Christopher Eccleston; Spagna, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 1, Centrale, Due Giardini Nirvana, Massimo 2; Cavour, Odeon; GENOVA, America, Ariston, Cineland 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Nuovo Olimpia 8 (v.o.), Odeon 4, Quattro Fontane 2; NAPOLI, Aldonè, Imperia

Film del weekend

FILM DI TORNABUONI

AVVENTUROSO

«Fast and furious»

FILM per ragazzini, ambientato nel mondo delle gare di velocità con automobili truccate, nel quale un giovane poliziotto s'infila per indagare sulle rapine compiute ai danni dei camion da trasporto. A Los Angeles, rumore paranoia di auto in corsa nella notte, risse, ragazze, musica, sentenze («Voglio rispetto»), NOS (il protosistema di azoto che alimenta le potenti muscle car) e ragazzi americani, africani, slavi, asiatici (questi ultimi sono i peggiori, i più malvagi). Grandi inseguimenti in auto: il film che ha suscitato scandalo in America nel timore che stimolasse gli adolescenti all'imitazione, è scemo ma divertente.

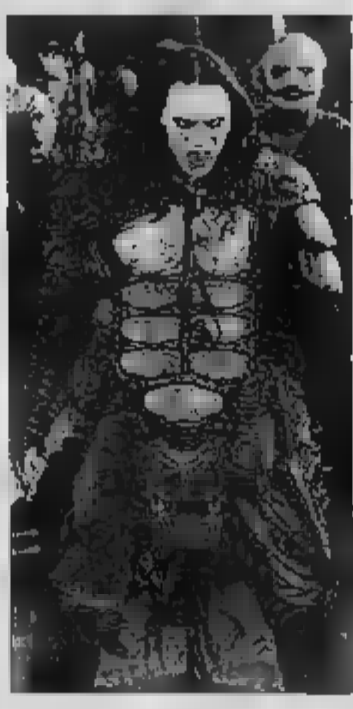
FAST AND FURIOUS

di Rob Cohen
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez, Rick Yune; Usa, 2001

cinema Ambrosio 2, Fiamma, Repoli 3
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Ambrosio 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, Empire, Paris, Reale 1
NAPOLI, Delle Palme 1, La Parla Taranto
PALERMO, Arcobaleno, Jolly

FANTASCIENZA

«Fantasmi da Marte»



L'attore e stuntman Richard Cetrone

CERTO non è la prima volta (anzi) la millesima, dal 1958 de «L'invasione degli ultracorpi» di Don Siegel) che in un racconto di horror-fantascienza esseri alieni s'impadroniscono dei corpi umani, ma stavolta i vantaggi almeno tre. Primo, i mostri non dinosauri né robot né cloni né computer, persone: magari feroci, truccate sinistramente col sangue, dotate di unghie cornee da lupo e d'una forza bestiale, però sempre persone. Secondo, la società del 2178 è matriarcale, guidata dalle donne: il governo si chiama Metrona; un gioco di carte è battezzato «Donnacina»; gli uomini giovani e belli si lagnano. «Noi stalloni siamo rimasti in pochi». Terzo, il film regolare è scritto, musicato e diretto dall'amato John Carpenter. Su Marte, il Pianeta Rosso occupato dai terrestri che hanno più spazio sufficiente per vivere sul loro pianeta, un gruppo di poliziotti deve prelevare nella città mineraria di Shining Canyon il temibile criminale James «Desolazione» Williams. Trovano una sanguinosa macelleria di corpi squartati, un massacro provocato dai fantasmi: sconfiggerli è l'impresa più difficile e rischiosa, ma alla fine anche altrettanto vittoriosa.

FANTASMI DA MARTE

di John Carpenter
con Ice Cube, Pam Grier, Jason Statham, Natasha Henstridge; Usa, 2001

TORINO, cinema Nazionale 1
MILANO, Odeon
Lux 9, Metropolitan 3, Missouri 2, Odeon 3

FANTASCIENZA

«Blow»
Film-coca

Il titolo usa il termine americano che indica l'effetto esplosivo della cocaina; la storia tratta dall'autobiografia di George Jung che cominciò col vendere erba in California prima di lanciarsi nel commercio della cocaina e di finire condannato a una pena destinata a tenerlo dietro sino al 2014. Anni Settanta fra Stati Uniti e Colombia. Johnny Depp, in una prova di grande bravura, interpreta un piccolo uomo ambizioso e lussuoso. Penelope Cruz, tanto per cambiare. Ma il film, se si salva dall'isterismo moralizzatore dei registi hollywoodiani sulla droga, è malle, fiacco, fiammatico, senza etica né energia.

di Ted Demme
con Johnny Depp, Penelope Cruz, Paul Reubens; Usa, 2001

TORINO, cinema Arcobaleno 1, Etoile, Studio Ritz
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Maestoso, Plinius
GENOVA, Cineplex, Lux
ROMA, Atlantic 6, Barberini 2, Cineland 12, Odeon 2, Tristar Blu, Universal
NAPOLI, Empire
PALERMO, Astoria, King

DRAMMATICO

«Le pornographe»
Senza voglia

Un regista di film pornografici aveva scelto il genere nel sessantotto, si era dato a una trasgressione, aveva abbandonato il genere quando il figlio n'era andato di casa per la vergogna, rimasto senza porno per anni, toro a girare un'opera erotica perché rimasto. Ma non ne ha voglia, alla scena di sesso distoglie lo sguardo, lo intrattiene molto di più il tentativo di riacciare il legame con il figlio che s'è rifatto vivo e ricordo inamovibile d'un passato che comprende anche il suicidio della moglie. In realtà padre e figlio appartengono a due generazioni che, in modi differenti, non arrivano a dare un senso alla propria vita né a vincere la disperazione esistenziale. Protagonista del film presentato alla Settimana della Critica di Cannes 2001, è Jean-Pierre Léaud, l'attore di Truffaut, il fantasma di Nouvelle Vague che sa dare a ogni proprio personaggio una carica elegante, un sentimento di rimpianto. Regista il giovane Bertrand Bonello, che vive tra Parigi e il Canada ha una formazione soprattutto musicale, al suo secondo film: attenzione e sensibilità dell'autore e dell'interprete rendono «Le pornographe» interessante, toccante.

LE PORNOPHAGES

di Bertrand Bonello
con Jean-Pierre Léaud, Jérémie Nier, Dominique Blanc; Francia, 2001

TORINO, cinema Due Giardini Ombrasse (sera)
MILANO, Arcobaleno
ROMA, Nuovo Olimpia A
NAPOLI, Agorà Mignon
PALERMO, Lubitch

AMOROSO

«Il trionfo dell'amore»



Mira Sorvino nel film di Peopole

ELEGANTISSIMO, diretto con intelligenza dalle cose a grazia leggera, prodotto da Bernardo Bertolucci, il film è tratto dal testo teatrale di Marivaux rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1732. E' un intrigo amoroso al più alto livello sociale: principessa, gigante s'innamora, nel modo subitaneo, fisico e irresistibile della passione vera, d'un bellissimo principe, figlio del re spodestato dal re suo padre; per coartarlo deve prima sedurre, spacciandosi per uomo, tutore di lui e la sorella del tutore, aridi razionalisti studiosi di filosofia e di scienze, nemici dell'amore. Mira Sorvino non è l'interprete ideale.

IL TRIONFO DELL'AMORE

di Claire Peopole
con Mira Sorvino, Ben Kingsley, Fiona Shaw, Jay Rodan; Italia/Inghilterra, 2001

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Arcobaleno
GENOVA, America
ROMA, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Politecnico Fandango (v.o.)
PALERMO, Ariston

PSICOLOGICO

«L'amore probabilmente»

Il percorso d'una giovane attrice alla scoperta di se stessa, alla scoperta del proprio mestiere visto come menzogna, verità, illusione, con la guida di tre attrici famose (Mariangela Melato, Stefania Sandrelli, Alida Valli, già interpreti di altri film del regista). Un film che non somiglia ad alcun altro, appassionante e distante, singolare; un'attrice, Sonia Bergamasco, dal fascino che va oltre la bellezza; un'attrazione il non bello assai raro, simboleggiata dalla testa rasata di Rosalinda Celentano. Il regista Giuseppe Bertolucci è spesso in scena, come voce o come figura, in un costante smentita del mistero come meccanismo creativo.

L'AMORE PROBABILMENTE

di Giuseppe Bertolucci
con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano, Teco Celio, Fabrizio Gifuni; Italia, 2001

MILANO, cinema Centrale
ROMA, Lux 2
PALERMO, Royal

THRILLER

«The unsaid»
Sorto silenzio

L.A. premessa, ha osservato Alessandro Levantesi, somiglia in modo curioso a «La stanza del figlio» di Nanni Moretti: c'è uno psicoanalista sposato, padre di due figli adolescenti; c'è il figlio maschio che muore (per suicidio, non per incidente) e il padre, che abbandona la professione; però in questo film la famiglia si dissolve nel divorzio e lo psicoanalista rimane solo. Resta il tema del rimorso incancellabile e tale da determinare le nostre azioni, si aggiunge un giovane antagonista allarmante: in uno stile piatto di impronta televisiva, personaggi banali dal comportamento molto poco credibile.

THE UNSAID

di Tom McLoughlin
con Andy Garcia, Vincent Kartheiser, Teri Polo; Usa, 2001

TORINO, cinema Doria
MILANO, Pasquirolo
VIA Cineplex, Corallo
ROMA, Atlantic 3, Barberini 6, Cineland 4, Galaxy Saturno, Holiday, Lux 3, Trionfo 4, Tristar Verde
NAPOLI, Piazza
PALERMO, Gaudium

DRAMMATICO

«Eden»
In Palestina

LIBERA versione di «Homely Girl», un vecchio racconto di Arthur Miller (lo scrittore è presente in una piccola parte), trasformato nella vicenda d'una giovane coppia americana stabilita in Palestina per convinzione sionista negli anni 1940-1946. Il regista Gital intendeva raccontare «desideri e discorsi di pochi personaggi in un momento storico che avrebbe capovolto il mondo», la situazione della Palestina alla fine del mandato inglese, il sentimento forte: ragazzi sionisti di sinistra; le intenzioni tradite dalle confusa autoindulgenza del film, dai ritmi così lenti e lusingati da portare all'esasperazione.

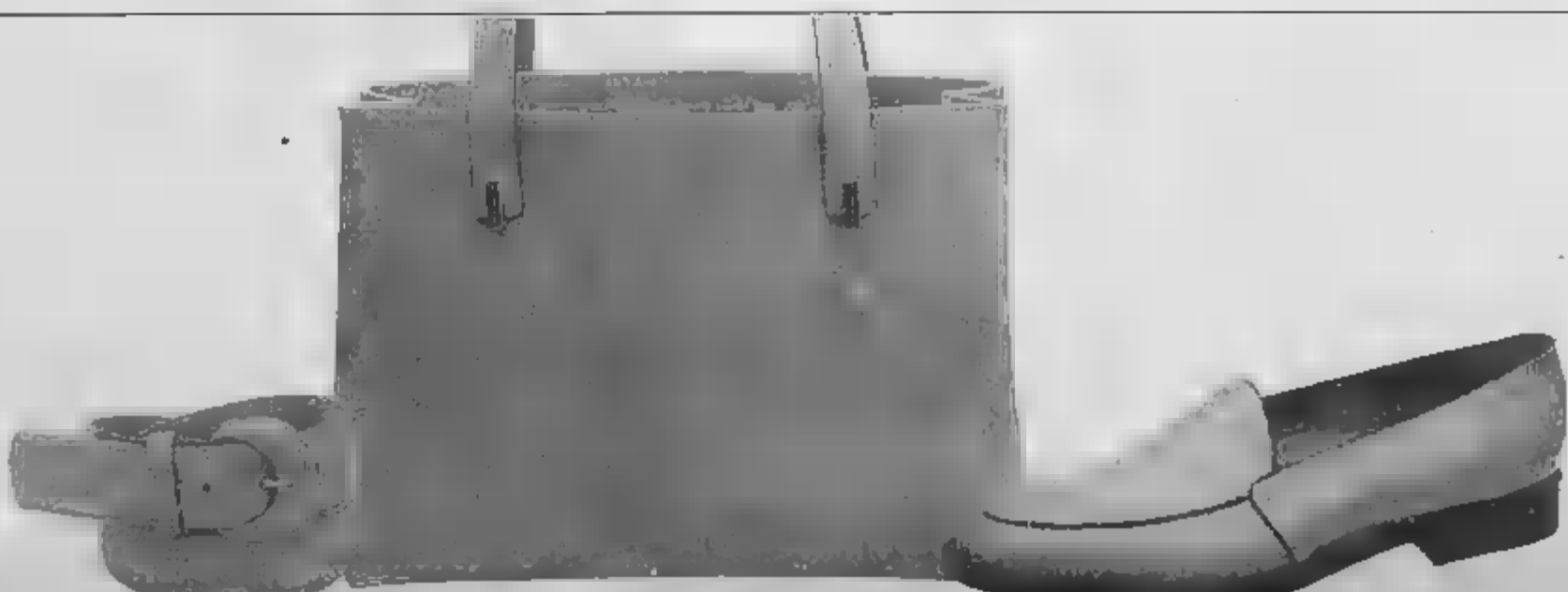
EDEN

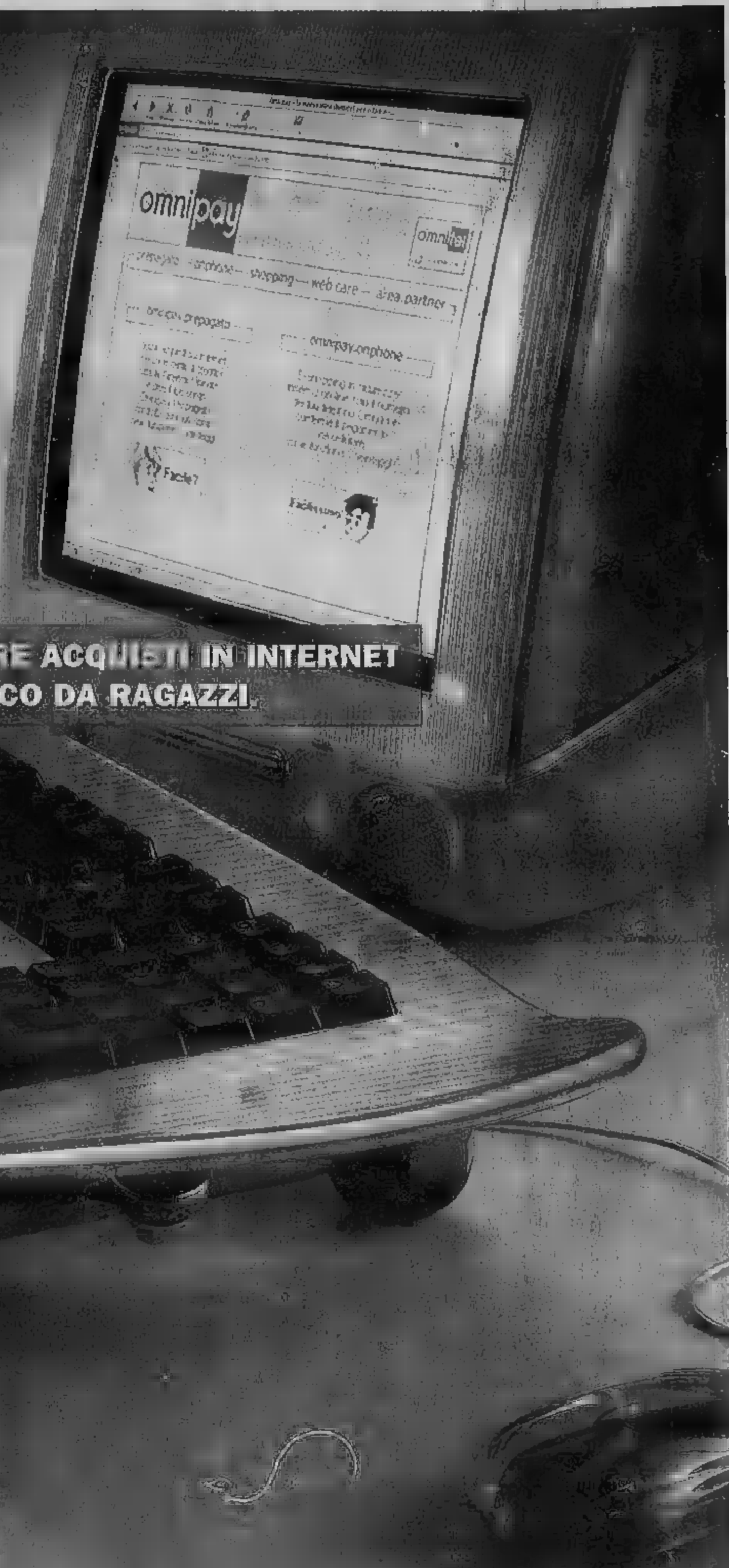
di Amos Gitai
con Samantha Morton, Thomas Jane, Luke Holland, Danny Huston, Arthur Miller; Francia/Italia/Israele, 2001

MILANO, cinema Anteo
ROMA, Mignon 2, Pasquino 2 (v.o.)

M
Moreschi
made in Italy

corso Vittorio Emanuele
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma
VERONA via Mazzini





**CON OMNIPAY FARE ACQUISTI IN INTERNET
È UN GIOCO DA RAGAZZI.**

omnipay

**Il sistema facile
e sicuro per fare acquisti in Internet.**

Acquistare in Internet senza carta di credito? Con Omnipay è possibile. Perché Omnipay è un sistema di pagamento facile e sicuro, che ti permette di fare acquisti utilizzando semplicemente la Ricarica Omnitel o il tuo telefono cellulare. Visita il sito www.omnipay.it e troverai i migliori negozi virtuali per acquistare con Omnipay: CD, libri, videogiochi, DVD, biglietti per concerti e tanto altro ancora. Entra a far parte del Club Omnipay. Ti aspettano offerte strepitose e un grande concorso con fantastici premi.

Omnipay è realizzata in collaborazione con Deutsche Bank.

omnitel

vodafone

PIÙ IN LARGO DI CAMBIARE IL MONDO

ferma da un anno. Infine è ancora lontano il rientro di Coste. Il capitano non sarà disponibile prima di un mese.

COPPA UEFA: NETTA VITTORIA DEI NERAZZURRI SULLA SQUADRA ROMENA (3-0), MA ANCHE GRANDE SODDISFAZIONE PER IL RITORNO IN CAMPO DEL BRASILENO

L'Inter fa festa con Ronaldo

Travolge il Brasov e ritrova il Fenomeno

Bruno Bernardi

in TRIESTE

Ronaldo è tornato in campo per 27', come da programma. Si è visto negare il gol del possibile 4-0 da Dossey, il portiere ghanese del Brasov, e si è ritirato nel calcio agonistico vero. Cupert non pretendeva di più a 17 mesi dal gravissimo infortunio al ginocchio destro. E Ronaldo è soddisfatto di aver compiuto un primo passo significativo verso avanti alla ricerca del Fenomeno. Felice anche Massimo Maratti. Per il grande evento in tribuna d'onore Nello, il papà di Ronaldo, venuto apposta dal Brasile. Mamma Sonia, invece, era rimasta a Milano con la moglie Milena.

Indisponibile Vieri o in attesa che Ronaldo facesse il suo rientro, l'attenzione era stata calamitata da Adriano, schierato in partenza in coppia con Kallou. Oltre ad Adriano titolare, l'altra novità era Dalmat al posto di Canevaro a centrocampo, con il rientro di Materazzi in una difesa completata da Zanetti, Corbucci e Gressko. A centrocampo giungono Di Biagio, Seedorf, Dalmat e Guglielminetto. Un'inter meno pungente, equilibrata contro un Brasov che, pur avendo un rodaggio superiore ai nerazzurri, stava sullo scavo cercando di sfruttare il contropiede. E, proprio di rimessa, andava vicinissimo al gol dopo appena un paio di minuti con un offside del controvanti l'orga che sfiorava il palo: un violento sinistro a pelo d'erba.

Non era facile penetrare nella ragnatela dei gialli di Brasov cui il pubblico triestino - poco meno di 7 mila spettatori per un'incasso superiore ai 10 milioni - dedicava qualche fischio per una velleitaria conclusione da una quarantina di metri. Su azione

successivo a calcio d'angolo, Kallou di testa alzava troppo la mira. Per aggirare l'ostacolo era necessario spingere di più sulle fasce laterali. Guglielminetto e Seedorf avevano difficoltà di penetrazione.

Ci voleva una bomba esplosa all'improvviso dal sinistro di Dalmat (24') per battere Dossey con un pallone imparabile nell'angolo basso. Un'azione salutare della prodezza del francese. Il raddoppio al 30' grazie all'opportunità di Kallou che non perdonava una respinta difettosa di Dossey su un disimpegno del suo compagno Bodea. Tre tiri due gol il

bilancio dell'Inter nella prima mezz'ora. Prese le misure al romeno, l'inter dilagava. Al 42' il tris. Sponda di Kallou a destra, violento e angoloso, di Di Biagio. Una grossa ipoteca sulla semifinale.

Mentre l'inter amministrava il punteggio nella ripresa, gli sguardi della gente finivano su Ronaldo che si produceva in un lungo riscaldamento in attesa della chiamata di Cupert. E il momento arrivava al 16', in semifinale con Adriano. «Ronaldo torna a volare», cantavano i tifosi nerazzurri. Ronaldo, 25 anni, sbatteva l'erba con la mano e

si faceva il segno della croce. Esorcizzare la paura, in attesa di recuperare la condizione atletica e di ritrovare il gusto tecnico da fuoriclasse. Lo tenevano a battesimo Tanase e Bodea, due stopper artigiani ma non cattivi. Ronaldo appariva un po' legato nella corsa e nello scatto, ma non ha dimenticato come si gioca al calcio e sciorinava qualche bel numero. Entravano anche Vivas per Di Biagio (poi Canevaro per Guly, fischio dal pubblico). Ronaldo si trovava sul destro un invitante pallone ma continuava in guanti di Dossey. Terzi, più che il gol contava rompere il ghiaccio.



Ronaldo marcato dal difensore romeno Moldovan. Il brasiliano non giocava da 17 mesi

Il Toro si conta

Con Scarchio

ko anche

l'ex Ferrante

Aurelio Benigno

TORINO

Anche se esistesse il veto sulla sua utilizzazione, Marco Ferrante vorrebbe ugualmente Torino-Inter dalla tribuna. Infatti ieri il centravanti ex Inter (e presto, è sempre in vendita, ex granaio) si è bloccato per una forte confusione al piede destro. Camolosa non avrà a disposizione neppure Scarchio (infortunato agli adduttori della gamba sinistra), Serrioli (rientrato da Tunisi con un grosso ematoma alla coscia) e Venturi che stamane verrà sottoposto ad accertamenti ecografici.

Torino-Inter non sarà una partita qualunque soprattutto per Sandro Mazzola: «Non so neppure io come sarà il mio stato d'animo, è la prima volta che vivo quasi partita dall'altra parte. Ma sono vincente e allora dico subito che questa partita la voglio vincere, a prescindere dai ricordi e dagli affetti. Da giocatore scendevo in campo sempre per vincere, anche nella partita, contro mio fratello Ferruccio. Dipendeva da me non la giocare! Ma questa partita, Torino-Inter rappresenta qualcosa di talmente personale che non giurerei neppure quali possono essere i miei sentimenti».

Si passa ai ricordi. Mazzola è la prima volta: «Fu il Flaminio, campionato Allievi. Piansi a dirotto. Non so più quel giorno. Mi guardavo sempre intorno, perché quella era casa mia. Avevo 15 anni e mi mancava lui, il padre. Nel '63 da Inter si realizza un gol: «Mi presentai non appena vinsi lo scudetto a Borussia, l'allora capitano del Toro, regalò la maglia di mio padre, che lo onorai con un gran gol che dedicai a lui». C'è stata anche un'autorevole: «Nel '72, l'unica della mia carriera: arrivò un cross che Gianni Bui deviò in rete, Lelli Vieri era sul pallone ma io ci misi la testa e lo spizzai. Vinsi il Toro 2-1».

Shevchenko dà la sveglia

Suo il primo gol in Bielorussia
Va a segno pure Javi Moreno

MINSK. Andriy Shevchenko, sempre lui, sistema le cose quando il Milan gira a basso regime, perde colpi e avverte sintonia paura. Così è andata a Minsk contro gli sconosciuti ragazzi (quasi tutti Under 21) del Bate Borisov, che per un tempo hanno dato filo da torcere al rossoneri. Con l'aiuto di Serginho, fondamentale in questo Milan, Sheva si fa trovare al posto giusto nel momento giusto e segna (19' st), scuotendo i brutti pensieri. Così la strada è in discesa, aperta addirittura per l'immediato raddoppio firmato da Javi Moreno, chiamato a far riposare Inzaghi in vista della Lazio. Le cifre parlano da sole: l'ucraino è già a quota 8 gol stagionali, di cui tre in Nazionale, 4 in campionato e ora uno in campo Otto gol in sei partite consecutive.

Il Milan ha giocato nello schieramento previsto dal sospeso Terin, armato di cellulari in tribuna accanto a Pezzaghi. Al vice Antonio Di Gennaro il compito di dirigere da bordo campo una squadra che è apparsa subito lenta, impacciata, priva di mordente. L'ingresso di Gennaro al posto di Contino (contusione alla coscia) ha cambiato disposizione. Siamo passati alla difesa a tre e il centrocampo a cinque - spiega Di Gennaro - o nel secondo tempo l'inserimento di Pirlo ha dato fluidità alla manovra.

Florentina alle volte felice

Archiviata l'istanza di fallimento
Pari della squadra in Ucraina: 0-0

DNEPROPETROVSK. La giornata era cominciata bene per la Fiorentina: il tribunale fallimentare di Firenze aveva infatti archiviato la procedura di fallimento per la società viola. La Fiorentina presenta ancora una situazione di crisi, ma molto attenuata. E la legge richiede un'irreversibile insolvenza per la dichiarazione di fallimento. Spiega Raffaele D'Amore, il presidente del tribunale fallimentare che ieri alle 9,45 ha depositato il provvedimento con cui viene archiviata la procedura aperta il 27 giugno scorso dopo la relazione dei sindaci revisori della Fiorentina. L'altro ieri la Procura di Firenze aveva chiesto al tribunale di dichiarare il fallimento della società viola essendo convinta dell'opera di risanamento del club fatta dalla stessa società. «La ricostruzione operata dalla Procura è condivisibile - ha aggiunto D'Amore - non però le conseguenze giuridiche. C'è una situazione di crisi che potrebbe in futuro determinare una insolvenza, ma potrebbe...». La Procura ha ora 15 giorni per rivolgersi alla Corte d'Appello.

I giocatori della Fiorentina hanno ricevuto la lista della Dnepropetrovsk, in Ucraina, dove ieri pomeriggio la squadra ha pareggiato 0-0 il match di Coppa Uefa. La squadra locale. Per oggi resta tuttavia confermato il terzo viola anti-Cecchi. Gori che partirà alle 19 dallo stadio di Firenze.

Al Parma basta un rigore

Contro i finlandesi dell'Helsinki
decide Milosevic dal dischetto

PARMA. Decide un rigore di Milosevic la sfida di Coppa Uefa tra Parma e Hjk Helsinki (1-0). I gialloblù hanno meritato il successo, anche se non sono riusciti a dominare il match e hanno corso qualche rischio di troppo. Per la squadra di Ulivieri, ripescata in Uefa dopo l'eliminazione dai preliminari di Champions League era un'importante controparte la vittoria e almeno questo obiettivo è stato colto.

Sono stati i finlandesi i primi a rendersi pericolosi, quando al 13' Sensi ha deviato casualmente sopra il traverso un pericoloso colpo di... 22' c'è stata la... un po' ingenuità di Turpeinen su Cannavaro che ha determinato il rigore, trasformato con freddezza da Milosevic. Il Parma ha quindi avuto altre due buone occasioni, su una punizione di Nakata, poi sostituito, e una conclusione ancora di Milosevic, alta.

Nella ripresa i gialloblù si sono di nuovo resi pericolosi con un tiro di Junior non trattenuto dal portiere e hanno sfiorato il raddoppio al quarto d'ora con Milosevic e Sensi. Lo slavo ha quindi sprecato un'altra occasione al 31', alzando sopra il traverso, ma 4' dopo è stato infine l'Helsinki ad andare vicino al pareggio, con un'azione personale di Turpeinen che ha girato al lato da buona posizione. Poi più nulla.

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Importante Nazionale selezione il Agente Canali e 30 giovani ambasciatori per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Sardegna. Grande candidatura provvisoria per il campionato di calcio. Offerta di servizio immediato nell'ambito della Divisione Art. Formazione aziendale, trattamento economico di massimo livello, possibilità carriera. Colloquio Pubb. 0432 03363

Importante Nazionale selezione il Agente Canali e 30 giovani ambasciatori per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Sardegna. Grande candidatura provvisoria per il campionato di calcio. Offerta di servizio immediato nell'ambito della Divisione Art. Formazione aziendale, trattamento economico di massimo livello, possibilità carriera. Colloquio Pubb. 0432 03363

Importante Nazionale selezione il Agente Canali e 30 giovani ambasciatori per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Sardegna. Grande candidatura provvisoria per il campionato di calcio. Offerta di servizio immediato nell'ambito della Divisione Art. Formazione aziendale, trattamento economico di massimo livello, possibilità carriera. Colloquio Pubb. 0432 03363

Importante Nazionale selezione il Agente Canali e 30 giovani ambasciatori per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Sardegna. Grande candidatura provvisoria per il campionato di calcio. Offerta di servizio immediato nell'ambito della Divisione Art. Formazione aziendale, trattamento economico di massimo livello, possibilità carriera. Colloquio Pubb. 0432 03363

Importante Nazionale selezione il Agente Canali e 30 giovani ambasciatori per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Sardegna. Grande candidatura provvisoria per il campionato di calcio. Offerta di servizio immediato nell'ambito della Divisione Art. Formazione aziendale, trattamento economico di massimo livello, possibilità carriera. Colloquio Pubb. 0432 03363

VIALELLI IMMOBILIARE ricerca giovani 35-40 anni per acquisizione con esperienza nel settore anche part-time. Tel. 011.662.8813

TRADUZIONI Italiano-Inglese-Spanish-Les 12.500/1000 parola. Telefono 00380 431502 Cellulare 0038070431502 e-mail p.gardavacchioni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambulatorio in qualità di sostituto alle poltrone allo specialista odontoiatrico. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.540.834 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30

CONI e LAI

IL 25 settembre abbiamo Alghero La Via italiana a cura di... 011.437.4165 011.473.6506

OPERE AUTISTI FANTORINI

TORINOTORE abbonati il libro... 011.540.834

PERSONALI PUBBLICI LIBRO

BIENNE dicennale esperienza come... 011.540.834

IMPIEGATI

ADDETTA customer service gestione... 011.540.834

ESPERTA contabile clienti recupero... 011.540.834

GRUPPO PRUDENZA trattamento clienti... 011.540.834

IMPIEGATA dicennale esperienza commerciale... 011.540.834

IMPIEGATO amministrativo programmatore... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

SECRETARIA bionda, esperienza documen... 011.540.834

REPORTAGE ragazzina, esperienza... 011.540.834

TRADUZIONI Italiano-Inglese-Spanish-Les 12.500/1000 parola. Telefono 00380 431502 Cellulare 0038070431502 e-mail p.gardavacchioni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambulatorio in qualità di sostituto alle poltrone allo specialista odontoiatrico. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.540.834 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30

CONI e LAI

IL 25 settembre abbiamo Alghero La Via italiana a cura di... 011.437.4165 011.473.6506

OPERE AUTISTI FANTORINI

TORINOTORE abbonati il libro... 011.540.834

PERSONALI PUBBLICI LIBRO

BIENNE dicennale esperienza come... 011.540.834

IMPIEGATI

ADDETTA customer service gestione... 011.540.834

ESPERTA contabile clienti recupero... 011.540.834

GRUPPO PRUDENZA trattamento clienti... 011.540.834

IMPIEGATA dicennale esperienza commerciale... 011.540.834

IMPIEGATO amministrativo programmatore... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

VIA SAN... 011.540.834

TRADUZIONI Italiano-Inglese-Spanish-Les 12.500/1000 parola. Telefono 00380 431502 Cellulare 0038070431502 e-mail p.gardavacchioni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambulatorio in qualità di sostituto alle poltrone allo specialista odontoiatrico. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.540.834 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30

CONI e LAI

IL 25 settembre abbiamo Alghero La Via italiana a cura di... 011.437.4165 011.473.6506

OPERE AUTISTI FANTORINI

TORINOTORE abbonati il libro... 011.540.834

PERSONALI PUBBLICI LIBRO

BIENNE dicennale esperienza come... 011.540.834

IMPIEGATI

ADDETTA customer service gestione... 011.540.834

ESPERTA contabile clienti recupero... 011.540.834

GRUPPO PRUDENZA trattamento clienti... 011.540.834

IMPIEGATA dicennale esperienza commerciale... 011.540.834

IMPIEGATO amministrativo programmatore... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

VIA SAN... 011.540.834

TRADUZIONI Italiano-Inglese-Spanish-Les 12.500/1000 parola. Telefono 00380 431502 Cellulare 0038070431502 e-mail p.gardavacchioni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambulatorio in qualità di sostituto alle poltrone allo specialista odontoiatrico. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.540.834 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30

CONI e LAI

IL 25 settembre abbiamo Alghero La Via italiana a cura di... 011.437.4165 011.473.6506

OPERE AUTISTI FANTORINI

TORINOTORE abbonati il libro... 011.540.834

PERSONALI PUBBLICI LIBRO

BIENNE dicennale esperienza come... 011.540.834

IMPIEGATI

ADDETTA customer service gestione... 011.540.834

ESPERTA contabile clienti recupero... 011.540.834

GRUPPO PRUDENZA trattamento clienti... 011.540.834

IMPIEGATA dicennale esperienza commerciale... 011.540.834

IMPIEGATO amministrativo programmatore... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

VIA SAN... 011.540.834

TRADUZIONI Italiano-Inglese-Spanish-Les 12.500/1000 parola. Telefono 00380 431502 Cellulare 0038070431502 e-mail p.gardavacchioni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambulatorio in qualità di sostituto alle poltrone allo specialista odontoiatrico. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.540.834 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30

CONI e LAI

IL 25 settembre abbiamo Alghero La Via italiana a cura di... 011.437.4165 011.473.6506

OPERE AUTISTI FANTORINI

TORINOTORE abbonati il libro... 011.540.834

PERSONALI PUBBLICI LIBRO

BIENNE dicennale esperienza come... 011.540.834

IMPIEGATI

ADDETTA customer service gestione... 011.540.834

ESPERTA contabile clienti recupero... 011.540.834

GRUPPO PRUDENZA trattamento clienti... 011.540.834

IMPIEGATA dicennale esperienza commerciale... 011.540.834

IMPIEGATO amministrativo programmatore... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

VIA SAN... 011.540.834

TRADUZIONI Italiano-Inglese-Spanish-Les 12.500/1000 parola. Telefono 00380 431502 Cellulare 0038070431502 e-mail p.gardavacchioni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambulatorio in qualità di sostituto alle poltrone allo specialista odontoiatrico. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.540.834 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30

CONI e LAI

IL 25 settembre abbiamo Alghero La Via italiana a cura di... 011.437.4165 011.473.6506

OPERE AUTISTI FANTORINI

TORINOTORE abbonati il libro... 011.540.834

PERSONALI PUBBLICI LIBRO

BIENNE dicennale esperienza come... 011.540.834

IMPIEGATI

ADDETTA customer service gestione... 011.540.834

ESPERTA contabile clienti recupero... 011.540.834

GRUPPO PRUDENZA trattamento clienti... 011.540.834

IMPIEGATA dicennale esperienza commerciale... 011.540.834

IMPIEGATO amministrativo programmatore... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834

BOCETTA immobiliare ricerca giovani... 011.540.834



SABATO 22/09
DOMENICA 23/09

Un Weekend di grandi occasioni

VETTURE AZIENDALI

	COLORE	ANNO	PREZZO
Polo Variant 1.9 TDI 90 cv Comfortline	Nero met.	12/00	£ 25.900.000
Golf 1.9 TDI Comfortline 100 cv 5 porte	Verde met.	8/01	£ 34.500.000
Golf Variant 1.9 TDI Comfortline 115 cv	Nero met.	8/01	£ 35.900.000
Golf 1.9 TDI Highline 115 cv	Nero met.	3/01	£ 38.000.000
Bora 1.6 Trendline 16V 105 cv	Grigio scuro met.	12/00	£ 38.500.000
Bora 1.9 TDI Trendline 115 cv	Blu Indaco met.	3/01	£ 39.500.000
Bora 1.9 TDI Trendline 115 cv	Nero perla met.	3/01	£ 35.000.000
Bora 1.9 TDI Highline 115 cv	Argento met.	3/01	£ 39.500.000
Bora Variant 1.9 TDI Trendline 115 cv	Grigio scuro met.	3/01	£ 36.000.000
Passat 2.0 Comfortline 110 cv	Grigio scuro met.	8/01	£ 38.500.000
Passat 2.8 V6 180 cv Motion Highline	Blu Indaco met.	8/01	£ 41.000.000

SPECIALE AZIENDALI

	COLORE	ANNO	PREZZO
Golf Variant 1.9 TDI Comfortline	Blu Indaco met.	9/01	£ 42.921.000 £ 36.900.000
Bora 1.9 TDI Trendline	Grigio scuro met.	9/01	£ 44.435.000 £ 38.500.000
Bora 1.9 TDI Trendline	Argento met.	9/01	£ 44.435.000 £ 38.500.000
Bora 1.9 TDI Highline	Blu Indaco met.	9/01	£ 42.245.000 £ 39.500.000
Bora Variant 1.9 TDI Trendline 115 cv	Argento met.	9/01	£ 39.500.000
Bora Variant 1.9 TDI Trendline 115 cv	Blu Indaco met.	9/01	£ 39.500.000
Bora Variant 1.9 TDI Highline 115 cv	Blu Indaco met.	9/01	£ 42.245.000 £ 41.500.000
Passat 1.9 TDI Trendline 130 cv	Grigio scuro met.	9/01	£ 44.900.000
Passat 1.9 TDI Highline 130 cv	Argento met.	9/01	£ 66.041.000 £ 47.000.000

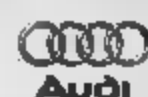


AUTOCCASIONI GARANTITE

	COLORE	ANNO	PREZZO
Lupo 1.4 TDI Highline	Gialla	7/01	£ 19.200.000
Polo 1.4	Blu met.	'01	£ 19.200.000
Golf 1.6 GL	Bianca	'94	£ 18.500.000
Golf 1.6 GT	Argento met.	'96	£ 15.000.000
Golf 1.6 Comfortline	Nero met.	'98	£ 15.000.000
Golf 1.9 TDI Comfortline	Verde met.	'99	£ 15.000.000
Golf 1.8 GTI	Argento met.	'99	£ 31.500.000
New Beetle 2.0	Nero	'99	£ 27.500.000
New Beetle 1.9 TDI	Giallo	'99	£ 30.900.000
Passat 1.8 Comfortline	Nero met.	12/99	£ 24.800.000
Passat 1.9 TDI Trendline	Argento met.	'00	£ 30.000.000
Passat Variant 1.9 TDI Comfortline	Argento met.	'99	£ 31.000.000
Passat Variant 1.8 TDI V6 Tiptronic	Blu met.	11/99	£ 39.000.000
Passat 2.8 V6	Nero met.	'99	£ 41.000.000



	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi A2 1.4 TDI Comfort	Blu cobalto met.	8/01	£ 38.500.000
Audi A2 1.4 TDI	Nero	4/01	£ 42.900.000
Audi A6 Avant 1.9 TDI 115 cv	Argento met.	1/01	£ 39.500.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI quattro Tip.	Blu ming	12/00	£ 39.500.000
Audi TT Roadster 180 cv	Argento met.	2/01	£ 62.900.000
Audi TT Roadster 225 cv	Argento met.	5/01	£ 70.900.000
Audi A8 3.3 Tiptronic quattro	Blu met.	3/01	£ 142.000.000



	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi A6 2.5 TDI Tiptronic 180 cv	Blu ming met.	9/01	£ 72.000.000
Audi A6 2.5 TDI Tiptronic 180 cv	Argento met.	9/01	£ 72.000.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI Tiptronic	Argento met.	9/01	£ 75.000.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI quattro	Argento met.	9/01	£ 79.900.000



	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi A2 1.4	Blu met.	'00	£ 19.200.000
Audi A3 1.6 Attraction	Nero met.	'97	£ 24.000.000
Audi A3 1.8 Attraction	Blu met.	'97	£ 26.000.000
Audi A4 1.8	Blu met.	'98	£ 27.900.000
Audi A4 Avant 1.8	Blu met.	'96	£ 23.500.000
Audi A4 Avant 2.5 TDI	Argento met.	'98	£ 37.000.000
Audi A6 2.5 TDI	Argento met.	'98	£ 39.000.000
Audi A6 Avant 1.8 T	Blu met.	'98	£ 38.000.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI	Argento met.	'98	£ 48.000.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI quattro	Blu met.	'98	£ 53.000.000
Audi A6 Avant 2.5 TDI	Blu met.	'98	£ 54.000.000
Audi A8 2.5 TDI quattro Tiptronic	Argento met.	'98	£ 58.000.000
Audi TT 1.8 T Roadster	Grigio	'00	£ 52.000.000

Simoni

Internet: www.simoni.it

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Audi
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Service Volkswagen
Via Steffenone, 28
Tel. 011 3153439
Fax 011 3153498

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461



AFFARI ECCEZIONALI SU TUTTI I DIGITALI

DAL 20 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE

Offerta valida dal 20/09 al 6/10/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.



Personal Computer HP BRIO BA410
Processore Intel® Celeron™ 633 Mhz. Hard disk 10 Gb. Ram 64 Mb.
CD Rom 48x. Modem Fax 56K. Internet Keyboard. Monitor 15" Incluso.
+ Stampante LEXMARK Z22
Ink Jet formato A4. Risoluzione 1200x1200 Dpi. Velocità 6 ppm b/n.
+ Web Cam LOGITECH Quick Cam Express
Risoluzione 352x288.
+ Abbonamento per 1 anno a Internet Virgilio'in V-Surf
3 caselle e-mail da 40 Mb. Video Mail. 30 Mb di spazio per la tua Home-Page.



Attenzione! Quando trovi
il simbolo Remote Shopping
accanto ai prodotti vuol
dire che con una telefonata gratuita,
(dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) ■

800 992200
Client Care Center

oppure via Internet all'indirizzo

www.media-world.it

puoi ordinarli e riceverli
comodamente a tua;
tutte le garanzie, i servizi,
i vantaggi che trovi sui
punti vendita Media World.

BASIC KIT 1.290.000
€ 666,23

Media World
AVANTI NEL TEMPO

My Media World
800 992200
Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE ■ ■ ■ ■ ■ - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Sabato 9-22
PIAZZA VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21; Domenica 10-20

TERMINI
C.so G. Cesare
APERTO
domenica
23 SETTEMBRE



TELE + DIGITALE



ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

DA OGGI A DOMENICA AL FORO ITALICO SI GIOCA LO SPAREGGIO DI COPPA DAVIS CONTRO LA CROAZIA CHE MANDA IN CAMPO IL TRIONFATORE DI WIMBLEDON

L'Ital tennis all'esame Ivanisevic

Luzzi e Volandri devono vincere la tensione

Carlo Coscia

Goran Ivanisevic, in pratica, ha detto che si mangerà questa piccola Italia in un solo boccone. Ha spiegato che la sua Croazia ha 80 probabilità su 100 di vincere, ha confessato di conoscere poco Luzzi e per niente Volandri, che oggi sul campo in terra rossa del Foro Italico (ore 11) sarà il suo primo avversario nello spareggio di Coppa Davis per risalire in serie A. Buon segno: se Ivanisevic è così sicuro di vincere, Cavallo Pazzo è battibile quando è troppo tranquillo oppure, al contrario, quando comincia a spaccare racchette. Meglio poi, come l'anno scorso a Brighton, se la coppia tutte ed è costretto a uscire dal campo per mancanza di strumenti mestiere. Diventa assai pericoloso, invece, quando mostra di non essere che una racchetta guidata da Dio, come nello scorso luglio a Wimbledon, dove ha celebrato fra canti di gloria il suo ritorno al grande tennis.

«Sarà importante gestire in campo le emozioni», ha detto il capitano azzurro Corrado Barazzutti. Si riferiva ai suoi ragazzi, ovviamente, fiducioso e nello stesso tempo preoccupato per le tensioni che possono frenare slanci e desideri. Il discorso in un certo senso vale anche per Ivanisevic, il quale ha un carattere talmente bizzarro da risultare in campo assolutamente imprevedibile.

In ogni caso, per bagnare le sue polveri, capaci di armare servizi micidiali, l'arma più temibile del campione croato, il centrale di Roma è stato abbondantemente imballato. Un espediente abituale, quando l'Italia del tennis gioca in casa, anche se Cavallo Pazzo, prendendo tutti in contropiede, ha detto che giocherebbe la sua partita ideale sulla terra e non sul veloce dove la battuta,

ITALIANISTI SUL «ROSSO» DI ROMA

ROMA. Questi i protagonisti azzurri dello spareggio del Foro Italico: Federico Luzzi, nato ad Arezzo il 1° gennaio 1980, numero 105 al mondo, altezza 187 centimetri per 73 kg; Filippo Volandri, nato a Livorno il 5 settembre 1981, n. 141, 184 cm per 75 kg; Mosè Navarra, nato a Lodi il 18 luglio 1974, n. 260, 180 cm per 78 kg; Giorgio Galimberti, nato a Carate Brianza il 5 settembre 1975, n. 174, 185 cm per 76 kg. Per i croati scenderanno in campo: Goran Ivanisevic, nato a Spalato il 13 settembre 1971, n. 13, 193 cm per 81 kg; Ivan Ljubicic, nato a Banja Luka il 19 marzo 1979, n. 44, 193 cm per 88 kg.

si sa, può diventare decisiva.

Ivanisevic-Volandri aprirà la sfida, a seguire scenderanno in campo Ljubicic e Luzzi, che per ragioni di tranquillità propria avrebbe preferito giocare a matto d'apertura. Il sorteggio, invece, ha segnato il primo punto psicologico, per i croati di Nikilj Pilic che partono con il favore dei pronostici. Non tanto per la minaccia rappresentata da Ljubicic, che quattro mesi fa, prima di Wimbledon, bene, ma sempre in tempi assai recenti, ha fatto una figuraccia proprio al Foro Italico fallendo la qualificazione agli Internazionali di Roma, quanto per la presenza di Ljubicic, giocatore assai solido di braccio e di testa. Uno che difficilmente avrà un crollo nervoso come invece rischiano di avere tutti gli altri.

«Speriamo che la tensione non ci blocchi», ha confessato Luzzi lasciando intendere che la sfida con la Croazia sarà soprattutto una sfida di nervi. Sul piano tecnico, con tutto il rispetto per i ragazzi azzurri, la Croazia è superiore, parlano chiaramente le posizioni in classifica visto che Ivanisevic è n. 13 e Ljubicic n. 44 mentre Luzzi è n. 105 e Volandri n. 141. In doppio, poi, la differenza è maggiore: Ivanisevic e Ljubicic, sempre loro, sono una coppia esperta

e affiatata contro la quale crediamo possano spuntarla Navarra e Galimberti, due ragazzi che perfino Barazzutti è di vedere giocare insieme.

La chiave del successo, l'unica su cui possiamo contare, è dunque di natura psicologica. Possia-

mo vincere solo se Ivanisevic fa il matto e se Luzzi e Volandri sapranno trovare, oltre alle motivazioni, non mancano, anche la forza mentale necessaria a compiere il miracolo. Barazzutti è ottimista, noi un po' meno. Ivanisevic ha detto che con Gaudenzi e Sanguinetti, giocatori che evidentemente lui conosce meglio, l'Italia sarebbe stata più temibile. Gaudenzi e Sanguinetti, per ragioni che non vogliamo qui rivangare, ragioni peraltro complicate e non belle per il tennis italiano, fanno ormai parte del passato della Davis. Il presente, piaccia o no, scende in campo nel weekend romano l'appoggio caloroso di 10 mila studenti cui è stato concesso l'ingresso gratuito. Faranno il tifo per la giovane Italia. Lo faremo anche noi.



Federico Luzzi, azzurro di 21 anni, è il numero 1 azzurro contro la Croazia

MOTO: A VALENCIA INIZIATIVE IN RICORDO DELLE VITTIME USA

La Honda di Rossi con il butto Niente champagne sul podio

VALENCIA. «Il terrorismo non vincerà, non dove». Ho negli occhi quell'orrore, non ho più lacrime, ma ho deciso, abbiamo deciso, di andare avanti. Il modo migliore per ricordare quei morti è correre domenica. Sono le parole che Kenny Roberts jr, campione del mondo in carica, 500, ha pronunciato ieri nel circuito spagnolo, sede della 12ª tappa del Mondiale. Per ricordare la tragedia americana sono allo studio alcune iniziative ma la federazione internazionale ha fatto chiaramente intendere che non

cederà al ricatto di chi vuole gettare il mondo nel caos. I piloti, quindi, domenica prima della gara, sosterranno dinanzi alla tribuna, in raccoglimento, un minuto, mentre gli organizzatori hanno deciso che sul podio non si festeggerà più con lo champagne sino al termine del campionato. La Honda HRC, poi, ha deciso autonomamente di ricordare le vittime degli Usa mettendo a segno distintivo (forse a pasticcio nero) sulle moto ufficiali Valentino Rossi, giapponese Ukawa e dello spagnolo Criville. (e. h.)

SUI GREEN DEL CLUB BRIANZA

Il Trofeo Lancia da oggi le 336 golfisti

MILANO. Il Golf Club Brianza ospita da oggi a lunedì prossimo la finale della 24ª edizione del Trofeo Lancia. Dopo il tappo e la partecipazione di oltre 7000 golfisti, hanno conquistato il diritto di disputare l'atto conclusivo 168 coppie, un numero non riscontrabile in nessun'altra manifestazione. Oggi e domani scenderanno sul green i giocatori di terza seconda categoria, domenica e lunedì saranno impegnate la prima e la categoria scratch. Un premio anche ai possessori di vetture Lancia.

CICLISMO: DIVORZIO IN VISTA

Scaricato dalla Mapei saltare il Mondiale

Divorzio tra Michele Bartoli e la Mapei. Il toscano è stato escluso a sua insaputa dalla squadra che domani parteciperà al Giro del Lazio. Bartoli aveva già la borsa pronta, ma un giornalista l'ha avvisato che non era stato iscritto. «Non ho avuto alcuna spiegazione», ha detto il pilota che rischia ora di compromettere la sua preparazione per i Mondiali. Intanto nella 12ª tappa della Vuelta, cronoscalata di 17 km, lo spagnolo J.M. Jimenez ha battuto i connazionali Sastre (28') e Rubiera (31'); 20º Roberto Conti a 1'34". L'iberico Sevilla è sempre leader.

5 SH

■ **H. GIUDICE SPORTIVO.** Posante multa di 80 milioni e diffida per il Messina per ripetuti lanci di oggetti in campo e squalifiche di due tural per Malkadez (Siena), e di uno per Zanchi (Verona), Dellas (Parugia), Fivotto (Lecce), Ungari (Modena), Di Natale (Empoli) e Falcone (Bologna) per l'ultimo turno di coppa Italia.

■ **IPPOCI: CORSE TRUCATE.** «Con la mia coscienza sto a postissimo e se qualcuno mi vuole interrogare sono pronto», ha detto Giampaolo Minayoci, il driver del trattatore campione del mondo Varenne, circa le voci circolate di un suo coinvolgimento nella maxischista sulle corse Tris truccate.

■ **FORMULA 1: BURT KO.** Il pilota brasiliano Luciano Burti ha dato forfait per le ultime due gare di campionato a causa dei postumi dell'incidente di Spa. Sulla Prost continuerà a sostituirlo il pilota Tomas Enge.

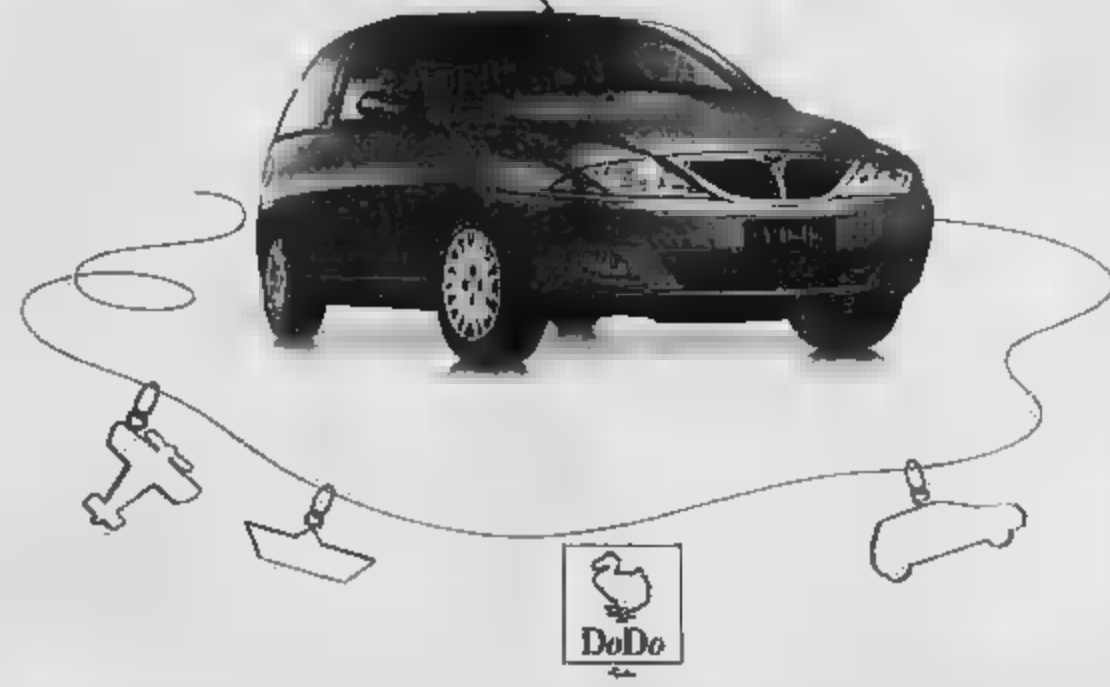
■ **ZANARDI FUORI DAI COMA.** Alex Zanardi è uscito ieri dal coma farmacologico cui era indotto da sabato. Il pilota italiano ha anche superato il terzo intervento, ma non sa ancora cosa gli è successo.

■ **DOPING: RIVIL.** Per la superperizia sul processo doping che vede imputati il professor Franco Conconi e sette dei suoi collaboratori bisognerà attendere ancora. L'udienza prevista ieri è stata infatti rinviata al 2 ottobre.

schedina

CONCORSO N. 6				
PUNTATE DEL 21/9/2001				
1	Alalanta	Venezia II	1	x 2
2	Chievo Verona	Parma	1	x
3	Inter	Brescia	1	
4	Parma	Idinese	x	
5	Roma	Frosinone	1	x
6	Torino	Udine	1	x 2
7	Venezia	Reggina	x	
8	Reggina	Modena	1	
9	Reggina	Modena	1	2
10	Vicenza	Teramo	x	
11	Benevento	Avellino	x	
12	Frosinone	Avellino	1	
13	Avellino	Lazio (20.30)	1	x

LANCIA



NUOVA LANCIA Y DoDo. Un nuovo messaggio da indossare.

Vernice metallizzata, climatizzatore, filtro antipolline, doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, interni in velluto bicolor, retrovisori esterni in tinta carrozzeria, motori 1.2 8v (60cv) e 1.2 16v (80cv), Ds L. 20.900.000*.

Scopritela sabato 22 e domenica 23 nelle Concessionarie Lancia. Per voi, solo per questo week-end, in prenotazione l'esclusiva gioiella Y tutta la gamma Lancia anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

EXCLUSIVE EDITION

Le serie speciali di



Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

... fame di comunicare? Scopri il

Sim Menu!



Con il Sim Menu potrai gustarti il **NOKIA 3310** a
£. 239.000*

*Offerta legata all'acquisto di una Carta Omnitel Ricaricabile da 100.000 lire (IVA inclusa) con 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso e di una cover per il 3310 a scelta tra quelle disponibili (prezzi a partire da 29.000 lire)

trovi questa e gli altri favolosi

"Sim Menu" da:



**46 punti vendita in Italia
 17 in Piemonte**

SIM 1 C/C IL GIALDO
SIM 2 C/C LE GRU
SIM 3 C/C LE GRU
SIM 5 C/C AUCHAN
SIM 7 C/C LE FORNACI
SIM 9 C/O AEROPORTO
SIM 14 C.so Brescia 43
SIM 17 C/C AUCHAN

CHIERI
GRUGLIASCO
GRUGLIASCO
RIVOLI
BEINASCO
CASELLE
TORINO
TORINO

SIM 18 Via P. D'Acaja 40/f **TORINO**
SIM 19 C/C AUCHAN **VENARIA**
SIM 21 C/C LAGRANGE 15 **TORINO**
SIM 26 C/C SEMPIONE **DOMODOSSOLA**
SIM 30 C/C LA PIAZZETTA **RIVOLI**
SIM 34 C/O OASI **TORTONA**
SIM 40 P.zza Castello 9 **TORINO**
SIM 42 Via Nizza 340 **TORINO**
WEP 70 C/C LE GRU **GRUGLIASCO**



simclub.it

Numero Verde

800-98.53.53

omnitel

Rivenditore Autorizzato

Protesta per le multe

Fine mercato movimentato ieri in piazza Madama Cristina. Gli ambulanti hanno protestato contro i vigili urbani intenti a multare chi sostava i furgoni nella carreggiata centrale per caricare la merce. Intanto, il parcheggio sotterraneo rimane inutilizzato. Risultato: sotto il vuoto, sopra il caos.

Laurea ■ Francesco Rosi

Il Politecnico e il Museo del cinema festeggiano mercoledì 26, il regista Francesco Rosi, che riceverà nell'aula magna di corso Duca degli Abruzzi la laurea ad honorem in Architettura, e alle 16.30 incontrerà gli studenti universitari. Martedì sera in suo onore sarà proiettato al Massimo «Le mani sulla città».

Pacini eletto all'Ocse

L'onorevole torinese Marcello Pacini di Forza Italia è stato eletto, ieri, a Palazzo Madama, presidente della nuova Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'Ocse (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa).

LA BAMBINA ALBANESE DI 11 ANNI SCOMPARSA A TORINO DUE SETTIMANE FA ERA AD ASTI: ORA SI TROVA IN UNA COMUNITÀ PROTETTA ALLE 20,30 IN CENTRO

Trovata Nele, il padre sotto torchio

E' sospettato di essere troppo duro

Nele è viva e sta bene. E' ospite di una comunità protetta della provincia di Asti. Undici giorni è durata l'angoscia della famiglia, delle insegnanti della scuola elementare che avrebbe dovuto iniziare a frequentare la prima settimana, delle compagne di classe. Nele, 11 anni, l'hanno trovata gli agenti della Polizia qualche giorno fa, alla stazione ferroviaria di Asti. Camminava da sola accanto ai binari: aveva lo sguardo perso e disperato, lo zainetto giallo ancora sulle spalle, addosso i vestiti con i quali se n'era andata di casa. L'hanno fermata e accompagnata negli uffici. Le hanno dato da mangiare, l'hanno tranquillizzata. Con un'agente donna, nel suo italiano stentato, ha raccontato la sua storia.

Ha raccontato tutto: la decisione di andarsene da un papà forse troppo mite e burbero; «Mia mamma è in Albania da più di un mese. E' andata a prendere i miei

L'uomo nega tutto ■ si difende: «Con lei soltanto incomprensioni dovute al mio carattere severo Spero di riabbracciarla presto»

due fratelli che ancora vivono luggiù. Tornerà a Torino soltanto a metà ottobre e io, fino ad allora, a casa non voglio rientrare...». Pagine e pagine di racconto finite sul tavolo del capo della Squadra mobile di Torino, Claudio Gracova, che adesso vuol vedere chiaro in tutta la vicenda. ■ ha già dato i vari ed una raffica di accertamenti sui quali, però, ancora non intende sbilanciarsi.

Al papà la notizia del ritrovamento della figlia ■ arrivata verso le 11. I carabinieri della compagnia San Carlo stavano interrogando lui e la moglie negli ultimi giorni con Nele. Cercavano particolari utili a capire se la bambina era fuggita ■ qualcuno oppure ■ rapita. Lo interrogavano sui suoi sospetti e sui ricordi degli ultimi giorni insieme. Erano le 11. ■ suo telefonino ■ squillato: «Nele sta bene. L'hanno rintracciata ad Asti...». La fine ■ incubo. Adesso neanche lui ■ a spiegarsi il perché della fuga da casa. «L'importante ■ che sia viva. Ormai ■ mia moglie Violeta eravamo pronti a tutto anche a sentirsi dire che qualcuno l'aveva ammazzata». Nele, invece, fuggiva da un «padre-padrone», troppo intossicato e rigido in famiglia, anche ■ ci sono anche altri sospetti. ■ lo ■ le ho mai fatto nulla di male. Spero che torni presto: mia moglie ■ lo vogliamo solo riabbracciarla».



La piccola Nele era ad Asti: è stata trovata dalla polizia alla stazione ferroviaria

In corteo per dire no alla guerra

«La migliaia di morti statunitensi, vittime innocenti della ferocia terroristica, sono i nostri morti». Così Torino Social Forum invita ■ alla manifestazione per la pace che partirà alle 20.30 da piazza Arbarello. «Per dire ■ alle guerre, no ai terroristi, ■ alle limitazioni della libertà democratiche». Da piazza Arbarello il corteo raggiungerà piazza Castello.

Proprio nelle ore in cui si tinge la risposta americana all'attacco contro New York e Washington, Torino Social Forum alza la voce: «Non accettiamo ■ i morti statunitensi vengano usati ■ per criminalizzare tutto il mondo arabo e per colpire con rinnovata brutalità popoli oppressi come quelli palestinesi e curdo. Non accettiamo che vengano usati per scatenare ritorsioni armate. Non accettiamo che vengano usati per reclutare d'ufficio in una guerra mondiale contro nemici che non abbiamo e in nome di una «civiltà» che ha molti aspetti facili».

Sulla tragedia americana, intanto, a Torino s'infiamma una polemica: Ferdinando Ventriglia, capogruppo di Alleanza Nazionale in Comune, attacca l'imam Bouchta e chiede ■ interrotta immediatamente la ■ collaborazione con il Comune. «Bouchta non può essere considerata un interlocutore affidabile, come può constatare chiunque abbia letto le ■ interviste sui giornali, che riflettono violenti pregiudizi antiamericani e antieuropei». Bouchta ■ accusa fra l'altro Ventriglia ■ non ha partecipato a nessuna delle iniziative in ricordo delle vittime, sostenendo che i musulmani pregano solo per i fratelli, tra i quali vi è Osama ■ bin Laden. Secondo Ventriglia e An, «l'imam appare ■ un personaggio ambiguo e a tratti inquietante, e ■ si augura che il sindaco prenda le distanze dalla visione del mondo che rappresenta e diffonde».

Punta al dialogo. Invece, la proposta di Silvio Vile, in veste di presidente dell'Associazione Radicali Adalberto Aglietta: chiedere che il Comune e la Regione «organizzino al più presto una seduta aperta di consiglio con tutti i rappresentanti, torinesi e piemontesi, delle religioni presenti nel territorio». (M. acc.)

LA PROTESTA

DAVANTI AL MUNICIPIO



Il salotto dello sfrattato

Ha trasformato ■ piazzetta davanti Palazzo Civico in un'inquadratura degna di ■ di arredamento. Un tavolo ■ legno con le quattro sedie abbinata, due poltrone ed una cassettiera disposte a ridosso del monumento al Conte Verde: quel che resta ■ mobili di Pasquale Camicella, sfrattato dall'alloggio in via Viverone e deciso a protestare di fronte al Comune che, accusa, gli ha rifiutato la casa popolare. Imbarazzo dei vigili, occhie inconfondibili dei passanti: c'è persino chi si è offerto di comprare qualche pezzo. Poi l'incontro con l'assessore TICARICO e la decisione ■ sopprimere in attesa del riesame del caso da parte dell'apposita commissione.

L'ANNUNCIO DOPO UN VERTICE SINDACO-ASSESSORI

«Il Comune ritorna al Salone della neve»

Il Salone della montagna? «Un appuntamento che abbiamo sottovalutato». Così, con una franca autocritica, il sindaco Sergio Chiamparino ha commentato la notizia dell'assenza di uno stand della città delle Olimpiadi 2006 alla fiera del Lingotto, ■ e propria vetrina della neve. E dopo il mea culpa, è arrivato l'annuncio che l'amministrazione ■ riuscita a rimediare, si spure all'ultimo momento, alla gaffe: la prossima settimana, dunque, al Salone della montagna ci sarà anche il Comune. Certo, lo stand non sarà forse all'altezza dell'immagine che tutto il mondo si aspetta da Torino. Ma, ■ questo punto, l'importante ■ esserci. E poco importante ■ lo stand al Lingotto sarà ■ di quello portato l'anno scorso a Torino Esposizioni.

Sorride soddisfatto, adesso, il sindaco Chiamparino. E da

po una lunga riunione convocata presso l'assessorato al Turismo, definisce scherzosamente il suo intervento ■ egol in ■ Chiamparino. Esserci, spiega, sarà un ■ par testimoniare l'attenzione con cui Palazzo Civico intende seguire l'appuntamento olimpico in tutte le sue fasi. «Giovine ■ spiega ancora ■ agli Stati generali della montagna ■ ci sarà perché con Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi».

Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della montagna che, giunto alla trentesima edizione, cambia radicalmente pelle o, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi).

Claudio Giachino A PAGINA 42

IL DIBATTITO

SUI FONDI PER LA ■

Oggi a Palazzo Lascaris la discussione sulla legge voluta ■ giunta e che divide l'Ulivo



■ Tropeano A ■

A TORINO DAL 20 SETTEMBRE
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
BIJOUX
Corso Trapani 106
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI
30% - 40% - 60%
sulle migliori marche
KRIZIA, MISSONI, CARACÈRE
PER QUESTO PUBBLICITÀ 011/530 44 22 22

L'Apocalisse, ultima «magia» di Rol

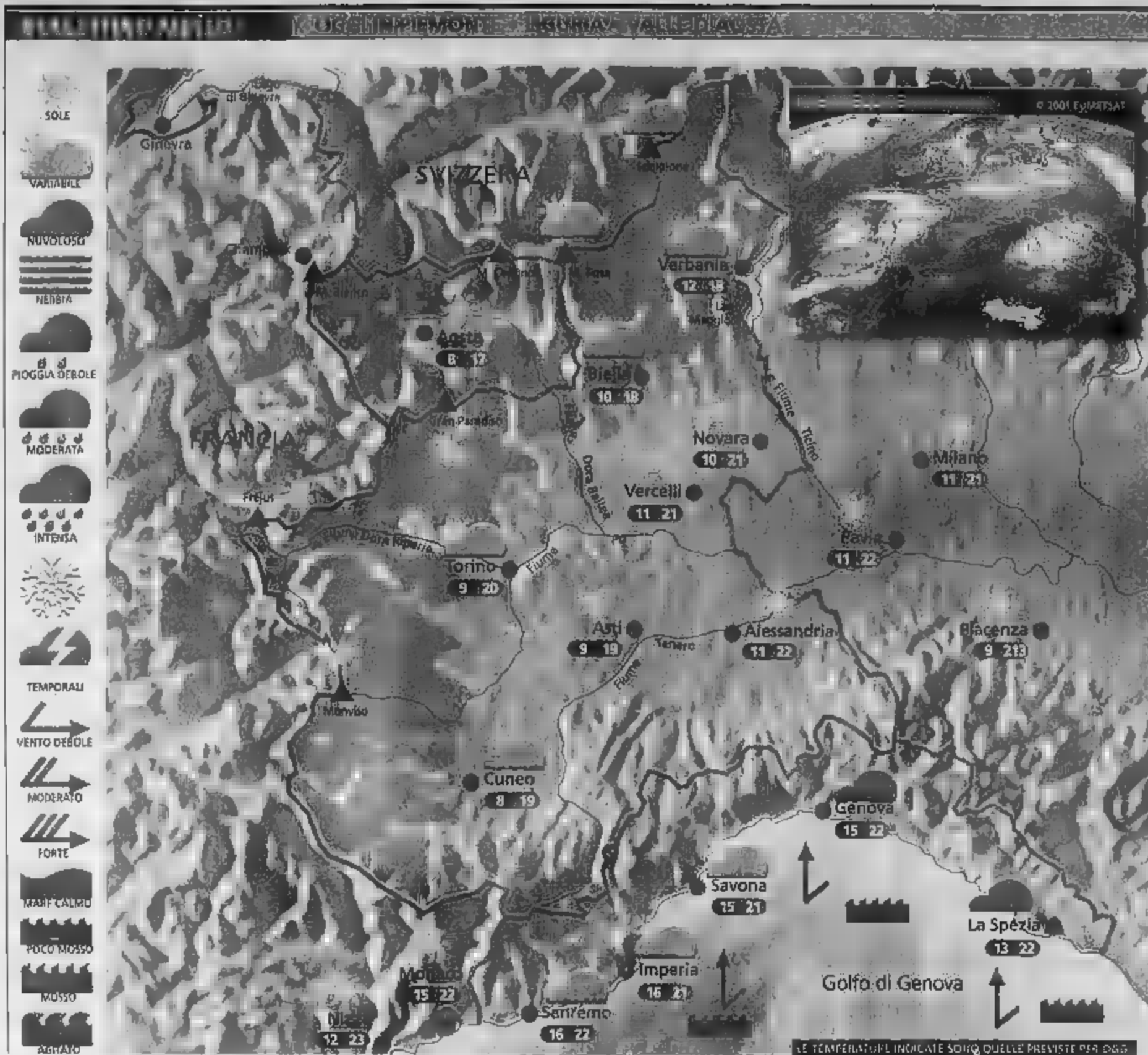
Bruno Quaranta

NON solo Nostradamus. Per tacere dei ciarlatani che nei fondi di caffè leggerebbero gli universali destini. Sotto il Molo qualcuno avrebbe previsto l'apocalisse di Manhattan. La Torino «magica» di Rol, di una magia blasonata, sapientissima, dopo il martedì nero di settembre riapre le pagine oracolari del grande sensibile, scomparso sette anni fa. E che cosa apprendo o riscopro? Un lontano messaggio fra angoscia e speranza ■ colui che secondo Fellini prima ■ ora di essere un «mago» (la parola ha ■ timbro medioevale e oscurantista, non s'addice ■ personaggio) è un uomo meraviglioso, ma bella. Ha una sua consistenza umana molto semplice, addirittura provinciale: vive umiliato la vita di tutti. Un frammento di lettera, ancorché remota, datata 1951, parla di mano in mano fra gli amici: «Qualche cosa di tremendo succederà a spingere gli uomini a formare gli Stati Uniti del Mondo (...) poiché

soltanto sotto la sfera della ascessita l'uomo rinascisce». Era il 22 settembre 1994 quando il dottor ■ scomparve. Da allora, nel giorno dell'anniversario, una messa in suffragio raduna amici e estimatori e familiari. E così sarà domani, alle 18.30, nella chiesa ■ San Salvatore, in largo Saluzzo. La celebrerà, come sempre, don Piero Gallo, ■ parroco, ■ evangelico levito nel mondo variegato che ruota intorno ad arrugginiti locali notturni, a alberghi e alberghetti di claudicante virtù, a botteghe che ■ no gli islamici comandanti alimentari. L'anno ■

la funzione religiosa si svolge al Serraglio. L'ulteriore stazione sulietrica cittadina. Ancora al Serraglio, lunedì, alle 18, una seconda celebrazione, per i ■. Rol e ancora Rol (e la moglie Elena: anche la signora è accennata nel ricordo). Rol ■ che affascina e turba imperatori, finanzieri, attori come Mastroianni, scrittori come Buzzati, scienziati come Einstein, e Mussolini, e la gente comune ■ è una presenza d'intatta limpidezza, idealmente, chi ebbe in sorte di frequentarlo spesso si ritrova nella dimora in stile impero di via Silvio Pellico dove tutto poteva accadere, dove il «dotto», una volta, ■ incupì: «A spirare, lo sento, è il vento dell'Apocalisse». Salvo restaurare l'ottimismo parlando del film che Fellini mai realizzò, il viaggio di G. Mastromauro, del finale che aveva suggerito al carismatico Federico: «La buccia del direttore d'orchestra ■ solve il soffitto ■ teatro, libera una visione primaverile, uccelli, fiori, fanciulli, profumi, l'autentica dolce vita».

dal 1887 ...
ASSICURATI UN FUTURO
Nella nuova
grande sede storica
al Palazzo Bertalanzone
al S. Fermo del 1600
istituto bertola
Una tradizione scolastica di sicuro affidamento
Gimnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Liceo Europeo - Liceo Scienze Sociali
Istituto Magistrale - Ragionieri
Gimnasio - Periti Industriali
Periti Turistici
Bicenni sperimentali per ogni indirizzo
Licenze medie in un solo anno
Corsi di formazione computer:
• Medio
• ECDL 1°
(European computer driver license)
• ECDL 2°
(European computer driver license)
• ECDL FULL • Expert 1° • Expert 2°
• Expert 3rd • Super
• CAD • Professional • Internet Pro
Autorizzazione Ministeriale P.I.
Corsi personalizzati - Corsi diurni, serali e serali
V.S. FRANCESCO D'ASSISI, 14 (ang. V. P. Mecca) - TORINO
Tel. 011.530.432



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato la nostra regione nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrato dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata delo parzialmente nuvoloso con qualche occhiata di sole. Sui rilievi nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza escluso. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione dalla Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Aosta.

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo Scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gli sci ed escursioni, così come sarà meglio rinunciare ad una visita all'autolavaggio; ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo lunedì sera.

Di: www.meteolive.it

TEMPERATURE	18-23	22-27
ANCONA	20-24	15-25
BARI	12-22	14-22
BOLOGNA	18-24	15-24
CAGLIARI	21-27	12-18
CATANIA	19-28	11-18
CATANZARO	10-24	8-18
FIRENZE	19-23	9-18
OLBIA	23-28	10-18
PALERMO	10-24	10-19
PERUGIA	14-26	8-19
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARIGI		
ZURIGO		

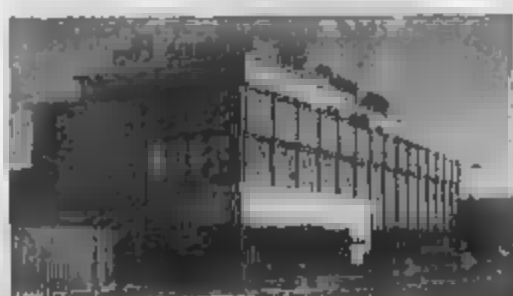
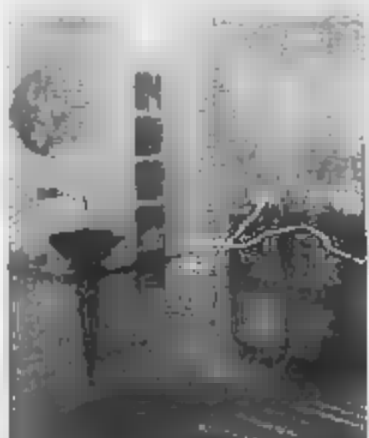
OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 57 minuti; cala alle ore 22 e 1 minuto

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ABITARE fa rima con AMARE.

Se la casa è la vostra passione, RPR Ceramiche vi permette di farle la dichiarazione d'amore più bella. Con i pavimenti, i rivestimenti per bagni e cucine, i sanitari e tutti i complementi d'arredo che immaginate. Potete arredare, decorare, rinnovare. Sbazzaritevi, scegliendo tra le marche più prestigiose e l'assortimento più completo,

anche nei prezzi. La nostra esposizione RPR è la casa dei vostri desideri, così ricca di allestimenti: per vedere "dal vivo" l'effetto finale. Da RPR trovate anche un architetto: per dare all'amore della casa sempre le idee migliori. E RPR ha selezionato per voi gli artigiani più validi ■ preparati: una sicurezza in più ■ un lavoro fatto con amore.



L'amore per la casa abita qui.

Druento, 266 Venaria (Torino)
tel. 011-4240765 fax 011-4240249

www.rprceramiche.it

Alcune delle nostre marche:

Ceramica Bardelli
Gres Porcelanato
MOPPE
MONODIECI
Rapp
Santini
Toscani

Per informazioni: 02 57 50 61-7 orario 10-19

UN DIBATTITO DURATO MESI



MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI
Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni scuola. Riuniti sotto il sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta e

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 40 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella regione i buoni scuola. La Casa della Libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuole pubbliche e private ma chiede, forse la modifica di un provvedimento che così come è stato presentato privilegia i ceti più abbienti. Decisamente contrari al provvedimento i Ds che annunciano un'opposizione intransigente. I Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti.



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

Spiega l'assessore Leo: «I buoni scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazio-

ne dei centri studenteschi autogestiti». Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale».

COME FUNZIONA LA LEGGE
CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

della famiglia. Il disegno di legge stabilisce che possono ricevere il contributo le famiglie che hanno diritto al rimborso delle tasse e delle rette di iscrizione per redditi fino a 150 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

il contributo almeno 20 mila studenti della privata, mentre saranno poche centinaia quelli delle statali. Leo riconosce: «Questo provvedimento rientreranno pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso». E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo punto alla battaglia».

Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare con grande attenzione la proposta della Margherita e quelle dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un solo e precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche

intervista

La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie a redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella dei Ds. Dunque l'Ulivo si spacca...

alla Giunta Ghigo il totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa della Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quel principio.

Che cosa vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta. In alto, il segretario regionale del Ds Pietro Marcegaglia: il centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione

intervista

«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi la modernità politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Parole di Pietro Marcegaglia, segretario regionale del Ds.

Marcegaglia, e suoi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali.

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Puntano a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente e non ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma la Casa della Libertà punta a soluzioni di forza e la nostra opposizione sarà intransigente».

Farete ostruzionismo?

«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato. La senatrice Chiara Acciarini del Ds ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?

Specchio dei tempi

Un gruppo di lettori ci scrive: «Mercoledì 12 settembre alle 21,30 uno studente universitario di Calimera (Provincia di Lecce) iscritto da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è rinvenuto privo di vita nella propria stanza da compagnia e i quali divideva l'appartamento. Espletate le prime procedure non le quali è stata ipotizzata la morte naturale e portato all'obitorio, ha dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto ad autopsia e conseguentemente di tornare a casa con al seguito la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine. «Ora, non solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di cui due lavorativi) persona già di per sé tanto carica d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in città lontana, case, ospitati alla meno peggio? amici e conoscenti in quei momenti unico riferimento affettivo? In attesa di esiti, ma di essere presi in considerazione?». Seguono le firme

«Quattro giorni di angosciosa attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione ore»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi preparavo a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale. «Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i miei esami degli anni passati mi è stato risposto che erano tutti mischiati (infatti sono diversi per indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Intranet, ovvero l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso. «Peccato che io non possa accedere in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili a chi è già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analoga-

mente è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, non posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto irrintracciabile in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sul computer del Politecnico e deve passare ancora un po' perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre sono iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnici). «Dopo il pagamento cinque anni di tasse e l'iscrizione di 298.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e di far parte di una didattica dell'uso e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare in proprio biciclette in un cortile cittadino dove non è stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino con delibera 20 febbraio 2001 ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il comma: «In tutti i cortili esistenti, o nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile». L'intero atto può essere visionato su Internet all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html>».

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la...

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Esp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area del quartiere Atc 01/17 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 25 giugno 2001 l'Atc ha richiesto preventivamente di spesa all'Amiat, pervenuto il 18 luglio successivo. «Ora si è iniziata la rimozione delle vetture, dodici auto e due furgoni in totale, conclusa in quarantotto ore».

CSEA
La Società Csea organizza un corso per
LAUREATI
TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI
Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecnico commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Lan, collegamenti Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).
I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.
Il corso si conclude con uno stage in azienda
Durata: 1200 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)
Corso completamente gratuito.
CSEA - CADUTI PER LA LIBERTA'
Corso Trenta, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712

CSEA
Le società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per
20 GIOVANI
Diplomati
TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Cobol, Visual Basic, Data base
Il corso intende formare una figura professionale, programmatore Junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.
CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO
Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)
Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro.
Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 84/78 e della L. 83/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un
ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE
(valido per l'assunzione lavorativa)
Informazioni ed iscrizioni:
CSEA-G.QUAZZA
Via Tempia 8 - Torino
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

CINA/ITALIA
Nella seconda metà di Ottobre il Marco Polo guiderà una selezione di italiani in Cina. La definizione di percorsi commerciali con aziende cinesi delle Zhejiang, Jiangsu e Shandong.
ARCHITECTURAL TO.
REGIONE PIEMONTE
Agenzia Formativa Regionale gestisce i corsi gratuiti con inserimenti lavorativi in ambito contabile e informatico.
011.751466

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.60

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PRIMO PIANO MICHELLOTTI
L. 55.000.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 1-2-3
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi Verdi
Apertura e pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.24

INGRESSO GRATUITO PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.39.95
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUB USCITA DEBOUCH

REGIONE PIEMONTE
ALFA SOFT S.r.l.
nell'ambito delle iniziative di formazione professionale finalizzate all'assunzione, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte, organizza corsi per:
Progettisti Software Gestionale
1. corso per operatori giovani e adulti, ammissioni in possesso di DIPLOMA
2. corsi sono totalmente GRATUITI
3. L'ASSUNZIONE è garantita per coloro che terranno un corso con profitto
4. Alfa Soft della assunzione verrà inoltre erogata una BORSA DI STUDIO
I candidati devono far pervenire il loro curriculum vitae a:
Alfa Soft S.r.l. - Corso Svizzera 185 - 10149 Torino
Tel. 011.743.845 - Fax 011.743.847 - E-Mail: alsoft@alfasoft.it



Roberto Sparagna, che aveva contestato la cooperazione in omicidio colposo. Si era deciso di sgomberare l'archivio dell'istituto «66 Martiri» lanciando i pesanti fascicoli dalla finestra; soluzione già adottata per un'altra operazione di pulizia anni prima. Lo sfortunato Del Vecchio ■ in cortile per fare spazio al materiale quando venne colpito dal faldone. Il pm ha contestato la mancata adozione di sufficienti misure di sicurezza. A febbraio erano stati condannati a otto mesi il preside e la segretaria, e ■ quattro mesi una terza bidella.

■ **FARMACIE DI TUPNO.** Orario 7-19.30; Ario Stazione Porta Nuova. ■ **Orario** 9-18.30 (12.30-15 hato-letti chiusi); piazza Vittorio Van- lo 10; via Nizza 15; corso Fiumo 4; via Luini 41; via Rbmia 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; ■ **U. Soviecchia** 581 bis: Tesson 56/D; corso Belgio 41. **NOTTE** (19.30-9): corso Belgio 151/B; piazza Mazzini 1; via Nizza 65; ■ **Vittorio Emanuele** 68. **SERA** (19.30-22.30): piazza Galim- herti 7; via Poligno 69; via San- Ramo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA** 24 GRE: Venaria, via L. da Vinci 60. **INFOR- MAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmaciepiemonte.org

■ **REFERENDUM.** Per il referendum del 7 ottobre occorre presentarsi al seggio con un documento e la tessera elettorale personale. Chi l'avesse smarrita può rivolgersi all'ufficio elettorale di corso Vaudouco ■ (lunedì-venedì, ■ 8.30-14) o, dall'1 al 7 ottobre, a quello di corso Regina Margherita 139.

Oggi, ore 11, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrasio, e il direttore generale dell'ospedale Sant'Anna Gianluigi Böveri, inaugurano a via Ventimiglia 1, al 1° piano, le nuove sale del secondo Centro di screening mammografico «Prevenzione Serena» e quello di Densitometria ossea.

■ **PSICOFARMACOLOGIA E PSICOTERAPIE NEI DISTURBI DELL'UMORE E DELL'ANSIA**, convegno oggi dalle 9 alle 18 alle Molinotte.

■ CENTRO PANNUNZIO, APPELLO
Con un appello **■** al ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, il centro Pannunzio segnala alcuni punti essenziali per il rilancio della scuola e sottolinea **■** necessità di tutelare **■** libertà di insegnamento e di salvaguardare la cultura classica, di rivalutare la funzione dei docenti e di snellire la burocrazia nel loro lavoro.

■ **RETTIFICA.** In riferimento all'articolo sugli esperti in calamità naturali, ■ precisa che l'Assessor competente è Caterina Ferrero non Caterina Ferro, come pubblicizzato.

■ **DELEGAZIONE AUSTRIACA.** Il sindaco Sergio Chiamparino ha incontrato lunedì una delegazione della regione Bassa Austria condotta dal governatore Erwin Proll. Il governatore è in città a Torino per stringere rapporti economici e culturali con il suo land.

Giovane di Cuneo sequestrata da un ragazzo conosciuto in treno

Enrica ha compiuto 20 anni da un ■■■■■. Vive in un centro agricolo, ad ■■■■ pugno di chilometri da Cuneo. Cercava lavoro, mercoledì mattina, quando è scesa da ■■■■ treno a Porta Nuova. Ha trovato, invece, un'allucinante avventura: due uomini l'hanno minacciata con un coltello, violentata, e tenuta prigioniera per tutta la notte in una baracca. E' riuscita a scappare solo ieri mattina alle 8, ma i suoi sevizatori ■■■■ riusciti a far perdere le loro ■■■■. I carabinieri, comunque, non ■■■■ sperano ■■■■ rintracciarli.

«Sono venuta a Torino - ha spigolato Enrica - perché cercavo lavoro. Ho finito di studiare e sono disoccupata. Nel paese dove vivo non ci sono industrie, né possibilità di essere assunta. Ho pensato di iscrivermi ad un'agenzia di lavoro temporaneo, magari poteva essere buona strada». Enrica si informa, compila moduli, poi trascorre il pomeriggio davanti alle vetrine di via Roma, via Pietro Micca, di via Fo.

Poco dopo le 20,30 è a Forte Nuova: «Volevo prendere un treno, ma era appena partito. C'era da aspettare più di un'ora, ■■■■ rimasta lì in zona. Ho incontrato ■■■■ ragazzo spagno- lo, che avevo conosciuto occa- sionalmente, qualche tempo fa. ■■■■ ■■■■ proposto di fare un giro per la città, nell'attesa del tren- no.

Cosa sia successo dopo è piuttosto confuso, ma Enrica inizialmente si fida di questo ragazzo. Insieme attraversano il centro e prendono anche un tram. Dopo un'ora, però, sono

troppo lontani dalla stazione. ■ anche quel treno. Enrica è preoccupata, teme non ci siano treni notturni. L'amico spagnolo la rassicura: «So dove andare ■ dormire, conosco ■ posto tranquillo, partiremo domattina». Enrica telefona a casa, tranquillizza i parenti.

Il «posto tranquillo» è una baracca in lungo Stura Lazio. Struttura spoglia, poca luce. Enrica ha — moto — paura, quando entra: «Volevo andarci via, ma ero in una zona che non — assolutamente, e intanto si era fatto tardi». La ragazza decide di fidarsi anco-

Non è riuscita a prendere la coincidenza per il rientro. Finita in una baracca in lungo Stura Lazio e tenuta prigioniera per tutta la notte con un coltello alla gola. All'alba la liberazione.

ra, di quell'amico che parla soprattutto spagnolo, o che la tranquillizza con ampi sorrisi.

C'è un pagliariccio: Enrica vi si sdraia, cerca di chiudere gli occhi. Ma fuori ci sono straripanti rumori, anche l'amico spagnolo è inquieto. Forse aspetta qualcuno. È qualcuno, nel della notte, arriva davvero. E' un magrebino, giovane, sui venticinque anni. Saluta lo spagnolo, come se lo conoscesse da tempo. Scambia con lui alcune parole che la ragazza carisce

Chiare sono invece le sue intenzioni, cinque minuti dopo, quando si leva di tasca un

coltello s'lo punta al collo della ragazza. «Fai ■■■■ dico io, e non dovrai ■■■■ nulla». La ragazza ■■■■ terrorizzata, non trova la forza né la disperazione per opporsi a quelle mani che cominciano a frugare sotto i suoi vestiti. Poi la violenza, che la lascia annichilita.

Enrica, a questo punto, ha un solo desiderio: uscire di lì. Cerca conforto, alleanza, nell'amico spagnolo, ma trova invece una reazione assurda. Il suo amico le si avvicina e la

Le altre ore della notte sono un incubo, con i due giovani che

le impediscono di muoversi. Enrica attende l'alba come liberazione. Verso le 8 i due ragazzi se ne vanno, corsa, suona alla portineria uno stabilimento, dà l'allarme.

I carabinieri si fanno raccontare l'accaduto, circondano l'isolotto, controllano baracca e prati vicini. Viene fermato un giovane maghrebino, che poi risulta estraneo all'episodio. Enrico viene ascoltato al Nucleo Radiomobile dell'Arma, fornisce gli elementi per un doppio identikit. Noi prende il treno per Cuneo, e finalmente torna a casa.

CONDANNATO PER EVASIONE DAGLI ARRESTI DOMICILIARI. UN REATO CHE NON AVEVA POTUTO COMMITTERE

L'errore giudiziario corretto da Ciampi

La grazia concessa al presidente Ciampi ha messo fine all'incredibile vicenda dell'operaio edile di Gassinio, accusato e processato per un fatto che il codice prevede. Massimo Lo Porto, 41 anni, e il suo avvocato Marco Mada, possono tirare un sospiro di sollievo. Quella commedia degli equivoci di cui è rimasto vittima il giovane si è finalmente conclusa.

Indagato per concorso in un tentato furto, a Massimo era stato imposto, nel gennaio '95, gli arresti domiciliari. Dopo qualche mese, ad aprile, — stati cambiati dal gip in semplice obbligo di dimora: non poteva uscire da Cornus né andare fuori di sera. E

proprio una sera di agosto i carabinieri lo beccano sotto l'abitacolo di un'auto. Lo denunciano per evasione e errore da cui partiranno gli altri sbagli. Non commette infatti **■** chi **■** rispetta l'obbligo di dimora, ma solo chi è agli arresti domiciliari. E Massimo agosto non lo **■** più. Lui non capisce nulla. Ma né il **■** né il suo avvocato d'ufficio brillano per attenzione. **■** tre un magistrato distratto e un legale meno attento, Massimo si ritrova rinvolto a giudizio per **■** reato d'evasione che non ha commesso. Nel '98 patteggiava 4 mesi. Passano un paio d'anni e si trova all'au-
tonno **■** giovane **■** del-
posarsi, ma il giorno prima del

C'è voluto l'intervento del Capo dello Stato che, concedendo la grazia, ha permesso di superare gli ostacoli di natura formale e burocratica che secondo i giudici erano «insuperabili»

■ arrivano i carabinieri e lo portano in carcere: quella sentenza è diventata definitiva. Massimo avrebbe potuto chiedere l'affidamento al servizio sociale, ma non sa nulla di queste cose. Sta in carcere dal 27 ottobre al 16 novembre. ■ Finalmente il nuovo legale Marco Modà che, rileggendo gli atti, scopre l'errore. Ottiene la scarcerazione del giovane e chiede subito la revisione del processo alla Corte d'appello di Milano. La Procura generale dà d'accordo, in Corte mi ha pagato, come dice il sentenza della Cassazione. Replica l'avvocato Modà: «È vero che per le occorrono nuove prove

[illegible]

**FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila**

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso con limousine, i prezzi corrispondono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), salice accesa, vestiti, trasporto con autocarri Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LE FAMIGLIE

Se negli Ospedali o Case di Riposo Vi contatta qualche impresa funebre a sie personale (Infermieri, ecc...) Vi segnala il nominativo di qualche impresa funebre **NON ACCETTATE (EVITERETE DI) COSTI ELEVATISSIMI.**

Questi comportamenti sono contro legge: avvisate le Forze dell'Ordine!

011.66.33.095
(10 linee a r.c. automatica)

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

Servizi Funerari disponibili 24 ore su 24 in Torino e Provincia

TRA CULTURA E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA



WEB D'ANTICHITÀ

Da questa mattina i navigatori Internet potranno vedere in anteprima un pezzo di museo che ancora è stato allestito a Torino. Basta visitare il nuovo sito www.museoantichita.it, per accedere in via virtuale non solo a tutte le collezioni presenti al prestigioso Museo di Antichità di Torino, ma anche per vedere i reperti degli scavi che raccontano la storia della città, tesori per ora presentati solo sul web, in attesa dell'imminente loro esposizione.



HOTEL NEL GRATTACIELO

Sia per il grattacielo di fronte a Porta Susa, sia per il sontuoso palazzo Ena di via Bertola pare che il destino del hotel a cinque stelle si stia avvicinando sempre più. Sia dall'assessorato all'Urbanistica sia dall'Atip (l'agenzia che cura gli investimenti su Torino e Piemonte) infatti, giungono risultati confortanti circa l'interessamento delle grandi catene alberghiere riguardo questi due stabili. Entro quest'anno entrambe le trattative dovrebbero chiudersi.

Il Piemonte 2006 avrà 88 nuovi alberghi

Ecco come la Regione finanzia lo sviluppo dell'offerta turistica per i Giochi

Emanuela Minucci

Il Piemonte è cinque cerchi pronti ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 1.165 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1.155 di investimenti complessivi, il tutto per una crescita del 66 per cento alla voce turismo rispetto al 2000. Sono dati emersi ieri durante una conferenza stampa organizzata dalla giunta regionale sugli effetti della legge 18/99: norma concepita per favorire e sostenere lo sviluppo dell'accoglienza turistica piemontese, fornendo contributi e incentivi economici.

I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme ai privati ed enti no profit) hanno chiesto di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione Piemonte (grazie appunto alla legge 18/99) sono 1.168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero insieme con quella di Cuneo. Un terzo di questi progetti arrivano da donne, il 12 per cento da giovani. Gli 1.168 miliardi della Regione saranno messi a disposizione sui bilanci 2000 e 2001.

L'obiettivo principale della adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, sono previste 5.221 nuove camere per un totale di 13.110 posti in più e 88 alberghi, di cui 68 nella sola provincia di Torino e 20 in città.



Il presidente Enzo Ghigo

Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricreativi e di risalita, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule bed & breakfast. Tutto questo porterà alla nascita di circa 1.168 nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova tranche di investimenti, la seconda resa possibile dalla legge regionale 18/99 - ha dichiarato ieri il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo - si dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano che è possibile una stretta interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio. Una considerazione cui si è aggiunta quella dell'assessorato regionale al Turismo Ettore Rachelli: «Sono i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso - ha detto l'assessore - gli imprenditori più



giovani, per fare solo un esempio, sono interessati soprattutto a realizzare strutture per l'agriturismo e nuove strutture alberghiere.

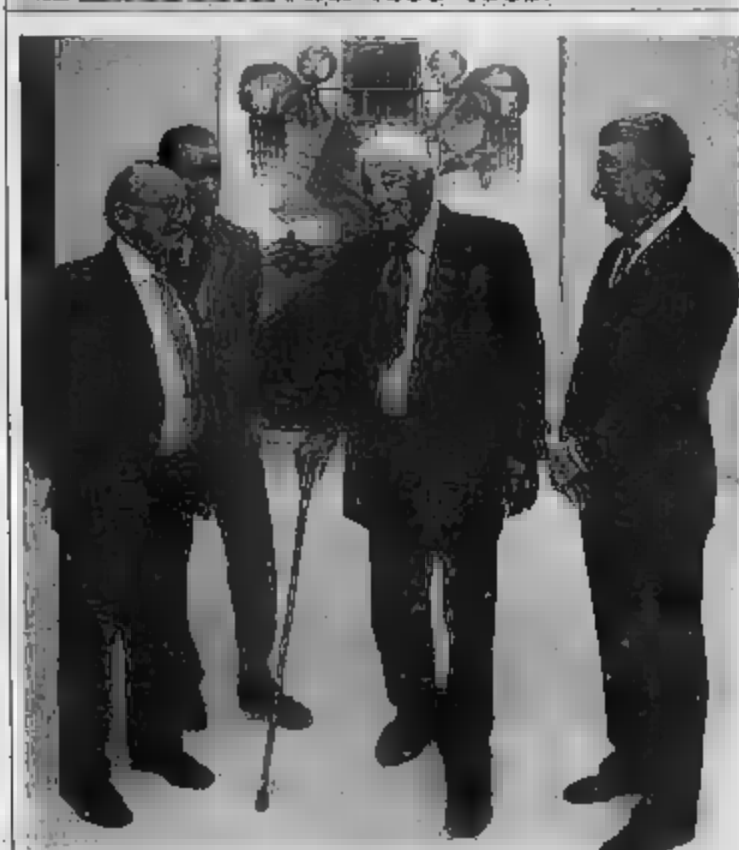
Il volano positivo di questa legge regionale a favore del turismo non si ferma all'incremento dei posti letto e delle strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno di-

more storiche o comunque, strutture ed edifici che, per pregio e posizione, sono sottoposti a vincolo edilizio: in tutto sono 183 i progetti che coinvolgeranno, in buona parte, le relative soprintendenze. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti per attrezzarsi a struttura ricettiva o per effettuare lavori di miglior triviamo: il Castello Rosso di Castiglione Saluzzo (Cuneo), i castelli Salabue di Ponzano Monferrato (Alessandria), Brusasco (Torino), Bubbio (Asti), Chiaverano (Torino), Cumiana (Torino), Desana (Vercelli), Giovanni (Cuneo), San Giorgio Monferrato (Alessandria), Villar Dora (Torino), il Duomo di Carbonara Scrivia (Alessandria), il convento di Monchiero (Cuneo), la Forestiera di San Giuseppe al Santuario Crea (Alessandria), il Castello Sacchi Nemours a Frassinello Monferrato (Alessandria) e il Castello Spinola a San Cristoforo (Alessandria).

I progetti presentati sono 1168 ottanta i miliardi già a bilancio che potrebbero muovere investimenti complessivi per altri 1155 miliardi creando anche duemila posti di lavoro

Ma in che modo questi 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta regionale ha approvato lo scorso 16 luglio i criteri guida proposti da Rachelli. Tali criteri assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo incisivo nuovi posti letto, oppure valorizzano la valorizzazione tipica piemontese, o ancora mirano a realizzare e riqualificare la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera presso le dimore storiche.

IL MANIFESTO FIAT 1899-1965



L'avvocato Agnelli alla Gam

L'avvocato Giovanni Agnelli ha visitato, ieri mattina in anteprima, la mostra al manifesto Fiat 1899-1965 inaugurata alla Galleria d'Arte Moderna. Era accompagnato dalla presidente della Galleria, Giovanna Cattaneo, e da rappresentanti della famiglia dell'ingegnere Gaudenzio Bono (nella foto), che trascorse in Fiat mezzo secolo ricoprendo le cariche di amministratore delegato e vicepresidente e dalla quale proviene la collezione esposta. Agnelli si è soffermato in particolare su un manifesto dell'illustratore Plinio Codignato che rappresenta il Gran Premio d'Europa 1923.

È il momento delle vetture aziendali.



Dal 14 al 23 settembre

SuperGaranzia 3 anni*

km chilometraggio illimitato

in un'unica rata

il vostro momento.

Se cercate una vettura aziendale, questo è

il vostro momento. La selezione è davvero

ricca e in più, solo per questi dieci

giorni, potrete avere la SuperGaranzia

di due anni con chilometraggio illimitato.

Approfittatene, le Concessionarie saranno

aperte per voi anche il sabato e la domenica.

*dalla data di prima immatricolazione



Concessionaria Fiat **AUTOINGROS** Via Lanzo, 42 - Borgaro Torinese (TO)
Via Susa, 52 - Pianezza (TO)

Abbiamo messo Torino in un telefonino.



Omnitel ti mette il Comune in tasca. Eventi, Viabilità, Notizie dal Comune. Tutto sul tuo cellulare via SMS, tutto GRATIS.



CITTA' DI TORINO

A Torino è nato un nuovo servizio che mette tutti d'accordo.

Da oggi il Comune di Torino e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via SMS per essere sempre informato sulle manifestazioni, i concerti, la viabilità e le notizie dal Comune. Per informazioni visitate i nostri siti.

Comune in tasca. Omnitel in grado di metterli in contatto.

omnitel

vodafone

RITARDI E LUNGAGGINI

Il paese, che conta 101 anime in Val d'Ala rimase isolato per 3 mesi. Fu in quell'occasione che si iniziò a parlare della nuova variante di Chialambertetto. Ma fra promesse e fondi mancanti si arrivarono fino ad oggi. Intanto c'è gente che attende ancora i soldi dei terreni espropriati.

Il nuovo ponte collega la vecchia strada alla circoscrizione, tracciata sulle rive della Stura per bypassare la frazione di Chialambertetto.



la storia

Gianni Giacomino

Ci siamo, nevica. Una spruzzata notturna, sufficiente a imbiancare le strade e a modificare il paesaggio di Val d'Ala. Le cento e una anime che abitano a Balme, l'estrema frontiera delle vite umane in questo cuneo della Val Lanzo, osservano i primi timidi fiocchi della stagione e per la prima volta non avvertono paura. Non rischieranno di rimanere prigionieri di valanghe e slavine. Dopo trent'anni è stato costruito il ponte sul torrente Stura che permetterà di superare le montagne e la neve che ogni anno ostruiscono la provinciale. Quaranta metri di asfalto che collegano la vecchia strada alla nuova circoscrizione, tracciata sulla riva destra del torrente d'acqua per bypassare la frazione di Chialambertetto, dove i soliti si abbattono le pericolose slavine.

Per il collaudo sulla struttura sono stati parcheggiati mezzi carichi di materiale, in tutto 10 mila quintali. Tutto ok. «Abbiamo dato un colpo di rinvio», ammette Luciano Ponzetti, assessore alla viabilità della Provincia che dal 1994 si occupa della vicenda.

Il ponte sul torrente atteso da trent'anni

A Balme terminata l'opera progettata nel 1972 che permetterà di scavalcare la provinciale che ogni inverno viene ostruita da valanghe. Superato il collaudo, la strada fra pochi giorni sarà aperta al traffico.

Il nuovo attraversamento della Provincia che dal 1994 si occupa della vicenda. Tra pochi giorni apriranno le porte alla viabilità e poi ricollegheranno anche il ponte di frazione Molette. Qui, dove per primo l'ingegner Adolfo Kind si legò un paio di sci ai piedi e la storia si è fermata ai Savoia e agli amori di Gabriele D'Annunzio, i giorni particolari. «Finalmente ci siamo», dice soddisfatto il sindaco di Balme, Gianni Castagneri, mentre l'assessore alla viabilità, Luciano Ponzetti, dice che il progetto iniziale per la costruzione del ponte lo aveva

appena tre anni e adesso sono il quinto sindaco che ha dovuto affrontare quest'odissea burocratica. Era il 1972 e quell'inverno Balme fu coperta da una nevicata straordinaria. Muri bianchi alti quasi sei metri che per circa tre mesi separarono il piccolo centro del resto del mondo. Fu il sindaco di allora, Francesco Castagneri detto «Cesco» che cominciò a parlare della variante di Chialambertetto. «Spesso», diceva che avrebbe voluto essere presente all'inaugurazione - ricorda Gianni Castagneri - purtroppo non ce l'ha fatta.

Il nuovo attraversamento che la Provincia ha battezzato «Balme», costato circa un miliardo e 200 milioni con le difese spondali, più che una strada era trasformato in una barzelletta. Tutti gli autunno, da un po' di tempo a questa parte, si prevedeva di terminarlo per l'inverno seguente. Promesse che duravano dagli anni Ottanta quando si tirarono su due ponti e spalmati di prati sirtretanti chilometri di circoscrizione. Poi mancarono i fondi per continuare e cominciò anche il valzer delle ditte appaltatrici. Per le emergenze furono allestiti dei guadi che periodicamente il torrente ingrossato



A Balme la neve non è una rarità e ogni anno il piccolo centro resta isolato dal mondo.

GRUGLIASCO, TECNOCEM. «Visti che i nostri clienti più significativi hanno preferito spostare la produzione all'estero, dove il mercato del lavoro assicura costi inferiori, noi, abbiamo avuto altra alternativa che chiudere, questa la spiegazione fornita dalla Tecnocem di via Fabbri-ohetta a Grugliasco, dopo le accuse dei sindacati. L'azienda ribadisce inoltre che per garantire i suoi 80 operai facendo ricorso alle sue modeste risorse finanziarie per pagare la procedura di mobilità. Ed è preoccupata che una cattiva pubblicità possa far cadere l'ipotesi di accordo. Un'azienda di Bari intenzionata a rilevare la fabbrica grugliaschesa. «Sollevando strumenti polverosi si rischia solo di danneggiare il nostro organico» commentano alla Tecnocem.

CIRIÈ, 30 ORE PER LA VITA. Grande serata musicale domani alle ore 21,15 a Ciriè in Via San Giovanni ang. Via Roma in occasione di «Trenta ore per la vita», la raccolta fondi televisiva per l'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multiple. Lo spettacolo, offerto dall'orchestra «Dimensione Musica» e tutti coloro che vorranno contribuire all'iniziativa, ha per titolo «Arrivederci Broadway» ed è un viaggio fantastico nel tempo tramite i brani che hanno caratterizzato l'evoluzione della musica leggera americana dagli anni '50 in poi. Dimensione Musica si propone, unitamente a Naim Action Dance, di far rinascere lo spettacolo musicale e coreografico studiato ed eseguito totalmente e rigorosamente dal vivo, tramite la propria grande orchestra di musica leggera (28 elementi) ed il corpo di danza (8 ballerine).

Chiusa due settimane fa a seguito di un furto, è stata aperta al pubblico la mostra sulla Sacra di San Michele, all'interno della torre comunale. L'ingresso è gratuito, l'orario, fino al 31 ottobre è il seguente: da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.30, sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 16.30 alle 19.30. La mostra sarà interrotta dal 1° settembre al 3 ottobre perché verrà trasferita al Salone della Montagna, al Lingotto.

SETTIMO, DENUNCIATO. Fermo il centro commerciale Panoramica, cercava allontanarsi con due masterizzatori nascosti sotto la maglia, Ivano Piro, 35 anni, residente a Settimo, corso Toscana 22, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri locali per furto.



Sprinter. Sempre pronto a stupirti.

25 milioni, fino a 30 mesi di finanziamento a Tasso Zero*.

► Dove mettere oggi i soldi perché rendano con sicurezza? Investite in Sprinter: lo pagherete in 30 rate a Tasso Zero. Nel frattempo Sprinter non vi farà perdere tempo con i suoi potenti motori CDI; vi farà guadagnare, grazie alla grande capacità di carico e affidabilità,

e si fermerà solo quando vorrete vol. Così i vostri clienti più soddisfatti e voi viaggerete più comodi. I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano per mostrarvi tutti gli altri vantaggi. Sprinter, sulle diverse motorizzazioni e i vari tipi di allestimenti.

* Esempio: A riferito al modello Sprinter 208 CDI 10/12, Valore L. 45.900.000 € 23.750.359 (IVA e successa un acconto 100%). Anticipo L. 20.000.000 € 10.824.736, Importo finanziato L. 25.900.000 € 12.911.422, 30 rate da L. 831.233 € 430.300, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 120%, Spese di istruttoria L. 400.000 € 250.000, Offerta valida entro approvazione della DaimlerChrysler Services Finanziaria S.p.A. Iniziativa valida fino al 31/10/2001.



Mercedes-Benz

E PREVISTO

QUANTO MANCA...

Dopo un blocco dei lavori appena iniziati (oltre sei mesi di fermata, per i contenziosi fra Comune e ditta appaltatrice) su piazzale Valdo Fusi è ripresa l'attività di cantiere. Superati i problemi burocratici, le previsioni sono di concludere il progetto entro il maggio del 2003, quindi di recuperare tutto il tempo perduto. Questi sono i tempi contrattuali, comprensivi anche della risistemazione della piazza che prevede la nascita di una orangerie e di una fontana.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 19,1, MIN 11,3

Permangono sul Piemonte condizioni di moderata instabilità e di una profonda circolazione depressionaria sull'Europa centrale. Domani previsto un peggioramento con piogge diffuse nella giornata di domenica. Quota sui 2400 metri, il cielo sarà irregolarmente nuvoloso e deboli precipitazioni sulle zone montane. Ieri massima di 19,1 gradi e minima di 11,3 con umidità, alle ore 16, del 49%. Pioggia lo scorso anno (27,5 mm) con 21,2 gradi di massima e 14,9 di minima.

ACCADDE IERI

Il 21 settembre 1979 un commando della Prima linea uccide, sotto casa in via Petrarca, il direttore della pianificazione Fiat Auto, Carlo Ghiglieno di 51 anni, lascia la moglie e due figli di 24 e 21 anni. Il delitto è rivendicato dal gruppo terrorista con una telefonata a «La Stampa» che annuncia anche una nuova campagna «contro il comando di impresa». Una campagna che in realtà s'era iniziata molti anni prima; fino a quel momento erano tre i morti e quattordici i feriti tra i dipendenti dell'azienda.

Domani auto bloccate 4 ore in 10 microzone

Pubblichiamo l'ordinanza del Comune che elenca tutti i divieti

Ecco i punti dell'ordinanza del Comune per il blocco della circolazione veicolare di domani in occasione delle "Giornate Ecologiche 2001".

1. l'estensione della vigenza dalla Zona a Traffico Limitato Ztl Centrale al sabato, dalle ore 7,30 alle ore 12,30, con le medesime modalità ed eccezioni previste nell'ordinanza n. 431 del 23.3.1995;

2. il divieto di circolazione veicolare (intesa esclusivamente quale momento dinamico della circolazione) nelle ore 8 e nelle aree di seguito riportate:

CIRCOSCRIZIONE 1, dalle ore 14 alle ore 18 nell'area delimitata da: via Del Carmine (esclusa), via Corte d'Appello (esclusa), via IV Marzo (esclusa), piazzetta Reale, piazza Castello (esclusa), via Monte di Pietà (esclusa), via Santa Maria (esclusa), corso Saccardi (carreggiata OVEST compresa), via Bertola (esclusa), via Perrone (esclusa), via Juvarra (esclusa), San Martino (escluso), corso Palestro (escluso) dal presente provvedimento;

CIRCOSCRIZIONE 2, dalle ore 14 alle ore 18 nell'area delimitata da: carreggiata laterale OVEST, c.so Agnelli (compresa), carreggiata laterale NORD, Tazzoli (compresa), carreggiata laterale EST di Siracusa (compresa) da piazza Pitagora a via Nallino (esclusa) l'attraversamento di via Don Grazioli, c.so Siracusa (compresa) via Nallino a c.so Tazzoli, via Don Grillo da via Dandolo a piazza Giovanni XXIII, via Dandolo e via De Canale a via Don Grillo a c.so Agnelli;

CIRCOSCRIZIONE 3, dalle

ore 14 alle ore 18 nella via Fidin e nella via Vandalino da via De Sanctis a c.so Brunelleschi;

CIRCOSCRIZIONE 4, dalle ore 14 alle ore 18 nell'area delimitata da: c.so Francia, c.so Monte Grappa, via Medici e c.so Lecco (tutti esclusi);

CIRCOSCRIZIONE 5, dalle ore 14 alle ore 18 nella via Foglizzo da via Valdellatore a via Fianezza e nella via Verolengo da via Foglizzo a via Bossi;

CIRCOSCRIZIONE 6, dalle ore 9 alle ore 12,30 nella piazza Crispi (corso Novara e corso Vigevano esclusi) e nel viale Verolengo da piazza Crispi a via Sempione (escluso) l'attraversamento via L. Rossi;

CIRCOSCRIZIONE 7, dalle ore 14 alle ore 18 nel Lungo Po Antonelli da c.so Tortona a c.so Belgio, nella carreggiata laterale EST di c.so Tortona da via Varallo a Lungo Po Antonelli, nella via Fiorano da via Varallo a Lungo Po Antonelli, nella via Mongrando da via Varallo a Lungo Po Antonelli, nella via Andorno da via Varallo a Lungo Po Antonelli, nella via Lessolo da via Varallo a Lungo Po Antonelli nella via Cigliano a via Curino a Lungo Po Antonelli, nella via Benevenuto da via Curino a Lungo Po Antonelli, nel c.so Chieti da piazza Toti a piazza Chiaves, nella via Pallanza da via Vezziola a Lungo Po Antonelli nella via Porri da Oropa a Lungo Po Antonelli, nel c.so Cadore da via Oropa a Lungo Po Antonelli;

CIRCOSCRIZIONE 8, dalle ore 14 alle ore 18 nel viale Medaglie d'oro, nel viale Boiardo, nel viale Millo, nell'area di intersezione viale Medaglie d'Oro/viale Cup-



Dalle 14 alle 18 i veicoli non potranno circolare in alcuni punti della città dove ci saranno feste e manifestazioni Ztl prolungata alle 12,30

Come nelle domeniche senza auto molti si diventeranno a piedi o in bici

pi/viale Boiardo (monumento Amedeo di Savoia) con accesso per i veicoli diretti al parcheggio sotterraneo del V Padiglione, nella via Petrarca da c.so Massimo d'Azeglio a c.so Sclopis, nel c.so Sclopis, nel c.so Galileo Galilei, nella via Canova a via Correggio, nella semicarreggiata OVEST, via Correggio a corso Dante, nella via Monti da c.so Massimo d'Azeglio a c.so Sclopis, nel c.so Sclopis, nella via Marengo, nella via Tiepolo, nella via Marochetti da via Canova a c.so Dante, nella via Chiabre, nella via Tiziano da c.so Massimo d'Azeglio a c.so Galileo Galilei, nella via Canova da c.so Massimo d'Azeglio a c.so Galileo Galilei (sono esclusi c.so Dante e via Correggio);

CIRCOSCRIZIONE 9, dalle ore 14 alle ore 18 nell'area delimitata da: c.so Unione Sovietica (esclusa), via Rosario di Santa Fe (esclusa), via Giordano Bruno (esclusa), carreggiata laterale NORD di c.so Giambone compresa,

da via Giordano Bruno a corso Corsica, corso Giambone (escluso) da corso Corsica a corso Unione Sovietica;

CIRCOSCRIZIONE 10, dalle ore 14 alle ore 18 nell'area delimitata da: Unione Sovietica, via Farinelli, via Morandi, strada vicinale del Castello di Mirafiori (tutti esclusi);

3. l'istituzione del divieto di sosta dalle ore 9 alle 20, con la rimozione coatta dei veicoli, in c.so Vercelli nel tratto: piazza Crispi-via Sempione.

ECCEZIONI: possono circolare, le seguenti categorie di veicoli:

1. taxi, autobus in servizio di linea, autobus a autoveicoli in servizio di noleggio a conducente, escluso corso Vercelli, tratto piazza Crispi-via Sempione;

2. veicoli delle Forze Armate, dell'Arma e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio;

3. veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap documentati da certificazione;

4. veicoli di cittadini residenti nelle Ztl lasciate in possesso dei permessi Ztl rilasciati dalla Città o degli abbonamenti gratuiti per la sosta a pagamento rilasciati dall'Atm per le sottozoni;

5. i veicoli di cittadini che nelle zone vietate dispongono di un'area privata di sosta.

Fanno inoltre eccezione le seguenti categorie di veicoli accompagnati da adeguata documentazione:

a. veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrato la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili;

f. veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione;

g. operatori sanitari e assistenziali in servizio, in visita domiciliare con destinazione all'interno delle aree vietate, con certificazione del datore di lavoro o dell'ente per cui operano;

h. veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;

i. veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, servizi manutentivi di emergenza previa documentazione adeguata;

j. veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni e cresime che svolgono nelle aree oggetto del presente divieto, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti per battesimi, cresime e comunioni);

k. veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civili e Tributi - Ufficio Cosap - autorizzati dalla Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;

l. veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per conto di Azienda di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

m. veicoli per il trasporto di quanto necessario per la realizzazione di iniziative promosse dal Comune, forniti di apposita

documentazione (quali ad esempio "Identità e Differenza");

n. veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di manse ospedaliere, case di riposo per anziani o singolare comunità;

o. incaricati dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegne funerarie;

p. veicoli adibiti al trasporto di cose di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare la pubblica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio;

q. veicoli utilizzati da edicolanti con certificazione;

r. veicoli di incaricati alle consegne a domicilio per fiorai, ristoratori e pasticciari in possesso di apposita attestazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante;

s. veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo - se è intorno del perimetro dell'area interdetta - l'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'escursione;

4. la pubblicità del presente provvedimento mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e/o le prescrizioni impartite dagli Organi di Polizia presenti in loco;

5. il Comando del Corpo di Polizia Municipale è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza;

6. di dare pubblicità al presente provvedimento mediante affissione all'albo pretorio, ai sensi di legge.

Fingermi finanzia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo, nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la tradizione quattro ruote che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza di guida più coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla Sabato 22 e Domenica 23 Settembre da:



MONTICAR
Concessionario Audi di Torino e Provincia



CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011.771.80.88

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10125 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55.66.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@laStampa.it

LA TERZA ETÀ PISTA

Campioni di coraggio e passione

Da domani cinquantotto ultrassessantenni danno vita alla quarta edizione dei Giochi d'Argento. Partecipano atleti di Torino e delle limitrofe Alghero, Binasco, Cumbiano, Candio, Carignano, Caselle, Chivasso, Collino, Druento, Grugliasco, Marentino, Nichelino, Orbassano, Poirino, Rivoli, Santena, Settimo, Trana, Trofarello, Venaria Reale e Volvera.

Dici la specialità su cui si concentrano le sfide: atletica leggera, canottaggio, ciclismo, tennis, nuoto, bocce, scacchi, ginecologia. Da quest'anno sono stati anche indetti due concorsi di letteratura e fotografia.

Fra tutte raccoglie il maggior numero di iscritti il ciclismo seguito dall'atletica leggera e dal nuoto. In lista calo le bocce, mentre il canottaggio è penalizzato anche quest'anno (nel 2000 l'alluvione aveva

consentito di fare le prove) per la concomitanza con altri appuntamenti importanti. I giocatori di bocce hanno già avviato le sfide e sono quasi alle finali. Domani alle 10 parte l'atletica leggera allo stadio Nibbio con due categorie principali fino a 69 anni e over 70 su percorsi da 100 a 1500

Domani ■ domenica saranno oltre 500 gli atleti ultrassessantenni che prenderanno parte alla quarta edizione della rassegna

metri per la corsa e da 400 a 100 metri per la staffetta. Seguono le gare di salto in lungo e lancio del peso. Il confronto proseguirà giovedì 27 al parco Ruffini (ore 18) per la maratona nel parco ■ 6 mila metri da percorrere. Al pomeriggio di domani in seguito alla regata dei «Nove draghi» che si

svolge su barche cinesi decorate, alla canottieri Armida (ore 17) si dà il via alle gare di canottaggio singolo e doppio. Da lunedì (ore 14) al Circolo Sporting ■ Agnelli 45 si aprono i tornei di singolo maschile e femminile: qui la schiera degli iscritti non è folta, ma si spera nelle iscrizioni dell'ultimo minuto. Il giorno successivo alle 20,30, vi alle sfide al Circolo Scacchistico Alfieri, via S. Paolo 160 e mercoledì tocca ai giocatori ■ Bridge ■ club Torino, via S. Francesco da Paola 17.

Le gare di ciclismo e nuoto si svolgeranno il prossimo fine settimana.

Per il Concorso letterario i partecipanti devono inviare una pagina di diario (entro le 100 pagine) entro il 30 ottobre all'Adisef piazza Bernini 12 dove perverranno entro il 10 ottobre anche le immagini foto del concorso fotografico «Uno scatto per lo sport». Il premio letterario è particolarmente ricco: al vincitore saranno consegnati 5 milioni.

La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Adisef ed il patrocinio del Coni.

GIUSEPPE MANGHERIN

Per alcuni è la voglia di vincere. ■ allenano per mesi ■ non soltanto per i Giochi d'Argento. La collezione di trofei ■ mostrare agli ■ aspetta sempre nuovi esemplari.

Per gli altri ■ piacere ■ quello di partecipare, non perché l'ha detto De Coubertin, ■ per una questione ■ amicizia. Se il fisico ■ consentisse, ■ bere volentieri parte della prima categoria, ma ormai la sfida è diventata una partita da giocare fra amici. Non si può mancare, soprattutto perché alla fine della storia c'è la solita ■ che diventa ■ seconda gara, rivista minuto per minuto nei commenti.

Giuseppe Mangherin, 55 anni, ■ un collezionista, nel senso che lui, in piscina, supera tutti e le medaglie non le conta più. «Non è difficile ■ ammette ■ Sono molto allenato e i ■ metri previsti dai Giochi d'Argento per me sono proprio una passeggiata anche se ho ottimi avversari».

Giuseppe in passato faceva nuoto agonistico. E ■ campione italiano ■ Salvamento ■ anche di ■ pinnato di fondo. Ha smesso di gareggiare per impegni di lavoro. E quando un medico gli annunciò: «Ha l'ernia del disco, dobbiamo operare», lui non ci ha pensato troppo. Invece di imboccare la strada della sala operatoria, è tornato a nuotare.

«Soffrivo molto - confessa -, ma ce l'ho fatta». Per anni ha anche allenato giovani promesse ■ Nuoto pinnato ■ del Salvamento e ora continua a carpirsi bene a frequentare le piscine: allenamenti tre volte alla settimana, due chilometri per volta.

«Purtroppo - lamenta - non ci sono le strutture adeguate e ora sono costretto ■ andare a Carignano ad allenarmi. Partecipo a gare nella categoria Master dove si battono anche molte donne. Hanno 60-70 anni, sono brave. Peccato che ai Giochi non ci sia molta gente. Questa manifestazione merita di crescere, basta farla conoscere



re, coinvolgere più persone che si può».

Ma un campione partecipa ai Giochi d'Argento? ■ no? Io gareggerò in ■ categoria speciale ■ poi non potrei mancare. ■ una mia scelta».

C'è chi si troverà sulla linea di partenza non per scelta, ma per obbligo, come ■ a Livio Ratto, 61 anni, iscritto d'imperio alla gara di canottaggio dal presidente del ■ Club, Gli Amici del remo. Avrebbe dovuto partecipare anche alle gare dello scorso anno, ma l'alluvione ■ rovinato tutto. Nemmeno questa edizione è fortunata per il canottaggio: i Giochi d'Argento coincidono con i campionati mondiali veterani e con una gara importante sul lago di Ginevra. I big, insomma, sono in trasferta.

«Per me non è un problema - fa sapere Livio - non è la prima volta che faccio una ■. Vedremo chi saranno gli avversari».

Livio è stato trascinato sullo skiff dagli amici a 50 anni. «E' stata una rivelazione - dice - Ora per me remare è diventato come respirare, un piacere irrinunciabile».

Resta spesso sul Po e non soltanto per praticare un esercizio fisico, ■ soprattutto per alimentare il suo spirito. Racconta: «E' come ■ dialogare con il fiume, le sue correnti, i suoi cambiamenti d'umore e

In alto Giuseppe Mangherin, 55 anni, è stato campione italiano di Salvamento e di Nuoto Pinnato di ■. Ha partecipato a tutte le edizioni dei Giochi d'Argento. Al centro, Piera Baudrocco, 61 anni, farà la gara di ciclismo. Esordiente, ha una figlia schiera di fan fra i bambini della scuola materna della Tesoriera. A destra Livio Ratto che affronterà la sfida sul Po



anche con la natura che ■ adagia pigramente sulle sue sponde».

Non si limitano all'acqua di Torino, Livio Ratto e i ■ amici. In questi anni hanno affrontato anche trasferte ardite: sul Po da Cremona a Venezia, i fiumi europei, Lione e la Camargue e poi la grande traversata ■ fino Londra passando per Svizzera, Francia, Belgio e Olanda. Una vogata impegnativa fra canali, fiumi e fiumicelli cristallini, ma anche canali puzzolenti per arrivare, dopo

13 giorni (1650 chilometri) al ponte di Londra.

«Un fondo ho realizzato ■ propensione ■ piccolo, quando tagliavo scuola per venire in barca sul Po - conclude - Parlo a questa età è molto divertente. Dubito di averlo un grande successo ai Giochi d'Argento. Nelle altre gare arrivo sempre fra gli ultimi».

E' la prima volta anche per Piera Baudrocco, 61 anni, che esordisce ■ Giochi ■ la bicicletta. Non è una campionessa di ciclismo, le gare non ■

C'è chi si fa chilometri a nuoto e chi pedala per diletto: ad unirli è la voglia di vincere ■ il piacere di stare insieme



re di più mi sono iscritta a «Bici e dintorni» così farò qualche gita più impegnativa».

■ è allenata per la gara? Faccio dei giri, ma non ho molto tempo, però mi impegno molto perché non devo deludere i miei bambini. Lavoro alla scuola materna della Tesoriera e tutti i piccoli fanno il tifo per me. ■ poi non devo deludere i miei ■ che mi hanno iscritta alla gara. Mi sento impreparata, oltretutto la ■ bicicletta non è molto adatta. Ma a questo ■ rimediando un mio amico. Ha vinto un premio ■ mi ha promesso che per la gara avrà una bicicletta nuova. Un bel gesto, vero?».

«Emozionata? Certo! Spero che ci siano tante altre donne: dobbiamo fare un circuito ■ due chilometri ventidue volte. Chi conta i giri? ■ E' questo che mi preoccupa. E se sbaglio?».



Elena Testa, 40 anni. Maritima, agente letteraria e da ■ anni assistente di Alessandro Baricco.

Quando avete iniziato a collaborare?

«Ci ■ fin dall'Università perché facevano tutti e due Filosofia, ma ho iniziato a lavorare con Sandro sei anni ■ nel periodo della pubblicazione di Seta. Ci siamo inventati il ruolo di «assistente»: ci sembrava il termine giusto perché il mio lavoro è l'equivalente di ■ assistente alla regia. Diciamo che il mio compito è quello ■ risolvere problemi oltreché ovviamente quello di organizzare tutto il materiale e occuparmi dei contatti con traduttori, agenti letterari, critici e scrittori, e di tutto le persone che lo vogliono contattare».

Avete caratteri simili? ■ Siamo molto diversi e per questo, forse, complementari: io sono

Baricco

«Baricco è più simpatico grazie a me»

Elena Testa, 40 anni, agente letterario da sei anni è l'assistente dello scrittore «Siamo diversi ■ perciò complementari»



Elena Testa, 40 anni ■ e Sandro ci conosciamo dall'Università. Sono estroversa, espansiva e riuscivo a parlare con le pietre, lui ha capacità di comunicazione sui grandi numeri, ■ più chiuso».

«Sandro è ■ persona molto lucida che so dove vuole arrivare, ma ciò non toglie che i suoi pensieri e le sue idee abbiano poi bisogno di un braccio operativo. Ecco, diciamo che se decido di arrivare da A a B è mio compito occuparmi ■ come realizzare il ■. ■ buono c'è da dire che i suoi B non sono mai punti d'arrivo impossibili o

assurdi. Punto debole e di forza? ■ Direi il disordine e la schiettezza che è senza parola ma che non ti induce in equivoco. Ricordi momenti pubblici che ti hanno segnato? ■ Ce ne ■ stati di divertenti, come quando una sera a una conferenza al Centro per la Pace di

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Cinema in scena

L'architetto François Confino, Michel Côté, del Museo ■ Storia Naturale di Lione e Jean Guibal, conversano sul tema «Mettere in scena le cinémas» (Mettere in scena il cinema). Una riflessione ■ partire dal Museo del Cinema di Torino. ■ Centre ■ Hurel Francis, via Poma 23, ■ 18, tel. 011 515.75.11

Chirurgia al piede

Si svolge oggi, alle 15 alla clinica Fornaca, un incontro dedicato alla chirurgia del piede. ■ Clinica Fornaca, corso Vittorio Emanuele 91, ore 15

Vino e sport

E' il tema della serata alla canottieri «Ceres» dove vengono presentati i vini ■ cinque aziende delle Langhe a dove, ■ 21,30, Maurizio e Sandro Damilano converseranno appunto su «Vino e sport». ■ Canottieri Ceres, Viale Virgilio 61 (Valentino), ore 20-23 (Info: 0173.364631)

Burkina Faso

Per tutto il mese di settembre è visitabile la mostra fotografica «Immagini dal Burkina» del torinese Beppe Burlo. Le foto ritraggono i luoghi in cui ■ rendendo ■ del progetto «Sostegno allo sviluppo ■ all'educazione di base», realizzato dalle Cooperative in/Contro. ■ Imbarchino, viale Cigni 35, al Valentino

Fotogiornalismo del

Proseguono fino ■ 7 ottobre la mostra fotografica «Genova 20-21-22 luglio», curata da Sergio Murin e Anna Salza, dedicata ai fatti di Genova. L'esposizione è ■ realizzata con le immagini comparse sul numero speciale di «Diario» a due altre fonti. ■ Teatro Juvana, Café Procope, via Juvana 15, tel. 011 54.06.75

MUSICA DI FABRILLI FERRARIS

Prove d'autore

Giunge alla quarta edizione la rassegna di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore» progetto di Germana Erba e Angela Calicchio. Fino al 13 ottobre, letture sceniche di testi, a di Piero Nuti, Miriam Mesturino e Girolamo Angione. In programma oggi e domani (alle 15,30) è «Ritratto» di Principi con Gatto di Elena Bono.

Teatro Gioiello, via Colombo 31, ore 17,30, tel. 011 580.57.55

Burkina Faso

Per tutto settembre è visitabile la mostra «Immagini dal Burkina» del torinese Beppe Burlo. Le foto ritraggono i luoghi in cui si sta rendendo concreto dal progetto «Sostegno allo sviluppo e all'educazione di base», realizzato dalle Cooperative In/Contro.

Imbarchino, viale Cigna 36, al Valentino

AL BARRUMBA. Primo live al «Barrumba»: il locale ■■■ Massimo 1, aspettando l'arrivo degli Ozric Tentacles il 25 settembre, inaugura la stagione dei concerti presentando, stasera alle 23 circa, il punk degli emergenti italiani Morsavagine (ingresso 12 mila lire).

A HIROSHIMA. Anche «Hiroshima mon Amour» inizia gli spettacoli del

vivo: l'appuntamento in via Bossoli 83 è per le 22,30 con l'energetico folk occulto dei Lou Dalfo.

BUON COMPLEANNO BOSS. Il 23 settembre Bruce Springsteen (foto) compie cinquant'anni; e il «Magazzino di Gilgamesh» festeggia ■■ due serate, oggi e domani, nel segno del Boss. Stasera alle 22 suonano la T-Street Band e Paolo Ambrosioni; domani, ancora la T-Street Band

con Carlo Sama e la Travelin' Band. Repertorio, manca a dirlo, springsteeniano.

ROCK. «Murazzi+» (Murazzi del Po, Arcate 10/12, ore 22,30) propone stasera gli Zero Zero e gli Zero H; lo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30) i Tuo Rude; il «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) i Sickhead; il «Biscuit Bar» (via Zumaglia 13, ore 22) Alessandro Schaffer; il



«Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) gli Emerganza; il «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) i Best Female; «Il Peccato» (Trofarello, via Belvedere 31, ■■ 22) i Crescita Zero.

CANTAUTORE. Al «Café Neruda» (via Giachino 25/6, ■■ 22) stasera c'è il concerto del ■■■ Carlo Festelli.

JAZZ. Giovanni Gattuso e Giorgio Li Calzi sono i

principali protagonisti del concerto jazz che si tiene stasera alle 21 in piazza del Municipio a Pino Torinese. Swing con i Radio Days al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).

Si tiene stasera alle 21:30 all'Area Fiera Commerciale di Nichelino il concerto di Bobby Solo, già programmato per ieri sera e rinviato all'ultimo momento.



Fotogiornalismo

Prosegue fino al 7 ottobre la mostra fotografica «Genova 20-21-22 luglio», curata ■■ Sergio Martin ■■ Anna Salza, dedicata ai fatti ■■ Genova. L'esposizione ■■ stata realizzata con le immagini comparse sul numero speciale di «Diario» e da altre fonti.

Teatro Juvare, Café Procopio, via Juvare 15, tel. 011 54.06.75

Abbonamenti

Da domani mattina al 4 ottobre è possibile, con orario continuato dalle 10 alle 18, sottoscrivere i nuovi abbonamenti per la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale ■■. Il calendario comprende 28 appuntamenti al Lingotto ed è possibile scegliere tra varie opzioni, con prezzi che ■■ da 350 a 950 mila lire; tariffe speciali per i giovani nati dal 1972 in poi.

Palazzo della Radio, via Verdi 31, 011/8104653/8104951.

Organo ■■ tromba

Questa sera a Chieri concerto con l'organista Paolo Bougnat e il trombettista Ivano Buat. Esagono Bach, Haendel, Telemann.

Chieri, chiesa di San Domenico, ore 21, 011/9424818.

Giovani concertisti

A Giaveno si esibiscono stasera giovani strumentisti, a cura dell'Associazione Mozart Italia: ■■ Teodora Gapik (violino), Elisa Sartori (flauto), Sergio Merletti, Andrea Boccaletti e Angiola Rocca (pianoforte).

Giaveno, ■■ di San Rocco, ■■ 21, 011/9364039.

IDENTITA' E DIFFERENZA

I colori di una piccola città nata nel cuore di Torino

Due mostre ■■ San Salvario e all'Unione Culturale anticipano ■■ manifestazione che sabato e domenica animerà piazza Castello

SILVIA FRANCA

Con anticipo sulla «Festa di benvenuto», Effe, tra sabato e domenica, darà il via ufficialmente all'edizione 2001 di «Identità e Differenza», la manifestazione dedicata alla società multiculturale ha già coinvolto il pubblico in alcune iniziative, varate ieri.

Si sono già inaugurate, due mostre fotografiche. Sino al 24 ■■ potrà visitare, all'Unione Culturale Franco Antonelli di via Cesare Battisti 4/b, «I torinesi nel II e III millennio», rassegna curata da Il Terzo Occhio Photography, ■■ dedicata alla vita quotidiana e all'insediamento degli immigrati in città, a partire dagli Anni 80. A corredo ■■ documentazione fotografica, il tema - in questi giorni più che mai al centro dell'attenzione - è sviscerato pure dallo scrittore Younis Tawfik, che propone ■■ sua

L'archeologia industriale

■■ Nello spazio «Fino» (fotografia e incontri con le ■■ espressioni), in via Valprato 68 al Dock Dora, s'inaugura questa sera a partire dalle ore 19 la prima personale di Alessandro Cane, che presenta una serie di fotografie sul tema «Dalla fabbrica al fabbro». Torinese, formatosi all'Istituto Europeo di Design a Roma, Alessandro Cane ha esposto i suoi lavori nel 1997 alla Biennale Off, mentre in questa occasione propone 17 fotografie, di cui una di grande formato (120x180 cm). Si tratta di una ricerca intorno all'archeologia industriale, alle aree dove le fabbriche sono state demolite con la conseguente trasformazione del territorio, a ambiente inteso come testimonianza del passato e patrimonio del tessuto urbano della città di Torino.

La mostra resterà aperta sino al 27 ottobre, con orario 21-02, (a.m.).



LA MUSICA ETNICA in sp... al...

lettura di questo fenomeno che ha mutato il volto di Torino. «Una piccola città ■■ do nella grande città - racconta Tawfik - ■■ casbah di colori e profumi, dove si parlano più lingue, si cucinano piatti diversi, sorgono negozi di oggetti etnici». Ma «crescono anche disperazione, prepotenza e speculazioni. Tanti lavorano duramente e in silenzio, altri muoiono ■■ lasciare tracce aggrunge lo scrittore.

Un quartiere «in bianco e nero» per eccellenza è San Salvario, a cui ■■ dedicata la mostra di fotografie realizzate ■■ Raffaele La Gamba (sede: Agenzia per lo Sviluppo Locale di via S. Anselmo 20/c): ritratti ■■ una zona, spesso stigmatiz-

zata come simbolo di degrado, che accosta vecchio ■■ nuovo mondo, segni della tradizione e immagini ■■ presente che ■■ già futuro.

Si alza il sipario questa mattina alle ■■ invece, su «Sabel», un percorso multimediale interattivo, allestito nel chiostro di San Filippo, in via Maria Vittoria: tra immagini, audiovisivi, laboratori di teatro, musica, danza e alimentazione, si impara a familiarizzare con la realtà socio-culturale dei paesi sahariani. Saranno, invece, tutte le diverse etnie presenti in città ad ■■ sabato ■■ domenica dalle 9 alle 23, la festa di benvenuto di «Identità e Differenza», ambientata in piazza Castello.

SETTE ■■ MUSICA

Samuel Beckett L'omaggio è al Carignano

Uno dei capitoli principali ■■ questo Settembre Musica ■■ un omaggio a Samuel Beckett, il cui scopo «non è fare l'inventario delle occasioni musicali offerte dalle parole di Beckett, ma ■■ mostrare come il silenzio, a saperlo ascoltare, si riveli pieno di lancinanti bisbigli».

Lo spettacolo ■■ stasera (ore 21), Teatro Carignano) vuole essere un «oratorio sperimentale»: è portato in scena col titolo «Beckett Songs» della Compagnia Mozzó Ház, ungherese, i cui componenti l'hanno creato e adesso lo presentano sotto la regia ■■ László Hudí.

Invece nel pomeriggio alle 17 il Conservatorio ■■ apre al pubblico per ■■ concerto di Ingrid Fliter, una giovane pianista argentina, allieva in Italia di Boris Petrushanski e Franco Scala, che ha figurato al Concorso Busoni di Bolzano nel 1998.

Offrirà anche lei un tributo a Haydn, particolarmente rappresentato quest'anno ■■ Festival torinese, presentando ■■ «Sonata in mi minore n. 34», alla quale farà seguire di Beethoven la «Sonata in re maggiore op. 10 n. 3». Infine la Fliter proporrà due bellissime pagine di Chopin, il «Notturno in si maggiore op. 9 n. 3» e la «Sonata in si minore op. ■■». (L.O.)

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001

Adriano Marconetto, Vitaminic SpA

WEB-MUSIC

La rivoluzione digitale della musica

MERCOLEDÌ ■■ OTTOBRE 2001

Derrick de Kerekhove, McLuhan Program, Toronto

CERVELLI IN RETE

Un modo nuovo di lavorare insieme

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001

Gian Paolo Balboni, Tilab
Mario Eandi, Università di Torino

LA MEDICINA AI TEMPI DI INTERNET
Medico e farmacista nel computer

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

Mario Fabbri, Directa Sim

SOLDI REALI, SOLDI VIRTUALI

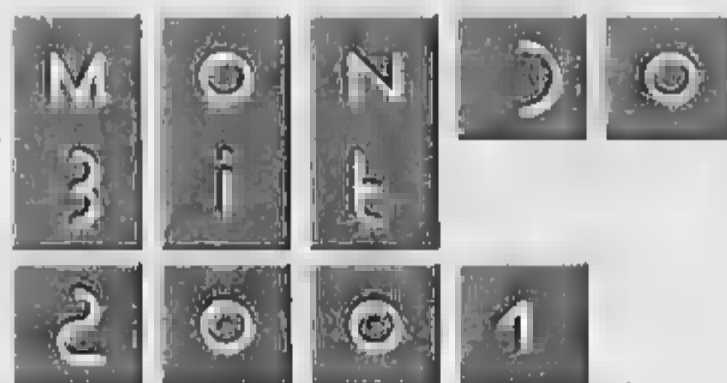
Miti e realtà del trading on line italiano

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2001

Paola Carrea, Centro Ricerche Fiat

L'AUTO INTELLIGENTE

Quando strada e macchina si parlano



Galleria d'Arte Moderna
Sala Conferenze
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino
INGRESSO LIBERO

■■ 26 settembre al 24 ottobre 2001
dalle 18.15 alle 19.30
presenta Piero Bianucci
organizzato ■■ Extramuseum

Istituto Superiore Mario Boella
Corso Trento, 21 - 10129 Torino, Italia
Tel. 011 5645906
ict.mb@polito.it



COMPAGNIA
di San Paolo

REGIONE
PIEMONTE

con il patrocinio della
Città di Torino

in collaborazione
con l'Associazione Culturale CentroScienza

Organizzazione Extramuseum 011 835060
info@extramuseum.it www.extramuseum.it

<http://ict.polito.it/mondobit>

LA GOLA DI ROCCO MOLINERTI

I fichi d'India Un modo per salutare l'estate Tutti i trucchi per gustarli senza rischio delle spine

Il 21 settembre è per alcuni il primo giorno d'autunno e per altri l'ultimo dell'estate. Chi si ispira a questa seconda scuola di pensiero non può non amare i fichi d'India (Opuntia Ficus Indica, è il nome scientifico della pianta: fa parte

della famiglia delle cactacee e ad oggi del nome pare sia stata introdotta dal Messico). Sotto la dura e spinosa questi frutti spesso bistrattati sembrano raccogliere gli umori e i calori dell'estate. Ricordano il sole a picco, le campagne del Sud o i venti delle isole, le strade costella-

■ cactus ■ carichi di frutti rossi, gialli e arancioni. Fino a qualche anno nelle città meridionali si vendevano per strada e comparivano come per magia in questo periodo lavoloni e secchi d'acqua. Per gustarne al meglio il sapore i frutti devono infatti essere tenuti a bagno. Un problema

per chi è inesperto può essere la sbucciatura, che ha pratica sa, bastano tre mosse. Ci vogliono forchetta, un coltello ben affilato e tre tagli decisi: i primi due fanno saltare le calotte; il longitudinale permette di estrarre la polpa commestibile. A questo punto si segna la polpa con un solo boccone (ma è una via hard) o si tagliano tre o quattro fettine. La «morte loro» aspergerle di rum. C'è anche chi preferisce «stringere» di rum i frutti e tenerli in frigo per un po' prima di

sbucciare. Il colore e il sapore spesso vanno di pari passo, quelli rossi o arancioni sono più dolci, quelli verdi un po' più aspri, quelli gialli a volte non sanno di granché. I fichi d'India si trovano nei negozi di alimenti naturali anche in marmellata e basta un frullatore per farne creme da mangiare al cucchiaio. Si possono comprare in tutti i supermercati, qualche ristorante offre dessert. Ad esempio con rum li serve la trattoria Colonne di via Verdi.

CASCINA GIAIONE I «Giàcottini» Festeggia una tribù d'artisti

I Giàcottini sono simpatici, tribù che ritroverà domani dalle 16 alle 20 presso la Cascina Giaione, in via Guido Reni 102. Gli studenti del liceo artistico «Cottini» (capito da dove arriva il nome Giàcottini?) hanno dato vita a un Club e ora hanno organizzato una grande festa con performance, action painting, poesie, danze e altre mirabili. Si sentivano artisti e da ragazzi, figurarsi ora che dipingono, che creano o che insegnano, magari allo stesso liceo dove sono cresciuti come Vittorio Fallotti, 44 anni, presidente del Club e promotore dell'iniziativa.

L'appuntamento per gli ex e per gli attuali allievi del Cottini, allargando la compagnia al personale docente e non, è «Arte in quote», un titolo dai tripli significati: per la composizione della tribù, per i lavori che presenteranno e per dieci palloncini aerostatici con appeso un biglietto scritto in varie lingue, che li troverà riceverà opere donate da Antonio Carano, Francesco Casarati, Mauro Chessa, Riccardo Cordero, Marco Gastini, Pietro Gillardi, Luigi Mainolfi, Michelangelo Pistoletto, Giacomo Solfini, no e Gilberto Zorio. Il programma prevede il bodypainting realizzato da Guido Daniele, la danza contemporanea di Ornella Balestra, improvvisazioni di sax di Toti Canzonieri, del Tribù, ospite d'eccezione Des D. Jackson (ricordate Automatic Lover a fine anni settanta?), che oggi è produttrice musicale anche di... Domenico, allievo del Cottini e cantante under. Alberto Lanteri farà il ritratto del sindaco e lo consegnerà allo stesso Sergio Chiamparino. Interverranno molti dei soci onorari, i docenti Bellini, Bruno, il direttore del Torino Film Festival, Stefano Della Casa, il presidente dell'Icom-International Council, Giovanni Pinna. Alla manifestazione, patrocinata Circoscrizione, collaborano Loop Company, la Associazione Sfera e Lou Magnaut.

GLI APPUNTAMENTI

Lalla Romano
La mostra postuma della scrittrice e pittrice Lalla Romano, per la prima volta in una galleria privata. Il compositore da 35 quadri di paesaggi piemontesi. Sino al 13 ottobre. Galleria Rissuti, via della Rocca 6/8, orario: 10.30-12.30/15.30-19.30, tel. 011/8141099.

Tre
La collettiva «Dissoyvenze», con immagini fotografiche di Michele Annunziata, Franco Bussolati ed Emilio Ingenito, è accompagnata da «12 quadri sopra» di Fabrizio Cantalupo. Sino al 14 ottobre. Galleria Antegnata, Regha Margherita 191/c, orario: 15-19.30, sabato 9.30-12.30, tel. 011/4732380.

Chitarra
Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra che si terrà, a partire da ottobre, nella parrocchia Giovanni Bosco. Parrocchia San Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117, tel. 011/329.31.26.

Shiatsu
Stasera, l'insegnante dell'Istituto Europeo di Shiatsu presenta «serata pratica gratuita di introduzione allo zen shiatsu». Istituto Bioenergia, via Mantova 34, tel. 011/771.54.35.

Arti e media
Si concludono il 31 ottobre le iscrizioni al V corso Biennale di Formazione e Specializzazione in Arti e Media di Torino. L'attività formativa si concretizza in un corso biennale e in intensivi. Alla fine del corso è rilasciato un attestato di qualifica di «Tecnico della Comunicazione Multimediale». Accademia Internazionale Arti Media, via della Consolata 1 bis, tel. 011/436.54.22.

Arrampicata sportiva
Tornano al Palavela i corsi di avviamento e specializzazione in arrampicata sportiva, aperta a giovani e adulti. Ambo i sessi e i corsi di gioco-arrampicata per i minori di 14 anni. Palavela, via Ventimiglia 145, tel. 011/696.54.46.

DI BENVENUTO A LETTERE

«Docenti? Tutti da spolpare Intanto la laurea non serve»

Istruzioni per l'uso della facoltà secondo due attrici affermate: Luciana Littizzetto e Laura Curino consigliano gli studenti di Palazzo Nuovo

Per Laura Curino, l'attrice che fu tra i fondatori Teatro Settimo, la parola d'ordine è «spolpare gli insegnanti», nel senso che «non c'è niente di meglio di un maestro in ed ossa, carne appassionata da ciucciare fino all'osso». Luciana Littizzetto ricorda gli anni dell'università spiegando che «Di Palazzo Nuovo, che volete che vi dica? Pioveva persino dentro». Aggiunge, sì, che la sua laurea (l'10 e lode) «m'ha consentito di sapere tutto solo sul melodramma e su Mozart, che come potete capire mi servono granché nel mio mestiere». Eppure spiega che studiare, in fondo, è la sola strada per non finire, nel mondo dello spettacolo, nel mare di spaperelle-caccoline-letterarie.

Le due attrici hanno raccontato ieri il loro rapporto studio e con la facoltà Lettere e Filosofia alla festa di benvenuto che il preside Nicola Tranfaglia ha organizzato per dare il benvenuto alle matricole, e agli studenti vecchi e

nuovi, al teatro Nuovo: gli studenti non hanno risposto massa, complice la scelta della data che, ricordando la fine del potere temporale dei papi e l'unificazione del Paese, ha calendarizzato la festa quando le lezioni non sono ancora iniziate. L'informazione non è corsa granché.

Certo, i ragazzi hanno perso l'occasione di ascoltare le due attrici in grande forma: Luciana Littizzetto, che per la verità mi laureata in Magistero, ha parlato dei professori universitari che escono una sola cosa nella vita, pure benissimo, e insegnano quella, spiegando che la laurea non m'è servita a niente, e mi misi tempi non c'era rapporto affettivo con i docenti, che erano magari dei gentili, ma freddi, grandi signori che a distanza. Una volta laureata, «ho insegnato nove alle Vallette, e se provavo a spiegare l'estetica Fubini gli studenti mi gridavano «Ma vattene». Eppure d'università mi ha insegnato ad informarmi, a scrivere, a prendere appunti. «Vivo gomito a gomito con queste fighetto-paperelle-letterarie, e vedo che non hanno studiato, che poggiano sul niente. Una volta in sala trucco arriva di queste fighetto e dice «sono stanchissima, stufissima, ho gli occhi rossi» mi». Una truccatrice le fa: «Prova



NICOLA TRANFAGLIA e Luciana Littizzetto

questo collirio alla camomilla», e le porge una confezione monodose. La fighetto l'ha aperta, e se l'è bevuta. Lo giuro: la truccatrice era impietrita, le dice «ma che fai? E' collirio!», e la spaperella, convinta, dice «Hai detto era camomilla»: la laurea, in sé, non le sarà servita a niente, ma certo la Luciana scrive libri intelligenti e beve il collirio, perché cos'è.

Laura Curino ha raccontato invece l'ultimo anno del liceo, quan-

do tagliavamo la scuola per scappare all'università, a sentire le lezioni di Gian Renzo Morico, che m'ha insegnato a vedere tutti gli spettacoli. Carignano e quello sexy, ed è maestro vero, un maestro da spolpare, mi innamorata dei miei docenti, ma in quel periodo bisognava mantenere per forza un totale distacco, perché si poteva familiarizzare con. Durante l'università, quando finalmente potevo stu-

diare ciò che mi piaceva, lavoravo, e facevo i salti mortali per seguire Morico. Ho lottato tanto per fare questo mestiere: diventare attore è un lusso, e nessuno ti consente facilmente di fare ciò che desideri. Ho imparato che la semplicità è una conquista, anche se la banalità è un rischio. E chi sono i maestri veri: persone a cui telefonare in questi giorni di occhi sbarrati per quel che accade nel mondo, per parlare.

[g.fav.]

Fingerma-tinaglia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo, nascono milioni di nuove automobili. Più una.

Nuova A4 Avant
copyright by Audi.

Un design inedito e la tradizione quattro ruote che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza di guida più che coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla Sabato 22 e Domenica 23 Settembre da:

pastorino

SEDE: Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011/32.40.444 - 011/32.99.322

concessionaria

Audi

QUALCHE BOCCIATURA DI RILIEVO DOPO LA SECONDA GIORNATA DELLA COPPA ITALIA DI ECCELLENZA E PROMOZIONE

Pro Settimo, eliminazione amara

Ha perso nettamente il derby con il Settimo per 4-1

Paolo Accossato

La seconda giornata della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione fa già cadere le prime teste importanti. Dopo soli due match danno infatti l'addio alla manifestazione alcune squadre di Eccellenza: la Pro Settimo e il Castellamonte Vallorco. Per i due di Sereni l'amarezza è doppia visto che a eliminarli sono stati i cugini del Settimo, in un derby che si è concluso con la netta affermazione delle violette per 4-1. Debutta anche per il Castellamonte Vallorco, ormai fuori dopo due sconfitte in due partite: particolarmente bruciante l'1-0 casalingo subito dal Favria, squadra di categoria inferiore.

Il triangolare 18, quello tasso forse più elevato del torinese, l'Orbassano Venaria è ad un passo dal secondo turno: nell'ultimo match del girone alla squadra di Vood basterà un pareggio in casa con il Rivoli.

Con la vittoria per 4-2 sull'Oltrèpo è vicinissimo alla qualificazione anche il La Chivasso nel girone tutto di Promozione.

Risultati. Triangolare 18. Quincinetto Tavagnasco-Tonenghese 2-1. Classifica: Tavagnasco 3; Tonenghese 0. Tr.12: Castellamonte Vallorco-Victor Favria 0-1. Class.: Rivarolese, Victor Favria 3; Castellamonte Vallorco 0. Tr.13: Moti-Sportivo 0-1. Class.: Ciriovauda, Sportivo 3; Moti 0. Tr.14: La Chivasso-Oltrèpo 4-2. Class.: La Chivasso 4; Borgara 1; Oltrèpo 0. Tr.15: Pro Settimo-Settimo 1-4. Class.: Settimo 3; Eureka, Settimo 1. Tr.16: Lascaris-Casale 2-0. Class.: Lascaris, Alpignano 3; Casale 0. Tr.17: Dumbivalusa Susa-Cumiana 2-2. Class.: Giaveno Coazze 3; Dumbivalusa Susa e Cumiana 1. Tr.18: Piossasco-Orbassano Venaria 1-2. Class.: Orbassano Venaria 3; Rivoli e Piossasco 1. Tr.19: Aisachese-Luserna 1-2. Class.: Pinerolo e Luserna 3; Aisachese 0. Tr.20: Nizza Millefonti-Lucanto 2-2. Class.: Nizza Millefonti 2; Lucanto e Fila della 1. Tr.21: Don Nichelino-Pozzomarina 3-1. Class.: Chisola e Don Bosco 3; Pozzomarina 1. Tr.22: Gleislar Trfarello-Carmagnola 3-0. Class.: Chieri e Gleislar Trfarello 3; Carmagnola 0.

LE SQUALIFICHE DEL GIUDICE DEI DILETTANTI

D'accordo che nelle serie minori i guardalinee sono dirigenti societari, però quanto accaduto durante il torneo Scafierato (organizzato dal Vanchiglia) per la categoria Allievi genera almeno un sorriso, pur nella gravità dell'episodio giustamente sanzionato con una squalifica. Giudice Sportivo: il guardalinee del Don Bosco Nichelino Marco Murolo è stato inibito fino al febbraio 2002 per aver colpito sulla testa con la bandierina alcuni giocatori della squadra avversaria durante il match la squadra a la Victoria Ivest.

Queste le altre squalifiche. Eccellenza. Quattro giornate a Montalto (Orbassano Venaria). Due giornate a (Rivoli); Sanseverino (Sportivo). Una giornata a Regala (Chieri); Ventrice (Giaveno Coazze). Una giornata a Vianzone (Casolette);

Fioratti (Don Bosco); Lombardo (Eureka); Pizzuto (La Chivasso); Sorbillo (Mathil); Porta (Pozzomarina); Gaudino (Victor Favria). Prima Categoria. Una giornata a Stoppa (Aurora Piossasco); Nico (Borgo San Remo); Nucci (Fiano); Riviezzo (Lanzese); Steri (Leini); Di Perna (Mirafiori); La Rocca, Veneziano (Pianese); Lazzari (Rangers); La Pera (Rivarolo); Giuliano (Sanmurtizio); Alpozzo (Sporting). Seconda categoria. Due giornate a Sabino (Baranova Salus); Calabrò (Chianocco); Secci (Pro Collegno); Merella (San Giorgio); Miglietti (Auxilium Valdocco); Comai (Chs). Una giornata a Azzolina (Saturno); Tagliarino (Baranova Salus); Piero, Palazzesi (Vanchiglia); Cat Berro, De Lucia, Giunta (San Giliolo); Cala (Aviglianese); Adinolfi (Pro Collegno).

BOCCE: AI MONDIALI CHE SI DISPUTANO SLOVENIA

Ballabene deludente nel tiro di precisione

Le gare per i mondiali di bocce, in corso a Kranj, Slovenia, si sono fermate per dar modo ai dirigenti di partecipare al congresso elettivo della federazione internazionale. Si può così fare un bilancio dei primi tre giorni, contrassegnati dall'uscita nel tiro di precisione di Carlo Ballabene, escluso con un modesto 13 dopo le eliminatorie.

Gli altri azzurri, avanti. Nella coppia lo stesso Ballabene insieme con Piero Amerio ha battuto il Paraguay (13-1) e il Marocco (13-3) e, negli ottavi di finale, affronterà domani la formazione di Andorra. Nel tiro progressivo il giovane friulano Marco Zirello con il punteggio di 39/47 ha superato la fase eliminatoria e si cimerà ora ai quarti di finale in programma stasera. Nel doppio, nato Amerio, superato facilmente

il giapponese Ikumi, le dovrà vedere domani con il sloveno Gustin, un ostacolo serio. Anche Monnetto nell'individuale si è liberato della concorrenza dell'australiano Chianotto e continua il torneo.

Tornando in Italia registriamo la conquista del dodicesimo titolo italiano da parte di Mario Suini (esclusi quelli di società), ex azzurro e punto di forza del F. Caudera. Suini ha vinto il campionato di tiro di precisione di categoria A a Carcare, battendo Manzo (Auxilium) (13-1) e il Marocco (13-3) e, lasciando al terzo posto Mandola (Tubo) e Rizzo (Pianezza). (g. cap.)

Risultati. Campionato italiano tiro precisione A a Carcare (org. La Boccia): 1. Mario Suini (F. Caudera); 2. A. Manzo (Auxilium); 3. F. Mandola (Tubo); 4. F. Rizzo (Pianezza).

POMERIGGIO AL GALOPPO

Scommesse via Internet per Vinovo

Angelo Conti

L'ippica torinese è passata indenne nella tempesta dell'operazione Furia: i carabinieri del Nas hanno infatti effettuato, in Piemonte, una sola perquisizione a Trofarello, dove peraltro non hanno nulla di sospetto. L'attività così continua in un contesto di grande regolarità: un'attestazione dell'affidabilità delle corse torinesi è arrivata anche dal colosso delle scommesse Europe che ha inserito, lunedì scorso, il Federico Tesio fra gli ippodromi in cui accettare giocate, via Internet, da tutto il mondo. Non era mai accaduto per nessun altro impianto ippico italiano.

Oggi a Vinovo, in programma un pomeriggio di corse al galoppo. Il clou è la scondizionata per pulcini, 2 anni, sistemata proprio in apertura di convegno: le due milie di Grizzetti, Bella d'Estate ed Eri sono nettamente le più attendibili, da valutare nell'ordine, White Cuba e Lelio si presentano come possibili sorprese. Moon appare soltanto nelle vesti dell'outsider.

Il programma offre anche alcune altre belle corse. C'è un discendente per velocisti (sui 1400 metri) con Smohalla e Azzurro Oltremare in evidenza: c'è una maiden per pulcini di qualità con Darby Shaw preferibile a Bombarda e Say Halo; e un'attenzione un discendente che ospita il rientro della grigia Cubano Park, specialista negli handicapped ed anche nelle Tris.

I favoriti sono: 15: I. Bella d'Estate, Erina, White Cuba, II. Beverly Drive, Golden Lucky, Rebel Racer, III. Darby Shaw, Bombarda, Say Halo, IV. Smohalla, Azzurro Oltremare, Golasecca, V. Cubano Park, Doctor Roby, Mens Guard, VI. Morvan Mu, Entroterra, Ranchipur, VII. Smohalla, VIII. Gold, Tidwinger, VIII. Botting Gold, Trail Society, Clotilde Serra.

CALCETTO. Nella 2ª giornata di serie A (domani, a Roma contro la Bnl), il Torino dovrà fare a meno dell'argentino Hernan Garcia, convocato per un raduno della Nazionale del proprio Paese. Assente anche il bomber Granata, squalificato.

Si svolgerà domani e domenica al palasport di via Antica di Rivoli il 18° Memorial Paolo Taroni, organizzato dall'Auxilium Torino. Vi prendono parte Torino e Genova di serie C1 e Cus Torino e Ginevrina di C2. Programmi: Domani: Cus Torino-Genova (alle 18) e Palmari Cospel To-Ginevrina To (alle 21). Domenica le finali: alle 16.30 quella per il 3° e 4° posto; alle 18.30 la finalissima.

RILANCIO. Il P. di San Giliolo, da pochi giorni dato in gestione al Rassotti Club di Baldissero, ospiterà da metà ottobre una serie di corse aperte a tutti, fra cui scuola di calcio a 5, tennis, volley, basket e arti marziali.

RIAPERTURA. La piscina comunale Bonadies di Rivoli riaprirà battenti dopo i lavori all'impianto di depurazione. Il nuoto libero si può praticare dal lunedì al venerdì (ore 8-21) e il sabato (9-12, 15-19).



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA
Programma al 27 settembre Tel. 011 36

THE GIFT 18.05 - 22.55 venerdì e sabato 1.20	SAVE THE LAST DANCE 15.15 - 17.45 - 20.15 - 22.45 venerdì e sabato 1.15
BOUNCE 14.50 - 17.15 - 19.35 - 22.10 venerdì e sabato 00.40	THE OTHERS 16.20 - 18.30 - 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 1.00
16.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10 venerdì e sabato 00.10	14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 il sabato 00.55
15.40 - 20.25	14.35 - 14.55 - 17.00 - 17.30 venerdì e sabato 00.20 - 1.10
15.00 - 17.20 - 19.40 - 22.05 venerdì e sabato 00.20	

9 maxischermo - Ampio - gratuito
LE FOR
Viale Grevin
Admission
Le For
Lunedì e martedì gli spettacoli a 800 € in più

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'UNIONE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempolibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sabato 22
SETTEMBRE
ORE 22.30

scusate il ritardo...

Privilege
DISCOTECA
s.s.23 per il Sestiere AIRASCA (To) Tel.011-9909993
www.privilege.it
Prenotazione tavoli: 335-6243923 339-4434287

INAUGURAZIONE

ROAD SHOW MINI
FINALMENTE POTRAI
TOCCARLA CON MANO

MINI COOPER

Finora l'hai solo sognata, ora potrai anche toccarla con mano, nelle principali piazze italiane per una prova di guida affiancata dagli istruttori della scuola di pilotaggio GuidarePilotare di Siegfried Stohr. Lasciati andare al piacere della nuova MINI.
SHOW MINI - TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO - 21, E 23 SETTEMBRE.

mini.it verde 800

Carrefour

UN MESE DI PREZZI DA SOGNO

ANNIVERSARIO dal 11 settembre al 20 ottobre

L. 10.850/kg
€ 5,60

MAISONNETE SUINO

L. 25.890/kg
€ 13,37

PROSCIUTTO COTTO
RICCAFETTA

L. 2.890/kg
€ 1,49

INSALATA MANIGOTTO

L. 9.550/kg
€ 4,93

INSALATA RUSSA

L. 12.900/kg
€ 6,66

PIEMONTESE

L. 18.900/kg
€ 9,76

OSTIA

SOLO
VENERDI 21
SABATO 22
SETTEMBRE

DOMENICA 23 SETTEMBRE
SIAMO AL FINE

in tutti i negozi Carrefour
dalle ore 10.00 alle 20.00

Numero Verde
800-650650

servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nei nostri ipermercati di:
Busto Arsizio, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Torino C.so Montecucco,
Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour



è di parola.

trame

DRAMMATICO. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. (Chaplin)

BLU. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna. George Jung, «esercitante» negli anni Settanta in California. (Elio)

ARLECCHINO, ETOLE, STADIO R&S. Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex», la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che appartengono a due mondi opposti.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un pasticceria di cioccolato a Parigi di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei è Juliette Binoche. (Elio)

SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante milanese. (Elio)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a tornare insegnare a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. (Elio)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2178 su Marte, da tempo popolato da fantasmi: un'operazione di «risveglio» degli abitanti di un tempo. (Elio)

FARTY AND FURIOUS. Azione. Successo americano, racconta di un poliziotto afro-americano che si scontra con la criminalità di Los Angeles con una automobile clandestina notturna. (Elio)

FANTASY. Fantascienza. Un meteo-fantasma si scontra sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un noto videogioco. (Elio)

SPYGLASS. Commedia. Spionaggio. Weaver è una signora che conquisce benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. (Elio)

JURASSIC PARK. Avventura. In questo capitolo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sul sito dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. (Elio)

ARLECCHINO, CAPITALE, VALENTINO. Commedia. Il violente esordio di Valeria Bruni, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incontra il personaggio della docile e sensuale Alice. (Elio)

POHNOGRAPHIE. Drammatico. Jean-Pierre L  aud  , un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie, intanto. (Elio)

DOPO TRE ANNI IL FIGLIO DA CUI ERA STATO ALLONTANATO. (Elio)

LUCHE DEI MESE OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in un'epoca economica e il segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. (Elio)

PAUL. E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. (Elio)

IL PIANETA DELLE SCIMIE. Avventura. Il film di Tim Burton il bambino ambientato nel futuro, racconta di un astronauta che si vede costretto a un'alternanza di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavit  . (Elio)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brendan Fraser) in missione. (Elio)

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. (Elio)

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina di Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impugna nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Chloe Blaylock), visto che da quel giorno «vedeva» la giovane. (Elio)

THE HOLE. Thriller. Quattro compagni di college scoprono un pozzo e decidono di riutilizzarlo in questa sorta di «sotterraneo». Sopravviver   una di loro. (Elio)

THE OTHERS. Thriller. Tre termini della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. (Elio)

IL TRIONFO. Dall'omonima opera di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'amore si traveste da uomo. (Elio)

THE UNKISS. Thriller. Rimasto ininterrotto in tragica circostanza, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche la psichiatra (Andy Garcia) a cui    stato affidato. (Elio)

27 GIGLI PERUCCI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della regista Nina Goldfarb s'impenna sul personaggio di Sybil, un quattordicenne che    in una piccola citt   per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Questa sul posto. Sybil    rimasta di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. (Elio)

MASCHERE E GONG - IL FASCINO DI GIARA

Giara, accompagnata da una piccola orchestra gamelana. E' stata una rappresentazione di differenti tipi umani principalmente maschili, ma per   nello spettacolo davano corpo interpreti femminili: caratteristiche dell'autenticit   toponomica, infatti, la trasformazione interiore che si compie nella persona che deve incarnare il tipo umano, al punto che la maschera diventa un accessorio. L'importante    la metamorfosi caratteriale, in cui pi   volte si    celata Bhuh Rasinah, una delle donne - cos   vengono

chiamate, certo anche per l'et   - depositaria della tradizione del topong.

L'orchestra era allo stesso tempo coro e popolo che assiste alle danze, intonando a piena voce canti basati su schemi melodici iterati pi   volte e rifratti in modo asimmetrico tra i diversi interpreti; c'erano anche battute di recitazione, e chiss   mai coesistono voluto dire. Quanto all'elemento, esso era questa volta piuttosto misto di tamburi, dunque di strumenti a suono indeterminato: quelli a suono determinato, vale a dire quelli melodici che intonano molto spesso melodie basate sulla scala di cinque suoni, rimanevano piuttosto soffici, pur non mancando, accanto al canil   di gong, metallofon dal suono pi   acuto e penetrante.

g.satragni@tin.it

VISIONI

ARLECCHINO, ETOLE, STADIO R&S. Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex», la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che appartengono a due mondi opposti.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un pasticceria di cioccolato a Parigi di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei    Juliette Binoche. (Elio)

SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante milanese. (Elio)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a tornare insegnare a una giovane promessa. Lui    Sylvester Stallone. (Elio)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter    ambientato nel 2178 su Marte, da tempo popolato da fantasmi: un'operazione di «risveglio» degli abitanti di un tempo. (Elio)

FARTY AND FURIOUS. Azione. Successo americano, racconta di un poliziotto afro-americano che si scontra con la criminalit   di Los Angeles con una automobile clandestina notturna. (Elio)

FANTASY. Fantascienza. Un meteo-fantasma si scontra sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un noto videogioco. (Elio)

SPYGLASS. Commedia. Spionaggio. Weaver    una signora che conquisce benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. (Elio)

JURASSIC PARK. Avventura. In questo capitolo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sul sito dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. (Elio)

ARLECCHINO, CAPITALE, VALENTINO. Commedia. Il violente esordio di Valeria Bruni, la regista di «Romance»,    ambientato negli anni Sessanta e s'incontra il personaggio della docile e sensuale Alice. (Elio)

POHNOGRAPHIE. Drammatico. Jean-Pierre L  aud  , un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie, intanto. (Elio)

DOPO TRE ANNI IL FIGLIO DA CUI ERA STATO ALLONTANATO. (Elio)

LUCHE DEI MESE OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in un'epoca economica e il segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. (Elio)

PAUL. E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. (Elio)

IL PIANETA DELLE SCIMIE. Avventura. Il film di Tim Burton il bambino ambientato nel futuro, racconta di un astronauta che si vede costretto a un'alternanza di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavit  . (Elio)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brendan Fraser) in missione. (Elio)

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. (Elio)

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina di Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impugna nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Chloe Blaylock), visto che da quel giorno «vedeva» la giovane. (Elio)

THE HOLE. Thriller. Quattro compagni di college scoprono un pozzo e decidono di riutilizzarlo in questa sorta di «sotterraneo». Sopravviver   una di loro. (Elio)

THE OTHERS. Thriller. Tre termini della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. (Elio)

IL TRIONFO. Dall'omonima opera di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'amore si traveste da uomo. (Elio)

THE UNKISS. Thriller. Rimasto ininterrotto in tragica circostanza, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche la psichiatra (Andy Garcia) a cui    stato affidato. (Elio)

27 GIGLI PERUCCI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della regista Nina Goldfarb s'impenna sul personaggio di Sybil, un quattordicenne che    in una piccola citt   per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Questa sul posto. Sybil    rimasta di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. (Elio)

ARLECCHINO, ETOLE, STADIO R&S. Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex», la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che appartengono a due mondi opposti.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un pasticceria di cioccolato a Parigi di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei    Juliette Binoche. (Elio)

SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante milanese. (Elio)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a tornare insegnare a una giovane promessa. Lui    Sylvester Stallone. (Elio)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter    ambientato nel 2178 su Marte, da tempo popolato da fantasmi: un'operazione di «risveglio» degli abitanti di un tempo. (Elio)

FARTY AND FURIOUS. Azione. Successo americano, racconta di un poliziotto afro-americano che si scontra con la criminalit   di Los Angeles con una automobile clandestina notturna. (Elio)

FANTASY. Fantascienza. Un meteo-fantasma si scontra sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un noto videogioco. (Elio)

SPYGLASS. Commedia. Spionaggio. Weaver    una signora che conquisce benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. (Elio)

JURASSIC PARK. Avventura. In questo capitolo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sul sito dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. (Elio)

ARLECCHINO, CAPITALE, VALENTINO. Commedia. Il violente esordio di Valeria Bruni, la regista di «Romance»,    ambientato negli anni Sessanta e s'incontra il personaggio della docile e sensuale Alice. (Elio)

POHNOGRAPHIE. Drammatico. Jean-Pierre L  aud  , un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie, intanto. (Elio)

DOPO TRE ANNI IL FIGLIO DA CUI ERA STATO ALLONTANATO. (Elio)

LUCHE DEI MESE OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in un'epoca economica e il segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. (Elio)

PAUL. E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. (Elio)

IL PIANETA DELLE SCIMIE. Avventura. Il film di Tim Burton il bambino ambientato nel futuro, racconta di un astronauta che si vede costretto a un'alternanza di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavit  . (Elio)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brendan Fraser) in missione. (Elio)

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. (Elio)

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina di Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impugna nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Chloe Blaylock), visto che da quel giorno «vedeva» la giovane. (Elio)

THE HOLE. Thriller. Quattro compagni di college scoprono un pozzo e decidono di riutilizzarlo in questa sorta di «sotterraneo». Sopravviver   una di loro. (Elio)

THE OTHERS. Thriller. Tre termini della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. (Elio)

IL TRIONFO. Dall'omonima opera di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'amore si traveste da uomo. (Elio)

THE UNKISS. Thriller. Rimasto ininterrotto in tragica circostanza, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche la psichiatra (Andy Garcia) a cui    stato affidato. (Elio)

27 GIGLI PERUCCI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della regista Nina Goldfarb s'impenna sul personaggio di Sybil, un quattordicenne che    in una piccola citt   per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Questa sul posto. Sybil    rimasta di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. (Elio)

ARLECCHINO, ETOLE, STADIO R&S. Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex», la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che appartengono a due mondi opposti.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un pasticceria di cioccolato a Parigi di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei    Juliette Binoche. (Elio)

SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante milanese. (Elio)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a tornare insegnare a una giovane promessa. Lui    Sylvester Stallone. (Elio)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter    ambientato nel 2178 su Marte, da tempo popolato da fantasmi: un'operazione di «risveglio» degli abitanti di un tempo. (Elio)

FARTY AND FURIOUS. Azione. Successo americano, racconta di un poliziotto afro-americano che si scontra con la criminalit   di Los Angeles con una automobile clandestina notturna. (Elio)

FANTASY. Fantascienza. Un meteo-fantasma si scontra sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un noto videogioco. (Elio)

SPYGLASS. Commedia. Spionaggio. Weaver    una signora che conquisce benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. (Elio)

JURASSIC PARK. Avventura. In questo capitolo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sul sito dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. (Elio)

ARLECCHINO, CAPITALE, VALENTINO. Commedia. Il violente esordio di Valeria Bruni, la regista di «Romance»,    ambientato negli anni Sessanta e s'incontra il personaggio della docile e sensuale Alice. (Elio)

POHNOGRAPHIE. Drammatico. Jean-Pierre L  aud  , un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie, intanto. (Elio)

DOPO TRE ANNI IL FIGLIO DA CUI ERA STATO ALLONTANATO. (Elio)

LUCHE DEI MESE OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in un'epoca economica e il segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. (Elio)

PAUL. E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. (Elio)

IL PIANETA DELLE SCIMIE. Avventura. Il film di Tim Burton il bambino ambientato nel futuro, racconta di un astronauta che si vede costretto a un'alternanza di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavit  . (Elio)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brendan Fraser) in missione. (Elio)

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. (Elio)

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina di Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impugna nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Chloe Blaylock), visto che da quel giorno «vedeva» la giovane. (Elio)

THE HOLE. Thriller. Quattro compagni di college scoprono un pozzo e decidono di riutilizzarlo in questa sorta di «sotterraneo». Sopravviver   una di loro. (Elio)

THE OTHERS. Thriller. Tre termini della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. (Elio)

IL TRIONFO. Dall'omonima opera di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'amore si traveste da uomo. (Elio)

THE UNKISS. Thriller. Rimasto ininterrotto in tragica circostanza, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche la psichiatra (Andy Garcia) a cui    stato affidato. (Elio)

27 GIGLI PERUCCI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della regista Nina Goldfarb s'impenna sul personaggio di Sybil, un quattordicenne che    in una piccola citt   per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Questa sul posto. Sybil    rimasta di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. (Elio)

ARLECCHINO, ETOLE, STADIO R&S. Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex», la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che appartengono a due mondi opposti.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un pasticceria di cioccolato a Parigi di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei    Juliette Binoche. (Elio)

SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante milanese. (Elio)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a tornare insegnare a una giovane promessa. Lui    Sylvester Stallone. (Elio)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter    ambientato nel 2178 su Marte, da tempo popolato da fantasmi: un'operazione di «risveglio» degli abitanti di un tempo. (Elio)

FARTY AND FURIOUS. Azione. Successo americano, racconta di un poliziotto afro-americano che si scontra con la criminalit   di Los Angeles con una automobile clandestina notturna. (Elio)

FANTASY. Fantascienza. Un meteo-fantasma si scontra sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un noto videogioco. (Elio)

SPYGLASS. Commedia. Spionaggio. Weaver    una signora che conquisce benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. (Elio)

JURASSIC PARK. Avventura. In questo capitolo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sul sito dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. (Elio)

ARLECCHINO, CAPITALE, VALENTINO. Commedia. Il violente esordio di Valeria Bruni, la regista di «Romance»,    ambientato negli anni Sessanta e s'incontra il personaggio della docile e sensuale Alice. (Elio)

POHNOGRAPHIE. Drammatico. Jean-Pierre L  aud  , un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie, intanto. (Elio)

DOPO TRE ANNI IL FIGLIO DA CUI ERA STATO ALLONTANATO. (Elio)

LUCHE DEI MESE OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in un'epoca economica e il segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. (Elio)

PAUL. E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. (Elio)

IL PIANETA DELLE SCIMIE. Avventura. Il film di Tim Burton il bambino ambientato nel futuro, racconta di un astronauta che si vede costretto a un'alternanza di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavit  . (Elio)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brendan Fraser) in missione. (Elio)

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. (Elio)

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina di Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impugna nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Chloe Blaylock), visto che da quel giorno «vedeva» la giovane. (Elio)

THE HOLE. Thriller. Quattro compagni di college scoprono un pozzo e decidono di riutilizzarlo in questa sorta di «sotterraneo». Sopravviver   una di loro. (Elio)

THE OTHERS. Thriller. Tre termini della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. (Elio)

IL TRIONFO. Dall'omonima opera di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'amore si traveste da uomo. (Elio)

THE UNKISS. Thriller. Rimasto ininterrotto in tragica circostanza, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche la psichiatra (Andy Garcia) a cui    stato affidato. (Elio)

27 GIGLI PERUCCI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della regista Nina Goldfarb s'impenna sul personaggio di Sybil, un quattordicenne che    in una piccola citt   per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Questa sul posto. Sybil    rimasta di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. (Elio)

ARLECCHINO, ETOLE, STADIO R&S. Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex», la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che appartengono a due mondi opposti.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un pasticceria di cioccolato a Parigi di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei    Juliette Binoche. (Elio)

SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante milanese. (Elio)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a tornare insegnare a una giovane promessa. Lui    Sylvester Stallone. (Elio)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter    ambientato nel 2178 su Marte, da tempo popolato da fantasmi: un'operazione di «risveglio» degli abitanti di un tempo. (Elio)

FARTY AND FURIOUS. Azione. Successo americano, racconta di un poliziotto afro-americano che si scontra con la criminalit   di Los Angeles con una automobile clandestina notturna. (Elio)

FANTASY. Fantascienza. Un meteo-fantasma si scontra sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un noto videogioco. (Elio)

SPYGLASS. Commedia. Spionaggio. Weaver    una signora che conquisce benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. (Elio)

JURASSIC PARK. Avventura. In questo capitolo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sul sito dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. (Elio)

ARLECCHINO, CAPITALE, VALENTINO. Commedia. Il violente esordio di Valeria Bruni, la regista di «Romance»,    ambientato negli anni Sessanta e s'incontra il personaggio della docile e sensuale Alice. (Elio)

POHNOGRAPHIE. Drammatico. Jean-Pierre L  aud  , un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie, intanto. (Elio)

DOPO TRE ANNI IL FIGLIO DA CUI ERA STATO ALLONTANATO. (Elio)

LUCHE DEI MESE OCCHI. Drammatico. Il nuovo

DISCORSO NELLA NOTTE AL CONGRESSO. RESPINTA L'OFFERTA DEGLI ULEMA AFGHANI

Bush: o con noi o con i terrorististi

«Useremo ogni arma politica e militare disponibile per distruggerli»
«E' una guerra tra libertà e paura». Prime incursioni aeree sull'Iraq

HO ANCORA FIDUCIA NEL FUTURO

Alan Greenspan

SENZA dubbio, nel breve termine, gli atti dell'11 settembre avranno effetti significativi sull'economia americana. Sarà necessario uno sforzo enorme per far fronte alla disruzione fisica ed umana. Ma mentre cerchiamo di dare un senso a queste perdite profonde e alle loro conseguenze immediate per l'economia, non dobbiamo perdere di vista le prospettive di lungo termine. Che sono state significativamente intaccate da quei terribili eventi.

Nel corso degli ultimi vent'anni l'economia americana ha sviluppato sempre più la capacità di assorbire gli shock grazie a finanziamenti deregolati, mercati del lavoro sempre più flessibili e, di recente, grandi progressi nella tecnologia dell'informazione. In passato la nostra economia era riuscita a riprendersi rapidamente dopo devastazioni degli uragani, dei terremoti, alluvioni e miriade di altri disastri naturali che avevano colpito le varie regioni del nostro paese. Anche il trauma dell'11 settembre ha qualcosa in comune con questi flagelli, le differenze sono importanti.

Gli eventi della scorsa settimana ci preoccupano molto di più perché colpiscono alle radici la nostra libera società, di cui l'economia è degli aspetti centrali. Tutte le moderne democrazie richiedono che ci sia fiducia nelle istituzioni che presiedono al libero mercato e nel fatto che gli impegni e ogni azione economica saranno onorati non solo domani ma per anni nel futuro. Maggiore è il livello della fiducia, più grande è il livello degli investimenti di lungo termine. Lo choc dell'11 settembre alzando così nettamente il grado di incertezza sul futuro ha il potenziale di produrre per un tempo disimpegno dai progetti per il futuro. Nei tempi più ravvicinati questo significa un livello ridotto di attività economiche. Infatti, la settimana scorsa, l'economia si è praticamente fermata.

Ma i fondamenti della società rimangono sani. Ho fiducia che ci riprenderemo e prospereremo come nel passato. In seguito al sostegno spontaneo e quasi universale ricevuto da tutto il mondo, sembra più vicino l'accordo ai nuovi negoziati multilaterali per il commercio e ciò porterà un sistema di mercato globale più forte. Se avrà successo, non solo farà crescere di molto l'economia mondiale, ma risponderà al terrorismo con la ferma riaffermazione del nostro impegno per società libere ed aperte.

Nel lungo termine, le prospettive di continuo rapido sviluppo tecnologico e di un conseguente più veloce aumento della crescita della produttività, sono appena intaccate. Queste prospettive, che dall'ingegno del nostro popolo e dalla forza del nostro sistema, consolidano un promettente futuro per il libero paese.

Presidente della Federal Reserve



Jacob ha cinque mesi. Suo padre, marinaio della «Roosevelt» sta per partire dalla base di Norfolk verso la guerra.

Casullo, Cerruti, Grignetti, Novato, Nucolo, Singer, ALLE 2-13

SUI LISTINI IL TIMORE DI UN RALLENTAMENTO SIGNIFICATIVO DELL'ECONOMIA USA

Panico in Borsa, crolla l'Europa

Male Wall Street, Milano perde il 4,4%



MILANO: La paura della guerra, ma anche la paura della recessione affossano i mercati. Le previsioni di Alan Greenspan, il leader della Federal Reserve, pesano sulle Borse di tutto il mondo.

In Europa, una nuova débâcle, con il Mibtel che perde il 4,4%, brucia oltre 10 miliardi di capitalizzazione e chiude al minimo dell'ottobre '98. Londra che chiude in calo del 4,05%, Parigi del 3,86%, Francoforte che termina un ribasso del 5,74%. E anche negli Usa, di fronte all'urto imprevisto, dice Greenspan (del quale pubblichiamo a fianco il discorso) la crisi avrà sull'economia nel breve periodo gli indici sono colati a picco.

Manacorda e Zani A PAGINA 10

I SERVIZI

«NON PIU' COME PRIMA»

A New York la depressione infrange ogni sentimento di sicurezza. Ma un paese che sembra sull'orlo di crisi di nervi può affrontare un conflitto che si annuncia lungo e logorante?

Gianni Rotz A PAGINA 5

GLI ULTIMI RITOCCHI ALLA STRATEGIA DI ATTACCO

Aerei anche nelle basi delle Repubbliche sovietiche. Scontro al Pentagono tra le «colombe» Powell e i «falchi» che vorrebbero colpire anche Baghdad

Nazario Molinari e Augusto Mircolini A PAGINA 3

GLI 007 SOTTO LE GEMELLE

Oltre cento agenti della Cia dell'Fbi uccisi dall'attentato. Erano negli uffici al primo piano del World Trade Center. Non sono fuggiti per rispondere alle telefonate dei cittadini

Mario Calabresi A PAGINA 6

«ECCO PERCHÉ E' IMPOSSIBILE FUGIRE L'AFGHANISTAN»

Un ufficiale inglese che lavorò come istruttore dei mujaheddin. «Nessun occidentale tiene il loro passo sulle montagne». Per vincere bisogna scalare, conquistare e tenere le alture

Tom Carver e John Keegan A PAGINA 7

MA IN ITALIA E' TUTTO COME PRIMA

Pierluigi Battista

DI CONO: dopo l'11 settembre, con l'orrore di New York e Washington, il mondo non sarà più come prima. Ma in Italia la solenne formula merita forse di essere rettificata: la routine smorza gli effetti della grande svolta, il tran tran vince su tutto, il sempre uguale attenua gli effetti della più drammatica, o tragica, novità. Tutto è cambiato dopo l'11 settembre? Ma nel frattempo in Italia si è accapigliata come prima e più di prima sugli equilibri nella commissione parlamentare di vigilanza Rai e il presidente della tv pubblica. Piazza Mazzini la sua personale ultima trincea. Nulla sarà più come prima? Intanto la maggioranza approfitta del clima d'ulteriore sociale per approvare in un battibaleno leggi restrittive sull'immigrazione.

IL NUOVO PACIFISMO

Ricordi degli Anni 60 e 70 anche mobilitazioni

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

ne. In casa De la tragedia americana diventa pretesto nella battaglia tra correnti per anticipare la posticipazione, dipende dal punto di vista la data del congresso decisivo. Nella casa di Margherita il clima pre-bellico consente di collaudare nuove tecniche bipartisan per creare qualche difficoltà supplementare agli allenti della Quercia. In casa Ccd-Cdu si coglie l'occasione per reclamare maggior «visibilità» nella maggioranza di governo. Come nulla fosse accaduto nell'Ulivo si tenta di aggiustare una nuova commissione d'inchiesta sui fatti di Genova per mettere i bastoni tra le ruote del governo o nella Casa della Libertà si assiste, sugli stessi temi, al tentativo simmetrico: unificare e cacciare in un angolo ciò che resta dell'opposizione. Con un tacito codicillo, tutto italiano: litigare furiosamente su Genova ma accettare la salvaguardia bipartisan del capo della Polizia. Tutto è cambiato in Italia, dopo l'11 settembre? Proprio tutto no. Nella disattenzione generale il «toro polso» televisivo va in pensione prima di nascere o uniti saluti alle magnifiche sorti e progressive di «La 7». Mentre nel mondo soffiano venti di guerra, Carlo Fracciolo non perde occasione per un'escalation nella sua guerricciola con Bruno Vespa. Il conflitto senza sosta l'altra guerricciola, quella tra Montecitorio e Rimini per aggiudicarsi il vortice Fao. Nulla cambia prima. Senza impegno, però.

Prestito
a Dispendio, Autonomo, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 10 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde 800-828291
www.foncia.it

America Infinita
Il grande popolo, gli americani. Persino Woody Allen, simbolo planetario dell'intellettuale sinistra cinica e raffinato, dopo la battaglia New York si è ingiunto al suo Presidente mandrino, la cui elezione aveva definito una vittoria, riconoscendogli quella calma dei forti che gli snob europei scambiano per inadeguatezza mentale. E' difficile immaginare come si sarebbero reagiti i nostri Dario se si fosse trattato di fornire una simile prova di compattezza nazionale all'odiato Berlusconi. D'altronde basta vedere come trattano già Bush: da deficienti, appunto.
Che piccolo popolo, gli americani. Fanno per giorni e giorni a

MENTONE GARAVAN
STEPHANY PALACE
MENTONE GARAVAN PROPONIAMO IN ESCLUSIVA LUSUOSI APPARTAMENTI IN VILLA A 50 METRI DAL MARE, GIARDINI, AMPIE TERRAZZE, COSTRUZIONE ALL'ITALIANA. BILOCALI € L. 192.000.000
ITALGEST

SPECCHIO
«Silenzio, è la scena la moda»: i segreti delle sfilate milanesi
«E se Einstein si fosse sbagliato?»
Una nuova teoria sulla velocità della luce
www.bancaroma.it

OPERAZIONI MILITARI USA

I NOMI IN CODICE

NEL GOLFO

Le operazioni Nato nel Sud hanno sempre avuto le iniziali D e F. **Desert storm.** Dopo l'invasione del Kuwait, nell'agosto 1990, l'operazione «Desert Shield» (scudo del deserto) contraddistinse lo schieramento delle truppe Usa. «Desert Storm» divenne poi «Desert Storm» (tempesta nel deserto, foto a destra) con l'inizio dell'attacco alleato all'Iraq. **Deny flight.** Il 12 aprile 1993 la Nato delineò una «no-fly zone» per far rispettare la zona di interdizione al volo decretata dall'Onu sopra la Bosnia. L'operazione, che durò fino al 1995, fu tradotta in «Cieli puliti». Anche in Iraq erano state istituite due «no-fly zone» per proteggere i curdi dall'aviazione irachena.



IN BOSNIA E JUGOSLAVIA

Deliberate force. L'operazione chiamata «Forza volontaria», ebbe inizio sulla Bosnia il 30 agosto 1995, dopo il sanguinoso bombardamento del mercato a Sarajevo, con raid della Nato contro le postazioni militari serbo-bosniache intorno alla capitale. **force.** Attacchi aerei e missilistici della Nato contro la Jugoslavia per imporre il rispetto della risoluzione Onu sul Kosovo, dal marzo al 10 giugno 1999. Vi parteciparono circa 400 aerei, navi e sottomarini lanciamissili. **Noble.** Il termine «Noble» (nobile) è usato spesso per gli interventi in Europa, concordati con paesi della stessa area.

Dal Congresso Bush avverte il mondo «Con noi o contro»

Assente il vicepresidente Cheney per motivi di sicurezza, in aula Blair. Respinta la proposta di Kabul: «Vogliamo Bin Laden subito» La lotta al terrorismo mondiale potrebbe durare anche dieci anni

il punto

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Questo il monito che il presidente americano George Bush ha lanciato ai governi di tutto il mondo parlando davanti al Congresso di Washington: «Termina di una giornata che ha visto Washington stringere l'assedio militare e politico attorno a Osama Bin Laden ed al Taleban».

Il discorso al Congresso, intervenendo alla Camera dei Rappresentanti di Washington, il fronte Congresso è seduto congiunto - quando in Italia erano le tre e mezza del mattino di - George Bush ha assicurato l'America che «ogni risorsa verrà dedicata alla lotta al terrorismo» ed a chiesto ai suoi concittadini di essere «pronti» ed avere «pazienza» perché «la guerra al terrorismo richiederà tempo». Il monito a tutti i Paesi è: «O siete con noi o con i terroristi». L'America colpirà ogni Stato che

colpire sia per quanto riguarda le organizzazioni sia gli Stati terroristi. Due dei principali ricercati sono Ayman al-Zawahiri, leader della Jihad islamica egiziana e Imad Mughniyeh, ex leader degli Hezbollah ed ora loro capo delle operazioni all'estero. Al Pentagono c'è chi afferma che al-Zawahiri ha avuto «recenti e ripetuti contatti con l'Iraq e si vorrebbe colpire subito Baghdad, mentre al Dipartimento di Stato si punta l'indice anche verso Libia di Gheddafi. Colin Powell toglie ogni dubbio: «Quando saremo occupati dell'organizzazione al-Qaeda e del singolo bin Laden allora allargheremo la nostra campagna per colpire altre organizzazioni ed altre forme di terrorismo». E' la prima volta che l'amministrazione stabilisce priorità fra gli obiettivi da colpire.

Missili contro l'Iraq. Aerei angloamericani hanno attaccato installazioni antiaeree di Saddam Hussein nel sud dell'Iraq, nella provincia di Al-Mutana. Gli alleati temono che le aggressive difese irachene possano mettere a rischio le operazioni di trasferimento degli aerei e il teatro di operazioni afgano.

In movimento. Le truppe speciali, il dispiegamento militare dell'Operazione «Giustizia Infinita» procede a ritmo serrato. Della Force, Seals, Rangers e teste di cuoio dell'aviazione

o del corpo di spedizione dei Marines sono stati «bilanciati» dal Pentagono. «Ci stiamo preparando a consistenti operazioni terrestri» affermano i portavoce dell'esercito, «sui «dove»». Gli aerei da guerra decollati in direzione del Golfo Persico «molto di più» dei cento annunciati mercoledì. Nel Golfo ci sono «tutte le basi in Kuwait, Arabia Saudita e Bahrain, ma non è visibile libera ottenuta ad «gli aerei» portati dalle ex repubbliche sovietiche dell'Uzbekistan e del Tagikistan. La squadra navale della portaerei Roosevelt è in navigazione verso il Mediterraneo e quando avrà raggiunto quello della USS Vinson e della USS Enterprise la Marina avrà fra gli Stretti di Hormuz e l'India circa 40 unità ed oltre trentamila uomini.

La coalizione politica si rafforza. Tony Blair e Jacques Chirac si sono incontrati a Parigi ed hanno assicurato all'unisono che «né la Gran Bretagna né la Francia mancheranno di «presenti nel dare «risposta efficiente ed appropriata al terrorismo». Blair, confermandosi il vero regista diplomatico, ha avuto una conversazione telefonica senza precedenti: il presidente iraniano, Mohammad Khatami, a seguito dell'umori sollevati dal ministro degli Esteri di Tehran sui rischi di una serie di crisi

vi sarà la rappresaglia». Blair poi è atterrato a Washington, dove ha presenziato al discorso di Bush. Il sostegno corale dell'Unione Europea è stato consegnato a Powell dal ministro degli Esteri belga, Louis Michel, e dall'Alto Rappresentante Javier Solana. Il richiamo più importante per Bush è giunto dall'incontro alla Casa Bianca con il ministro degli Esteri saudita. «Saremo al cento per cento con gli Usa contro il terrorismo» lo hanno durante la Guerra del Golfo» dichiarato, a labbra serrate, l'inviato del regno.

POMO DELLA DISCORDIA: ATTACCARE SOLO KABUL O APPROPRIARNE PER SALDARE I CONTI CON SADDAM?

Due partiti per il primo conflitto del secolo

Wolfowitz, numero 2 del Pentagono guida i falchi, Colin Powell le colombe

analisi

Augusto Minzolini

a NEW YORK

In quel rapporto che ha sulla copertina «grande aquila americana» è diventato lettura preferita di George Bush. In questi giorni passione, la CIA elogia «i paesi canaglia» che appoggiano le organizzazioni terroristiche. Quasi cinquecento pagine di dati, di teorie, di episodi che servono a stilare un ordine di priorità: ovviamente al primo posto c'è l'Afghanistan e Osama bin Laden; poi un vecchio nemico della famiglia Bush, l'Iraq di Saddam Hussein, che dopo aver preso da George Senior ora dovrà vedersela anche con George Junior.

Questi sono i due obiettivi primari generali. Subito dopo una new entry inaspettata nell'hit parade terroristica stilata dallo spionaggio americano, una vecchia conoscenza: la Libia di Gheddafi è tornata nel mirino Washington. Nelle pagine successive si parla della Siria, dell'Iran, del Sudan e dello Yemen, ed ancora della Corea del Nord e di Cuba, ma gli episodi che riguardano questi due paesi si perdono nel passato. Risalgono a qualche anno fa.

Quelle cinquecento pagine sono il testo sacro, la Bibbia, su cui l'amministrazione di Washington sta mettendo a punto l'operazione contro il terrorismo internazionale. Ma come sempre avviene in questi casi, c'è chi vuole fare tutto subito e chi, invece, preferisce procedere con prudenza, un passo alla volta. Così, il «falco» è l'ammiraglio William J. Miller, che ha l'appoggio di un buon numero di congressisti repubblicani. Si tratta di personaggi che Bush padre ereditò dall'amministrazione Ford, quando era alla Casa Bianca, e che ha lasciato in dote al figlio. La tesi di Wolfowitz è semplice: «E' un'illusione immaginare di sconfiggere il terrorismo islamico fino a quando Saddam Hussein rimarrà al potere. Tanto vale colpire insieme con i talebani».



La vignetta di Jeff Danziger, uno dei maggiori cartoonisti americani, testimonia la diffidenza americana verso gli alleati

segue.

I «falchi» ad esempio preferirebbero colpire contemporaneamente sia i Talebani, sia Osama bin Laden. Capo di questo partito è il braccio destro del ministro Difesa Rumsfeld, cioè Paul Wolfowitz, che si porta dietro anche il sottosegretario Difesa Douglas Feith e ha l'appoggio di un buon numero di congressisti repubblicani. Si tratta di personaggi che Bush padre ereditò dall'amministrazione Ford, quando era alla Casa Bianca, e che ha lasciato in dote al figlio. La tesi di Wolfowitz è semplice: «E' un'illusione immaginare di sconfiggere il terrorismo islamico fino a quando Saddam Hussein rimarrà al potere. Tanto vale colpire insieme con i talebani».

Più che il partito dei falchi, può essere considerato il partito del Pentagono. A questo aderiscono lo stesso ministro della Difesa Rumsfeld, il vicepresidente Dick Cheney, che collaborò prima con Ford e poi con Bush padre. I due, che vanno a braccetto, però del «falco» prudente. Specie Cheney in questa fase è molto problematico perché è consapevole delle implicazioni internazionali di una nuova guerra a Saddam. Rumsfeld, invece, è «concreto». «Questa guerra - ha osservato ieri - sarà una maratona, non uno sprint. Lui opta per una via di mezzo: prima bisogna risolvere il proble-

Sempre più frequenti i raid sull'Iraq: ancora ieri sono state colpite difese anti-aeree nel Sud

ma di Bin Laden e dei talebani; poi si affronterà quello di Saddam. Intanto, però, gli Usa possono preparare il terreno per la seconda fase dell'operazione, possono mettere il regime di Baghdad sotto pressione. Non per nulla nelle ultime settimane sono aumentati i raid degli aerei americani in territorio iracheno (uno è avvenuto ieri) seguiti ogni volta da una predica del Pentagono: gli attacchi sono una rappresaglia agli attentati di New York.

La soluzione ipocrita, la linea però, con la logica della guerra sporca che gli Usa si preparano a combattere: come i terroristi compiono attentati e poi non li rivendicano, così gli aerei americani nelle prossime settimane attaccheranno le milizie di Saddam spiegando che si tratta di bombe diverse da quelle che cadranno sui talebani. Il capo delle parti delle colombe è, il segretario di Stato,

Colin Powell, che ha al suo fianco un ascoltato consigliere del Presidente, Condoleezza Rice. Shaghia, però, chi crede che la coppia di colore dell'amministrazione Bush non voglia la guerra: vuole solo prepararla meglio. L'ex capo di Maggiore di Bush padre ha, infatti, imparato durante la Guerra del Golfo quanto sia importante mettere insieme una grande coalizione prima di intraprendere un conflitto. Proprio per questo l'idea di colpire contemporaneamente Bin Laden, i talebani e Saddam non gli piace: questo tipo di operazione militare rischia di far saltare il fronte antiterrorismo (composto ormai da «paesi» che ha messo in piedi. Di più: il segretario di Stato è convinto che anche l'intervento militare sull'Afghanistan debba essere graduale. Sono dubbi che Powell ha spiegato allo stesso Bush due giorni fa, subito dopo la visita del ministro degli Esteri Ivanov a Washington: «russi - è il discorso fatto dal capo diplomatico - raccontano un suo collaboratore - hanno il nostro stesso obiettivo: a colpire il regime di Kabul e Bin Laden. Per noi sono un alleato importante perché danno prestigio alla grande coalizione e, sul piano militare, ci consentono l'accesso a paesi confinati come il Tagikistan. Se però noi coinvolgiamo subito nella guerra anche Saddam, Putin potrebbe tirarsi indietro. Senza contare che non riusciamo a dimostrare il coinvolgimento dell'Iraq negli attentati: rischiamo di perdere anche l'appoggio di molti paesi arabi. Questa sarà una guerra lunga. Ogni cosa a suo tempo».

I ragionamenti di Powell per alcuni aspetti sono condivisi anche da Cheney. Rimane da vedere cosa vuol fare Bush. L'uomo è «pragmatico». «La guerra va minciata - spiega un collaboratore - vecchia data del Presidente - magari con un atto simbolico, poi si vedrà» continuava: «ma sarà, soprattutto, guerra nell'ombra, segreta, combattuta con spie, con i commandos, con i soldi. Una guerra sporca che il terrorismo».

CONVEGNO MONDIALE, FARMACO PERICOLOSO E TRUFFA ALLO STATO

ALZHEIMER, 600 MILA ITALIANI

Colpisce 600 mila italiani ma l'Alzheimer è un'epidemia al femminile: le donne per il 15% più colpite rispetto agli uomini. Sono i dati presentati dall'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) alla vigilia della Giornata mondiale dedicata alla malattia. Si calcola che tra i 65 e gli 85 anni la prevalenza della malattia raddoppia ogni cinque



LIPOBAY, 72 SEGNALATI AL MINISTERO

Prima che il caso Lipobay scoppiasse alle autorità sanitarie erano arrivate 72 segnalazioni di effetti collaterali dovuti a cerivastatina. È quanto risulta al pm torinese Guariniello che indaga sul medicinale Bayer. Ad agosto il ministero segnalò 17 italiani colpiti da disturbi, secondo gli inquirenti alle autorità ministeriali erano giunte invece 72 segnalazioni



BARI, 11 ARRESTI PER TANGENTI

Sono accusati di aver preso parte a un'associazione per delinquere i 7 imprenditori baresi: il funzionario dell'Anas arrestato per il giro di tangenti, pagate per ottenere l'affidamento lavori stradali. Alcuni imprenditori erano intestatari di aziende fittizie, create per aggiudicarsi gli appalti senza realizzarli

Masso cade in spiaggia, uccisa turista

Ponza: colpita da una frana, era in un luogo proibito

Cristiana Pompo
PONZA

Era arrivata a Ponza da due giorni per godersi l'ultimo scorcio d'estate e festeggiare il ventiseiesimo compleanno. Sarabbe stato ieri. Ma mentre prendeva il sole a Chiaia di Luna, la spiaggia più bella dell'isola, alcuni massi si sono staccati dalla parete rocciosa che sovrasta l'arenile e le sono caduti addosso. È morta così Alessandra Pioli, studentessa universitaria di Lecce: si trovava in un punto della spiaggia interdetti all'accesso o al transito da un'ordinanza del sindaco di Ponza. Ogni anno viene emessa proprio per la frequenza con cui quel tratto di costa si sbriciola con facilità: per questo necessità di continui interventi di imbrogatura.

Con Alessandra c'erano il padre e alcuni amici, a qualche metro di distanza prevedevano il sole molti altri turisti: in questa stagione è ancora affollata la più grande fra le isole dell'arcipelago Pontino. I detriti franati dalla bianca parete di Chiaia di Luna, che si eleva sulla spiaggia per sessanta metri, sono precipitati addosso ad Alessandra, colpendola su tutto il corpo. Il padre, Ottimo Pioli, è stato solo sfiorato. La ragazza è stata trasportata nel poliambulatorio dell'isola: femore sinistro rotto, frattura al braccio destro, più una serie di escoriazioni presenti su tutto il corpo. È stata questa la prima diagnosi dei medici di Ponza che hanno ordinato l'immediato trasferimento. Alessandra Pioli nel più attrezzato Centro Traumatologico di Roma, dove è arrivata nella serata di mercoledì con un'elimbambanza dei vigili del fuoco.

A Roma però le condizioni della ragazza sono apparse subito gravi, ma non tali da far pensare alla morte. Invece Alessandra è peggiorata col passare delle ore fino a spirare mezzanotte. La causa potrebbe essere stata un'emorragia interna o un embolo partito all'improvviso, come succede a volte per le fratture al femore.

I carabinieri di Formia hanno accertato che la ragazza si trovava in quella parte dell'arenile di Chiaia di Luna proibito perché soggetto a continui cedimenti rocciosi. E' per questo rischio che il Comune dispone l'accesso limitato alla spiaggia, e il divieto assoluto di accesso, transito e attracco nel tratto in cui

BAMBINO PRECIPITA DAL SESTO PIANO

MILANO. Un bambino di undici anni è morto a Milano dopo essere caduto dal sesto piano dello stabile dove abitava. È stato immediatamente soccorso ma è deceduto poco dopo al Policlinico. Il 118 è stato allertato alle 17 dalla telefonata di un inquilino: chiedeva aiuto per il bambino precipitato nel cortile del palazzo in viale Caldaia, all'angolo con via Curtatone. La madre, di origine spagnola, era andata a comprare il pane in compagnia del ultimo bimbo di pochi anni, e aveva lasciato il primogenito in casa. «Stava dormendo», ha detto. Al rientro la tragica scoperta: i soccorritori stavano prestando le prime cure al ragazzino che era caduto dal balcone.

trovava la studentessa. Una disposizione che viene regolarmente infranta dai turisti che si sistemano in quel punto, sicuramente il più bello dell'isola, anche il più pericoloso. «Abbiamo fatto il nostro dovere», dice il sindaco Mario Balzano che ha inviato alla famiglia Pioli un telegramma di condoglianza e nome dell'amministrazione comunale. E aggiunge: «Ritengo che quella spiaggia debba essere chiusa ai turisti. La situazione è di elevato pericolo. Più volte l'ab-

biamo interdetta, i rischi restano e questa disgrazia, purtroppo, ne è la conferma. La decisione sulla chiusura non spetta solo a noi, ma ai magistrati e ai magistrati a con la Regione». Sulla vicenda il sostituto procuratore, Chiara Riva, ha avviato un'indagine. La ragazza era sull'isola da domenica e aveva affittato casa col padre e alcuni amici.

L'incidente in cui ha perso la vita Alessandra Pioli è l'ultimo di una serie che riguarda

Il sindaco: «In quel tratto cadono spesso pietre. Un cancello vieta l'accesso all'arenile ma i turisti lo ignorano. Il posto è splendido ma troppo pericoloso lo chiuderemo»

Ponza. Nello stesso luogo, a Chiaia di Luna, forse la vita nel giugno '97 un operaio che stava lavorando alla sistemazione di reti sulla parete rocciosa. L'operaio cadde nel vuoto per il cedimento della roccia.

Il 2 luglio 2000 morì un poliziotto della scorta del ministro Bianco: stava guardando le stelle insieme con una ragazza in località Parata, cadde in mare da trenta metri. Il decesso fu istantaneo, la ragazza si salvò miracolosamente.



Chiaia di Luna è la spiaggia più bella di Ponza ma è vietata per le continue frane

Assalti nelle ville
E' rapinato
in due punti
nel Bresciano

BRESCIA

Due malviventi, descritti come slavi, hanno rapinato durante la notte un bresciano di 55 anni che vive da solo nella sua abitazione di campagna a Coricelle Pieve. L'uomo si è svegliato di sopravviso quando ha sentito i bang di sfondare la porta della camera da letto, dove dormiva e che teneva sempre chiusa a chiave proprio per timore dei ladri. I due, armati di cacciavite e coltello, sono entrati in casa alle 3,30 di giovedì. Dopo averlo svegliato hanno intimato più volte all'uomo, nervosamente e con inflessione slava: «Dacci i soldi». Si sono fatti consegnare i contanti che erano in casa, 2 milioni e 600 mila lire, e una catenina d'oro. Hanno cercato di fuggire con l'aiuto della vittima, una Ford Mondeo, hanno rinunciato quando si sono accorti che sarebbero dovuti rientrare in casa per aprire il cancello elettrico. Subito dopo la loro fuga l'uomo ha dato l'allarme ai carabinieri di Veronanuova.

L'ennesima rapina in villa nel Nord ha provocato immediate reazioni, anche politiche. Potenziamento del controllo del territorio da parte di vigili e carabinieri e intensificazione dell'attività per individuare gli immigrati clandestini sono la decisione presa a Milano durante l'incontro in prefettura tra alcuni sindaci del Milanese, il prefetto Ferrante e il comandante provinciale dei carabinieri, Mugello. L'attacco è avvenuto in una villa di Trezzano sul Navigliera e il rapinato si è salvato solo perché era in un'altra stanza e questa volta in un quartiere popolare alle porte di Milano.

Sempre ieri il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha chiesto al collega dell'Interno, Scalfaro, o al capo della polizia, De Gennaro, di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine nelle province di Lecco, Bergamo e Brescia. Il guardasigilli ha rivolto la richiesta al titolare del Viminale in una pausa dei lavori del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea. Castelli, leghista e lombardo di Varese, ha chiesto più polizia innanzitutto per le province colpite dalle rapine in ville, e comunque per tutto il Nord.

Potrebbe essere legato al fenomeno delle rapine a domicilio anche il traffico internazionale di auto rubate, stroncato dai carabinieri di Gardone Valtrompia, nell'alto Bresciano. Sono tre gli italiani arrestati, due dalla provincia di Brescia e uno di quella di Milano: erano i ricattatori della auto di lusso rapinate da criminali extracomunitari nel Bracciano. I ricattatori, secondo gli investigatori, un ruolo importante nell'organizzazione.

[v.c.]

REGGIO CALABRIA: DA DUE MESI LA 'NDRANGHETA PREPARAVA IL PIANO

Il giudice Boemi doveva morire
in un attacco a colpi di mitra

I «soldati» si addestravano contro vetture blindate. L'omicidio era previsto per la metà di ottobre

carcere nei confronti i presunti affiliati ad almeno un centinaio di cosche della provincia. Ma perché eliminare Boemi proprio adesso che dovrebbe essere in procinto di andare via? Nelle carte, questa volta, e non nei numeri, c'è un paradosso. Boemi entro sei mesi - per volontà dello Stato e non della 'ndrangheta - deve lasciare la sua attività di magistrato antimafia: lo impone una circolare del Consiglio superiore della magistratura del febbraio 1993: dopo otto anni di servizio nella procura distrettuale antimafia, i magistrati devono passare a altre funzioni. E come Boemi almeno altri tre magistrati del gruppo storico dell'antimafia di Reggio Calabria dovranno mollare: potrebbero ritrovarsi a lavorare su agguati o cosche giovani uditori e magistrati di prima nomina.

Non si sa nel dettaglio come gli investigatori siano venuti a sapere

del progetto di attentare alla vita di Boemi, e delle esortazioni con i kalashnikov in un capannone dismesso della provincia reggina. Si sa che ci sono verbalizzazioni sottoscritte dal soldato pentito per tempo. Si sa anche delle telefonate di una giovane donna che avrebbero consentito alla polizia di risalire al pasticcione, che sarebbe imparentato con un boss della 'ndrangheta.

Mercoledì sarà il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di Reggio Calabria, al termine di una riunione alla quale ha preso parte il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, ha deciso di rafforzare la scorta di Boemi. Ma le prime notizie del progetto dell'attentato risulterebbero alla metà del mese di agosto; più di un mese fa, un lasso di tempo che in questo caso appare ben più lungo di quanto il calendario suggerisca. Qualcuno potrebbe aver sottovalutato il pericolo.

Il procuratore aggiunto antimafia di Reggio Calabria, Salvatore Boemi, era nel mirino delle cosche



Rocco Valentini
REGGIO CALABRIA

Alcune cosche di Reggio Calabria avevano preparato un piano per uccidere il procuratore aggiunto antimafia Salvatore Boemi, non essendoci a colpi di kalashnikov contro la sua auto blindata e quella della scorta. L'ora x sarebbe scattata a metà ottobre, l'agguato era stato progettato sull'autostrada, tra Gioia Tauro e Palmi.

Un progetto per il quale otto soldati di 'ndrangheta si stavano preparando, facendo esercitazioni di tiro al bersaglio con i kalashnikov. Il progetto del quale è venuta a conoscenza la polizia perché uno degli otto soldati, ad un certo punto, ha deciso che quella cosa non gli andava giù, nonostante gli ordini fossero venuti dall'alto, dai livelli superiori della gerarchia mafiosa: quella è la sua vita.

Il quadro è questo. Delineato in pagine fitte di dichiarazioni sottoscritte dal «soldato» pentito, un pasticcione di 30 anni del Reggino che polizia e carabinieri hanno consegnato alla Procura.

Repubblica di Catanzaro, competente a seguire l'indagine perché parte offesa, cioè bersaglio del progetto, era un magistrato in servizio nel distretto di corte d'appello di Reggio Calabria. Lui, Boemi, magistrato antimafia che in questi anni non si è mai tirato indietro nella lotta alle cosche, conferma: il progetto per ucciderlo è all'esame dei magistrati di Catanzaro e lui è stato già sentito dai giudici. Altro che agguato.

Boemi nel mirino, perché è nei numeri: negli ultimi quattro anni la Procura antimafia di Reggio Calabria ha fatto fuggire 358 ergastoli (in prima grado) per omicidi di 'ndrangheta e millemila di

MODENA: SECONDA UDENZA AL PROCESSO PAVAROTTI PER EVASIONE FISCALE

«Io, Luciano e i nostri incontri in auto»

Nicoletta: non avevamo una casa, poi scegliemmo Montecarlo



Pavarotti e Nicoletta Mantovani

Raffaella Quaquaro
MODENA

Fu il caso Tortora a far «digerire» dall'Italia Luciano Pavarotti o a farlo approdare a Montecarlo. A spiarlo è la compagna Nicoletta Mantovani, che ieri è stata sentita come testimone nel processo penale aperto dalla magistratura modenese per l'ipotesi di evasione fiscale.

L'accusa sostiene che Pavarotti ha trasferito la residenza a Montecarlo quando era all'apice della carriera, nel 1983, per pagare meno tasse (l'evasione fiscale sarebbe di 40 miliardi).

Nicoletta, che da otto anni è legata sentimentalmente al tenore, ha dato un'altra spiegazione dell'edilizio all'Italia. «Mi ha spiegato di aver preso questa decisione perché colpito dalla vicenda di Enzo Tortora, dall'attacco contro di lui. Decise di andarsene perché l'Italia non dava garanzie».

perché spostò la residenza

lui solo, lasciando la famiglia a Modena?», l'ha incalzata l'accusa. «Perché all'epoca - ha risposto Nicoletta - tra marito e moglie c'era un accordo, ma non amore. La moglie non voleva seguirlo e la figlia, ormai maggiorenne, non voleva lasciare Modena».

Delle vicende coniugali del tenore - il centro di una intricatissima causa di divorzio avviata nel 1996 e - lungi dalla conclusione - si è parlato diverse volte nel corso dell'interrogatorio. Nicoletta ha spiegato di aver conosciuto il tenore nel 1983 quando lei aveva appena 23 anni e lavorava come hostess al concorso ipico «Pavarotti International». «Ma fu l'anno successivo, nel settembre 1993, che scoppiò il colpo di fulmine». All'epoca Pavarotti era sposato e quindi i loro incontri erano clandestini. «Ci incontravamo a casa di un suo amico modenese quando non c'era, oppure in macchina - ha raccontato Nicoletta senza particolare imbarazzo - senza particolare imbarazzo».

Per abbiamo cercato un posto più

tranquillo per paura dei fotografi, cioè Montecarlo. Luciano ha lasciato l'appartamento piccolo che aveva e ne ha preso uno più grande, che abbiamo completamente arredato. La casa di Montecarlo è quella dove abbiamo i mobili più preziosi perché - ha scherzato - siamo sicuri che là non ci li rubano».

Pavarotti un evasore? «Lui pensa solo alla musica, del resto non si occupa. Non è mai entrato in banca, non ha firmato né assegni in vita». Pensare che una delle prime volte che siamo andati via insieme, al momento di pagare l'albergo ci siamo guardati in faccia. Io non avevo mai fatto un assegno, lui «meno». Già, perché a tutto pensi il suo manager Herbert Brezling, di New York: «Gli assegni li prepara lui, Luciano li firma soltanto. E se deve andare a fare shopping, passa da lui e si fa dare del dollaro».

È un ipocondriaco, il tenore dei tenori: «Quando siamo a New York dal dentista tutti i giorni, e il suo medico passa quotidianamente». E,

DOMANI 16 MILIONI DI ITALIANI A PIEDI PER LA GIORNATA ANTI SMOG

«L'effetto serra non ammazza la Terra»

Una nuova tesi scientifica dopo un esperimento in Antartide

Lirio Abbi
ERICE

«L'anidride carbonica, l'effetto serra, non sono i killer del pianeta, anzi, in loro assenza, non ci sarebbe la vita sulla Terra. La temperatura della Terra scenderebbe di almeno 10 gradi sotto lo zero. A sostenerlo sono i risultati della ricerca sperimentale eseguita in Antartide dove sono state condotte perforazioni profonde per il progetto «Cape Roberts», che ha visto la partecipazione di una équipe di sessanta ricercatori italiani e di altri sei Paesi: Australia, Germania, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Olanda e Usa.

La comunità scientifica internazionale è riunita ad Erice, dove, dunque, i timori che la Terra possa trasformarsi nei prossimi decenni in un forno. La novità, legata alla ricerca, è stata illustrata alla Scuola internazionale di geofisica del Centro «ET» di Erice. Gli scienziati in questo modo risolvono l'ultima dell'accusa: il responsabile

dell'aumento della temperatura del pianeta con l'immissione di anidride carbonica. Per Carlo Alberto Ricci, del dipartimento di scienza della Terra dell'Università di Siena: «L'Antartide è un archivio di inestimabile valore: permette di vedere cosa è successo nel passato e fornisce importanti indicazioni su cosa accadrà nel nostro pianeta. Gli studi in Antartide - sostiene Ricci - hanno consentito di appurare che la rivoluzione industriale ad oggi, quindi, negli ultimi 150 anni, l'aumento della temperatura del pianeta è stato di soli 0,7 gradi».

Non esiste, dunque, una stretta correlazione fra immissione di anidride carbonica e aumento della temperatura media del pianeta. Il riscaldamento, da quando l'uomo ha cominciato a industrializzare il suo habitat, doveva essere più sensibile. «Questo - aggiunge Ricci - non vuol dire che siamo liberi di immettere tutta l'anidride carbonica che vogliamo».

La scenario che si potrebbe veri-

ficare nei prossimi 100 anni lo descrive Fabio Florindo, ricercatore dell'Ingv: «In Antartide ogni minimo cambiamento climatico è anticipato nel tempo e amplificato in intensità». Secondo i modelli «più catastrofici» - spiega Ricci - la temperatura media, nei prossimi cento anni, potrebbe aumentare di circa tre gradi. Ma attenzione, milioni di anni fa, sicuramente senza che l'uomo abbia potuto incidere minimamente, di variazioni di questi livelli ce ne sono state numerose».

Intanto da domani oltre 16 milioni di italiani viaggeranno a piedi in autobus nelle centinaia di città che hanno aderito alla Giornata europea senza auto. Alla manifestazione, che coinvolge anche i 500 centri in tutto il mondo, parteciperanno 100 città sopra i 40 mila abitanti e tantissimi comuni più piccoli della penisola. Nell'occasione, il ministro dell'Ambiente, Anzi, Confermerà con i Conferenti la nuova iniziativa di protocollo d'intesa per favorire lo shopping senza auto.

**CON OMNIPAY FARE ACQUISTI IN INTERNET
È UN GIOCO DA RAGAZZI.**

omnipay

**OmniPay - il sistema facile
e sicuro per fare acquisti in Internet**

Acquistare in Internet senza carta di credito? Con Omnipay è possibile. Perché Omnipay è un sistema di pagamento facile e sicuro, che ti permette di fare acquisti utilizzando semplicemente la Ricarica Omnitel o il tuo telefono cellulare. Visita il sito www.omnipay.it e troverai i migliori negozi virtuali per acquistare con Omnipay: CD, libri, videogiochi, DVD, biglietti per concerti e tanto altro ancora. Entra a far parte del Club Omnipay, ti aspettano offerte strepitose e un grande concorso con fantastici premi.

Omnipay è realizzato in collaborazione con Deutsche Bank

www.omnipay.it

omnitel

vodafone

IDEE IN CAMBIO CAMBIARE IL MONDO

IL REGISTA PRESENTA «LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA»: L'ATTENTATO DI NEW YORK CI HA SCIOCCATI MA NON SORPRESI

«Gli Usa sanno che cosa fare e lo faranno»

Allen: sono solidale con Bush

Simonetta Robiony

ROMA

Con la Statua della Libertà, la scritta I love N.Y., il disegno di una grande mela, l'Empire State Building anche Woody Allen è uno dei simboli di New York: perché è un intellettuale, perché ebreo, perché vive a Manhattan, è di cultura internazionale, ha avuto molte mogli e svariati figli adottivi, è famoso, gira film che hanno New York come protagonista incontestata. Inevitabile, quindi, che su di lui s'abbatta un'ondata di domande sulla tragedia che ha colpito i questi giorni l'America. Allen non si sottrae all'interrogatorio anche se, lo ripete, è a Roma con il giovane Soon Yi e i loro due bambini solo per presentare il suo ultimo film, «La maledizione dello scorpione di giada», in un viaggio attraverso l'Europa, cancellato e poi riconfermato, proprio per sottolineare il necessario ritorno alla normalità. E' un Allen stranamente sereno, ottimista, rassicurante e molto questo di dopo la tragedia. Un Allen che, per indicare l'attentato terroristico, sempre la parola incidente, come a sminuirne la portata. E anche questo è casuale.

Dov'era quando è verifi-

ARRIVA «HOLLYWOOD ENDING»

ROMA. Ispirato a «La fiamma del peccato» di Billy Wilder e a «Il grande sonno» di Howard Hawks, esce il 28 in Italia «La maledizione dello scorpione di giada», con Helen Hunt, Dan Aykroyd, Charlize Theron e lo stesso Allen, una commedia anni quaranta su un investigatore preso con alcuni misteriosi furti e un ancora più misterioso ipnotizzatore, Woody Allen definisce un omaggio al suo preferito, quello in bianco e nero della gioventù. Ma, a sottolineare il momento felice, sta vivendo, annuncia che all'inizio dell'anno uscirà un altro suo film, «Hollywood ending», una delle sue poche che gli è benisimo e di cui è orgoglioso, nonostante non gli sia comoda né felice né concentrata. Primavera, poi, comincerà a girare un terzo al quale ha iniziato a pensare in questi giorni, un film molto diverso dai precedenti per annoiare pubblico e critica con la sua ripetitività. (s.r.)

cato l'attentato alle Torry gemelle?

«Ero a New York. Siamo rimasti scioccati ma sorpresi. Sapevamo da che il terrorismo era un pericolo e che New York avrebbe potuto essere colpita. Mi ha impressionato, però, l'insensatezza dell'atto. Sono morte migliaia di persone di ogni nazionalità e ogni fede. Ma questa strage non ha risolto i problemi del popolo oppresso, anzi ha aumentato il loro isolamento e la loro povertà».

L'America sarà diversa? «Non credo. Questi incidenti sono già avvenuti in passato e gli uomini cambiano. Gli americani si faranno

dominare da una nuvola nera né chiuderanno in guscio d'uovo. L'America è un grande paese: si faranno ancora film, libri, canzoni capaci di portare ovunque la vita e l'allegria. Dirò di più. Dopo le ultime elezioni presidenziali, la più contestata della nostra storia, si immaginava che il paese sarebbe stato spaccato in due fronti. Invece l'incidente ha ricompattato ogni contrasto e perfino io, che pure sono con Bush, in questo momento sono solidale con lui. Mi pare sia consapevole che il terrorismo non è questione che si risolve a livello militare, ma ha risol-

ti economici, sociali, politici. Lei dunque è d'accordo con la guerra?

«Sappiamo cosa fare e lo faremo. E' irrealistico ritenere che non ci sarà una reazione bellica, ma credo che, con la collaborazione del maggior numero dei paesi del mondo, l'uso delle armi possa essere ridotto al minimo indispensabile».

Woody Allen intona «Glory glory Alleluia», poco ci manca, anche quando parla del lavoro, per una volta, fa battute, è ironica, sorride pochissimo. che occorre tornare alla normalità, ma per lui la normalità è ancora lontana.

Come mai un altro film ambientato negli Anni 40?

«Per New York i decenni venti, trenta e quaranta sono stati meravigliosi. Era bello tutto: la vita notturna, i vestiti, la moda, l'architettura, i cartelloni pubblicitari, l'architettura, i vestiti, la vita notturna. Dopo la guerra è arrivata la paura di andar in giro per strada, la diffusione della droga, e la tv che ci ha incatenato nelle case. E' per questo che ho fatto spesso film ambientati in quel periodo. E nonostante il pubblico preferisca quelli sull'oggi, continuerò a farli».

Da quando tempo è tornato alla commedia: perché? «Non lo so. Prima se mi veniva

no idee divertenti le respingeva, adesso assecondo. Forse è perché vivo un buon momento».

Lei è noto per non far leggere il copione ai suoi attori: è una tecnica o una mania? «Mi pare inutile far leggere centinaia di pagine a chi deve recitare dieci. Loro sono più contenti a se ma sembra che si esprimano a maggior naturalezza».

I critici americani hanno scritto che è ridicolo vederla sullo schermo, alla sua età, alle prese con ragazzi giovanissimi.

«E' una sciocchezza. Succede nella vita. Non vedo perché non dovrebbe succedere al cinema».



Un Woody Allen abbastanza ottimista presenta il suo film

STASERA A BOLOGNA

«Residents» i musicisti mascherati

BOLOGNA

Nessuno al mondo ha mai visto in faccia i componenti dei Residents, la band in concerto stasera al Teatro della Cattedrale di Bologna per l'unica data nazionale del tour: da che esistono, la metà degli anni '70, sono sempre saliti sul palco coperti da maschere, completamente irriconoscibili. La loro fisionomia più tipica è di quattro (o cinque, neanche il loro numero è certo) musicisti-performer in frac che siedono sul palco con la testa coperta da un enorme bulbo oculare sormontato da un cappello o cilindro. In realtà non è nemmeno sicuro che si mostrino al pubblico, a volte hanno suonato dietro uno schermo. Già, perché allora, da un quarto di secolo e questa parte, sono riusciti a mantenere la leggenda della band che non esiste. L'aver fatto il contrabbasso è probabilmente sono originari della Louisiana, da dove hanno preso la via di San Francisco. Qui hanno cominciato a fare musica sperimentale, e questa è la prima cosa certa, così come la genesi del nome: i mister X suonavano con tutto quello che passava il convento, dalle macchine da scrivere alle macchine fotografiche. Quando registrarono la prima, delirante incisione, la spedirono alla Warner, che restituì il prodotto all'ignaro mittente. «The Residents», appunto. Trovato il nome, arrivarono i dischi, tutti sospesi fra sperimentale e musica pop, fino a raffinata produzione video e multimediale. Oggi, a Bologna, portano in scena l'ultimo show della loro stranissima carriera: «The Icky Flim», prende spunto dall'ultimo, omonimo dvd dei Residents ed è una sorta di compendio di 25 anni di musica e immagini, corredato da un video animato. (f.g.)

SU RAITRE NOVE EPISODI (INEDITI) DELLA SERIE 2; DA DICEMBRE IL TERZO CICLO

Torna «La squadra», in digitale sempre avvinghiata alla realtà

Claudia Carucci

Ispettore capo Pietro Guerra, commissario Regina Orlando, sovrintendente Fabrizio Nava. Tutti richiamati in servizio. Ordine di Raitre che da stasera a per nove settimane riproporrà in prima serata quelli e tutti gli altri personaggi che formano «La squadra». Gli episodi in programmazione sono degli inediti della serie numero due della fiction incontrata sulla vita e il servizio poliziesco: commissariato Sant'Andrea a Napoli. A metà ottobre incominceranno le riprese della terza edizione realizzata in cinetascopo come i polizieschi americani che andrà in video intorno a dicembre. Trentanove le puntate da registrare per questo nuovo ciclo contro le 26 previste inizialmente. «Segno che il prodotto è ottimo, ha buona risposta di pubblico e soprattutto rispetta esigenze economiche», indifferente spiega soddisfatto Roberto Sessa, amministratore delegato della Pearson, la società produttrice del programma per la committente Raitre. «Abbiamo un sistema di lavorazione di tipo industriale: tempi brevi e costi bassi. Una tecnica che prima de «La squadra» era utilizzata solo per i programmi di fascia pomeridiana. Noi abbiamo superato questo limite», dimostra che anche nel prime time il discorso funziona.

Forse di queste premesse il direttore di rete Cereda ha dunque accettato la sfida e commissionato un numero di episodi che coprirà il palinsesto serale di Raitre da dicembre a maggio. Intanto il cast, con Massimo Bonetti, Lionello e Giovanni Guidelli in prima linea, affiancati dal resto del corredo di polizia che dovrà superare rischi quotidiani, pericolosi delinquenti e tentare di sconfiggere la malavita organizzata partendo da un quartiere periferico e degradato della metropoli partenopea. «Nei nuovi episodi verrà dato maggiore respiro alle indagini e più ruoli protagonisti con un occhio di riguardo alla fotografia che sarà più «televisiva», più «solare», rispetto alle edizioni passate», precisa Sessa. Verrà usato un sistema di ripresa digitale che significa semplicemente maggiore definizione delle immagini, mentre resta inalterata la tecnica di inquadratura, quelle scene molto mobili, dinamiche, a volte perfino frastornanti, ma assai realistiche. Il set sarà quello di Piscinella nella parte nord di Napoli. Una scuola ristrutturata, produzione medesima per ospitare gli



A sinistra: Geo Lionello che nella serie «La squadra» veste i panni del commissario donna Regina Orlando. Con lei: dodici protagonisti e 500 attori

uffici del finto. Opera, quest'ultima, che rende «La squadra» ancora più «socialmente corretta». Oltre a raccontare storie ruvide, senza patinatura e molto vicina alla realtà, la fiction ha infatti regalato al Comune della città uno spazio perfettamente risanato a proprie spese.

Dodici gli attori protagonisti, 3500 comparse, dieci registi, ciascuno impegnato su 5 settimane di lavorazione, molti sceneggiatori e decine di operatori collegati a questa gigantesca macchina produttiva che, per il terzo

capo al Centro di Produzione di Napoli. «Le maestranze di questa sede sono state una vera linfa vitale per noi», spiega Sessa. «Imparecchiabili, puntuali, formidabili. Onore al merito per loro e per la Pearson stessa che ha saputo gestire questa collaborazione in modo perfetto. Tanto che Rai ha chiesto alla Pearson di mettere anche gli storici studi televisivi del Centro di Produzione di Torino, da tempo sottoutilizzati, per realizzare una nuova serie che dovrebbero cominciare in ottobre».

Cereda: la grande sfida di Raitre

Budget ridotto ma anche molte novità
Lucarelli e i misteri d'Italia, Roversi velista

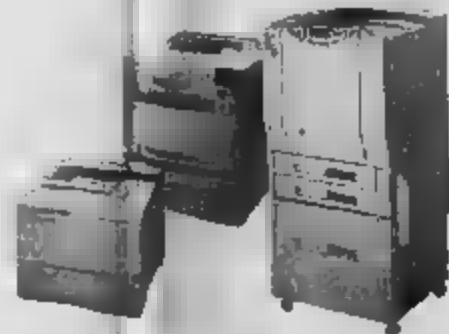
Il direttore della terza Giuseppe Cereda rispolvera Ungaretti: «Si sta come d'inverno sugli alberi le foglie», risponde a chi gli delinea possibili scenari di Rete 4 sul satellite e Raitre senza pubblicità. «Dispongo di soli 107 miliardi all'anno per tutta la programmazione, già siamo ai minimi termini», va bene il budget, lo sanno anche fanno pressioni...». Ma come Cereda? Cereda non lo dice ma è come se lo facesse, tanto più che il clima di questi giorni favorisce le altre due reti Rai. Sulla sua personale posizione alla guida della terza rete Cereda sembra pronto a qualsiasi eventualità. «Sono alla Rai da 33 anni, quindi vivo con assoluta professionalità la situazione e non mi preoccupa più di tanto. Quando si lavora tanto tempo si è disposti a fare tutto».

Esaurita la parte politica arriva quella relativa alla novità del pil. Pippo Baudo, dopo che avrà fatto l'ultima puntata di 14 puntate di «Novocento», in partenza lunedì 4 ottobre e dopo il Festival di Sanremo, tornerà a Raitre per un talk-show: «Una formula diversa rispetto a «Novocento»», spiega Cereda. «Si partirà dalla televisione di oggi per fare un programma che abbia a che fare con l'attualità». E poi c'è il teatro, da ieri sera in prima serata. Torna, in seconda serata, lo scrittore Carlo Lucarelli, con la serie di «Eti notte» dedicata ai misteri italiani, da Sindona a De Mauro, a Calvi. Da segnalare i quattro film del vanto di Umberto Scizzano, per «La città infinita», un tentativo di lettura antropologica del Nord.

Lucio Caracciolo collaborerà a «Eti notte» con la serie di «Eti notte» di Lucio Caracciolo, programma di taglio geopolitico in seconda serata. Intanto Patrizia Roversi passa la mano di «Per un pugno di libri»: lui andrà per mare a fare «Velisti per caso», mentre al suo posto arriverà Neri Marcorè, l'imitatore di Alberto Angela. Restano al loro posto gli storici «Eti notte» e «Punti carichi», così come i punti forti della programmazione di Raitre, da «Eti notte» a «Chi l'ha visto?», fino a «La grande storia» in prima serata e alla «Striscia» del sabato, con i pianeti dalle meraviglie, «Gemma» e «Gemma».



Non lasciare che la tua stampante faccia questa fine.



HP ■ supervaluta fino a 3.200.000

Adesso la propria ora di «ritornare» la vecchia stampante. Adesso, perché acquisti stampante HP LaserJet (colori o bianco e nero) entro il 31 dicembre, supervaluta la vecchia stampante fino a 3.200.000 lire. L'unico in più per passare a HP? Da gennaio 2002 stampare il simbolo dell'Euro («di serie» su tutte le nuove stampanti HP) sarà indispensabile. La tua stampante è pronta? Cambiare adesso. Basta informarsi.



invent

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, VISITA www.hp.com/it/trade-inNumero Verde
800-482692Numero Verde
800-502692

©2001 Hewlett-Packard Company. Tutti i diritti riservati.

COMINCIA SUBITO CON L'ELIMINAZIONE DI 2 DEI 14 CONCORRENTI



FRATELLI COLTELLI

ROMA

Non hanno mai pronunciato la parola «guerra» i 14 ragazzi che ieri sera sono entrati nella casa del «Grande Fratello 2» per restarci (fortunati) o sfortunati, secondo i punti di vista) 92 giorni. Nonostante il direttore di Canale 5 Giovanni Modina abbia espresso, anche ieri, qualche perplessità sull'operazione in un clima evidentemente cambiato è la stessa conduttrice Daria Bignardi, abbia esordito su Canale 5, dicendo che «si andava in onda con molti dubbi».

«Non è un spettacolo come tutti gli altri», ha detto la Bignardi aprendo la trasmissione di ieri sera in diretta su Canale 5: «Indosso una maglietta rossa, il colore tipico delle t-shirt di love N.Y.», ma come gli stessi americani ci insegnano lo spettacolo deve andare avanti, pronti però a dare la linea all'informazione nel servizio».

La normalità è la maggior antidoto per l'ansia, diceva due giorni fa Maurizio Crozza, e i ragazzi del Grande Fratello l'hanno preso alla lettera dimenticandosi quello che accadeva fuori la casa-bunker di Cinecittà, incuranti del discorso che il presidente americano George W. Bush avrebbe pronunciato nella notte forse annunciando all'America l'inizio della guerra contro i terroristi.

Ma insomma, della guerra poco importa. I 14 ragazzi ieri sera hanno fatto il loro ingresso nella casa-bunker di Cinecittà. Belli, alti, sorridenti. Più maturi dei dieci concorrenti che li hanno preceduti nella passata edizione. Forse anche più simpatici. Hanno subito legato e subito si sono inseriti nella macchina infernale dell'eliminazione in diretta. Andiamo per ordine. Francesco, il barman-pubblicista parla alle galline. Tatì la donna che abbraccia gli alberi si entusiasma per la bellezza della casa. Giancarlo il romano della Gerbetta conquista subito gruppi di fans a casa e nel corridoio davanti all'ingresso del prefabbricato bullo-naggiando stile Tericcone.

Il casting li ha scelti tutti davvero molto carini (lo vane-za Eleonora sembra playmate, l'italo-svizzera Luana promette fasolino, Mascia ar- per ultima per conquistarli tutti) e tutti ostentano «forzata» disinvoltura alle telecamere e alle trasmissioni in diretta che li presenta per la prima volta.

«I ragazzi sono tranquilli, aveva detto pochi minuti prima della messa in onda Marco Bassetti, il presidente della Aran che produce con Mediaset il programma. «Non sono mai pensato di rinunciare. Dopo un primo panico iniziale, non ho avuto alcun ripensamento. Del resto c'è chi già aveva deciso di lasciare la famiglia, come la mamma Emanuela Potini, i venti di guerra hanno cambiato le cose». Bassetti ha promesso ai ragazzi che se accadrà qualcosa di eccezionale li avvertirà, ha ricordato che lo scacco scenderà molte imprevedibili su cui non ci fu informazione tra cui l'epidemia della pazzia e l'inizio del nuovo conflitto tra palestinesi e israeliani dopo la funesta passeggiata di Sharon nella spianata santa.

Ragazze e ragazzi molto belli e patinati più grandi rispetto alla passata edizione. Nessuna parola sulla tragedia americana

Modina si augura un ascolto superiore all'obiettivo di media di rete - il 24,5% - e fa i complimenti alla Rai «che ha controprogrammato molto bene, perché il millenarismo spingerà gli spettatori tra le braccia». Padre Pio cui Raiuno dedica la prima serata. La Rai ha anche una partita a Report, crudo che avrà più spazi di ascolti rispetto alla prima serie del «Grande Fratello».

Gli ascolti andranno bene, spera il direttore Canale 5 Giovanni Modina, «anche se il Grande Fratello sarà tra i programmi che più possono essere penalizzati dalla situazione internazionale. Non è puro intrattenimento, ma ha a che fare con la realtà che però è superata da ben altra



A sinistra Daria Bignardi in un momento della trasmissione. A destra una pianta della «Casa», che un concorrente ha addirittura definito «una vegglia».

realtà. Al calo fisiologico del Grande Fratello 2 prevede un calo per il clima che si respira, ma le previsioni sono comunque di un ascolto sopra media di rete».

E alla serata di ieri. Belli tra i belli-Eleonora Daniele, Luana Spagnolo, Giancarlo Bartolomei e Mathias Mougoue - stati nominati dai «colleghi» della casa bunker. E fra loro scelti per espulsi seduti stante, ancora prima di cominciare, dal gioco più discusso della nuova serata televisiva.

Nuove puntate nel confessionale per spiegare le motivazioni che li spinto a concorrente a votare l'altro e poi il triste verdetto. L'affascinante Gian-

carlo Bartolomei, alto, bel fisico, occhi chiari, sorriso conturbante, sigaretta tenuta in mano con grande sensualità, è l'escluso maschio numero uno. Eleonora Daniele, bionda, capelli lunghi, da attrice, allegrissima fino alla fine è la prescelta al sacrificio tra le donne del «Grande Fratello», seconda edizione.

I due, dunque non trascorreranno neppure una notte dentro la casa-bunker. Perderanno il gioco e anche la cena imbandita per i 12 concorrenti che prevede trionfo di aragoste e spumante. Verano gratinato, toast e, come sempre, spumante per finire. «Mi rendo conto che è brutale», gli ha detto Daria Bignardi per prepararsi.



La nuova casa presenta alcuni cambiamenti: tra le novità la piscina più ampia e, sempre in giardino, la sauna che non c'era nella scorsa edizione.

CONCORRENZA RAI, CON LA GABANELLI E L'INOSSIDABILE BAUDO
Intanto Report tutela le minoranze

Alessandra Cornazzi

MILENA Gabanelli ha detto una cosa bella: «Quando abbiamo cominciato le inchieste di Report», abbiamo pensato soltanto a farle bene. Non ci siamo chiesti come avrebbe reagito il pubblico». Il lavoro ben fatto si è rivelato poi il segreto del programma che invece, a furor di popolo, di lettere e di e-mail, è passato dalla terza serata nella quale era relegato, come tutti i programmi di qualità, all'orario della prima. In concorrenza, niente podismo, con il «Grande Fratello». Poi, l'11 settembre. Sospeso la settimana scorsa il reality show di Canale 5, sospeso «Report». Naturalmente, è una scelta. Fatta non per mandare allo sbaraglio la trasmissione «riducendo» di lì di sì elimina in allegria, con quei ragazzi impazziti di entrare «Caso» e stare chiusi al caldo della lunga televisione, e pazienza se la fuori si bombardano. La Rai di Cerda ha deciso di dare ascolto ai segnali del suo pubblico, che sarà anche una minoranza, ma in quanto tale è meritevole di tutela. Raiuno ha rispolverato l'insostituibile Pippo Baudo abbinato ad un altro personaggio che in Rai ha sempre molto seguito, Padre Pio. Il concorrente è fatto.

In prima serata «Report» si è occupato ieri con Stefania Rimini delle linee ferroviarie ad alta velocità, quelle che in Italia partono sempre e non arrivano mai. La Rimini ha

cominciato, secondo lo stile della trasmissione, confrontando la nostra situazione con quella degli altri paesi europei, risalendo alle origini della lunga vicenda: 1892, vigilia di «tangentopoli». Interviste, opinioni, ma soprattutto inoppugnabili documenti, la «capacità» rendere affascinante un tema complesso, di costringere il pubblico a porsi degli interrogativi, a confrontare le opinioni, a indignarsi, se vuole. Riprese «familiari». Senza grande disingno di mezzi tecnici.

Intanto, su Canale 5 e con mezzi tecnici colossali, si aprivano le porte della «casa», davanti a Daria Bignardi e alle mamme, persino più carine dei figli. La pubblicità impazziva inesorabile (chissà quanto ci hanno investito, i pubblicitari, in «sto programma»), il gruppo cominciava a prendere forma: età più elevata, professioni eterogenee, aria cittadina e patinata, emozioni comuni, «questo è un sogno, è il momento più bello della mia vita», ma anche: «cerchiamo a Carthage». E' chiaro che, attraverso concorrenti forse più «consapevoli» (di se stessi, non del mondo esterno, che sembra lasciarli indifferenti), si cerca di tutelare il pubblico che questi anni scapperebbe a gambe levate verso «Report». Per «stare politicamente corretti», chiamato pure un muro, a immediato rischio di eliminazione. Ma poi è rimasto lui invece di un bel bianco, «per migliorare l'integrazione razziale». Sarà vero, dopo Miss Italia un Gran Fratello nero?

Torna (e raddoppia) «Mai dire G.F.»

Il giovedì notte e la sera della domenica con Forest, Cortellesi e Volpini «inviato»

Luca Dondoni

Da domenica riparte un altro dei programmi sanguisuga che in questa stagione vivranno e prospereranno grazie alla nascita di quel piccolo-grande evento che risponde al nome di «Grande Fratello 2». I tre Gialappa's Giorgio Gherarducci, Santin e Carlo Taranto dopo il successo di «Mai dire Grande Fratello» dell'anno scorso (fecero punto d'ascolto del 35% di share) sono stati riconfermati nel 2001, e raddoppiano l'appuntamento che andrà in onda il giovedì alle 23 e la domenica alle 20,30.

Diverse novità in questa edizione poiché «MDGF» aprirà la fine-stra sulla rosa acquario di Cinecittà e i commentari in tempo reale sui momenti della vita dei dodici protagonisti (due già eliminati ieri sera, dovranno scatenare la fantasia) tre monelli della tv italiana. In studio ci saranno il comico-mago Mr. Forrest, Paola Cortellesi e Fabio De Luigi. Gli ultimi due oltre a cantare le sigle di apertura e chiusura intitolate «Non vogliamo un Fratello» e «Dino alla fratellanza universale», faranno la caricatura di diversi personaggi fra i quali la più gustosa si può dire quella del ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Coinvolgeranno anche Sergio Volpini - ex inquilino della Casa e Ottaviano, così come venne chiamato proprio dalla Gialappa's - che farà da inviato di punta della trasmissione. Come? «Toccherà a Sargio» - spiega Gherarducci - intervistare gli esclusi fra i ragazzi che da stasera saranno i protagonisti della trasmissione. Non abbiamo scritto nulla per lui purché sappiamo che



Paola Cortellesi

saprà comportarsi nel migliore dei modi facendo le domande giuste e, soprattutto, facendoci scappare dal ridere. Ci nascondiamo dietro pagliuzze - Santin - quest'anno è indubbiamente il rischio che il GF2 vada un po' meno bene dello scorso anno perché anche in altri paesi. A noi comunque il programma serve e spunto per fare della voglia di sottilezza all'attenzione del telespettatore che anche se il della tv è m... la può guardare lo stesso una volta che si è capito «come» guardarla.

Inevitabilmente alla conferenza stampa si è parlato di «Quelli che il calcio» versione Simona Ventura e di come Maurizio Crozza e Dario Vergassola, che in Rai stanno facendo quello che l'anno scorso facevano su Italia 1. Le risposte non si sono fatte attendere. «Beh è un po' difficile parlare dell'argomento» dice Santin - «perché non è interessata scatenare polemiche, fare i malumori o calarsi nei panni di chi li sente avvelenati. solo che a Crozza è stato fatto una proposta: Rai alla quale non poteva dire di no solo e unicamente in termini di. Praticamente sono stato al telefono con Maurizio per tutto l'estate e alla fine dei conti consigliargli di non fare in Mediaset sarebbe stato sbagliato. Che Vergassola faccia a «GFC» le stesse cose che faceva da noi lo state voi ed è solo gli occhi di tutti, innegabile. L'unica cosa buona è che essendo in onda alle 20,30 della domenica vedremo la replica del nostro programma su una rete concorrente e questa, se permettete, è una bella soddisfazione».



Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

A volte ci si trova a fare quello che fanno tutti. A volte farlo significa essere nel giusto. **L** solo a volte, perché ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Solo in questi momenti ci si può sentire davvero speciali. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte **■** di cosa stiamo parlando. Parliamo della sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via **■** fuga verso se stessi.



Con Honda Civic potete raggiungere, negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 3 porte 1.4LS. Giugno 2001.

Provatela sabato 22 ■ domenica 23 settembre in  le Concessionarie Honda.



★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni. 

★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri. 

HONDA PER VOI
800-88.98.77
www.honda.it

Fingerma finanzia la vostra **Audi**

ve@ba



Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant

© copyright by Audi.

Un design inedito e ■ trazione quattro®,
che assicura massima stabilità ■ strada
e un'esperienza ■ guida più che coinvolgente.
E' la nuova Audi A4 Avant,
un'auto unica ■ segnare ■ differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla sabato 22 ■ domenica 23 settembre da:



Concessionaria **Audi** per Ivrea ■ Canavese

BOLLENGO - S.S.228 del Lago di Viverone, 29 - Tel. 0125.675205 - Fax 0125.676838

ENTI

Prove d'autore

Giunge alla quarta edizione la rassegna di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore» su progetto di Germana Erba e Angela Calicchio. Fino al 13 ottobre, letture sceniche ■ testi, a cura di Piero Nuti, Miriam Masturzo ■ Girolamo Angione. In programma oggi e domani (alle 15.30) è «Ritratto» ■ Principe con Gatto di Elena Bono.

■ Teatro Gioiello, via Colombo 31, ■ 17.30, tel. 011 580.57.68

Burkina Faso

Per tutto settembre è visitabile la mostra «Immagini dal Burkina» del torinese Beppe Burlo. Le foto ritraggono i luoghi in cui si sta rendendo concreto il progetto «Sostegno allo sviluppo e all'educazione» ■ base, realizzato dalle Cooperative In/Contro.

■ Imbarchino, viale Cigni 36, al Valentino

E DI GABB EHRARIS

Primo live al «Barumbas»: il locale di via San Massimo 1, aspettando l'arrivo degli Ozio Tentacles il 25 settembre, inaugura la stagione dei concerti presentando, stasera alle 23.00, il punk degli emergenti italiani Moravagine (ingresso 12 mila lire).

AHIROSHIMA. Anche Hiroshima non Amore ■ il film spettacolo dal vivo: l'appuntamento in via Bossoli 83 è per le 22.30 con l'energetico folk occulto del Lou Dalfin.

BUON COMPLEANNO 2005. Il 23 settembre Bruce Springsteen (foto) compie cinquant'anni: a «Megazine di Gilgamesh» festeggia con due serate, oggi e domani, ■ segno del Boss. Stasera alle 22 suonano la T-Street Band e Paolo Ambrosiani; domani, ancora la T-Street Band.

con Carlo Sama e la Traveling Band. Repertorio, manca a dirlo, springsteeniano.



«Didgeridoo» (via Massari 240/36, ■ 22) gli Emergenza; il «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) i Best Female; «Il Peccato» (Trafarelli, via Belvedere 31, ore 22) i Crescita Zero.

CANTAUTORE. Al «Café Neruda» (via Giachino 28/e, ore 22) stasera c'è il concerto del cantautore Carlo Pestelli.

JAZZ. Giovanna Gattuso e Giorgio Li Calzi sono i principali protagonisti del concerto jazz che si tiene alle 21 in piazza del Municipio a Pino Torinese.



MANIFESTANTI AL G8

Fotogiornalismo del G8

Prosegue fino al 10 ottobre la mostra fotografica «Genova 20-21-22 luglio», ■ Sergio Martin e Anna Salza, dedicate ai fatti di Genova. L'esposizione è stata realizzata ■ immagini comparse sul numero speciale di «Diario» e ■ altre fonti.

■ Teatro Juvana, Calle Frocpe, via Juvana 15, tel. 011 54.05.75

Abbonamenti

Da domani mattina al 4 ottobre è possibile, con orario continuato ■ 10 alle 18, sottoscrivere i nuovi abbonamenti per la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Il calendario comprende 28 appuntamenti al Lingotto ■ è possibile scegliere tra varie opzioni, con prezzi che vanno da 350 a ■ mila lire; tariffe speciali per i giovani nati dal 1972 in poi.

■ Palazzo della Radio, via Verdi 31, 011/8104653/8104961.

Organo e tromba

Questa sera a Chieri concerto con l'organista Paolo Bougeat e il trombettista Ivano Busi. Eseguono Bach, Haendel, Telemann.

■ Chieri, chiesa di San Domenico, ore 21, 011/94246.

concertisti

A Giverno si esibiscono stasera giovani strumentisti, a cura dell'Associazione Mozart Italia: ■ Teodora Gapik (violino), Elisa Sartori (flauto), Sergio Merletti, Andrea Boccaletti e Angiola Rocca (pianoforte).

■ Giverno, chiesa di San Rocco, ore 21, 011/9354039.

IDENTITÀ E DIFFERENZA

I colori di una piccola città nata nel cuore di Torino

Due mostre a San Salvario e all'Unione Culturale anticipano la manifestazione che sabato ■ domenica animerà piazza Castello

SILVIA FIANCA

Con anticipo sulla «festa di benvenuto», che, tra sabato e domenica, darà ■ via ufficiale all'edizione 2001 ■ «Identità e Differenza», la manifestazione dedicata alla società multiculturale ha già coinvolto il pubblico ■ alcune iniziative, varate ieri.

Si ■ già inaugurata, due mostre fotografiche. Fino ■ 24 si potrà visitare, all'Unione Culturale Franco Antonicelli di via Cesare Battisti 4/b, ■ torinese ■ nel ■ ■ millennio, rassegna curata da Il Terzo Occhio Photography, e dedicata alla vita quotidiana e all'insediamento degli immigrati in città, a partire dagli Anni 80. A corredo della documentazione fotografica, il tema ■ in questi giorni più che mai al ■ dell'attenzione ■ è svizzerato pure dallo scrittore Younis Tawfik, che propone la ■

L'archeologia industriale

■ Nello spazio «Fina» (fotografia e incontri con le nuove espressioni), in via Valprato 68 al Dock Dora, s'inaugura questa sera a partire dalle ore 19 la prima personale di Alessandro Cane, che presenta una serie di fotografie sul tema «Dalla fabbrica al futuro». Torinese, formatosi all'Istituto Europeo di Design a Roma, Alessandro Cane ha esposto i suoi lavori nel 1997 alla Biennale Off, mentre in questa occasione propone 17 fotografie, di cui una di grande formato (120x180 cm). Si tratta di una ricerca intorno ■ all'archeologia industriale, alle aree dove le fabbriche sono state demolite con la conseguente trasformazione del territorio, a un ambiente inteso come ■ testimonianza del passato e patrimonio del tessuto urbano della città di Torino.

La mostra resterà aperta sino al 27 ottobre, ■ orario: 21-02, ■ (a.m.).



LA MUSICA ETNICA in spettacolo in strada

lettura di questo fenomeno che ha mutato il volto di Torino. «Una piccola città sta nascendo ■ la grande città ■ racconta Tawfik ■ una nashah di colori e profumi, dove si parlano più lingue, si cucinano piatti diversi, sorgono negozi di oggetti etnici». Ma crescono anche disperazione, prepotenza e speculazioni. Tanti lavorano duramente ■ in silenzio, altri muoiono senza lasciare tracce ■ aggiunge lo scrittore.

Un quartiere «in bianco e ■ per eccellenza ■ San Salvario, ■ cui ■ dedicata la mostra di fotografie realizzate da Raffaele La Gamba (sede: Agenzia per lo Sviluppo Locale di via S. Anselmo 20/e): ritratti di una zona, spesso stigmatiz-

zata come simbolo di degrado, che accosta vecchio e nuovo mondo, segni della tradizione e immagini ■ un presente che è già futuro.

Si alza il sipario questa mattina alle 9, invece, su «Sabot», ■ percorso multimediale interattivo, allestito nel chiostro di San Filippo, in via Maria Vittoria: tra immagini, audiovisivi, laboratori di teatro, musica, danza e alimentazione, si impara ■ familiarizzare con la realtà socio-culturale dei paesi sabotiani. Saranno, invece, tutte le diverse etnie presenti in città ad animare, sabato e domenica dalle 9 alle 23, la festa di benvenuto di «Identità e Differenza», ambientata in piazza Castello.

LETTERE E LETTERE

Samuel Beckett L'omaggio è al Carignano

Uno dei capitoli principali ■ questo Settembre Musica è ■ omaggio a Samuel Beckett. Il cui scopo ■ non ■ fare l'inventario delle occasioni musicali offerte dalla parole di Beckett, ma di mostrare come il silenzio, a saperlo ascoltare, si riveli pieno di lancinanti bisbigli.

Lo spettacolo di stasera (ore 21, Teatro Carignano) vuole essere ■ ■ sperimentale: ■ portato in scena col titolo «Beckett Songs» dalla Compagnia Mozgò Ritz, ungherese, i cui componenti l'hanno creato ■ adesso lo presentano sotto la regia di László Hudi.

Invece nel pomeriggio alle 17 ■ Conservatorio si apre al pubblico per il concerto di Ingrid Fliter, una giovane pianista argentina, allieva ■ Itala di Boris Petrushanski e Franco Scala, che ben figurò al Concorso Busoni di Bolzano nel 1998.

Offrirà anche lei un tributo ■ Haydn, particolarmente rappresentato quest'anno dal Festival torinese, presentando la «Sonata in mi ■ n. 34», alla quale farà seguire ■ Beethoven ■ «Sonata in re maggiore op. ■ 3». Infine la Fliter proporrà due bellissime pagine di Chopin, ■ «Nocturno in si maggiore op. ■ n. 3» e la «Sonata ■ minore op. ■ (l.o.)

MANIFATTURA TESSILE CALUSIESE



Via Circonvallazione, 53
10014 Caluso (TO)

Chiuso il mercoledì

Tel. 011.9833944
Fax 011.9831385



Acquistate direttamente in fabbrica
biancheria, tendaggi e arredamenti per la casa

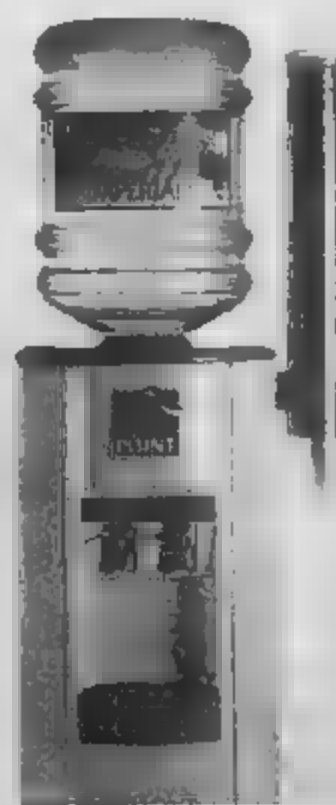
Vasto assortimento di piumoni e trapunte per il vostro caldo inverno

Arredatrice in sede

IL BAR PIÙ VICINO ALLA VOSTRA AZIENDA È QUELLO DELLA VOSTRA AZIENDA



DISTRIBUTORI AUTOMATICI



SABIB Srl

Sede centrale

13894 GAGLIANICO (BI)

Unità locale

10010 COLLETTETTO GIACOSA (TO)

Numero Verde
800.045040

Tel. 015.2543078
Fax. 015.2545965
www.sabib.it

SPERCHIO

11 settembre 2001. Le immagini ■ non dimenticare.

Noi per loro. Ha speso la sua vita nelle discariche del Cairo, fra le macerie di Beirut, al fianco degli orfani ■ Kharfoum. Parla suor Emmanuelle, un simbolo di speranza.

Della moda. Non solo stilisti: Di piccoli protagonisti delle grandi sfilate milanesi.

Consorzio **PROGETTO** con il finanziamento ■ FSE a Regione Piemonte organizza due corsi GRATUITI ■ frequenza obbligatoria

1. ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA INFORMATIZZATA (sede corso: Ivrea)
2. TECNICO SVILUPPO APPLICAZIONI WEB ■ JAVA (sede corso: Torino)

Destinatari: 12 giovani per ogni corso
Durata: 600 ore di ■ 240 di stage ■ azienda
Inizio corso: ■
Requisiti: Disoccupazione, età inferiore ■ anni, Diploma Media Superiore ■

Per informazioni e iscrizioni: Consorzio PROGETTO
Via Frajus, 5 TORINO tel./fax 011.4330005
Via Jervie, 13 IVREA (TO) tel./fax 0125.648845
e-mail: consorzio.progetto@iol.it www.consorzio.progetto.it

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass

SALOCINI srl Agenzia Pubblicitaria spa
Roma, 5 - 12051 BIELLA - Tel. 015.848.12.12 - Fax 015.849.33.25

TRONY

UNITEURO

FUORI

2000 articoli con

E' finita l'estate e, mentre comincia l'autunno, partono i grandi affari di Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 250.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.



6.000
LAVATRICI
con
sconti
fino al

30%



5.000
IMPIANTI
HIFI
con
sconti
fino al

30%



12.000
APPARECCHI
AUDIO
con
sconti
fino al

40%



30.000
PICCOLI per la
CUCINA
con
sconti
fino al

50%



4.000
TV COLOR
con
sconti
fino al

20%



15.000
PICCOLI per la
PERSONA
con
sconti
fino al

50%



8.000
CELLULARI
con
sconti
fino al

20%

ICNI SALIZADA Via Roma, 73 10121/17111
ICNI BORETO di Caviglioglio
Via Cuneo 34 tel. 0172/495833
ICNI GENOVA Strada Stalele
tel. 0172/45611
ICNI CINZANO Strada Stalele 231
tel. 0172/478166

ICNI B.S. DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
ICNI CUNEO Cuneo 1a
tel. 0171/492339
ICNI CASIAGNATO
Via Italia 15 tel. 0173/211224
ICNI ALBA 4 Courbe 101212/440169

ICNI MONDOVI Via Roma, 64 10174/40423
ICNI MONDOVI Via Montebello 2
tel. 0174/47295
ICNI BAGNOLO PIEMONTE
Via Europa 19 ang. v. Italia tel. 0172/2088
ICNI CORTEMILLA P. 10
tel. 0173/71146

ICNI ASTI Cas. 7
ICNI ASTI Cas. Albert 18 tel. 0141/599566
ICNI CUNEO
Pia. C. Genova
ICNI CARMAGNOLA
Via Goethe 21 tel. 011/9713876

ICNI FRUGAROLO
Strada 10A - Alessandria
(Città della moda) tel. 0151/200019
ICNI ACQUI TERME
C. Acquasanta 10a e 10a C. Casarogno, 46
tel. 0144/556910

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile all'Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO!

4.000
AUTORADIO
con
sconti
fino al **25%**

1.000
COMPUTERS
con
sconti
fino al **20%**

800
CUCINE
con
sconti
fino al **20%**

9.000
FRIG
con
sconti
fino al **25%**

3.000
MACCHINE
Fotografiche
con
sconti
fino al **30%**

800
Lavastoviglie
con
sconti
fino al **30%**

3.000
MICROONDE
con
sconti
fino al **30%**

15.000
Articoli Regala
e Casalinghi
con
sconti
fino al **50%**

15.000
Articoli Regala
e Casalinghi
con
sconti
fino al **50%**

15.000
Articoli Regala
e Casalinghi
con
sconti
fino al **50%**

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

UE

IGEL BOLZANO
Via Sant'Antonio, 9 Tel. 0421/490990
IGEL GENOVA Portofino
Piazzetta della Vittoria, 145/180
Via Diaz, 2991 Tel. 011/111111
IGEL CHIAVARI
Via Diaz, 12 Tel. 010/85324902

IMI PONTEDASSIO
C. Comm. PAVELLE
Tel. 0321/800070
IMI VALLECROSCIA
Via Roma, 67 Tel. 0362/290204
IMI ALBENGA Chiasso sul Mare
Via Bonaventura, 3/2 Tel. 0182/209008

IMI CAIRO MONTENOVE
Via Vittorio, 5 Tel. 019/805378
IMI ANDORA
V. S. Costantino, 9 Tel. 0182/864741
IMI TREZZANO
Viale della Libertà
Tel. 0362/841771

IMI CALDERO DI SETALA
Strada Statale Padovana, Km. 10 Tel. 0429/816255
IMI S. MARTINO SICCOMARIO
C. Comm. Ottaviano, 3 B. Del Gioiello Tel. 0522/816255
IMI PIACENZA v. Emilia Pavese
IMI STEZZANO Centro Città Carver/Vento
Via Roma, 9 Tel. 0522/816255

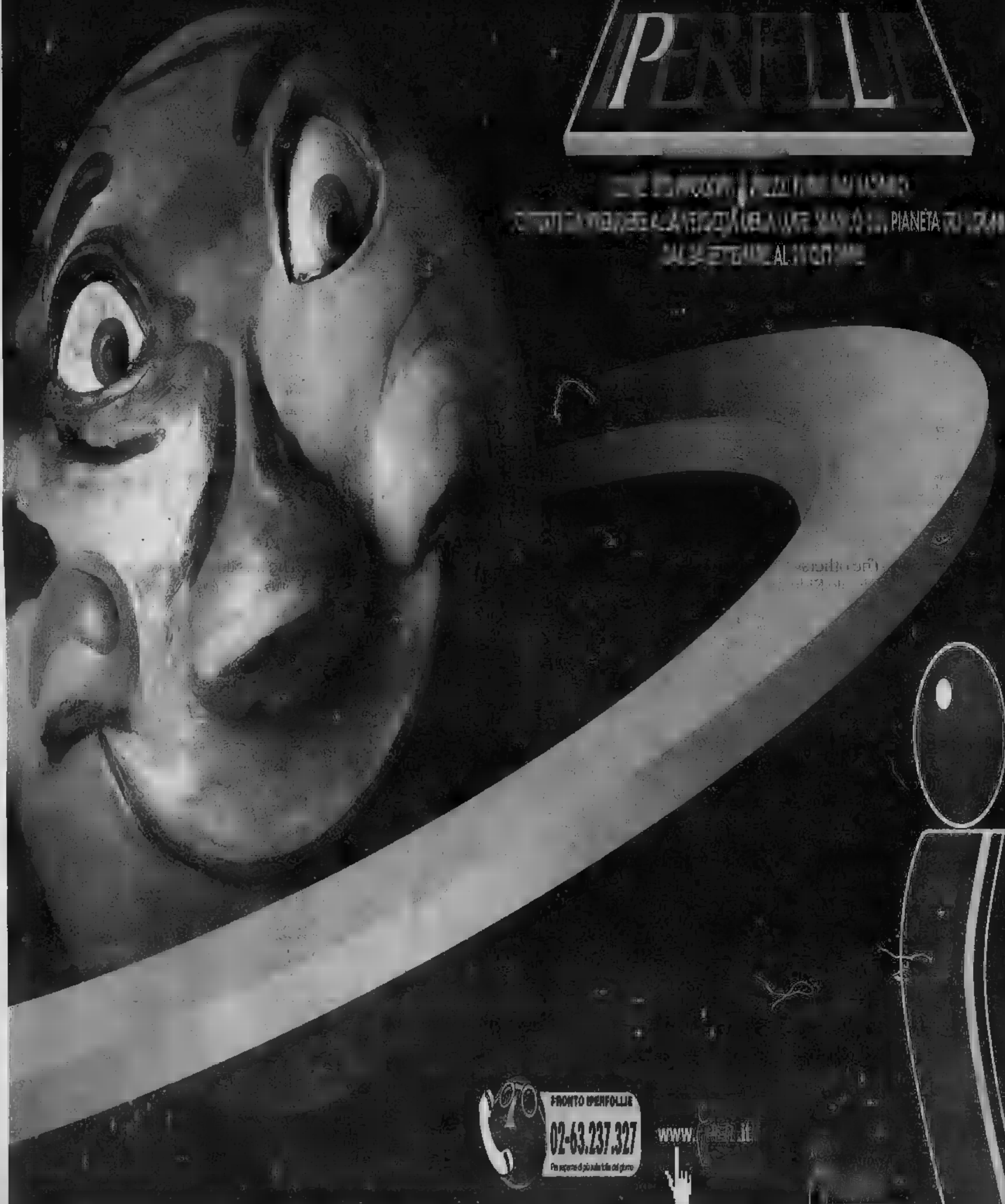
www.uni euro.com



2001. VIAGGIO NELLE



CON LE SUE SUELLI E LE SUE SUELLI
E TUTTE LE SUE SUELLI E LE SUE SUELLI, PIANETA PERFOLLIE
SI SUELLI AL SUELLI



FRONTO IPERFOLLIE

02-63.237.327

Per saperne di più sulla follia del giorno

www.iperfollie.it

IPER BRESCIA (BG) • IPER BUSNAGO (MI) • IPER CASTELFRANCO V. (TV) • IPER COLONNELLA (TE) • IPER CREMONA • IPER GRANDATE (CO) • IPER MAGENTA (MI) • IPER MONTEBELLO (PV) • IPER ORIO (BG)
IPER PESARO • IPER PESCARA • IPER POZZOLO (AL) • IPER POZZANO (MI) • IPER RIVIGNONE (FC) • IPER SERATE (BG) • MINI IPER SOBIATE (VA) • IPER TORTONA (AL) • IPER UDINE • IPER VARESE

Il paese della grande i

Voglio, cerco, devo, dimmi.

Vi serve un'informazione che riguarda Piemonte, Liguria e Val d'Aosta? La troverete con un "passaggio" ■ CiaoNordovest: 1 portale, 3 regioni, 12 canali tematici, 13 province, 90 categorie di argomenti, 1518 comuni, migliaia di altri siti del nordovest collegati, oltre 1 milione di informazioni. Tanto per cominciare.

- ▼ Aosta
- ▼ Alessandria
- ▼ Asti
- ▼ Biella
- ▼ Cuneo
- ▼ Novara
- ▼ Torino
- ▼ Verbania
- ▼ Vercelli
- ▼ Genova
- ▼ Imperia
- ▼ La Spezia
- ▼ Savona
- Aerei
- Agriturismo
- Alberghi
- Atmanacco
- Annunci
- Autobus
- Bar & Locali
- Bici
- Campeggi
- Cinema
- Cognomi
- Comuni in rete
- Documenti
- Fiere
- Giardinaggio
- Itinerari
- Luoghi d'arte
- Mamma e bimbo
- Mercati
- Montagne
- Monumenti
- Musei
- Negozi
- Numeri utili
- Parchi
- Pizzerie
- Proverbi
- Ricette
- Rifugi
- Ristoranti
- Scadenze
- Tradizioni
- Traghetti
- Treni
- Uffici pubblici
- Vetrine
- Viabilità
- Videoteca
- Volontariato
- Webcam

■ Devo sapere che tempo fa in provincia di Novara...

PREVISIONI DEL TEMPO SU TUTTI I 1518 COMUNI DEL NORDOVEST PER I PROSSIMI DUE GIORNI

■ Dimmi che film ci stasera a Biella...

TUTTI I FILM DI TUTTE LE PROVINCE

■ Dimmi devo fare per essere anch'io tra i ragazzi del 2006...

IL M... DELLA SCUOLA, DEL VOLONTARIATO, DELLE INIZIATIVE PER I GIOVANI

■ Voglio sapere a che ora parte il treno per Saluzzo...

GLI ORARI DEI TRENI ■ DEGLI AUTOBUS DI TUTTO IL NORDOVEST

■ Voglio sapere cosa succede a Savona anche se ora vivo a Palermo...

ATTUALITÀ ■ SERVIZI, PROVINCIA ■ PROVINCIA

■ Devo trovare un regalo per la mia fidanzata di Casale entro stasera...

GLI ONOMASTICI, LE SCADENZE... E I PER IN IMPO

■ Voglio portare la classe a visitare il Museo del Cinema di Torino e poi il selificio di Agliè...

LE MAPPE, I MUSEI, I LUOGHI DELLA STORIA E DELL'INDUSTRIA

■ Voglio pedalare fino a Rubiana, andata e ritorno! E stasera, gustarmi gli asparagi a Santena...

PERCORSI IN BICI ■ RISTORANTI TIPICI

■ Cerco un albergo a Cervinia per godermi un po' di fresco...

ALBERGHI, AGRITURISMI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

■ Cerco i funghi e la casseruola per cucinarli... Al mercato di Giaveno...

FIERE, SAGRE, MERCATI ■ MERCATINI: DOVE E QUANDO

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

Non aspettare il 30 settembre



Dal 1° ottobre Ford annuncia aumento prezzi.

Solo fino al 30 settembre

fordfocus benzina 1.6 16V con:

- doppio airbag
- ABS
- EBD
- sospensioni posteriori indipendenti Multilink
- climatizzatore

L. 25.200.000

se hai un'auto non catalizzata

fordka

- doppio airbag
- motore 1100 4
- tenuta in curva 0,91g

L. 14.900.000

se hai un'auto non catalizzata



fordfiestafour

- 4 airbag
- motore euro 4
- 4 valvole per cilindro

L. 15.950.000

se hai un'auto non catalizzata



inoltre solo da noi climatizzatore L. 490.000

aperti anche sabato 22 e domenica 23 settembre 2001

BI. VI. SpA
esclusiva concessionaria ufficiale

ALESSANDRIA
prol. via Piave
Tel. 0131 20161

NOVI LIGURE
Corso Piave 89
Tel. 0143 75346

TORTONA
S.S. per Voghera
Tel. 0131 822424





LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

*Il castoro
vi tiene compagnia...
nello studio e
nel lavoro!*



**Poltrona
ufficio**
■ elevazione
a gas

139.000
€ 71,29



109.000
€ 56,29

Libreria ■ ■ ■
in laminato colore noce

dimensioni: larg. 114 cm
prof. 30 cm
h. 167 cm



Soffiatore - Aspiratore
trituratore a scoppio
cilindrata 24 - peso kg 4,6
potenza 0-300 km/h
sacco raccolta 45 litri

299.000
€ 154,42

dotato di sacco
raccolta ■ 45 litri



BLACK & DECKER

Trapano
elettrico
con percussione
500W - mandrino
autoserrante mm 13

98.000
€ 50,61



8.900
€ 4,60

■ plastificato
con maniglie
misure: 48x38xh.24

Harry Potter

Set ■ 3 contenitori
in cartone stampato
misure: 52,5x30,5xh.21

9.900
€ 5,11



39.900
€ 20,61

latta da
lt 10



Pronto Bianco
pittura pronta



Pronto Bianco
pittura pronta all'uso

**Pronto
Bianco**

Pittura murale
pronta all'uso
■ non occorre diluire
■ ■ ■ usare

In
dotazione cappellino
con 1 latta di
Pronto Bianco
da 5 o 10 litri

In Spedite a
MisterColor

TELO COPRITUTTO
MULTIUSO
ml. 4X4

22.900
€ 11,83



**NUOVA
APERTURA**

TERME / AL

dal Martedì al
Venerdì
Tel. 0121.111.111

PIALETTO / TO
Pinerolo/Orbassano
Tel. 0121.111.111

ALBA / CN
MONTICELLO D'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

ALBA / CN
MONTICELLO D'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOVA / CN
Tel. 0173.361.472

LA PREALPINA

www.la-prealpina.com

dal Martedì al
Venerdì (escluso Agosto)
di Alba e 0121.111.111 - 15.00/19.30

Offerte valide fino al
7 ottobre 2001

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
PISCINA
GIANPAOLO DORIA

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2001
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LA STAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.p.A. VIA CAVOUR 59, TELEFONO 0131 445572, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
POMERIGGIO E SERA
BEPPE ALIANO
LUNEDÌ
DELLABIANCA

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO: SONO ATTESI COLTIVATORI DA TUTTA ITALIA

Un grande raduno Coldiretti

Ieri l'annuncio: si terrà in città l'11 novembre

ALESSANDRIA

La notizia da ieri è ufficiale: si terrà in città l'11 novembre - giorno di San Martino, tradizionale inizio delle semine e quindi dell'anno rurale - la Giornata Nazionale del Ringraziamento organizzata dalla Coldiretti. Sono attesi decine di migliaia di «cappellini gialli» da tutta Italia (l'anno scorso a Roma in trecentomila, anche se bisogna che l'appuntamento era anche legato al Giubileo con uno sforzo organizzativo che si può facilmente immaginare).

Sono già stati bloccati per quelle date tutti gli alberghi disponibili nella zona, mentre si sta pensando a un calendario di avvenimenti che



Eugenio Torchio direttore della Coldiretti alessandrina. La federazione s'impegna in un grande sforzo organizzativo

culminerà con la messa domenicale in Duomo trasmessa dalla Rai.

Sono anche molti gli aspetti logistici da definire: nei prossimi giorni i vertici Coldiretti incontreranno, oltre al vescovo, anche i rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali. Fra l'altro in quel

periodo Alessandria ospiterà la fiera di San Biagio, quindi è possibile che alcune iniziative possano intrecciarsi.

Perché Alessandria? Da anni la Coldiretti provinciale festeggia San Martino con la «Giornata del Coltivatore»: sono stati organizzati momenti di preghiera e visite a diversi luoghi di presenza religiosa. Sotto il Monte, Boca, Verello per arrivare al Giubileo 2000 quando in piazza San Pietro la delegazione alessandrina è stata fra le più numerose. Così nella scelta della sede 2001 non è stato indifferente il parere della Cei (che ha la Giornata del Ringraziamento nel suo calendario ufficiale) e di monsignor Fernando Charrier. [r. al.]

IL PREMIO A «LE OMBRE DELL'EUROPA» DI MAZOWER E «ITALIANI, DOVETE MORIRE» DI ALFIO CARUSO

I vincitori dell'Acqui Storia

Forattini designato Testimone del tempo

ACQUI TERME

Sono stati proclamati i vincitori della 34ª edizione del Premio «Acqui Storia», di cui è principale sponsor la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Quest'anno la giuria della sezione storico-scientifica - presieduta da Cesare Mozzarelli e composta da Umberto Levrà, Filippo Mazzoni, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola ed Enrico Severino - ha scelto il volume «Le Ombre dell'Europa: democrazie e totalitarismi» di XX secolo di Mark Mazower edito da Garzanti.

Invece, per la sezione «stori-

co divulgativa» la giuria - presieduta da Bruno Vespa - formata da Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia, Ella Gioanola ed Egle Migliardi - ha designato quale vincitore Alfio Caruso, per «Italiani dovete morire» edito da Longanesi.

Il riconoscimento «Testimone del Tempo», viene assegnato dal Comitato organizzatore del premio - ne fanno parte il Comune di Acqui, la Regione, la Provincia, le Terme di Acqui Spa e la Fondazione Cral - è andato a Giorgio Forattini, il noto vignettista che collabora fra l'altro con La Stampa. Il

settimanale Panorama. Quest'anno l'«Acqui Storia» assume un significato particolare, considerando le molte manifestazioni e commemorazioni che si stanno tenendo in tutta Italia per ricordare il sacrificio dei 10 mila uomini della «Divisione Acqui» (a cui è dedicato il premio) trucidati dai tedeschi nelle isole greche di Cefalonia e Corfù tra il 24 settembre del '43.

Tra le iniziative collaterali al Premio sono da ricordare il Progetto «Laboratori di Lettere», riservato alle scuole superiori della provincia, e la Scuola di Alta Formazione in Filosofia, dedicata stavolta al-



Il vignettista Giorgio Forattini

l'opera di Immanuel Kant. Il gran gala finale, durante il quale verrà assegnato il Premio «Acqui Storia» o il riconoscimento «Testimone del Tempo» si terrà sabato 20 ottobre, alle 21 al Teatro Ari- [g. l. f.]

IERI NEL PRIMO POMERIGGIO I BANDITI HANNO COLPITO DUE VOLTE IL CENTRO CITTA': IN VIA MILANO E PIAZZA TURATI

Doppio assalto in pochi minuti

Spaccata e rapina in banca

ALESSANDRIA

Ieri nel primo pomeriggio in pieno centro un negozio è stato preso di mira dai ladri e poco dopo è stata rapinata una banca.

Il primo episodio è successo intorno alle 15,30. Con una «spaccata» è stata svaligiata l'oreficeria «Jewel's House» di via Milano 11, punto vendita Rolex. Due uomini - di altezza differente, uno indossava una maglietta chiara e l'altro un cappiccino da giocatore - baseball - hanno fraccassato una delle tre vetrine usando una pesante mazza di ferro ed hanno rubato undici orologi, tutti Rolex, per un valore di alcune decine di milioni. Poi, indisturbati, si sono allontanati a piedi percorrendo il tratto di via Milano e via Migliara, sveltando in via Alessandro Sappe e raggiungendo via Chenna dove hanno abbandonato la mazza in un cassonetto per l'immmondizia. Si sono quindi dileguati inosservati, confondendosi fra i passanti.

Li ha però «casservati» e registrati la telecamera dell'impianto di sicurezza interno di un'altra azienda commerciale della zona, situata poco distante dall'oreficeria rapinata, che ha ripreso le immagini dei passanti in quel tratto di via Milano ieri pomeriggio. La cassetta è stata messa a disposizione degli agen-



L'agenzia «E» della Cassa di Risparmio dopo il colpo e la vetrina infranta in via Milano

ti della Questura che, dopo essere intervenuti stanno ora svolgendo le indagini. Al momento del colpo, nel negozio si trovavano due impiegati. Uno di loro ha visto un uomo sui trent'anni, di media statura, sferrare tre colpi, forse tre, contro il display della nicchia blindata ed arraffare gli orologi (si presume avesse i guanti, poiché dal foro praticato passava a malapena la mano).

L'azione è stata rapidissima. Le impiegati, ancora sotto choc, hanno chiamato la polizia e la sede centrale della «Jewel's House» a Venezia, da cui è il titolare della ditta. Diminuti per tentare un inventario e calcolare l'esatto ammontare del danno.

Poco dopo verso le 16 due uomini a volto scoperto e vestiti con tute da lavoro sono entrati



Via con undici Rolex dalla «Jewel's House» ma una telecamera li ha ripresi entrambi

Altri due hanno rapinato 15 milioni dall'agenzia della Cassa di Risparmio «Erano pronti a tutto»

nell'agenzia «E» della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Turati. Sembravano due clienti normali. Invece una volta dentro hanno estratto dalla tasca le pistole e urlando hanno minacciato impiegati e clienti. Si sono fatti consegnare il denaro, approssimativamente 15 milioni, poi sono usciti, allontanandosi in un primo tempo a piedi.

E' probabile però che poco

distante li attendesse un complicato in auto. L'agenzia «E» della Cassa di risparmio è già stata rapinata diverse altre volte. Il pomeriggio gli impiegati erano sconvolti, uno di loro ha lamentato: «Non ci hanno ferito, ma è stata un'azione violenta. Urlevano e tutti abbiamo capito che erano persone pericolose».

Le indagini sono condotte dalla questura. [g. l. - se. c.]

CONTAGIATI ANCHE I PC DELL'ALESSANDRINO

C'è il «virus» di Bin Laden

Gian Luca Ferrise

ALESSANDRIA

Allarme per un nuovo virus informatico. Anche nella provincia, il virus «Nimda» che sta mandando in tilt le reti informatiche di tutto il mondo, ha colpito. Molte le segnalazioni di privati ed enti pubblici che lamentano il contagio attraverso la posta elettronica. Il virus, secondo l'Fbi, sarebbe stato diffuso in rete dai «pacchi di Laden». Nella nostra provincia, sono stati colpiti alcuni Comuni, molti le segnalazioni di privati ed enti pubblici che lamentano il contagio attraverso la posta elettronica. Il virus, secondo l'Fbi, sarebbe stato diffuso in rete dai «pacchi di Laden».

Al momento, si registrano problemi per quanto riguarda l'operatività degli uffici, ma siamo in stato di allerta commenta da Torino Antonio Sgroi, responsabile relazioni esterne delle Poste Italiane. I primi a lanciare l'allarme a livello mondiale sulla presenza nelle reti internet di Nimda sono stati i ricercatori che producono antivirus, quali i McAfee e la Norton, che hanno diramato attraverso i propri siti internet quello che viene definito tecnicamente lo «stato di allerta».

Quindi hanno subito approvato un apposito aggiornamento antivirus scaricabile attraverso internet, per chi si era preventivamente registrato alle case madri delle due società informatiche. Il virus «Nimda» è un worm internet scoperto dall'oltrero che si diffonde attraverso la posta elettronica e i server - spiega Mauro Mussa, tecnico infor-

matico ed esperto nella lotta al virus - i suoi effetti non sono distruttivi, visto che si accontenta di replicare alcuni file presenti sul computer, determinando allo stesso tempo una diminuzione della velocità di elaborazione dei dati. Per i computer non ancora infettati - prosegue Mussa - è consigliabile aprire messaggi in posta senza aver installato un programma antivirus aggiornato. Infatti, in questi casi, basta leggere il messaggio in anteprima perché il virus si riproduca. Il virus «Nimda», può prelevare dati da altre forme tra cui il temibile «Mind», mutazione del virus originario, rivolto alle strutture aziendali e che si può anche contrarre attraverso la semplice apertura di pagine Web. In questo caso, è in grado di attaccare in pochi secondi i computer in rete e i sistemi di sicurezza dei server. Quindi, questo nuovo worm è molto pericoloso, tenuto conto che il suo punto di forza è quello d'infectare anche reti intranet partendo da un singolo macchinario che ha contratto il virus mediante l'apertura della posta.

In città, confermano il contagio alla Provincia, dove almeno una mezza dozzina di pc sono andati in tilt tra cui quelli dell'ufficio stampa e dell'agenzia di viaggi Passalacqua che ha già superato il problema. Parva coinvolta anche la Banca Sella, ma un addetto ha negato il contagio: «Ci sono stati problemi nei giorni scorsi, dovuti alla tromba d'aria».

BALZOLA, IERI SI E' SENTITO BENE. E' SPIRATO POCHE ORE DOPO IL RICOVERO

Morto all'improvviso: aveva 17 anni

Studente del liceo, era in cura per una forma benigna di tumore

BALZOLA

Un ragazzo di 17 anni, studente del primo al liceo classico Balbo di Casale, è morto improvvisamente ieri nel reparto di Rianimazione del S. Spirito, dove era stato ricoverato nella tarda mattinata. Si chiamava Fabrizio Curturan, figlio unico di Piero, operaio, e di Anna Pace, impiegata alla Mercedes di Rabbio, consigliere comunale del paese.

Il giovane, quest'estate, aveva accusato dolori al capo. Sottoposto a visite in diversi centri, gli sarebbe stata diagnosticata una forma benigna di tumore. Si era sottoposto a cure, ma nulla faceva presagire un epilogo tragico. Tant'è vero che Fabrizio aveva iniziato regolarmente l'anno scolastico al liceo, dove studiava con buon profitto.

Ieri non si è sentito bene e non è andato a scuola. Nella mattinata i dolori sono aumentati. La mamma e la zia lo hanno accompagnato all'ospedale, in Neurologia, dove i



medici conoscevano il caso. Poco dopo il ricovero le condizioni sono peggiorate. E' stato trasferito in Rianimazione dove è morto poco dopo le 14. Accanto alla mamma è subito accorso il parroco, don Giuseppe Unis, per portare conforto in un momento così tragico. Tra l'altro, il padre del ragazzo era in Polonia per una trasferta di lavoro. Lo hanno avvertito telefonicamente ed è rientrato nella notte.

Il padre avvertito dalla moglie mentre in trasferta in Polonia è rientrato nella notte

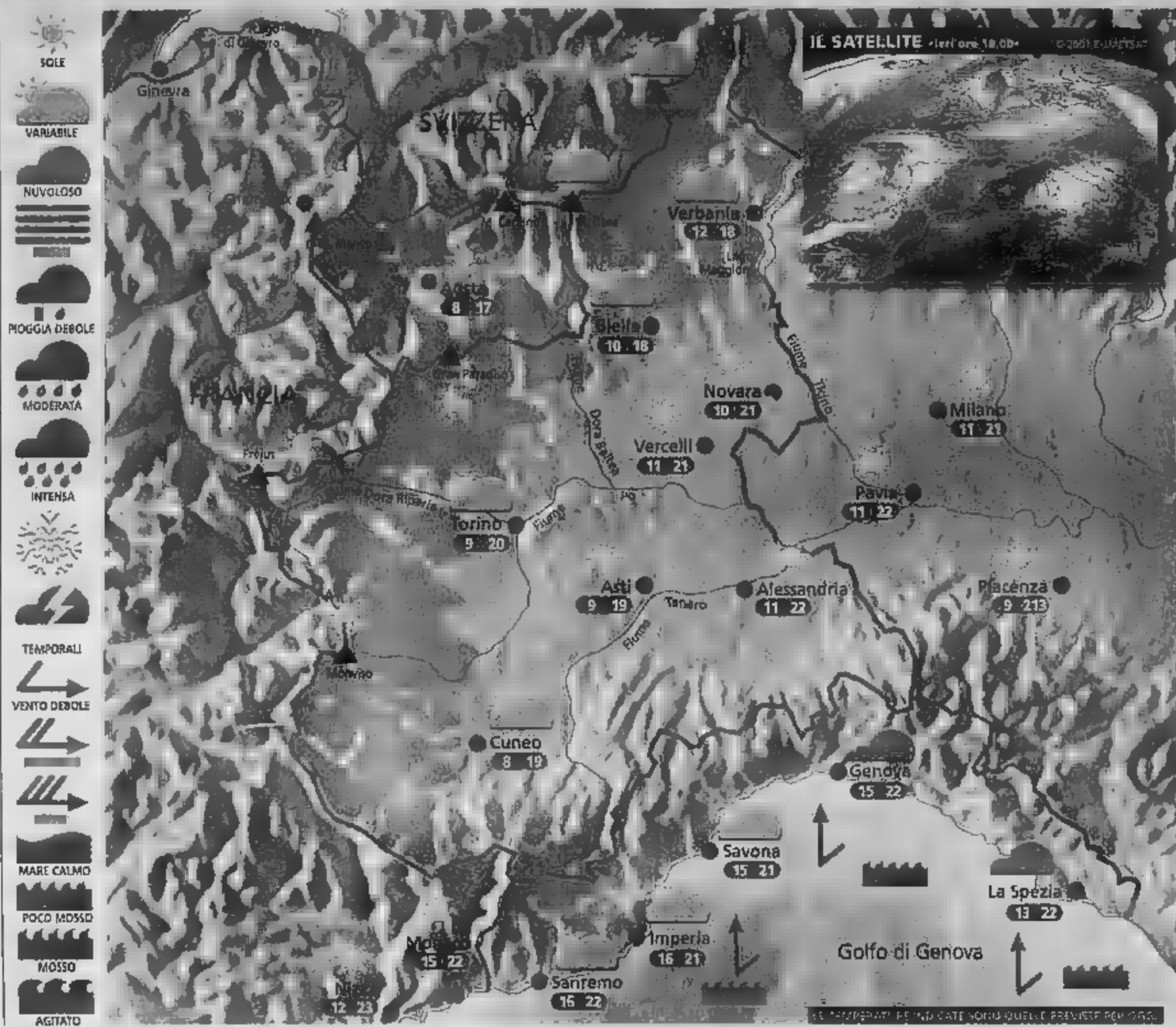
Fabrizio Curturan, lo studente di Balzola morto improvvisamente ieri pomeriggio, aveva 17 anni

Affranto don Unis: «Un ragazzo che si faceva voler bene, per le doti di intelligenza, di bontà, di pazienza, di tatto». Ricorda il sindaco Francesco Bonafè, «involto dalla notizia: «Alla festa del ringraziamento, a luglio, aveva letto la preghiera della Protezione civile. Era un ragazzo d'oro». Il rosario sarà celebrato questa notte, domani alle 15 i funerali. [a. m.]

F. & G.
CENTRO REVISIONI
OFFICINA AUTORIZZATA
AL RILASCIO DEL
BOLLINO BLU
REGIONE PIEMONTE
N.B. In sede di revisione il rilascio è gratuito
CONTROLLI GRATUITI
Via Roma n. 13 - LU
Tel. 0131.741150 F. 0131.749907

Semplicemente
come tu ti vuoi!
Affidati con fiducia ai professionisti linea.
SNELLING-LINE® New York da 14 anni ti leader nel dimagrimento LI e LU.
PER PERDERE FINO A **3 KG. IN 1 SETTIMANA**
SENZA GINNASTICA, SENZA FARMACI, SENZA GRANDI SACRIFICI, IN PIENO RELAX!
Prenota subito il tuo dimagrimento 2 SEDUTE OMAGGIO sul programma ideale
PEELING OMAGGIO su un trattamento estetico
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 35
TEL. 0131.250137 - FAX 0131.305714
Orario Continuo dalle 9.00 alle 20.00

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite subentrato dopo il mezzogiorno, contestato generale variabilità. Oggi la persistenza di piuttosto umida in quota, ma tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Sul rilievi nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo; soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza asciutto. In nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse in Piemonte e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, riavvicinando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, in pianura prevale lo Scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m nelle condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinunciare ad una visita all'autostrada; ci persegneranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" vostra. Inoltre nella di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

CLIMA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	22 27
BAZI	20 24	15 25
BOLOGNA	12 22	14 22
CAGLIARI	18 24	15 24
CATANIA	21 27	12 18
CATANZARO	19 28	11 18
FIRENZE	10 24	8 18
GENOVA	19 23	9 18
MONACO DI BAVIERA	23 28	10 18
PARIGI	10 24	10 19
POTENZA	14 26	8 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 11 e 15 minuti, cala ore 22 e 1 minuto.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

casa della poltrona
millecucine & arredamenti

St. Tropez CANTORI

www.cantori.it - 02 236996



AFFARI ECCEZIONALI SU TUTTI I DIGITALI

DAL 20 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE



**REMOTE
shopping**

Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al

My Media World
800 992200
Client Care

oppure via Internet all'indirizzo

www.media-world.it

puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua, con tutte le garanzie, i servizi, i vantaggi che solo sui punti vendita Media World.

CCP GRUPPO DENTIS



Personal Computer HP BRIO BA410

Processore Intel® Celeron™ 633 Mhz. Hard disk 10 Gb. Ram 64 Mb. CD Rom 48x. Modem Fax 56K. Internet Keyboard. Monitor 15" Incluso.

+ Stampante LEXMARK Z22

Ink Jet formato A4. Risoluzione 1200x1200 Dpi. Velocità 6 ppm b/n.

+ Web Cam LOGITECH Quick Cam Express

Risoluzione 352x288.

+ Abbonamento per 1 anno a Internet VirgilioTin V-Surf

3 caselle e-mail da 40 Mb. Video Mail. 30 Mb di spazio per la tua Home-Page.

**BASIC
KIT**

1.290 000
€ 666,23

Media World

AVANTI NEL TEMPO

My Media World

800 992200

Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-22; da Martedì a Giovedì 9-21; Venerdì 9-22; Sabato 9-20.

Findomestic

TELE + DIGITALE

LA TV DUESE GRANDI PANTANI

TIM

omnitel
vodafone

WIND

blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

PER L'OCCASIONE SARA' SCOPERTO ANCHE UN CIPPO DEDICATO AL DIRETTORE D'ORCHESTRA GIAN ANDREA GAVAZZENI

Tortona inaugura il festival Perosi

Con «La strage degli innocenti» e inediti di Verdi

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Il Festival dedicato alle musiche di Lorenzo Perosi s'inaugura con un ricordo di Gian Andrea Gavazzoni. Oggi, alle 17.30, sarà scoperto il cippo a fianco del busto dedicato al compositore, nei giardini dietro la Cattedrale, per ricordare l'attenzione che il direttore bergamasco dedicò alla riscoperta di uno dei massimi esponenti della musica sacra. Alle 21, in Cattedrale, sarà eseguito l'Oratorio «La strage degli innocenti», diretto da Arturo Sacchetti. Il cast vocale di prim'ordine: Marco Camasta (baritone), Dino Di Domenico (tenore), Emilio Guidotti (basso), Emilia Bertonecchio (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano). Il coro «Fons Amoris» diretto da Giorgio Uboldi e l'orchestra sinfonica Cuccia di Novara (violino di spalla Alberto Rossignoli). La conferenza del professor Giovanni Carli Ballola, in programma alle 18 nella sala convegni della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, è invece stata annullata per un'indisposizione critica.

Il Festival Perosiano è una manifestazione patrocinata dalla Santa Sede, dalla Presidenza del Consiglio, dal Ministero della Regione e Provincia, dalla Curia e dal Comune. In questi anni, si è assistito alla riscoperta di alcune pregevoli composizioni di Perosi, altrimenti sconosciute e inedite, ma anche alla realizza-

zione di 15 prodotti discografici che rimarranno testimonianza preziosa dell'arte perosiana. Il Gavazzoni, uno dei più grandi direttori d'orchestra italiani, è stato uno dei pochi a credere fortemente alla genialità di Perosi.

Per una strana coincidenza Gavazzoni cominciò a muovere i primi passi verso l'arte dei suoni proprio a Tortona, nel 1932, in un concerto nella sala comunale, suonando in trio al

pianoforte. Mario Canagallo, violino, e Luigi Casali, violoncello, entrambi tortonesi. In quell'occasione presentò una sua composizione, una sonata divisa in 4 tempi. Nel 1995 tornò a Tortona per una splendida esecuzione del «Natale del Redentore». Dopo pochi mesi morì. Tornando al concerto di stasera, «La strage degli innocenti» sarà proposta in connubio con alcune pagine di Giuseppe Verdi del centenario della morte: «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, e l'«Ave Maria» per soprano e archi, del 1880.

L'oratorio è una composizione in cui è narrata musicalmente un'azione di carità religiosa ed è scritta per voci soliste, coro e orchestra. Ne «La strage degli innocenti» si narra il martirio dei fanciulli fatto da Erode. Il Festival proseguirà fino al 21 ottobre con messe e polifonia, anche musica cameristica.

L'orchestra sinfonica Cuccia di Novara che si esibisce questa sera a Tortona, durante un concerto tenuto due anni fa a Duomo



Ad Ovada il chitarrista di Clinton

Casale, sospesi i concerti in sinagoga per solidarietà con l'America

All'Oratorio del Crocifisso si conclude stasera alle 20.45, la rassegna chitarristica «Musica Estate». Giunta alla 11ª edizione, la rassegna non poteva avere una conclusione migliore, perché a salire in pedana sarà Eliot Fisk, un musicista al quale viene riconosciuto il merito di aver introdotto una dimensione completamente nuova nelle esecuzioni di chitarra classica. L'autorevole definizione di questo chitarrista viene da Andrés Segovia che di lui nel 1981 scrisse: «Considero Eliot Fisk uno dei più brillanti, intelligenti e dotati giovani artisti del nostro tempo, non solo tra i chitarristi ma nel campo generale di tutti gli strumenti. La sua tecnica chiara e flessibile, il suo nobile stile di interpretare la bellezza delle composizioni classiche e la musica colorita di oggi lo pongono alla sommità del nostro mondo artistico».

La vedova di Segovia ha concesso a Eliot Fisk l'esclusiva della prima esecuzione e dei diritti di registrazione di alcune composizioni del maestro scoperte dopo la morte di Segovia. Eliot Fisk si è anche esibito privatamente per l'ex presidente degli Stati Uniti Clinton e per i reali di Spagna.

Eliot Fisk oltre a carriera esecutore si dedica all'insegnamento e la sua classe a Mozar-

teum di Salisburgo, comprende studenti di varie nazionalità, molti di quali vincitori di primi premi in competizioni internazionali. Il programma di stasera comprende musiche di Sor, Scarlatti, Bach, Barrios, Beaser e Paganini.

A Casale invece a causa della grave situazione di politica internazionale «Comunità Ebraica» ha deciso di sospendere le attività concertistiche già organizzate in vista delle celebrazioni della Giornata Europea della Cultura Ebraica. Rimarrà invece in programma, sia la visita del ghetto guidata dal professor Roggero, sia la conferenza domenica alle 16.

Una scuola di musica per adulti

Voluta da Comune e Conservatorio, le lezioni iniziano a novembre

ALESSANDRIA

L'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con il Conservatorio Vivaldi ha deciso di dare vita ad una Scuola di musica per adulti.

È stata presentata dall'assessore Gianfranco Cuccia di Reviglio, dal dirigente dei servizi culturali Giulio Massobrio e dal direttore del Conservatorio Federico Ermirio. Il rapporto tra Comune e la musica - detto l'assessore - non è una novità, poi c'è in città una valida istituzione quale il «Vivaldi», di cui l'idea di una scuola per chi vuole fare musica per hobby, passione, magari nata in età avanzata. Uno strumento di crescita per i cittadini.

In città, ha detto Massobrio, c'è un Centro musicale comunale che ha già dato buoni risultati, con musicisti che si ripetono da anni, di qui la decisione di questo esperimento per dare a chi ama la musica l'occasione di

studiarla. «E' giusto - secondo Ermirio - che si voglia tentare qualcosa di maggior consistenza, con corsi che prevedono vari livelli per chi ha lo stato d'animo per raggiungere buoni risultati. Sceglierò gli insegnanti tra ex-allievi del Conservatorio, staff molto preparato che segue da diversi anni».

Le discipline, oltre alla lettura ed alla storia della musica, ed alla lettura pianistica obbligatoria per chi non sceglie il piano, prevedono come strumenti flauto traverso, arpa colica/arpa, chitarra, pianoforte, batteria/percussioni, con corsi triennali per il primo livello e biennali per il secondo.

Le lezioni si terranno da novembre a aprile, con cadenza settimanale nel terzo pomeriggio ed alla sera, al centro musicale comunale «Lucia Battista».

Per informazioni sui corsi e sulla scuola rivolgersi al numero 0131/40035.

SCLEROSI MULTIPLA

Raccolta fondi e un convegno al «Parvum»

ALESSANDRIA. Nell'ambito della settimana nazionale della sclerosi multipla che si conclude domenica, anche la sezione provinciale dell'associazione insieme all'Asl 20 organizza un convegno sul tema «Sclerosi multipla: un ospite inatteso con cui si può convivere». Il tema al Teatro Parvum di via Mazzini, domani dalle 9 alle 13, è la partecipazione di Paolo Provera, primario di Neurologia a Tortona, Maurizio Melato, neurologo di Alessandria, Marco Polverelli, primario di Fisioterapia all'Asl 22, Marina Cavarretta, psicologa. Sarà anche presentato il volume «Sclerosi multipla: il momento della diagnosi».

Intanto, oggi, in concomitanza con la vita vengono allestiti chioschetti per la raccolta fondi e per la divulgazione di informazioni delle 13 e delle 16 alle 20.30, il circolo sardo «Su Nuragiu» in via Sardegna si svolge un momento di festa.

Inoltre, a Novi, per consentire i versamenti di offerte in concomitanza con la diretta televisiva di «Trenta ore per la vita» l'ufficio postale di piazza De Negri oggi prolunga l'orario di apertura fino alle 22.

DONAZIONE FEGATO

Un incontro del Rotary sui trapianti

ALESSANDRIA. Il Rotary Club presieduto da Pastore ha dedicato un incontro all'intervento del dottor Enzo Andronico, scienziato quarantenne che adotta al San Martino di Genova una evoluzione nel trapianto del fegato. Prima della relazione il past president Poggio ha espresso ammirazione e rimpianto per l'Appellato delle Torri Gemelle ed «compianto per la Grande Mela gravemente offesa». Il relatore ha quindi illustrato con dispositive la sua tecnica: il fegato prelevato viene diviso per due trapianti, per adulto ed per bambino, rispettando ovviamente la proporzione tra dimensioni del fegato e peso del paziente. Andronico ha ricordato che la richiesta, specie per la pediatria, è elevata, obiettivi nella scelta secondo scale di gravità crescenti. «La copertura è certa», occorre allora sensibilizzare i donatori, di ogni età: il fegato non invecchia. Intervengono i professori Ravazzoni, Pauli, i dottori Moro, Pittaluga e Pattazzi e il presidente.

Convegno

Le malattie della gola

Oggi e domani all'hotel Marengo di Alessandria, convegno nazionale dell'associazione otorinolaringologi Ospedalieri Italiani, presieduto dal dottor Maurizio Moratti. Il congresso, ha come tema principale «La tracheo-bronco-esofagoscopia» (Marco Flaminio, Udine). Due le tavole rotonde: «Gli eventi sentinella in Unità Operative» (Orlé (Paquale Laudadio, Bologna) e «Gli aspetti etici dell'informazione» (paziente) (Laura Vecchia, Varese).

Musica

Dal liscio alla dance

Stasera alle 21, al Jolly Club di Spinetta, E.T. Big Band in concerto, con esecuzione di musiche americane dagli Anni 50 ad oggi, con prezzi di Duke Ellington, Cole Porter, Miles Davis, George Gershwin ed altri ancora. Denze alla Corneta di Sale con Claudio Piscina. Al Chi trova di Alfano Natta musica band tempo perso, A Casale, al Manhattan Pub, disco pub a Pozzo Sant'Evasio, musica con i Sicksah. A La kok di Cereseto musica commerciale, house e revival o nuovo music-dinner. Al Boavista Club di Ponzano musica commerciale e revival con di Gio. Memphis Rock Café di Lu con i Metal Warriors.

Editoria

Libri di medicina e teatro

A Palazzo Guasco di Alessandria alle 17.30 Amelia Boccassi e Marco Pastorino presentano, per iniziativa di Italia Nostra e Provincia, il volume «Benvenuti Malattia» di Ezio A. Leozoppo edito da Castelvecchi. San Salvatore in collaborazione con l'assessorato regionale. Pari opportunità, questa sera alle 21.15 viene presentato al Teatro comunale il libro «Il teatro cantato» di Raffaella De Vita. Al Circolo degli artisti di Torino il casalese Giuseppe Garzone, presidente del Movimento per la vita, presenta il libro di cui è autore dal titolo «Fecondazione extracorporea pro e contro l'uomo».

Feste

Gastronomia e sport

A Bassignana per la festa di fine estate l'Avis organizza una base cinghiale, si balla con gli amici del liscio. A San Giuliano Nuovo inizia la tre giorni della Sagra dei sapori della Franghetta organizzata dal Circolo Arci. Il piatto principale delle serate gastronomiche sarà il bollito misto con tre bagnetti. Poi, frittate, agnolotti, salamini, brasato, pollo alla Marengo e altro. Il tutto annaffiato da buon vino. A Castellazzo in occasione di pallacanestro «Basketto-Brusettas», nuovo e vecchio glorie di Comune e Pro Loco.

«Nessun

Val Grue Ossona»

Circa le voci diffuse recentemente relativamente alla presunta chiusura in un Comune della Comunità Montana di Val Grue Ossona per la produzione di energia elettrica alimentare a biomassa vegetale (legname) si specifica quanto segue. La parte della Società Aerimpianti Spa è stato richiesto a questa Comunità Montana di parere sulla costruzione, nel suo territorio, di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentare a biomassa vegetale (legname). Ad alcuni Comuni della Comunità Montana è stato richiesto la società del settore produzione energia di valutare la possibilità della costruzione sul loro territorio di alcune centrali eoliche. Al fine di poter fornire ai Comuni membri, ai quali potrebbero venir richieste le necessarie autorizzazioni, l'adeguato supporto tecnico, la Comunità Montana ha costituito una commissione mista della quale fanno parte tecnici esterni ed amministratori dell'ente con il compito di valutare l'impatto ambientale che impianti a genere potrebbero avere.

Allo stato delle cose la commissione tecnico-amministrativa della Comunità Montana sta richiedendo alle ditte interessate tutti i dati tecnici per ed

venire ad una corretta valutazione di impatto ambientale. Sono peraltro assolutamente false e prive di ogni fondamento le voci circa la costruzione sul nostro territorio di un impianto di rifiuti. A tale proposito si ribadisce che questo ente che ha recentemente finanziato e realizzando progetti integrati basati sull'agricoltura di qualità (erbe officinali, frutticoltura biologica ecc.), sui prodotti tipici locali, sull'enogastronomia, sul turismo e sull'ambiente non darà mai l'assenso alla realizzazione di qualsivoglia impianto che potrebbe avere un impatto ambientale negativo.

Questa Comunità Montana, comunque, attraverso i propri uffici, è a totale disposizione dei cittadini per ulteriori notizie e informazioni in merito e terrà tempestivamente informata la popolazione mediante l'emissione di ulteriori comunicati sull'evoluzione della vicenda.

Giunta Comunità Montana Valli Curone Grue ed Ossona

EMERGENZA SANITARIA: 118

CH 0131 252.242; Verde 0131 262.255; C.S. 0131 279.027. Acqui: CH 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.320. Argenta S.: Verde 0143 638.430; Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: Avis 0131 825.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbale L.: CH 0143 67.300. Cassale: CH 0142 714.433. Casale: CH 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo S.: C.S. 0131 270.027. Castellazzo S.: CH 0131 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cr. 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.877. Novi: CH 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 60.420. Pontestura: CH 0142 485.898. Ponzano: CH 0141 827.317. S. Salvatore: CH 0131 233.050. S. Seb.: CH 0131 788.666. Serravalle S.: CH 0143 65.175. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: CH 0131 811.333; CH 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.060. Vignale: CH 0142 340. Vignole: Cr. 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: CH 0383 45.688.

FARMACIE D'URTO

Alessandria è di turno, Italia 9 di alle 11 di notte, la farmacia Odono: via d. Vittoria 18 (0131

252.246). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per urgenze. Negli comuni e farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Caponetto: corso Bagni 85 (0144 322.558). Casale: Misericordia: via 89 (0142 452.645). Novi: Ex Ospedale: viale 1043 2994. Ovada: Gaddi: corso Saraceno 303 (0143 80.324). Tortona: Dosteliani: via 10131 862.008. Valenza: Comunale 2: viale 10131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 205.537 e, Intend. 0131 207.224. Acqui: 777.211. Casale: 0142 434.225. Novi: 322.211. Ovada: 0143 81.777. S. Sebastiano: 0131 788.209. Serravalle S.: 0143 636.125. Tortona: 0131. Valenza: 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 205.000. Acqui: 0144 311.440. Casale: 0142 434.334. Castellazzo S.: 0131 270.027. Castellazzo S.: 0131 828.789. Carrara: 0131 791.616/7. Gavi: 0143 642.551. Novi: 0143 33.21. Ovada: 0143 81.777. S. Sebastiano: 0131 788.209. Serravalle S.: 0143 636.125. Tortona: 0131. Valenza: 0131 958.111.

CENT'ANNI DI QUARTO STATO

IL "QUARTO STATO" È A VOLPEDO

Il Capolavoro di Giuseppe Pellizza è visibile tutti i giorni fino al 10 ottobre con ingresso gratuito nello Studio-Atelier del pittore. Alla S.O.M.S. di Volpedo è possibile visitare la mostra: «La fortuna del Quarto Stato tra ideologia e comunicazione di massa». In piazza a Volpedo il «Quarto Stato» realizzato dai Madonnari di Curtatone.

APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

22-23 Settembre
Salice Terme, Salone delle Terme
Franco Belloc celebrativo del Centenario.
Rassegna filatelica.
Inaugurazione mostra sabato 22 ore 17.30

22 Settembre
Volpedo, Palestra della Scuola Media
Presentazione di pubblicazioni pellizziane

22-30 Settembre
Montele, Palazzo Municipale
Premio Pellizza da Volpedo.
Esposizione di opere di Lucia Conti.
Patrizia Fabris, Greta Penacca

30 Settembre
Volpedo, Terraglio, Piazza Quarto Stato, Piazza Libertà
sole della fiamma: Volpedo racconta il Quarto Stato

30 Settembre (martedì)
Rosignano Monferrato
Pellizza e Marbelli

29 Settembre - 25 Novembre
Alessandria, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Guasco
Mostra «Pellizza e il suo tempo nelle collezioni d'arte del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano»

FONDAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavallotti 55 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.572 - Fax 0131.200.628



Tino

centromoda

FESTA *del* CLIENTE

**DOMENICA 23
e 30 settembre
SIAMO APERTI**

*Uomo • Donna • Bambino
Capi in pelle • Pellicce
• Nuovi capi giovanili*

TAGLIE COMODE

*Piacere e soddisfazione
per la gentile clientela*

**Strada Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826767**

**MONDO
SPOSI**
RIVANAZZANO
0383.944550

CHIARIMENTI AL VERTICE IN PROVINCIA. SI PROCEDE CON LE DIFESE SPONDALI; ACCANTONATA L'IPOTESI DELLE CASSE DI LAMINAZIONE

Stura, pericolo scampato

Regione: via libera al progetto della roggia

Stura Mossano
ALESSANDRIA

Stampato pericolo per la roggia Stura. La preoccupazione e la rabbia dei giorni scorsi hanno lasciato il posto al sollievo dopo le rassicurazioni ricevute, ieri, dal dirigente della Regione, ingegner Pior Vincenzo Telesca, il quale ha sostanzialmente svincolato i progetti da ogni limitazione che ritenevano di aver ricevuto, venerdì, in un incontro informale all'Autorità di Bacino a Parma. Telesca sostanzialmente ha detto: «Si proceda con il progetto esecutivo secondo la filosofia già esaminata e approvata dalla Regione, la quale, anzi, ha concesso il finanziamento per il primo stralcio di lavori pari a dieci miliardi».

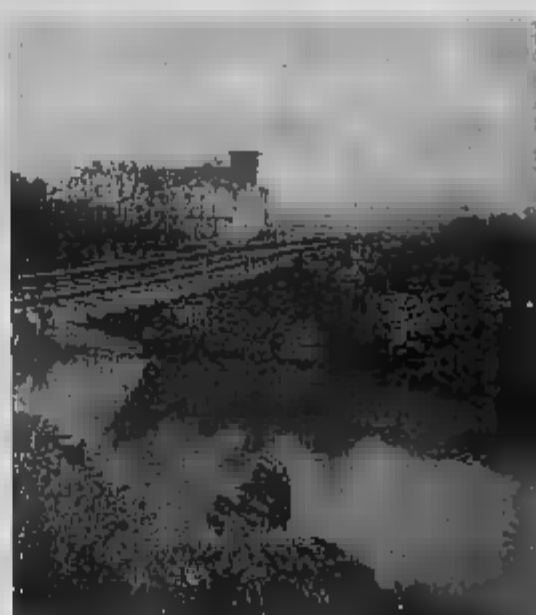
L'ingegner Telesca è andato oltre: «Il progetto preliminare non nei dettagli. Ora lo possiamo fare mentre è in corso il corso di quello definitivo, abbiamo potuto chiarire meglio alcuni aspetti e decidere che, con le risorse a disposizione o beneficiando dei ribassi d'asta, si potrà ampliare la zona interessata alla ricattolatura e alle difese spondali; praticamente prima si pensava di partire da Ternova e arrivare fino a Villanova, ora si è concordato di proseguire fino alle porte di Balzola. Questo comporterà il rinvio, a un tempo successivo, opere ritenute utili ma non indispensabili, così, ha puntualizzato Telesca, «si rende equipotenziale il rischio sul corso d'acqua in un'area più vasta. Un principio, quello della equità di sicurezza, territorio, che è stato accolto con molta soddisfazione dal presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio».

Soddisfatti dall'esito del vertice con l'ingegner Telesca anche gli amministratori pubblici: l'assessore provinciale, Paolo Filippi, che si era subito mobilitato contro il rischio che la zona circostante la roggia fosse destinata ad accogliere casse di laminazione mettendo a rischio i centri abitati, il vicepresidente della Provincia Daniele Boroli, il vicesindaco di

Casale Ettore Coppi, il sindaco di Balzola Francesco Bonafè, e tutti gli altri che hanno partecipato, insieme ai progettisti e ai tecnici, al vertice di ieri. Lo spauracchio emerso nell'incontro informale dell'altro giorno a Parma aveva prodotto sconcerto. Telesca lo ha attribuito a un malinteso, perché, ha puntualizzato, il comitato tecnico non si è assolutamente espresso. Come a dire che le considerazioni di un funzionario non costituiscono la posizione ufficiale dell'Autorità di Bacino. Migliaia così, hanno commentato i

sindaci, ricevuta precisa rassicurazione dal dirigente regionale che il progetto va terminato secondo la filosofia con cui è partita il lavoro lo consegnano entro il 31 ottobre, l'appalto verrà fatto subito secondo l'ordinanza 3090 e, strada facendo, anche tenuto conto dei ribassi d'asta, si potrà fare più di quello che è preventivato, stabilendo, con maggiore quanto servirà per completare l'opera. «E noi abbiamo fiducia che i fondi che saranno ancora necessari verranno reperiti ha concluso Ettore Coppi».

Uno scorcio della roggia Stura nel tratto che scorre nella frazione casalese di Terranova in autunno è crollato il ponte ferroviario



CASALE, CRISI IN COMUNE

Ultimatum a «Città insieme»

CASALE. All'incontro di maggioranza dell'altro sera, contrariamente alle prime intenzioni, ha partecipato anche Città Insieme, rappresentata da Giancarlo Giordani (già assessore nella giunta Coppi), una partecipazione giudicata positivamente dalle altre forze politiche. Ma, per il momento, la non è né chiarita né ristretta.

«Non sono temi nuovi, ribadisce a margine dell'incontro Riccardo Calvo, che si è dimesso dalla carica di presidente del Consiglio - più e più volte abbiamo espresso la nostra posizione su problemi come quello della tangenziale, della discarica a Mirabello, degli ex-magazzini Eternit. La maggioranza, nel confronto serale di mercoledì, ha preso una posizione più chiara, dalla lista civica, nel senso di una decisione più sull'adesione al centrosinistra, adesione che fine poi tradotta in termini di delibere che si intende portare avanti. Città Insieme, invece, pur ribadendo di far parte del centrosinistra dice di voler votare di volta in volta secondo le esigenze della cittadinanza - ribadisce Calvo - perché i temi di discussione sono politici. Se, per esempio, invece di attuare la tangenziale per Ozzano si attuasce quella a Nord i risparmierebbero parecchi miliardi, superando molti problemi ambientali. E proprio dalla gente noi abbiamo avuto mandato - dice Mauro Oglietti, ppl - per affrontare gravi problemi per il territorio e intendiamo farlo fino in fondo, per rilanciare il centrosinistra, è giusto quindi - ribadisce Salvatore Sanzone, ds - sapere su chi possiamo fare affidamento in questo percorso. Domenica sera la lista civica si riunirà: la maggioranza chiede che di a breve risposte sul suo atteggiamento in del Consiglio comunale di che dovrà eleggere anche un presidente al posto di Calvo. [f. n.]

PROGETTO RESPINTO

Ex Piccaroli la Regione dice no

CASALE. È bocciato dalla Regione il progetto presentato dall'Amc sul riutilizzo dell'ex mercato Piccaroli, a «sa di «vizi di forme», ma la lettera con la comunicazione ufficiale di solo qualche giorno fa e non è ancora sapere se basterà apportare, come si auspica, piccole correzioni a se invia la decisione della Regione è indicativa di un no più deciso. Lo comunica una certa delusione il presidente dell'Amc, Angelo Miglietta, nasconde certo rammarico perché si tratta di un progetto impegnativo che coinvolge territori segnati dall'alluvione, per cui forse vale la pena di guardare oltre le forme. Il progetto intende rilanciare il territorio partendo proprio dall'ex mercato Piccaroli che dovrebbe funzionare stand a disposizione dei negozi qualità Casalese, una rivitalizzazione dunque dei prodotti locali, specie «slow-shopping» legata al turismo enogastronomico. Ora si tratta di capire in che modo può fare gli aggiustamenti.

Sul fronte del riscaldamento, invece, i condomini hanno aderito alla campagna lanciata dall'Amc per facilitazioni per intendeva trasformare il proprio impianto da gasolio a gas. I dati raccolti nel 2000 e all'inizio del 2001 hanno permesso di constatare che chi usa metano risparmia mediamente circa il 40%.

Anche degli allacciamenti all'acquedotto per quelle famiglie che «av» acqua a disposizione solo da pozzi privati, Casalese ha risposto bene alle incentivazioni offerte da Amc e Comune. Chi ne ha usufruito maggiormente sono state le zone alluvionate più altre preoccupate da possibili forme di inquinamento o riformimento. Al 30 settembre saranno le abitazioni collegate su 283 richieste. [f. n.]

MOZIONE DI PRIORA

«Si sospenda ogni decisione "bretella"»

ALESSANDRIA. «Si sospenda ogni decisione immediata sul progetto di prolungamento della tangenziale casalese fino alla statale 457 ai piedi della salita di Ozzano». Più che un appello è un impegno che il consigliere Domenico Priora, di Rifondazione comunista, schierato i Comuni e il Comitato che sono contrari alla «bretella lunga», chiede venga assunto dal Consiglio provinciale attraverso una mozione, lui presentata, che sollecita la giunta a richiedere ai partecipanti alla Conferenza dei servizi del settembre a Roma di sospendere ogni in attesa di una preventiva valutazione complessiva viabilità casalese, anche alla luce dei costi si dovrebbero effettivamente si dovesse realizzare, anziché questo progetto, quello di una tangenziale nord (verso Popolo e Morano). [s. m.]

ANCHE TRE MONFERRINI

Il giudizio per una rissa ad Alfiano Natta

CASALE. Nove giovani, fra i quali tre monferrini, sono stati rinviati a giudizio e compariranno il 16 gennaio davanti al tribunale accusati di aver partecipato a una rissa scoppiata all'interno nel piazzale di locale ad Alfiano Natta nell'agosto dello scorso anno. Si tratta di Antonio Madau, anni, di Pordenone, Maurizio Maimonte, 25, di Gabiano, Michele Checa, 30, di Torino, Lorenzo Alessi, 26, di Settimo Torinese, Bruno Natale, 28, di Torino, Antonio Salvatore Vitello, 29, di Pontestura, Giuseppe Picariello, 30, di Torino, Agostino Zappu, 31, Paolo Zappu, 27, di Cerrina, Paolo e Agostino Zappu devono anche rispondere di in lesioni personali, danneggiamento per la foratura delle gomme e due auto parcheggiate per incendio in quanto avrebbero gettato davanti al locale una bottiglia contenente liquido infiammabile. [r. as.]

OVADA, DA STASERA A MARTEDÌ AL TEATRO SPLENDOR

In memoria di don Rino celebrazioni per 5 giorni

OVADA. Anche quest'anno la comunità parrocchiale, una serie di iniziative che prendono il via e si concluderanno martedì, commemora la figura di don Rino Ottonei, il sacerdote che ha operato in città dal 1975 al 1989, tragicamente scomparso in un incidente. Don Rino, con il esempio e la sua disponibilità, aveva creato con tutti i cittadini un ottimo rapporto, lasciando così un vivo ricordo.



Don Rino Ottonei ha svolto il proprio incarico pastorale a Ovada per dodici anni

Le celebrazioni prenderanno via il 21, nel teatro Splendor rimesse a nuovo, con una conversazione di padre Paolo Re e suor Delfina Didone, che parleranno del Beato Giuseppe Marelli e della Beata Madre Maria Teresa Camera, la religiosa nativa di Ovada e fondatrice della Congregazione delle Suore delle Fiati.

La giornata di domani è dedicata al lavoro, dalle 9 alle 17, al

Ricreatorio Don Salvi, con la esecuzione di varie opere di manutenzione dei locali e cortile, alle 17, parrocchia dell'Assunto, in suffragio del sacerdote scomparso, nel 12° anniversario.

Le celebrazioni si concluderanno martedì 25 settembre, alle ore 21, al teatro Splendor, con la conversazione di Sandro Carbone su «Dio e l'uomo: storia di un popolo. I libri storici della Bibbia. [r. ba.]

ORSO GRIGIO, TUTTI TIFARE!

u.s. alessandria calcio

REPORT

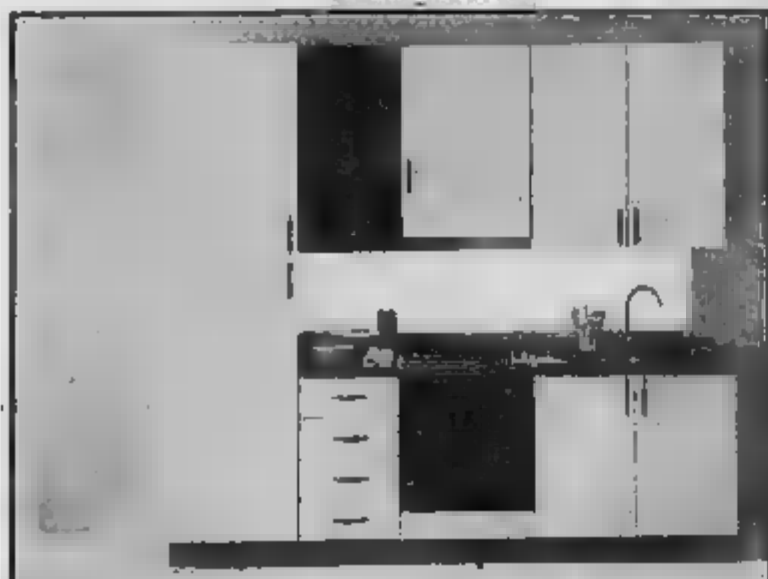
CONTINUA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2001-2002

A TORTONA

IPERAMA

DAL 22 SETTEMBRE AL 21 OTTOBRE

MISSIONE CONVENIENZA



Cucina moderna con pensili alti
completa di elettrodomestici
varie disposizioni ■ vari colori
cm L255xP60xH234

~~L. 2.340.000~~ sc. 19%

L. 1.890.000

€ 976,10



Armadio a ponte classico "Casale"
completo di divano con rete estraibile
(materassi, cuscini e coordinati esclusi)
cm L300xP59/90xH254

~~L. 1.460.000~~ sc. 20%

L. 1.160.000

€ 599,09

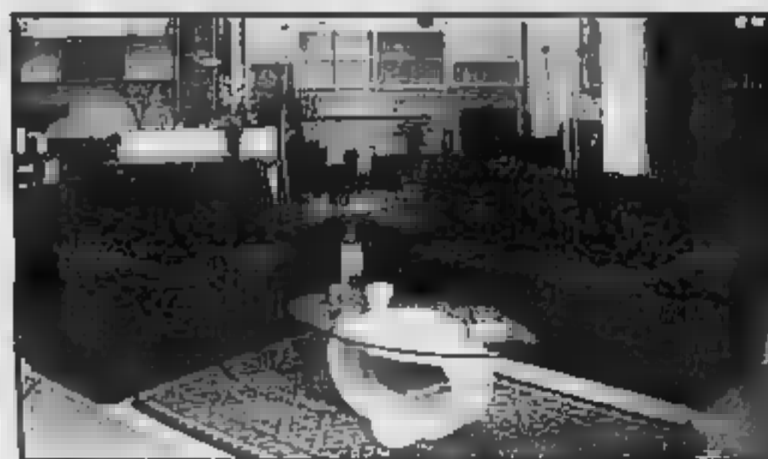


Soggiorno mod. "Kebyr"
color ciliegio/panna
cm L270xP55xH218

~~L. 1.260.000~~ sc. 22%

L. 980.000

€ 506,13



Salotto formato da divano ■ posti
e divano 2 posti

in microfibra blu

■ beige, sfoderabile **L. 820.000** € 423,49

divano 3 posti

cm L210xP93xH93 **L. 495.000** € 255,65

divano 2 posti

cm L165xP93xH93 **L. 395.000** € 204,00

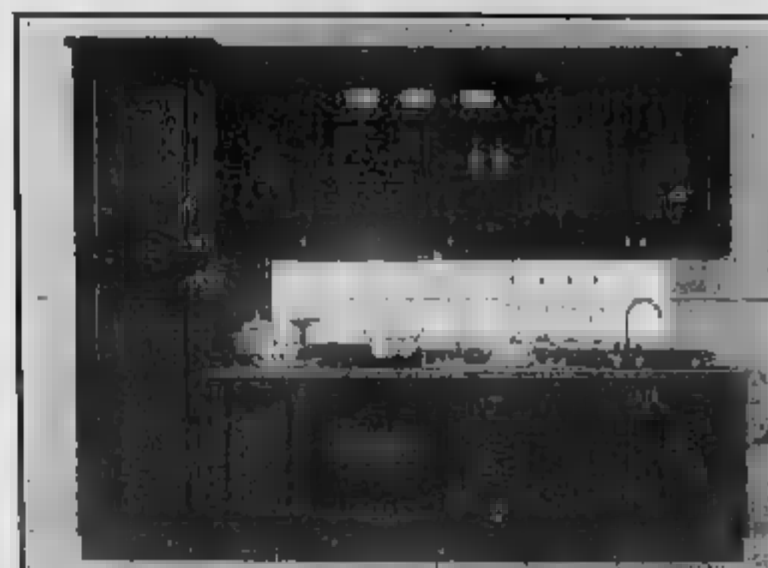


Camera matrimoniale composta da:
armadio 6 ante, letto, comò, specchio,
2 comodini

~~L. 1.250.000~~ sc. 28%

L. 895.000

€ 462,23

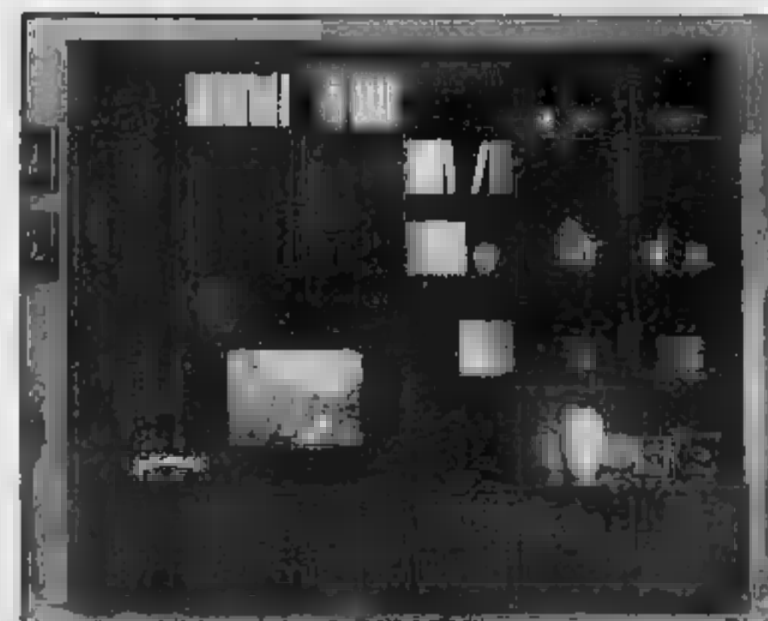


Cucina Arte Povera con pensili alti
completa ■ elettrodomestici
varie disposizioni
cm L300xP60xH234

~~L. 3.500.000~~ sc. 17%

L. 2.890.000

€ 1.492,56



Parete soggiorno "Wind" in melaminico
color noce arte povera
cm L267xP52xH223

~~L. 1.270.000~~ sc. 22%

L. 990.000

€ 511,29

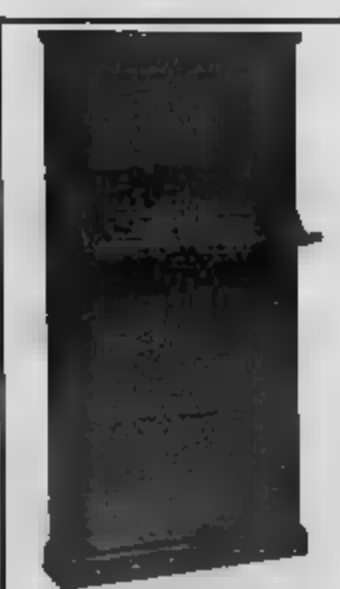
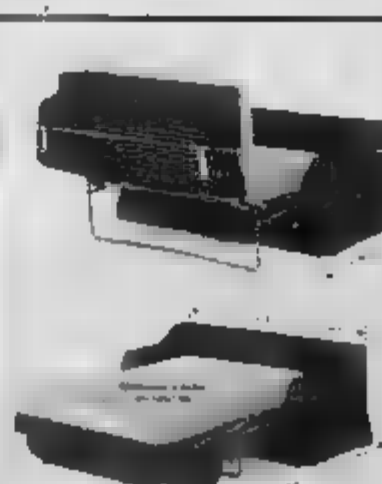


Divano letto "Nora" con rete ■ doghe e
materasso ■ molle H14, completamente sfoderabile
chiuso cm L175xP87xH87 - aperto cm L175xP225xH87

~~L. 1.100.000~~ sc. 27%

L. 795.000

€ 410,58



Scarpiera Arte Povera
in legno 4 ante a ribalta
cm L75xP19xH154

~~L. 390.000~~

sc. 23% **L. 299.000**

€ 154,42

PAGAMENTO
RATEALE



Agos Itafinco

ORARIO

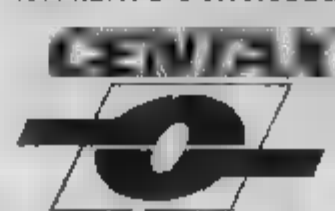
Lunedì 15.00-20.00
Martedì 9.00-12.30
Venerdì 14.30-20.00
Sabato 9.00-20.00

Domenica
9.30-12.30 - 14.30-19.30

IPERAMA

Strada Provinciale
per Viguzzolo
Tortona (AL)
Tel. 0131/822816-7

PAGAMENTO CON ASSEGNI



CONSEGNA
A DOMICILIO



All'adunata partecipano le sezioni di Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e delegazioni francesi

Quindicimila Penne Nere invadono la città

Da oggi fino a domenica si tiene il grande raduno dell'Ana

ALESSANDRIA

Tutto è pronto per accogliere in città la migliaia di alpini che, da oggi a domenica, daranno vita al 4° raduno del 1° raggruppamento alpino. Raccolte le sezioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Alla sezione Ana, la guida del presidente Paolo Gobello, da settimane si lavora per mettere a punto i più piccoli particolari ed ogni notte gruppi di penne nere escono per imbandierare le vie cittadine che saranno il palcoscenico della sfilata.

«Molte - dice Gobello - saranno le penne nere che si ritroveranno nella nostra città. Sarà ancora, come tutte le manifestazioni alpine, una grande festa di popolo, piena di calore, entusiasmo e simpatia anche se, purtroppo, l'ombra dei gravi fatti che hanno sconvolto il mondo peserà sul raduno, rendendolo festoso. Gli alessandrini ricordano ancora con ammirazione gli alpini che accorsero numerosi in occasione della grande alluvione del '94. Basteranno poche ore, una stretta di mano, uno sguardo sincero per ricordare quei tristi giorni. Per questo la nostra sezione ha voluto dedicare la manifestazione ai volontari della Associazione nazionale alpini e la nostra presenza sarà segno di pace, di fratellanza».

Il programma prevede oggi alle 18 l'inaugurazione della mostra fotografica sulle truppe alpi-

ne. Quindi, alle 20,30, dai quattro punti d'ingresso in città (Porta Marengo, ponti Cittadella, Orti e rione Cristo) le delegazioni delle sezioni partecipanti daranno vita a fiaccolate celebrative dell'anno del volontariato, raggiungendo il Teatro Comunale di viale Repubblica per i saluti e la consegna delle targhe alle autorità. Seguirà il corteo di cori alpini, infine rinfreschi nella sede sezione in via Lanza.

Domani alle 10 deposizione di corone alla tomba delle tre medaglie d'oro Luigi Pettinati, Aldo Zanotta e Francesco Cazzulini, a Cavatore, Monbaruzzo e Suzzadio, ed alla tomba, in città, del generale Camillo Rosso. Alle 11,30 visita alla scuola elementare «Bovio» ricostruita dopo l'alluvione, dalle fondamenta al tetto.

L'impegno di 1700 alpini, 16 alzabandiera al Monumento dei Caduti, un'ora dopo ricevimento delle autorità in municipio, alle 18 messa in Duomo. Alle 19,30 ufficiale ed alle 21,30 della fanfara alpina nei giardini di viale Repubblica.

Domenica il clou del raduno con l'invasione pacifica della città da parte di migliaia di alpini (dal 10 al 15 mila), omaggiamento in via Bellini agli Orti, al cippo delle vittime dell'alluvione e, dalle 10,30, grande sfilata per le vie cittadine, che si concluderà davanti al palco eretto in piazza Garibaldi.



Il presidente locale Paolo Gobello



20,30 fiaccolata
21,30 concerto cori alpini al Comunale
22 deposizione corone sulle tombe medaglie d'oro
21,30 visita scuola Bovio
16,30 alzabandiera al monumento caduti
17 ricevimento in municipio
18 messa in Duomo
21,30 Concerto fanfara alpina in viale Repubblica
DOMENICA
9 raduno agli Orti
10 deposizione cippo vittime alluvione
10,30 sfilata per vie cittadine
13 pranzo nel parco sezione Ana
17 ammaina bandiera

Il raduno delle Penne Nere lo scorso anno a Genova

«Li ringraziamo per l'aiuto nei giorni dell'alluvione». La figura dell'alpino nella nostra terra, da sempre serbatoio di leva per questo amatissimo corpo, si associa all'allegra, alla simpatia e alle affettuose invasioni periodiche delle adunate nazionali, soprattutto alla presenza continua e fattiva nelle emergenze.

Ed è proprio in occasione del 4° raduno del 1° raggruppamento che mi preme ricordare il ruolo svolto dagli alpini nei giorni immediatamente successivi all'alluvione.

La vostra presenza in quei concitati momenti ha permesso

ad una città in ginocchio rialzarsi la testa.

anche grazie alla vostra generosità accompagnata da una grande esperienza e competenza sul campo, che l'alluvione è ormai solo un triste ricordo.

È perciò con grande gioia che il benvenuto della città di Alessandria e tutti gli Alpini delle Sezioni di Francia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria nella speranza di rivivere anche qui il clima di festa che ha contraddistinto l'ultima Adunata Nazionale svoltasi a Genova.

Francesca Calvo sindaco di Alessandria

«Questi uomini sono maestri di solidarietà».

Sono lieto di rivolgere il benvenuto della Provincia di Alessandria a tutti i partecipanti al 4° del 1° raggruppamento delle sezioni Ana di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. I sentimenti che animano il nostro benvenuto nascono dal profondo del cuore per l'affetto e la stima che ognuno di noi nutre per migliaia di uomini che hanno sempre operato con generosità; è sempre presente nella memoria l'impegno degli alpini nelle opere di primo intervento e di ricostruzione a favore della comunità colpite da

calamità. E come ricordare la iniziativa di solidarietà che si trova in gravi difficoltà. La nostra provincia è terra di alpini, sono orgoglioso come presidente e come cittadino e felice per la scelta della sezione Ana di Alessandria di voler ospitare questo grande e significativo raduno nel nostro capoluogo. Agli organizzatori vada il grazie riconoscente della Provincia di Alessandria e a quanti ci aiutano a trovare l'abbraccio di comunità che può stringere legami di amicizia tutti gli alpini.

Fabrizio Palenzona presidente della Provincia

VITA DA ALPINO

Mostra di foto nell'ex convento

ALESSANDRIA. In occasione del raduno delle penne nere, è aperta sino a mercoledì 26 settembre nella sala dell'ex convento di San Francesco, in via Cavour 39, la mostra fotografica alpina.

Sono esposte 170 immagini scattate a metà degli Anni Sessanta da Enzo Isaia, allora sottotenente e fotografo dilettante. Rappresentano un ritratto della vita quotidiana degli alpini, si racconta l'esperienza dei giovani dal primo ingresso in caserma, passando per i vari addestramenti, per i campi invernali ed estivi, fino al congedo ed alle adunate dell'Ana. Presentazione e didascalie sono state curate da Giulio Chi, indimenticabile autore di «Centomila gavette» ghiaccio.

L'inaugurazione ufficiale è stata ieri pomeriggio e la mostra può essere visitata tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. La maggior parte delle fotografie esposte sono raccolte nel libro «Noi alpini», Edizione d'arte Fratelli Pozzo, in vendita nell'ambito della mostra e nelle principali librerie alessandrine.

Le Poste in occasione del raduno attiveranno uno sportello filatelico con annulli speciali in piazzetta della Lega domani (14,30-20) e domenica (8,30-14,30).



PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Comune di Alessandria

comuneal@tin.it www.comune.alessandria.it

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino

Filiale di Alessandria - P.zza Turati, 9

Tel. 0131.314411 - Fax 0131.260055

Agenzia 1 - Via S. Caterina da Siena

Tel. 0131.56327 - Fax 0131.232419

Agenzia 2 - Via Galvani, 11

Tel. 0131.263965 - Fax 0131.52049

Sportello Bancario "3" - C.so Acqui, 112

Tel. 0131.248343 - Fax 0131.248964

Sportello Bancario "4" - Via Marengo, 18

Tel. 0131.322211 - Fax 0131.322245

VECCHIA CANTINA Sociale

DI ALICE BELLOLE E SESSAME D'ASTI

UNA GRANDE CANTINA APERTA AL PRIVATO

La cantina del vino imbottigliato e sfuso per la tua cantina personale.

VECCHIA CANTINA SOCIALE DI ALICE BELLOLE E SESSAME D'ASTI

Suppl. 100% di uva di vitigni autoctoni

1996-1997 VINO D'ITALIA

Suppl. 100% di uva di vitigni autoctoni

0131.248343 - 0131.248964

0131.322211 - 0131.322245

L'attività vinifica è un'attività che ha sempre avuto un ruolo importante nella vita della nostra comunità. La Vecchia Cantina Sociale di Alice Bellole e Sessame d'Asti è un'attività che ha sempre avuto un ruolo importante nella vita della nostra comunità. La Vecchia Cantina Sociale di Alice Bellole e Sessame d'Asti è un'attività che ha sempre avuto un ruolo importante nella vita della nostra comunità.

Suppl. 100% di uva di vitigni autoctoni

1996-1997 VINO D'ITALIA

Suppl. 100% di uva di vitigni autoctoni

0131.248343 - 0131.248964

0131.322211 - 0131.322245

Nuova Rover 75 Tourer.

Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.



A CLASS OF ITS OWN

Nuova Rover 75 Tourer. 2.0 CDT Common rail 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV

Oggi, venerdì 21, siete tutti invitati per la visione e prova.
Cocktail di benvenuto dalle ore 19.

Autoeuropa 93 srl

concessionaria per la provincia di Alessandria

Str. Prov. per Pavia 14 - Tel. 0131 226890 - **ALESSANDRIA**

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'OBIETTIVO È DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI E DIMORE STORICHE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica a lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1155 investimenti, una crescita del 10 per cento alla fine del 2001 rispetto al 2000. Sono dati emersi alla conferenza stampa del 18/9.

sugli effetti della legge 18/99 concepita lo sviluppo dell'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici. I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme con privati ed enti no profit) hanno chiesto accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione sono 1168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentato un maggior numero con quella di Cuneo. dei progetti arrivano donne, il 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, sono previste 5221 camere per un totale di 13.110 posti letto in più e 88 nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricreativi e risalta, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule «bed&breakfast». Tutto questo porterà alla nascita di circa 2 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova "tranche" di investimenti - ha dichiarato l'ex presidente della Regione, Enzo Ghigo - si dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare a un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere una stretta interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio». Una considerazione cui si è aggiunta quella dell'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «Sono i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso. Il volano positivo di questa legge regionale a favore del turismo non si ferma all'incremento dei posti letto e delle strutture d'accoglienza. Ben 603 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformano dimore storiche o comunque, strutture ed edifici che, per pregio e posizio-

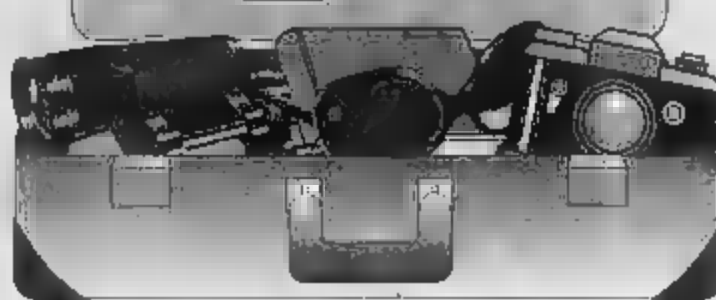
ne, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Costigliola Saluzzo; i castelli Salabuo di Ponzano Monferrato, Brusasco, Ruffio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sale Giovanni, Giorgio Monferrato, Villar Dora, il Dongione di Carbonara Scrivia, il convento di Monchiero, la Foresta di San Giuseppe al Santuario di Crea, il Castello Sacchi Namours a Frassinello Monferrato e il Castello Spinola a San Cristoforo.

Ma in che modo 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Racchelli che assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo nuovo nuovi posti letto, valorizzano la ristorazione tipica piemontese, o mirano a realizzare e riqualificare la ricettività alberghiera extra-alberghiera dimore storiche.

COSÌ CAMBIERÀ IL TURISMO

PROGETTI	1168	POSTI LETTO	2000
CAMERE	5221	TEMPERATO	183
ALBERGO	13.110	ALBERGO	80
IMPRESE	273		
ALBERGHI	88		

Dati forniti dalla Regione Piemonte



DOMANI SERA CONCERTO IN PIAZZA



Ad Alba l'unica tappa piemontese di Venditti

Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per il concerto di Antonello Venditti, in programma domani sera (ore 21,30), in piazza San Paolo ad Alba. Il romano terrà nel capoluogo delle Langhe l'unica tappa in Piemonte del suo tour «One man band...».

«I cancelli apriranno intorno alle 19, al termine delle prove. I biglietti per i posti a sedere sono esauriti, quelli per i posti in piedi (30 mila lire) si potranno acquistare al botteghino prima dello spettacolo che terrà anche il caso di maltempo. [v.p.]

AZIENDA PREMIATA AL TROPHÉE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Il marketing «Riorda» vince in Costa Azzurra

Nizza

Premio per la migliore «performance» marketing di un'industria frontiera alla famiglia Riorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con il controllo francese Roca Lewis International ha conquistato il riconoscimento nell'ambito de «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato dal Dirigents Commercial de France Côte d'Azur, club gemellato col Club Dirigents Ventes & Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. La premiazione si è tenuta al Palais des Congrès a Nizza Acropolis: a consegnare il riconoscimento a Massimo Riorda, amministratore delegato del gruppo, Rita Bertolone, contabile della «Duigi» profabbicatrice di Fossano, componente il Consiglio direttivo del club italiano, con il presidente del club francese, Philippe Chenivess. La «Roca Lewis International» si è imposta su altre aziende transfrontaliere, con sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), per conquistare il



Da sinistra Dominique Lanson e i fossanesi Rita Bertolone e Massimo Riorda

mercato francese con marketing vincente, forse anche di una fortunata campagna in tv.

Spiega Riorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «La ditta che commercializza i prodotti Riorda è leader nel settore jeanseria negli

imperniati francesi ed è al terzo posto sul mercato globale». Alla premiazione ha intervenuto il direttore generale della Roca Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo della nuova generazione. [v.p.]

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA IN LANGA DOPO MESI DI PROPOSTE E OTTIMI RISULTATI

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

Stasera il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca Piemonte rivolta ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione del Lingotto ha ottenuto negli ultimi mesi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata comune per le dieci enoteche e stringendo partnership a beneficio di tutto il mondo del vino piemontese.

All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, l'assessore all'agricoltura della Provincia Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanella. A pubblico di prestigiosi produttori sarà presentato il «Salone del Vino», mostra convegni per esperti e produttori settore che si terrà al Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 18 novembre.

«L'appuntamento - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - ci offre la possibilità di incontrare i produttori così non solo dell'Enoteca regionale del Barolo che ci ospiterà, ma anche dell'Enoteca regionale Piemontese Cavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

teca regionale del Roero e dell'Enoteca regionale del Barbaresco. L'appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale 20/99 lo scopo di valorizzare i vini Doc e Docg Piemonte e per spiegare come il Salone del Vino sarà un appuntamento internazionale di grande rilievo: una vetrina utile per presentare il nostro vino di qualità che

attualmente vive un momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi anche da parte di giovani emergenti».

Evento professionale, destinato a operatori italiani ed internazionali del distributore e della ristorazione, il Salone Vino propone come un'innovazione di promozione per il settore della promozione vitivinicola. I tre padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, saranno suddivisi per tematiche e zone di produzione e consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) trovare i giusti spazi per promuovere i loro vini. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone Torino propone di diventare un vero punto di promozione e riferimento.

Enoteca Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme esperienza e professionalità nella realizzazione del Salone in cui troveranno giusti spazi i temi di attualità non connessi solamente alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche alla esigenza di immagine e comunicazione degli operatori. [v.p.]

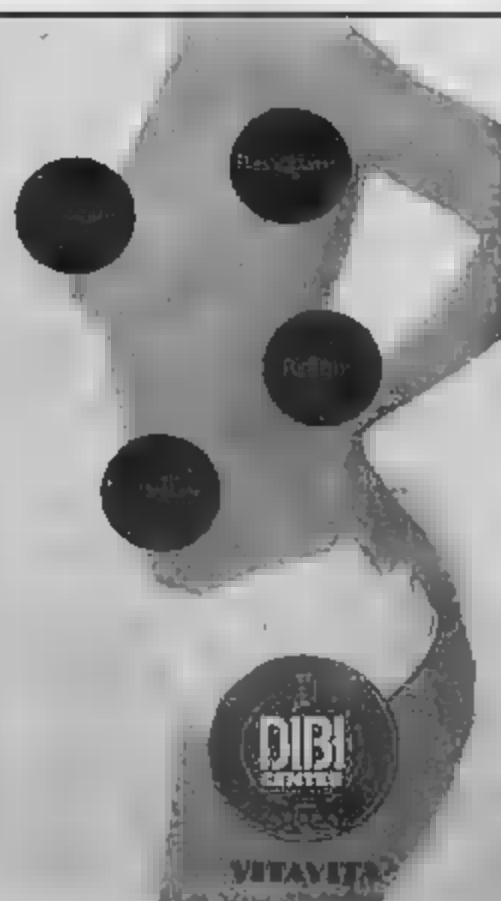
BELLISSIMA NOVITA'



il più grande Centro Benessere a 5 stelle

- Dimagrimento personalizzato
- Estetica avanzata viso e corpo

Ad Alessandria in Via Trotti, 71
Tel. 0131.234173



STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA



Gli Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE SCRIVA

In piazza Fausto Coppi, questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: è un appuntamento di contorno del premio letterario «Le storie del Novecento», che sarà consegnato domani.

Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia: hanno partecipato di racconti ispirati a problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre agli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il testo vincitore sarà letto in piazza, prima del concerto. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò la ondata del rock italiano. Oggi i sei componenti amano esplorare percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni e altri artisti.

Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti hanno con Nada anche ad Alessandria nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato via del teatro con Fabrizio Bentivoglio; Peppe Servillo, voce del gruppo, si è cimentato con i romani Ariestango. Erano diffuse perfino voci di scioglimento, ma la band ha già quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. (b.v.)

IN LOCANDINA

Cavallermaggiore

Sabato notte in discoteca con Valeria Marini

Continuano le serate all'«Evita» con i grandi ospiti del mondo dello spettacolo. Domani protagonista sarà Valeria Marini. La bionda attrice è show girl, che compare sul piccolo schermo quale inviata speciale della domenica negli studi per «Quelli che il calcio», arriverà nel locale intorno alla mezzanotte e rimarrà in compagnia del pubblico. Per i fans della Marini sarà anche l'occasione per scattare qualche fotografia. L'appuntamento all'«Evita» non trascorrerà musica: le proposte per scatenarsi la musica commerciale di Cury, con la «house» e le percussioni regalate da Magilla dj, i ritmi latinoamericani e «revival» firmati Moggi dj. Per ogni informazione sulla serata e sui programmi nella discoteca c'è l'«infoline» allo 0172-381280. (p.s.)

Le mostre concorso nazionale di liuteria

Proseguono fino a domenica le mostre del concorso nazionale di liuteria, appuntamento di spicco nel calendario culturale del Verbano Cusio Ossola. All'hotel Lido Palace di Baveno esposti gli strumenti vincitori e selezionati, nella sala consiliare del Comune si può ammirare la collezione del Maestro Frignani «La Scuola Toscana fra 800 e 900». (s.r.)

DOLCE SALATO

Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis

NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i cugini poveri degli Albesi perché di là c'era il Barolo e di qua (nel Tanaro) c'erano vini una precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta è successo un mezzo miracolo e i protagonisti di questo rinascimento sono stati i sindaci della zona che hanno trovato il bianco Arneis un punto di sintesi per cominciare a fare promozione del territorio.

Sembra banalità, ma la funzione di diplomazia rurale, ma questi sindaci ispirati da Giovanni Negro di Monteu Roero hanno motivato la gente del posto la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Bosco, nella radice macelleria di Luigi Raspo, che produce un'inimitabile salsiccia da mangiare cruda sul pane caldo

come fosse un ciauscolo marchigiano, il quale mi salutò dopo la «ricordandomi che quella era la «Salsiccia del Roero». Già! Ed anche la tasca di carne ripiena, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi si inaugura a Bra la grande kermesse mondiale, dedicata ai formaggi, «Cheese» ancora non si ha la certezza la cittadina sette sorelle rivali di Alba appartenga a meno al Roero.

In ogni caso Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima zona che ha la sua capitale a Canale d'Alba (d'Alba). Canale Roero, si scrive). Qui c'è una delle più attive enoteche regionali del Piemonte che è «fucina di cultura» sempre qui, sotto i bei portici, c'è straordinario salumiere «Chicco» Faccenda che sforna - è il caso di dirlo - un succulento prosciutto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro ore. Gli aggiunge soltanto sale, rosmarino e un poco di sedano aspetta soltanto d'essere gustato con un poco di Arneis, magari stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - via Roma, 82 - tel. 0173/979069 - Chiuso: lunedì - Prosciutto al forno al kg. mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma dei Carabinieri che si identificò nell'immagine sin dagli inizi, con un copricapo che la fantasia popolare battezzò in «lucerna».

Da qui la nascita dei «lucernieri» che fanno ai giandujotti che identificano un percorso storico tra l'Arma, la città di Torino e l'industria dolciaria. La Caffarel, che ha realizzato questi cioc-



latini speciali, nata pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1825 da Paolo Caffarel (figlio di Pierre Paul Caffarel), originario di Luserna San Giovanni.

Il cioccolattino che avrà la forma del copricapo carabinieri in alta uniforme, è realizzato con un guscio di cioccolato fondente con all'interno cremoso di gianduia fatta rigorosamente con nocciolo Piemonte IGP.

Tra non molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo prime voci - scatterà la rincorsa collezionisti, soprattutto per la scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolattini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavella, 41 - tel. 0121/958111.

MASSIMI RITARDI

SARI	35	75	28
	79	69	57
CAGLIARI	24	36	23
	82	66	50
	22	38	46
	86	62	59
GENOVA	14	17	47
	105	104	64
MILANO	79	65	75
	97	72	62
NAPOLI	14	58	86
		51	46
PALERMO	33	35	31
	75	64	64
ROMA	54	87	39
	98	54	50
TORINO	18	8	71
	85	75	66
	20	34	82
	102	65	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Anzi centrati: Anzi centrati sul n. 47 sulla 10. Cagliari. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 11 consecutive come gli altri sistemi.

Per questa settimana il computer di consiglio 140 ambi in frequenza sulla di Torino:

8-1	8-27	8-61	10-20	10-50
8-4	8-30	8-63	10-21	10-56
8-7	8-36		10-27	10-61
8-10	8-39	8-70	10-30	10-64
8-12	8-41	10-1	10-36	
8-14	8-48	10-9	10-39	10-69
8-18	8-50	10-12	10-40	10-70
8-20	8-57	10-18	10-48	10-88

Ambate mature: sono ambate in denza d'uscita, infatti tra parentesi il diciamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova (2); Milano (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno giocare Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-12-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

ENALOTTO - AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
L. 6650
7 combinazioni

8 - 10 - 74 - 86 - 18 - 71
21 - 36 - 44 - 33 - 5 - 78
8 - 31 - 48 - 70 - 81 - 71 - 89

L. 218.200
224 combinazioni

Giocate sistematiche
basil fisse prese 1 a 1 = 44 - 81 - 73 - 88
varianti = 90 - 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 86 - 68

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a cura di Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme
a sole
lire 2.200*



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

LA STAMPA

Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo



* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

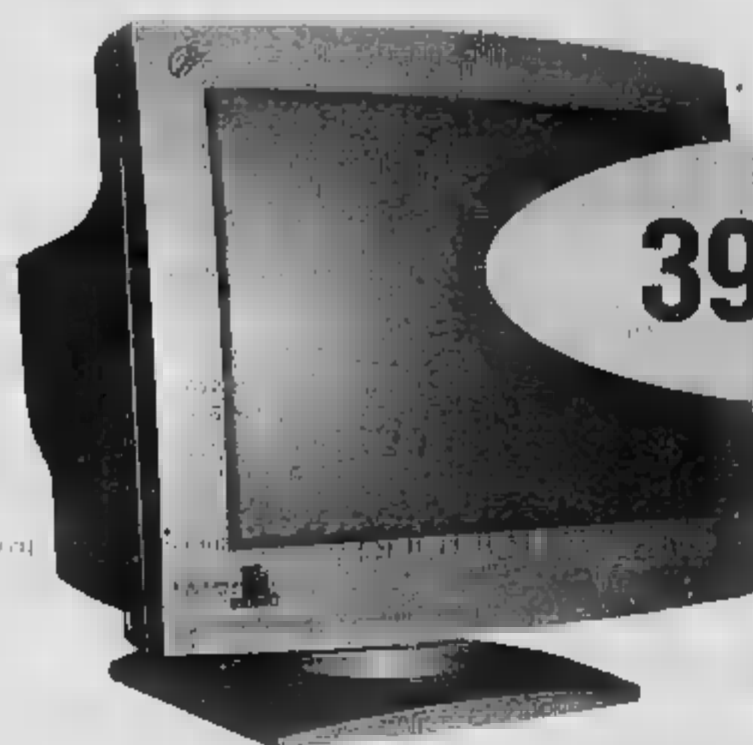
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Torna a scuola con MISTER COMPUTER

Tutti le offerte sono valide fino al esaurimento scorte. A causa dell'evoluzione tecnologica dei prodotti, i prezzi, le informazioni (sul sito) e le immagini contenute in questo annuncio possono essere soggetti a modifiche senza preavviso.

17"

IPS0 - MONITOR 19"



a sole lire
399.000
iva inclusa

- SVGA
- Risoluzione 1280x1024
- 0,27 dpi



a sole lire
499.000
iva inclusa

- GARANZIA 1 ANNO ON-SITE
- IPS0
 - Risoluzione 1600x1200
 - 0,25 dpi

PACKARD-BELL



a sole lire
19.900
iva inclusa

Scanner portatile multifunzione a scorrimento • 255 ton di grigio
Interfaccia parallela • formato A4

CASSE • JOYSTICK • JOYPAD
a partire da lire 9.900!!!

SOFTWARE AND GAMES
a partire da lire 29.900!!!

CARTUCCE STAMPANTI INK-JET
prezzi speciali!!!

FUJITSU-SIEMENS FUJ-AMD500/KIT



a sole lire
1.990.000
iva inclusa

GARANZIA 1 ANNO
PRODUTTORE

- | | | | |
|--------------|------------------|---------------|------------------|
| Processore | AMD® K62 500 MHz | Modem fax | 56 K |
| Disco rigido | 5 GB | Scheda video | 8 MB |
| Scheda audio | 16 BIT | Sistema oper. | Windows® 98 S.E. |
| Memoria | 64 MB | Software app. | Works Suite 2000 |
| Letture | CD-ROM 24 X | Monitor | 12,1" HPA |

MISTER COMPUTER: PRODOTTI & SERVIZI

PERSONAL COMPUTER • STAMPANTI • SCANNER • COMPONENTISTICA • ACCESSORI • MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT CX

ASSISTENZA POST-VENDITA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

il tuo amico informatico.

VIA PRATO 21 • ALESSANDRIA • TEL. 0131/800000 • FAX 0131/13251 • info@pc@tiscalinet.it

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

COMMISSIONE REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, a stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC E LA MONTAGNA

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori, la delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 lo andranno sicuramente meglio».

Parole di Chiamparino. Il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune (anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione), ha convocato i consiglieri, l'assessorato al turismo e alle Olimpiadi e, in extremis, ha evitato che la grande kermesse della neve fosse rappresentata proprio Torino che neve sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al 2006 quando ci saranno i Giochi. Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in Chiamparino». Imputa la gaffe a una sottovalutazione del Salone. Poi, ribadisce: «È ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia. «Giovani, agli Stati generali della montagna» ci sarà perché con Castellani e Ghigo vadrà a Roma, per discutere del finanziamento governativo. Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della monta-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici. La Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi. Il Lingotto. La manifestazione si svolge dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che è il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola era

appunto a Bologna, ce l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che erano stati superati i problemi di budget (una spesa di 10 milioni per mettere lo stand secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone).

La reazione di Cazzola alla notizia dal cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e i miei collaboratori non ne sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere». Possibile? Sono ore che si sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però il Lingotto Fiere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, visibile. Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo».



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin con Alberto Tomba, che sarà ospite della

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore
Leggo sui giornali di che con molta enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo non sfugge il fatto che la fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato ricordo con una degli appuntamenti più importanti per Torino e i suoi vallini.

Le Olimpiadi del 2006 sono una grande sfida e opportunità per il territorio e per lo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sintonia e in stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede di fare festa. Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la festa con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare sia meglio lavorare. Altrimenti, in società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, spinti i riflettori, finite le conferenze stampa, chiusi gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi io penso di no.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come «di segno emblematico di questo Torino e della città olimpica ho predisposto che all'ingresso del Salone sia presente lo stand della Città di Torino, e questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione».

Sida Tesoro

ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonello Angelini e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro della perplessità del collegio

Maurizio Troppeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'amministrazione ha conferito a una conferenza, anche in "conclusione mancata di risorse umane interne", richiama l'attenzione sulle problematiche di perdite di bilancio che si potranno manifestare ed esprime riserva per quanto l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio garantisce il «controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità» conferimento di incarichi.

E quelle «riserve» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore della



Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odasso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende il nome di conferenza di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che «siano stabiliti forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a ciò delegati che commisurino

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni effettuate». Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. «Il Collegio», scrivono i sindaci, «richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettivo necessità del ricorso a professionisti esterni all'

Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che «confermare la perplessità a suo tempo presa in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale ma non i giudizi. Ecco scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale strutturato interno ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così come previsto dalla pianta organica che tutto lo professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per le Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de La Stampa. Ma è probabile che simili situazioni siano state segnalate anche da altri collegi sindacali di altre Asl al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrosio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali. Spiega Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessorato ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il caso è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alla consulenza. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative?». Saitta è convinto che eventuali irregolarità amministrative contabili non decadono un voto politico».

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvido e coatto, onesto e sapiente. Nel calcio si, la terminologia è ottima e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, Cesarini... Ma conta soprattutto - e qui cambiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il particolare non passato ma futuro (immediato) del verbo fare. [gpol]

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini «squadra primavera» di Brasov. Tante partite del campionato minore, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche solo quella di «avere un posto di lavoro in un paese più ricco».

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania. Così Gheorghe Sautela, adesso 22 anni, ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a marciare, in valle di Susa. In lo stipendio in nero. Bogdan Nechifor, 22 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri la squadra è arrivata in Italia con destinazione Trieste, dove proprio

ieri sera ha incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa. Nechifor, una volta in Italia non ha atteso nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto e, la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento dei nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitanato Ceccato che, proprio nel quadro dei maggiori il sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni «abitati da extracomunitari». Il controllo ha permesso di accertare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, come prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. I proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo tipo si potrà arrivare anche a confiscare

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

per acquistare i libri»

Ore di attesa, appostamenti a partire dalle tre e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o internet per gli ordini. Per decine di libri a cartolina l'acquisto dei libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si sta trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese, queste importanti editorie, infatti, funziona a ritmo di «queste situazioni in Confesercenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato la editrice. Raccontano i libri: «Il distributore Scalfar si è trasferito quest'anno da Torino a Sestimo, non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Sono arrivati a metterli in coda alle 3 e del mattino, alle 6 e mezza, già in 32, alle 7, 15 la Salfier affigge un cartello per annunciare che saranno serviti solo 40 a ordinare. Così molti libri devonno non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel libro il responsabile della ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è».

Sui libri di testo intervengono Rifondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il libro è «per ora» anche del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrato Herti dove il costo complessivo dei libri è di 964 mila lire anziché 598.

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

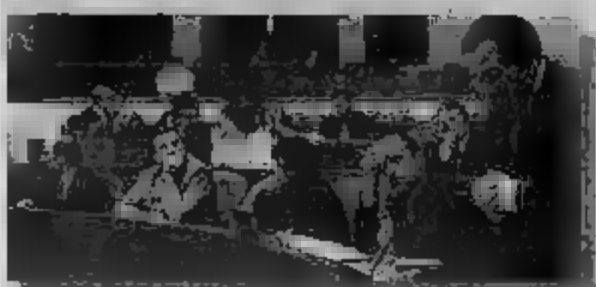
c/o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) o presso TORINO ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI UN GIORNO"

Al sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erbaluce"

UN DIBATTITO DURATO MESI



MANIFESTAZIONE STUDENTI

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche e cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta»

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, poco più di 40 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La Casa della Libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuola pubblica e privata ma chiede con forza la modifica di un provvedimento che così come è stato presentato privilegia i ceti più abbienti. Decisamente contrari al provvedimento i Ds che annunciano un'opposizione intransigente. I Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti.



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

Spiega l'assessore Leo: «I buoni scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti». Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale».



COME FUNZIONA LA LEGGE

CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo. Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche delle famiglie. Il disegno di legge stabilisce che possono rimborsare tasse e rette di iscrizione. Il diritto al rimborso le famiglie che spendono in retta l'1 per cento del reddito lordo fino a 150 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

LE DUE ANIME DEL CENTRO SINISTRA: FRONTE AL TEMA PIÙ SCOTTANTE

«Un sì solo a precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche



La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dai Governi dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella Ds. Dunque l'Ulivo si spacca... «Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e non vogliamo che venga strumentalizzata. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa della Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quel principio».

Che cosa non vi convince del progetto presentato all'Assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?

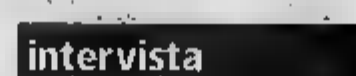
«Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta, in alto, e il segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione



«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una moderna politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Parola di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds. Marcenaro, mi scusi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e fatto privilegia le famiglie con reddito elevato. Non siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale approva la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo delle rette, esenzione di una franchigia e limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Punta a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole la Costituzione lo dice chiaramente e non ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa della Libertà punta a soluzioni di forza la nostra opposizione sarà intransigente».

Farete ostruzionismo? «Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato. La senatrice Chiara Acciari mi dice che ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?»

«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso a un'ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il 21 settembre alle 21,30 uno studente universitario Calimera (Provincia di Lecce) iscritta da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria abitazione. I compagni con i quali divideva l'appartamento, espletate le prime procedure con la quale è stata ipotizzata la morte naturale e portato all'obitorio, dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto ad autopsia e conseguentemente di tornare a casa con il seguito la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine».

«Ora, solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di due lavorativi) persona già di per sé tanto carica d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, ospiti alla mano peggio da amici e conoscenti in quei momenti unico riferimento affettivo? L'attesa non è esili, ma di essere presi in considerazione».

Specchio dei tempi

«Quattro giorni angosciante attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica usa e getta nei confronti neolaureati» - «E' obbligatorio il posto per i bici» - «Rimozione in 48»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale».

«Alla richiesta visionare la biblioteca del Politecnico i tami d'esame degli anni passati mi è stato risposto che erano tutti mischiati (infatti sono diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Intranet, ovvero l'Internet del Politecnico, e l'unico sito all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«Dopo aver pagato cinque anni di tasse e iscrizione di 295.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e di non far parte di una didattica dell'usa e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non è stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino con deliberazione 20 febbraio 2001 ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 52 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: "In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile". L'intero atto può essere visionato su Internet http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html».

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di settembre ha segnalato a Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Arc 01 17 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 25 giugno 2001 l'Atc ha richiesto preventivamente di spesa all'Amiat, pervenuto il 18 luglio successivo».

«Ora si è iniziata la rimozione delle vetture, dodici in due furgoni in totale, conclusasi in quarantotto ore».

Giorgio Prunotto

Andrea Pronatti

specchiolotempi@lastampa.it



La Società CSEA organizza un corso per

LAUREATI

TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI

Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecniche commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Reti Lan, collegamenti Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).

I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informatici, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.

Il corso si conclude con uno stage in azienda

Durata: 800 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)

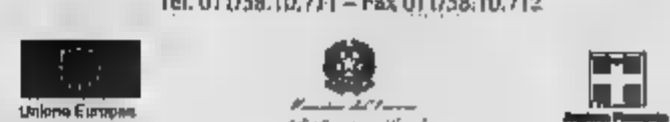
Corso completamente gratuito

CSEA -

CADUTI PER LA LIBERTÀ

Corso Trento, 13 - 10129 Torino

Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712



La società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

30 GIOVANI Diplomatici

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE Cobol, Visual Basic, Data

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.

CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda

offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami si ottiene la L.N. e

L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un

ATTESTATO SPECIALIZZAZIONE

(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

CSEA-G.QUAZZA

Via Tempia 6 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701



CINA/ITALIA

Nella seconda metà di Ottobre il Dr. L. R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un

ATTESTATO SPECIALIZZAZIONE

(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

CSEA-G.QUAZZA

Via Tempia 6 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

REGIONE PIEMONTE

Agenzia Formazione Regionale gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo ambito Sociale e Informatico.

Tel. 011.751466



Per la pubblicità publikompass

Cao Massimo d'Azeglio, 50 - 10125 TORINO

Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.866.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

PRIMO PREMIO MICHELOTTI

L. 55.000.000 - 1.200

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 2 - 5

RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi

Apertura e pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.78.24

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90

NUMERO VERDE 800.90.90.90



UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

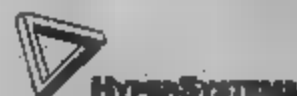
La Stampa è lieta di presentare ■ CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera ■ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttossoldi, tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un ■ così ricco. La CD è ■ peccato non collezionarlo.



- | | |
|---|------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 | L. 250.000 |
| <input type="checkbox"/> Se in possesso delle annate precedenti | L. 180.000 |
| <input type="checkbox"/> Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 | L. 120.000 |
| <input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 | L. 800.000 |
- Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: serviziemarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
RIVA ■ cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____



www.lastampa.it

LA STAMPA

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.

Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia

pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

L'ANTICO EGITTO

lucanini.it

[illegible]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA



LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

*Il castoro
vi tiene compagnia...
nello studio e
nel lavoro!*



**Poltrona
ufficio
con elevazione
a gas**

139.000
€ 71,79



109.000
€ 56,29

Libreria ■ caselle
in laminato colore ■
dimensioni: larg. 114 cm
prof. 30 cm
h. 167 cm



**Soffiatore - Aspiratore
trituratore a scoppio
cilindrata 24 - peso kg 4,6
potenza 0-300 km/h
sacco raccolta 45 litri**

299.000
€ 154,42

dotato di sacco
raccolta da 45 litri



BLACK&DECKER

con valigetta
e accessori
1000000
Trapano
elettrico
con percussione
500W - mandrino
autoserrante mm13

98.000
€ 50,61



8.900
€ 4,60

plasticato
con maniglie
misure: 48x38xh.24

Harry Potter

Set di 3 contenitori
in cartone stampato
misure: 52,5x30,5xh.21

9.900
€ 5,11

39.900
€ 20,45

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

Pronto Bianco

**Pronto
Bianco**

- murale
pronta all'uso
- non occorre diluire
- facile da usare

in
dotazione cappellino
con 1 litro di
Pronto Bianco
da 5 o 10 litri

**TELO COPRITUTTO
MULTIUSO
ml. 4X4**

22.900
€ 11,83

ROLETTA / TO
S.S. Pirella Göttsche
Tel. 0121.542.121

AGOSTA / S. CHRISTOPHE
Loc. G. Chetani 59
Tel. 0165.335.50

ALBA / CN
MONTICELLO & ALBA
S.S. Alba 82
Tel. 0173.361.472

GENOVA / CN
S.S. Santa Rosa / Cassano
Tel. 0172.548.024

APERTURA

ALBA / AL
S.S. Alba 82
Tel. 0173.361.472

LA PREALPINA

www.la-prealpina.com

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì a Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA - dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Punti vendita di Alba e Genova dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

Offerte valide fino al
7 ottobre 2001

Alpica
CONCESSIONARIA PER LA SWAGNER
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.88

Audi
CONCESSIONARIA AUDI
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.88

I CARABINIERI DEL NAS HANNO SEQUESTRATO E DISTRUTTO 200 CHILI DI ALIMENTI DESTINATI AI MILITARI

Cibi avariati per la mensa

Ipotizzata la frode in pubblica fornitura

di **Lauger**

AOSTA. Fattumelle aperte, sangue nei frigoriferi dove è sistemata la carne, tortellini e ravioli scaduti, addirittura bistecche scongelate, cotte e poi ricongelate. Era tutto nei laboratori della «Gama spa», azienda che ha in appalto la fornitura di pasti caldi per la mensa degli alpini (dove mangiano anche i carabinieri) ad Aosta. Sono stati gli specialisti del Nucleo antisofisticazioni del capoluogo regionale a fare l'ispezione nei locali in corso Lancieri Aosta 15/2, dove la ditta prepara i cibi da portare sul tavolo dei militari. I carabinieri del Nas si trincerano dietro un «no comment», ma si sa che mercoledì sono arrivati in mensa prodotti cucinati a Torino e trasportati con un furgone ad Aosta. E non era lo stesso della «Gama spa»: i carabinieri del Nas hanno scoperto che non aveva i requisiti e le autorizzazioni per quel tipo di servizio. I due titolari (Albert Abela, 31 anni, e Carlo Rami, di 46, entrambi originari del Lazio e di nazionalità inglese) hanno rimediato denunce per frode in pubbliche forniture, per



l'abusiva congelazione e il cattivo stato di conservazione dei cibi oltre che del laboratorio. L'ufficiale sanitario ha firmato martedì mattina la revoca dell'autorizzazione per l'attività di preparazione dei cibi e ha decretato la chiusura della struttura finché le condizioni igieniche stabilite dalla legge non saranno ripristinate. I titolari della «Gama spa» hanno anche rileva-

La sede dei laboratori della società «Gama spa» in corso Lancieri Aosta 15/2, dove la ditta prepara i cibi da portare sul tavolo dei militari. I carabinieri del Nas si trincerano dietro un «no comment», ma si sa che mercoledì sono arrivati in mensa prodotti cucinati a Torino e trasportati con un furgone ad Aosta.

to la licenza di ristorante delle precedenti due generazioni di gestori: per l'ufficiale sanitario, quella licenza è «cancellata», la struttura non ha i requisiti per essere ristorante e anche laboratorio di preparazione dei cibi per le mense. A giugno, la «Gama spa» ha vinto la gara d'appalto per la fornitura di cibi caldi in svariati caserme del Nord Italia. Ad

Aosta, l'azienda consegna pasti caldi per un numero di militari che varia tra i 200 e i 500, a seconda dei corsi organizzati dalla Scuola di addestramento alpino. In quella struttura possono mangiare anche i carabinieri, fino a qualche tempo fa «costola» dell'esercito e tutt'ora alle dipendenze del ministero della Difesa.

Mercoledì mattina, i militari del Nas sono andati a fare un'ispezione nel laboratorio Lancieri Aosta. Un controllo routine, legato alle varie strutture che organizzano il servizio mensa per le scuole e per altri enti pubblici. I carabinieri hanno trovato una situazione che li ha subito preoccupati, da il veterinario dell'Usl per un controllo prodotti trovati nei frigoriferi e nel magazzino.

I militari hanno prelevato oltre 200 chili di scaduti, mal conservati, cotti dopo la scongelazione e di nuovo riportati a bassa temperatura. Per ordine del veterinario, carni di vario tipo, pesce, svariati congelati di pasta ripieno sono stati trasportati in un container specializzato nell'incenerimento di cibi avariati.

TIR E AMBIENTE



In coda verso il tunnel

Due sindaci e un problema: il ritorno del traffico pesante con la riapertura del traforo del Monte Bianco. Di questo si è parlato mercoledì sera a Courmayeur. Di fronte, il sindaco di Chamonix, Michel Charlet e quello di Courmayeur, Romano Blua. Tesi contrastanti alla vigilia della consultazione popolare proprio su ambiente e traffico pesante che si svolgerà domani nella cittadina ai piedi del Bianco. Blua ha ribadito la necessità di una «regolamentazione del Tir». Ha aggiunto: «Non parlerei di una limitazione del tonnellaggio». Charlet ha ribattuto: «Non credo alle limitazioni. Vogliamo un grande cambiamento della politica dei trasporti».

Gianluigi Milano A PAGINA 43

LUPO ITALIANO DI 4 MESI HA RAGGIUNTO LA CAPANNA MARGHERITA A 4559 METRI

«Jana», cucciolo alpinista

Test per un animale adatto al soccorso alpino

di **Daniela Giachino**

FONTANEMORE

«Equipaggiata con imbrago e scarpe di protezione contro neve e ghiaccio, ha camminato sul brillante e tagliente ghiacciaio del Monte Rosa aggirando i crepacci con naturalezza, resistendo all'alta quota e alla fatica». Con queste parole Egluge Curti di Fontanemore, aspirante conduttrice di «Jana», il lupo italiano affidabile dall'Eni, l'ente per la tutela del lupo italiano, comincia a raccontare l'avventura di questo cucciolo di quattro mesi che ha dimostrato subito di possedere quelle virtù che fanno del lupo italiano un animale con caratteristiche eccezionali.

Utilizzato in operazioni di soccorso con la Protezione civile e di montano con il Corpo forestale questa razza è allevata unicamente a Cumia-

Ha superato la prova sui ghiacciai del Rosa
cordata con la padrona e una guida alpina

ne, in provincia di Torino. Unendo armonicamente qualità del lupo a quelle del cane, questo animale non può essere commercializzato e viene dato solo in affidamento gratuito e regolamentato.

«Ho preso l'impegno, con l'adozione, di fargli prendere tutti i brevetti utili per svolgere le sue mansioni di pubblica utilità - continua Egluge - e inizierò presto gli addestramenti: di-

età, di avere un istinto eccezionale. L'avventura è iniziata alla 15.30 di un pomeriggio di settembre, partenza dal passo dei Salati, raggiunto con gli impianti di risalita da Staffal a Gressoney-La-Trinité. Dopo il pernottamento al Rifugio Mantova a 3498 metri il dopo «Jana», cordata Egluge e il marito, guida alpina Paolo Agheimo, ha raggiunto il rifugio Margherita a 4559 metri.

«L'eccezionalità di questa razza - dice Mario Mesi, creatore con una serie di incroci di quello che oggi è il lupo italiano e presidente dell'Eni - mi fa gridare a gran voce che deve essere supportata dallo Stato. E un grande riconoscimento potrebbe essere quello trasformarlo nella mascotte delle Olimpiadi invernali di Torino nel 2006. Io continuerò a proclamare la sua candidatura».



«Jana» con Egluge Curti di Fontanemore sul ghiacciaio del Monte Rosa

ALLUVIONE, I LEGALI CHIEDONO TEMPO PER LE PERIZIE

Prosegue l'indagine sul disastro in Valle

AOSTA

La chiusura dell'inchiesta sull'alluvione dell'ottobre 2000 potrebbe slittare di altri 2 mesi. La richiesta è stata messa nero su bianco da difensori dei 9 inquisiti per la vicenda, che a fine luglio avevano ricevuto la comunicazione della conclusione degli accertamenti fatti dalla procura. Sul registro degli indagati ci sono i nomi di Lorenzo Ghent, responsabile Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo con incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici; il suo capufficio, Cristoforo Cugnoli; l'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore dello stesso assessorato; presidente della giunta

regionale Dino Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz; il vice Enzo Carlin; Ennio Sabat, primo cittadino di Charvensod. Per tutti, i reati ipotizzati sono di disastro o omicidio colposo.

Gli inquirenti hanno raccolto migliaia di pagine tra consulenze, documentazione, piani di emergenza, comunicazioni tra Protezione civile di Roma e colleghi, oltre a trascritti di rilevamenti e sensori di rilevamento per lo spostamento del terreno sistemati in zone considerate «a rischio». Per i difensori, non bastano i 20 giorni stabiliti dalla legge per esaminare tutto quel materiale e magari commissionare una perizia. Di qui, la richiesta di proroga di 2 mesi per completare anche le indagini difensive».

[G. L.]

LintyAuto

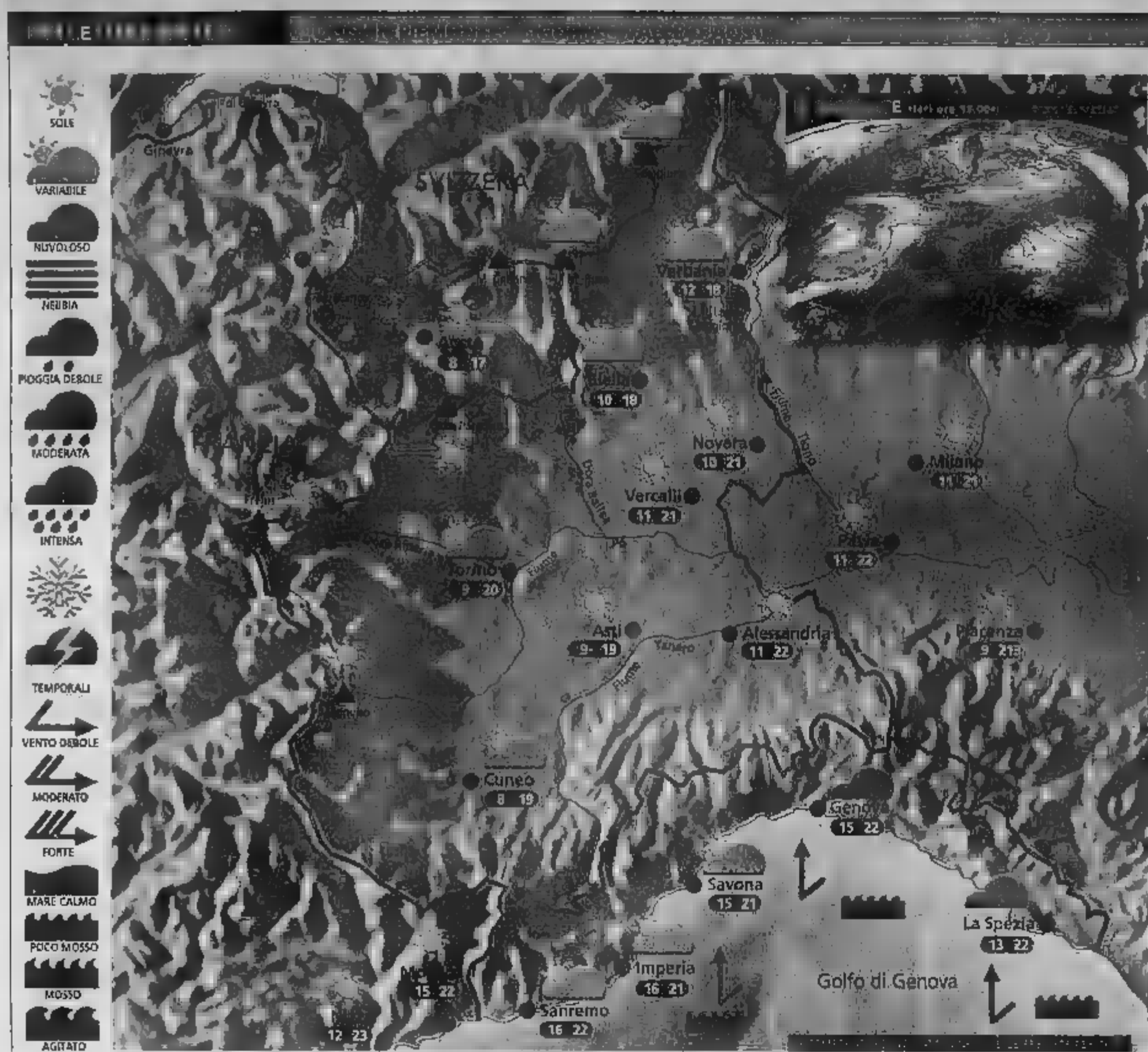
Vì aspetta
Sabato 22
Domenica 23 settembre
per provare
la gamma Fabia.

Sabato 22 e Domenica 23 le Concessionarie Škoda vi aspettano.

Sabato 22 e Domenica 23 non prendete impegni: le Concessionarie Škoda vi aspettano. Sarà un'occasione per provare la classe della gamma Fabia, il sup comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori - tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti - e per farsi conquistare dalle novità Fabia di settembre.

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 10.060,06 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Plan Filiaz 23 11020 Chivasso
Tel. 0115 262396 - www.lintyauto.com



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrate dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di un piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiata di sole. Sul rilievo nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione dalla Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Ao.

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul litorale ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo sciocco. Il limite delle nevicata è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m, ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinunciare ad una visita all'autolavaggio: ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

PER CHI VIAGGIA

	18-23	22-27
ANCONA	20-24	15-25
BARI	22-22	14-22
BOLOGNA	18-24	15-24
CAGLIARI	21-27	17-18
CATANIA	19-28	11-18
CATANZARO	10-24	8-18
FIRENZE	19-23	9-16
OLBIA	23-28	10-18
PALERMO	10-24	10-19
PERUGIA	14-26	8-19
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARIGI		
ZURIGO		

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti, culmina alle ore 13 a 22 minuti, alle ore 19 e 22 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 11 a 57 minuti, cala alle ore 22 a 1 minuto.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo, nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro, che assicura massima stabilità su strada o un'esperienza di guida più che coinvolgente. E' la nuova Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:



CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

MESE DEL DIESEL CITROËN

**SOLO A SETTEMBRE
L'HDI COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA.**



Picasso 2.0 HDI 90 CV

L. 33.900.000

HDS, 4 RUOTE, CLIMATIZZAZIONE,
COMPUTER DI BORDO, SISTEMI MULTIMEDIALE



Xsara Berlina 2.0 HDI 90 CV

L. 28.500.000

HDS, 4 RUOTE, SISTEMI MULTIMEDIALE

Polizza furto-incendio e un anno compresa nel prezzo
un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

CITROËN
LEADER DELLA TECNOLOGIA DIESEL

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

NUOVA SEDE DI FRONTE AL PALACEVA

CITROËN

AUTO MONT BLANC

St. Christophe • 0165.235545

www.citroen.it

auto@montblanc.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme
a sole
lire 2.200*



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato



* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA

SUL «CASO» DEI POSTI AUTO RISERVATI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA IL SINDACO SI RISERVA UNA DECISIONE

Riunione sui parcheggi riservati Grimod: «A ottobre faremo una verifica»

AOSTA

Il sindaco prende tempo sulla vicenda dei parcheggi riservati alla polizia giudiziaria in via Olgett, lungo la facciata del palazzo di giustizia. Il presidente del Tribunale, Carlo Maria Garbellotto parla di illegittimità e assicura che restituirà il suo contrassegno di autorizzazione ed altri. Il sindaco Guido Grimod, dice: «Ho chiesto agli uffici di prepararmi un dossier sulla vicenda. Esiste da anni un carteggio. Esaminerò gli atti quindi proporrò per i primi giorni del prossimo mese una riunione con Tribunale, Procura e vigili urbani e decideremo».

«Eliminare le righe gialle? Ogni risposta è prematura, così com'è fuor di luogo ogni commento», risponde Grimod. «So che le motivazioni per cui era stata decisa riservare quella zona erano l'organizzazione dei servizi del palazzo di giustizia e la sicurezza. Non mi sembra siano venute meno queste condizioni. Per quanto riguarda la sicurezza, poi, in questo momento di massima allerta per il terrorismo, credo sia necessario ponderare con attenzione il larsi, che perché il palazzo di Tribunale e Procura fa parte dei "punti sensibili"».

Parcheggi ci sono anche per il sindaco e per la giunta. Privilegi? «No, servizi».



I posti auto riservati davanti al palazzo di giustizia e il sindaco Guido Grimod

«Certo», risponde Grimod, «ma così non è. Ricordo che il fatto di avere il posto per la propria significa risparmiare e avere efficienza. Sindaco e assessori si spostano con l'auto di servizio, con la propria, di qui l'economicità. Poi possono muovere in modo autonomo e da questo fatto deriva l'efficienza. Region, mi pare, comprensibile. Perché definire privilegi?»

«Certo», risponde Grimod, «ma così non è. Ricordo che il fatto di avere il posto per la propria significa risparmiare e avere efficienza. Sindaco e assessori si spostano con l'auto di servizio, con la propria, di qui l'economicità. Poi possono muovere in modo autonomo e da questo fatto deriva l'efficienza. Region, mi pare, comprensibile. Perché definire privilegi?»



DOMANI E DOMENICA

Volontari in festa per 2 giorni

AOSTA. Domani e domenica sono in programma le giornate conclusive dell'«Festa regionale del volontariato», organizzata con la sigla: «Volontario: di esseri». Sabato mattina alle 10 nell'auditorium della biblioteca regionale di Aosta è stata organizzata una tavola rotonda sul tema: «Disabilità e lavoro: oltre il volontariato, il ruolo delle istituzioni».

Parteciperanno Alfredo Violante, dirigente centrale del toro riabilitazione dell'Inail, Carlo Guiminelli, vice-presidente nazionale dell'associazione di sviluppo di progetti informativi per handicappati, Onofrio Di Genaro, direttore delle sedi Inail, Valle d'Aosta, Giuseppe Villani, assessore alla Sanità, direzione politica sociali e Mauro Fioravanti, coordinatore del dipartimento politico-lavoro.

Sabato 22 al centro culturale Anita, alle 22, «Musica e volontariato», i gruppi Abner Brain e Vetrà di Aosta e Moravagine di Milano. Domenica, in località Grande Place di Pollein, dalle 18, festa conclusiva. Alle 10 salutò delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni, alle 10,30 simulazioni e dimostrazioni dei volontari del soccorso, dei vigili del fuoco, della Protezione civile e del Soccorso alpino. Alle 16,30 esibizione del coro «Les enfants du Grand Paradis», programma di animazione per bambini.

UN ANTROPOLOGO NE PARLA STASERA A VILLENEUVE



Un'immagine di uno dei tanti film sugli indiani d'America che hanno reso famosi più di tutti i Lakota (da noi chiamati generalmente Sioux) per le loro caccie al bisonne e gli scontri con le truppe del generale Custer.

Riti e cultura degli indiani

VILLENEUVE

Conoscere gli indiani d'America, o almeno avvicinarsi alla loro cultura per scoprire le differenze tra le varie tribù e capire come i loro discendenti vivono oggi. Il tutto attraverso l'ascolto e la lettura d'eccezione, il professor Charlie Cambridge, antropologo, docente dell'Università Colorado e membro della nazione Navaho, che sarà ospite della sezione valdostana della Società Teosofica Italiana per una conferenza a programma questa sera alle 21 nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve. Tema della serata: «Differenze culturali fra gli indiani del Nord America».

La nazione indiana più conosciuta per le caccie al bisonne, le guerre contro il 7° cavalleria del generale Custer e le tipiche tende in pelle (tepee) che rinviano in innumerevoli film, è quella dei Lakota (da noi identificati normalmente come i Sioux).

«Tuttavia», dicono gli organizzatori della conferenza - nel Nord America vivevano e vivono numerosissime nazioni indiane con proprie peculiarità. Oggi l'indiano delle Grandi Pianure o dei Deserti o delle Foreste vive una realtà completamente diversa che, insieme alla conoscenza delle tradizioni passate, la conferenza ha il compito di illustrare».

Per finire una curiosità: quella dei Navaho, cui il professor Cambridge è membro, è una delle ultime nazioni indiane ad aver mantenuto vive a tutt'oggi alcune delle sue tradizioni.

TRIBUNALE

«Patteggia» la pena per spaccio di droga

Ha «patteggiato» la pena di 8 mesi di carcere (con la condizionale) Paolo Aronne, 30 anni, di Aosta, sospeso dai carabinieri a vendere alcune dosi di eroina a due tossicodipendenti aostani.

PITTURA

La mostra personale di Gabriel Girardi

Verrà inaugurata oggi, alla Torre dei Signori di Sant'Orso, la mostra personale del pittore Gabriel Girardi, la cui opera è ospitata, in permanenza, nell'Accademia d'Arte di Montecatini, nel palazzo regionale e in numerosi altri musei e strutture italiane ed estere. L'esposizione chiuderà il 30 settembre e si potrà visitare (ingresso libero) tutti i giorni dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Orario prolungato agli sportelli postali

Oggi lo sportello postale di Aosta Ribitel prolungherà l'orario di apertura fino alle 22. La decisione intende favorire i versamenti sul conto corrente postale numero 571000 in favore del «Comitato Trenta ore per la vita», la manifestazione televisiva, dal 20 al 23 settembre, destinata quest'anno a raccogliere fondi per l'Associazione Italiani Sclerosi Multipla.

VOLONTARIATO

Raccolta di fondi contro l'Alzheimer

È la prima volta che la «Giornata Mondiale dell'Alzheimer». L'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta organizza in De Tillier una tavola informativa e darà vita a una raccolta fondi necessari per potenziare l'attività dell'associazione. La consueta conferenza-dibattito sull'argomento è in programma il 28 settembre alle 18 nel salone della biblioteca.

MARZIALI

Lezioni di aikido per bambini e principianti

Lezioni aperte all'Aikikai le iscrizioni ai corsi di aikido per principianti e bambini. I corsi svolgeranno nella palestra del condominio Les lies in regione Amerique il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19,30 alle 21. Informazioni possono essere chieste allo 0349/8118824 o via e-mail a: aikikai_aosta@hotmail.com.

Cordoglio per gli States dalla Chiesa Scientista

La Prima Chiesa del Cristo, Scientista, Aosta, filiale della Chiesa Madre di Boston Massachusetts (Usa) si unisce al cordoglio per la tragedia avvenuta a Torre Gemelle a New York. La fondatrice della Chiesa, nel 1892, Mary Baker Eddy scrisse nel libro Scienza e Salute «Chiave delle Scritture». Dio infatti unifica uomini e Nazioni; costituisce la fratellanza dell'uomo; mette fine alle guerre; adempie il detto delle Scritture: «Amate come vi amate». annienta l'idolatria pagana e cristiana, tutto ciò che è ingiusto nei codici sociali, civili, criminali, politici e religiosi, stabilisce l'uguaglianza dei sessi. La gente sta dando un aiuto che viene dal cuore, bandendo i feriti, confortando le famiglie, ristabilendo sicurezza. Una sala di lettura a Brooklyn non appena la biblioteca ha saputo degli attacchi ha messo un cartello sulla porta che diceva: «Aperto, venite a pregare con noi». Ha riferito che c'era un'ondata di umanità che proveniva dal Ponte di Manhattan e passava alla loro porta, allora mise un secondo cartello:

acqua e bagni all'interno. Molti si fermarono a leggere e a pregare. Il sito www.spirituality.com ha tenuto la sua prima discussione durante la crisi: dopo l'attacco, Volontari sono stati distribuiti al Pentagono e nella zona, nelle organizzazioni della Scienza Cristiana hanno tenuto conferenze nei collegi e università. I corrispondenti del giornale «Christian Science Monitor», giornale con sei premi Pulitzer, sono stati invitati durante la teleconferenza, e l'edizione elettronica di www.csmmonitor.com ha ricevuto mille visite al giorno. La «home page» della Chiesa madre (www.gic.com) fornisce informazioni sui servizi e altre risorse guaritrici e su come con donazioni. Un programma speciale della Sentinella Radio «Una risposta spirituale al terrorismo» è in onda a New York, Washington, Boston e altre città.

Matilde Bagaglio assistente Comitato di pubblicazione per l'Italia

Le letture vanno inviate a: LA STAMPA Redazione della Valle d'Aosta piazza Chanoux, 28 11100 Aosta



Alcuni momenti delle riprese di tre cortometraggi in gara a «Cinema in diretta»

SERATA CONCLUSIVA A SAINT-VINCENT DEL CONCORSO «CINEMA DIRETTA»

Riflettori sul cortometraggio Proiezioni e consegna dei premi al Palais



SAINT-VINCENT

Dopo tre giorni di lavoro per le vie di Aosta dedicati alle riprese dei film partecipanti a «Cinema in diretta» e altre due giornate in sala di montaggio, per i finalisti del concorso nazionale per cortometraggi che quest'anno dovevano ispirarsi al racconto «Paul Newman» di Vincenzo Cerami, si avvicina l'ora della verità.

Questa sera al Palais Saint-Vincent, prima dell'annuncio del film vincitore, della consegna di tutti i premi in palio che accompagnerà dagli interventi comici di Natalino Balasso e Ale e Franz, i proiettori e i cinque cortometraggi in gara. Sarà un momento importante per registi, sceneggiatori e attori, ma anche per gli aostani che in qualche modo sono stati coinvolti dal lavoro delle troupe, sia mettendo a disposizione negozi, uffici o abitazioni, sia con la partecipazione attiva al film nel ruolo di comparsa.

Alla serata finale parteciperanno anche i giurati: Vincenzo Cerami, la produttrice Rita Rusci, l'attrice Rosaria De Cicco, l'autore Bruno Voglino, il regista Giuliano Montaldo e il segretario generale dell'Agis di Piemonte e Valle d'Aosta, Roberto Morano. L'appuntamento sarà anticipato, alle 15 di oggi, nel salone Cervino del Centro congressi Grand Hôtel Billa, da un incontro con Paolo Manera, responsabile della sezione cortometraggi del Torino Film Festival, sul tema «Il cortometraggio: palestre di cinema?».



«QUI E' TUTTO UN CASINO»

Sarà ancora il Palais Saint-Vincent a ospitare protagonisti, conduttori e ospiti della terza puntata del varietà televisivo «Qui è tutto un casino» la cui registrazione è in programma venerdì prossimo, 21, alle 21,16. Ad animare la puntata saranno i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchettino. La conduzione della serata sarà affidata a Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calli. I biglietti d'ingresso sono gratuiti e disponibili a Aosta («Match Music Store» via De Tillier 66; «Il Disco 1» via Gramsci; «Il Disco 2» via De Tillier 47), Saint-Vincent («Best Records» via Marconi 13 e «Cartolibreria Carole» via Chanoux 64) e Ivrea («Disco International»).

FARMACIE DI TURNO	
DISTRETTO 1	
Courmayeur (t. 0165 842047, via Roma, 33); La Thuille (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); Aymavilles (t. 0165 906016, loc. Cheriottes, 70); Cogne (tel. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).	
DISTRETTO 2	
Aosta, con or. 9-22 (a porta ap.), la «Deltaglacie» (t. 0165 262205, piazza Chanoux, 35); Valpelline (t. 0165 73261, loc. Prallies 7); Nus t. 0165 767906, v. Saint-Berthelemy, 2).	
DISTRETTO 3	
Brailly-Cervinia (t. 0166 949059, via Antonio Carrel); Chambave (t. 0166 45125, via Chanoux, 25).	
DISTRETTO 4	
Brusson (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); Issime (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).	

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da problemi organizzativi e da cambi di orario.

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BRUSSON - AYAS

*** Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, ■
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti ■ balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante con piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

BRUSSON - AYAS

*** Hotel Du Foyer

Località Vallon
tel. 0125.300014 - fax 0125.300007

Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, docce abbronzanti, sala conferenze, parcheggio.

Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

BRUSSON - AYAS

** Albergo Moderno

Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
rudynod@tiscali.net.it

Ristorante e bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.

Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive. Pista da sci di fondo a 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio Monte Rosa Ski.

BRUSSON - AYAS

■ Ristorante Laghetto

Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613

Ristorante, bar e sala TV. Telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio.

Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel des Glaciers

Route G.B. Dondinaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300

Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere.

Caratteristica struttura edificata in legno e pietra, con ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "remise forme" ■ zona comune gratuita con sauna romana e finlandese, bagno turco nebbie calde e fredde percorso kneipp, trattamenti individuali su richiesta ■ pagamento bagni di fieno, massaggi.

CHAMPOLUC

** Hotel Genzianella

Frazione St. Jacques
tel. 0125.307156 - fax 0125.308147

Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.

Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente ■ familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

CHAMPOLUC - AYAS

*** Hotel Castor

Via Ramey, ■
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da ■ famiglia molto ospitale ■ cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Croce Bianca

Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana. Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

AYAS

*** Hotel Monte Rosa

Frazione Periasc, ■
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio.

Accessibile agli handicappati.

Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Bechaz. Situato in posizione tranquilla ■ panoramica. Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

AYAS

** Hotel La Pineta

Frazione Periasc, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra.

In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima e accurata. Organizzazione gite guidate.

"I nostri Clienti sono i più belli del mondo!"

AYAS

** Hotel Monte Cervino

Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.

Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale ■ tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

AYAS

** Hotel Punta Zerbion

Frazione Corbet, ■
tel. 0125.305766 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi. TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus.

Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di ■ torrente per la pesca sportiva. A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

CHAMPOLUC - AYAS

*** Villa Anna Maria

Hotel de Charme
Via Croves, ■tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
e-mail: hotelannamaria@tiscali.net
www.hotelvillannamaria.com... estate, inverno ...
... primavera, autunno ...

CHAMPOLUC

** Hotel Favre

Via Chemin Quaila, 1 - tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

AYAS

*** Hotel California

Fraz. Frachey - tel. e fax 0125.307977
info@wrrpub.it ■ www.wrrpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.

Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi. Ogni camera ■ dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc. etc.

CHAMPOLUC

** Hotel Stella Alpina

Fraz. Frachey - tel. e fax 0125.307566

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

AYMAVILLE

** Hotel Rendez Vous

Fraz. Urbains, 4
tel. 0165.902050 - fax 0165.906007
hotel.rendezvous@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ampio salone per banchetti, parcheggio privato.

Situato a 7 km da Aosta, ai piedi della vallata del Gran Paradiso. Conduzione familiare, gestione ■ cucina curata dai proprietari.

Una volta in più per gli Hotel che vogliono offrire la qualità del servizio e la cortesia per rendere le vacanze al porto dello e ancora una volta la LA STAMPA.

L'IPOTESI PRESA IN CONSIDERAZIONE ANCHE DAL MINISTERO DEI TRASPORTI IN VISTA DELLA RIAPERTURA DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Nuovo tracciato per l'A5

Progetto per evitare i rischi alluvione

Mauro Revello

Un nuovo tracciato per l'autostrada A5, per evitare i problemi delle ultime alluvioni? Null'altro che un'ipotesi, ma che nei giorni scorsi ha ottenuto una significativa conferma dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il titolare del dicastero, Pietro Lunardi, rispondendo alle istanze del deputato calusese Mauro Chianale sulla situazione della A5 e degli svincoli della bretella per Santhià, è stato esplicito: «Il problema - dice il ministro - è inerente alla variante, non è più una questione di ritocchi o di rimettere in sesto il rilevato».

Come dice: da parte del Governo c'è l'impegno a risolvere una volta per tutte questa situazione, anche per l'imminente riapertura del traforo del Monte Bianco. Lo stesso ministro, in questi giorni, sta incontrando i soggetti coinvolti in questa operazione: primo fra tutti il Ministero dell'Ambiente, competente per la parte idrologica e fluviale. L'obiettivo da raggiungere è: eliminare ogni

Interessato il tratto tra Montalto e Pavone e la bretella per Santhià dove si forma una vera e propria diga

ostacolo (a partire dal terrapieno degli svincoli) al deflusso delle acque nella zona di Pavone, causa di catastrofici allagamenti.

«È stato organizzato un tavolo - continua il ministro Lunardi - che dovrà portare alla definizione di una vera e propria variante. L'opera non potrà certamente essere realizzata prima dell'apertura del traforo, ma avere sbloccato la situazione rappresenta comunque un grosso risultato. Progetto e definizione dell'opera dovrebbero essere pronti entro giugno, nel bilancio della prossima finanziaria. Tutto questo può rientrare nell'ambito della leg-

Il ministro: la definizione e il piano dell'opera dovranno essere pronti entro giugno, per entrare nella Finanziaria del 2002

ge obiettivo, che eviterà perdite di tempo.

E' ancora presto per conoscere quale potrà essere il tracciato del nuovo autostrada, e grande peso nelle decisioni - certamente i problemi ambientali. «Un intervento concreto è comunque inderogabile - afferma l'onorevole Chianale, facendosi portavoce anche dell'istanza dei sindaci della zona - Tra Montalto e Pavone il rilevato della A5 e della bretella per Santhià formano una vera e propria diga, come si è potuto purtroppo verificare nelle scorrerie alluvionali del '93 e dell'ottobre scorso. La stessa struttura stradale, del resto, è rimasta

seriamente danneggiata dalle piene.

Intanto continua l'iter del «nodo idraulico» di Ivrea, una serie di massicci interventi del costo complessivo di decine di miliardi che, secondo esperti e progettisti (ma con le forti contestazioni degli ambientalisti), dovrebbero mettere in sicurezza i centri abitati dell'Eporediese. E' quasi completato il primo tratto dell'argine a borgata Marchetti, a Pavone, mentre in corso la costruzione dell'argine che da Ivrea arriva al castello di Banchette (i lavori saranno ultimati in primavera).

Entro fine anno andrà all'appello il completamento delle arginature del castello di Banchette a Sant'Urbano, la collina alle spalle di Salerano, dove verranno appaltate le arginature di Lessolo e delle borgate Chiusellaro e Verna a Pavone. Non è tutto. «Ci sono già i finanziamenti - rassicura l'ingegner Giampiero Zanone, dello studio Endaco - sono in corso le progettazioni per le difese del centro abitato di Romano e industriali di Romano e Montalto».



Un tratto dell'autostrada Torino-Aosta completamente sommerso dalle acque

IN BREVE

RIVAROLO, ALLUVIONE. I sindaci dei Comuni che si affacciano sul torrente Orco chiedono al Magistrato del Po interventi immediati per la sicurezza degli argini del corso d'acqua e una pulizia del letto del fiume. Nel '98 i primi cittadini avevano avanzato una richiesta simile, commissionando uno studio idrologico che aveva poi dato esiti allarmanti. Questa volta, ad appoggiare la loro protesta c'è anche il senatore Alberto Massucco.

CASTELLAMONTE, GIUNTA. Il gruppo di minoranza di Rifondazione comunista chiede la dimissioni della giunta comunale. Il motivo della richiesta è legato al segretario locale, Mario Peretti - per la pessima gestione della questione ospedaliera. E' la colpa di questo esecutivo, infatti, se il pronto soccorso è stato chiuso. Conclusione: «Deve finire questo continuo e sistematico danneggiamento della città».

RIPETITORE. Proteste a Valperga da parte dei gruppi di opposizione dopo aver saputo che in località Braidarocce verrà installato un ripetitore della Omnitel. «Per la Comunità di Valperga» ha presentato un'interrogazione al consiglio chiedendo «quali indagini siano state fatte sull'area interessata e perché gli abitanti della zona non sono mai stati interpellati».

CUORGNE, ROSSA. Oggi, alle 21, nel salone polivalente del Comune di Cuorgnè viene illustrato il progetto di ampliamento e rafforzamento dell'organico di Protezione civile della delegazione cuorgnatese della Croce Rossa.

CGIL. Continua la raccolta firme nelle aziende del territorio avviata dalla Fiom Cgil tra i lavoratori metalmeccanici contro l'accordo separato di Fim e Uilim. Al momento sono stati firmatari 4.000. A coordinare la raccolta firme, necessario per chiedere il referendum, sono Andrea Benadino, presidente del Consiglio comunale di Ivrea e Laura Curino, attrice e autrice teatrale. L'iniziativa si conclude a fine settembre.

CUORGNE, CISA 38. Il Cisa 38 ha approvato il conto consuntivo 2000. Il bilancio è di 13 miliardi. C'è un mezzo di milioni che sarà immediatamente investito. dei punti presi in considerazione dal Cisa 38 è relativo a opere che consentiranno il mantenimento della casa di riposo di Valperga.

IVREA, IL DIAVOLO. Inizieranno il prossimo 1° ottobre, per svolgersi tutti i giovedì con inizio alle 21, gli incontri del ciclo «Prima che i diavoli tornino». Si condurrà le serate, nel salone della chiesa del Sacro Cuore di Ivrea, il parroco don Severino Piovanello; il sacerdote all'antenna il tema avanguardista delle scienze umane, in particolare la psicologia e della parapsicologia, e bibliche. Gli incontri sono a ingresso libero e gratuito, riservati a persone maggiormente. Gli interessati devono comunicare la loro adesione entro il prossimo 7 ottobre, rivolgendosi direttamente alla parrocchia del Sacro Cuore o telefonando allo 0125.234156.

TRE ACCUSATI DI OMICIDIO GLI ALTRI PER RISSA

Sparatoria al pub in nove alla sbarra

IVREA

Compariranno davanti ai giudici il 5 e il 6 novembre prossimo Domenico Muller, 22 anni, di Strambino (avvocato Bianchetti), che sarà processato con rito abbreviato il 20 novembre. Deve rispondere di calunnia (come pure Nicola Ciurlia), per aver dichiarato ai carabinieri che si sparava era il fratello minore dei Ciurlia.

Anche tre giovani amici di Pescatore (i cui familiari si sono costituiti parte civile) gli avvocati Guarini e Ranieri e Acquaviva dovranno rispondere di rissa aggravata. Sono Mario Scaglia Rai (avv. Ecclesia), Vincenzo Maeri (avv. Benedini) e Dario Sassi (avv. Gambirasio), tutti di Chiavero. Hanno presentato istanza di patteggiamento a mesi di reclusione, che verrà formalizzata il 6 novembre.

Macché, inoltre, verrà sentito come unico testimone (insieme ai consulenti parte e al medico legale) nel processo ai fratelli Ciurlia.

Il 5 e il 6 novembre prossimo Domenico Muller, 22 anni, di Strambino (avvocato Bianchetti), che sarà processato con rito abbreviato il 20 novembre. Deve rispondere di calunnia (come pure Nicola Ciurlia), per aver dichiarato ai carabinieri che si sparava era il fratello minore dei Ciurlia.

Anche tre giovani amici di Pescatore (i cui familiari si sono costituiti parte civile) gli avvocati Guarini e Ranieri e Acquaviva dovranno rispondere di rissa aggravata. Sono Mario Scaglia Rai (avv. Ecclesia), Vincenzo Maeri (avv. Benedini) e Dario Sassi (avv. Gambirasio), tutti di Chiavero. Hanno presentato istanza di patteggiamento a mesi di reclusione, che verrà formalizzata il 6 novembre.

Macché, inoltre, verrà sentito come unico testimone (insieme ai consulenti parte e al medico legale) nel processo ai fratelli Ciurlia.

SI' ALLA REALIZZAZIONE

Mastri in rivolta contro il nuovo impianto rifiuti

BOSCONERO. Da una parte gli amministratori comunali di ventina di paesi del Canavese occidentale, con Rivarolo capofila, che approvano, almeno informale, la realizzazione di un impianto di selezione per i rifiuti in un'area del loro territorio. Dall'altra il gruppo di abitanti della frazione Mastri, borgata che si affaccia sulla statale 450 e si divide tra i Comuni di Bosconero, Rivarolo e Foletto, in rivolta perché temono di trovarsi vicino a una discarica. «Timori ingiustificati, che hanno alcun senso», dicono gli amministratori comunali. «Intanto perché non si tratta di discarica - spiega Edoardo Gastano, primo cittadino rivarolese - i rifiuti non si fermeranno nell'impianto, ma qui saranno semplicemente lavorati e selezionati. Tutto questo senza provocare odori sgradevoli. L'immondizia sarà separata in parte calda e parte secca. Una percentuale finirà in discarica (Vespa e Strambino), un'altra in un termovalorizzatore che potrebbe essere realizzato nella cintura di Torino».

Alle 20.30, Palazzo Marini. Borgofranco, vengono inaugurate la mostra di dipinti della Scuola di Pittura e la mostra personale di Galliano Gallo (aperta fino a domenica 22 settembre, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18). Al pedigione delle feste, alle 21, sono in programma la Filarmonica di Borgofranco, diretta da Silvano Sonza, e il Corpo Musicale di Châtillon, diretto dal Davide Enrie.

PER L'ARTE. Proseguono le manifestazioni «30 ore per la vita», iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. A Ivrea, alle 20.30 in piazza di Città, concerto dei cori Cae Ivrea, Ana Ivrea, Minimo Burolo, La Rotonda Agli e Rio Fontano di Tavagnasco. Alla stessa ora a San Giorgio, al teatro civico, il gruppo La Zodiaco di Caluso presenta lo spettacolo «Virginia delle ombre», incentrato sulla figura della contessa di Castiglione. Ancora, al centro culturale «Ezio Albertoni» di Cascinette, concerto gospel del coro Blue Sound diretto da Beppe Zina. Infine a Castellamonte, nella Rotonda Antonellina, si esibiscono il chitarrista Fabio Ardino e il coro voci bianche dell'associazione ArteMusica di Valperga.

CHIAVERANO. Da domenica si celebrano, con diverse iniziative, i 750 di vita del paese. Inizia, oggi alle 21, pedigione in piazza Ombre, con il concerto del Coro e della Filarmonica locali. Domani, alle 9, viene posato il cartiglio a ricordo della casa in cui nacque Ermanno ed Elio Giglio Tos, e alle 11 ha luogo una conferenza dedicata al chiavero illustri. Saranno anche inaugurate la mostra del pittore Franco Pinna e la mostra delle foto partecipanti al concorso «Tradizioni, folklore e cultura in Chiavero», organizzato dal centro «Martorena».

ALLA. Seconda giornata, quella odierna, della Fiera del Matteo o Pont. Contemporaneamente in svolgimento le manifestazioni

del «Settembre pontese», che oggi alle 21 ha in calendario una serata danzante con l'orchestra di Paolo Tarantino e l'elezione di Miss Pont.

LA. Inizia alle 21, una serata dedicata ai giovani a animata dalla discoteca mobile Radio Gran Paradiso, la tradizionale «Festa della vendemmia» di Prascorano. Contemporaneamente, nella sala polifunzionale comunale, si svolge una gara di pinacola.

PIANOFORTE. Si conclude, nella chiesa della comunità di Bossa a Magno, il ciclo dei «Concerti vespertili», avviatosi la scorsa primavera. Alle 21 il pianista Alexander Longuih presenta un recital imperniato su brani di Gabriel Fauré (Impromptu in mi bemolle maggiore, in fa minore e in fa diesis minore), Olivier Messiaen (Preludio), Arvo Part (Für Alina), Felix Martin Longuih (Fataletà) e Robert Schumann (Fantasietücke).

DEL. Domani, alle 19.30, avrà luogo una serata gastronomica a base di pesce all'interno del pedigione riscaldato allestito a Carema in occasione della Festa dell'Uva e del Vino. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente al distributore Ezzo di Pont Saint Martin (0125.807093) o al Bar Fantasy (0125.811414).

DOMENICA 23. Il Parapendio Club «Cavallaria» di Brozzo organizza una manifestazione aperta a tutti sullo spazio dell'atterraggio di Cales di Lessolo: lanci e gare (per i soci) e voli aerei biposto (per tutti). Il ricavato sarà devoluto al progetto «Paolo per Mefas Mewche», voluto da Ballauri del Conte; volontario in Africa prematuramente scomparso pochi mesi fa. Il progetto, che mira all'istituzione di borse di studio per studenti etiopi meritevoli e alla creazione (sempre in Etiopia) di una mini-comunità per bambini orfani, può essere sostenuto anche contattando l'associazione ai numeri telefonici 0125.58101 o 330.683735.

TEMPO RIDOTTO AL MINIMO

TUTTO AL MASSIMO!

AGENDA CORSI 2002

Per la formazione e la crescita personale in Torino e dintorni

Più 1.000 corsi per la formazione
Il tempo libero organizzato in Torino e dintorni

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ...gli sconti.

dal 18 settembre edicola LA STAMPA a solo

Gli abbonati potranno richiedere l'AGENDA CORSI al nr Verde 800 011 999

Sabato 22 e Domenica 23 le concessionarie Skoda vi aspettano.

Sabato 22 e Domenica 23 non prendete impegni: le Concessionarie Skoda vi aspettano. Sarà un'occasione per provare la classe della gamma Fabia, il suo comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori - tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti - e per farsi conquistare dalle novità Fabia di settembre.

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 19.060,06 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa)

Venite a provarla dal vostro Concessionario Skoda

EUROCAR '92

www.skoda.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passiva - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Concessionaria per IVREA e CANAVESE
Via Statale di Viverone, 25 - BUROLO (TO)
Tel. 0125.875050 - Fax 0125.57122

Concessionaria per BIELLA e Provincia
Corso Europa, 18 - BIELLA
Tel. 011 - Fax 015.402559

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLSI

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati ■ sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● tutto su bird-watching, snorkeling, trekking

● ■■■ per i turisti mondani

● tutto per gli sposi in viaggio ■ nozze

■ ■■■ per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Acquisto obbligatorio
solo LA STAMPA lire 1.500

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'OBIETTIVO È DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI E DIMORE STORICHE

AZIENDA PREMIATA AL TROPHEE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1155 di investimenti, per una crescita del 66 per cento alla voce turismo rispetto al 2000. Sono dati emersi alla conferenza stampa della giunta regionale sugli effetti della legge 18/99 concepita lo sviluppo dell'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici.

I progetti presentati dalle più medie imprese (insieme con privati ed enti no profit) hanno chiesto di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione sono 1163 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino riunisce fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero con quella di Cuneo. Un terzo dei progetti arrivano a 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, previste 6221 nuove camere per un totale di 13110 posti in più e nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricettivi a di risalita, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule «bed&breakfast». Tutto questo porterà alla nascita di 2 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova "tranche" di investimenti - ha dichiarato ieri il presidente della Regione, Enzo Ghigo - si dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere una interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio. Una si è aggiunta quella dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «Sono i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso». Il volano positivo di questa legge regionale a favore del turismo non si ferma all'incremento dei posti letto o delle strutture d'accoglienza. Ben 603 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno dimore storiche o comunque, strutture ed edifici che, per pregio e posizio-

ne, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo; i castelli Salabas di Ponzano Monferrato, Brusasco, Bubbio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sala San Giovanni, San Giorgio Monferrato, Villar Dorio, il Domignon di Carbonara Scrivia, il convento di Monchiero, la Foresteria di Giuseppe al Santuario di Crea, il Castello Sacchi Nemours a Trassinello Monferrato e il Castello Spinola a San Cristoforo.

Ma in che modo questi 1163 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Racchelli che assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che in incisivo nuovi posti letto, valorizzano la ristorazione tipica piemontese, o mirano a realizzare e riqualificare le ricettività alberghiera ed extra-alberghiera nelle dimore storiche.



Il marketing «Riorda» vince in Costa Azzurra

Premio per la migliore «performance» di marketing di un'industria frontiera: la famiglia Riorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con la controllata francese Lewis International ha conquistato il riconoscimento nell'ambito de «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato dal Dirigeants Commerciaux de France Côte d'Azur, club gemellato col Club Dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. La premiazione si è tenuta al Palais des Congrès a Nizza Acropolis, a consegnare il riconoscimento a Massimo Riorda, amministratore delegato del gruppo, è stata Rita Bertolone, controllata della «Duegi profefebbricci» di Fossano, componente il Consiglio direttivo del club italiano, il presidente del club francese, Philippe Chenivresse. La «Rica Lewis International» si è imposta su altre aziende transfrontaliere, con sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), aver conquistato il



Da sinistra Dominique Lanson e Rita Bertolone con Massimo Riorda

mercato francese con un marketing vincente, forte anche di una fortunata campagna in tv. Spiega Stefano Riorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «La ditta che commercializza i prodotti Riorda è leader nel settore jeanseria negli

ipermercati francesi è al terzo posto sul mercato globale. Alla premiazione è intervenuto il direttore generale della Rica Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo della nuove generazioni. [v.p.]

DOMANI SERA CONCERTO IN PIAZZA



Ad Alba l'unica tappa piemontese di...

Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per il concerto di Antonello Venditti, in programma domani (ore 21,30), in piazza San Paolo a Alba. Il romano terrà nel capoluogo delle Langhe l'unica tappa in Piemonte del suo tour «One man band...or

not?». I cancelli apriranno intorno alle 19, al termine della prova. I biglietti per i posti a sedere sono esauriti, quelli per i posti in piedi (30 mila lire) si potranno acquistare al botteghino prima dello spettacolo che terrà anche in caso di maltempo. [v.p.]

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA LANGA DOPO MESI DI PROPOSTE OTTIMI RISULTATI

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

Stasera il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca Piemonte rivolto ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione del Lingotto ha ottenuto negli ultimi mesi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata comune per le dieci enoteche e stringendo «partnership» a beneficio di tutto il mondo del vino piemontese. All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello. A un pubblico di prestigiosi produttori sarà presentato il «Salone del Vino», mostra convegni per esperti e produttori del settore che si terrà a Lingotto di Torino dal 15 al 18 novembre.

«L'appuntamento - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte - ci offre la possibilità di incontrare i produttori soci non solo dell'Enoteca regionale del Barolo che ci ospiterà, ma anche dell'Enoteca regionale Piemontese Cavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

regionale del Roero e dell'Enoteca regionale del Monferrato. Un appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale e lo scopo di valorizzare i vini e Decg del Piemonte e per spiegare come il Salone del Vino sarà appuntamento internazionale di grande rilievo: una vetrina utile per presentare il nostro vino di qualità che

attualmente sta vivendo un momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi anche da parte di giovani emergenti.

Evento professionale, destinato a operatori italiani ed internazionali della distribuzione e della ristorazione, il Salone del Vino si propone come un'innovativa occasione di promozione per il settore della promozione vitivinicola. I tre padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, saranno suddivisi per aree tematiche e zone di produzione o consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) di trovare i giusti spazi per promuovere i loro prodotti. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone di Torino si propone di diventare un vero punto di promozione e riferimento.

Enoteca del Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme con esperienza e professionalità nella realizzazione del Salone in cui troveranno giusti spazi i temi di attualità non solo nella produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche alle esigenze di immagine e comunicazione degli operatori. [r.c.]

BELLISSIMA NOVITA'



il più grande Centro Benessere a 5 stelle

- Dimagrimento personalizzato
- Estetica avanzata viso e corpo

Ad Alessandria in Via Trotti, 71
Tel. 0131.234173



STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA



Gli Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE SCRIVIA

In piazza Fausto Coppi suona questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: un appuntamento di contorno del premio letterario «Le storie del Novecento», che sarà consegnato domani. Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia: hanno partecipato autori di racconti ispirati a problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre 300 gli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il vincitore sarà letto in piazza, prima del concerto. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò la ondata del rock italiano. Oggi i sei componenti amano esplorare percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni con altri artisti.

Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti hanno suonato con Nada anche ad Alessandria nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato la via del teatro con Fabrizio Bentivoglio: Peppe Servillo, voce del gruppo, si è cimentato con i romani Aristango. Si erano diffuse perfino voci di scioglimento, ma la band ha già quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. (b.v.)

Cavallermaggiore

Sabato notte in discoteca con Valeria Marini

Continuano la serata all'«Evita» con i grandi ospiti dal mondo dello spettacolo. Domani protagonista sarà Valeria Marini. La bionda attrice e show girl, che compare sul piccolo schermo quale inviata speciale della domenica negli studi per «Quelli che il calcio», arriverà nel locale intorno alla mezzanotte e rimarrà in compagnia del pubblico. Per i fans della Marini sarà anche l'occasione per scattare qualche fotografia. L'appuntamento all'«Evita» non trascurerà la musica: le proposte per «Evita» sono con la musica commerciale del dj Cuky, con la «house» e le percussioni regalate da Magilla dj, con i ritmi latinoamericani e «revival» firmati da Moggi dj. Per ogni informazione sulla serata o sui programmi nella discoteca c'è l'infoline allo 0172-381280. (p.s.)

Le mostre del concorso nazionale di liuteria

Proseguono fino a domenica le mostre del concorso nazionale di liuteria, appuntamento di spicco nel calendario culturale del Verbano Cusio Ossola. All'hotel Lido Palace di Baveno sono esposti gli strumenti vincitori e selezionati, nella sala consiliare del Comune si può ammirare la collezione del Maestro Frignani «La Scuola Toscana fra 800 e 900». (b.r.)

DOLORE di PAOLO MASSOBRIO SALATO

Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis

NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i mugini poveri degli Albesi perché di là c'era il Barolo e di qua nel senso del Tanaro c'erano vini senza una precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta è successo un mezzo miracolo: i protagonisti di questa rinascita sono stati i sindaci della zona, che hanno trovato nel bianco Arneis un punto di sintesi per cominciare a fare promozione del territorio.

Sembra banalità, una mera funzione di diplomazia rurale, ma questi sindaci capitanati da Giovanni Negro di Montebelluna hanno motivato la gente del posto con la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Boscon, nella rinomata macelleria di Luigi Raspo, che produce un'inimitabile salsiccia da mangiare cruda sul pane caldo

fusse un ciusciole chigiano, quello mi salutò dopo la spesa ricordandomi che quella era la «Salsiccia del Roero». Già! Ed anche la tasca di carne ripiena, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi si inaugura a Bra la grande kermesse mondiale, dedicata ai formaggi, «Cheese» e ancora non si ha la certezza se la cittadina delle sette sorelle rivale di Alba appartenga o meno al Roero.

In ogni caso Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima zona che ha la capitale a Canale d'Alba (d'Alba) Canale Roero, si scrive). Qui c'è una delle più attive enoteche regionali del Piemonte che è anche fucina di cultura e sempre qui, sotto i bei portici, c'è uno straordinario salumiere «Chicco» Faccenda che sforna - è il caso di dirlo - un succulento prosciutto cotto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro ore. Gli aggiunge soltanto sale, aglio, rosmarino e un poco di sedano ed aspetta soltanto d'essere gustato: poco di Arneis, magari lo stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - Roma, 82 - tel. 0173/979069 - Chiuso: lunedì - Prosciutto al forno al kg. 40 mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma dei Carabinieri che si identificò nell'immagine, sin dagli inizi, un copricapo che la fantasia popolare battezzò «luccerna».

Da lì la nascita «luccernotti» fanno il verso ai glandiotti che identificano il percorso storico tra l'Arma, la città di Torino e l'industria dolciaria. Del la Caffarel, che ha realizzato questi ciocco-



latini speciali, è nata pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1826 da Paolo Caffarelli figlio di Pierre Paul Caffarel, originario di Luserna San Giovanni.

Il cioccolatino che avrà la forma del copricapo dei carabinieri in alta uniforme, è realizzato con un guscio di cioccolato fondente con all'interno crema gianduia fatta rigorosamente con noccioline Piemonte IGP.

Tra non molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo le prime scatenate la rincorsa dei collezionisti, soprattutto per la bella scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolatini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavello, 41 - tel. 0121/958111.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	79	69	61	57	56
CAGLIARI				76	
		66	50		44
	22	38	39		
	62	59	49	47	
GENOVA		17	47	42	59
	105	104	64	54	
MILANO		79	65	75	
		72	62	59	51
NAPOLI		66	14		42
		65	63	51	46
PALERMO		33	35	31	17
		75	64	64	50
ROMA		54	87	39	85
		98	54	50	49
TORINO		16	8	71	22
		85	75	56	55
VENEZIA		43	20	34	82
		102	65	57	55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 47 sulla ruota di Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

47-1	47-21	47-40	47-61	47-81
47-8	47-23	47-63	47-83	
47-9	47-28	47-49	47-68	47-84
47-10	47-30	47-50	47-69	47-89
47-18	47-36	47-56	47-70	47-90
47-20	47-39	47-58	47-78	47-92

Ambate mature: ambi mature scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).
--

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-33-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche e della Ricerchia n. 490 di Davide e Liliana via Viana 27, Candeo

Giocata sistematica con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 81 - 73 - 88 - varianti = 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 86 - 68

Giocata normale e sistemi integrati

8 - 10 - 74 - 86 - 18 - 71
21 - 36 - 44 - 33 - 5 - 78
8 - 31 - 48 - 70 - 81 - 71 - 69

È il momento delle vetture aziendali.



Dal 14 al 23 settembre

SuperGaranzia di 2 anni

con chilometraggio illimitato

in un canone fisso

di vettura aziendale.

Se cercate una vettura aziendale, questo è

il vostro momento. La selezione è davvero

ricca e in più, solo per questi dieci

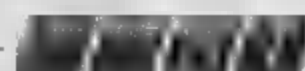
giorni, potrete avere la SuperGaranzia

due anni con chilometraggio illimitato.

Approfittatene, le Concessionarie saranno

aperte per voi anche il sabato e la domenica.

*dalla data di prima immatricolazione



Concessionaria Fiat

SICAV 2000

Corso Battaglione d'Aosta, 103 - Aosta

I PREPARATIVI DELLE FORMAZIONI MASCHILI E FEMMINILI DEL TENNIS TAVOLO OPEL GAMMA PINK VALLE D'AOSTA

Al «via» i campionati italiani

Domani l'esordio delle valligiane con lo Sterilgarda

AOSTA
Archiviato un'annata agonistica 2000/2001 più ricca di soddisfazioni che di delusioni, contrassegnata soprattutto dalla conquista del titolo italiano femminile da parte della Pink Cervino Valle d'Aosta ora diventata Tennis Tavolo Opel Gamma Pink Valle d'Aosta, cominciano tra domani e domenica tutti i campionati italiani. Nei tornei di portata nazionale, la Valle d'Aosta avrà una folta rappresentanza. Il posto d'onore spetta alla Pink che si allinea al via del campionato di A femminile. Lo scudetto tricolore sulla moglie. La valligiana esordirà domani sera a Castelgoffredo contro il campione italiano dello Sterilgarda. Dopo l'allenatore Stanislao Gomozkov manderà il solito terzetto composto da Ffiora Bulutova, Hua Gong e Elena Kovtun. Obiettivo della squadra della cittadina termale, che ai primi di ottobre sarà impegnata a St-Vincent in Coppa dei Campioni contro le campionesse di Romania, è di non perdere lo scudetto.

Il campionato di A femminile in Valle d'Aosta sarà rappresentato dall'Anspi Riviera della Alpi, formazione retrocessa lo scorso anno dalla A1. L'Anspi, affidata alle cure della cinese ormai valdostana, adozione Xin Ya Ping, esordirà in campionato domani alle 19 a Bolzano contro la formazione locale e metterà in campo l'ucraina Natalya Prosvirina, la



Huang Lei, la genovese Laura Pastorino, numero uno italiana tra le juniores e la veneziana Cipriani, numero due italiana juniores oltre a valligiane Roberta Levéque. Obiettivo dell'Anspi, dicono i dirigenti, è quello di un campionato tranquillo, ma si sa che la squadra punta a entrare nei playoff per giocare il ritorno. Al. L'Anspi avrà anche una seconda formazione impegnata in un torneo a alto livello, nel campionato di serie B

femminile. La squadra potrà contare sull'apporto dell'ucraina Jeroslava Aseyeva (che oltre a giocare farà anche l'allenatrice), su quello della torinese Francesca Caramagna e su quello delle valligiane Roberta Giacomi e Alessandra Ménabréaz.

L'Anspi esordirà domani alle 18 a Siena. Nel settore maschile, la Valle entra fra le «grandi» con l'esordio nella serie A2 della squadra del Tennis Tavolo Libertas Verrès dopo il trionfo galoppato in B1. La squadra verreziese ha rinforzato la compagine con l'innesto del Yang Zilong e i giovani Claudio Melani e Fabio Andreoli ed ha confermato il russo Dimitri Samsonov. Nonostante sia novizia nel torneo di A2 la Libertas Verrès viene accreditata (con il Treviso) di molte possibilità di successo finale. La Libertas Verrès esordirà sabato alle 19 al Palasport della cittadina della Bassa Valle, nel settore maschile di vertice la Vallée sarà rappresentata anche dalla Polisportiva Néran.



A fianco un incontro di tennistavolo. Sopra Enrico Romagnoli, delegato regionale della Federazione.

SKIROLL, LA GARA IN SALITA SUI 13 CHILOMETRI

Cuaz è secondo in Val Seriana

AOSTA
Gli atleti dello Skiroil Club "Comunità montana monte Carvè" hanno ottenuto dei buoni risultati in Val Seriana (Bergamo), in occasione di una manifestazione di skiroll in salita. Tutti e due da segnalare l'ennesimo risultato positivo di Rolando Cuaz che ha fornito, sul terreno a lui più congenito, la solita ottima prestazione.

Lungo i 13 chilometri impegnativi e molto selettivi del percorso, Cuaz ha conquistato il 2° posto assoluto. Spalle dell'ex arzuero di fondo Mario Santos, atleta di casa, che ha potuto anche contare sull'appoggio del pubblico.

Soltanto nelle fasi conclusive della gara il bergamasco ha avuto la meglio, a conferma di quanto possa valere il valdostano, già quattro volte campione italiano della disciplina a campione europeo. Sul podio, in 3ª posizione, è salito Vittorio Torcetti, un altro atleta protagonista di questo tipo di gara.

Per quanto riguarda gli altri valdostani, Renato Marina si è piazzato in 11ª posizione; Antonio Brusaferrò ha concluso al 13° posto e Vincenzo Barnette è arrivato 17°. Più indietro gli altri: Natalino Massoni ha chiuso al 30° posto; i fratelli Gianni e Giovanni si sono piazzati al 32° e 34° posto, Luigi Brusaferrò al 35° e Guido Borsetta al 40°.

In campo giovanile, nella categoria esordienti, si è ben dis-



Rolando Cuaz, arrivato secondo

segnata la giovane Alessia Nicotisi, che è riuscita ad inserirsi nelle prime posizioni, chiudendo al 6° posto.

Nel prossimo settimana gli atleti dello Skiroil club saranno impegnati a Sondrio per la 4ª prova del Gran Premio Italia, la manifestazione che è la più importante competizione della disciplina a livello nazionale. Dopo Ornavasso, Piglio e Cervinia (che ospita a fine luglio la gara Superrolli), in Valtellina si concluderà il circuito con la consacrazione dei vincitori della categoria maschile e femminile. (r. a.)

BASKET IL RISULTATO 69-39 LA DICE LUNGA SULLE FORZE IN CAMPO NEL PRIMO INCONTRO DI COPPA PIEMONTE

Buckler schiaccia il quintetto del Settimo

Domani sera i gialloneri incontreranno il Cirié al Paladora

AOSTA
E' incominciata nel migliore dei modi la stagione ufficiale per la Buckler. I gialloneri hanno debuttato nella Coppa Piemonte, superando nettamente il Settimo (69-39). Il punteggio lo dice lunga sulla superiorità fatta registrare da Padovani e compagni. Torneranno in campo domani per affrontare, nel secondo turno della manifestazione interregionale, il Cirié (inizio alle 20,45 al Paladora). Il tritico di confronti casalinghi si concluderà lunedì, quando ad Aosta arriverà il Grugliasco.

Dalla sfida contro il Settimo sono emerse delle note confortanti - spiega coach Luigi Frassinetti - Al di là della vittoria, sono soddisfatti per la buona condizione della squadra e per la grande volontà in campo dai ragazzi. Hanno funzionato alla perfezione la difesa e il contropiede. Dobbiamo, invece, migliorare negli schemi d'attacco, nella circolazione del pallone. Ho dato spazio a tutti i 12 giocatori a disposizione (in Cop-



Un'azione della Buckler allenata da Luigi Frassinetti in un incontro di campionato dello scorso anno

buona continuità. La partita è sempre stata nelle nostre mani, ma è soprattutto dal 20' al 30' che abbiamo saputo cambiare marcia e mettere. I prossimi due impegni interni mi aspettano: i passi avanti dal punto di vista. Proveremo nuove soluzioni in attacco per cercare di arrivare al tiro con maggior rapidità. Ci sono il rientro di Armand e farò esordire il giovane Leonardo Buffa.

La partita con il Settimo ha avuto storia. La Buckler si portava a condurre per 31-21. Nella terza frazione di gioco aumentava notevolmente il divario (53-25), con i gialloneri che avevano al problema a chiudere vittoriosamente sul punteggio di 69-39. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, autore di 19 punti. Sono andati a segno Melotto (17), Gyp-paz (12), Folin (9), Padovani (5), Pequin (4), Censi, Gallarati e Lucchi (1). (s. b.)

pe è possibile e referto due elementi in più rispetto al campionato, ndr), con Chenal che si è confermato estremamente efficace nel ruolo di guardia, con Melotto che si è messo in evidenza a livello individuale dopo i 3 anni di inattività e

con il giovane Michele Bernardi che ha esordito positivamente. Tutti hanno dimostrato di essere già a buon punto. «Nella 3ª frazione di gioco abbiamo allungato», aggiunge il coach aostano, «trovando la via del canestro con

BASEBALL LA COMPAGINE GALLARINI HA DELUSO NEGLI INCONTRI DI COPPA ITALIA

Tre sconfitte per l'Aosta Bugs

L'ipotesi di una stagione soltanto con gli juniores

AOSTA
E' finita con tre sconfitte in Coppa Italia la compagine dell'Aosta Bugs. I rossoneri hanno perso le sfide, nella manifestazione tricolore, contro la Juve '98, il Settimo e il Moncalieri, chiudendo il 2000/2001 al di sotto delle aspettative. E' vero che la squadra di Gallarini ha pensato soprattutto a dare spazio ai giovani, però si attendeva qualcosa in più.

La partita con il Settimo ha avuto storia. La Buckler si portava a condurre per 31-21. Nella terza frazione di gioco aumentava notevolmente il divario (53-25), con i gialloneri che avevano al problema a chiudere vittoriosamente sul punteggio di 69-39. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, autore di 19 punti. Sono andati a segno Melotto (17), Gyp-paz (12), Folin (9), Padovani (5), Pequin (4), Censi, Gallarati e Lucchi (1). (s. b.)



I giocatori degli Aosta Bugs in un incontro sul campo in regione Tamberlet ad Aosta

ad allora valuteremo se iscriverci ancora al campionato con la prima squadra oppure se concentrare tutte le forze sulla compagine juniores, che sostituirà quella cadetti.

La scelta societaria di dare sempre più spazio ai ragazzi, in modo da garantire un futuro alla disciplina. Ci sono dei giovani in possesso di ottime qualità, che hanno soltanto bisogno di giocare molto per dimostrare sul piano dell'esperienza. (s. b.)

A livello giovanile sono ancora in programma due importanti manifestazioni. Domenica è in calendario, a Castelmonte, la fase di qualificazione per l'assegnazione del titolo interregionale della categoria cadetti, con i rossoneri che dovranno vedersela contro i padroni di casa e contro il Novara. I giorni dopo sarà il turno degli juniores, impegnati a Settimo contro il Novara e, in caso di successo, la vincente si confronta tra il Settimo e il Grizzly. (s. b.)

LA FUSIONE CON IL SARRE SEGNERA' LA FINE DEI CAMPANILISMI

Il ritorno al futuro dell'Aosta

L'obiettivo annunciato è l'approdo nei professionisti

AOSTA
Forte di un avvio campionato di Promozione strepitoso che ha fruttato sei punti in tre partite, la volta della classifica e un successo netto fuori casa (2-0) nel derby contro lo Charvensod Sant'Orso, la nuova formazione nata dalla fusione tra U.S. Aosta e Sarre mette in vetrina organico e obiettivi futuri. E lo fa nell'austera cornice del salone ducale del municipio del capoluogo schiarendo, oltre ai giocatori della prima squadra, divide sociale rossoneri, tutto il staff che dietro un progetto «riportare ad Aosta» il calcio di livello almeno professionistico (vedi C2 o C1, ndr). In sostanza, dicono i due uomini, «l'obiettivo è di portare la società Giovanni Amato, il sindaco di Diego Empereur e il sindaco del capoluogo Guido Grimaldi, l'obiettivo è di rinnovare i fasti dell'Aosta Calcio, ma non solo».

Empereur, anche quelli del Sarre che è arrivato a giocare in Eccellenza. In concreto, il progetto che ha preso avvio con la nascita dell'Aosta/Sarre «si propone di dare alla Valle d'Aosta una squadra forte, che giochi in un campionato importante, magari tra i professionisti e che rappresenti non soltanto la città di Aosta, ma tutta la «plaine» che circonda il capoluogo». Per Diego Empereur, sindaco di Sarre e presidente del Consiglio di Plaine, «questa processo di unione tra Aosta e Sarre è il primo passo verso la realizzazione di una squadra che rappresenti e coinvolga tutte le località della «plaine» e che rinnovi i fasti calcistici di un tempo».

Un momento della presentazione dell'Aosta/Sarre avvenuta ieri a palazzo Ducale nel municipio del capoluogo regionale



calcio e fucina di ottimi calciatori. Magli rossoneri. Il capoluogo rivuole una squadra di calcio degna del passato. L'unione tra Aosta e Sarre è l'esempio da seguire per il futuro perché mette da parte campanilismi e egoismi.

Un futuro che sarà senza lo stadio Puchoz. «Nato il quando la zona è ancora periferia della città - dice Grimaldi - lo stadio dovrà lasciare il posto a un parco cittadino e a qualche altra struttura. Il Consiglio comunale ormai ha deciso e il trasloco si farà.

Dove non è ancora certo, ma questa sinergia calcistica con Sarre potrebbe anche essere una buona base per verificare se l'attuale zona sportiva della vicina cittadina può diventare, magari potenziata, la sede del futuro stadio della «plaine». (a. c.)

DOMANI LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA CHANOUX

L'esibizione nel centro per la «città senz'auto»

AOSTA
E' ripresa a pieno ritmo l'attività agonistica dell'Augusta Frattoria, con 5 atleti che hanno partecipato a un ritiro collegiale del gruppo B di alta specializzazione a Verrone. Accompagnato dalla tecnica Christina Ghysbro, allenatrice della nazionale bulgara, si sono presentati nella cittadina biellese: Erica Ruda, Jessica Ligato, Barbara Farci, Laura Spandre e Martina Moranduzzo.

Domani, ad Aosta, la società presieduta da Agostino Menzies sarà presente alla «Giornata senz'auto», con un proprio gazebo per promuovere l'attività del sodalizio. Alle 17,30, in piazza Chanoux, la sfilata dell'agonistica e della propaganda si esibiranno con una «squadra» di esercizi individuali e di squadra. Domenica, l'istruttrice Silvia Menzies parteciperà a un aggiornamento tecnico, previsto a Torino.

Anche le ginnaste dell'Olimpia hanno partecipato agli allenamenti collegiali regionali a Verrone. Per il gruppo A erano presenti Nicole Arbaney e Annie Fedraza; per il gruppo B erano state convocate Giorgia Righi e Carlotta Scancarello. In piazza Chanoux, alle 15,30 alle 16,10, le atlete della presidente Jolanda Anderregg (impegnata ad Albertville al Forum des Associations) presenteranno vari esercizi, con una dimostrazione di ginnastica con musica: la Jazzercise. In piazza Chanoux ci saranno domani anche le atlete della Gym, una manifestazione organizzata dal movimento sportivo promozionale Valle d'Aosta. Due i momenti previsti: alle 11,30 alle 12,10 e dalle 16,30 alle 17,10. Si esibiranno i giovani agonisti, le atlete maschili e femminili e di ritmica, oltre ai piccoli preagonisti e il gruppo propaganda. (s. b.)

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, il programma della prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso» c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le andranno sicuramente meglio.

Parole di Chiamparino. Il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione», ha convocato una riunione con l'assessorato al turismo e alla Olimpiadi e, in extremis, ha evitato che alla grande kermesse della neve non fosse rappresentata proprio Torino che dalla neve sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al 2008 quando ci saranno i Giochi.

Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in Chiamparino». Imputa la gaffe a una sottovalutazione del nuovo Salone. Poi, ribadisce: «È ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia: «Giovedì, agli assessori della montagna, ci sarò perché con Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi».

Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della mon-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi).

Già, Lingotto. La manifestazione si sposta dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale «che il Motor show» di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola è

appunto a Bologna, l'ha portato a volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha preso dal cronista il Comune era tornato sui suoi passi, che erano stati superati i problemi budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand) secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone.

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io non ne sappiamo nulla». del Comune ci ha fatto sapere. Possibile? Sono ore che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Fiere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, ben visibile. Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo».



La vicepresidente Toroc Evelina Christillin con Tomba, che non ospita festa

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore

Leggo sui giornali di oggi, che con molta enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando, di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, una delle fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato ricordo con uno degli appuntamenti più importanti per Torino e la sua valle.

Le Olimpiadi del 2006 sono una grande sfida ed opportunità per il territorio e per lo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida siamo lavorando in grande sintonia e in stretto raccordo con Torino Provincia e Regione e solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in un straordinario progetto.

Ci si chiede di «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la «festa» con la realizzazione degli obiettivi. Come sempre, ritengo che prima di festeggiare meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, spinti i riflettori sulle conferenze stampa, chiusi gli occhi, si ritorcono in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi io penso di no.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come segno emblematico quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elda Tessore

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvidio e costoso, onesto e sapiente. Nel calcio si, la terminologia è ottima: è abbondante: dribbling, salvataggio in corner, zona Cesarini... Ma conta soprattutto - e qui cantiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto: prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio passato ma «futuro» (immediato) del verbo fare.

Igpo!

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEGRADO DELLA SANITÀ, MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdl Antonello Angeletti all'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro della polemica del collegio

«Troppe consulenze alle Molinette»

polemica

Antonello Angeletti

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di compensazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito «sta conferendo, anche in "conclamata mancanza di risorse umane interne", richiama l'attenzione sulle problematiche perdite di bilancio che si potranno manifestare esprime riserve per quanto l'onere della consulenza medesima». Chi scrive qui parole è il presidente del Collegio sindacale delle Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrasio garantisce il controllo sulla sussistenza di presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi.

E quelle «riserve» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle



Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odesso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende in considerazione le conferenze per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che «diano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a ciò delegati» commissuri-

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni. Il secondo: «consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale». Il Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettivo necessità del ricorso a professionisti esterni al-

l'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. «ancora i sindaci possono che confermare le perplessità e tempo preso in considerazione il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

Nel 2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale ma non i giudizi. Ecco cosa scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti «invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo come previsto dalla pianta organica che annovera tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Le Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». È probabile che simili situazioni siano segnalate anche altri collegi sindacali di altre Asl al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa delle Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, «istituendo una commissione d'indagine».

D'Ambrasio ha annunciato il ricorso a un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato l'ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali. Spiega Antonello Angeletti, capogruppo del Ccd: «L'assessorato difeso l'operato di tutti i direttori secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il non è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha «iniziative». Saitta è convinto che «tali irregolarità amministrative contabili non decadano con un voto politico».

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sono allo stadio erano i due terzini della squadra primaverile del Brasov. Tanto partite campionarie minore, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania. Così Gheorghe Saulea, che adesso ha 22 anni, è stato lasciato dalla squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Con lo stipendio in nero. Bogdan Nechifor, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri, squadra di arrivo in Italia, destinazione Trieste, dove proprio

ieri sera è incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa. Nechifor, una volta in Italia non attese nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto e, la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitano Cecato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, tenendo d'occhio alcuni stabilimenti extracomunitari, ha controllato la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, come prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere illecite regolarità di questo tipo si potrà arrivare anche alla confisca,

cioè alla perdita totale del bene. I titolari delle imprese edili (dalla valle di Susa e del Tirolo) che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Il corso stesso operazione dei militari, la compagnia hanno sorpreso e arrestato anche tre mascedoni, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura rubata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietaria, rimasta di quei militari, ne era ancora accorta.

Quanto ai rumeni, la coppia terzini, appena ricostituita, è destinata a spezzare di nuovo: Gheorghe Saulea ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale non aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento coatto alla frontiera, invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi resterà, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore attese, appostamenti a partire dalle 5 e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, una possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri e cartoline l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang e trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, funziona a rilente e su questa situazione Confesercenti ha scritto lettere di protesta allo stesso distributore e ha informato la casa editrice. Raccontano i libri: «Il distributore Scalfari si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema, il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i libri sul computer anziché a penna e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda alle 5 e del mattino, alle 6 eravamo già 32, alle 7, 15 la Salfier affigge un cartello per annunciarci che saranno serviti solo 50 ordini». Così molti libri dovuti non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel librai il responsabile della mancanza del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è sua».

Sui libri di testo interviene Rifondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il costo dei libri supera anche del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrato Burti dove il costo complessivo dei libri è di 884 mila lire anziché 698.

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 371

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

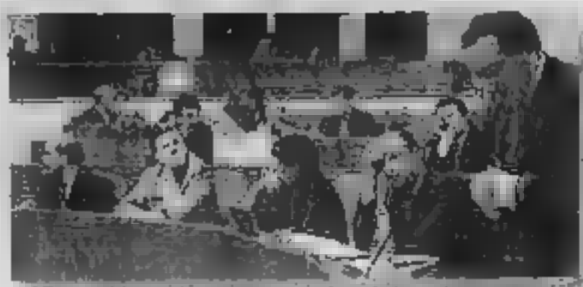
c/o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA SAN CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) o presso TORINO ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI PER UN GIORNO"

Al sostenitori verrà offerta una bottiglia di "ErbaLuce"

ARSA DEI CONTI UN DIBATTITO DURATO MESI



MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie quindici di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta e

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 10 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessorato all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La Casa delle Libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare la differenza esistente nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuola pubblica e privata ma cede con forza la modifica di un provvedimento che così come è stato presentato privilegia i ceti più abbienti. Necessarie contrarie al provvedimento i Ds che annunciano un'opposizione intransigente. I Comunisti italiani, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti. Spiega l'assessore Leo: «I buoni-scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e le mense a favore dei comuni, finanzia i piani di sviluppo formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazio-

ne dei corsi studenteschi autogestiti». Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale».

Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, il contributo che arriva direttamente nelle tasche

COME FUNZIONA LA LEGGE
CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiore all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

delle famiglie. Il disegno di legge stabilisce che possono essere rimborsate le tasse e le rette di iscrizione. Hanno diritto al rimborso le famiglie che spendono in retta l'1 per cento del reddito lordo fino a 150 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

il contributo almeno 10 mila studenti delle private, mentre saranno poche centinaia quelli delle statali. Leo: «In questo provvedimento rientrano pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso». E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola preferiscono. Su questo siamo pronti alla battaglia».

Dato questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare con grande attenzione le proposte della Margherita e quelle dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che non capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un sì solo a precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche

intervista

La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal GdL dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione: unisce il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tonnatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella dei Ds. Dunque l'Ulivo si spacca...
«Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e non vogliamo che venga strumentalizzata. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Dato questo, il discorso della parità ci convince, vorrei ricordare che fu proprio la Casa delle Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quel principio».

Che cosa non vi convince del progetto presentato dall'Assessorato Leo?
«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?

«Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra non prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta, in alto, e il segretario regionale del Ds, Pietro Marcenaro: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione

intervista

«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, affermi i moderni principi politici per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Parola di Pietro Marcenaro, segretario regionale del Ds. Marcenaro, così come anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e di fatto privilegia le famiglie con reddito elevato. Noi non siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale ha approvato la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo delle rette, esenzione di una franchigia e limite di reddito di

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Puntate a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente e ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa delle Libertà punta a soluzioni di forza la nostra opposizione è intransigente».

Farete ostruzionismo?
«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato. La senatrice Chiara Acciarini del Ds ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?
«E' il nostro compito a modificare quella legge anche facendo ricorso ad una mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Un gruppo di lettori ci scrive: «Mercoledì 12 settembre alle 21,30 uno studente universitario di Cagliari (provincia di Lecce) iscritto da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria stanza dai compagni con i quali divideva l'appartamento. Espulso le prime procedure con le quali è stata ipotizzata la morte naturale e portato all'obitorio, ha dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto all'autopsia e conseguentemente tornare a casa con il seguito in famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine».

«Ora, solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di cui due lavorativi) persone già di per sé tanto cariche d'angoscia e dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana e casa, agitati alla meno peggio da amici e familiari in quei momenti unici di riferimento affettivo? In attesa di esiti, ma di essere presi in considerazione?».

Seguono le firme

Specchio dei tempi

«Quattro giorni di angosciante attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica usa e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in 48 ore»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando per sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale».

Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che tutti i miei libri (infatti diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Internet, ovvero l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«Peccato che io non possa accedere in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili solo a chi è già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analogo

è avvenuto con i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto irrinunciabile in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sui computer del Politecnico e dove passare ancora un anno perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre sono pure iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnico)».

Dopo aver pagato cinque anni di tasse e l'iscrizione di 286.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo, pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e di non far parte di una didattica «usa e getta» che abbandona i laureati appena conseguita la laurea, aiutando nei mesi

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino con deliberazione 20 febbraio 2001 ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 42 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette» chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile? L'intero atto può essere visionato su Internet all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html>.

Giorgio Prunotto

Andrea Pronatti

specchiotempi@lastampa.it

CSEA

La Società CSEA organizza un corso per

LAUREATI

TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI

Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecniche commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Rele Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP Server e sicurezza).

I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.

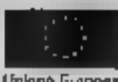
Il corso si conclude con stage in azienda

Durata: 1200 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)

Corso completamente gratuito

CSEA - CADUTI PER LA LIBERTÀ!

Corso Trento, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/38.10.711 - Fax 011/38.10.712



CSEA

Le società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

20 GIOVANI Diplomi

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE Cobol, Visual Basic, Data base

Il corso intende formare una figura professionale: programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.

CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda che offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE (valido per l'iscrizione lavorativa)

Informazioni e iscrizioni:
CSEA-G.QUAZZA

Via Tempia 6 - Torino
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701



CINA/ITALIA

Nella seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Liva guiderà una selezione di industrie italiane in Cina, per la definizione di accordi commerciali con aziende cinesi delle Zhejiang, Jiangsu e Shandong.

ARCHITECTURAL TO.

REGIONE PIEMONTE

Agenda Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo ambito contabile, fiscale e informatico.

Tel. 011.751488

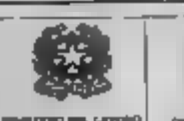
Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass

Il sq Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.606.52.11 - Fax 011.606.53.10

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE GALOPPO
PREMIO PARCO MICHELOTTI
L. 55.000.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 1-2-5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi Verdi
Apertura e pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sg. Di Lorenzo 011.965.18.24

PROPOSTA DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE INFORMATICA 011.962.39.01
IPPODROMO DI VINOVO - TORINO - 10126



ALFA SOFT S.r.l.

nell'ambito di iniziative di formazione finalizzate all'assunzione, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e deliberata dalla Regione Piemonte, organizza corsi per:

Progettisti Software Gestionali
a) Possibilità di partecipazione gratuita e adatti, ambrosiani, in possesso di DIPLOMA
b) I corsi sono totalmente GRATUITI
c) L'ASSUNZIONE è garantita per coloro che hanno superato il corso con profitto
d) Almeno della assunzione verrà inoltre erogata una BORSA DI STUDIO

I candidati devono far pervenire il loro curriculum vitae a:
Alfa Soft S.r.l. - Corso Ducale 185 - 10149 Torino
Tel. 011.743.642 - Fax 011.743.647 - E-mail: alfa@alfasoft.it



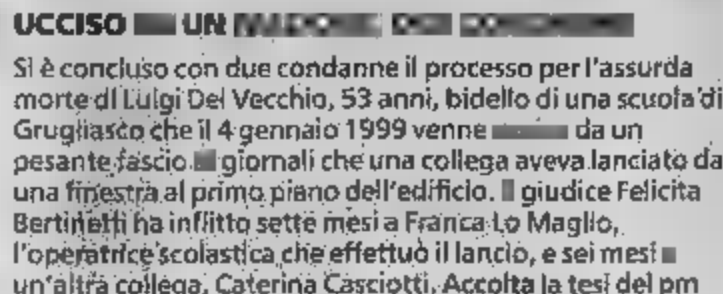
BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo
Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie
a Prezzi di Stock

Vestire la Moda...
...ad ogni costo!

Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828



Roberto Sparagna, che aveva contestato la cooperazione in un omicidio colposo. Si era deciso di sgomberare l'archivio dell'istituto «66 Martiri» lanciando i pesanti fascicoli dalla finestra; soluzione già adottata per un'analoga operazione di pulizia anni prima. Lo sfortunato Del Vecchio era in cortile per fare spazio al materiale quando venne colpito da faldone. Il pm ha contestato la mancata adozione di sufficienti misure di sicurezza. A febbraio erano stati condannati a otto mesi il preside e la segretaria, ■■ quattro mesi una terza bidella.

* FARMACIE DI TURNO. Orario:
 7-19,30: Ario Stazione Porta Nuova;
 Orario 9-18,30 12,30-15 bat-
 tenti chiusi; piazza Vittorio Ven-
 to 10; via Nizza 15; corso Flumè 4;
 via Lulini 41; via Roma 24; via
 Exilles 46; piazza C. Borzola 11;
 via Di Nanni 71; via Ocella 13; via
 Barletta 93; corso Francia 1 lus;
 corso U. Sloyatska 581 bis; corso
 Tassoni 56/D; ■■■■■ Belgio 41. DI
 NOTTE 18,30-9; ■■■■■ Belgio
 151/H; piazza Massaua 1; via Nizza
 55; corso Vittorio Emanuele 66. DI
 SERA 19,30-22,30: piazza Galim-
 bertì 7; via Poligno 68; via San-
 Rappo 37; via Sempione 112; co-
 Francia 7 bis. APERTA 24 ORE:
 Venaria, via L. da Vinci 60. INFOR-
 MAZIONI: 011/65.90.100; www.
 farmaziomonte.ore

IN REFERENDUM. Per il referendum del 7 ottobre occorre presentarsi al seggio con un documento e la tessera elettorale personale. Chi l'avesse smarrita può rivolgersi all'ufficio elettorale di corso Valdocco 20 (lunedì-venerdì, ore 9,30-13,15, dall'1 al 7 ottobre, e quello di corso Regina Margherita 138).

■ **INAUGURAZIONE.** Oggi, ore 11, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrasio, e il direttore generale dell'ospedale Sant'Anna, Gianluigi Eberi, inaugureranno in via Ventimiglia 1, al 1° piano, la nuova sede del secondo Centro di screening mammografico «Prevenzione Serena» e quello di Densitometria ossea.

■ **ANSIA E DEPRESSIONE.** «Psicofarmacologia e psicoterapia nei disturbi dell'umore e dell'ansia», **gennaio** oggi dalle 9 alle 18 Molinette.

■ CENTRO PANNUNZIO. Con un appello inviato al ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, il centro Pannunzio segnala alcuni punti essenziali per il rilancio della scuola e sottolinea la necessità di tutelare la libertà di insegnamento e di salvaguardare la cultura classica, di rivalutare la funzione dei docenti e di scegliere la burocrazia nel loro lavoro.

■ **FICA**. In riferimento all'articolo sugli esportatori in calamità naturali, si precisa che l'Assessorato competente è Caterina Ferrero e non Caterina Ferro; **pubblica** to.

■ **DELEGAZIONE AUSTRIACA.** Il sindaco Sergio Chiamparino ha accolto ieri una delegazione della regione Bassa Austria condotta dal governatore Erwin Proll. Il governatore è in visita a Torino per stringere rapporti economici e culturali con il suo land.

Enrica ha compiuto 25 anni da un mese. Vive in un centro aggruppato ad un pugno di chilometri da Cuneo. Correvano lavoro, mercoledì mattina, quando è scesa da un treno a Porta Nuova. ■ trovato, invece, un'allucinante avventura: due uomini l'hanno minacciata con un coltello, violentata, e tenuta prigioniera per tutta la notte in una baracca. E' riuscita a scappare solo ieri mattina alle 8, ma i suoi sevizatori sono riusciti a far perdere le loro tracce. I carabinieri, comunque, non dismano di rincorrerli.

«Sono venuta a Torino - la spiegho a Enrico - perché cerca-
vo lavoro. Ho finito di studiare e
sono disoccupata. Nel paese
dove vivo non ci sono industrie,
né possibilità di essere assunta.
Ho pensato di scrivervi ad
un'agenzia di lavoro temporaneo,
magari poteva essere una
buona strada». Enrico si informa,
compila moduli, poi trascorre
il pomeriggio davanti alle
vetrine di via Roma, di via
Pietro Micca, di via Po.

Poco dopo le 20,30 è a Porta Nuova: «Volevo prendere un treno, ma era appena partito. C'era da aspettare più di un'ora, sono rimasta lì in zona. Ho incontrato un ragazzo spagnolo, che avevo conosciuto occasionalmente, qualche tempo fa. Mi ha proposto di fare un giro per la città, nell'attesa del treno».

Cosa sia successo dopo è piuttosto confuso, ma Enrico inizialmente si fida di questo ragazzo. Insieme attraversano il centro e prendono anche un tram. Dopo un'ora, però, con-

Troppo lontani dalla stazione. Salta anche quel treno. Enrica è preoccupata, teme non ci siano treni notturni. L'unico spagnolo le fa rassicura: «Se dove andare a dormire, conosco un posto tranquillo, portiamo domestici». Enrica telefona a casa, tranquillizza i genitori.

Il «posto tranquillo» è una baracca in lungo Stura Lazio. Struttura spoglia, poca luce. Enrica ha un moto di paura, quando entra: «Volevo andare via, ma ero in una zona che non conoscevo assolutamente, e intanto si è fatto tardi». Il ragazzo decide di fidarsi anco-

Non è riuscita a prendere
la coincidenza per il rientro.
Finita in una baracca
in lungo Stura Lazio
è tenuta prigioniera
per tutta la notte
con un coltello alla gola.
All'alba la liberazione.

ra, di quell'amico ■■■ parlò soprattutto spagnola, a che la tranquillizzò con ampi sorrisi. C'è un peggioricchio: Enrico si sdraia, cerca di chiudere gli occhi. Ma fuori mi sono strarumori, anche l'amico spagnolo è inquieto. Forse aspetta qualcuno. È qualcuno, nel cuore della notte, arriva davvero. È un maghrebino, giovane, lui viene cinque anni. Saluta lo spagnolo come se lo conoscesse da tempo. Scambia con lui alcune parole che la ragazza non capisce.

Chiara non invece le sue intenzioni, cinque minuti dopo quando si leva di

coltellate lo punto al collo della ragazza. «Fai come dico io», e non «viva» e «nulla». La ragazza è terrorizzata, non trova ■ forza né la disperazione per opporsi a quelle ■ che cominciano a frugare sotto i suoi vestiti. Poi la violenza, che la lascia annichilita.

Enrica, a questo punto, ha un solo desiderio: uscire di lì. Cerca conforto, alleanza, nell'amico spagnolo, ma trova invece una reazione assurda. Il suo «amico» le si avvicina, e la violenta anche lui.

Le altre ■ della ■ sono un incubo, con i due giovani che

le impediscono di muoversi. Enrico attende l'alba come una liberazione. Verso le 8 i due ragazzi se ne vanno, lui esce di corsa, si allunga alla portineria di uno stabilimento, dà l'allarme. I carabinieri gli fanno raccontare l'accaduto, circondano l'isolero, controllano baracca e prati vicini. Viene fermato un giovane nuaghehino, che poi risulta estraneo all'episodio. Enrico viene ascoltato al Nucleo Radiomobile dell'Arma, fornisce gli elementi per un doppio identikit. Poi prende il treno per Cuneo, e finalmente torna a casa.

CONDANNATO PER EVASIONE DAGLI ARRESTI DOMICILIARI. UN REATO CHE NON AVEVA POTUTO COMMITTERE

L'errore giudiziario corretto da Ciampi

La grazia concessa dal presidente Ciampi ha messo fine all'incredibile vicenda dell'opurato edile di Gassino, accusato e processato per un fatto che il codice non prevedeva come reato. Massimo Le Porto, 28 anni, e il suo avvocato Marco Mada, possono tirare un sospiro di sollievo. Quella sorta di commedia degli equivoci di cui è rimasto vittima il giovane si è finalmente conclusa.

Indagato per concorso in un
tentato furto, a Massimo era sta-
to imposto, nel gennaio '96, gli arre-
sti domiciliari. Dopo qualche me-
se ad aprile, erano stati cambiati
gli in serapiche obbligo di
dimora: non poteva uscire da
Comune né andare fuori di sera

proprio una sera di agosto i carabinieri lo beccano sotto l'alzavola nera. Lo denunciano per evasione: un errore da cui partiranno gli altri sbagli. Non commette infatti evasione chi non rispetta l'obbligo di dimora, ma solo chi è agli arresti domiciliari. E Massimo ad agosto non lo era più. Lui non ci capisce nulla. Ma né il pm né il suo avvocato d'ufficio brillano per attenzione. E tra un magistrato distratto e un legale man che attento, Massimo si ritrovava rinviato a giudizio per un reato di evasione che non ha commesso.

■ 98 pattuglia 4 mesi. Passano «colò d'anni e arrivi all'buio» uno scorso, il giovane «poco».

■ il giorno prima del

C'è voluto l'intervento del Capo dello Stato che, concedendo la grazia, ha permesso di superare gli ostacoli di natura formale... e burocratica che secondo i giudici erano «insuperabili»

nozze arrivano i carabinieri e lo portano in carcere: quella sentenza è diventata definitiva. Massimo avrebbe potuto chiedere l'affidamento al servizio sociale, ma non c'è nulla di queste cose. Il carcere dal 27 ottobre al 15 novembre. E finalmente arriva il nuovo legale Marco Moda che, rileggendo gli atti, scopre l'errore. Ottiene la scarcerazione del giovane e chiede subito la revisione del processo alla Corte d'appello di Milano. La Procura generale, d'accordo, la Corte milanese non intende revisione per chi ha patteggiato, come dice una sentenza della Cassazione. Replica l'avvocato Moda: «E' vero che per la revisione occorre un primo

ma proprio la Cassazione in un'altra sentenza ha stabilito che sono valide anche le prove vecchie, già presenti nel fascicolo, di cui non si è tenuto conto. Niente da fare. «Quando finisci nell'ingranaggio della giustizia non è così semplice venirne fuori. Anche se hai ragione». Ma Massimo ce la farà dice il difensore Moda. E alla fine ha avuto ragione: Ma quanto fatica per far cedere quel verdetto che non stava in piedi. I giudici interpellati hanno risposto di no al campo delle questioni formali insuperabili. Alla fine, l'ultima speranza — legata alla grazia che può essere concessa dal presidente della Repubblica, Massimo è il suo avvocato non si sono per d'un'imo, hanno messo in moto l'iter per arrivare al Quirinale. Il presidente Ciampi ha accolto la richiesta. E Massimo ora potrebbe chiedere anche il risarcimento per l'ingiusta detenzione, ma occorre che la Cassazione ordini la revisione del processo.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



REGIONE PIEMONTE



Gastone s.p.a.
Assistenza Reti e Franchising



Gastone s.p.a.

Organizza due corsi di formazione finalizzati all'occupazione rivolta a giovani diplomati o laureati:

TECNICO MARKETING IMMOBILIARE RESIDENZIALE E TURISTICO

Al termine del corso i partecipanti ☐ saranno inseriti all'interno ☐ struttura ☐ compio dit:

- Organizzazione dell'attività di vendita
- Ricerca sugli orientamenti della clientela
- Comunicazione diretta e telefonica con i clienti
- Conduzione di attività di vendita
- Redazione di comunicati e messaggi pubblicitari
- Gestione delle mailing client

TECNICO ASSISTENZA RETI ■ FRANCHISING

Al termine del corso i partecipanti saranno inseriti all'interno della struttura con compiti di:

- Formulazione degli accordi sull'intermediazione on-line
- Ricerca di mercato
- Gestione del marketing operativo
- Organizzazione dell'attività commerciale
- Supporto agli ~~operatori~~ sugli strumenti SW
- Comunicazione commerciale

Per entrambi le figure è previsto il modulo di formazione "Agenti di affari in mediazione" obbligatorio per legge.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI

- Diploma o indirizzo commerciale o laurea ad indirizzo economico giuridico
- Stato di disoccupazione

La selezione e l'ammissione ai corsi avverrà a seguito di un colloquio motivazionale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Partecipazione gratuita o ridotta a 12 allievi per corso
- Durata di ogni corso 600 ore di cui 300 in stage all'incasso
- Sviluppo dei corsi da Ottobre 2001 a Marzo 2002
- Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (36 - 40 ore settimanali)

I migliori 6 partecipanti di ogni corso saranno regolarmente assunti dalla Gastone Immobiliare come previsto dalla L. R. 63/95.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi dal 14-9-01 al 28-9-01 presso:

POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI S.p.A.
Corso ☐ Società 612/3-E - 10135 TORINO.
Tel. 011-99112628

Aerei
Aggiornamenti
Albergo
Altitudine
Anfiteatro
Audiovis.
Bar & Locali
Biblioteca
Cattedrale
Chiesa
Società:
Comuni in Italia
Documentari
Faro
Giallinformazione
Impianti
Lunghe distanze
Mappa e Orologio
Meteo
Montagne
Monumenti
Musica
Nazioni
Notizie via
Parco
Passeggiata
Provincia
Ristorante
Ritmi
Ritorno
Scandalo
Tradizioni
Trasporti
Treno
Ultime politiche
Villaggi
Videocassette
Videochess
Wormhole

Acqua
Alessandria
Arti

Bella
Cuneo
Novara

Torino
Verbania
Vercelli

Gallerie
Inferno
La Spiga
Savona

Il Cerco gli orari degli autobus da Lercis a Ventimiglia.



OLI DELLE PRINCIPALI
DI PIEMONTE, LIGURIA
E VALLE D'AOSTA



Tutto il nordovest in lungo e in largo
Solo su internet: www.ciaonordovest.it

FUNERALE CLASSICO

a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 10.000.000. I prezzi comprendono: tutta la grafia (Chiese, Comune, Cliniche), bara ovale in legno, trasporto in autocarri Mercedes (sepolcra di famiglia, necropoli).

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LE FAMIGLIE

Se negli Ospedali o Case di Riposo Vi contatta qualche impresa funebre o se il personale (infermieri, ecc...) Vi segnala il di qualche impresa funebre **NON ACCETTATE (EVITERETE DI PAGARE COSTI ELEVATISSIMI)**. Questi comportamenti loggo: avvisate il Forze dell'Ordine!

011.44.38.005
110 (linea in R. addebito)

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

Servizi FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALITARI 24 ORE SU 24 IN TUTTO IL TERRITORIO

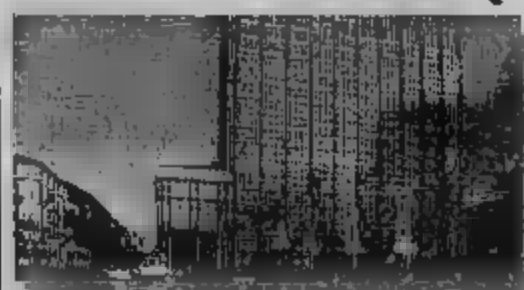
800.251465

TRA CULTURA E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA



WEB MUSEO D'ANTICHITÀ

Da questa mattina i navigatori Internet potranno vedere in anteprima un pezzo di museo che ancora non è stato allestito a Torino. Basta visitare il nuovo sito www.museoantichita.it, per accedere in via virtuale solo a tutte le collezioni presenti nel prestigioso Museo di Antichità di Torino, ma anche per vedere i reperti degli scavi che raccontano la storia della città, tesori per ora presentati solo sul web, in attesa dell'imminente loro esposizione.



HOTEL NEL GRATTACIELO

Sia per il grattacielo Rai di fronte a Porta Susa, sia per il sontuoso palazzo Enel di via Bertola pare che il destino del hotel a cinque stelle si stia avvicinando sempre più. Sia dall'assessorato all'Urbanistica sia dall'Itp (l'agenzia che cura gli investimenti su Torino e Piemonte) infatti, giungono risultati confortanti circa un interessamento delle grandi catene alberghiere riguardo questi due stabili. Entro quest'anno entrambe le trattative dovrebbero chiudersi.

Il Piemonte 2006 avrà 88 nuovi alberghi

Ecco come la Regione finanzia lo sviluppo dell'offerta turistica per i Giochi

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1.155 di investimenti complessivi, il tutto per crescita per cento alla turistica rispetto al 2000. Sono dati emersi ieri durante una conferenza stampa organizzata dalla giunta regionale sugli effetti della legge 18/99: norma concepita per favorire e sostenere lo sviluppo dell'accoglienza turistica piemontese, fornendo contributi e incentivi economici.

I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme ai privati ed enti no profit) hanno chiesto di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione Piemonte (grazie appunto alla legge 18/99) sono 1.168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero insieme con quella di Cuneo. Un terzo di questi progetti arrivano da donne, il 12 per cento da giovani. Gli 80 miliardi della Regione saranno messi a disposizione sui bilanci 2000 e 2001.

L'obiettivo principale delle leggi sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, sono previste 5.221 nuove camere per un totale di 13.110 posti in più e ben 88 nuovi alberghi, di cui 28 nella provincia di Torino e sei in città.



Il presidente Enzo Ghigo

Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricreativi, risalta, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule bed & breakfast. Tutto questo porterà alla nascita di circa 8 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova tranchia di investimenti, la seconda resa possibile dalla legge regionale 18/99», ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, «si dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano sia possibile ottenere stretta interazione pubblica e privata nell'interesse di tutto il territorio». Una considerazione cui, si è aggiunta, quella dell'assessorato regionale al Turismo. Ettore Rachelli: «Sono i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso - ha detto l'assessore - gli imprenditori più



giovani, per fare solo un esempio, sono interessati soprattutto a realizzare strutture per l'agriturismo e nuove strutture alberghiere.

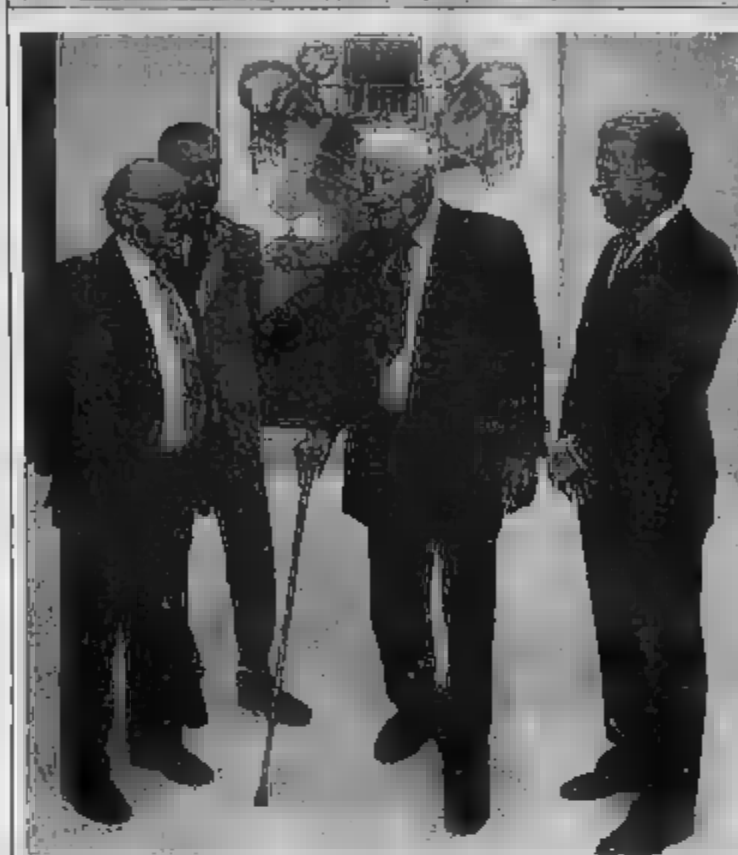
Il volume positivo di questa legge regionale a favore del turismo si ferma all'incremento dei posti letto o delle strutture d'accoglienza. Ben 603 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno di-

more storiche o comunque, strutture ed edifici che, per pregio e posizione, sono sottoposti a vincolo edilizio: in tutto 183 i progetti che coinvolgeranno, in buona parte, le relative soprintendenze. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti per attrezzarsi a struttura ricettiva o per effettuare lavori di migliorativa: il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo (Cuneo), i castelli Salaparuta di Ponzano Monferrato (Alessandria), Brusasco (Torino), Subbio (Asti), Chiaverano (Torino), Cumiana (Torino), Desana (Vercelli), Sale San Giovanni (Cuneo), San Giorgio Monferrato (Alessandria), Villar Dora (Torino), il Dongione di Carco Sarnia (Alessandria), il convento di Monchiero (Cuneo), la Forestiera di San Giuseppe al Santuario di Crea (Alessandria), il Castello Sacchi Nemours e Frassinello Monferrato (Alessandria) e il Castello Spinola a San Cristoforo (Alessandria).

I progetti presentati sono 1.168 e ottanta i miliardi già a bilancio che potrebbero muovere investimenti complessivi per altri 1.155 miliardi creando anche quemila posti lavoro.

Ma in che modo questi 1.168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta regionale ha approvato lo scorso 16 luglio i criteri guida proposti da Rachelli. Tali criteri assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo incisivo nuovi posti letto, oppure valorizzano la ristorazione tipica piemontese, o ancora mirano a realizzare e riqualificare ricettività alberghiera ed extra-alberghiera presso le dimore storiche.

IL MANIFESTO FIAT 1899-1965



L'avvocato Agnelli Gam

L'avvocato Giovanni Agnelli ha visitato, ieri mattina, la mostra «Il manifesto Fiat 1899-1965» inaugurata alla Galleria d'Arte Moderna. Era accompagnato dal presidente della Galleria, Giovanni Gattaneo, e da rappresentanti della famiglia dell'ingegnere Gaudenzio Bono (nella foto), che trascorse il Fiat mezzo secolo ricoprendo le cariche di amministratore delegato e vicepresidente e dalla quale proviene la collezione esposta. Agnelli si è soffermato in particolare su un manifesto dell'illustratore Plinio Codognato che rappresenta il Gran Premio d'Europa 1923.

È il momento delle vetture aziendali.



Dal 14 al 23 settembre

SuperGaranzia di 2 anni*

chilometraggio illimitato

per un canone fisso

vetture aziendali.

Se cercate una vettura aziendale, questo è

il vostro momento. La selezione davvero

ricca e in più, solo per questi dieci

giorni, potrete avere la SuperGaranzia

di due anni con chilometraggio illimitato.

Approfittatene, le Concessionarie saranno

aperte per voi anche il sabato e la domenica.

*dalla data di prima immatricolazione

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

Via Lanzo, 42 - Borgaro Torinese (TO)
Via Susa, 52 - Pianezza (TO)

SVUOTA

Il Trony di Asti (gruppo UniEuro), dovrà chiudere per alcuni giorni...

CD portatile GRUNDIG
129.000 - **98.000**

CD portatile SONY
199.000 - **159.000**

radioregistratore con CD SONY
1 cassetta base reflex
colore blu

APPARECCHI AUDIO
Radio AM/FM con altoparlante - ingresso per auricolari 28.900 **14.900**
CD portatile GRUNDIG con alimentatore 129.000 **98.000**
CD portatile KENWOOD con alimentatore 40 sec. Antishock 229.000 **189.000**
Radioregistratore AWA monocassetta-alimentatore-risparmio inc. 99.000 **79.000**
Radioregistratore con CD SONY - 1 cassetta-base reflex-colore blu 199.000 **159.000**
Radioregistratore con CD PHILIPS - 1 cassetta - audio digitale - silver 299.000 **249.000**

CELLULARI
TELECOM cordless EUGENIO con auricolare 139.000 **119.000**
PHILIPS AZALIS con 50.000 ore di telefonata TIM 249.000 **199.000**
MOTOROLA M6068 gem DualBand con vibracall 299.000 **279.000**
SIEMENS WIND M35 con 50.000 ore di telefonata WIND 289.000 **279.000**
MOTOROLA V3670 gem DualBand con vibracall 489.000 **449.000**
MOTOROLA V3670 gem GPRS TriBand 599.000 **549.000**

Impianto hi fi SONY
tutto digitale RDS
orologio-timer
realtime music

HiFi PIONEER
con CD
plexus registo. Cassetta
antistampo subwoofer
TOP di gamma

IMPIANTI HI-FI
HiFi AWA tutto digitale - 28 stazioni mem. - Bass reflex 299.000 **249.000**
HiFi SONY tutto digitale - RDS - orologio - timer 389.000 **349.000**
HiFi SONY tutto digitale carica 3 CD - 50w per cassa 489.000 **449.000**
HiFi AWA lettore cassetta autoriverse - CMCORW 899.000 **849.000**
HiFi PIONEER con CD-plexus registo.cassetta mod.Top 1.349.000 **1.199.000**

Computer portatile
ACER Celeron 700
64 Mb ram - 10 Gb HD
monitor 12" TFT

Computer portatile
ACER Celeron 700
64 Mb ram - 10 Gb HD
monitor 12" TFT

Computer portatile
ACER Celeron 700
64 Mb ram - 10 Gb HD
monitor 12" TFT

Il Trony di Asti

Potrete chiamarci per nome : Uni Euro. Oggi siamo il più grande gruppo

Forno vapore
Rowenta
piastre inox
1400w
dispositivo
anticalcare

FERRO A VAPORE ROWENTA
44.900 - **39.900**

Vaporizzatore POLTI
professionale
capacità 1 litro

FERRO A CALORE POLTI
209.000 - **179.000**

FERRO A VAPORE
Forno vapore ROWENTA piastra inox 1400w dep. 59.000 **39.900**
Forno a vapore MOULINEX mod. C00000 plus 149.000 **129.000**
Forno a vapore ARDETE tutto ambidestro-vap. continuo-prof. 219.000 **179.000**
Forno a vapore POLTI Vaporizzatore capacità 1 litro Autonomia 1,5h 299.000 **279.000**
Forno a vapore MOULINEX mod. inox-regol. di vapore 299.000 **279.000**

Lavatrice LGH
549.000 - **369.000**

Lavatrice ZOPPAS
carica frontale 5 kg
cantiere
450 giri

LAVATRICE
Lavatrice LGH5 carica frontale 5 kg 18 programmi 450 giri 549.000 **369.000**
Lavatrice ZOPPAS carica frontale 5 kg v.inox 600 giri - prof.54cm 699.000 **579.000**
Lavatrice CANDY Aquastatic carica frontale 3 kg - 600 giri 689.000 **579.000**
Lavatrice ZEROWATT carica frontale 3 kg Maxi polo 33cm 899.000 **774.000**
Lavatrice ZOPPAS carica dall'alto 1100 giri vasca capotoni 799.000 **649.000**
Lavatrice a cantiera Sangiorgio QH61 carica dall'alto 5 kg.1100 giri 1.499.000 **1.277.000**

Su tutti i modelli di cucine LOPRA SCONTO 100.000

Cucine BOMPAI
3 fuochi
con porta bottiglie

CUCINE
Cucine BOMPAI 3 fuochi con porta bottiglie 199.000 **178.000**
Cucine 4 fuochi forno elettrico - grill - cop. cristallo 399.000 **499.000**
Cucine TECNIGAS 4 fuochi forno elettrico 779.000 **779.000**
Cucine allighe Splendid focolate in ghisa piastra radiante 1.249.000 **1.249.000**
Cucine a legno Splendid focol. in ghisa +2 1.249.000 **1.249.000**

Frigorifero ARISTON
499.000 - **588.000**

Frigorifero INDESIT
265.000

FRIGORIFERO
Frigorifero INDESIT 140 litri monospazio 299.000 **265.000**
Frigorifero congelatore sottopavimento 240 litri 399.000 **349.000**
Frigorifero congelatore sottopavimento Ariston classe A 240 litri 499.000 **588.000**
Congelatore Zoppas frigorifero a 4 porte classe A mod. Isoterm 110 litri 849.000 **839.000**
Congelatore a pezzo Igis 215 litri interno in alluminio plastico 499.000 **399.000**

Tutti i prodotti

Preferiamo far fuori tutti i prodotti con altissime scorte piuttosto di spostare tutta la merce

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

ASTI C.so Alessandria ang. via Maggiore tel.0141/476768

in 15 GIORNI

a partire da Lunedì 8 ottobre, per diventare più grande e più bello.

TELEVISORI

Tv color 14" PHILIPS prese scart e telecomando ~~299.000~~ **275.000**

Tv color 32" HITACHI 16/9 100 Hz - dolby surround ~~1.899.000~~ **1.599.000**

Tv color IRADIS 5" bianchiero - esplicita multicolor	128.000	95.000
Tv color SAMSUNG 20" Hiron black con televideo	449.000	379.000
Tv color THOMSON 21" cinescopio - ingrandi AV frontali	499.000	449.000
Tv color HITACHI 25" con televideo - orizzontale - stereo - new model	888.000	599.000
Tv color THOMSON 28" YSII "effetto cinema" 28" 16/9	998.000	949.000
Tv color PHILIPS 29" stereo televideo incredibile surround - silver	899.000	599.000
Tv color combi PHILIPS 14" con videoregistratore incorporato	599.000	499.000
combi PANASONIC 14" di videoregistratore incorporato	799.000	499.000

MACCHINE FOTO E VIDEOCAMERE

Videocamera Canon 8 mm mini a colori stabilizzatore e ottolite ~~899.000~~ **849.000**

Videocamera digitale JVC monitor LCD 2,5" a colori 501 connessione e PC in dotazione ~~1.749.000~~ **1.633.000**

Videocamera CANON BVM monitor 2,5" a colori 501-ampio zoom ~~1.099.000~~ **999.000**

Videocamera JVC monitor LCD 2,5" a colori kit connessione al PC ~~1.749.000~~ **1.633.000**

Macchine foto OLYMPUS APS batteria al NiO, rubino e borsa inclusa ~~99.000~~ **89.000**

Macchine foto Minolta compatte autofocus, ambicchi real-time auto. ~~169.000~~ **158.000**

Videoregistratore ANNA 2 testine 2 scart lettura NTSC silver ~~299.000~~ **229.000**

Letture DVD LG CDVideo uscita ottica dig. per home theatre 5.1 ~~669.000~~ **580.000**

Videoreg. ANNA 2 testine - 2 scart - lettura NTSC	299.000	279.000
Videoreg. HITACHI 4 testine stereo SP/P 2 scart - NTSC	269.000	239.000
Videoreg. PHILIPS 8 testine Hi-Fi stereo - 2 scart - show view	389.000	339.000
Letture DVD GRUNDIG CDVideo Dolby Digital uscita RCA colore nero	499.000	449.000
Letture DVD LG CDVideo uscita ottica dig. per home theatre 5.1	669.000	580.000

Lavastoviglie Ariston 12 coperti classe A 8 programmi ~~749.000~~ **649.000**

ARISTON 12 coperti classe A 8 programmi	749.000	649.000
Zanussi 12 cop. 7 progr. 4 temperature silenz. 33db	1.199.000	999.000
ARISTON 12 coperti classe A 8 programmi	1.099.000	999.000
REX 8/9 coperti lasta 1/2 carico 7 programmi	729.000	1.049.000

diventa UniEuro

in Italia per la vendita di elettrodomestici ed elettronica.

RISCALDAMENTO

Termoventilatore DELCHI 1000/2000W orizzontale ~~33.900~~ **26.000**

Termoventilatore DELCHI 1000/2000W ~~33.900~~ **26.000**

Termoventilatore ARGO verticale ideale per 80 mq ~~49.900~~ **39.900**

Stufa catalitica DELCHI doppia sicurezza 2900W ~~149.000~~ **129.000**

Stufa catalitica DELONGHI 4000W ambiente ~~259.000~~ **239.000**

Umidificatore INL blu traspirante capacità 5 litri ~~34.000~~ **29.000**

Deumidificatore Splendid 10 litri in 24h "8 litri piccolo" ~~439.000~~ **379.000**

Deumidificatore DOWDY 12 litri in 24h spegnimento automatico ~~549.000~~ **469.000**

Deumidificatore Delchi T'esdugo ~~649.000~~ **549.000**

Aspirapolvere LG paragonato al Hoover 1400w 3 anni di garanzia ~~174.000~~ **86.600**

Aspirapolvere BIRAC aspira solidi e liquidi fino a 20 litri - 1500w ~~599.000~~ **497.000**

PULIZIA DELLA CASA

Scopa elettrica HOOVER mini leggerissima-super potente ~~86.000~~ **66.000**

Aspirapolvere LG compatto blu/rosso 1400w 3 anni di garanzia ~~169.000~~ **149.000**

Aspirapolvere POLTI tutto telescopio 1500w super accessoriato ~~169.000~~ **149.000**

Aspirapolvere BIRAC aspira solidi e liquidi fino a 20 litri - 1500w ~~599.000~~ **497.000**

Lavastudio a vapore GAGGIA 150 gradi potenza 4 bar-chimacrometro 1.058 ~~1.058~~ **1.058**

BRAUN spazzolino ~~79.900~~ **69.900**

PULIZIA DELLA PERSONA

Bilancia pesapersone BOEHLER meccanica fino 130kg ~~32.900~~ **34.500**

Spazzolino elettrico BRAUN antitaratro Walt Disney ~~79.900~~ **69.900**

INTEC aerosol a piovra, divisione medicale ~~89.000~~ **79.000**

INL aerosol a ultrasuoni ideale per bambini ~~199.000~~ **149.000**

PHILIPS lampada abbronzante LVA, 4 tubi fluorescenti ~~149.000~~ **99.000**

Rasda PHILIPS impermeabile a rete Quick Action ~~149.000~~ **139.000**

Microonde SAMSUNG ~~249.000~~ **215.000**

Microonde SAMSUNG 20 litri con grill ~~249.000~~ **215.000**

PER CUCINARE

Centrifuga ARIETE per frutta e verdura 200w ~~79.000~~ **49.000**

Brucchiola BUN 1800w max piastra antaderenti ~~89.000~~ **79.000**

Affettatrice ALA lama inox facile 19 cm colore silver ~~119.000~~ **99.000**

Robot MOULINEX multistrumenti super accessoriato ~~119.000~~ **99.000**

Macchine caffè GAGGIA multicolor esaltano nuove ~~179.000~~ **179.000**

Emulsionatore SAMSUNG 20 litri con grill ~~249.000~~ **215.000**

con sconti fino al 50%

Promozione valida dal 24 settembre all'8 ottobre 2001, salvo scorte, errori ed omissioni.

UniEuro

TRONY

www.unieuro.com

Partecipa alla promozione anche l'UniEuro in

ASTI

in Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566

22 settembre: un anno di TOYOTA ad Asti



ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

Grazie a tutti!

Carrefour



ANNIVERSARIO

21 settembre - 20 ottobre 2001

Carrefour presenta l'evento dell'anno.
Un mese di prezzi mirati per festeggiare l'Anniversario.
Carrefour garantisce la qualità con la competenza e la serietà.
Il miglior rapporto qualità/prezzo e l'assortimento e convenienti.
Scegli tutti i prodotti desiderati e i tuoi sogni. CHE IL SOGNO DIVENTA REALTÀ.

Numero Verde
800-650650

servizioclienti@Carrefour.com

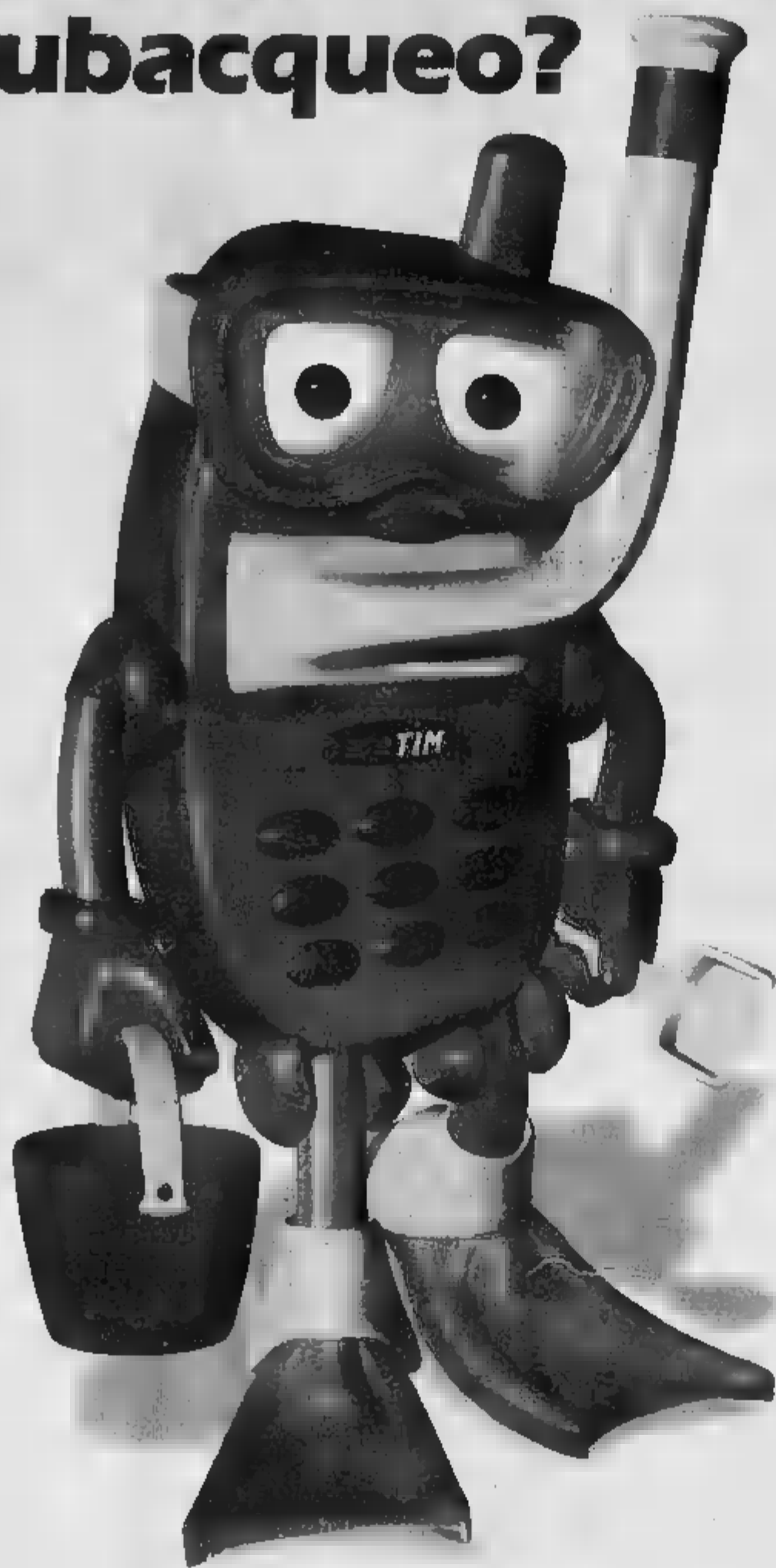
PER INFORMAZIONI NEI NOSTRI IPERMARKET
O PER IL SERVIZIO CLIENTI, CHIAMATE IL NUMERO VERDE
800-650650. IL SERVIZIO È GRATUITO PER TUTTI I CLIENTI
CARREFOUR. IL SERVIZIO È DISPONIBILE DALL'ORARIO DI APERTURA
DEI NOSTRI IPERMARKET. IL SERVIZIO È DISPONIBILE IN TUTTE LE
NOSTRE FILIALI CARREFOUR.

Carrefour



è di parola.

Quest'estate hai scoperto che il tuo telefonino non è subacqueo?



Copertura TIM aprile 2001: 92,4% pop. 99,5% - TACS: 83,4% pop. 99,1%

**Te lo valutiamo
fino a 150.000 lire
per passare a un nuovo
telefonino TIM.**

Se al mare il tuo telefonino è caduto in acqua o ■ è fuso al sole, ■ adesso non funziona più come vorresti, questo è il momento giusto per cambiarlo. In tutti i Centri TIM CAIULO il tuo telefonino TIM danneggiato o non più funzionante sarà valutato fino a 150.000 lire se acquisti un TIM nuovo del valore minimo di 199.000 lire. Un'occasione unica per avere al posto del tuo vecchio modello un telefonino dell'ultima generazione. Che cosa aspetti? La promozione è valida solo fino al 15 ottobre.



CAIULO
point

Asti - Corso Alessandria, 167
Tel. 0141 273747

DIALOGO

Asti - Corso Dante, 13
Tel. 0141 557557

puntocom
open space

Asti - Corso Dante, 67
Tel. 0141 351238

CENTRO TIM

**GASTAUDO
EDILIZIA S.R.L.**

L'edilizia dalla "A" alla "Z"

Via del Lavoro, 10/12/95 -
Tel. 0141.274868 - 272473 - Fax 0141.476733

LA STAMPA

PAGINA 41 VENERDI' 21 SETTEMBRE 2001

ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234 - TELEFONO 0141.350811 FAX 0141.530274 E-MAIL ASTI@LAStampa.IT
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141.351011 FAX 0141.356014

E PROVINCIA



Il Flauto magico
Ristorante in Asti

Preselezioni al 0141.351169 - 0141.532279
Corso Alfieri, 11

CONCERTO STASERA, POI ALTRI SETTE APPUNTAMENTI IN VARI CENTRI DELL'ASTIGIANO

Orchestra del Regio in Duomo Solidarietà al direttore di New York

Gli occhi del mondo guardano all'operazione Usa «Giustizia infinita», dopo la tragedia americana, e intanto stasera arriverà in Cattedrale, per dirigere l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, il maestro newyorkese Arthur Fagen, che riceverà la solidarietà degli astigiani.

Fagen, già presente al festival di Spoleto e in numerose altre città europee, è un nome prestigioso nel mondo della musica classica. Come direttore della Queens Symphony Orchestra è salito più volte sul podio del Metropolitan e della New York City Opera. Difficile oggi associare il ricordo degli eventi musicali, oltre Oceano, agli affanni della città ferita a morte.

Il concerto, proposto dal Comune nell'ambito del Settembre Astigiano e fissato per le 21, proporrà musiche di Haydn e Brahms. L'ingresso è libero. L'orchestra torinese, erede del complesso fondato alla fine del 1800 da Arturo Toscanini, sarà protagonista di altri sette appuntamenti, nell'Astigiano, nell'ambito della rassegna «Il Regio Itinerante» organizzata insieme a Provincia e Regione. Lunedì 24 settembre la musica da camera arriverà a Passerano Marmorito, il 1° ottobre a Castagnole Lanzo. Altre tappe, in ottobre, a Soglio (il 6), Canelli (il 15), Isola (il 22). A novembre concerti a Castelnuovo Don Bosco (il 15) e Castell'Alfero (il 29).

(L. N.)



Il concerto dell'orchestra del Regio (foto diretta da Arthur Fagen s'inizierà alle 21 in Cattedrale)

IL PADRE TEMEVA FOSSE STATA RAPITA: AFFIDATA AI SERVIZI SOCIALI

La giovane albanese era ad Asti da giorni

ASTI

Nela è viva e sta bene. E' ospite di una comunità protetta. Comune di Asti. E' svanito così ogni allarme rapimento, ma restano da chiarire i contorni della vicenda.

Undici giorni è durata l'angoscia della famiglia, delle insegnanti della scuola elementare «Silvio Pellico» di Torino che avrebbe dovuto iniziare a frequentare la scorsa settimana, di suo compagno di classe. Nela, 11 anni, l'hanno trovata gli agenti della Polizia qualche giorno fa, alla stazione di Asti. Camminava da sola accanto ai binari, nella zona del Dopolavoro ferroviario: aveva lo sguardo perso e disperato, lo zainetto giallo ancora sulle spalle, addosso i vestiti con i quali s'era andata di lì. L'hanno fermata e accompagnata negli uffici. Le hanno dato da mangiare, l'hanno tranquillizzata. Con un'agente donna, nel suo italiano ancora stentato, ha raccontato la



Nela Gjoka, 11 anni, la ragazzina albanese fuggita da Torino e fermata ad Asti

storia, le

Ha raccontato tutto: la decisione di andarsene da un papà forse troppo manesco e burbero: «Mia mamma è in Albania da più di un mese. E' andata a prendere i miei

due fratelli che ancora leggono. Tornerà a Torino soltanto a metà mese, fino ad allora, a casa non ci voglio più rientrare...». Pagina e pagina di racconto, finché adesso sul tavolo del capo della Squadra mobile di Torino, Claudio Cracovia, che vuol vedere chiaro in tutta la vicenda. Ci saranno da chiarire anche i tempi delle segnalazioni tra le questure di Asti e Torino e di quelli dell'ufficio servizi sociali del Comune di Asti e il tribunale dei minori di Torino.

Al papà la notizia del ritrovamento della figlia è arrivata ieri. Il 11. I carabinieri della compagnia San Carlo stavano interrogando sugli ultimi giorni con Nela. Cercavano particolari utili a capire se la bambina era fuggita con qualcuno (si normano da una studentessa) oppure fosse stata rapita. La interrogavano sui suoi sospetti e sui ricordi degli ultimi giorni insieme. Bruno 11. Il suo telefonino è squillato: «Nela sta bene. L'hanno rintracciato. Asti...». La fine di un incubo. Adesso neanche riesce a spiegarsi il perché della fuga da casa. «L'importante è che sia viva. Ormai è mia moglie Violeta eravamo pronti a tutto anche a sentirci da. E che qualcuno l'aveva ammazzata». Nela, invece, fuggiva da un «padre padrone», troppo intossicante e rigido in famiglia. «Ma io ho mai fatto nulla di male. Spero che torni presto: mia moglie ed io vogliamo solo riabbracciarla».

La ragazzina è stata affidata ai nostri servizi che ne hanno disposto il soggiorno in una struttura protetta segnalando i termini di legge il caso al tribunale dei minori conferma Angela Quaglia, assessore ai Servizi sociali del Comune. «Abbiamo avvisato subito i colleghi torinesi» commentano dalle questure di Asti. L'incubo è finito così.

IERI LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO CHE ESCLUDE UN RAPPORTO PREVIDENZIALE E DI FATTO LIBERALIZZA LA POSSIBILITA' DI DARE UNA MANO

La vendemmia apre ai parenti fino al 5° grado Legittimo aiutare gratuitamente i coltivatori diretti nella raccolta

ASTI

Una notizia è arrivata da Roma. Mentre sulle colline dell'Astigiano sta procedendo la vendemmia, che si conferma ottima sul piano della qualità, il Ministero del lavoro ha emanato una circolare di chiarimenti in materia di collaborazione familiare in agricoltura. Da parte che interessa è di poche righe e recita: «In attesa di una organica revisione della materia relativa alle prestazioni dei parenti e affini del coltivatore diretto, le collaborazioni occasionali, qualora rese a titolo gratuito, non configurano un rapporto di lavoro subordinato o autonomo e, pertanto, non possono dare luogo all'insorgere di obbligazione contributiva».

Tredotto: in questi giorni nelle vigne i parenti dei coltivatori diretti potranno andare ad aiutare a vendemmia, senza l'ansia dei controlli.

In precedenza si era stabilito che parenti e affini si potessero fino al quinto grado (nipoti e oltre). Non è chiaro chi mai farà controlli in questo senso, incrociando pa-

MORIA DI PESCI NEL BELBO A CAMELLI

CAMELLI. Acqua inquinata con conseguente moria di pesci ieri nel tratto canalesse del Belbo, via Alba e il ponte di Libertà. Alcuni passanti hanno notato cadaveri di carpe e cavendani sulle sponde del torrente e trasportati dalla corrente. Sono stati avvertiti i vigili urbani. La pattuglia di scivolo ha raccolto campioni di pesci morti. In un piccolo rio, affluente del Belbo in via Michele Pavia, è rilevata una chiazza scura. Le cause dell'inquinamento, simile ad altri episodi analoghi che spesso si verificano proprio in concomitanza del periodo della vendemmia, non sono ancora chiare e saranno oggetto di un'indagine da parte Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente che ad Asti ha un distaccamento. A Asti a cui è stato inviato un rapporto dettagliato. Esperti catalogheranno e analizzeranno campioni di acqua, e tessuti animali, per individuare l'origine dell'avvelenamento ed eventuali responsabilità. (L. N.)

rentale e carte d'identità. Ma, al di là degli aspetti di interpretazione giuridica il segnale è chiaro e le reazioni dal mondo agricolo positive: «Un risultato importante che getta le premesse per realizzare un progetto per il lavoro in agricoltura che all'impresa competitività e flessibilità ed al mondo del lavoro maggiori oppor-

tunità di impiego» commenta il presidente della Coldiretti di Asti Giorgio Ferrero. Proprio il presidente nazionale della Coldiretti Paolo Bedoni aveva chiesto un intervento al ministro Roberto Maroni.

«Un provvedimento - precisa Claudio Bruno, responsabile del Caf Coldiretti - sollecitato da tutti

per una corretta interpretazione dei contenuti e delle innovazioni dell'articolo 122 della legge finanziaria 2001, che favorisce l'utilizzo di parenti ed affini entro il quinto grado come collaboratori occasionali, in deroga alla normativa vigente».

«Si tratta di una notizia positiva - gli dice Oldrado Poggio, direttore provinciale Coldiretti - che può dare un po' di serenità ai produttori agricoli in questo periodo di raccolta. Non dimentichiamo che sta iniziando la vendemmia delle uve barbere, quantitativamente la più rilevante dell'Astigiano, ed avere la certezza di poter usufruire dell'aiuto fornito gratuitamente dai parenti è importante per un settore i cui costi di manodopera per la raccolta possono incidere anche del 25% sul reddito netto delle uve, per altro quest'anno colpito significativamente dalla Navescezza dorata».

Per la stagione 2001 il costo dei vendemmiatori «in regola» prevede una paga oraria lorda di 9.620, più 626 lire per il trattamento di fine rapporto. (S. Mir.)



Tra i filari per la vendemmia ora ci si potrà far aiutare, gratuitamente, anche dai parenti

UN ANNO E DUE MESI

**Denaro in cambio
della mano rubata
Dalla «patteggiata»**

ASTI. Erano stati arrestati a marzo davanti al bar Cocchi dove stavano tentando di portare a termine un'estorsione. Ieri si è iniziato il processo: i due imputati sono Claudio Fresu, 18 anni, ed Elena Bianco, 37. La donna assistita dall'avvocato Alberto Fasta ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione e benefici di legge. Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, è stata invece disposta una perizia per accertare se al momento del fatto era in grado di intendere e volere. I due avevano 450 mila lire ad portacomare per restituire lo scooter rubato alcuni giorni prima.

L'uomo però aveva avvertito la polizia e finto di essere al gioco. Gli inquirenti si erano così appostati davanti al Cocchi da dove, prima di far scattare le manette, avevano filmato le contrattazioni. (R. gon.)

VITTIMA UNO STUDENTE

**Ancora un colpo
della «baby gang»**

ASTI. Baby gang ancora in azione in città. L'ultima vittima è uno studente di 17 anni rapinato telefonino. Il colpo è stato messo a segno ieri sera in corso Volta. Il ragazzo è avvicinato con un pretesto da un paio di coetanei: pare che ci fosse anche un terzo baby rapinatore nelle vicinanze a fare da sparo. Uno di loro gli puntato contro il coltello: lo studente si è intimorito e ha consegnato il suo cellulare. Poi la vittima ha dato l'allarme denunciando l'accaduto ai carabinieri.

Gli inquirenti non possono trattarsi degli stessi rapinatori che ad Asti settimana hanno compiuto tre colpi: due giorni: anche in questi casi le vittime sono giovani studenti.

Il bottino è sempre il telefonino, facile «piazzare» in cambio di poche migliaia di lire. (R. gon.)

COMETA

MUSIC HALL

ITALIA 211 - ASTI (AL) - Tel. 0131.84.108

BALLO LANCIO

VENERDI' 21 SETTEMBRE

CLAUDIO PISCINA

SETTEMBRE

CIAN PAOLO DORIA

DOMENICA 23 SETTEMBRE

BEPPE ALIANO

LUNEDI' 24 SETTEMBRE

MASSIMO DELLABIANCA

VENDESI IN ASTI

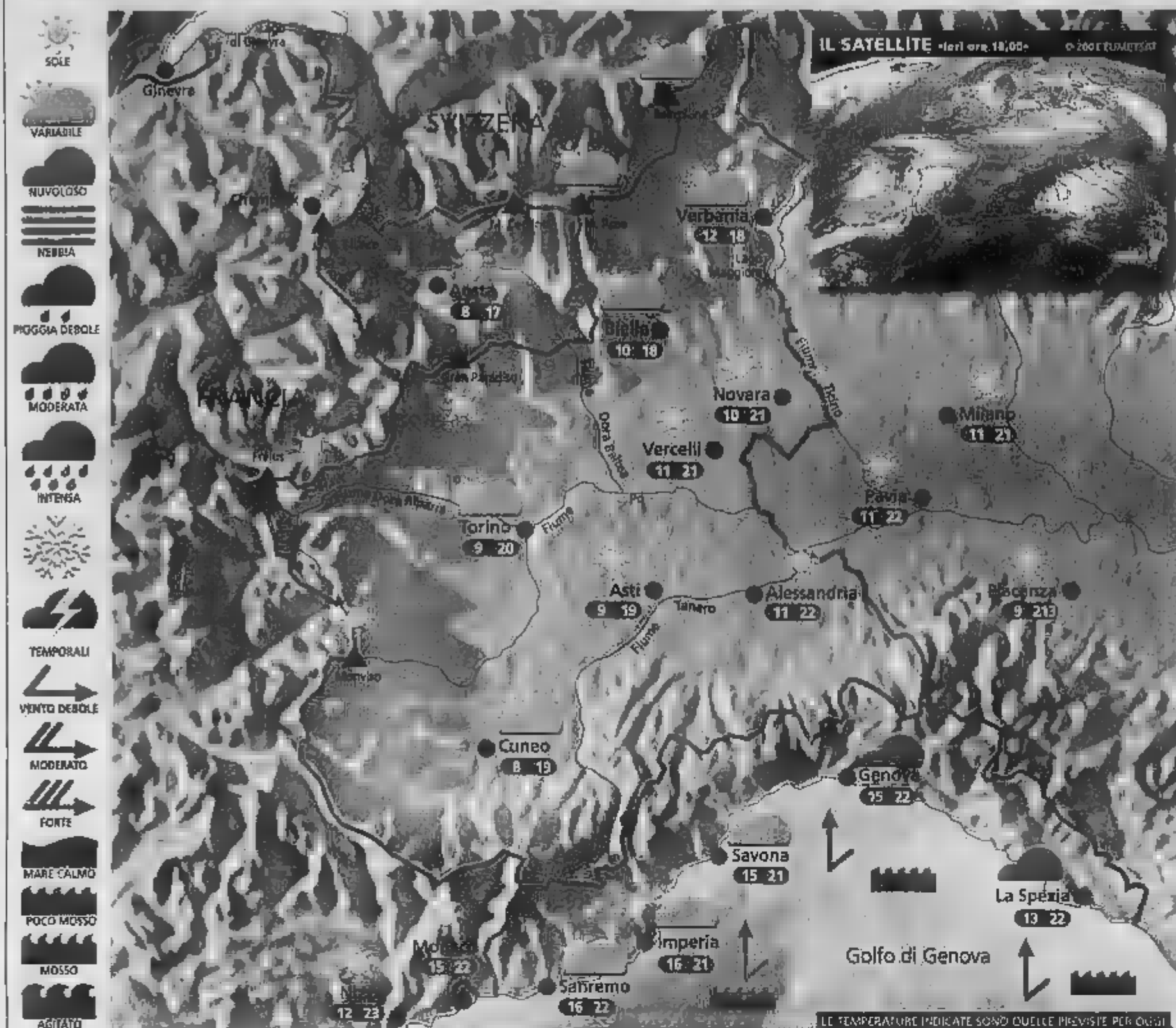
CORSO IVREA

**CAPANNONE INDUSTRIALE
ARTIGIANALE MQ 3.200
CON AMPI PIAZZALI
ANCHE FRAZIONABILI**

TEL. 335.460464

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato la nostra regione nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrato dopo il mezzogiorno in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Sui rilievi nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, tempo in prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli; temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione dalla Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Aosta.

WEEKEND

Arrivano le piogge autunnali

Lo viviamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo: sarà un brutto fine settimana. La depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo Scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinviare ad una visita all'autolevaggio; ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la situazione. Miglioramento solo da lunedì.

Di: www.meteolive.it

	18 23	22 27
ANCONA		
BARI		15 25
BOLOGNA	12 22	14 22
CAGLIARI		15 24
CATANIA	21 27	12 18
CATANZARO	28	11 18
FIRENZE	10 24	8 18
GENOVA	19 23	9 18
LIVORNO	23 28	10 18
MONTECATINI	10 24	10 19
PERUGIA	14 26	8 19
POTENZA		
RAVENNA		
ROMA		
SALERNO		
TERAMO		
TRAPANI		
UDINE		
VENEZIA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 57 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 57 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuto.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI.

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

La sede astigiana ha conquistato il riconoscimento per l'anno 1999/2000 Al British school la «Quality cup»

Corsi certificati anche dall'ateneo di Cambridge

È una delle scuole più piccole del vasto circuito delle British schools italiane (sono un'ottantina), ma la preparazione dei suoi insegnanti, la serietà e l'aggiornamento continuo dei metodi di lavoro le hanno valso la «Quality cup», il primo premio per l'anno scolastico 1999-2000.

Arbitrario, durante una manifestazione svoltasi sul Lago Maggiore, la direttrice Ann Elliott, nella scuola dal '72 (la sede oggi come allora è in via De Gasperi 2), ora affiancata nella conduzione dei corsi, dalla figlia Teresa Vallana Chiggi.

Dalle aule del British sono passate intere generazioni di astigiani. Negli Anni '70 nella formazione scolastica normale, l'inglese non era la lingua di punta ed allora i genitori previdenti indirizzavano i figli alle lezioni degli insegnanti (molti di madrelingua), che con metodi innovativi, facevano conoscere ai giovani l'inglese ed il mondo anglosassone.

■ quasi trent'anni il gruppo dei docenti (sempre più qualificato), si è conquistato la fiducia dei ragazzi ed ha sempre aggiornato la didattica. «Un tempo», ricorda Ann Elliott, «bastava imparare l'inglese per sapersi destreggiare, ora è la lingua più diffusa nel mondo, indispensabile per qualsiasi professione si voglia intraprendere». Ed anche le esigenze degli studenti sono cambiate. Così la British school ora propone diverse gamme di corsi: da quelli di base al «Progetto lingue Duemila», alla iscrizione ai corsi ed agli esami, per il Politecnico di Torino, sede di Alessandria.

«Il Progetto lingue in particolare», annota Ann Elliott, «è il terzo anno che nasce da una convenzione tra il ministero per la pubblica istruzione e vari enti certificatori, tra cui la prestigiosa università di Cambridge. Questa università, tramite nostro, offre a diversi livelli, il «ket», consigliato per le scuole medie, il «pet», un secondo livello per i primi anni di superiori ed il «fce» per l'ultimo anno di scuole superiori. Gli esami sono connessi a un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee e si basano sulle varie capacità maturate dall'allievo: l'ascolto, la comunicazione orale e scritta e la lettura».

La British school astigiana da tre anni collabora con Cambridge e solo nell'anno scolastico passato circa duecento allievi di tutto il Sud Piemonte hanno sostenuto l'esame ad Asti. Il tutto diritto a crediti formativi.

Tra le altre proposte della scuola, un moderno servizio di interpreti e traduzioni con possibilità di fare perizie asseverate su documenti tradotti, corsi per gli insegnanti elementari e lezioni mirate per le esigenze delle aziende. Importante anche la collaborazione con il Politecnico: studenti di architettura ed ingegneria dell'ateneo alessandrino saranno esaminati dai docenti della British.



Lo staff di insegnanti (con nipotina) del British school di Asti che ha sede in via De Gasperi 2

LA... L'LA... ANCHE

La Locanda dell'Angelo di Scandelluzza, è diventata anche vinaria: oltre trecento bottiglie in lista, una vasta gamma di vini piemontesi ed italiani, per soddisfare le curiosità dei clienti. «Abbiamo deciso di realizzare anche uno spazio per chi ama i vini», ricorda Vittorio Malfarà - lavorando per tutta l'estate in modo da creare uno spazio adatto. La Locanda dell'Angelo (un casale del '700 con un panorama mozzafiato sulle colline attorno a Scandelluzza, ora parte del Comune di Montiglio), completa così la gamma delle sue proposte. In tutto ha una capacità di 440 coperti all'interno e 350 nei dehors estivi, il ristorante è specializzato in cucina di pesce (affidato al cuoco Marco Ruggieri) e i locali possono ospitare convegni e incontri di lavoro. Sono ben accetti anche i ticket restaurant. Ma non c'è solo la cucina classica, qui si trova anche il vero «tempio» della pizza. Con una scelta tra cento tipi diversi. ■ staff ■ completato da un «socio femminile», in un lavoro che per anni è stato appannaggio del mondo

maschile: Michela Pozzo è la brava sommelier che sa consigliare i clienti indecisi sugli abbinamenti vino-cibo. Per la Locanda dell'Angelo, ora si sta aprendo una stagione importante: tra pochi giorni saranno di scena i preziosi tartuffi bianchi. «Anche se per ora non ce ne sono molti», annota ancora Malfarà - «possiamo contare su bravi «trifolati», che qualcosa per noi trovano sempre. Ovviamente il tartufo diventa il punto forte della cucina, sapientemente proposto dal nostro chef».

ma delle sue proposte. In tutto ha una capacità di 440 coperti all'interno e 350 nei dehors estivi, il ristorante è specializzato in cucina di pesce (affidato al cuoco Marco Ruggieri) e i locali possono ospitare convegni e incontri di lavoro. Sono ben accetti anche i ticket restaurant. Ma non c'è solo la cucina classica, qui si trova anche il vero «tempio» della pizza. Con una scelta tra cento tipi diversi. ■ staff ■ completato da un «socio femminile», in un lavoro che per anni è stato appannaggio del mondo

Ballare alla «Blue Eyes»

Dai valzer viennesi ai ritmi jazz

Per gli astigiani la sede dell'Ufficio del registro, ma un anno, al posto delle vecchie scartoffie, ci sono nuovi saloni che risuonano di musica: jazz, latinoamericano, valzer e flamenco per imparare a danzare, liscio, classico e moderno. La scuola si chiama «Blue Eyes» ed è gestita da Katia Mondatore, giovane ma con una carriera e traguardi invidiabili: l'anno passato è stata vice campionessa italiana, categoria professionisti, nelle danze caraibiche. Grande passione e tanta voglia di ballare: «Mi piace la gente che oltre ad imparare si diverte - racconta - la nostra è una vera scuola, una palestra dove si impara anche l'arte della danza».

Nello staff insegnante tutti ballerini professionisti, che dedicano il loro tempo agli allievi in lezioni individuali e di gruppo. I costi sono contenuti rispetto all'elevata qualità offerta. «Oltre al puro divertimento», annota ancora la titolare - «c'è la possibilità di far crescere le coppie più portate ed indirizzar-



Katia Mondatore è stata vice campionessa italiana nelle danze caraibiche

le alle gare». Alla «Blue Eyes» si imparano tutti i generi, dal liscio (e latinoamericano), alla classica alla danza moderna. Il genere latinoamericano va sempre per la maggiore, anche un valzer viennese ha un suo appassionato. Le lezioni sono aperte a tutti: per i bambini l'età ideale è dai sei anni in su, già a quattro anni possono iniziare una sorta di «predan-

za», per familiarizzarsi con i movimenti. La scuola ha due sale ampie (oltre trecento metri quadri) ed è che rispondono alle esigenze di chi lavora: è aperta il pomeriggio, il orario preserale e dopo cena. Tra novità quest'autunno, l'apertura anche la domenica pomeriggio. Un modo ideale per trascorrere la prossima fredda domenica invernale.

INGLESE OK

BRITISH schools of English

MBSE examinations validated by:
University of Oxford
Delegacy of Local Examinations



ASTI - Via De Gasperi, 2
Tel/Fax 0141 532182

e-mail: britishschoolasti@tin.it

www.britishschool.com

Corsi di lingua

INGLESE - FRANCESE - TEDESCA - SPAGNOLA

tutti i livelli, per tutte le esigenze con insegnanti madrelingua qualificati con pluriennale esperienza, mattino, pomeriggio, sera e sabato

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE LOCAL EXAMINATION SYNDICATE

CORSI PER OGNI LIVELLO DELL'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE

KET* - PET* - CAE* - CPE*

*UNICA SEDE DI ESAMI ASTI E PROVINCIA

APERTI AI PRIVATISTI

il «PET» è ormai interno in diverse facoltà universitarie sostituendo l'esame di lingua inglese.

ESAMI CAMBRIDGE PROGETTO LINGUE 2000

Corsi per ogni livello: Centro esami dal 1° al 4° livello

dall'Università di Oxford Delegacy of local Examinations

CORSI AZIENDALI

SERVIZIO TRADUTTORI ED INTERPRETI
TRADUZIONI ED INTERPRETAZIONI IN TRIBUNALE

INIZIO CORSI OTTOBRE 2001



LOCANDA dell'ANGELO

Ristorante - Pizzeria

Ti propone 100 tipi di pizza da gustare sul suo fantastico dehors panoramico

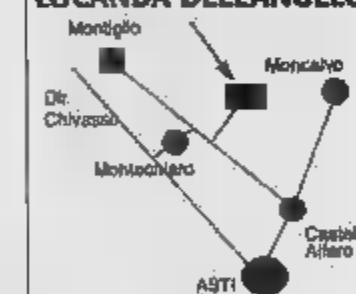
... per i palati più delicati il famoso

Menù del Pescatore

a base di pesce con
aperitivo, 4 antipasti, 2 primi,
sorbetto, secondo con contorno,
dolce, vino chardonnay, acqua
e caffè ■ L. 55.000

(tutti i giorni, solo su prenotazione)

LOCANDA dell'ANGELO



Via Plave, Scandelluzza di Montiglio - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790

Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione) Sabato, domenica e festivi pranzo e chiuso il martedì

SCUOLA DI BALLO & DANZA

BALLO

Latino
Americani
Caraibici
Rueda de casino
Liscio
tradizionale
piemontese
Balli da sala
Balli di gruppo

Blue Eyes

Diretta da Katia Mondatore
Insegnante Professionista diplomata all'Associazione Nazionale Maestri di Ballo

PER PRINCIPIANTI ■ AVANZATI

CORSI PER ADULTI ■ BAMBINI

LEZIONI PROVA GRATUITE

Aperto anche sabato e domenica per lezioni personalizzate ■ Individuali

DANZA

Classica
Moderna
Jazz
Funky
Baby Funky
Flamenco
Afro

Latino-Americano

LEZIONE GRATUITA SABATO 29/9

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Via Arò, 66 - 14100 ASTI - Tel. 0141.530526 comodo parcheggio interno

Per la pubblicità LA STAMPA

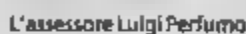
PK

publikompass

Filiale ■ Asti

Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

L'assessore, assente mercoledì: «Oggi ci sarò»



Perfumo, che è consigliere di [redacted] a Nizza, non manca di polemizzare sul parere espresso

Code polimeriche, intanto, sui buoni scuola che la Provincia assicurerà alla private: «I 100 milioni», ricorda il consigliere del Grappolo Maurizio Carcione, «non mettono in discussione il principio della pari dignità tra istituti pubblici e privati - saranno attinti dall'avanzo di amministrazione con altri fondi per finanziare spese correnti e indifferibili, urgenti e improcrastinabili. Ma l'intervento per le private non presenta tali caratteristiche poiché ampiamenti pubblicizzati in questi anni, dalla giunta Mar-

Una campata in più per sopportare anche le grandi piene del Bormida

I lavori, che s'inizieranno ■
primavera, ■ interromperanno il ■
traffico: il Bormida - spiega Musso ■
sarà attraversata da due guadi, ■
che consentiranno una circolazione ■
a ■ unico alternato. Questo ■
intervento ■ reso possibile ■
che grazie ■ suggerimenti dei Co- ■
muni ■ Vesime e Cossola, il finan- ■
ziamento per ammodernare le due ■
opere ammonta a 1 miliardo 200 ■
milioni. Nel Sud Amigone sono ■
anche stati previsti altri interventi.

Contro le frane. L'ingegneria ■
naturalistica contribuisce a ripristi-

Sicurezza stradale. ■ **tratto** dalla «provinciale» che attraversa località Quartino di Loazzolo (in prossimità del bivio per il paese) sarà adeguato per evitare disastri ■ incidenti agli automobilisti. L'intervento punterà a migliorare lo scorrimento dell'acqua piovana, responsabile dei frequenti allagamenti che coinvolgono la strada. Lungo la «provinciale» compariranno anche ■ banchina laterale, lunga circa 200 metri, e un muretto di contenimento della scarpata rivestito ■ pietra locale. L'importo dei lavori sfiora i 200 milioni. Nei giorni scorsi gli assessori provinciali Murolo ■ Sizis ■ consigliere Palmina Penna hanno incontrato abitanti della zona e proprietari dei terreni vicini ■ strada. (N. M.)

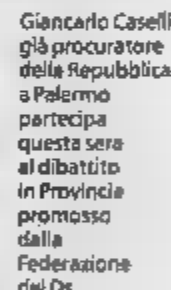


In programma un ventaglio di iniziative collaterali per vivacizzare ■ manifestazione, ma anche per portare spunti di riflessione. E' il caso del convegno che, alle 15 di sabato, precederà l'apertura del ■ all'aperto. Il seminario "De re adificatoria", ospitato nella vicina sede Atc di via Carducci ■, spiega Fiorella Riminato, direttore della Cna che fin dalla prima edizione di Arti ■ Mercanti non ■ esitato a mettersi in costume - prende in prestito il titolo dell'opera di Leon Battista Alberti, scritta nel 1452, che propone una visione più scientifica dell'arte del

Domenica il mercato riaprirà alle 9. Alle 19 la **■** in Santa Catarina, celebrata dal vescovo monsignor Francesco Ravinale, precederà la chiusura delle porte. Il p

Una scena del film *Al cento passi* proiettato stasera nel salone della Provincia

Al termine seguirà un approfondimento dei temi con Giancarlo Caselli, che a Palermo fu Procuratore della Repubblica subito dopo la stagione dei grandi attentati mafiosi ai magistrati, e la professoressa Rosa Grillo, docente nelle scuole superiori. Durante la ■■■■■ sarà ancora possibile visitare la mostra allestita nell'atrio della sala Azzurra della Provincia, a dedicata alla vita e



all'attività di Danilo Dolci, perso-
■ impegnato, negli anni '50
■ 60 ■ difendersi, ■ Sicilia,
diritti ■ più povero e deboli. Ier-
non si ■ invece tenuto il dibattito
sul federalismo e i valori costituzio-
zionali ■ cui doveva partecipare
Luciano Violante, trattenuto a
Roma dalla Commissione parla-
mentare sul C8.

«Questa serie di incontri - spie-
gano Oriana Bolla, Micaela Pro-
simo e Marisa Varvello, del Ds
- sono un'occasione di riflessione e
confronto: la politica è ha bisogno
anche della cultura e di luoghi
dove le persone si possano incon-
trare e riconoscersi». Ir...

CANELLI. La polizia intercomunale è in servizio da poco più di un mese nel territorio della Comunità collinare «Tra Lange e Monferrato»: oltre 120 chilometri quadrati, 24 mila abitanti, comprende ■■■■ di Canelli, Costigliole, Castagnole Lanza, Coazzolo, Calosso, Moasca e Monferrato.

I servizi più effettuati sono quelli di controllo dei traffici con pattuglie anche nelle ■■■■ serali. Gli agenti impiegati sono in tutto sette appartenenti a vari comandi di «civica» presenti nella Comunità. Il loro coordinatore è Sergio Canta, comandante dei vigili urbani canellesi. L'ufficiale traccia un primo bilancio dell'attività e tra i dati emergono subito curiosità e dati significativi. Gli automobilisti più indisciplinati sembrano essere quelli in transito nei centri più piccoli, «dove spesso non abituati alla presenza di vigili sul quel territorio» dice Canta. A Calosso ■■■■ infrazioni ■■■■ codice della strada rilevate, una decina riguarda il ■■■■ catato impiego delle cinture di sicurezza; a Costigliole su 44 verbalizzati 7 riguardano automobilisti epizicizzati ■■■■ l'autoverba ■■■■ guidavano a velocità superiore a quella indicata dai limiti, e in 4 sono passati col rosso. A Monferrato la metà dei multati (una decina) non ■■■■ le cinture. Ma nonostante il giro ■■■■ vite ingente sarebbe favorevole ai controlli stradali della polizia transcomunale, «in molti ci ringraziano per il servizio e apprezzano soprattutto le pattuglie notturne estese fino alla contro fraccassoni e per il controllo stradale» assicura Canta che conferma il potenziamento del servizio con l'acquisto di due maxi scoter a di un'auto.

(F. L.)

VILLAFRANCA. L'Unione Collinare Valtriverna ha tracciato gli indirizzi per la costituzione di un corpo unitario di polizia municipale e rurale. Le amministrazioni di Villafranca, Ferrare, Baldichieri, Mareto, Roatto, Cantarana, Castellero e Monale intendono formare un corpo composto da 4 vigili. Dovrebbero essere Pasquale Compagnolo (Villafranca), Gianni Riccomagno (Monale), Fulvio Gagliasso (Roatto), Giovanni Casella (Ferrare). La sede del comando dell'Unione sarà nel municipio di Villafranca in locali ceduti in comodato. Il servizio dell'ente ha come priorità la tutela della viabilità con particolare riferimento alla corretta condotta di automobilisti, il controllo della velocità, la vigilanza e prevenzione sulla microcriminalità, un servizio di polizia urbanistica e polizia ambientale. Al presidente dell'Unione, o al sindaco delegato, sarà affidato il compito di comunicare al comandante, il calendario settimanale dei pattugliamenti e dei servizi richiesti. Il comandante, non ancora designato (ma sicuramente di Villafranca), dovrà garantire l'adempimento coordinando a propria discrezione i dipendenti assegnatili con ordini di servizio. I 250 milioni preventivati, serviranno a coprire le spese per il personale, il funzionamento dell'ufficio, e la gestione automezzi.

Il bilancio dell'Unione coprirà per 100 milioni le spese. Il restante con il provento delle sanzioni del codice della strada. L'eventuale differenza sarà a carico dei Comuni, in base al numero degli abitanti.

Mi riferisco alla lettera ■ 7 settembre ■ firma M.P. con la quale il genitore racconta la «spiacevole esperienza» vissuta per iscrivere il figlio Mattin all'asilo nido «Lo Scoiattolo» anche se ha già avuto modo di spiegare all'interessato le ■ come effettivamente stanno, ritengo utili alcune puntualizzazioni ■. I criteri con i quali vengono compilate le graduatorie di ammissione agli asili nido, redatte per sezione (piccoli, medi, grandi) dalle Commissioni di gestione di ogni asilo, tengono conto di alcune priorità previste dal regolamento e cioè: bambini con problemi di sviluppo psicofisico; casi di particolari condizioni socio-economiche familiari (segnalate dall'ufficio Minori); figli di genitori entranti lavoratori, con reddito più basso, con priorità ■ residenti nella zona dell'asilo. La Commissione dell'asilo nido «Lo Scoiattolo», nel redigere la graduatoria ha applicato quindi questi principi ritenendo, inoltre, di puntualizzare che il criterio ■ residenza nella zona ■ è riferito ■ Cirsocircolazione Asti-Ovest e, in subordine, ■ zone limitrofe appartenenti

ad altre circoscrizioni (Viatosto Valmanera) non servite" sull'isola. Sono inoltre stati indicati i prioritari e di utenti che hanno già chiesto trasferimento ovvero che versano in particolari condizioni familiari o di salute o con fratelli già frequentanti l'asilo nido. Sulla base dei criteri suddetti Mattia è risultato il primo degli esclusi (la famiglia abita in via Amico che pur se vicinissima all'asilo, appartiene alla Circoscrizione Asti Est). Preciso che le domande presentate per la sezione mediana (quella riferita a Mattia) presso l'asilo nido «Lo Sciottolo» sono state 29 per 9 posti disponibili. Comprende il disappunto del genitore che si è visto «scivolare in graduatoria in applicazione dei criteri generali suddetti» ma i criteri sono indispensabili per strumento democratico per stilare un qualsivoglia elenco di priorità e, non potendone tenere conto di tutte le eccezioni, a volte possono risultare di difficile comprensione nella rappresentazione delle singole situazioni. Comunque come ha già spiegato al genitore, il problema sarà risolto quanto prima.

**Angela Cuaglia, assessore
all'Istruzione, Am**

Vorrei far notare lo strano «dinocracio» di porpora cardinalizio che hanno visto passare per Asti prima il concittadino Angelo Sodano, — tanto di scoprimento di lapide in municipio e dopo pochi giorni il collega cardinale Giovanni Cheli da San Damiano che ha assistito al Palio in tribuna.

I due porporati astigiani non si — incontrati ed è curioso che siano stati indicati dai giornali — versanti opposti in Vaticano sul caso Milingo: Sodano l'intransigente, Cheli il tessitore anti-strappo.

E' andata come tutti hanno visto. A questo punto sarebbe bello che il prossimo — al Palio a alla Douja — inviato anche il «figliol prodigo» Milingo.

Le lettere, ■ lunghezza contenuta in ■ righe, firmate ■ corredate di numero telefonico, vanno inviate ■

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100
Asti; fax: 0141/530.224;
e-mail asti@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

CROCE 0141 583.365
Nizza: 0141 955.333, Montebello: 0141 955.333, Montemagno: 0141 953.668.
CROCE ROSSA Are: 0141 417.741
Calliano: 0141 921.979; Canigù: 0141 524.222; Annone: 0141 401.388; Casteleglio D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Cortigella: 0141 965.779; Isola: 0141 958.685; Montebello: 0141 569.257; Montebello B.: 0141 965.779; Montebello C.: 0141 921.31; Montebello D.: 0141 953.175; Montebello E.: 0141 994.911; Plovia Massale: 0141 996.410; S. Daniele: 0141 941.948.445.
Villaricca: 0141 948.445; Villaricca: 0141 948.445.

Ad Asti oggi sono di turno ■ orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, ■ 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18 del giorno successivo Baronicani, piazza S.ta Maria 15, tel. 0141/594.300 ■ edc: Faruzzi, via G. B. Giuliani, Moncalvo; Ardizzone, via XX Settembre, Alfama; Monti via C. Albertini.

Noturna, predadora e feroz:
Até 0141 211.430.

Castiglione 0141 961.414. Castiglione
0141 961.414. Monastero B. 0141
88.048. Moncavo 0141 917.444. 0141
tecliano 0141 0141 0141
78.21. F. d'Alzano 0141 0141
160. Damiano 0141 975.210.
Vallenza 0141. Villanova
0141 948

CARABINIERI pronto intervento 112

Asst: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03.
Cannoli: 0141 823.955. Casale L. 0141 878.161. Castelnovo S.B.: 0141
987.0152; Castiglione: 0141 966.006.
Moncavo: 0141 917.100. Montere-
gale: 0141 852.189; Nizza: 0141
721.623; San Damiano: 0141
0141. Villanova: 0141 948.033.

DI pronto

POLIZIA pronto intervento 113

ATI (Agenzia turistica locale)
 Aut: 0141 530.357.

favore di «Tranica ■■■ per vita», l'iniziativa di solidarietà che sarà sostenuta da trasmissioni sulle reti Mediaset. La sede di corso Trieste 85 open resterà aperta sino alle 22 per permettere ai versamenti utilizzando il bollettino di conto corrente n. 571000.

■ ■ ■ ■ ■ I ragazzi disabili seguiti da «Alba Azzurra», l'associazione di volontariato cui la sede in piazza Cattedrale ■■■ andranno in gita al santuario della Madonna della Guardia di Genova. Il sodalizio, recente ha tenuto la seconda festa «Alba Azzurra» a Belgio (ha collaborato il locale circolo «Vivere Insieme») e ci hanno partecipato 150 persone.

■ ■ ■ ■ ■ Proseguono gli incontri organizzati dal Comune per promuovere la raccolta differenziata. Stasera alle 21 al circolo Adci di frazione Torrazzo, il sindaco Valter Val presentierà ai cittadini il progetto per raggiungere entro due anni una raccolta differenziata che superi il 35% del totale dei rifiuti. Al termine della serata può ritirare gratuitamente un esemplare per la carta.

Verde convegno dedicato alla "Antitrombina II": uno dei più importanti fattori di coagulazione del sangue. Interviene il dr. Francesco Carubia, direttore del Servizio Immunotrasfusionale dell'Asl 19.

21.11. Fino a domenica, dalle 20, alla Bottega del vino "Signori in rosso" in via Grovetto (tel.0141-793.350) degustazione di tejarin con comodà, trippa in umido e barbara d'asti.

Troll's pub, di Collina Formica, stasera dalle 21,30 grunge-rock con gli alessandrini "Sintomi di gioia". Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21 all'Auditorium della Trinità di via Pistone, il prof. Gian Piero Piretto, docente di letteratura russa contemporanea presenterà il libro: "Il radioso avvenire - Mitologie culturali sovietiche" pubblicato da Einaudi. L'iniziativa è dell'Accademia dell'Erca.

22.11. Dalle 22, in piazza Cavour concerto di Enrico Cazzavara. Info.:0141823.396.

CASTELNUOVO S. B. L'Associazione Schimulcaev organizza corsi di **individuali** d'insieme. Info.:0118997500.

Si svolge da domani ■ domenica la kermesse dedicata alle cucine regionali d'Italia

Benvenuti a Canelli, la patria del gusto

Vini e prodotti tipici. Ritorna la bistecca alla fiorentina

Un intero weekend dedicato alle cucine regionali d'Italia, con degustazioni gratuite di vini e piatti tradizionali. Domani e domenica la capitale dello spumante e del Moscato, la seconda edizione di «Canelli, città del vino» si trasforma di un grande «città del gusto».

L'iniziativa è organizzata dal Comune (il progetto è promosso direttamente dal sindaco Oscar Bielli) d'intesa con l'associazione delle Città del vino italiane che raggruppa oltre 350 centri a vocazione enologica. La formula prevede stand e bancarelle prodotti tipici nelle sedi storiche delle aziende spumanti canellesi ed in alcuni antichi palazzi Liberty della città. In vetrina vini e piatti, oltre che dal Piemonte, dalla Sicilia, Puglia, Basilicata, Toscana, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, con presenza significativa di aree enogastronomiche importanti, come il Potentino e la Valtellina.

Così, seguendo un itinerario preciso, gourmet e appassionati di feste popolari potranno gustare il famoso fritto di pesci di Camogli cucinato in una padella grande quanto una stanza, piuttosto che la «burrata» pugliese o i salumi toscani, magari degustando un Asti spumante, un Moscato docg, Nero d'Avola della Sicilia o un Chianti toscano.

E per gli amanti della carne un appuntamento da non mancare: il ritorno della bistecca fiorentina. Dopo la messa al bando, mesi fa, a causa del



mallo della «Mucca Pazza», la «Città del vino» toscano, a seguito del via libera della Ue, offriranno, in «prima» assoluta a Canelli, assaggi della famosa bistecca con l'osso. Nei due giorni della rassegna inoltre un'auto navetta collegherà Canelli a Bra, dove da oggi è aperto «Cheese», il salotto Slow Food dedicato ai formaggi. Ma «Canelli, città del vino» è anche «d'arte, convegni, teatro, musica, a visite guidate alle suggestive cantine scavate nella roccia delle colline dove si affiniscono i vini e gli spumanti canellesi. Info: 0141.820.231, e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it



Immagini dalla scorsa edizione della kermesse «Canelli, città del vino»: in alto i sindaci invitati, qui sopra un gruppo musicale siciliano

ITINERARI GOLOSI

Tutte le tappe nel centro città

Ecco il «percorso goloso» di «Canelli, città del vino» con le tappe, aziende vinicole e palazzi storici, per assaggiare vini e piatti tipici da otto regioni italiane.

■ **Regionale**, corso Libertà 65, 0141.832182: degustazione e vendita vini dei produttori locali. ■ **Aggi di vini della zona di Monf (Agrigento)**, Domani, alle 16, assaggi di olio extravergine del Garda.

■ **Gancia**, corso Libertà 66, 0141.8301: stand con prodotti pugliesi della zona di Andria e visite alle cantine.

■ **Borsano & Riccadonna spa**, corso Libertà 29, 0141.822822: bancarelle con prodotti piemontesi. Degustazioni libere e visita alle cantine.

■ **Foresteria Bosca**, via Giuliana 21, 0141.831384: prodotti e vini da Sicilia (Marsala) e Val d'Aosta (Donnas).

■ **Coppo**, via Alba 0141.823146: prodotti a vini della Basilicata (Senise) e Lombardia (Comunità del Garda).

■ **Contratto**, via Giuliana 88, 0141.823348: vini alla cantina, proiezioni di documentari e degustazioni di vini e spumanti.



Dopo l'«Assedio» un'altra grande occasione di festa per Canelli

■ **Chiesa dell'Annunziata**, in piazza San Tommaso stand di vini e piatti tipici delle Cinque Terre e di La Spezia.

■ **Ex chiesa di Giovanni**, in piazza Gioberti, in degustazioni prodotti della Valtellina.

■ **Associazione Pescatori**, in piazza Gioberti, 0141.832621: domani e domenica, dalle 15 alle 20, degustazioni guidate dell'«Oce» (organizzazione di comunicazione enologica con se-

■ **Canelli**) accompagnamento musicale.

■ **Ramazzotti spa**, nella Sala delle Stelle del palazzo comunale, in via Roma: distillati.

■ **Giovanni Bosca Tosti spa**, via Roma 103, 0141.822011: vini e piatti tipici di Toscana, Vinci e Lucca (previsti assaggi della bistecca fiorentina); ■ **Liguria** con Diano Castello.

■ **Via Filippetti** ■ **Giovanni XXIII**: bancarelle di prodotti e vini piemontesi dai centri del-

■ **Comunità di Comuni**: «Tra Langa e Monferrato» (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Cozzuolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso); gelati ai vini dell'associazione gelatieri piemontesi; assaggi di pizze regionali e delle mele di San Marzano Oliveto.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

«Lady Liberty», una scultura per ricordare le vittime di New York

Nel programma ufficiale di «Canelli, città del vino» sono anche eventi culturali, sociali e sportivi. Domani, alle 10, all'Enoteca regionale, c'è la presentazione di «Lady Liberty», la scultura dell'artista astigiana Maria Franca Filippi, replice del foglio di palazzo cittadino, che sarà utilizzata come emblema di «Canelli Liberty» itinerario cittadino, in corso di realizzazione, attraverso i più bei palazzi Anni Trenta/Quaranta canellesi. Un'esemplare dell'opera, il volto di donna adornato da grappoli d'uva, sarà donato, in memoria delle vittime dell'attacco terroristico al World Trade Center a New York, ad Alfred Doriatti, cittadino astigiano da molti anni residente a Canelli. Sempre domani mattina, alle Gancie, cerimonia di allacciamento dell'acquedotto delle Alpi le opere sono durate un e costate oltre 2 miliardi. Alle 16, in Municipio, assemblea della confraternita enogastronomica «Cavalieri della Torre del Monferrato» con la consegna di riconoscimenti agli ex

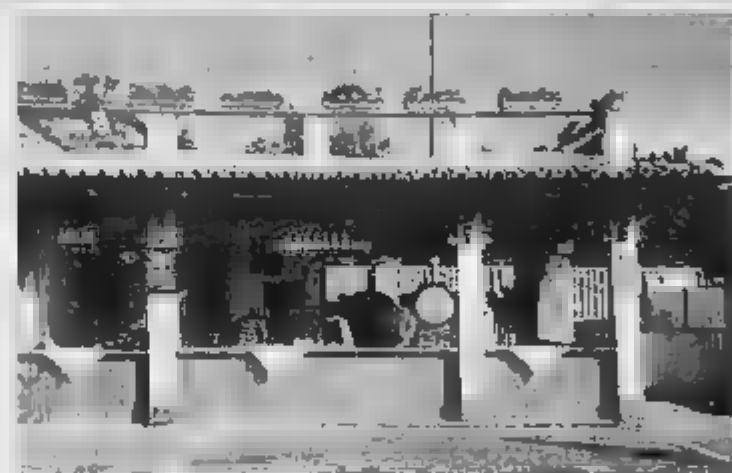
presidenti dell'associazione «Città del vino». Alle 21,30 spettacolo pirotecnico dalla collina di Villanova.

Domenica, dalle 9, piazza Gioberti, si svolge il «Trofeo Tecno Bike» gara di Supertard (specialità motociclistica) libera a tutti; alle 10, piazza Unione Europea parte una «ciclomercato» in mountain bike sulle colline canellesi organizzata dal gruppo Ruota Libera. Alle 15,30, alla Contratto, proiezione del documentario «Carlo Leva», lo scenografo di Bergamasco che lavorò con registi del calibro di Sergio Leone e Dario Argento; e del cortometraggio sull'«Assedio», la rievocazione storica seicentesca si svolge a Canelli in giugno, realizzato da Roberto Parodi e Fabrizio Bonci con Dedo Reggero Fossati, Andrea Bosca e Balthasar Brennenstühl. Da perdere la mostra del pittore canellese Stefano Icardi, alla foresteria Bosca; e della pittrice Rita Carrodano i quadri esposti, fino al 10 ottobre, nelle vetrine dei negozi di via Giovanni XXIII.

Cavatappi e bottiglie

Una rassegna dall'800 ad oggi

A far da contorno alla festa canellese, dedicata alle cucine regionali, ci sono pure iniziative di antiquariato. L'associazione sibe «Archimede», che da qualche anno collabora con l'amministrazione comunale, per domani e domenica, organizza nelle piazze Zoppa, Cavour e Gancia, un mercatino antiquario nel cui ambito si svolge anche la seconda edizione de «Bellantico», rassegna di bottiglie di vino d'epoca dall'Ottocento ad oggi, con il primo trofeo «Il Cavatappi nazionale» con l'esposizione e la premiazione dei più antichi e artistici cavatappi. Tra le bancarelle di «Canelli, città del vino» ci sarà anche la nuova «casetta» della Pro loco, disegnata dallo scenografo Carlo Leva. Dalla postazione di piazza Cavour i volontari guidati dal presidente Giancarlo Benedetti, distribuiranno farina di ceci e torte di nocciolo con il Moscato docg offerto dalla Cantina sociale. In piazza Gioberti ci sarà la distribuzione di focacce e vini piemontesi a cura del comitato «Santa Chiara». Infine un paio di curiosità: si è nati nelle Regioni presenti alla



Il nuovo stand Pro loco allestito su disegno dello scenografo Carlo Leva

rassegna (tranne Piemonte), presentando il coupon pubblicitario da La Stampa (qui a fianco) si avrà diritto a degustazioni gratis; e il «gioco» collegato alla locandina simbolo della festa realizzata dal grafico Gianfranco «Bosca» Ferrero: ad ognuna delle prime persone che indovineranno l'esatto numero di volti

della folla di personaggi che circondano il logo della manifestazione, andranno due bottiglie di Moscato docg, offerte da Assomoscato e una confezione di «coppie» (dolci a base di nocciola) del pasticciere canellese Renato Giovina. Punto di distribuzione dei premi l'Enoteca regionale in corso Libertà 61.

ITALIA E DEGUSTA

Sei dove in Valle d'Aosta, Piemonte, Basilicata, Puglia e Sicilia

Il 22 e il 23 Settembre a Canelli (dalle ore 10,30 alle 20) presentando il presente coupon presso gli stand regionali avrai diritto a

UNA GRATUITA

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Basilicata, Puglia e Sicilia si incontrano per le vie di Canelli in un gustoso ed intenso percorso enogastronomico tra i colori della vendemmia e i profumi di cantina.

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

Non sono valide le fotocopie.

Info: Città di Canelli - tel. 0141.820.231 e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it Asti Turismo ATL - tel. 0141.530357-0141.353034 www.asti.tur.it

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

CANELLI, CITTÀ DEL VINO 22 e 23 SETTEMBRE 2001

tante buone Regioni ... per incontrarci a Canelli

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Basilicata, Puglia e Sicilia si incontrano per le vie di Canelli in un gustoso ed intenso percorso enogastronomico tra i colori della vendemmia e i profumi di cantina.

Due piene giornate di degustazioni gratuite, visite guidate a cantine sotterranee, folklore, musica, teatro, esposizioni e convegni. Specialità enogastronomiche delle regioni ospiti. Abbinamenti con prodotti tipici locali. Sagra del pesce di Camogli.

per informazioni: Città di Canelli - Tel. 0141.820.231 e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it; Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357/353034 - www.asti.it/atl

CHIARIMENTI AL VERTICE IN PROVINCIA. SI PROCEDE CON LE DIFESE SPONDALI, ACCANTONATA L'IPOTESI DELLE CASSE DI LAMINAZIONE

Stura, pericolo scampato

Regione: via libera al progetto della roggia

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Scampato pericolo per la roggia Stura. La preoccupazione e la rabbia dei giorni scorsi hanno lasciato il posto al sollievo dopo le rassicurazioni ricevute, ieri, dal dirigente della Regione, ingegner Pier Vincenzo Telesca, il quale ha sostanzialmente avvalorato i progetti da ogni limitazione che ritenevano di aver ricevuto, venerdì, in un incontro informale all'Autorità di Bacino e Parma. Telesca sostanzialmente ha detto: «Si proceda con il progetto esecutivo secondo la filosofia già esaminata e approvata dalla Regione, la quale, anzi, ha concesso il finanziamento per il primo stralcio di lavori pari a dieci miliardi».

L'ingegner Telesca è andato oltre: «Il progetto preliminare non entrava nei dettagli. Ora che lo possiamo fare mentre è in corso la stesura di quello definitivo, abbiamo potuto chiarire meglio alcuni aspetti e decidere che, le risorse a disposizione e beneficiando dei ribassi d'asta, si potrà ampliare la zona interessata alla ricablatura e alle difese spondali: praticamente prima si pensava di partire da Terranova e arrivare fino a Villanova, ora si è concordato di proseguire fino alle porte di Balzola. Questo comporterà il rinvio, a un tempo successivo, di opere ritenute ultime non indispensabili e, così, ha puntualizzato Telesca, «il ritardo equipotenziale il rischio sul d'acqua in un'area più vasta».

Soddisfatti dall'esito del vertice di ieri con l'ingegner Telesca anche gli amministratori pubblici: l'assessore provinciale, Paolo Filippi, che era subito mobilitato contro il rischio che la circoscrizione la roggia Stura, destinata ad accogliere casse di laminazione mettendole a rischio i centri abitati, il vicepresidente della Provincia Daniela Burio, il vicesindaco di

Casale Ettore Coppo, il sindaco di Balzola Francesco Bonafè, e tutti gli altri che hanno partecipato, insieme ai progettisti e ai tecnici, al vertice di ieri.

Lo spauracchio emerso nell'incontro informale dell'altro giorno a Parma aveva prodotto Telesca: lo ha attribuito a un malinteso, perché, ha puntualizzato, «il comitato tecnico non si è assolutamente espresso». Come a dire che le considerazioni di un funzionario non costituiscono la posizione ufficiale dell'Autorità di Bacino. Meglio così, hanno commentato i

sindaci, ricevuta precisa rassicurazione dal dirigente regionale che il progetto va terminato secondo la filosofia con cui è partito (i tecnici lo consegneranno entro il 31 ottobre), l'appalto verrà fatto subito secondo l'ordinanza 3090 e, strada facendo, anche d'asta, si potrà fare più quello che si è preventivato, stabilendo, con maggiore esattezza, quanto servirà per completare l'opera. «E noi abbiamo fiducia che i fondi che saranno ancora necessari verranno reperiti», ha concluso Ettore Coppo.

Uno scorcio della roggia Stura nel tratto che scorre nella frazione casalese di Terranova dove il ponte ferroviario



CASALE, CRISI ■ COMUNE

Ultimatum «Città insieme»

CASALE. All'incontro di maggioranza dell'altro sera, contrariamente alle prime intenzioni, ha partecipato anche Città Insieme, rappresentata da Giancarlo Giordano (igi assessor nella giunta Coppo), partecipazione giudicata positivamente dalle altre forze politiche. Ma, per il momento, la crisi è chiarita e rinviata.

«Non sono temi nuovi - ribadisce il margine dell'incontro Riccardo Calvo, che è dimesso dalla carica di presidente del Consiglio - più e più volte abbiamo espresso la nostra posizione su problemi come quello della tangenziale, della discarica a Mirabello, degli ex-magazzini Eternit. La maggioranza, nel fronte serale di mercoledì, ha preso una posizione più chiara dalla lista civica, senso di una decisione più marcata sull'adesione al centrosinistra, adesione che alla fine fine va poi tradotta in termini di voti sulla delibera che si intende portare avanti. Città Insieme, invece, pur ribadendo di far parte del centrosinistra dice voler votare di volta in volta «secondo coscienza» ma soprattutto «secondo le esigenze dell'abitante» - ribadisce Calvo - perché i temi in discussione sono politici. Se, per esempio, invece di attuare la tangenziale per Ozzano si attuasse quella a Nord si risparmierebbero parecchi miliardi, superando molti problemi ambientali. «Proprio dalla gente noi abbiamo avuto mandato - dice Mauro Oglietti, ppl - per affrontare gravi problemi per il territorio e intendiamo farlo fino in fondo, per rilanciare il centrosinistra».

quindi - ribadisce Salvatore Sanzone, ds - sapere su chi possa affidamento in questo periodo. Domenica la lista civica si riunirà: la maggioranza chiede che di conoscere a breve risposte certe sul suo atteggiamento in vista del Consiglio comunale lunedì che dovrà eleggere anche un nuovo presidente al posto di Calvo. (f.n.)

PROGETTO RESPINTO

Ex Piccaroli Regione dice no

CASALE. È stato bocciato dalla Regione il progetto presentato dall'Amc sul riutilizzo dell'ex mercato Piccaroli, a causa di «vizi di forma», ma la lettera con la comunicazione ufficiale è di solo qualche giorno fa e non è ancora dato sapere se basterebbero apportare, come si auspica, piccole correzioni o se invece la decisione della Regione è indicativa di un no più deciso. Lo comunica con una certa delusione il presidente dell'Amc, Angelo Miglietta, che non nasconde un certo rammarico perché si tratta di un progetto impegnativo che coinvolge territori segnati dall'alluvione, per il quale vale la pena di guardare oltre le forme. Il progetto intende rilanciare il territorio partendo proprio dall'ex mercato Piccaroli che dovrebbe funzionare con qualità del Casalese, una rivalutazione dunque dei prodotti locali, una specie di «slow-shopping» legata al turismo enogastronomico. Ora si tratta di in che modo si può fare gli aggiustamenti.

Sul fronte del riscaldamento, invece, 35 condomini hanno aderito alla «campagna» lanciata dall'Amc con facilitazioni per chi intendeva trasformare il proprio impianto da gasolio a metano. I dati raccolti nel 2000 e all'inizio del '01 hanno permesso di constatare che chi usa metano risparmia mediamente circa il 10 per cento. Anche nel settore degli alloggiamenti all'acquedotto per quelle famiglie che avevano acqua a disposizione solo da pozzi privati, Casalese ha risposto bene alle incentivazioni offerte da Amc e Comune. Chi ne ha usufruito maggiormente sono le zone alluvionate più di altre preoccupate da possibili forme di inquinamento e rifornimento. Al 30 settembre saranno 210 le abitazioni collegate su richiesta. (f.n.)

MOZIONE DI PRIORA

«Si sospenda ogni decisione sulla "bretella"»

ALESSANDRIA. «Si sospenda ogni decisione immediata sul progetto di prolungamento della tangenziale casalese fino alla statale 457 ai piedi della salita di Ozzano». Più che un appello è un impegno che il consigliere Domenico Priora, di Rifondazione comunista, schierato con i Comuni e il Comitato che sono contrari alla «bretella lunga», chiede venga assunto dal Consiglio provinciale attraverso una mozione, da lui presentata, che solleciti la giunta a richiedere ai partecipanti alla Conferenza dei servizi del settembre a Roma di sospendere ogni decisione in attesa di una preventiva valutazione complessiva della viabilità casalese, anche alla luce dei costi che si dovrebbero effettivamente se si dovesse realizzare, anziché questo progetto, quello di una tangenziale nord (verso Popolo e Morano). (s.m.)

ANCHE TRE MONFERRINI

Nove a giudizio per una rissa ad Alfiano Natta

CASALE. Nove giovani, fra cui alcuni monferrini, rinviati a giudizio e compariranno il 18 gennaio davanti al tribunale accusati di aver partecipato a una rissa scoppiata all'interno di un locale ad Alfiano Natta nell'agosto dello scorso anno. Si tratta di Antonio Madau, 25 anni, di Pordenone, Maurizio Maimonte, 25, di Gabiano, Michela Chica, 30, di Torino, Lorenzo Alas, 26, di Settimo Torinese, Bruno Natale, 28, di Torino, Antonio Salvatore Vitello, 29, di Pontestura, Giuseppe Piccarollo, 30, di Torino, Agostino Zappu, 31, e Paolo Zappu, 27, di Carrara. Paolo e Agostino Zappu devono anche rispondere di lesioni personali, danneggiamento per la foratura delle gomme di due auto parcheggiate e per incendio in quanto avrebbero gettato davanti al locale una bottiglia contenente liquido infiammabile. (r.sa.)

OVADA, DA STASERA A MARTEDÌ AL TEATRO SPLENDOR

In memoria di don Rino celebrazioni per 5 giorni

OVADA

Anche quest'anno la comunità parrocchiale, con una serie di iniziative che prendono il via stasera e si concluderanno martedì, onora la figura di don Rino Ottomello, il sacerdote che ha operato in città dal 1975 al 1989, tragicamente scomparso in un incidente. Rino, con il suo esempio e la sua disponibilità, aveva creato con tutti i cittadini un ottimo rapporto, lasciando così un vivo ricordo.

Le celebrazioni prenderanno il via stasera alle 21, nel teatro Splendor rimesso a nuovo, con conversazione padre Paolo Re e suor Delfina, che parleranno di Beato Giuseppe Marelli e della Beata Madre Maria Teresa Camera, la religiosa nativa di Ovada e fondatrice della Congregazione delle Suore delle Pioniere.

La giornata di domani è dedicata al lavoro, dalle 9 alle 17, al



Don Rino Ottomello ha svolto il proprio incarico pastorale a Ovada per dodici anni

Ricreatorio Don Salvi, con la esecuzione di varie opere di manutenzione dei locali e del cortile, mentre alla 17, nella parrocchia dell'Assunta, messa in suffragio del sacerdote scomparso, nel 12° anniversario.

Le celebrazioni si concluderanno martedì 25 settembre, alle ore 21, con il teatro Splendor, con la conversazione di Sandro Carbone su «Dio e l'uomo: la storia di un popolo, i libri storici della Bibbia». (r.bo.)

ingegner finanziaria la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo, nascono milioni di nuove automobili. Più una.

Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*, che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza guida più coinvolgente. È la Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla **Sabato 22 e Domenica 23 Settembre**

Scagnetti s.p.a. Cso. Alessandria 216 - 218 Asti Tel. 0141-492290



ENTE DI GESTIONE PARCHI E
RISERVE NATURALI ASTIGIANI
VIA SAN MARINO 1 - ASTI
TEL. 0141 99911 - FAX 0141 99977
E-mail: ente@enteparchiastigiani.it

REGIONE
PIEMONTE

EUROFOLK

IN COLLABORAZIONE CON:
EUROPEAN NETWORK FOR
TRADITIONAL MUSIC AND DANCE



PER INFORMAZIONI
Tel. 0142 783183
Fax 0142 71399
E-mail: etno@ethnomoni.it

**VENERDÌ
21 SETTEMBRE
ORE 21**

UNGHERIA
SONDORGO

FINLANDIA
**DUO PAALANEN
& TURKKA**

FRANCIA
**FOR PN'J &
TONI GELING**

PORTOGALLO
**CONVINHA
TRADICIONAL**

NORVEGIA
**V. STEINSLAND
A. BIORKAS
E. VIKEN
E. RODHJELL**



PIAZZA S. MARINO

**ASTI
FOLK
ERM
ESSE**



**SABATO
22 SETTEMBRE
ORE 21**

ITALIA
EPINFRAI

SVEZIA
**ETHEL
SIGNHILD BAND**

FRANCIA
FAMILHA ARTUS

INGHILTERRA
SOFI BACUGO

IRLANDA
NORTHERN RHYTHMS

ITALIA
TINTIRINULLO



C.I.S.A. - ASTI SUD



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO - ANNO FORMATIVO 2001/2002

AVVISO per la presentazione delle domande di ammissione ai Corsi per:

ANIMATORE PROFESSIONALE (2° anno)
ex D.C.R. 18-13220 del 31.07.1995
F.S.E. 2001 n. 15 posti

L'Animatore Professionale è un operatore il cui intervento è finalizzato all'attivazione di processi di promozione della partecipazione sociale e di processi di sviluppo delle potenzialità delle persone, dei gruppi e delle comunità territoriali, proponendo, stimolando, organizzando e gestendo in modo diretto ed indiretto attività socio-culturali e ricreative nella prospettiva della prevenzione dell'emarginazione, dell'esclusione e del disagio.

Il percorso formativo è articolato in tre annualità per un totale di 2.400 ore (800 ore annue), suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (stage, laboratori e tirocinio).

Sono aperte le iscrizioni per n. 15 posti al 2° anno attraverso la valutazione dei crediti formativi e professionali.

Requisiti di ammissione: Età superiore ai 18 anni, possesso di un titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore che dia l'accesso all'università e stato di disoccupazione.

Valutazione del curriculum formativo e professionale:

Si terrà conto di:

- esami universitari superati con profitto attinenti alle materie del Corso per Animatori relative al 1° anno;
- ore di formazione certificabili, frequentate presso Enti di formazione qualificati, su argomenti attinenti al percorso formativo del primo anno;
- esperienze lavorative prestate in ambito animativo, educativo, culturale e assistenziale.

Un'apposita Commissione valuterà il curriculum formativo e professionale presentato, al fine dell'ammissione alla frequenza del 2° anno del Corso anche attraverso prove scritte ed orali.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati all'ammissione al 2° anno del Corso devono presentare, entro e non oltre il 24 Settembre 2001, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R.

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Consorzio, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

**ASSISTENTE DOMICILIARE
E DEI SERVIZI TUTELARI**
ex D.C.R. n. 17-13219 del 31.07.1995
F.S.E. 2001 n. 30 posti

L'Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (A.D.S.T.) è un operatore che fornisce prestazioni sostitutive delle cure familiari attraverso attività integrate di aiuto domestico, di assistenza diretta alla persona, di aiuto nella vita di relazione, di prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, qualora esse siano complementari alle attività socio-assistenziali e coincidano con quelle svolte normalmente da un familiare. Il Servizio può essere svolto nell'ambito di un'abitazione o di una struttura a conduzione familiare, oppure in struttura residenziale dotata di propria organizzazione interna.

Il percorso formativo è annuale per un totale di 900 ore, suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (tirocinio).

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone in possesso della Licenza di Scuola dell'obbligo, con età superiore ai 18 anni e disoccupate. È prevista una prova di ammissione.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 24 Settembre 2001, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R. Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

**ASSISTENTE DOMICILIARE
E DEI SERVIZI TUTELARI**
ex D.C.R. n. 17-13219 del 31.07.1995
autorizzato e finanziato dalla Regione Piemonte. Assegnato alle politiche sociali e della famiglia. n. 30 posti

L'Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (A.D.S.T.) è un operatore che fornisce prestazioni sostitutive delle cure familiari attraverso attività integrate di aiuto domestico, di assistenza diretta alla persona, di aiuto nella vita di relazione, di prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, qualora esse siano complementari alle attività socio-assistenziali e coincidano con quelle svolte normalmente da un familiare. Il Servizio può essere svolto nell'ambito di un'abitazione o di una struttura a conduzione familiare, oppure in struttura residenziale dotata di propria organizzazione interna.

Il percorso formativo è annuale per un totale di 900 ore, suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (tirocinio).

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone in possesso della Licenza di Scuola dell'obbligo e con età superiore ai 18 anni. È prevista una prova di ammissione.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 24 Settembre 2001, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R. Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE

F.S.E. 2001 n. 20 posti

Il Corso di formazione denominato Elementi di collaborazione familiare costituisce il primo modulo del percorso didattico per il conseguimento della qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari. Si pone l'obiettivo di condurre i partecipanti all'acquisizione di competenze che li mettano in grado di intervenire fornendo aiuto ed assistenza:

- a persone con ridotta autonomia o in grado di indirizzare in modo consapevole ed appropriato l'intervento dell'operatore;
- a persone non autosufficienti, in collaborazione con altri (operatori e familiari) o in situazione a basso rischio.

La necessità di fornire tali Operazioni è nell'ottica del perseguimento delle politiche sociali del Consorzio finalizzate ad evitare la istituzionalizzazione precoce dei soggetti deboli. Il percorso formativo è annuale per un totale di 200 ore, al termine delle quali verrà fornito ai partecipanti un Attestato di frequenza e un Attestato di frequenza.

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone con età superiore ai 18 anni e disoccupate. È prevista una prova selettiva di ammissione.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 24 Settembre 2001, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R.

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE

F.S.E. 2001 n. 20 posti

Il Corso di formazione denominato Elementi di collaborazione familiare costituisce il primo modulo del percorso didattico per il conseguimento della qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari. Si pone l'obiettivo di condurre i partecipanti all'acquisizione di competenze che li mettano in grado di intervenire fornendo aiuto ed assistenza:

- a persone con ridotta autonomia o in grado di indirizzare in modo consapevole ed appropriato l'intervento dell'operatore;
- a persone non autosufficienti, in collaborazione con altri (operatori e familiari) o in situazione a basso rischio.

La necessità di fornire tali Operazioni è nell'ottica del perseguimento delle politiche sociali del Consorzio finalizzate ad evitare la istituzionalizzazione precoce dei soggetti deboli. Il percorso formativo è annuale per un totale di 200 ore, al termine delle quali verrà fornito ai partecipanti un Attestato di frequenza e un Attestato di frequenza.

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone con età superiore ai 18 anni e disoccupate. È prevista una prova selettiva di ammissione.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 24 Settembre 2001, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R.

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

CREAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO

F.S.E. 2001 n. 25 posti

Il Corso denominato "Creazione, sviluppo e gestione del turismo enogastronomico" intende fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze di base per comprendere il complesso fenomeno del turismo contemporaneo. In particolare verranno affrontati i temi e le materie in grado di offrire ai frequentanti gli strumenti di comprensione, analisi e gestione del turismo enogastronomico. Il percorso formativo comprende diverse aree disciplinari (economiche ed umanistiche) finalizzate alla creazione di una figura professionale esperta, in grado di elaborare strategie e progetti e di collaborare con i diversi attori coinvolti nel settore: l'industria turistica, il turista, la comunità locale e l'ambiente.

Il presente Corso può e deve costituire una straordinaria occasione per preservare, rivitalizzare e rivalutare le risorse turistiche presenti sul territorio consorziale di cui costituiscono un'importante forza economica.

Il percorso formativo è annuale per un totale di 200 ore, articolato in lezioni frontali, laboratori multimediali e visite guidate.

Requisiti di ammissione: Possesso di Laurea (anche breve).

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 24 Settembre 2001, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R.

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Consorzio, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

ALLA «RESIDENZA» DI RODELLO



Ieri festo per i 99 anni di Nunzio Filogamo

«È stata per me una grande emozione presentare il primo festival di Sanremo, nel 1951. È uno dei più bei ricordi che mi sono rimasti. Nunzio Filogamo ha compiuto ieri 99 anni, ed è perfettamente lucido. È stato festeggiato al soggiorno per anziani, La Residenza, dove vive da 10 anni, presenti la sorella Ignazia, 93 anni, che vive con lui nel pensionato di Rodello, i fratelli Guido (ex preside della Facoltà di medicina di Torino), Mimmo, Carlo e pochi amici tra cui Giampiero Saccaggi, uno degli ammiratori che gli sono rimasti più vicini negli ultimi anni. La mia vita ho lavorato molto - ha detto - Ricordo con piacere le trasmissioni "Il microfono è vostro", "I quattro moschettieri", gli spettacoli fronte durante la seconda guerra mondiale, per sollevare il morale ai soldati. Filogamo ama ripetere la frase diventata famosa, la quale presentava agli spettacoli: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera». Per i suoi 99 anni ha ricevuto molti messaggi di auguri. Tra i più significativi, quelli dell'avvocato Giovanni Agnelli, del segretario generale della presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni, di diversi sindaci tra cui quello di Sanremo Giovanale Bottini. Auguri anche da cantanti, artisti e semplici ammiratori. (g. f.)

FORSE IL NIPOTE CHE HA UCCISO LO ZIO SI È TOLTO LA VITA SOFFRIVA DI DEPRESSIONE

Omicidio-suicidio a Trezzo Ancora oscuro il movente

TREZZO TINELLA

Continua ad essere al centro di grande scalpore l'omicidio-suicidio alla cascina «Monte Oliveto» sulla collina di Trezzo, nel cortile Pier Giuseppe Patetta, un maestro elementare che deciso di fare l'agricoltore, ha sparato allo zio, uccidendolo e togliendosi subito dopo la vita con la stessa arma. Non i parenti e conoscenti non riescono a spiegare una simile tragedia, ma anche gli investigatori non sono ancora riusciti ad accertare il movente del delitto. Non si sa perché dopo una giornata a vendemmia insieme a in di altri parenti, Pier Giuseppe Patetta, abbia afferrato la pistola calibro 9 e sparato allo zio, Mario Luciano Patetta, di 73 anni, fratello di suo padre, uccidendolo. Un gesto che deve aver sconvolto da rivolgere subito dopo l'arma se stesso, suicidandosi con un colpo alla testa. Il fatto è avvenuto nell'ala della cascina dove zio e nipote erano arrivati con il trattore e il rimorchio carico di uve, mentre i parenti erano ancora nella vigna. Solo qualche tempo dopo la mamma Pier Giuseppe, facendo ritorno al casaleggiato prima degli altri, ha fatto la tragica scoperta, trovando prima il cognato disteso nel cortile e poi il figlio nell'entrata dell'abitazione, entrambi privi di vita. Non è servito a nulla l'allarme che è stato subito dato. Il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno e il suo sostituto Federico Bressan, insieme ai carabinieri non hanno avuto difficoltà a ricostruire le modalità dell'accaduto, confermate poi dall'autopsia. Hanno recuperato

l'arma e numerosi proiettili. Sulle motivazioni del delitto, invece, non ci sono ancora conclusioni. Le indagini mirano a stabilire se zio e nipote ci fossero dei contrasti per questioni di interesse e per questo sono in sulla situazione patrimoniale. L'altro movente potrebbe essere legato a motivi di salute: secondo alcuni conoscenti Pier Giuseppe Patetta avrebbe sofferto di depressione negli ultimi tempi. Dal punto di vista giudiziario, essendo il presunto assassino morto, l'eventuale omicidio si estingue: il tanto andrebbe all'archiviazione. (g. f.)



Pier Giuseppe Patetta aveva 46 anni

L'EX CAPITANO SS CONTRO «FAMIGLIA CRISTIANA»

Priebke chiede i danni oggi in tribunale ad Alba

L'ex capitano della SS Erich Priebke, 88 anni, dovrebbe comparire stamane in tribunale, civile, tramite i legali Carlo Rasini e Luigi Nizza, ha promosso nei confronti della «Periodici San Paolo» per un articolo pubblicato sul settimanale «Famiglia cristiana», dal quale si ritiene diffamato. Si tratta dell'articolo dal titolo: «La sentenza Priebke: le giustificazioni e la giustizia» pubblicato sul numero del 14/21 agosto 1996. Stamane è fissata l'udienza di comparizione delle parti a Priebke, che è agli arresti

domestici a Roma, avrebbe chiesto di partecipare. L'udienza potrebbe servire a tentare una conciliazione. I difensori di Famiglia Cristiana - avvocati Corso Bovio, Stefania Farnetani e Dario Gramaglia - sostengono che l'articolo in questione non ha superato i limiti imposti dalla giurisprudenza in di diritto di cronaca. L'avvocato Luigi Nizza: «Si tratta di una causa civile mediante la quale il capitano Priebke chiede un risarcimento, ritenendosi diffamato». Priebke è citato in giudizio civile in Periodici San Paolo, Leonardo Zega, all'epoca direttore del settimanale, e l'autore dell'articolo Giuseppe Del Colle. (g. f.)

ALBA

Mino Damato ospite della Fondazione Ferrero

Con una conferenza del giornalista Mino Damato tema: «Il Sud del mondo si trova anche ad Est», riprendono stasera gli incontri culturali alla Fondazione Ferrero (all'auditorium, 21, ingresso libero). Damato, in qualità di inviato speciale della Rai, ha realizzato vari reportages da Bangladesh, Afghanistan, Vietnam è presidente della «Fondazione bambini in emergenza». Introdurrà la serata il giornalista e scrittore Piero Bianucci, caporedattore a «La Stampa». (g. f.)

ALBA

L'assemblea degli Amici del castello

Stasera in municipio (ore 21) assemblea dell'associazione «Amici castello Alferia». Si discuterà delle attività da promuovere, tra cui la gestione del museo del gesai, che ha sede nel castello. (g. f.)

ALBA

Incontro il presidente guide alpine italiane

Stasera (palazzo piazza Medford, 21) con il presidente delle guide alpine italiane, Alberto Re, organizzato locale sezione del Cai. Saranno proiettate diapositive. (g. f.)

BRA

Fino 30 settembre pullman gratis per gli studenti

Studenti gratis sui bus urbani fino al prossimo settembre; le amministrazioni dei Comuni che hanno aderito alla consorziazione (Bra, Sanfrè, Cherasco e Poesopaglio) hanno deciso di effettuare questa iniziativa promozionale che sarà seguita dalla possibilità stipulare un abbonamento agevolato al prezzo di 350.000 lire per tutto l'anno scolastico, su tutta l'area consorziale. (v. m.)

ALBA

Rogo distrugge furgone e danneggia garage e alloggio



Allarme per un incendio in un garage sotterraneo in piazza Bernardi 38 (nella foto Murialdo). Ieri verso le 13 ha preso fuoco un furgone parcheggiato, forse a causa di un corto circuito. Distrutto il mezzo, danneggiati 2 garage vicini e la soletta dell'alloggio soprastante. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e Cuneo, i carabinieri di Canale. (g. f.)

Sei pronto per OPEL CORSA?

30 versioni da comprare subito e risparmiare fino a 5.000.000

CHILOMETRI ZERO
PRONTA CONSEGNA



CONCESSIONARIA OPEL

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922

Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

	PREZZO LISTINO	PREZZO KM. 0	RISPARMIO NETTO
1 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
2 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
3 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
4 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
5 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
6 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
7 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
8 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
9 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
10 CORSA BASE 1.2 - 3P nocturno blue	21.358.000	17.100.000	4.250.000
11 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
12 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.450.000	4.960.000
13 CORSA COMFORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
14 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, radio	24.851.000	19.700.000	5.150.000
15 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, cd	24.851.000	19.700.000	5.150.000
16 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, cd	24.851.000	19.700.000	5.150.000
17 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
18 CORSA COMFORT 1.2 - 3P breeze blue, clima, radio	24.371.000	19.200.000	5.170.000
19 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.500.000	4.910.000
20 CORSA SPORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima, fendi, radio	24.920.000	20.050.000	4.870.000
21 CORSA SPORT 1.2 - 3P magna red, clima, fendi, radio	24.289.000	19.750.000	4.550.000
22 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 3P space green	24.301.000	19.950.000	4.350.000
23 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 3P bianca	23.740.000	19.500.000	4.250.000
24 CORSA COMFORT 1.7 TDI - 75 cv, 3P space green, clima	26.915.000	21.900.000	5.015.000
25 CORSA BASE 1.0 - 5P nocturno blue	21.000.000	17.100.000	3.900.000
26 CORSA BASE 1.2 - 5P bianca	21.800.000	17.400.000	4.400.000
27 CORSA BASE 1.2 - 5P nocturno blue	22.366.000	17.850.000	4.500.000
28 CORSA BASE 1.7 D - 65 cv, 5P nocturno blue	24.100.000	19.950.000	4.150.000
29 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 5P space green, clima	25.308.000	20.700.000	4.600.000
30 CORSA COMFORT 1.7 TDI - 75 cv, 5P bianca, clima	27.360.000	22.200.000	5.160.000

L. 14.650.000
se hai un'auto non catalizzata

**PRONTA
CONSEGNA**

L. 15.950.000
se hai un'auto non catalizzata

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1033-1036.

PEROSINO



Servizio Rapido Emergenza



10 fordfocus s.w. NUOVE A KM ZERO



Stroia Truss
Sandiglasso (B1)
Tel 0172486188

212160

OUTLET STORE

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'OBIETTIVO E' DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI E DIMORE STORICHE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Piemonte a cinque cerchi punta a aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1165 di investimenti, per una crescita del 66 per cento alla voce turismo rispetto al 2000. Sono dati emersi alla conferenza stampa della giunta regionale sugli effetti della legge 18/99 concepita lo sviluppo dell'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici.

I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insomma privati) enti no profit hanno chiesto di accedere ai finanziamenti a disposizione dell'assessorato al Turismo della Regione sono 1168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero con quella di Cuneo. Un terzo dei progetti arrivano da donne, il 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, sono previsti 5221 nuove camere per un totale di 13110 posti in più e 98 nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricreativi, risalite, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule abed-breakfast. Tutto questo porterà alla nascita di circa 2 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova "tranche" di investimenti - ha dichiarato ieri il presidente della Regione, Enzo Ghigo - si dà un segnale forte e inequivocabile sulla scelta indicata come prioritaria per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere una stretta interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio». Una considerazione cui si aggiunge quella dell'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «Sono i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso. Il volano positivo di questa legge regionale a favore del turismo si ferma all'incremento dei posti letto delle strutture d'accoglienza. Ben 603 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno dimore storiche in strutture, strutture ed edifici che, per pregio e posizio-

ne, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra i più storici che piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo; i castelli Salabue di Ponzano Monferrato, Brusasco, Bubbio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sale Giovanni, Giorgio Monferrato, Villar Dora, il Dongione di Carbonara Scrivia, il convento di Monchiero, la Foresta di San Giuseppe al Santuario di Crea, il Castello Sacchi Namours a Frassinello Monferrato e il Castello Spinola a San Cristoforo.

Ma in che modo questi 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Racchelli che assegnano il punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo incisivo nuovi posti letto, valorizzano la ristorazione tipica piemontese, o mirano a realizzare o riqualificare la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera nelle dimore storiche.



DOMANI S'ERA CONCERTO IN PIAZZA



Ad AIA l'unica tappa piemontese

Sono già oltre 4 i biglietti venduti per il concerto di Antonello Venditti, in programma domani sera (ore 21,30), in piazza San Paolo ad Alba. Il cantautore romano terrà il capoluogo delle Langhe l'unica tappa in Piemonte del suo tour «One man band...or

not?». I cancelli apriranno intorno alle 19, i biglietti sono a 10 euro. I biglietti per i posti a sedere esauriti, quelli per i posti in piedi (30 mila lire) si potranno acquistare al botteghino prima dello spettacolo che si terrà anche in caso di maltempo. (v. p.)

AZIENDA PREMIATA AL TROPHEE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Il marketing «Riorda» vince in Costa Azzurra

NIZA

Premia per la migliore «performance» di marketing di un'industria frontiera alla famiglia Riorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con la controllata francese Rica Lewis International ha conquistato il riconoscimento nel l'ambito «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato «Dirigents Commerciaux de France Côte d'Azur», club gemellato col Club Dirigenti Vendite Marketing «Unione Industriale di Cuneo. La premiazione è stata al Palais des Congrès a Nice Acropolis: a consegnare il premio a Massimo Riorda, amministratore delegato del gruppo, è stata Rita Bertolone, controllata della «Duigi prefabbricata di Fossano, comparsa del Consiglio direttivo del club italiano, con il presidente del club francese, Philippe Chénivesse. La Rica Lewis International è impegnata su altre aziende transfrontaliere, con sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), per aver conquistato il



Da sinistra Dominique Lanson e i fossanesi Rita Bertolone e Massimo Riorda

mercato francese con un marketing vincente, forte anche di una fortunata campagna tv.

Spiega Stefano Riorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «Ditta che commercializza i prodotti Riorda è leader nel settore jeanseria negli

ipermercati francesi ed è il terzo posto sul mercato globale». Alla premiazione è intervenuto il direttore generale della Rica Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo della nuove generazioni. (v. p.)

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA IN LANGA DOPO MESI ■ PROPOSTE E OTTIMI RISULTATI

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

Il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca del Piemonte rivolto ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione del Lingotto ha ottenuto negli ultimi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata comune per le dieci enoteche e stringendo «partnership» a beneficio di tutto il mondo del vino piemontese. All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera commercio di Cuneo Ferruccio Dardanella. A un pubblico di prestigiosi produttori sarà presentato il «Salone del Vino», mostra convegni per esperti e produttori del vino che si terrà al «Lingotto Fiere di Torino» il 15 novembre.

«L'appuntamento - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - ci offre la possibilità di incontrare i produttori soci non solo dell'Enoteca regionale del Barolo che ci ospiterà, ma anche dell'Enoteca regionale Piemontese Cavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

teca regionale del Roero e dell'Enoteca regionale del Barbaresco. Un appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale con lo scopo di valorizzare i vini Doc e Docg del Piemonte e per spiegare il Salone del Vino sarà un appuntamento internazionale di grande rilievo: vetrina utile per presentare il vino di qualità che

attualmente sta vivendo un periodo di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e sforzi anche da parte di giovani emergenti.

Evento professionale, destinato a operatori italiani ed internazionali della distribuzione e della ristorazione, il Salone del Vino si propone un'innovativa occasione di promozione nel settore della promozione vitivinicola. I tre padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, saranno suddivisi per aree tematiche e zone di produzione e consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) di trovare i giusti spazi per promuovere i loro vini. Un'attenzione particolare è rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone di Torino si propone di diventare un vero punto di promozione e di riferimento.

Enoteca del Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme esperienze e professionalità nella realizzazione del Salone. Insieme troveranno giusti spazi e di attualità non solo alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche alle esigenze di immagine e comunicazione degli operatori. (v. p.)

BELLISSIMA NOVITA'



il più grande Centro Benessere a 5 stelle

- Dimagrimento personalizzato
- Estetica avanzata viso e corpo

Ad Alessandria in Via Trotti, 71
Tel. 0131.234173



WINTER 1997 / THE FUTURE OF JOURNALISM 11

STANDARD, Tel. 0131-252.644
Fant e Potpourri
Festivi: ore 20,15-22,30
Sab. e festivi: ore 15,15-16,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMERICA, Tel. 0131-252.079
Lupo del mio cucciolo
Ore 20-22,30
L. 10.000/5000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande, Tel. 0131-234.240
Cori dagli alpini
ingresso libero.

Sala Sala, Tel. 0131-234.240
The Others
Ore 20,15-22,30
L. 12.000/5000 - lun. L. 7000

CORSO, Tel. 0131-258.080
Il pianeta delle scimmie
Festivi: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA, Tel. 0131-252.112
Boisecore
Festivi: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERN, Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Festivi: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 15,10-16,15-18,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

INSTALLI - Sala Kubrick, Tel. 0131-249.321
Il pianeta delle scimmie
Festivi: ore 20-22,30
Sab. e festivi: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Mazzanti, Tel. 0131-248.527
Blow
Festivi: ore 20-22,30
Sab. e festivi: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ANASTASI Tel. 0144-322.885
Jurassic Park II
Feriali: ore 10,15-22,30
Feriali: ore 16-19,20,15-22,30
L: 10.000-8000

CENTALLO Tel. 0144-322.400
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab: ore 16-19,20,15-22,30
L: 10.000-8000

ROMA Tel. 0142-667.516
Chiuso per ferie
L: 10.000/9000 - lun. L: 7000

WITTORIO Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab: allett.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L: 12.000-9000 - lun. L: 7000

POLL Tel. 0142-452.081
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Sab: allett.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L: 10.000 - lun. L: 7000

MACALLES Tel. 0131-565.001
Chiuso per ferie
L: 10.000

WITTORIO Tel. 0143-371.472
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab: allett.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L: 10.000-8000 - mar. L: 7000

WITTORIO Tel. 0143-716.290
Fast and Furious
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab: allett.: ore 16,30-18-20,30-22,30
L: 10.000 - lun. L: 7000

COMPTON STG Tel. 0143-81.411
The Others
Fantasi: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/7000 - km. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Ggigi chiuso
Dro 20,15-22,15
L. 10.000/7000 - km. 1.7000

LAMA Tel. 0171-481.326
The Gm
Fantasi: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-961.325
Il pianeta della scienza
Fantasi: ore 20,30-22,30
Sab e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - km. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-961.326
The Others
Fantasi: ore 20,30-22,30
Sab e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - km. 7000

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Fantasi: ore 20-22,20
Sab e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - km. 1.7000

MILCESTRA Tel. 0383-648.124
Source
Fantasi: ore 20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20-22,20
L. 10.000/7000 - km. 1.7000

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

POLYTEAMA. Tel. 0141-530.066:
Fast and furious.
Orario: 20.05; 22.30.
Biglietto: 12.000 (6000), lunedì 8000.

MSX. Tel. 0141-530.066
Boomer.
Orario: 20; 22.30.
Biglietto: 12.000 (6000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The Others
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (6000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Save the last dance.
Orario: 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (6000), lunedì 8000.

ITALBO. Tel. 0141-524.000.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 20.15; 22.30.
Biglietto: 10.000 (6000).

_____. Tel. _____.
Biglietto: 11.000 (6000).

VOLA AL CINEMA
SULLA ALI DELLA FANTASIA

LE TRAME DEL FILM

ADANGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp e uno dei primi narcotificanti della storia moderna: si chiama George Jung, "esercita" negli anni Settanta in California. ●●

Commedia. Dal regista ●●

«The opposite of sex». La storia d'un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicista di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera casuale. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccantinoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni 50. L'11 e 12 luglio. ●●

Biochioc. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. ●●

Vecchissimi sentimentali di un gruppo di persone che s'incontrano di fronte a un Martini in un ristorante. ●●

IRIS. Azione. ●●

Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a insegnare a una giovane promessa. L'11 e Silvestre. ●●

FANTASMI DA ●●

Il fantasma di John Carpenter ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri, un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●

Azione. Succes- ●●

so dell'estate americana, racconta a un poliziotto che riesce a infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL ●●

Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'Invasione Aliena. ●●

na cinematografica di un noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per denaro e chiede un reddito divorzio. **JURASSIC PARK II.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ●●●

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incontra un personaggio ■■■■ e sensuale Alice. ●●●

IL PORNOGRAPHE. ■■■■ Jean-Luc Godard è ■■■■ regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di ■■■■ vorrebbe cimentarsi in altra storia. Intanto, egli rivede dopo anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE ■■■■ MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta ■■■■ un autista ■■■■ automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. ■■■■ L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie Inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 ■■■■ di ■■■■ astronauti che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●●

IL TITO DI PANAMA. Thriller. ■■■■

2000年12月15日

CINEMA MONDO. T. 0171-631.77/444.285.
Il trionfo dell'amore. ■■■■

BOB RIVCO. Tel. 0171-692.518
CRUSO PER FERIE ■■■■

EDEN. Tel. 0173-363.021
Il pianeta della scimmia.
Or. 20, 22. Inq. 16; 18, 20, 22

FRATTA. Tel. 0173-964.930.
CRUSO PER F ■■■■

ONDET Tel. 0173-264.053

COMUNALE Tel. 0173-264.053

MEDRERI. T. 0171-262.211. Paul, Mick e p
etri. Or. 21

CINELABIA. ■■■■ 0171-265.2 ■■■■

Sala 1: Eden
Or. 20, 20, 22, 20

Sala 2: The girl.
Or. 20, 15; 22, 45

Sala 3: Bourne.
Or. 20, 15; 22, 35

Sala 4: Luce del mio occhi.
Or. 20, 10, 22, 35

■■■■■

Sala 6: Save the last dance.
Or. 20, 15; 22, 45

Sala 7: Jeunesse park int.
Or. 20, 15. The hole Or. 22, 20

■■■■■

Fest ■■■■ furiosa.
Or. 20, 20, 22, 45

Sala 5: Il pianeta della scimmia
Or. 20, 22, 40

Sala 18: ■■■■

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì Ingresso 8 mila
Solo Grande Foul and furious.
Or. 18.20, 22.20; fest. 16, 18, 20, 22.20
Solo War: Bourque.
Or. 18.20, 22.20; fest. 16, 18, 20, 22.20
Solo Niagara: Blow.
Or. 18.20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Solo Millennium: Il pianeta dello schioccio.
Or. 18.20, 22.20; fest. 16, 18, 20, 15, 22.20
Solo Metropolis: Save the last dance.
Or. 18.20, 22.20; fest. 18, 20, 15, 22.20

LULI Tel. 0171-945.059. DASHING DICK

PERMANET Tel. 0171-510.131. CHUISO

F.LLI VACCETTI. Tel. 0173-750.227.

NUOVO LULI T. 0171-211.226 **Shrek.** Or. 21

SALA BOREL T. 0174-701.552
APERTURA IL 29 SETTEMBRE

HALATINI Tel. 0172-488.324
CHUISO PER FEJRE

MULTIARSHIE Tel. 0173-742.321.
Solo War: Bourque. Or. 20.20; 22.30
Solo Grande: Il pianeta dello schioccio. Or. 18, 15, 22.30
Solo Rance: Bourque. Or. 20.20; 22.30

GRUPPO ALVARO
CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-82.407.
CHALSO PER PERIE

GRUPPO ALVARO
GRUPPO ALVARO
OGGI RIPOSO

GRUPPO ALVARO
GRUPPO ALVARO
LUN. Tel. 0171-927.554
CHALSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.888
Others. Or. 20-22

BERTOLA SALA 2.
Bouance. Or. 20.30, 22.30

GARETTI
Luce del mio occhio Or. 21, 15

GRUPPO ALVARO
CIVICO
Tel. 0175-43.756.
Save the last dance.
Or. 20-22

ITALIA.
Tel. 0175-42.656.
Bouance
Or. 20, 22, 16, 18, 20, 22

GRUPPO ALVARO
GRUPPO ALVARO
LUNEDÌ. Tel. 0174-22.165
OGGI RIPOSO

GRUPPO ALVARO
AURORA
Sabbato. Or. 20, 30, 22, 30

RIZZI.
Strick. Or. 20, 22

TOMORROW

ABUJA 200 lancia. Or. 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ABUJA 400 corno Giulio Cesare. Or. 656,521.
 Juraume Park. Or. 18,15; 18,20; 28,20; 22,30.
AMBERGHO MINTALIA corno Vittorio Emanuele II 52,16; 547,007. Sala 1. The others: V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Fa and Furious. ■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Bourne. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ATLECHING ■■■■■■■■■■ 22. Or. 18,59; 7190. Sala 1: Blow. Or. 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: Juraume Park 3. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CALVIN 100 San Giacomo 24. Or. 540,605.
 Juraume Park. Or. 15,30; 17,15; 18; 20,10; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 22. Or. 540,110. The others: V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/4. Or. 436,67 23. Adangarmann. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via ■■■■ 82/4. Or. 436,67 23. In urto di ■■■■. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CINE case C. Cesare 105. Or. 232,029. Serve the last dance. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, 18. ■■■■■■■■■■ The usual-6. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,40.
DRE GIARDINI - Sala Minerva via Marconi 62. Or. 327,2214. The others: V. M. 14. Or. 15; 16,55; 18,25; 22,40.
DRE GIARDINI - Sala ■■■■■■■■■■ via Marconi-62. Or. 327,2214. Come si vede un montifi. Or. 16,30; 18,30; 20,30. La pornografica. V. M. 18. Or. 22,30.
ELISEO DALLI piazza Salvatore, Or. 447,52,41. Il pianeta delle scimmie. Or. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.
ELISEO DALLI piazza Salvatore, Or. 447,52,41. Lucania! metel occhi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO DALLI piazza Vittorio Veneto. Or. 817,16,42. Il pianeta delle scimmie. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

BABA il corno Montecarlo 241, tel. 661.54.7.
Choccoli Cr. 20; 22,30.

ERBA il corno Montecarlo 241, tel. 551.54.47. Il marito di Penelope. Cr.: 20; 22,30.

ETIOLE via B. Bonazzi ang. via Roma, tel. 530.353. ■■■■ Cr.: 15; 18; 17,40; 20; 20,16; 22,40.

FARNO via Po 30, tel. 812.93.23. ■■■■ Cr.: 15; 18; 17,40; 20; 20,16; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. ■■■■ FAME and Furious. Cr.: 15; 15; 17,40; 20; 20,05; 22,30.

FIREGLI piazza S. Giulio E. bivio, tel. 011.817.9373. Driven. Cr.: 17,40; 20,05; 22,30.

GIOIELLO via C. ■■■■ 31 bis, tel. 01.580.5768. Il Ciccone. Cr.: 20; 20; 22,30.

IDEAL corso Petrarca 4, tel. 521.43.58. Chiuso per ferie.

LUNA via Po 21, tel. 812.50.96. Luce ■■■■ Occhi. Cr.: 15; 15; 17,50; 20; 20,10; 22,30.

MORIE via S. Teresa 5, tel. 534.514. L'ultimo bacio. Cr.: 15; 15; 17,50; 20; 20,10; 22,30.

NEL Galleria S. Federico, tel. 841.283. Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie. Cr.: 15; 10; 17,40; 20; 22,40.

MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5806. Paul, Mick e gli altri. Cr.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5806. The others. V. M. 14. Cr.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

MAGNOLIA ■■■■ Poma 7, tel. 012.41.73. Fantasia ■■■■ Marna. Cr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO DUE ■■■■ 2 ■■■■ Cr.: 18; 17,40; 21,41; 73. L'addio sante. Cr.: 15; 15; 18,20; 20,25; 22,30.

GIULIANA 1° via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

GIULIANA 2° via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOS 1° via XX Settembre 15, tel. 531.400. Luce del mili occhi. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOS ■■■■ 2 ■■■■ Cr.: 15; 15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOS 3° via XX Settembre 15, tel. 531.400. Bounce. Cr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

RESPONCI 3° via XX Settembre 15, tel. 531.400. Feet and Furious. Cr.: 15; 15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOS 4° via XX Settembre 15, tel. 531.400. The gods. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOS 5° via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Holy. Cr.: 15; 18; 18; 18; 20,20; 22,30.

MARINO Gioia Subalpinia, tel. 982.01.45. **Hierotekserka - Vado di famiglia**, Cr. 16,39.
STEDIO RITZ via Accus 2, tel. 819.01.50. **Slow**.
 tel. 15.73.20; 22.30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Arletto
 17, tel. **Jurassic Park** 3 ...
 20.20; 22.30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Arletto
 17, tel. 650.02.00. **Cr. Dolittle** 2 Cr. 20.15;
 22.30.

VITTORIO via Roma 336, tel. 5627492. **Save the**
species (ore: 19.30; 18.05; 20.20; 22.35).
Il signor Gribble, Sighele e Pignatelli 2001 - **Cr.**
 da 20 al 210 venicchi vassallabocconi n° 4, 4 x 3
 spettacoli Abbonamenti Concessionari Biglietteria (ore
 10-20-18) Tel. 8515 241242; Per informazioni
 www. Il nostro sito ed i biglietti: www.teatrospedini.com.it

PICCOLO REGNO G. Ora qui Al Asi,
 Cattedrale di Santa Maria Assunta, concerto
 del Teatro Regio diretto da Armin
 Fager. Musicisti di M. Haydn e J. Brahms
 ingresso libero. Città di Asolo, Tel.
 0423-456567.

ALFIERI piazza Solferino 2, Tel. 011 552.380.
 Informazioni e biglietti per i abbonamenti
 Teatro Spettacoli: **Il fiore all'india**
 piazza, Stagione 2001-02 tutti i giorni
 orario continuato 9-18 siti Internet www.klorospettacoli.it.

ADRIANO PANI Conferma abbonamento Stagione
 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale
 della Rai, **Balletti** presso il Palazzo della
 Radio, via Verdi 3, cal lunedi al sabato, orario
 continuato 10-18. Per informazioni tel.
 011-810.4553-810.4949

TEATRO STABILE Caprioglio 5, Teatro Stabile
 Tirocinio, venerdì Caprioglio e biglietti per Il
 Progetto Giuliano, Caprioglio 8,
 orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti
 TST, Biglietti Teatri T.S.T., via Rimini 49, Tel.
 0115178246, n° verde 800235333, orario
 8.30-18 domenica riposo. www.teatrostabilecaprioglio.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis,
 Tel. 011 380.5780, Prezzi d'autore 4° trimestre
 drammaturgia contemporanea agli Affretti di
 primelpe con gestito di E. Sando, ore 17.30.
 Abbonamenti Teatro Spettacoli al centro
 Grandi presentazioni 2002, tutti
 i giorni Per info e biglietti: info@teatrospedini.com.it

MUSICALE. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza bianca che si innamorano appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.
● ● ●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una ragazza; la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a un medium del luogo (Cale Blanchett) visto che ■■ quel giorno «vede» le anime degli uccisi.
● ● ●

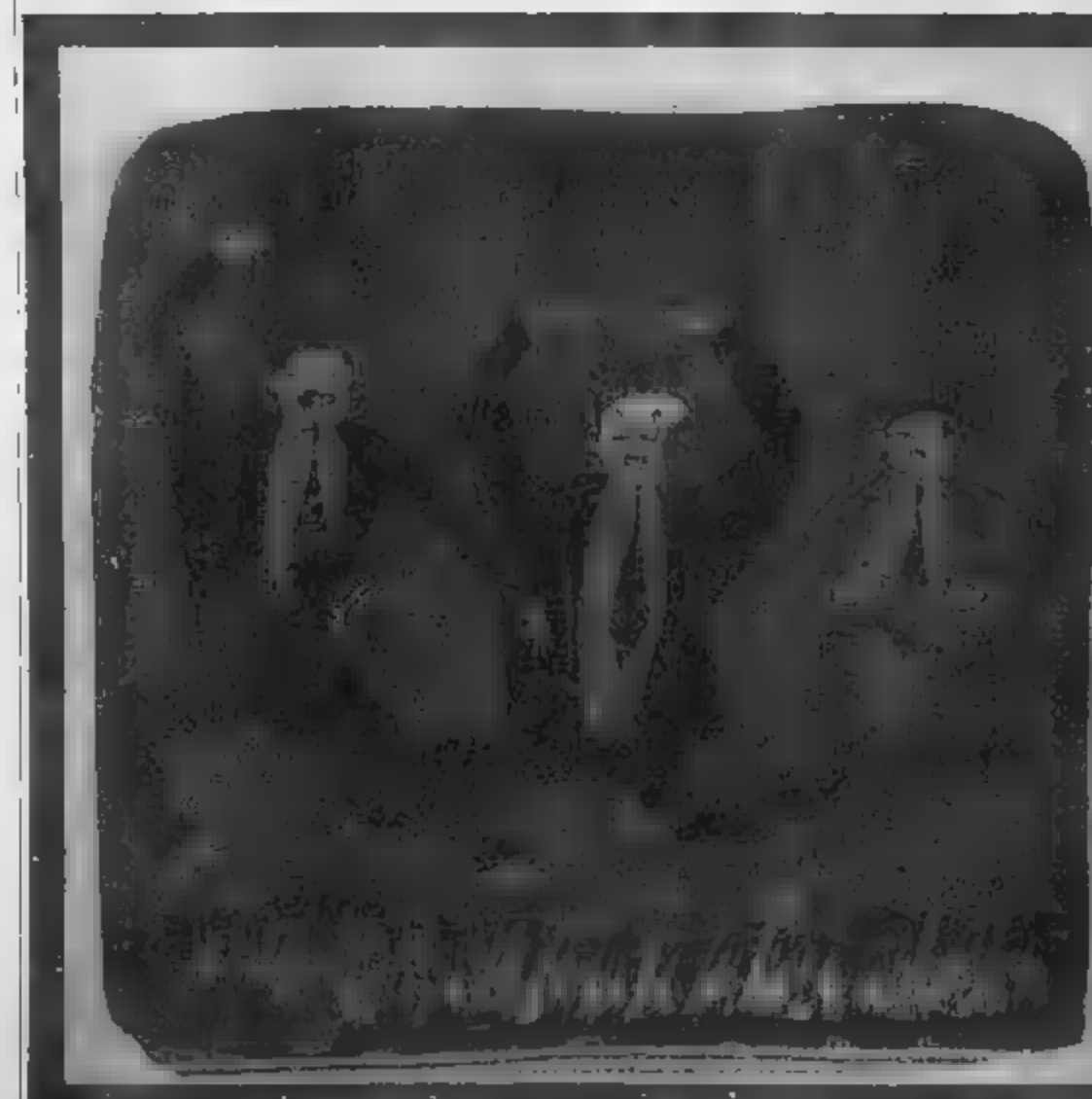
THE THING. Thriller. Quattro anni dopo i compagni di college scoprono un mostro e decidono di rifugiarsi in questa città di bunker sotterraneo. Sopravviverà solo una di loro.
● ● ●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ■■ donne (Nicole Kidman) vive con i due figli a casa domestici in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso cominciano verificarsi fatti inspiegabili.
● ● ●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece ■■ Pierre di Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'amore trionfo si traveste da uomo.
● ● ●

THE LAST DAYS OF DISCREET BEAUTY. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in camicie colorate volgendo nelle sue gesta ■■■■■ anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
● ● ●

27 SACI PERDUTI. Drammatico. Prende il suo anno I ■■■■■
Garmes, il film della russa Nina Dorgelade s'impenna sul personaggio di Sybil ■■■■ quattordicenne che arriva ■■■■ piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta stanco, Sybil si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.



la meritata sanzione per mariti o fidanzati
che non forniscano adeguate giustificazioni
alle rispettive partners per le continue dimissioni
DI LAVORO che da troppa tempo si tengono
ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e SABATO sera.

S.S. 35 Bis del Ciovi
Bosco Marengo (AL)
Infoline: 0131-298313
348-4100592

STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA



Gli Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE SCRIVIA

In piazza Fausto Coppi suona questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: è un appuntamento di contorno del premio letterario «Le storie del Novecento», che sarà consegnato domani.

Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia: hanno partecipato autori di racconti ispirati a problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre 300 gli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il testo vincitore sarà letto in piazza, prima del concerto. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò la «nuova ondata» del rock italiano. Oggi i sei componenti amano esplorare percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni e altri artisti.

Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti hanno suonato. Nada e anche Alessandra nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato via teatro con Fabrizio Bentivoglio; Peppe Servillo, del gruppo, il cimentato i romanzi Ariestango. Si erano perfino scioglimento, ma la band ha già quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. (b. v.)

Cavallermaggiore

Sabato notte in discoteca con Valeria Marini

Continuano le serate all'«Evita» con i grandi ospiti dal mondo dello spettacolo. Domani protagonista sarà Valeria Marini. La bionda attrice e show girl, che compare sul piccolo schermo quale inviata speciale della domenica negli studi per «Quelli che il calcio», arriverà nel locale intorno alla mezzanotte e rimarrà in compagnia del pubblico. Per i fans della Marini sarà anche l'occasione per scattare qualche fotografia. L'appuntamento all'«Evita» trascorrerà la musica: le proposte per scatenarsi sono con la musica commerciale del dj Cuky, con la house e le percussioni regalate da Magilla dj. I ritmi latinoamericani a «revival» firmati da Moggi dj. Per ogni informazione sulla serata e programmi nella discoteca c'è l'«infoline» allo 0172-381280. (p. s.)

Baveno

Le mostre del concorso nazionale di liuteria

Proseguono fino a domenica le mostre del concorso nazionale di liuteria, appuntamento di spicco nel calendario culturale del Verbano Cusio Ossola. All'hotel Lido Palace di Baveno sono esposti gli strumenti vincitori e selezionati, nella sala consiliare del Comune si può ammirare la collezione del Maestro Frignani «La Scuola Toscana fra e». (s. r.)

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

SALATO

Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis

NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i cugini poveri degli Albesi perché di là c'era il Barolo e di qua (nel del Tanaro) c'erano vini senza una precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta, il successo di un mezzo miracolo e i protagonisti di questa rinascita: stati i sindaci della zona che hanno nel bianco Arneis un punto di sintesi per cominciare a fare promozione del territorio.

Sembra una banalità, ma funziona: diplomazia rurale, ma questi capitani da Giovanni Negro di Monteu Roero hanno motivato la gente del posto con la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Bosco, nella radiosa macelleria di Luigi Raspo, che produceva un'inaspettata salsiccia da mangiare cruda sul pane caldo

come fosse un ciusciole mar-chigiano, il quale mi salutò dopo la spesa ricordandomi che quella era la «Salsiccia del Roero». Già! Ed anche la tasca di carne ripiana, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi si inaugura a Bra la grande kermesse mondiale, dedicata ai formaggi, «Chassés» e non ha la certezza della cittadina delle sette sorelle rivali. Alba appartiene a meno al Roero.

In ogni caso Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima zona che ha la sua capitale a Canale d'Alba (d'Alba è Canale Roero, si scrive). Qui c'è una delle più attive enoteche regionali del Piemonte che è anche cucina di cultura e sempre qui, sotto i bei portici, c'è straordinario salumiere «Chicco» l'accenda che sforna - è il caso di dirlo - un succulento prosciutto cotto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro ore. Gli aggiunge soltanto sale, aglio, rosmarino e un poco di ed aspetta soltanto d'essere gustato con un poco di Arneis, magari lo stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - via Roma, tel. 0173/979069 - Chiuso: lunedì - Prosciutto al forno al kg. 40 mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma dei Carabinieri che si identificò nell'immagine, dagli inizi, con un copricapo che la fantasia popolare battezzò in «lucerna».

Da qui la nascita dei «lucernotti» che fanno il verso ai glanduoli e che identificano un percorso storico tra l'Arma, la città di Torino e l'industria dolciaria. Del resto la Caffarel, che ha realizzato questi cioc-



latini speciali, note pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1826 da Paolo Caffarel figlio di Pierre Paul Caffarel, originario di Luserna San Giovanni.

Il cioccolatino che avrà la forma del copricapo dei carabinieri in alta uniforme, è realizzato in guscio di cioccolato fondente con all'interno un glanduola fatta rigorosamente con nocciolo Piemonte IGP.

Tra molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo le prime voci - scatenerà la rincorsa dei collezionisti, soprattutto per la bella scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolatini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavella, 41 - tel. 0121/958111.

RITARDI

BARI	35	75	60	60
	79	69	61	57
CAGLIARI	44	24	25	25
	82	66	45	44
FIRENZE	22	38	39	46
	62	59	49	47
GENOVA	14	17	47	42
	104	64	54	47
MILANO	64	79	75	62
	72	62	59	51
NAPOLI	66	14	58	42
	65	63	46	46
PALERMO	35	31	17	12
	75	64	50	50
	54	87	39	46
	98	54	46	46
	18	8	71	22
	85	75	66	55
VENEZIA	20	34	82	50
	102	65	57	50

COMPLETTE

Ami centrati: Ami centrati sul 11	47-1	47-21	47-40	47-61	47-81
	47-8	47-23	47-48	47-63	47-88
	47-9	47-28	47-49	47-68	47-84
	47-10	47-30	47-50	47-69	47-89
	47-18	47-36	47-56	47-70	47-90
	47-20	47-39	47-58	47-78	47-2

Per questa settimana il computer di Cagliari 40 anni in frequenza sulla ruota di 11.

8-1	8-27	8-61	10-20	10-50
8-4	8-30	8-63	10-21	10-56
8-7	8-36	10-27	10-61	10-27
8-10	8-70	10-30	10-64	10-64
8-14	8-41	10-1	10-36	10-68
8-14	8-48	10-9	10-39	10-69
8-18	8-50	10-12	10-40	10-70
8-20	8-57	10-18	10-48	10-70

Ambate mature: ambate-in-scadenza, infatti tra parentesi in-

dichiamo la presunta scadenza e estrazione: Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L 1900
2 combinazioni
6650
7 combinazioni

8 - 10 - 74 - 85 - 18 - 71
21 - 36 - 44 - 33 - 5 - 78
8 - 31 - 48 - 70 - 81 - 71 - 69

Gioche sistematiche basi
- basi fisse prete 1 a 1 = 44 - 61 - 73 - 85
- varianti = 90 - 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 85 - 88

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a cura di Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò

ospite mozzafiato...



INAUGURAZIONE

SABATO
22
SETTEMBRE

LA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI

SABRINA
FERILLI

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (AI)

PRENOTAZIONI
335-683071
335-7311637

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (AI) 109°C. Usata Asti-Est Seguire per Alba InfoLine 011-958021

BASKET: NEL PROSSIMO TURNO I BANCARI AFFRONTANO IL CASTELLETTO NEOPROMOSSO IN B1

Alla Prestitempo il derby di Coppa

Battuti (84-76) gli storici rivali del Giornalino Alba

Enzo Armando

La Prestitempo sbriga anche l'ultimo formalità in Coppa di Lega. Mercoledì sera ha battuto il Giornalino Alba per 76-84. I bancari si sono presentati sul parquet albesi con la qualificazione in tasca. La matematica certezza. Oggi i compagni l'hanno ottenuta superando domenica la Palmar Torino. Con questa vittoria la Cierre chiude il girone a punteggio pieno: il bottino finale parla di quattro gare vinte, anche contro compagni di categoria inferiore.

Il prossimo impegno di Coppa sarà ben più impegnativo: la Prestitempo affronterà il Castelletto, società neo-promossa in B1. L'incontro d'andata si disputerà giovedì 27 settembre a Busto Arsizio, palazzetto in cui il Castelletto è costretto a giocare perché il suo impianto è stato omologato. Il ritorno è previsto per domenica 29 al Palacierre, a una settimana dall'inizio del campionato di B2.

Tornando alla sfida Alba, il coach astigiano Arturo Benelli ha fatto girare tutti i giocatori. Tenuto precauzionalmente a riposo Bassan, Benelli ha riproposto Patria, reduce da un infortunio al ginocchio. L'ala-pivot è uno dei migliori in campo: si è mosso bene e si è impegnato per metterli in mostra, risultando alla fine il miglior realizzatore della partita con 18 punti, al pari dell'albesi Simoni. Note



Paolo Patria è rientrato dopo l'infortunio

positive anche per Torcello, mattatore sotto canestro, e Bertello. Calvo, dolorante a una gamba, ha forzato più di tanto.

La Prestitempo ha dominato i primi due parziali, vinti per 19-28 e 35-53. Nelle altre due frazioni il quintetto astigiano ha accusato una flessione dovuta a calo di concentrazione. A questa fase sono state due triple di un Allura, sempre molto lucido, a tenere a debita distanza il Giornalino Alba.

Prestitempo: Allura 10, Brozzi 6, Perissinotto, Ogero 6, Calvo 9, Marcello 4, Bertello 15, Patria 18, Torcello 10, Passera 6, Andreo.

La Cierre tra presente e futuro

Presentazione ufficiale oggi pomeriggio con prima squadra e giovani del vivaio

Presentazione ufficiale oggi pomeriggio per la Prestitempo. 17 nel salone della Cassa di Risparmio di piazza della Libertà giocatori e dirigenti della formazione astigiana si troveranno al gran completo per il "battesimo" della stagione. Per il sodalizio "Cierre Basket", che comprende oltre alla prima squadra anche le compagini del giovanile fino all'annata '88, l'appuntamento che apre una nuova avventura molto importante, dopo l'asaltante promozione avvenuta tre mesi fa. Contemporaneamente ci sarà anche la presentazione delle società "Pallacanestro Cierre '99" che, sotto la sponsorizzazione "Erbavoglio" si occupa dei ragazzi delle giovanili di età inferiore ai 13 anni. Intanto per la Prestitempo proseguono a tamburo battente gli appuntamenti agonistici: dopo la vittoria di Alba nell'ultimo turno di Coppa di Lega gli astigiani tornano in campo già questa volta per il Torneo interprovinciale Asti e Alessandria. Terminata la cerimonia di presentazione Oggi i compagni si trasferiranno ad Alessandria, dove alle 19.30 sfide-



Beppe De Stefano, dirigente Prestitempo

ranno per la semifinale della manifestazione la vincente della partita giocata ieri tra Zimetal e Valenza. In caso di successo i bancari accederanno alla finale in programma domenica sera alle 21.15, in cui potrebbero trovare come avversari i casalesi della Bistefani, in un successo anticipato del derby che si riproporrà in campionato. [g.f.]

TAMBURELLO SERIE C

Il Cunico ora sogna lo scudetto

CUNICO. I campioni provinciali allungano le mani sulle semifinali dello scudetto di tamburello serie C. Mercoledì pomeriggio nel posteggiato della fase nazionale tra Cunico e Montebelluna, «Carro» Marelli e compagni hanno vinto 13-6. Ancora macchia bianca sulla stagione regolare è stata eliminata a tavolino dal giudice sportivo. I due punti Montebelluna hanno qualificato il Cunico alle semifinali del 7 ottobre. I biancoazzurri Mimmo Basso hanno cercato di arginare la superiorità dell'esperto quintetto avversario: 2-1, 4-2, 6-4 poi il Cunico ha preso il largo. Oltre a centinaia di spettatori hanno assistito mercoledì all'incontro, match che in tanti hanno considerato una finale anticipata. «Non sappiamo quali saranno gli avversari in semifinale», ha detto Fierro Lazzarato, direttore tecnico del Cunico. «Siamo contenti di come ci stiamo comportando. Speriamo nel rientro di Franco Capusso». Domenica prossima l'ultimo turno della fase nazionale. Il Cunico farà visita agli alessandrini del Tegolo, mentre il Montebelluna, che dovrà dalla rimonta dei lombardi del Dossona, sarà ospite della Colnaghesse (MI), finalista di coda del girone. Dopo il turno di stop, il torneo riprende domenica 7 ottobre gli incontri di semifinale in campo neutro. Il 14 la finalissima scudetto. [g.m.]

ATLETICA, BILANCIO POSITIVO AI REGIONALI GIOVANILI

L'«Alfieri» cala un poker di ori

ASTI

La Vittorio Alfieri ha fatto man bassa di medaglie nel fine settimana nei campionati regionali giovanili che si sono disputati a Mondovì e a Bellinzago. Nel Cuneese erano in programma i campionati Allievi e Juniores. Nella classifica a squadre la Alfieri è salita sul secondo gradino del podio tra le Cadette con 2391 punti che rappresenta il nuovo primato provinciale categoria. La Fiere stabilisce due par-

Il suo 58'43 migliora il 58'7 di Josy Duino che risaliva al 1988.

Stefano Roero ha centrato due primi posti nei 100 (11'43) e nei 200 (23'35) con vento contrario.

Tetralon. A Bellinzago si sono svolti i campionati piemontesi Cadetti e Ragazzi di tetralon. Maria Fiore è salita sul secondo gradino del podio tra le Cadette con 2391 punti che rappresenta il nuovo primato provinciale categoria. La Fiere stabilisce due par-

Grande protagonista Carlo Balduzzi che si è imposto nei 400 e negli 800

ostecoli (13'5) e nel giavellotto (21.65), saltato 1,35 nell'alto e corso 1'50 in 1'51".

Nelle prove individuali, nella Ragazza, Yeta Sokoli ha vinto nel lancio del peso con la misura di 11,73 metri, precedendo la compagna di squadra Silvia Molino (8,6). Pasquale Leuzzi è giunto quarto nell'alto (1,25).

Prove multiple. Sabato domenica a Doszenzano sul Garda sono in programma i campionati italiani di pentathlon.

L'Alfieri si presenta con la squadra femminile che detiene attualmente il quinto punteggio in Italia (12.860 punti).

La compagine sarà formata da Antonella Giulivi, Rossana Ravella, Luria De Ambrogio e Annalisa Maggiorotto. [e.a.]

NEI GALLETTI RIENTRATO ■ BEPPE FALZONE DOPO UNA LUNGA ASSENZA

Asti e Nova non si fanno male

Pareggio (0-0) tra le due astigiane in Coppa

Gianluca Forno

ASTI. È finita senza vinti i vincitori. Prima sfida Asti e Nova Asti. Asti: 0-0 in Coppa Italia al termine di una partita decisamente equilibrata, in cui le due squadre hanno giocato al piccolo trotto, badando più che altro a far riposare alcuni titolari e a evitare infortuni.

Il Nova Asti è sceso in campo con il classico 3-5-2 con Garbo libero d'emergenza al posto dell'infortunato Boichicchio e con Fogliato davanti in appoggio a Berutti. Turno a riposo per Bobbio, Pesce, Carnà e Francischini.

L'Asti si è invece schierato con il classico 4-4-2 in cui è stato riproposto al centro dell'attacco Beppe Falzone. Fuori per scelta tecnica Bruno, Farinella e Gallo.

Pochi le emozioni: dopo 26 minuti il Nova Asti ha creato l'occasione più limpida con un tentativo di autogol di Lorusso che testa, di Masu,

ha spazzato Mirko Bucciol, centrando la traversa. L'Asti ha reagito rendendosi pericoloso con un paio di conclusioni da lontano molto insidiose di Salvo e Penna e una bella combinazione tra Gabasio e Pavanelli in cui tiro è stato bloccato da Altieri. Nella ripresa galletti maggiormente in evidenza, con occasioni per Falzone (due volte) e Pollina a cui ha risposto con sicurezza Altieri e con un'altra staffilata di Pollina finita a fil di palo.

Il Nova Asti è invece andato in gol con Masu direttamente su calcio di punizione, ma l'arbitro aveva chiaramente indicato che si trattava di tiro di seconda e ha quindi annullato la rete.

Nova Asti Don Bosco: Altieri, Guarnaschi, Perez, Masu, Corognati, Rovetta (Pesce), Macario, Gagliardi, Barutti (Francischini), Garbo, Fogliato.

Asti: M. Bucciol (Bausola), Sarzi, Lorusso, Penna, Corretto, Pavanelli, Pavanelli, M. Bucciol, Falzone, Salmaso, Gabasio (Pollina).

Spogliatoi

Mister e presidente «Risultato giusto»

ASTI

■ respirava un clima rilassato ■ termine primo derby tra Asti e Nova Asti. La Coppa Piemonte è considerata dal più una competizione di condimento, utilizzata dalle squadre come allenamento.

Il mister dell'Asti Nicola Petrucci ha gettato nella mischia alcuni giovani della juniores e rilanciato la bandiera Beppe Falzone ma dice di non essere stato il solo a fare l'attacco: «Eravamo mascherati entrambi. Nonostante questo, è stata partita maschia: ci sta quando si tratta di derby».

Petrucci è soddisfatto della



la Petrucci, tecnico dei galletti, e Vittorio Massano presidente del Nova Asti

partita dell'Asti: «Abbiamo visto in azione i giovani, che hanno risposto benissimo. Del resto arrivano tutti dall'ottimo vivaio biancorosso. La manovra è stata piacevole. Siamo mancati in fase conclusiva e nella condizione fisica di quei giocatori che non hanno svolto la preparazione ad agosto».

Sul rientro di Falzone, che si è reso pericoloso su punizione, gli scappa una battuta: «Quello che ho mandato in campo è il suo fratello gemello. Ha smaltito i chili di troppo, deve solamente tonificare i muscoli e ritrovare il ritmo gara».

Sulla sua presenza nell'un-

dici titolare domenica contro il Canelli, Petrucci imita il collega interista Cuper quando parla di Ronaldo: «Ci sono buone possibilità di vederlo in campo ■ non bisogna avere fretta».

Al presidente della Nova Asti Vittorio Massano è spiaciuto il carattere dei miei ragazzi. A livello individuale spendo una menzione per il nostro portiere Bobbio e per Perez, un diciottenne dalle grosse potenzialità.

Dei cugini dice: «Quella del "galletti" è una buona formazione. Fia tenuto bene i 90'. Sia noi sia loro abbiamo ancora ampi margini di miglioramento». [e.a.]

RALLY

IL TITOLO TRICOLORE CONQUISTATO ■ SICILIA

Navigatore di Asti campione gruppo N

ASTI

Una campione dei in più in terra astigiana. Venerdì scorso in Sicilia, sulle strade del Rally internazionale di Messina, Emanuele Curto si è laureato campione italiano di rally. Il navigatore astigiano, 27 anni, ha ottenuto il trionfo in coppia con il biellese Fabrizio Rattigle ■ Mitsubishi Carisma Evo VI. Il titolo di gruppo N è arrivato nel Tir (Trofeo italiano rally). «E' stata una gioia indescrivibile - dice Curto - vinta dopo la grande paura di Campobasso». A Messina - annota Curto - siamo partiti con decisione. Non avevamo alternative. Tra i primi a complimentarsi con i due piemontesi Flavio Zanella, il mitico navigatore di Renato Travaglia per sei volte consecutiva campione d'Italia, in corsa anche quest'anno per il tricolore. «Ricevere gli elogi da quello che considero il più forte "navi" italiano ha completato la mia gioia», ammette Curto. E prosegue: «Ci siamo giocati tutto in questa ultima prova. Perdere sarebbe stata una bella traversa».



Emanuele Curto, tricolore Gruppo N

«dopo aver sempre dominato». Un bilancio di vittoria («Gonova», «San Martino di Castrozza», «Reggio Emilia» e «Messina») e i secondi posti, che vale come importante biglietto da visita per il 2002. «Per ora voglio riposarmi - fa sapere il neo campione d'Italia - e godermi questo titolo». [g.m.]

PRIMA CATEGORIA

TANARINI NEI QUARTI NONOSTANTE LA SCONFITTA

Rocchetta avanti in Coppa

Milan Club ko ed eliminato

Avanza la Rocchetta nono- in sconfitta, sfortunato Milan club si arrende al Felizzano: questi gli esiti sfide di ritorno degli ottavi ■ finale della Coppa Piemonte - Valle d'Aosta.

Rocchetta-Pacetto 2-3. Subito in vantaggio. Fanno i tanarini vengono raggiunti ■ rigore molto dubbio ■ superati nella ripresa. Marelli trova il 2-2 e in pieno recupero arriva la rete dei torinesi. Ai locali, cui è bastato il 3-1 dell'andata per passare il turno, è stato anche misteriosamente annullato un gol di Luca Dellagarda dall'arbitro, molto contestato durante il match.

Rocchetta: Fortunato, Barbero, Di Leo (Prassetto), Murello, Tosetti, Garbin, L. Dellagarda, Bergamo (C. Dellagarda), D. Furlanetto, Serra (Di Lona), Fassano.

Milan club-Felizzano 1-2.

Partita di grande orgoglio, stregata per i rossoneri. Mitico dopo 14' trova l'1-0 che pareggia la sconfitta dell'andata, ma al 35' gli alessandrini pareggiano in maniera rocambolesca. Su calcio di punizione Bertone centra il palo e sul rimpallo in sfera colpisce Castiglione. Il portiere astigiano blocca il pallone vicino alla linea di porta, ma l'arbitro, tra grandi polemiche (espulso l'allenatore Marco Rossi), assegna la rete.

Nella ripresa i rossoneri si gettano all'attacco, tra palli e miracoli del portiere ospite (tra cui un rigore parato a Bonfanti), non ritrovano il vantaggio. Il 2-1, così, lo segna il Felizzano in contropiede.

Milan club: Castiglione (Sorrentino), Bragato, Bonfanti, Trincia, Rosmino, Gamba A. Roberto, F. Roberto, Ruotolo (Scarpulla), Mitic, Boccaccio (Altomonte). [g.f.]

CILISMO

IL PEDALE CANELLESE A CATTOLICA CON 19 GIOVANI

Chiara Balluchi conquista il tricolore nella gimkana

CANELLI

Il Pedale Canellese si è piazzato al 28° posto assoluto al Meeting Nazionale Società per «Giovanissimi-Memorial Adriano Marrelli» che si è disputato a Cattolica. La vittoria è andata all'Os Anzane Cristoforetti Fondriest che ha totalizzato 1140 punti. Sui gradini più bassi del podio il Gc Ciclistica Villongo (1030) e la Sc Fontana Freda Uga Grimal (1005). Alla manifestazione hanno partecipato 2100 giovani atleti in rappresentanza di 121 società.

A livello individuale Chiara Balluchi di Tanco, portacolori del team canellese, ha conquistato, nella categoria G1/F (7 anni), il titolo tricolore nella specialità della gimkana. Una tradizione di famiglia: Chiara succede infatti al fratello Nicola, che aveva vestito la maglia per tre anni consecutivi, nelle edizioni 1998, 1999 e 2000 e che quest'anno non ha più

potuto gareggiare in quanto fuori età. Sempre nella gimkana quinta piazza per Chiara Lovisolo nella categoria G2/F (8 anni).

Nella velocità invece il miglior piazzamento per il Pedale Canellese l'ha realizzato Valentina Ferla che, nella categoria G4/F, si è classificata terza. Nella stessa gara 13° posto per Alice Tortorolo. Sempre nella velocità 13° Nicolò Balluchi (G4/M) e 16° Sara Messina (G5/F).

Questi i migliori piazzamenti nelle varie batterie delle prove su strada. G1/F: 3° Chiara Balluchi; 5° Arianna Duretti; G3/F: 6° Elisabetta Baggio; 9° Federica Rosso; G4/M: 7° Giorgio Favaretto; G4/F: 9° Valentina Ferla; G6/M: 6° Davide Vianengo.

Per il Pedale Canellese hanno partecipato al Meeting: Arianna Duretti, Chiara Balluchi, Sara Lai, Chiara Lovisolo, Ivan Massano, Elisabetta Baggio, Stella Lovisolo, Federica Rosso, Nicolò Balluchi, Gabriele Basso, Veronica Co-



vio, Valentina Ferla, Alice Tortorolo, Giorgio Favaretto, Cristian Lai, Giulia Massano, Sara Messina, Davide Vianengo e Mirko Di Mauro.

L'attività giovanile del Pedale Canellese viene svolta grazie al contributo degli sponsor Roeder, ristorante Mangiabene, concessionaria Fiat l'Autobello, Sime telefonica, Cicli Gagliardini, Caffè Salotto e Mapei. [ca.l.]

VOLLEY

MA SFUMA L'ACCORDO CON CELARDO

Arol sul mercato in vista della B2

ASTI. Si terrà giovedì 4 ottobre, nel salone della Cassa di Risparmio Asti, la presentazione ufficiale dell'Arol Team Volley. Società di Carlo Romano illustrerà il programma di stagione che segna il suo debutto in B2, dopo l'acquisizione di diritti dal Pinerolo. Saranno presenti tutti gli sponsor: dalla ditta canellese Arol all'Erbavoglio; da Asti a Pasta alla Caffetteria Garibaldi, dalla Banca d'Alba a «Nosenzo Consortium» alla Lotto. Per quel che la squadra, si allontana in possibilità che Celardo indossi la maglia dell'Arol nella prossima annata. Sono infatti sorti problemi tra la Voluntas, dove giocava Celardo e il Mondovì il cartellino e il Team Volley, aveva allacciato la trattativa con il sodalizio cuneese, si è così trovato tagliato fuori. «Siamo alla ricerca di una valida alternativa - spiega Romano - intanto siamo soddisfatti del setoleto che abbiamo allestito. Ho trovato i giocatori molto grintosi: hanno tutti voglia di riscattare le ultime annate non proprio felici».

L'acquisto di cui va più fiero Romano è quello di Edo Bonola: «Per convincerlo a venire da noi abbiamo dovuto fargli capire che siamo una società seria - spiega - Gli abbiamo spiegato che in tre anni vogliamo salire in B1. Per noi rappresenta l'elemento più importante per carisma ed esperienza». [e.a.]

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

RECESSIONE

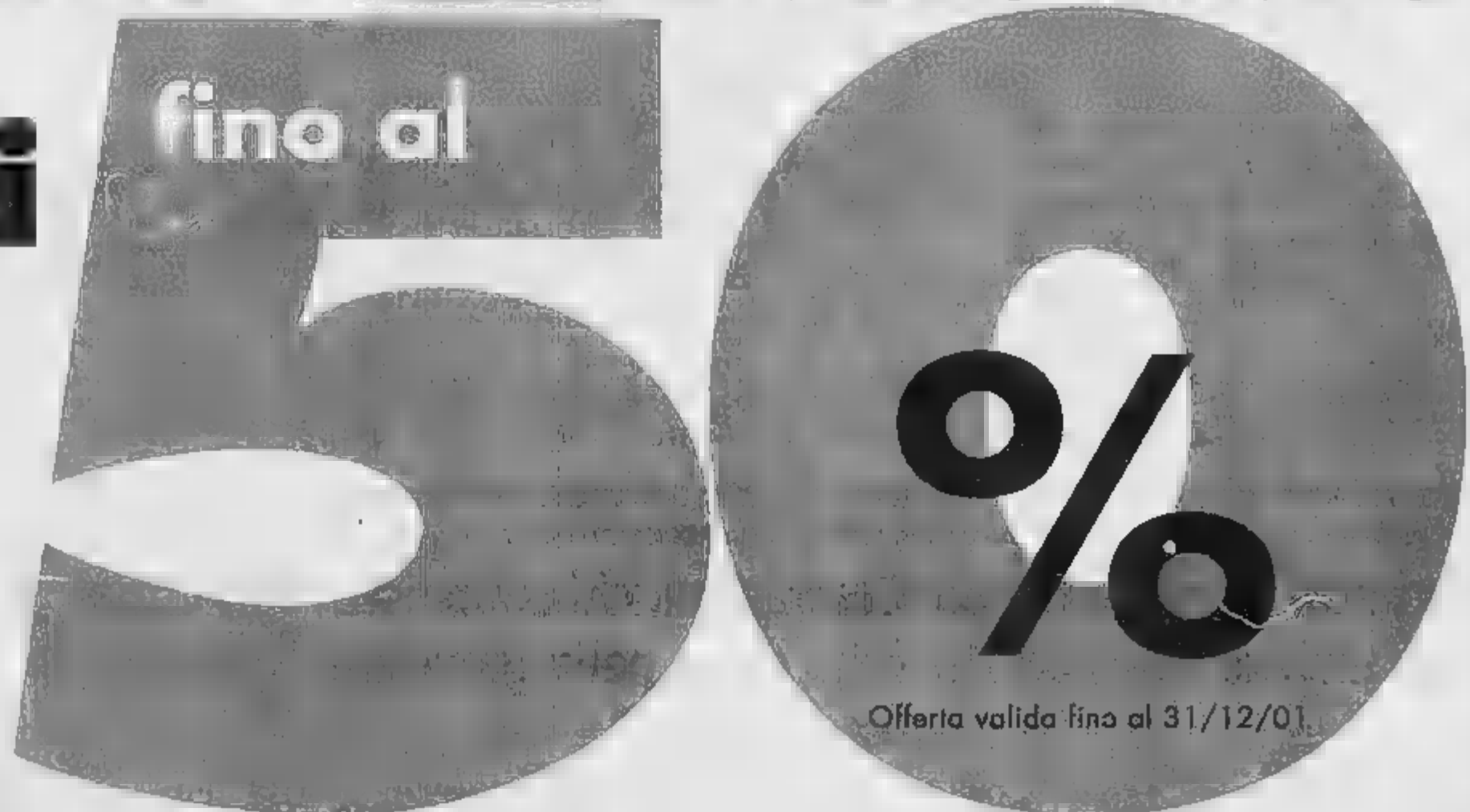


Noi la ostacoliamo

da Sabato 22 settembre

**con
Sconti**

fino al



Offerta valida fino al 31/12/01

Aperto la domenica * ampio parcheggio



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC A LAVORO

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione, Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le andranno sicuramente meglio».

Parole di Chiamparino. Il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune (anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione), ha convocato una riunione con l'assessore al turismo e alle Olimpiadi e, in extremis, ha evitato che alla grande kermesse della città fosse rappresentata proprio Torino che della neve sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al 2006 quando ci saranno i Giochi.

Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in zona Chiamparino». Imputa la gaffe a una sottovalutazione del nuovo Salone. Poi, ribadisce: «E' ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia. «Giovedì, agli Stati generali della montagna non ci sarà perché con Castellani e Ghigo vado a Roma».

Insomma, il Comune prende parte al Salone della monta-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi).

Già, il Lingotto. La manifestazione è stata dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola era

appunto a Bologna, ce l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che erano stati superati i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand).

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io non ne sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere». Possibile? Sono ore che si sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Piers ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, ben visibile. Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo».



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin con Alberto Tomba, che sarà ospite dello stand.

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore

Leggo sui giornali di oggi, che molte voci, si amplificano la notizia al prossimo Salone della Montagna sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa sia la «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisca un immediato ricordo di uno degli appuntamenti più importanti per Torino e le sue valli.

Le Olimpiadi sono una grande sfida ed opportunità per il nostro territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sinergia e in stretto raccordo con Torino 2006. Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede: «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la «festa» con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare sia meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, spenti i riflettori, finite le conferenze stampa, chiusi gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi lo penso di no.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come un emblema di quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elda Tassore

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvidero e coatto, onesto e sapiente. Nel calcio sì, la terminologia è ottima e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, Mesarini. Ma conta soprattutto - e ci cantiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nel prossimo giorno, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio non passato ma «futuro» (immediato) del verbo fare, [gpo]

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARÀ LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonello Angelini e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro della perplessità del collegio sindacale



Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni effettuate. Il secondo: consulenza per l'attivazione di piano di formazione informatica del personale. «Il Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più «siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a cui delegati che commissari».

L'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che «confermare la perplessità a suo tempo presa in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

Nel 2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale ma non i giudici. Ecco cosa scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così previsto dalla pianta organica che annovera tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per la Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». È probabile che simili situazioni siano state segnalate anche altri collegi sindacali: altre Asl al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, infatti, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa delle Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrosio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno «che la Giunta» valutare i singoli comportamenti dei direttori generali». Spiega Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il non è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale della Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze». La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative? Saitta è convinto che eventuali irregolarità amministrative contabili «decadono con un voto politico».

polemica

Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande di consulenze che l'Amministrazione ha conferito conferendo, anche in «conclamata mancanza di risorse umane interne», richiama l'attenzione sulle problematiche di perdite di bilancio che si potranno manifestare ed esprimere riserve per quanto attiene l'onere delle consulenze modeste. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio garantisce il «controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi».

E quella «riserva» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, il direttore delle

Molinette, Luigi Odasso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende in esame il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che «siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a cui delegati che commissari».

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tante partite del campionato minor, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, in subordine anche solo quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania. Così George Săules, che adesso ha 22 anni, la scorsa estate ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Con lo stipendio in nero, Bogdan Nechifor, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri la squadra è arrivata in Italia: la destinazione Trieste, dove proprio

ieri sera ha incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa. Nechifor, una volta in Italia non ha trovato nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto, e la sera, ora già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitanato Ceccato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabilimenti abitati. Il controllo ha permesso di sequestrare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, come prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere altra irregolarità di questo tipo si potrà arrivare anche a confiscare,

cioè alla perdita totale. Bene. I titolari delle imprese edili della valle di Susa (e del Torinese) che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel corso della stessa operazione dei militari della compagnia di Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietà, informata da quei militari, non se ne era ancora accorta.

Quanto ai rumeni, la coppia torinese, appena ricostituita, è destinata a spezzarsi di nuovo: George Săules ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento alla frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi anche a restarci, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ora attesa, appostamenti a partire dalle tre e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri e cartoline l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si sta trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, funziona a rilente e su questa situazione la Confesercenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato la casa editrice. Raccontano i librai: «Il distributore Scalfar si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinari dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda alle 3 e mezza del mattino, alle 5 eravamo già in 32, alle 7,15 la Salfar affigge un cartello per annunciare che «servizi solo 40 a ordin». Così molti librai devoti non hanno subito i libri e forniscono ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel librai il responsabile della mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa è sua».

Sui libri di testo intervengono Rifondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il 60-70% del libro è anche del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrato Berti dove il costo complessivo dei libri è di 964 mila lire anziché 598.

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

c/o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE

GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) o presso ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI PER UN GIORNO"

Ai sostenitori verrà offerta bottiglia di "Erbaluce"

UN DIBATTITO DURATO MESI



STUDENTI
Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie quindici di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta e

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 10 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La Casa della Libertà ha deciso di scelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuola pubblica e privata ma chiede con forza la modifica del provvedimento che come è presentato privilegia i ceti più abbienti. Decisamente contrari al provvedimento i Ds che annunciano un'opposizione intransigente. I Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentargli emendamenti. Spiega l'assessore Leo: «I buoni scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque per la realizzazio-

ne dei centri studenteschi autogestiti. Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale». Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche

COME FUNZIONA LA LEGGE
CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

delle famiglie. Il disegno di legge stabilisce che possono essere rimborsate tasse e rette di iscrizione. Il diritto al rimborso le famiglie che spendono in retta l'1 per cento del reddito lordo fino a 150 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

il contributo almeno 20 mila studenti delle private, mentre poche centinaia quelli delle statali. Leo riconosce: «In questo provvedimento rientreranno pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso». E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possono ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo siamo pronti alla battaglia». Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare con grande attenzione le proposte della Margherita e quelle dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che non capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTRO SINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un sì solo a precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche

intervista

La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge, il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché troppo sbilanciato in favore delle famiglie e redditi. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella del Ds. Dunque l'Ulivo si spacca...
«Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e non vogliamo una strumentalizzazione. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che proprio la Casa della Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quei principi». Che cosa vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?
«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che è fatto favoriscono la famiglia con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi e puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?
«Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel frattempo prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta. In alto, il segretario regionale del Ds Pietro Marcarano: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione

intervista

«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una moderna politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Parla di Pietro Marcarano, segretario regionale del Ds. Marcarano, mi spieghi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e di fatto privilegia le famiglie con reddito elevato. Noi non siamo contro la scuola privata, anzi i centrosinistra a livello nazionale ha approvato il referendum sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo della retta, esenzione di una franchigia e limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti della statale».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Puntate a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo è spaccato come la mettiamo?
«Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente e non ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa della Libertà punta a soluzioni di forza la nostra opposizione sarà intransigente».

Farete ostruzionismo?
«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato». La senatrice Chiara Acciarini del Ds ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?
«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad una ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Un gruppo di lettori ci scrive: «Mercoledì 12 settembre alle 21,30 uno studente universitario Calimera (Provincia di Lecce) iscritto da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria stanza dai compagni con i quali divideva l'appartamento. Espletate le prime procedure con le quali è stata ipotizzata la morte naturale è stato portato all'obitorio, ha dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto ad autopsia e conseguentemente di tor-... casa con il seguito la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immedesimata dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine. «Ora, non solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di cui due lavorativi) persone già per sé tanto cariche d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, esposti alla meno peggio da amici e conoscenti in quei momenti di riferimento affettivo? In attesa non di esiti, ma di presunti in considerazione». Seguono le firme

Specchio dei tempi

«Quattro giorni angosciante attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica usa e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione 48 ore»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale. Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che tutti mischiati (infatti sono diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Intranet, l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso. «Peccato io possa accedere in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili solo a chi è già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analogo

è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, non posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto intransigente in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sul computer del Politecnico e deve passare ancora un anno perché mi venga dato il certificato di laurea del definitivo, inoltre pure iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnici). «Dopo aver pagato cinque anni di tasse e l'iscrizione di 296.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e di far parte di una didattica dell'usa e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei successivi». Giorgio Frunotto

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvevato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 20 febbraio ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 1 del Regolamento di Igigie, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette che abita o lavora nel numero civico collegati al cortile». L'intero può essere visionato su Internet http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html». Andrea Pronatti

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa ci scrive: «In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di maggio 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali). «Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonoma a contattare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 25 giugno 2001 l'Atc ha richiesto preventivamente di spesa all'Amiat, pervenuta il 27 luglio successivo. «Ora è iniziata la rimozione delle vetture, dodici in tutto, due furgoni in totale, conclusa in quarantotto ore». Giorgio Ardito

CSEA
La Società Csea organizza un corso per
LAUREATI
TECNICO COMMERCIALE
SISTEMI TELEMATICI
Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecnico commerciali nell'ambito dei servizi di rete (rete Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).
I principali argomenti trattati:
ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.
Il corso si conclude con uno stage in azienda
Durata: 800 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)
Corso completamente gratuito
CSEA -
CADUTI PER LA LIBERTÀ
Corso Trento, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712

CSEA
La società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per
20 GIOVANI
Diplomati
TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Cobol, Visual Basic, Data base
Il corso intende formare una figura professionale, programmatore Junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi per la produzione di pagine Web.
CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO
Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)
Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro
Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 843/78 e della L.R. 6/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un
ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE
(valido per l'inserimento lavorativo)
Informazioni ed iscrizioni:
CSEA-G.QUAZZA
Via Tempia 6 - Torino
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

GINA/ITALIA
Nella seconda metà di Ottobre il Ds Marco Tassinari guiderà una delegazione di italiani in Cina, per la definizione di accordi commerciali con aziende cinesi dello Zhejiang, Jiangsu e Shandong.
ARCHITECTURAL TO.

REGIONE PIEMONTE
Agenzia Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti con rimborso lavorativo ambito contabile, fiscale e informatico.
Tel. 011.751498

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 90 - TORINO
Tel. 011.988.52.11 - Fax 011.608.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15:00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO MARCO MICHILOTTI
L. 55.000.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 2 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Vardi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Preselezioni Sig. Di Lorenzo 011.943.1434

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.943.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANO SUI LUCA DEBOUT

REGIONE PIEMONTE
ALFA SOFT S.r.l.
nell'ambito della iniziativa di formazione professionale finalizzata all'assunzione, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e co-finanziata dalla Regione Piemonte, organizziamo corsi per:
Progettisti Software Gestionale
u Possono partecipare giovani e adulti, in possesso di DIPLOMA
u I corsi sono totalmente GRATUITI
u L'ASSUNZIONE è garantita per coloro che termineranno il corso con profitto
u All'atto della laurea verrà inoltre erogata una borsa di studio
I candidati dovranno far pervenire il loro curriculum vitae a:
Alfa Soft S.r.l. - Corso Svizzera 185 - 10146 Torino
Tel. 011.743.845 - Fax 011.743.647 - E-Mail: alfasoft@uninet.it

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.



più leggera

perché l'acqua minerale
contiene bicarbonato di sodio
in un residuo medio di soli 103 mg/l
che tra i più bassi
tra tutte le acque minerali.

più leggera

perché è naturalmente mineralizzata
contiene calcio e magnesio che favoriscono
effetti benefici e salutari
sulla salute del neonato.

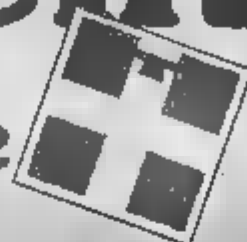
più leggera

perché è la più leggera
tra tutte le acque minerali
che ne volete
bere spesso e con piacere.

ACQUA MINERALE
S. Bernardo

CERRA

Naturalmente dal Piemonte



Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.

Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.



BERNARDI®

TENDENZA
BERNARDI
CONVENIENZA

GIACCONI IN ECOPELLE
da L. **29.900**

BOMBER SMANICATO
L. **19.900**

JEANS ELASTICIZZATO
L. **29.900**

MAGLIA COTONE 100% M/L
L. **22.900**

LUPETTO COTONE 100%
SMANICATO
L. **19.900**

GIACCA
IN ELASTICIZZATO
IN CONFORT
L. **49.900**

MAGLIE
FANTASIA
MODA
da L. **22.900**

LONGHETTE
IN ELASTICIZZATO
CON SPACCO
L. **29.900**

PANTALONI ELASTICIZZATI
da L. **26.900**

GIACCA LUNGA ELASTICIZZATA
L. **59.900**

Via Amondola, 304 **COSSATO**
ZONA PRATO DELLO - Sulla Superstrada Cossato Biella

LUNEDÌ dalle 10.30 alle 18.00

MARTEDÌ dalle 10.30 alle 18.00 (orario ridotto)

I MIGLIORI CORSI, I COSTI PIÙ BASSI

Università
Popolare
Subalpina

U.P.S. Via Fecia di Cossato

015.8497380
Iscrizioni in corso

BIELLA

EDIZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/215355230, FAX 015 2522379. E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

La grande Ginnastica nel

La Marmora

015.355195
Iscrizioni in corso

Biella, Palestra Itis
(Città Studi) - Ore 17
Chivazza, Palestra Sociale
(Via De Mozzo, 20) - Ore 17

ALL'OSSERVATORIO DI OROPA LA MINIMA È SCESA A +3° MA IL RECORD È DEL '36

Autunno precoce sul Biellese

Settembre gelido, si accendono i termosifoni

BIELLA
Le gelide temperature di questi giorni hanno decretato prima del calendario la fine anticipata dell'estate. È proprio per questo, il sindaco Gianluca Susa ha autorizzato ieri l'accensione anticipata provvisoria degli impianti di riscaldamento fino al 30 settembre.

Tanto per dare un'idea dell'aria già invernale che ha spazzato il Biellese in questi giorni, a Oropa la minima è scesa fino a +3° e sulla cima delle montagne è comparsa la prima neve. In città, quindi, nelle prime ore della mattina il termometro segnava +7° e soltanto intorno

alle 13 a 14 saliva fino a 14-15 gradi per poi bruscamente sole tramontava.

Non è la prima volta che si registrano temperature così basse: il mese di settembre, il record assoluto secondo i dati dell'osservatorio di Oropa appartiene al 1936 con -1 grado. E temperature decisamente autunnali si registrarono al santuario nel 1993 (+1,8°), nel 1994 (+1,6°), nel 1995 (+2,3°).

Le minime però si sono verificate quasi sempre verificate a fine mese (il 30 settembre nel caso del 1993) e il 28 settembre nel 1993, proprio nel '93, il settembre, Oropa registrò

la giornata più calda di tutto settembre: quasi 17 gradi e quindi in città la colonna di mercurio era salita oltre i 20 gradi. Segno che solitamente settembre è un mese ancora abbastanza tiepido.

Invece questa irruzione sulla zona ventisettentrionale ha un clima insolitamente freddo e asciutto. Ma ora il tempo sta cambiando, c'è un vortice di bassa pressione sull'Europa e le correnti meridionali porteranno un leggero rialzo delle temperature ma anche la pioggia. Le previsioni per il fine settimana all'insegna del maltempo con precipitazioni intense d'acqua. (m. al.)

SECONDO LA TESTIMONIANZA L'ANIMALE S'AGGIRAVA VICINO AL CIMITERO DELLA FRAZIONE VERGNASCO

«Ho visto una pantera a Cerrione»

Abitante chiama i carabinieri che si rivolgono a un esperto

BIELLA
È allarme-pantera nella frazione Vergnasco. Un residente ha segnalato ai carabinieri la presenza di un grosso animale di colore tutto somigliante a un felino, forse appunto una pantera, nei pressi del cimitero. «Mi sono trovato a non più di 10 metri dall'animale», ha raccontato l'uomo ai militari - «si aggirava tranquillamente in campo di mais appena tagliato. Certo potrebbe essere anche un grosso cane nero, ma ne dubito. Poi è scomparso nel vicino bosco».

Il Comando provinciale è scattato subito un'indagine per

I militari ritengono attendibile il cittadino fanno scattare i controlli nei boschi

È atteso il sopralluogo dello studioso che cercherà tracce del felino in paese e nei dintorni

chiarire l'episodio, tuttavia approssimare e nulla di interessante, almeno per il momento. È atteso per le prossime ore l'arrivo di un esperto in materia per compiere ulteriori accertamenti sul luogo dell'avvistamento. Intanto i carabinieri,

che hanno già consultato diversi studiosi, si sono rivolti anche ai responsabili dello studio di Varallo Pombia, per chiedere se per caso qualche felino si fosse allontanato dal parco, ma la risposta è stata negativa.

«Considerata l'assoluta atten-

dibilità del cittadino che ci ha segnalato l'episodio - spiega al comando provinciale di via Roselli - ci siamo sentiti in dovere di aprire un'indagine senza tralasciare nessuna ipotesi, informando della stessa la Prefettura, la Questura, il servizio veterinario e quanti altri possano essere interessati alla vicenda. Contiamo comunque di qualche certezza in più dopo che l'esperto avrà esaminato attentamente l'area interessata all'avvistamento, alla ricerca di eventuali tracce. La notizia, diffusasi rapidamente nella zona, ha già suscitato allarme in paese: un analogo avvistamento era avvenuto a Viverone tempo fa. (f.p.)

L'INTERVENTO PROVINCIALE COSTERÀ UN MILIARDO E MEZZO. TRA LE PRIORITÀ LA SICUREZZA

Nuove pensiline, primo passo per un servizio bus di qualità

BIELLA
Nuovo look per le fermate di servizio del trasporto pubblico locale: nel prossimo anno le 154 aree d'attesa della linea verranno ristrutturate. Ieri nella sede della Provincia è stato presentato il progetto elaborato dal Piano di sviluppo territoriale, in collaborazione con il Servizio trasporti e il Sistema informativo territoriale ambientale.

«Il progetto», spiega il presidente della Provincia Scanzio, nasce dall'accordo stipulato tra la Regione e la Provincia per il rilancio del trasporto pubblico, la riorganizzazione della viabilità, il miglioramento dell'ambiente nelle zone urbane. E nel piano - continua il presidente - sono previsti una serie di interventi strutturali: infrastrutturali, tra i quali, appunto, l'acreto delle linee e la messa in sicurezza (entro dicembre 2002) di alcune fermate del servizio trasporto extraurbano.

Il progetto prevederebbe un impegno finanziario di quattro miliardi. In realtà verrà avviata solo una prima tranche di lavori che costeranno un miliardo e mezzo, un secondo di 800 milioni relativo al bilancio della Regione.

«Per ogni fermata», dice l'assessore ai Trasporti Pier Gian-



Un momento della conferenza stampa, che si è tenuta ieri in Provincia, dove l'assessore ai Trasporti Giorgio Fava e il presidente della Provincia Orazio Scanzio (nella foto) hanno presentato il progetto «Movilinea», un adeguamento del sistema delle fermate del servizio di trasporto pubblico locale

gio Fava - sono state analizzate le problematiche specifiche. A seguito di questa analisi è stata elaborata una proposta d'intervento.

Al primo posto delle priorità d'intervento è stata inserita la posizione pericolosa della stazione d'attesa, seguita da ranghi, classe di popolazione (residenti nei metri), classe di livello di manutenzione, classe di utenza effettiva. Inoltre ci sarà la sostituzione di 92 paline e la razionalizzazione e una nuova realizzazione dei nodi di

interscambio di Vallo Mosso e Crevacuore lungo Sessera. Nel primo il progetto prevede di sistemare il piazzale esistente, in modo che ci sia la possibilità di affiancamento degli autobus sui due lati. A lato dell'area di fermata è prevista la realizzazione di alcuni stalli per la sosta prolungata dei veicoli trasporto pubblico. A Crevacuore, invece, poiché gli spazi esistenti non consentono la realizzazione dell'interscambio in modo efficace, il programma la costruzione di una nuova area

sulla circoscrizione in direzione Borgosesia, da attraversare un parcheggio, un piede per l'affiancamento del bus e due lati delle pensiline per l'attesa coperta. Infine, verrà data la precedenza alla sistemazione delle fermate Vallo Mosso Crocemosso (chiesa), Portula Granero, Portula Galgione, Trivero Barbero (bivio Ceresole), Portula Chiosasco (farmacia), Valle Basse, Trivero Polto (bivio Mezzana), Cossato Ponte Guelpe (bivio Leassana) e Trivero Ponte Lora. (a. m.)



Sipario sulla Lancia. Tra gli applausi del pubblico è cominciata l'avventura della Pallacanestro Biella. In presentazione della squadra, che è partita per la prima volta in divisa con il marchio Lancia, il capitano Soragna con il presidente Savio e gli sponsor. Daniele Pasquini a PAGINA 54

LORIO CAMINETTI

Il fatto "TRIS"

Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43 troverete una vasta gamma di caminetti e stufe della **TRIS**.

Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:

Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30
sopralluoghi, posa specializzata, videospezione canne fumarie

VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 811047
VERCELLI: Corso M. Prestinari, 132 - 13100 Verelli - Tel. e Fax 0161 394406
VIA SPALI PONTENA, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. 0161 805241 - Fax 0161 804365

IERI LE DUE FRAZIONI MONTANE PIANCERI ALTO E PRAY ALTO SONO RIMASTE A SECCO PER MOLTE ORE

Emergenza idrica in Valle Sessera

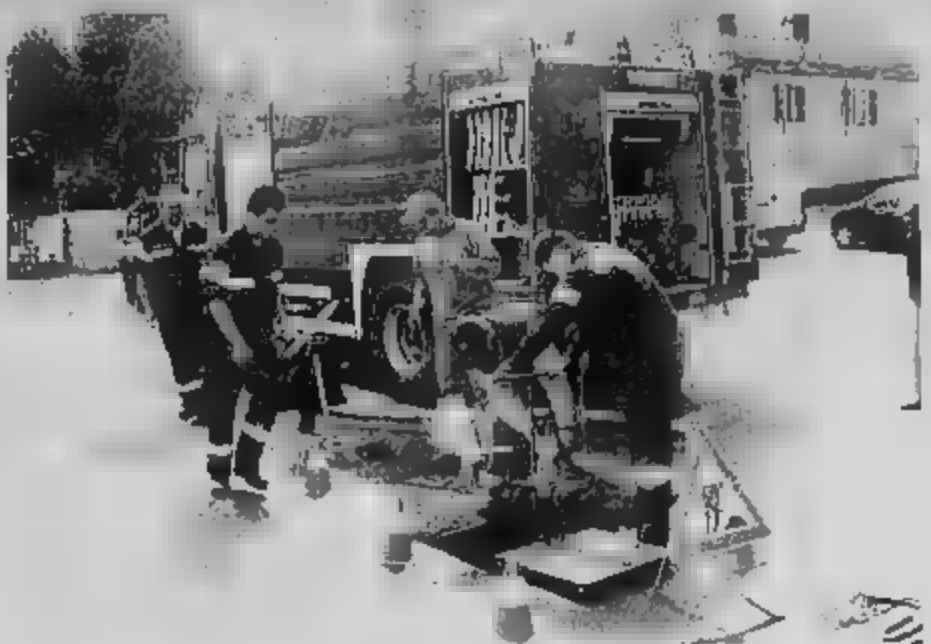
Misteriosa perdita dalla vasca del Tortolino

di Chiosso

PRAY
Prosegue l'emergenza idrica in Valle Sessera.
«Abbiamo grossi problemi», afferma il tecnico comunale, Roberto Conti. L'acqua sgorga dalle sorgenti di Caprile, vale a dire Tesere e Piano delle Ripe, raggiunge regolarmente la vasca di raccolta del Tortolino, poi, inespugnabilmente, si disperde. Abbiamo già compiuto numerosi sopralluoghi nel tentativo di individuare le cause che generano l'abbassamento della portata e il luogo dove ciò avviene. Nella giornata di ieri abbiamo ispezionato minuziosamente le sorgenti, fuor d'altro: nel dubbio, abbiamo addirittura sostituito il contatore, ma neppure questa operazione ha portato a una soluzione del problema.

K così Piancieri Alto e Pray Alto, le frazioni alimentate dalle sorgenti di Caprile, sono rimaste a secco per molte ore. Più felice la situazione a Pray centro, dove grazie alla messa in funzione del pozzo situato presso il campo sportivo, l'acqua viene erogata regolarmente, come pure nelle frazioni Flecchia, Muccongo e Soleas servite da altre sorgenti.

Anche oggi proseguiremo con le ispezioni ma se non otterremo elementi utili per una valutazione concreta e risolutiva, attiveremo, con il sindaco, per fronteggiare l'emergenza con al-



Un'immagine relativa all'estate scorsa, quando, nel Biellese, sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco con le cisterne perché si sono verificati problemi sulle reti idriche, che hanno richiesto appunto rifornimenti (la foto di Corrado Micheletti)

trimezzia.
Più che mai valido, dunque, l'appello lanciato dal sindaco, Pierluigi Filippini, affinché l'impianto dell'acqua sia esclusivamente quello domestico.
Sembra invece rientrato l'allarme idrico che, nelle scorse settimane, aveva causato disagi ai residenti di Sostegno. Il Comune, lo ricordiamo, viene fornito dalla sorgente Ronda, situata a monte di Guardaboscone, e dall'ente Boraggia di Portua. Durante l'ultima seduta consiliare, svoltasi mercoledì sera, gli ammi-

nistratori hanno valutato la situazione alla luce dei risultati conseguiti dagli interventi compiuti sulle condutture che, come è noto, hanno consentito di individuare le perdite in alcuni allacciamenti privati e tornare alla normalità. Attualmente l'acqua viene più razionalmente ma le tubature sono costantemente sotto controllo per evitare brutte sorprese. Nessuna segnalazione degli altri centri del Biellese.
«Emergenza idrica vera e propria non ce ne sono», fa presente Giovannianni, direttore generale

Cordar, ente che gestisce gli acquedotti di Biella, Cossato, Candelo, Gaglianico, Cerreto Castello, Ronco, Pralungo, Tollegno e Pollone, abbiamo però alcuni esempi in cui l'erogazione è stata ridotta per consentirci di intervenire sulle reti idriche. È il caso di Candelo, dove proprio ieri abbiamo ultimato lo spurgo del pozzo situato nella piana del Cervo. Lo spurgo non è stato che l'ultimo atto di una complessa operazione volta a migliorare il flusso della falda che è incrostata di sali e aveva notevolmente ridotto.

E' RESIDENTE A BIELLA

Marocchino dirotta un pullman

PIACENZA. Minciando l'autista di un pullman una bottiglia spezzata, un giovane marocchino residente a Biella, ha tentato di «dirottare» una corriera carica di suoi connazionali, in viaggio di ritorno in Italia dal Marocco, dopo aver attraversato in tre giorni Spagna, la Francia e il Nord Italia.

Il nordafricano voleva assolutamente scendere alla stazione ferroviaria di Piacenza per prendere un treno diretto a Milano, ma la fermata non era prevista nel percorso della corriera. Così il marocchino ha messo in atto il disperato tentativo di «dirottamento», il suo gesto è fallito a causa della decisa reazione dell'autista del pullman (tra l'altro un suo connazionale), che ha fermato il mezzo ed ha chiamato il 113.

È accaduto nella mattina di ieri sulla tangenziale di Piacenza. Il giovane marocchino, protagonista del rocambolesco tentativo di «dirottamento», è stato poi bloccato dalla Polizia, accompagnato in Questura ed identificato per un ventiquenne, carpentiere, incensurato, residente a Biella, da anni in Italia, a regolare permesso di soggiorno. Ora il giovane è stato denunciato a piede libero per violenza privata e minacce. (r.h.)

BIELLA

In un bar in piena notte, denunciato per tentato furto

Ha visto la saracinesca del bar cittadino sollevata e ha pensato di entrare nel locale, è incappato nel gestore che stava facendo le pulizie (erano le 3 di notte); il barista ha cercato di bloccare l'intruso, che però è riuscito a fuggire. Informato il 112 è descritto lo sconosciuto, i carabinieri lo hanno rintracciato poco dopo e denunciato per tentato furto: Si tratta di Walter B., 39 anni, residente a Biella, già sottoposto a misure restrittive; l'obbligo di restare in casa dalle 22 alle 6 del mattino. (f.p.)

Il pellegrinaggio delle parrocchie ad Oropa

È in programma per domenica il tradizionale pellegrinaggio delle parrocchie triveresi al santuario di Oropa. Due le opportunità per chi desidera affrontare il percorso a piedi: partenza sabato, alle 10 o alle 15, dalla chiesa di Sant'Antonio; partenza nella notte di domenica, all'1 da Ponzono o alle 2 da Sant'Antonio. Le parrocchie del basso o dell'alto Triverese mettono comunque a disposizione un pullman navetta. (m.ch.)

ANDORNO

Donna scomparsa invece di raggiungere il lavoro

Allarme in paese per una donna che è improvvisamente scomparsa. L. B., cinquantenne, operaia tessile, ieri mattina è lasciata la propria abitazione per recarsi al lavoro al turno delle 6. In fabbrica però la donna non è mai arrivata; l'azienda l'ha quindi cercata in casa trovando il marito, il quale non ha saputo aggiungere altro, se non confermare che la moglie aveva lasciato casa diretta al lavoro. Sono quindi scattate le ricerche. (f.p.)

BIELLA

Due giorni dimostrativi al centro Taodin

Le attività del nuovo centro Taodin di via Villani 14 a Biella, verranno presentate la prossima settimana, sabato e domenica 30 a tutti coloro che si interessano di metodi di armonizzazione psicofisica. Dalle 10 alle 18 potranno informazioni e dimostrazioni di reiki, training autogeno, danza-terapia, rilassamento guidato a meditazione. Per saperne di più: 0339-2702482 e 349-1789233. (r.mo.)

Il Cosrab mercoledì raccoglie i rifiuti ingombranti

Cosrab ha in programma per mercoledì prossimo, un ritiro sperimentale di ingombranti nel centro di Borriana. La sera precedente i cittadini sono invitati a depositare eventuali materiali ingombranti da smaltire (elettrodomestici, oggetti in ferro, legno e plastica, materassi, giocattoli, ecc.), a fianco del cassonetto per la raccolta dei rifiuti. Sono vietati materiali contenenti amianto, bombole di gas, residui edili, vernici e solventi. Info: 800.399.760. (f.p.)

LE «PENNE NERE» AL RADUNO DI SALA



Note musicali e spaghetate nel prossimo week-end

Terzo raduno degli Alpini il prossimo fine settimana (il 29 e 30) a Sala. La manifestazione patrocinata dalle due comunità montane della valle Elvo, ospita i gruppi di Cambruzzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone e Sordovolo. Sabato alle 21 in

piazza Rivetti il concerto della banda Albiano e spaghetate. Domenica, alle 9.30 in piazza Vittorio Veneto cerimonia in onore delle «Penne Nere», sfilata e alle 11 messa al santuario della Madonna cui seguirà il pranzo di campeggio omanimo (prenotazioni 015 666069, 2551304, 2551451). (d.s.)

OLTRE 21.000 DIPENDENTI DELLE IMPRESE E DEGLI ENTI PUBBLICI PIEMONTESI POTRANNO SEGUIRE 2.539 CORSI

Biella snobba la formazione-lavoro

L'assessore Pichetto: «Dovremo riaprire i bandi con altre priorità»

BIELLA

Oltre 21.000 lavoratori delle imprese e enti pubblici piemontesi potranno seguire corsi di formazione e di aggiornamento finanziati dalla Regione, per quasi 2 milioni di monte-ore, con una spesa complessiva di 1,5 miliardi di lire. La Regione ha infatti approvato le graduatorie dei corsi per occupati, relativi al primo bando: 1. a beneficiario saranno i lavoratori di 2.267 imprese private e di 228 enti pubblici.

Per quanto riguarda la Provincia di Biella si è riscontrata una domanda, completamente soddisfatta, che è stata inferiore alla disponibilità assegnata.

«Per Biella», osserva l'assessore regionale all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto, «la ripartizione finanziaria sulla base degli occupati prevedeva 52 miliardi e 52 milioni, ma non pervenute domande ammissibili per tre iniziative e per le altre tre, le domande erano inferiori alle disponibilità, per cui l'assegnazione è stata ridotta di 689 milioni, accoglien-



Le iniziative per la formazione-lavoro sono rivolte particolarmente ai giovani

do tutte le richieste pervenute e rispondenti ai criteri stabiliti. Purtroppo debbo rilevare, con un po' di rammarico, che anche i finanziamenti per la formazione continua, che erano stati riservati ai giovani a bassa scolarità, di diritto biellese e della provincia di Torino, non sono stati assorbiti che in minima parte dalle richie-

ste pervenute, per cui dovremo riaprire i bandi con altre priorità.

Comunque - spiega ancora Pichetto - a novembre abbiamo già programmato l'apertura di un secondo bando che potrà contare su una dotazione finanziaria di oltre 60 miliardi. In tal modo avremo ottenuto di avviare le formazioni,

nell'arco di un anno, qualcosa 50.000 lavoratori. In questo bando la Regione ha sperimentato numerose novità e dai suoi risultati abbiamo elementi per i futuri bandi. In primo luogo il coinvolgimento delle Province nella istruttoria e valutazione delle domande, per verificare l'ammissibilità e il contributo. Le domande pervenute sono state circa 1.000, relative ad oltre 5.000 corsi per un importo richiesto di 74 miliardi, per cui è stata necessaria una selezione. La seconda novità è rappresentata dalla possibilità offerta agli enti pubblici di accedere ai finanziamenti, che ha determinato un notevole numero di richieste, circa 10 volte la disponibilità. Infine c'è stata l'introduzione del voucher, ovvero in un "buono formazione" che permette alle aziende di mandare i propri dipendenti a seguire i corsi formativi offerti dalla Regione. Le imprese vi hanno fatto ricorso solo in 214 casi, ma è una modalità che in futuro dovrebbe incontrare maggiore successo, e che cercheremo di rendere più appetibile.

PRESTO SARANNO BANDITI NUOVI CONCORSI PER COPRIRE I POSTI SCOPERTI

«Manca personale ma rimedieremo»

A Occhieppo Inferiore Comune sottorganico. Parla il sindaco

OCCHIEPPO INFERIORE

Il Comune è alle prese con la mancanza di personale. Ne parla il sindaco Lorenzo Baresi: «Abbiamo un grosso problema di rimediare con i concorsi, anche se i posti di impiego in amministrazione e per i servizi sono già coperti con contratti a termine. Voglio solo rendere noto la mancanza di un fontaniere, un vigile, un seppellitore si ripercuotono sull'incisione dei servizi. Per questo chiedo scusa ai cittadini, ma ci sembrava doverosamente umano accettare la loro richiesta di avvicinarsi alla famiglia. Per il resto mi piace sottolineare che provvederemo all'allargamento di via del Sole che collega al prolungamento di via per Pollone. Approvando entro fine mese la variante del Maglietta per il tratto di nostra competenza, la Provincia potrà procedere con i lavori annunciati e

finalizzati a decongestionare il traffico all'interno di Occhieppo Inferiore e Mongrando. Aggiunge: «Sempre per fine mese, se giungerà conferma formale dell'assegnazione regionale, provvederemo al recupero di San Clemente, mentre per il relativo marciapiede abbiamo avuto conferma del mutuo e si potrà procedere alla gara di appalto. Con l'ulteriore finanziamento di 150 milioni per un totale di 230, metteremo a sicurezza tutto l'alveo dell'Elvo».

Baresi passa poi la parola agli assessori per la cultura Chiara Gavasso e per le manifestazioni e sport Vincenzo Novello. La prima spiega: «La cucina della massa è fruibile da inizio ottobre, sia per gli alunni delle elementari che per quelli delle medie inferiori e credo sia un servizio importante che i pasti siano preparati in loco invece di provenire da Mon-

grando. Insieme a Cambruzzano, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sordovolo, Pollone, Gaglianico e Borriana aspettiamo conferma di finanziamento regionale anche per il progetto sulla psicomotricità che porterà nelle nostre scuole materne l'intervento di specialisti. Per l'aspetto più propriamente culturale, la biblioteca civica proseguirà nel progetto per il caffè telematico. Resta confermata per il prossimo anno la Mostra dei libri per ragazzi».

Aggiunge Novello: «Stiamo lavorando per l'illuminazione dei due campi da calcio e oltre ad inaugurare entro fine anno la piazza del mercato ed il salone polivalente già utilizzati, al 30 di questo mese aderiamo all'iniziativa "Puliamo il mondo" non tutte le associazioni del paese e preghiamo gli interessati di telefonare in Comune (015-590291) per prenotare il kit di attrezzatura. (d.s.)

UNA VISITA A POSTUA

Presidente regionale di Italia Nostra

ospite in Valsessera

POSTUA. Giovanni Teina, presidente della sezione piemontese di Italia Nostra, ha visitato durante il fine settimana il suggestivo borgo sesserino di origini celtiche apprezzandone pubblicamente le bellezze artistiche e architettoniche e, in particolare modo, il rispetto per ambiente e residenti. Accompagnato dai soci vercellesi, in riunione a Postua per l'assemblea ordinaria, è stato accolto dal vice presidente della Comunità montana Valle Valsessera, Claudio Martignoni. Al termine dei lavori Teina ha visitato il santuario della Madonna Addolorata edificato a partire dal 1709 su una preesistente cappella iniziata nel 1563 raffigurante la Madonna delle Sette Spade. L'itinerario è poi proseguito alla casa di san Carlo Borromeo e al quartiere del Bormello per concludersi al ristorante Villa Scavino, edificio del '600 e luogo di delizia dei principi di Masserano. (m.ch.)

MILLE GLI INVITATI. DOMANI E DOMENICA ALLE 21 DUE SHOW ■ STALKER TEATRO

Aperitivo con musica, moda e design

Stasera al Lanificio Pria va in scena la «Festa di fine estate»

BIELLA

È una festa di fine estate, di quelle informali che ad esempio a Milano, sono ormai all'ordine del giorno. Ingresso aperto a tutti, musica, leccornie e snack da spizzicare mentre si chiacchiera con gli altri ospiti, si dà un'occhiata in giro, si balla e si sorseggia aperitivo. Oltre 1000 gli invitati previsti.

Il tutto va in onda al Lanificio Pria, in salita di Riva 3, questa sera dalle 18 in poi. L'appuntamento è organizzato dallo studio di architettura di Luisa Bonchietto e da quello associato dei geologi di Brunello e Stefano Maffeo. E come si conviene la festa sarà corredata di spunti interessanti. Sulla colonna sonora di DJ Mother «Sfilamano» i vasi della collezione 2001 della Pietra Serravalle, contestati in piazza per fiori e piante firmati dai migliori designer italiani: Denis Santachiera e Paolo Rizzato (che saranno presenti all'aperitivo), Alberto Meda e

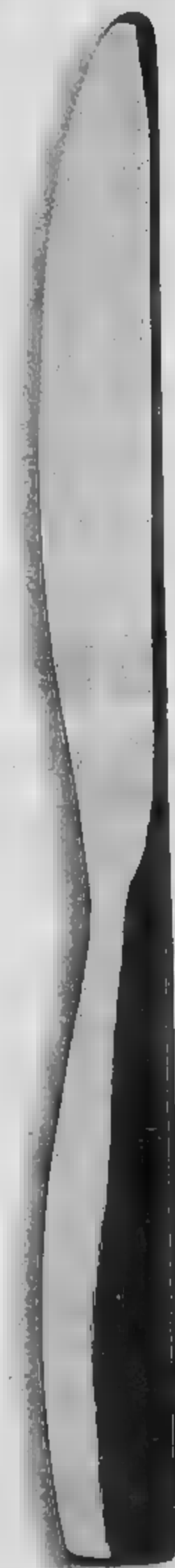


Un'immagine della festa proposta già lo scorso anno al Lanificio Pria

Dardani per citarne alcuni. Kika proporrà invece un flash della proposte moda autunno-inverno. I due giorni seguenti, sempre nello stesso stabilimento industriale, andranno in scena altrettanti

spettacoli proposti dallo Stalker Teatro. Domani alle 21 e poi ancora domenica alla stessa ora, verrà rappresentata «L'Odessa del Teatro Europa». Per prenotare 015-471986. (p.g.)

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA del terzo millennio
pp. 144 - 60 Illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, ☎ 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 1111 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

IN UNA NOTA UFFICIALE LA GIUNTA SPIEGA LA TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI IN VIA CORRADINO SELLA

Traffico, ancora 2 mesi difficili

Il Comune in campo per chiarire la situazione

BIELLA

La giunta scende in campo per chiarire la situazione traffico nella zona Nord-Est di Biella: in un comunicato riconosce che «è pesante ma non drammatica».

Il documento, quindi, aggiunge: «La chiusura forzata di Via Corradino Sella rappresenta sicuramente un problema, ma come sempre succede in questi casi, si cerca di ottimizzare una situazione e di portarla a beneficio dei residenti e chi utilizza questo tratto di strada con continuità. Non c'è dubbio che l'evento eccezionale dello smottamento non fosse previsto mentre invece erano previsti i lavori del Cordar per il potenziamento della rete fognaria in direzione Nord. Questi lavori proseguiranno per due mesi circa, salvo problemi collegati alla messa in sicurezza del cantiere che ad agenti atmosferici. Lavori indispensabili che collegheranno il potenziamento di Vaglio con la zona di Chiavazza. Tra l'altro il Cordar utilizzando i lavori in corso procederà alla posa del tritubo per la cablistura del territorio».

La situazione traffico era stata esaminata dall'amministrazione martedì scorso. Durante la riunione, svela il comunicato, «si sono valutate alcune ipotesi come l'apertura in via Corradino Sella di un senso unico con la possibilità di renderlo alternato. Tuttavia queste ipotesi hanno potuto



Il sindaco di Biella Gianluca Susta

aver corso per questioni legate alla sicurezza sia del cantiere che del traffico automobilistico. Così l'unica soluzione praticabile secondo la giunta è rimasta il potenziamento del presidio da parte del corpo di polizia municipale nelle ore di punta per rendere il traffico più scorrevole. «I lavori procederanno celermente - assicura il comunicato dell'amministrazione - e se non vi saranno intoppi legati al cantiere che alle condizioni meteo, con ogni probabilità la strada sarà restituita alla città prima delle prossime festività natalizie».

In attesa ci sarà ancora da «soffrire» come minimo per altri due mesi, sperando che le previsioni siano giuste. (m.al.)

«Al Piazzo 5,8 miliardi di lavori»

Il sindaco risponde alla lettera di critiche del leader di FI in Consiglio Mario Porta

BIELLA

Il sindaco Gianluca Susta risponde alla lettera di critiche del capogruppo consigliere Forza Italia Mario Porta, merito all'inaugurazione della mostra Andiamo al Piazzo.

«Per una manifestazione che si chiama "Andiamo al Piazzo", non promuoverla anche a Palazzo Ferrero sarebbe stato sicuramente un affronto nei confronti della città e della sensibilità culturale dei suoi cittadini - scrive Susta - Palazzo Ferrero negli ultimi anni, quale sede istituzionale del Comune, ha promosso numerose iniziative ed è diventato ostello per decine di associazioni alla perenne ricerca di luoghi di incontro e di socializzazione. Insieme a Palazzo Cisterna rappresenta il patrimonio dell'Amministrazione Comunale nel borgo medioevale ed è giusto pensare di valorizzarlo così come ha fatto l'Amministrazione Comunale impegnando una cifra notevole (circa 1,8 miliardi). Di questi 550 milioni riguardano il rifacimento del tetto e altri interventi alle... i lavori

inizieranno al più tardi all'inizio del 2002. Un miliardo e 200 milioni riguardano invece la sua destinazione d'uso futura (spazio artistico e culturale)».

Il sindaco aggiunge: «L'impegno di questa Giunta per il quartiere del Piazzo e per la vivibilità crediamo sia sotto gli occhi di tutti, sia per quanto prodotto in passato, sia per il citato piano triennale dei lavori pubblici, che tra l'altro proprio per il quartiere prevede nel 2002 la realizzazione del parcheggio del Bellone (3,5 miliardi), 1,2 miliardi per Palazzo Ferrero, 500 milioni per Palazzo Cisterna (abbattimento barriere architettoniche e adeguamento normativo igienico sanitario) e adeguamento delle scuole elementari del Piazzo per 400 milioni. Un impegno totale quindi di 5,8 miliardi. Certo ci si rende conto che Palazzo Ferrero necessita di opere di manutenzione continue ma non utilizzarlo a favore di un'altra struttura "più linda e decorosa" sarebbe suonato come un insulto nei confronti degli abitanti del quartiere e della cultura biellese. (r.b.)

L'INIZIATIVA DEL NUOVO MANAGER: A OTTOBRE UNA «DUE GIORNI» A OROPA

Team di coordinamento per migliorare la sanità

BIELLA

Il direttore generale Paolo Frascisco applica anche per l'Asl il concetto di sedersi tutti attorno ad un tavolo e discutere dei problemi anche in prospettiva. Da martedì scorso a con cadenza settimanale avverranno infatti incontri cui parteciperanno, accanto al manager, il direttore amministrativo Maria Teresa Fecchia, il direttore sanitario Silvio Falco, i responsabili singoli dipartimenti, i responsabili dei distretti di Biella e Cossato, del Controllo gestione, dei Sistemi Informativi e delle Relazioni esterne. Lo scopo del Team di Coordinamento è quello di attuare attraverso il gruppo di lavoro snello ed efficiente, gli interventi necessari per il miglioramento della struttura sanitaria.

La prima riunione (appunto quella di martedì) non ha potuto ovviamente essere esaustiva neppure nel semplice elenco delle problematiche, poiché i vari responsabili sono giunti perfettamente documentati sia sotto l'aspetto operativo (personale a disposizione compreso), che per il budget a loro disposizione. La partecipazione ha creato un clima di grande interesse e questo consentirà di avviare i programmi futuri con la massima serietà e serietà. Il direttore generale Frascisco vuole lavorare all'interno dell'Azienda in collaborazione con quelli che chiama



Il manager Asl Paolo Frascisco

semplicemente colleghi.

A metà del prossimo mese, il team al completo si trasferirà a Oropa per perfezionare con due giorni di lavoro consecutivi, fornito a gomito, i lavori settimanalmente portati avanti. Si tratterà di un momento di lavoro simbolico e operativo che assai probabilmente si concluderà con una conferenza stampa.

La linea guida del nuovo manager è quindi confermata: l'Asl non rimarrà muta ed irraggiungibile, ma fornirà le informazioni necessarie in modo diretto e simultaneo. (d.sa.)

Referendum

Ecco come i disabili potranno votare

BIELLA. In occasione del referendum del 7 ottobre l'Asl ha reso noto l'elenco dei medici autorizzati al rilascio della certificazione di legge per gli elettori fisicamente impediti e non deambulanti. Sono: Enrico Orian, Direttore Medicina Legale Asl Biella; Antonio D'Alcova, Candeloro Di Donato, Marco Marchionni, Marianna Quattrocchi, Ruggaro Sella.

La certificazione verrà rilasciata nel rispetto dell'orario di apertura degli ambulatori del Servizio di Medicina Legale dell'Asl, nelle sue sedi di Biella, Cossato, Andorno, Cavagliè e Vigliano; inoltre verrà garantita l'apertura di un ambulatorio in Biella (via Don L. Sturzo 20/A) nelle giornate di sabato 6 (dalle 8.30 alle 10.00) e domenica 7 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle 16.30 alle ore 18.30.

Al di fuori di questi orari, il 7 ottobre sarà assicurata la disponibilità di un medico fino alle 22.00 che potrà essere reperito tramite il centralino dell'Azienda sanitaria, telefono 01535031. (d.sa.)

PROMOSSO DALLA RIVISTA «AREA», TRA I DOCENTI C'È SANDRO DELMASTRO

Capire la Destra: via al corso

Lezioni dall'11 ottobre all'Unipop Subalpina

BIELLA

Il pensiero della Destra nella storia sarà argomento di un corso promosso dall'Università popolare subalpina e ideato dagli autori della rivista Area con l'obiettivo di offrire una panoramica partendo dalla Rivoluzione francese sino ai giorni nostri. I docenti saranno Adolfo Morganti, Giano Accame, Guido Giraud, Franco Cardini, Marcello De Angelis, Sandro Delmastro, con interventi di altri relatori.

Il corso si articolerà su quattro punti per meglio far comprendere le origini, le tradizioni, la storia, gli ideali e le ambizioni della destra politica italiana. Complessivamente le lezioni saranno 25 e si terranno il giovedì sera (dalle 21 alle 22.30), nell'aula magna del liceo classico.

I quattro «capitoli» del corso sono gli inquadramenti teorici, culturale, storico ed infine le lezioni su capire la destra moderna. La lezione introduttiva, l'11 ottobre, è tenuta da



Da sinistra Giano Accame, Franco Cardini e Sandro Delmastro

Marcello De Angelis, il direttore della rivista Area e cantautore del gruppo «270 Psa» che propone musica alternativa.

Seguiranno gli incontri con Massimo Viglione, Francesco Agnoli, Angelo Mellona, Nello Gatta, Marco Cimmino, Adolfo Morganti, Paolo Gullisano, Giano Accame, Sandro Delmastro, Stefano Tadini, Guido Giraud, Alberto Arrighi.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Università popolare subalpina (via Fecia 9), sino a mercoledì 3 ottobre nei seguenti orari: lunedì e venerdì, dalle 12 alle 16 e dalle 16 alle 19.30, sabato dalle 10 alle 12.

Per iscriversi ai corsi dell'Università popolare subalpina si deve in regola per l'anno sociale (luglio 2001-giugno 2002); la quota associativa è fissata in 100 mila lire, mentre l'iscrizione al corso costa 75 mila lire. (f.p.)

SEI NUOVI PILOTI

Elicottero

Espresso di volo alla «Freeair»

BIELLA. Sono sei i biellesi che hanno conseguito il brevetto per elicottero organizzato dall'Università del volo e gestito dalla scuola «Freeair», con sede a Roma e distaccamento a Cerrione. I nuovi piloti sono Enrico Ceresa Varela Rola, Niki Bellino, Maria Catalano, Cesare e Nicola Sappino e Massimo Savia. Per loro si tratta della prima laurea, poi potranno passare alla fase successiva per ottenere la licenza commerciale che può offrire importanti sbocchi professionali.

Le offerte di lavoro sono molteplici - commenta il direttore della scuola Nicola Dinisi - si va dal trasporto passeggeri a quello merci e al lavoro aereo: opportunità allestite in particolare per i giovani in cerca di un'occupazione diversa dal solito.

I costi dei corsi non sono alla portata di tutti, ma le possibilità di trovare poi un impiego molto ben retribuito sono ampie. «Non possiamo garantire il posto sicuro - commenta il coordinatore Giorgio Pagnano - ma i più bravi non hanno mai avuto problemi a trovare una sistemazione. (d.p.)

GLI APPUNTAMENTI

Sulle cime con le guide di Tiko Saab

BIELLA. Emozioni in vetta con Tiko Saab. La scuola delle guide alpine biellesi rilancia anche quest'anno il corso d'arrampicata, c'è novità: i partecipanti potranno scegliere fra due livelli distinti. Il primo specifico per chi vuole apprendere o migliorare le sue tecniche di progressione su roccia ed il secondo pensato invece per chi vuole avvicinarsi al mondo della montagna, muovendo i primi passi in parete in completa sicurezza e senza timori.

Le lezioni verranno sempre in cattedra i ragazzi della scuola, Carlo Gabasio, Gianluca e Donatella Coppa per quattro diversi incontri sul campo più altrettante lezioni teoriche. Le escursioni sono previste domenica 7, 14, 21 ottobre e per l'ultimo week-end dello stesso mese. La teoria si farà di giovedì (l'11, 18, 25 e 1 novembre) per approfondire le conoscenze, la metodologia di allenamento ed altri argomenti. Per più informazioni si telefona allo 015-352170, 338-1493356 e 338-6540322. (r.mo.)

MANIFESTAZIONI

In trasferta a Reggio Emilia per la festa dell'unità La federazione Biellese e Valsesiana dei Democratici di Sinistra organizza per domenica un pullman in occasione della festa nazionale dell'unità che si svolge a Reggio Emilia. Per chi fosse interessato è necessaria la prenotazione allo 015/8494888. (r.mo.)

AGGIORNAMENTI

Le iscrizioni ai corsi serali dell'istituto La Marmora C'è ancora tempo fino a venerdì 28 per presentare le iscrizioni ai corsi serali dell'istituto La Marmora di Biella. Le accettazioni domande e ricevono dalle 17 alle 19 direttamente negli uffici di Via La Salle. Analisi tecnica, informatica e inglese saranno le materie disponibili per l'anno scolastico 2001/2002. (r.mo.)

STRAZIONE

Venerdì consiglio comunale a Bioglio

E' stato convocato per il prossimo venerdì alle 19.30 il consiglio comunale di Bioglio. Tra i principali argomenti inseriti all'ordine del giorno la delega alla Comunità Montana Valle di Mosso del servizio relativo all'istituzione ed all'applicazione della tariffa dei rifiuti solidi urbani; l'approvazione del regolamento comunale per la locazione di alloggi e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed accertamento degli equilibri generali di bilancio. (m.ch.)

INDUSTRIA

Un nuovo sponsor per il Master delle fibre nobili

L'azienda giapponese «Daidoh Limited», a far parte degli sponsor della fondazione Biella Master delle fibre nobili presieduta da Luciano Barbera. La ditta fondata nel 1879, conta un migliaio di dipendenti ed è specializzata nella produzione e commercializzazione di tutti i prodotti dal filato al tessuto, all'abbigliamento della migliore qualità. L'importante collaborazione potrà permettere il futuro lo svolgimento di stage nel paese del Sol Levante per i laureati che partecipano al Master. (f.p.)

Sanità, le conseguenze del decreto-Berlusconi

Il decreto legge deciso dal governo Berlusconi sulla sanità è di una gravità eccezionale.

Si riducono i posti letto riservati agli ammalati acuti mentre nella maggior parte dei casi non esistono alternative di assistenza integrata nei territori e le sono in grado di far fronte alle richieste di ricoveri spesso dovute alle dimissioni selvaggio degli anziani dagli ospedali.

Sitta di un anno l'abolizione dei ticket sulle prestazioni diagnostiche. Si introduce la norma secondo la quale i ripiani di eventuali disavanzi della Regione saranno compensati con l'introduzione di nuovi balzelli a tasso.

Si riducono le prescrizioni farmacologiche a 3 pezzi per i malati cronici e ciò provocherà inevitabilmente difficoltà per queste persone per procurarsi le medicine necessarie. A questo si aggiunge la mobilità forzata del personale in esubero quando solo in Piemonte mancano mille infermieri.

Questi provvedimenti in sintonia con quello che sta avvenendo in Piemonte per opo-

ra della giunta Ghigo: la giunta di centro-destra intende chiudere 15 ospedali non proponendo reali servizi alternativi. La manovra economica varata per contenere il deficit ha portato ad una generalizzata riduzione dei servizi dovuti ai tagli attuati.

Peggiorano complessivamente le condizioni di assistenza sanitaria con il blocco delle assunzioni del personale, in particolare medici e infermieri; i tagli attuati non hanno prodotto alcun risultato anzi hanno peggiorato l'assistenza.

Il deficit dei primi mesi di questo anno si aggira sui 350 miliardi. Di fronte a questa situazione abbiamo deciso di attuare una serie di iniziative di mobilitazione e lotta per respingere il tentativo di privatizzare la sanità, ribadendo il nostro no alla chiusura di ospedali senza adeguati servizi alternativi. Chiediamo inoltre di qualificare con personale e strutture in grado di rispondere alle esigenze dei lavoratori e dei cittadini, a partire dal problema della prevenzione nei luoghi di lavoro e nell'ambiente di vita.

Nei prossimi giorni sono già

programmate iniziative a Casale e a Biella.

Renato Nuccio, partito della fondazione comunista

Un grazie al personale del «Belletti Bona»

Vorrei pubblicamente ringraziare il personale dell'istituto Belletti Bona per la professionalità e la gentilezza che ho riscontrato nei riguardi della mia mamma e di noi famigliari durante un mese di degenza. In questo periodo abbiamo avuto l'opportunità di constatare che i pasti consumati erano di buona qualità e ogni giorno della settimana il menu era diverso. Non sempre tutto è negativo ed è giusto portare a conoscenza anche quello che funziona bene. Maria Rosa Boschetto, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzi e recapito telefonico, saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Biella via della Repubblica, 29 13900 Biella - Fax 015 252 2379 E-mail: biella@lastampa.it

L'ATTIVITA' PROMOZIONALE DEL CLUB CITTADINO

Giovani a scuola di bridge

I programmi del «Circolo»

BIELLA

Inizia grandi propositi la nuova stagione del Circolo Bridge che ha sede in via Nazario Sauro 11. Fondato oltre 30 anni fa da Leandro Burgay, tra i massimi esperti e per oltre quattro lustri ai vertici mondiali del gioco del bridge moderno a livello professionistico, il club cittadino è ora presieduto da Giorgio Mocco e conta su 200 soci, peraltro in aumento da alcuni anni dopo i fasti degli anni Settanta e Ottanta, quando il numero degli iscritti sfiorò quota 500. Si calcola che in provincia almeno tremila persone conoscano a giuoco abbastanza regolarmente a bridge.

Il primo passo verso un'embellimento del bridge biellese è stato fatto nel luglio scorso con l'organizzazione, appoggiata fattivamente dal Comune, del «I Torneo regionale Città di Biella», che radunò a Piazzo

numerosi giocatori provenienti da tutto il Piemonte. La prossima iniziativa è invece legata a una serie di corsi per principianti, a partire dal 10 ottobre. Il corso sarà finanziato in parte dall'amministrazione provinciale, il cui contributo verrà utilizzato per offrire gratuitamente l'iscrizione ai giovani sotto i 25 anni.

Riconosciuto nel 1993 dal Coni quale disciplina sportiva nazionale, il gioco del Bridge è diventato gioco mondiale nel 1999, con la partecipazione ai giochi olimpici di Seul. Codificato nel 1742, il bridge divenne subito molto popolare, anche se ritenuto, a torto, un gioco «carte d'azzardo» e per soli ricchi. «Ormai da decenni - dicono i dirigenti del club biellese - è accertato che non si tratta di un gioco elitario, ma aperto a tutti, oltre che importante per i contenuti aggregativi, socializzanti ed educativi. (f.p.)

L'amministrazione comunale di Biella in collaborazione con Ascom e Confartigianato aderisce alla giornata europea

Domani città senz'auto, ma con tante bancarelle in centro

Traffico vietato nelle Ztl dalle 8 alle 20 con limitazioni anche per i residenti

In principio erano le domeniche a piedi, poi arrivò anche il sabato.

Il 22 settembre sarà infatti festeggiata in 165 città italiane, con il coinvolgimento di 17 milioni di abitanti, la giornata europea «In città senza la mia auto», che vedrà anche la partecipazione di 672 Comuni di Paesi Ue (Francia, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna, Svezia) e 22 di Paesi extra-Ue (Cipro, Islanda, Israele, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia e Svizzera).

Tra le grandi città, hanno aderito Vienna, Helsinki, Marsiglia, Monaco di Baviera, Atene, Dublino, Lisbona, Barcellona, Madrid, Londra, Zurigo, Reykjavik, Tel Aviv. Solo la Spagna (215 adesioni), ha registrato una partecipazione maggiore a quella dell'Italia. Nello Stivale hanno aderito alla manifestazione, coordinata dal ministero dell'Ambiente, città grandi e piccole: tra le metropoli (Roma, Napoli, Torino e Firenze) la prima fila si segnala la mancata partecipazione di Milano.

La Campania è la regione più rappresentata (32 Comuni), seguita dalla Puglia (16); nessuna partecipazione invece dai Comuni friulani. La manifestazione è stata celebrata per la prima volta lo scorso 22 settembre in città italiane e 65 francesi, la Giornata ha conosciuto quest'anno un effetto valanga delle adesioni. Domani sarà quindi una festa dell'ambiente e della mobilità alternativa ed i Comuni che vi prenderanno parte dovranno chiudere al traffico privato un'area significativa del proprio territorio in un arco di tempo compreso tra le 7 e le 21. Anche per i motoristi i Comuni dovranno individuare delle sotto-aree

vietate alla circolazione. Contemporaneamente le aziende del trasporto pubblico potranno il servizio ed utilizzeranno al massimo il proprio parco eco-veicoli: bus elettrici, a metano, all'idrogeno, ecc.

Per i Comuni aderenti all'iniziativa, il ministero dell'Ambiente ha previsto una serie di finanziamenti per interventi finalizzati al miglioramento dei parametri ambientali. In Piemonte prenderanno parte alla giornata europea 11 città senza la mia auto, oltre a Biella, i Comuni Casale Monferrato, Collegno, Cuneo, Grugliasco, Novara, Novi Ligure, Settimo Torinese, Torino, Verbania, Vercelli.

In città l'evento sarà caratterizzato da un'isola pedonale leggermente più grande: una grande festa con il contributo dei commercianti. Per l'occasione infatti si realizzerà la manifestazione «Bancarelle in città», saluta da una partecipazione di 10 negozi del centro cittadino, che esporranno i propri prodotti su appositi tavoli davanti alle rispettive vetrine. Oltre all'Ascom alla giornata europea ha aderito la Confartigianato attraverso le aziende dei propri settori. Infine alcuni gruppi musicali itineranti contribuiranno ad animare e vivacizzare la manifestazione.

Due le zone interdette al traffico: la prima è compresa nel perimetro via La Marmora, via Repubblica, via Galilei, via Marrocchetti, viale Cesare Battisti, via Cavour, via Pietro Micci; la seconda è il perimetro della cittadella medievale del Palazzo ed è stato leggermente ritoccato con l'inserimento tra le vie off-limits alle auto della costa del Vernato e di costa San Sebastiano. Il regolamento di quest'anno del ministero dell'



Sabato per la giornata europea senz'auto verrà riproposta l'iniziativa «Bancarelle in città» che aveva vivacizzato il centro l'estate scorsa su iniziativa dell'Ascom. A destra uno scorcio del borgo Palazzo

Ambiente imponeva alle città che aderivano all'iniziativa un ampliamento della Zona a traffico limitato rispetto alla precedente edizione. Di qui il ritocco, seppur minimo, apportato alla zona interdetta alle auto.

Queste due grandi isole pedonali chiuse al traffico dalle 8 alle 20 e solo per quel giorno tutte le autorizzazioni a transitare nella Ztl saranno inefficaci fatte salve le deroghe previste per la manifestazione. I residenti autorizzati a uscire in auto dalla Ztl, ma non potranno più rientrare prima delle 20.

La consegna delle merci è invece autorizzata soltanto fino alle 9. Le zone vietate alle auto avranno a disposizione diversi punti posteggi e inoltre la linea urbana raddoppierà le corse nelle ore di punta (7,30-9; 12-14,30; 18-19). I minuti a coloro che usufruiranno dei principali po-

steggi di scambio (piazza San Paolo, piazza Pertini, Corso 53° Fanteria), il collegamento con il centro cittadino. Si ricorda inoltre che il parcheggio Cda è gratuito per una permanenza inferiore ad 1 ora e 30 minuti, a pagamento per le soste prolungate.

Le persone a mobilità ridotta, i trasporti valori, le riparazioni urgenti, i professionisti della sanità, gli organi di polizia, le biciclette, i mezzi pubblici di trasporto e i veicoli a basso impatto inquinante (Gpl metano ed elettrici) usufruiranno di deroghe diventando esenti dalle limitazioni alla circolazione nella zona interdetta.

Nell'immediata vigilia, durante la giornata senz'auto e subito dopo l'Arpa effettuerà rilievi per misurare il rumore di fondo della città. Le altre due giornate senz'auto cadranno invece la prima domenica di novembre e la prima di dicembre.



CITTA' DI BIELLA
ASSESSORATO AMBIENTE



Ministero dell'Ambiente

SABATO 22 SETTEMBRE 2001

GIORNATA EUROPEA: IN CITTA' SENZA LA MIA AUTO

Il prossimo 22 settembre si terrà nuovamente in Italia, in contemporanea con altri Paesi europei, la "Giornata europea: in città senza la mia auto".

La Città di Biella, in qualità di comune capoluogo di provincia, ha aderito all'iniziativa. Per l'occasione, in accordo con l'Associazione Commercianti (ASCOM), si terrà la manifestazione "BANCARELLE IN CITTA'", che contribuirà ad animare la zona interessata dall'iniziativa sopra citata.

In particolare, aderiranno 90 negozi ubicati nelle vie del centro cittadino, che esporranno i propri prodotti su appositi tavoli collocati davanti alle rispettive vetrine.

Anche la CONFARTIGIANATO della Provincia di Biella ha aderito attraverso le Aziende dei propri settori. Alcuni gruppi musicali itineranti contribuiranno infine ad animare e vivacizzare la manifestazione.

Di seguito vengono fornite alcune segnalazioni utili sia per i cittadini residenti nella zona interessata dall'iniziativa medesima che per tutti coloro che intendono accedervi nell'orario di chiusura:

- ❖ **Data della manifestazione:** 22 Settembre 2001.
- ❖ **Orario di interdizione al traffico:** dalle 8.00 alle 20.00.
- ❖ **Tutte le autorizzazioni al transito nella Zona a Traffico Limitato, il giorno 22.09.2001 sono inefficaci, fatte salve le deroghe previste per la manifestazione.**
- ❖ **I residenti saranno autorizzati ad uscire in auto dal perimetro riservato, ma non vi potranno rientrare prima delle 20.00.**
- ❖ **La consegna delle merci è autorizzata soltanto fino alle 9.00.**
- ❖ **Deroghe:** biciclette, mezzi pubblici di trasporto, veicoli a basso impatto inquinante (GPL, metano ed elettrici), professionisti della Sanità, urgenze (Organi di Polizia, Pompieri, Enel, Gas, Igiene Ambientale), riparazioni urgenti, trasporti valori, persone a mobilità ridotta.
- ❖ **Parcheggi:** le aree di sosta accessibili alla giornata saranno: Piazza San Paolo, Piazza Pertini, C.so 53° Fanteria, Piazza Borsellino, Rosselli, Parcheggio Palasport, via Lamarmora/Via Delleani, Piazza Martiri della Libertà, Piazza Colonnelli, Piazzale De Agostini, Piazza Curial, Via Cernaia, Piazza Unità d'Italia (piazzale antistante la Provincia), via Mengozzi (parcheggio del Bellone), Parcheggio "C.D.A.". Il parcheggio "C.D.A." è gratuito per permanenza inferiore ad 1 ora e mezza, a pagamento per soste prolungate.
- ❖ **Mezzi pubblici:** durante le ore di punta della giornata del 22.09.2001 (7,30 - 9,00; 12,00 - 14,30; 18,00 - 19,00) la linea di bus ATAP n. 1 (Anello Urbano), raddoppierà le corse, consentendo, ogni 7 - 8 minuti, a coloro che hanno usufruito dei principali posteggi di scambio (Piazza San Paolo, Piazza Pertini, C.so 53° Fanteria), il collegamento al centro cittadino.



CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA



ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA



LA SFILATA A VERCELLI DAL LICEO CLASSICO A PIAZZA PAJETTA: INVITATE TUTTE LE SCUOLE DELLA PROVINCIA

Gli studenti in piazza per la pace

Marcia di solidarietà alle vittime degli Usa

VERCELLI
Gli studenti delle superiori di Vercelli sono scesi in piazza. E stamane, a partire dalle 8, per tutta la città. L'appuntamento è davanti al Liceo classico, confluiranno i giovani di Magistrale artistico. Quindi, tra striscioni e slogan, la marcia proseguirà lungo l'Italia per aggregare i ragazzi. Cavour dello Scientifico. In piazza Solferino il corteo si arricchirà degli studenti dell'Agrario, mentre in piazza Cesare Battisti saranno presenti gli alunni di Ili e Ipsia. Alle 10 la marcia di solidarietà di fermata piazza Pajetta, dove alcuni tra gli organizzatori, Paolo Maranzana e David Pinato, motiveranno brevemente la loro scelta di manifestare.



Una suggestiva immagine della manifestazione di solidarietà a Vercelli dopo gli attentati terroristici agli Usa. Identica iniziativa è in programma oggi alle 21 a Trino con partenza dalla stazione ferroviaria e veglia di preghiera conclusa in San Bartolomeo (Foto: G. Pini)

L'invito è esteso anche alle scuole provinciali, ed è possibile che anche a Varallo si svolga un'analoga manifestazione. Commenta la preside del Classico di Vercelli: «In tanti anni di carriera non ho mai autorizzato sospensioni delle lezioni, ma questa volta l'ho fatto senza riserve. Mi auguro solo che la partecipazione dei giovani sia totale e composta».

Intanto a Trino si ripete l'esperienza fatta a Vercelli la settimana scorsa. Esattamente a sette giorni di distanza dalla fucilazione del capoluogo, anche

Trino ha pensato di sfilare per le vie della città per dire un «no» deciso a forte agli atti terroristici che hanno colpito gli Stati Uniti nei giorni scorsi.

E così anche la comunità trinese, che tra l'altro conta un grande numero di cittadini di religione islamica, si sente in dovere di trasmettere il proprio sentimento di condanna verso gli attentatori e commovente dolore verso gli americani. La fucilazione, voluta e organizzata dall'amministrazione comunale dal parroco don Gianni Rigo,

IL FINANZIAMENTO REGIONALE NON ERA PREVISTO. SORGERA' A BORGESIA

A sorpresa 150 milioni per il museo del folklore

BORGESIA
Dopo il museo di paleontologia, ecco quello del folklore. Non dovevano essere finanziati, erano stati esclusi dai contributi regionali poi, all'improvviso, sono rientrati nell'elenco dei beni da salvaguardare e recuperare. Così, dopo i cento milioni arrivati la settimana scorsa per il museo (mai aperto al pubblico) paleontologia ospitata sotto il teatro Pro loco, ingrosso da via Combattenti, ecco un altro sostanzioso contributo per il museo del folklore. Centocinquanta milioni, per recuperare i locali dell'ex convitto della Manifattura lino di Borgesia. Con questi fondi sarà anche ristrutturata la cappella, il cui tetto da tempo rischia di cedere danneggiando anche gli affreschi presenti all'interno.



Il gruppo folkloristico di Borgesia vanta una grande tradizione

Il museo del folklore era anche il sogno di Graziella Preschi, la signora scomparsa di recente che ha lasciato al Comune tutto il materiale dedicato alla tradizione borgesiana e della valle raccolto in decenni di ricerche. Dopo il «no» giunto dai dirigenti dell'assessorato regionale alla cultura diretto da Giampaolo Leo, si mossero in tanti per protestare contro i mancati finanziamenti. E i primi a esporsi furono i parlamentari della zona, l'allora senatore Nicola Sella di Monteluce e l'onorevole Sandro Delmasio. Il sindaco si era rivolto a loro

cercando di sbloccare una situazione che sembrava senza via d'uscita. Il museo di paleontologia stava diventando una farsa non essendo mai stato aperto al pubblico e il Comune solo non aveva la forza economica necessaria per eseguire i lavori messi a norma della struttura. Quello del folklore invece, rischiava addirittura di finire in macerie se la copertura non avesse retto all'ennesimo temporale. Corrado Rotti era già conten-

to dopo aver saputo del primo finanziamento, «oggi la soddisfazione è doppia perché finalmente la città potrà contare su due musei molto importanti. E anche i tempi di realizzazione dovranno essere abbastanza rapidi». Per la ristrutturazione dell'ex convitto della Manifattura, la Regione ha fissato un tempo massimo di 18 mesi. In altre parole, il museo dovrà essere pronto entro la fine del 2003 altrimenti il contributo sarà revocato. (L. fo.)

UNA PROROGA DI QUATTRO SETTIMANE PER L'AZIENDA TESSILE DI PRAROLO

Si aggrava la crisi alla Bulgari

E' ancora cassa integrazione

Sarà prorogata per altre quattro settimane la cassa integrazione alla Bulgari Filati spa di Prarolo: lo ha comunicato ufficialmente l'ultima sera in direzione aziendale alla Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) dello stabilimento. Il nuovo provvedimento va ad aggiungersi a quello già in atto dal 1° settembre, la cui scadenza era fissata per il 28 del mese: interesse, a rotazione, 25 lavoratori del reparto «fibre poliestere», nel quale viene prodotto filo elasticizzato, mentre continuano a restare esclusi gli addetti al reparto del «filato cotone».



Un altro mese di cassa integrazione, alla Bulgari Filati di Prarolo

Alla base della decisione aziendale c'è la crisi di mercato per i tessuti in fibre poliestere, soprattutto di fascia medio-alta come quelli targati Bulgari. Purtroppo l'azienda prarolese non è la sola a risentire di questa congiuntura: ieri la notizia che anche la «Larix» di Rigo ha chiesto la cassa integrazione a rotazione con decorrenza dal 1° ottobre e fino

a Natale, coinvolgendo gruppi di 15-10 lavoratori per volta. La Bulgari Filati spa, stabilimento di Prarolo, lavora, in provincia di Brescia, a Ponte Marco ed a Castel Givati. Un quarto, aperto da più di anni fa in Romania da una sua controllata, produce con margini ridottissimi solo

marce di basso profilo. Dice Renzo Maso, segretario territoriale della Filcea-Cgil: «La prossima settimana si riunirà a Brescia il coordinamento dei tre stabilimenti italiani, mettendo a fuoco l'andamento generale dell'azienda e, soprattutto, per esprire quali prospettive ci sono per il futuro». (w. ca.)

VERCELLI

Intervistazione progetto di ampliare la discarica

Il progetto di ampliamento di una discarica nel Vercellese spiegherebbe porre un nuovo caso di conflitto di interesse. Lo sostiene Paolo Gentiloni, deputato della Margherita, che ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente. Infatti, secondo Gentiloni, l'azienda che vorrebbe ampliare la discarica, Waste Management Italia, è stata tra i principali finanziatori della campagna elettorale di Forza Italia. Inoltre, il deputato dell'attuale Capo di Gabinetto del ministro dell'Ambiente, Togni, è l'ex presidente della Waste Management Italia. Si tratta, ricorda Gentiloni, di un'area classificata come altamente vulnerabile dal punto di vista idrogeologico e nella quale esistono già tre discariche. (r. v.)

VERCELLI

Trenta ore per la vita le iniziative Poste e Aism

Anche le Poste si mobilitano per sostenere l'iniziativa «Trenta ore per la vita» e stasera l'Ufficio centrale di via Fratelli Pontoni resterà aperto fino alle 22 per raccogliere i versamenti durante la diretta televisiva. Versamenti che vanno fatti sul conto corrente 571000 intestato a «Comitato Trenta Ore per la Vita - Onlus», via della Giuliana 80, 00185 Roma. Conto Bancoposta che siano attivati online possono fare il versamento direttamente sul sito Internet delle Poste italiane: www.poste.it. Oggi intanto la sezione provinciale dell'Associazione italiana sclerosi multipla terrà aperti gli uffici di via Feltriana di Gattinara 3, dalle 9.30 alle 12, per fornire tutte le informazioni utili sulla diagnosi e le cure della malattia. (d. b.)

SERRAVALLE

Riscaldamento, impianti accessi per quattro

L'altro giorno la minima ha toccato i 6 gradi dopo varie mattine in cui la colonnina mercurio era fermata tra i sette e dieci gradi, ed allora il sindaco Buonanno ha deciso di emettere un'ordinanza con cui consente l'accesso facilitato degli impianti di riscaldamento. Il momento il tempo consentivo è un massimo di quattro ore giornaliere. (L. fo.)

Sconterà otto mesi agli arresti domiciliari

E' passata in giudizio la condanna a 8 mesi di reclusione per furto aggravato nei confronti di B.D., 31 anni, di Cigliano. All'uomo sono stati immediatamente concessi gli arresti domiciliari nella struttura assistenziale della quale è già ospite. (r. v.)

OCCASIONE IRRIPIETIBILE VENDESI IN BORGESIA VALLE POSIZIONE INCANTEVOLE A GIARDINO E 25000 MQ. 011 440 000000

PK publkompass
SALDOCHI nel Agente Publkompass spa
Via Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015 849.12.12 - Fax 015 849.33.25

Importante Centro estetico specializzato in Dimagrimento con per la città Biella:

A - 1 RESPONSABILE (RIF. DIL)
Si richiede. Cultura medio superiore. Esperienza di vendita minima 3/5 anni preferibilmente nel settore estetico e servizi. Capacità di lavorare in team. spiccata attitudine ai rapporti interpersonali. ambizione. flessibilità d'orario e bella presenza completano il profilo professionale.

B - 1 ESTETISTA (RIF. EST)
Diplomata/apprendista con attitudine ai rapporti interpersonali graduati 2/3 anni di esperienza lavorativa presso istituti di bellezza/parfumerie. senso di responsabilità. bella presenza. età 18/32 anni.

Si offre: l'opportunità di operare in ambiente giovane e stimolante. training di formazione, opportunità di crescita professionale. Inquadramento contrattuale commercio e retribuzione di sicuro interesse con incentivi.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae corredato da foto tessera a: Effe Srl - Via Santa Spirita, 14 - 20124 Milano

DOMENICA LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME A TRINO

In un libro i 10 anni di storia del Parco della Partecipanza

TRINO
Sarà presentato domenica il nuovo libro della pubblicazione «Il Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino». L'appuntamento è alle 10, nella sala conferenze del Parco: fra gli invitati Ugo Cavallera, assessore regionale all'ambiente, e Roberto Salmi, direttore Ambiente a Torino 2006. Ci saranno poi il sindaco Alessandro Serru e Giuseppe Bazzano, presidente del Parco.

Il libro celebra i 10 anni di attività della «Partecipanza». Come hanno spiegato Bazzano e il vicepresidente Bruno Ferrarotti, il numero unico ha 40 pagine ed è diviso in 10 parti. La prima, scritta da Bazzano, è una sorta di presentazione. La seconda, di Franco Croso, è di carattere tecnico-amministrativo. Qualche cifra: in 10 anni il Parco ha avuto finanziamenti per circa 11 miliardi, investiti per le cure forestali

(24%), per le attrezzature agricole forestali (7%), per il restauro dei fabbricati (26%), per la viabilità (2,5%) e per le pubblicazioni (5%). Gran parte dei finanziamenti è utilizzata per il personale e per le gestione ordinaria (35%). In un decennio si è costituita un'azienda che dà lavoro a una decina di persone. La terza parte della pubblicazione, di Ferrarotti, è dedicata invece all'ambiente. Il libro contiene 27 fotografie che raccontano la storia del Parco dal 1991 ad oggi. «Con il personale esistente - dice Ferrarotti - la Partecipanza dovrebbe essere più produttiva. Vogliamo una macchina che funzioni a presidi dal tipo di amministrazione. Intanto in via di definizione alcuni progetti importanti, come la ristrutturazione della Cascina Guglielmone (800 milioni), che verrà trasformata in foresteria a sede operativa del Parco, e il recupero della Madonna delle Vigne. (sa. li.)

FERMATO ALLA STAZIONE

Documenti rubati

guai a Vercelli

VERCELLI. Un cittadino extracomunitario, fermato dalla polizia ferroviaria per un normale controllo alla stazione di Vercelli, ha esibito carta di identità intestata a un'altra persona: agenti ha spiegato di averla acquistata a Roma e di averla pagata 100 euro. Dell'extracomunitario in questione, la Questura non ha reso note neppure le iniziali del nome. Gli accertamenti della polizia hanno consentito di stabilire che il documento faceva parte di uno stock di 2 mila carte di identità rubate qualche tempo fa negli uffici comunali di Vasto, in provincia di Chieti. L'extracomunitario è stato denunciato per ricettazione, sostituzione di persona, falsità in certificazioni commessa da privato, inosservanza della legge sugli stranieri. Infine gli è stato consegnato il decreto prefettizio di espulsione dal territorio nazionale. (w. ca.)

I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA: INFORMAZIONE, ALTRE, IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

& **ISOLE**

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo ■ ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le

● ■ per gli appassionati ■ sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto ■ bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ ■ per gli sposi in viaggio di nozze

■ ■ per ■ famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Acquisto facoltativo
SOPRA LA STAMPA lire 600

A Caresana è di scena la lirica, a Cigliano lo show di Neffa

E' musica, tra violini e funky

Tutti i concerti da Vercelli a Serravalle

Raffica di appuntamenti, per gli appassionati di musica, in tutta la provincia: il fascino del violino a Vercelli, questa sera; le melodie per organo d'epoca nelle basiliche della Valsesia ancora domani a domenica sera. Senza dimenticare, sempre domenica, le sfumature tra funky, soul e jazz da disco a Cigliano e il canto lirico, polifonia a Caresana. Un panorama vasto, no?

Stasera alle 21, nella chiesa di San Paolo del capoluogo, il violino solista di Guido Rimonda. Funambolico a tal punto da voler elicitare la performance "Acrobazie in punta d'archetto". Rimonda, accompagnato dall'Orchestra Camerata Ducale, insieme strumentale che a Vercelli è protagonista dei concerti. «L'arco incantato» - per l'occasione ha confezionato un repertorio che parte dal «Cantabile» per violino ed orchestra di Paganini. Il secondo brano è un rondò mozartiano, dall'andamento affabile. Tema: un'aria del «Ratto del serraglio», che il compositore di Salisburgo scrisse per celebrare le nozze della figlia del borgomastro nella sua città. Poi «Zigeunerweisen» opera 20, frizzante e brioso pezzo alla zingaresca del violinista spagnolo Pablo de Sarasate.

Per finale, come classico capofila che caratterizza la Ducale, una delle esecuzioni moderne tra gli inediti violini: «Concerto in mi minore per violino ed orchestra».

Questi gli altri appuntamenti da «L'area»: domenica 18 ottobre alle 16,30 al Civico, per la puntata dedicata ai bambini con l'opera «Storia di un elefantino», favola per voce recitante, orchestra e percussioni. L'orchestrazione di Luca Macchi. Venerdì



L'Orchestra Camerata Ducale è in concerto questa sera nella chiesa di San Paolo a Vercelli, dove accompagnerà il violinista Guido Rimonda. A destra: un'immagine di un passato raduno delle genti Walser. Stavolta l'incontro si tiene in Svizzera con tanti balli e spettacoli folcloristici.

di 9 novembre alle 21, nel Duomo di Vercelli, per il centenario della morte di Joseph Gabriel Rheinberger, «Concerto per organo ed orchestra». Guido Rimonda come violino solista. Daniela Bogni, violoncello solista ed Emanuele Vianelli, organo solista.

Cambiamo scenario. Per la sonorità del XIV Festival Internazionale Organi Storici della Valsesia, è in programma domenica 18, nella chiesa di San Giovanni Battista a Serravalle, un concerto di Vicente Ros Pérez all'organo Krengli con musiche di Haendel, Padre Davide da Bergamo, Carnicer, Liszt, Eschva, Brahms, Gullmunt, Litalze e Gigot. Domenica, stesso orario: Collegiata di San Gaetano di Vercelli, ci sarà un periplo insolito con un duo tra

pianoforte ed organo: alle tastiere dello strumento costruito da Vincenzo Mascioni il direttore artistico dello stesso Festival, Duella, mentre al pianoforte suonerà Marco Schiavone. Pagine di Grasse, Rheinberger, Denarest, Chopin e Debussy.

Accompagnati anche i discografici che domani (anzì, già domenica se consideriamo che l'evento è previsto verso l'una e 30) troveranno per un live set sulla pedana del music club Dns di Cigliano Neffa, nome d'arte che si è dato Giovanni Pellino, autore di un album che si chiama «Arrivi e partenze», coraggiosa esperienza realizzata dall'ex componente dei Sanguine Misto, che, abbandonato momentaneamente l'hip hop che ne aveva decretato il successo nel lontano

1996 con «Aspettando il sole», va ad abbracciare gli stili più diversi: dal jazz al funky, dal reggae al soul, dalla fusion alla bossa nova. Intanto, per sabato 29 il party del Due metterà in programma «Base Boys», set a quattro piatti con Albano e Carbonaro.

Domani il versante lirico avrà base la palestra comunale di Caresana, dove si concluderà la seconda edizione della stagione musicale dell'Unione dei Comuni Coser Bassa Verellese. Il finale verrà dedicato alla grande lirica: sul palco, alle 21, il soprano Daniela Stigliano, il tenore Antonio Garofano ed il coro lirico Viotti di Vercelli, con il coordinamento di Alessandro Panella al piano. Nel programma arie e duetti da Verdi, Puccini e Rossini.



Dalla Valsesia al raduno dei Walser

L'incontro si tiene in Svizzera tra balli e spettacoli folcloristici

Dall'Alta Valsesia alla Svizzera, per la precisione a Brig-Glis e Naters per il 14° raduno delle popolazioni walser di tutto l'arco alpino. L'antico popolo che viveva sui monti e passava da paese all'altro scalando le vette ha lasciato una lunga striscia storica centro dell'Europa.

Il raduno richiama persone da diverse nazioni, anche perché nei discendenti dei walser sono ancora molto forti i legami con la tradizione. L'ultimo appuntamento si era tenuto in Italia, a Grasse, mentre quest'anno il ritrovo ha matrice svizzera.

Dalla Valsesia si muoveranno delegazioni da Alagna, Rima, Carcoforo e Rimella, appunto le località che ancora oggi presentano evidenti segni dell'impostazione culturale legata al mondo walser.

I partecipanti ritroveranno questo pomeriggio a Brig, dove alle 19 inizierà l'assemblea annuale delle comunità walser mentre per la serata è stata organizzata una manifestazione dedicata allo scambio di esperienze tra le singole realtà. Domani alle 10 si entrerà nel vivo dell'assemblea con vari interventi e dibattiti. Contemporaneamente tutti i gruppi pre-

senti si esibiranno nelle vie e nelle piazze mettendo a confronto diverse tradizioni che pure si sono sviluppate all'interno di uno stesso popolo.

Anche se serata sono previsti spettacoli e balli folcloristici. Domenica sono invece fissati alcuni appuntamenti religiosi quindi il pranzo ufficiale e altre esibizioni.

La folta delegazione valesiana non sarà composta soltanto da discendenti di famiglia walser: alla trasferta si agggheranno molte persone attratte da un tuffo nel passato lungo due giorni.

Nella storia valesiana la presenza dei walser ha avuto un ruolo importante, e ancora oggi molti turisti raggiungono soprattutto Alagna ma anche Rima e Carcoforo per andare in cerca di quel che resta della tradizione. Proprio ad Alagna frequentatissimo il raduno allestito in frazione Pedemonte, in una vecchia casa walser ristrutturata con cura.

Qui sono stati ricreati tutti gli ambienti della baita tipica, sono disponibili anche dimostrazioni pratiche dei sistemi di allevamento e di conservazione del cibo utilizzati lunghi mesi freddi.

CENTRO VENDITA

LANA GATTO

dal 1900



NUOVE

COLLEZIONI

"AUTUNNO-INVERNO"

LANA GATTO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO

Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228

Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19

(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)



OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'OBIETTIVO E' DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI E DIMORE STORICHE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che potrebbero mobilitare altri 1155 di investimenti, per una crescita del 66 per cento alla voce turismo rispetto al 2000. Sono dati emersi alla conferenza stampa della giunta regionale sugli effetti della legge

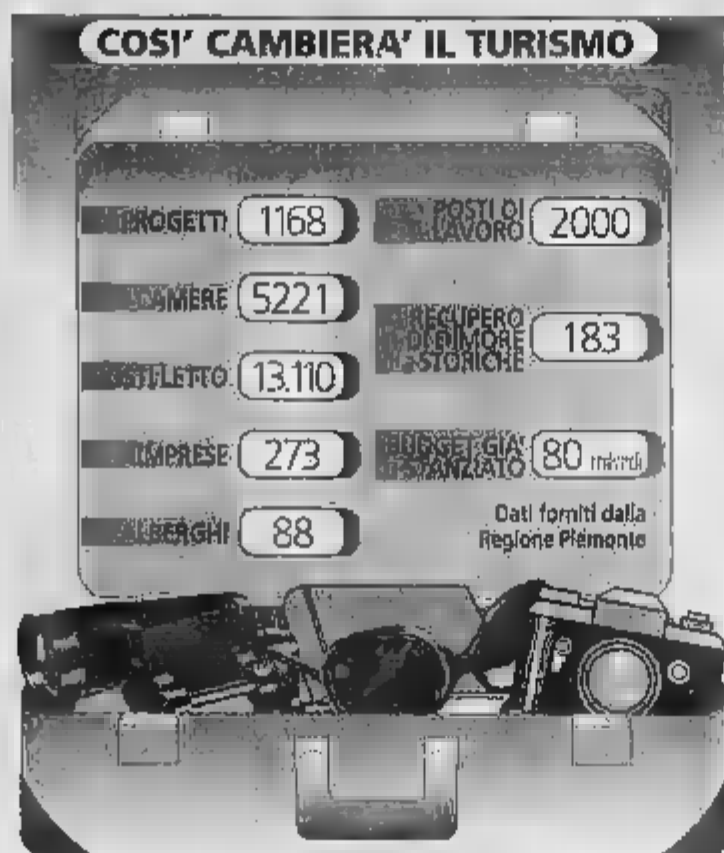
concepita lo sviluppo dell'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici. I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme con privati ed enti) profitto hanno chiesto accedere ai finanziamenti a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione. 1168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero con quella di Cuneo. Un terzo dei progetti arrivano da donne, il 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, sono previste 5221 camere per un totale di 13110 posti in più e 88 nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricreativi e di risalita, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule bed&breakfast. Tutto questo porterà alla nascita di circa 2 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova "tranche" investimenti - ha dichiarato ieri il presidente della Regione, Enzo Ghigo - si dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere una stretta interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio». Una considerazione cui si è aggiunta quella dell'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «Sono i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso. Il volano positivo di questa legge regionale a favore del turismo non si ferma all'incremento dei posti letto o delle strutture d'accoglienza. Ben 603 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, i progetti culturali: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno dimore storiche in strutture ricettive e, comunque, strutture ed edifici che, per pregio e posizio-

ne, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo; i castelli Salabue di Ponzano Monferrato, Brusasco, Bubbio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sale San Giovanni, San Giorgio Monferrato, Villar Dora, il convento di Carbonara Scrivia, il convento di Monchiero, la Foresta di San Giuseppe al Santuario di Grea, il Castello Sacchi Nencours a Frassinello Monferrato e il Castello Spinola a San Cristoforo.

Ma in che modo questi 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Racchelli che prevedono: un punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo incisivo nuovi posti letto, valorizzano la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera nelle dimore storiche.



AZIENDA PREMIATA AL TROPHEE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Il marketing «Riorda» vince in Costa Azzurra

NOZZA

Premio per la migliore performance di marketing di un'industria frontiera alla famiglia Riorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con la controllata francese Rica Lewis International ha conquistato il riconoscimento nel l'ambito de «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato dal Dirigeants Commerciaux de France Nice Côte d'Azur, club gemellato col Club Dirigeants Vendée-Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. La premiazione si è tenuta al Palais des Congrès a Nice Acropolis: a consegnare il riconoscimento è Massimo Riorda, amministratore delegato del gruppo, è stata Rita Bertolone, contitolabile della «Duegi prefabbricati» di Rossano, componente il Consiglio direttivo del club italiano, con il presidente del club francese, Philippe Chenivasse. La «Rica Lewis International» si è imposta su altre aziende transfrontaliere, con sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), per aver conquistato il



Da sinistra Dominique Lanson e i francesi Rita Bertolone e Massimo Riorda

mercato francese con un marketing vincente, forte anche della fortunata campagna in tv. Spiega Stefano Riorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «La ditta che commercializza i prodotti Riorda è leader nel settore jeanseria negli

ipermercati francesi ed al terzo posto sul mercato globale». Alla premiazione è intervenuto il direttore generale della Rica Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo della nuove generazioni. (v.p.)

DOMANI SERA CONCERTO IN PIAZZA



Ad Alba l'unica tappa piemontese il Festival

Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per il concerto di Antonello Venditti, in programma domani sera (ore 21.30), in piazza San Paolo ad Alba. Il cantautore romano terrà nel capoluogo delle Langhe l'unica tappa Piemonte del tour «One man band...»

not?». I cancelli apriranno intorno alle 18, al termine delle prove. I biglietti per i posti a sedere sono esauriti, quelli per i posti in piedi (30 mila lire) si potranno acquistare al botteghino prima dello spettacolo che si terrà anche in caso di maltempo. (v.p.)

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA IN LANGA DOPO MESI DI PROPOSTE ■ OTTIMI RISULTATI

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

BAROLO

Stasera il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca del Piemonte rivolto ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione del Lingotto ha ottenuto negli ultimi mesi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata comune per le dieci enoteche stringendo partnership a beneficio di tutto il vino piemontese. All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanelli. A un pubblico di prestigiosi produttori sarà presentato il «Salone del Vino», mestra convegno per esperti e produttori del settore che si terrà al Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 18 novembre.

«L'appuntamento - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - ci offre la possibilità di incontrare i produttori soci non solo dell'Enoteca regionale del Barolo che ci ospiterà, ma anche dell'Enoteca regionale Piemontese Gavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

teca regionale del Roero e dell'Enoteca regionale del Barbaresco. Un appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale 20/99. Lo scopo di valorizzare i vini Doc del Piemonte e per spiegare come il Salone del Vino sarà un appuntamento internazionale di grande rilievo: una vetrina utile per presentare il nostro vino di qualità che

attualmente sta vivendo un momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi anche da parte di giovani emergenti.

Evento professionale, destinato a operatori italiani ed internazionali della distribuzione e della ristorazione, il Salone del Vino si propone come un'attività di promozione per il vino piemontese. I tra padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, suddivisi per aree tematiche e zone di produzione e consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) di trovare i giusti spazi per promuovere i loro vini. Un'attività particolare sarà rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone di Torino si propone di diventare un vero punto di promozione e di riferimento.

Enoteca del Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme con esperienza e professionalità nella realizzazione del Salone in cui troveranno giusti spazi i temi di attualità non connessi solamente alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche alle esigenze di immagine e comunicazione degli operatori. (r.c.)

BELLISSIMA NOVITA'



il più grande Centro Benessere a 5 stelle

- Dimagrimento personalizzato
- Estetica avanzata viso e corpo

Ad Alessandria in Via Trotti, 71
Tel. 0131.234173



STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA



Gli Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE SCRIVIA

In piazza Fausto Coppi suona questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: è un appuntamento di contorno del premio letterario «Le storie del Novecento», che sarà consegnato domani.

Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia. Hanno partecipato autori di racconti ispirati a problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre 300 gli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il testo vincitore sarà letto in piazza, prima del concerto. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò la «nuova ondata» del rock italiano. Oggi i sei componenti amano esplorare percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni con altri artisti.

Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti hanno suonato. Nado anche ad Alessandria nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato la via del teatro con Fabrizio Bentivoglio, Peppe Servillo, voce del gruppo, e i clementi con i romani Ariazango. Si erano diffuse perfino di scioglimento, ma la band ha già quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. (b. v.)

IN LOCANDINA

Cavallermaggiore

Sabato notte in discoteca con Valeria Marini

Continuano le serate all'«Evita» con i grandi ospiti dal mondo dello spettacolo. Domani protagonista sarà Valeria Marini. La bionda attrice e show girl, che compare sul piccolo schermo quale urviata speciale domenica negli studi per «Quelli che il calcio», arriverà nel locale intorno alla mezzanotte e rimarrà in compagnia del pubblico. Per i fans della Marini sarà anche l'occasione per scattare qualche fotografia. L'appuntamento all'«Evita» non trascurerà la musica: le proposte per scatenarsi con la musica commerciale del dj Cuky, la «bousa» e le percussioni regolate da Magilla di, con i ritmi latinoamericani e «revival» firmati da Moggi. Per ogni informazione sulla serata e sui programmi nella discoteca c'è l'«infoline» allo 0172-381280. (p. s.)

Baveno

Le mostre del concorso nazionale di luteria

Proseguono fino a domenica le mostre del concorso nazionale di luteria, appuntamento di spicco nel calendario culturale del Verbano Cusio Ossola. All'hotel Lido Palazzo di Baveno sono esposti gli strumenti vincitori e selezionati, nella sala consiliare del Comune si può ammirare la collezione del Maestro Frignani «La Scuola Toscana fra 800 e 900». (s. r.)

DOLORE di MASSOBRIO SALATO

Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis



NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i cugini poveri degli Albei perché di là c'era il Beroio di qua (nel senso del Tanaro) c'erano vini una precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta è successo un mezzo miracolo: i protagonisti di questa rinascita sono stati i sindaci della zona che hanno trovato nel bianco Arneis un punto di sintesi per cominciare a fare promozione del territorio.

Sembra una banalità, una funzione di diplomazia rurale, ma questi sindaci capiti Giovanni Negro di Monteu Roero hanno motivato la gente del posto con la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Bo, nella radice macelleria di Luigi Respo, che produce un'inimitabile salsiccia da mangiare cruda sul pane caldo

come fosse un cianscolo marchigiano, il quale mi salutò dopo la spesa ricordandomi che quella era la «Salsiccia del Roero». Già! Ed anche la tasca di carne ripiena, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi si inaugura a Bra la grande kermesse modale, dedicata ai formaggi, «Cheese» e ancora non si ha la certezza se la cittadina delle sette sorelle rivali di Alba appartenga o meno al Roero.

In ogni caso Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima zona che ha la sua capitale a Canale d'Alba (d'Alba e non Canale Roero, si scrive). Qui c'è una delle più attive enoteche regionali del Piemonte che è anche cucina e cultura e sempre qui, sotto i bel portici, c'è uno straordinario salumiere «Chicco» Faccenda che sforna - è il caso di dirlo - un succulento prosciutto cotto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro ore. Gli aggiunge soltanto sale, aglio, rosmarino e un poco di sedano ed aspetta soltanto d'essere gustato con un poco di Arneis, magari lo stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - via Roma, 82 - tel. 0173/979069 - Chiuso: lunedì - Prosciutto a forma al kg. 40 mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma del Carabiniere che si identificò nell'immagine, sin dagli inizi, con un copricapo che la fantasia popolare battezzò in «lucerna».

Da qui la nascita dei «lucernotti» che fanno il verso ai giandujotti e che identificano un percorso storico tra l'Arma, la città di Torino e l'industria dolciaria. Del resto la Caffarel, che ha realizzato questi cioc-

colatini speciali, è nata pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1826 da Paolo Caffarel figlio di Pierre Paul Caffarel, originario di Luserna San Giovanni.

Il cioccolatino che avrà la forma del copricapo dei carabinieri in alta uniforme, è realizzato con un guscio di cioccolato fondente con all'interno crema gianduja fatta rigorosamente con nocciolo Piemonte IGP.

Tra non molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo le prime voci - scenderà la rincorsa dei collezionisti, soprattutto per la bella scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolatini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavella, 41 - tel. 0121/958111.

	35	75	90	60	28
BARI	79	69	61	57	56
CAGLIARI	44	24	36	76	28
	66	50	45	44	
FIRENZE	22	38	46	34	
	86	62	49	47	
GENOVA	14	17	47	42	59
	105	104	64	54	47
MILANO	64	79	65	75	62
	87	72	62	59	51
NAPOLI	66	14	86	42	
	65	63	51	46	46
PALESTRA	33	35	31	17	12
	75	64	64	50	49
ROMA	54	87	39	85	46
	98	54	50	49	44
TORINO	18	8	71	22	58
	85	75	55	51	
VENEZIA	43	20	34	82	70
	102	65	57	50	

Ambedue centrati: centrati nel n. 47

sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

47-1 47-21 47-40 47-61 47-81
47-8 47-23 47-48 47-63 47-88
47-9 47-28 47-49 47-68 47-84
47-10 47-30 47-50 47-69 47-89
47-18 47-36 47-56 47-70 47-90
47-20 47-39 47-58 47-78 47-2

Ambate mature: sono ambate

denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).

Per questa settimana il computer di Cagliari 40 anni in frequenza sulla ruota di Torino:

8-1 8-27 8-61 10-20 10-50
8-4 8-30 8-63 10-21 10-56
8-7 8-36 8-68 10-27 10-61
8-10 8-39 8-70 10-30 10-64
8-12 8-41 10-1 10-36 10-68
8-14 8-48 10-9 10-39 10-69
8-18 8-50 10-12 10-40 10-70
8-20 8-57 10-15 10-48 10-88

Per cadenze la lunghezza più in ritardo

sviluppata per ambate e ruota da giocare

Cagliari:

3-13-23 23-23-83 53-63-73
3-33-43 23-3-13 53-83-3
3-53-63 33-43-53 53-13-23
3-73-83 33-63-73 53-33-43
13-23-33 33-63-3 63-73-83
13-43-53 33-13-23 63-3-13
13-63-73 43-53-63 63-23-33
13-83-3 43-73-83 63-43-53
23-33-43 43-3-13 73-83-3
23-53-63 43-23-33 73-13-23

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria

n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela

ospite mozzafiato...

SABATO 22 SETTEMBRE

LA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI

SABRINA FERILLI

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (Ar)

PRENOTAZIONI
335-6408711
335-7311627

INGRESSO

SS ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI (AR) TORINO-ASTI EST SEGUIRE PER ALBA INFONLINE 011-966621

GRANDE FESTA ALLA RIVETTI PER IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CHE APRE LA STAGIONE DELLA PALLACANESTRO

Vernissage per Lauretana Biella

Ieri la presentazione della squadra: arriva Niccolai

Daniele Pasquarelli
Walter De Blasio

BIELLA Applausi dal pubblico, congratulazioni dagli sponsor, «baccellate» dal sindaco. E la notizia dell'arrivo di Andrea Niccolai, l'ultima pedina che ancora mancava a coach Ramagli. L'ormai tradizionale canovaccio del giorno: basket ha riservato tante sorprese ieri alla Rivetti, forse un po' troppo buia per salutare il ritorno di un club la cui passione e il calore del pubblico non è venuta meno e la passione di dirigenti, politici, imprenditori, tecnici e giocatori non ne ha sofferto.

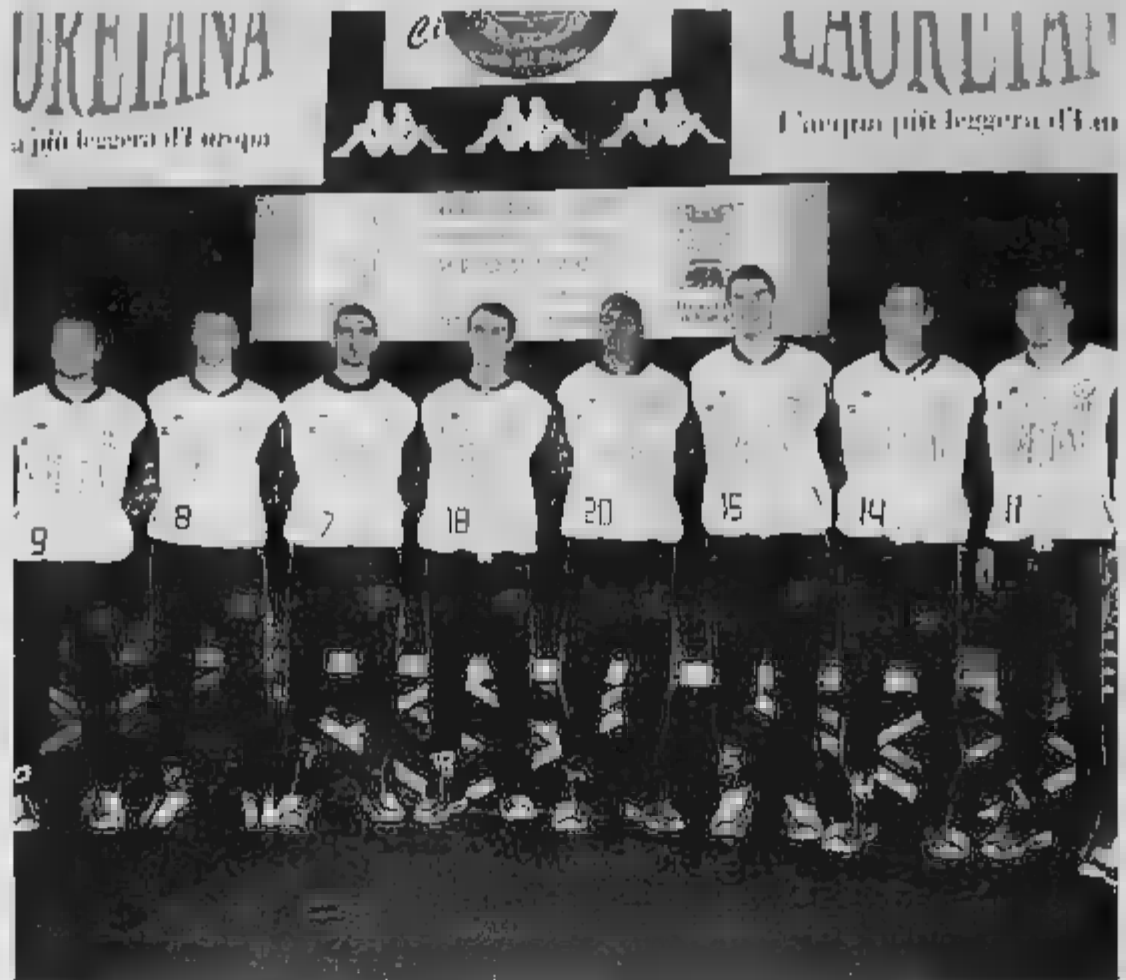
Il presidente Alberto Savio ha ripercorso l'ultima parte dell'avventura rossoblu, quella che ha permesso di allestire l'equipe nonostante i gravi problemi di bilancio. E dopo ringraziare la Fila «perché anche se non è più noi ci ha permesso di arrivare fino a qui», Savio ha rimarcato come il nuovo gruppo di sponsor consolidi la tradizione e lo spirito biellese e piemontese, grazie alla Lauretana, alla Regione, alla Coop, alla Provincia, al Comune, a Tuttosport e a Roba di Kappa e On-Air: questi ultimi due marchi come equipaggiamento.

«Pregio perché trovasse un primo sponsor economicamente più importante di noi - ha

simpaticamente detto Antonio Pola, amministratore della Lauretana - Noi speravamo di cavare con qualche bancarella d'acqua minerale, poi ci siamo mostrati più sensibili di altri».

Alberto Martignone della Coop ha paragonato la Pallacanestro Biella al «miracolo Chievo». E Rabul Piacenti di «Roba di Kappa» ha ribadito di «credere nella piemontesità del progetto». Per Natale le magliette della Pallacanestro Biella saranno vendute in tutti i negozi di abbigliamento sportivo della penisola.

Assente la Regione per impegni istituzionali, Savio ha fatto una lettera dell'assessore Gilberto Elcheto e il presidente della Provincia Orazio Scanzio ha chiesto il sostegno del pubblico per quello che sarà un anno sicuramente più difficile di quello appena concluso. Duro il sindaco Susta: «Ho criticato all'inizio e lo ribadisco adesso. Lavoreremo tutti insieme per trovare altri sponsor, ma questo territorio avrebbe potuto e dovuto dare di più. Come amministrazioni pubbliche abbiamo fatto e stiamo facendo molto, dall'ampliamento dell'attuale palazzetto alla costruzione di quello nuovo. Un grande abbraccio alle aziende che hanno creduto in questo progetto, nessun abbraccio a chi invece si è tirato indietro pur avendo le disponibilità per partecipare».



La squadra della Lauretana con le nuove divise con cui affronterà il campionato di serie A

PRO, DECISIVI GLI ALLENAMENTI DI OGGI E DOMANI

Ferretti, spiraglio per Poggibonsi

VERCELLI

La notizia più bella è che Ferretti, l'ivan terribile della Pro, sta migliorando e il filo di speranza che potrebbe portarlo a giocare a Poggibonsi si sta rinforzando. Mercoledì il centrocampista della Pro ha provato a fare qualcosa e ieri ha aumentato la dose al punto di aprire più di uno spiraglio.

«Certo viaggiare sempre sul filo del rasoio - conferma il dottor Fabio Franceschi - gli ultimi allenamenti saranno decisivi. Soprattutto quello di oggi è importante: se Ferretti riuscirà a fare tutto i compagni accuseranno il più sarà fatto. In caso contrario un ultimo tentativo potrebbe esserci domani mattina. A guardare i miglioramenti mostrati questi giorni si può moderatamente ottimisti. Le prossime 48 ore non decisive. In ogni caso non dovesse farcela per la trasferta a Poggibonsi, Ferretti sarà sicuramente disponibile per il match interno del 30 settembre con Patris».

Da una distorsione alla caviglia a un'altra al passo breve tanto che per lo stesso guaio di Ferretti si è fermato Lorenzini.

Il centrocampista ha appoggiato piede in una buca del campo di allenamento di Pezzana e si è bloccato. Ma l'infortunio non avrà conseguenze tecniche, visto che il giocatore il vero guaio lo aveva già combinato con il Frato facendosi espellere a sanzionare il cartellino rosso con un turno di qualifica.

Tanto ieri la Pro ha sostenuto il solito galoppo infrasettimanale a Chieri. I bianchi hanno mostrato una buona condizione aggiudicandosi il match per 4-1, grazie alle reti del primo tempo. Motta (su punizione) e Mirabelli (doppie). Nella ripresa ci ha pensato il giovane Spanò a portare il punteggio a 4-0 mentre nel finale i padroni di casa hanno siglato il punto della bandiera su rigore.

Un buon test in vista di Poggibonsi dove la Pro sarà chiamata a un match tutt'altro che facile. Il nodo centrale della formazione è legato appunto al di Ferretti: se il polmone dei bianchi sarà del match verrà riproposto il tandem con Fogli. In caso contrario Braghin dovrà scegliere tra l'inserimento di Parante o lo spostamento di Facchini o del rientrante Turi a centrocampo.

Un buon test in vista di Poggibonsi dove la Pro sarà chiamata a un match tutt'altro che facile. Il nodo centrale della formazione è legato appunto al di Ferretti: se il polmone dei bianchi sarà del match verrà riproposto il tandem con Fogli. In caso contrario Braghin dovrà scegliere tra l'inserimento di Parante o lo spostamento di Facchini o del rientrante Turi a centrocampo.



Ivan Ferretti

NEL GRUPPO «8» QUATTRO GOL DEL BORGOVERCELLI AL TRECATE CON UNA DOPPIETTA DI ALDOVRANDI

Cossatese, solo pari nel derby di Coppa

Espulso capitano Paladini e il Vald-Tol sfiora il colpaccio al Fila

COSSATE

Dopo due rotonde vittorie in campionato, la Cossatese assapora il pareggio nella seconda giornata della fase regionale di Coppa Italia. In dieci per oltre un'ora dell'aspirazione di capitano Paladini, gli azzurri hanno impedito il 1-1 contro il Valdengo-Tallegno. «Abbiamo rischiato grosso - commenta il direttore sportivo Roberto Brovarone - contro un'ottima formazione, che ci ha creato diversi problemi. La partita è stata divertita grazie alla brillantezza delle due squadre che si sono affrontate a viso aperto. L'arbitro ha estratto numerosi cartellini gialli, forse esagerando, dal momento che l'agonismo non è mai sfociato in cattiveria».

La Cossatese si era portata in vantaggio grazie a Bartolo, lento a concludere un veloce contropiede. Intorno al 30' Paladini commetteva un fallo a centrocampo che gli costava il giallo primo e l'espulsione subito dopo. Il pareggio riprese grazie ad un rigore causato da Ciaramatori. Il dischetto realizzava Friddini. Il match Coppa è stato utilizzato da mister Fornara per schierare numerosi giovani: nell'undici iniziale hanno trovato posto il secondo portiere Stefano Roveri (classe 1982) e difensori Marco Cellerino e Massimiliano Ciaramatori, dell'81; a centrocampo l'ultimo acquisto Curcio Andeloro (1983) mentre in attacco Mauro Greco ha fatto coppia con Di Bartolo. Nella ripresa spazio per Merello.

Negli altri triangolari che coinvolgevano formazioni lombarde-vercellesi da registrare il successo, nel «gruppo 8», del Borgovercelli. Una vittoria (4-2) contro il Trecate che serve più per il morale, un po' in ribasso dopo la doppia sconfitta in campionato, che nell'economia di Coppa. «Il Cerano - spiega il ds Piero Vermonti - aveva vinto 8-0 contro il Trecate e in ogni caso obbligati a espugnare il terreno del girone per qualificarsi».

Il Borgovercelli messo al sicuro nel risultato già nella prima frazione, chiusa sul 2-0 grazie a una doppietta di Aldovrandi. In entrata riprese il terzo gol firmato da Matteo Bissacco. «Quindi abbiamo un calo che ha portato al Trecate a portarsi sul 3-2 - dice Vermonti - Nel finale, però, Aldodi ha firmato il punto della sicurezza, in definitiva un buon test in vista della gara di domenica contro il Monza».

VERMONTI SQUALIFICATO PER DOPPIETTA

BORGOVERCELLI

La sfida con il Vald-Tol rimarrà a lungo nella storia del Borgovercelli. Oltre alla sconfitta (5-1) una delle più cocenti della recente storia del club vercellese, ci ha pensato anche il giudice sportivo che ha avuto mano pesante nei confronti di Simone Vermonti.

Il centrocampista biancazzurro è stato squalificato per un giorno. Una «mazzetta» in parte inattesa. Tutto ha avuto inizio al 67' quando dopo un battibecco con Friddini, Vermonti veniva ammonito per la seconda volta e, dunque, espulso come da regolamento.

Secondo il referto arbitrale Vermonti «alla notifica del cartellino rosso avrebbe contestato la decisione, offendendo ripetutamente l'arbitro».

Si riaprono, invece, i giochi nel «gruppo 9». Il Sant'Albino, confermandosi bestia del Cova-glio, dopo la vittoria a campionato in concorso il bis, espugnando 1-0 il Macchiarolo. Il derby è stato deciso da un gol di Pastore ma la partita è

stata emozionante, con occasioni su entrambe le fronti. «Più che del risultato - conferma il coach sant'albinese Enrico Razzano - sono soddisfatto di come i ragazzi hanno interpretato l'incontro. Una gara che poteva finire con qualunque risultato». Il Cava-

gli, infatti, recrimina per una traversa colpita da Vitale a tempo scaduto. «Si classifica il Sant'Albino raggiunge a quota 14 la Crescentina che, tuttavia, potrà puntare al pareggio contro il Cavaglio nell'ultimo incontro del 3 ottobre».

Marco Perazzi

BIELLA

Prima uscita ufficiale per il Biella Scarpe Volley. Il debutto tie-break. All'esordio nella Coppa Italia il sestetto allenato da Emilio Valtchev è stato superato per 3-2 dal Pavia Romagnolo.

«Eravamo sotto per due set a zero - commenta l'opposto futuro Davide Giannitrapani - ma siamo stati bravi a recuperare. Nel tie-break (perso 15-13) il Pavia ha mostrato maggior determinazione imponendosi di stretta misura».

Stante l'assenza del palleggiatore Lorenzo Simeon, formato da una leggera distorsione alla caviglia, in cabina di regia ha esordito il giovane Simone Perfetto, prelevato in estate dal Gsp Chiavasso. «Si è mosso bene - continua Giannitrapani - trovando un buon feeling al centro mentre sulla palla alta ha sofferto». Dobbiamo ancora lavorare e migliorare molto, soprattutto per quanto riguarda l'affiatamento. Dopo tre anni trascorsi con Melato non è facile cambia-



L'opposto Davide Giannitrapani

centrali con Francesco Tabarini ed Andrea Bodetto sulle ali. Nel corso del match sono subentrati Andrea Regis e Marco Occhippe.

Prenderà il via nel week-end la fase iniziale di Coppa Piemonte. Nel settore maschile andrà subito in scena al comunale di Sant'Albino un'appassionante sfida tra Biella e Vercelli. Il programma di domenica, a partire dalle 15.30, prevede Ing Sant'Albino-Monkor Vercelli, a seguire Mokaor-Biella Scarpe, con la compagine biellese che chiuderà contro il Sant'Albino.

Nel settore femminile sono ben tre i raggruppamenti nei quali sono state inserite formazioni locali. Sabato a Ponderano la Pietro Micca Volley o la Virtus Chiavasso apriranno le danze per poi affrontare il Carolo Volley. Domenica sarà la volta di Fgs Vigliano e Occhippe, inserite insieme al Volley Riviera delle Alpi. Si gioca ad Occhippe Inferno a partire sempre dalle 15.30. Infine, maxi sfida al PalaPiacco Vercelli tra Green Volley, e Ciglia-

I LANIERI DEVONO ANCORA ADATTARSI AI NUOVI SCHEMI DI COACH VALTCHEV

Biella Scarpe cede al tie-break

Contro il Pavia ko per 3-2. Esordio di Perfetto



Il ct Sacchi, i ginnasti Caldera, Pozzo, Facelli e coach Fornara durante la presentazione

La formula sarà quella dei mondiali: ogni esercizio sarà guito da cinque ginnasti; i quattro migliori punteggi saranno presi in esame per la classifica finale: «Considerando che sarà una delle ultime uscite internazionali prima dei mondiali - conferma Sacchi - eseguiranno esercizi dal coefficiente di difficoltà particolarmente elevato; dunque il pubblico potrà assistere a una gara veramente spettacolare, anche perché gli iberici faranno la stessa cosa».

E tra Spagna e Italia c'è una sorta di conto in sospeso: alle Universiadi spagnoli precodottero gli azzurri che si presero la rivincita a Tunisi, soffocando l'argento proprio alle furie rosse. «Un motivo in più per non perdere quest'appuntamento - sottolinea Alberto Fornara, altro tecnico della Libertas - anche il pubblico vercellese ha sempre dimostrato di apprezzare manifestazioni di così alto valore».

MENTRE PARTONO I CORSI AI FAGGI E IN VIA LIGURIA

Nicolò Cotto sconfitto nel Futures di Oristano

BIELLA

Sorteggio sfortunato per Nicolò Cotto nel primo turno del Futures di Oristano (15 mila dollari di montepremi).

All'esordio nel tabellone singolare, l'allievo Cosimo Napolitano ha dovuto affrontare la testa di serie n° 2 del seeding, Daniele Bracciali.

«La differenza principale - dice Cotto - si è avuta al servizio. Sul veloce non sono riuscito a metterlo in difficoltà mentre i suoi turni erano ingiocabili. All'inizio del secondo set ho preso subito un break dopo aver avuto tante palle per portarmi avanti. Ma quel punto non c'è stato più niente da fare».

Anche in doppio, in coppia con Marco Pedrini, il biellese è stato sconfitto da Stefano Dolce-Philip Horyna con il punteggio di 6-3 7-6.

La prossima settimana Cotto

resterà in Sardegna per disputare a Cagliari un altro Futures.

Intanto l'associazione sportiva Accademia del Tennis organizza al circolo «i Faggi di Biella» corsi per bambini di età compresa tra i 5 e i 16 anni.

Le lezioni per i più piccoli (5-8 anni) comprenderanno attività motorie e ludiche atte allo sviluppo delle capacità coordinative ed avrà frequenza settimanale.

Con il corso di tennis (9-16 anni), lezioni una o due volte alla settimana si perfezionerà la tecnica di base apprendendo le tattiche di gioco.

Per informazioni rivolgersi al circolo di via Ramella Germaini (015-22102) o contattare i maestri Guido Monaco, Cristiano Gelao e Maurizio Favara. Nel frattempo anche il circolo «i Faggi», con il maestro Loggieri, propone corsi di tennis: si può contattare il numero 015-40.26.70.

VERCELLI

Nel nuovo «palazzo» di Longoni Sport, partner della Libertas, è stato presentato l'evento che caratterizzerà l'autunno vercellese, almeno a livello giovanile: il meeting tra Nazionali Senior di Italia e Spagna. Per gli azzurri uno degli ultimi test prima del campionato di Gand in Belgio. «Siamo riusciti a organizzare questa prova - sottolinea il segretario Rosella Pellanda - e questo, per noi è un grosso autunno di stima da parte della Federazione, considerando che la possibile sede era no».

Dunque dopo la prima tappa campionata di il Pala Piacco tornerà la capitale della ginnastica italiana. L'appuntamento è fissato per il 17 di sabato 29 settembre. «Soltanto nei prossimi giorni sapremo quali saranno i convocati - spiega Andrea Sacchi, allenatore della Libertas e ct dell'Italia - quasi sicuramente, per

ro, Enrico Pozzo farà parte del sei azzurri. Il nostro atleta, d'altra parte, è reduce da un'estate davvero positiva, culminata con il doppio argento ai Giochi del Mediterraneo». E con Pozzo dovrebbe-

ro esserci Morandi, Busnari, Cassina e Coppolino, il «Gotha» della ginnastica italiana. Non ci Caldera, in fase di recupero dopo l'operazione alla spalla.

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UV, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 2 suites, 2 presidential suite. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'inconfondibile panorama del lago e delle isole borromea. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**

tel. 0323.326011/2/3/4 - fax 0323.336507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscine, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo, albergo secolare, sorge a pochi metri dalla riva del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.326011/2/3/4 - fax 0323.336522
info@grandhotelbristol.com - www.grandhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sala giochi, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto. Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva di 270 camere, 12 junior suites, 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO ** Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adegiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'inconfondibile vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per la visita alle isole borromea. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedra a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedra. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago fronte alle isole borromea. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA * Hotel della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA * Hotel du Parc**

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio. Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpenzino.

INTRA * Hotel Villa Aurora**

Via Brig. C. Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408462
hotelvillaurora@tin.it - www.italia7bc.com/villaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino. L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Müller, storiografo intriso e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** Hotel Parma

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscali.net - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, bae per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camera climatizzata, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromea) e ad attività sportiva: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S. Anna**

Via S. Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, climatizzata, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito. Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromea. Le confortevoli camere tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pesceoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus. Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromea. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA ** Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oca serena in un paesaggio meraviglioso con quello che per un soggiorno davvero piacevole è utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari e studio.

LESA * Hotel Lago Maggiore**

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga. Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

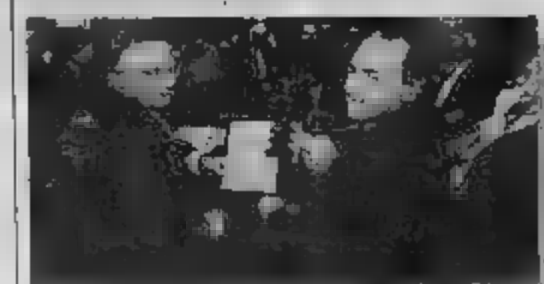
LESA * Hotel Aries**

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga. Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un'accurato servizio ristorante con ampio luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una volta in più non è il Hotel che conta, ma la qualità del servizio, la cortesia, la pulizia, la manutenzione, alla pari della stampa, ma è qui che conta LA STAMPA

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



COMMISSIONE
Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC A
Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio
Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre stato. «Mettere il nostro stand, sarà lo stesso che l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le cose andranno sicuramente meglio».

Parole di Chiamparino, il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza» la quale i giornali hanno segnalato la questione, ha convocato una riunione con l'assessorato al turismo e alle Olimpiadi e, in extremis, ha evitato che alla grande kermesse della neve non fosse rappresentata proprio Torino che della neve sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

appunto a Bologna. L'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand) secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone.

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io ne sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere». Possibile? Sono ore che si sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Fiere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, e daremo uno spazio bello, ben visibile». Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo.



La vicepresidente del Toroc, Christillin con Alberto Tomba, ospite della

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore
Leggo sui giornali di oggi che molto enfasi si attribuisce la notizia al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato ricordo «uno degli appuntamenti più importanti per Torino e le sue valli».

Le Olimpiadi del 2006 sono una grande sfida ed opportunità per il territorio e per lo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sintonia e stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede: «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non sottomettere la «festa» alla realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare bisogna realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, spunti i riflettori, finite le conferenze stampa, chiusi gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ma sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi lo penso io.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna un segno emblematico di quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Edda Tessera

ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITA' MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo Ccd-Cdu Antonio Angelini e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro delle perplessioni del collegio sindacale



«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»

Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di compensazione, posti l'accento sul numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito a sua conferenza, anche in "conclamata mancanza di risorse umane interne", richiama l'attenzione sulle problematiche di perdite di bilancio che si potranno manifestare ed esprimere riserve per quanto attiene l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale delle Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio garantisce il «controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità di opportunità del conferimento degli incarichi».

E quella «riserva» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle

Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager



Nel 2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale non i giudici. Ecco cosa scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così come previsto dalla pianta organica che annovera tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per le Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». Ma è probabile che simili situazioni siano segnalate anche da altri collegi sindacali: altre Asi al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio reg. con il voto compatto della Casa delle Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, istituisce commissioni d'indagine.

D'Ambrosio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato l'ordine del giorno «che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali». Spiega Antonio Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il caso non è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative?». Saitta è convinto che «eventuali irregolarità amministrative contabili non decadono con un voto politico».

Molinette, Luigi Odasso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende in esame il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del... i revisori sostengono la necessità che siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a ciò delegati che comunisuri-

no il compenso alle reali prestazioni effettuate. Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. All'Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettivo necessità del... professioni esterne al-

l'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economiche confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che «confermare la perplessità a tempo preso in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sono due terzini della squadra primaverile del Brasov. Tante partite del campionato, tante anche qualche convocazione in prima squadra, o qualche sporcuzza, di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche solo quello di trovare un posto di lavoro in paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania.

Così Gheorghe Saules, che adesso ha 21 anni, è stato lasciato nella squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Con lo stipendio in nero, Bogdan Nechifor, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri la squadra è arrivata in Italia, destinazione Trieste, dove proprio

ieri sera ha incontrato il campo neutro dell'Inter per la Coppa Uefa.

Nechifor, molto in Italia non ha atteso nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto o, la sera, ora già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitano Ceccato che, proprio quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni «abitati» extracomunitari. Il controllo ha permesso di accertare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari; i proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo si potrà arrivare anche alla confisca.

alla perdita totale del bene. I titolari della impresa edile (della valle di Susa e di Torino) che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel corso della operazione dei militari della compagnia di Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni. Anche essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietà, informata da quei militari, non se ne era ancora accorta.

Quanto ai rumeni, la coppia dei terzini, appena ricostruita, è destinata a spezzarsi di nuovo: Gheorghe Saules ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale non aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento alla frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi anche tentare di restarci, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore di attesa, appostamenti a partire dalle tre e del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si sta trasformando in incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, è a rilento e questa situazione la Confesercanti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato le case editrici. Raccontano i librai: «Il distributore Scalfari si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema. Il problema è che i librai sono male organizzati. Scrivono i codici libri sul computer anziché usare la penna ottica e può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti». Siano arrivati a metterci in coda alle 6 e mezzo del mattino, alle 6 e mezzo, alle 7,15. Salfer affigge un cartello per annunciare che saranno serviti solo 40 a ordine. Così molti librai devono non hanno subito i libri e fornire ai clienti. Spiega la Confesercanti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel librai il responsabile della mancanza dei testi, ma i colpevoli sono i testi stessi».

Sui libri testo intervengono l'Associazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il costo dei libri è anche del 60-70% in più rispetto alla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrale Bertini dove il costo complessivo dei libri è di 984 mila anziché...

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800-371 822

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

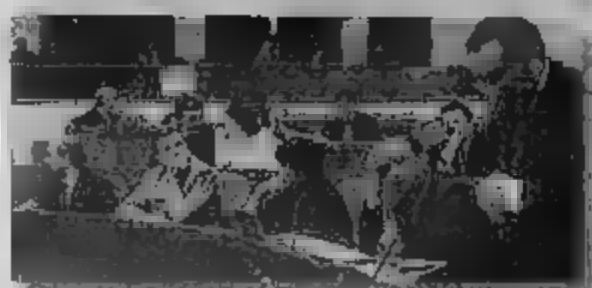
c/o UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA SAN CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) presso TORINO ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI PER UN GIORNO"

Ai sostenitori verrà offerta bottiglia di "Erbaluce"

LA MESA DEI CONTI UN DIBATTITO DURATO MESI



MANIFESTAZIONE
Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche, non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono scuola affronta

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 40 mila allievi, un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La legge della Libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare la differenza esistente nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuole pubbliche e private ma chiede con forza la modifica di un provvedimento che così come è presentato privilegia i ceti più abbienti. Decisamente contrari al provvedimento i Ds - che - «un'opposizione intransigente» - Comunisti Italiani, Sd, Verdi e Rifondazione Comuniste che - pronti a presentare migliaia di emendamenti. Spiega l'assessore Leo: «I buoni scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense e favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti. Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale. Ma il centro dello scontro sono i buoni scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche

COME FUNZIONA LA LEGGE
CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

delle famiglie. Il disegno di legge stabilisce che possono essere rimborsate tasse e rette di iscrizione. Hanno diritto al rimborso le famiglie che spendono in retta l'1 per cento del reddito lordo fino a 130 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

il contributo almeno 20 mila studenti delle private, mentre saranno poche centinaia quelli delle statali. Leo riconosce: «In questo provvedimento rientreranno pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso. E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche passano a ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo sono pronti alla battaglia».

Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare con grande attenzione la proposta della Margherita o quelle dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che non capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia, è un dato di fatto».

LE DUE FACCIE DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un sì solo precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche



La Margherita riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Salita, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Salita la vostra posizione è diversa da quella del Ds. Dunque l'Ulivo si spacca...

«Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e non vogliamo che venga strumentalizzata. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa delle Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quei principi».

Che non vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo - Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che fate?

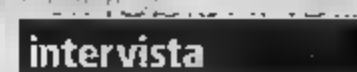
«Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra non prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Salita, in alto, e il segretario regionale del Ds Pietro Marcanaro: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione



«Che vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi la modernità politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Parola di Pietro Marcanaro, segretario regionale del Ds. Marcanaro, mi scusi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione - che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e di fatto privilegia le famiglie con reddito elevato. Noi non siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale ha approvato la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo delle rette, esenzioni di una franchigia o limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono scuola. Punta a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione, dica chiaramente e non ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa delle Libertà punta a soluzioni forzate la nostra opposizione sarà intransigente».

Farete ostruzionismo?

«Per sfasare abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato».

La senatrice Chiara Acciari - Ds - minaccia il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?

«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad un'ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Specchio dei tempi

«Quattro giorni di angosciante attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica usa e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in 48»

Un lettore ci scrive: «Mercoledì 12 settembre alle 21,30 - studente universitario di Calinara (Provincia di Lecce) iscritto da diversi anni - facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvolto privo di vita nella propria stanza dai compagni con i quali divideva l'appartamento. Espletate le prime procedure - con le quali è stato ipotizzato la morte naturale o portata all'obitorio, fu dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per il sottoposto autopsia e conseguentemente di tornare a casa con il seguito la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre. Immediatamente dopo essere stata avviata dalle forze dell'ordine».

«Una, non solo per la tristezza - questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di cui due lavorativi) persona già di per sé tanto carica d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, ospitata alla meno peggio da amici e conoscenti in quei momenti di riferimento affettivo? In attesa non esiti, ma di essere presi in considerazione».

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale».

«Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che erano tutti mischiati (infatti sono diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. La biblioteca mi hanno invitato a scaricarli da Internet, ovvero l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«Pecato che io non posso accedere in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili solo a chi è già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analogo

è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, posso prendere in prestito in quanto sono ritenuto irrinunciabile in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sul computer del Politecnico e deve passare ancora un anno perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre sono iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnici».

«Dopo aver pagato cinque anni di tasse - l'iscrizione di 296.000 lire per l'esame di Stato - preso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e non far parte di una didattica usa e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi successivi».

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, mi precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, il stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 26 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo di spesa all'Amiat, pervenuto il 1° luglio successivo».

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per le case di scriv:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, mi precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, il stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 26 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo di spesa all'Amiat, pervenuto il 1° luglio successivo».

CSEA
La Società Csea organizza un corso per
LAUREATI
TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI
Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecnico commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Rete Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).
I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.
Il corso si conclude con uno stage in azienda
Durata: **800 ore** (Ottobre 2001 - Giugno 2002)
Corso completamente gratuito
CSEA - CADUTI PER LA LIBERTA'
Corso Trento, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712

CSEA
Le società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per
20 GIOVANI
Diplomati
TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Cobol, Visual Basic, Data base
Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.
CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO
Durata: **1200 ore** (ottobre 2001 - luglio 2002)
Il corso si conclude con uno stage in azienda e - oltre ottime possibilità di lavoro
Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un **ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE** (valido per l'inserimento lavorativo)
Informazioni ed iscrizioni:
CSEA-G.QUAZZA
Via Tempia 6 - Torino
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

CINA/ITALIA
Nella seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Loris guiderà una selezione di industrie italiane in Cina, in un delizioso di accordi commerciali con aziende cinesi dello Zhejiang, Jiangsu e Shandong
ARCHITECTURAL TO.
REGIONE PIEMONTE
Agenzia Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo ambito contabile-fiscale e informatico
Tel. 011.751468

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.660.52.11 - Fax 011.660.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PIRMO PIRMO PIRMO
L. 55.000.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglio: 1 - 2 - 5
INSTRUTTORI PANORAMA - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura e pronta tutti i giorni - Chiusura il Venerdì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.06
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUI USCITA DENTRO
REGIONE PIEMONTE
ALFA SOFT S.R.L.
nell'ambito delle iniziative per la formazione professionale finalizzata all'assunzione, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e derubata dalla Regione Piemonte, organizza corsi per:
Progettisti Software Gestionale
Il corso è indirizzato a giovani e adulti, sinistrali, in possesso di DIPLOMA o LAUREA in Informatica o in discipline correlate.
L'ASSUNZIONE è garantita per tre mesi - formazione a 100% gratuita
All'atto della sua iscrizione verrà erogata una BORSA DI STUDIO
I candidati dovranno far pervenire il loro curriculum vitae a:
Alfa Soft S.R.L. - Corso Svizzera 180 - 10140 TORINO
Tel. 011.742.845 - Fax 011.742.847 - e-mail: alfsoft@alfsoft.it

Fingiamo finanzia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*,
che assicura massima stabilità su strada
e un'esperienza di guida più che
coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant,
un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a trovarla
Sabato 22 e Domenica 23
settembre da:



BOTTO

MONDOVI • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 • 55.19.97 Fax 0174.55.18.66



Autotanaro

ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

LA STAMPA

presenta

l'aperitivo «quotidiano»



le notizie, i fatti e i personaggi
commentati dalle firme La Stampa

Sabato 22 e domenica 23 settembre presso
L'Ombra della Collina - via Mendicità, 47 - Bra
ore 11
aperitivo e informazione
INGRESSO LIBERO

In collaborazione con:



SPONSOR UFFICIALI





100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

RECESSIONE



Noi la ostacoliamo

da Sabato 22 settembre

con

Sconti

fino al



Offerta valida fino al 31/12/01

Aperto la domenica * ampio parcheggio



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

VESTEBENE

FACTORY STORE

**Un occhio alla moda,
un occhio alla convenienza.**



*Vestebene è con te,
vicino a casa tua
per servirti sempre meglio...*

I nostri negozi in Italia e in Europa VESTEBENE FACTORY Alba (CN) - Via S. Margherita, 23 • Pocapaglia (CN) - B.go S. Martino, 47 **ALL DAY PIEMONTE** Bra (CN) - Via Piumati, 10 • Castagnole L. (AT) - Via XXIV Maggio, 20 • Cortemilia (CN) - C.so Einaudi, 215 • Cuneo - C.so Nizza, 106-108 • Masserano (BI) - Centro Acquisti Masserano Reg. S. Giacomo - Via Repubblica, 20 • Mondovì (CN) - C.so Statuto, 41 • Nizza M.to (AT) - P.zza Garibaldi, 60 • Pinerolo (TO) - C.so Torino, 61 • Racconigi (CN) - C.so P. Piemonte, 59 bis • Saluzzo (CN) - Via Piave, 44-50 **VALLE D'AOSTA** Saint Christophe (AO) - Loc. Grand Chemin, 30 **LOMBARDIA** Cosio (SO) - Str. Statale Stelvio, 9 • Legnano (MI) - Via Dante, 32-34 • Vigevano (PV) - Via Trivulzio ang. Via d'Avalos • Voghera (PV) - Via Plana, 27-29 **LIGURIA** Ventimiglia (IM) - Via Milite Ignoto, 7/a • **PUGLIA** Galatina (LE) - P.zza Dante Alighieri, 85 **L'Espresso** Bra (CN) - Via Cavour, 58 • Castagnito (CN) - Loc. Baraccone - Via Neive, 33-35 • S. Stefano B. (CN) - C.so Sabotino, 6 • Mendrisio (CH) - Fox Town Factory **FROM** Serravalle Scrivia (AL) - MCArthurGlen Designer Outlets • Parndorf (A) - MCArthurGlen Designer Outlets • Roubaix (F) - Boutiques de Fabricants MCArthurGlen • Zweibrücken (D) - OGI Designer Outlet

UNICAR
Servizio assistenza e magazzino
NO-STOP ore 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso A.S. 1 - GUARENSE - Tel. 0173 442144
RORETO & CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499170
Magasin: ALBA - Corso E.R. 120 - Tel. 0173 346249

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 54402 E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: IN BUKOMPASS S.P.A. CORSO GIULIO 21 TELEFONO 0171 54402 FAX 0171 54402

DIAMANTI DI QUALITÀ



Rabino 1895
CUNEO

HA COSTRUITO CENTINAIA DI PROTESI PER LE VITTIME DELLE MINE ANTIUOMO. IL PAPA': «SIAMO PREOCCUPATI, PREGHIAMO PER LUI»

Ortopedico cebano ha lasciato l'Afghanistan

Trasferito dalla Croce Rossa in Pakistan per ragioni di sicurezza

Paola Scola
CEVA

Non ha potuto rimanere accanto ai suoi malati, accanto alle migliaia di persone a cui, in dieci anni, ha ridato la possibilità di camminare grazie alle protesi inventate con materiale riciclato. Alberto Cairo, l'ortopedico cebano che lavora con la Croce Rossa Internazionale, ha dovuto lasciare l'Afghanistan. Ora, come all'altro personale, si trova in Pakistan.

«Abbiamo avuto notizie di Alberto l'altra sera - ha spiegato il papà Carlo Cairo, che a Ceva, la moglie Anita, segue con trepidazione la situazione nel Golfo -

La Croce Rossa ha deciso di portar via tutti i suoi uomini. Restare è troppo pericoloso».

«Come l'ho sentito? Non preoccupato - ha proseguito il padre - perché ci ha detto che dove si trova ci si accorge quasi nulla. Piuttosto mi è sembrato triste. Si, per aver dovuto abbandonare i suoi ospedali. Non avrebbe voluto ne per nessuna ragione al mondo. Lì ci sono dieci anni della sua vita, di tutto il suo lavoro».

Nei giorni l'ortopedico e fisioterapista cebano aveva dichiarato che non sarebbe partito, malgrado tutti gli stranieri stessero già trasferendosi. «Era convinto di poter restare a Kabul -

ha aggiunto il commendatore Cairo - Mi ha detto che era ben voluto da tutti, perché sempre e solo aiutato la gente. Pensava che lo avrebbero fatto rimanere. Noi, invece, eravamo preoccupati».

Alberto ha telefonato, prima di partire, anche al fratello Domenico, sempre a Ceva. «Ci ha rassicurati - hanno confinato in famiglia - spiegando che sarebbe andato in Pakistan».

Le notizie sulla nuova destinazione di Cairo provengono dalla sede di Ginevra della Croce Rossa Internazionale. Ieri pomeriggio, al telefono, alla domanda sulla sua partenza dall'Afghanistan il personale ha risposto:

«Cairo? Si trova a Peshawar. Nella località pakistana l'ospedale affidato dalla CRI dispone di un recapito telefonico, ma nel pomeriggio è possibile ottenere il collegamento. Il messaggio registrato della Telecom recita: «Il terminale selezionato è irraggiungibile».

«Neanche noi lo abbiamo più sentito - ha concluso il papà - Aspettiamo si faccia vivo. Preghiamo».

Intanto la situazione «calda» in Medio Oriente ha bloccato il pellegrinaggio sulle orme dell'apostolo Paolo in Siria, che avrebbe dovuto guidarlo dal vescovo di Mondovì Luciano Pacomio. La partenza di monsignor Pacomio è di una cinquantina di mongolesi era fissata per lunedì, con il volo fino a Damasco e poi ad Aleppo. L'Opera Diocesana Pellegrinaggi ha sospeso il viaggio per ragioni di sicurezza, rimandandolo in primavera.



Carlo Cairo attende notizie del figlio Alberto che è stato trasferito

IL COMMISSARIO: «PROVERO' ANCORA CON LE BANCHE»

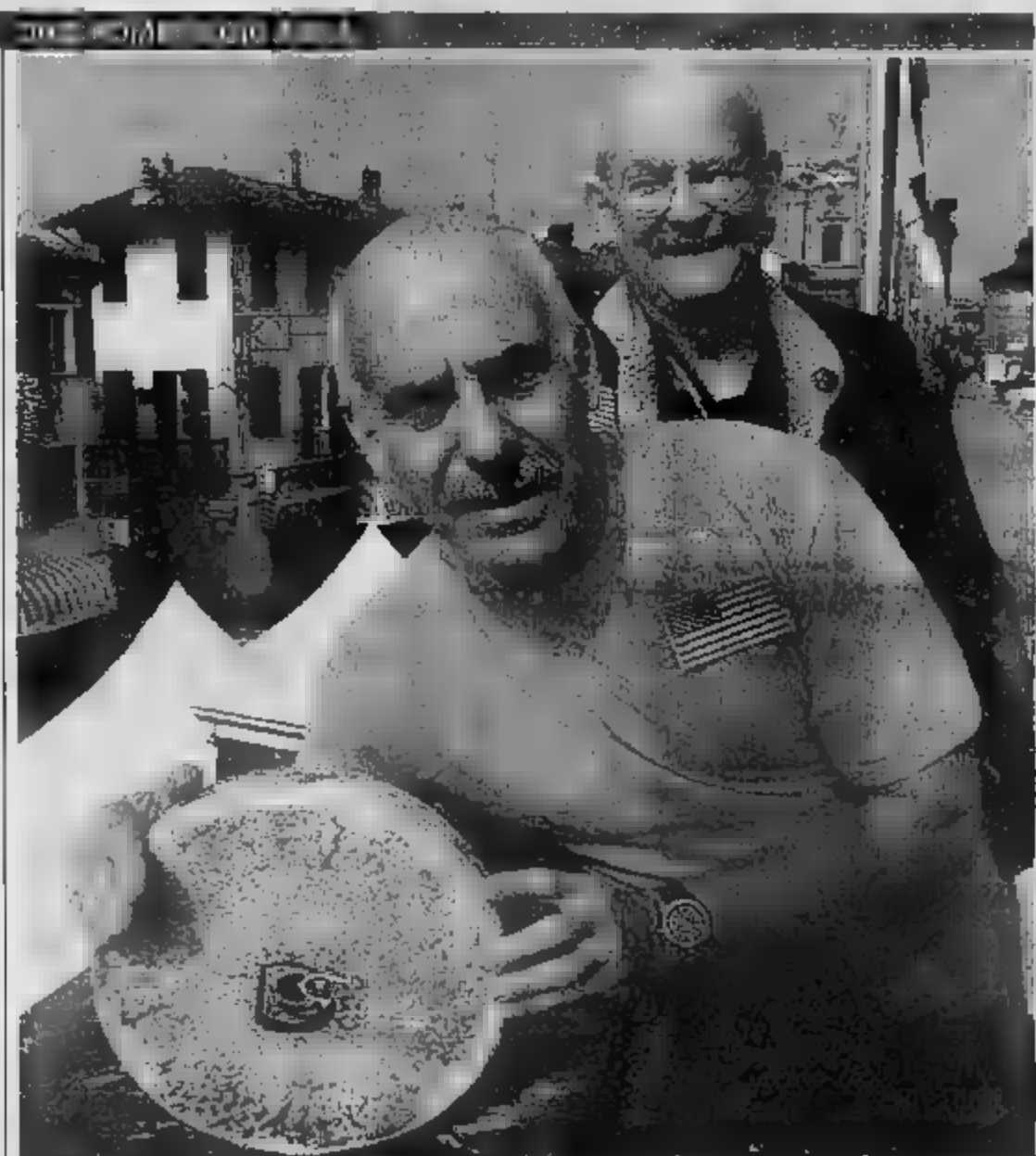
Fonderia di Fossano la trattativa fallisce

FOSSANO

Trista epilogo per la Fonderia. Ieri il coordinatore della costituente società che avrebbe dovuto rilevare l'azienda per evitargli il fallimento, ha comunicato al commissario straordinario Enrico Stasi che sussistono le condizioni per la presentazione dell'offerta d'acquisto, quanto proposta, riformulata, avuto il 47,5% del contro l'81% richiesto. «Non sussiste neppure la maggioranza per la costituzione della società - ha aggiunto Gallo nel fax inviato verso le 17 - e per l'acquisto del complesso aziendale e la carico dell'azienda».

A nulla servì trattative,

proroghe, appelli: mentre si cerca di risolvere il problema del finanziamento dell'attività produttiva, si aprirono difficoltà sul fronte dell'offerta. Mercoledì sera il è riuscito a formare una proposta del tutto inadeguata (Non solo dovuto regalare la Fonderia, ma aver dovuto versare 120 agli acquirenti - spiega Stasi) chiedendo la presentazione di un'offerta «accettabile». Il commissario non desiste. «Prima di dichiarare il fallimento farò un ulteriore tentativo con le banche». Se la risposta sarà ancora negativa dovrà presentare i libri in Tribunale. Per i contesisti operai (sciopero da una settimana) partirà la cassa integrazione. [L.a.]



degli Usa con La giornata del degustatori si aprirà alle 10, ma il via ufficiale a «Cheese 2001» sarà dato alle 16,30 quando il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, taglierà il nastro. Terza edizione della biennale del formaggio, si partirà per Alba dove parteciperà a una conferenza stampa in cui sarà annunciato il nuovo assessore all'Agricoltura, Francesco Torre, in giunta al posto di Tino Cornaglia. A Bra intanto ci sarà il mondo nel formaggio. E da ieri è arrivata la delegazione Usa (nella foto) protagonista di degustazioni, dibattiti, appuntamenti e iniziative umanitarie come quello in programma nello «Slow food Usa» dove venduti formaggi e poster per aiutare le famiglie dei vigili del fuoco morti al World Trade Center.

SERVIZIO ALLE PAGINE 40 E 49

SACERDOTE AL «SACRO CUORE» DI CUNEO, RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE ECUMENICA

Morto parroco di 58 anni

In auto contro un camion a Centallo

Alberto Prieri
RIBERO

CENTALLO

Don Romano Marchisio, 58 anni, parroco del Sacro Cuore di Cuneo, è rimasto ucciso ieri nell'incidente stradale subito poco dopo le 13 sulla statale 20, poco oltre l'abitato di Centallo in direzione Levaldigi.

Le ricostruire la dinamica però i mezzi sono i ritorni fuori strada, a lato della corsia sinistra e orientati nello stesso di. Forse un sorpasso, all'origine sinistro, tenuto del fatto che in quel punto la carreggiata è rettilinea.

Unico fatto evidente è la violenza dell'impatto, che ha distrutto la Ford Fiesta nera sulla quale viaggiava il prelati. Illeso ma sconvolto il conducente del camion.

La notizia si è immediatamente diffusa a Cuneo dove don Marchisio era conosciuto e stimato. Dolor e agitazione in Curia. Originario della frazione Pasatore dove vivono i fratelli Stefano e Eugenio, don Marchisio fu ordinato sacerdote nel 1967. Iniziò il ministero a Fontanelle come viceparroco quindi a Borgo San Dalmazzo dove collaborò con don Raimondo Viale. Dopo una breve parentesi di impegno in Curia e come parroco di Folchi, Carlo Aliprandi nel '78 lo chiamò a guidare la parrocchia di San Paolo, istituita appena due anni prima. Dopo costruito un primo nucleo



Don Romano Marchisio originario della frazione Pasatore. Cuneo è stato parroco al San Paolo di venire trasferito al Sacro Cuore. I funerali domani alle 10

delle opere parrocchiali la collaborazione di don Gianni Baravola iniziò la costruzione della chiesa che fu consacrata nel 1992. Pochi mesi dopo monsignor Aliprandi lo chiamò alla parrocchia del Sacro Cuore dove, oltre all'attività ministeriale partecipava al Collegio dei consultori e del consiglio Presbiterale della diocesi oltre ad essere responsabile della Commissione ecumenica.

«La morte improvvisa di don Romano - commenta don Tonino Gandolfo, parroco di Paolo - ha colpito la nostra comunità perché ha lasciato tutti trasciati».

Le reazioni alla notizia vanno oltre i confini della comunità cattolica. Don Marchisio è stato in questi anni si è distinto per la promozione entusiasta del dialogo ecumenico e interreligioso.

«Terribile - commenta Susanna Bernardi, esponente della comunità evangelica di Cuneo - Con don Romano abbiamo lavorato molto in questi anni e con lui abbiamo spesso condiviso i momenti di difficoltà dialogo interconfessionale. Ma don Romano ha mai

perso l'entusiasmo. Una perdita enorme».

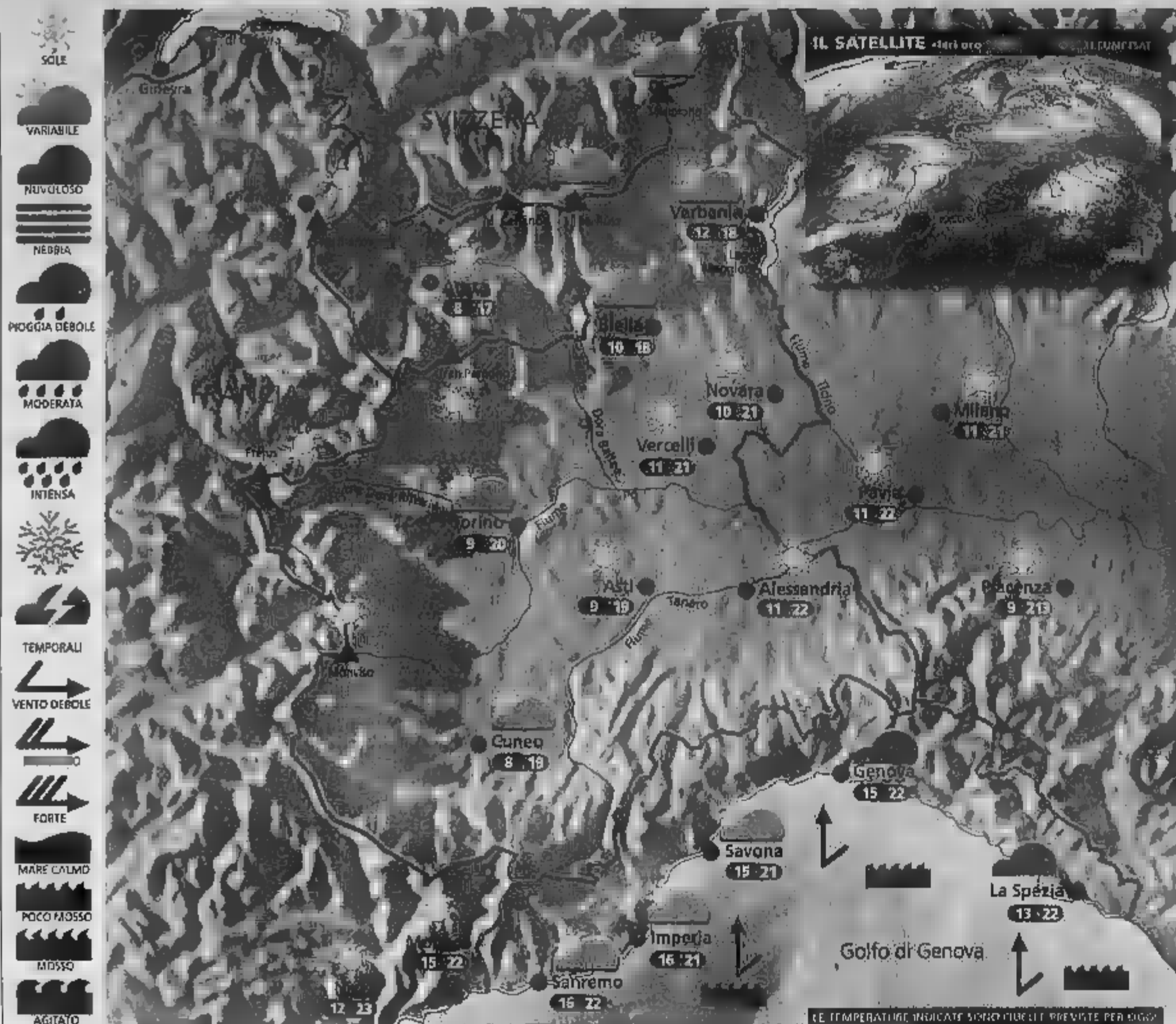
«Sono profondamente addolorato - commenta Enzo Cavaglioni, rappresentante della oltretomana di Cuneo - Se ne è andato un amico, persona di dialogo, intelligente e preparato. Cuneo perde il prete ecumenico».

La salma è stata composta nella sala mortuaria dell'ospedale Santa Croce a Cuneo. Stasera alle 21 si terrà la veglia di preghiera nella parrocchia del Sacro Cuore. I funerali si svolgeranno sabato mattina alle ore 10.

DATA : VEN. 21/09/01
PARTENZA : H. 18
CITTÀ : FOSSANO
DESTINAZIONE : VIA ROMA 111
USCITA: AREA

BARILE E PAOLA BARALE

BOLLETTINO METEO



Situazione ■ I addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentraste dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni ■ In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiata di sole. Sul rilievo nubi basse in parziale diradamento ■ Il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ■ tempo in prevalenza asciutto. In serata ■ nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione dalla Spagna determinerà ■ graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinviare ed una visita all'autolavaggio: ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe scattare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	20 24	ROMA	15 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	18 24	BARCELONA	15 24
CATANIA	21 27	BRUXELLES	12 18
CATANZARO	19 28	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	10 24	GINEVRA	8 18
GENOVA	19 23	LONDRA	9 18
MODENA	23 28	MONACO DI BAVIERA	10 18
NAPOLI	10 24	PARIGI	10 19
PADOVA	14 26	ZURIGO	8 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 11 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuto

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Programma

21 SETTEMBRE 2001

Il recupero dell'edilizia storica a Savigliano: il caso di Palazzo Muratori Cravetta.

Palazzo Taffini d'Acceglio, ore 9.30

Tavola Rotonda aperta a tutti ■ dedicata ai problemi di restauro ■ rifunzionalizzazione del patrimonio ■ ed architettonico delle nostre città, partendo dal caso straordinario di Palazzo Muratori Cravetta.

...delle Masche e delle Magie...

Palazzo Taffini d'Acceglio, ore 21.00

Partecipazione gratuita

Evento spettacolare a cura del Teatro delle Forme

SABATO 22 SETTEMBRE 2001

Lo Specchio di Caravaggio

Partenza da Piazza Santa Rosa, dalle 21.00 alle ore 23.00

Partecipazione gratuita

Visita narrata serale. Al calare della sera, quando la città aumenta il suo fascino, sarete accompagnati alla scoperta ■ una Savigliano che festeggia la gloria dei suoi migliori artisti del Seicento.

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2001

Generi d'Arte

Partenza da Piazza Santa Rosa, dalle ore 21.00

Partecipazione gratuita

Visita Animata. ■ il visitatore verrà accompagnato ■ modo inconsueto e divertente alla scoperta dei tesori della città, che solo per oggi diventerà una grandiosa "collezione d'arte" a cielo aperto: la piazza sarà allora una biglietteria, le strade e gli edifici sterminati gallerie e...

Mostre ed Inaugurazioni

DAL 23 SETTEMBRE AL 11 NOVEMBRE

Landscapes - Paesaggi

Palazzo Taffini d'Acceglio

Tutti i ven, sab, dom. Ore 15.00 - 19.00

Ingresso gratuito

Savigliano vista attraverso gli occhi e l'obiettivo di una fotografa ■ fama internazionale: Karen Knorr. L'esposizione rientra nell'ambito del work-shop promosso ■ Progetto Artea.

SABATO 22 ■ DOMENICA 23 SETTEMBRE 2001

Inaugurazione e Visite Archivio Storico Comunale

Piazza Arimondi, 15

Ore 10.00 di sabato 22-settembre, inaugurazione

Sabato 22, dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30

Domenica 23, dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30

E' gradita la prenotazione. ■ 0172 711240

21-22-23 settembre 2001

Savigliano città al centro

Per informazioni e prenotazioni:
DEIK Cultura e Turismo
0172 717185 • info@deik.it

PER LA MANCANZA DI INFERMIERI PROFESSIONALI

A Revello chiude la lungodegenza

REVELLO

Chiude per mancanza di infermieri professionali il reparto di lungodegenza riabilitativa dell'Asl 17, in funzione presso la casa di riposo «San Chiffredon». La smobilitazione del reparto avverrà entro la fine dell'anno. La totale assenza di infermieri professionali che si verifica, parallelamente, nella larga parte delle strutture sanitarie rende impossibile, sotto l'aspetto organizzativo, il funzionamento del reparto. La gestione che ha fatto traboccare il vaso è stata la richiesta di trasferimento degli attuali due infermieri in servizio. Hanno chiesto al direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, di poter fare ritorno in un ospedale della loro terra d'origine, la Sicilia. L'impossibilità di sostituirli e l'obbligo di concedere il trasferimento ha provocato la decisione dei vertici dell'azienda sanitaria di chiudere il reparto.

La carenza di infermieri professionali è un fenomeno conseguente alla durata data all'indirizzo di studio per conseguire il diploma infermieristico. Sono pochi i giovani che si avventurano in questa delicata professione. Il reparto di lungodegenza riabilitativa è stato attivato dalla discesa dell'Asl 63 di Saluzzo, nel 1988, con l'inserimento di venti posti letto. Il servizio era alla dipendenza della Divisione di medicina dell'ospedale saluzzese. Collegata al reparto era una palestra, dove gli ospiti potevano svolgere attività fisioterapia.

Ora tutto verrà smantellato. Dieci posti saranno trasferiti nel nosocomio di Saluzzo. I restanti dieci verranno soppressi, con la graduale dimissione

degli ospiti. L'amministrazione della casa di riposo «San Chiffredon» che ha garantito, in questi anni, il funzionamento dei servizi alberghieri del reparto, sta programmando una riconversione della struttura. Sono numerose le ipotesi allo studio, non ultimo la creazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani autosufficienti. [g. ne.]

NUOVO ALLARME, I VIGILI DEL FUOCO E ARPA



Ancora fumi dai rifiuti accumulati in via Orianasso a

Fumi dal cumulo di rifiuti in via Orianasso e ieri mattina intorno alle 12,30 è scattata una nuova emergenza. Sono arrivati i vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno alzato i teloni in nylon che coprivano l'immondizia. Piazzati quando ancora i rifiuti erano bagnati dalla pioggia, i teloni hanno creato una specie di «effetto serra», sviluppando vapore all'interno. È arrivato subito anche il sindaco Gianfranco Capello, che ha avvertito i tecnici Arpa. Proprio la dottoressa Ivana Bosio non aveva escluso nuovi rischi di combustione. Per un paio di giorni i rifiuti rimarranno scoperti. Poi saranno rimossi i teloni, ma con un accorgimento che eviti il surriscaldamento. [a. p.]

ARRIVATA IN TRENO E' STATA MINACCIATA E SEQUESTRATA TUTTA LA NOTTE

Violentata a Torino

Cuneese (21 anni) cercava lavoro

Enrica ha compiuto 20 anni da un mese. Vive in un centro agricolo vicino a Cuneo. Cercava lavoro, mercoledì mattina, quando è scesa da un treno a Porta Nuova. Ha trovato un'allucinante avventura: due uomini l'hanno minacciata con un coltello, violentata, e tenuta prigioniera per tutta la notte in una baracca.

È riuscita a scappare solo ieri mattina alle 8. I suoi servizi sono riusciti a far perdere le tracce. I carabinieri disperano di rintracciarli.

«Sono venute a Torino - ha spiegato Enrica - perché cercavo lavoro. Ho finito di studiare e sono disoccupata. Nel paese dove vivo non ci sono industrie, né possibilità di essere assunta. Ho pensato di iscrivermi ad un'agenzia di lavoro temporaneo, magari poteva essere buona strada».

Enrica, 21 anni, cuneese, compila moduli, poi trascorre il pomeriggio davanti alle vetrine di via Roma, di via Pietro Micca, di via Po.

Poco dopo le 20,30 è a Porta Nuova: «Volevo prendere un treno, ma appena partito. C'era da aspettare più di un'ora, rimasta lì in zona. Ho incontrato un ragazzo spagnolo, che conoscevo occasionalmente, qualche tempo fa. Ha proposto di fare un giro per la città, nell'attesa del treno».

Così sia successo dopo è piuttosto confuso. Enrica inizialmente si fida di questo ragazzo. Perde il treno ma l'amico spagnolo la rassicura: «So dove andare a dormire, partiamo domattina».

Enrica telefona a casa, tranquillizza i parenti. Il posto tranquillo è una baracca in lungo Stura Lario. Struttura spoglia, poca luce. C'è un pagliericcio. Enrica vi si sdraia, cerca di chiudere gli occhi. Ma fuori ci sono rumori, anche l'amico spagnolo è inquieto. Forse aspetta qualcuno. E qualcuno, nel cuore della notte, arriva davvero. È maghrebino, sui venticinque anni. Cinque minuti dopo si leva di tasca un coltello e lo punta al collo della ragazza. «Fai come dico io e non dovrai temere nulla». Cerca conforto, alleanza, nell'amico spagnolo, ma trova invece una reazione assurda. Il maghrebino le si avvicina, e la violenta anche lui.

Le altre due della notte sono un incubo. I due giovani che impedivano di muoversi. Enrica attende l'alba e si libera. Verso le 8 i due ragazzi non vanno. Lei esce di corsa, non alla partenza di uno stabilimento, dà l'allarme. [r. c.]

ARGENTERA

Colle della Maddalena parzialmente chiuso traffico

Da lunedì scattano limitazioni al valico internazionale della Maddalena. Per lavori in Francia, sarà chiuso tutti i giorni dalle 8,30 alle 10, dalle 10,10 alle 12, 13-15, e 15,10-17. [m. bo.]

SAVIGLIANO

Convegno sul restauro dell'edilizia storica

Prende il via stamane, alle 9,15, a palazzo Taffini, il convegno sul restauro dell'edilizia storica: il caso palazzo Muratori Cravetta. Le tre giornate di manifestazioni «Savigliano città al centro», organizzata dalla Dc Cultura e Turismo. Stamane alle 21, nel cortile di palazzo Taffini, spettacolo teatrale «Dalle masche e delle magie». Nell'ala di piazza del Popolo, festa della birra organizzata dal Caffè Cavour; alle 22 concerto dei «Conto in rosso». [p. b.]

I radicali presentano 25 nuovi referendum

Oggi, dalle 17 alle 19, in corso Nizza (Bril) l'Associazione radicale «Ad» Aglietta presenterà 25 nuovi referendum. Sarà presentata il consigliere regionale Bruno Mellano. [c. g.]

BARGE

Feriti due giovani sulla vettura fuori strada

Due giovani (Marco Pittavino, di Enrie, e Luisa Candellero, di Revello) sono finiti all'ospedale di Saluzzo. La loro Peugeot 106 è uscita di strada l'altra sera, in località Bricco San Quirico. [a. l. bu.]

MONDOVI

Carabinieri recuperano auto poco dopo il furto

L'altra sera un monregalese, appena entrato al bar, si è visto rubare il fuoristrada posteggiato in piazza Martiri della Libertà. Ha avvertito subito i carabinieri. Una pattuglia, in un paio di minuti, ha intercettato l'auto in piazza Elio e, dopo un rocambolesco inseguimento, l'ha raggiunta in corso D'Aglietta. Il ladro si è gettato dal mezzo ed è scappato. [p. s.]

Calice e ostensorio restituiti a «Maria Ausiliatrice»

I carabinieri hanno restituito nei giorni scorsi il calice e l'ostensorio, rubati ad agosto alla parrocchia di Maria Ausiliatrice. I militari stanno continuando le indagini per giungere all'identificazione degli autori dell'episodio criminale. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Via Torino chiusa per lavori alla fognatura

A causa di lavori della fognatura comunale, il tratto di via Torino compreso tra via San Ginesio e l'incrocio con la statale davanti al cimitero rimane chiuso dalle 7 alle 19, oggi, e dal 25 al 29, settembre, nonché da martedì 1 a venerdì 5 ottobre compreso. L'accesso è consentito a residenti e commercianti. [p. b.]

CUNEO

Incontro sull'internazionalizzazione delle imprese

Oggi, alle 19, all'Unione Industriale, incontro con «L'internazionalizzazione dell'impresa». [v. p.]

FESTA PER IL FLAUTISTA VETERANO DELLA «BOITO»

Fossano, ha 90 anni e suona nella banda

FOSSANO

A 90 anni continua a partecipare attivamente alla vita della banda cittadina, l'«Arrigo Boito», in cui suona il flauto da 70 anni. Per questa sua costanza e «fedeltà», Lorenzo Chiappella è stato premiato l'altra sera dal presidente della Scuola di musica, Gianni Morzenti, che gli ha consegnato una targa con su scritto: «A Lorenzo Chiappella, personaggio musicale esemplare della storia della Banda, l'«Arrigo Boito» dedica tutto il suo affetto e la riconoscenza». Commosso, saluto il sindaco Beppe Manfredi: «Nella ricchezza interiore e nella generosità d'animo di Lorenzo Chiappella - ha detto - si specchiano i sentimenti che ci nutrono per la sua banda, che è un'anima della nostra città, che è un'opera d'arte, per la musica».

Chiappella entrò all'«Arrigo Boito» nel 1928, dopo aver suonato per

Lorenzo Chiappella entrò all'«Arrigo Boito» nel 1928 dopo aver suonato per tre anni nella banda dell'oratorio e per 6 mesi in quella degli Alpini.



tre anni nella banda dell'oratorio e per sei mesi in quella della caserma degli Alpini di Cuneo, dove ha fatto il militare. Per oltre 50 anni è riuscito a conciliare questa passione per la musica con il suo lavoro impegnativo alla Bongiovanni, dov'è stato caporeparto modellatore del legno. «Ho una vita molto volenterosa - racconta - e non sono mai alla prova e ai concerti, perché se una prende un impegno, poi lo deve portare avanti seriatamente». [l. s.]

AREA PERICOLOSA. ROULOTTE RIMOSSE DAL COMUNE

Paesana sgombera il campeggio sul Po

PAESANA

Entro il 30 settembre, il «Campeggio Monviso» (che sorge lungo il Po) deve essere completamente sgomberato: lo stabilisce un'ordinanza emessa dal sindaco paese, Giovanni Battista Mattio. L'ordinanza impone a tutti i campeggiatori che hanno proprie roulotte o camper nell'area, di trasferirle: chi non lo farà, dovrà pagare le spese di sgombero che l'amministrazione comunale sarà costretta a sostenere. «Il «Campeggio Monviso» sorge in una posizione infelice - spiega il sindaco di Paesana - a cinquantametri dal Po, in una zona a forte rischio di alluvioni. Inoltre, sopra la struttura ricettiva, passano i fili dell'alta tensione».

Il sindaco di Paesana racconta di aver già emesso altre precedenti ordinanze per lo sgombero

definitivo di quell'area, ma questa è l'ultima: il Comune interverrà direttamente per togliere le roulotte, se qualche proprietario si dimenticherà di rispettare le nostre indicazioni».

Del Comune informano inoltre che le roulotte possono essere ospitate nel nuovo camping privato di via Santa Croce, che doveva già essere inaugurato quest'estate.

«Ci sono stati dei problemi di carattere burocratico - chiarisce Mattio - per i quali l'inaugurazione non è stata ancora possibile. I lavori per la costruzione dei servizi igienici, del bar e delle necessarie attrezzature vanno però avanti: io credo che nell'arco di tre mesi potranno essere ultimati e il nuovo campeggio inizierà così a funzionare garantendo un prezioso servizio anche per questo tipo di turismo che privilegia la nostra vallata». [a. l. bu.]

PROVA OGGI DALLE 10

Alla San di Cuneo una simulazione del test di idoneità

CUNEO. I neodiplomati che si sono iscritti alla Scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo oggi (ore 10) per la prima volta nelle aule di Santa Maria per partecipare alla simulazione del test di idoneità che si terrà lunedì 24 settembre. Con oggi scadono i termini per le iscrizioni, mentre quelli per il corso quadri sono fissati il 28 settembre, la relativa prova di idoneità il primo ottobre. Per tutti l'inizio delle lezioni sarà l'8 ottobre. Entrambi i corsi sono strutturati in 180 ore, si concludono, per i neo diplomati, con uno stage aziendale. Per i quadri, il diploma San è un mezzo di aggiornamento che dà un valore aggiunto all'azienda. Durante la cerimonia per i dieci anni della San di Cuneo, il «San day» che si è tenuto durante la Grande Fiera d'Estate, i neo diplomati hanno sottolineato il profondo legame con la scuola e il tessuto economico della «Granda». [v. p.]

DEL «CREDITO» ■ CHERASCO

A Racconigi apre lo sportello dell'ottava banca

RACCONIGI. Si inaugura mercoledì prossimo la nuova filiale della Banca Credito Cooperativo di Cherasco. «Riteniamo di essere una delle poche banche locali presenti a Racconigi - dichiara con orgoglio il direttore generale Giovanni Bottero - e pertanto, in un'ottica di sviluppo del territorio, i clienti che rivolgeranno a noi verranno trattati con il massimo riguardo. Sarà nostra cura sostenere le iniziative sociali e ricreative locali».

Responsabile della filiale sarà Stefano Bosio, affiancato dal vice Gianluca Lingua e da Corrado Cavallero. Il Credito Cooperativo si è installato in via San Giovanni nei locali dove sorgeva un negozio storico della città, Grindatto, oggettistica da regalo. [l. s.]

MONREGALESE, 33 ANNI

Inteso e minacciat all'ex convivente E' stato arrestato

MONDOVI. Ha forzato la porta di casa dell'ex convivente, minacciando la donna e i suoi figli. Così è stato arrestato, con la duplice accusa di minacce e violazione di domicilio aggravata. L'episodio è accaduto l'altra sera in città. L.C., 33 anni, si è recato nell'abitazione della sua ex compagna, ha cercato, secondo la prima ricostruzione dei fatti, di entrare. Siccome la donna non intendeva aprire, l'uomo sarebbe passato alle maniere forti, cominciando a scassinare l'ingresso. Tutto si è svolto in maniera concitata, davanti ai bambini spaventati: sarebbero volati parole grosse e insulti. Poi l'intervento dei carabinieri per il timore che potesse succedere il peggio.

La pattuglia del Nucleo operativo e radiomobile ha raggiunto la casa e ha arrestato il trentenne, dopo aver segnalato il fatto al sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Baudinelli. [p. s.]

SORPRESO A CLAVESANA

Marocchino bloccato dai carabinieri dopo un furto

CLAVESANA. Entrato in una casa rurale della borgata Chiechi, a Clavesana, è stato sorpreso dai carabinieri della stazione di Carri e bloccato nel cortile. Carlo Basciano, un nomade di 35 anni, noto alle forze dell'ordine, ha anche cercato di opporre resistenza di fronte ai militari, cercando di negare l'evidenza. Di qui l'arresto immediato poi confermato dal sostituto procuratore a Mondovì Riccardo Baudinelli.

La ruffante è stata interamente recuperata grazie all'intervento tempestivo dei militari ai quali era arrivato telefonata da parte di alcuni residenti che avevano notato gli strani movimenti nella casa.

I carabinieri hanno recuperato tra l'altro una valigia con la quale il nomade si spostava, risultata poi rubata e con targa falsa. Recuperati anche gli attrezzi da scasso. [g. sca.]

CARBONE

Via Cavour 15
Tel. 0172.44035

fordfiestafour

l'unica con
4 airbag, euro
4 valvole per cilindro

fordfiesta
1.2 16V EURO 4

completa di:
• airbag frontali e laterali
• servosterzo
• vetri elettrici
• chiusura centralizzata
• antifurto immobilizer
• sedile post. sdoppiato

se nel vostro negozio non c'è
L. 15.950.000

solo da noi ABS e climatizzatore
L. 1.500.000

solo fino al 30 settembre

Flesiadue

via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172.33894
via pinerolo, 10a - Saluzzo - tel. 0175.46888
e-mail: postmaster@flesiadue.com

Manifestazioni, un convegno storico e la pubblicazione di un libro A Saluzzo centenario della banca *La Cassa di risparmio apre i festeggiamenti*

SALUZZO

Sono cento gli anni di vita che la Cassa di risparmio di Saluzzo si appresta a festeggiare. Per l'occasione, è stato programmato un ricco calendario di iniziative.

Nato il 6 giugno del 1901, l'Istituto di credito cittadino contava fra i fondatori duecentoquarantatré azionisti. Gli sportelli vennero aperti al pubblico nel gennaio dell'anno successivo.

Primo direttore e figura di spicco nel panorama cittadino fu Alessio Olivero, che nel 1922 divenne anche presidente della banca.

Dalla fondazione fino ad oggi, la Cassa saluzzese ha sempre costituito un punto di riferimento e svolto un ruolo propulsivo sul territorio, sostenendone lo sviluppo economico e sociale. «L'istituto, piccolo, è radicato nel tessuto culturale ed imprenditoriale in cui opera e ha di fronte un futuro ricco di promesse», osserva il presidente, Giovanni Andreis.

Se la gestione della banca è improntata alla floridezza, non da meno si può dire sulla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, azionista di maggioranza e quindi proprietaria dell'istituto di credito. Gli utili sono distribuiti nei settori principali quali la sanità, l'istruzione, l'arte, l'assistenza, la ricerca scientifica, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo della comunità locale.

«La massa dei contributi erogati nei vari settori bisognosi di intervento», spiega il presidente della Fondazione, Giovanni Rabbia, «è stata indubbiamente cospicua, a cominciare dalla sanità».

La Cassa saluzzese ha diciassette filiali: Brozasco, Cardè, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Ezio, Legnasco, Manta, Mondovì, Piasco, Sampyre, Sanfront, Scarnafigi, Tarantasia, Felicetto di Verzuolo e due a Saluzzo, oltre alla sede centrale, in corso Italia, con 165 dipendenti.



Domani alle 17 saranno inaugurati i lavori di rifacimento in piazza Denina patrocinati dalla Cassa di risparmio saluzzese

Per celebrare il centenario sono state previste manifestazioni, un convegno storico-economico e la pubblicazione del libro dello storico Aldo Alessandro Mola, dal titolo: «Saluzzo un'antica capitale».

Domani, alle 17, saranno inaugurati i lavori di rifacimento di piazza Denina, con la revisione dell'ingresso condario ai locali della banca, la realizzazione di una fontana, l'inserimento di una scultura, realizzata da Elio Geris, il restauro del monumento a Carlo Denina, una rinnovata sistemazione delle aiuole. «Com'è sempre avvenuto nello stile sobrio del nostro istituto», dicono i dirigenti della Cassa, «l'occasione è utile per realizzare un'iniziativa a favore della città».

In contemporanea, sarà inaugurata la mostra filatelica-numismatica, organizzata dal circolo «G.B. Bodoni», intitolata: «Moneta, Banca e Finanza».

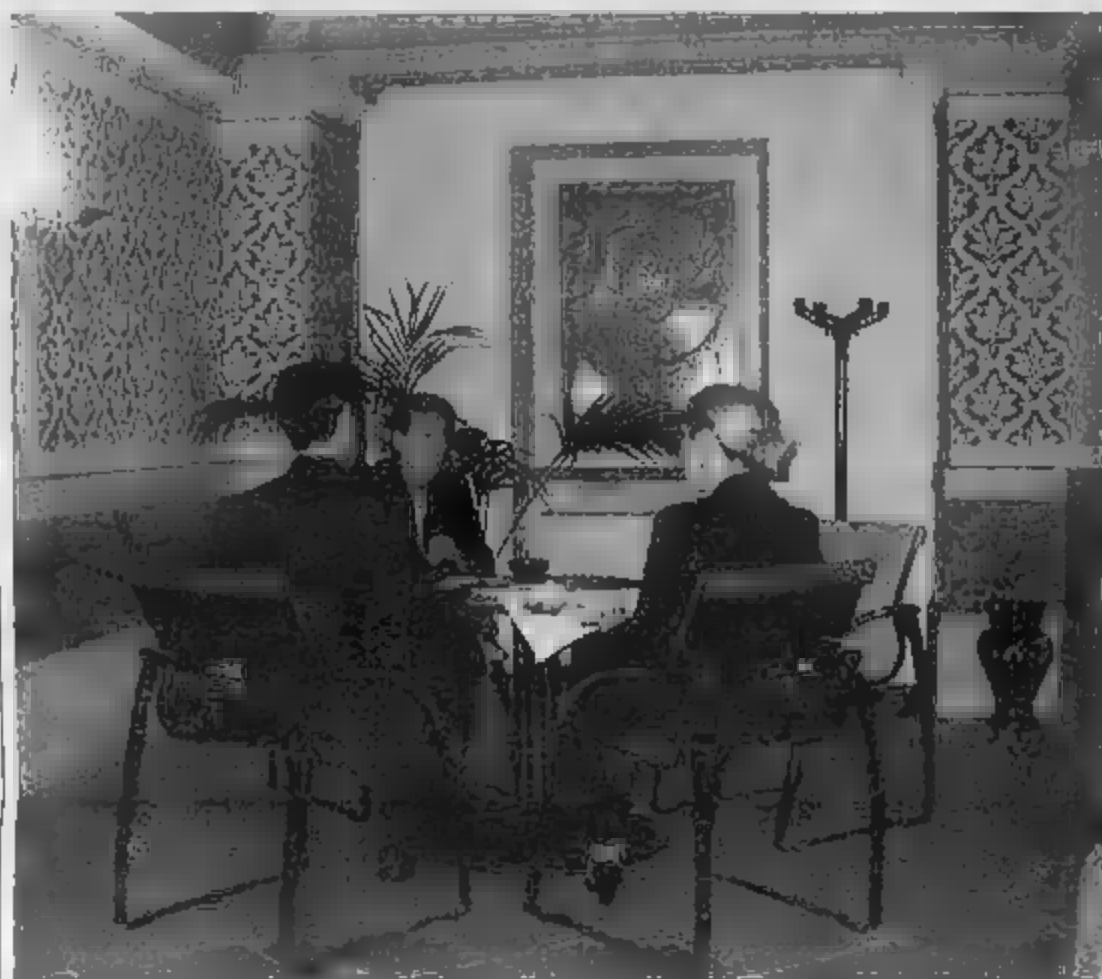
L'esposizione, che resterà aperta fino al 28 settembre, è allestita negli stessi locali della Cassa. Si potranno ammirare collezioni filateliche, tema del credito, di storia postale saluzzese ed alcune raccolte di moneta e cartamoneta. Sarà esposta una selezione di esemplari conati dalla Zecca del Marchesato di Saluzzo.

A presentare le interessanti collezioni saranno Giacomo Airoldi (Borgomanero), Gianni Rigodanza (Caselle Torinese), Ernesto Ainaro (Torino), Alberto Bolaffi (Torino), Mario Gionfani (Milano) ed i saluzzesi Pierino Battisti, Amalia Isasca, Lorenzo Marescotto.

Domenica sono previste visite guidate all'istituto di credito, funzionerà un ufficio postale distaccato, dotato di un annullo speciale commemorativo. Il momento principale delle celebrazioni è previsto per sabato 29. Al teatro «Politeama Civico», con inizio alle 15,45, si terrà il convegno: «I

cent'anni della Cassa di risparmio di Saluzzo. Economia e Cultura del Saluzzese». Sono in programma gli interventi del sindaco, Stefano Quaglia; del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia; dello storico Aldo Alessandro Mola; del presidente dell'Acri, Giuseppe Guzzetti, che parlerà su «Fondazione, Cassa di risparmio e territorio: attualità di ruolo»; di Francesca Culasso, del dipartimento di Economia aziendale dell'Università di Torino, che tratterà l'argomento «Il ruolo della banca nello sviluppo della piccola-media impresa saluzzese».

Sono anche previsti interventi rappresentativi del ministero del Tesoro. Il convegno sarà coordinato dal giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa». In quest'occasione sarà presentato il libro dello storico Mola, in cui l'autore ripercorre tutti i fili della civiltà saluzzese nel secolo precedente.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Saluzzo

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo

Convegno

I CENTO ANNI DELLA
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
ECONOMIA E CULTURA DEL SALUZZESE

Presentazione del volume

SALUZZO UN'ANTICA CAPITALE
di A.A. MOLA

Sabato 29 settembre 2001

ore 16.00 - Teatro Politeama Civico
Via Palazzo di Città 15 - Saluzzo

Sabato 22 settembre 2001
Saluzzo - Piazza C. Denina - ore 17.00

INAUGURAZIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA DI PIAZZA DENINA
RESTAURO MONUMENTO A "CARLO DENINA"

PRESENTAZIONE MOSTRA FILATELICA E NUMISMATICA
"MONETE - BANCA E FINANZA"
a cura del Circolo Filatelico-Numismatico
"G.B. BODONI" - Saluzzo

Domenica 23 settembre 2001

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA NEI LOCALI DELLA
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Ingresso Piazza Denina
dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - dalle ore 15.30 alle ore 18.30

PRESSO LA SALA SITA AL PIANO INTERRATO DELL'ISTITUTO FUNZIONERÀ
UN UFFICIO POSTALE DISTACCATO DOTATO DI ANNULO SPECIALE
LA MOSTRA PROSEGUIRÀ FINO AL 28 SETTEMBRE 2001
(Orario apertura sportelli)

1901
2001

CUNEO, GENITORI DELLE ELEMENTARI CHIEDONO LA SISTEMAZIONE DI DOSSI

Pericolo davanti alla scuola

Auto troppo veloci in viale Angeli



Un genitore accompagna i bambini all'uscita da scuola in viale Angeli. Al Comune chiedono interventi per limitare la velocità

Ancora polemiche per l'alta velocità delle auto in viale Angeli. A lanciare l'allarme è un gruppo di genitori della scuola elementare di viale Angeli che ha chiesto al Comune la sistemazione di due dossi in prossimità dell'attraversamento pedonale situato all'altezza dell'edificio scolastico. Nella richiesta i genitori indicano come esempio i limitatori di velocità già sistemati lungo viale

Angeli in prossimità della boccia-fila. La proposta è ora al vaglio dell'amministrazione Comunale, anche se scarso è il numero di possibilità che venga accolta. «Capisco le preoccupazioni dei genitori dei bambini della scuola elementare di viale Angeli», spiega Sebastiano Dalmazzo, assessore alla Polizia Municipale. «Bisogna però ricordare che l'uscita degli studenti non è direttamente sulla carreggiata, ma bensì nel centro viale, già

protegguto da una serie di «dissuasori». Per quanto riguarda il dossi sistemato davanti alla boccia-fila non dimentichiamo che serve a proteggere un'attraversamento pedonale frequentato per tutto l'arco della giornata. Per la vigilanza stradale davanti alle scuole cittadine vengono impegnati, ogni giorno, i agenti della polizia municipale e la pattuglia di supporto. (c. g.)

DOMANI UN CONVEGNO IN PROVINCIA A CUNEO

«La cittadinanza nella solidarietà»

CUNEO. «Vivere la cittadinanza nella solidarietà» è il tema del convegno, promosso dalla Consulta provinciale, per celebrare l'Anno internazionale del volontariato, in programma domani alle 15,30 in Provincia. Introdurranno i lavori l'assessore regionale alle Politiche sociali Marimino Cotto, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore al Volontariato Franco Rocca e il vice presidente della Consulta Giorgio Groppo.



L'assessore provinciale Rocca

Il convegno proseguirà con le relazioni di Roberto Cossu, del centro nazionale volontariato, sul tema «Come promuovere la solidarietà sul territorio», a cui seguiranno tre testimonianze sull'impegno concreto del volontariato sul territorio a livello nazionale, regionale e comunale. Cotto, presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte, porterà un contributo intervenendo sul tema «Vivere il proprio lavoro con opere di solidarietà». Pietro Augusto Percio (Compagnia associata contadini) e a polio Rotary internazionale illustrerà «La campagna politica» e Davide Borgna, dell'Associazione volontari ospedalieri, parlerà su «Essere volontari a

Cunio. Una testimonianza». Modererà il convegno Giuseppe Grossi, redattore capo di «La Stampa». Durante il convegno verrà lanciato un progetto di raccolta fondi per la costruzione di un centro di malati terminali. Sempre domani, nella sede degli Amici di Piazza, inaugurazione della mostra «Om, Mani Padme Hunga», del Gruppo Agarthisti. Sarà aperta fino alle 22,30 di domenica.

MONDOVI. Alle 21,15, in piazza Maggiore, concerto di fine della banda musicale cittadina, con la cantante solista Rosangela Borghese.

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Fattoria Amica rinsalda a Bra il patto produttori-consumatori

E' rilevante la presenza alla terza edizione di «Cheese, la forma del latte», che si apre oggi a Bra e si concluderà lunedì con l'esposizione mondiale dei formaggi del prodotti dell'arte casearia. Spiega Felice Isnardi, membro di giunta della Coldiretti: «Siamo a Cheese all'insegna della collaudata collaborazione fra la nostra organizzazione, l'Assopiemonte Dop e Igp e il gruppo Vignaioli albesi nato nel 1998 per iniziativa dei viticoltori del Movimento giovanile Coldiretti. La nostra presenza a Cheese si inserisce ovviamente nel programma di valorizzazione dei prodotti agricoli portati avanti con la Fattoria Amica per rinsaldare i rapporti fra produttori agricoli e consumatori. All'interno del nostro spazio espositivo i visitatori saranno invitati a conoscere e gustare i formaggi Dop Bra, Raschera, Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Grana Padano e i grandi vini Dc e Docg, in primo luogo Barolo, Barbaresco, Arneis, Nebbiolo, Dolcetto, Barbera. L'abbinamento grandi formaggi e celebri vini saranno commentati da esperti e produttori tra cui i giovani del gruppo «Vignaioli Albesi» i quali hanno scelto «Cheese» per far crescere economicamente la loro azienda attraverso la valorizzazione del loro vino. Da oggi a lunedì invitiamo

quindi calorosamente i visitatori di «Cheese» a soffermarsi nel nostro spazio espositivo dove saranno accolti con cordiale amicizia.

«Cheese», sottolinea «Slow Food» che promuove la grande manifestazione, «non è solo Bra. L'evento esce infatti quest'anno dal territorio braidesse con alcune visite guidate alle colline del Roero, alle Langhe e alle aree più vocate per la produzione dei formaggi piemontesi. La Vigna Viaggi Coldiretti propone quindi alcuni itinerari del gusto domani e domenica al prezzo di 80 mila lire. Si andrà quindi alla scoperta dei formaggi Dop del Piemonte; tra le colline della Langa ce-



Felice Isnardi

bane alla scoperta del Murazzano; nel Cuneese per conoscere il Bra Dop; nella Valle Grana alla scoperta del Castelmagno Dop; sui crinali langaroli alla ricerca della Robiola di Roccaverano. Informazioni e prenotazioni 0171-696256.

Dice ancora Felice Isnardi: «La qualità dei nostri prestigiosi formaggi nasce sui pascoli alpini, nelle valli degli imprenditori attenti all'alimentazione del bestiame, rispettosi del benessere dei loro animali, che curano ogni dettaglio igienico affinché questo prezioso prodotto caseario possa giungere sulle mense esprimendo il massimo della qualità». (g. d. m.)

NIGHT CLUB

«A Loola Palooza» stasera, ore 21, concerto dei «Jou», dalle 23,30. Alla consolle musicale commerciale selezionata dal dj Roby. «Baba's henna tattoo» stasera al «Blu Luna». Oggi per i festeggiamenti di San Foca, a Spinetta la musica della tradizione popolare con i Sehal. **RACCONIGI.** Alle 21,30 nel salone d'Ercole del castello, con la «Festa della Musica» a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multiple, dal titolo «Una serata per la gioia di vivere». Il «Carlo Simonda», accompagnato da Nautico, sax e clarinetto da Giorgio Giacomini, eseguirà al pianoforte brani di sua composizione. **BOCCA.** Al The Jolly Joker Club musica dal vivo con Maurizio & Elisa.

Con lo scatenato dj Alex Daperno ad offrire un viaggio di grandi successi del prossimo autunno il «Cabiria disco club» propone una notte in collaborazione con «Mc Donald's», dove le bionde saranno abbinata a specialità «Usa». **CENTALLO.** «Notte (scoo)» al Cotton con dj Noferini come ospiti speciali in consolle con i padroni di casa «Peppo delizioso», Fabrizio Toselli e «Doctor Blet Hannibal». **AL BARCELONA** disco, inaugurazione della stagione invernale con l'attore Roberto Farnesi da «Centro vetrina». Dalle 21, al teatro Toselli concerto dell'Orchestra

Bruni, diretta da Giovanni Morra. Lo spettacolo è offerto dalla Società di Mutuo Soccorso ed istruzione artisti e operai. Cuneo, in occasione dei suoi 150 anni di vita.

Al cinema teatro comunale Rock blues festival «60-70 rock bands». «Oli per chi chiama da fuori». 21, ingresso libero. Grande festa al Targot disco organizzata dai collezionisti della moda anni 70-80, abiti e accessori quel periodo esposti nel periodo. Musica in tema. **SALUZZO.** Dalle 22 «La Maghela» festa di compleanno, con musica e animazione firmata da Roby.

FRABOSA (PR). Dalle 23 alla discoteca Gipsy «September fest». Proseguono i festeggiamenti per il 150° anniversario della società operaia. Oggi, alle 18, messa solenne in Duomo accompagnata dalla corale Centro incontri di Cuneo, seguirà, alle 21, al teatro Toselli l'esibizione dell'orchestra Bartolomeo Bruni. Ingresso gratuito. **CAVALIERMAGGIORE.** D-mani, 21, alla «Rosa Blue» concerto «Vasco Rossi con il gruppo «Combriccola». **CUNEO.** Sono aperte le iscrizioni al «Corso di shatsu per principianti» organizzato dal Centro shatsu (il mercoledì 20,15-22,15) per iscrizioni e informazioni (0171634621).



Carlo Simonda suona a «Trenta ore per la vita»

Prende il vin oggi, con la XVII giornata del cavallo di Merens, la rassegna «Colori e sapori d'autunno». L'iniziativa, organizzata dal Comune, Pro loco e Comunità montana, proseguirà fino al 21 ottobre. **CUNEO.** All'Orma Canonica di via Savignone partono le degustazioni d'autunno con gli abbinamenti tra i formaggi dop del Cuneese e i vini «Langa» con alcune annate «in primis» in esclusiva per «Langa» e chiese baro del centro storico.

Lunedì, alle 21, nel teatro Borelli, l'assessorato ai Servizi Sociali e le Terme di Vinadio presenteranno l'iniziativa «Curarsi alle terme» attraverso la quale alla popolazione del comune di Boves potrà accedere gratuitamente alle cure termali convenzionate il sistema sanitario nazionale.

«Curarsi alle terme» attraverso la quale alla popolazione del comune di Boves potrà accedere gratuitamente alle cure termali convenzionate il sistema sanitario nazionale.

DALMAZZO. Nella palestra di via Fontana 34 sono aperte le iscrizioni ai corsi di aerotone, step, total body workout e bello latino-americano; per informazioni: 0171255158. **ROCCA D'ARMI.** Domenica dalle 10 a per tutta la giornata i bambini e ragazzi sono invitati a partecipare al «Gioco del mus» promosso dall'Oasi naturale e dal Museo storico etnografico che ha sede nell'antico castello. Al pomeriggio intervengono anche Prezzemolo con i giochi.

Domani, alle 16, nella sede degli «Amici di Piazza», inaugurazione della mostra «Om, Mani Padme Hunga», del Gruppo Agarthisti. Sarà aperta fino alle 22,30 di domenica.

MONDOVI. Alle 21,15, in piazza Maggiore, concerto di fine della banda musicale cittadina, con la cantante solista Rosangela Borghese.

SOPRANA. Domani, alle 21, nella sala polivalente delle Grotte di Bossea, si terrà la premiazione del terzo concorso di poesia e prosa «Il giardino delle parole», con lettura delle opere meglio classificate.

LETTERE AL GIORNALE

Invito alla ricostruzione dell'assedio di Saliceto

Correva l'Anno Domini 1450 e il Marchesato di Finale Ligure viveva uno dei momenti più drammatici della storia, così come la Val Bormida, teatro di terribili colpi di mano tra due fazioni carismatiche divise da una guerra fratricida. Uno tra gli episodi più eroici, della «Guerra del Finale», ebbe come protagonista un contingente di partigiani per Galeotto Del Carretto. La guarnigione pensò dapprima di attaccare la città di Savona, ma si fermò ad Altare, tornò indietro e prese dapprima il castello di Carcare, saccheggiando, quindi, quello di Giusvalva, tutti appartenenti alla fazione nemica di Marco Del Carretto. Allora, il governatore francese di Asti in aperto contrasto con Giorgio Del Carretto, signore del borgo di Saliceto, a cui non perdonava l'appoggio dato a Marco Del Carretto nella lotta contro Galeotto, ordinò alle truppe francesi attaccare il castello di Saliceto, che venne in un massiccio assedio. Dopo lunghi e terribili giorni, il maniero e i signori caddero nelle loro mani. Tremenda fu la sorte dei vinti. Giorgio e la famiglia, e molti uomini a lui fedeli, furono catturati, undici vennero impiccati

dai francesi sugli spalti del castello, mentre lo sciagurato Giorgio veniva incatenato ad Asti. Il turrito maniero subì un'altrettanto dura rappresaglia: venne fatto saltare, usando per la prima volta i mina sotterranei, il borgo non venne risparmiato, ma saccheggiato e lasciato nelle mani dei francesi.

Libereamente tratto da questo sconosciuto episodio, domani (sabato 22 settembre), nel centro storico di Saliceto, la compagna genovese de «I cavalieri della Comendata», in collaborazione con l'associazione «Castrum Saliceto» e il Comune di Saliceto, ridarà vita alla prima ricostruzione storica dei fatti del 1450. In piazza Paleocopa, di fronte all'ingresso del maniero, circa 70 personaggi in costume riporteranno gli episodi narrati dallo storico carcarese Stefano Tinato. I Cavalieri della Comendata, già presenti a Saliceto in altre occasioni, faranno rivivere con duelli, tornei e giochi di spade uno spettacolo con inizio verso le 16; alle 19, sempre in piazza Paleocopa, verrà distribuito un saporito piatto di polenta preparato secondo un'antica ricetta, mentre alle 21, verrà festeggiata la presa del castello con giochi di fuoco e colpi di bombarde.

Comune e Associazione culturale «Castrum Saliceto» Saliceto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 65.444; Alba: 0173. 316.313; Ciri 0171. 441.744; Albaretto Torine: 0173. 520.444; Bagnolo P.: 0175.292.838; Barge: 0175.346.262; S. Dalmazzo: 0171.290.013; Bra: 0172.423.370; A.2.01; Bussola: 0171.945.650; 945.455; Carraglio: 0171.619.102; Cava: 0174.72.31; Demonte: 0171.05.115; Dronero: 0171.918.333; no: 0172.699.111; G: 0171.01.063; La Morra: 0173.50.118; Lmno: 0171.929.113; Mondovì: 0174.562.255; Montforte d'Alba: 0173.787.313; Montcallo: 0173.84.319; Morat: 0171.911.010; Morozzo: 0171.772.555; Nelve: 0173.677.407; S: 798.388; Or: 0174.380.090; 967.477; Peveragno: 0171. Racconigi: 0172.84.944; Saluzzo: 0175.45.245.470.00; S. Stefano Belbo: 0141.840.608; Sommariva del Bosco: 0172.581.032; Savignone Ciri: 0172.717.107; Vinadio: 0171.959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a seconda aperte) 5-22-8 (a seconda abbassate) Basso Angelo, corso Nizza 49/51, tel. 0171.692.416. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su richiesta, presentazioni di medici. Alba: Duomo, p.zza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024; Bra: Barioni, v. Brizio 25, tel. 0172.412.419; Cuneo, v.

Roma 77, tel. 0172.60.539; Mondovì: Travençolo, p.zza S. M. Maggiore 7, tel. 0174.42.205; Saluzzo: San Chialfredo, c.so Italia 58, tel. 0175.42.225; Savignone: Bonelli, v. Alfieri 11, tel. 0172.712.366.

NUMERI UTILI

Notturna prefettoriale e festive. Uel di Cuneo tel. 0171. 063.633 oppure 0171.360013; Alba tel. 0173.316.316; Borge San Dalmazzo tel. 0171.289.632; Ciri 0171.420.273; Cava tel. 0174.7231; Dronero tel. 0171.289.632; Fossano tel. 147817817; Mondovì tel. 550.11; Orma tel. 0174.361.110; Saluzzo tel. 147817817; Savignone tel. 0171.959.126.

NUMERI UTILI

Confortata dalla Fede e dal Sacramenti, ha chiuso le sue attività tutta la famiglia Maria Frua n. Ruffa di anni 70.

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Giovanni con Daria, Nicolò e Francesco, Paola con Daniela, Simona e Stefano, Marco Silvana, Andrea ed Alberto; la sorella Gina e Rita, la cognata Maria Frua e zie Pina, i cugini, i consuevi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo venerdì 21 settembre alle ore 15,30 nella Chiesa Cattedrale; ma la cara salma proseguirà per Sommariva, sarà sepolta nella tomba di famiglia. Non fiori, ma opere di bene. - Saluzzo, 20 settembre 2001. On. Furi, Costantino - Cuneo

LOOLA PALOOSA
Questo sera dalle 22.30
4U
TOUR YOU
APERTURA
Vocalist: di Radio Gran Paradiso
Per la pubblicità su: **publikompass**
Filiale di Cuneo
Corso Gioioli, 21 tel. 12100 CUNEO - Tel. 0171.509.122 - Fax 0171.488.248

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Albergo e Sing. Tessa ed. Paganini
Chiuso Lunedì e Martedì

DISTRIBUZIONE
VF
Per apertura
nuovo punto vendita
telefonia e accessori
ricerca
COMMESSE/A
con esperienza nel
settore per affidargli la
gestione del negozio.
Inviare dettagliato curriculum
al n. 0171

Settore Automotive Provincia di Savona
Una importante Società industriale, che fa parte di un noto Gruppo canadese leader nel settore automotive, ha recentemente acquisito diverse importanti commesse pluriennali con prestigiose case automobilistiche mondiali, per alcuni modelli di grande nella loro classe. Per adeguare la struttura organizzativa e manageriale alle pianificate esigenze del mercato, ci ha incaricati di ricercare e selezionare le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE OPERAZIONI SP/S
Ruolo: alle dipendenze del DG dovrà la soddisfazione del Cliente ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficiente ed efficace gestione delle risorse produttive, il rispetto dei programmi di produzione e dei livelli di qualità e servizio del prodotto, l'adeguatezza dell'ambiente e lavoro anche sul piano della sicurezza.

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ RIF. SP/S 16491
Ruolo: alle dipendenze del DG dovrà assicurare i controlli qualitativi lungo tutto il processo produttivo e la risoluzione delle eventuali non conformità rilevate risolvendo tempestivamente le criticità presentate dai Clienti.

DI PROCESSO SP/S
Ruolo: nell'ambito delle Operazioni, dovrà assicurare la definizione, integrata con la progettazione di prodotto, l'installazione, l'avvicinamento e l'ottimizzazione del processo produttivo nel rispetto delle specifiche, della normativa e delle procedure applicabili.

ASSICURAZIONE QUALITÀ RIF. SP/S 16493
Ruolo: nell'ambito del servizio Acquisti, dovrà assicurare l'adeguatezza del Sistema Qualità e del processo dei subfornitori alle esigenze dell'azienda ed il continuo monitoraggio della qualità e del servizio effettivamente erogati dai fornitori.

Per tutte le posizioni richieste: laurea in discipline tecniche, qualificata esperienza nel ruolo da ricoprire, maturata preferibilmente nel settore automotive, età non superiore ai 40 anni, ottima conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad effettuare trasferimenti al di fuori della sede di lavoro. Le condizioni di inserimento e prospettive di carriera, comunque interessanti, saranno concordate in relazione professionalità dimostrata.

La ricerca è rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77) e si dovrà ritenere conclusa, senza ulteriori comunicazioni, l'assenza di convocazione, trascorsi i giorni. Attendiamo un dettagliato CV (sigillato con il RIF. SP/S 16xxx) specificando l'interesse (meglio se via e-mail sp16492@praxi.com oppure 16491 oppure 16492 oppure 16493) o via posta prioritaria (con allegata autorizzazione L. 675/96), alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel. (010) 653.13.19
San Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI SERVIZI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA



BUSCA

Tornano a rombare i motori sul kartodromo di frazione San Barnaba: domenica la pista «Kart Planet» ospiterà la prova unica del trofeo nazionale Senior Over 27, classi 100 e 125 centimetri cubici. L'arrivo dei piloti è previsto per stamane: ne sono oltre 100 provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Oggi sul circuito di Busca in programma le prove libere per la carburazione dei motori e l'assetto dei kart. I piloti potranno così scoprire anche i segreti della pista buschese. Domani mattina si terranno invece le prove di qualificazione, mentre nel pomeriggio prenderanno il via le battorie eliminatorie. Le fasi eliminatorie proseguiranno anche domenica mattina. Ultimi preparativi per la definizione delle griglie di partenza, alle 14.30, saranno ufficialmente presentati i 32 piloti della categoria 100 e 132 della 125 che parteciperanno alle fasi finali per l'assegnazione del titolo italiano Senior Over 27.

I piloti finalisti, schierati sulla pista, saranno chiamati, uno a uno, dal presidente della Federazione nazionale karting, Menico Geronzi, e presentati al pubblico. Ogni atleta riceverà inoltre una targa di riconoscimento da parte del presidente del «Busca karting club», Claudio Villa. In concomitanza con la cerimonia di presentazione i piloti sul cielo di Busca si esibirà il campione italiano di acrobazia aerea Guido Girardo, che ha recentemente conquistato il 7° posto al campionato europeo di questa specialità.

Seguirà quindi la gara ufficiale per l'assegnazione del titolo italiano Senior/Over 27. Sono previste due finali per ogni categoria. La sfida sarà completamente ripresa dalle telecamere di Rai Sport International, Rai Regione, Tele+ (circuito internazionale). Le fasi della gara potranno essere seguite in diretta su «Radio Stereo».

«Si tratta di una gara molto importante - spiega Claudio Villa, presidente del Busca Karting

Trofeo nazionale: oggi le prove libere «Kart Planet» Busca sfida fra i campioni



Sopra e in alto due immagini: gara sul circuito buschese (A. FOTO SERVICE ORIONE)

Club. Essendo una prova unica infatti la qualità dei piloti è molto elevata. Inaugurate nel 1999, la nostra pista si sta affermando come gli impianti sportivi più importanti d'Italia. Ci siamo ufficialmente candidati per ospitare una gara di livello europeo ed è nostra intenzione portare a Busca, nelarco di pochi anni, anche una sfida valevole per il campionato mondiale di kart».

Il circuito buschese ha una lunghezza di 1080 metri, il rettilineo di partenza, oltre

metri, ha una larghezza di 10 metri. L'impianto occupa complessivamente un'area di 50 mila metri quadrati. La pista di Busca è l'unica in Italia ad utilizzare via di fuga. Sono inoltre stati sistemati ostacoli. Sono inoltre stati sistemati più a rischio del circuito degli «air-fence», palloni di gomma piuma che attenuano la fuoriuscita dei kart dalla carreggiata.

L'idea di realizzare a Busca la pista «Kart Planet» è nata nel 1996. Ideatore del progetto Claudio Villa, che ha raccolto

subito l'appoggio di altri cinque soci: Renato Capello, Piero Fautassi, Fausto Bodrero, Alberto Capello, Renato Rosso. L'impianto di Busca è aperto tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 9 alle 19.30. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, si può cimentare sulla pista kart privati. Ai minikart è riservata la fascia compresa tra le 12 e le 14. A partire dalle 17 è possibile provare la pista noleggiando kart. L'impianto di Busca è dotato di un magazzino ricambi e punto vendita accessori, nonché di un bar-tavola fredda. Gli spettatori possono assistere alle sfide da due terrazze panoramiche.

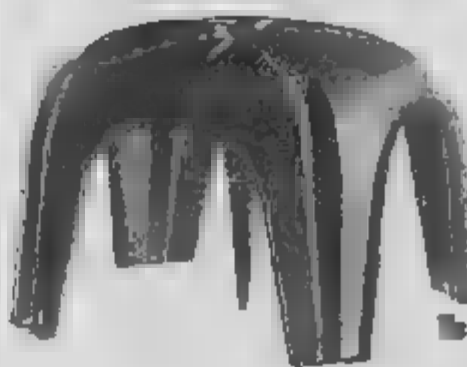
«Busca Karting Club» offre la possibilità ai giovani della «Granda» appassionati di motori di tentare la carriera di pilota di F1. Numerose le giovani promesse che si allenano sul circuito di frazione San Barnaba. Nelle varie gare si sono messi in evidenza numerosi campioni. Per quanto riguarda la categoria 50 centimetri cubici da segnalare i gemelli Alocco di Savigliano e Michelangelo Fusco, di Fossano. Protagonisti locali della categoria 60 centimetri cubici Christian Bodrero o Gianmarco Marino, rispettivamente di Torricella e Piasco. Christian Bodrero ha recentemente vinto la prima prova del trofeo Kart Planet. Quattro i piloti che si sono messi in evidenza nel 100 centimetri cubici: Cristian Serele, di Cuneo; Stefano Collino, di San Secondo; Pinerolo; Massimo Minsoni, di Dronero; Daniele Bargo, di Chieri.

Tre gli aspiranti campioni della classe 125: Matteo Giordano, di Cuneo; Alberto Capello, di Busca; Gianfranco Salomone, di Busca. Il circuito di San Barnaba ospiterà il prossimo 21 ottobre la gara finale del trofeo «Kart Planet».

«Con questa sfida - spiega il presidente Claudio Villa - si chiuderà la stagione agonistica della nostra pista. Per quanto riguarda il trofeo «Kart Planet», il montepremi finale è già raggiunto la somma di 1 milione.

ediiPlastubi

DISTRIBUTORE PER IL PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



CUPOLEX

IL VESPAIO AERATO

Fraz. S. Chialfredo, 11 - 12022 (CN)
Tel. 0171 937831 - 937441 - Fax 0171 937831
www.ediipplastubi.com

Cooperativa Agricola Buschese

fai una corsa da TERRA VIVA

BUSCA - Fraz. S. Barbara, 100 - Tel. 0171 946724

TACCHI A SPILLO

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

CUNEO - Via Roma, 33/A

Tel. 0171 66205 - Fax 0171 66205

CARROZZERIA AUTORIZZATA



di BARRA LUIGI FIGLI s.n.c.

Fraz. San Martino n. 19 - Tel. e Fax 0171 94.35.50 - 12022 BUSCA

e-mail: info@carrozzeriabli.it http://www.carrozzeriabli.it

Hotel Royal Superga

★★★★



CUNEO via Pascal, n. 3

tel. 0171/693223
Fax: 0171/699101

Hotel Ristorante Ceretto

Hotel aperto tutta la settimana
Ristorante chiuso lunedì tutto il giorno
e il martedì a pranzo

Fraz. S. Martino n. 17 - BUSCA (CN)
Tel. 0171/945437 - Fax 0171/943256

Salvadori Piernello e C.

OFFICINA
AUTORIZZATA



12022 BUSCA (CN) - Fraz. ne San Martino, 54/A-B

Tel. 0171 943158

www.mirade.com/salvadori

ALLA «RESIDENZA» DI RODELLO



La festa per i 99 anni di Nunzio Filogamo

«E' stata per me una grande emozione presentare il primo festival di Sanremo, nel 1951. E' uno dei più bei ricordi che mi rimasti». Nunzio Filogamo ha compiuto ieri 99 anni, ed è perfettamente lucido. E' stato festeggiato al soggiorno per anziani, La Residenza, dove vive da 10 anni, presenti la sorella Ignazia, di 88 anni, che vive con lui nel pensionato di Rodello, i fratelli Guido (ex preside della Facoltà di medicina di Torino), Mimmo, Carlo e pochi amici tra cui Giampiero Saccaggi, uno degli ammiratori che gli sono rimasti più vicini negli ultimi anni. «Nella mia vita ho lavorato molto - ha detto - Ricordo con piacere le trasmissioni "Il microfono è vostro", "I quattro moschettieri", gli spettacoli al fronte durante la seconda guerra mondiale, per sollevare il morale ai soldati». Filogamo ripeterà la frase diventata famosa, con la quale si presentava agli spettatori: «Miei cari vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». Per i suoi 99 anni ha ricevuto molti messaggi di auguri. Tra i più significativi, quelli dell'avvocato Giovanni Agnelli, del segretario generale della presidenza della Repubblica Gaetano Giffuni, di diversi sindaci tra cui quello di Sanremo Giovenale Bottini. Auguri anche da cantanti, artisti e semplici ammiratori. [g. f.]

FORSE IL NIPOTE CHE HA UCCISO LO ZIO E SI E' TOLTO LA VITA SOFFRIVA DI DEPRESSIONE

Omicidio-suicidio a Trezzo Ancora oscuro il movente

TREZZO TINELLA

Continua ad essere al centro di grande scalpore l'omicidio-suicidio alla cascina «Monte Oliveto» sulla collina di Trezzo, nel cui cortile Pier Giuseppe Patetta, un maestro elementare che aveva deciso di fare l'agricoltore, ha sparato allo zio, uccidendolo e togliendosi subito dopo la vita con la stessa arma. I solo parenti e conoscenti non riescono a spiegare una simile tragedia, ma anche gli investigatori non sono riusciti ad accertare il movente del delitto. Non è perché dopo una giornata trascorsa a vendemmia e in compagnia di altri parenti, Pier Giuseppe Patetta, abbia afferrato la sua pistola calibro 9 e sparato allo zio, Mario Luciano Patetta, di 73 anni, fratello di suo padre, uccidendolo. Un gesto che deve averlo sconvolto, tanto da rivolgere subito dopo l'arma contro se stesso, suicidandosi con un colpo alla testa. Il fatto è avvenuto nell'ala della cascina dove zio e nipote erano arrivati con il trattore e il rimorchio ricco di uva, mentre i parenti erano ancora nella vigna. Qualche tempo dopo la mamma di Pier Giuseppe, facendo ritorno al casaleggiato prima degli altri, ha fatto la tragica scoperta, trovando prima il cognato disteso nel cortile e poi il figlio nell'entrata dell'abitazione, entrambi privi di vita. Non è servito a nulla l'allarme che è stato subito dato. Il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno o il suo sostituto Federico Bressan, insieme ai carabinieri non hanno avuto difficoltà a ricostruire le modalità dell'accaduto, confermate poi dall'autopsia. Hanno recuperato

l'arma e numerosi proiettili. Le motivazioni del delitto, invece, non ci sono ancora. Le indagini mirano a stabilire se tra zio e nipote fossero dei contrasti per questioni di interesse o per questo sono in corso accertamenti sulla situazione patrimoniale. L'altro movente potrebbe essere legato a motivi di salute: secondo alcuni conoscenti Pier Giuseppe Patetta avrebbe sofferto di depressione negli ultimi tempi. Dal punto di vista giudiziario, essendo il presunto assassino morto, l'eventuale reato di omicidio si estingue; il caso pertanto andrebbe all'archiviazione. [g. f.]



Pier Giuseppe Patetta aveva 46 anni

L'EX CAPITANO CONTRO «FAMIGLIA CRISTIANA»

Priebke chiede i danni oggi in tribunale ad Alba

ALBA

L'ex capitano delle Erich Priebke, 68 anni, dovrebbe comparire stamane in tribunale, per una causa civile che, tramite i suoi legali, avvocati Carlo Rasini e Luigi Nizza, ha promosso nei confronti «Periodici» Paolo srl per un articolo pubblicato nel numero «Famiglia cristiana», del quale si ritiene diffamato. Si tratta dell'articolo dal titolo: «La sentenza Priebke: le giustificazioni e la giustizia pubblicata sul numero del 14/21 agosto». Stamane è fissata l'udienza di comparizione delle parti a Priebke, che agli

domiciliari a Roma, avrebbe chiesto partecipare. L'udienza potrebbe servire a tentare una conciliazione. I difensori di Famiglia Cristiana - avvocati Corso Bovio, Stefano Farinetti e Dario Gramaglia - sostengono che l'articolo in questione non ha superato i limiti imposti dalla giurisprudenza di diritto. L'avvocato Luigi Nizza: «Si tratta di una causa civile mediante la quale il capitano Priebke chiede un risarcimento, ritenendosi diffamato». Priebke ha citato in giudizio civile la Periodici San Paolo, Leonardo Zega, all'epoca direttore del settimanale, e l'autore dell'articolo Giuseppe Del Colle. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Mino Damato ospite della Fondazione Ferrero

Con una conferenza del giornalista Mino Damato sul tema: «Il Sud del mondo si trova anche ad Est», riprendono stasera gli incontri culturali alla Fondazione Ferrero (all'auditorium, ore 21, ingresso libero). Damato, in qualità di inviato speciale della Rai, ha realizzato vari reportages su Bangladesh, Afghanistan, Vietnam ed è presidente della «Fondazione bambini in emergenza». Introdurrà la serata il giornalista e scrittore Piero Bianucci, caporedattore di «La Stampa». [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

L'assemblea degli Amici del castello

Stasera in municipio (ore 21) assemblea dell'associazione «Amici castello Alfieri». Si discuterà delle attività da promuovere, tra cui la gestione del museo dei gessi, che ha sede nel castello. [g. f.]

Incontro con il presidente delle guide alpine italiane

Stasera (palazzo piazza Medford, ore 21) con il presidente delle guide alpine italiane, Alberto Re, organizzato dalla locale sezione del Cai. Saranno proiettate diapositive. [g. f.]

Fino al 30 settembre pullman gratis per gli studenti

Studenti gratis sui bus urbani fino al prossimo 30 settembre; le amministrazioni dei Comuni che hanno aderito alla conturbazione (Bra, Sanfrè, Cherasco e Focapaglia) hanno deciso di effettuare questa iniziativa promozionale che segue dalla possibilità di stipulare un abbonamento agevolato al prezzo di 350.000 lire per tutto l'anno scolastico, tutta l'area «conurbata». [v. m.]

CANALE

Rogo distrugge furgone e danneggia garage e alloggio



Allarme per un incendio in un garage sotterraneo in piazza Bernardi 38 (nella foto Murialdo). Ieri verso le 13 ha preso fuoco un furgone parcheggiato, forse a causa di un corto circuito. Distrutto il mezzo, danneggiati 2 garage vicini e il soletto dell'alloggio soprastante. Sono i vigili del fuoco di Alba. Cuneo, i carabinieri di Canale. [g. f.]



Stefania Trovati
Bianchi (011)
Tel 0112414013

Zegna

OUTLET STORE



PANETTERIA di CORAGLIA MARCO

SPECIALITÀ PIZZA E FOCACCIA

Via Vittorio Emanuele, 274 - BRA - Tel. 0172 413633

ARPINO®



Pasticceria

BRA - Via Cavour, 36



**VI ASPETTA
con le sue
golose
degustazioni**

BRA - Piazza XX Settembre, 19
Tel. 0172 412357

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Bilale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.493.249



LINK:

BRA - Via Principi di Piemonte, 43 - Tel. 0172 411915

MISTRALI

BRA - Via Cuneo, 23 - Tel. 0172 431940

burdisso

grissini - biscotti - fette biscottate
pasticceria - torte - gelati

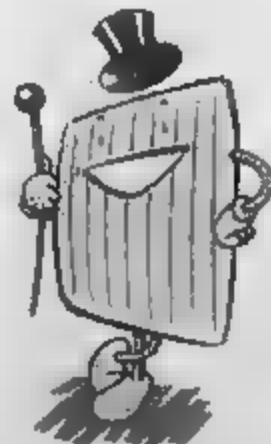
tel. 0172/49.91.12 - fax 0172/49.91.11
email: burdisso@areacom.it - web page: www.burdisso.com
strada statale bra - fossano

"a roreto di cherasco"

Informazioni
e prenotazioni

800.95.90.27

Aperto
la Domenica
mattina



Staff del Comune al lavoro per garantire lo svolgimento della rassegna Da oggi Bra invita a «Cheese»

Centro senza auto e domani scuole chiuse

BRA

La città è pronta per Cheese 2001, il grande appuntamento gastronomico di qualità che si terrà a partire da oggi nelle vie del centro storico.

Con la regia del sindaco Franco Guida e dell'infaticabile vice Bruno Sibille tutto lo staff del Comune lavora duro da giorni per accogliere a Bra degustatori e buongustai da tutto il mondo come la numerosa comitiva giapponese che allestirà la cerimonia di abbinamento tra i formaggi e il «saké». Anche molti ragazzi braidesi coinvolti nell'iniziativa cui protagonisti oltre al Comune, Slowfood e l'Ati Alba Bra.

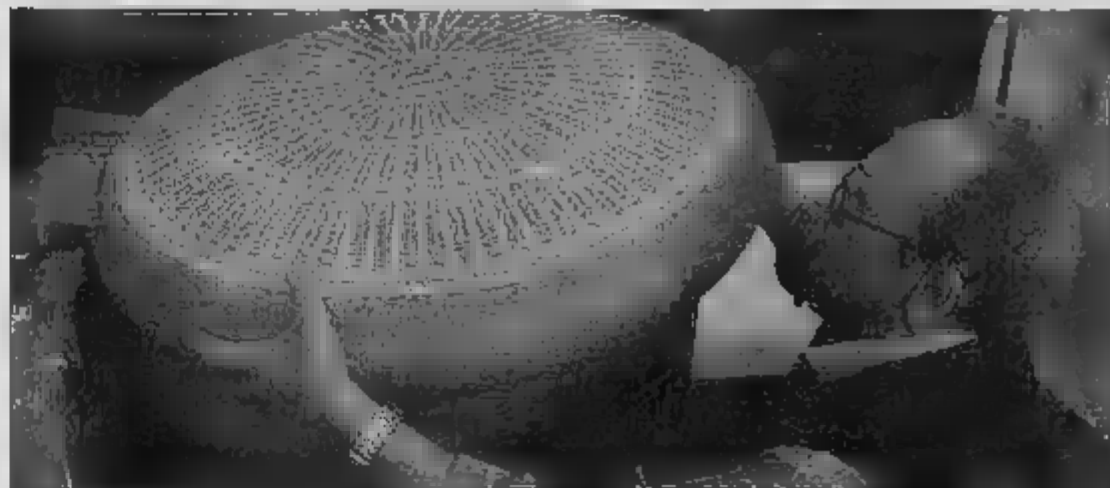
Da Comune segnalano che il momento più caldo della «quattro giorni» dedicata ai formaggi sarà proprio oggi con il taglio del nastro affidato al ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno. «C'è la concomitanza - spiegano in municipio - dell'apertura della manifestazione, inaugurata alle 16,30 con la cerimonia in piazza Caduti per la Libertà ma preceduta dall'effettivo avvio del Mercato (in piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto) e della Gran Sala del Gusto (mercato Coperto di piazza Spreitenbach) già dalla fine della mattinata, e del mercato del venerdì che si terrà in piazza Giolitti.

«Per ridurre al minimo - spiegano ancora in Comune - i disagi alla cittadinanza e ai visitatori, le forze dell'ordine garantiranno una presenza sulle strade per un controllo di viabilità e le scuole cittadine che domani chiuse sono state invitate dal Municipio a considerare l'ipotesi di una anticipata delle lezioni per evitare l'afflusso di auto tale da bloccare la circolazione, considerato che l'intero centro storico - in particolare via Vittorio Emanuele, via Audisio, via Pollenzo, via Mendicizia Istruita, via Giunghio, via Maffa di Lizio, via Rambaudi, piazza Caduti, corso Garibaldi, piazza XX settembre, via Cavour, via Marconi, piazza Carlo Alberto (sabato e domenica anche viale Rimebranze e solo domenica pure via Madonna Fiori) sarà chiuso per ospitare i vari momenti della rassegna.

«Sempre sul fronte viabilità e parcheggi - aggiunge Raffaele Grillo capoufficio stampa del Comune - Cheese sarà raggiungibile, per chi arriva in macchina da fuori città, grazie a un servizio gratuito che collega il centro cittadino con i parcheggi ai margini dell'abitato: in via Rosselli (per chi proviene da Cuneo, Fossano), super la frazione Bandito (veicoli in arrivo da Carmagnola-Torino), nei pressi di Casa del Bosco (direzione Cavallermaggiore), via Negaris (Alba-Asti-Milano).

«Chi può raggiungere Bra in treno è revocato lo sciopero e sarà potenziato il servizio navetta con la stazione di Cavallermaggiore. Si potrà così evitare di congestionare ulteriormente il traffico nella nostra città» conclude il sindaco Francesco Guida.

INFORMAZIONI: Ufficio di polizia municipale 0172413744.



Il ministro Gianni Alemanno inaugura Cheese

Appello antitraffico
a tutti i visitatori
dal sindaco Guida
«Chi può raggiunga
la città in treno»



Dall'alto: artigiani al lavoro negli stand, la folta delegazione giapponese e un gruppo di ragazzi braidesi impegnati da «Cheese»

ARTE ORO



LABORATORIO
ORARO
ARTIGIANALE

BRA
C. Cavour 48 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0172 431453

DONNAPIÙ

BOUTIQUE

RIVAMONTI

ARMANI
COLLEZIONI

GERANI

GUY ROVER SPORT

DONNAerre

Via Vittorio Emanuele II, 264 - BRA

Tel. 0172 431398



La delegazione americana con decine di aziende è già arrivata ieri

Viaggio nel mondo dei formaggi

Quattro giorni di convegni e appuntamenti

È il primo giorno di «Cheese 2001» e fino a lunedì i grandi formaggi del mondo saranno protagonisti a Bra. Ieri molti dei grandi protagonisti della rassegna erano già in città. Patrick Lardoux, protagonista della protesta francese contro l'Ue e la delegazione americana con Patrick Martins, direttore di Slow Food USA. Lo stand americano, oltre alla nutrita selezione di formaggi di qualità, mette in vendita poster. La metà del ricavato sarà devoluta a sostegno delle famiglie dei soccorsi al World Trade Center. Il oggi si parte un grande evento: il convegno dedicato ai formaggi a latte crudo.

Intanto si stanno esaurendo i posti per cene e laboratori, tra i quali ancora prenotabili l'appuntamento sabato sera a «L'ostu di baloss» di Saluzzo con del territorio abbinata a champagne, chianti e alle prestigiose selezioni della di Silvano ed Elena Baroli.

1° GIORNO. Oggi alle 10.00 convegno internazionale «La qualità si vede a latte crudo».

Ore 12: aprono Mercato e chioschi.

Ore 16: aprono Gran Sala del Formaggio ed annessa.

Ore 18.30: inaugurazione di Cheese in piazza Caduti della Libertà.

Ore 17: presentazione del libro: «Atlante dei Formaggi» di Giorgio Ottogalli a Palazzo Traversa.

Ore 20.30: visita guidata «Bra di Notte» da piazza Roma.

Ore 23: chiude la giornata.

Domenica: ore 10: apre «Cheese Bimbi» in via Rosselli, 5; partenza

degli itinerari Slow e delle visite guidate alla città piazza Lima; aprono mercato e chioschi; dibattiti a cura dell'Aia: «Strumenti di valorizzazione della tipicità e qualità dei formaggi italiani» a Palazzo Traversa.

Ore 11: aprono Gran Sala ed Knoteca.

Ore 11: commento della notizia del giorno con aperitivo offerto da La Stampa, Classica, Agro T18 nel cortile del museo del giocattolo in via dalla Mendicizia Istruita, 47; conferenza Stampa del Ministero della Agricoltura sulla ricerca su alcuni fattori di diversità dei formaggi meridionali a Palazzo Traversa.

Ore 13 Occeci Agrinatura presenta il video «Alla ricerca dei formaggi Perduti». Al termine degustazioni di formaggi in abbinamenti imprevedibili e sorprendenti a Palazzo Traversa.

Ore 15: a cura dell'Assessorato regionale all'Artigianato Regione Piemonte: «Presentazione della commissione disciplinare produzione settore alimentare-cassero» a Palazzo Traversa.

Ore 17: presentazione libro «Verso i ori del Roccaverano» alla scuola elementare Palazzari di Via Montegrappa, 34; presentazione del libro: «Bra e il Roero - Le rocche, i castelli, la vigna» di Slow Food Editore a Palazzo Traversa.

Ore 18.30: presentazione e degustazione del cacio-bufalo (formaggio vaccino rinvenuto ormai scomparso) a cura dell'Anfosc (Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo) e dell'Esu (Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana) negli stand T3 e T4.

Ore 18.30: presentazione del volume di Pantalone da Confienza «Trattato dei latticini» di Slow Food Editore a Palazzo Traversa.

Ore 23 Chiusura.



Dall'alto, la delegazione Usa e Patrick Lardoux con l'interprete Paola Nano nelle vie di Bra

COSE D'INTERNI



complemento d'arredo

LISTE NOZZE
TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

Via Mendicizia Istruita, 9 - 12042 - Tel. 0172.411443

Caffè Pasticceria Converso

di Federico Boglione

LA TRADIZIONE
DI ALTA PASTICCERIA

BRA - Via Vittorio Emanuele, 199 - Tel. 0172 413626



Anna e Raffaele
EQUIPE

VI ASPETTA CON LE NUOVE PROPOSTE
AUTUNNO/INVERNO 2001/2002

Presenti all'ultima mostra del Cinema di Venezia

BRA (Cn) - Via A. B. Vittone n. 17
Residenza Le Torri

Tel. 0172 423021 (si riceve su appuntamento)

ART HAIR STUDIOS
I PARMEGGIARI
scopri WELLA



CAFFÈ
CAVOUR

CAFFÈ CAVOUR
CAFFÈ CAVOUR
CAFFÈ CAVOUR

presenti
i servizi
«KRAIDENINI»
cinecalcolatori di Tiro
in quattro espressioni:

• Rhum • Ciliegia
• Cacao • Nocciolo

Bra - Via Cavour, 34
Tel. 0172 411634

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publirkompass

Corso Gialli, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CEDIS
CENTRO DISTRIBUZIONE SORESINA



12042 BRA (CN) - VIA XXIV MAGGIO, 38/H
TEL. 0172 412097 - FAX 0172 423721



In collaborazione con
CRE
CASA D'ARREDAMENTO DI MILANO



ETTORE FICO
LE LUCI DEL COLORE

8 settembre - 7 ottobre 2001

Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
Auditorium S.p.A. Via Principi di Piemonte, 12 - Bra (Cn)

Orari:

da lunedì a venerdì, ore 15 - 17 • sabato e domenica, ore 16 - 19
domenica 23/9 - 30/9 e 7/10, ore 10 - 19



Interessanti proposte dai locali del Cuneese

Torna protagonista il "Popolo della notte"

Si apre la stagione invernale al Barçelona ed al Blu Luna

Ricomincia alla grande la stagione del "Popolo della notte" che dopo le pazzie estive all'aperto, torna a riscoprire il piacere di scatenarsi ai ritmi di tendenza o dei vari revival all'interno dei numerosissimi locali della "Granda" discoteche, pub, vinerie e birrerie che siano. Proposte veramente interessanti al Barçelona: il sig. Cavallero, titolare, ci racconta che venerdì sarà presente Roberto Farnesi (direttamente dal set di "Cento Vetrine"). La serata inizierà alle 21 con ingresso gratuito fino alle 24. Il locale interamente arredato in stile caraibico ricostruisce l'atmosfera delle "fiestas ladine".

Il sig. Cavallero ci ricorda inoltre che ogni martedì sarà "scuola di danze latino-americane" con i maestri della Scuola Mingarelli di Torino e in collaborazione con "Passione Latina". Dalle ore 00.30 in poi nel "Picasso privé" si ballerà musica commerciale con il Dj Faber Moreira. Altra novità: il Barçelona disco ogni 15 giorni, il venerdì, organizzerà feste a tema con animazione. Punto di forza di questa discoteca è anche il bar attrezzatissimo per la prepa-

di cocktail internazionali.

Serata sicura anche al Blu Luna di Centallo, che dopo una grande stagione estiva inaugura questa sera la stagione invernale. Non dimenticando l'estate la serata sarà all'insegna dei tatuaggi rigorosamente all'henné, collaborazione Baba "Creative Ideas". Ai piatti nell'house privée il dj Gregory Kolla. Resident di Marco Palla. Il titolare Gianluca Griseri ci ricorda che prenotazione inoltre attivo il servizio ristorante. Il Blu Luna si colloca così come locale ideale sia per la cena che per il dopo cena. Il Blu Luna e il suo staff vi aspettano per una grande serata.

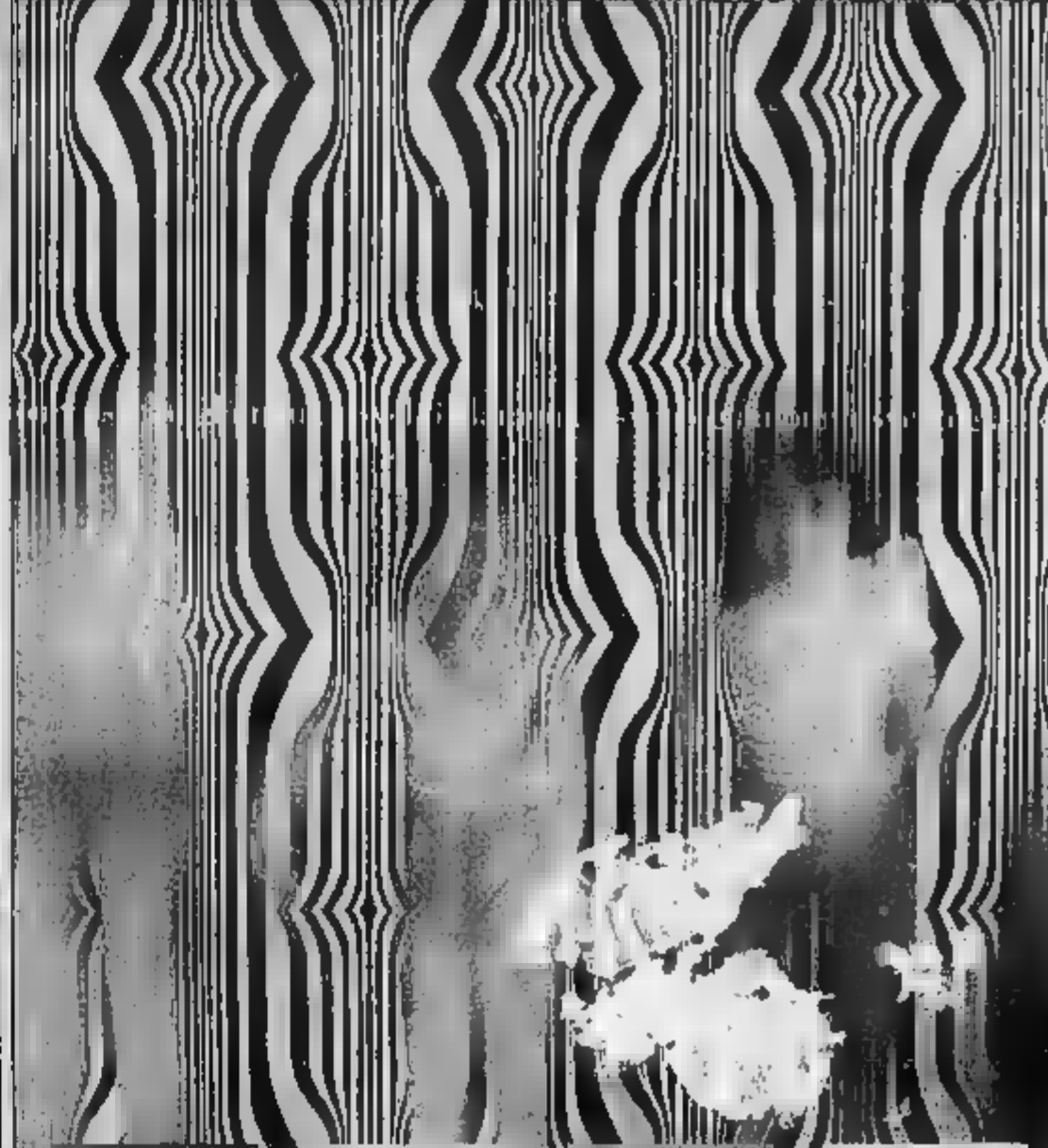
Riapre i battenti anche la discoteca Rouge & Noir di Lurisia. "Abbigliamento buona educazione" il biglietto da visita per frequentare il Rouge & Noir discoteca grande tendenza che fa della qualità il segreto del proprio successo. "In questo modo vogliamo dire che sia un locale solo per pochi" - sottolinea il titolare -, ma che è aperto solo per quanti hanno voglia di far festa in maniera pulita, eccedere e scendere nel



cattivo gusto e maleducazione. Ogni angolo della provincia di Cuneo, dunque, è attrezzato per fornire al "Popolo della notte" le migliori risposte per trascorrere una serata oppure fare mattina divertendosi seguendo la moda, le tendenze e tutte le proposte musicali. Non è il di percorrere troppi km per incontrare discoteche in grado di competere con i locali più gettonati della riviera o del torinese. Basta avere la pazienza di cercare cosa si nasconde nella Granda.

rouge & noir

STAGIONE INVERNALE 2001 - 2002



& noir Lurisia terme infoline 335.329856

INAUGURAZIONE 28 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE INVERNALE

Venerdì 21 Settembre

Barçelona Disco



Direttamente dagli schermi

cento Vetrine

Roberto Farnesi
www.robertofarnesi.it

DJ. Farnesi

OMAGGIO DONNA
RIDUZIONE UOMO

BluLuna

discoteca

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

Stagione invernale '01 - '02

Bfgf'x Hjssf yfyytt
yjrutwfsjn. jllyfq. fkkfxhnsfsyn

House privée:
di Gregory Kolla
Resident DJ:
Marco Palla



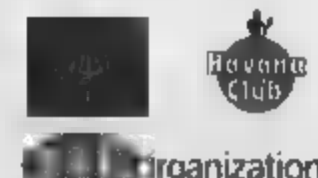
INGRESSO A DISCREZIONE DELLA DIREZIONE - DONNE INGRESSO LIBERO

Blu Luna

discoteca

ristorante

339
349
335





www.ladirettore.com

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



www.ladirettore.com

L'OBIETTIVO E' DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI ■ DIMORE STORICHE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1155. Investimenti per una crescita del 66 per cento del turismo rispetto al 2000. Sono dati emersi alla conferenza stampa della giunta regionale sugli effetti della legge 18/99 concepita lo sviluppo dell'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici.

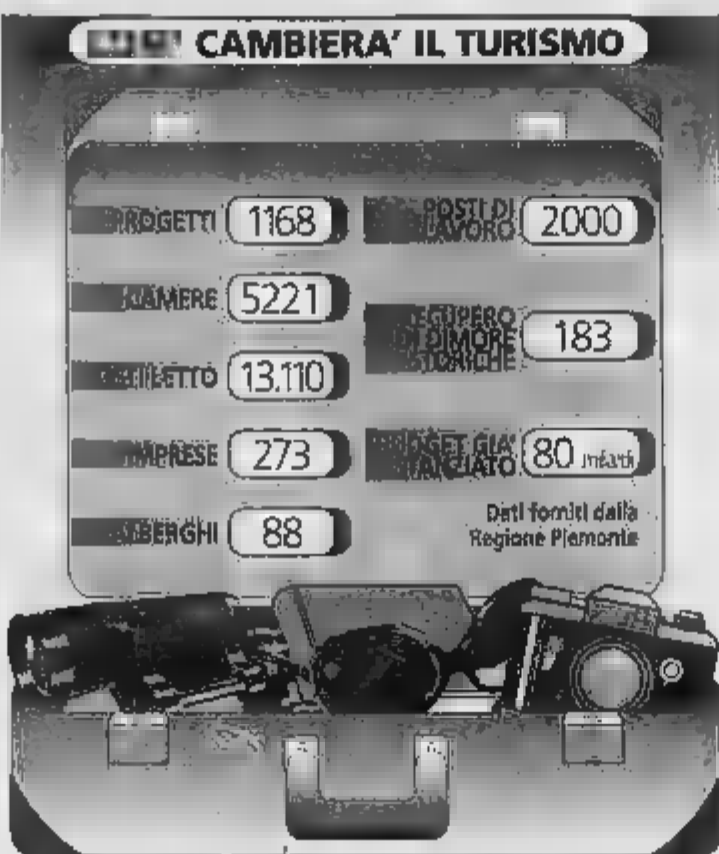
I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme con privati ed enti no profit) hanno chiesto di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione sono 1168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che hanno presentato un maggior numero di progetti con quelle di Cuneo. Un terzo dei progetti arrivano da donne, il 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto andrà a buon fine, infatti, sono previste 5221 camere per un totale di 13110 posti in più di nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricreativi e di risalita, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule «bed&breakfast». Tutto questo porterà alla creazione di circa 8 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa "tranche" di investimenti - ha dichiarato ieri il presidente della Regione, Enzo Ghigo - si dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere stretta interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio. Una considerazione cui si è aggiunta quella dell'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso. Il volume positivo di questa legge regionale, a favore del turismo non si ferma all'incremento dei posti letto o delle strutture d'accoglienza. Ben 603 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno dimore storiche o comunque strutture ed edifici che, per pregio e posizio-

ne, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra la più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo; i castelli Salabus, Ponzano Monferrato, Brusasco, Bubbio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sala Giovanni, San Giorgio Monferrato, Villar Dora, il Dugione di Carbanara Scrivia, il convento di Monchiero, la Foresteria di San Giuseppe al Santuario di Crea, il Castello Sacchi Nemours a Frassinello Monferrato e il Castello Spinola a San Cristoforo.

Ma in che modo questi 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Racchelli che assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che creano o modo incisivo nuovi posti letto, valorizzano la ristorazione tipica piemontese, mirano a realizzare o riqualificare la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera dimore storiche.



AZIENDA PREMIATA AL TROPHEE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Il marketing «Riorda» vince in Costa Azzurra

NIZZA

Premio per la migliore performance di marketing di un'industria frontiera alla famiglia Riorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con la controllata francese Rica Lewis International ha conquistato il riconoscimento nel premio «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato dal Dirigents Commerciaux de France Nice Côte d'Azur, club gemellato col Club Dirigenti Vendéens-Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. La premiazione è tenuta al Palais des Congrès a Nice Acropolis: a consegnare il riconoscimento è Massimo Riorda, amministratore delegato del gruppo, è stata Rita Bertolone, controllata della «Dugli profabbri» di Fossano, componente il Consiglio direttivo del club italiano, con il presidente del club francese, Philippe Chenivasse. La «Rica Lewis International» si è imposta su altre aziende transfrontaliere, sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), per aver conquistato il



Da sinistra Dominique Lanson e i fossanesi Rita Bertolone e Massimo Riorda

mercato francese con il marketing vincente, forte anche di una fortunata campagna in tv. Spiega Stefano Riorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «La ditta che commercializza i prodotti Riorda è leader nel settore jeanseria negli

ipermercati francesi ed è terzo posto sul mercato globale. Alla premiazione è intervenuto il direttore generale Rica Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo della nuova generazione».

DOMANI SERA CONCERTO IN PIAZZA



Ad Albi l'unica tappa piemontese ■ Venditti

Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per il concerto di Antonio Venditti, in programma domani sera (ore 21,30), in piazza San Paolo ad Albi. Il cantautore romano terrà nel capoluogo delle Langhe l'unica tappa in Piemonte della sua tour «One man band...or not?».

I cancelli apriranno intorno alle 19, al termine delle prove. I biglietti per i posti a sedere sono esauriti, quelli per i posti in piedi (30 mila lire) si potranno acquistare al botteghino prima dello spettacolo che terrà anche in caso di maltempo.

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA ■ L'ANNO DOPO MESI DI PROPOSTE ■ OTTIMI RISULTATI

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

Stasera il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca del Piemonte rivolto ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione del Lingotto ha ottenuto negli ultimi mesi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata comune per le dieci enoteche e stringendo partnership a beneficio di tutto il mondo del vino piemontese.

All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanillo. A pubblico di prestigiosi produttori sarà presentato il «Salone del Vino», convegno per esperti e produttori del settore che si terrà al Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 18 novembre.

«L'appuntamento - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - ci offre la possibilità di incontrare i produttori del vino solo dell'Enoteca regionale del Barolo che ci ospiterà, ma anche dell'Enoteca regionale Piemontese Cavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

tecna regionale del Roero e dell'Enoteca regionale del Barbaresco. Un appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale 20/99 con lo scopo di valorizzare i vini Doc e Docg del Piemonte e per spiegare il Salone del Vino sarà un appuntamento internazionale di grande rilievo: vetrina utile per presentare il nostro vino e qualità che attualmente sta vivendo un momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi anche da parte di giovani emergenti.

Evento professionale, destinato a operatori italiani ed internazionali della distribuzione e ristorazione, il Salone del Vino si propone un'innovativa occasione di promozione per il settore della promozione vitivinicola. I tre padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, saranno suddivisi per aree tematiche e zone di produzione e consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) di trovare i giusti spazi per promuovere i loro vini. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone di Torino si propone di diventare un vero punto di promozione e riferimento.

Enoteca del Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme con esperienze e professionalità nella realizzazione del Salone cui troveranno giusti spazi i temi attuali non connessi solamente alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche alle esigenze di immagine e comunicazione degli operatori.

Ristorante Enoteca Wine & Cheese Bar

L'ORA DI CINE

Per le tue gustose serate in compagnia una nuova carta dei vini e menu autunnali tipici del territorio

Sempre aperto, pranzo e cena, dal martedì al sabato dalle ore 12,00 alle ore 2,00

Via A. Diaz, 4 angolo Via Savigliano CUNEO
Per prenotazioni: tel. 0171 601872

GRUPPO IMPORTANZA NAZIONALE CERTIFICATO ISO 9002 PER SEDE

A1 - VENDITORE
La figura professionale previene preferibilmente da tecnici dedicati alla vendita di prodotti-servizi nell'Informatica. Vanta un notevole bagaglio di esperienze in grado di documentare riferenze e proprio percorso di lavoro. Al candidato ideale potrà essere offerta una posizione di lavoro a tempo pieno (prevedibile vendita entro biennio). L'inquadramento, il trattamento economico e quant'altra inerente l'assunzione sarà oggetto di trattativa personalizzata.

RI. A2 - TECNICO
Ricerchiamo tecnico Hardware con conoscenze settore copiatrici, per questo inserimento desideriamo entrare in contatto con specialisti che abbiano maturato alcuni anni di esperienza. Costituirà titolo preferenziale anche l'eventuale certificazione mondo colore. cv (solo per posta ordinaria o prioritaria) a: Publikompass 809 - 10100 Torino

TIM
Vivere senza confini

RICERCA PERSONALE
da inserire nel proprio organico per zone di Cuneo e Asti. Si richiede conoscenza Pc, Internet.

Telefonare per appuntamento allo 0173 287151

FUTURO DA PROMOTORE FINANZIARIO NELLA "PROVINCIA GRANDA"

Alleanza Assicurazioni ha varato, a livello nazionale, un piano di potenziamento risorse umane. In armonia con tale progetto, anche l'Agenzia Generale di Cuneo prevede l'assunzione di proprio organico di laureati e diplomati con un'età compresa fra i 23 e i 40 anni. Al prescelto verrà offerto l'inserimento nella struttura organizzativa della nostra società attraverso un percorso di formazione mirato ad accrescere le potenzialità professionali dei candidati. L'opportunità di assunzione alle dirette dipendenze della Società. Le persone interessate possono proporre la propria candidatura al responsabile dell'Agenzia Generale di Cuneo D. Paolo Magnani ai seguenti recapiti:

ALLEANZA
AGENZIA GENERALE DI CUNEO
Cso Santoro di Santarosa, 22 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 692580 - Fax 0171 681411
e-mail: paolo.magnani@alleanzaassicurazioni.it

Azienda commerciale sede centrale nel cuneese, punti vendita nel Nord Italia ci ha incaricati di:

ADDETTI/A CONTROLLO GESTIONE
che, previo adeguato periodo di affiancamento, si occuperà delle problematiche di controllo dei costi e degli andamenti gestionali, curando la relativa reportistica per i vertici aziendali. Ricerchiamo un giovane ragioniere o diplomato SAA, che abbia maturato una breve esperienza nel campo specifico, desideroso di impegnarsi in un percorso di crescita professionale. Gli interessati pregati di inviare il dettagliato curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) e l'indicazione del Rif. 840 a:

PROFESSIONE LAVORO S.r.l. Via Settembre 8 - 12100 CUNEO
e-mail: sele@proflavoro.it

POTAIN è leader mondiale nella costruzione di gru da cantiere, con 3 stabilimenti dislocati in Francia, Germania, Italia, Portogallo e Cina.

Nell'ambito di un progetto di sviluppo dello stabilimento di (Nella Tanaro (CN) ci ha incaricato di ricercare:

ADDETTO TEMPI E METODI (Rif. SB/131)
Il candidato ideale ha conseguito il Diploma di Perito e/o l' laurea in Ingegneria Meccanica/Elettrotecnica, ha un'età compresa tra i 25 e i 30 anni, ha maturato un'esperienza significativa in analoghi posizioni, acquisendo competenze tecniche nell'organizzazione del lavoro, in particolare per quanto riguarda l'analisi dei processi produttivi, la definizione dei cicli e tempi di fabbricazione, lay-out e metodi. Il candidato dovrà partecipare attivamente all'organizzazione del sistema qualità aziendale ai fini della certificazione. E' gradita la conoscenza della lingua francese. Completano il profilo attese doti organizzative, capacità di lavorare per obiettivi, capacità di relazionarsi con gli altri, metodicità, autonomia e senso pratico.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo di autorizzazione all'uso dei dati (L. 675/96), titolando il riferimento a: Career SpA, Via Chiaro, 6 - 10144 Torino - Tel. 011 4544501 Fax 011 4544502. E-mail: career.torino@adpecoit.it (c.a. Simona Ballo) oppure consultare il sito web: www.career.it. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO ■ LA STORIA DELLA RESISTENZA



Gli Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE ■ In piazza Fausto Coppi ■ questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: è un appuntamento di ■ del premio letterario «Le storie del Novecento», che sarà consegnato domani. Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia: hanno partecipato autori di racconti ispirati a problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre 300 gli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il testo vincitore sarà letto in piazza, prima del ■. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò ■ «nuova ondata» del rock italiano. Oggi i sei componenti amano esplorare percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni con altri artisti. Fausto Mesolella ■ Ferruccio Spinetti hanno suonato con Nada anche ad Alessandria nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato ■ via del teatro ■ Fabrizio Bentivoglio; Peppe Servillo, ■ del gruppo, si ■ cimentato ■ i romani Arlestanto. ■ ■ diffuso perfino voci di scioglimento, ma la band ha già quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. (h. v.)

IN LOCANDINA

Cavallermaggiore

Sabato notte in discoteca ■ Valeria Marini

Continuano le serate all'«Evita» con i grandi ospiti del mondo dello spettacolo. Domani protagonista sarà Valeria Marini. La bionda attrice e show girl, che comparirà sul piccolo schermo quale inviato speciale della domenica ■ studi per «Quelli che il calcio», arriverà nel locale intorno alla mezzanotte e rimarrà in compagnia ■ pubblico. Per i fans della Marini sarà anche l'occasione per scattare qualche fotografia. L'appuntamento all'«Evita» non trascurerà la musica: le proposte per scatenarsi sono con la musica commerciale del dj Cuky, ■ la «house» e le percussioni regalate da Moggi dj, con i ritmi latinoamericani e «revival» firmati da Moggi dj. Per ogni informazione sulla serata o ■ programmi nella discoteca c'è l'«infoline» allo 0172-381280. (p. s.)

Baveno

Le mostre del concorso nazionale di liuteria

Proseguono fino a domenica le mostre del concorso nazionale di liuteria, appuntamento di spicco nel calendario culturale del Verbano Cusio Ossola. All'hotel Lido Palace di Baveno sono esposti gli strumenti vincitori e selezionati, nella sala consiliare ■ Comune si può ammirare ■ collezione del Maestro Frignani ■ La Scuola Toscana fra 800 ■. (s. r.)

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

SALATO Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis

NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i cugini poveri degli Albesi perché di là c'era il Barolo ■ di qua (nel senso del Tanaro) c'erano vini ■ una precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta è successo un mezzo miracolo e i protagonisti di questa rinascita ■ stati i sindaci della zona che hanno trovato nel bianco Arneis un punto ■ sintesi per cominciare a fare promozione ■ territorio. Sembra una banalità, una mera funzione di diplomazia rurale, ma questi sindaci capitanati da Giovanni Negro di Monteu Roero hanno motivato la gente del posto con la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Bosco, nella radiosa macelleria di Luigi Raspo, che produce un'inenarrabile salsiccia da mangiare cruda sul pane caldo

come fosse un ciauscolo ■ archigiano, il quale mi salutò dopo la spesa ricordandomi che quella era la «Salsiccia del Roero». Già! Ed anche la tasca di carne ripiena, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi ■ inaugurare a Bra la grande kermesse mondiale, dedicata ai formaggi, «Cheeses» e ■ non si ha la certezza se la cittadina delle sette sorelle rivali ■ Alba appartenga ■ meno al Roero. In ogni ■ so Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima ■ che ha la ■ capitale ■ Canale d'Alba (d'Alba ■ Canale Roero, ■ scrive). Qui c'è una delle più attive enoteche regionali del Piemonte che ■ anche fucina di cultura e sempre qui, sotto i bei portici, c'è uno straordinario salumiere «Chicco» Faccenda che sforna ■ il ■ di dirlo ■ un succulento prosciutto cotto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro ■ Gli aggiunge soltanto sale, aglio, rosmarino e un poco di sedano ed aspetta soltanto d'essere gustato con un poco di Arneis, magari lo stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - via Roma, 82 - tel. 0173/979069 - Chiuso: lunedì - Prosciutto al forno al kg. 40 mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma dei Carabinieri che si identificò nell'immagine ■ sin dagli inizi, ■ un copricapo che la fantasia popolare battezzò in «lucernas».

Da qui la nascita dei «lucernotti» che fanno il verso ■ giandujotti ■ che identificano un percorso storico tra l'Arma, la città ■ Torino e l'industria dolciaria. Del resto la Caffarel, che ha realizzato questi ciocco-



latini speciali, ■ nata pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1826 da Paolo Caffarel (figlio di Pierre-Paul Caffarel, originario di Luserna San Giovanni).

Il cioccolattino che avrà la forma del copricapo dei carabinieri in alta uniforme, è realizzato con un guscio di cioccolato fondente con all'interno crema gianduja fatta rigorosamente con nocciole Piemonte IGP.

Tra ■ molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo ■ prime ■ - scatenò la rincorsa dei collezionisti, soprattutto per la bella scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolattini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavella, 41 - tel. 0121/958111.

MASSIMI RITARDI

	35	75	90	60	
	79	69	51	57	56
CAGLIARI	44	24	36	76	25
	82	66	50	45	
FIRENZE	22	38	39	46	34
	85	62	59	49	47
GENOVA	14	17	47	42	59
	105	104	64	54	47
MILANO	79	65	75	62	
	72	62	59	51	
NAPOLI	14	58	86	42	
	65	63	51	46	46
	75	64	64	50	49
ROMA	54	87	39	85	46
	98	54	50	49	
	78	8	71	22	58
	85	75	65	55	51
VENEZIA	43	20	34	82	70
	65	57	55	50	

IL COMPUTER CI RIVELA

centrati: Amb ■ sul n. 47 ■ sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato ■ per almeno 4 settimane ■ come gli altri sistemi:

8-1	8-27	8-61	10-20	10-50
8-4	8-30	8-63	10-21	10-56
8-7	8-36	8-68	10-27	10-61
8-10	8-39	8-70	10-30	
8-12	8-41	10-1	10-36	10-68
8-14	8-48	10-9	10-39	10-69
8-18	8-50	10-12	10-40	10-70
8-20	8-57	10-18	10-48	10-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la prossima scadenza a estrazione:

Bar 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).	3-13-23	23-73-83	53-63-73
	3-33-43	23-3-13	53-63-3
	3-53-63	33-43-53	53-13-23
	3-73-83	33-63-73	53-33-43
	13-23-33	33-83-3	63-73-83
	13-43-53	33-13-23	63-3-13
	13-63-73	43-53-63	63-23-33
	13-83-3	43-73-83	63-43-53
	23-33-43	43-3-13	73-83-3
	23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

8 - 10 - 74 - 85 - 18 - 71
21 - 36 - 44 - 33 - 5 - 78
8 - 31 - 48 - 70 - 81 - 71 - 69

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = ■ - 81 - 73 - 88
- varianti = 90 - 1 - ■ - 72 - 45 - 47 - 86 - 68

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a ■ Ricevitori
■ di Davide e Liliana Milola,
via Viana 27, Candelo

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant.
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro,
che assicura massima stabilità su strada
e un'esperienza di guida più che
coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant,
un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

VENITE SABATO 22 E DOMENICA 23 A PROVARLA DA:

AUTOFONTANA
BORG SAN ITALIAZZO

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

RIVENDITORI:

ARTAUTO
di Arduoso B. & C. s.n.c.
SAVIGUANO - Via Togliatti, 58
0172 712040 - 0172 716885

AUTOSALONE PANERO s.r.l.
FOSSANO - Via Marene, 19
0172 693208

PRESENTATO IERI IL MEMORIAL DI GIOVEDÌ SERA. INCASSO DEVOLUTO ALLA LOTTA CONTRO LA LEUCEMIA

Cuneo e Treviso giocano per Bubo

La Noicom Brebanca nel ricordo di Fontana

CUNEO

Il campionato porterà nella «granda» il volley stellare a partire dal 30 settembre, ma prima si disputa a Cuneo l'amichevole più prestigiosa dell'intero precampionato. Giovedì prossimo la Noicom Brebanca al completo sfida i campioni d'Italia del Sisley Treviso, un appuntamento che va ben oltre il pur elevatissimo valore sportivo. L'appuntamento vale infatti come prima edizione del «Memorial Bubo Fontana», presentato ieri mattina a Cuneo nella sala convegni dell'«Hotel Principe». Alla conferenza stampa condotta da Giuseppe Grosso, caporedattore de «La Stampa» hanno partecipato la vedova, Manuela Fontana, la presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero e il dottor Andrea Gallamini, primario del reparto Ematologia del Santa Croce. L'appuntamento di giovedì prossimo a cui sono attesi campioni come Gansv (presente anche ieri), Lucchetta, Galli e Pascual - è legato a una serie di interessanti iniziative l'incasso (biglietto unico a 10 mila lire) sarà devoluto all'Associazione italiana contro le leucemie, sarà presentata una borsa studio riservata ai pallavolisti piemontesi tra i 14 e i 19 anni dalle particolari attitudini di dialogo e allegria che sarebbero piaciuti a «Bubo».

In tema di amichevoli domani la Noicom Brebanca sarà in campo a Verbania nell'attesa rivincita con Milano, mentre mercoledì sera ha ospitato i «cugini» del Piacenza in un'interessante sfida vinta 4-0 dai cuneesi. Con Mastrangelo bloccato da una botta alla spalla Pelfi De Giorgi ha avuto



La conferenza stampa di ieri, a Bubo Fontana

molto dai due atleti più in forma: Igor Omrcen - in crescita anche da opposto - e Tamas Sammelvuo. Per una volta invece non ha brillato Mauro Gavotto, il gigante di San Damiano Moira che dopo l'oro ai Giochi del Mediterraneo (aner) di portare in Al Piacenza. (l.f.)

DA LUNEDÌ LEZIONI PER PRINCIPIANTI ED ESPERTI

Al via corsi con brevetto nel circolo di Savigliano

SAVIGLIANO

Prenderanno il via lunedì i corsi di subacqueo a tutti i livelli organizzati dal Circolo Savigliano Sub. Il programma prevede: avviamento sub e acquaticità; snorkeling, Aps base (brevetto di primo livello); Aps (secondo livello); Aps estensione (terzo livello); didattica teorica sarà nella sede del Circolo in piazza Molinari 4; la pratica in acque delimitate nella piscina comunale di Savigliano. I brevetti del Circolo Savigliano Sub sono riconosciuti a livello internazionale: per tutta la durata, l'attrezzatura tecnica ver-

rà fornita dal Circolo. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi in piazza Molinari 4 (telefono 0172/22844) il venerdì dopo le 21 o a Piero Berardo (0172/12764); Pierluigi Paschetta (0172/12953); Massimo Gaido (335/8205234); Beppe Bravo (0172/716748); Renato Borio (335/6548148); Ezio Riva (335/8064990). Il Circolo Savigliano Sub ricorda la gita pullman di domenica 1. S. Fruttuoso e Golfo del Tigullio con partenza da piazza del Popolo alle 6.30. I sub potranno immergersi al «ristorante degli Abissi» con gommone. (p.b.)

PALLAPUGNO A SPIGNO

Dotta-Corino si contendono la semifinale

SPIGNO MONFERRATO. Saranno Flavio Dotta e Roberto Corino a contendersi l'ultimo posto disponibile per le semifinali della serie A di pallapugno. Lo spareggio decisivo si giocherà a Spigno Monferrato alle 16.30: sarà una unica al termine della quale il vincitore andrà a lottare per il titolo italiano, i già qualificati Sciorrella, e Danna.

Dopo che Corino ha battuto Pagnola per 11-3 nel primo spareggio, Dotta ha risposto, sconfiggendo Molinari (Termosanti-Cavanna) per 11-8. Quella di Spigno è stata una bella partita, giocata di fronte a buon pubblico, in serata però molto fredda che ha condizionato l'azione degli atleti in campo, rendendo il pallone molto pesante. Dotta era già in vantaggio per 6-4 al riposo ed ha poi continuato a condurre operazioni anche se Molinari non si è mai arreso, lottando fino al termine. Adesso l'attenzione è spostata sullo spareggio decisivo di domani che si giocherà ancora a Spigno, poiché Dotta, quarto classificato al termine della fase nel gruppo A, a una posizione migliore rispetto a Corino.

Anche in serie B si stanno disputando gli spareggi di qualificazione alle semifinali. A Rodolfo, Terras (Adriano Porfido) ha battuto Muratore (APG Packing) per 11-2. Il secondo confronto si giocherà oggi, alle 17.30, a San Benedetto Balbo tra Muratore e Simondi (Gineco Sider), l'ultimo domenica 15 a San Rocco Bernazzo tra Simondi e Terreno.

Oggi, a Torino, si riunisce il Consiglio federale della Rispac, fra altre cose, dovrà decidere la sede degli eventuali spareggi per l'assegnazione dell'«scudetto». (a.g.)

I RISULTATI CALCISTICI

Coppa, Bra segna 5 gol Cherasco

CUNEO. Seconda giornata dell'altra del primo turno di Coppa Italia di calcio riservata alle società di Eccellenza e Promozione.

Il risultato più eclatante arriva da Bra i giallorossi hanno strappato a Cherasco: 5-0 il finale a favore degli uomini di mister Carmine Maffettone, firmato da una «doppietta» Alessio Ballarino e reti di capitano Fava, di Lenta e Sismonda.

Grande colpo del Cornigliano che allo stadio «Michele Coppi» di Alba ha vinto con un netto 3-0 il Sommariva Perno. I gol sono stati realizzati da Parussa - «doppietta» - e Cencio.

Vince bene il Saluzzo contro la Pro Dronero: due reti di Maurizio Dutto ed di Antonio Caridi determinano il 3-0 a favore del granata.

La Saviglianese espugna il terreno della Sommarivese grazie a «doppietta» di Garbardo.

Pareggia, infine, la Fossanese non oltre l'1-1 nel match casalingo contro l'Augusta Benese. I gol: Romeo per la Fossanese e Serale per gli ospiti.

Mercoledì 18 ottobre si disputerà l'ultima giornata del primo turno di Coppa. Queste le gare in programma: Pro Dronero-Centallo; Saviglianese-Villafra; Narzoiese-Bra; Sommariva Perno-Albese e Valli Monregalesi-Fossanese. (g.p.c.)

COPPA DI LEGA AMARA

Una doppia sconfitta nel basket

CUNEO. Si è conclusa con una doppia sconfitta per le cuneesi la Coppa di Lega basket. Il Giornalino è stato battuto in casa dalla Cierre Asti per 76-84 e ad Alessandria la formazione degli Amatori Basket Cuneo è stata superata per 68-57.

La partita di Alba è stata piacevole, giocata senza particolari accanimenti, anche perché gli astigiani erano già qualificati per la seconda fase. Fra gli albesi, mancava l'infortunato Viotti ed ha esordito il play maker Guidoni, rientrato. Alba dopo due anni di Saluzzo e Cuneo. Gli astigiani sono sempre stati in vantaggio (18-29, 35-53, 56-69); solo nel terzo periodo, con una bella reazione, i ragazzi di Pietro Cardile sono riusciti a riaprire l'incontro, riportandosi a -3, poi hanno ceduto.

Migliori realizzatori Porcella e Simoni con 16 punti, Cesco con 15, Pavese con 12, Zubbini con 8.

Ad Alessandria i cuneesi sono scesi in campo a ranghi ridottissimi per le assenze di Intermimeo, Dalmasso, Tardivo, Bramardi, Germak e Leon e dello stesso allenatore Maniscalco sostituito in panchina dal vice Dutto. Nonostante gli Amatori hanno retto dignitosamente per i primi due tempi (19-12, 37-30), crollando invece nel terzo (58-34) durante il quale hanno segnato solo 5 punti. Migliori realizzatori sono stati Caprio e Benzo con 13 punti, Del Percio ed Olivetti con 8. Al di là della sconfitta, ampiamente prevista, la squadra cuneese ha fatto vedere miglioramenti sul piano del gioco e dell'amalgama.

Inizierà anche la Coppa Piemonte per squadre C2 e nella prima giornata la Cassa di risparmio Saluzzo si è aggiudicata il derby con il Bra Servizi di Savigliano per 71-65. (21-12, 35-31, 60-47). (a.s.)



Maffettone

ospite mozzafiato...

PRENOTAZIONI
335-6930711
438.7311627

S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI (AT) TORO USCITA ASTI EST SEGNARE PER ALBA INFOLINE 011-95882

SABATO
22
SETTEMBRE

LA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI

**SABRINA
FERILLI**

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At)

Carrefour



ANNIVERSARIO

21 settembre - 20 ottobre 2001

Carrefour presenta l'evento del 1°mo. Da oggi di prodotti non solo per l'essenziale e l'ordinario, ma anche per le occasioni speciali, con 30 giorni di offerte e sconti su tutti i prodotti. Sempre più qualità, sempre più convenienza. Da oggi Carrefour è a vostra portata di mano. I vostri sogni. CHE IL 1°mo INCOMINCI!

Numero Verde
800-650650

servizioclienti

VALIDA PER TUTTI I CARREFOUR
BUREAU, GRUGLIASCO, N...

TORINO, GROSSETO, TROFARELLO

1° SETTEMBRE - 20 OTTOBRE

MO... PINE... POLLEIN

APERTI... ALLE ORE 20.00

Carrefour



è di parola.

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



COMMISSIONE REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, stabilire rapporti di consultazione con il Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC A LOSANNA

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giachino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma il prossimo settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolgeva a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che volevo, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le cose andranno sicuramente meglio».

Parole di Chiamparino, il sindaco, scopre l'assessorato anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione, ha convocato la riunione, l'assessorato al turismo e alle Olimpiadi e, in extremis, ha evitato che alla grande kermesse della neve fosse rappresentata proprio Torino, una delle neve sarà capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

italiana e mondiale sino al 2006 quando ci saranno i Giochi. Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in zona Chiamparino». Imputa la gaffe a «una sottovalutazione del Salone». Poi, ribadisce: «È ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia: «Giovani, agli Stati generali della montagna non ci sarà perché Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi». Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della mon-

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi). Già, il Lingotto. La manifestazione si sposta dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che è il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola era

appunto a Bologna, ce l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per lo stand) secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone.

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, sono felice. Però, al momento il mio staff e io non ne sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere». Possibile? Sono che si sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Fiere siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le faremo uno spazio bello, ben visibile. L'importante, dunque, della storia. Il giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo».



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin e Alberto Tomba, che sarà ospite della festa

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore. Leggo sui giornali di oggi, che con enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato raccordo con una degli appuntamenti più importanti per Torino e le sue valli. Le Olimpiadi 2006 una grande sfida ed opportunità per il nostro territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande silenzio e in stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

«Si chiede di fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la festa con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima si festeggiano e si realizza. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, spesso i riflettori, finché la conferenza stampa, chiusi gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi io penso di no. Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come segno emblematico di quanto Torino si sente città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà essere lo stesso della scorsa edizione.

Rita Tessore

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvidamente coatto, onesto e sapiente. Nel calcio si, terminologia è «tattica» e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, zona Cesarini... Ma conta soprattutto - e qui cantiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio non passato ma «futuro» (immediato) del verbo fare.

[gpol]

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUI DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo di Ccd-Cdu Antonello Arzuffi e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro delle perplessità del collegio sindacale



polemica

Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito «sta conferendo, anche in clamorosa mancanza di risorse umane interne», richiama l'attenzione sulle problematiche di bilancio che si potranno manifestare ed esprimere riserve per quanto attiene l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrasio garantisce il controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi.

E quell'«anche» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle

Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odasso, «ragioneria dello Stato, Esempio? Almeno altri tre. Il primo prende in considerazione il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuali del 1999. I revisori sostengono la necessità che siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a ciò delegati che commisuri-

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni effettuate. Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. Il Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato l'obiettivo necessità del ricorso a professionisti esterni al-

l'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. «Ancora i sindaci possono che sconsigliare le perplessità» tempo preso in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali.

Nel collegio sindacale i rappresentanti del collegio sindacale ma i giudici. Ecco cosa i sindaci in merito decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare il personale della struttura inter- ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così come previsto dalla pianta organica annovera le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per le Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». Ma è probabile che simili situazioni siano state segnalate anche da altri collegi sindacali di altre Asl punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista a sostenere in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrasio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati o la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali. Spiega Arzuffi: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il caso non è chiuso. Secondo Antonio Salita, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, che ripete osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative? Salita è convinto che eventuali irregolarità amministrative contabili non decadono con un voto politico.

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe Bogdan sino allo scorso anno i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tante partite del campionato minorile, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quello di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche solo quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania. Così Gheorghe Souleu, che adesso ha 21 anni, la estate ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è fatto il muratore, in valle di Susa.

Nechifor, una volta in Italia non ha atteso nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto e, la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ex compagno di squadra. Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitano Cecato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabilimenti abitati da extracomunitari. Il controllo ha permesso accertare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov. I militari hanno deciso di procedere al sequestro, come prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo tipo si potrà anche alla confisca.

cio alla perdita totale del bene. I titolari delle imprese edili della valle di Susa del Torinese che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini. Nel stessa operazione dei militari della compagnia di Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietà, informata da quei militari, non se ne era ancora accorta. Quanto ai rumeni, la coppia dei terzini, appena ricostituita, è destinata a spezzarsi di nuovo: Gheorghe Souleu ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento coatto alla frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi anche tentare di restarvi, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

per acquistare i libri

Ore di attesa, appostamenti a partire dalle tre a mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri e cartoline l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti editrici, infatti, funziona a rilente su questa situazione la Confescenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato la casa editrice. Raccontano i librai: «Il distributore Scalfari si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda alle 6 e mezza del mattino, alle 6 eravamo già in 32, alle 7,15 la Salfar affigge un cartello per annunciare che saranno serviti solo 40 a 50 ordini. Così molti librai devoto non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega Confescenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel librai il responsabile della mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è sua».

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

c/o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante 88 TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA SAN CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) presso TORINO ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI PER UN FUTURO"

Al sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erbaluce"

UN DIBATTITO DURATO MESI



MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, del consiglio regionale, mentre all'interno discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta e

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 10 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche la nostra regione i buoni scuola. La Casa delle Libertà ha deciso di accelerare l'asme del provvedimento che prevede una stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare la differenza esistente nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuola pubblica e privata ma chiede con forza la modifica di «prevvedimento che così come è stato presentato privilegia i ceti più abbienti». Decisamente contrari al provvedimento i Ds - che annunciano un'opposizione intransigente - Comunisti Italiani, SdI, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti.



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

Spiega l'assessore Leo: «I buoni scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi o mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti». Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale».

Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, il contributo che arriva direttamente nelle tasche

del contributo almeno 20 studenti delle private, mentre saranno poche centinaia quelli delle statali. Leo riconosce: «In questo provvedimento rientreranno pochissimi studenti delle scuole statali visto che la spesa di iscrizione è bassa. Ma il problema è diverso». Spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti possano scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo siamo pronti alla battaglia».

Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare con grande attenzione la proposta della Margherita e quella dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che non capiamo è la posizione delle altre forze che si rifiuta di tutto questo. Quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un solo a precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche

Intervista

La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella del Ds. Dunque l'Ulivo spacca...

«Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e vogliamo che sia strumentalizzata. L'opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa delle Libertà a votare la legge nazionale che fissa quel principio».

Che cosa non vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo - Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?

«Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra non prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta, in alto, e il segretario regionale del Ds Pietro Marcellano; il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione

Intervista

«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una moderna politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica o quella privata». Parola di Pietro Marcellano, segretario regionale del Ds. Marcellano, mi scusi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e di fatto privilegia le famiglie a reddito elevato. Noi non siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale ha approvato la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo dalle rette, esistenza di una franchigia e limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Puntano a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Come ho detto anche nel punto n° 1 modificare la legge. La Margherita vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente a noi. Ricorda a trucchetti. Siamo pronti al confronto se la Casa delle Libertà punta a soluzioni di forza la nostra opposizione sarà intransigente».

Farete ostruzionismo?

«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato».

La senatrice Chiara Accorinti dei Ds ha minacciato il ricorso a referendum abrogativo. E' d'accordo?

«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad una ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Mercoledì 12 settembre alle 21,30 uno studente universitario di Calinera (Provincia di Lecce) iscritto da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria abitazione. Il compagno con i quali divideva l'appartamento. Espletate le prime procedure con le quali è stata ipotizzata la morte naturale è portato all'obitorio, ha dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto ad autopsia e conseguentemente è tornato a casa con il seguito della famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine».

«Ora, non solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di cui due lavorativi) persone già di per sé tanto cariche d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, esposti alla peggiora dei casi e conosciuti in quei momenti unici di riferimento affettivo? In attesa non di esili, ma di essere presi in considerazione».

Seguono le firme

Specchio dei tempi

«Quattro giorni angosciante attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica usa e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in 48 ore»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi preparo all'esame di abilitazione all'esercizio professionale».

Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che erano tutti mischiati (infatti diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Internet, l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«E' curioso che io non possa accedere in quanto già laureato solo a chi è già laureato e possono essere consultati proprio da quella categoria. Analo-

gamente è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, non posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto inidoneo in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sui computer del Politecnico e dove passare ancora un anno perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre sono pure iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnici)».

Dopo aver pagato cinque anni di tasse e l'iscrizione di 295.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento a di far parte di una didattica dell'uso e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi successivi».

Giorgio Prunotto

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Exp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amtat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 18 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo di spesa all'Amtat, pervenuto il 18 luglio successivo».

Giorgio Ardito

Il presidente dell'Agenzia

Territoriale per la casa ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Exp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amtat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 18 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo di spesa all'Amtat, pervenuto il 18 luglio successivo».

«Ora si è iniziata la rimozione delle vetture, dodici auto e due furgoni in totale, conclusa in quarantotto ore».

specchiointempi@lastampa.it



La Società CSEA organizza un corso per

LAUREATI

TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI

Il corso intende formare la figura professionale specializzata nel formulare proposte tecniche commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Reti Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).

I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.

Il corso si conclude con uno stage in azienda

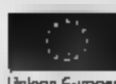
Durata: 800 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)

Corso completamente gratuito

CSEA -

CADUTI PER LA LIBERTA'

Corso Trento, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE PIEMONTE



Le società CSEA e ISYDE s.r.l.

organizzano e finalizzano all'occupazione per

20 GIOVANI

Diplomati

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE Cobol, Visual Basic, Data base

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.

CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/75, verrà rilasciato il Registro Piemonte un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE (valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni e iscrizioni:

CSEA-G.QUAZZA

Via Templa - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE PIEMONTE

CINA/ITALIA

Settima seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Lavi guiderà una selezione di industrie italiane e Cina, per la definizione di sinergie commerciali con aziende cinesi Zhejiang, Jiangsu e Shandong

ARCHITECTURAL TO.

REGIONE PIEMONTE

Agenzia Formativa Regionale di sviluppo economico e sociale. Il corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.

Tel. 011.751488

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10129 Torino

Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

5.11.2001

L. 55.000.000 - m. 1.600

Il nostro tecnico consiglia: 1-2-5

RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RanciniVardi

Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura - Piacenza Sig. Di Lorenzo 011.965.18.26

PREZZO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.762.99.88

IPPODROMO DI VINOVO - TAV. SUI USI DELLA REGIONE



ALFA SOFT S.r.l.

nell'ambito delle iniziative di formazione professionale finalizzate all'assorbimento del Fondo Sociale Europeo della Regione Piemonte, organizza con per:

Progettati Software Gestionale

Il corso è pensato per giovani e adulti, diplomati, in possesso di diploma di laurea o titolo equivalente. Il corso è gratuito e prevede un periodo di prova di 30 giorni. Al termine del corso, in base ai risultati, verrà erogata una BORSA DI STUDIO.

I candidati devono far pervenire la loro candidatura a: Alfa Soft S.r.l. - Corso Svizzera 105 - 10140 Torino Tel. 011.743.545 - Fax: 011.743.547 - E-Mail: alfasoft@alfasoft.it

AD ANDORA... L'ESTATE DEGLI AFFARI!

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia

by **Ramello**
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...

SOLD FINO
AL 30 SETTEMBRE

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO ■ DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

HOBBYFOTO
Partenza

VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18c BOLZANETO
VIA CANEPA 13c SESTRI P.
VIA TAGLIA 7 PRÀ
VIA FERRARA 11c VOLTRI
C.SO BUENOS DE CENTRO

STAMPA
41 VENERDI 21 SETTEMBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA MCCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5938879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS & P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO
Partenza

VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA VENEZIA 163 BUSALLA
VIA ROMA 56
VIA 23d

A DUE MESI DAI TRAGICI FATTI ■ COMUNE TIRA LE SOMME: I DANNI COMPLESSIVI AI BENI PRIVATI SONO INFERIORI AI DIECI MILIARDI

Auto distrutte: arrivano 800 milioni

Incidenti al G8, risarciti anche artigiani e commercianti

GENOVA

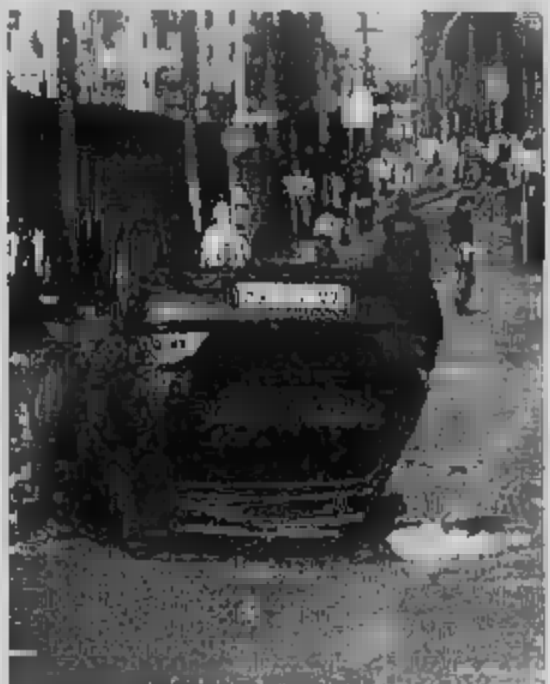
Verranno risarciti già a partire dai prossimi giorni i proprietari delle 281 vetture che sono state distrutte o danneggiate nei cortei dei disordini verificatisi a Genova durante il G8. La liquidazione ammonta a oltre 800 milioni, che fanno parte dello stanziamento di 15 miliardi messo a disposizione dal governo. Le pratiche protocollate in totale dallo sportello comunale per il risarcimento dei danni del G8 sono 681, fatte da privati cittadini, piccole e grandi imprese, banche e condomini. Le auto distrutte non coperte dall'assicurazione sono 21, 102 quelle danneggiate e 31 le vetture coperte solo parzialmente. Le pratiche presentate con una documentazione insufficiente, che dovrà essere quindi integrata, sono risultate essere 127.

Una volta liquidati i proprietari delle auto, il Comune risarcirà le imprese con i dieci dipendenti ed i condomini, mentre solo in un secondo tempo toccherà alle banche e alle aziende le grosse dimensioni, per la maggior parte coperte da assicurazione.

«Valuteremo solo in seguito», ha spiegato il vicesindaco Claudio Montaldo, «se sarà necessario richiedere un ulteriore stanziamento».

I grandi provvedimenti black bloc e dagli scontri di Genova, a luglio durante il vertice G8, contornati rispetto alle prime stime, parlavano di diverse decine di miliardi. Pare infatti che i quindici miliardi impegnati dal ministro dell'Interno, coprano buona parte dei risarcimenti. Mancano ancora all'appello alcune perizie relative a grandi imprese, pubblica amministrazione, banche, soggetti tutelati comunque da copertura assicurativa. Privilegiati nel rimborso gli automobilisti: 281 domande presentate per un valore inferiore a un miliardo saranno liquidate appena il Comune acquisirà la documentazione del danno. Poi toccherà a condomini e piccole imprese.

L'amministrazione comunale ha ricevuto complessivamente 681 domande di risarcimento. Dopo tanto pessimismo, ecco una notizia largamente positiva. I danni delle odiate «tute nere» sono stati offensivi, inquietanti, una ferita sul piano morale, ma, fortunatamente meno gravi, tirando le somme, del previsto. In parole povere, i rimborsi saranno solleciti (pagati per chi è tanto incoerente da non assicurare la propria vettura); ma nel complesso sembra



Auto capovolte date alle fiamme, vetrine di negozi, agenzie, istituti di credito sfondate a colpi di spargina: sono le immagini tristemente note ai genovesi dei drammatici giorni del G8: ora i quindici miliardi stanziati dal governo all'indomani del sacco della città vengono messi a disposizione di tutti quei privati che hanno subito danni a causa degli scontri devastatori

che Genova se la sia cavata con meno venti miliardi che, alla luce di quello che poteva accadere, è ancora abbastanza poco, anche se non assolve dagli atti di vandalismo e di teppismo.

In Comune erano soddisfatti: forse, anche alla luce di celebrare quanto deriva dalla storia della città, sarebbe bene

hanno fatto solo i Radicali, con una conferenza stampa in Provincia, anche per annunciare le loro iniziative politiche - l'anniversario (il 131°) della Breccia di Porta Pia, avvenuto con Giuseppe Mazzini, grande fautore di Roma capitale, chiuso per precauzione sabauda nella fortezza di Gaeta. (p.1.)



Il Ducale off limits al Gsf

Non sarà la sede per commemorare Giuliani

Il dibattito con proiezioni di video, che avrebbe dovuto tenersi ieri sera a palazzo Ducale per iniziativa del Gsf, è stato rinviato a oggi. La porta di Palazzo Ducale, infatti, sono state chiuse al Genoa Social Forum, che apre un caso politico e invita le autorità cittadine a chi governa la città a chiarire la loro posizione nei confronti del Gsf. L'iniziativa di oggi, a partire dalle 20.30, si terrà nel Centro Civico Buranello di Sampierdarena. Una soluzione di ripiego perché decentrata - il Gsf avrebbe preferito sede centrale - ma comunque adeguata per la prima uscita pubblica del Genoa Social Forum dopo la manifestazione contro il G8 e dopo la manifestazione in piazza De Ferrari del 24 agosto organizzata in ricordo

di Carlo Giuliani. Trovata in extremis la sede per l'incontro - per intervento di Rifondazione Comunista - resta tuttavia il dato politico.

Il presidente della Palazzo Ducale Spa, Arnaldo Bagnasco, ha spiegato che la manifestazione del Gsf «non è compatibile con le attività e i servizi resi al pubblico» da Palazzo Ducale. Per alcuni il diniego è stato giudicato un «segnale politico».

Alla buon'ora. Arnaldo Bagnasco ha avuto il coraggio (che gli viene dall'essere, da sempre, un esponente dichiarato della sinistra) di chiuderla con una retorica diffusa da piagnucolo che rischia di intorbidire di torbido «redenzionismo» il ricordo dei giorni del G8, una brutta pagina, da qualsiasi parte la si voglia leggere, che forse sarebbe bene dimenticare, perché non porta gloria a nessuno, neppure alla

La manifestazione è stata spostata al Centro civico Buranello di Sampierdarena dopo il secco no ricevuto da Arnaldo Bagnasco



Sono gli ultimi attimi di vita di Carlo Giuliani, fermato dalla pattuglia di un carabinieri mentre si accingeva a scagliare un estintore contro la camionetta dell'Arma in piazza Alimonda: tornano le polemiche in città, e fuori, per la commemorazione della vittima di quel tragico incidente

vittime e presunte tali. Ovviamente, in un clima di libertà d'espressione e di manifestazione del proprio pensiero, a nessuno può negare tale libertà fondamentale. Ma chi vuole dar vita a manifestazioni (politiche, religiose, di sentimento) lo deve e lo può fare in chiave «liberale» e sceglierlo lo scena-

rio che il «mercato» offre. E il «mercato» non è necessariamente un'area, uno spazio pubblico: in genere si dovrebbe optare per il privato.

Bagnasco ha tagliato. Serrano tranquillità, un nodo gordiano e un bel po' di equivoco che ci trascina dietro da qualche mese, anche se la magli-

stratura ha ancora fatto luce su tutti gli aspetti della vicenda G8: Palazzo Ducale è per la cultura (possibilmente con la «C» maiuscola) e per le realtà istituzionali consolidate della storia e memoria o non deve essere concesso, neppure sulla base della logica da manuale Cencelli. (p.1.)

Alla Pertini

Vincenzi e Cuzzo «aprono» la scuola

GENOVA

Il riaperto ieri mattina la scuola media superiore Pertini di Genova, teatro durante il G8 della perquisizione che si concluse con 11 feriti e 97 arrestati. Per ricordare quanto accaduto anche per esprimere la volontà di andare avanti, gli studenti si sono riuniti nel cortile ed hanno ascoltato alcune testimonianze insieme con la loro preside.

Intorno alle 11 parte dei 780 studenti dell'istituto, insieme ad alcuni docenti, sono scesi nel cortile, dove la preside Carla Castelli ha letto una lettera a una allieva, giunta dopo il blitz del 21 luglio. Subito dopo, introdotte da un intervento delle rappresentanti degli studenti, di cui faceva parte anche la giovane che l'inverno scorso tirò una torta in faccia al ministro plenipotenziario Achille Vinti Giacchi durante il dibattito, sono state lette alcune testimonianze di giovani che la sera del 21 luglio si trovavano all'interno della scuola.

Ha chiuso la breve cerimonia, a cui hanno assistito anche la Presidente della Provincia Marta Vincenzi e il direttore regionale dell'istruzione Gaetano Cuzzo, la lettura di due passi di Sandro Pertini, tratti dal discorso di insediamento alla Camera del 1966 e della commemorazione di Jan Palach del 1969.

Nel prossimi mesi, a ricordo di quanto accaduto, studenti e insegnanti forse affigureranno una lapide nell'atrio dell'istituto. L'edificio scolastico, che in una notte di mezza estate fu teatro di violenza, non deve restare come un brutto «luogo di rimembranza», perché gli insegnanti e soprattutto gli allievi non dimentichino. Aveva ragione - e lo diceva da più d'un mese - il dottor Gaetano Cuzzo che ieri s'è trovato all'apertura delle lezioni anche la presenza, sia pure effimera, dei «reduci». Né Cuzzo, né Marta Vincenzi volevano la retorica o l'uscita dalle righe. Per questo hanno taciuto entrambi e hanno fatto bene. Genova è la città dell'«understatement», uno stile che non è solo forma, ma è anche contenuto, per chi lo vuole capire. (p.1.)

«LA STORIA DI ONEHAND JACK» DI STEFANO BENNI PER L'INAUGURAZIONE

Il Modena riparte con Ugo Dighero

Presentata la stagione 2001-2002 nel ricordo ■ Fulvia Bardelli

GENOVA

L'appuntamento è al Teatro Modena per il 20 ottobre. Sarà «La storia di Onehand Jack» di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione ad inaugurare la nuova stagione dell'Archivolt. Circa quaranta i titoli fra prosa, musica, danza, incursioni nella letteratura, spettacoli di confine. Una stagione nel mese di Fulvia Bardelli, che ci ha lasciato troppo presto: una serata omaggio all'indimenticabile addetta stampa il 4 aprile. Torneranno alcuni amici dell'Archivolt, come Stefano Benni, Michele Serra, Francesco Tullio Altan. Nutrito sarà il cast degli artisti: Ugo Dighero e Gioele Dix, da David Riondino e Claudio Bisio, da Lina Sestri ad Angela Finocchiaro. Da ricordare anche la partecipazione di Milva negli insoliti panni di Capitano Uncino. (p.1.)



Tra gli ospiti del teatro di Sampierdarena anche Angela Finocchiaro

LA QUARANTUNESIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA IN PROGRAMMA A GENOVA DAL 13 AL 24 OTTOBRE

Salone nautico, la flotta più bella del mondo

Sempre più barche ed espositori. Realizzato un campo base della Coppa America

GENOVA

«Un Salone da vivere» è lo slogan che si presenta il quarantunesimo Salone Nautico Internazionale, dal 13 al 21 ottobre alla Fiera di Genova, un'edizione in crescita sia per numero di imbarcazioni che di espositori. Per consolidare la leadership della rassegna, hanno spiegato Luigi Montarolo e Paolo Vitelli, rispettivamente presidenti della Fiera di Genova e Uelma, l'associazione che raggruppa gli imprenditori del settore, sono stati realizzati alcuni interventi strutturali che hanno migliorato l'aspetto del fronte espositivo. Tra le novità più interessanti di questa edizione la ricostruzione di un campo base di Coppa America su un'area di circa 2 mila metri quadri attorno ad un albero di fibre di carbonio di 34 metri d'altezza, con un team di circa 70 persone impegnato nella preparazione delle imbarcazioni e degli equipaggi per una dimostrazione che si svolgerà ogni giorno a partire da domenica 14 nello specchio d'acqua antistante la Fiera. I presidi tre imbarcazioni

che hanno partecipato ad altrettante Coppa America: il Moro di Venezia, vincitore a Diego nel '91; Kunza, imbarcazione Usa che partecipò alla selezione del difensor '92 e Mighty Mary, che partecipò alle selezioni del difensor nel '95 con un equipaggio interamente femminile.

L'interesse verso la nautica da diporto è confermato dai dati del Ministero dei Trasporti: l'Italia ha un'estensione di coste pari a 8 mila chilometri lungo i quali sono stati realizzati 104 mila e 875 posti barca. Di questi, 48 mila 167 sono in un porto turistico, 39 mila 395 in un approdo turistico, 19 mila e 22 in ormeggi. I posti barca si concentrano per il 60% in Liguria, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

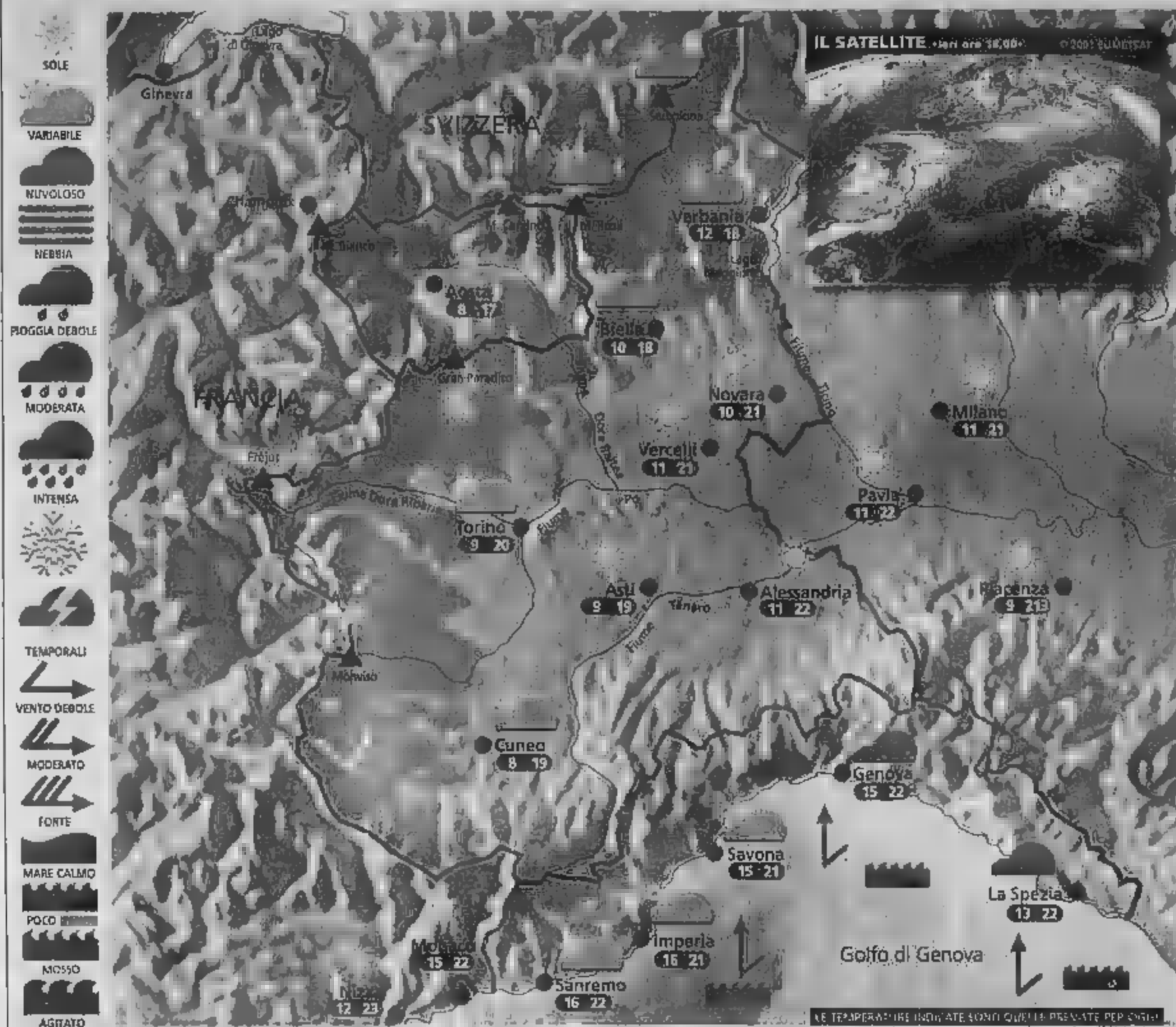
Il parco nautico italiano, sempre secondo i dati del ministero dei Trasporti (aggiornati al 1999), è di 845 mila imbarcazioni, di cui 70 mila 500 imbarcazioni di diporto immatricolate, 320 mila immatricolate, 440 mila kayak, tavola, piccole derive. (p.1.)



Genova si prepara a tornare capitale della nautica da diporto grazie al Salone

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE: NEBbia, Venti Nord-Ovest



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrato dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Sul rilievo nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione spagnola determinerà un graduale miglioramento con piogge sparse su alta Piemonte e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevale lo Scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gli ed escursioni, così come meglio rinunciare ad una visita all'autolavaggio: di penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

A CURA DI: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

	18-23	22-27
ANCONA	20-24	15-25
BARCELONA	12-22	15-24
BARCELONA	18-24	15-24
BRESCIA	21-27	12-18
BRUXELLES	19-23	11-18
FRANCOFORTE	19-23	9-18
LONDRA	23-28	10-18
MONACO DI BAVIERA	10-24	10-19
PARIGI	14-26	8-19
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti
 LA LUNA: si leva alle ore 11 e 57 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuto

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ANNULLATO

GRIMALDI FORUM

DAVE CLARKE
COLIN DALE
FRANK NIGEL

STEREOWAVES

29 SETTEMBRE

GRIMALDI FORUM MONACO 2001

COD Red Bull COTE FG

TERZA PUNTATA DELLA NOSTRA INCHIESTA SUGLI ISTITUTI DELLA RIVIERA DI LEVANTE: SI COMPLETA IL QUADRO DEL GOLFO PARADISO

E' una scuola che funziona a Camogli

Qualche problema di agibilità sotto nell'edificio di Uscio

Giuliano Vignolo

Terza puntata della nostra inchiesta sulla scuola della Riviera di Levante. Oggi tocca a Camogli dove il mondo scolastico si è messo in moto per la settimana. Le elementari sono in via «Garibaldi», le medie sono ospitate nel palazzo comunale, la scuola materna è a San Rocco. I numeri: le elementari sono frequentate da 200 alunni suddivisi in 8 classi. Alle medie sono iscritti 97 bambini. Alle medie 97 alunni in 6 classi. Sotto la direzione didattica di Camogli ci sono anche le elementari di Uscio (circa 70 alunni), la materna (circa 45 bambini) e quelle di Avegno, frequentate da 80 alunni. La scuola è nella frazione di Testana.

Alle medie sono stati effettuati lavori di riqualificazione, che si concluderanno a breve, che hanno comportato spesa di un miliardo. In sei mesi sono state ristrutturate aule e sale di refezione, eliminate barriere architettoniche, separato l'ingresso da quello del municipio, realizzato il completo isolamento dei locali, messe in sicurezza scale e ascensori. «Abbiamo fatto mettere a norma tutti i locali della scuola per avere ambienti sicuri, luminosi e accoglienti», spiega Elisabetta Cavaglia, assessore alla Pubblica



L'Istituto Nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli, uno dei più prestigiosi in Liguria per la preparazione dei futuri capitani

istruzione. Anche i pavimenti di aule e corridoi sono stati rimessi a nuovo e in particolare è stato messo a norma l'impianto elettrico. Quest'anno ci sono novità anche per il servizio di mensa scolastica che fino all'anno scorso era gestito dall'Istituto Marconi, scuola alberghiera camogliense, ma l'incarico è stato affidato allo stesso istituto.

Il servizio mensa messo a disposizione dal Marco Polo era ritenuto molto valido da genitori, insegnanti e gli stessi alunni, considerato che si trattava appunto di una scuola alberghiera ed era gestito dall'Istituto Marconi, scuola alberghiera camogliense, ma l'incarico è stato affidato allo stesso istituto.

La gestione del servizio è stata affidata alla Cnr, cooperativa italiana ristorazione, azienda leader nel settore. «I pasti verranno confezionati e cotti nei locali del convitto Marconi che ha dato al Comune la disponibilità delle cucine in comodato gratuito», dice ancora l'assessore Cavaglia. La distanza tra il

AL NAUTICO ISCRITTI 325 STUDENTI

All'istituto tecnico nautico «Cristoforo Colombo», la scuola che ha formato validi capitani lungo corso e tecnici della navigazione, le lezioni sono iniziate la settimana scorsa per i 325 studenti, suddivisi in 13 classi. Il grande problema del Nautico, dove sono effettuati importanti lavori di ristrutturazione, rifatto il Planetario con la mini volta celeste, è la mancanza di strutture ricettive adatte a studenti.

«A Camogli», spiega Fortunato Macchiavello della segreteria, manca un convitto per alloggiare ragazzi che verrebbero a studiare in questa scuola, anche se ha perso la nomina di istituto. Continuiamo ad avere numerose richieste da altre province ma la difficoltà di trovare sistemazione, dopo la chiusura del Convitto Marconi, influisce negativamente. Esistono soltanto poche famiglie che accolgono studenti in pensione. Ci siamo attivati per cercare soluzioni a questo problema, ma sono situazioni difficili. Avevamo anche tanti ragazzi dalla Sardegna ma con la chiusura del Convitto molti di questi non sono stati spazzati e li abbiamo persi. Abbiamo ancora qualcuno, tre o quattro che hanno trovato un appartamento dove vivono insieme. Questa mattina dalla Capitaneria di Genova arriverà la lancia a motore, utilizzata dalla scuola per lezioni pratiche in mare, che è stata ristrutturata con un nuovo motore a cura della Capitaneria stessa. La cerimonia di consegna, dopo che un gommone della scuola sarà andato incontro alla lancia che ritorna rimodernata, si svolgerà nel porto di Camogli.

alle medie dove riconoscono la validità dei lavori di ristrutturazione e aggiungono: «Mancano soltanto le rifiniture». Anche in questo caso la mensa dovrebbe iniziare il 27 settembre. Le lezioni sono iniziate con cinque ore solo di mattina.

Se la situazione a Camogli è di perfetta tranquillità, qualche preoccupazione esiste invece per l'edificio scolastico di Uscio, dove ci sono le elementari, la materna e le medie, sempre sotto la direzione del circolo didattico di cui è direttore Giovanni Sale. Ci sono alcuni problemi: «Durante una riunione del consiglio di classe», spiega Sale, «sono state elencate diverse situazioni di pericolo: lavori che devono essere completati. Mancano le porte antipanico e anche l'ingresso ancora in questi giorni, hanno detto i genitori, era sbarrato per cui gli alunni, se la questione non sarà risolta, per entrare nelle loro aule sono costretti a entrare al primo piano dove c'è la scuola materna».

Il Comune di Uscio assicura il direttore che la scuola è agibile, è quindi soltanto una questione di tempi tecnici per completare i lavori. I genitori hanno richiesto una visita dei vigili del fuoco per avere la certezza che tutte le situazioni siano quelle previste dalla legge antinfortunistica e che «esistono problemi per i ragazzi».

ESPOSTO IL MEGLIO DELLA GASTRONOMIA E DELL'ARTIGIANATO LIGURE

Portofino domina la scena anche alla fiera di Marsiglia

Le caratteristiche case di Portofino, il soggetto della scenografia realizzata a Marsiglia dove sono proposti i piatti tipici della gastronomia ligure. L'idea è di un noto ristorante francese, capace di cento posti, che ha realizzato la scenografia per la Fiera internazionale di Marsiglia che apre oggi e si concluderà il primo ottobre.

Operti d'onore della manifestazione, seconda campionaria di Francia per visitatori, Genova, le due Riviere e l'entroterra. Su un piano intero nella struttura principale della vasta e importante rassegna verrà offerto il meglio della gastronomia e dell'artigianato ligure, quello che richiama le antiche tradizioni e alcuni prodotti che, ancora oggi, non seguono le tradizionali strade del commercio.

A fianco della consueta vetrina di esposizione, per la prima volta ci saranno dimostrazioni pratiche di lavorazione della filigrana, dell'oro e dell'argento. Grazie alla scenografia che riproduce le case di Portofino sembrerà essere nella famosa piazzetta dove pattuglia di ristoranti d'eccezione, quelli di Emozioni e Sapori consorziati dal '96 per valorizzare l'arte culinaria regionale.

le, saranno in grado di offrire lasagne Portofino, tondelli al pesto, parsoni in salsa di noci, il famoso minestrone e filetto di pesce alla ligure.

Oltre alla parte istituzionale dello stand della Provincia e della Camera di Commercio, realizzato dagli allievi della Scuola d'Arte di Chiavari, non potevano mancare esposizioni con i preziosi damaschi. L'orsica, noti in tutto il mondo e la cui lavorazione è ormai affidata a poche artigiane. Ci saranno i velluti di Zoagli e l'ardesia della Fontanabuona.

La partecipazione alla importante rassegna francese è un'opportunità per un ampliamento delle relazioni economiche tra le due regioni confinanti, occasione che troverà il suo sbocco naturale nel convegno già programmato a Genova per il 9 e 10 novembre prossimo sul trasferimento tecnologico fra le nazioni del Mediterraneo, la cui prima edizione si è svolta a Marsiglia nel 2000.

Quest'anno l'appuntamento per istituti di ricerca, università, imprese, camera di commercio, si svolgerà ai Magazzini del Cotone di Genova dove sarà organizzata una vetrina delle aziende dell'elettronica e delle tecnologie avanzate del ponente genovese. [g. vi.]



Una ricamatrice di macramé mentre lavora su damasco di Lorisica

ASSEGNATE A CHIAVARI DA UNA COMMISSIONE COMUNALE

Borse di studio Don Negri

Tutti i nomi dei vincitori

CHIAVARI

Continuano le dimostrazioni di affetto di don Nando Negri che l'anno scorso ha varcato la soglia degli ottant'anni. Si susseguono anche iniziative dedicate al sacerdote che ha inventato il Villaggio del Ragazzo, istituzione creata nel 1963 per raccogliere i giovanissimi che vagavano per le strade senza obiettivi, diventato un complesso scolastico e di formazione professionale.

Per più sono iniziative a favore dell'ultima opera di don Nando Negri, il Centro sociale ricavato in un ex convento a Chiavari. L'amministrazione chiavarese l'anno scorso ha invece istituito borse di studio che ha intitolato al sacerdote.

Alle nove dell'anno scorso ne è stata aggiunta una, per un valore complessivo di 65 milioni. Tre da 12 milioni ciascuna per altrettanti studenti universitari; tre da 7 milioni per studenti di scuole secondarie; quattro da 5 milioni ciascuna per altrettanti ragazzi corsi professionali Villaggio Ragazzo.

Le trentuno domande di partecipazione pervenute in Comune a Chiavari sono state esaminate da una commissione formata dagli assessori alla Cultura e Servizi sociali Alessandra De Barbieri e Angelo Scannavano; l'architetto Guido Campodonico, docente universitario; il professor Marcello Vaglio docente di scuola secondaria superiore; Valeria Vallari, dirigente degli uffici comunali di assistenza e pubblica istruzione.

I vincitori delle borse di studio per gli universitari sono: Elena Copello, facoltà di Geografia dell'Università di Genova; Serena Borgia Giusprudence Genova; Francesca Pezzolo, Medicina e chirurgia Genova. Per le scuole superiori: Teresa Giorgi, Scuola d'Arte Chiavari; Laura Raggio, liceo psicopedagogico Delpino; Chiavari; Luigi Vadala Ipsia; Ambrosio di Rapallo. Per il Villaggio del Ragazzo la borsa è assegnata ad Alberto Albanese che frequenta il corso di manutenzione motori marini e terrestri.

La commissione esaminatrice non ha potuto assegnare le altre tre borse di studio perché il corso di costruttore carpenteria e serramenti non è stato istituito dal Villaggio; per i corsi di falegnameria, costruttore di mobili e arredi, impiantista termoidraulico non ci sono stati allievi in possesso dei requisiti necessari. [g. vi.]



Associazione Nazionale Allevatori



Ippodromo dei Fiori Villanova d'Albenga

presentano

CORSE AL TROTTO

Sabato 22 settembre ore 15,00

FINALE 2° CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DEI TRE ANNI

MONTEPREMI LIRE 500.000.000

Bar - Pizzeria - Ristorante aperto anche a mezzogiorno
Totalizzatore - allibratori - agenzia ippica

Saranno presenti gli sbandieratori di Ventimiglia - Sesté Ciassa

ingresso gratuito

In edicola sabato 22 settembre

SPERCHIO

11 settembre 2001. Le immagini da non dimenticare.

Noi per loro. Ha speso la sua vita nelle discariche del Cairo, fra le macerie di Beirut, al fianco degli orfani di Khartoum. Parla suor Emmanuelle, un simbolo di speranza.

Dietro la moda. Non solo stilisti: Di piccoli protagonisti delle grandi sfilate milanesi.

Agente leader prestigiosa rivista italiana settore vacanze intensive e pubblicità, cerca
AGENTI AMBOESSI
determinati al compito per obiettivi e con serietà. Appuntamenti basati su telemarketing ed inserimento nel mercato pubblicitario. Offerta di lavoro in zona. Inviare curriculum vitae e fotografie a: consorzio provincia. Tel. 051.882262

Per la pubblicità su:

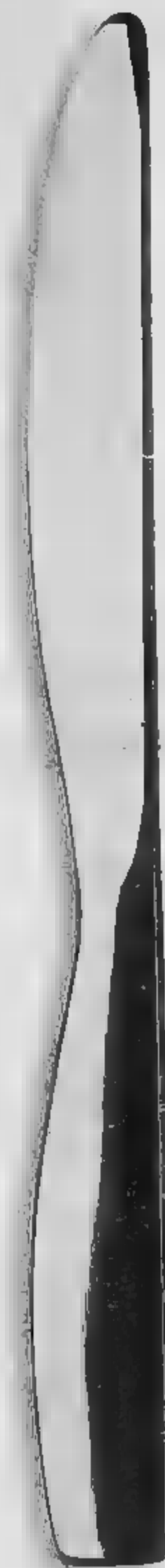
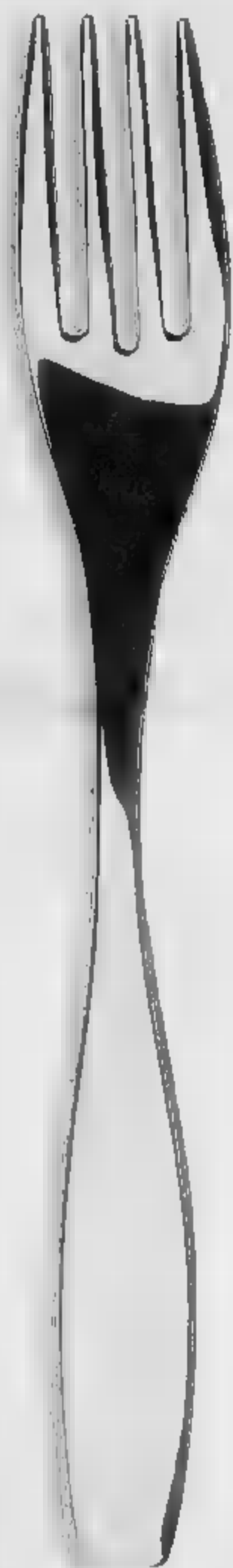
LA STAMPA

PK

publikompass

Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

ATMOSFERA IRREALE FRA LE STRADE DEL QUARTIERE DOVE LE OPERAZIONI DI SGOMBERO HANNO PRESO IL VIA IERI MATTINA ALLE 8,30

Sfollati alla Zinolese a parlare di guerra

Gli anziani ricordano i bombardamenti

SAVONA

Hanno trasformato la mattinata alla società di mutuo soccorso Zinolese, fra il ricordo dei bombardamenti Alleati e l'incubo di una nuova guerra. Questo l'insolito 20 settembre di una cinquantina di anziani abitanti del quartiere che avendo dovuto lasciare le case al mattino presto, sono stati ospitati alla Sme mentre nell'antico borgo dei pescatori si respirava il clima irreale di un quartiere in stato di assedio. I giovani erano andati via alle 7,30, a scuola, chi al lavoro, chi a trovare i parenti e così a Zinola è rimasto solo un gruppetto di anziani che ha trascorso la mattinata ai tavoli della società, facendo una colazione supplementare a base di vino bianco e focaccia (offerta dal presidente Galli). In tanti si sono ricordati delle mattinate di sessant'anni fa passate nel rifugio a sentire i fischi e i boati assordanti delle bombe sgangiate dagli aerei Alleati.

«Io e mio padre abbiamo perso due barche con quei bombardamenti», racconta Agostino Scotto. «Vivevamo di pesca e ci hanno risarcito con quattro. Un giorno con una sola bomba saltate tutte le barche di Zinola. Fino all'8 settembre c'era una batteria dei tedeschi che dalla collina dei Bricchetti teneva lontani gli aerei, dopo le fortissime volanti arrivavano in pieno giorno e cadevano al suolo tutto». Accanto a lui c'è Riccardo Giusto che non vuol più sentir parlare di guerra: «Ditelo a me che ne ho fatto cinque anni e ho visto le bombe che arrivavano dal cielo e dal mare». Teresina Delana, Nelli Giachino ed Emma Rabotti hanno lasciato la casa alle 8 e alle 10 sono già stanche di stare alla Zinolese: «Siamo uscite prima che ci portassero fuori. Certo che passare la mattinata senza far niente è duro». Adriana Giusto con Teresa Bosano e Rosa Rossi ha ancora l'incubo dei tedeschi: «In una mattinata mi hanno puntato il mitra due volte. Piuttosto che vedere un'altra guerra preferirei morire».

C'è anche chi ha vissuto la giornata da sfollato con spirito polemico. «L'Enel ha lavorato trent'anni nella zona del porto medievale e non ha trovato niente», osserva Mario Pinna che abita in via Foscolo a pochi metri dalla bomba. Due anziani quilianesi (Giuseppina Diani e Maria Poggio) invece han fatto festa perché le ha prelevate da casa un volontario della protezione civile che avevano visto nascere qualche decennio fa. Poco dopo le 10,30 la presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo ha annunciato il «liberi tutti» perché la bomba era stata disinnescata. (e.b.)



A sinistra l'Aurelia deserta a Zinola e a in alto i militi della Croce Rossa che sgomberano una centenaria dal via Quilano. A destra Agostino Scotto che ricorda le bombe del '43



A sinistra le forze dell'ordine mobilitate davanti alla chiesa di Zinola e a destra l'assessore alla Protezione civile Piero Casaccia affiancato da Piero Fresco ed Emma Gallo della IV Circoscrizione. Sono stati loro ad annunciare agli anziani che potevano fare ritorno nelle abitazioni



In alto a destra Teresa Delana, Nelli Giachino ed Emma Rabotti che discutono ai tavoli della Zinolese. A destra Adriana Giusto, Rosa Rossi e Teresa Bosano che ricordano i tempi di guerra. A sinistra gli anziani fanno colazione alla Zinolese



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani.

Da Petrolini a Totò, da Macario

■ Gino Bramieri, da Sophia Loren

alla Wandissima tutta l'Italia

dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de
LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno o al Fédrico La Stampa, Editori Librerie, via Marconi 32, 10126 Torino, tel. 011-669.30.87, e-mail: libreria@lastampa.it, voce 959

I libri de "LA STAMPA", distribuiti da RCS Libri, in vendita nelle migliori librerie.



Tino

centromoda

FESTA *del* CLIENTE

DOMENICA 23
e 30 settembre
SIAMO APERTI

Uomo • Donna • Bambino
Capi in pelle • Pellicce
• Nuovi capi giocattoli

TAGLIE COMODE

*Piacevole rinfresco
per la gentile clientela*

Strada Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826767

MONDO
SPOSI
RIVANAZZANO
0383.944550

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

LA STAMPA / SOLE LA STAMPA

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● tutto su bird-watching, snorkeling, trekking

● tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme
a sole
lire 4.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500

I BIMBI DEL PAESE ■ DI CARPASIO REGOLARMENTE IN AULA. AL CENTRO DEL CASO DUE CONTRADDITTORIE SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO

Montalto, aperta la scuola-fantasma

Dodici alunni in classe, l'entroterra difende i suoi servizi

Marco Corradi
MONTALTO

Primo giorno di scuola «fantasma» ieri mattina per dodici alunni di Montalto e Carpasio. Stando ragguardevole l'ex edificio scolastico di Montalto, chiuso da due anni, e dopo che addetti del Comune l'avevano regolarmente aperto. All'interno niente maestri, niente bidelli. E lo stesso accadrà oggi. Una protesta vera e propria poiché, secondo i genitori dei dodici bambini (dieci di Carpasio, due di Montalto) e le amministrazioni comunali dei due paesi, la scuola, chiusa due anni, doveva essere riaperta dopo una sentenza del Consiglio di Stato.

I bambini sono rimasti inoperosi, hanno scritto e disegnato fino a mezzogiorno. E domani, assicurano i genitori, la sentenza di compiti sarà maggiore.

Quanto sta accadendo a Montalto è il frutto di una doppia contraddittoria sentenza del Consiglio di Stato a seguito di altrettanti ricorsi di genitori e Comune contro la chiusura della scuola. Il ragionamento è che l'assenteismo dei bambini, l'altra clamorosa conseguenza, all'amministrazione che chiedeva il ripristino.

Graziella Ammirati, madre di una bambina che frequenta la seconda e di un bimbo che frequenterà le elementari fra due anni, spiega la protesta: «La scuola, a nostro avviso, era aperta. C'è una sentenza in questo senso favorevo-



le. Siamo entrati nella aula e ora ne chiediamo la piena riattivazione. L'invio degli insegnanti».

Giovanna De Andreis ha un figlio di quarta elementare. «Non temiamo il fatto che i nostri bambini finiscano in una pluriclasse», dice, «tutti qui le abbiamo frequentate. E, nonostante ciò, in molti siamo in seguito laureati. E' anche importante non togliere ulteriori servizi al paese. Servizi

che invece continuano ad essere smantellati. Anche Silvio Pomarè, una figlia, Saska, spera nella riapertura: «Abbiamo la scuola a Montalto, è giusto fare il possibile per mantenerla».

Il vicende è seguita da vicino dalle due amministrazioni comunali. In particolare dal vicesindaco di Montalto, Matteo Orsago, dal sindaco di Carpasio Innocenza Cotta e dal assessore Valerio



Verda. «Stiamo attendendo - dice quest'ultimo - le decisioni. Provveditorato e di ministero della Pubblica Istruzione. Negli ultimi due anni ci sono stati disagi nello spostamento degli alunni a Radice. Avevamo accettato questa situazione nell'attesa di conoscere quanto sarebbe stato deciso a fronte dei ricorsi».

Ma perché la sentenza che dà ragione al Comune dovrebbe vale-

re più di quella che è torto? I genitori? Perché - affermano Innocenza Cotta e Matteo Orsago - è successiva, seppure di poco, a quella a noi sfavorevole.

Provveditorato agli studi Giovanni Zagarella non chiude nessuna porta. «Siamo in attesa - spiega - dei chiarimenti che il ministero della Pubblica Istruzione e la Direzione generale scolastica ligure hanno chiesto al Consiglio di Stato

tramite l'Avvocatura generale. La Direzione generale regionale scolastica ha comunque risposto a una richiesta precisando che in questo momento non sono tenute a restituire le classi. E' una situazione ingarbugliata. Appena avremo la risposta, torneremo conto e opereremo di conseguenza. Comunque, la possibilità di riaprire le scuole di Montalto, non importa se ad anno scolastico già iniziato».



Gli alunni di Montalto, a sinistra, protagonisti della protesta di ieri. Sul caso della chiusura della scuola sono intervenuti l'assessore di Carpasio Valerio Verda (qui sopra) e i genitori, a destra dall'alto, Giovanna De Andreis, Silvio Pomarè e Graziella Ammirati. (FOTO SERVIZIO DI MARIO GATTI)

L'INDAGINE, DA UN ESPOSTO DEI «VERDI AMBIENTE E SOCIETÀ», HA INTERESSATO LE RISTRUTTURAZIONI

Ospedaletti incassa 134 milioni in più

Dalle ex scuole ricavati ulteriori oneri di urbanizzazione

CONTROLLI

Avevano falsi documenti denunciati dalla polfer

Tre cittadini nordafricani sono stati intercettati ieri mattina dalla polizia ferroviaria che opera presso lo scalo di piazza Battisti. Gli agenti hanno notato i movimenti sospetti del terzo che è stato trovato in possesso di passaporti e permessi di soggiorno falsi. Per tutti è scattata la denuncia per violazione della legge sull'immigrazione e ricettazione. Ad accompagnarli a Sanremo sarebbe un «passeur» delegatosi alla vista dei solerti agenti della Polizia ferroviaria. (lg. ga.)

ASSISTENZA

Ultimo giorno in ospedale per i volontari Alzheimer

Chiude oggi «Sensibilmentes», la settimana di sensibilizzazione sul morbo di Alzheimer. Dalle 6,30 alle 12,30 nell'ospedale di Sanremo volontari dell'Associazione Alzheimer forniscono notizie sulla malattia. (m. c.)

SERVIZIO

Poste aperte anche di notte per «Trenta ore per la vita»

Orario prolungato oggi alle Poste centrali di via Roma: resteranno aperte fino alle 22. Ciò per permettere versamenti a favore di «Trenta ore per la vita» durante la diretta televisiva. Predisposto anche un annullato speciale dedicato all'iniziativa. (m. c.)

TERZORIO

Acqua troppo «calcare» dall'acquedotto comunale

Problemi all'acquedotto irriguo «Tovo» Terzorio. L'acqua, particolarmente calcarea, è ottura spesso. «Predisporremo un «addolcitore» in modo che l'azione del calcare venga annullata», annuncia il sindaco Luciano Cane. La decisione è stata presa ieri sera in giunta. (m. c.)

ALLARME

Incendio di sterpaglie vicino all'autostrada

Un incendio di sterpaglie nei pressi del casello autostradale di Coldiretti si è sviluppato ieri pomeriggio intorno alle 14,45. Fronte l'intervento dei vigili del fuoco che hanno spento le fiamme senza ulteriori danni. (m. c.)

OSPEDALETTI

Un rapporto della polizia giudiziaria porta il comune di Ospedaletti a «sbattere casse» alla «Edilmare». Il merito è dei «Vas», l'associazione «Verdi Ambiente e Società» che con un esposto alla magistratura ha portato ad una serie di controlli che hanno smascherato l'operazione immobiliare in atto nella palazzina delle ex scuole, in via Cesare Battisti. Secondo gli investigatori si è trattato di una ristrutturazione «spesante», si dice in gergo tecnico, che non ha rispettato, evidentemente, quanto era stato rappresentato dall'impresa nell'ambito del progetto preliminare.

Così, con l'approvazione dell'ultimo progetto di variante, gli uffici comunali di Ospedaletti hanno notificato alla «Edilmare» l'ammontare degli oneri di urbanizzazione dovuti all'ente pubblico. La cifra, ben 134 milioni, si è ad aggiungere ai 64 milioni



La palazzina delle ex scuole

già versati in conto del via ai lavori.

I calcoli sono stati stilati guardando alle tabelle di legge. La segnalazione della procura al comune di Ospedaletti, un atto dovuto, è scattata dopo un dettagliato soprall-

luogo che ha confermato come nell'immobile si siano verificati abbattimenti e ricostruzioni e quindi non semplici ristrutturazioni. Per lo stesso comune si tratta di una buona notizia visto che il sindaco Parrini potrà, inaspettatamente, contare su un patrimonio di altri 134 milioni.

La palazzina delle ex scuole è stata al centro di una serie di contestazioni da parte dei «Verdi Ambiente e Società» che si sono concretizzate ora in qualcosa di positivo per l'intera cittadinanza di Ospedaletti.

L'asta pubblica, indetta nel '97, era andata per due volte deserta e alla fine ad aggiudicarsi l'immobile, a destinazione residenziale, era una cordata di imprenditori che per i mille metri cubi aveva sborsato circa tre miliardi e mezzo. Oggi, a lavoro quasi ultimato, la palazzina ospita circa una trentina di appartamenti oltre a uffici e negozi. (lg. ga.)

OSPITERÀ ATTIVITÀ RICREATIVE PER GIOVANI ■ ANZIANI

Pompeiana, in funzione il nuovo Centro sociale

POMPEIANA

Ha esteso la sua attività, da questa settimana, il Centro sociale di Pompeiana, a novembre, partiranno altre iniziative.

Negli ultimi mesi la struttura era stata sede dei Consigli comunali ma da qualche giorno è anche utilizzata dalla Coldiretti per i suoi incontri con gli associati mentre, nelle prossime settimane, si aggiungeranno attività quali corsi e incontri estivi a giovani e anziani, mostre, conferenze.

Il Centro sociale è articolato su due piani. Comprende due appartamenti, arretrati, che verranno assegnati a pensionati, e due saloni, uno riservato ai giovani, e l'altro agli anziani. In entrambi ci sono televisori e videoregistratori. Un complesso ricavato in una vecchia immobile, recuperato e ristrutturato con una spesa di 835 milioni. «Della cifra spesa - spiega il sindaco Stefano Costamagna - soltanto 36 milioni sono stati a

carico del Comune mentre la rimanenza è la somma di contributi di Regione Liguria, Comunità montana Argentina-Arma, Provincia, Fondazione Carige e Prefettura. Un'opera conclusa dalla precedente amministrazione, abbiamo il compito di renderla operativa e valorizzarla. Uno degli obiettivi è incentivare la attività giovanili favorendo l'aggregazione e gli incontri, e insieme predisporre, per le persone anziane, uno spazio dove ritrovarsi e svolgere attività varie. Ma procederemo anche a iniziative culturali, giornate a tema, mostre, conferenze».

Dopo l'utilizzo di un edificio da parte della Coldiretti, a novembre inizieranno i corsi serali di inglese, e c'è già stata una prima riunione con i giovani cui ne seguiranno altre. Lo stesso accadrà con i meno giovani per raccogliere suggerimenti e proposte su come utilizzare al meglio la struttura e favorire le attività future. (m. c.)

PER BAIARDO ■ CERIANA

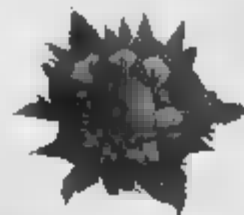
Appello in Regione della Coldiretti dopo la grandinata

CERIANA. Mentre continua una prima stima dei danni causati dalla grandinata su Ceriana e Baiardo, i richiedenti di aiuti è stata formulata dalla Cia. La Confederazione italiana agricoltori ha scritto un telegramma, in cui si chiedono concreti interventi a favore dei danneggiati, all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti, al presidente della provincia Gianni Giuliano e al presidente della Camera di Commercio Giuseppe Bianchi. Questo il contenuto del documento: «La violenta grandinata del 18 settembre ha provocato ingenti danni alle aziende agricole dei comuni di Ceriana e Baiardo già colpite alluvione nell'autunno 2000. In molti casi il raccolto è andato distrutto o gravemente danneggiato lasciando in ginocchio famiglie di coltivatori. Si prega di assumere tutte le iniziative previste dalla legge e destinare risorse economiche per gli indennizzi».

(m. c.)

Gran Fungata di Ottobre

dal 22 Settembre al 7 Ottobre 2001



“Ristorante Scola”

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

porta il tuo film da...

foto **PERINO**

SCONTO 40% 12 foto 10x15 €. 8.400
SU SVILUPPO 24 foto 10x15 €. 13.800
E STAMPA 36 foto 10x15 €. 19.200

MINOLTA AF-50 MINOLTA 505si MINOLTA ZOOM 70

lire 145.000 lire 795.000 lire 195.000

CONPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI

(importo minimo rateale di € 500.000)
ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 - PORTO VENEZIA VIA CASCIONE, 84

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VENTIMIGLIA, DOPO IL RICORSO AI GIUDICI PER LO SPOSTAMENTO DI QUARANTA BANCHI DECISO DAL COMUNE

Il mercato è nelle mani del Tar

Ambulanti e sindacati attendono la sentenza

VENTIMIGLIA

«Concorso» in Comune
Il processo è rinviato

Falso e tant'altro abuso d'ufficio. E' l'accusa che, ieri, è stata contestata in tribunale a Sanremo al dirigente comunale Agostino Perre, 55 anni, residente a Ventimiglia, già responsabile della prima ripartizione del Comune (Affari generali, Personale, Pulizia urbana, Contratti). Perre avrebbe favorito un dipendente comunale amico, Luigi Bianchini, attribuendogli punteggi superiori a quelli effettivamente maturati, nella graduatoria interna per la copertura di un posto di vigile urbano. La vicenda risale all'autunno '98, il processo è stato rinviato al 5 febbraio. (g. ga.)

BORDIGHERA

Proteste per i lavori
in via Sant'Ampelio

Alcuni abitanti di Bordighera protestano per la lentezza dei lavori al sottopasso ferroviario in via Sant'Ampelio. «Ieri mattina dovevamo andare al mercato settimanale, ma il passaggio a livello è chiuso da mesi e non abbiamo visto grandi progressi nei lavori». (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Perplessità di Lorenzi
sul nuovo Puc

Alcune perplessità sul nuovo Puc di Ventimiglia sono sollevate dall'ex consigliere Gino Lorenzi. Dubbi soprattutto sul futuro delle zone montane: «Mancano incentivi». (d. bo.)

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Non stanno: non accettano la posizione del Comune, che nelle ultime settimane ha spostato una quarantina di banchi in nome dell'ordine e del controllo del mercato del venerdì. Vogliono che tutto torni come prima, che, eventualmente, rimetta mano alla mappa del mercato con altre regole. E' il sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacano a farsi portavoce dei colleghi che sono stati trasferiti, secondo loro senza una giusta motivazione: «Il sindaco e l'assessore Scullino, che hanno annunciato costretti a chiudere il mercato». Il Tar accoglierà il ricorso dei colleghi che contestano lo spostamento, stanno facendo soltanto del «terrorismo amministrativo». Vogliono colpevolizzare chi protesta, lo fa con diritto. Siamo infatti sicuri che il Tribunale amministrativo accetterà il ricorso, perché i cinque colleghi che operano in via Vittorio Veneto sono stati trasferiti per far posto ad una corsia di emergenza che, in realtà, non c'è mai stata e non è prevista. Massacano annuncia anche un secondo ricorso, da parte degli ambulanti che da della Repubblica sono portati sul lungo Roya e sul lungomare. Anche loro potranno presto tornare nei loro vecchi posti, perché il Tar esiterà a far valere i loro diritti. Oltretutto tra gli operatori che hanno la propria attività da più anni, e quindi è giusto che, se qualcuno si deve spostare, siano i colleghi arrivati più di recente sul mercato di Ventimiglia. I trasferimenti sono scattati nelle ultime settimane, non



Il Tar valuterà martedì il ricorso degli ambulanti contro gli spostamenti dei banchi decisi dal Comune

senza proteste. Parte degli ambulanti si è anche sentito male ed è stato ricoverato in ospedale quando è ritrovato accanto ad un collega che vendeva lo stesso tipo di articoli che trattava, e tutti contestano non soltanto la perdita di posizioni vantaggiose sul piano commerciale, ma anche l'impossibilità di parcellizzare il furgone dietro ai banchi. Nelle ultime settimane, però, si è anche registrato un netto calo della presenza dei «vuotapila» in generale, più regolarità e tranquillità tra le bancarelle. «L'Amministrazione vuole far credere a noi e agli abitanti che questo sia il

risultato degli spostamenti, ci vuole soltanto prendere in giro - sbotta Massacano - è affatto vero: è invece da attribuire ai maggiori controlli delle forze dell'ordine che, guardacaso, hanno avuto l'ordine di potenziare i servizi e il personale proprio in concomitanza con il provvedimento del Comune. E poi siamo stanchi di sentire dire dagli amministratori ventimigliesi che i trasferimenti sono stati attuati su indicazione del prefetto: è ora che prendano pieno le proprie responsabilità invece di scaricarle su altri. Se proprio si vuole cambiare la disposizione dei banchi per lasciare

il posto alle corsie di emergenza, allora proponiamo di spostare tutti gli ambulanti, ma quelli con maggiore anzianità servizio a scegliere per primi i nuovi posti». Il Tar discuterà martedì il ricorso degli ambulanti Giovambattista Di Puccio, Lino Braidò, Enrico Gatto e Filomena Tolari, tutti di Sanremo, e Fortunata Fasci, di Taggia. Chiedono la sospensione del provvedimento del sindaco sull'assegnazione dei posteggi. La giunta ha firmato la delibera per resistere al ricorso all'avvocato Alberti di Genova, mentre gli ambulanti sono rappresentati da Andrea Rovere di Sanremo.

COMUNE DI VALLECROSCIA

DALLA REGIONE

E' scattata l'operazione giardini puliti

VALLECROSCIA. I giardini pubblici di San Rocco, vicino alle scuole, hanno bisogno di interventi urgenti. Questo è quanto dal sopraluogo del sindaco Emidio Paolino e dalla giunta. Il primo cittadino ha stabilito che venga immediatamente avviato un intervento di pulizia straordinaria, per migliorare subito le condizioni dei giardini che, data la loro vicinanza alla scuola, sono frequentati da un gran numero di bambini. L'esecutivo ha inoltre deciso di pianificare una serie di lavori che possano mettere a disposizione degli abitanti uno spazio verde all'altezza delle esigenze.

Spiega Paolino: «E' opinione di tutti, infatti, che debba rivolgersi un'attenzione particolare a quella zona, che ospita la più grande area verde pubblica della cittadina. Gli interventi previsti, per i quali esiste già un progetto, riguarderanno la sistemazione dei viali, dell'illuminazione e degli impianti di irrigazione, oltre che la manutenzione delle aiuole. Un particolare riguardo sarà riservato alla sicurezza dei piccoli frequentatori e alle strutture di gioco e di sosta, panchine e tavoli. I lavori partiranno entro brevissimo tempo, secondo l'impegno della giunta, che reperirà subito nel bilancio i fondi necessari».

Nella stagione appena trascorsa l'Amministrazione Paolino ha risistemato le aiuole sul lungomare Marconi e di alcune zone del centro. I piccoli ma significativi interventi per migliorare l'arredo urbano sono stati i primi dopo le elezioni, perché i più facili da mettere in cantiere e da realizzare, anche quelli con maggiore impatto sugli abitanti e sui turisti. (d. bo.)

Alluvione primi soldi in arrivo

VENTIMIGLIA. In arrivo i primi contributi per i privati che hanno subito danni dall'alluvione dello scorso autunno e hanno presentato la denuncia in Comune. Si tratta dell'acconto del 10 per cento e riguarda principalmente le abitazioni. La Regione comunica che 255 richieste di danni registrate a Ventimiglia, per un importo complessivo di 17 miliardi e 227 milioni, sono stati finanziati 11 miliardi e 588 milioni. Di questi ultimi, entro un paio di mesi, dovrebbero essere liquidati 1 miliardo e 794 milioni, ma il cinquanta per cento della somma stanziata. Soddisfazione da parte del sindaco Giorgio Valfre e dell'assessore Giovanni Ascheri: «Ringraziamo l'ufficio Tecnico per la massa lavoro che ha saputo sviluppare a seguito delle domande dei privati. Da allora sono state compilate tutte le schede e si è raggiunto questo importante obiettivo». I danni verranno divisi in tre fasce: per quelli fino a otto milioni basterà l'autocertificazione da parte di chi li ha subiti, e verranno liquidati. Per i danni affrontati in economia da parte di chi li ha subiti si dovrà presentare fatturazione del materiale utilizzato, fino a venti milioni. Per quanto riguarda i grossi danni, gli interessati dovranno fornire la fatturazione dell'impresa che ha effettuato i lavori. Gli abitanti non devono precipitarsi in Comune per chiedere i finanziamenti: l'ufficio incaricato provvederà a contattarli, indicando il giorno in dovranno presentarsi in Municipio per fornire la documentazione richiesta. (d. bo.)

L'ABUSIVO È PERICOLOSO

SE PREFERISCI LA QUALITÀ E LA SICUREZZA, RIVOLGITI AD UN ARTIGIANO ESTETISTA PROFESSIONISTA

• CIPRESSA
Bellezza Era
Piazza Mazzini, 18

• TAGGIA
Centro Estetico Soli Luna
Via Mazzini, 69

• SANREMO
Estetica Raluís Paolina
Corso Cavallotti, 198

• RANIMATI
Centro Estetico Le Terme
Via Matteotti, 154

• ARMA DI TAGGIA
Bellezza e Benessere
Via C. Colombo, 226

• ANITA DI TAGGIA
Estetica...
Via Colombo, 203

• OSPEDALETTI
Centro Estetico Elisir
Via Regina Margherita, 116

• BORDIGHERA
Estetica Margot
Via delle Onde, 3/5

• SANREMO
Beauty Center Raymond
Via Nino Bixio, 35

• BORDIGHERA
Estetica Effegi
Piazza Eroi della Libertà, 23

CONFARTIGIANATO LIGURIA

I NOSTRI RECAPITI IN PROVINCIA DI IMPERIA



IMPERIA
Matteotti
010/916

SEDE
Corso degli
010/531



010/916
010/531
E-mail: confim@confartigianato.liguria.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VENTIMIGLIA, DOPO IL RICORSO AI GIUDICI PER LO SPOSTAMENTO DI QUARANTA BANCHI DECISO DAL COMUNE

Il mercato è nelle mani del Tar

Ambulanti e sindacati attendono la sentenza

VENTIMIGLIA

«Concorso» in Comune
Il processo è rinviato

Falso o tentato abuso d'ufficio. E' l'accusa che, ieri, è stata contestata in tribunale a Sanremo al dirigente comunale Agostino Perre, 66 anni, residente a Ventimiglia, già responsabile della prima ripartizione del Comune (Affari generali, Personale, Pulizia urbana, Contratti). Perre avrebbe favorito un dipendente comunale amico, Luigi Bianchini, attribuendogli punteggi superiori a quelli effettivamente maturati, nella graduatoria interna per la copertura di un posto di vigile urbano. La vicenda risale all'autunno '98, il processo è stato rinviato al 5 febbraio. (g. ga.)

BORDIGHERA

Proteste per i lavori
in via Sant'Ampelio

Alcuni abitanti di Bordighera protestano per la lentezza dei lavori al sottopasso ferroviario in via Sant'Ampelio. «Ieri mattina dovevamo andare al mercato settimanale, ma il sottopasso è chiuso da mesi e abbiamo visto grandi progressi nel lavoro». (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Perplexità di Lorenzi
sul nuovo Puc

Alcune perplessità sul nuovo Puc di Ventimiglia sono sollevate dall'ex consigliere Gino Lorenzi. Dubbi soprattutto sul futuro delle zone montane: «Mancano incentivi». (d. bo.)

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Gli ambulanti ci accettano la posizione del Comune, che nelle ultime settimane ha spostato una quarantina di banchi in nome dell'ordine e del controllo del mercato del venerdì. Vogliono che tutto ritorni prima che, eventualmente, rimetta mano alla mappa il mercato. E' il sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacano a farsi portavoce dei colleghi che sono stati trasferiti, secondo loro senza una giusta motivazione: il sindaco e l'assessore Scullino, che hanno annunciato di costretti a chiudere il mercato se il Tar accoglierà il ricorso dei colleghi che contestano lo spostamento, stanno facendo soltanto del "terrorismo amministrativo". Vogliono colpevolizzare chi protesta, e lo fa con diritto. Siamo infatti sicuri che il Tribunale amministrativo accetterà il ricorso, perché i cinque colleghi che operano in via Vittorio Veneto sono stati trasferiti per far posto ad una zona di emergenza che, in realtà, non c'è mai stata e non è prevista. Massacano annuncia anche un secondo ricorso, da parte degli ambulanti che da della Repubblica sono stati portati sul lungo Royo e sul lungomare: «Anche loro potranno presto tornare nei loro vecchi posti, perché il Tar non esiterà a far valere i loro diritti. Oltretutto sono tra gli operatori che hanno la propria attività da più anni, e quindi è giusto che, se qualcuno si deve spostare, siano i colleghi arrivati più di recente sul mercato di Ventimiglia». I trasferimenti sono scattati nelle ultime settimane, il



Il Tar valuterà martedì il ricorso degli ambulanti contro gli spostamenti dei banchi decisi dal Comune

proteste da parte degli interessati. Un ambulante si è anche sentito male ed è stato ricoverato in ospedale quando si è ritrovato accanto ad un collega che vendeva di tipo di articoli che trattava, e tutti contestano non soltanto la perdita di posizioni vantaggiose sul piano commerciale, ma anche l'impossibilità di parcheggiare i loro furgoni dietro ai banchi. Nelle ultime settimane, però, si è anche registrato un netto calo della presenza «vucumpra» e, in generale, più regolarità e tranquillità tra le bancarelle. «L'Amministrazione vuole far credere a noi e agli abitanti che questo il

risultato degli spostamenti, ma ci vuole soltanto prendere giro - sbotta Massacano - Non è affatto vero: è invece da attribuire ai maggiori controlli delle forze dell'ordine che, guardacaso, hanno avuto l'ordine di potenziare i servizi e il personale proprio in concomitanza con il provvedimento del Comune. E poi siamo stanchi di sentire dire dagli amministratori ventimigliesi che i trasferimenti sono stati attuati su indicazione del prefetto: è ora che si prendano piano le proprie responsabilità invece di scaricarle su altri. Se proprio si vuole cambiare la disposizione dei banchi per lasciare

il posto alle corsie di emergenza, allora proponiamo spostare tutti gli ambulanti, ma quelli con maggiore anzianità servizio a scegliere per primi i nuovi posti». Il Tar discuterà martedì il ricorso degli ambulanti Giovanbattista Di Fuccio, Lino Braidò, Enrico Gatto e Filomena Talari, tutti di Sanremo, e Fortunato Fasci, di Taggia. Chiedono la sospensione del provvedimento del sindaco sull'assegnazione dei posteggi. La giunta ha già firmato la delibera per resistere al ricorso all'avvocato Alberti di Genova, mentre gli ambulanti sono rappresentati da Andrea Rovere di Sanremo.

COMUNE DI VALLECROSA

E' scattata l'operazione giardini puliti

VALLECROSA. I giardini pubblici di San Rocco, vicino alle scuole, hanno bisogno di interventi urgenti. Questo è quanto emerso dal sopralluogo del sindaco Emidio Paolino e della giunta. Il primo cittadino ha stabilito che venga immediatamente avviato un intervento di pulizia straordinaria, per migliorare subito le condizioni dei giardini che, data la loro vicinanza alle scuole, frequentate da un gran numero di bambini. L'esecutivo ha inoltre deciso di pianificare una serie di lavori che possano mettere a disposizione degli abitanti uno spazio verde all'altezza delle esigenze.

Spiega Paolino: «E' opinione di tutti, infatti, che si debba rivolgere un'attenzione particolare a quella che ospita la più grande area verde pubblica cittadina. Gli interventi previsti, per i quali esiste già un progetto, riguarderanno la sistemazione dei viali, dell'illuminazione e degli impianti di irrigazione, oltre che la manutenzione delle aiuole. Un particolare riguardo sarà riservato alla sicurezza dei piccoli frequentatori e alle strutture di gioco e di sosta, come panchine e tavoli. I lavori partiranno entro brevissimo tempo, secondo l'impegno della giunta, che reperirà subito nel bilancio i fondi necessari».

Nella stagione appena trascorsa l'Amministrazione Paolino ha risistemato le aiuole sul lungomare Marconi e di alcune zone del centro. I piccoli ma significativi interventi per migliorare l'arredo urbano sono stati i primi dopo le elezioni, perché i più facili da mettere in cantiere e da realizzare, anche quelli con maggiore impatto sugli abitanti e sui turisti. (d. bo.)

DALLA REGIONE

Alluvione primi soldi in arrivo

VENTIMIGLIA. In arrivo i primi contributi per i privati che hanno subito danni dall'alluvione dello scorso autunno. Hanno presentato la denuncia in Comune, trattata dall'account del 50 per cento e riguarda principalmente le abitazioni. La Regione comunica che su richieste danni registrate a Ventimiglia, per un importo complessivo di 17 miliardi e 227 milioni, sono stati finanziati 1,1 miliardi e milioni. Di questi ultimi, entro un paio di mesi dovrebbero essere liquidati 5 miliardi e 794 milioni, il cinquanta per cento della stanziata. Soddisfazione da parte del sindaco Giorgio Valfre e dell'assessore Giovanni Ascheri: «Ringraziamo l'ufficio Tecnico per la serietà di lavoro che ha saputo sviluppare a seguito delle domande dei privati. Da allora sono state compilate tutte le schede e si è raggiunto questo importante obiettivo». I danni verranno divisi in tre fasce: per quelli fino a otto milioni basterà l'autocertificazione da parte di chi li ha subiti, e vengano liquidati. Per i danni affrontati in economia da parte di chi li ha subiti si dovrà presentare fatturazione del materiale utilizzato, fino a venti milioni. Per quanto riguarda i grossi danni, gli interessati dovranno fornire la fatturazione dell'impresa che ha effettuato i lavori. Gli abitanti non devono precipitarsi in Comune per chiedere i finanziamenti: l'ufficio incaricato provvederà a contattarli, indicando il giorno in cui dovranno presentarsi in Municipio per fornire la documentazione richiesta. (d. bo.)

L'ABUSIVO È PERICOLOSO

SE PREFERISCI LA QUALITÀ E LA SICUREZZA, RIVOLGITI AD UN ARTIGIANO ESTETISTA PROFESSIONISTA

• CIPRESSA

Nuova Era
Piazza Mazzini, 18

• TAGGIA

Centro Estetico Paola Luna
Via Mazzini, 41V

• ARMA DI TAGGIA

Estetica Bellezza e Benessere
Via C. Colombo, 226

• ANIMA DI TAGGIA

Estetica E...
Via Colombo, 203

• SANREMO

Beauty Center Raymond
Via Nino Bixio, 33

• SANREMO

Estetica Raluia Paolina
Corso Cavallotti, 198

• SANREMO

Centro Estetico Le Terme
Via Matteotti, 154

• OSPEDALETTI

Centro Estetico Elisir
Via Regina Margherita, 116

• BORDIGHERA

Estetica Margot
Via delle Onde, 3/5

• BORDIGHERA

Estetica Effegi
Piazza Eroi della Libertà, 23

CONFARTIGIANATO
LIGURIA

I NOSTRI RECAPITI IN PROVINCIA DI IMPERIA

SEDE AMMINISTRATIVA SANREMO

Corso degli Inglesi, 21
Tel. 0184/531646 - F. 1648



Ventimiglia
Via Matteotti, 112
Tel. 0184/531646

Imperia
Via Matteotti, 112
Tel. 0184/531646

Arma di Taggia
Via Matteotti, 112
Tel. 0184/531646

Bordighera
Via Matteotti, 112
Tel. 0184/531646

E-mail: confartigianato@liguria.it

Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente a disposizione piscina, golf, tennis.

Situato nel centro storico di Rapallo.
Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a mare.
Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600
ma poi divenuto albergo.

Una si dice acqua pura. L'altra che nasce insieme alla qualità dell'aria è una fantastica specie di tutte le qualità: alla portata di tutti e con una dolce presenza che è la SITA SPA.

TRA GLI OSPITI UGO DIGHERO, MILVA, ANGELA FINOCCHIARO, JOELE DIX, CLAUDIO BISIO E LINA SASTRI

L'Archivoltto cala i suoi assi

Oltre 40 titoli in programma al «Modena»

Roberto Iovino

Sarà «La storia di Onehand Jack» di Stefano Benni ad inaugurare, il 20 ottobre prossimo, la nuova stagione del «Modena» dell'Archivoltto. Il cartellone è stato presentato ieri sera da Pina Rando, Giorgio Gallione e la loro équipe. Circa quaranta i titoli fra prosa, musica, danza, incursioni nella letteratura, spettacoli di confine.

Aprirà, dunque, Benni: la sua «Storia di Onehand Jack» è diretta da Giorgio Gallione e ha per protagonista Ugo Dighero: è già stata applaudita in estate a Borgo Verezzi. Dopo Benni, un altro vecchio amico dell'Archivoltto, Altan. Di lui Gallione metterà in scena (5 novembre) «Cuori pezzi» con Joelle Dix, Bustrice, Giorgio Scaramuzza e Gabriella Picciau. «La danza e le arti» è il titolo della edizione della rassegna curata dall'Arbalete e che avrà per protagonisti l'Associazione Sosta Palmizi Raffaele Giordano (15 novembre) e l'Arbalete con Giovanni Di (20 novembre).

Il 23 novembre tornerà con «Tresor public» e «Theatre de la Mezzanotte» dopo lo spettacolo shock («Transhumance des Rions») dello stesso anno. Una sorda, una cieca e una muta raccontano, il 27 novembre, l'«Ottello di Shakespeare» in «Un bacio, un bacio ancor», altro bacio di Letizia Quintavalle e



Ugo Dighero e Lina Sastri tra i protagonisti della stagione teatrale del Modena

Bruno Stori, liberamente ispirato a Shakespeare e a Verdi. Il 29 novembre Milva e Capitan Uncino accanto a Davide Riondino (Peter Pan) e «Peter Uncino» di Michele Serra, regia di Giorgio Gallione, musica di Marco Tutino. Un alfabeto fantastico, occasione curiosa per un articolato percorso nel teatro e nella fantasia. Il protagonista di «Abbecedario» (3 dicembre),

drammaturgia e regia di Giorgio Scaramuzza. Il 7 dicembre tornerà «La buona novella» di Fabrizio André, drammaturgia e regia di Gallione, già presentata la passata stagione: protagonisti sono Claudio Bisio, Lina Sastri, Leda Battisti. Un'altra rivisitazione di un mito è fissata per il 21 dicembre: in «Guarda che luna» la Banda Osiris, Enrico Rava e

Gianmaria Testa, ricorderanno Fred Buscaglione.

Fra gli spettacoli del gennaio 2002 si segnala, il 16, il ricordo drammatico della strage di Ustica («Canto per Ustica») di Marco Paolini che affronta, dopo il Vajont un'altra catastrofe della nostra più. Il 21 gennaio Ernesto Franco e Giorgio Scaramuzza proporranno «Tango e Buenos Aires», mentre il 28 sarà protagonista Schröder il suo pianoforte e la passione per Beethoven, in un gioco teatrale che riporterà in scena i deliziosi personaggi di Schulz: interpreti, Stefano Bolani, Maurizio Crozza e Carla Signoris. Sempre in gennaio incontro pubblico con lo scrittore inglese Ian McEwan, intervistato da Andrea Canobbio. In marzo un'operazione analogica sarà ripetuta con lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa.

Fra gli altri spettacoli si citano: «Giulio Cesare» (febbraio) di Romeo Castellucci da Shakespeare; «Woyzeck o l'inizio del capogiro» (12 febbraio, Theatre National de Bretagne Rennes) di Josef Nadj liberamente tratto da Buchner; «Antonio Ligabue» (21 febbraio, Compagnia Artemis), coreografia e regia di Monica Casadei dedicata al go-pio del pittore italiano; e «Diabolus in musica» (18 aprile) concerto della Banda Osiris con l'Orchestra del Paganini. Oltre alla stagione ufficiale, il Modena ospiterà il consueto cartellone per ragazzi.

MUSICA BRASILIANA ALLA CITTADELLA, LATINO-AMERICANO ALLA TERRAZZA

Rock e reggae a Nervi

Show al Teatro Tenda

Ballo e buona cucina al Nuovo Millennio, funky e reggae al Bonfim con gli Incerti Maniera, le scatenate Steel Drama al New Bulldog, di Serra Riccio, la musica brasiliana alla Cittadella e «Momenti di gloria» al Palatendo, fra gli appuntamenti del venerdì sera a Genova.

SENIOR DO BONFIM. Venerdì sera funky-rock-reggae, da Steve Wonder, Jimi Hendrix a Bob Marley, alle 21, al Senior Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con la band genovese Incerti Maniera. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

BULLDOG. Rock al femminile con la band delle Steel Drama, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccio.

CITTADILLA. Musica brasiliana live con il gruppo Rola Moca nel locale di Via 5 Lampadi, nel centro storico genovese.

TERRAZZA. Serata di musica latino-americana con animazione nel locale di Via Maggiora, a Sturla.

MUSICA DAL VIVO. Alle 22,30, con il pianobar di Lorenzo Mazzitelli nel ristorante music pub Mais, in Via Tritone, a Sturla.

SOPRAVIVENTI. Musica del vivo con il trio di Benni, Enzo e Giorgio, alle 22,30, nel ristorante-music pub del Ponte Monumentale (Chiesa di Santo Stefano).

MUSICA, CUCINA. Music, cucina tex-mex, maxi schermo nel

locale di Via Degola, a Sampierdarena.

VICTO LATINO. Al Victoriano, alle 22,30, in Via Ceccardi, 24, riuniti caribici fino a tarda notte, con ingresso libero. sito www.victoriano.it

SHOW «Momenti di gloria». Alle 21, con la compagnia del Teatro Alcesti, al Palatendo, in Fiaszale Kennedy. Ingresso libero. All'Arena del ballo, danze con l'Orchestra Ilaria. Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pianobar musica d'ascolto con Carlo e Novella. Ingresso libero.

MONO'S BARMAN. Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Punterieri, cucina genovese, drink al King Barman di Enzo Vertervamo in Piazza Carignano.

MAKO. Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

NEL MUSIC-PUB. Karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caribiche e animazioni.

MUSICA, DAQUIRI. Cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA. Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountain Caffè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

JAZZ, VI-

e cucina nella cantina di Balita Embriaci.

KOALA. Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmotta (da via Walter Filippi), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciarico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIO BAM. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

SANTA MARGHERITA. «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle 22, al Micky Mouse, Macaroni & Tequila Burn-Burn, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoi», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperta la sera fino alle ore piccole.

RITMI LATINO-AMERICANI. Musica commerciale, alle 23, allo Schooner, nel porticciolo.

(m. b.)

LA BELLEZZA SEXY ■ PIAZZA PACCINI

MADRINA SARA' ANGELA CAVAGNA, TRA GLI OSPITI CRISTINA MONTEPILLI, FRANCO FASANO, MAURIZIO DJ MAGGIO, GABRIELE GENTILE

L'autunno arriva con Miss maglietta bagnata

Questa sera ad Alassio la finalissima nazionale del malizioso concorso

Massimo Boero

ALASSIO

Un dieci anni di vita che si presenta in piazza ad Alassio per festeggiare questo suo traguardo con un'edizione speciale. Stasera i riflettori saranno puntati su «Miss maglietta bagnata», la maliziosa manifestazione che chiude la edizione 2001 con un grande show in piazza Paccini (dalle 21,15). «Budweiser» e Comune di Alassio sono i principali sponsor dell'appuntamento, organizzato come sempre dall'agenzia «Eccoci» di Albenga (radio ufficiale è Radio Ona Ligure-Lattemiele). Come madrina onoraria è nuovamente in arrivo la sexy Angela Cavagna, con un passato di conturbante infermiera nel tg satirico «Striscia la notizia». La finale nazionale di «Miss maglietta bagnata» sarà presentata, con la consueta verve e simpatia, dall'eclettico Luca Galtieri.

La maglietta, la doccia, la piscina, la giuria, gli ospiti

soprattutto le miss: tutto è pronto per lo spettacolo in piazza in programma questa sera. L'effetto «maglietta bagnata» in passerella sta per travolgere giurati e pubblico offrendo uno spettacolo davvero completo, fatto anche di musica, esibizioni, animazione e giochi. Dalle coste americane, dove è nato lo show «Wet t-shirt» (a cui «Miss maglietta bagnata» si ispira), alla Riviera le sinuose ragazze in t-shirt continuano a riscuotere successo. Anno dopo anno.

Angela Cavagna, ideatrice del primo club mondiale «No silicone» madrina per la quarta volta della manifestazione, non sarà l'unica special guest della serata allassina. Sul palco saliranno i «Sound on line» brano dance «Creeping», Karol i cabaretisti Renzo Sinacori ed Enzo Cortese, la cantante-rivelazione Teresa TC e la prima ballerina Simona Urso. Le musiche saranno affidate ai dj Rudy Mascheretti e Fabbietto.

In giuria troveremo un nutrito gruppo di noti personaggi nel



Tra i giurati della decima edizione di Miss maglietta bagnata che si svolge questa sera in piazza Paccini ad Alassio ci sarà anche Maurizio DJ Maggio presentatore e voce di Radio Montecarlo

mondo della musica, dello spettacolo e dello sport. Tra questi ci sarà il cantautore Franco Fasano, lo speaker di Radio Montecarlo Maurizio Maggio, il campione italiano di micromaglia 2000 Gabriele Gentile, il veterano della maglietta

Siffredi (recordman di guida ad occhi bendati per 7 chilometri) e la quattro volte campionessa italiana di nuoto sincronizzato Alice Doralnici (secondo posto assoluto agli Europei e protagonista, con la nazionale italiana, alle Olimpiadi di Sidney

2000). Saranno ancora tra i giurati Cristina Montepilli («la più bella del Millennio»), alcuni giornalisti, tra i quali Elisabetta Mandraccio (Canale 7 e TV4), Luigi Morva e Paolo Pandolfi (in rappresentanza della «Bud Italy»), il discografico ed il cantante sudamericano Oscar Pena e Alberto Plaza ed ancora Mauro Giorcelli, ideatore e direttore del «Festival nazionale del cabaret».

Il «Miss maglietta bagnata» si conclude stasera con la finale nazionale, ha da poco terminato il tour più di 70 serate in tutta la penisola. Dal 1992, anno in cui è nato il frizzante appuntamento, numerosi vip appartenenti al panorama artistico nazionale sono stati ospiti delle varie edizioni. Si ricordano, per esempio, Enrico Papi, Maurizio Mosca, Tony Dallara, Tony Sinarello, Milly D'Abbraccio e Walter Nuda. On line si possono avere ulteriori informazioni oltre che sul sito www.eccoci.it anche www.universodeiservizi.net.



La cantante Teresa TC e Cristina Montepilli sono ospiti della manifestazione.

Cominciata la rassegna al Lumière

Il Cineclub Lumière prosegue questa alle 21 la rassegna dei film stagionali con la proiezione di «Fast Food, Fast Women» di Amos Kollar, con Jamie Harris, Anna Thompson, Louise Lassar, Roberto Modica.

ARTI

Riaperte iscrizioni a Clacart

Clacart, il centro laboratori artistici culturali e arte e terapia di Genova (Via Bensa, 2, fronte Piazza Nunziata) ha riaperto le iscrizioni e i laboratori di musica, teatro e danza. In programma anche seminari di teatro ed espressione. Per informazioni, telefono 010-254.37.89.

TEATRO

Corsi di recitazione alle Vigne

L'associazione culturale «La Pinguicola sulle Vigne» ha riaperto i corsi di recitazione e tecniche teatrali tenuti da Graziella Martinoli. Fino a domenica è in programma un seminario sul tema «Costruzione teatrale». Informazioni 010-831.87.94.

COMMENTA

Oggi inaugurazione di «De Fabula»

Si inaugura oggi alle 17, alla Comenda Prè la terza Biennale della manifestazione «De Fabula», con giochi, divertimenti, mostre, filmati, incontri e spettacoli per grandi e piccoli.

STACCAFISSE

Stoccafisso e vini all'Expo Valpolcevera

Vini liguri e veneti. Stoccafisso e patate quarantine, a partire dalle 18, all'Osteria dello Stocco, ideata da Andrea Bruzzone nell'ambito dell'Expo della Valpolcevera che si è aperta ieri a Pontedecimo. (m. b.)

IL VIOLINISTA SHLOMO MINTZ E IL DIRETTORE FLOR

Secondo appuntamento con la stagione sinfonica

Secondo appuntamento, questa sera (ore 21) Carlo Felice con la nuova stagione sinfonica del teatro. Dopo il concerto inaugurale aperto alla città sabato scorso e dedicato alle vittime della tragedia americana, per il primo spettacolo in abbonamento arriveranno il violinista Shlomo Mintz e il direttore Claus Peter Flor.

Il programma comprende il Concerto per violino e orchestra di Beethoven e un «angel» di Alban Berg e la Sinfonia n.1 di Brahms. Nato a Mosca nel 1957 Mintz è emigrato in Israele a soli due anni e a tre ha iniziato lo studio del violino. Ha debuttato a 11 anni suonando con la Israele Philharmonic sotto la guida di Zubin Mehta con il quale ha collaborato in varie occasioni. Grazie all'interessamento di Isaac Stern, Mintz ha ottenuto una borsa di studio

che gli ha consentito di trasferirsi negli Stati Uniti dove ha potuto perfezionarsi e iniziare la propria carriera. Al 1977 risale la prima tournée europea. Come molti grandi strumentisti in anni più recenti Mintz ha resistito alla tentazione di salire il podio: è stato direttore musicale della Israel Chamber Orchestra e dell'Orchestra Sinfonica di Maastricht.

Flor si è formato sotto la guida di Kibelik e Sanderlin e a soli 31 anni è diventato generalmusikdirektor del Berliner Philharmoniker o direttore ospite nel 1957 Mintz è emigrato in Israele a soli due anni e a tre ha iniziato lo studio del violino. Ha debuttato a 11 anni suonando con la Israele Philharmonic sotto la guida di Zubin Mehta con il quale ha collaborato in varie occasioni. Grazie all'interessamento di Isaac Stern, Mintz ha ottenuto una borsa di studio

IL COMPLESSO CI

35	75	90	60	28
79	69	61	57	56
44	24	36	76	25
82	65	66	44	
38	38	46	34	
86	62	59	49	47
17	47	42		
105	104	64	54	47
64	79	65	75	62
87	72	62	59	51
66	14	58	86	42
55	63	51	46	46

GENOVA	64	79	65	75	62
	87	72	62	59	51
NAPOLI	66	14	58	86	42
	55	63	51	46	46
PALERMO	33	35	31	17	12
	75	64	64	50	49
	54	87	39	85	46
	98	54	50	49	44
TORINO	18	8	71	22	58
	85	75	65	55	51
VENEZIA	43	20	34	82	70
	102	65	57	55	50

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 47 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

47-1	47-21	47-40	47-61	47-81
47-8	47-23	47-48	47-63	47-88
47-9	47-28	47-49	47-68	47-84
47-10	47-30	47-50	47-69	47-89
47-18	47-36	47-56	47-70	47-90
47-20	47-39	47-58	47-78	47-2

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-1	8-27	8-61	10-20	10-50
8-4	8-30	8-63	10-21	10-56
8-7	8-36		10-27	10-61
8-10	8-39	8-70	10-30	10-64
8-12	8-41	10-1	10-36	10-68
8-14	8-48	10-9	10-39	10-69
8-18	8-50	10-12	10-40	10-70
8-20	8-57	10-18	10-48	

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Padova 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).	3-13-23	23-33-83	53-63-73
	3-33-43	23-33-13	53-83-3
	3-53-63	33-43-53	53-13-23
	3-73-83	33-63-73	53-33-43
	13-23-33	33-83-3	63-73-83
	13-43-53	33-13-23	63-3-13
	13-63-73	43-53-63	63-23-33
	13-83-3	43-73-83	63-43-53
	23-33-43	43-3-13	73-83-3
	23-53-63	43-73-33	73-13-23

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-33-83	53-63-73
3-33-43	23-33-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-73-33	73-13-23

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a cura della Ricerche n. 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L. 1900	8 - 10 - 74 - 86 - 18 - 71
2 combinazioni	21 - 36 - 44 - 33 - 5 - 78
L. 6550	8 - 31 - 48 - 70 - 81 - 71 - 69
7 combinazioni	
L. 218.200	Gioche sistematiche con basi
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 81 - 73 - 68
	- varianti = 90 - 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 86 - 69

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

Partenza

è anche in:

Via Cornigliano 220

e Vi PROPONE

la FOTOCAMERA

con FLASH

HALINA 20-20

**Completa di rullino
Pile e Astuccio**



a L.59.000

**e in OMAGGIO lo
sviluppo e la stampa del rullino**

CALCOLATRICI • BATTERIE • BORSE • SVILUPPATRICI • CALCOLATRICI • ACCESSORI

TELEFONINI • IMPIANTI HI-FI • CALCOLATRICI • BATTERIE • BORSE • SVILUPPATRICI • CALCOLATRICI • ACCESSORI

VIDEOCAMERE • VIDEOREGISTRATORI • TELEFONIA • VIDEOCAMERE • OBIETTIVI • BORSE • CALCOLATRICI • TELEFONIA

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC A LOSANNA

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2006 le andranno sicuramente meglio».

Parlo di Chiamparino, il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione», ha convocato una riunione con l'assessorato turistico e alle Olimpiadi e, in extremis, «evitato che alla grande kermesse della neve non fosse rappresentata proprio Torino che della montagna sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al 2006 quando ci saranno i Giochi. Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in zona Chiamparino». Inutile la gaffe a «una sottovalutazione del Salone». Poi, ribadisce: «È ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto. Annuncia. «Giovani, agli Stati generali della montagna non ci sarà perché Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi».

Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della monta-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle, e da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi).

Già, il Lingotto. La manifestazione si sposta dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che è il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola è

appunto a Bologna, ce l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appena cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che erano stati superati i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand) secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone.

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io non sappiamo nulla, nessuno del Comune ha fatto sapere». Possibile? Sono ore che si sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Fiere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, la daremo uno spazio bello, ben visibile. Lieto fine, dunque, storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo».



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin con Alberto Tomba, che sarà capitano della festa

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore

Leggo sui giornali di oggi, che con molta enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo, mi sfugge il fatto che questa fiera si chiami «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisca un immediato ricordo con uno degli appuntamenti più importanti per Torino e i suoi valli.

Le Olimpiadi sono una grande sfida e opportunità per il nostro territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sintonia e in stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si deve «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la festa con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare sia meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, sport e riflettori, finire la conferenza stampa, chiusi gli stand, ritornare in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi lo penso di no.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come un segno emblematico di quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elda Tessitore

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonello Angeletti e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro della perplessità del collegio sindacale

polemica
Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito «sta conferendo, anche in "conclamata" di risorse umane interne», richiama l'attenzione sulle problematiche di perdite di bilancio che si potranno manifestare ed esprimere riserve per quanto attiene l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio garantisce il controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi.

E quelle «riserve» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle



Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odasso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende in esame il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a ciò delegati che commisurino

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni effettuate. Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. «Il Collegio», scrivono i sindaci, «richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato l'obiettivo necessità del ricorso a professionisti esterni all'

Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che confermare le perplessità a suo tempo prese in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

Nel 2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale non i giudici. Scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così come previsto dalla pianta organica che annovera tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per le Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». Ma il probabile che simili situazioni si segnalano anche da altri collegi sindacali di altre Asl al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale ha votato un compromesso dalla Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrosio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno «che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali». Spiega Antonello Angeletti, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il caso non è chiuso. Secondo Antonio Saetta, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha iniziato iniziative?». Saetta è convinto che «eventuali irregolarità amministrative contabili non decadono un voto politico».

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvidamente coatto, onesto e sapiente. Nel calcio sì, la terminologia è ottima: «abbandonare dribbling, salvataggio in corner, zona Cesarini... Ma conta soprattutto - e qui cantiamo in coro - che «faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il principio non passato ma futuro» (immediato del verbo fare).

[gpo]

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tante partite del campionato minore, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, in subordine anche solo quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera, nella già poverissima Romania. Così Gheorghe Seulea, che adesso ha 22 anni, la scorsa estate ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Così lo stipendio in nero. Bogdan Nechifor, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri la squadra ha arrivato in Italia con destinazione Trieste, dove proprio

ieri ha incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa. Nechifor, una volta in Italia non ha fatto nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto, e la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitano Cecotto che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabilimenti abitati da extracomunitari. Il 19 settembre ha permesso di accertare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo tipo si potrà arrivare anche alla confisca,

alla perdita totale del bene. I titolari delle imprese edili (della valle di Susa e del Torinese) che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel corso della stessa operazione dei militari della compagnia di Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa notte a Rivoli e fa cui proprietà, informata da quei militari, non se ne era ancora accorta.

Quanto ai rumeni, la coppia dei terzini, appena ricostituita, è destinata a spezzarsi di nuovo: Gheorghe Seulea ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale non aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento coatto alla frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia, poi ancora di più, di qui, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore di attesa, appostamenti a partire dalle tre e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri e cartoline l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si sta trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, funziona a rilente e questa è la Confesercenti ha scritto lettere di protesta allo stesso distributore e ha informato la casa editrice. Raccontano i librai: «Il distributore Scalfari si è trasferito quest'anno da Torino a Sottile, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti ci vogliono ore. Siamo arrivati a 10 ore in coda alle 5 e mezza del mattino, alle 6 eravamo già in 32, alle 7,15 la Salfer affigge un cartello per annunciare che saranno serviti solo 40 a 50 ordini. Così molti librai devono non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono librato il responsabile mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è

nei libri. I testi intervengono la Confesercenti che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il costo dei libri supera anche del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il consigliere Berti che il costo dei libri è di 10 mila lire anziché 698».

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

d.o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA SAN CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) o presso TORINO ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI UN GIORNO"

Ai sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erbaluce"

AD ANDORA... L'ESTATE DEGLI AFFARI!

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia


Ramello
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...

**SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE**

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

RAMELLO IS ART 201

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 79111, FAX 0183 773106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 126 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 773106, SANREMO VIA ROMA 126, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

DOMANI IL PRINCIPATO ADERISCE ALL'INIZIATIVA EUROPEA: SCONTI SUI BUS E UN VOLANTINAGGIO



Anche Monaco si schiera contro l'inquinamento, invitando a muoversi a piedi

Giornata senz'auto
anche a Montecarlo

Andrea Munari

MONACO

Così si respira la città: ecco il messaggio lanciato dal governo monegasco per la giornata internazionale «in città senza la mia auto», in programma domani.

Una grande campagna di affissioni e la capillare distribuzione di brochure in tutto il Principato dovrebbero essere i principali strumenti per sensibilizzare la gente su quest'importante iniziativa a favore dell'ambiente. I problemi di mobilità urbana, l'inquinamento e il rumore preoccupano, come la città di tutta Europa, anche Monaco. A pagarne le conseguenze i cittadini o il

prezzo è alto, visto che ne vanno di mezzo la salute e la qualità della vita.

E' anche vero che, rispetto la media europea, il Principato ha riscontri sempre positivi per ciò che riguarda inquinamento e viabilità, ma non ci sono dubbi che nelle ore di punta il traffico causa incolonnamenti e rallentamenti che, in un'area limitata come questa, rischiano di bloccare l'intera zona urbana. Per domani, oltre all'invito di muoversi a piedi, sono previsti forti sconti per i parcheggi pubblici (9 mila lire), autobus (3 mila lire), scooter e vettura ad energia elettrica e disposizione del pubblico sul molo des Etats Unis di fronte allo Yacht Club e a Saint James (test gratuiti).

SONO COLPITI ANCHE IL COMUNE DI ALASSIO E IL S. MARTINO DI GENOVA

Virus informatico a Savona

Computer in tilt al tribunale e in molti uffici

SAYONA

Arriva anche in Liguria «W32.Nimda», il virus che sta mandando in tilt i sistemi informatici di tutto il mondo. Terza l'allarme scattato in diversi uffici, tra i quali quelli della procura del tribunale di Savona; e così anche al Comune di Alasio e all'ospedale S. Martino di Genova.

In tribunale a Savona i tecnici che qualcosa andava nel pc intorno al 13, quando con un discreto passaporto è stato dato ordine agli uffici di chiudere i computer immediatamente. Il procuratore capo Vincenzo Scialoja ha chiesto l'intervento di un esperto d'informatica.

Ad Alasio, invece, i problemi incominciati l'altro ieri. In Comune e presso il comando dei vigili urbani, il sistema è andato in tilt. L'hard disk del pc è saturato di file, moltiplicati all'infinito dal virus ha spiegato il tecnico. Ieri il responso dei tecnici: è il virus «W32.Nimda». Soltanto in municipio sarebbero stati individuati 3800 files infetti.

Grandi difficoltà anche a Genova, al San Martino. A risentirne soprattutto i servizi cartelle cliniche e prenotazioni. Per fronteggiare l'emergenza, ieri è giunta al secondo giorno, i dipendenti sono stati obbligati a scrivere di proprio pugno quello che fino ieri l'altro era possibile ottenere cliccando sul mouse.

Inevitabili i ritardi.

Sono migliaia i sistemi informatici che continuano a essere sotto attacco del nuovo virus «W32.Nimda». Partito dal Giappone, il virus ha via via contagiato, attraverso e-mail e siti Internet, migliaia di server e computer in tutto il mondo. Sono milioni i pc infettati in queste ultime ore negli Stati Uniti. A

A differenza del temibile Codice Rosso, «hacker» che all'inizio dell'estate paralizzò migliaia di server, il nuovo virus colpisce anche i personal computer. Il «baco» si è come allagato attraverso l'e-mail, alla ricerca di web-server vulnerabili che ospitano l'Internet information Server software di Microsoft. [F. poz.]

FABIO E PAOLO DI MASSA ERANO IN UN ALBERGO DELL'EMPIRE STATE BUILDING QUANDO I DUE AEREI SI SONO SCHIANTATI CONTRO I GRATTACIELI

Testimoni nell'inferno di New York

Due fratelli di Sanremo hanno assistito al crollo delle torri

Gian Piero Moretti

SANREMO

Doveva essere un viaggio di piacere nella Grande Mela, si è rivelato un incubo con attimi di terrore, disastri, tentativi, incertezza. Protagonisti due fratelli di Sanremo, Fabio e Paolo Di Massa, noti esportatori di fiori e le loro due compagne, Massimiliana e Beatrice. Erano all'Hotel «Comfort Inn», nei piani alti dell'Empire State Building di New York, quando i due aerei dirottati dai terroristi si sono schiantati contro le Twin Towers. «Abbiamo sentito il rumore dello schianto, poi attraverso la televisione ci siamo resi conto di quello che era accaduto. Temevo che un altro aereo venisse lanciato contro il nostro grattacielo perché sapevamo che l'«Empire» è considerato un altro simbolo dell'America, e siamo fuggiti. L'Empire State Building dista di 400 metri di distanza dal World Trade Center, teatro della tragedia dell'11 settembre: «Ci siamo avvicinati per renderci conto di persona di quello che era accaduto, c'era soltanto fumo, ci hanno fatto avvicinare. La zona era circondata. Dappertutto fumo, sirene, polizia, vigili del fuoco,



I fratelli Fabio e Paolo Di Massa di Sanremo, testimoni della tragedia delle Twin Tower di New York

gente che fuggiva coperta di polvere. Abbiamo avuto paura».

I due fratelli e le loro compagne, non solo gli abiti che avevano addosso, hanno trovato ospitalità presso un altro albergo: «Ne abbiamo cambiati altri due, l'Hilton e il Warwick, prima di trovare un

volò che ci riportasse in Italia. Abbiamo subito telefonato a nostra madre per rassicurarla. Successivamente abbiamo chiamato la nostra azienda per dire che eravamo vivi ma non sapevamo quando saremmo potuti tornare in Italia. Due giorni dopo la tragedia hanno permesso di risalire

nelle nostre camere del «Comfort Inn» a riprenderci le nostre cose. Siamo ripartiti domenica con il primo aereo della Lufthansa diretto in Europa». Per i due fratelli sanremesi e la loro compagne è stata la fine di un incubo e di un'avventura che difficilmente dimenticheranno.

Facciolata per la pace a Porto

Stasera sfilano centinaia di persone
Una cerimonia alla Basilica di San Siro

IMPERIA

Luci nella notte, centinaia di imperiesi uniti contro i venti di guerra spirano sempre più forti, in un mondo impazzito. Dopo il dramma che ha colpito gli Stati Uniti, la tradizionale «facciolata dei borghi» che accompagna la festa di San Maurizio si è trasformata in «facciolata per la pace»: non poteva essere diversamente. Oggi alle 20.30, cinque gruppi partiranno da altrettanti quartieri portorini. A ognuno verranno consegnate duecento facciolate. La gente si sposterà verso piazza Duomo da piazza Roma, piazza Leonardo Dulbecco (borgo Cappuccini), piazza Sant'Antonio, Marina, piazza Mameli alla Fendura e piazza Farasio, il luogo in cui è morta la piccola Hagere e da cui sono già partite lunghe facciolate di solidarietà. Il raduno in piazza Duomo è alle 21.

Comments Lucianella Aimo, presidente del Comitato

Maurizio, che promuove l'iniziativa con la collaborazione di CPM, Seconda circoscrizione. Comune, Protezione civile, Vigili del fuoco e Croce Bianca: «È un momento di unione, un segno tangibile della partecipazione della gente, in un momento così difficile. Sono state contattate oltre cento associazioni e circoli cittadini». Anche il vescovo della Diocesi di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, interviene sul tragico attentato di New York, invitando le parrocchie a unirsi in preghiera a suffragio delle vittime e per chiedere il dono della pace e concordia tra i popoli. Oggi alle 18.15, nella Basilica di San Siro a Sanremo, il vescovo celebrerà una messa alla presenza delle autorità.

Sempre in provincia, si stanno raccogliendo le adesioni alla Marcia per la pace Perugia-Assisi, in programma domenica 14 ottobre. Arci, Cgil, Cisl, Uil e Cislpm di Imperia stanno orga-



Le macerie delle Torri Gemelle

nizzando un bus speciale. Sono stati invitati, accanto ai semplici cittadini, anche amministratori con gonfiatori dei vari Comuni. Spiegano gli organizzatori: «Sarà nostra responsabilità approntare trasferire per permettere di partecipare ai lavori dell'assemblea dell'Onu. Popoli, da giovedì 11 a domenica 14 ottobre». [G. f.]

IMPRENDITORE DI OSPEDALETTI FERMATO ALLA DOGANA

Voleva portare in Svizzera
4 miliardi e mezzo in titoli

OSPEDALETTI

Risulta residente a Ospedaletti l'imprenditore bloccato alla frontiera italo-svizzera e trovato in possesso di titoli di credito internazionali per una cifra record, quattro miliardi e mezzo. L'uomo, 40 anni, è stato intercettato mercoledì sera al valico autostradale di Como-Bregada. Aveva dichiarato ai doganieri di non avere con sé nulla di valore. Il suo insolito atteggiamento ha però insospedito i funzionari che per sicurezza hanno deciso di controllare il contenuto di una valigetta che aveva sul sedile anteriore della sua lussuosa Mercedes 230.

E' stato così che gli ufficiali si sono trovati di fronte al «tesoro», una serie di diciannove «promissory-note», appellativo anglosassone (sicuramente altisonante) che significa semplicemente cam-

bioli. A fronte della contestazione di quei titoli l'imprenditore della provincia imperiese non ha battuto ciglio. Interrogato in proposito dai doganieri si sarebbe limitato a dire che non ricordava di averli con sé tra i documenti presenti nella valigetta.

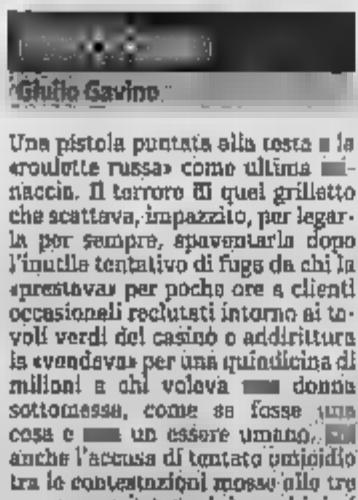
Ma la «dimenticanza» costerà sicuramente molto cara al facoltoso imprenditore. La legge, infatti, prevede l'immediato sequestro del quaranta per cento del valore (circa due miliardi) contestualmente ad una denuncia per la violazione delle norme valutarie sul trasporto internazionale.

Ma non finisce qui. L'unico sistema per poter rientrare in possesso dei titoli di credito sequestrati sarà pagare una multa, un «enlasse» pari al venti per cento di quanto voleva «esportare» all'estero, ben 805 milioni. [G. ga.]

PER DUE PROTETTORI ITALIANI SCATTA L'ACCUSA DI RIDUZIONE IN SCHIAVITU' VENDEVANO LE RAGAZZE PER 15 MILIONI

Lucciole minacciate con la roulette russa, è tentato omicidio

Il Nucleo operativo dei carabinieri di Sanremo alle prese con una delicata indagine sulla prostituzione



Giulio Gavino

«Una pistola puntata alla testa e la roulette russa» come ultima minaccia. Il terrore di quel grilletto che scattava, impazzito, per legarla per sempre, spaventarla dopo l'inutile tentativo di fuga da chi la «prestava» per poche ore a clienti occasionali reclutati intorno ai tavoli verdi del casinò o addirittura la «vendeva» per una quindicina di milioni a chi voleva «donna sottomessa, come se fosse una cosa e un essere umano». Anche l'accusa di tentato omicidio tra le contestazioni mosse alle tre persone arrestate dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo nell'ambito dell'operazione «Black Jack», il blitz che è portato alla luce un grave caso di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. I tre indagati sono comparsi di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonaligioni e si sono tutti sva-



Un'altra assurda vicenda di prostituzione e violenza nella città dei fiori

della facoltà di non rispondere. Un muro di silenzio di fronte alle accuse è sostituito promettitori Francesco Pescetto. Il magistrato ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare in carcere

per tutti. Silenzi pesanti, quelli di Leonardo Paludi, 37 anni, di Pigna, domiciliato ad Arma di Taggia, di Irene Wiegmann, 26 anni, sedicente tedesca e compagna di Paludi, e di Ferdinando Nobili, 41 anni,

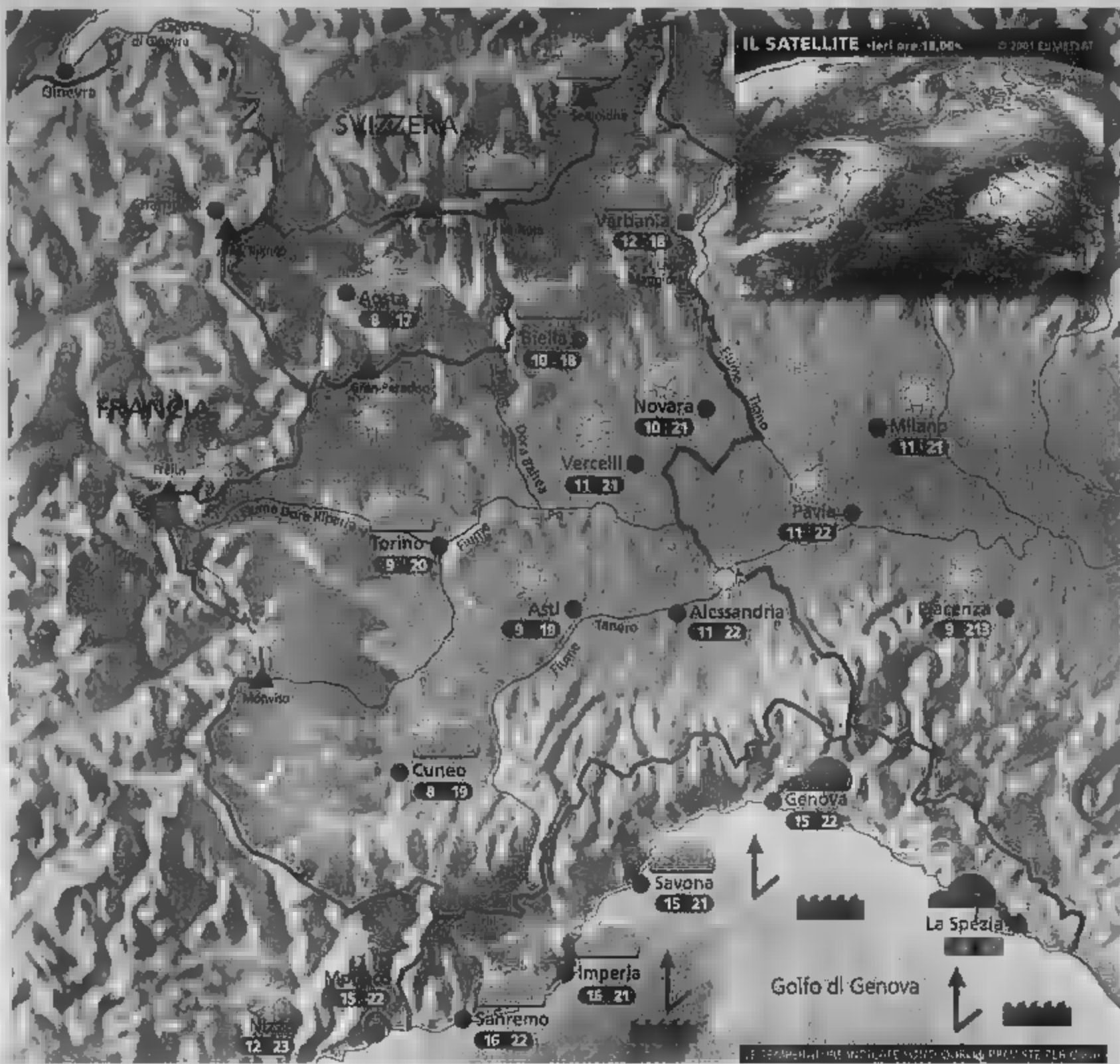
Valenza Po ma un domicilio centro storico di Sanremo, via Morardo. Il tentato omicidio, quella folle minaccia con la rivoltella, è contestato a Paludi che, insieme a Nobili, è accusato anche di riduzione in schiavitù nei confronti di almeno tre ragazze: origine balcanica e russa. Riduzione in schiavitù, un reato che sembra prendere a pugni la logica di un mondo civile ma l'unico in grado di spiegare la serie di vessazioni e cui erano costrette le ragazze.

E pensare che le giovani lucciole dell'Est avevano diffidato anche i carabinieri. Già, perché i loro sfruttatori, per intimidirle e raggiungerle a far intervenire una pattuglia, ogni tanto prendevano il telefonino e facevano finta di parlare con i militari o con la polizia. Insomma, militavano complicità e amicizie influenti per far capire alle ragazze che non avevano via di scampo. Ogni sera lo facevano truccare e vestire bene. Poi le caricavano in auto e andavano al casinò dove venivano «offer-

te» il primo cliente che raggiungeva una vincita consistente. Un incontro, per un'ora, al massimo due, dalle 300 mila lire al milione. Soldi che non finivano alle ragazze ma che sarebbero stati intascati dai loro «protettori». Poi, se qualcuno voleva «sperdersi» la ragazza, come fosse una moglie sottomessa, il prezzo era di una quindicina di milioni. Sesso a tutte le ore e secondo le voglie, e il tempo stesso le faccende di casa a zero. E c'era chi era disposto a pagare «a cifre». Intanto, l'indagine dei carabinieri continua. Gli interrogatori delle giovani vittime anche. Ma la domanda che trova risposta è una sola. Possibile che nessuno, un «caso», un passante, non abbia capito «stava accadendo a quella povera ragazza? Perché i carabinieri hanno trovato tanta difficoltà ad investigare? E' mai possibile che di fronte ad un crimine grave, alla violenza, ci sia una denuncia civile ma decida di stare zitto?»

BOLLETTINO METEO

REGIONI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrate dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Sul rilievo nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approssimarsi di una depressione dalle Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i rilievi, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo Scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite escursioni, così come meglio rinunciare ad una visita all'autolavaggio; ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	22 27
BARI	20 24	15 25
BOLOGNA	12 22	14 22
CAGLIARI	18 24	15 24
CATANIA	21 27	12 18
CATANZARO	19 28	11 18
FIRENZE	10 24	8 18
GENOVA	15 23	9 18
LIVORNO	19 23	10 18
MANTOVA	10 24	10 19
MILANO	14 26	8 19
MONZA	14 26	8 19
NAPOLI	14 26	8 19
PARMA	14 26	8 19
PERUGIA	14 26	8 19
POTENZA	14 26	8 19
RAVENNA	14 26	8 19
ROMA	14 26	8 19
SALERNO	14 26	8 19
TERAMO	14 26	8 19
TORINO	14 26	8 19
UDINE	14 26	8 19
VARESE	14 26	8 19
VENEZIA	14 26	8 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 57 minuti; cala alle ore 22 e 1 minuto



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ANNULLATO

GRIMALDI FORUM

A PARTIR DE 23H00

ELECTRONIC PARTY

DAVE CLARKE
COLIN DALE
FRANK NIGEL

STEREOWAVES

29 SEPTEMBRE 2001

GRIMALDI FORUM MONACO

IN CORSO GARIBOLDI SI STA SISTEMANDO LA RETE DI FIBRE OTTICHE, DA LUNEDÌ RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA

Cantieri, campagna d'autunno

Senso unico alternato in regione Barbarossa

Enrico Ferrari
IMPERIA

È già scattata la «campagna d'autunno» dei lavori stradali. Nel capoluogo, si sta rifacendo l'Aurelia in località Barbarossa, che era stata colpita duramente dal nubifragio dell'anno scorso, e il traffico procede a senso unico alternato, mentre in corso Garibaldi si sta ultimando la sistemazione delle rete di fibre ottiche (le opere proseguiranno poi alla Marina di Porto). Da lunedì, scatta una settimana dedicata al rifacimento della segnaletica orizzontale, per la quale il Comune ha stanziato 30 milioni. E naturalmente, tutti stanno aspettando la riapertura del ponte in via Nizza, fatto ricostruire dall'amministrazione provinciale. «Proprio ieri ho parlato con il presidente della Provincia, Gianni Giuliano: nei prossimi dieci giorni i cantieri saranno tutti i sottoservizi e la viabilità dovrebbe essere ripristinata entro la prima metà d'ottobre», spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Enzo Amabile. Ora, quindi, la «spalla» passa a Enel, Telecom, Italgas, Amet e Alcatel. Sempre facendo i debiti scontri per le future condizioni meteorologiche.

Ed ecco il punto della situazione. Nella zona fra Imperia e San Lorenzo, si sta completando la scarificazione del manto in vista della rifasfaltatura: gli operai



La rifasfaltatura in località Barbarossa, il traffico a senso unico alternato

stanno regolando la circolazione a senso unico alternato. In questa zona, l'Anas ha anche «edificato» jersey e altre delimitazioni che accentuano il senso di precarietà. Le squadre comunali sono anche intervenute di urgenza ieri, davanti al Municipio: il nuovo asfalto ha eliminato un dissesto che presentava anche notevoli rischi per la viabilità. In corso Garibaldi, dove si procede a senso unico per la chiusura del ponte sul

Caramagna, ci sono altri scavi per i collegamenti della rete di fibre ottiche, a cura dell'Alcatel. L'amministrazione comunale «facendo stemperare» gli operai, che ora dovrebbero proseguire in via Boline e alla «Ariana», con inevitabili disagi: in attesa che l'emergenza viabilità termini, potrebbero essere dirottati in via Piratoli. Sono anche in partenza lavori di sistemazione ordinaria dei marciapiedi in vari angoli dei cittadini.

CAPO BERTA CONTINUA L'ATTESA

Continua il «calvario» degli interventi a Capo Berta. Dopo la valanga di polemiche legate alle opere di rifacimento a una curva sul versante imperiese, nei mesi scorsi aveva provocato lunghe code, tamponamenti e situazioni di pericolo, tutto è di fatto fermo, nonostante qualche operaio negli ultimi giorni abbia fatto capolino. Il problema è che la brutta stagione è alle porte e potrebbe provocare altro dissesto, aggiungendo nuove emergenze in una strada a dir poco nevralgica. A lanciare l'allarme è lo stesso assessore Amabile: «È meraviglioso di come sia degradata negli anni l'Anas, l'ente che deve occuparsi di questo cantiere e che continua a far procedere a singhiozzo interventi da ultimare al più presto. Eppure stiamo parlando dell'Aurelia, la principale direttrice costiera. Non mi riferisco soltanto al caso di Capo Berta, che pure è emblematico. Tra San Lorenzo e Sanremo, il manto si trova ancora in condizioni inaccettabili per un tratto che viene percorso da così tanti veicoli». Sulle sicurezza a Capo Berta, l'amministrazione aveva già inviato a tempo una lettera di protesta, ed erano state numerose le lamentele degli automobilisti che avevano rischiato di trovarsi coinvolti in incidenti per colpa della scarsità di segnalazioni e della poca visibilità in corrispondenza della curva.

Nel frattempo, il Consiglio comunale ha dato il via a progetti e variazioni al prg che permetteranno di realizzare nuove strade, per risolvere cronici problemi di collegamento in periferia. È prevista la costruzione di una «rotonda» tra le frazioni di Cantalupo e Artale.

È stato dato l'ok anche al progetto preliminare di una via che unirà Salita Monti a via Costamagna, ad Oneglia, mentre procede l'iter per il comple-

tamento della circonvallazione. Costa d'Oneglia, una frazione in gravi problemi di parcheggio e di collegamento, dove gli abitanti hanno più volte sollecitato l'ultima azione dell'opera.

Un ulteriore piano riguarda poi due nuovi tronconi stradali: fondo a Valle Caramagna, una zona che ha visto crescere esponenzialmente il flusso veicolare, sia per le auto che per i mezzi pesanti.

NOTIZIE FLASH

INCENDI

Altri roghi nei boschi a Capo Mimosa e S. Bartolomeo

Nemmeno le preoccupazioni per un imminente conflitto fermarono la mano dei piramanti che distruggono l'ambiente. Ieri nell'imperiese è stata un'altra giornata di incendi di bosco. Le fiamme sono scoppiate sulle colline di Capo Mimosa, sul versante di Cervo. È andato in fumo un ettaro di macchia mediterranea e alberi. I vigili del fuoco sono intervenuti insieme con uomini della protezione civile e agenti della Forestale. Nemmeno il tempo di spegnere questo incendio che è subito stato fatto scoppiare un altro a San Bartolomeo, sopra il casello dell'autostrada. In questo caso sono bruciati pini e sterpaglia. Sono nuovamente intervenuti i Vigili del fuoco mezzi fuoristrada e autobotti. (b.v.)

SOLIDARIETÀ

«Trenta ore per la vita»: ecco gli orari delle Poste

Anche quest'anno le Poste sono impegnate con particolare attenzione al mondo della solidarietà sostenendo «Trenta ore per la vita». La direzione comunica che il versamento a favore del Comitato potrà essere effettuato negli uffici postali utilizzando il bollettino di conto corrente postale n. 571000 intestato a Comitato Trenta Ore per la vita - Onlus - via della Giuliana 80, 00195 Roma. Le Poste precisano che tutti gli uffici sono aperti la mattina dal lunedì al sabato e circa 1700, nei centri più grandi, anche nel pomeriggio dal lunedì al venerdì. Per Imperia, oggi sarà prolungato fino alle 22 l'orario dell'ufficio centrale in Matteotti 155. È possibile consultare anche il sito Internet «www.poste.it» o chiamare il Call Center 160 che oggi risponderà alle chiamate fino alle 22. (b.v.)

INIZIATIVA

Diapositive in ospedale sull'opera di volontariato

Nella cappella dell'ospedale di Imperia, domani alle 16 avrà luogo la proiezione di diapositive esperienze di volontariato nella casa di Madre Teresa di Calcutta. Il titolo dell'iniziativa è «Perché volontari a Calcutta?». La proposta, a cura dell'Aifo, si inserisce nell'ambito della collaborazione che don Davide Redaelli, cappellano dell'ospedale, ha voluto instaurare con l'associazione che da 40 anni opera in Italia e nel Sud del mondo per debellare la lebbra. L'iniziativa di solidarietà si chiama «Quaresima 2001-Quaresima 2002». Le offerte possono essere lasciate nella Cappella: verranno utilizzate a favore del «progetto-farmaci» Yunnan, la provincia cinese con il maggior numero di malati di lebbra e il più grande numero di bambini handicappati. (b.v.)

RICONOSCIMENTO

Anche un'imperiese fra i vincitori del Premio Optima

C'è anche una neolaureata imperiese fra i 200 giovani che hanno vinto il Premio Optima 2000-2001, riconoscimento al merito nello studio promosso dall'Unione Industriale di Torino. È Michela Gastaldi, originaria di Bagnasco (Piedmonte): si è laureata in Chimica con 100 e lode. Attualmente lavora in un'industria di Alessandria. (b.v.)

SAN LORENZO

SCOPERTA DAL MARITO

Una casalinga si toglie la vita dandosi fuoco

SAN LORENZO AL MARE. Una donna di 54 anni, A.S. 53 è tolta la vita ieri pomeriggio in un appartamento di San Lorenzo al Mare dandosi fuoco: le ustioni su tutto il corpo purtroppo non le hanno dato scampo. L'orribile scoperta è stata fatta dal marito che ha dato l'allarme ai carabinieri di Santo Stefano.

Secondo quanto appurato dagli stessi militari che hanno svolto le prime indagini, la donna era uscita appena due giorni fa da un ospedale psichiatrico. Apprendendo della breve assenza il marito da casa, si è subito accorto che il corpo di materiale infiammabile e quindi si sarebbe data fuoco. Le fiamme in pochi secondi l'hanno avvolta, uccidendola. Inutili i soccorsi del 118 che è intervenuto con l'auto medica nella speranza che si potesse ancora tentare un salvataggio in extremis. La notizia della morte di A.S. ha fatto in pochi minuti il giro della cittadina suscitando commo-

zione e cordoglio. La donna soffriva da molto tempo di una profonda forma di depressione per la quale era in cura. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. (giu.gel.)

DIANO CASTELLO

FIERA PIEMONTE

I prodotti del Ponente in rassegna

DIANO CASTELLO. Dopo la Fiera degli antichi mestieri e sapori svoltasi a Garassio, in provincia di Cuneo, il comune di Diano Castello presenta a Canelli (in provincia di Asti) domani e domenica una rassegna di prodotti originali del Ponente figure in occasione della «Festa del vino».

Nel corso della manifestazione saranno presentate le produzioni vinicole delle aziende: Calvini, Rocca di San Nicola, Podestà & Sturla, Guidi, Montali & Tomasio, Feola, Bianchi-Carenzo, Foresti, Domenico Ramoino, Rossella Sagunto. Per i prodotti oleari sarà presente l'azienda agricola Gaglione di Riva Fara.

Per Diano Castello e Canelli si tratta in pratica di una sorta di gemellaggio, anche in seguito allo slancio dimostrato dagli abitanti. Diano, accorsi immediatamente in aiuto dei canellesi nei tragici giorni dell'alluvione che colpì il Piemonte nel 1994. (e.bac.)

IMPERIA

AL CENTRO POLIVALENTE

Immigrazione come risorsa oggi incontro

IMPERIA. Ufficialmente, in provincia sono 11 mila; stime ufficiali portano il numero a 10 mila. Sono gli extracomunitari, presenza sempre più rilevante in questa zona di frontiera. A loro è dedicata oggi un incontro al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, al quale partecipa il responsabile nazionale per l'immigrazione della Caritas, Pino Gulla. L'iniziativa è organizzata dall'«redivivo» dopo contestazioni del dopa-G8 Imperia Social Forum. L'inizio è alle 21.

Tema focale è «Immigrazione: un problema o una risorsa della nostra società?». Sarà l'occasione per discutere il problema dell'insediamento nel lavoro. Altre domande alle quali si cercherà di dare una risposta: «È vero che salveranno il nostro sistema pensionistico? Il nostro sistema industriale può fare a meno di loro? I loro diritti sono rispettati? Il nostro Paese rischia l'invasione culturale?». Nei primi sei mesi del 2001, la Direzione provinciale del lavoro ha rilasciato 47 autorizzazioni destinate a lavoratori extracomunitari. (e.f.)

IL CORPO FORESTALE DELLO STATO: «UN FENOMENO CHE INTERESSA SOPRATTUTTO L'IMPERIESE»

Furto di «verde»: una nuova denuncia

Bloccato un uomo, aveva il furgone carico di rami tagliati

Geluardi

IMPERIA

Ancora una denuncia per furto di «verde», così vengono chiamati i tagli di rami di alberi e arbusti pregiati che sono utilizzati per adornare i mazzi di fiori che vengono poi spediti e commercializzati soprattutto in Germania. A bloccare un italiano a bordo di un furgone carico di piante tagliate senza alcuna autorizzazione (ma probabilmente seguendo un preciso criterio, vantaggioso per chi lucra su queste cose e deleterio per gli alberi che muoiono o riportano lesioni irreversibili) è un agente della Polizia provinciale, Gianni Calvi, che ha già al suo attivo numerose operazioni di questo tipo. Il carico è stato sequestrato e l'uomo denunciato (anche se tutto si risolve poi con una semplice, ridicola, azione amministrativa).

Il problema è limitato come, superficialmente, sembra. Il taglio di «verde» spiega il commissario capo del Corpo dello Stato, Gianfilippo



Anche alcuni incendi sarebbero stati appiccati dai saccheggiatori dei boschi

registro soprattutto provinciale Imperia perché è evidentemente legato all'attività del mercato dei fiori. A farne le spese sono soprattutto locci, lentisco, mirto, fidirea, corbezzolo, carpini, roverelle. Tutte specie protette e che vengono invece distrutte abusivamente da gente evidentemente senza scrupoli.

La legge regionale 4/99 - aggiunge il commissario Micillo - regola il taglio che necessita ovviamente di autorizzazioni. Noi fermiamo sempre più frequentemente persone, spesso extracomunitari che oltre tutto lavorano in nero, con i furgoni carichi di piante tagliate. Il problema è che i rami devono essere recisi con criterio mentre gli abusivi asportano soprattutto le punte, con un danno incalcolabile per l'ambiente.

Il dottor Micillo si spinge anche oltre: «Le nostre indagini ci portano anche a sospettare fortemente che alcuni degli incendi di bosco vengano appiccati dai saccheggiatori dei boschi proprio perché dopo le fiamme nascono nuovi germogli, i più appetibili e più facilmente commerciabili. Quindi la distruzione con il fuoco sarebbe legata a doppio filo con una successiva distruzione: quella del furto».

«Questa Sanremo

caotica»

Sono i cittadini di Sanremo, da tempo delusi dal comportamento di tutte le autorità pubbliche, a dare il verdetto. L'ordine è alla disciplina della viabilità pubblica. Ma riferiscono in primo luogo all'operato del Corpo di Polizia Municipale di Sanremo, che si limita a elevare contravvenzioni per divieto di sosta spesso senza alcuna logica, permettendo soste in zone di notevole pericolosità e punendo altri casi di logica formata, obbligata a cronica carenza di parcheggi adeguati. I riferimenti sono per parcheggi stranamente tollerati in tutte le fermate dei filobus (sia cittadini che di linee intercomunali), obbligando gli automobilisti a fare le soste in zone di notevole pericolo, intralciando notevolmente la circolazione, soste in via Padre Semeria che rendono arduo a volte quasi impossibile il passaggio di due autobus, nella piazza Cesare Battisti, proveniente dal corso Imperatrice, un cartello indicante la doppia corsia (con rimozione forzata) per chi deve evitare il centro cittadino, corsia occupata permanentemente da veicoli in sosta stranamente tollerata, che obbligano a rilm-

mettersi nell'unica corsia disponibile, intralciando la fluidità del traffico e creando pericolosità. Ritrovandosi, 50 metri dopo, in faccia a automezzi provenienti dal centro cittadino perché la carreggiata è nuovamente occupata da soste (sempre tollerata), nonostante come si diceva più sopra l'evidente pericolo, il disagio e il rallentamento di tutta la viabilità. In via Volta, uscendo dalla galleria due altre situazioni assurde nei due incroci, con una segnaletica orizzontale quasi invisibile. Tra l'altro la situazione incresciosa dovuta alla tolleranza il martedì e il sabato su tutta la zona del mercato ambulante, di soste di auto e motorini che invadono corsie di scorrimento, paralizzando tutto il traffico. Ma le autorità si rendono conto che la crisi economica di questa città passa anche, ma oserei dire in principal modo, da queste situazioni di mancanza di disciplina? Chi viene a Sanremo da, dopo due di viaggio in autostrada, per raggiungere la propria casa, attraverso il centro cittadino non occorre almeno? Ma i nostri amministratori, preposti a far funzionare il tutto, conoscono la realtà di Mentone, a di tutte le città della vicina Fran-

cia, diventate meta logicamente ambita da moltissimi italiani una volta frequentatori di Sanremo? Termina con questa riflessione: tra pochi giorni la nuova stazione ferroviaria sarà una realtà (a Montecarlo sono bastati due anni per eseguirlo) e la sede viaria oggi occupata dalla ferrovia sarà disponibile. Ma se chi ha i comandi oggi riesce (non si è riusciti mai neanche altri a dire il vero) a vedere e risolvere alcuni nodi evidenti a tutti, facendo eseguire al corpo di Polizia Municipale semplicemente il dovere, come può pensare a uno sviluppo economico? Questa, una volta, bella città? Proveranno, come sta succedendo ora favoriti per pochi a discapito del benessere di tutti? Forse l'unica soluzione è «aspariare» i paesi più civili, lasciando questa città a chi l'ha messa in queste condizioni. Lettera Firmata, Sanremo

La lettera è inviata a

LA STAMPA

Redazione di Imperia

via Alfieri 10, telefono: 0183.273.105,

e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo

Roma 178, telefono: 0184.500.765

e-mail: sanremo@lastampa.it

ghe - Vallareale: Zorini, via Col

Aprile 198, 0184 294319 (Vallareale)

AMBULANZE (tutte in provincia)

118
Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 252.525. Vallareale: 0184 295.458. Cervo: 0183 408225. Ciano: 0183 404.112. Dolcedacqua: 0184 205.579. Ospedaletti: 0184 684.480. Pieve: 0183 36.377. Fontanafredda: 0183 270.700. Pormaschio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475.385. S. 0184 488.000. Sanremo: 0184 507.710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232.000.

EMERGENZA

Notturna a festiva tel. 800-554.400. Guardia di finanza: 0183-298.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-273.105. Ora 18-24. Numero verde 800.515.224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

GENOVA

Show per la Legambiente

Raccolta fondi a favore della Legambiente domani allo stadio Carlini. Genova. Dalle 15 mi saranno incontri di calcio giovanile e la sera uno spettacolo con ospiti Gigi Sabani, Max Gazzè, Little Tony, Bobby Solo ed esibizione dei Bulo Pato e dei Soggetti Smarriti. (m.c.)

Foto della Valle Impero

Posticipato ad oggi, alle 13.30, il termine per proporre la propria opera al concorso fotografico interregionale «Valle Impero». Le foto dovranno essere presentate in Municipio a Pontedassio. (l.a.)

IMPERIA

Al via corso di marketing

Il Centro di Formazione Professionale «Pastore» organizza, a partire dal 24 settembre, una serie di lezioni con l'obiettivo di formare quindici esperti di marketing on line. (l.a.)

IMPERIA

Lezioni di ballo

La Sporting Dance di Luca Aschero propone nella sua sede di via Mazze-

ni 32 a Porto Maurizio corsi di ballo liscio, latino-americano, tango argentino, danza moderna e classica. Per le iscrizioni 0183-780163. (l.a.)

IMPERIA

A cavallo in Val Prino

Al club ippico Mulino Martino di Clavi è possibile prenotare gite a cavallo sulla Alpi Marittime. Info allo 0183-280782. (l.a.)

ARMA DI

Le tele di De Stefano

Il pittore Michele De Stefano espone, a Villa Roselli, 25 quadri di notevole fattura che ricordano lo stile di Van Gogh. Orario 9-12,30 e 15-18,30. (m.c.)

TERAPIE CON I COLORI

Corso sull'uso diagnostico e terapeutico dei colori da oggi a domenica al Villaggio Fiori (via Tiro a Volo). Info 0184-660635. (m.c.)

Mostra su Picasso

«Picasso a Vallauris» al Museo Magagnoli e al Museo della ceramica di Vallauris. Orario 10-12 e 14-18. Martedì chiuso. (l.a.)

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante e raffinato

dove sentirsi a proprio agio.

Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.

Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare
e a suggerire soluzioni personalizzate.

Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.

Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.

Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabattini,

Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,

la vostra tavola e la vostra casa.

L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal



SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto a prezzi davvero convenienti. Dove?

Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".

Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare a curiosare spesso a Settimocielo...

per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro ■ per fare gli affari migliori.

L'appuntamento è a Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

I BIMBI DEL PAESE E DI CARPASIO REGOLARMENTE IN AULA. AL CENTRO DEL CASO DUE CONTRADDITTORIE SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO

Montalto, aperta la scuola-fantasma

Dodici alunni in classe, l'entroterra difende i suoi servizi

Marco Corradi

Primo giorno di scuola «fantasma» ieri mattina per dodici bambini di Montalto e Carpasio. Hanno raggiunto l'ex edificio scolastico di Montalto, chiuso da due anni, e sono entrati dopo che addetti del Comune l'avevano regolarmente aperto. All'interno niente maestri, niente bidelli. E lo accadrà oggi. Una protesta è propria poiché, secondo i genitori dei dodici bambini (dieci di Carpasio, due di Montalto), le amministrazioni comunali dei due paesi, la scuola, chiusa da due anni, doveva essere riaperta dopo una sentenza del Consiglio di Stato.

I bambini sono rimasti inoppressi, hanno scritto e disegnato fino a mezzogiorno. Domani, assicurano i genitori, la creazione di compiti sarà maggiore.

Così sta accadendo a Montalto il frutto di una doppia contraddittoria sentenza del Consiglio di Stato: al Provveditorato che l'aveva soppressa, l'altra, clamorosamente, all'Amministrazione che chiedeva il ripristino.

Graziella Ammirati, madre di una bambina che frequenta la seconda e di un bimbo che frequenterà le elementari fra due anni, spiega la protesta: «La scuola, a nostro avviso, era aperta. C'è una sentenza in questo senso favorevo-



le. Siamo entrati nelle aule e ora ne chiediamo la piena riattivazione con l'invio degli insegnanti».

Giovanna De Andreis ha un figlio in quarta elementare. «Non temiamo il fatto che i nostri bambini finiscano in pluriclasse», dice, «tutti qui le abbiamo frequentate. E, nonostante ciò, in molti ci siamo in seguito laureati. E' anche importante non togliere ulteriori servizi al paese. Servizi

che invece continuano ad smantellarsi. Anche Silvio Pomurì, una figlia, Saska, spera nella riapertura: «Abbiamo scuole a Montalto, è giusto fare il possibile per mantenerle».

La vicenda è seguita da vicino dalle due amministrazioni comunali. In particolare il vicesindaco di Montalto Matteo Orongo, il sindaco di Carpasio Innocenzo Cotta e dal suo Valerio



Verda. «Stiamo attendendo», dice quest'ultimo, «le decisioni di Provveditorato e di ministero della Pubblica Istruzione. Negli ultimi due anni ci sono stati disagi nello spostamento degli alunni a Badalucco. Avevamo questa situazione nell'attesa di conoscere quanto sarebbe stato deciso a fronte del ricorso».

Ma perché la sentenza che ragione al Comune dovrebbe vale-



Gli alunni di Montalto, a sinistra, protagonisti della protesta di ieri. Sul caso della chiusura della scuola sono intervenuti l'assessore di Carpasio Valerio Verda (qui sopra) e i genitori, a destra dall'alto, Giovanna De Andreis, Silvio Pomurì e Graziella Ammirati. (FOTOGRAFIE ASSOCIATI)



re più di quella che dà torto ai genitori? Perché, affermano Innocenza Cotta e Matteo Orongo, è successa, seppure di poco, a quella a noi sfavorevole. Il Provveditorato agli studi Gioacchino Zagarola non chiude nessuna porta, attesa - spiega - dei chiarimenti che il ministero della Pubblica Istruzione e la Direzione generale scolastica ligure hanno chiesto al Consiglio di Stato

tramite l'Avvocatura generale. La Direzione generale regionale scolastica ha comunque risposto a una richiesta precisando che in questo momento non tenuto a restituire le classi, una situazione ingarbugliata. Appena avremo la risposta terremo conto e opereremo di conseguenza. Compresa la possibilità di riaprire la scuola di Montalto, non importa se ad anno scolastico già iniziato.

L'INDAGINE, DA UN ESPOSTO DEI «VERDI AMBIENTE E SOCIETÀ», HA INTERESSATO LE RISTRUTTURAZIONI

Ospedaletti incassa 134 milioni in più

Dalle ex scuole ricavati ulteriori oneri di urbanizzazione

OSPEDALETTI
Avevano i documenti denunciati dalla polver

Tre cittadini nordafricani sono stati intercettati ieri mattina dalla polizia ferroviaria che opera presso lo scalo di piazza Battisti. Gli agenti hanno notato i movimenti sospetti del terzo che è stato trovato in possesso di passaporti e permessi di soggiorno falsi. Per tutti è scattata la denuncia per violazione della legge sull'immigrazione e ricettazione. Ad accompagnarli a Sanremo sarebbe stato un «spesseur» dileguatosi alla vista dei solerti agenti della Polizia ferroviaria. (lg. ga.)

ULTIMO GIORNO IN OSPEDALE
per i volontari Alzheimer

Chiude oggi «Sensibilmente», la settimana di sensibilizzazione sul morbo di Alzheimer. Dalle 8,30 alle 12,30 nell'ospedale dei volontari dell'«Associazione Alzheimer» forniranno notizie sulla malattia. (m. c.)

POSTE APERTE ANCHE DI NOTTE
per «Trenta ore per la vita»

Orario prolungato oggi alle Poste centrali di via Roma: resteranno aperte fino alle 22. Ciò per permettere versamenti a favore di «Trenta ore per la vita» durante la diretta televisiva. Prendono anche un annullo speciale dedicato all'iniziativa. (m. c.)

ACQUA TROPPO «CALCEARE»
dall'acquedotto comunale

Problemi all'acquedotto irriguo «Tovo» di Terzorio. L'acqua, particolarmente calcarea, lo ottura spesso. «Prenderemo un addolcitore» in modo che l'azione del calcare venga meno», annuncia il sindaco Luciano Cune. La decisione è stata presa ieri sera in giunta. (m. c.)

INCENDIO DI STERPAGLIE
vicino all'autostrada

Un incendio di sterpaglie nei pressi del casello autostradale di Coldiretti si è sviluppato ieri pomeriggio intorno alle 14,45. Pronto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno spento la fiamma senza ulteriori danni. (m. c.)



La palazzina delle ex scuole

Un rapporto della polizia giudiziaria porta il comune di Ospedaletti a «battere cassa» alla «Vas», l'associazione «Verdi, Ambiente e Società» che con l'esposto alla magistratura ha portato ad una serie di controlli che hanno smascherato l'operazione immobiliare in atto nella palazzina delle ex scuole, in via Cesare Battisti. Secondo gli investigatori si è trattato di una ristrutturazione «spesante», come si dice in gergo tecnico, che non ha rispettato, evidentemente, quanto era stato rappresentato dall'impresa nell'ambito del progetto preliminare.

Così, l'approvazione dell'ultimo progetto variante, gli uffici comunali di Ospedaletti hanno notificato alla «Edilmar» l'ammontare degli oneri di urbanizzazione dovuti all'ente pubblico. La cifra, ben 134 milioni, si va ad aggiungere ai 64 milioni

già versati in occasione dei lavori.

I calcoli sono stati stilati guardando alle tabelle di legge. La segnalazione della procura al comune di Ospedaletti, un atto dovuto, è scattata dopo il dettaglio sopra-

luogo che ha confermato come nell'immobile si siano verificati abbattimenti e ricostruzioni e quindi semplici ristrutturazioni. Per le casse comunali si tratta di una buona notizia visto che il sindaco Parrini potrà, inaspettatamente, contare su un patrimonio di altri 134 milioni.

La palazzina delle scuole è stata al centro di una serie di contestazioni da parte dei «Verdi Ambiente e Società» che si sono concretizzate ora in qualcosa di positivo per l'intera cittadinanza di Ospedaletti.

L'asta pubblica, indetta nel '97, è andata per due volte deserta e alla fine ad aggiudicarsi l'immobile, a destinazione residenziale, era stata una cordata di imprenditori che per i 6 mila metri cubi aveva sborsato circa tre miliardi e mezzo. Oggi, a lavoro quasi ultimato, la palazzina ospita circa una trentina di appartamenti oltre a uffici e negozi. (lg. ga.)

OSPITERÀ ATTIVITÀ RICREATIVE PER GIOVANI E ANZIANI

Pompeiana, in funzione il nuovo Centro sociale

POMPEIANA

Ha esteso la sua attività, da questa settimana, il Centro sociale di Pompeiana mentre, a novembre, partiranno altre iniziative.

Negli ultimi mesi la struttura era sede dei Consigli comunali ma da qualche giorno è anche utilizzata dalla Coldiretti per i suoi incontri con gli associati mentre, nelle prossime settimane, si aggiungeranno attività quali corsi e incontri estivi a giovani, anziani, mostre, conferenze.

Il Centro sociale è articolato su due piani. Comprende due appartamenti, arredati, verranno assegnati a pensionati, e due saloni, riservati ai giovani, e l'altro agli anziani. In entrambi ci sono televisori e videoregistratori. Un complesso ricavato in vecchio immobile, recuperato e ristrutturato con una spesa di 635 milioni. Della cifra spesa - spiega il sindaco Stefania Costamagna - soltanto milioni sono stati

carico del Comune mentre la rimanenza è la somma di contributi di Regione Liguria, Comunità montana Argentina-Armea, Provincia, Fondazione Carige e Prefettura. Un'opera conclusa dalle precedenti amministrazioni. «Noi abbiamo il compito di renderla operativa e valorizzarla. Uno degli obiettivi è incentivare attività giovanili favorendo l'aggregazione e gli incontri, e insieme predisporre, per le persone anziane, uno spazio dove ritrovarsi e svolgere attività varie. Ma procediamo anche a incontri culturali, giornate a tema, mostre, conferenze».

Dopo l'utilizzo di un salone parte della Coldiretti, a novembre inizieranno i corsi serali di inglese. E c'è già stata una prima riunione dei giovani cui ne seguiranno altre. Lo stesso sarà con i meno giovani per raccogliere suggerimenti e proposte su utilizzare meglio la struttura e insieme favorire le attività future. (m. c.)

PER BAIARDO E CERIANA

Appello in Regione Coldiretti dopo grandinata

CERIANA

Mentre continua una prima grandinata su Ceriana e Baiardo, una richiesta di aiuti è formulata dalla Cia. La Confederazione italiana agricoltori ha scritto un telegramma, in cui si chiedono concreti interventi a favore dei danneggiati, all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti, al presidente provinciale Gianni Giuliano e al presidente della Camera di Commercio Giuseppe Bianchi. Questo il contenuto del documento: «La violenta grandinata del 18 settembre ha provocato ingenti danni alle aziende agricole del Ceriana e Baiardo già colpite alluvione nell'autunno 2000. In molti casi è raccolto è andato completamente distrutto lasciando in ginocchio famiglie di coltivatori. Si prega di assumere tutte le iniziative previste dalla legge e destinare risorse economiche per gli indennizzi». (m. c.)

LA SALINA DELL'ARMA
LIVIA E DI COLLEZIONE
ESPACE CHARLES TRENET
29 Settembre - 9 alle 19
30 Settembre - 18 alle 18
17, Boulevard de la Mer - BRIAND
BOUTIQUE DE PROVENCE (100)
Informazioni: ALDO DE L'ARMA (010)
1, Rue de la Caraque - 06100 NICE
0033 4 92 47 12 - Fax 010 4 92 54 09

Assistenza tecnica specializzata telefonata
P. 2100 settore Varesina (vicino a pub)
S. 1011
AGENTI AMBOSESSI
determinati ad essere per obiettivi e con
serietà. Appartamenti, negozi, col. foto-
indagini, ed. inter-com. nel mondo. Tra-
sferimento in zona, rinnovo spese
comunitarie all'impresa e consulenza
previsione tel. 031.82822

RK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 10121 IMPERIA
0183 273.373 - Fax 0183 295.206

porta il tuo rullino da...
foto PERINO
SCONTO 40% 12 foto 10x15 €. 8.400
SU SVILUPPO 24 foto 10x15 €. 13.800
E STAMPA 36 foto 10x15 €. 19.200
TUTTI I PREZZI SCONTO 15%
MINOLTA AF-50 MINOLTA 505si MINOLTA ZOOM 70
lire 145.000 lire 795.000 lire 195.000
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(Importo minimo di €. 600.000)
IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 - PORTO MAURO CASCIONE, 1

LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)



VENTIMIGLIA CALCIO



SANREMO Piazza Colombo 16/17
VENTIMIGLIA Corso Genova, 84

NUOVO ORGANIGRAMMA STAGIONE AGONISTICA 2001 - 2002

Presidente Onorario :	Coppo G. Piero	Responsabile Area Tecnica	: Veneziano Nicola
Presidente :	Santaiti Rocco	Responsabile Marketing	: Pesce Mauro
Vice Presidente :	Giavarini Roberto	Responsabile Settore Giovanile	: Fiorentino Mario
Vice Presidente :	Pesce Giorgio	Medico Sociale	: Pastor Guido
Segretario :	Rosestolato Franco	Pubbliche Relazioni	: Salviati Franco

CONSIGLIO ESECUTIVO

Barone Rocco, Guglielmi Guglielmo, Renzetti Patrizio, Santamaria Angelo, Ravera Pier Francesco, Massimiliano Agostino, Ricevuto Rocco, Santaiti Giacomo, De Pedrini Giovanni, Camagni Tiziano, Moio Vincenzo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Berro Giulio, Coscio Paolo, Barone Daniela, Corigliano Ippolito, Perrone Antonio, Catena Claudio, Mei Franco, Mei Flora, Arcidiaco Franca, Arcidiaco Franco, Ummarino Sonia, Mezzatesta Paolo, Ventriglia Michele, Bruno Enrica, Facciolo Michele, Floris Augusto, Di Caro Gioacchino, Lillo Ettore, La Versa Antonino, Fiorentino Mario, Gifuni Francesco, Candido Lanza, Montis Anna, Chiappalone Teresa, Ruotolo Roberto, Sammartino Enrico, Romeo Filippo, Sismondini Nando, Sismondini Marisa, Facciolo Anna, Floris Dina, Floris Augusto, Sparma Giuseppe, Zoccali Giuseppe, Lucisano Giuseppe, Sparma Angela

QUADRI TECNICI

Direttore Sportivo : Veneziano Nicola - **Direttore Sportivo Settore Giovanile** : Perrone Antonino - **STAFF MEDICO**: Dott. Guido Pastor, Dott. Villani Giovanni, Dott. De Pedrini Giovanni - **ALLENATORI** : Gatti Fabrizio, Dulbecco Diego, Borfiga Giancarlo, Ventura Alain, Ferella Giuseppe, Cammareri Domenico, Denegri Paolo, Mei Franco, Brigenti Achille, Ummarino Giorgio, Panepinto Nicola, Positano Sergio, Principato Bruno, Cammareri Vito, Destefanis Andrea, Amalberti "Chicco" - **PREPARATORI PORTIERI** : Melani Aldo, Lanza Candido, Lillo Ettore - **MASSAGGIATORI** : Sofrà Franco, Ciurlo Mario



VEZIANI NICOLA



SANTAITI ROCCO



GIAVARINI ROBERTO



PESCE GIORGIO



ROSESTATO FRANCO



VEZIANI NICOLA



PESCE MAURO



FIORENTINO MARIO



PASTOR GUIDO



VILLANI GIOVANNI



DE PEDRINI GIOVANNI



GATTI FABRIZIO



DULBECCO DIEGO



BORFIGA GIANCARLO



CATENA CLAUDIO



MEI FRANCO



MEI FLORA



ARCIDIACO FRANCA



ARCIDIACO FRANCO



UMMARINO SONIA



MEZZATESTA PAOLO



VENTRIGLIA MICHELE

PUNTO CALCIO
IL CALCIO
abbigliamento - accessori
tecniche - prodotti sanitari
integratori - gadgets
Viale Broletto, 9 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)
TEL. 0184 590416 - Fax 0184 590451

Ditta SAN GIORGIO
PRODOTTI ALIMENTARI
NON ALIMENTARI - BEVANDE
IMPIANTI BIRRA - VINO
BIBITE ALLA SPINA
Luigi Mingherlino
Ditta San Giorgio - Via Lugo, 1/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - ITALIA
TEL. 0184 230803 - 356735 - Fax 0184 237234

INGROSSO LAVORAZIONE
RIVA CARNI 2000 snc
S. Riva Carni A.C.
Via S. Riva Carni, 27 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)
PRODUZIONE HOSTELLE
TEL. 0184 484024
FAX 0184 480841
CELL. 335 537348

S. Agostino immobiliare
S. Agostino Immobiliare G.
Via Ruffini, 2 - VENTIMIGLIA
Tel./Fax 0184 230.444

RESTORANTE "Nanni"
Via Nanni (Lago), 2/c - 18039 VENTIMIGLIA (IM)
Tel. 0184 232210 - e-mail nanni@comnet.it

PASTA PIZZA
RITROVO DEGLI ARTIST
VENTIMIGLIA - Tel. 0184 237234

AGORÀ
Via Aprutio, 16 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)
Tel/Fax +39 0184 33333

Auto
Via del Lavoro 100 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)
Tel. 0184 230803 - Fax 0184 237234



Banca Lombarda
Rete Promotor

Filiali di riferimento:
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO
VENTIMIGLIA
Via Ruffini, 8 - Tel. 0184 237906 - 355633
Via Roma, 64/b - Tel. 0184 358188
BORDIGHERA
Via Vitt. Emanuele 60
ang. Via Treviso 1 - Tel. 0184 260381

VENTIMIGLIA, DOPO IL RICORSO AI GIUDICI PER LO SPOSTAMENTO DI QUARANTA BANCHI DECISO DAL COMUNE

Il mercato è nelle mani del Tar

Ambulanti e sindacati attendono la sentenza

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Gli ambulanti non ci stanno: non accettano la posizione del Comune, che nelle ultime settimane ha spostato una quarantina di banchi in nome dell'ordine e del controllo del mercato. Venerdi. Vogliono che tutto ritorni come prima, che, eventualmente, rimetta mano alla mappa del mercato con altre regole. E' il sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacano a farsi portavoce dei colleghi che sono stati trasferiti, secondo loro senza una giusta motivazione: «Il sindaco e l'assessore Scullino, che hanno annunciato di essere costretti a chiudere il mercato, il Tar accoglierà il ricorso dei colleghi che contestano lo spostamento, stanno facendo soltanto del terrorismo amministrativo». Vogliono colpire chi protesta, e lo fa con diritto. Siamo infatti sicuri che il Tribunale amministrativo accetterà il ricorso, perché i cinque colleghi che operano in via Vittorio Veneto sono stati trasferiti per far posto ad una corsia di emergenza che, in realtà, c'è mai stata o non è prevista. Massacano annuncia anche un secondo ricorso, da parte degli ambulanti che da corso della Repubblica sono stati portati sul lungomare e sul lungomare: «Anche loro potranno presto tornare nei loro vecchi posti, perché il Tar non esiterà a far valere i loro diritti. Oltretutto sono tra gli operatori che hanno la propria attività da più anni, e quindi è giusto che, se qualcuno si deve spostare, siano i colleghi arrivati più di recente sul mercato di Ventimiglia».

I trasferimenti sono scattati nelle ultime settimane, senza proteste da parte degli interessati. Un ambulante si è anche sentito male ed è ricoverato in ospedale quando si è ritrovato accanto ad un collega che vendeva lo stesso tipo di articoli che trattava, e tutti contestano non soltanto la perdita di posizioni vantaggiose sul piano commerciale, ma anche l'impossibilità di parcheggiare i furgoni dietro ai banchi. Nelle ultime settimane, però, si è anche registrato un netto calo della presenza dei «vucumprà» e, in generale, più regolarità e tranquillità tra le bancarelle. «L'Amministrazione vuole far credere a noi e agli abitanti che questo è il



Il Tar valuterà martedì il ricorso degli ambulanti contro gli spostamenti dei banchi decisi dal Comune

Proteste per i lavori in via Sant'Amplio

Alcuni abitanti di Bordighera protestano per la lentezza dei lavori al sottopasso ferroviario in via Sant'Amplio. «Ieri mattina dovevamo andare al mercato settimanale, ma il passaggio a livello è chiuso da mesi e non abbiamo visto grandi progressi nei lavori».

Perplessità di Lorenzi sul nuovo Puc

Alcune perplessità sul nuovo Puc di Ventimiglia sono galleggianti dall'ex consigliere Gino Lorenzi. Dubbi soprattutto sul futuro delle zone montane: «Mancano incentivi».

COMUNE DI VALLECROSA

DALLA REGIONE

E' scattata l'operazione giardini puliti

VALLECROSA. I giardini pubblici via San Rocco, vicino alle scuole, hanno bisogno di interventi urgenti. Questo è quanto emerso dal sopralluogo del sindaco Emilio Paolino e della giunta. Il primo cittadino ha stabilito che venga immediatamente avviato un intervento di pulizia straordinaria, per migliorare subito le condizioni dei giardini che, data la loro vicinanza alla scuola, sono frequentati da un gran numero di bambini. L'esecutivo ha inoltre deciso di pianificare una serie di lavori che possano mettere a disposizione degli abitanti uno spazio verde all'altezza delle esigenze.

Spiega Paolino: «E' opinione di tutti, infatti, che si debba rivolgere un'attenzione particolare a quella zona, che ospita la più grande area verde pubblica della cittadina. Interventi previsti, per i quali esiste un progetto, riguarderanno la sistemazione dei viali, dell'illuminazione e degli impianti di irrigazione, oltre che la manutenzione delle aiuole. Un particolare riguardo sarà riservato alla sicurezza dei piccoli frequentatori e alle strutture di gioco e di sosta, come panchine e tavoli. I lavori partiranno entro brevissimo tempo, secondo l'impegno della giunta, che reperirà subito nel bilancio i fondi necessari».

Nella stagione appena trascorsa l'Amministrazione Paolino ha risistemato le aiuole sul lungomare Marconi e di alcune zone del centro. I piccoli ma significativi interventi per migliorare l'arredo urbano sono stati i primi dopo le elezioni, perché i più facili da mettere in cantiere e da realizzare, ma anche quelli con maggiore impatto sugli abitanti e sui turisti.

Alluvione primi soldi in arrivo

VENTIMIGLIA. In arrivo i primi contributi per i privati che hanno subito danni dall'alluvione dello scorso autunno e hanno presentato la denuncia in Comune. Si tratta dell'acconto del 5 per cento e riguarda principalmente le abitazioni. La Regione comunica che su 255 richieste di danni registrate a Ventimiglia, per un importo complessivo di 17 miliardi e 227 milioni, sono stati finanziati 11 miliardi e 588 milioni. Di questi ultimi, entro un paio di mesi, dovrebbero essere liquidati 5 miliardi e 794 milioni, ossia il cinquanta per cento della somma stanziata. Satisfazione da parte del sindaco Giorgio Valfre e dell'assessore Giovanni Ascheri: «Ringraziamo l'Ufficio Tecnico per la massa di lavoro che ha saputo sviluppare a seguito delle domande dei privati. Da allora sono state compilate tutte le schede e il raggiungimento di questo importante obiettivo. I danni verranno divisi in tre fasce: per quelli fino a otto milioni basterà l'autocertificazione da parte di chi li ha subiti, e verranno liquidati. Per i danni affrontati in economia da parte di chi li ha subiti, e verranno presentate fatture del materiale utilizzato, fino a venti milioni. Per quanto riguarda i grossi danni, gli interessati dovranno fornire la fatturazione dell'impresa che ha effettuato i lavori. Gli abitanti non devono preoccuparsi in Comune per chiedere i finanziamenti: l'ufficio incaricato provvederà a contattarli, indicando il giorno in cui dovranno presentarsi in Municipio per fornire la documentazione richiesta».

L'ABUSIVO È PERICOLOSO

SE PREFERISCI LA QUALITÀ E LA SICUREZZA, RIVOLGITI AD UN ARTIGIANO ESTETISTA PROFESSIONISTA

• CIPRESSA
Nuova Era
Piazza Mazzini, 18

• ARMA DI TAGGIA
Estetica Bellezza e Benessere
Via C. Colombo, 226

• SANREMO
Beauty Center Raymond
Via Nino Bixio, 35

• TAGGIA
Centro Estetico Sole Luna
Via Mazzini, 69

• ARMA DI TAGGIA
Estetica È...
Via Colombo, 203

• SANREMO
Estetica Natals Paolina
Corso Cavallotti, 198

• OSPEDALETTI
Centro Estetico Ellisir
Via Regina Margherita, 116

• BORDIGHERA
Estetica Effegi
Piazza Eroi della Libertà, 23

• SANREMO
Centro Estetico Le Terme
Via Matteotti, 154

• BORDIGHERA
Estetica Margot
Via delle Onde, 3/5

Confartigianato
LIGURIA

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI ■ SCOPRIRE

ISOLE

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni,
brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
■ informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

● tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto ■ bird-watching, snorkelling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio ■ nozze

● tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Acquisto facoltativo
LA STAMPA lire 1.500

DA LUNEDÌ CINQUECENTO ESPERTI AL GRIMALDI FORUM, INTERVIENE RANIERI

La vita nel Mediterraneo un congresso a Monaco

È l'appuntamento di rilevanza assoluta quello in programma da lunedì prossimo al Grimaldi Forum di Principato. Oltre cinquecento ricercatori ed esperti della comunità scientifica mondiale si riuniranno per il 36° Congresso della Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mediterraneo (Ciesm). A rendere l'evento ancor più importante sarà l'intervento del principe Ranieri, in apertura dei lavori, lunedì alle 10 e alla fine del congresso, venerdì 28 alle 11.15, con una conferenza stampa. È raro che il sovrano di Monaco offra la sua disponibilità in questo modo, pur conoscendo l'importanza che ha sempre attribuito ai temi legati all'ambiente e alla qualità della vita, promuovendo negli stessi tanti iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Molti i soggetti che verranno affrontati dagli esperti a fronte dei risultati che i ricercatori hanno messo a disposizione e in particolare saranno quattro i temi di interesse per il grande pubblico. Il primo è lo sconvolgimento della fauna mediterranea causato da centinaia di specie di alghe tropicali, come la temuta «Caulerpa racemosa», che hanno invaso i nostri mari. Poi, un sguardo ravvicinato alla microvita marina, con importanti novità sui batteri e sui virus che costituiscono una vasta parte degli habitat delle acque. Quindi gli ambienti estremi, vale a dire i poco ospitali come deserti marini e laghi profondi molto salati che si



Il Principe Ranieri di Monaco aprirà i lavori lunedì alle 10 e li chiuderà venerdì 28

sono rivelati ideali per lo sviluppo della vita acquatica. Infine le zone protette, tema sul quale studiosi ed esperti hanno la consapevolezza di essere spesso poco ascoltati per quel che riguarda la concezione e gli obiettivi che queste zone dovrebbero avere. Per tutta la prossima settimana i partecipanti terranno dibattiti, tavole rotonde e conferenze. Massiccia la partecipazione italiana, la più numerosa, con ottantatré esperti. Seguono Grecia con settantatré, Francia

con 61 e Croazia con 56. Il Principato sarà rappresentato da una ventina di ricercatori, mentre anche gli Stati Uniti non sono voluti mancare, nonostante il momento difficile che il Paese attraversando: la delegazione è formata da otto persone, presenza che fa capire quanto utile sia il lavoro del Ciesm che da ottant'anni mantiene questa rete di collaborazioni scientifiche tra Nord e Sud, in una parte del globo troppo spesso lacerata da guerre e conflitti. [a.m.]

IL RICCO PROGRAMMA PARTE IL 4 OTTOBRE CON «MAGIC STARS», PREVISTA ANCHE UNA COPRODUZIONE

Vent'anni di teatro nel Principato

La sala Princesse Grace festeggia il traguardo

MONACO

Il Teatro Princesse Grace festeggia i vent'anni e si prepara ad una nuova, spumeggiante stagione con una serie di spettacoli di alto livello, tra cui una coproduzione propria in cui figura anche Francis Perrin, celebre attore francese di prosa. Un programma che offre grande spazio alla comicità; e di ridere, a perlomeno sorridere, in questo periodo ce n'è un gran bisogno. Ci provano gli artisti e non per provocazione: «Il ruolo di un attore comico è di far dimenticare al pubblico le preoccupazioni e i mali del mondo. Nessuna pena deve impedirci di fare il proprio mestiere». Sono parole di Jacques Balutin, altro personaggio teatrale che ha i propri familiari a New York. Anche il responsabile del Teatro Princesse Grace, Patrick Hordard, ha tenuto a sottolineare uno stato d'animo condiviso: «chi calca le scene di mezzo mondo: allo spettacolo dove continuare? Ecco ciò che avrebbe detto la Principessa Grace in risposta alla tragedia appena

Insomma, l'impegno non è dando una rapida occhiata al programma si nota che c'è di che attrarre un pubblico internazionale e di ampie fasce d'età. Il debutto è fissato per il 4 ottobre, alle 21, con lo show «Magic Stars» che sarà replicato fino a domenica



Nella foto da sinistra Jean Claude Bnaly, la signora Paul Gallico vice presidente del teatro, l'attore Francis Perrin

ottobre, mentre il gran finale è il 31 maggio 2002, con un omaggio ad Aimé Barelli. Informazioni e prenotazioni per tutti gli show al numero di telefono 377-9325 3227.

Lungo e intenso il calendario del teatro monegasco che porta sotto i riflettori ciò che annuncia l'evento: «questa nuova stagione: «Dindons» di Georges Feydeau, la rappresentazione prodotta e interpretata da Francis Perrin in coproduzione

ne con il Teatro Princesse Grace proprio per celebrare il ventennale d'attività. Lo spettacolo andrà in scena in un momento chiave della stagione, a dicembre, e precisamente dal 19 al 23, con programmazione serale e pomeridiana. Tornando alla prima parte del ciclo sono da segnalare «La strega» di Agatha Christie (dal 18 al 21 ottobre), «Huis clos» di Jean-Paul Sartre con un altro famoso attore francese, Robert Hos-

dal 8 al 11 novembre), «Il piccolo principe» di St. Exupéry (13 novembre), «Il malato immaginario» di Molière (19 febbraio).

Raffinata e molto varia anche la scelta delle serate musicali, a cominciare da uno speciale jazz (16 novembre), poi gli zingari del gruppo Karpacz (novembre), The Brown Sisters (29 novembre) e infine The Glenn Miller Memorial Orchestra (13 e 14 marzo). [a.m.]

LO YACHT CLUB CHIUDERÀ DOMENICA IL RADUNO PER IMBARCAZIONI DA SOGNO, A VELA A MOTORE

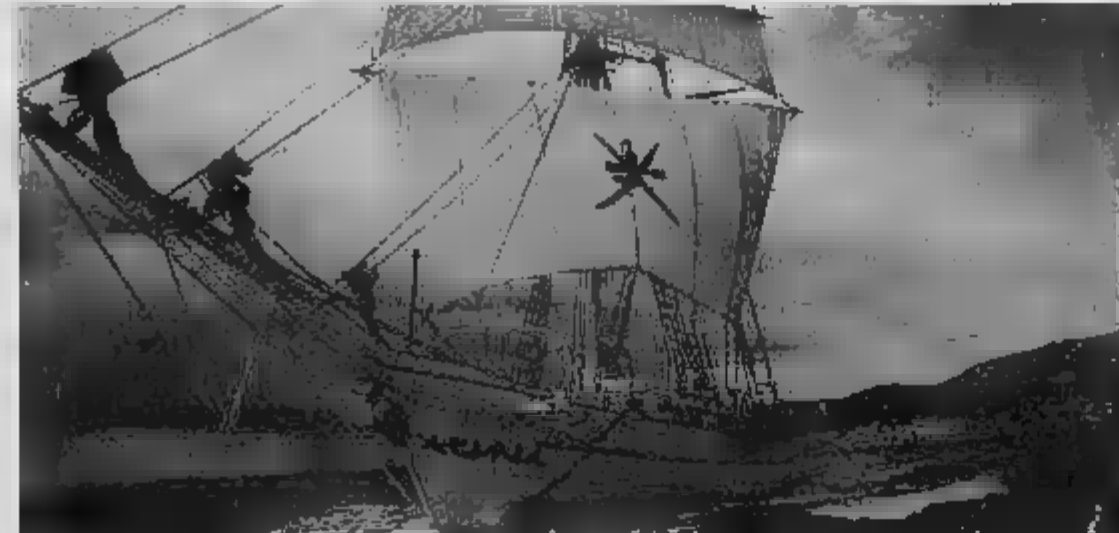
Classic Week, sta per calare il sipario

Questa sera gala allo Sporting club con il principe Alberto

MONACO

Spettacolare, coinvolgente, appassionante. La Classic Week sta tutta in questi tre aggettivi e lo Yacht Club di Monaco può esserne giustamente fiero. Siamo arrivati al gran finale dopo una settimana ricca di appuntamenti: il «dei motoscafi» Carlo e ottanta sue creazioni senza tempo hanno affascinato pubblico e partecipanti, assieme alla sfilata e alla sfida rinnovata per il Trofeo Prada degli yacht d'epoca a vela e a motore, alla suggestiva passerella d'imbarcazioni storiche da 25 a 70 metri, ai velieri della tradizione che hanno rievocato viaggi e avventure per i sette mari. Testimonianze che quest'anno sono state portate dalla nostra nave scuola Amerigo Vesputti, alla quale ha reso visita anche il console italiano a Monaco Mario Pieragalli. E poi la Shabab dell'Oman e il Belem, altri velieri gioielli che riprenderanno il largo lunedì.

Stasera è in programma il gala allo Sporting Club, nella



«Shabab of Oman», la splendida nave della Repubblica dell'Oman che si può ammirare fino a domenica a Montecarlo

Salle des Etoiles, durante il quale il principe Alberto onorerà al navigatore Grant Dalton (Merit Cup, The Race e tra qualche giorno Volvo Ocean Race), l'ambito riconoscimento di

«Personaggio del Mare 2001», un premio che in passato è andato tra gli altri a Karim Aga Khan, Isabelle Autissier e al di Spagna Juan Carlos. Domani ci sarà il Concorso d'eleganza,

dalle 9 per i velieri e dalle 14 per gli yacht a motore. Domenica alle 10.30 il finale, con la parata di tutte le imbarcazioni, piccole e grandi, che hanno partecipato alla Classic Week. [a.m.]

ALLA RIBALTA MIRCO ROBALDO, MARCO VIGLIONE E CHRISTIAN SAAVEDRA

«After Summer night», si balla

Tre dj nella notte a Fontvieille

MONACO

Grande festa «After Summer Night» programma domani, dalle 23 alle 4 del mattino, alla Salle du Canton, nel centro commerciale di Fontvieille. Danzatrice, dj e musica per una notte dedicata a chi ballare e divertirsi in occasione della ripresa dell'attività scolastica. L'iniziativa del Comune di Monaco, che per la prima volta organizza un evento del genere. Per soddisfare un'ampia fascia di pubblico (a partire da 16 anni) sono stati chiamati tre disc jockey, di cui due italiani. Mirco Robaldo, sanremese da anni diviso tra i mix di radio e ritrovi del Ponente, sarà fra loro. Un passaggio importante a Radio Stereo 103 prima di approdare come tecnico di regia a Radio Monte Carlo. L'estate lo ha visto alla console del Pico de Gallo di Sanremo, una collaborazione iniziata già tre anni fa: «Suono cool dance» con sonorità prettamente lounge, un genere molto raffinato.

L'altro italiano è Marco Viglione, in arte Marchino, attualmente in forza a Radio Italia Network, emittente specializzata nella musi-



Mirco Robaldo, tecnico di Radio Montecarlo, lavora al Pico de Gallo di Sanremo

ca dance: «Sarà un bel banco di prova lavorare con un pubblico internazionale come quello monegasco». Infine ci sarà Christian Saavedra che a Monaco è molto conosciuto essendo da tempo il dj resident di

Stars'n'Bars: «Conosco il pubblico locale: è molto attento alle proposte, anche alternative. Il biglietto costa 30 mila lire con drink. Seconda consumazione a 10 mila. Non saranno serviti alcolici. [a.m.]

DOTTA

IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO

Stabile ■ gran lusso, «Pieds-dans-l'eau», grande monolocale, stato perfetto, parcheggio, ottimo investimento

rif. 1690

FF. 3.300.000

MONTE CARLO

Stabile antico, tranquillo, bilocale ristrutturato, stato nuovo, terrazza

rif. 1477

FF. 3.500.000

MONTE CARLO

Prossimità Palazzo principesco, stupendo 2/3 vani, ottimo stato, cucina arredata, terrazza, veranda, vista mare magnifica

rif. 7

FF. 6.900.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO

Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001

email: info@dotta.mc

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEL GIRO DI POCHI ANNI SORGERANNO ANCHE VENTI NUOVI LOCALI PUBBLICI DIRETTAMENTE SULLA SPIAGGIA

Giardino arabo sul lungomare

Ecco come cambia la passeggiata di Loano

Augusto Rembado
LOANO

Il «giardino arabo» con giochi d'acqua e 60 palme al posto della pineta, fontane, isole ecologiche, nuovissimi arredi, servizi igienici sotterranei ed uno spazio pubblico per cultura e manifestazioni. Prende corpo il progetto definitivo per la passeggiata a mare di Loano. La struttura, costata quasi 14 miliardi, ha consentito ed incentivato una serie di interventi privati, soprattutto negli stabilimenti balneari. Fra le novità dei prossimi anni la «beach», all'interno degli stabilimenti. Una ventina di nuovi dehors. L'obiettivo dell'amministrazione comunale, ampiamente condiviso dagli operatori, è quello di far diventare la nuova promenade «sorta di attrazione turistica». «Se riusciamo a fare tutto quello che abbiamo in mente della nostra passeggiata si sentirà parlare», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza.

Ultime riunioni per definire gli interventi. Granito e legno saranno i materiali di cui si farà largo uso fra la Nimbato e piazzale Mazzini. Tutti i cassoni del servizio raccolta rifiuti spariranno. Saranno realizzate isole ecologiche interrate anche in funzione della raccolta differenziata. I servizi igienici saranno al di sotto della passeggiata.



Il lungomare di Loano si trasforma in un giardino arabo

Totale il rinnovo di verde, panchine, illuminazione e pavimentazione. Al posto della pineta sorge un «giardino arabo» con palme e giochi d'acqua. Sul lungomare una ventina di dehors, compresi quelli sul lato di corso Roma. L'investimento finale del Comune dovrebbe sfiorare i 14 miliardi. L'ultima parte dei lavori dovrebbe essere completata entro la prossima primavera.

Tanta la novità in spiaggia. «Ci sarà animazione, per fare musica e le possibilità

fare ristorazione negli stabilimenti», conferma Ing. Tassari, dei «giri marini». Solo nelle spiagge (18 gli stabilimenti interessati), sono «anni spesi dai privati una decina di miliardi. Quasi tutti gli stabilimenti saranno rinnovati. Le strutture Solaire, Virginia, Europa avranno nuovi chioschi estivi al livello della passeggiata. Al di sotto una decina di penisole saranno realizzati gli altri. Rimangono le costruzioni del Dorio, Florida e Sirena. Non mancheranno le complicazioni.

Il Comune acquista Villa Frey

Sopralluogo del sindaco alla proprietà. Potrebbe diventare un centro convegni

LOANO

Il Comune di Loano potrebbe acquistare villa Frey, Borgo Castello, uno dei palazzi simbolo della città. L'imponente villa-castello è stata visitata ieri dalla giunta municipale quasi al completo. Conferma il sindaco Angelo Vaccarezza: «Il palazzo è veramente splendido e ben conservato. Sappiamo che in vendita unitamente all'immenso parco circostante ed ad altra proprietà della famiglia Frey. Per ora ci siamo limitati ad un sopralluogo senza parlare cifre. Entro il prossimo mese avremo un incontro con i rappresentanti della proprietà per cercare di capire quali siano le richieste. Prima di quella data valuteremo i possibili utilizzi di questi spazi che potrebbero veramente qualificare la città».

Le prime cifre che sono state fatte ipotizzare sono per il solo acquisto, di circa 10 miliardi. Una somma pesante per le casse loanesi ma l'occasione sembra quasi unica. Il palazzo-

castello (ex Doria) degli eredi dell'armatore svizzero Max Frey al suo interno grandi saloni e spazi che potrebbero dare alloggio ad un Centro civico-culturale, con musei, sale conferenze e altro. Loano manca una struttura pubblica di questo livello anche se palazzo Doria, attuale sede del municipio, potrebbe avere questa destinazione: gli uffici comunali dovrebbero essere spostati, ad esempio nelle scuole e viale Europa. Ma questa ipotesi è legata al progetto del «nuovo polo scolastico» alle Milanesi di cui si parla da tempo per il quale non c'è una decisione definitiva. Malgrado gli interventi già fatti Loano è ancora molto opere costose da completare. Oltre a passeggiata e scuole, le dighe soffolte e numerose strade.

A sollecitare la verifica del Comune in merito alla vendita di villa Frey era stato, alcuni mesi fa, l'ex sindaco Francesco Genere che aveva presentato una interpellanza. (a.r.)

IL GIOVANE ALBENGANESE IN COMA A BOLZANO

Ancora gravissimo l'operaio folgorato

NOTIZIE FLASH

MAGLIOLO

Inchiesta sul palazzetto del indagati per frode

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha chiuso l'inchiesta sul palazzetto dello sport di Magliolo. Sei gli indagati, di frode e fornitura pubblica e abuso d'ufficio: le responsabilità vengono divise tra amministratori, tecnici e costruttori. Secondo l'accusa, per i lavori di variante sarebbero stati usati materiali meno costosi di quelli previsti in capitolato. Le indagini avevano preso avvio dal crollo di una parete. (m.br.)

NOLI

Sarà presentato oggi il progetto per il porto

La società «Marina di Rimini spa» presenterà oggi il suo progetto per il nuovo porto turistico di Spotorno-Noli. È il secondo progetto per la realizzazione del porticciolo in località Chiariventi. (a.r.)

PIETRAL

Esposito d'organi al Santa Corona

Ennesimo esposito d'organi (reni) l'altra notte. Santa Corona di Pietra Ligure. Ad autorizzare l'intervento sono stati i familiari: un uomo di anni, residente in Val Bormida, deceduto in seguito ad una emorragia cerebrale. (a.r.)

LOANO

Destra sociale domani un incontro

Si riunisce domani la destra sociale a Loano, in un incontro pubblico che si terrà alle 21 al Palazzo Kursaal. Intervengono don Giulio Tam, Vincenzo Gubitosi, Giancarlo De Marchi e Franco Errico. Rodolfo Pessina, federale di Savona, precisa: «Il convegno tratterà della storia e del dialogo della destra sociale in Italia, ma non si formerà alcun nuovo Movimento Sociale». (m.br.)

ALASSIO

Marocchini denunciati davanti al «Dis Gros»

Blitz dei carabinieri e della polizia municipale di Cerialle, ieri alle 9.30, nel piazzale parcheggio del «Dis Gros». Tre marocchini sono stati denunciati perché senza documenti ed altri 10 controllati. (m.br.)

ALBENGA

Avvocati in agitazione contro il giudice di pace

Avvocati in agitazione nei prossimi mesi in seguito a disappuntamenti e contrasti con il giudice di pace di Albenga Gianluigi Maria Perazzi, che vorrebbero far trasferire. Il giudice ha sempre respinto le accuse parlando del suo lavoro spesso straordinario. (m.br.)

E' STATA TRAVOLTA DA UN FUORISTRADA ALL'ALTEZZA DELLA STAZIONE

Muore investita a Laigueglia

La vittima è una turista austriaca di 67 anni

LAIGUEGLIA

Ha attraversato la strada fuori strada, è stata falciata da un fuoristrada in transito lungo l'Aurelia. Ha perso la vita così, ieri intorno alle 14, una turista austriaca, Brunhilde Locsmandy, 67 anni, residente a Trautmannsdorf in vacanza ad Allassio, che si trovava a passeggiare con il marito per Laigueglia.

L'incidente è avvenuto all'incrocio a levante di Laigueglia, nei pressi della stazione ferroviaria. Per il giovane conducente del fuoristrada, un diciannovenne di Diano Castello in arrivo da Allassio (rimasto bloccato in seguito all'urto), non c'è stato neppure il tempo di capire la situazione. All'improvviso si è trovato la donna davanti, ha tentato di frenare ma senza riuscire ad evitarla. L'urto è stato violentissimo. La turista è stata sbalzata a diversi metri di distanza, riportando un trauma cranico fratture e ferite in varie parti del corpo.

Sul luogo dell'incidente in via Roma (l'Aurelia) sono arrivati tempestivamente i militi. La vittima è stata trasportata all'ospedale di S. Maria 2.

MORTO A GENOVA IL PITTORE SPRINGHETTI

Nel reparto di chirurgia vascolare della clinica universitaria «San Martino» di Genova si è spento nei giorni scorsi il pittore Bruno Springhetti, 83 anni. L'artista era molto conosciuto all'estremo ponente savonese, e soprattutto a Laigueglia e Andora, dove visse e lavorò a lungo. I suoi conosciutissimi quadri erano immagini-simbolo per il borgo di Laigueglia. Una specie di logo nel quale ricorrevano gli scorcio moio, la parrocchia, i pescatori. Il passato Springhetti, amante del mare, era anche stato istruttore di vela della società «Aquila». Tutti lo ricordano per la sua estrema simpatia, per la battuta pronta e per la generosità. Dopo un lungo periodo trascorso nella frazione di Conza, ad Andora, Bruno Springhetti, per il subentrare di seri problemi circolatori alle gambe era stato ospite di una casa di Noli per poi essere ricoverato al «Martino». Negli ultimi mesi le sue condizioni si sono aggravate. Per sua volontà verrà cremato. Il pittore lascia i figli Giorgio e Gianni, nuora e tanti nipoti. (m.br.)

I rilievi dell'incidente sono compiuti dai carabinieri e della polizia municipale.

Il traffico ha subito un blocco di circa un'ora. L'ambulanza, medico, infermieri e volontari a bordo è rimasta a lungo ferma in strada mentre le donne si sono sistemate

sulla barella spinale, intubata e

La successiva corsa verso il Santa Corona è stata inutile. La turista, che alloggiava all'hotel «Tirrenia» di Allassio, è purtroppo deceduta durante il viaggio per «shock emorragico da politrauma». (m.br.)

PER L'EX SINDACO, ALBENGA SI E' PIEGATA AI VOLERI DELLA SOVRINTENDENZA

Viveri polemico per il Centa

«Pochi due miliardi per garantire sicurezza»

ALBENGA

La messa in sicurezza del Centa Albenga. La maggioranza, nei giorni scorsi, aveva annunciato l'innalzamento di due miliardi per la conservazione dei reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi estivi ma la minoranza, per la prima volta in ormai cinque mesi dalle elezioni, attacca e chiede alla città di mobilitarsi. A lanciare la crociata sono il capogruppo di Ad Franco Vazio e l'ex sindaco Angelo Viveri.

«Avremmo pensato ad una grande opera che mettesse in sicurezza tutto il fiume Centa, avevamo chiesto, tramite la Regione, miliardi necessari a risolvere, definitivamente e subito il problema provocato dalla pericolosa strozzatura all'altezza della passerella presso le scuole Pacini invece siamo all'opera per finanziare con 2 miliardi ridicoli che serviranno soltanto a risolvere, e parzialmente, alcuni problemi della sovrintendenza. Che peccato», esordiscono i due esponenti di minoranza.

E aggiungono: «Questo risultato di così basso profilo per la sicurezza, la viabilità, le esigenze del quartiere di Vadino, il buonsenso e l'oraggiato con pochi spiccioli, contrabbandato come un successo finanziario,



Angelo Viveri attacca la giunta

impongono una forte mobilitazione, in primo luogo del quartiere di Vadino ma anche di tutta la città perché questione è talmente importante che riguarda tutti gli albeganesi».

Per Vazio e Viveri: «C'è anche molta amarezza perché quanto sta accadendo è soltanto il frutto di scelte errate condite con sottomissione alla sovrintendenza che non ha eguali nelle ricche storie della nostra città. L'autonomia e la capacità decisionale del Comune sono state in soffitta. Di fronte a questa Waterloo ed all'elemosina del Governo proviamo soltanto disgusto e disprezzo per le scelte scellerate che, forse, dovremo subire».

I due esponenti della minoranza annunciano una propria mobilitazione per cercare di far cambiare decisioni alla giunta. Ad Albenga, proprio per cercare di salvaguardare gli scavi e garantire comunque sicurezza, nei giorni scorsi è arrivato anche il sottosegretario ai beni culturali Vittorio Sgarbi. (s.p.)

UN MANIFESTO A FINALE

critica sul caso di Lirio

2001

FINALE L. «Questa è la peggiore amministrazione che la città ricordi. Abbiamo avuto per tutta l'estate la folla per le strade, i cassonetti spazzatura con odori nauseabondi, un crollo vertiginoso delle presenze turistiche ed abbiamo anche perso la Bandiera Blu». Torzano all'attacco, con un manifesto, tutti i gruppi di minoranza di Finala Ligure contro la giunta Cervone.

Si legge ancora nel volantino: «Per non parlare i parcheggi, del Prg scaduto da un decennio o della tassa sulla spazzatura aumentata del 50% in 3 anni, la cosa più della pressione tributaria cresciuta del 13% dal '97 al 2000 e l'indebitamento di ciascun finale che passa da 1 milione e 437 mila lire del '98 a un milione e 774 mila lire del 2000. Forse è meglio discutere dei 5 miliardi spesi da Cervone per consulenze e progetti». (a.r.)

IL RADDOPPIO PREVISTO DAL PROGETTO RISCHIA DI CREARE DANNI IN UNA ZONA DENSAMENTE ABITATA

Anche la Regione chiede il tracciato in galleria

Lettera dell'assessore Vittorio Adolfo ai vertici delle Ferrovie per il «caso Loano»

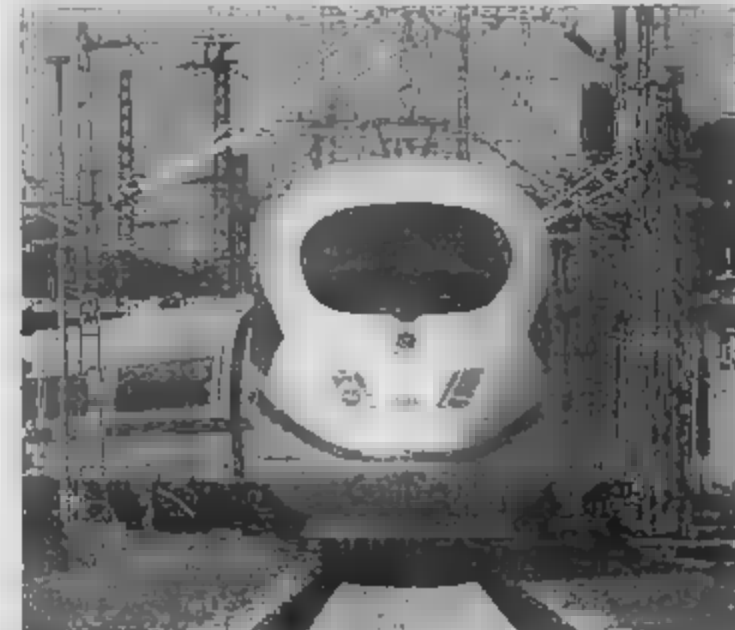
LOANO

«Invitiamo le Ferrovie dello Stato ad approfondire una soluzione progettuale che prenda in considerazione l'ipotesi di un percorso interrato tra la nuova fermata di Borghetto e Pietra Ligure. Fermo restando il tracciato planimetrico del corridoio individuato dall'Accordo di programma del '98 per il quale si ribadisce la validità e l'efficienza. E' il passaggio saliente della lettera che l'assessore regionale ai trasporti, Vittorio Adolfo, ha inviato nei giorni scorsi alle Fs, alla Provincia di Savona ed ai sindaci di Borghetto e Loano.

Adolfo fa proprie le preoccupazioni degli abitanti di molte zone di Loano interessate dal tracciato di raddoppio a monte dei binari. Scrive ancora l'assessore regionale: «La delicatezza della zona interessata all'attraversamento della nuo-

va linea fra Borghetto e Loano, impone una riflessione in ordine ai notevoli valori paesaggistici-ambientali presenti da tutelare ed alla difficoltà di inserimento di un'opera, tale rilevanza, in un'area densamente urbanizzata, è studiata fino ad ora condotti hanno infatti individuato la necessità di progettare opere di altezza significative sul livello del terreno, tali comunque da condizionare fortemente aree non interessate, in oggi, da infrastrutture viarie».

In altre parole anche l'assessore Adolfo sostiene la necessità di cercare soluzioni interrate pur confermando il tracciato. Il 26 settembre la questione dello spostamento a monte dei binari sarà discussa dal Consiglio comunale di Loano. Sarà discussa la mozione che prede atto delle «positive posizioni» espresse dalla Regione Liguria. (a.r.)



Anche la Regione chiede il raddoppio Fs in galleria tra Pietra e Borghetto

CONTRO LA BUROCRZIA A DIFESA DEI CONCERTINI

I musicisti ora chiedono

«libretto degli artisti»

ALASSIO

L'istituzione del «libretto dell'artista». E' la proposta conclusiva dell'ultima assemblea dei musicisti organizzati, ad Allassio, dall'Assortisti-Confercerenti. Spiega il responsabile provinciale Mario Di Gioia: «La questione riguarda il rapporto fra i musicisti dilettanti e amatori e l'Enpalà la cui interpretazione del Dips708/47 ha obbligato, contro ogni forma di democrazia, a creare delle società per poter svolgere un'attività musicale. La musica, in aperta contraddizione con i dettami della Costituzione. Si supera questo con l'istituzione del «libretto dell'artista», semplificando le pratiche burocratiche».

Fra i problemi dei musicisti quelli legati ai debiti degli impianti. Spiega Di Gioia: «E' rilevato che alcuni comandi di

polizia municipale, nel dare propria personale interpretazione alle norme, hanno elevato verbalmente indicando presunte irregolarità, dando più il senso di tentativi di intimidazione che di veri controlli sui livelli di emissioni sonore che non competeva a loro. Non sono neppure in grado di dimostrare tale livello in quanto dei giusti strumenti di rilevazione che la legge prevede, affidando a corpi specializzati quali Arpa e Ne dei carabinieri». Secondo l'Assortisti anche le deroghe concesse dai Comuni hanno spesso impedito il normale svolgimento dell'attività. Conclude Di Gioia: «Questo tipo di atteggiamento sta quasi chiudendo il mercato della musica dal vivo per i dilettanti».

L'Assortisti ha trasmesso le sue conclusioni ai sindaci delle provincie del Savona Imperia. (a.r.)

IN CHIESA A ONEGLIA ESIBIZIONE BENEFICA DELL'ENSEMBLE DE GUITARES, PIANOBAR A SANREMO, LE PROPOSTE DEL TANGO A DIANO

E' un venerdì fra dj, concerti e feste

Jazz e balli a Imperia, un artista giamaicano a Bordighera

Dance e musica live fra le proposte principali del venerdì notte. **ALASSIO.** «Shamless» in concerto al Sol Levante. Dance a Le Vele con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Alla Capannina domani la festa di chiusura. Discobar all'U' Breche. Liscio e revival a La Riviera.

Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

Discoteca a doppio dj Cavallo e Paulino al Bit Below.

Dj Luvrozio al Portoghetto di via Aurelia 11.

BARTOLOMEO. Birra e vari piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba. Animazione al Barock café di via Lungofiume.

CASTELLO. Karaoke al Bowling.

Seconda settimana di apertura della discoteca Tangò di Molo Landini: musica su tre piani, house, ritmi latini e revival. Musica di sotto e cocktail a Valerie club, ritrovi allo Skipper, al Solito Posto di via Milano, al ludo's pub Capriccio.

IMPERIA. Continuano i festeggiamenti in onore di San Maurizio a Forte: alle 15 in via XX Settembre mostra di funghi ed erbe officinali a cura del Gruppo micologico imperiese; degustazione gratuita di insalata boscaiola con «La Forneria». Alle 17 musica jazz con il polistrumentista Livio Zanellato. Alle 21, arrivo in piazza

OGGI IL «POP» DI IMPIANTO

Ha scelto proprio l'ultimo giorno della bella estate per tornare, come in una sorta di passaggio del testimone, i locali estivi e invernali. E' il «Pop», storica discoteca (o meglio, rockteca) di Diano San Pietro, che con i suoi trentuno anni di attività è il più «anziano» ritrovo dell'intera provincia. Lo scorso millennio era «Pop 2000», ma da un paio d'anni ha cambiato nome, disfandosi di un numero che una volta voleva dire futuro, fantascienza, e ormai è passato remoto. Il locale prosegue sulla falsariga delle proposte che hanno accompagnato la passata stagione: l'ingresso è libero, con consumazione facoltativa; alla 1 le siede sempre dj Roby, che è ormai diventato maestro e cerimonie fisso. Il disc jockey del sabato è invece Frankie, che punta su pezzi più commerciali. Il Pop resta aperto il venerdì e il sabato, dalle 23,30 sino alle 5 di notte, il consueto mix di stili che lo contraddistinguono: la selezione comprende gli ultimi successi pop, brani rock, hip hop e reggae. Spiega dei titolari, Marco Conte: «Per la musica del vivo, che è stata a lungo il nostro marchio di fabbrica, abbiamo deciso di diradare i appuntamenti, diluendoli durante l'anno, ma scegliendo gruppi di spicco nel panorama nazionale. Ci saranno anche serate particolari, animate da dj molto conosciuti. La festa per il nostro 31° compleanno? Ci sarà, ci sarà, anche se non abbiamo ancora fissato una data: si terrà a novembre o a dicembre. Ormai, il Pop non ha bisogno di molte presentazioni: sui manifesti che pubblicizzano la riapertura, campeggiano semplicemente il nome e la data di oggi». [e. f.]



LeRoy P. Marinelli, stasera al «Tre Alberi»

CHITARRA AL «TRE ALBERI»

E' un chitarrista americano «doc» quello che approda al «Tre Alberi» via Lungomare ad Arton Taggia. L'occasione è quella di poter assistere ad un concerto rock con un musicista statunitense che ha suonato in carriere moltissimi big e che rappresenta un punto di riferimento per gli amanti della «rock-guitar». Alle 22 salirà infatti sul palco LeRoy P. Marinelli, personaggio legato all'epoca mitica dei Blues Brothers, protagonisti della musica in Usa degli anni Settanta, protagonisti di «binomic musicale decisamente unico con Warren Zevon. Marinelli sarà accompagnato, per l'occasione, da una mix-band di musicisti locali, la «Hot-Rebel», composta da Davide Dell'Antonio alla chitarra, da Mux Matis a basso, Davide Sciocchetti alla chitarra e Mattia Giallombardo alla batteria. «E' un evento particolare - spiega Davide Dell'Antonio - potranno ascoltare cover rock di ogni genere, e garanzia di una «e di una musica decisamente unica». Per il «Tre Alberi» la presenza, stasera, di LeRoy P. Marinelli rappresenta un'altra «perla» in un'estate che è stata ricca di eventi musicali e che prelude ad un autunno caldo. La musica dal vivo dovrebbe infatti caratterizzare una serie di appuntamenti fissi, settimanali, nel locale che si affaccia sulla spiaggia di Arma di Taggia. Per gli amanti delle cover il week end offre un altro appuntamento con gli «Hot Levels» che domani saranno protagonisti della notte al «Sallora», il music-pub di via Cassini, nel centro storico di Sanremo, che di recente ha cambiato gestione e programmazione. [g. ga.]

modernissimi giochi elettronici. Specialità cu' varie liguri a La Cuvée di cors. Caribaldi.

OSPEDALITTI. Serata all'insegna della «latino-americana al Dolce Vita».

BORDIGHERA. Musica dal vivo a Chica Loca di lungomare Argentina con Pap and friends, musicista e cantante di origine giamaicana che propone musica reggae, di Prince e Marvin Gaye. Si balla alla discoteca Kur-saal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, musica con dj gelati su una terrazza. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul. Karaoke al bar Atb, sul lungomare.

VENTIMIGLIA. Ritrovi Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, Makò e al Bixa sul lungomare. Aperitivi e ritrovo, al tardo pomeriggio, all'Enoteca Consani di via Cavour.

DISCO BAR al Bombay Frigo in avenue Princesse Grace. Pianobar al Colonial di Galeris Charles III. Discoteca al «m-my», al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spoluges.

NIZZA. Spettacolo al Cabaret del Casinò Rubi dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Quai Lunel e all'Ambassade in rue du Congrès.

SALE LIBERTY. Discoteca al «m-my», al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spoluges.

SALE LIBERTY. Discoteca al «m-my», al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spoluges.

SALE LIBERTY. Discoteca al «m-my», al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spoluges.

SALE LIBERTY. Discoteca al «m-my», al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spoluges.

LA BELLEZZA SEXY IN PIAZZA PACINI

MADRINA SARA' ANGELA CAVAGNA, TRA GLI OSPITI CRISTINA MONTEPILLI, FRANCO FASANO, MAURIZIO DI MAGGIO, GABRIELE GENTILE

L'autunno arriva con Miss maglietta bagnata

Questa sera ad Alassio la finalissima nazionale del malizioso concorso

Massimo Boero

ALASSIO.

Un concorso con dieci anni di vita che si presenta in piazza ad Alassio per festeggiare questo suo traguardo con un'edizione speciale. Stasera i riflettori puntati su «Miss maglietta bagnata», la maliziosa manifestazione che chiude la sua edizione 2001 con grande show in piazza Pacini (dalle 21,15). «Budweiser» e Comune di Alassio sono i principali sponsor dell'appuntamento, organizzato come sempre dall'agenzia «Evoc» di Albenga (radio ufficiale è Radio Onda Ligure-Lattemiele). Come madrina ad onore è nuovamente in arrivo la sexy Angela Cavagna, con il passato di conturbante infermiera nel tg satirico «Striscia la notizia». La finale nazionale di «Miss maglietta bagnata» sarà presentata, la consueta varva a simpatia, dall'eclettico Luca Galtieri.

La maglietta, la doccia, la piscina, la giuria, gli ospiti e

soprattutto la miss: tutto è pronto per lo spettacolo in piazza. In programma questa sera. L'effetto «maglietta bagnata» in passerella sta per travolgere giurati e pubblico offrendo uno spettacolo davvero completo, fatto anche di musica, esibizioni, animazione e giochi. Delle coste americane, dove è nato lo show «Wet t-shirt» (a cui «Miss maglietta bagnata» si ispira), alla Riviera le sinuose ragazze in t-shirt continuano a riscuotere successo. Anno dopo anno.

Angela Cavagna, ideatrice del primo club mondiale «No allcone» e madrina per la quarta volta della manifestazione, non sarà l'unica special guest della serata alassina. Sul palco saliranno i «Sound on line» del brano dance «Creeping», Karol, i cabarettisti Renzo Sinacori e Enzo Cortese, la cantante-rivelazione Teresa TC e la prima ballerina Simona Urso. Le musiche saranno affidate ai dj Rudy Mascheretti e Fabietto.

In giuria troveremo un nutrito gruppo di noti personaggi del



Angela Cavagna, ideatrice del primo club mondiale «No allcone»

mondo della musica, dello spettacolo e dello sport. Tra questi ci sarà il cantautore Franco Fasano, lo speaker Radio Montecarlo Maurizio di Maggio, il campione italiano di micromagia 2000 Gabriele Gentile, il veterano della magia Mau-

ro Siffredi (recordman di guida ad occhi bendati per 7 chilometri) e le quattro volte campionesse italiane di nuoto sincronizzato Alice Dominici (secondo posto assoluto agli Europei) e protagonista, con la nazionale italiana, alle Olimpiadi di Sydney

2000). Saranno ancora tra i giurati Cristina Montepilli («La più bella del Millennio»), alcuni giornalisti, tra i quali Elisabetta Mandracchio (Canale 7 e TN4), Luigi Morva e Paolo Pandolfi (in rappresentanza della «Bud Italy»), il discografico ed il cantante sudamericano Oscar Pena e Alberto Plaza ed Mauro Giorcelli, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret.

Il concorso «Miss maglietta bagnata», che si conclude stasera con la finale nazionale, ha da poco terminato il tour con più di 70 serate in tutta la penisola. Dal 1992, anno in cui è iniziata l'appuntamento, numerosi vip appartenenti al panorama artistico nazionale sono ospiti delle varie edizioni. Si ricordano, per esempio, Enrico Papi, Maurizio Mosca, Tony Dallara, Tony Binaroli, Milly D'Abbraccio e Walter Nudo. On line si possono avere ulteriori informazioni oltre che sul sito «www.eccoci.it» anche su «www.universoideiservizi.net».

Tra i giurati della decima edizione di Miss maglietta bagnata, che si svolge questa sera in piazza Pacini ad Alassio ci sarà anche Maurizio di Maggio presentatore e voce di Radio Montecarlo



La cantante Teresa TC e Cristina Montepilli sono ospiti della manifestazione

FINE SETTIMANA FRA CUCINA, BALLI E TRADIZIONI

«Scorpacciata» di sagre da Conio a S. Bartolomeo

BORGOMARO

L'estate se va, ma le sagre restano. Anche se le temperature si abbassano, i paesi non rinunciano ai appuntamenti con la tradizione, e quali hanno ormai molti anni. E' il caso di Conio, la frazione di Borgomaro che è orgogliosa patria dei figlioli. Ma dopo la festa, fra cucina e balli, anche Pietrabruna, San Bartolomeo, Triora.

A Conio, l'associazione «A Toa de San Muisgu» celebra San Maurizio. Domani, gli stand gastronomici aprono alle 12 e dalle 21 si potrà ballare con l'orchestra di Max Casali. Dalle 12 di domani, la quarantennale sagra dedicata ai preziosi baccelli mette come sempre in palio i «figlioli d'oro». Le danze prenderanno il via alle 15 con Piero Stri.

Intanto, Pietrabruna ricorda il patrino San Matteo confesteggiamenti organizzati da Comune e Società polisportiva del paese.

Alle 15, secondo memorial Giacomo Lombardi di pallone elastico tra giocatori di serie A (Scorrelli e Bellanti). Alle 19,30, via la sagra della polenta e cinghiale: in menu anche trippa con fagioli, ravioli, carne, brace, spiedini. Alle 21 si balla. Francesca e la sua band, l'ingresso è libero. Domani, alle 15,30, semifinale del torneo di pallone elastico: dalle 19,30 riprende la sagra.

La festa in località Molino Fico, a San Bartolomeo, è invece in onore di San Matteo: oggi alle 18,30 si svolgerà la processione, gli stand gastronomici apriranno alle 19,30 mentre il via alle danze verrà dato alle 21: di scena Lilla baroni. Domani alle 15, gara di petanque: segue la 28ª sagra dalla famiglia. Alle 21 si balla in compagna dell'orchestra «Ilaria». Domenica, infine, Triora propone la Festa del fungo: dalle 11 alle 19, degustazioni, mostra micologica e musica. [e. f.]

DOMANI CANTA IL CORO DELLA DIOCESI DI ROMA

«Wojtyla boys» a Oneglia con il compositore Frisina

Enrico Ferrari

IMPERIA

ci sono soltanto i festeggiamenti per San Maurizio in questa settimana «liturgica». Domani, Oneglia si prende una parziale rinvincita con l'atto conclusivo «in cordis» organo, convegno e concerto il cui titolo è ispirato al motto di Santa Cecilia, il protagonista della serata alla parrocchia di san Giovanni Battista saranno monsignor Marco Frisina, compositore ecclesiastico che ha vinto il prestigioso «Grammy Award» per la colonna sonora di «Giuseppe», e i «Wojtyla boys» che compongono il Coro della Diocesi di Roma. L'appuntamento è per le 21,15. I cantori saranno affiancati dai solisti Gianni Proietti e Paola Cecchi.

L'iniziativa dedicata alla musica sacra è organizzata dalla Corale Santa Maria Maggiore di Castelvecchio («decanamento»), con la collaborazione della parrocchia di Giovanni. Il Coro al gran

completo è formato da 150 giovani provenienti da 70 parrocchie romane. Dall'87 svolge animazione liturgica e attività concertistica. E' al servizio del Papa per occasioni speciali, come la Giornata speciale della Gioventù. Marco Frisina, teologo e compositore, si presenta per la prima volta a Imperia, è noto al grande pubblico per aver composto la musica del film tivù «La Bibbia». Ha vinto il premio «Colonna sonora» nel '98 e ha collaborato con importanti artisti pop come su tutti, la grande Mina, per l'album «Dalla terra».

La manifestazione chiude il ciclo avviato tre fa. Ha il contributo di Comune e Fondazione Carige.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BAR: 35 75 90 60 28
79 69 61 57 56
CAGLIARI: 44 24 36 76 25
82 66 50 45 44
FIRENZE: 22 38 39 34
85 62 59 49 47
GENOVA: 14 17 47 42 59
105 104 64 54 47
MILANO: 64 79 65 75 62
87 72 62 59 51
NAPOLI: 66 14 58 85 42
65 63 51 45 46
PALERMO: 33 35 31 17 12
75 64 64 50 49
ROMA: 54 87 39 85 46
98 54 50 49 44
TORINO: 18 8 71 22 58
85 75 66 55 51
VENEZIA: 43 20 34 82 70
102 65 57 55 50

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 47 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47-1 47-21 47-40 47-61 47-81
47-8 47-23 47-48 47-63 47-88
47-9 47-28 47-49 47-68 47-84
47-10 47-30 47-50 47-69 47-89
47-18 47-36 47-56 47-70 47-90
47-20 47-39 47-58 47-78 47-2

Per questa settimana il computer di consiglio i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
8-1 8-27 8-61 10-20 10-50
8-4 8-30 8-63 10-21 10-56
8-7 8-36 8-68 10-27 10-61
8-10 8-39 8-70 10-30 10-64
8-12 8-41 10-1 10-36 10-68
8-14 8-48 10-9 10-39 10-69
8-18 8-50 10-12 10-40 10-70
8-20 8-57 10-18 10-48 10-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a tempo da giocare a Cagliari:
3-13-23 23-73-83 53-63-73
3-33-43 23-3-13 53-83-3
3-53-63 33-43-53 53-13-23
3-73-83 33-63-73 53-33-43
13-23-33 33-83-3 63-73-83
13-43-53 33-13-23 63-3-13
13-63-73 43-53-63 63-23-33
13-83-3 43-73-83 63-43-53
23-33-43 43-3-13 73-83-3
23-53-63 43-23-33 73-13-23

Giocata normale e sistemi integrati
L 1900
2 combinazioni
L 6650
7 combinazioni
L 218.200
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 81 - 73 - 88
- varianti = 90 - 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 86 - 68
8 - 10 - 74 - 86 - 18 - 71
21 - 36 - 44 - 33 - 5 - 78
8 - 31 - 48 - 70 - 81 - 71 - 69

Vincite: 71 a Milano.
Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide e Liliana Mola, via Viano 27, Candelo

Fingerma finanzia la vostra Audi.



ve@ba

Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro®,
che assicura massima stabilità su strada
e un'esperienza di guida più che
coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant,
un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

ZOLEZZI
ALBENGA

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSA
AUTOSPOTRAMEGLIO - IMPERIA
SIVELLI AUTO - SANREMO

Apertura sabato 22 e domenica 23

LE COMPAGINI DEL PONENTE LIGURE SONO PRONTE A DARE BATTAGLIA: SI PARTE DOMENICA E C'E' CHI PUNTA DECISAMENTE AD EMERGERE

Promozione, squadre in cerca di gloria

Quattro imperiesi e cinque savonesi ai nastri di partenza

Bruno Monticone

Preceduto da una Coppa Italia scoppiettante (una crocetta tra Ventimiglia ed Argentina, scatta domenica la Promozione. Il vero torneo dilettantistico imperiese vista l'assenza - con l'Argentina retrocessa e l'Imperia ripescata - di squadre in Eccellenza. Al tria dello stesso torneo (Ventimiglia, Golfo-dianese e Carlin's Boys) si è aggiunto l'Argentina. Rinnovatissime, come le altre. Se ad Arma è l'aridondazione con l'arrivo di Piergiorgio Bella alla presidenza, il Ventimiglia, frustrato da quattro infortuni tentativi di risalita, si è rifatto il trucco. E rinnovatissime, per motivi diversi, sono Golfo-dianese e Carlin's Boys, l'unica a non aver cambiato allenatore. Domenica solo il Ventimiglia giocherà in casa, con la Bolzanese; in trasferta Argentina (a Serra Riccio), Golfo-dianese (a Quiliano) e Carlin's Boys (ad Arenzano).

Il new deal rossomaro ha il volto di Luca Oddone, approdato ad Arma dopo le imprese di juniore della Sanremo. Con l'argentino Testone, il bomber Lucio Di Clemente e un Bellanova in cerca di rilancio, sono arrivati, in extremis, anche Bonifacio e Bosisio dalla Sanremo. E starebbe per firmare il centrocampista argentino Quini, 27 anni. Gli obiettivi sembrano scontati per una squadra di rango come l'Argentina: «Ma è un gruppo rifatto completamente», dice mister Oddone. «Ci possono scommettere con il successo in Coppa do-

sori Daniela Paolessa (76), Fabio Pruntero (74), Alessandro Cilli (83), Giacomo Persto (83), Alessandro Gallase (78), Vinicio Scocchia (78) e Andrea Belliere (78); centrocampisti Marco Barilla (78), Luigi Di Clemente (70), Marcello Grossi (66), Marco Arieta (80), Alessandro Di Marco (70), Marco Pinto (64), Adriano De Pasquale (82) e Christian Siciliano (74); attaccanti Roberto Barilla (79), Cristian Mezzatesta (79), Benedetto Sotuleri (77), Daniela Sorrentino (83), Andrea Ferri (81) e Stefano Pistone (74).

«Crediamo di poter fare un campionato tranquillo. Ma non ci poniamo limiti: il campo dirà il vero valore di questa squadra», dice Francesco Ghigliassa, imperiese. re gialloblù. squadra che è un di esperienza e gioventù. Per gli arrivi Gallase (dalla Lomense), Beppe Caruso, ex Sanremese ed un pugno di giocatori dall'Imperia (Gandossi, Damasco, Leone, Barsetto, Giustacchini); portieri Luca Berardi (80), Silvio Parodi (81); difensori (81), Mario Novaro (67), Maurizio

Montana (82), Dario Raimondo (80), Donato De Simas (76), Antonio Leone (82), Andrea Giustacchini (84) e Francesco Zandonella (81); centrocampisti Alessandro Barla (83), Mattias Galleano (81), Francesco Damasco (81), Luca Gandossi (81), Giuseppe Caruso (72), Giovanni Bella (76) e Giuseppe Anselmi (75); attaccanti Antonio D'Anca (72), Luca Colli (80), Roberto Belvedere (58) e Luca Bragato (82).

Non ci sono alternative: deve puntare in alto. Per uscire da una Promozione che, ai gialloblù, va stretta. anni in panchina (ma anche in campo) Fabrizio Gatti, al debutto come allenatore: «Lavoriamo duro dal 3 agosto. L'importante è non mollare mai. Con la voglia di fare si può arrivare a qualunque risultato. La qualificazione in Coppa è stata

della iniezione di fiducia», dice. l'attaccante italo-argentino Pablo Callegari è stato l'ultimo colpo: si aggiunge ai nuovi Esposito, Mesiano, Casbarra, Nicera, Drioli e Bestriani. Le rose portiere Andrea Frasson (74) e Elio (71); difensori Luigi Esposito (77), Mario Ghersi (79), Carlo Corai (67), Daniele Ventura (69), Fabio Mesiano (77), Manuel Biancheri (76), Fabrizio De Boni (84) e Mario Ruotolo (85); centrocampisti Luca Casbarra (79), Andrea Nocera (71), Andrea Drioli (75), Daniele Principato (78), Lorenzo Mesiano (82), Nicola Benicchi (79), Giuseppe Farrugia (81), Leo Tezzi (77) e Mauro Gioffré (85); attaccanti Emanuele (85), Samuel Gozzi (77), Alessandro Frangia (81), Pablo Callegari (71) e Fabrizio Gatti (66).

Il Quiliano ha voglia di sognare

Due autentiche «savonesi» sono al via e il Legino pensa solo a non soffrire

Ennio Fornasteri

Per Legino e Quiliano, diversi gli obiettivi: i verdi di Carrela per una salvezza senza patemi, i biancorossi di Massimo Becco per migliorare il sesto posto dell'ultima stagione.

Legino. Nei verdi di De Sciora c'è voglia di tranquillità. Il d.s. Nico Vismara: «Dopo la salvezza all'ultima giornata della stagione, non vogliamo più soffrire, per questo è stata allestita una squadra di esperienza. Gli innesti sono stati mirati proprio su questo punto. Domenica parte il campionato in contro il Varazze, dato tra i favoriti. Il Legino venderà cara la pelle e promettiamo a tutti che prendere punti sul nostro campo non sarà facile».

La rosa del Legino è formata da portieri Loris Prette, Diego Berlanzoli. Difensori: Fabio Carlini, Emanuele Ferraloro, Remo Romano, Mario Pace, Simone Ravera, Igor Ferrari, Simone Mara, Daniele Pavane. Centrocampisti: Maurizio Rigato, Simone Sinopla, Carlo Sambarino, Marco Ca-

gnone, Michele Bortolini, Francesco Masoni, Marco Tortarolo. Attaccanti: Christian Sanna, Alessandro Metrano, Sergio Panigo, Alessio Corona. Allenatore G.M. De Sciora, direttore sportivo Nico Vismara, medico sociale Enrico Pozzi, massaggiatore Raffaello Ricci. Presidente Piero Carrela.

L'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che definisce una sorta di Eccellenza B, con formazioni forti e ambiziose. Qualche nome? Direi Bolzanese e Ventimiglia tutte, gradino più sotto il Brugno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di esserne noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

La rosa del Quiliano in ordine alfabetico: Alberto Bellini, Maurizio, Giulio Brezza, Bino



Massimo Becco, tecnico del Quiliano

Cangemi, Giuseppe Cardone, Mauro Casaccia, Marco Cozza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Prediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonino Napoli, Manuel Palumbo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'insegna di Mirko Biale, preparatore portieri Giorgio Ficella, massaggiatore Vittorio Spadafora. Presidente Michele Solinas, vice presidenti Ennio Scappatura e Franco Bellini, d.s. Mauro Giusto, segretario Nicola Polina. Responsabili prima squadra Paolo Scarone e Enrico Picasso, settore giovanile Franco Davi.

In agguato c'è anche Varazze

Matricola terribile, ma non tremano neppure il Pietra Ligure ed il Bragno

Recitare un ruolo da protagonista. Pietra, Bragno ed il naspro Varazze s'affacciano alla Promozione con l'intenzione di non passare inosservate.

Pietra Ligure. La compagnia di Giovanni Balestrino vuole, come dice lo stesso presidente «abitare nei quartieri alti della classifica». Pochi gli acquisti: Infante dalla Loanesi, Cassullo e Papalia, centrocampista.

La rosa. Portieri: Paolo Canepa (72); Pier Luigi Casarini (69). Difensori: Alessandro Aicardi (76); Salvatore Galandino (73); Riccardo Tabò (84); Gabriele Tonon (78); Matteo Piccinini (84); Pietro Sansalone (78); Filippo Guarisco (74). Centrocampisti: Leonardo Cassullo (80); Davide Frettoni (84); Dino Gaeta (84); Simone Piccinini (77); Armando Pucci (77); Paolo Papalia (76); Daniele Vadone (76); Paolo Gervasi (81). Attaccanti: Paolo Boluffi (74); Marco Bolondi (71); Fabio Mazzarello (76); Roberto Infante (79); Alessandro Pampararo (76); Simone Mao (80). La squadra del presidente Balestrino è allenata



Massimo Parodi, presidente del Varazze

da Nicola Rossi (tecnico in seconda Gianfranco Persano). Direttore sportivo Giovanni Piccinini.

Protagonisti, come la stagione passata. A guidare i valbormidesi non c'è più Caracciolo ma Claudio Nucci. Tanti i nuovi arrivati, in gran parte società della Val Bormida. Nel reparto difensivo faranno il loro esordio il portiere Andrea Belli e Cesare Rolando mentre Simone Belli darà il suo apporto a centrocampo. Novità anche all'attacco con Scarazzini e Zirano, che lo scorso anno hanno sempre conquistato alte pagelle con Finale e Bolzanese.

La rosa. Portieri: Andrea Belli (73); Milo Miri (83); Matteo Turco (81). Difensori: Marco Bagnasco (65); Stefano Broglio (81); Andrea Ferrari (77); Alessandro Ferrero (70); Gianmaria Honich (76); Flavio Lasciuto (80); Gabriele Rizzo (77); Cesare Rolando (83); Enrico Rovere (78); Riccardo Ruselli (83). Centrocampisti: Simone Belli (70); Marco Bellucci (33); Gabriele Galero (75); Fabio Magliano (75); Carlo Salomone (69); Daniele Scari (74). Attaccanti: Luca Baccino (75); Michele Scarazzini (80); Valerio Varaldo (72); Mirko Zirano (75). Presidente è Roberto Ferrero, segretario è Nello Baccino.

Varazze. Massimo Parodi, il presidente, è sicuro che la squadra sarà protagonista anche nella prossima stagione. Il team allenato da Nuvone (secondo Vallerga) con Aldo Lupi responsabile del vivaio può essere una delle sorprese.

La rosa. Portieri: Maurizio Fian-dra (70); Davide Orcino (84); Matteo Colombini (84). Difensori: Marcello Dagnino (73); Jacopo Ballati (83); Luca Bronzino (78); Diego Fazio (79); Nicola Lupi (79); Maurizio Podestà (68); Simone Tirolo (73). Centrocampisti: Andrea Bruzzone (83); Giacomo Damonte (80); Matteo Freccieri (83); Luca Perata (71); Danilo Ramella (77); Paolo Traxino (61); Simone Giachino (80). Attaccanti: Fabrizio Balducci (74); Sergio Bolla (76); Feliciano Cosma (80). Allenatore Junior e Guglielmo Pulner, Pietro Arcuri il direttore sportivo.

CICLISMO

IL TOSCANO SORICE HA VINTO LA CORSA DEDICATA ALLA MEMORIA DELL'ATTORE

Sanremo, una grande volata nel nome di Carlo Dapporto

SANREMO

E' stato il toscano Massimo Sorice a prevalere, una bella volata a tre, percorso lungo della Gran Fondo Carlo Dapporto di Sanremo; gli atleti liguri, però, si sono presi la rivincita nel percorso corto, la corsa parallela, disputata su un tracciato lungo. La corsa, organizzata dal Team Alpina Cycling-Velo Club Riva Ligure, è stata un successo per i regionali italiani: si sono dati battaglia su un percorso che ha toccato le provincie di Savona e Imperia, asperità non indifferenti. Il Passo Ginestro, il Colle d'Ogna e il mitico Poggio.

Sorice, nella volata finale sul lungomare delle Nazioni, ha avuto la meglio su Roberto Giucoli e Maurizio Barchini vincendo anche la classe Elite. Gli altri vincitori di categoria, sul lungo, sono stati Tiziana De Stefano (donna under 39), Riccardo Tagliavacca (sportisti), Simone Sguetti, Gaetano Civallo, Orazio Maltese, Ugo Balatti, Bruno Vittoni Mea e Piero Stampati hanno vinto i 5 eme-

ROSSI E CIANI MATTATORI NELLA CATEGORIA

Luca Rossi e Riccardo Ciani hanno regalato, alla Lega Navale di Sanremo, una mancata di titoli di campioni liguri nel corso dei Campionati regionali. che si sono svolti nelle acque del Porto Vecchio a Sanremo. Rossi e Ciani non hanno fallito un colpo: il primo si è imposto nel K1 senior, ripetendosi, poi, anche nel K2 senior; Ciani ha fatto altrettanto nel K1 under 23, ripetendosi, poi, anche lui, nel K2 under 23. Risultati che hanno ribadito il loro splendido momento di forma che li aveva visti, pochi giorni, piazzarsi al quarto posto, sia nel K2 500 che nel K2 200, in una gara internazionale in Svizzera. Il bottino del sodalizio sanremese si è arricchito, poi, di tre piazzate d'onore con la coppia Pannuti-Palagi nei ragazzi, il quartetto formato dagli stessi Pannuti e Palagi con Muraglia e Griseri nei ragazzi e, infine, con Enrico Amabile (che è l'allenatore) e tutti gli atleti della Lega che ha ottenuto il secondo posto nel K1 master.

gattini, Giacomo Scatena e Roberto Dante De Marcellis. Nella gara «Gli amici» Handys, prova di campio- mondo disabili, vittorie di Renato Telsor (femminile), di Daniele Propersi, Francesco Trasacco, Alessandro Grassi e Maurizio Muraghi (Lc 1, 2, 3 e 4), di Luigi Cucco (sordomuti) e Riccardo Ferrini (trapiantiati).

CALCIO SERIE D

SPICCA LA NOVITA' BLUCERCHIATA, AL GENOA «FLIRT» DALLA COSTA-SCOGLIO

Belotto torna sul «luogo del delitto»

Per l'ex doriano esordio a Cagliari, contro la sua ultima squadra



Giancarlo Scazzonini

GENOVA

Gianfranco Belotto ieri alle 10,30 al Mugugno di Bogliasco ha diretto il primo allenamento della Sampdoria. Un ritorno, in pratica, che il giocatore circa vent'anni fa aveva vestito la casacca blucerchiata.

L'ultima esperienza di Belotto è sulla panchina del Cagliari, esonerato quando la squadra navigava in buona situazione di classifica, non certo fra le ultime: nota curiosa, l'avventura di Belotto in panchina riprenderà proprio da Cagliari, nel posticipo di lunedì...

E il tecnico entra subito in clima campionato: a disposizione una buona squadra, ed andiamo a Cagliari per moltiplicare i punti attuali. Si, possibilmente per aumentare ed arrivare a quattro... Serve soltanto tanta grinta e volontà, caratteristiche che intendo proporre da subito, già dai primi allenamenti.

Difficile parlare di obiettivi, quando la Sampdoria è sull'ultimo gradino, ma il tecnico non si nasconde: «Intanto precisiamo alla partita di Cagliari, ad ottenere un risultato positivo. La serie B è un campionato anomalo, dove tutto è possibile. Il primo obiettivo è dare compattezza e grinta alla squadra, poi sono certo che risulteranno».

Tatticamente porterà qualche variazione rispetto al modulo di gioco di Gigi Cagni? «Non contano i tre e quattro a

centrocampo e in difesa, i risultati sono determinati dall'impostazione mentale degli atleti. Dovrà far capire alcune cose, adattarmi alla loro disposizione. In panchina, questo è vero, e tornare con i colori della Sampdoria è una soddisfazione non indifferente».

Situazione squadra: Stendardo ieri era assente per un permesso concesso dalla società (doveva sostenere un esame universitario), Vassari ha dovuto concludere anticipatamente l'allenamento per un bolla ricevuta in contrasto. Luisi si è allenato a parte ma è ormai imminente il suo rientro in squadra.

Capitolo Genova. Il pareggio di Piacenza in Coppa, con Franco Scoglio che ha schierato le seconde linee, è passato al secondo piano rispetto alla «vera notizia», il ritorno



Il presidente doriano Enrico Mantovani

Luigi Dalla Costa in tribuna, al seguito dei rossoblu.

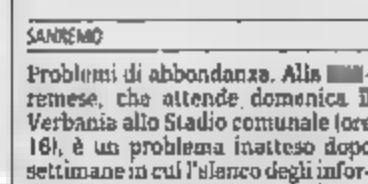
«Sono il primo tifoso del Genoa e rimarrò tale anche nell'eventualità qualche cambio al vertice. La squadra mi sembra in ottima condizione, ha avuto una felice partenza che mi fa ben sperare. Importante anche il riavvicinamento fra il presidente ed il Professore a dimostrazione che i due, dotati di forte personalità, al primo posto mettono la cosa: il bene del Genoa».

LIGURIA SERIE D

BIANCAZZURRI A CACCIA DEL TRIS DI VITTORIE, A CICHERO MANCA SOLO LERDA

La Sanremese prepara l'assalto

Domenica con il Verbania ci saranno solo problemi di scelta



Il presidente doriano Enrico Mantovani

Luigi Dalla Costa in tribuna, al seguito dei rossoblu.

«Sono il primo tifoso del Genoa e rimarrò tale anche nell'eventualità qualche cambio al vertice. La squadra mi sembra in ottima condizione, ha avuto una felice partenza che mi fa ben sperare. Importante anche il riavvicinamento fra il presidente ed il Professore a dimostrazione che i due, dotati di forte personalità, al primo posto mettono la cosa: il bene del Genoa».

CALCIO DONNE, MATUZIANA OK IN COPPA

E' iniziata nel migliore dei modi la stagione agonistica della Matuziana 91 che, nel primo turno della Coppa Liguria di calcio femminile, ha superato (2-0) la Nuova Peghese confermandosi come una delle maggiori candidate alla promozione nel campionato di serie C che scatterà l'ottobre. Contro la squadra genovese la Matuziana 91 aveva chiuso il primo tempo sullo 0-0. Poi, nella ripresa, l'efficace innesto, in cabina di regia, di Angela Marino, la formazione sanremese ha premuto sull'acceleratore passando in vantaggio, con uno splendido gol (una bordata all'incrocio dei palli) della giovanissima bomber Valentina Villivà e, dopo aver rintuzzato la rabbiosa reazione della Nuova Peghese, ha raddoppiato con un gol di Fulvia Dulbecco. Un successo che permetterà alla Matuziana 91 di restare alla finestra, domenica, mentre le altre due squadre del girone, la Prasse e la stessa Nuova Peghese, si scontreranno fra loro.

gravissimo pensare che sarà facile aggiunge mister Cichero. «Questa è una fase della stagione in cui non si hanno certezze: le squadre campiano da un giorno all'altro con il calciomercato continuo. Bastano due innesti per trasformarle. Mercoledì (ore 16), poi, al Comunale sarà ospite il Cuneo in Coppa Italia. Verrà praticato un prezzo unico 10000 lire in ogni ordine di posti».

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



COMMISSIONE REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC A LOSANNA

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. In delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andres Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giachino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, miglior, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le cose andranno sicuramente meglio».

Parole di Chiamparino. Il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato le questioni», ha «una riunione con l'assessorato al turismo e alle Olimpiadi e, in extramuram, evitato che alle grandi kermesse della neve non fosse rappresentata proprio Torino che dalla neve sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

italiana e mondiale sino al 2006 quando ci saranno i Giochi. Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol». Chiamparino, imputa la gaffe a «sottovalutazione del nuovo Salone». Poi, ribatte: «È ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia, «Giovani, agli Stadi generali della montagna ci sarà perché con Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi. Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della monta-

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, nel rassegnare locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi). Già, il Lingotto. La manifestazione si sposta nella sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola era

appunto a Bologna, se l'ha portato un volo privato. Alla 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui passi, che erano stati superati i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand) secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città «decide di disertare il Salone».

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io non ne sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere. Possibile? Sono ore che si sa che il problema è risolto. Sarà anche così, però noi di Lingotto Fiere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto della soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, ben visibile». Lieto fine, dunque, della vicenda. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo.



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin con Alberto Tomba, che sarà ospite della festa.

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore
Leggo sui giornali di oggi, che con molta enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato ricordo con uno degli appuntamenti più importanti per Torino e le sue valli.

Le Olimpiadi del 2006 sono una grande sfida ed opportunità per il territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sinopia e in stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede di «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la festa con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare sia meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, spensierati, finiti le conferenze stampa, chiusi gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingiungibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi io penso di no.

Comunque, poiché posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come un segno emblematico di quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elda Tessoro

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvidero e corrette, onesto e sapiente. Nel calcio si, la terminologia è ottima e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, zona Cesarini... Ma conta soprattutto - e qui cantiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, pura di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio passato ma «futuro» (immediato) del verbo fare. (lgo)

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonio Angelini e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro delle perplessità del collegio sindacale



Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze. L'amministrazione ha conferito a sta conferenza, anche in «condannata mancanza di risorse umane interne», richiama l'attenzione sulle problematiche di perdite bilancio che potranno manifestare ed esprimere riserva per quanto attiene l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio garantisce il controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi.

E quelle riserve compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle

Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odasso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende in esame il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che «siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a cui delegati che commisurino

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



il compenso alle reali prestazioni effettuate. Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. Il Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettivo necessità del ricorso a professioni esterne all'

Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che confermare le perplessità a suo tempo prese in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali.

Nel 2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale non i giudici. Ecco cosa scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così previsto dalla pianta organica che annovera la professionalità necessaria per l'attività aziendale».

E finita? Per le Molinette si, almeno per i documenti in possesso di «La Stampa». È probabile che simili situazioni siano state segnalate anche da altri collegi sindacali di altre Asl al punto che loro rappresentanza ha chiesto un incontro presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata dall'Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrosio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei dirigenti generali. Spiega Antonio Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il caso non è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali segnalazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative?». Saitta è convinto che «eventuali irregolarità amministrative contabili non decidono con un voto politico».

CONTROLLO VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tante partite del campionato minorile, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche solo quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, una zona decisamente povera nella già poverissima Romania. Così Gheorghe Saulea, che adesso ha 22 anni, è estate ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Con lo stipendio in nero, Bogdan Nechifor, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri la squadra è arrivata in Italia: con destinazione Trieste, proprio

ieri sera ha incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa.

Nechifor, una volta in Italia non ha atteso nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto e, la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra. Il movimento di nuovi clandestini è però sfuggito ai carabinieri del capitanato Caccato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabili abitati da extracomunitari. Il controllo ha permesso di accertare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, e prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere oltre regolarità di questo tipo, potrà arrivare anche alla confisca,

alla perdita totale, bene, i titolari delle imprese (della valle di Susa del Torinese) che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel delle operazioni dei militari della compagnia Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre moldavi, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietà, informata da quei militari, non so se era ancora accorta. Quanto ai rumeni, la coppia dei terzini, appena ricostituita, è destinata a spezzarsi di nuovo: Gheorghe Saulea ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale non aveva ottemperato. Per lui scattava il rimpatrio coatto alla frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E anche tentare di restarci, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore di appuntamenti a partire dalle tre e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Long si sta trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, funziona a rilente e su questa situazione la Confesercenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato la stampa. Raccontano i librai: «Il distributore Scalfi si è trasferito quest'anno da Torino. Sedimo, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda alle 3 e mezza del mattino, alle 6 eravamo già in 32, alle 7, 16 la fila. Il cartello per annunciarci che saranno serviti solo 40 a ordine. Così molti librai devoti hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel libro il responsabile della mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è sua».

Sui libri di testo interviene Rifondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrale Bertì dove il costo complessivo dei libri è di 10 mila lire anziché 698.

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

c/o GERIATRIA UNIVERSITARIA OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA SAN CARLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) presso TORINO GILDEN alla manifestazione "MERCANTI PER UN GIORNO"

Al sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erbaluce"

UN DIBATTITO DURATO MESI

DEGLI STUDENTI

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 40 mila allievi, un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche alla regione i buoni scuola. La Casa della Libertà ha deciso di fare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuola pubblica e privata ma chiede con forza la modifica di «provvedimento che come è presentato privilegia i ceti più abbienti». Decisamente contrari al provvedimento i Ds che annunciano un'opposizione intransigente. Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare una serie di emendamenti. Spiega l'assessore Leo: «I buoni scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti. Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale». Il centro dello scontro sono i buoni-scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche

COME FUNZIONA LA LEGGE
CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

delle famiglie. Il disegno di legge stabilisce che possono essere rimborsate tasse e rette di iscrizione. Hanno diritto al rimborso le famiglie che spendono il 1 per cento del reddito lordo fino a 150 milioni di lire. Secondo la stima dell'assessorato potranno ricevere

il contributo almeno 20 studenti delle private, saranno poche centinaia quelli degli statali. riconosce: «In questo provvedimento rientrano pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso. E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo siamo pronti alla battaglia».

Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare le proposte della Margherita e quelle dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che non capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIÙ SCOTTANTE

«Un solo a precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche



La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella del Ds. Dunque l'Ulivo si spacca...

«Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e non vogliamo che venga strumentalizzata. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa della Libertà a votare la legge nazionale che fissa quel principio».

Che cosa non vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che il fatto favoriscono le famiglie con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?

«Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra non prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta, in alto, e il segretario regionale del Ds Pietro Marcenaro: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione



«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una moderna politica per il diritto allo studio che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Parola di Pietro Marcenaro, segretario regionale del Ds. Marcenaro, mi scusi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e fatto privilegia le famiglie a reddito elevato. Noi non siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale ha approvato la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo delle rette, di una franchigia e limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dai contributi tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Punta a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Io ho detto anche la mia: la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dice chiaramente e non ricorre a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa della Libertà punta a soluzioni di forza la nostra opposizione sarà intransigente».

Farete ostruzionismo?

«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato».

La senatrice Chiara Acciarini del Ds ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?

«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad un'ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Specchio dei tempi

«Quattro giorni di angosciosa attesa prima di presidi in considerazione» - «Una didattica usa getta nel confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in 48 ore»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale».

«Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che erano tutti mischiati (infatti sono diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Intranet, ovvero l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«Peccato che non possa accedervi in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili a chi è già laureato possano essere consultati proprio da quella categoria. Analoga-

mente è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, non posso prendere in prestito in quanto ritenuto irrinunciabile in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sui computer del Politecnico e deve passare ancora un anno perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre sono pure iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnici)».

«Dopo aver pagato cinque anni di tasse e iscrizione di 296.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e di non far parte di una didattica dell'usa e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi successivi».

Giorgio Prunotto

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera con la quale il lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove è stato lasciato».

«Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino con deliberazione 20 febbraio 2001 ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile». L'intero atto può essere visionato su Internet: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html>».

Andrea Pronatti

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 10 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo di spesa all'Amiat, pervenuto il 10 luglio successivo».

«Ora si è iniziata la rimozione delle vetture, dodici auto e due furgoni in totale, conclusa in quarantotto ore».

Giorgio Ardito

specchiotempi@lastampa.it

CSEA

La Società Csea organizza un corso per

LAUREATI

TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI

Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecniche commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Rete Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).

I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.

Il corso si conclude con uno stage in azienda

Durata: 800 (Ottobre 2001 - Giugno 2002)

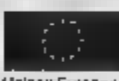
Corso completamente gratuito

CSEA -

CADUTI PER LA LIBERTA'

Corso Teoria, 13 - 10129 Torino

Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712



CSEA

La società CSEA e E s.r.l.

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

20 GIOVANI

Diplomati

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE Cobol, Visual Basic, Delphi base

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambiente gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.

CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

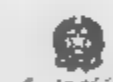
Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 843/78 e della L.R. 63/79, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE (valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

CSEA - E s.r.l.

Via Templa 6 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701



CINA/ITALIA

Nella seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Leva guiderà una delegazione di industrie italiane in Cina per la definizione di collaborazioni commerciali. Le delegazioni cinesi: Zhejiang, Jiangsu e Shandong.

ARCHITECTURAL TO.

REGIONE PIEMONTE

Agenzia Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti inserimento lavorativo informatico. Tel. 011/751488

PK

Per la pubblicità

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126

Tel. 011/52.11 - Fax 011/866.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

ALFONSO PIRRO MICHELOTTI

L. 55.000.000 - m. 1.600

Il nostro tecnico consiglio: 1 - 2 - 3

RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi Verdi

Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sp. di lavoro 011/965.18.34

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/965.18.34

IPPODROMO DI VINOVO - VINOVO (TO) - VIA S. GIUSEPPE 10



ALFA SOFT S.r.l.

Nell'ambito delle iniziative di formazione professionale finalizzate all'assunzione, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e della Regione Piemonte, organizza corsi per:

Progettisti Software Gestionali
1. Progettisti software gestionali e sistemi, ambasciati, in possesso di DIPLOMA
2. Corsi sono totalmente GRATUITI
3. L'ASSUNZIONE è garantita per coloro che termineranno il corso con profitto
4. Almeno della assunzione verrà inoltre erogata una BORSA DI STUDIO

Il candidato dovrà far pervenire la propria candidatura a: Alfa Soft S.r.l. - Corso Svizzera 185 - 10148 Torino Tel. 011/742.945 - Fax 011/742.847 - E-Mail: alfasoft@alfasoft.it

AD ANDORA... L'ESTATE DEGLI AFFARI!

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia


by Ramello
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...

SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO ■ DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

Vuole il vostro sito Internet? <http://www.studioimmobiliareligure.it>

Compravendite Affitti
Consulenza Immobiliare
Perizie Giudiziarie
Gestioni Patrimoniali
A Savona dal 1973

STUDIO IMMOBILIARE LIGURE

Via del Vegeto 12
Savona
Tel & Fax 019 - 81.49.32
gbuschetti@tiscali.net

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDI 21 SETTEMBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838577, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LA STAMPA.IT, LA STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811192, FAX 019 801808

VENDESI VILLA
SAVONA - ZONA VILLETTA BASSA
DISPOSTA SU DUE PIANI E TAVERNETTA
GIARDINO E BOX AUTO
POSSIBILITA' BIFAMILIARE
DA PERSONALIZZARE
Numerosa altre proposte in ufficio

AURELIA E AUTOSTRADE BLOCCATE A ZINOLA, MOBILITAZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. L'ORDIGNO ALLE 10,30 GIA' DISINNESECATO

Ore 12,30: finisce l'incubo della bomba

Gli artificieri hanno fatto brillare la carica

Ermanno Branca

E' finito con un colpo sordo a una colonna di sabbia verso il cielo di Genesio l'incubo per mille savonesi che da qualche mese sapevano vivere stretto contatto con una bomba d'aereo del 1943. Gli artificieri di Piacenza hanno impiegato meno di 30 minuti a disinnescare l'ordigno che una volta trasportato alla cave Mei è stato fatto esplodere sotto coltre di dieci metri di sabbia. Un'operazione che ha richiesto la mobilitazione generale delle forze dell'ordine, coadiuvate dai pompieri, dai funzionari dei Comuni di Savona, Vado e Quiliano e dai volontari delle Croci e dei medici del 118.

LO SCOMBRIO. Poco dopo le 8 i vigili e i funzionari della protezione civile tre Comuni interessati erano già al lavoro per verificare che tutti gli abitanti della «proibita» la bomba era a poca distanza del ponte medievale e quindi sono stati sgomberati tutti gli edifici compresi entro un raggio di 350 metri. In tutto erano coinvolte quasi mille persone (620 a Zinola, 200 a Quiliano e un centinaio a Vado). La maggior parte delle case erano già vuote perché l'ordinanza della prefettura era stata disposta in modo capillare. Quasi tutti erano già andati al lavoro, a scuola o fare la spesa in città. Una decina di anziani sono stati trasportati in ambulanza perché non erano in grado di camminare. Gli altri sono confluiti alla società di mutuo soccorso Zinolese. Alle 9 gli edifici erano tutti ufficialmente vuoti.

IL BLOCCO. Fra le 9,30 e le 10 il traffico è stato gradualmente diramato su Valleggia e poi bloccato. Alle 9,45 l'Aurelia era completamente deserta. Alle 10 sono stati fermati anche i negozi. Il quartiere era avvolto nel silenzio e solo i commercianti si affacciavano sulla porta dei negozi un po' imballati per la mattinata di lavoro persa.

GLI ARTIFICIERI. Alle 10 gli artificieri del secondo reggimento genio Pontieri di Piacenza ha avviato le operazioni per disinnescare l'ordigno. Il tenente Fabrizio Rampicini comandava la squadra formata dai marescialli Claudio Bocchi, Antonio Natale e dal sergente Riccardo Cherubini. Un gruppo che poco più di un anno fa già reso inoffensivo 1200 bombe in tutto il Nord Italia, tra cui una bomba d'aereo inglese del 1943 - ha spiegato il tenente Bocchi - che probab-



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli, a sinistra l'esplosione dell'ordigno che gli artificieri di Piacenza hanno fatto brillare nella cave Mei di San Genesio poco dopo le 12,30. Qui sopra i tre militari del Genio Pontieri mentre esaminano la bomba che un aereo inglese aveva lanciato vicino al ponte medievale di Zinola



I pompieri trasportano la bomba, artificieri in azione

mente non è esplosa per un difetto della molina del percussore. Ma se fosse stata colpita da una ruspa le conseguenze sarebbero state ben gravi. Gli artificieri hanno smontato la spola della bomba rendendola inattiva e alle 10,30 hanno dato il cessato allarme.

RITORNO A CASA. Prima delle 11 la maggior parte degli abitanti di Zinola, Vado e Quiliano avevano già potuto far ritorno a casa, avvisati dall'assessore alle Protezione civile P. Casaccia e dai sindaci Peluffo e Isotta che hanno seguito le operazioni in prima linea. Strade e ferrovie sono state riaperte poco dopo le 10,30.

Una volta disinnescata, la bomba (che pesava 230 chilogrammi) è stata caricata su un camion dei Vigili del fuoco e trasportata sotto la scorta di carabinieri e polizia alla cave Mei di Genesio. Qui è già stata predisposta una buca profonda una decina di metri e rivolta verso le pareti rocciose dove l'ordigno con i suoi 120 chili di tritolo è stato sepolto. Alle 12,30 gli artificieri l'hanno fatta brillare con un innesco a distanza. Un colpo sordo ha scatenato una cascata di sabbia di una decina di metri ha messo fine alle operazioni.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

E' UN'EPIDEMIA INFORMATICA: COLPITI ANCHE IL COMUNE DI ALESSIO E IL S. MARTINO

Il virus attacca il tribunale

In tilt molti computer, allarme negli uffici

SAVONA

Arriva anche in Liguria «W32.Nimda», il virus che sta mandando in tilt i sistemi informatici di tutto il mondo. Ieri l'allarme è scattato in diversi uffici, tra i quali quelli della procura del tribunale di Savona, e così anche al Comune di Alessio e all'ospedale S. Martino di Genova.

In tribunale a Savona si sono accorti che qualcosa non andava nei pc intorno alle 13, quando con un discreto passaparola è stato dato ordine agli uffici di chiudere i computer immediatamente. Il capo Vin-

Scolastico ha chiesto l'intervento di un esperto d'informatica. Ad Alessio, invece, i problemi sono incominciati l'altro ieri. In Comune è presso il comando vigili urbani, il virus è andato in tilt. L'hard disk del pc è saturato di files, moltiplicati all'infinito dal virus ha spiegato un impiegato. Ieri mattina il responso dei tecnici: è il virus

«W32.Nimda». Soltanto in municipio sarebbero stati individuati 3800 files infetti.

Grandi difficoltà anche a Genova, San Martino. A risentirne soprattutto i servizi cartelle cliniche e prenotazioni. Per fronteggiare l'emergenza, ieri giunta al secondo giorno, i dipendenti sono stati obbligati a scrivere di proprio pugno quello che fino ieri l'altro era possibile ottenere cliccando sul mouse. Inevitabili i ritardi.

Sono migliaia i sistemi informatici che continuano a essere sotto attacco del nuovo virus «W32.Nimda». Partito dal Giappone, il virus ha via via contagiato, attraverso e-mail e siti Internet, migliaia di server e computer in tutto il mondo. Sono milioni i pc infettati in queste ultime ore negli Stati Uniti. A

A differenza del temibile Codice Rosso, il «baco» che all'inizio dell'estate paralizzò migliaia di server, il virus colpisce anche i personal computer. Il «baco» si autoinvia come allega-

to attraverso l'e-mail, alla ricerca di web-server vulnerabili che ospitano l'Internet Information Server software di Microsoft. Come Codice Rosso, anche Nimda sfrutta i punti di debolezza del software installato sui server Windows. Il virus è un Worm: si propaga cioè attraverso Internet servendosi sia della posta elettronica sia violando siti Web determinate caratteristiche che li rendono fragili. È sufficiente collegarsi a un sito colpito per infettarsi.

Non esistono stime ufficiali sui danni provocati dal virus, ma in Europa secondo le prime stime sarebbero stati attaccati già almeno 50 aziende. Decine di migliaia le richieste di aiuto anche in Italia: tra le vittime eccellenti in Italia, il sito di Famiglia e quello di Commercio di Milano. A detta degli esperti quella provocata dal «Nimda» si annuncia come la più grave epidemia mondiale provocata da un virus informatico. (f. poz.)

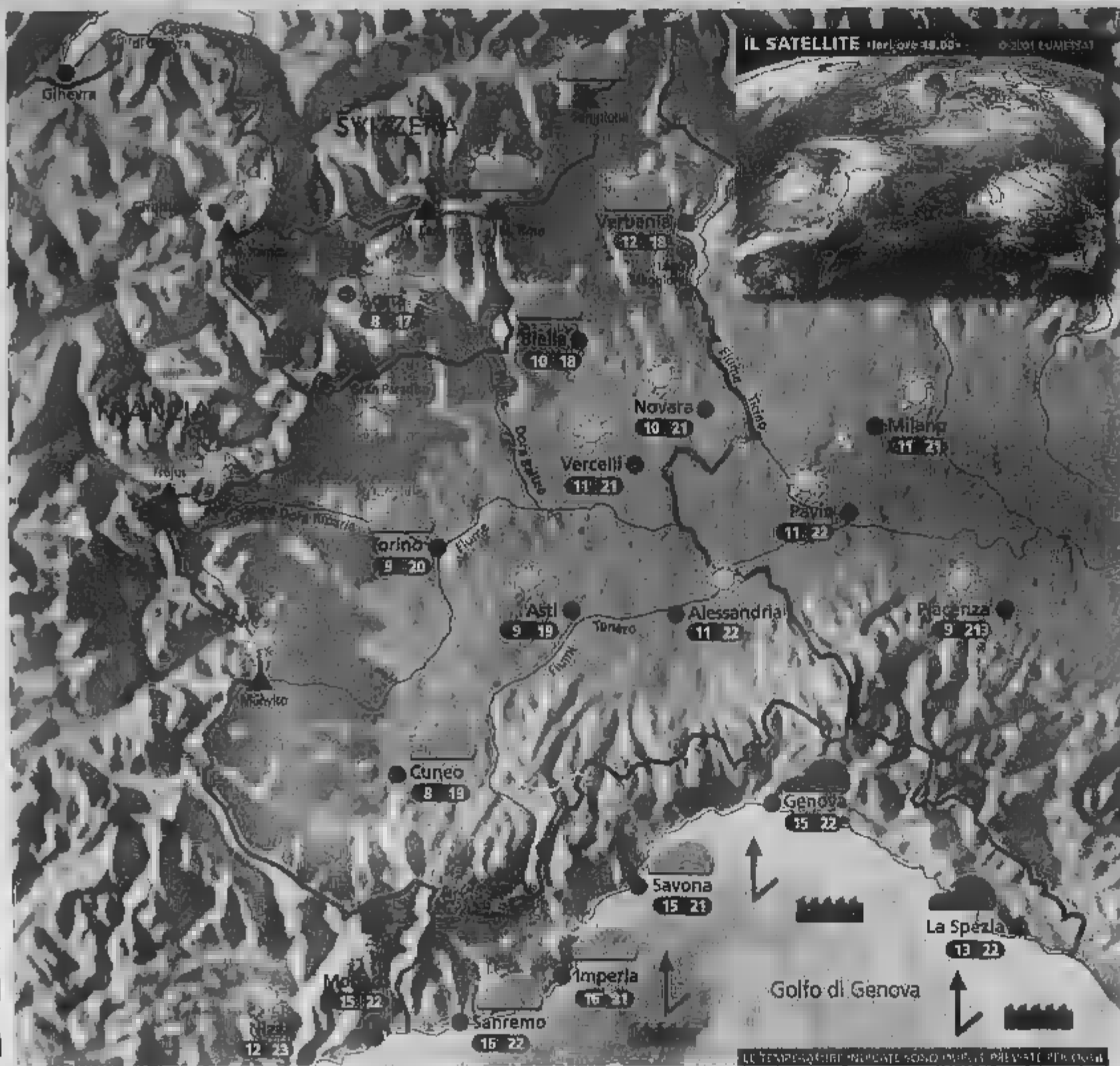
FALCO *multimedia*

Tecnologia multimediale
Investimento solerti
Avvicinati per venti
e conosci il tuo futuro
Investimento per la casa
Finanziamento a lungo termine
Capiproprio a lungo termine
Capiproprio a lungo termine

Via Lunga Corsi 7 - SAVONA - TEL. 019 814887

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrato dopo il mezzogiorno in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza è piuttosto umida con quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Sui rilievi nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approfondimento di una depressione dalla Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Aosta.

IL WEEKEND

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà brutto fine settimana. depressione sulla Spagna coinvolgerà le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo Scirocco. Il limite nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinunciare ad una visita all'autostrada, di perseguitare i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

DI: www.meteoitalia.it

PER	14 23	22 27
ANCONA	20 24	15 25
BARI	12 22	14 22
BOLOGNA	18 24	15 24
CAGLIARI	21 27	12 18
CATANIA	19 28	11 18
CATANZARO	10 24	8 18
FIRENZE	19 23	9 18
OLBIA	23 28	10 18
PALERMO	10 24	10 19
PERUGIA	14 26	8 19
POTENZA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle 19 e 19 minuti.
LA LUNA: si leva alle 11 e 57 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuto.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

5 posti in vera pelle a sole 198.000 lire al mese.
Il viaggio più comodo dell'estate inizia a settembre.



Fino al 30 settembre, in tutti i negozi Divani & Divani, la straordinaria offerta Melody. Due splendidi divani in vera pelle da 3 e 2 posti a condizioni eccezionali: sconto del 18% sul prezzo pieno e rateizzazione in 18 mesi, senza acconto e senza interessi. Per la versione in tessuto bastano 125.000 lire al mese. Inoltre, l'offerta vi lascia liberi di scegliere tutte le combinazioni di divani, poltrone e di oltre 400 colori. Iva e trasporto sono compresi nel prezzo. Dite la verità: una comodità così non l'avete trovata nemmeno in vacanza.

Melody	In vera pelle a partire da:	Fino al 30 settembre prezzo scontato	18 rate a tasso zero
divano 3 posti cm 231	L. 2.420.000	L. 1.980.000	L. 110.000
divano 2 posti cm 158	L. 1.920.000	L. 1.584.000	L. 88.000

Disponibile anche il divano 3 posti con letto e la poltrona, anche con meccanismo reclinabile.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

DOMANI IN PIAZZA SISTO IV LA SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI «UTILIBUS». DOMENICA LA FIERA DI S. BARTOLOMEO

Centro due giorni vietato alle auto

Inquinamento e disagi ai margini della zona blindata

VIA XX

Falso agente di polizia tenta di truffare anziano

Una denuncia da parte del segretario cittadino della Lega, Roberto Nicolich: «Un agente di polizia, di 40 anni, basso, pelato, con una giacca a vento blu con la scritta Polizia ha cercato di introdursi con una scusa in casa di mio padre. Gli ha detto che c'erano stati ammucchiati alla Carisa, e che doveva controllare il suo conto corrente. Ma mio padre non si è lasciato abbindolare». Nicolich ha esortato le forze dell'ordine a potenziare i controlli per prevenire episodi di questo tipo e ha auspicato l'avvio di una incisiva campagna informativa per mettere in guardia gli anziani. (f.p.)

PIAZZA MAMELI

Poliziotti tedeschi depongono una corona

Cerimonia commemorativa oggi alle 17.30 in piazza Mamei. Una delegazione di poliziotti tedeschi, in visita alla Questura di Savona, deporrà assieme ai colleghi italiani una corona di fiori in memoria di tutti i Caduti. (f.p.)

PROTESTA

Il Savona Social Forum in piazza contro la guerra

Si terrà domani, dalle 17 alle 21, una manifestazione contro la guerra promossa dal Savona Social Forum. L'invito alla partecipazione reca canzoni, gesti, urla, sintoni, sit-in, preghiere e qualsiasi altra manifestazione di dissenso. A tutti i cittadini. (f.p.)

CORSO RICCI

Lite tra albanesi intervista la volante

Lite tra albanesi ieri sera in corso Ricci, nei pressi della rotonda. Diverse le telefonate alle forze dell'ordine che hanno segnalato la rissa, è intervenuta la squadra volante. I poliziotti hanno fermato e identificato tre persone. (f.p.)

VIABILITÀ

Deciso senso unico via Rocca

La giunta comunale ha deliberato in modo formale la trasformazione in senso unico (a salire) di via Rocca mentre via Romagnoli resterà a doppio senso. Si tratta di provvedimenti scaturiti dal mese di ottobre, in concomitanza al trasferimento al comando dei vigili urbani e alla modifica della linea dei bus dell'Ata. (f.p.)

VADO L.

Gli ambientalisti stasera in assemblea

I comitati ambientalisti di Vado Ligure si riuniranno questa sera alle 21 nella sala consiliare di via Alla Costa per discutere i progetti per il Piano regolatore del porto. (f.p.)

Via le auto dal centro. Domani e domenica niente circolazione né sosta per i veicoli nelle principali vie del centro. In compenso arriveranno bancarelle, clown, musicisti, momenti di spettacolo e intrattenimento. Ci sarà anche la novità dell'Utilibus, la nuova linea di trasporto elettrica che l'Ata lancerà ufficialmente dal 1° ottobre.

La manifestazione nazionale «In città senz'auto» coinvolge quest'anno (il terzo consecutivo) Savona. Anzi, il capoluogo estenderà gli effetti della giornata europea ambientale anche a domenica. Stesse modalità per quanto riguarda i divieti alle auto: la motivazione è la Fiera di San Bartolomeo, le bancarelle sfruttate dalle alture e ospitate in centro città.

CITTÀ BLINDATA. Domani e domenica saranno chiuse al traffico le vie comprese all'interno del seguente perimetro: via Paleocopa, corso Italia, piazza Giulio II, via Pietro Giuria, piazza del Brandale, via Orefici, piazza della Rovere. Potranno circolare solo auto di soccorso e di polizia, trasporto portatori di handicap, veicoli autorizzati per necessità urgenti.



Domani e domenica città senz'auto

Le operazioni di carico e scarico consentite fino alle 9 (domani). Per le auto permessa sarà istituito un presidio di polizia municipale in piazza Leon Pancaldo.

Previsti, ovviamente, parecchi disagi per gli automobilisti. Gli stessi che si sono verificati già negli anni scorsi. Sfrattati infatti le auto dal centro equivoale ad ammassarsi nelle vie adiacenti alla zona vietata. Lo via Luigi Corbi.

Ricci, corso Mazzini e corso Tardy e Benesi avevano addirittura rischiato il collasso con centinaia di auto in coda in cerca di un parcheggio. E' l'altra faccia della medaglia: l'inquinamento diminuisce nelle vie del centro e si moltiplica in altre zone.

RESIDENTI. Le auto con il bollino dei residenti, come pure tutte le altre. In sosta prima di domenica potranno solo uscire dall'area di divieto e rientrarvi solo dopo le 19.

UTILIBUS. Domani dalle 12 alle 15 alle 12 e dalle 15 alle 18 l'Ata presenterà in anteprima il nuovo servizio «Utilibus», con due mezzi (linea verde) che attraverso un itinerario circolare toccheranno i principali enti e uffici della città. Il servizio dell'Ata diventerà operativo dal 1° ottobre utilizzando i normali biglietti e abbonamenti per le linee tradizionali.

MANIFESTAZIONI. In via Manzoni esibizioni di scherma, i disegni dei Madonnari, musica itinerante con la Bottega della solidarietà. Alle 16 in piazza Sisto canzoni dialettali con A Campanassa. Musica rock, questo il programma: 17 Lucio Fossati band, 18 Sergio e i Dinamici, ore 21 Youthanasia, ore 22 Red House.

Censimento

Rilevatori all'opera a partire da ottobre

SAVONA. Il Comune avvia il censimento generale. Le operazioni partiranno ai primi di ottobre e proseguiranno sino al 10 novembre. Sono previste diverse fasi. Dal 3 al 10 ottobre verrà effettuata la rilevazione degli edifici, dall'11 al 20 ottobre verranno consegnati i questionari a tutte le famiglie per il censimento di popolazione, imprese e servizi. I questionari verranno poi ritirati dal 10 ottobre al 10 novembre. I cittadini sono obbligati per legge a collaborare con l'amministrazione comunale per la compilazione dei questionari. Il Comune garantisce che i dati avranno solo valore statistico e non saranno trasmessi ad altri uffici per essere utilizzati a scopo fiscale. L'amministrazione comunale per queste operazioni si serve di un gruppo di rilevatori che sono addestrati e muniti di un tesserino di riconoscimento. Il Comune ha inoltre istituito due numeri: telefono (800)401525 e (019)8310255 con cui i cittadini potranno accertare l'identità delle persone che si presentano alla porta di casa. (a.b.)

IERI IN VIA GUIDOBONO

Ustionato un operaio dell'Enel

SAVONA. Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in via Guidobono. E' rimasto ustionato un operaio dell'Enel, Giuseppe Scarfò, 46 anni, che lavora al nucleo operativo della filia di Savona. L'incidente si è verificato intorno alle 15.30. Scarfò stava lavorando all'interno del condominio al civico 21: i due operai erano stati chiamati a sostituire i contatti dell'energia elettrica dei cosiddetti gruppi misura, all'interno dello stabile. Aveva già terminato il lavoro nel condominio, erano usciti all'esterno per collegare i cavi alla cabina Enel.

Proprio in quest'ultima fase si sarebbe verificato il guasto. Scarfò investito fiammata, che lo ha raggiunto al volto, al torace e alla braccia. E' caduto a terra, è stato subito soccorso dal collega, che ha dato l'allarme. L'uomo è stato trasportato al San Paolo dai colleghi e quindi trasferito con un elicottero dei vigili del fuoco al San Martino, dove è ricoverato, presso il reparto grandi ustionati. Avrebbe riportato bruciature al 40 per cento della superficie corporea.

La direzione compartimentale dell'Enel ha inviato sul luogo dell'infortunio una squadra tecnica, con il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente e spiegarne la causa. (f.p.)

PULIZIA DEI TORRENTI

Ultimatum del Comune ai privati

SAVONA. Il Comune intima ai proprietari dei terreni che confinano con i torrenti di pulire le sponde per i pericoli di alluvione. Il sindaco Ruggeri ha firmato un'ordinanza facendo carico ai privati di pulire i terreni che fiancheggiano Letimbro e Lavanastro. Il Comune vuole evitare che le piogge autunnali trascinandosi a valle alberi, spazzatura e detriti blocchino il deflusso dell'acqua.

Si tratta di una vera e propria ingiunzione che riguarda una cinquantina di proprietari. Per quanto riguarda Letimbro, sono state individuate zone a rischio della Vecchia cartiera (mappali catastali dal 155 al 185), San Bernardo in Valle (dal 122 al 140 e dal 91 al 144). Per il Lavanastro i punti di pericolosità sono il Pilucco (mappali 37-59-62); Cà Rossa (dal 24 al 137), Montemoro (dal 9 al 53) e i due punti cui il torrente incrocia l'oleodotto. I savonesi che vivono in queste zone dovranno effettuare la pulizia dei terreni entro il 7 ottobre. Altrimenti l'intervento verrà realizzato dall'Ata (Azienda di tutela ambientale) che però addebiterà il costo dell'intervento ai proprietari.

La cartografia delle zone a rischio di alluvione sono in possesso dell'Ufficio Ambiente e protezione civile, in piazza Chabrol. L'ufficio è aperto ogni giorno dal lunedì a venerdì dalle 8 alle 13. (a.b.)

SI ERANO PRESENTATI IN CASA COME ISPETTORI ENEL

Ex ufficiale caccia i ladri a bastonate

SAVONA

Un ex ufficiale marina quasi centenario ha mosso in fuga due ladri a colpi di bastone. L'episodio è accaduto ieri mattina intorno alle 9.30 in pieno centro. L'ex militare, G.L.S., che ha compiuto da poco 97 anni, dopo aver effettuato alcune commissioni alle Poste stava rientrando a casa quando ha trovato davanti al portone un uomo di circa 45 anni che aveva in mano un'agenda e un elopco di nomi.

«Mi ha chiesto conferma di nome e cognome e si è qualificato come ispettore dell'Enel mostrandomi anche un tesserino che a questo punto presumo fosse falso», afferma l'ex comandante. L'uomo mi ha spiegato che doveva controllare i contatti della luce e mentre facevamo le scale ci ha raggiunto una ragazza bionda di 25 anni che mi è stata presentata come aiutante. Una volta che entrati in casa, hanno cominciato ad armeggiare con il contatore: si poi mi hanno chiesto di

mostrargli la ultima bollette dell'Enel perché dovevano verificare il codice.

A questo punto l'ex militare cominciò a nutrire qualche sospetto: «Una volta quando mi trovavo nella casa di campagna vicino a Millesimo avevo già ricevuto una visita del genere e solo l'arrivo di mio figlio aveva evitato il peggio. Mentre stavo per andare in camera e la bollette che mi avevano chiesto, mi è venuto in mente quell'episodio e passando nel corridoio ho afferrato dal portabrelli un bastone e un'anima di metallo che mi famiglia si tramandava da qualche generazione». Con un movimento fulmineo, l'ex ufficiale marina ha impugnato il bastone come fosse un coltello e lo ha puntato sotto il mento del falso ispettore. «Gli ho detto che avevo scoperto il loro gioco e che se non levavano le tende da mia in fretta, li avrei infilzati come tordi».

I due malintenzionati, colti di sorpresa, si sono dati alla fuga. (a.b.)

STUDIOSI DA TUTTO IL NORD-OVEST PER PARLARE CURA DEI TUMORI DI SPERIMENTAZIONI CLINICHE

Oncologia, nuove frontiere a Savona

Due giorni di studio al Priamar con il congresso del «Gono»

de Pasquino

SAVONA

Le nuove frontiere dell'oncologia medica oggi a Savona. Il Gruppo Oncologico Nord-Ovest, riunisce circa 60 strutture sanitarie e ospedaliere di Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana e Valle d'Aosta.

Due giornate di studi su argomenti di grandissima attualità in un settore medico in continua evoluzione. Il congresso è organizzato con la collaborazione dell'Unità operativa di Oncologia dell'ospedale San Paolo di Savona, patrocinata da Regione, Provincia, Comune e Ordine provinciale dei Medici. I lavori si inizieranno oggi alle 9 nel Palazzo della Sibilla, sulla fortezza del Priamar.

«Questo appuntamento spiega il primario del reparto di Oncologia medica del San Paolo, Fulvio Brema - intende focalizzare l'attenzione sui nuovi farmaci e sulle terapie innovative. Verranno presentate oggi e

30 ORE PER LA VITA, POSTE APERTE FINO ALLE 22

SAVONA. Anche a Savona oggi ci sarà la mobilitazione per aiutare la raccolta di fondi «Trenta Ore per la vita». Un impegno che coinvolge direttamente anche gli uffici postali. I versamenti a favore del comitato potranno essere fatti anche presso le Poste utilizzando il bollettino di conto corrente n. 571000 intestato a: Comitato Trenta Ore per la Vita, Onlus, via della Giuliana 80, 00195 Roma. Per consentire i versamenti anche durante la lunga diretta televisiva di oggi, la direzione provinciale delle Poste ha disposto il prolungamento dell'orario dell'Ufficio di Savona Centro (via Au Fossati) fino alle 22. I titolari Bancoposta potranno fare le donazioni direttamente dal sito internet delle Poste con addebito diretto sul conto. Tutti gli uffici postali cittadini saranno comunque regolarmente aperti domani mattina per raccogliere altre donazioni. (p.p.)

domani le nuove strategie di ricerca clinica e i risultati degli studi compiuti dal gruppo di studio del Gono.

Oggi e domani a Savona interverranno molti relatori provenienti dai principali centri di cura italiani. Tra gli altri sarà presente Carlo Tomino, del dipartimento di farmaco-vigilanza

sul rapporto medico-paziente di fronte a una malattia grave quale il tumore. «C'è infatti una nuova attenzione proprio sul rapporto tra medico e paziente e i risvolti psicologici di questo rapporto», spiega ancora Brema. «Non solo, è importante anche la responsabilizzazione del personale infermieristico alla luce delle normative». Proprio di questo parlerà oggi pomeriggio al Priamar Gabriella Voerri, responsabile dell'Ufficio formazione e aggiornamento dell'Azienda.

Particolare attenzione sarà posta a tumori tra i comuni, i cosiddetti tumori a bassa curabilità (cervicari primitivi, renali e neuroendocrini). Verrà fatto il punto anche sull'aspetto della sperimentazione. Un argomento sempre più complesso. «E' il caso degli studi spontanei per i quali è molto più difficile portare avanti le sperimentazioni, rispetto a quanto fanno le strutture di ricerca sponsorizzate dalle grandi case farmaceutiche», conclude Fulvio Brema.

«Al G8 lo presente» replica a un sindacalista

Desidero rispondere alla lettera del segretario provinciale del L.Si Po (Libero sindacato di polizia), nella quale esprimeva una valutazione forse serena, certo non obbiettiva, sui fatti occorsi in Genova in occasione del G8. Da manifestante pacifico, partita da Savona con nello zaino bicchieri e acqua e armi di nessuna natura (dalle quali mi voglio tenere lontana con orgoglio), vorrei serenamente controporre la mia testimonianza alla sua. Con la doverosa premessa che è sempre e comunque sbagliato generalizzare, sia una parte dall'altro, e che ognuno è responsabile, civilmente e penalmente, solo dei propri atti e non di quelli categoria cui appartiene.

A Genova si sono visti momenti terribili, anche a causa dei black block, ma non solo. Ci sono stati atteggiamenti incomprensibili da parte di esponenti di forze dell'ordine, fatti di provocazioni e violenze gratuite che, come si è visto, sono degenerati in fretta. Con la differenza che i black bloc sono dei criminali e come tali giudicati, mentre le forze dell'ar-

dine dovrebbero essere i tutori della pubblica sicurezza e i diritti dei cittadini, compreso quello di manifestare senza prendersi botte immemorate. L'interrogativo che mi pongo è: oramai da mesi è possibile che poche decine (o vogliamo dire di centinaia?) di delinquenti abbiano potuto scatenare a loro piacimento e senza praticamente ignorati da polizia e carabinieri, mostruosi e perfettamente visibili e riconoscibili, tutti i delinquenti, in molti li abbiamo - inutilmente - segnalati a chi di dovere.

Per quanto riguarda, infine, la posizione della stampa, io non direi proprio che i mezzi di informazione abbiano criminalizzato gli uni e santificato gli altri. Nell'immediatezza dei fatti ero sbalordito dal constatare come, nei servizi proposti in tv e sui giornali, i manifestanti sembrassero tutti black bloc; non mi parlavo di altro, si è visto altro.

Con il passare dei giorni la visione si è un po' più allargata, ma fatto le istanze delle manifestazioni sono andate completamente perse nelle violenze di pochi delinquenti, certo molto più spettacolari e in grado di fare la cosiddetta audience. Se i

manifestanti hanno passato alla stampa le loro cassette e i loro foto, è stato per cercare di correggere il tiro, non per gettare deliberatamente la croce addosso a polizia e carabinieri. A meno che non si pensi che non sia stata tutta una grandiosa fiction in cui qualcuno si è travestito da tutore dell'ordine e davanti alle telecamere ha simulato ciò cui ha assistito chi, a Genova, c'era davvero.

Silvia Fancello, Savona

Un giardino ridotto male dalla presenza cani

Plaudo all'iniziativa del Comune di Savona di proibire l'accesso o anche il solo transito ai cani nel giardino «Maffei di Savona». Prima che diventi come quello via Canoga e piazzetta Maestri dell'artigianato, vale a dire una sorta di fogna a cielo aperto. In quest'ultimo giardinetto non si vedono più mamme e nonni che portano a spasso i bambini, tanta è la paura che capestino gli escrementi. Per i proprietari di cani sarà opportuno che il Comune trovi al più presto dei posti riservati idonei.

E circa il divieto, speriamo ci sia coerenza nel farlo rispettare. Lettera firmata, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA. Sono di turno dalle ore 8.30-20:
Paoletti, corso Italia
Alta Torretta, via Paleocopa 3, telefono 019.651669.
Di Legnano, via 19, 019.662025. Il servizio notturno garantito dalle 19.30 alle 8.30, farmacia Della Famiglia, corso Italia, fono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: Manuelli, via Roma, telefono 019.7907131.

CENIGIO: Longo, via Padre Gavelli 69, telefono 019.954045.

BARDINETT: San Nicolò, piazza Vercelli 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO: Zilotti, Borgata Piana, no 019.53506.

VADESE

QUILIANO: Conzatti, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il servizio, via Ferrara di Savona).

FINALESE

L. Centrale, via Garibaldi, tel. 019.82021 (Anche notturno per Finale, Borgio, Luino, Borsano, Torano).

Schenone, via Garibaldi 146, tel. 019.82021.

GRETTA SANTO SPIRITO: via Europa 33, tel. 019.8271013.

LOANO: Nuova, via Dante, tel. 019.675737.

ALBENGA/NESE

ALBES: Centrale, via Alite Ignoto, telefono 0182.53007 (dalla 16 alle 22).

CERALE: Neri, via 3, telefono 0182.990032.

ALBES: Pincini, via 19, tel. 0182.582588 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSIO: Inglesi, corso Dante 344, telefono 0182.840129.

ANDORA: Borgarola, via Cibrassara 51, telefono 0182.85040.

ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: San Nazario, piazza XIV Maggio 11, telefono 019.9304882.

ATA CIVILE

ATA 2011

MATI. Angelo Panara. **NOBILI.** Santa Chinzazzo, 81 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10. **Dante Toscani,** 76 anni, Pontinvrea. Trasporto diretto questa mattina alle 8.45. **Lidia Olivetti,** 74 anni, Cella Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9. **Letina Provino,** 69 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.30.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Il Cescot Confesercenti organizza un corso di computer per ogni livello di esigenza. Sono ammessi dieci partecipanti al massimo per ogni corso e le lezioni avranno quindi impostazione individuale. Sono in programma in tutto 13 lezioni (ore) che verranno offerte al costo di 260 mila lire iva esclusa. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi al Cescot di via Paleocopa o chiedere del responsabile del corso, Marco Pozzi. Le prenotazioni possono essere effettuate anche telefonando al numero 822856.

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per il 25 settembre alle 20.30.

Convegno della Fiamma

«Storia e dialogo della destra sociale in Italia». E' il titolo del convegno in programma domenica 24 settembre (ore 21) al palazzo del Kursaal. L'evento è curato dalla Fiamma Tricolore Savonese. Interverranno Giulio Tam, Vincenzo Gubitosi, Giancarlo De Marchi, Francesco Errico.

FINALE L.

Regata al Circolo nautico

Il Circolo Nautico di Finale Ligure organizza domenica una regata riservata alla classe «libera» (Crociere). Il Circolo finalese ha compiuto a maggio i 36 anni di fondazione, e fra i più longevi del Ponente ligure.

ALASSIO

Festa dell'Anact

si svolge quest'anno all'hotel Diana di Allassio la festa nazionale dell'Anact, l'associazione nazionale allevatori di cavalli. La festa è il prologo di quanto avverrà sabato quando all'ippodromo di Fari si correrà l'ultima gara della stagione riservata alle femmine 3 anni.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



ve@ba

Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*,
che assicura massima stabilità su strada
e un'esperienza di guida più che
coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant,
un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

ZOLEZZI
ALBENGA

BARBIERI
SAVONA

Apertura sabato 22 e domenica 23

ATMOSFERA IRREALE FRA LE STRADE DEL QUARTIERE DOVE LE OPERAZIONI DI SGOMBERO HANNO PRESO IL VIA IERI MATTINA ALLE 8,30

Sfollati alla Zinolesse a parlare di guerra

Gli anziani ricordano i bombardamenti

SAVONA

Hanno trascorso la mattinata alla società di mutuo soccorso Zinolesse, fra il ricordo dei bombardamenti Alleati e l'incubo di una nuova guerra. Questo insolito 20 settembre di una cinquantina di anziani abitanti del quartiere che avendo dovuto lasciare le case al mattino presto, sono stati ospitati alla Sma mentre nell'antico borgo dei pescatori si respirava il clima irreale di un quartiere in stato di assedio. I giovani andati via alle 7,30, chi a scuola, chi al lavoro, chi a trovare i parenti a Zinola. Rimasto solo un gruppetto di anziani che ha trascorso la mattinata ai tavoli della società, facendo una colazione supplementare a base di vino bianco e focaccia (offerti dal presidente Galli). In tanti si sono ricordati delle mattinate di sessant'anni fa passate nei rifugi a sentire i fischi e i boati assordanti delle bombe sgangiate dagli aerei Alleati.

«Io e mio padre abbiamo perso due barche con quei bombardamenti», Agostino Scotti. «Vivevamo di pesca e ci hanno risarcito con quattro soldi. Un giorno con una bomba sono saltate tutte le barche di Zinola. Fino all'8 settembre c'era una batteria dei tedeschi che dalla collina dei Bricchetti teneva lontani gli aerei, dopo le fortissime volanti arrivavano in pieno giorno e cadevano al suolo tutto». Accanto a lui c'è Riccardo Giusto che non vuol più sentir parlare di guerra: «Ditele a me che ne ho fatto cinque anni e ho visto le bombe che arrivavano dal cielo e dal mare». Teresa Deiana, Nella Giachino ed Emma Rabotti hanno lasciato la casa alle 10 e alle 10 sono già stanche di stare alla Zinolesse: «Siamo uscite prima che ci portassero fuori. Certo che passare la mattinata senza far niente è duro». Adriana Giusto, Teresa Bosano e Rosa Rossi ha ancora l'incubo dei tedeschi: «In una mattinata mi hanno puntato il mitra addosso due volte. Piuttosto che vedere un'altra guerra preferirei morire».

Ma c'è anche chi ha vissuto la giornata sfollato con spirito polemico. «L'Enel ha lavorato trent'anni nella zona del ponte medievale e non ha mai trovato niente», osserva Pina che abita in Foscolo a pochi metri dalla bomba. Due anziane quiliensi (Giuseppina Dian e Maria Poggio) invece han fatto festa perché la ha prelevato casa un volontario della protezione civile che visto nascere qualche decennio fa. Poco dopo le 10,30 la presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo ha annunciato «liberi tutti» perché la bomba era stata disinnescata. (e.h.)



A sinistra l'Aurelia deserta a Zinola e in alto i militi della Croce Rossa che sgomberano una centenaria via Quiliana. A destra Agostino Scotti che ricorda le bombe del '43



A sinistra le forze dell'ordine mobilitate davanti alla chiesa di Zinola e a destra l'assessore alla Protezione civile Piero Casaccia affiancato da Piero Fresco ed Emma Gallo della Circoscrizione. Sono stati loro ad annunciare agli anziani che potevano fare ritorno nelle abitazioni



In alto a destra Teresa Deiana, Nella Giachino ed Emma Rabotti che discutono ai tavoli della Zinolesse. A destra Adriana Giusto, Rosa Rossi e Teresa Bosano che ricordano i tempi di guerra. A sinistra gli anziani fanno colazione alla Zinolesse



Settore Automotive Provincia di Savona

Una importante Società Industriale, che fa parte di un noto Gruppo canadese leader nel settore automotive, ha recentemente acquisito diverse importanti commesse plurenni con prestigiose automobiliistiche mondiali, per alcuni modelli di grande successo nella loro classe. Per adeguare la struttura organizzativa e manageriale alle pianificate esigenze del mercato, ci ha incaricati di ricercare e selezionare le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE OPERAZIONI SP/S

Ruolo: dipendente del DG dovrà assicurare la soddisfazione del Cliente ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficienza ed efficace gestione delle risorse produttive, il rispetto dei programmi di produzione e dei livelli di qualità e servizio del prodotto, l'adeguatezza dell'ambiente di lavoro anche sul piano della sicurezza.

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ SP/S 16481

Ruolo: alle dipendenze del DG dovrà assicurare i controlli qualitativi lungo tutto il processo produttivo e la risoluzione delle eventuali non conformità rilevate risolvendo tempestivamente le criticità presentate dai Clienti.

INGEGNERE III PROGETTO RM. SP/S

Ruolo: nell'ambito delle Operazioni, dovrà assicurare la definizione, integrata con la progettazione di prodotto, l'installazione, l'avviamento e l'ottimizzazione dei processi produttivi nel rispetto delle specifiche, della normativa e delle procedure applicabili.

ASSISTENTE QUALITÀ FORNITORI SP/S 16483

nell'ambito del servizio Acquisti, dovrà assicurare l'adeguatezza del Sistema Qualità e del processo dei subfornitori alle esigenze dell'azienda ed il continuo monitoraggio della qualità e del servizio effettivamente erogati dai fornitori.

Per tutte le posizioni sono richieste: laurea in discipline tecniche, qualificata esperienza nel ruolo da ricoprire, maturata preferibilmente nel settore automotive, età non superiore ai 40 anni, ottima conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad effettuare trasferte al di fuori della sede di lavoro. Le condizioni di lavoro e le prospettive di carriera, comunque interessanti, saranno concordate in relazione alla professionalità dimostrata.

La ricerca è rivolta ad ambo i sessi (il 903/77) e si dovrà ritenere conclusa, senza ulteriori comunicazioni, in assenza di convocazione, trascorsi 15 giorni. Attendiamo un dettagliato CV (siglato) il Rf. SP/S 16481 di specifico interesse) meglio se via e-mail (sp16481@praxi.com oppure 16491 oppure 16492 oppure 16493) o via posta prioritaria (con allegata autorizzazione L. 675/96), alla:

PRAXI

S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

18121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel. (010) 553.13.19

Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI

PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI APPALTI e FINANZA

Associazione Nazionale Allevatori



Ippodromo dei Fiori Villanova d'Albenga

presentano

CORSE AL TROTTO

Sabato 22 settembre dalle 15,00

FINALE 2° CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DEI TRE ANNI

MONTEPREMI LIRE 500.000.000

Bar - Pizzeria - Ristorante aperto anche a mezzogiorno
Totalizzatore - allibratori - agenzia ippica

Saranno presenti gli sbandieratori di Ventimiglia - Sesté Classe

ingresso gratuito

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA - Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808



*Il giorno 26 luglio 2001 di sera
a Castelvechio di Rocca Barbena (SV)*

Si è perso il cane

TOMMY

Spinoncino di taglia media, coda mozza,
di colore marrone chiaro, più scuro sulla schiena
barbetta sotto il mento

Portava un collarino azzurro

RICOMPENSA L. 2.000.000

Chi può darne notizie è pregato di telefonare
ai numeri: 0182.78298 - 335.446786



Sabato 22 e Domenica 23 le Concessionarie Škoda vi aspettano.

Sabato 22 e Domenica 23 non prendete impegni: le Concessionarie Škoda vi aspettano. Sarà un'occasione per provare la classe della gamma Fabia, il suo comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori - tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti - e per farsi conquistare dalle novità Fabia di settembre.

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 10.060,06 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

D.D.V. Via Trieste, 16 - VADO LIGURE (SV)
tel. 019.2160157

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Domani e domenica gastronomia, musica e convegni Millesimo in festa con il tartufo

La nona edizione della rassegna nazionale

E' ormai tutto pronto per la Festa nazionale del Tartufo che animerà Millesimo domani e dopo. Una manifestazione arrivata quest'anno alla sua nona edizione e che pertanto è ormai entrata a pieno titolo a far parte della tradizione di Millesimo.

La kermesse, dedicata al pregiato tubero e ai prodotti tipici locali, è organizzata dalla Comunità montana Alta Val Bormida, Comune di Millesimo, Regione, Provincia, Associazione nazionale Città del Tartufo, Apt Riviera, Palmes, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, e dai commercianti e artigiani di Millesimo.

Per due giorni, dunque, l'antico borgo di Millesimo si trasformerà nella capitale del tartufo. Fatto il programma di iniziative, in concomitanza con il tradizionale mercato allestito sotto i portici di piazza Italia, domani, con alle 9, nel palazzo del Carretto si svolgerà il convegno sul tema «Il tartufo realtà e prospettive». Alle 12,30, seconda edizione della rassegna gastronomica «A tavola con il tartufo». Pomeriggio, nei giardini pubblici spettacolo per bambini con Rolando. Seguirà piazza Italia un concerto della banda musicale Pizzorno. Alle 18, poi, musica per i più giovani (ma non solo per loro) con gli «R&B Blues».



Domenica, giornata clou, il convegno che avrà come filo conduttore «Il respiro del tempo», poi di nuovo tutti a tavola con piatti rigorosamente a base di tartufo, e nel primo

pomeriggio intrattenimento e animazione per i più piccoli con i Trattolai di Roccaignale, e le performance di Mike e Zazà. E ancora, concerto della «Ap Big Bands». Alle 15,30, a

San Rocco esibizione e ricerca tartufi con la partecipazione dei cani campioni nazionali. All'imbrunire, appuntamento con le proposte della rassegna gastronomica.

Tra i portici le antiche melodie dei cantastorie e un mercatino con prodotti tipici

Tante iniziative per animare il borgo

In programma anche una mostra sul baco da seta

Sono tante le iniziative collaterali alla nona rassegna nazionale del tartufo di Millesimo. Per l'intera durata della manifestazione, in piazza Ferrari dalle 15 alle 19, l'Ascom curerà uno spazio dedicato alla gastronomia sullo sfondo delle canzoni dei cantastorie di Roccaignale. E ancora, in concomitanza con l'Antica kermesse, in San Gerolamo verrà allestita una mostra sul baco da seta. L'esposizione si potrà visitare dalle 9 alle 18.

Conto alla rovescia, dunque, per la nona edizione della Festa nazionale del Tartufo che quest'anno richiama a Millesimo migliaia di visitatori ed appassionati del costoso tubero. Un'autentica mostra-mercato dove si potranno acquistare i tipi di tartufo e i più svariati prodotti tipici della zona. Una sorta di grande fiera, ancor più suggestiva del vecchio borgo che per l'occasione naturalmente sarà vestito a festa.



LE VARIETÀ

Si trovano anche i «neri»

La Val Bormida è in particolare la località dell'alta valle, da sempre risulta essere una zona particolarmente ricca di tartufi. Ne sanno qualcosa le decine di appassionati che ad ogni stagione, con i loro inseparabili cani, per giorni e giorni setacciano le colline del comprensorio.

Un'autentica passione che, tuttavia, ha anche un risvolto economico di non poca rilevanza, visto che innumerevoli tartufai locali spesso vendono i preziosi tuberi a clienti provenienti da ogni parte d'Italia.

Non solo, si sono stretti contatti anche e soprattutto con i rivenditori delle più importanti e rinomate città che vantano appunto tartufi di grande qualità. Non tutti, infatti, sono al corrente del fatto che alcuni cercatori hanno rapporti commerciali, ad esempio, con negozi dell'Albese.

Una terra, la Val Bormida, ricca di un patrimonio che proprio in questi ultimi anni si tenta di rivitalizzare e soprattutto di rilanciare sotto il profilo turistico. E la Festa nazionale del Tartufo in programma a Millesimo, rappresenta un dubbio una vetrina importantissima per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le peculiarità del comprensorio.

In zona, infatti, oltre al tartufo nero, i cercatori più esperti riescono a trovare un tipo di tartufo bianco di particolare pregio, fiore all'occhiello di tutta la vallata.

Le caratteristiche per far diventare il tubero, un prodotto tipicamente valbormidese, dunque, sembrano esservi tutte. Ed è in questa direzione che l'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, in collaborazione con la Comunità Alta Val Bormida ed con altri enti e associazioni locali, sta tentando di promuoverlo ulteriormente, dandogli il valore che merita, con l'ambizioso ma non impossibile obiettivo di farlo conoscere anche al di là dei confini nazionali, nelle nazioni che apprezzano odore e sapore del tartufo.

AL BRACIERE
RISTORANTE PIZZERIA

Specialità alla brace
Piatti tipici con tartufi e funghi freschi

Apertura anche a LUNEDÌ

Via Murialdo 107
Loc. Vispa CAVARRE
Tel. 019.510573

RIPOSO LUNEDÌ

F.lli ZUCCHINO snc
CARPENTERIA METALLICA - SERRANDE
BOX PREFABBRICATI - SCALE A CHIOCCIOLA
RECINZIONI IN P.V.C. - PORTE ANTINCENDIO

EXBI SINCERT
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002

E-Mail: zucchino1@interfree.it

Località Braia, 11 • MILLESIMO (SV)
Tel. 019.564.121 • Fax 019.56.00.635

PRIXMA S.r.l.

PROGETTIAMO E REALIZZAMO
ARREDAMENTI PER:
UFFICI, NEGOZI, COMUNITÀ
PARETI ATTREZZATE E DIVISORIE
PORTE INTERNE E PORTONCINI BLINDATI

PRIXMA S.r.l.
via Delfino, 66 • tel. 019.565656 • Fax 019.5600747
E-mail: prlxma@tiscalinet.it MILLESIMO (SV)

MACELLERIA SECCO
Via Pontevecchio 14
Millesimo (sv) Tel. 019-565534

OFFERTA SPECIALE
CARNI PEMONTESE
NOSTRANE

Bovino allevato dall'azienda
Loc. Valle Murialdo

Nei giorni 21-22-23 Settembre
In occasione della
FESTA NAZIONALE DEL TARTUFO

Molto caratteristico il trecentesco ponte della Gaietta con la porta-torre

Un paese pieno di fascino e storia

Da visitare il Museo Napoleonico nel castello Del Carretto



Millesimo è un antico borgo sulle rive della Bormida omonima. Caratteristico sul fiume il trecentesco ponte della Gaietta che è distinguibile per la presenza di una porta-torre.

Di grande fascino il santuario della Madonna del Deserto, risalente al Settecento, caratterizzato da un'alta cupola. Sulla strada verso Cengio di particolare interesse l'antica chiesa di S. Maria Extramuros, di impianto romanico con resti di affreschi ed una croce lobata quattrocentesca.

Il Del Carretto incise nella vita cittadina: rimangono il Palazzo, oggi sede del Comune, ed il Castello, divenuto museo napoleonico. Proprio il museo napoleonico, visitabile nel fine settimana, rappresenta dei riferimenti culturali e poli di interesse più forti del borgo.

SULLA VICENDA DELLA CAVA IN LOCALITÀ «FILIPPA» ESPLODE UNA DURISSIMA POLEMICA CON LA PROVINCIA E I DS

«Discarica, Cairo è accerchiata»

La denuncia del vice sindaco Alberto Nencini

CAIRO M.

Discarica della Filippa: «Sulla Val Bormida c'è chi gioca sporco». Il vice sindaco di Cairo, Carlo Alberto Nencini, non ha dubbi, e aggiunge: «L'intervento del consigliere regionale, nonché ex assessore all'Ambiente, il diessino Nicola Alonzo, non fa che confermarlo». Intanto, il segretario cairese, Ds, Ezio Fossati, minaccia le dimissioni se la Provincia dovesse schierarsi a favore del progetto.

Ma cominciamo dal consigliere Alonzo, che pochi giorni fa aveva sostenuto: «A questo punto la decisione di variare il piano regolatore, da area per discarica ai rifiuti speciali, spetta unicamente al Comune di Cairo. Ed una cosa deve essere chiara: se il Comune dice "no", la discarica si può fare».

Insomma, è tutto nelle mani del sindaco Chelero? Non così per Nencini, che spiega: «Alonzo è un politico di troppa esperienza per non sapere che l'eventuale parere favorevole dell'attuale Conferenza dei servizi, di fatto, è di per sé una variante al piano regolatore. La sua è quindi un'affermazione puramente strumentale, se non peggio. Temo, infatti, che ci siano in ballo correnti ed obblighi trasversali fra Regione e Provincia, con un chiaro tensio-



Carlo Alberto Nencini

vo di usare il Comune di Cairo come capro espiatorio».

Non è tutto. Prosegue, Nencini: «Mi sembra che sia in atto un tentativo di accerchiamento, e mi fa specie che Alonzo, così pronto, esteriormente, a contrastare il progetto di discarica, appartenga a quella stessa sinistra che in seno alla Provincia non solo non prende una posizione chiara ma, insieme alla Regione, propone un sito a Bragno fra quelli idonei ad ospitare un'inceneritore per i rifiuti. Non vorrei che i nostri confronti si instaurassero una sorta di

ricatto "sussurrato", dove tutto è già stato deciso dall'alto, nonostante il nostro rifiuto che ribatteremo anche nella Conferenza dei servizi programmata per il giorno 26».

Conferenza dei servizi che è stata al centro anche dell'assemblea pubblica organizzata, l'altra sera, alla Soma, dall'Associazione per la difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro. Spiegano: «La riunione aveva lo scopo di aggiornare i cittadini sul punto della situazione e, soprattutto, di organizzare una folta delegazione che parteciperà, il prossimo 26, alla Conferenza dei servizi, dando sostegno all'assessore Emilio Robba e alla posizione del Comune di Cairo. Non nascondiamo, infatti, che è proprio l'atteggiamento sibilino e contraddittorio della Provincia quello che più ci preoccupa. La sensazione, come ha ben detto Nencini, è che si voglia chiudere Cairo Montanotte in una morsa per costringerlo ad accettare comunque qualcosa».

Sensazione, ed atteggiamento della Provincia, che, al di là degli stacchi politici, preoccupa gli stessi Ds cairese, tanto che, durante l'assemblea pubblica, il segretario cittadino, Ezio Fossati, ha minacciato di dare le proprie dimissioni se la Provincia dovesse schierarsi a favore del progetto nella Conferenza dei servizi. (m. ca.)

«Che succede alle Funivie?»

Dal deposito di S. Giuseppe il sindacato chiede informazioni precise all'azienda

CAIRO M.

La Rsu delle Funivie ribadisce la necessità di un sollecito incontro con la direzione aziendale e con gli enti locali. Continua ad essere forte, difatti, la preoccupazione fra il sindacato per i continui rinvii alle richieste di un incontro chiarificatore con la proprietà e con gli enti locali, confronto, spiegano, era sempre più urgente dal clima di persistente incertezza aggravata da giro di voci spesso negative e contraddittorie che pesano sul futuro di queste strutture.

E continuano: «Vorremmo conoscere il reale punto della situazione sul progetto di spostamento alla Darsena Alti Fondali del porto di Savona, anche a fronte delle indiscrezioni che vedrebbero il rischio di ritardi tali da perdere i finanziamenti concessi. Allo stesso modo, vorremmo sapere se lo slittamento dei tempi comporterà un aggravio del tale da pesare negativamente sul progetto, aprendo nuove vertenze e disagi».

Sempre riguardo al progetto, dalla Rsu si chiede «chiarezza anche sulle voci di contrasti fra la Società Funivie ed Autorità Portuale proprio sul progetto del tunnel».

Tunnel sottomarino che, secondo indiscrezioni, nell'ipotesi di sbocco in via Repusense potrebbe subire un'ulteriore variante percorso, esula quale vorremmo informazioni più precise anche rispetto ad eventuali ripercussioni sui tempi di realizzazione, fermo restando che l'ipotesi San Rocco è pronta».

Sul versante della vendita, pare, invece, andando avanti il tentativo di accordo fra le cordate Barone-Campostano, anche se una soluzione non sembrerebbe imminente.

Infine, dalla Rsu si chiedono spiegazioni sul ruolo del Comune di Cairo e di «Cairo Reindustriale» e su eventuali migliori anche per il parco stoccaggio di carbone a rinfuso a S. Giuseppe. (m. ca.)

ZONA FORNACI DI CAIRO

In periferia proteste guardoni

CAIRO M. «Chiudiamo la via dell'amore». Una storia che sembra essere uscita da qualche film stile «American Graffiti» o «Happy Days», ma che a Cairo sta suscitando qualche polemica, con tanto di intervento vigili.

Al centro della vicenda, la via Fornaci-Passeggeri, alla periferia di Cairo: zona tranquilla ed appartata, da sempre usata dalle coppie per cercare un po' di intimità.

«Reduni» serali, però, mal sopportati da alcuni residenti, affermano, infastiditi: «Ormai è una vera processione, con auto ad ogni piazzola, rumori e rifiuti di ogni tipo, oltre che essere uno spettacolo indegno».

Un disagio tale che in più occasioni alcuni abitanti del quartiere si sono rivolti ai vigili, sollecitando severi controlli e l'applicazione di tutta una serie di sanzioni, da quelle inerenti al codice della strada al più grave oltraggio al pudore.

Una «crociata» che, però, ha suscitato una volta infestidite reazioni, soprattutto da parte dei più giovani che per passare qualche ora tranquilli non hanno che l'auto. E se c'è chi sorride, citando De André e sua «vecchia che, senza più voglia, sentendosi Gesù nel tempio, da e tutti il consiglio giusto non potendo più dare il cattivo pio», altri rilanciano denunciando: «I vigili, semmai dovrebbero dare la caccia ai guardoni che infestano la zona».

ARRESTATO DOPO INCIDENTE

Schiaffeggia i carabinieri che lo aiutano

MILLESIMO. Fuori strada con l'auto, i carabinieri intervengono per il rilevamento del rito ma il conducente della preda a schiaffi uno dei componenti la pattuglia. Ora è in carcere per il reato di violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio è accaduto l'altra sera nei pressi di Acquafredda, frazione di Millesimo. Un ventottenne di Cengio, M.P., insieme con un amico, stava transitando lungo la provinciale a bordo della propria auto, una «Saab 900», quando, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo della vettura ed è finito fuori strada.

Immediatamente soccorso dai militi delle pubbliche assistenze, coordinate dal servizio 112, il passeggero, che ha riportato contusioni e ferite, è stato subito trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (guarirà in 30 giorni), mentre il conducente, all'arrivo dei carabinieri di Carcare e di quello del nucleo radiomobile di Cairo Montenotte che dovevano effettuare i normali controlli relativi all'incidente, improvvisamente e apparentemente senza alcun valido motivo ha cominciato a dare in escandescenze.

In preda all'ira, ha schiaffeggiato un militare e per lui pochi minuti dopo è scattata la manette. Dovrà rispondere del reato di violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. (l. b.)

PREOCCUPA L'ESCALATION DEI FURTI E TRA LE PROPOSTE C'È QUELLA DI FARE RICORSO AI VIGILANTES

Assemblea pubblica sulla microcriminalità

Iniziativa dei consiglieri del gruppo «Carcare verso il 2000»

CARCARE

La qualità dell'aria è sempre «scadente»

Ritorna invariata la qualità dell'aria a Carcare e in località Isola e Cengio. Dei rilevamenti dell'Arpal, effettuati attraverso la centralina, infatti, la qualità continua a risultare «scadente» a causa della presenza di idrocarburi non metanici. Una situazione che sta creando preoccupazione fra i residenti dei due paesi. (l. b.)

ALTARE

Stasera una conferenza sul tema canto e musica

Nella Sala polivalente di piazza Vittorio Veneto si concluderà il ciclo di appuntamenti culturali dedicati alla musica a cura dell'Associazione Archeosofica di Genova. Stasera con inizio alle 21, è in programma una conferenza che il cantautore «Il canto, la musica e l'armonia interiore». (l. b.)

CAIRO M.

Non danno tregua gli scontri di calabroni

Ancora emergenza-calabroni in Val Bormida. I vigili del fuoco del distaccamento cairese, in queste ultime ore, infatti, sono dovuti intervenire ripetutamente per provvedere alla bonifica di decine di nidi in varie della zona. (l. b.)

FIODIO

In località Fagiolli una variante alla strada

Sarà realizzata una variante lungo la strada provinciale in località Fagiolli. L'intervento, del costo di 70 milioni, consentirà di migliorare la sicurezza della zona, realizzando un tratto di strada di collegamento che sarà istituita a senso unico. (m. ca.)

CARCARE

Alla Società opera nuovi corsi di ballo

Riprendono i corsi di ballo alla Soma. I corsi, che hanno ottenuto ottimo successo, sono organizzati dall'associazione sportiva agonistica Magic Dancing, e spaziano dal liscio al tango al genere caraballo, sia per esperti che per principianti e bambini. (m. ca.)

Riunione dei componenti della lista «Carcare verso il 2000» stasera, con inizio alle 21, per discutere sull'organizzazione in data da stabilirsi di un'assemblea pubblica sul problema della microcriminalità. La decisione di dar vita ad un'assemblea aperta a tutti i carcerati e dei consiglieri comunali di minoranza, Franco Biagis e Maurizio Tortorello, su sollecitazione di alcuni residenti, dopo i ripetuti furti messi a segno in abitazioni sia il giorno, sia di notte e che stanno creando forti timori fra la popolazione.

Obiettivo dei promotori dell'iniziativa è quello di trovare, insieme con l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine, soluzioni contro un fenomeno che ormai da tempo sembra aver messo radici profonde, in particolare a Carcare. Anche se si tratta di un problema che non risparmia neppure gli altri paesi della



Il consigliere Franco Biagis

Val Bormida, come confermarà l'escalation dei furti.

Nel corso dell'assemblea, me spiegano Biagis e Tortorello, si discuterà ad esempio sulla possibilità di stipulare una convenzione con agenzie private di vigilanza, e sull'opportunità di istituire bande di volontari con il compito di controllare le zone

a maggior rischio, garantendo in tal modo maggiore sicurezza ai residenti.

Osservano ancora i due consiglieri: «Nostra iniziativa non vuole essere assolutamente un atto di accusa nei confronti di qualcuno, ma semplicemente un'opera di sensibilizzazione su di un problema che riguarda tutti». Tentativo di trovare soluzioni in grado di far fronte alla microcriminalità. E il fatto che all'assemblea pubblica inviteremo anche l'amministrazione comunale e quanti sono preposti ai controlli ne è una conferma».

Un problema quello dei furti che interessa l'intero comprensorio, dove i ladri riescono a mettere a segno colpi non solo approfittando dell'assenza dei proprietari, ma anche quando in gente sta dormendo tranquillamente. Le indagini dei carabinieri, che sino a questo momento hanno portato alla denuncia di alcuni nomadi che risiedono nell'astigiano, intanto proseguono. (l. b.)

MA GLI ESPERTI PREVEDONO UNA STAGIONE BUONA DAGLI INIZI DI OTTOBRE

La tramontana ha «bruciato» i funghi

Centinaia di cercatori delusi tra i boschi dell'Alta Val Bormida

OSIGLIA

Traditi dalla tramontana i cercatori di funghi. Gli esperti e gli stessi presidenti dei vari consorzi della zona l'avevano previsto sin dai primi giorni di settembre, ed i magri, anzi, magriissimi bottoni dei carciofi l'hanno confermato: la tramontana ha beffato gli appassionati e, per ora, la stagione dei funghi è davvero deludente nonostante le ottime promesse.

La pioggia di fine agosto, giunta dopo il gran caldo estivo, aveva fatto sperare in una prima «battuta» di porcini autunnali ma, come confermano gli esperti, è tutto troppo secco, «bruciato» dalla tramontana. Non ci sono nemmeno funghi velenosi, così non si vedono neppure le cosiddette «madri» una sorta di muffa che, secondo i cercatori più esperti preannuncia la nascita dei porcini.

Gli esperti raccomandano, quindi, prudenza ancora maggiore per chi non conosce bene i funghi: «Quando i cestini sono vuoti cresce l'imprudenza. Raccogliete solo i funghi che conoscete bene e, nel dubbio, consultate un esperto. Attenzione, ad esempio, ai boletti Porporina e Satana, riconoscibile rispetto al porcino comune per la colorazione rossastra e perché, spezzandolo, riempie di venature bluastre. Ed ancora di più, per gli amanti degli ovuli, o cocconi, attenti all'Amanite Muscaria, alla famigerata Phalloide e a quelle bianche, Verne e Virose».

Comunque gli appassionati non devono disperare, come conferma il presidente del Consorzio funghi di Osiglia, Franco Roveto: «L'inizio è stato deludente, ma c'è ancora tempo per riempire i cestini, ad iniziare già dai primi di ottobre».

Ecco, quindi, una piccola mappa dei tesserini: Osiglia, giornaliero 15 mila, annuali, 30 mila villeggianti, 50 mila residenti in Val Bormida, 100 mila per i non residenti; Bardinetto, giornaliero 15 mila, annuale 30 mila per i villeggianti, 100 mila per i non residenti; Calizzano, giornaliero 15 mila, annuale 30 mila per i villeggianti, 100 mila per i non residenti; Rialdo, giornaliero 15 mila, annuale villeggianti 25 mila, residenti in Val Bormida 50 mila, non residenti 100 mila; Dego, giornaliero 15 mila, annuale villeggianti 20 mila, 100 mila non residenti.

E veniamo alla Comunità Montana (Cengio, Millesimo, Roccaforte, Cosseria, Fiodio, Pallare, Massimino e 2/3 di Mallare): tesserino giornaliero 10 mila, annuale residenti 10 mila, non residenti 100 mila. (m. ca.)

Selezioniamo per ns. uffici ■ Savona e Cairo Montenotte

TECNICO INFORMATICO
ottima conoscenza Hardware, Reti, Sistemi Operativi.

IMPIEGATO/A COMMERCIALE
dinamico, con predisposizione contatto al pubblico

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO
Inviare Curriculum ■ Latimbro Computers, Via ■ 9 r, Savona. Fax: 0101.77015

Affermata agenzia pubblicitaria **RICERCA** urgentemente abili venditori/fori per la zona di «SAVONA» training iniziale e alte provvigioni telefonare ore ufficio al 0171.346668

Per pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass

Piazza S. Mercurio, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

Gran Fungata di Ottobre
dal 22 Settembre al 7 Ottobre 2001

“Ristorante Scuola”
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Grazie ad un metodo internazionale gli allievi si preparano a comunicare in modo corretto e reale

Benedict, lingue più facili

A Savona i corsi per tutte le esigenze

ALBENGA

British Institutes tra inglese e web

La sede British Institutes di Albenga è nata circa 25 anni fa ed opera a tutt'oggi nella prestigiosa sede di viale Martiri della Libertà 102. Da ben 25 anni, dunque, continua ad insegnare l'inglese con la passione e l'amore, la contraddistinta. Quando entra nella sede di Albenga si ha la sensazione di entrare in una piccola Londra. L'ambiente curato e ricercato, i colori, l'atmosfera, trasmettono infatti la sensazione di trovarsi esattamente in Inghilterra.

«Institutes», spiega la direttrice Daniela Rossetto, è davvero possibile imparare la lingua straniera come inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, italiano per stranieri e altre lingue in breve tempo con tutte le comodità necessarie. Ad esempio, si può fare lezione in qualunque ora del giorno, dalle 8 alle 22,30, scegliendo in base alle necessità degli studenti come gestire le lezioni. E' possibile, infatti, «confezionare» su misura corsi personalizzati per ogni esigenza, senza alcun costo aggiuntivo.

L'obiettivo principale dei corsi è preparare a situazioni reali. Proprio per questo motivo tutti i nostri corsi sono basati sulla conversazione già dalle primissime lezioni, per imparare subito a «parlare» in lingua. Ed è per questo che, sia in piccoli gruppi che individualmente, suddivisi per livelli, i preparatissimi docenti (tutti madrelingua e laureati) sono bravissimi a trasmettere le nozioni della lingua.

Il British Institutes, inoltre, è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e ha 200 sedi in Italia. Proprio per questo può offrire agli allievi che cambiano città il «bonus ticket».

Per concludere, con il marchio «Istituto Gamma», si sta introducendo nelle scuole serie di programmi innovativi, primo dei quali una serie di corsi di formazione «on line» ai quali seguiranno molte altre proposte collegate allo sviluppo Internet e delle professioni emergenti. Spiega la direttrice: «Attualmente stiamo svolgendo corsi di informatica anche sulla provincia di Genova. Questo perché i nostri corsi hanno avuto davvero un grande successo. Siamo estremamente soddisfatti, perché la nostra maggior gratificazione arriva quando vediamo i risultati concreti delle persone che si rivolgono a noi. E quando oltre ai risultati vediamo anche l'entusiasmo e la contentezza dei nostri studenti sappiamo di aver fatto centro».

La «Benedict School of Languages» è un'organizzazione per l'insegnamento delle lingue straniere fondata nel 1928 a Losanna in Svizzera, che conta oggi scuole presenti in tutta Europa. A Savona la scuola è presente dal 1986 in via Nazario Sauro (tel. 019 / 806821). Dal 1993 l'istituto è sede d'esame British Institutes, organizzazione nazionale con sede a Milano che vanta più di 160 sedi in Italia.

La «Benedict School Savona», istituto linguistico autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, si occupa principalmente dell'apprendimento delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese ed italiano per stranieri) rivolto ad un'utenza sia di adulti che di bambini e ragazzi. L'obiettivo principale dei corsi Benedict è preparare gli allievi a comunicare in modo appropriato e corretto in situazioni reali. Ciò necessita, oltre all'acquisizione delle regole grammaticali, uno sviluppo della capacità di comprensione e comunicazione orale.

La metodologia didattica più efficace per il conseguimento di questi obiettivi consiste nell'insegnamento attraverso il metodo «diretto comunicativo». Gli insegnanti, tutti madrelingua laureati, si esprimono sempre nella lingua originale



un'ampia varietà di attività comunicativa. Le classi sono a numero chiuso per garantire la qualità dello studio. Tra i servizi agli allievi la biblioteca, il videolaboratorio linguistico con antenna satellitare. Ovvia l'assistenza allo studio per una maggiore garanzia di apprendimento. A fine corso sono previsti esami per il rilascio dei diplomi Benedict School e British Institutes per tutti i livelli.

Ci si prepara inoltre al conseguimento di diplomi Cambridge (riconosciuti a livello internazionale) e la sede di Savona è sede d'esame per i diplomi Trinity College London.

La Benedict, ovviamente, ha corsi per ogni livello e per ogni età. Ci sono quelli rivolti al mondo commerciale, quelli aziendali e per manager, quelli di perfezionamento o di preparazioni agli esami.

Come utilizzare al meglio le opportunità della grande Rete

All'Ipi di Savona corsi di Web

Internet e le sue applicazioni grafiche

Alla scuola Ipi di via Brighoni a Savona si svolgono i corsi di preparazione al mondo del lavoro. La conoscenza del computer e del software è basilare sia per il singolo che per le aziende.

Scuola Ipi, in attività da 40 anni, ha pianificato corsi di grafica digitale e di Internet oltre che all'amministrazione del personale e la tenuta dei libri paga.

La scuola, inoltre, ha predisposto corsi e esami per la «patente» europea per partecipare a concorsi pubblici dove è necessario l'uso del Pc in tutta Europa. Il costo dei corsi comprende un ciclo di lezioni teoriche e pratiche, un valido corso di conservazione e la sicurezza, essere seguito dai migliori professionisti.

I corsi per l'anno scolastico 2001/2002 si dividono in due settori, quelli senza diploma e quelli con diploma riconosciuto a livello europeo. I primi si dividono in informatica di base e Internet per tutti (scuolasti, a domicilio, personalizzati, a distanza e «Internet +

inglese», con la possibilità di imparare la lingua in collaborazione della British schools of English navigando su Internet) e apprendere quindi la lingua imparando, contemporaneamente, ad usare il web. Un modo originale e divertente per prendere i classici «due piccioni con una fava».

Due i corsi con diploma riconosciuto a livello europeo. Il primo è quello di «Tecnico in office automation», progettista siti Internet per il quale si vuole intraprendere (ma anche solo approfondire questo affascinante settore delle nuove tecnologie) il Web Designer.

Il secondo invece quello di «Tecnico in office automation operatore multimediale» per chi, invece, preferisce usare la rete e il computer per l'audio e il video, altra figura professionale in forte espansione per i mezzi di comunicazione e anche solo per dare maggiori prospettive alla propria ambizione artistica.



Molte le iniziative svolte la scorsa estate per promuovere la diffusione artistica tra i giovani

Già aperte le iscrizioni alla scuola di musica

La «Ferrato-Cilea» punta a diventare un riferimento per la città



La scuola di musica di Savona Ferrato-Cilea ha aperto, il 10 settembre, le iscrizioni all'anno accademico 2001/2002 presso la segreteria della scuola in piazza delle Nazioni 1 (presso le scuole elementari «De Amicis») tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Il telefono (e fax) è lo 019/827328 mentre la posta elettronica è scuolamusic@libero.it, a disposizione anche un curato sito internet: digilander.iol.it/scuolamusic.

La scuola si propone di incrementare la diffusione della cultura musicale ad ogni livello nella città e nella provincia di Savona sulla scorta della esperienza maturata in una attività quasi cinquantennale. La scuola, anche quest'anno, ha presentato allievi a sostenere esami presso i Conservatori di musica statali con brillanti risultati.

Oltre ai corsi tradizionali la scuola organizza corsi di perfezionamento e quest'anno si so-

no svolti i corsi internazionali di canto lirico e pianoforte dal 28 luglio all'8 agosto. I corsi, che ospitano artisti provenienti da Seul, sono stati tenuti da docenti di fama internazionale, per il canto lirico da Casula, soprano e insegnante al conservatorio di La Spazia e Tina Zucchellini, pianista e direttrice del conservatorio di La Spazia. I corsi si concludono con due concerti pubblici al Priamar domenica 5 e lunedì 6 agosto. La scuola ha l'esigenza di disporre di locali che offrano la possibilità di una gestione autonoma degli spazi e di poter contare su un sostegno economico che renda possibile l'opportunità di affrontare studi musicali da parte di una utenza sempre più ampia. A questo proposito anche enti privati potranno intervenire, associandosi, fornendo un aiuto economico per la gestione dell'Associazione.

LEI NON SA CHI SARÒ IO!

entra anche tu nel mondo del lavoro con le carte in regola con i nostri corsi di INFORMATICA, INTERNET, INGLESE, WEB DESIGN, GRAFICA, OPERATORE MULTIMEDIALE



scuola IPI
CORSI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

SAVONA, Via Brighoni 2/2
TEL 019.82.69.55
www.scuolapi.it
E-mail: info@scuolapi.it
fax 019.84.28.896

SCUOLA DI MUSICA DI SAVONA

MUSICA CLASSICA

CORSI PRINCIPALI

COMPLEMENTARI

CORSI DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ CULTURALI

composizione • pianoforte • violino • viola
violoncello • contrabbasso • chitarra • flauto • oboe • clarinetto • corno
tromba • trombone • sassofono
propedeutico (bambini dai 7 ai 14 anni)
teoria e solfeggio • armonia complementare
storia della musica • lettura della partitura
arte scenica
Orchestra (archi e fiati)
Coro (voci bianche e adulti)

- CONCERTI
- CONFERENZE CON
- SAGGI ALLIEVI

SEZIONE MUSICA LEGGERA E JAZZ

E CORSI PER ADULTI
DI STRUMENTO
LIVELLO AMATORIALE

canto • pianoforte • tastiera
chitarra • basso • batteria
sax • tromba • trombone • musica computer
musica d'insieme • ensemble di voci

Corsi Speciali per insegnanti della Scuola Elementari

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola in Piazza Brighoni, 1
(presso scuole elementari «De Amicis»)
Tel./Fax 019.82.73.28 tutti i giorni ore 15 alle ore 18 escluso il Sabato
E-mail: scuolamusic@libero.it web: digilander.iol.it/scuolamusic

ISTITUTO LINGUISTICO

BENEDICT SCHOOL

INGLESE - TEDESCO
FRANCESE - SPAGNOLO
RUSSO - GIAPPONESE
ITALIANO PER STRANIERI

SAVONA - Via N. Sauro, 1
TEL 019 827 821 - FAX 019 827 7123

WWW.BENEDICTSCHOOL.IT

E-mail: b.savona@libero.it

- Corsi collettivi ed individuali
- Corsi aziendali on site
- Corsi per bambini
- Classi a numero chiuso
- Insegnanti madrelingua
- Diplomi ed attestati internazionali: Trinity College, Cambridge, ecc.
- Antenna satellitare con Stream
- Biblioteca, videoteca, videolab
- Traduzioni ed interpretariato.
- Soggiorni studio all'estero.

BRITISH INSTITUTES®

Tel. 0182. 30 30

Inglese - internet & computers per tutti da settembre vi aspetta ad Albenga nella prestigiosa sede di Viale Martiri, 102

www.British.Institutes.it
E-mail british.albenga@libero.it

A TUTTI GLI ISCRITTI VECCHI E NUOVI:

- quota «superflua» su inglese, spagnolo, francese e tedesco
- 5 lezioni di prova gratis di un'altra lingua
- 5 lezioni di prova gratis per amico
- Test di verifica livello gratuito • impegno

VENITE PRESTO: LA FESTA DURA SOLO FINO AL 30 OTTOBRE!!!

ma... attenti alle imitazioni!
il vero British Institutes è solo in viale Martiri 102

BUONO VALORE di 100.000
(sull'importo di un corso di lingue collettivo)
VALIDO FINO AL 30/10/01
DA PRESENTARE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE

STASERA AL CINEMA

CHIABASSA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR Tel. 019-854827
Il pianeta delle scimmie
Ore 15.45, 18.20, 22.30
Lire 12.000; 8.000; 7.000

BIAMA 1 Tel. 019-825.714
Save the last dance
Ore 15.45, 18.20, 22.30

BIAMA 2 Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15.30, 17.45, 20.22.30
Lire 12.000, 8.000, 7.000

BIAMA 3 Tel. 019-825.714
Bounce
Ore 15.45, 18.20, 22.30
Lire 12.000; 8.000; 7.000

ELORADO
Tel. 019-825.714
Fast and Furious
Ore 15.45, 18.20, 22.30

FILMSTUDIO
Tel. 019-838322
Tutti la conoscono del mondo
Ore 21.15
Lire 11.000; 8.000; 6.000

JOLLY Tel. 019-850.570
Fino a luci rosse
Ore 15.45, 18.20, 22.30
Lire 11.000; 8.000; 6.000

SALEMMI
OGGI RIPOSO

CELEBRITY Tel. 0182-640.263
The others
Ore 20.30, 22.30 (per festini e prefestini spettacoli anche alle 15.30-18.30)
Lire 11.000; 8.000; 6.000

NIETZ Tel. 0182-640.427
Il pianeta delle scimmie
Ore 20.30, 22.30
Lire 12.000; 8.000; 6.000

AMIRA
Tel. 0182-51418
Save the last dance
Ore 20.30, 22.30
Lire 12.000; 8.000; 6.000

ASTOR Tel. 0182-50997
Bounce
Ore 20.15, 22.30

ADRIA Tel. 019-5090353
Save the last dance
Ore 20.22
Lire 10.000-8.000

ARENA OROSCITA Tel. 0182-810
CHIUSO
Ore 21.30
Lire 10.000; 8.000

OROSCITA Tel. 0182-810
The others
Ore 20.30-22.45

LOANET
Tel. 0182-810
Blow
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000; 8.000

MAX Tel. 0182-810
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9.000; 7.000

TEATRO CASSELLO
Final Fantasy
Ore 21.30

ARENA ASTOR CHIUSO

VERDI 1 Tel. 019-97.249
Fast and Furious
Ore 21-22.50 Lire 12.000; 8.000

VERDI 2 Tel. 019-97.249
Il pianeta delle scimmie
Ore 20.45-22.50
Lire 12.000; 8.000

IMPERIALE PROVINCIA
Tel. 0183-292746
Bounce
Ore 20.30-22.40
Lire 10.000-7.000

CAVON Tel. 0183-292746
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-38371
Fast and Furious
Ore 20.15-22.40
Lire 8.000

CARTE Tel. 0183-293620
Il pianeta delle scimmie
Ore 20.20-22.40
Lire 10.000-7.000

IMPERIALE Tel. 0183-292746
Bounce
Ore 20.30-22.40
Lire 10.000-7.000

CAVON Tel. 0183-292746
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel. 0184-3440
Driven
Ore 20.30-22.40
Lire 9.000-6.000

CLIMPA Tel. 0184-281955
Jurassic park 3
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bondighera.it



Gwyneth Paltrow in "Bounce"

AMERICA Tel. 010-595.91.40
Il trionfo dell'amore
regia di C. Piccoli con B. Kingsley, M. Sarving
Ore: 16.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.40
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Ore: 16.15, 18.10, 20.20, 22.30

ASTOR MULTISALA Tel. 010-247.35.49
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Ore: 16.30, 18.30, 20.40, 22.50

ASTOR 2
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Losch
Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADRIATICA
Tel. 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA

ADRIATICA Tel. 010-582.625
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Hovvies
Ore: 20.20-22.30

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Ore: 15.15, 17.45, 20.15, 22.45, 1.00

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The unsaid
regia di A. Amenabar con L. Garsia, T. Polo
Ore: 18.22, 20.45, 1

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Hovvies
Ore: 15.45, 20.30

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Fast and Furious
con V. Diezel, P. Walker, M. Rodriguez
Ore: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30; 0.45

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Bounce
con J. Depp, P. Cruz
regia di T. Carter
Ore: 15.45, 18.20, 20.15, 22.45

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Ore: 15.45, 18.20, 20.15, 22.30; 0.30

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter
con J. Depp, P. Cruz
Ore: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston
con S. Raimi
Ore: 15.05, 18.10, 20.15

CONVULSIONE MULTISALA Tel. 010-582.451
The unsaid - sotto all'ossessione
regia di A. Amenabar con L. Garsia, T. Polo
Ore: 15.15, 17.45, 20.15, 22.30

CONVULSIONE MULTISALA Tel. 010-582.451
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccoli con L. Garsia e S. Raimi
Ore: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EDIPAL Via Lagostena 154
Final Fantasy
Ore: 20.30

LEI Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Deen con J. Depp, P. Cruz
Ore: 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ODON Tel. 010-382.02.08
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Ore: 15.50, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio
regia di D. Martin con S. Weaver e J. L. Kevill
Ore: 15.15, 17.45, 19.55, 22.20

OROSCITA Tel. 010-581.415
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Raimi e T. Leoni
Ore: 15.30, 17.10, 19.15, 20.50, 22.40

NIETZ Tel. 010-314.141
Bounce
con B. Ablock, G. Paltrow
Ore: 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Fast and Furious
con V. Diezel, P. Walker, M. Rodriguez
Ore: 15.17, 17.30, 20.22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Save the last dance
regia di T. Carter
con J. Depp
Ore: 15.17, 17.30, 20.22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
The unsaid - Sotto all'ossessione
con A. Garsia e T. Polo
Ore: 15.17, 17.30, 20.22.30

ARENA ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506.060
Chiavassà per Accademia della canzone

ARENA ROOF-Sala 2 Tel. 0184-506.060
Chiavassà per Accademia della canzone

ARENA ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506.060
Chiavassà per Accademia della canzone

CENTRALE
Tel. 0184-597820
The others (m 14)
Ore 12.000, 8.000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8.000). Dom. e fest. uguale

TARANTIN Tel. 0184-597820
Bounce
Ore 15.30, 17.45, 20.22.30
Lire 12.000-8.000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8.000).

SANREMO Tel. 0184-597.070
Save the last dance
Ore 15.30, 17.45, 20.22.30 Lire 12.000-8.000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8.000).

(La programmazione è in gran parte del film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche)

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Bounce
con B. Ablock, G. Paltrow
Ore: 15.10, 18.20, 20.30, 22.40; 0.45

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
regia di T. Carter
Ore: 15.45, 18.20, 20.15, 22.45

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Ore: 15.45, 18.20, 20.15, 22.30; 0.30

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter
con J. Depp, P. Cruz
Ore: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CHIEMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston
con S. Raimi
Ore: 15.05, 18.10, 20.15

CONVULSIONE MULTISALA Tel. 010-582.451
The unsaid - sotto all'ossessione
regia di A. Amenabar con L. Garsia, T. Polo
Ore: 15.15, 17.45, 20.15, 22.30

CONVULSIONE MULTISALA Tel. 010-582.451
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccoli con L. Garsia e S. Raimi
Ore: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EDIPAL Via Lagostena 154
Final Fantasy
Ore: 20.30

LEI Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Deen con J. Depp, P. Cruz
Ore: 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ODON Tel. 010-382.02.08
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Ore: 15.50, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio
regia di D. Martin con S. Weaver e J. L. Kevill
Ore: 15.15, 17.45, 19.55, 22.20

OROSCITA Tel. 010-581.415
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Raimi e T. Leoni
Ore: 15.30, 17.10, 19.15, 20.50, 22.40

NIETZ Tel. 010-314.141
Bounce
con B. Ablock, G. Paltrow
Ore: 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Fast and Furious
con V. Diezel, P. Walker, M. Rodriguez
Ore: 15.17, 17.30, 20.22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Save the last dance
regia di T. Carter
con J. Depp
Ore: 15.17, 17.30, 20.22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
The unsaid - Sotto all'ossessione
con A. Garsia e T. Polo
Ore: 15.17, 17.30, 20.22.30

ARENA ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506.060
Chiavassà per Accademia della canzone

ARENA ROOF-Sala 2 Tel. 0184-506.060
Chiavassà per Accademia della canzone

ARENA ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506.060
Chiavassà per Accademia della canzone

CENTRALE
Tel. 0184-597820
The others (m 14)
Ore 12.000, 8.000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8.000). Dom. e fest. uguale

TARANTIN Tel. 0184-597820
Bounce
Ore 15.30, 17.45, 20.22.30
Lire 12.000-8.000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8.000).

SANREMO Tel. 0184-597.070
Save the last dance
Ore 15.30, 17.45, 20.22.30 Lire 12.000-8.000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8.000).

(La programmazione è in gran parte del film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche)

AMBRASANO
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Raimi e T. Leoni
Ore: 21. Sab. 16.30; 20.50; 22.15. Dom. 15.30; 17.20; 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
CHIUSO PER FINE STAGIONE

CENTRALE
Tel. 0185-286.033
Bounce
con B. Ablock, G. Paltrow
Ore: 18.10, 18.15, 20.20, 22.20

AGUSTUS
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Ore: 15.45, 17.55, 20.05, 22.20

GRUPPO
Tel. 0185-507.61
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Ore: 10.10, 18.15, 20.20, 22.20

CANTIERO
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton
con M. Wahlberg e T. Roth
Ore: 18.10, 18.15, 20.15, 22.30

MILANO
Tel. 0185-309.644
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Ore: 15.50, 17.50, 20.10, 22.30

ASTOR
Tel. 0185-509.97
The others
regia di A. Amenabar
con N. Kidman
Ore: 20.20, 22.20. Sab. 15.15, 18.05, 20.15, 22.20

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRATELLI
CHIUSURA ESTIVA

NICOLA BEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

POLITEAMA BENTON
OGGI RIPOSO

TEATRO STANILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita abbonamenti. Orario classe ore 10-20.

TEATRO STANILE - Sala Bacc
Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - ALBO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ACCORD
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVATO - OBSTACOLO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO



Il film avventuroso di Tim Burton «il pianeta delle scimmie» ambientato nel 2029

ADAMGAMMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la comunità a fuggire. Non mancherà la vendetta.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è del primo narcotrafficante della storia moderna: si chiama George Jung, «sergente» negli anni Settanta in California.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach batte il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield.

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

IL SARTO. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.

THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo e una ragazza appassionata di hip hop e una ragazza ballerina classica.

THE GIFT. Poliziesco. Una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente nel 2176. Ma, da tempo, la polizia impugna nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane.

THE HOLE. Thriller. Questo annoiato compagno di college scopre un pozzo e decide di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli, a tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo.

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nella sua gesta criminale anche lo psichiatra (Andy Garcia) cui il stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjicze s'impenna sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere la vacanza estiva dalla zia. Giuria sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.



la meritata soluzione per i meriti o ridonati
che non forniscono adeguate giustificazioni
alle ripetitive antichità per le continue antichità
DI LAVORO che da troppo tempo si tengono
ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e SABATO sera

55 35 Bis dei Ciow
Bosch Marengo (AI)
InfoLine 0151 298315
348.4100592

GLI «SHAMELESS» AL SOL PONENTE, «DROP OUT» LIVE AL DAUBACI DI VADO LIGURE, LAP AL PIRATA DI SAVONA, STRIP TEASE AL GASOLINE

Venerdì con la grande dance alle Vele

Ritmo loco al Bolero di Celle, tornano le orchestre al Patio

Discoteca a Le Vele e live del Shameless al Sol Ponente di Alassio, orchestra Omar al Patio di Finale, «Drop Out» live al Daubaci di Vado Ligure, lap dance al Pirata di Savona e strip al Farniente di Loano.

Ritorno all'Hamburger Boy, al Kursaal Margherita, all'Invidia, al Pescegiatto.

Galateria musicale Ice Rock. «Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Baronda, a La Ghironda e all'Hurricane.

Live i «Vento Caldo» al Beer Room Music.

Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, alla Taverna di Mo, al Mediterraneo.

Cenno, Ritrovi al Bar Maria e al Cantuccio.

Ritrovi al Bar Cicci, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

Millesimo, Ritrovi al Dylan Dog, al Gasoline (strip femminile), al Caffè Jolly e al Cabaret.

Ritrovi al Carlo Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

Ritrovi al Mezzo Marinaio, al Cin Cin, al Malvasia e al Queen's, al Pirata, al Negrita (dj set), al Barotto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Darsena Vecchia.

Vado, Musica dal vivo al Daubaci con i Drop Out: rock stile Rolling Stones, Beatles, David Bowie ma atmosfere più.



Venerdì con la grande dance sotto le stelle alle Vele di Alassio

road pub Santo Gale-shka Portovado, domani festa di inaugurazione.

SPOTORNO, Liscio al Castello. Ritrovi Lord Nelson, al Sunshin, al Black Bull, al Cambusa.

Topless girl's, sexy toy's a lap dance al Cuccolo.

Festa in discoteca domani per la chiusura dello Sporting Club di San Bernardino. Liscio revival l'orchestra Omar e El Patio. Ritrovi al Gasoline, al Clipper, da Pilede, al Vittoria, all'Agorà.

Ritrovi al Ritrullo, al Mirabolano Café, alla Torre Antica, al Capperio e alla Torre dei Sassetti.

Musica e ritrovi allo Wawa, all'Airona, al Virgin, al New York Pub, al Dolphin's bar, al Santo e da Mirade. Revival al dancing Malibu.

Australian aperto dalle 4 per la colazione. Revival all'Arcibaldo. Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile.

Formento, Revival al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovi al Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, al Mai letto e al Fluke Pub. Liscio revival al Manhattan Inn (pomeriggio).

Ritrovi a i gatti alla luna e al bar dei Capitani. Ritrovi al Bikers Pub per

LA FESTA FESTECCIA SAN MATTEO

Bancarelle, stand, gastronomia e anche concerti musicali, e celebrazioni religiose: inizio alle 16 la «Fiera di San Matteo». I festeggiamenti del santo patrono tornano movimentati per i giorni del borgo di Laigueglia. Fino a domenica, infatti, sarà susseguirsi di appuntamenti. Gli stand con vari prodotti rimarranno aperti fino alle 23. In piazza Libertà dalle 17 alle 23 verranno sfilate le tradizionali «balette» di San Matteo. Nello stesso orario rimarrà aperta la mostra fotografica su Laigueglia allestita dall'associazione «Vecchia Laigueglia» nell'edificio dell'ex delegazione spiaggia (piazza Cavour). Sabato sera alle 21, la parrocchia ed in piazza Marconi, si terranno rispettivamente il concerto del Capo Mele ed una serata danzante offerta dalla Pro Loco. Processione di San Matteo (alle 17.30), concerto della banda «Forzano» di Savona (alle 21) e spettacolo pirotecnico alla 22, concluderanno domenica la rassegna.

gli amanti delle due ruote, a La Rissica, al Planet e al Tea Room.

CINQUE, Ritrovi al Blu Dolphin Club e da A'Sciattappanza.

Ritrovi a le Macine, al bar, al Caprice, al Rock Bank Café, al Caro Dima, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

«Shameless» in concerto al Sol Ponente. Dance commerciale a Le Vele con il Gianluca Nanni (dj resident Francesco). Alle Capannine domani la festa di chiusura. Musica e ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (live) «Rizzo & Rizzo», al bistrot BarLume «Black Stage» li-

vel, al Megazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manilla Club, al Tokai bar, a El Che Café, al Spoti, al Chariot, alle Zanzibar, al bar Dell'Angelo, alla Tavernetta, all'Hallow's, al Cabaret («Love & Trust» live), al «Majora disonight», al Dubliner e al Joy. Discobar all'U' Broche. Liscio revival a La Riviera.

Ritrovi al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA, Discoteca con doppio dj Cavallo Pazzo e Paolo al Priore.

Below, Musica dal vivo al Priore. Ritrovi al Caffè da Mar, al Samar-canda, al Take Off, al Mata Mus e al Caffè Doria.

(a.r.)

Il Circo Orfei diverte Savona

Mercato e festa patronale a Borghetto
Birra protagonista al giardino Serenella

Gli altri appuntamenti del fine settimana nel Savonese.

ALTAIR, Alle 21 al castello di canto, la musica e l'armonia interiore, incontro l'associazione Archeosofica.

MILLESIMO, Aperto tutti i fine settimana fino al 30 settembre. Museo Napoleonico nel Castello Del Carretto. Fiera tartufo domani e domenica.

Circo «Mauro Orfei» in piazza del Popolo sino al 24 settembre con spettacoli alle 17.15 e alle 21.15. Mostra collettiva a Villa Cambiaso. Festa della birra al giardino Serenella della delle Sma Fornaci con musica del duo «Joy machines».

FINALE, Premio nazionale di dop-piaggio «Voci nell'ombra»: mostra antologica sui grandi doppiatori italiani dal passato nei negozi di Finalborgo (fino alle fine di mese). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale.

VALICOTTI, Fino alla fine mese di «santini», immagine della devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio

(sabato ore 8-12 e 15-18 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari (tutti i giorni).

BORGIO, Aperta la grotta Valde-mino.

PINTRA, Personale di Enzo Ros-sin all'Auditorium di piazza La Pietra.

TOVO, E' aperto il Museo degli orologi di Torre frazione Bardino Nuovo.

LOANO, Mostra personale di Giorgio Laveri da Marchionna Arte in corso Europa.

BORGHETTO, Festa patronale di San Matteo con fiera e bancarelle in centro dalle 12 alle 17. Sorata finale della rassegna «Orchestra d'amore» al Salone delle feste alle 21.

TOIRANO, Sono visitabili tutti i giorni le grotte della val Varatella (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CASTELLANICO, «Presentazioni d'autunno» sino al 29 alla Colletta.

ALASSIO, Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23.30, fino al 30 settembre). (a.r.)

LA BELLEZZA SEXY IN PIAZZA PACINI

MADRINA SARA' ANGELA CAVAGNA, TRA GLI OSPITI CRISTINA MONTEPILLI, FRANCO FASANO, MAURIZIO DI MAGGIO, GABRIELE GENTILE

L'autunno arriva con Miss maglietta bagnata

Questa sera ad Alassio la finalissima nazionale del malizioso concorso

Massimo
ALASSIO

Un concorso dieci anni di vita che si presenta in piazza ad Alassio festeggiare questo suo traguardo con un'edizione speciale. Stasera i riflettori saranno puntati su «Miss maglietta bagnata», la maliziosa manifestazione che chiude la sua edizione 2001 con un grande show in piazza Pacini (dalla 21.15). «Budweiser» Comune di Alassio sono i principali sponsor dell'appuntamento, organizzato come sempre dall'agenzia «Eccoci» Albanga (radio ufficiale è Radio Onda Ligure-Lettermele). Come madrina ad honorem è nuovamente in arrivo la sexy Angela Cavagna, con passato conturbante infermiera nel tg satirico «Striscia la notizia». La finale nazionale «Miss maglietta bagnata» sarà presentata, la consueta verna e simpatica, dall'eccellente Luca Galtieri.

Le magliette, la doccia, la piscina, la giuria, gli ospiti e

soprattutto le miss: tutto è pronto per lo spettacolo in piazza in programma questa sera. L'effetto «maglietta bagnata» in passerella sta per travolgere giurati e pubblico offrendo uno spettacolo davvero completo, fatto anche di musica, esibizioni, animazione e giochi. Dalle coste americane, dove è nato lo show «Wet t-shirt» lo cui «Miss maglietta bagnata» si ispira, alla Riviera le sinuose ragazze in t-shirt continuano a riscuotere successo. Anno dopo anno.

Angela Cavagna, ideatrice del primo club mondiale «No stitico» e madrina per la quarta volta della manifestazione, non sarà l'unica special guest della alassina. Sul palco saliranno i «Sound» lineo del brano dance «Creeping», Karol, i cabarettisti Renzo Sinacori ed Enzo Cortese, la cantante-rivelazione Teresa TC e la prima ballerina Simona Urso. Le magliette saranno affidate ai dj Rudy Mascheretti e Fabbietto.

In giuria troveremo un nutrito gruppo di personaggi nel mondo della musica, dello



Tra i giurati della decima edizione di Miss maglietta bagnata che si svolge questa sera in piazza Pacini Alassio anche Maurizio di Maggio presentatore e voce di Radio Montecarlo

spettacolo e dello sport. Tra questi ci sarà il cantautore Franco Fasano, il speaker di Radio Montecarlo Maurizio di Maggio, il campione italiano di micromagia 2000 Gabriele Gentile, il veterano della magin Mauro Siffredi treccardman di

guida ad occhi bendati per 7 chilometri) e la quattro volte campionessa italiana di nuoto sincronizzato Alice Dominici (secondo posto assoluto agli Europei e protagonista, la nazionale italiana, alle Olimpiadi di Sydney 2000). Saranno

ancora tra i giurati Cristina Montepilli («La più bella del Millennio»), alcuni giornalisti, tra i quali Elisabetta Mandracio (Canale 7 e TN4), Luigi Morva e Paolo Pandolfi (in rappresentanza «Bud Italy»), il discografico ed il cantante sudamericano Oscar Pena e Alberto Plaza ed ancora Mauro Giorelli, ideatore e direttore del «Festival nazionale del cabaret».

Il concorso «Miss maglietta bagnata», che si conclude stasera con la finale nazionale, ha da poco terminato il tour più di 70 serate in tutta la penisola. Dal 1992, anno in cui è nato il frizzante appuntamento, numerosi vip appartenenti al panorama artistico nazionale sono stati ospiti delle varie edizioni. Si ricordano, per esempio, Enrico Papi, Maurizio Mosca, Tony Dallara, Tony Binarrelli, Milly D'Abbraccio e Walter Nudo. On line si possono avere ulteriori informazioni oltre che sul sito «www.eccoci.it» anche su «www.univmso-deiservizi.net».

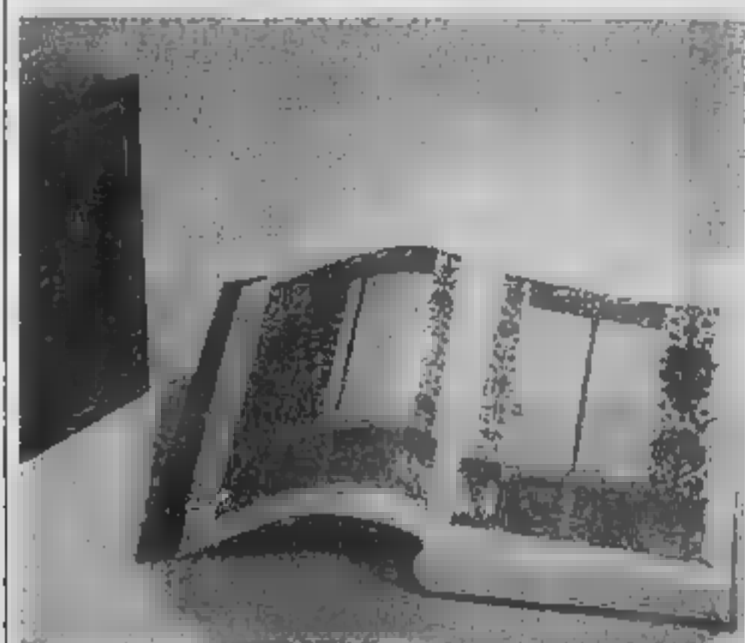


La cantante Teresa TC e Cristina Montepilli sono ospiti della manifestazione

FINO AL 14 OTTOBRE LA GRANDE ESPOSIZIONE ITINERANTE IN PIAZZA DIAZ

A Savona la «mostra della Bibbia»

Oltre 600 esemplari del «libro dei libri» nella chiesa metodista



Uno dei tantissimi esemplari della Bibbia in mostra nella sala di piazza Diaz

SAVONA

E' stata inaugurata ieri nel locale della chiesa evangelica metodista di piazza Diaz la «mostra della Bibbia», organizzata insieme dalle due chiese

savonesi, quella metodista e quella «dei fratelli» via Verdi. La rassegna itinerante approda a Savona dopo un'attività decennale e oltre 50 esposizioni. Contiene circa 600 esemplari di bibbie in vari formati e traduzioni, esposta anche la riproduzione, funzionante, del torchio di Gutemberg, inventore della stampa a caratteri mobili nel 1400, un modello del «barbacane» costruito nel deserto sotto la guida di Mosè, secondo il piano rivelato da Dio durante l'esodo dall'Egitto. Un planisfero luminoso identifica tutti i Paesi nei quali è stata realizzata una traduzione della Bibbia nella lingua locale. La rassegna concluderà il 14 ottobre. (p.p.)

RASSEGNA TEATRALE

Il premio Montecarlo torna a Sassello per l'autunno

SASSELLO. Parte domani l'ottava rassegna di teatro amatoriale ospitata dal teatro di Sassello e che vedrà la consegna del premio «Montecarlo» ai vincitori. L'appuntamento con il teatro amatoriale (spesso più evolutivo e sentito delle rappresentazioni), comincerà domani alle 21.15 con la compagnia «Il vangelo dei comici» che presenta «Lobengrin» di Aldo De Benedetti.

La rassegna proseguirà poi ogni sabato con compagnie amatoriali provenienti da ogni parte della Liguria e del nord Italia. Il secondo appuntamento è con la compagnia Antigone che proporrà, il 29 settembre, «Sogno di una notte di mezza estate» mentre il 6 ottobre il teatro «Civico 6» proporrà «Piero di castella». Il 13 all'«Il teatro» con il teatro Instabile mentre il 20 «Uno sguardo dal palcoscenico» proporrà «Così è (so vi pare)». Il 27 «Toccata e fuga» con i «Cattivi di cuore» e il 3 novembre serata finale con «Mauro Pirovano» e «L'Amleto». (s.p.)

RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	79	69	61	57	56
CAGLIARI	44	24	36	76	25
	82	66	50	45	44
	22	38	39	46	34
	86	62	59	49	47
GENOVA	14	17	47	42	59
	105	104	64	54	47
MILANO	64	79	65	75	62
	87	72	62	59	51
NAPOLI	65	14	58	85	42
	65	63	51	45	46
PALERMO	35	31	17	12	
	75	64	64	50	49
ROMA	54	87	85	46	
	98	54	50	49	44
TORINO	18	8	71	22	58
	85	75	66	55	51
VENEZIA				82	70
	102	65	57	55	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul 1, 47 sulla ruota di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

47-1	47-21	47-40	47-61	47-81
47-8	47-23	47-48	47-63	47-88
47-9		47-49	47-68	47-84
47-10	47-30	47-50	47-69	47-89
47-18	47-36	47-56	47-70	47-90
47-20	47-39	47-58	47-78	47-2

Ambite mature: sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
L. 6650
7 combinazioni

L. 216.200
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 61 - 73 - 88 - varianti = 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 86 - 68

Per questa settimana il computer di

8-1	8-27	8-61	10-20	10-50
8-4	8-30	8-63	10-21	10-56
8-7	8-36	8-68	10-27	10-61
8-10		8-70	10-30	10-64
8-12	8-41	10-1	10-36	10-68
8-14	8-48	10-9	10-39	10-69
8-18	8-50	10-12	10-40	10-70
8-20	8-57	10-18		

Per lunghetta più li riando sviluppata per ambo e teno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

★★★★ **Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere con TV sat,
telefono e balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

*Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.*

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019.97497

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio. *Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari. A pochi metri dal mare e dal centro.*

VARAZZE - PIANI DI IVREA

★★★★ **Hotel El Chico**
Strada Romana, 63
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto. *Cucina scelta e molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino a Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.*

LA SPEZIA

★★★★ **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalo, canoe, bici, discoteca, parcheggio e garage, minibus. *Vi accoglierà ■■■ grandissima simpatia. Cucina ■ base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.*

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, 5
tel. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotelvillacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio. *Si organizzano serate musicali con cucina a tema.*

VARAZZE

★★★ **Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it

Ristorante e bar. Camere con TV sat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio. *Situato all'inizio della zona collinare, a 200 mt dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese e discreto.*

LA SPEZIA

★★★ **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte. *Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.*

VARAZZE

★★★ **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755

Bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon. Servizio fax. Cassaforte. Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

★★★ **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalo, canoe, parcheggio. *A 50 mt. dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.*

VARAZZE

★★★ **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate (alcune) ■■ TV sat, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio. *D'architettura moderna con piena vista sul mare ■ pochi passi dal centro tipico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea ■ servizio Roof-Garden durante l'estate.*

CELLE LIGURE

★★★★ **Hotel Riviera**
Via Colla, 55
tel. 019.990541 - fax 019.993411

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Posizione centrale a soli 100 mt dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con aria condizionata.*

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, ■
tel. 019.95577 - fax 019.97718

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione ■ strategica in quanto ■■ 2 passi dal mare in ■■ tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari. Escursioni organizzate con noleggio pulmini.*

VARAZZE

★★ **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalo, vicino ■ parcheggio pubblico. *Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.*

VARAZZE

★★ **Hotel Germani**
Via Cavetto, ■
tel. 019.97080 - fax 019.934148

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giochi bimbi. *Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere con servizi privati, telefono e TV color. Cucina genuina.*

CELLE LIGURE

★★★ **Hotel Marinella**
Via Montè Tabor, 31
tel. 019.990126 - fax 019.991027
albergomarinnella@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Piano bar tutte le sere. Cucina regionale ■ internazionale.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla spaziosa del servizio una cortesia preziosa alla porta delle camere. **LA STAMPA**

LE COMPAGINI DEL PONENTE LIGURE SONO PRONTE A DARE BATTAGLIA: SI PARTE DOMENICA E C'E' CHI PUNTA DECISAMENTE AD EMERGERE

Promozione, squadre in cerca di gloria

Quattro imperiesi e cinque savonesi ai nastri di partenza

Bruno Monticone

Preceduto da una Coppa Italia scoppiettante (una troupe russa tra Ventimiglia ed Argentina), scesi domenica la Promozione. Il vero torneo dilettantistico imperiese vista l'assenza - con l'Argentina retrocessa e l'imperiese ripescata - di squadre in Eccellenza. Al trio dello scorso torneo (Ventimiglia, Gelfodiana e Carlin's Boys) si è aggiunta l'Argentina. Rinnovata, come si sa, da un altro. Se ad Arona è stata rifondatazione, l'arrivo di Piergiorgio Bella alla presidenza, anche il Ventimiglia, frustrato da quattro inutili tentativi di risalite, si è rifatto il trucco. E' ricomparso, per motivi diversi, come Gelfodiana e Carlin's Boys, l'unica a non aver cambiato allenatore. Domenica solo il Ventimiglia giocherà in casa, con la Bolzanese; in trasferta Argentina (a Sorra Riccio), Gelfodiana (a Quiliano) e Carlin's Boys (ad Arenzano).

sori Daniele Piconessa (78), Fabio Frontieri (74), Alessandro Cilli (83), Giacomo Barato (83), Alessandro Gelles (78), Vinicio Scopelliti (78) e Andrea Belli (78); centrocampisti Marco Barilla (78), Luigi Di Clemente (70), Marcello Grossi (86), Marco Arieta (80), Alessandro Di Marco (70), Marco Pinto (64), Adriano De Pasquale (82) e Christian Siciliano (74); attaccanti Roberto (79), Benedetto Soulieri (77), Daniele Sorrentino (83), Andrea Ferri (81) e Stefano Platone (74).

GOLFOLANESI «Crediamo di poter fare un campionato tranquillo. Ma non ci poniamo limiti: il campo dirà il vero valore di questa squadra», dice Francesco Ghigliarza, ex imperiese, neogelodiano, gialloblù. Una squadra che è un mix di esperienza e gioventù. Fra gli arrivati Gellesio (della Loanesi), Beppe Caruso, ex Sanremese ed un pugno di giovani dall'Imperia (Gandossi, Damasco, Leone, Barzatto, Giustacchini). Le rose portiere Luca Berardi (80), Silvio Parodi (81), difensori Marcello Olivieri (81), Mario Novaro (67), Maurizio

Montana (82), Dario Remoio (80), Donato De Simeis (76), Antonio Leona (84) e Francesco Zandonella (81); centrocampisti Alessandro Barla (83), Mattias Galleano (81), Francesco Damasco (81), Luca Gandossi (81), Giuseppe Caruso (72), Giovanni Bella (76) e Giuseppe Ansaldo (75); attaccanti Antonio D'Anna (72), Luca Colli (80), Roberto Belvedere (68) e Luca Bragatto (82).

VENTIMIGLIA Non ci sono alternative: deve puntare in alta. Per uscire da una Promozione che, ai gialloblù, va stretta da anni. In panchina (ma anche in campo) Fabrizio Gatti, ex debuttante come allenatore. «Lavoriamo duro dal 3 agosto. L'importante è non mollare mai. Con la voglia di fare si può arrivare a qualunque risultato. La qualifica in Coppa è stata una bella iniezione di fiducia», dice. L'attaccante italo-argentino Pablo Callegari è stato l'ultimo colpo; si aggiunge ai nuovi Esposito, Mesiano, Casbarra, Nicera, Drioli e Beatri-ci. Le rose portiere Andrea Frasson (74) ed Elio Gibelli (71); difensori Luigi Esposito (77), Mario Ghersi (79), Carlo Comi (67), Daniele Ventura (89), Fabio Mesiano (77), Manuel Biancheri (76), Fabrizio De Boni (84) e Mario Ruotolo (85); centrocampisti Luca Casbarra (79), Andrea Nocera (71), Andrea Drioli (75), Daniele Principato (78), Lorenzo Mesiano (82), Nicola Beatricci (79), Giuseppe Farruggia (81), Leo Iezzi (77) e Mauro Gioffrè (85); attaccanti Manuel Fio (85), Samuel Gozzi (77), Alessandro Frangia (81), Pablo Callegari (71) e Fabrizio Gatti (66).

ARGENTINA Il club deale rossoneri ha il volto di Luca Oddone, approdato a Arona dopo le imprese con la juniores della Sanremese. Con l'argentino Testone, il bomber Lucio Di Clemente e un Bellanova in cerca di rilancio, sono arrivati, in extremis, anche Bonifacio e Bono dalla Sanremese. E starebbe per firmare il centrocampista argentino Quini, 27 anni. Gli obiettivi sembrano scontati per una squadra di rango come l'Argentina: «Ma è un gruppo rifatto completamente», dice mister Oddone. «Ci possono essere scompensi come è successo in Coppa dove, dopo aver vinto a Ventimiglia, abbiamo perso la qualificazione in casa. Ma l'ambiente è tranquillo, senza pressioni. Gli obiettivi li individueremo strada facendo. Le rose portiere Luca Socini (59) e Giovanni Bonifacio (82); difensori Enrico Chiappa (82), Maurizio Tironi (69), Andrea Vergani (82), Paolo Sossu (78), Fabio Ghigliarza (83) e Davide D'Annasio (84); centrocampisti Claudio Panizzi (82), Leo Testone (77), Michele Sasso (81), Sandro Cuneo (75), De Giovanni (77), Luigi De Muro (80), Piero Avolio (82), Claude Petrognani (84) e Alessandro Bosio (83); attaccanti Luca Bellanova (80), Riccardo Spirito (78), Lucio Di Clemente (76), Alessandro Sindoni (77) e Riccardo De Tomi (84).

CARLIN'S BOYS Parte, forzatamente, in tonominore. «E' già importante andare in campo. Possiamo puntare solo alla salvezza», dice l'allenatore Fabio Cecozza. I problemi societari hanno pesato sulla squadra che, comunque, ha registrato qualche arrivo di peso come Luigi Di Clemente o Frontieri, ex bandiera dell'Argentina. Le rose portiere Fabio Balestra (80), Cattaneo (80) e Valerio Berardini (78); difen-

sores Daniele Piconessa (78), Fabio Frontieri (74), Alessandro Cilli (83), Giacomo Barato (83), Alessandro Gelles (78), Vinicio Scopelliti (78) e Andrea Belli (78); centrocampisti Marco Barilla (78), Luigi Di Clemente (70), Marcello Grossi (86), Marco Arieta (80), Alessandro Di Marco (70), Marco Pinto (64), Adriano De Pasquale (82) e Christian Siciliano (74); attaccanti Roberto (79), Benedetto Soulieri (77), Daniele Sorrentino (83), Andrea Ferri (81) e Stefano Platone (74).

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

La rosa del Quiliano in ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

Il Quiliano ha voglia di sognare

Due autentiche «savonesi» sono al via e il Legino pensa solo a non soffrire

Ennio Fornasari

Per Legino e Quiliano, diversi gli obiettivi: i verdi di Carella pensano alla salvezza senza patemi, i biancorossi di Massimo Becco per migliorare il sesto posto dell'ultima stagione.

LEGINO. Nei verdi di De Sciora c'è voglia di tranquillità. Il d.s. Nico Vismara: «Dopo la salvezza all'ultima giornata della scorsa stagione non vogliamo più soffrire, per questo è stata allestita una squadra di esperienza. Gli innesti sono stati mirati proprio su questo punto. Domenica parte il campionato in casa contro il Varazze, dato tra i favoriti. Ma il Legino venderà cara la pelle e promettiamo a tutti che prenderemo punti sul nostro campo non sarà facile».

La rosa del Legino è formata dai portieri Loris Prette, Ilego Beranzoli. Difensori: Fabio Carlini, Emanuele Ferrarolo, Renato Romano, Mario Pesce, Simone Ravera, Igor Ferrari, Simone Mara, Daniele Pavone. Centrocampisti: Maurizio Rigato, Simone Sinopio, Carlo Sambarino, Marco Cagnone,

Michele Bortolini, Francesco Masoni, Marco Tortarolo. Attaccanti: Christian Sanna, Alessandro Metrano, Sergio Panigo, Alessio Carona. Allenatore G.M. De Sciora, direttore sportivo Nico Vismara, medico sociale Enrico Pozzi, saggiatore Raffaello. Presidente Piero Carrella.

QUILIANO. L'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

La rosa del Quiliano in ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.



Massimo Becco, tecnico del Quiliano

Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

LA ROSA DEL QUILIANO In ordine alfabetico: Alberto Bellini, Marco Bozzini, Giulio Brezza, Bino Cangemi, Giuseppe Cardona, Mauro Casacola, Marco Corza, Enrico Ferraro, Davide Fortunato, Stefano Frediani, Claudio Giusto, Gabriele Landi, Gianmaria Mellano, Cristiano Musso, Antonio Napoli, Manuel Palermo, Alessandro Pucci, Valerio Rebagliati, Fabio Reverdito, Luca Sclavo. Allenatore Massimo Becco, all'anno scorso il Quiliano chiuse al sesto posto: miglior risultato della storia biancorossa. In questa stagione i biancorossi cercheranno di migliorarsi. Le speranze del vice presidente Ennio Scappatura: «Non sarà facile ma il Quiliano ci proverà. Sarà un campionato che darà una serie di soddisfazioni. Qualche nome? Di- ro Bolzanese e Ventimiglia su tutti, un gradino più sotto il Bragno. Ci sarà anche la solita sorpresa e speriamo di essere noi». L'ultima novità si chiama Davide Fortunato del Savona che lo scorso campionato giocò con la Loanesi.

In agguato c'è anche il Varazze

Matricola terribile, ma non tremano neppure il Pietra Ligure ed il Bragno

Recitare il ruolo da protagonista. Pietra, Bragno e il neopromosso Varazze s'affacciano alle Promozioni con l'intenzione di non passare inosservate.

LIQUORI. La compagna di Giovanni Balestrino vuole, dice lo stesso presidente, abitare nei quartieri alti della classifica. Fochi gli acquisti: Infante della Loanesi, Cassullo e Papalia, centrocampista.

La rosa. Portieri: Paolo Canepa (72), Pier Luigi Casarini (69). Difensori: Alessandro Aicardi (76), Salvatore Calandrinio (73), Riccardo Tabò (84), Gabriele Tonno (78), Matteo Piccinini (73), Pietro Sansalone (78), Filippo Guarnisco (74). Centrocampisti: Leonardo Cassullo (80), Davide Fratini (84), Dino Gaeta (84), Simone Piccinini (77), Armando Pucci (77), Paolo Papalia (76), Daniele Vadone (76), Paolo Gervasi (81). Attaccanti: Paolo Beluffi (74), Marco Bolondi (71), Fabio Mazzarello (76), Roberto Infante (79), Alessandro Fampararo (76), Simo- ne Maso (80). La squadra del presidente Balestrino è allenata



Massimo Parodi, presidente del Varazze

Nicola Rossi (tecnico in seconda Gianfranco Persano), Direttore sportivo Giovanni Piccinini.

PROTEGISTI. stagione passata. A guidare i val-bormidesi c'è più Caracciolo Claudio Nucci. Tanti i nuovi arrivati, in gran numero. Nel reparto difensivo faranno il loro esordio il portiere Andrea Belli e Cesare Rolando mentre Simone Belli darà il suo apporto a centrocampo. Novità anche all'attacco con Scar-tezzini e Zirano, che lo scorso anno hanno sempre conquistato alte pagelle con Finale e Bolzanese.

La rosa. Portieri: Andrea Belli (73), Milo Miari (83), Matteo Turco (81). Difensori: Marco Bagnasco (65), Stefano Broglio (81), Andrea Ferrari (77), Alessandro Ferrero (70), Gianmaria Honich (76), Flavio Lasciuto (80), Gabriele Rizzo (77), Cesare Rolando (83), Enrico Rovere (78), Riccardo Ruselli (83). Centrocampisti: Simone (70), Marco Bellucci (83), Gabriele Gairo (75), Fabio Magliano (75), Carlo Salomone (69), Daniele Scano (74). Attaccanti: Luca Baccino (75), Michele Scartazzini (80), Valerio Valada (72), Mirko Zirano (75). Presidente è Roberto Ferraro, segretario è Nella Baccino.

VARAZZE. Massimo Parodi, il presidente, è sicuro che la squadra sarà protagonista anche nella prossima stagione. Il team allenato da Aldo Lupi responsabile del vivaio può essere una delle sorprese.

La rosa. Portieri: Maurizio Fian-dra (70), Davide Orcino (84), Matteo Colombini (84). Difensori: Marcello Dognino (73), Jacopo Ballati (83), Luca Bronzino (78), Diego Fazio (79), Nicola Lupi (79), Maurizio Podestà (68), Simone Tironi (73). Centrocampisti: Andrea Bruz-zone (83), Giacomo Damonte (80), Matteo Fracchiari (83), Luca Porata (71), Danilo Ramella (77), Paolo Traxino (61), Simone Giachino (80). Attaccanti: Fabrizio Balducci (74), Sergio Bolla (76), Feliciano Cosma (80). Allenatore Junior è Guglielmo Falcner, Pietro Arturi è il direttore sportivo. [g. a.]

SI GIOCA DOMANI ALLE 15

Dotta-Corino spareggio per i playoff

E' in programma domani alle 15 a Spigno Monferrato, lo spareggio per determinare la quarta semifinale massima campionato. A contendersi il posto saranno i locali di Flavio Dotta e l'Albese di Roberto Corino. Dotta ha ottenuto il pass per questa sfida superando la Santefesense di Riccardo Molinari per 1-0, mentre l'Albese ha piegato per 1-3 la Pro Fieve. Tecò. Sarà sicuramente una partita che porterà sulle gradinate dell'impianto alen-sandrino il pubblico delle grandi occasioni e lo spettacolo sarà assicurato. Dotta parte con i favori del pronostico, anche Corino che s'avvale del centrale Voglino, vuol dimostrare il pubblico di casa di essere migliorato rispetto allo scorso quando vestiva i colori della Pro Spigno. Le Monticellesi, mentre le altre due qualificate sono Subalunee e Maglianesi Domenica sempre alle 15 sullo stesso sferisterio è in programma la gara di C tra i locali di Ferrero e il S. Biagio Mondovì di Tonello. In C2 spareggio per l'ammissione alla semifinale tra l'Eco Savona e Torre Pajonni. Si gioca a Gottasecca. [r. p.]

«VADO IN BICI» E LE ULTIME TRE TAPPE DELLA CORSA PER UN GRANDE WEEK-END

Pedalata nel nome dei Delbono aspettando il gran finale del Giro

Ritorno il «ciclismo» famiglia». Le due ruote, insomma, dedicate ai ragazzi, ai papà e a mam-me, e grazie al GS Delbono di Vado perfino ai nonni. «Vado in bici» è infatti il titolo della ciclo-passeggiata che il Comune di Vado patrocinava, con organizzazione dell'Uniac Diodo. La pedalata ecologica si svolgerà domenica con partenza alle 9 da piazza Cavour, e si snoderà per l'intera mattinata attraverso l'hinterland vadoese, con sconfinamento nel comune di Quiliano.

Ideatore di questa simpatica mini-gara è lo sportivissimo Enrico Delbono, che ha ereditato da papà Umberto lo scettro di «Tor-rani» vadoesi, e nel della gara, verrà ricordato anche fratello Mario, alla cui memoria è intitolata la manifestazione. «Faccio un invito particolare», dice Enrico - a tutte le scuole, le famiglie e gli sportivi. Vengano tutti, per qualche momento di animazione e solidarietà. Tanti i premi in palio, con l'ultimo per la gara allestita dai Delbono. Partecipano all'organizzazione: Ristorante da Claudio Bergeggi.



In questa foto storica, il commendatore Umberto Delbono con i figli Mario ed Enrico

Amaretti Besio, Vantaggioli Mo-to, Lions club distretto 108. Vado Sport, Bar Baguttino, Savona In-sieme, Croce Rossa Vado, Coni, Vini e Vini Quiliano.

Impegni finali in tanto per il Giro della Provincia. Domani quinto tappa a Sciarborasca, e domenica mattina a Mallara sesta appuntamento con la

metro. Al pomeriggio, ancora a Mallara, capone finale per la 27a edizione della Corsa Rosa dedicata a Mario Mastroianni. Questa volta classifica prima degli ultimi impegni: 1° Sedabroni; 2° Camalleri a 14"; 3° Crovato a 45". Fra gli sanzionati: 1° Gianni-ni; 2° Zangrandi a 49"; 3° Spallac-cia a 1'14". [n. d. m.]

CALCIO SERIE B SPICCA LA NOVITA' BLUCERCHIATA, AL GENOVA «FLIRT» DALLA COSTA-SCOGLIO

Bellotto torna sul «luogo del delitto»

Per l'ex doriano esordio a Cagliari, contro la sua ultima squadra



Giancarlo Scazzozoni

GENOVA

Gianfranco Bellotto ieri alle 10,30 al Mugugno di Bogli-sco ha diretto il primo allenamento della Sampdoria. Un ritorno, in pratica, visto che da giocatore circa vent'anni fa aveva vestito la casacca blucerchiata.

L'ultima esperienza di Bellotto sulla panchina del Cagliari, esonerato quando la squadra navigava in una buona situazione di classifica, non car- to fra le ultime: nota curiosa, l'avvicinata di Bellotto in pan-china ripropone proprio da Ca-gliari, nel posticipo di lunedì...

E il neo tecnico entra subito in clima campionato: «Ho a disposizione una buona squadra, ed andiamo a Cagliari per multipicare i punti attuali. Anzi, possibil- mente per aumentare ed arri- vare a quattro... Serve soltan- to grinta e volontà, caratteristiche che intendo porre da subito, già i primi allenamenti». Difficile parlare di obietti- vi, quando la Sampdoria è sull'ultimo gradino, ma il neo tecnico non si nasconde: «In- tanto pensiamo alla partita di Cagliari, ottenere un risul- tato positivo. La serie B è un campionato anomalo, dove tutto è possibile. Il primo obiettivo è dare compattezza e grinta alla squadra, poi sono certo che risulteremo». Tatticamente porterà qual- che variazione rispetto al mo- dulo di gioco di Gigi Cagni? «Non contano tre o quattro a

centrocampo e in difesa, i risultati sono determinati dall'impostazione mentale degli allenati. Dovrò far capire alcune cose ed adattarmi alla rosa che ho a disposizione. tanta voglia di tornare in panchina, questo è vero, e tornarci con i colori della Sampdoria è una soddisfazione non indifferente». Situazione squadra: Sten-dardo ieri era assente per un permesso concesso dalla socie- tà (doveva essere un esame universitario), Vasari ha dovuto concludere anticipatamente l'allenamento per un botte rice- vuto in un contrasto, Luiso si è allenato a parte ma è ormai imminente il rientro in squadra. Capitolo Genoa. Il pareggio di Piacenza in Coppa, con Fran- co Scoglio che ha schierato le linee, il passato in secondo piano rispetto alla sfera notizia, il ritorno



Il presidente doriano Enrico Mantovani

Luigi Dalla Costa in tribuna, al seguito dei rossoblù. «Sono il primo tifoso del Genoa e rimarrò tale anche nell'eventualità di qualche cambio al vertice. La squadra mi sembra in ottima condizio- ne, ha avuto una felice partec- za che mi fa ben sperare. Importante anche il riavvicina- mento fra il presidente e i Professori» dimostrazione che i due, dotati di forte perso- nalità, al primo posto mettono la stessa cosa: il bene del Genoa.

NOVITA' TATTICHE PER LA RARI MISTRANGELO

Serie A «nuova formula» e l'Athena cambia pelle

SAVONA

A ventitre giorni dall'inizio del campionato la Rari continua le sue prove con i maglieri del Vass Budapest. Oggi alle 12 previsto il secondo ed ultimo allenamento insieme agli ungheresi dopo quello effettuato martedì sera. Test utile anche in vista del prestigioso Trofeo Badi- no, arrivato alla ottava edizione. Quest'anno il meglio della pallanuoto italiana con Posillipo, Fiorentina, Pro Re- co e Athena Savona che si affronteranno nella vasca. Colombaro del 5 al 7 ot- tobre. Intanto in vista dell'esordio in campionato contro la Fiorentina c'è una piccola sicu- rezza. La Rari non andrà in televisione sino al 31 marzo. L'aver l'impianto scoperto co- sterà l'esilio calcistico almeno per gli incontri casalinghi. Intanto il tecnico Mistrange- lo attende il ritorno di Mauri-

zio Felugo fissato per lunedì prossimo, così Scoli Varga che aspetta l'via libera dall'ambasciata italiana per il visto d'ingresso. I giovani Angelone, Rizzo e Astaria sono pronti ad iniziare quella che sarà, per loro, stagione importante. Proprio il biondo difensore dell'Athena, Roberto Angelone, dovrà sostituire la partenza dello storico capitano Petronelli: «Sarà una bella responsabilità e spero di essere all'altezza della situazione. Non mi considero un esordiente, visto che nella scorsa stagio- ne ho giocato spezzoni di gara, ma darò il massimo per sfrutta- re questa chance». Allenamenti massacranti per i biancorossi, lo confermano le parole di Andrea Felizzoli: «dello proprio la parola giusta, massacranti, ma è giusto così visto che sono novità nella nostra preparazione. Un lavoro che è mirato seconda fase



Cla

APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



COMMISSIONE REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC ■ LOSANNA

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso... c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolgeva al Lingotto. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le cose andranno sicuramente meglio».

Parole di Chianparino, sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione», convocato una riunione, l'assessore al turismo, alle Olimpiadi e, in estremo, ha evitato che alla grande kermesse della montagna non fosse rappresentata proprio Torino che della città sarà la capitale

Chianparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al quando ci saranno i Giochi. Sorride adesso il sindaco deluso dal suo intervento al Lingotto. «E' ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia. «Giovedì, agli Stati generali del Comune, non ci sarà perché con Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi». Insomma, il Comune prende parte al Salone della monta-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi). Già, il Lingotto. La manifestazione si sposta dalla tradizionale sede di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che è il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola era

appunto a Bologna, l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui passi, che «stati superati i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand) secondo i quali, secondo la prima dichiarazione di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone».

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino è presente? Bene, ne sono lieto. Però, al momento il mio staff e io sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere. Possibile?». Che «sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Piero ne siamo all'oscuro. A modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, ben visibile. Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, il Salone che, giurano gli organizzatori, è stupendo».



La vicepresidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi, Evelina Christillin, con Alberto Tomba, che sarà ospite della festa.

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore
Leggo sui giornali di oggi, che con molta enfasi, si semplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato ricordo con uno degli appuntamenti più importanti per Torino e la sua valle. Le Olimpiadi 2006 una grande sfida ed opportunità per il nostro territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sintonia e in stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e, sulla, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede di «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la «festa» con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare, meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere tra la «festa» e lo spettacolo, i riflettori, finite le conferenze, pa, chiusi gli stand, in primo piano i problemi reali, i problemi di tutti. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi io penso di no. Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come un segno emblematico di quanto Torino si sente città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elda Tessaro

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvido e coerente, «sapiente». Nel calcio si, la terminologia è ottima e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, zona Cesarini... Ma conta soprattutto - e qui cantiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio irregolare amministrativo contabile non decaduto un voto politico».

[gpo]

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO ■ REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonello Angelini e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro delle perplessità del collegio sindacale



Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponendo di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito «sta conferendo, anche in "conclamata mancanza" risorse umane interne», richiama l'attenzione sulle problematiche di perdita di bilancio che si potranno manifestare ed esprimere risorse per quanto l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessor alla Sanità, Antonio D'Ambrósio garantisce «controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi».

E quelle «riserve» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio invia all'assessorato alla Sanità, al direttore delle



Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odasso, e alla regioneria dello Stato. Esempio? Almeno altri tre. Il primo prende in esame il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che «siano stabilite forme di controllo dei risultati, parte di organismi a cui delegati che commissari-

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni effettuate. Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. Il Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettivo necessità del ricorso a professioni esterne all'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che «confermare le perplessità a suo tempo prese» considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali.

Nel collegio cambiano i rappresentanti del collegio non i giudici. Ecco cosa scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna qualsiasi funzione di tipo amministrativo così previsto dalla pianta organica che annovera tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per la Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». Ma è probabile che «le situazioni siano state segnalate anche da altri collegi sindacali di altre Aul al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro» presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, infatti, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo-Rifondazione Comunista a sostenerla in primo tempo anche dalla Lega Nord, istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrósio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno «che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali». Spiega Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessor ha difeso l'operato di tutti i direttori secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Numero Verde
800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER



di GERIATRIA
UNIVERSITÀ
OSPEDALE
"MOLINETTE"
Torino
C.so Bramante
TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE

GIORNATA DI INFORMAZIONE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il
GAZEBO DI PIAZZA SAN CARLO - TORINO

(ore 9.00 - 19.00) o presso

ESPOSIZIONI alla manifestazione

"MERCANTI PER UN GIORNO"

Al sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erboluce"

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tanta partita del campionato minore, qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, in subordine anche solo quella di trovare un posto a lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, città tana che si trova a nord di Bucarest, fra i monti della Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania.

Con lo stipendio in nero, Bogdan, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri, squadra è arrivata in Italia con destinazione Trieste, dove proprio

ieri sera ha incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa. Nechifor, volta in Italia non ho atteso un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto e, la sera, già a Suse, ospite dell'amico ed compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitanato Caccato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabili abitati da extracomunitari. Il controllo ha permesso di accertare la presenza ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, come prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo tipo si potrà arrivare anche alla confisca,

alla perdita totale del bene. I titolari delle imprese edili (della valle di Suse e Torinese) davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel della operazione dei militari della compagnia di Suse hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni, anch'essi clandestini. I trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa a Rivioli e la cui proprietà, informata da quei militari, non se ne è ancora accorta.

Quanto ai, la coppia dei terzini, appena ricostituita, è destinata a spezzarsi di nuovo: Gheorghe ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale non è ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento coatto alla frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi anche tentare di restarci, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore attese, appuntamenti

partire dalle tre e mezza mattina, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri e cartoline l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si trasformando in un locuto. L'unico distributore torinese di queste importanti editrici, infatti, funziona a rilente e su questa situazione la Confesercenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato la casa editrice. Raccontano i libri: il distributore Scalfari si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lenticissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri.

Aggiungono: «La vera follia che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda a mezzogiorno, alle 5 eravamo già in 32, alle 7, 15 la Salfer affigge un cartello per annunciare che saranno serviti solo a ordine. Così molti libri dovuti non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel libro il responsabile della mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, la colpa non è sua».

Sui libri di testo intervengono Rifondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il costo dei libri supera anche del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrato Berti dove il costo complessivo dei libri è di 894 mila lire anziché

UN DIBATTITO DURATO MESI

MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie 11 quindicina di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sui buoni-scuola affronta e

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 40 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale di Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La Casa delle Libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione di punta alla parità tra scuole pubbliche e private ma chiede con forza di un «provvedimento che così» è stato presentato privilegiando i ceti più abbienti. Densano i contrari al provvedimento i Ds - annunciano un'opposizione intransigente - Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti. Spiega l'assessore Leo: «I buoni fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per la spesa di trasporto e della mensa a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti. Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale. Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche



COME FUNZIONA LA LEGGE

Il contributo almeo 20 mila studenti della privata, mentre saranno poche centinaia quelli dalle statali. Leo riconosce: «questo provvedimento rientreranno pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso. E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo siamo pronti alla battaglia».

Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza «propone a valutare con grande attenzione le proposte della Margherita e quella dei Radicali che puntano a migliorare la proposta e ad estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un sì solo precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche



La Margherita riconosce la legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi la eroga. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Salita, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Salita la vostra posizione è diversa da quella del Ds. Dunque l'Ulivo spacca... «Un momento, la nostra posizione è nota da tempo e non vogliamo che venga strumentalizzata. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso di parità ci convince, anzi vorrei ricordare fu proprio la Casa delle Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quei principi. Che cosa non vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo? «La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono la famiglia con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

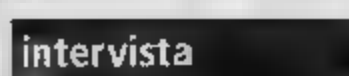
La sinistra dell'Ulivo - Rifondazione annuncia una dura battaglia. Voi che farete? «Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra non prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Salita, in alto, e il segretario regionale del Ds Pietro Marcenaro: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione



«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una modernità politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica o quella privata. Parola di Pietro Marcenaro, segretario regionale del Ds. Marcenaro, scusi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?»

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e di fatto privilegia le famiglie a reddito elevato. Noi siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale ha approvato la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso le varie condizioni - rimborso solo delle rette, esenzioni di una franchigia e limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Puntano a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo? «Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente e ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa delle Libertà punta a soluzioni forzate la nostra opposizione sarà intransigente. Farete ostruzionismo? «Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato. La senatrice Chiara Acciarini del Ds ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo? «Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad un'ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci. E' fine di questa battaglia».

Specchio dei tempi

«Quattro giorni angosciante attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in 48 ore»

Un lettore ci scrive: «Mercoledì 12 settembre alle 21,30 studente universitario di Calimera (Provincia di Lecce) iscritto diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria stanza dai compagni con i quali divideva l'appartamento. Espletate le prime procedure le quali è stata ipotizzata la naturale e portata all'obitorio, dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre sottoposto ad autopsia e conseguentemente di tornare a casa con seguito la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine. «Ora, non solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di due lavorativi) persone già per sé tanto cariche d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, ospitati alla meno peggio da amici e conoscenti in quei momenti in cui il rifugio affettivo? In attesa non di enti, ma di essere presi in considerazione? Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere assai laureato a Torino e sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale. «Ho richiesto di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che tutti mischiati (infatti laureati) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Internet, ovvero l'Internet del Politecnico, consultabili solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso. «Peccato che io non possa accedere in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili solo a chi già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analoga

è avvenuta per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto inidoneo a farlo. «Ho fatto notare i miei dati anagrafici risultano ancora sui computer del Politecnico e deve passare un anno perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre pure iscritta all'Associazione Ex allievi Politecnico. «Dopo aver pagato cinque anni di tasse l'iscrizione di 296.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico il punto di riferimento e di non far parte di una didattica dell'«e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi successivi».

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non è stato lasciato spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino con delibera 20 febbraio 2001 ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igienza, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette» chi abita o lavora nei numeri vicini collegati al cortile. L'intero atto può essere visionato su Internet sito: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html>.

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa scrive:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Rrp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 segnalò al Comune la presenza di 11 vetture abbandonate nell'area del quartiere Atc 0117 (zona Mercati Generali).

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è inviata ulteriore comunicazione a sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contestare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 25 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo e spesa all'Amiat, pervenuto il 1° luglio

«Ora si è iniziata la rimozione delle vetture, dodici e due furgoni in totale, conclusi in quarantotto ore. Giorgio Ardito

CSEA
La Società Csea organizza un corso per
LAUREATI
TECNICO COMMERCIALE
SISTEMI TELEMATICI
Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecnico commerciali nell'ambito dei servizi rete (Rete Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).
I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.
Il corso si conclude con uno stage in azienda
Durata: 800 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)
Corso completamente gratuito
CSEA - CADUTI LA LIBERTA'
Corso Trento, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712

CSEA
Le società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per
20 GIOVANI
Diplomati
TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Cobol, Visual Basic, Java base
Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambiente gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.
COMPLETAMENTE GRATUITO
Durata: 1200 ore (ottobre - luglio 2002)
Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro
Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un
ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE
(valido per l'iscrizione lavorativa)
Informazioni ed iscrizioni:
CSEA-G.QUAZZA
Templa 6 - Torino
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

CINA/ITALIA
Nella seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Lavia guiderà una selezione di industrie italiane in Cina, per la definizione di accordi commerciali: aziende della Zhejiang, Jiangsu o Shandong
ARCHITECTURAL TO.
REGIONE PIEMONTE
Agenzia Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo ambito contabile-fiscale o informatico.
Tel. 011.751.466

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.606.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOYO
CORSE DI GALOPPO
PIRELLA GAZZONI MICHELLOTTI
L. 55.000.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 2 - 5
RISTORANTE PANORAMA - Nuova gestione Ronchi Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni: Sig. Di Lorenzo 011.964.18.50

PROGETTI SOFTWARE GESTIONALE
u. Possono partecipare giovani e adulti, ammesso, in possesso di DIPLOMA o titolo equivalente GRATUITO
u. L'ASSICURAZIONE è per coloro che non hanno un lavoro
u. Al fine assicurazione verrà inoltre erogata una BORSA DI STUDIO
I candidati devono far pervenire il loro curriculum vitae a: Alfa S.p.A. - Corso Svizzera 185 - 10149 Torino
Tel. 011.743.845 - Fax 011.743.847 - E-mail: progettist@alfasoft.it

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR
Utility

CIPIR

REMOSSELLO CHIOVENDA

Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLADOSSOLA

Via Sempione, 229 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 14:30-19:30
martedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

OMEGNA

Via Volta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

BR

Via Paribelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
domenica 9:00-12:30

LEGNATE

Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO
DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO*
OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
*Ente 30 giorni dalla data di acquisto e in un raggio di 10 km dal negozio

**STUFE A LEGNA,
STUFE CATALITICHE,
STUFE A INFRAROSSI,
STUFE A LIQUIDO,
RADIATORI A OLIO
DEUMIDIFICATORI,
TERMOVENTILATORI,
ACCESSORI.**

**2001
STUFI
DEL FREDDO?
STUFE
PER IL CALDO!**



CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 22 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*,
che assicura massima stabilità su strada
e un'esperienza di guida più che
coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant,
un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite ■ provarla da:

Sabato 22 e Domenica 23

Venite ■ provarla da:



AutoArona

NOVARA (NO)

Via Cavour, 86

Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30

Assistenza: (0322) 40 15 21

NUOVA SEDE

■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALMI s.n.c.

Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A

(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO ■ Grieco

Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:

Trontano (VB) ■ Via Leonardo da Vinci, 28/A

(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

selecar

NOVARA

Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500

Assistenza: (0321) 41 33 600

Ricambi: (0321) 41 33 700

■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.

S. Pietro Mesezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51

(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO

Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)

(0321) 7 48 25 - 73 02 59



Sabato 15 e 22 SETTEMBRE

da



Emporio Vaccarino



Gelato gratis per tutti!

Una golosa occasione per scoprire
i nuovi eccezionali articoli da cucina.

Vi aspettiamo!

Non mancate!

Amerikana

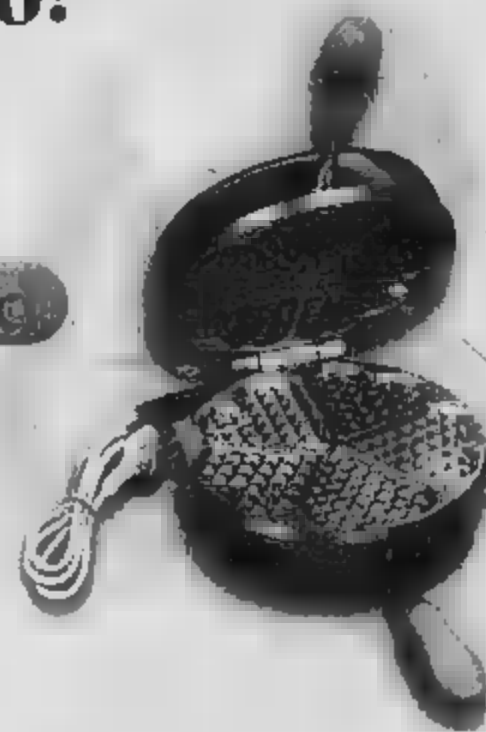


Nuovissima caffettiera
per un American coffee
in perfetto Italian style.



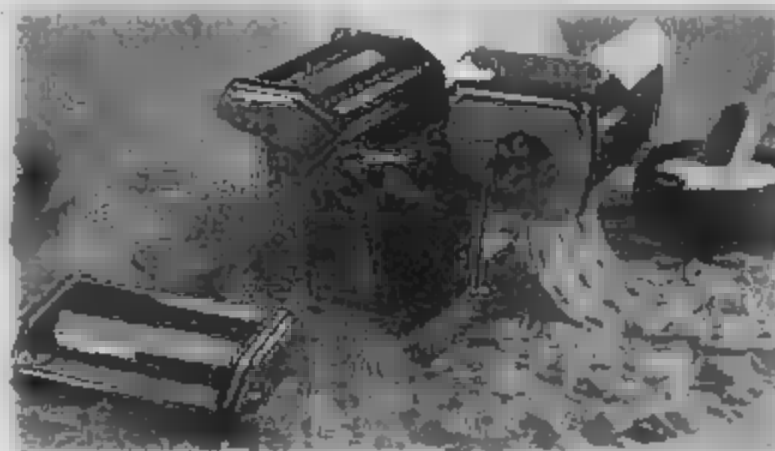
CEN elettrodomestici

Tanti formati per cialde
sottili e croccanti.



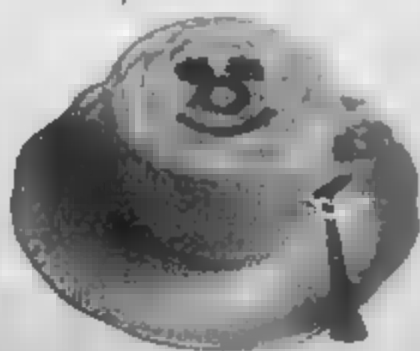
300 Communication (No)

imperia
La Fabbrica della Pasta



Macchine
e set di accessori
per la pasta
fatta in casa.

DECORSPARGO



Decoratore
per cappuccini, torte, ecc.

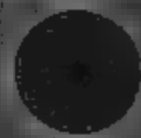
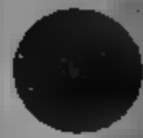


Emporio Vaccarino

S.S. NO - VC bivio per Lumellogno - Tel. 0321 469218 - Fax 0321 469473

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA RENAULT V.I.
PER NOVARA - V.C.O. - VERCELLI - PAVIA

NOVARA DIESEL **ND**®



S.S. 229 Km 18,700 - Tel. 0321/966954 966114
VAPRIO D'AGOGNA



Novità 2001

RENAULT V.I.

PORTE APERTE

il 22 e il 23

Settembre 2001

Il concessionario Renault V.I.
ed il suo team saranno lieti
di farLe conoscere
la nuova Gamma 2001
dei Camion Renault
e la nuova linea per l'Italia

Excellence



RENAULT

- Vendita
- Assistenza
- Ricambi

NOVARA

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 333431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 333411, FAX 0321 623035

Banca FIDELURAM
PRIVATE BANKING
APERTURA NUOVA FILIALE
Villa Pariani - C.so Mameli, 18
VERBANIA INTRA

VERBANIA, COLTA DA MALORE ■ OSPEDALE. AVEVA 51 ANNI, OGGI I FUNERALI

Direttrice del carcere muore prima di una visita medica

VERBANIA

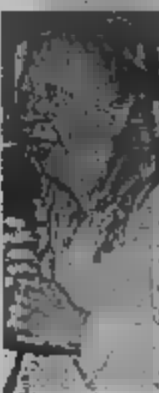
Entra in ospedale per una visita medica a controllo e, colta da improvviso malore, viene subito trasferita al Dsa: la tempestività dell'intervento e l'impegno dei sanitari non sono bastati a salvarle la vita. È morta così Wanda Di Maio, 51 anni, direttrice delle carceri di Verbania, forse uccisa da un'ischemia cerebrale, ma saranno gli accertamenti a stabilire con certezza le cause del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altro pomeriggio, poco dopo le 18, all'Ospedale Castelli e si è consumata in pochi, drammatici minuti. La dottoressa Di Maio, sposa-

ta, non Antonio e madre di Fabiola e Giovanni, entrambi studenti, si era presentata nel presidio per sottoporsi a un normale check-up. Non risulta soffriva di disturbi particolari o accusasse sintomi riferibili a quanto è poi successo, suscitando unanime cordoglio e incredulità.

Originaria di Acerra, in provincia di Napoli, era giunta a Verbania nel '94 per dirigere la casa circondariale, guadagnandosi con le sue doti, umane e professionali, la stima di agenti, collaboratori e degli stessi detenuti. Incarico condiviso con le carceri di Alessandria e che fino all'anno scorso ha affiancato alla direzione della scuola di polizia peniten-

Wanda Di Maio aveva 51 anni. Lascia il marito e due figli



ziaria a Palianza, ora a capo del carcere di Pavia, è il comandante Pietro Baldassarre. È proprio nell'istituto di piazza Giovanni XXIII stamane alle 10 verrà allestita una camera ardente per dar modo alla città di tributare l'estremo saluto, con l'intervento delle massime autorità della provincia. La salma partirà poi per Acerra, dove si svolgeranno i funerali. (p. ben.)

IL DEPUTATO VERBANESE A STRASBURGO E PARIGI

Marco Zacchera eletto al Consiglio d'Europa e alla delegazione Ueo

VERBANIA

Marco Zacchera, deputato verbanese di Alleanza nazionale, con 402 voti su 430 è stato eletto alla Camera al Consiglio d'Europa e presidente della delegazione italiana all'Unione dell'Europa Occidentale. Il Consiglio d'Europa ha sede a Strasburgo e raccoglie 301 componenti in rappresentanza delle delegazioni parlamentari di 46 Stati europei. Fu fondato nel 1949 ed oggi, oltre ai Paesi dell'Europa occidentale, si estende all'area ex-sovietica e mediorientale. L'Ueo, invece, è sorta un anno prima ed ha sede a Parigi: è composta da 115 parlamentari in rappresentanza di 28 Paesi e si occupa dei

Marco Zacchera è uno dei colonnelli di Fini. È il responsabile della politica estera di An



temi legati alla sicurezza europea soprattutto l'aspetto militare. La delegazione presieduta da Zacchera è composta da 9 deputati e 9 senatori. «Sono contento di commentare il parlamentare che è responsabile della politica estera di An - per questo riconoscimento così significativo mi avverte anche la responsabilità dell'incarico: l'Ueo ha tra i suoi scopi proprio la sicurezza dell'Europa». (r. s.)

E' FRANCESCO MARIA GAIARDELLI, HA 30 ANNI

Da Tocene nella Casa del «Grande Fratello»

TOCENO

«Francesco sarà il rubacuori del Grande Fratello». Al bar Cabiria s'è scorgiuto, al trentenne di Tocene che ieri sera è entrato nella «Casa». È stato il secondo a varcare la soglia, con la presentazione di Daria Bignardi, che lo ha descritto come un appassionato di montagna e musica celtica, cornamuse e turismo.

In tutto il paese si è scatenato un grande tifo ieri sera per l'aitante trentenne, noto nei sei Comuni della Valle come opera-

manifestazioni, feste e sagre. Francesco è nato a Tocene, è fidanzato da qualche tempo con una ragazza del comune ossolano. Ha vissuto anche in Lombardia. Ha due sorelle. Da qualche anno si è stabilito di Tocene, con la madre, nella casa ai confini con Santa Maria Maggiore. Vittorio Zerbini, titolare del bar: «È un ragazzo di presenza, spiritoso, disponibile e gentile con tutti. Speriamo che possa riuscirci a superare tutte le fasi. È molto bravo nel suo lavoro di operatore turistico, sa stare con la gente. Qui si è dato da fare tanto per la nostra zona». (c. m.)

SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

CLAMOROSA SVOLTA NELLE INDAGINI DELLA PROCURA ■ VERBANIA SULLA SCOMPARSA DELL'OPERAIO SENEGALESE DIPENDENTE DELL'AZIENDA DI PARUZZARO

Mohammed, forse è omicidio

Awiso di garanzia ai titolari della Pulimetal

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Mohammed Sow, 27 anni, sarebbe stato ucciso. Il senegalese residente a Invorio è sparito il 15 maggio. Aveva terminato il suo turno di lavoro alla «Pulimetal» di Paruzzaro e nello stesso giorno aveva presentato ai datori di lavoro la sua dimissione in cui avrebbe affermato di sentirsi bene e di aver bisogno di un periodo di riposo. Da allora nessuno ha più avuto sue notizie. Oggi la svolta clamorosa e inquietante impressa dalle indagini della Procura di Verbania.

Mohammed sarebbe stato ucciso addirittura dai suoi stessi datori di lavoro - i due titolari della «Pulimetal» - raggiunti l'altro ieri da informazioni di garanzia per l'ipotesi di reato di omicidio volontario. A notificare il provvedimento agli interessati sono stati i carabinieri della Compagnia di Arona congiuntamente a carabinieri e polizia del nucleo giudiziario presso la Procura verbanese e personale della polizia scientifica di Torino. I due titolari hanno contestualmente eseguito un sopralluogo nei locali della azienda e perquisito le abitazioni dei due titolari. A conclusione delle perquisizioni gli investigatori sono apparsi visibilmente soddisfatti dei risultati ottenuti. Bocche cucite intanto la Procura presso il tribunale di Verbania dove il sostituto procuratore Fabrizio Argantieri si trin-

cera dietro un manto. Le indagini proseguono a gradi e oltre 4 mesi occorrono per i rilievi sono stati condotti in diverse direzioni investigative senza trascurare alcuna delle ipotesi comprese quella dell'omicidio dell'extracomunitario. Gli inquirenti non lasciano trapelare alcun elemento sulle possibili circostanze in cui sarebbe maturato il delitto e sul movente.

Il presunto cadavere non è stato ritrovato anche se i carabinieri di Arona e il Comando Provinciale di Novara, nei mesi scorsi, hanno battuto palmo a palmo boschi del Novarese e Vergante alla ricerca di indizi decisivi.

Sono molti gli interrogativi inquietanti e per ora senza risposta anche se la decisione del magistrato di iscriverlo sul registro degli indagati i due titolari dell'azienda di Paruzzaro lascia supporre che il fascicolo è inchiesta si arricchirà di nuovi e decisivi elementi. Amici e colleghi di lavoro di Mohammed, subito dopo la sua scomparsa, avevano dato vita a diverse ricerche e lasciato appelli ai mezzi di informazione locali. A loro avviso Mohammed era contento del suo lavoro e anche della busta paga o avrebbe avuto alcun motivo per licenziarsi. La vicenda del giovane senegalese è recentemente approdata anche alla popolare trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto».



Mohammed Sow, 27 anni, è il senegalese di cui non si hanno più notizie dal 15 maggio. Abitava a Invorio, lavorava a Paruzzaro

Nelle due foto qui a fianco alcuni momenti della manifestazione organizzata dagli amici di Mohammed il primo in duce di Invorio avevano marciato fino ai cancelli della Pulimetal. Era stata una giornata carica di tensione



Comunità africana chiede giustizia

«Mai creduto che avesse lasciato il lavoro»

Marcello Giordani

INVORIO

La comunità senegalese della zona è sotto choc: «Se la maglietta ha preso questa decisione significa che Mohammed è stato eliminato. Ma la magistratura deve andare sino in fondo. Il primo giugno, duecento senegalesi avevano marciato dalla piazza di Invorio allo stabilimento di Paruzzaro dove lavorava Mohammed Sow: «Dov'è nostro fratello? Chi sa qualcosa parli» aveva urlato il corteo, accompagnato da tamburi e bandiere giganti. Una manifestazione di protesta testissima, che aveva richie-

sto l'intervento dei carabinieri per evitare lo scontro fisico tra i dimostranti e i titolari della Pulimetal che, anche quella mattina, hanno ripetuto di avere accompagnato Mohammed la sera del sedici maggio, dopo avere sottoscritto la lettera di dimissioni. Una versione che non aveva convinto la comunità

senegalese: «Com'era possibile che Mohammed si licenziasse all'improvviso, senza averne fatto cenno prima? Come mai, dopo un licenziamento, una persona fa un'ora straordinaria?». Contraddizioni che sono state esposte anche agli inquirenti e che ora trovano un primo, tragico riscontro. Chi si è battuto per fare luce sul caso è un compianto di Gozzano, padre Vittorio Perronati: «La svolta delle indagini è un segno importante per i senegalesi, perché testimonia che le forze dell'ordine hanno lavorato seriamente e responsabilmente, e conferma la vita di un uomo resta un valore fondamentale».

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI



Da oggi può essere tua
con sole £. 169.000* al mese
(3 anni di polizza incendio e furto inclusi)

VALORE TOYOTA

Grazie alla tecnologia Toyota in Europa, oggi avere Yaris è più facile. Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (105 CV) tutti a iniezione variabile VVT-i che consente performance uniche e consumi contenuti. Cambio a 5 rapporti. Di serie: doppia airbag, computer di bordo, cruscotto digitale fluorescente, servosterzo, impianto hi-fi, garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.

Toyota Yaris. Il piccolo grande. L. 30.500.000 chiavi in mano.

* con 1.0 3 porte - chiavi in mano - IPT esclusa - 103 per cento - 1.350.000.000.
- Esempio di finanziamento Toyota Finanziaria: 103 per cento - 1.350.000.000.
- Esempio di leasing Toyota Leasing: 103 per cento - 1.350.000.000.
- Esempio di noleggio Toyota Rent a Car: 103 per cento - 1.350.000.000.
- Esempio di noleggio Toyota Fleet Management: 103 per cento - 1.350.000.000.

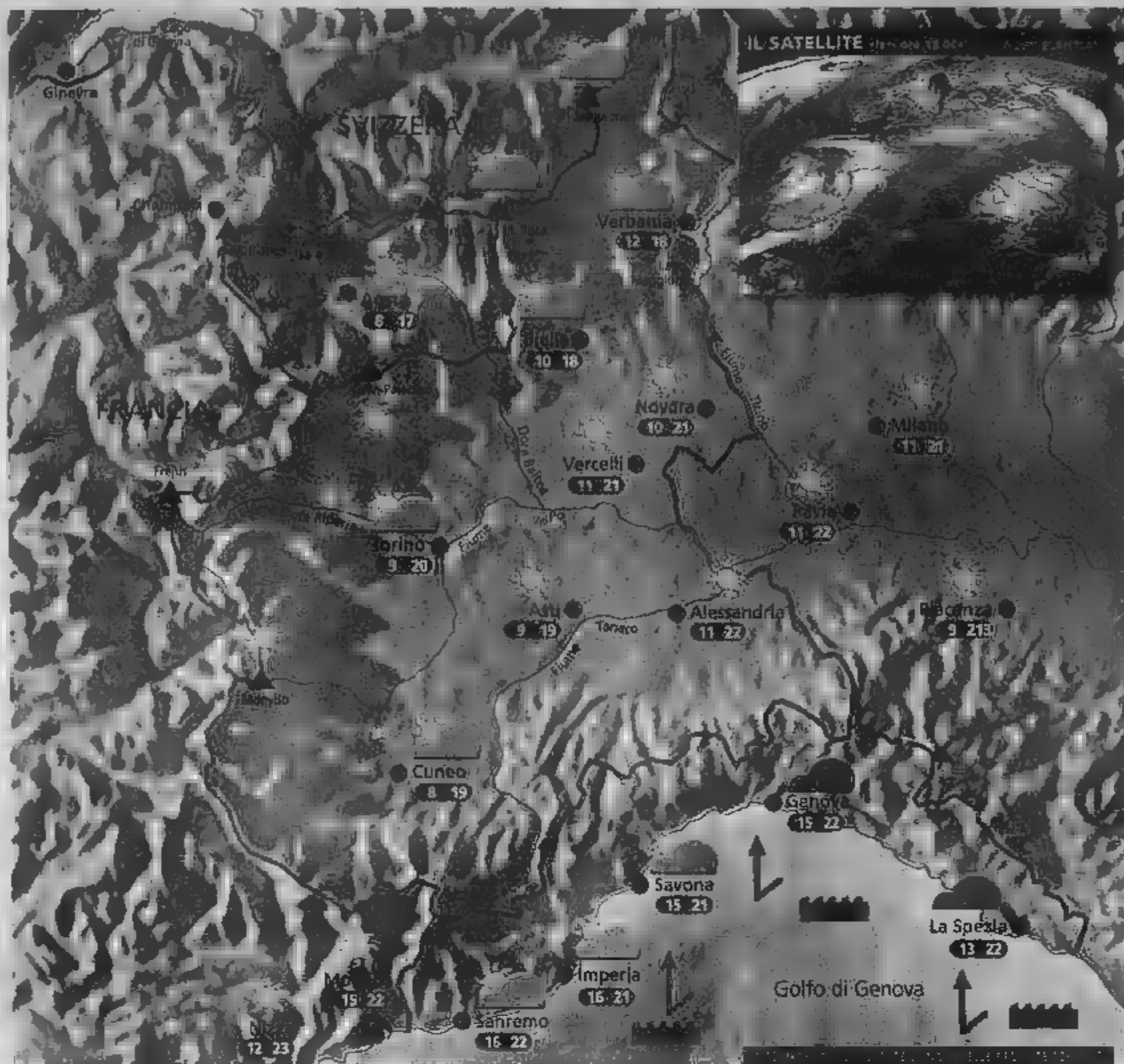
TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

TOP CAR

NOVARA (Lumallo) Via Pier Lombardo, 111 - Tel. 0321.524211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA
PROGETTA LA SOSTENIBILITÀ

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Schiarite sono subentrato dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche gocciolata di sole. Sul rilievo nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in rialzo nei valori massimi. Domani l'approfondirsi di una depressione dalla Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse in alto Piemonte e Valle d'Aosta.

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Ossola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti sud-occidentali, mentre in pianura prevarrà lo sciocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m ma le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinunciare ad una visita all'autolevaggio: ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre, nella domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	20 24	ROMA	15 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	15 24
CATANIA	21 27	BRUXELLES	12 18
CATANZARO	19 28	FRANCOFORTE	11 16
FIRENZE	18 24	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 23	LONDRA	9 18
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	10 18
PENNA	10 24	PARIGI	10 19
POTENZA	14 26	ZURIGO	8 19

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta 19 e 19 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 11 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuto

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ESSEL

Un mondo di Armadi, un mondo di prezzi.

Realizza
il tuo sogno
oggi.
inizi a
pagarlo tra
6 mesi

Finora il 31 ottobre
potrai scegliere il
tuo armadio ideale
alla misura
della tua proposta
per la tua
nuova casa o ufficio



L'EMPORIO degli ARMADI
ESSEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ARONA - Via Milano, 55 - Tel. 0322.243040

BORGOMANERO - Via Novara, 89 - Tel. 0322.831120

www.tadiniarredamenti.it

DESIGNATE A PALAZZO CABRINO SETTE COMMISSIONI CONSILIARI DESTINATE A SNELLIRE NOTEVOLMENTE IL LAVORO IN AULA

Tutti i presidenti sono di maggioranza

Ma si cerca un accordo con l'opposizione per le nomine

Renato Ambiel

Con la nomina delle commissioni consiliari permanenti il consiglio entra in piena operatività. Anche i lavori in aula sono destinati ad essere notevolmente alleggeriti dall'esame preventivo in quest'aula ristretta. Per alcune deliberazioni poi il passaggio in commissione è addirittura obbligatorio. «Sono organismi importanti», dice il sindaco Massimo Giordano, «anche se svolgono un lavoro oscuro ma prezioso per il buon funzionamento dell'ente». Con l'opposizione è stata raggiunta un'intesa che comprende anche la composizione dei consigli di amministrazione delle municipalizzate dove, in minima, avrà due rappresentanti. Per adesso la presidenza delle commissioni sono riservate alla maggioranza: 5 di Forza Italia, 4 di An e una, quella delle donne, all'opposizione perché le due uniche consigliere sono...

1^a Commissione: Bilancio, Tributi, Patrimonio, Personale, Organizzazione dei Servizi Comunali, Decentramento. Presidente: Walter Mattiuz; vice: Raimondo Giordano, Adriano Motta, Liborio Erba, Arcangelo Papalia, Antonio Cappai, Antonio Piccolini, Giorgio Duilio, Luigi Martinoli, Claudio Bossi, Nicola Gulli, Michele Ragno, Bruno Lattanzi, Riccardo Monteggia, Paolo Coggiola e Antonio Malerba.



L'intesa dovrebbe prevedere due membri d'opposizione nei consigli d'amministrazione delle aziende municipalizzate

Con la nomina dei componenti delle commissioni consultive dei lavori del consiglio comunale dovrebbero risultare notevolmente snelliti perché la maggior parte degli argomenti all'ordine del giorno saranno preventivamente valutati e discussi in queste sedi ristrette

Commissione: Lavori Pubblici, Urbanistica e Edilizia, Abitazioni. Presidente: Antonio Cappai; vice: Paolo Coggiola, Giovanni Alessi, Domenico Ierace, Adriano Motta, Antonio Piccolini, Pietro Conforti, Marco Galimberti, Mario Dardes, Valtor Mattiuz, Mario Laccisaglia, Massimo Bosio, Luigi Martinoli, Nicola Gulli, Raimondo Giordano, Massimo Monteggia, Alfredo Felli, Alberto Fortino, Antonio Malerba.

Commissione: Vigilanza, Sicurezza, Mobilità, Commercio, Lavoro e Sviluppo Economico, Turismo e Gemellaggi. Presidente: Franco Carressa; vice: Riccardo Monteggia, Domenico Ierace, Raffaele Giordano, Riccardo Marchetti, Arcangelo

Papalia, Giovanni Redaelli, Mario Laccisaglia, Costantino Spataro, Claudio Bossi, Massimo Bosio, Massimo Monteggia, Vincenzo Scardigno, Bruno Lattanzi, Paolo Coggiola, Antonio Malerba.

Commissione: Assistenza, Sanità, Azienda Speciale della Farmacia. Presidente: Michele Ragno; vice: Alberto Fortini, Giovanni Alessi, Adriano Motta, Liborio Erba, Raffaele Giordano, Giuliano Koten, Riccardo Marchetti, Giannangelo Scotti, Giorgio Duilio, Giuliana Manica, Teresa Marrocchi, Costantino Spataro, Angelo Tredanari, Alfredo Felli, Paolo Coggiola, Antonio Malerba.

FIGLIA DEL FONDATORE DELL'ISTITUTO, AVEVA 84 ANNI

Folla ai funerali di Giuliana Boroli

NOVARA

Una grande folla ha assistito ieri mattina ai funerali di Giuliana Boroli, che si è spenta all'età di 84 anni. Un feretro molto semplice, di noce chiara, con un cofano di fiori bianchi dietro, tutti i vertici della De Agostini, a partire da Marco Drago, figlio di Giuliana e attuale presidente del consiglio, alle esequie hanno assistito anche molti esponenti del mondo dell'imprenditoria, dell'economia e della politica, il presidente della Provincia, Maurizio Pagani. A celebrare la messa funebre è stato don Natale Allegre, ha voluto sottolineare il concetto di resurrezione e ha ricordato un episodio di pochi giorni fa, di cui è stato protagonista il senatore Renato Corti: «A una visita pastorale in diocesi, pranzavo, una persona mi ha chiesto: «credeva nella resurrezione. E il vescovo ha risposto che certo, ci credeva, e non fosse stato così non si sarebbe presentato in quella sede».

«E' NECESSARIA UNA RISPOSTA DECISA, MA E' BENE CHE NON SIA AVVENTATA»

Mieli: gli Usa siano prudenti

Serata a Stampa Club su «Storia e politica»

NOVARA

La tragedia che ci è davanti. Ne ha parlato Paolo Mieli, l'altra sera a «Stampa club», durante la presentazione dell'ultima opera, «Storia e politica». «Quella dell'11 settembre è una data che ci ha cambiato la vita. Anche nel '39 non c'era la percezione che saremmo entrati in una fase nuova della storia. Che cosa accadrà ora? E' sicuramente necessaria una risposta decisa da parte degli Usa, nell'interesse degli stessi americani è bene che si eviti ogni tipo di risposta avventata. Usa e alleati, dopo questa tragedia, hanno accumulato un grande capitale di legittimità: mi auguro il 10% sia speso in risposta militare e il 90% politicamente, per dividere il fronte degli avversari».



Paolo Mieli, ex direttore della «Stampa» e del «Corriere della Sera» l'altra sera durante la conferenza

meno prosperi «insomma, si tratta ora di pensare a qualcosa che renda possibile a tutti vivere. Oggi l'Islam è una realtà variegata: una forte componente estremista. Qual è il pericolo per gli Usa? Affrontare un interminabile periodo di guerra, che l'Occidente non potrà... Io mi auguro che gli

Usa, nel loro interesse, siano prudenti. E a questo proposito uno dei compiti di tutto l'Occidente è quello di non arrendersi. Il fatto che i tempi siano lunghi è la migliore garanzia di saggezza. Poi, parlando del suo ultimo libro, Mieli ha detto che sono maturi i tempi per rivisitare la storia, «5000 trascorsi 140 anni dall'Unità d'Italia non abbiamo un libro o un film che rende omaggio a ciò che accadde nel Mezzogiorno dell'Italia, quando ci fu una resistenza all'annessione sabauda». Poi, riferendosi ai conflitti del '900: «Stendere un velo sugli scontri del passato è come mettere un macigno sulla formazione politica di Paese».

DISAGI E COMPETENZE

Protestano dirigenti scolastici

NOVARA. Ci sono ritardi e carenze e ci sono precise responsabilità: lo denuncia un gruppo di dirigenti scolastici che intendono far sapere il disagio in cui si trovano a lavorare nelle rispettive unità scolastiche. «E' in atto un processo di generale decentramento amministrativo - si legge in comunicato di ieri - che demanda ai dirigenti scolastici una serie di funzioni prima attribuite ai Provveditorati, in particolare quelle relative alle nomine dei docenti e posti liberi dopo il 31-08-2001. A fronte di facili enfaticizzazioni relative al regolare inizio dell'anno scolastico, in realtà i dirigenti scolastici sono tenuti al rispetto di puntuali definizioni e quindi non esecutive (graduatorie d'istituto)». I firmatari vogliono far sapere che i ritardi nell'assegnazione degli insegnanti, del personale amministrativo e ausiliario (impiegati e bidelli) sono imputabili unicamente ai sistemi procedurali (complessi e spesso incoerenti) e quali i dirigenti scolastici devono rigorosamente attenersi senza alcuna discrezionalità. Hanno aderito i dirigenti Laura Alletti, Giovanna Bullarozzi, Domenico Bressi, Lorenza Deglia, Roberto Gardino, Franco Groppetti, Francesco Omodeo Zorini, Giovanni Omodeo Zorini, Laura Panziera, Renato Schettini, Matilde Ventura. (m.p.a.)

LA VEGLIA IN DIOCESI

Dalla strage il richiamo della pace

NOVARA. Duomo gremita l'altro sera, per la veglia organizzata dalla Diocesi a ricordo delle vittime degli attentati. Una veglia che è stata colta per un invito alla pace, rinnovato dal vescovo Corti. Ha preso la parola don Mario Bandera, responsabile della commissione diocesana Giustizia e Pace. Poi l'intervento di Daniela Sironi, della Comunità Sant'Egidio (che ha animato la serata con canti, riflessioni e preghiere). Sironi ha introdotto l'incontro parlando di un evento che ha segnato il grande croce-piantata nel mondo l'inizio di questo nuovo millennio. Dopo i canti e le letture, la riflessione del vescovo. Monsignor Renato Corti ha presentato alcune proposte, partendo dal ruolo della Chiesa e dall'impegno di ciascuno per la pace. «Di fronte a fatti che feriscono tutte le relazioni fra uomini - altri drammatici sarebbero ricordare - cristiani dobbiamo fermarci e dire a stessi: la Chiesa dovrebbe proprio segnare e sacramento dell'unità del genere umano». Una responsabilità per i credenti: devono diventare esempi di amore senza escludere nessuno. Le iniziative a ricordo del Martedì Nero proseguono questa sera a Verbania con la fiaccolata organizzata vigili del fuoco per i colleghi di New York. (r.s.)

GIOVEDÌ A NOVARA

Asta giudiziaria di quadri, mobili e tappeti

NOVARA. Quadri del Cinquecento, mobili del Settecento, tappeti caucasici di antica manifattura. Ci sono anche pezzi pregiati nell'asta giudiziaria che si terrà giovedì 27 alle 11 all'Isir, l'istituto vendite via San Francesco d'Assisi a Novara. I tappeti sono venduti a prezzo di realizzo, tutto il resto al miglior offerente. La merce è esposta da lunedì (dalle 8,30 alle 12,30, dalle 14,30 alle 18,30). Tra i pezzi che saranno battuti un mobile russo in stile Settecento di legno massiccio, un mobile fiorentino del '500 in noce, un quadro di scuola veneziana dello stesso periodo, una credenza dell'Ottocento con vetrina, un orologio con anfora stile francese, cassapanche, specchi, un ingocciolatoio, lampadari e cassettiere in stile inglese. L'appuntamento con le vendite giudiziarie richiama sempre esperti e appassionati da Novara e Vco. «Anche in questo caso - dicono all'Isir - ci attendiamo la massima attenzione. Ci sono oggetti di rara bellezza».

IN BREVE

NOVARA
Black out nella zona Sud. E' durato oltre un'ora il black-out che ha interessato la zona Sud della città ieri pomeriggio. Oltre quattromila utenti sono rimasti senza fornitura elettrica. Un guasto. I tecnici dell'Enel sono riusciti a porre termine ai disagi: pure che il problema sia stato connesso con i lavori di un cantiere. (r.l.)

NOVARA
Furto di cinque malaffini. Cinque malaffini: il singolare bottino del furto nella notte tra mercoledì e ieri ai danni della cascina «Panizzini». Il titolare è Mauro Ferrari, 30 anni, residente a Soncino (Cremona). (c.br.)

CASTELLO
Benzinaio mille cartucce. Nel gabbietto della sua stazione di servizio Agip aveva mille cartucce calibro 12: ottocento detenute illegalmente. L'hanno scoperta i carabinieri di Mortara, che avevano perquisito l'arma dopo la denuncia di un camionista. Durante la discussione aveva detto di non stato minacciato ma pistola dal benzinaio Giuseppe Ugo Feltri, 53 anni. L'arma non è stata trovata. L'uomo è stato denunciato. (c.br.)

GIORNO & NOTTE

TRECCATE

A proposito di astronomia al cielo d'autunno, i pianeti del sistema solare: è questo il tema della organizzazione al teatro comunale di piazza Cavour a Treccate della sezione di astronomia della Sarpom e della Società Astrofili Ovest Ticino. Interverrà questa sera Federico Manzoni, già scopritore dell'osservatorio di Sottogio di due supernove. L'ingresso è libero. (r.l.)

ORTA

Scacchi sul lago. Fino a settimana all'insegna degli scacchi sul lago d'Orta. La Pro Loco ha organizzato per domani pomeriggio una gara scacchistica in piazza Motta, con collegamento Internet. Si comincia alle 18, alle 20,30 inizierà una grande gara di scacchi viventi. Nella quinta sono protagonisti il circolo scacchistico del Cusio e il circolo del mondo. (m.g.)

FARA

Rock e revival. L'Esaurito propone questa sera il concerto della band «Whisper», genere cover rock; do-

mani la novarese «4 in condottia» con un repertorio revival. (c.m.)

BOLZANO NOVARESE

Il Café è «Poco Locon» il sound coinvolgente della band Vuoti a sarà di scena a El Poco Locon Café dalle 22 di questa sera. (r.l.)

CASALBELTRAME

C'è la band di Anna Festa della birra dalle 22 di domani all'Arre Risto pub. Sul palco animazione musicale con il gruppo Anna Cover Band. (r.l.)

NOVARA

Le immagini delle vacanze. La società fotografica novarese organizza per questa sera in via Lazzarino a Novara la rassegna «Fotografie delle vacanze». Ingresso libero dalle 21,15. (r.l.)

NOVARA

Happy hour al Toscano. Il bar Toscano lancia una nuova proposta: ogni venerdì e sabato sera il ritrovo «happy

hour», dalle 20 a mezzanotte nel locale di via della Vittoria 7 a Novara. (c.m.)

NOVARA

La mostra «fungo» E' in programma per domenica 23 una grande mostra del fungo. Si svolgerà presso l'Oratorio ed è organizzata dal Gruppo micologico La Bresadola. Vigevano. La mostra sarà abbinata a una rassegna di quadri e moto d'epoca. (m.g.)

BORGOMANERO

Le rane alla «Marazza» Si svolgerà domani alla Biblioteca Marazza la festa delle rane, riservata ai più piccoli. La manifestazione, organizzata con la casa editrice Interlinea e il Comune, prevede giochi, laboratori di disegno, origami, mimi e giochi per la riscoperta di antiche tradizioni. (m.g.)

BELGIRATE

Dalla cascina alla Provenza. La cascina si trasferisce all'hotel Milano, domani alle 20, in occasione di un corso appun-

tamento con la rassegna gastronomica. «Sapori della cascina» si avvale anche del sottofondo dell'orchestra. Il prossimo appuntamento, sabato 29, è la tavola provenzale. Al venerdì e sabato, dalle 20, ristorante e piano bar. Per prenotazioni tel. 0322/76526. (c.m.)

TRECCATE

Tour nelle Langhe. Guida al Alba con il Comune di Treccate: la trasferta in programma domenica 21 ottobre, iscrizioni entro il 10 settembre alla biblioteca di Treccate in corso Roma 58. Per informazioni ci si può rivolgere al 0321/770018. (c.m.)

VERBANIA

Visite guidate a S. Remigio. Ultime appuntamenti della stagione con le visite guidate ai giardini di Villa San Remigio a Verbania. Dal 21 al 23 e dal 28 al 30 settembre è ancora possibile prenotare la visita presso l'Ufficio turistico sul lungolago di Pallanza. (s.r.)

LAGOSTINA

Nell'ambito del piano di potenziamento e sviluppo dello stabilimento di Omegna (Verbania) Lagostina SPA ci ha incaricato a ricercare:

- 1) MANUTENTORI MECCANICI, ELETTRICI ED ELETTRONICI (eventualmente da qualificare con periodo di Formazione-Lavoro)
- 2) TECNICI DI MANUTENZIONE E PRODUZIONE (stampi)
- 3) PROGETTISTI PER AUTOMAZIONE ELETTRICA E PROGRAMMATORE PLC
- 4) ESPERTO IN MANUTENZIONE TECNICO PROGETTISTA
- 5) TECNICA SPECIALIZZATA (chimico o assimilabile) PER LA REALIZZAZIONE DI PONTOLAME CON RIENTRANTEMENTO AUTOMATICO

Inviare curriculum alla filiale UNIMPIEGO di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. - C.so Mameli 18 - Verbania autorizzando l'utilizzo dei dati e sensi della legge 675/96.

UNIMPIEGO

Unimpiego - filiale di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. - C.so Mameli 18 - 28921 Verbania - e-mail: verbania@unimpiego.it - www.unimpiego.it

Rubinetteria, è importante anche la presentazione dei prodotti

Materiali tradizionali e innovativi

I «vitoni» di metallo ora sono in ceramica

MAGGIORA

Vitoni per la rubinetteria. Li produce un'azienda di Maggiora, la Zanetta, in via F.lli Rosselli 3. Fondata nel 1961 dal cavalier Giovanni Zanetta, la società è oggi una delle più importanti nel settore rubinetteria, specializzata in un particolare componente della linea, quello dei vitoni, l'elemento fondamentale per il rubinetto, perché serve ad aprire e chiudere l'acqua. L'azienda di Maggiora produce vitoni tradizionali e vitoni a dischi. «Questi ultimi», dice Antonio Cordillo, uno dei dirigenti dell'azienda, «hanno il vantaggio, rispetto ai primi, di una maggiore durata, perché nel caso dei vitoni tradizionali per avere l'erogazione dell'acqua occorrono un paio di giri completi, mentre i vitoni a dischi ceramici bastano un terzo o massimo mezzo giro per completare l'operazione. L'usura del pezzo è quindi nettamente inferiore».

La Zanetta esporta in tutti i continenti, ha ottenuto il certificato di qualità ISO 9002 per l'ambiente. L'azienda di Maggiora è ben nota alla clientela per la precisione con cui cura tutte le fasi ancora più accurate dell'uso di linee automatizzate e robotizzate per quanto riguarda l'assemblaggio. Inoltre, è importante per la Zanetta la tempestività nella consegna.

Da Maggiora a Verbania, dove è dell'industria 11 sorge la Litocartotecnica Bertedi, l'azienda verbanese è specializzata nella



realizzazione di imballaggi, scatole e scatoloni per qualsiasi prodotto, ed offre alla clientela un servizio completo, dalla progettazione al confezionamento. «Oggi l'imballaggio ha grande importanza perché è uno strumento fondamentale», dice uno dei dirigenti dell'azienda,

il dottor Bertolotti, «per promuovere il prodotto. L'imballaggio, la scatola, è una vetrina ideale: se è ben realizzato colpisce positivamente il cliente, riesce a rendere più bello e accattivante che contiene». Quando poi viene lanciato un prodotto nuovo, allora la

scelta della scatola, contenitore, diventa ancora più importante: quanti prodotti sono riusciti infatti ad ottenere un exploit sul mercato grazie soprattutto ad una forma originale dell'imballaggio, che ha fatto subito centro sul grande pubblico dei consumatori.

Le guarnizioni in fibra di carbonio

E' stato bandito l'amianto

OMEGNA

Quando si parla di rubinetteria è assolutamente indispensabile citare le guarnizioni: sono una delle componenti fondamentali per ogni impianto sanitario o domestico. «I centri specializzati nella realizzazione di questo particolare componente e Vergomma, in via Verta 110 ad Omeogna».

L'azienda cusiana è attualmente in grado di soddisfare tutte le esigenze del settore rubinetteria e del comparto del valvolame, grazie all'officina interna altamente specializzata, che consente tra l'altro la possibilità di proporre alla clientela prezzi fortemente competitivi.

«Realizziamo gli stampi e seconda della richiesta che ci provengono dalle ditte, che nella nostra zona sono soprattutto quelle che ruotano attorno alla rubinetteria - sottolinea il titolare della Vergomma, il signor laotta - senza avere bisogno di doverci rivolgere all'esterno. Siamo assolutamente autonomi, indipendenti, in grado di esaudire qualsiasi richiesta in questo campo».

Realizzato lo stampo si passa

alla produzione, per cui vengono utilizzati i materiali più svariati, da quelli tradizionali a quelli maggiormente innovativi ed oggi particolarmente richiesti per le loro caratteristiche di durata e sicurezza. «Si utilizza molto la fibra, la gomma e qualsiasi tipo di metallo. Le novità di questi anni è però costituita dall'uso dei cosiddetti materiali tecnologici, che hanno avuto il compito di sostituire l'amianto, che è assolutamente vietato».

Con che cosa è stato sostituito l'amianto in questo ultimo periodo? «Con materiali che vengono chiamati "essenti amianto", e vanno dalla fibra di carbonio al kevlar».

Alla clientela viene fornito un pacchetto completo del prodotto, e da qualche mese la Vergomma ha avviato anche nuove attività collaterali, sempre per il comparto della rubinetteria. «Adesso siamo in grado di fornire la produzione di particolari per la rubinetteria, in pratica possiamo realizzare tutto quello che serve a fissare il rubinetto e - aggiunge laotta - attualmente abbiamo iniziato anche la produzione di leve in zama, un'opportunità in più



per essere presenti sul mercato».

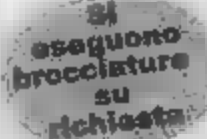
Vergomma è da tempo un riferimento molto importante per un comparto che nel Cusio è ormai da anni in

primo piano, e che richiede una specializzazione e una qualità sempre più elevata, esattamente quello che l'azienda di via Verta sa fornire alla propria clientela.



Zanetta Cav. Giovanni srl
VITONI PER RUBINETTERIA
 Via F.lli Rosselli, 3 - 28014 MAGGIORA (NO)
 Tel. 0322 87.190 - 87.588 - Fax 0322 87.994
 E-mail: zanettavitoni@mythos.it
 Internet: http://www.mythos.it/azienda/zanettavitoni/

La MZM di Zanetta Cav. Giovanni Srl è leader nella produzione di vitoni per rubinetterie (ceramico 90° e 180° tradizionale da 1/2" e 3/4", tradizionale da 1/2" ■ 3/4" in materiale ADZ) la cui qualità è garantita da 40 anni di esperienza, dall'utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e di materiali di qualità.



ISO 9002
2000

L'officina di Oleggio mette ■ disposizione della clientela i suoi tecnici

Alex Motor, esperienza su strada

Scuderia corse formidabile con grandi risultati

NOVARA

Nel mondo dei motori, un punto di riferimento preciso a Oleggio, da Alex Motor Racing, in via Strera.

È solo un'officina dove mettere a punto le auto dei clienti, Alex Motor è anche una scuderia corse formidabile.

L'attività di preparatore sportivo dell'Alex Motor Racing arricchita dall'esperienza maturata sulle piste e dal plurennale lavoro in officina ha permesso di raggiungere un elevato livello ■ risultati. Dai modelli come la «mitica» Fiat Ritmo 130 Abarth nell'88, ■ Fiat Uno Turbo gr.A nell'anno 1995, alla Lancia Delta Evoluzione gr. N '92, alla Citroën Ax Sport gr. ■ nell'anno 1999, ■ per citarne alcuni.

Ma vediamo assieme cosa è possibile trovare alla «Alex Motor», con l'aiuto del curatissimo sito internet.

Innanzitutto, l'assistenza e la riparazione automobili benzina e diesel, la diagnosi dell'accensione ed iniezione elettronica.

I tecnici sono a disposizione anche per il controllo e regolazione dell'emissione dei gas di scarico, per il ripristino di vettura funzionanti a benzina super in benzina verde; per le revisioni e servizio bollino blu.

Inoltre c'è ■ gommista che esegue equilibratura, convergenze e fornitura di ogni mar-



L'attività di preparatore sportivo dell'Alex Motor Racing arricchita dall'esperienza maturata sulle piste e dal plurennale lavoro in officina ha permesso di raggiungere un elevato livello di risultati. La specializzazione più interessante e appassionante dell'Alex Motor Racing probabilmente è l'attività di restauro delle auto d'epoca.

ca di pneumatici.

La carrozzeria: assistenza e riparazione con cabina di verniciatura e banco d'ima; l'elettroauto: servizio assistenza con forniture di batterie, autoradio, antifurti ed articoli elettronici.

Per chi invece ha problemi con la climatizzazione: ■

stenza, ricarica e riparazione condizionatori e climatizzatori. E se restate in panne, c'è un servizio di soccorso strada-

Dalle ■ da strada agli assetti sportivi e per auto storiche: OMP, Sparco, Momo. Un mondo di accessori: sedili sportivi, cerchi in lega,

pedaliere in alluminio, accessori elettronici. E ancora, gli scarichi: OMP, Supersprint, Sparco, Momo; le centraline: Magneti Marelli, Weber. Inoltre, Alex Motor offre colorazioni sportive e restauro automobili d'epoca.

Inoltre, l'officina è in grado di offrire alla clientela una vasta gamma ■ automobili in vendita, sia nuove che usate. La specializzazione più interessante e appassionante dell'Alex Motor Racing probabilmente è l'attività di ■ delle auto d'epoca.

■ veniamo a parlare della scuderia, autentico ■ pulsante: l'attività sportiva dell'Alex Motor Racing è imperniata ■ nella partecipazione ■ campionati automobilistici dove ha raccolto notevoli risultati.

Oltre alla partecipazione a svariati rally di interesse nazionale (i massacranti Rally 111 Minuti e Valli Ossolane che si svolgono nel Cusio e nell'Ossola seguiti da un numerosissimo pubblico), Alessandro Pregnotato che ■ anche il titolare dell'Alex Motor Racing, ha partecipato a numerosi Rallysprint, a competizioni presso ■ Circuito ■ Lombardore (nell'anno 1998 su Formula Fiat Abarth, trionfando su un lotto di partecipanti agguerriti).

Ed è proprio gareggiando ■ ghiaccio che Pregnotato ■ ottenuto, dopo un secondo posto nel 1999, la ■ di categoria Gr. N e il titolo assoluto con ■ Delta Evoluzione Gr. N.

Un passo indietro per vedere ■ come ■ andata al prestigioso «Trophée de ■ Glace 2000», dove Alessandro (al volante di una Lancia Delta Evoluzione) aveva vinto con ■ punti davanti Pettenuzzo e Zanatta.

Isuzu, liberi di viaggiare

Dal traffico urbano alla campagna

NOVARA

Isuzu, i cui modelli sono ■ ta anche ■ provincia di Novara, da «Eurotrucks» di Moretto a Trinate, ■ veicoli per ogni esigenza. Se si deve affrontare il traffico urbano per il lavoro, si opera nella calma delle strade di campagna oppure nello stress dell'autostrada. Quando si ■ voglia di avventura nel tempo libero, e ci si trova in ■ sentiero fangoso ■ sconnesso, in ■ gna, nei prati. Il disegno della cabina, il comfort, la maneggevolezza, la collocazione dei pannelli strumenti, il volante regolabile ed i comodi sedili danno tranquillità al guidatore e lo rendono consapevole ■ poter controllare il veicolo in ogni momento. Il motore è il cuore ■ tutti i veicoli e quelli montati sui pick-up sono il risultato di ■ 80 anni di esperienza automobilistica e di avanzata tecnologia che si distingue per l'eccellente coppia, particolarmente ai bassi ■ medi regimi, ■ per la ridottissima emissione di gas di scarico. I pick-up Isuzu sono veicoli costruiti secondo i più severi requisiti di sicurezza. Hanno tela-



Il fuoristrada è un modo diverso di vivere l'auto consente anche di divertirsi

io robusto, sospensioni forti in grado di affrontare facilmente i peggiori impatti ■ la strada. Quando è una questione di strada di carico pensa a questo professionista e a questo perfetto esecutore. Tutto il ■ apprezza e predilige, il pick-up Isuzu, perché

è resistente all'impiego anche in condizioni estreme, è potente ■ virtù delle sue motorizzazioni a 2.5 e 3.1 litri di cilindrata, è maneggevole anche a pieno carico, è parsimonioso nei consumi. E' il cavallo di battaglia per qualsiasi impresa in crescita.



TROOPER ISUZU

159 CV - 3000 TD,

sistema di alimentazione

"Common rail"

3 o 5 porte



Passo lungo ■ porte

UNOLUZZIONE AUTOLANNO

5 posti

EUROTRUCKS S.R.L.

Concessionaria ISUZU per Novara e Verbania

TRECCATE (NO) V. Novara, 155/b

Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

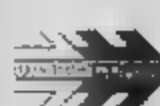
ALEX MOTOR RACING

- Preparazioni sportive, mappatura centraline, impianti scarico completi e kit aspirazione dinamici
- Assetti stradali ■ da competizione
- Accessori sportivi
- Fornitore ricambi ■ abbigliamento SUBARU Prodrive
- Autoriparazione centro pre-revisione
- Pneumatici di tutte le marche
- Assistenza clienti gratuita fino a 30 Km con ■ officina o carro soccorso stradale
- Carrozzeria con nuovi banchi Dima e forno verniciatura
- Colorazioni sportive a richiesta
- Restauro completo automobili d'epoca
- Vendita autovetture nuove ■ usate
- Officina autorizzata BOLLINO BLU

SPONSOR TECNICO
Emporio dell'Auto s.n.c.
NOVARA



SPONSOR
EDILTERNENGO
BIELLA



Impianti ■ speciali
Supersprint

- ALEX MOTOR RACING -

OLEGGIO (NO) - Via Strera, 63

Telefono e fax: 0321.91296

Internet: www.alexmotor.it

CLAMOROSA DECISIONE DEL COMITATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA PERCHÉ HANNO ACCUMULATO CENTO PUNTI DI PENALITÀ

Bufera sui giovani del Verbania Calcio

Esclusi dai campionati regionali perché «indisciplinati»

Sergio Ronchi

VERBANIA
Più sul bagnato in casa del Verbania Calcio. L'ultimo posto in classifica e le disavventure della prima squadra. Una vera e propria bufera senza precedenti si è abbattuta sul settore giovanile della società. Secondo il Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Federcalcio, esse superano la quota dei cento punti di penalità consentita nella classifica di disciplina e la conseguenza è l'esclusione di tutte le quattro squadre iscritte ai campionati regionali giovanili.

La conseguenza clamorosa, alla quale la società biancorossista reagisce a che riduce illegittima in quanto assunta su presupposti sbagliati. Non si sa però al momento se le sue valutazioni potranno essere esaminate e far rientrare la penalizzazione. I presupposti quest'ultima vanno citati in un dispendio a Sesto Calende e precisamente in quanto accaduto negli spogliatoi dopo una gara degli allievi contro il Soccer Boys Turbigo. Proteste infuocate nei confronti dell'arbitro avevano determinato pesanti squalifiche plurimultipli a carico di un dirigente e di due giocatori. Ciò avrebbe portato a raggiungere nella classifica disciplinare una quota di penalità tale da far scattare il provvedimento di esclusione delle squadre per la stagione in corso.

La decisione della Caf - sta il direttore generale del Verbania Calcio, Danilo Giusti - è inaccettabile, perché basata su presupposti errati sia merito ad un vizio di forma che al vizio contestato che nel calcolo dei punti di penalizzazione. La Commissione d'appello non ha infatti preso in esame il ricorso presentato dalle società per ridurre le squalifiche inflitte e dirigente e giocatori in quanto lo ha considerato fuori del tempo concessa. «In realtà - aggiunge Giusti - le cose non stanno così. Si è considerata la data di diramazione del comunicato da parte del Comitato lombardo, che il 30 giugno, mentre quella di pubblicazione del Comitato piemontese, cui noi dipendiamo, è del 1° luglio. Il nostro ricorso è partito il 9 luglio, quindi non vi è vizio di forma perché il termine era di sette giorni dall'ammisione. Ad accrescere rabbia e amarezza nei dirigenti del Verbania è poi l'ulteriore convinzione che i calcoli di ammissioni, espulsioni e squalifiche che hanno determinato il presunto superamento dei cento punti e la conseguente estrazione delle squadre, sarebbero clamorosamente sbagliati. In realtà, Verbania resterebbe ampiamente al di sotto del limite suddetto e subirebbe dunque anche da questo punto di vista una grave penalizzazione ingiusta. Difficile comunque trovare precedenti simili e prevedere quali sbocchi possa avere la vicenda. Sull'argomento c'è pure da registrare un intervento della Confederazione, che proprio di recente ha manifestato il desiderio di sponzorizzare il settore giovanile dei biancorossisti. Gli addetti dell'azienda dichiarano che l'accaduto è avvenuto in alcun caso in discussione tale scelta, anche se l'attività dovesse essere inferiore al previsto. Al grave caso si aggiungono cattive notizie, attese ma non per questo meno spiacevoli, provenienti dal giudice sportivo per quanto concerne la prima squadra. La sfida con il Borgomanero costa infatti due giornate di squalifica a Pantaleo, una a Motta e Bolderin: e poiché anche Dida deve scontare ancora un turno, sono ben quattro i titolari a cui Rufiglio deve rinunciare per la trasferta di Sanremo.

roamente sbagliati. In realtà, Verbania resterebbe ampiamente al di sotto del limite suddetto e subirebbe dunque anche da questo punto di vista una grave penalizzazione ingiusta. Difficile comunque trovare precedenti simili e prevedere quali sbocchi possa avere la vicenda. Sull'argomento c'è pure da registrare un intervento della Confederazione, che proprio di recente ha manifestato il desiderio di sponzorizzare il settore giovanile dei biancorossisti. Gli addetti dell'azienda dichiarano che l'accaduto è avvenuto in alcun caso in discussione tale scelta, anche se l'attività dovesse essere inferiore al previsto. Al grave caso si aggiungono cattive notizie, attese ma non per questo meno spiacevoli, provenienti dal giudice sportivo per quanto concerne la prima squadra. La sfida con il Borgomanero costa infatti due giornate di squalifica a Pantaleo, una a Motta e Bolderin: e poiché anche Dida deve scontare ancora un turno, sono ben quattro i titolari a cui Rufiglio deve rinunciare per la trasferta di Sanremo.



Tutte le quattro squadre iscritte non potranno partecipare ai campionati regionali giovanili. Le motivazioni della decisione sarebbero da ricercarsi in un episodio avvenuto durante il dopo-partita negli spogliatoi a Sesto Calende

FAX INTIMIDATORIO ALLA GUARDIA DI FINANZA

Il segretario della «Life» condannato per minacce

DOMODOSSOLA

Quattro mesi e 5 giorni di reclusione per le minacce alla Guardia di Finanza. Walter Canova, 36 anni, segretario della Life è stato condannato dal Tribunale di Verbania, sezione staccata di Domodossola, per un fax minaccioso inviato nell'ottobre 1999 alla caserma della Fiamme Gialle di Domodossola. Un atto intimidatorio che secondo il pubblico ministero Stefano Marzoni, appariva ancor più grave perché inserito in un «assedio» che la Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) aveva avviato contro la Guardia di Finanza. Verifica fatta alla ditta Dolores Falotti, presidente della Life dell'Ossola. In quei giorni Canova e la Life erano stati protagonisti di alcune contro i finanziamenti domesi, compreso un presidio davanti all'«espresso».



Walter Canova segretario del Liberi Imprenditori Federalisti è stato condannato a quattro mesi

«Ho preso sul serio gli avvertimenti contenuti nel fax - ha spiegato Mario Salerno, capitano della Guardia di Finanza - temevo per l'incolumità di miei uomini, uno dei quali è stato anche insultato e colpito da manifestanti della Life uscendo da quest'aula dopo un altro processo a Canova. Una condotta di disturbo per la quale il pm ha richiesto 6 mesi e 10 giorni e per la quale il giudice Vinicio Cantarini ha condannato Canova. [re. ba.]

FUNIVIA DEL MOTTARONE, SI APRE UNO SPIRAGLIO

Per salvare i tredici posti si punta su Vco-Trasporti

STRESSA

Si apre uno spiraglio per i tredici dipendenti della funivia Stressa-Mottarone, senza lavoro a stipendio dal 10 settembre. Nel corso di un prolungato incontro, mercoledì sera in Provincia, sono state esaminate varie ipotesi per garantire da un lato la continuità occupazionale per i dipendenti in attesa dell'affidamento dell'impianto ad un nuovo gestore, e dall'altro il presidio e la manutenzione ordinaria e straordinaria della funivia. Durante la riunione, che hanno partecipato il presidente della Provincia Ivan Guarducci, gli assessori provinciali Iacchini, Zaccaria e Dellamora, l'assessore regionale Raccelli, i sindacati e i responsabili di Vco Trasporti Claudio Zanotti e Daniele Pasquale, è stata prospettata una soluzione che prevede l'affidamento temporaneo a Vco Trasporti, società operati-

va del ConSer Vco, dell'impianto funiviario fino al completamento della gara di affidamento per il 2002: durante questo periodo Vco Trasporti, con l'ausilio del personale, provvederebbe all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, disposti dalla magistratura al termine delle perizie dopo il guasto del 12 luglio scorso. L'ipotesi di lavoro prevede l'assunzione part-time del personale, fino alla riapertura dell'impianto, che, è auspicio di le parti, dovrebbe avvenire in tempo per l'avvio della stagione sciistica, l'8 dicembre prossimo. La parola a Vco Trasporti - ConSer Vco: «Regoliamo in attesa, Vco Trasporti si è impegnata a proporre il piano economico entro 2 o 3 giorni» conferma il presidente della Provincia Ivan Guarducci, augurandosi «che possa essere il primo passo verso una definitiva svolta della situazione». [l. ga.]

INIZIATIVA DA DOMANI A VERBANIA E DOMODOSSOLA

L'euro in prova con lo shopping

VERBANIA

Terra di confine, il Verbania Cusio Ossola s'incammina con anticipo sulla via dell'euro e prova sul campo l'impatto della moneta unica attraverso iniziative che coinvolgono le tre maggiori città.

Domani e domenica via Ruga a Verbania Pallanza e Briona a Domodossola, secolari «storici» commerciali dei centri storici, si trasformeranno infatti in zone sperimentali per shopping e informazioni. Tutti i negozi esporranno i prezzi delle merci in lire e in euro, facilitando così i confronti. Ai clienti verrà inoltre distribuito materiale divulgativo sulla moneta, riprodotto in ogni suo taglio anche nei simpatici omaggi che verranno donati a tutti. Ulteriore stimolo a prendere familiarità con le banconote e le monete del futuro, saranno pure gli eventuali sconti, rigorosi in euro.

L'iniziativa, che non mancherà di attrarre l'interesse dei cittadini svizzeri che il sabato affollano i mercati di Intra e Domodossola, è promossa dall'Unione Commercianti dell'Unione Commercianti del Verbania Cusio Ossola, Camera di Commercio e Banca Popolare di Intra. Nell'occasione, via Ruga a Briona, abbellita da piante e fiori, sarà la «due giorni» dell'euro sulle note festose della banda musicale. Il sabato pomeriggio suonerà a Pallanza e domenica pomeriggio a



Ovidio Mugnai presidente dell'Unione Commercianti del Verbania Cusio Ossola e del servizio nella provincia azzurra

Il prefetto del Verbania Cusio Ossola Fiorella Scandura presiede il Comitato per l'euro



Domodossola. Euro protagonisti anche Omegna, che alla moneta unica dedica un intero stand alla Fiera campionaria, dove i visitatori possono ottenere ulteriori informazioni.

Concomitante, così come alle associazioni di categoria, ha da tempo avviato anche campagne rivolte agli operatori, notizie su contributi e adeguamenti fiscali. Con l'approssimarsi della scadenza (mancano ormai cento giorni all'introduzione della nuova moneta) si è fatto più intenso il lavoro di coordinamento del Comitato provinciale per l'euro, presieduto dal prefetto Fiorella Scandura. [p. ben.]

Quest'inverno il SABATO SERA fatti

DISCO VIVAL

CANNOBIO

Domani s'inaugura il porto turistico Punta Amore

Il nuovo porto turistico di Punta Amore viene inaugurato domani alle 11 dal sindaco Giuseppe Albertella. La struttura, realizzata dall'amministrazione locale per conto della Regione Piemonte, interamente galleggiante e può accogliere 140 imbarcazioni da diporto. [s. r.]

MADONNA SASSO

Cane caduto nel dirupo è salvato dai vigili del fuoco

Selvolato - Il cane non è più riuscito a risalire e ha rischiato di morire. Il cane meticcio, sprovvisto di collare, è stato salvato dai vigili del fuoco di Verbania che l'hanno poi affidato al canile Omegna. [s. r.]

VERBANIA

Ricercatori a Villa Caramora per studio sui tumori

Il centro di ricerca Villa Caramora dell'Istituto Auxologico italiano ospita oggi e domani un incontro ad alto livello del programma quadro della Commissione Europea sulla genetica dei tumori solidi. Intervengono 70 ricercatori europei, cui il famoso professore svedese Felix Mitelman autore del catalogo sulle aberrazioni cromosomiche nei tumori. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Nuova sala multimediale all'itis «Marconi»

E' pronta per il taglio del nastro all'itis «Marconi» la nuova aula multimediale. Sarà dedicata alla «memoria» dell'ingegner Ampelio Strappavacca che ne aveva promosso la realizzazione. [f. r.]

Legambiente contro la ginkana in automobile

Legambiente contesta la ginkana automobilistica in programma domenica all'ex cartiera di Possecco. La responsabile Amelia Alberti, definisce la manifestazione assurda e inqualificabile e l'assessore alla Qualità della vita, Roberto Negroni, il quale aveva garantito che sarebbe più stato rilasciato il permesso per simili iniziative. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Al via la raccolta differenziata per tre Comuni

Partirà da ottobre la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Riguarderà per ora i comuni di Domodossola, Villa e Crevola. La gestione del servizio è affidata al Consorzio A.T.I. [f. r.]

VERBANIA

Escursione sul Devero con il Cal Intra e Pallanza

Le sezioni del Cai di Verbania e Pallanza organizzano domenica un'escursione per alpinisti allenati al Devero. La partenza è alle 8 da viale Azari alle spalle del Tribunale. [s. r.]

A Novara, CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI Prov.le Novara e V.C.O. ORGANIZZANO QUATTRO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Per chi intende iscriversi al Rec. quale titolare pubblico esercizio (Bar, ristorante, paninoteca)

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Utile all'iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera Commercio

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE

Utile all'iscrizione al Ruolo Professionale

ALIMENTARISTI

Per poter aprire un'attività di commercio generi alimentari

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

0321/61.20.41

CONFESERCENTI

PROV. LE DI NOVARA E V.C.O.

NOVARA - Via Passalacqua, 12

GI IL LAVORO TEMPORANEO

Il lavoro che vuoi. ASSUME

A BORGOMANERO

- IMPIEGATA**, 20/28 anni, uso PC, contabilità, notaio, dichiarazione. Durata contratto 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Borgomanero
- ADDETTI ALLE VENDITE**, 20/28 anni, militante, è richiesta esperienza nel settore delle vendite. Durata contratto 4 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Gessano
- OPERAI GENERALI**, 20/40 anni, militante, disponibilità a lavorare su ciclo continuo. Durata contratto 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Gressa, Boga
- PERITI INDUSTRIALI/INGEGNERI CAD MECCANICI**, militanti, 20/35 anni. Durata contratto 2 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: San Maurizio D'Ossola

A VERBANIA

- ADDETTI ALLA VENDITA** settore alimentare e ferramenta. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Verbania Cusio Ossola
- OPERAI** con esperienza macchina. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Verbania Cusio Ossola
- IMPIEGATI** e contabili. Istruzione, dichiarazione del reddito. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Verbania Cusio Ossola
- OPERAI GENERALI** durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Verbania Cusio Ossola

A NOVARA

- CASARI** con esperienza. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Novara e Sirmio
- CUCINIERI** esperienza nella cucina. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Oleggio e Gallarate
- OPERAI** su macchine circolari, esperienza, automobili. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Novara
- TORNITORE MANUALE** età 20/35 anni, militante, esperienza. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Novara
- CAMIONISTI** minima esperienza, età 24/35 anni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione e tempo indeterminato. Zona: Novara e Sirmio

GENERALI INDUSTRIELLE ITALIA SPA

www.generaliindustrielle.it

Vieni anche tu!

c'è una

Grande Festa

10°
anniversario

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

SETTEMBRE

Inizio spettacoli ore 15.00

DOMENICA 23 ANIMAZIONI
MAGICHE



MERCOLEDÌ 26 SPETTACOLO MUSICALE
CON
GIORGIO FRIGERIO

ONE
JAZZ
MAN

SABATO 29 FUMETTO SHOW
CON I PERSONAGGI DISNEY



DOMENICA 30 GRAN FINALE
CON ANIMAZIONI
E RINFRESCO PER TUTTI

ti
aspettiamo!

VIA F.LLI DI DIO-OMEGNA

Promenade
CALZATURE

BERNARDI
ABBIGLIAMENTO

SUPERMERCATI
coop
Novadcoop

BERNASCONI
TRONY
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

+ 30
NEGOZI

L'EDIFICIO DI TRE PIANI SI TROVA IN FRAZIONE VILLETTE. ERA VUOTO: I PROPRIETARI LO UTILIZZANO SOLO NEI FINE SETTIMANA

Rogo in una palazzina per fuga di gas a Varzo

VARZO

Paura nella notte in frazione Villette, lungo l'ormai della strada provinciale che porta a S. Domenico, a causa di un vasto incendio che ha quasi distrutto del tutto una vecchia palazzina a due piani più un terzo e mansarda. Le fiamme sono divampate intorno alle 4 di ieri mattina quando l'edificio, fortunatamente, era disabitato. Il proprietario, titolare di un bar in paese, vi si trasferisce con i familiari soltanto il fine settimana e proprio domenica, in serata, a la villette, ri- porta le finestre e fatto ritorno all'abitazione. A lanciare l'allarme a vigili del fuoco sono stati alcuni abitanti le case vicine, svegliati dal boato che ha preceduto lo sprigionarsi delle fiamme che in breve tempo hanno

A Casale Corte Cerro fiamme in un'abitazione. Una donna e i due figli sono riusciti a fuggire

attaccato e divorato gran parte dei tre piani della casa. La deflagrazione, secondo i primi accertamenti dei tecnici del vigili del fuoco del Comando Provinciale di Verbania, sarebbe stata provocata dalla fuga di gas da una bombola rinvenuta all'esterno della villette. Le esalazioni si sarebbero propagate dentro la casa dove, per cause ancora in fase di accertamento, avrebbero creato condizioni per formare miscela detonante ed esplodere. Altre due bombola

esaurite, sono state trovate all'interno dell'abitazione i cui muri sono stati seriamente danneggiati dall'esplosione. Sul posto sono accorse le squadre dei vigili del fuoco di Domodossola, Verbania e Varzo che hanno lavorato ininterrottamente fino alla mattina inoltrata per domare e circoscrivere le fiamme. Ancora fiamme l'altro ieri sera poco dopo le 21 in frazione Rimate nel comune di Casale Corte Cerro, dove è andata a fuoco una palazzina a due piani. Ai primi bagliori dell'incendio la donna e i suoi due bambini che occupavano il secondo piano sono scappati in via. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verbania che hanno domato le fiamme sulla cui origine sono in corso accertamenti. Non si escluderebbe un corto circuito all'impianto elettrico. [a. r.]



L'incendio si è sviluppato in una palazzina della frazione Villette

LEZIONI DISERTATE ALLO SCIENTIFICO DI OMEGNA

«Abbiamo freddo» Scioperano i liceali

OMEGNA

Le aule non sono riscaldate e gli studenti decidono di non entrare a scuola. E' ieri mattina al Liceo scientifico di Omegna. Dei 201 alunni che frequentano l'istituto soltanto uno sparuto gruppetto ha seguito le lezioni. La maggioranza degli allievi ha deciso di protestare perché le aule sarebbero state fredde. Ora però il sindaco Teresa Piazza ha firmato l'ordinanza che consente di accendere i termosifoni, per due ore al giorno, e da stamattina si torna sui banchi di scuola. Già nella giornata di mercoledì gli allievi avevano fatto presente il problema al sindaco, ma quest'aveva risposto negativamente. «Mi sembrava esagera-

to - dice Piazza - avviare i riscaldamento quando neanche le scuole materne avevano fatto richiesta». Ieri dopo la protesta degli studenti, sotto il Municipio al grido di «abbiamo freddo», Piazza ha dato disposizione di accendere per due ore al giorno, il provvedimento durerà fino al 15 ottobre quando scatterà la possibilità, per tutti, di mettere in funzione le caldaie. Secondo alcuni insegnanti le temperature nei locali della scuola (18-19 gradi) erano poi così da giustificare la protesta. Lo stesso sindaco Piazza parlando con gli studenti aveva fatto notare che magari con un maglione addosso il problema si sarebbe posto. [f. ru.]

I VOLUMI EINAUDI HANNO PARTECIPATO ALLA SELEZIONE DELLE OPERE ISPIRATE ALLA RESISTENZA

Scelte e premiate due testimonianze di libertà

Cesare Garboli e Giorgio Boatti ricevono domani il riconoscimento «Città di Omegna»

Vincenzo Amato

OMEGNA

E' stato assegnato a Cesare Garboli per «Ricordi tristi e civili» ed a Giorgio Boatti «Preferirei di no» entrambi editi da Einaudi il premio letterario «Città di Omegna» alla Resistenza. La giuria (presieduta da Massimo Bonfantini e composta da Albe Adriani, Mauro Beggio, Dario Voltolini e Oreste Pivetta) li ha considerati «testimonianze di libertà». La cerimonia del premio avverrà domani alle 17 nell'auditorium del Forum di Omegna alla presenza dei due scrittori e dei responsabili della giunta. In contemporanea la giunta ha deciso di assegnare anche il premio «Scaffale» a Franco Giannantonio e Fabio Minazzi autori di «Il coraggio della memoria» e la guerra civile spagnola, ricostruzione anali-



Cesare Garboli («Ricordi tristi e civili») e Giorgio Boatti, «Preferirei di no»



sica sulla presenza dei quattro mila volontari antifascisti italiani impegnati a lottare contro il totalitarismo franchista. Gli altri premi «Scaffale» libri che meritano di entrare nelle biblio-

leche di casa, sono andati a Massimiliano Griner autore di «La banda Koch» ed a Giovanni Fasanella e Claudio Sestieri che Giovanni Pellegrino sono autori di «Segreto di Stato».

«Con questo riconoscimento, quest'anno arricchito forse più che in passato, intendiamo tenere vivi quei valori di libertà nati dalla Resistenza che in Omegna hanno trovato terreno fertile e che si sono diffusi nel Paese - dice l'assessore alla cultura Gualtiero Pirani - quei valori di democrazia restano vivi nella memoria grazie ad autori coraggiosi e geniali che ci fanno rivivere pagine di storia, contemporanea e del recente passato consentendoci così soprattutto di non dimenticarle». La cerimonia di premiazione inizierà alle 17 con un concerto del trio Roberto Olzer e Angela Gagliardi che eseguiranno musiche di Piaf e Gershwin, seguirà la consegna dei riconoscimenti ed al termine l'attrice Lucilla Gagnoni leggerà alcuni brani tratti dalle due opere vincitrici.

L'ALTRA SERA A PALAZZO FLAIM VERBANIA

Società e immigrazione incontro con Livia Turco

VERBANIA

I Ds stanno vivendo la fase di verifica delle tre tesi (Fassino - Berlinguer - Morando) scaturite dal dibattito politico in sede nazionale e che saranno al centro del Congresso Nazionale di novembre. L'altro a palazzo Flaim è l'on. Livia Turco a illustrare la tesi a cui fa capo Piero Fassino, uno dei tre candidati. «La sinistra italiana - ha commentato l'ex ministro della solidarietà sociale - deve tornare a confrontarsi con i cambiamenti in atto nella società civile nell'ambito di una completa verifica della globalizzazione». - ha aggiunto - sono determinati a ritornare al governo del Paese, facendo tesoro delle precedenti esperienze, per imprimere soprattutto al mondo del lavoro nuove e più moderne opportunità. Stiamo lavorando al progetto che condurrà alla realizzazione dello statuto di tutte le tipolo-

gie di lavoro o alla maggior tutela dello stato sociale». La parlamentare di sinistra ha poi commentato l'attuale situazione internazionale: «La sconfitta del terrorismo è un impegno che tutti dobbiamo sentire nostro ma individuare e colpire i colpevoli significa il ritorno della politica al suo ruolo primario. Non c'è pace e guerra sante ma decisioni assunte con precise analisi politiche a livello mondiale». A margine del suo incontro l'ex ministro ha criticato le modifiche introdotte alla Legge sull'immigrazione dal Governo Berlusconi. «Non mi sono mai posta alla eventuale modifica della legge «Napolitano - Turco» ma le decisioni del Governo in materia di immigrazione le ritengo peggiorative. Subordinare al contratto di lavoro la presenza regolare di immigrati nel nostro Paese equivale a provocare l'aumento della clandestinità legata ad inevitabili situazioni di lavoro nero». [a. r.]

I PREMI BELGIRATE

Mugnai e Gossu in giuria

Giuseppe Pontiggia

BELGIRATE. La giuria sta lavorando per i premi Gossu e Mugnai, i riconoscimenti ogni anno vengono assegnati nel corso di un pomeriggio di gala all'hotel Villa Carlotta. Pietro Prini, presidente della giuria, già docente all'Università della Sapienza e autore di un libro molto discusso, «Lo scisma sommerso», «Sono arrivati parecchi lavori - dice - denotano un certo livello di risposte, c'è una grande sensibilità, una rinnovata sensibilità verso la memoria dell'emozione. Ci sono anche poeti "professionisti" che hanno presentato lavori impegnativi e qui il discorso è di gusto, di una raffinatezza notevole». Il meteo ottobre verrà scelta la «del nome» l'edizione onore della «del nome» l'edizione anche per festeggiare Giuseppe Pontiggia. Membro della giuria, Pontiggia ha vinto il premio Campiello. [c. m.]

È il momento delle vetture aziendali.



Dal 14 al 23 settembre

SuperGaranzia di 2 anni*

con chilometraggio illimitato

su un motore Fiat

di vetture aziendali.

Se cercate una vettura aziendale, questo è

il vostro momento. La selezione è davvero

ricca e in più, solo per questi dieci

giorni, potrete avere la SuperGaranzia

di due anni con chilometraggio illimitato.

Approfittatene, le Concessionarie saranno

aperte per voi anche il sabato e la domenica.

*dalla data di prima immatricolazione

FIAT

Concessionaria Fiat **REN-CAR** Via Rencò, 41 Fr. Trobaso - Verbania



Studio Trossi
Santigiano (RI)
Tel. 015/841111

22pin

OUTLET STORE

Un maratoneta con le gambe di un velocista.



Škoda Fabia Berlina

Oltre la sua classe.

Dalla classe di Fabia: ■■■ Skoda Fabia Berlina, l'evoluzione più classica di una grande auto, dedicata a chi ■■■ la comodità, lo stile oltre le mode, ■■■ soprattutto la durata ■■■ l'affidabilità unite ad ■■■ pizzico di sportività. Tra le ■■■ motorizzazioni, frutto della più moderna tecnologia Skoda, spicca il 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore,

mentre i suoi spazi interni ■■■ pensati per offrire un comfort elevato a chi guida e tantissimo volume per i bagagli, pur in una vettura estremamente agile e compatta. Skoda Fabia Berlina, un'auto che supera i concetti tradizionali della sua classe. A voi il piacere di scoprirla, insieme alle vantaggiose offerte di cui potrete usufruire.

A partire da **lire 22.461.000** (o Euro 11.600,14 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite ■ vederla. Venite ■ provarla dal vostro Concessionario Škoda.

Sabato 22 e Domenica 23



AutoArona

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5

■ p. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237

Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 - Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) 33 594 - Fax (0324) 237 007

CARAGE MODERNO di GRIBCO

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'OBIETTIVO E' DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI ■ DIMORE STORICHE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 11 miliardi già a bilancio potrebbero mobilitare altri 1165 di investimenti, per una crescita del 66 per cento alla voce turismo rispetto al 2000. Sono dati emersi alla conferenza stampa della giunta regionale sugli effetti della legge 18/99 concepita lo sviluppo dall'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici.

I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme a privati ed enti no profit) hanno chiesto di accedere ai finanziamenti: 1165 progetti dall'assessorato al Turismo della Regione sono 1168 pari al 38 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero con quella di Cuneo. Un 12 per cento dei progetti arrivano da donne, 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: se tutto a buon fine, infatti, sono previste 5221 nuove camere per un totale di 13110 posti in più e 88 nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti ricettivi e di risalita, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule «bed&breakfast». Tutto questo porterà alla nascita di circa 2 mila nuovi posti lavoro.

«Con questa nuova "tranche" di investimenti - ha dichiarato ieri il presidente della Regione, Enzo Ghigo - si ha un segnale forte e inequivocabile sulla scelta indicata come prioritaria per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere una stretta interazione pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio. Una considerazione cui si è aggiunta quella dell'assessorato regionale al Turismo Ettore Racchelli: i piemontesi che hanno cambiato mentalità, cominciando a pensare in modo diverso. Il volano positivo di questa legge regionale a favore del turismo non si ferma all'incremento dei posti letto o delle strutture d'accoglienza. Ben 803 strutture ricettive piemontesi, infatti, hanno presentato progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, una nota culturale: molti progetti, anche di tipo alberghiero, trasformeranno dimore storiche o comunque, strutture ed edifici che, a pregio e posizione, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Cortigliole Saluzzo; i castelli Salabue di Ponzano Monferrato, Brusasco, Bubbio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sala San Giovanni, San Giorgio Monferrato, Villar Dora, il Dongione di Carbonara Scrivia, il convento di Monchiero, la Foresta di San Giuseppe, Santuario di Ceva, il Sacchi Nemours a Frassinello Monferrato e il Castello Spinola di San Cristoforo.

Ma in che modo questi 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Racchelli che assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo incisivo nuovi posti letto, valorizzano la ristorazione tipica piemontese, mirano a realizzare e riqualificare la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera nelle dimore storiche.



AZIENDA PREMIATA AL TROFEE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Il marketing «Ricorda» vince in Costa Azzurra

Premio per la migliore performance di marketing di un'industria frontiera alla famiglia Ricorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con la controllata francese Rica Lewis International ha conquistato il riconoscimento nell'ambito del «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato da France Nice Côte d'Azur, club gemellato del Club Dirigenti Vendite-Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. La premiazione si è tenuta al Palais des Congrès di Nizza. A consegnare il riconoscimento è Massimo Ricorda, amministratore delegato del gruppo, è stata Rita Bertolone, condirettore della «Duigi prefabbricati» di Fossano, componente il Consiglio direttivo del club italiano, con il presidente del club francese, Philippe Chanvassac. La «Rica Lewis International» si è imposta su altre aziende transfrontaliere, con sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), per aver conquistato il



Dominique Lanson e i fonsanesi Rita Bertolone e Massimo Ricorda

mercato francese con un marketing vincente. Oltre anche di una fortunata campagna in tv. Spiega Stefano Ricorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «La ditta che commercializza i prodotti Ricorda è leader nel settore jeanseria negli

ipermercati francesi ed è al terzo posto sul mercato globale. Alla premiazione è intervenuto il direttore generale della Rica Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo di nuove generazioni. (v.p.)

DOMANI SERA CONCERTO IN PIAZZA



Al Alba l'unica tappa piemontese di Wanda

Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per il concerto di Antonello Venditti, in programma domani sera (ore 21,30), in piazza San Paolo ad Alba. Il cantautore romano terrà nel capoluogo della Langhe l'unica tappa in Piemonte del suo tour «One man band...or

not». I cancelli apriranno intorno alle 19, al termine delle prove. I biglietti per i posti a sedere (130 euro) e quelli per i posti in piedi (30 euro) si potranno acquistare in botteghino prima dello spettacolo che si terrà anche in caso di maltempo. (v.p.)

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA IN LANGA DOPO MESI DI PROPOSTE E OTTIMI RISULTATI.

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

BAROLO

Stasera il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca del Piemonte rivolta ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione del Lingotto ha ottenuto negli ultimi mesi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata comune per le dieci enoteche e stringendo «partnership» a beneficio di tutto il mondo del vino piemontese.

All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Nardanello. A pubblico di prestigiosi produttori è presentato il «Salone del Vino», mostra convegni per esperti e produttori del settore che si terrà al Lingotto Fiere di Torino il 15 e 16 novembre.

L'appuntamento - presenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - ci offre la possibilità di incontrare i produttori soci non dell'Enoteca regionale di Barolo che ci ospiterà, anche dell'Enoteca regionale Piemontese Cavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

teca regionale del Roero e dell'Enoteca del Barbaresco. Un appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale 24/99, scopo valorizzare i vini Doc e Docg del Piemonte e per spiegare come il Salone del Vino sarà un appuntamento internazionale di grande rilievo: una utile occasione per presentare il nostro vino di qualità che

attualmente sta vivendo un momento di grande importanza. Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi anche da parte di giovani genti.

Evento professionale, destinato a operatori italiani ed internazionali della distribuzione e della ristorazione, il Salone del Vino si propone come un'innovativa occasione di promozione per il settore della promozione vitivinicola. I tre padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, saranno suddivisi per aree tematiche e produttive e consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) di trovare i giusti spazi per promuovere i loro vini. Un'attenzione particolare è rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone di Torino si propone diventare un vero punto di promozione e di riferimento.

Enoteca del Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme con esperienza e professionalità nella realizzazione del Salone in cui troveranno giusti spazi i temi di attualità non connessi solamente alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche esigenze di immagine e comunicazione degli operatori. (r.c.)

Società di articoli tecnici, utensileria, materiali per il giardinaggio per la zona di Novara. Offerta personalizzata, assistenza, prezzi bassi. Tel. 0131.298216

Sono Daniele, mobile 32enne, vivo sul lago, sono segretario in una grande azienda, amo il ballo, lo sport, la montagna. Tel. 328.0347747

IRRIPETIBILI VENDESI IN BORSA E PARCO

SAGLIETTI ANDREINA
AUTUNNO INVERNO

• TESSUTI DI TUTTI I

• SCAMPOLI a PARTIRE da € 5.000 al Kg.

• SCAMPOLI di TENDAGGI da € 20.000 al Kg.

• Tessuti di arredamento a metro e a peso

• Scampoli di lane, misto lana e seta a peso

• Tessuti «PRONTO MODA»

• Tessuti firmati

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA
Via Garibaldi, 14 (vicino Cavallotti) - Tel. 0163.852016

0322.84.44.94

Enaip
BORGOMANERO

• INFORMATICA
Windows Office Internet e Posta elettronica
Realizzazione siti web Programmazione Visual Basic

• LINGUE
Inglese Tedesco Spagnolo

• GESTIONE
Contabilità e bilancio Amministratori di condominio

• FORMAZIONE
Corsi di perfezionamento del personale
Corsi di lavoro per la ricerca del personale

• SERVIZI
Assistenza tecnica e manutenzione

VINIFICAZIONE
SETTEMBRE

Alex Bassi

SABATO 22
Ricky Renna

DOMENICA 23
Discoliscio
Oscar Valentini

STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA



GB Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE SCRIVA

In piazza Fausto Coppi suona questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: è un appuntamento di contorno del premio letterario «Le storie del Novecento», che sarà consegnato domani.

Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia: hanno partecipato autori di racconti ispirati ai problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre 300 gli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il testo vincitore sarà letto in piazza, prima del concerto. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò in «nuova ondata» del rock italiano. Oggi i sei componenti amano percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni con altri artisti.

Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti hanno suonato con Neda anabò ad Alessandria nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato la via del teatro con Fabrizio Bentivoglio; Poppe Servillo, voce del gruppo, si è cimentato con i romani Aristango. Si erano fusi perfino voci di scioglimento, ma la band ha già quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. [b. v.]

DOLORE SALATO di PAOLO MASSOBRI

Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis

NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i cugini poveri degli Albesi perché di là c'era il Barolo e di qua (nel senso del Tanaro) c'erano vini senza precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta è successo un mezzo miracolo: i protagonisti di questa rinascita sono stati i sindaci della zona che hanno trovato nel bianco Arneis un punto di sintesi per cominciare a fare promozione del territorio.

Sembra banalità, ma questa funzione di diplomazia rurale, ma questi sindaci capitanati da Giovanni Negro di Monteu Roero hanno motivato la gente posto con la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Bosco, nella radice macelleria di Luigi Raspo, che produce un'inimitabile salsiccia da mangiare cruda sul caldo

come fosse un ciusciole mirchigiano, il quale mi salutò dopo la spesa ricordandomi che quella la «Salsiccia del Roero». Già! anche la carne ripiena, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi si inaugura a Bra la grande kermesse mondiale, dedicata ai formaggi, «Cheese» e ancora non si ha la certezza se la cittadina delle sette sorelle rivale di Alba appartenga a meno al Roero.

In ogni caso Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima zona che ha la sua capitale a Canale d'Alba (d'Alba e non Canale Roero, si scrive). Qui c'è una delle più attive enoteche regionali di Piemonte che fucina di cultura e sempre qui, sotto i bei portici, c'è uno straordinario salumiere «Chicco» Faccenda che sforna - è di dirlo - un succulento prosciutto cotto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro ore. Gli aggiunge soltanto sale, aglio, rosmarino e un poco di sedano ed aspetta soltanto d'essere gustato con un poco di Arneis, magari lo stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - via Roma, 82 - tel. 0173/979959 - Chiuso: lunedì - Prosciutto al forno al kg. 40 mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma Carabinieri che si identificò nell'immagine, sin dagli inizi, con un copricapo che la fantasia popolare battezzò in «lucerna».

Da qui la nascita del «lucernotto» che fanno il verso ai giandujotti e che identificano un percorso storico tra l'Arma, la città di Torino e l'industria dolciaria. Del resto la Caffarel, che ha realizzato questi ciocco-



latini speciali, è nata pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1826 da Paolo Caffarel figlio di Pierre Paul Caffarel, originario di Luserna San Giovanni.

Il cioccolatino che avrà la forma del copricapo dei carabinieri in alta uniforme, è realizzato con un guscio di cioccolato fondente con all'interno crema gianduia fatta rigorosamente con nocciolo Piemontese IGP.

Tra molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo le prime voci - scatterà la rincorsa dei collezionisti, soprattutto per la bella scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolatini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavella, 41 - tel. 0121/958111.

RITARDI

	75	90	60	28
	29	69	57	56
CAGLIARI	24	36	76	25
	82	65	50	45
FIRENZE	22	38	39	34
	86	62		
GENOVA	14	17	42	59
	105	104	64	47
			65	
			72	62
			59	51
NAPOLI			86	
	65		51	46
	33	35	31	17
	75	64	64	50
	54	87	39	85
	98	54	50	44
TORINO	18	8	71	
	85	75	86	55
			34	82
	107	65	57	55

IL COMPUTER II

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 47 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive me gli altri:	47-1	47-21	47-40	47-61	47-81
	47-8	47-23	47-48	47-63	47-88
	47-9	47-28	47-49	47-68	47-84
	47-10	47-30	47-50	47-69	47-89
	47-18	47-36	47-56	47-70	47-90
	47-20	47-39	47-58	47-78	47-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Barl 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano (5); Napoli 22 (2); Palermo 70 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).

Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 81 - 73 - 88 - varianti = 90 - 1 - 21 - 72 - 45 - 47 - 86 - 88

JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati	8-1	8-27	10-20	10-50
	8-4	8-30	8-63	10-21
	8-7	8-35		10-27
	8-10	8-39	8-70	10-30
	8-12	8-41	10-1	10-36
	8-14	8-48		10-39
	8-18		10-12	10-40
	8-20	8-57	10-18	10-48

Statistiche a cura della Rilevatoria n. 490 di Davide e Liliana Mola, via 27, Candelo

LA MODA UOMO

CONFITRI

ABBIGLIAMENTO UOMO

dal 14 settembre

LIQUIDA

-30% -50% -70%

BORNATE SESIA - C.so BUOZZI, 20

G.M. PROMOTION - tel. 02/33400436

300 STANDS

7^a FIERA CAMPIONARIA 2001

www.fieracampionaria.it

Con il Patrocinio Regione Piemonte

Provincia del VCO

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del VCO

Con il Patrocinio Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CONFEDERAZIONE Unione del Commercio, Turismo, Servizi e P.A.A. della Provincia del VCO

Associazioni provinciali Confindustria

Comunità Montana Cusio Montebello

Comunità Montana della Strada e Unico Tace

Municipalità Pinerolo

Postale Pinerolo

Anno Filatelico 2001 FIERA CAMPIONARIA

INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO TURISMO CULTURA

OMEGNA

Campo Sportivo VERTA

Dal 14 al 23 Settembre

ORARI: FERIALE 18,00/23,30 DOMENICA 14,30/23,30

In collaborazione con

CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CUSO E VALLE STORA

Gruppo Supermercati uni

PIOTTO ARREDAMENTI

Gianfranco Toca-Omegna - Corso Corso (VN)

UN QUADRANGOLARE CON PAVIA E VIGEVANO ACERRIME RIVALI DELLE DUE FORMAZIONI NOVARES

A Busto sfida Cimberio-Noago

Danna chiede più aggressività e determinazione

NOVARA

Dopo il debutto interno tra luci e ombre del «Palaverdi» con Bergamo, ultimo test pre campionato per la Cimberio che stasera si scontra a Busto Arsizio. In programma un quadrangolare al «Pala Piantanida» con 385 Noago Castellote e Vigevano B1, e Sacil Pavia. Affrontata a battuta otto giorni fa in terra lombarda. Un quadrangolare che sulla carta ha tutto le caratteristiche per infiammare il pubblico che seguirà la vicina trasferta. Oltretutto, vanno a confrontarsi quattro squadre che si daranno battaglia, da sempre acerrime rivali nei campionati di serie B. Su tutto, Vigevano e Pavia, stasera in campo dalle 20.30. Per quanto ci riguarda, invece, l'attenzione è tutta puntata su Cimberio-Noago, in programma alle 22. I ragazzi di Danna sono reduci dalla vittoria a Bergamo in rimonta, dopo essersi trovati il sotto anche di 17 punti. Occhi puntati su Horace Jenkins, il dollaro in grado di fare ammattire tutte le difese con il suo pressing ossessivo. Ma attenzione alla 385 che dopo il torneo di Rieti si è preparata in famiglia, e torna in campo dopo due settimane circa di stop. Gli uomini di Romano Pacitti naturalmente vogliono ben figurare contro i «cugini» del capoluogo e daranno tutto. Federico Danna è tornato sulla partita di martedì sera: «Il risultato mi interessa poco o niente quello che mi ha dato fastidio è che abbiamo giocato con scarsissima umiltà. Si tratta di un lusso che non possiamo assolutamente permetterci. Possiamo pensare che ci sia chi possa correre più di noi, chi possa giocare meglio di noi, chi abbia esperienza più di noi e sulla scorta di tutto questo perdere delle partite. Ma certo possiamo pensare di andare verso il campionato che è competitivo e

ricco di imprevisti come quello di Legnano concedendo che ci sia qualcuno che va in campo con più voglia a vincere e di combattere noi perché se non partita vinceremo pochissimo. Spero che qualcuno non si sia montato la testa per i risultati che abbiamo avuto in pre campionato, perché saremmo sulla strada sbagliata. Con questo atteggiamento andiamo da nessuna parte, il nostro marchio di fabbrica deve essere l'aggressività e la determinazione. Con Bergamo abbiamo fatto esattamente il contrario, giocando con sufficienza e leziosità; siamo riusciti a ribaltare il risultato giocando come dovremmo solo per una decina di minuti, non so in quante altre occasioni la campionato ci sarà di portare a casa due punti giocando per 10 a partita».



Damon Thorton l'ala americana impegnata con il Brescia nell'ultima amichevole

Verbania, c'è Yelverton per i giovani

Il campione americano curerà il settore giovanile della Polisportiva

VERBANIA

«La nostra attenzione si concentra sul settore giovanile, per creare le promesse di una prima squadra di basket che tra qualche anno possa esprimersi a buoni livelli basandosi su forze locali. Così Gianmario Bernardini, responsabile per la sezione pallacanestro della Polisportiva Verbania, delinea la strategia con cui la società imposta i propri programmi.

La conferma di questi intenti arriva dall'ingaggio di un tecnico d'eccezione come Charlie Yelverton, il grande campione, protagonista di

annate indimenticabili nella NBA, nell'Olympiakos di Atene e nel grande Varese, ha già svolto l'attività di allenatore a Saronno. Adesso arriva sul Lago Maggiore alla Polisportiva Verbania per allenare l'intero settore giovanile (propaganda, ragazzi-bam, allievi e cadetti nazionali), affiancato dallo staff tecnico della società.

«Cercavo nuovi stimoli», dice Yelverton - ed un ambiente dove poter svolgere un proficuo lavoro per la formazione delle nuove leve del basket. A Verbania trovo tutto questo: così la mia scelta diventa naturale. Sono convinto di poter far bene contribuire al rilancio del nostro sport.

AL PALASPORT DI VERBANIA GARA BENEFICA PER IL TROFEO «GIANNI PIAZZA»

Domani grande volley

Noicom Cuneo-Milano

VERBANIA

Domani su Verbania sarà concentrata l'attenzione del mondo della pallavolo. Il palazzetto dello sport ospita alle 17 una delle partite di maggiore interesse della fase che precede di pochi giorni l'avvio del massimo campionato. Il pubblico può assistere ad una ulteriore sfida fra le grandi rivali Noicom Brebanca Cuneo e Asystel Milano, due delle più forti compagini italiane ed europee che si presenteranno sul parquet verbanese con il loro organico completo. Sarà partita vera, essendo in palio il prestigioso Trofeo Gianni Piazza che la compagine cuneese cercherà di far sua per la terza volta e quella milanese di conquistare al primo tentativo. I grandi campioni impegnati potranno applauditi anche singolarmente dal pubblico nella loro esibizione al Trofeo Thunderball Federsan per la schiacciata più veloce. La spettacolare competizione con il misuratore di velocità Thunderball è nata proprio al torneo verbanese e si è poi affermata ovunque. Le precedenti sfide della velocità di schiacciata hanno visto prevalere nell'ordine Ganev, Grbic, Nuzzo e Pasqual. Quest'ultimo detiene pure il primato assoluto, con una schiacciata sferrata a 127,3 chilometri orari.

Il pomeriggio del primo GMM Sport Day al palazzetto dello sport, organizzato dalla Polisportiva Verbania, prende il via alle 14.30 e comprende pure un quadrangolare di minivolley. Asponsorizzare la manifestazione è la Gravello Macchine Marmo, sensibile sostegno di varie attività sportive e che vuole in questo caso rilanciare uno degli eventi più seguiti nel Vco, come si è rivelato ad ogni edizione del Trofeo Piazza.



La squadra di Cuneo punta a vincere il trofeo Piazza per la terza volta

RALLY

Belforti e Porzio primi di classe in Molise

Nuovo successo per il pilota della Novara Corse Emanuele Belforti al 18° rally del Molise. Il pilota si è classificato primo di classe (16° assoluto) nel penultimo appuntamento del Trofeo Fiat 600 Kit. La performance è stata realizzata con il navigatore Alberto Porzio. Prova decisiva del campionato Fiat a fine mese in Costa Smeralda.

MILITARI

Riconoscimento per il maestro Henke

Il Maestro Carlo Henke, presidente della Fesik e per anni direttore tecnico della Nenryu Verbania, è stato nominato «chairman» della World Karate Confederation, una delle più grandi organizzazioni che disciplinano il karate mondiale. La nomina è avvenuta ad Aberdeen in Scozia, nell'assemblea che ha preceduto il terzo campionato del mondo di karate.

VELA

«Bravissima» è seconda nella regata sul Garda

L'imbarcazione verbanese «Bravissima» ha ottenuto il prestigioso secondo posto nella categoria Crociera Zero alla regata Cento Miglia disputata nel fine settimana sulle acque del Lago di Garda.

TUTTO PESCA

Comunità montana Valle Ossola

difende i salmonidi locali



Bottino di storioni al lago San Carlo di Oleggio Castello

In campo per la salvaguardia dei salmonidi autoctoni. Il progetto, avviato nelle acque del Verbania, Cusio, Ossola, Unasca, Comunità Montana Valle Ossola, Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza, Provincia, Regione, Piasas Vco. Definisce un piano pluriennale di tutela e incremento della popolazione ittiche autoctone del bacino del Toce attraverso la riproduzione artificiale, la progettazione e realizzazione di miglioramenti strutturali necessari agli incubatori in modo da consentire l'allevamento delle specie autoctone. Inoltre avvia la produzione di materiale da semina che potrà essere utilizzato nella programmazione ittiogenica provinciale. L'offerta di nuove opportunità di lavoro per gli operatori impegnati nel progetto, la definizione di un piano di rilancio della pesca sportiva con particolare riferimento agli aspetti connessi con il turismo locale. Tutte le fasi del progetto sono regolate da una convenzione; sarà la Comunità Montana Valle Ossola a dover vigilare perché vengano raggiunti in pieno gli scopi prefissati nel progetto stesso. La Piasas avrà il compito di mettere a disposizio-

ne del programma di salvaguardia le strutture necessarie per la riproduzione delle specie autoctone e per l'utilizzo dimostrativo-culturale al pubblico. La convenzione siglata dagli enti che partecipano al progetto prevede che la Provincia del Vco, per i piani di semina destinati al ripopolamento dei corsi d'acqua provinciali, si avvalga del materiale ittico proveniente dagli incubatori della Piasas.

Piasas Vco. Il campionato provinciale trout lake è stato rinviato e data da destinarsi a causa della scarsità d'acqua al lago della Rose di Ornaveva nelle acque in cui era prevista la gara. Dovrebbe essere riproposto verso la fine di ottobre.

Iniziativa. Pesca sul torrente Ovesca domenica, dalle 8.30 alle 11: organizza la Sps Ovesca, nel tratto di Villadossola. Il campo sarà tutto il giorno, le catture del mattino saranno suddivise tra tutti i partecipanti. Il lago della Betulla di Perio di Baveno propone un'immissione straordinaria di storioni, da 3 a 8 chilogrammi, sabato 29 al pomeriggio immissione di trote salmoneate.

CALCIO

Secondo turno di Coppa Italia

Il Gozzano

rimonta 2-1 a Gravellona

NOVARA. Coppa Italia di Eccellenza. Promozione: tutte in archivio le partite della seconda giornata. Ma per le qualificazioni al secondo turno bisognerà attendere le partite della terza giornata in programma mercoledì 8 ottobre (ore 20.30). La Coppa Italia vede impegnate, a livello regionale, 32 squadre di Eccellenza e 64 Promozione. Sono state suddivise in 32 triangolari: accadranno al secondo turno solo le vincenti di ciascun raggruppamento. Questa la situazione dei primi 7 triangolari nei quali sono state inserite le squadre di casa nostra.

Triangolare 1. Vogogna-Varzese 4-1 (47' e 65' Mercurio, 63' Antonelli, 73' Morra, 85' Di Luca). Classifica: Virtus Villa e Vogogna 3, Varzese 0. Da disputare: Virtus Villa-Vogogna.

Triangolare 2. Fondotoce Ramato-Valdossola 1-2 (65' Guida, 70' Diverio, 80' Gini). Classifica: Cannobbio e Valdossola 3, Fondotoce Ramato 0. Da disputare: Valdossola-Cannobbio.

Triangolare 3. Gravellona-Gozzano 1-2 (39' Mannelli, 45' De Valli su rigore, 76' Buonaiuto). Si è giocato al «Pierino Orsilio di Castelletto». Classifica: Dufour Varalle e Gozzano 3, Gravellona 0. Da disputare: Gozzano-Dufour Varalle.

Triangolare 4. Varalpombiese-Arona 0-0. Classifica: Varalpombiese 2, Arona e Sunese 1. Da disputare: Arona-Sunese.

Triangolare 5. Oleggio-Boragno 1-1 (17' Quartaroli, 45' Lavocchia). Classifica: Oleggio 2, Boragno e Momo 1. Da disputare: Boragno-Momo.

Triangolare 6. Galliate-Caltignaga 2-3 (25' Agliata, 30' Mittino, 45' Mucci, 65' Varchetti su autorete, 91' Marino). Classifica: Caltignaga e Romentinese 3, Galliate 0. Da disputare: Caltignaga-Romentinese.

Triangolare 7. Borgovercelli-Tracate 4-2 (7' e 38' Aldrovandi, 55' Bissacco, 76' Tessaro, 76' Mancini, 85' Alandil). Classifica: Borgovercelli e Cerano 3, Tracate 0. Da disputare: Cerano-Borgovercelli.

Classifica marcatori: 11 reti Salerio (Cerano); 2 reti Aldrovandi (Borgovercelli), Pignatelli (Cannobbio), Mercurio (Vogogna).

HOCKEY

L'esordio in Coppa di Lega

Francoli gioca

a Vercelli con il Thione

NOVARA. I superstiti del Francoli Hockey Novara tornano in pista, questa sera, a Vercelli, contro il Thione per la prima gara di Coppa di Lega. Parliamo di superstiti perché la formazione campione d'Italia è tutta impegnata nel ritiro con la nazionale, a Folonica, in vista dei campionati mondiali che si disputeranno a fine mese in Argentina. I convocati sono il portiere Cunegatti, i fratelli Michielon e Rigo. In

buona sostanza, il Novara è trasferito in blocco al mondiale perché anche l'attaccante argentino Rasol, l'ultima acquisto, disputerà i campionati con la nazionale.

L'indisponibilità del «Pala Dal Lago» costringe gli azzurri ad emigrare nella

vicina Vercelli. Affronteranno questo primo impegno agonistico senza aver effettuato alcun allenamento. «Ci troveremo per la prima volta a Vercelli», dice il tecnico Mino Battistella che tornerà per l'occasione sulla panchina novarese e vedremo di allestire la formazione dignitosa. Non so quale potrà essere il rendimento di questa squadra. I portieri saranno Ortogni e Davide Mottarozzi (in prestito dal Vecellio) poi uomini di movimento Enea Monteforte, Ballotti, Pisoielli, Arlone, Mirko Dudi (prestito dalla Rotellistica) e Davide Costanzo (dal Vercelli). Nel girone dei novaresi ci sono anche Reggio Emilia e Modena che si affrontano questa sera. Un girone impegnativo per gli azzurri a causa delle numerose assenze e nell'impossibilità di allenarsi con regolarità. Qualche giocatore si è fatto le gambe alla pista scoperta di viale Buonarroti ma ci vuol altro per affrontare una competizione ufficiale. Si classificheranno comunque le prime del girone.

chiuso il lunedì

DINAMO
Ristorante & Bar

DAI 23.000.000

ACQUA DOLCE PER PRANZARE LA DOMENICA?

SCOPRI IL "BRUNCH" AL DINAMO

IL TUTTO COSTA 30.000

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunità

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il poggiatesta, abbassare lo schienale e alzarsi ad alzarsi in piedi, rilasciare, completa di tace porta giornali al lato.

OFFERTA
L.1.690.000

L.59.973 al mese

C.so Garibaldi 66 Verbania Intr. 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

Bongiorno ieri al Coccia ha presentato la manifestazione Mike mattatore della vigilia

Dietro le quinte di «Bravo bravissimo»

NOVARA

E' arrivato Mike. E lo spettacolo è cominciato davvero. Ieri mattina Bongiorno ha incontrato i giornalisti: tutto il suo staff per annunciare il debutto novarese di «Bravo bravissimo», lo show televisivo che da due lustri lancia mini-talenti dai cinque ai tredici anni. Le quattro serate registrate al Coccia e andranno in onda da lunedì su Retequattro.

Ieri Mike, abbronzato e con il sorriso di sempre, ha orchestrato la conferenza stampa come se stesse presentando uno show, anche se pochi spettatori. Ha nominato uno ad uno i suoi collaboratori, la moglie Daniela responsabile della «Bongiorno production», l'indimenticabile mago Zurlì-Cino Tortorella, ha chiesto di conoscere giornalisti e testate e poi ha ceduto lui parole a sindaco e assessori. Gran mattatore: «Ho attraversato Novara migliaia di volte ammirando il campanile e la Madonna». Mike ha casa a Dagnente, frazione di Arona, dove ha trascorso tutta l'estate: «Facendo grandi scorpacciate. Da queste parti si mangia troppo bene e oggi sono accorto: non riuscire a chiudere la giacca».

Il contatto che ha portato «Bravo bravissimo» a Novara è nato nella primavera scorsa quando Daniela Zuccoli fece da madrina al dolce della Cattedrale. Ma-



Al teatro Coccia è già stata allestita la scenografia dello spettacolo televisivo «Bravo bravissimo» ieri pomeriggio i bambini hanno cominciato le prove semi-ufficiali mentre in mattinata avevano «rotto il ghiaccio» sul palco «Cantelli».

Paolo Monticelli, della Bongiorno Production, conosceva il novarese Gianni Mancuso, e con l'allora candidato sindaco Massimo Giordano lanciò l'idea di registrare al Coccia. «E' stato uno sforzo organizzativo enorme - ha detto ieri il primo cittadino - Ce l'abbiamo messa tutta per far conoscere all'Italia il teatro. Vorrei ringraziare chi ha contribuito: Regione, Provincia, Camera di Commercio, Ati, Promonovara, Gim, Spa e Cicas. Zuccoli ha

sottolineato: «E' stato organizzato tutto in pochi giorni. Da una politica non ci aspettavamo uno spirito manageriale simile».

Mike, che appena firmato altri due anni di contratto con Mediaset, ha poi raccontato: «Scegliere i bambini è un lavoro lungo e impegnativo. Abbiamo visionato centinaia di videocassette che ci sono state spedite e poi i nostri inviati sono andati a conoscere i bambini più promettenti. Sono bravissimi, li vedrete. In dieci

anni i partecipanti sono cambiati tanto. Quando abbiamo cominciato erano quasi tutti cantanti da festa in piazza, poi sono arrivati gli studenti dei Conservatori e gli stranieri. Oggi sono tutti preparatissimi. Ma lo spirito è ancora bello: i bambini fanno amicizia anche se parlano la stessa lingua. E giocano sempre, pure durante lo spettacolo: è capitato di doverne cercare qualcuno per mandarlo in scena. Il primo legame è il pallone, il calcio».



Mike Bongiorno con il sindaco Massimo Giordano al teatro Coccia

IL VILLAGGIO IN PIAZZA

Giochi e sport con i collegamenti durante la sera della finalissima

NOVARA

Il sipario di «Bravo bravissimo» si alza domani sera alle 20.30 al teatro Coccia. La prima serata è dedicata ai bambini italiani: tredici gruppi che arrivano da tutte le regioni. Sono cantanti, ballerine, tenori in erba e studenti di musica classica. I vincitori sfideranno la settimana prossima i ragazzini stranieri. Arrivano: Portogallo, Spagna, Germania, Irlanda, Norvegia, Russia, Cina, Cile e Argentina. Saranno sul palco del Coccia martedì, giovedì e poi sabato per il gran finale.

Sabato 29 settembre il centro di Novara si trasformerà nella città dei bambini. Il «Bravo bravissimo club», infatti, allestirà un villaggio in miniatura con campi da tennis, calcio e animazioni per giocare che sarà collegato con lo show durante la finalissima. E' l'esordio di una nuova idea che da fine gennaio diventerà trasmissione itinerante in cinque località: «Vogliamo creare una rete - ha detto Daniela Zuccoli - di supporto alle famiglie nello scoprire i talenti quotidiani dei bambini nello sport, nella scuola e nella musica».

Le quattro serate di «Bravo bravissimo» andranno in onda lunedì 2 settembre e poi il primo, l'otto e il quindici ottobre alle 20.45 su Rete4. Chi vince porta a casa una borsa di studio di venti milioni ma sono in palio anche due premi minori: per la simpatia (cinque milioni) e la qualità dell'esibizione (dieci), valutata da un'apposita giuria. Durante la prossima settimana arriveranno anche le truppe straniere (già confermati cameramen e tecnici specializzati da Cile, Portogallo e Norvegia) per interviste e riprese dello spettacolo.

Quest'anno saranno trasmesse anche due special. Il 13 ottobre in scena «dietro le quinte dello show» mentre in programma è puntata straordinaria il meglio dei dieci anni di «Bravo bravissimo»: le esibizioni di allora e la vita attuale degli ex bambini che parteciparono alla gara. «Due violinisti vincitori di un'edizione passata - racconta Mike Bongiorno - oggi tengono concerti con orchestre: tutto il mondo mentre un piccolo e scatenatissimo batterista da grande è diventato famoso e lavora negli Usa».



ABBIGLIAMENTO PER I BAMBINI



Nuova Collezione
AUTUNNO - INVERNO 2001/2002

C.so Italia 2/B
NOVARA

GRANT



NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316

Per le Vostre
occasioni importanti

Ristorante
La Famiglia

OKstore

GRANDE NEGOZIO ABBIGLIAMENTO

Vasto Assortimento

bambini

Vi invita a visitare anche i reparti
UOMO - DONNA - JEANSERIA - INTIMO
con tutte le novità AUTUNNO - INVERNO 2002

BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 184/h - Tel. 0322.846428

La Bottega della
Musica

Vendita, noleggio

strumenti musicali.

strumenti musicali.

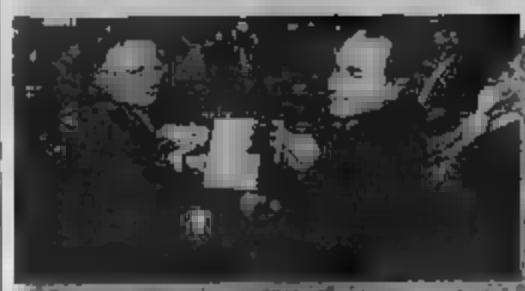
NOVARESE (NO)

Cesare Battisti, 29

Tel. 0322.93917



APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC AL TI

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre successo. Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolgeva a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avremmo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore. In sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. 2002 le cose andranno sicuramente meglio.

Parole di Chiamparino. Il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione», ha convocato una riunione con l'assessore al turismo e alle Olimpiadi e, in extremis, ha deciso che alla grande kermesse della neve non fosse rappresentata proprio Torino che della città sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al quando ci saranno i Giochi. Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in zona Chiamparino». Impugna la gaffe a una sottovalutazione del nuovo Salone. Poi, ribatte: «E' ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia: «Giovedì, agli Stati generali della montagna non mi sarò perché con Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi».

Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della monta-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi).

Già, il Lingotto. Manifestazione si sposta dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che è il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, era

appunto a Bologna, ce l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha preso dal cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che erano stati superati i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone).

La reazione di Cazzola alla notizia di cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io non sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere». Possibile? Sono che si sa che il problema è risolto. Anche così, però noi di Lingotto Fiere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, ben visibile. Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo.



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin con Alberto Tomba, che sarà ospite della festa

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore

Leggo sui giornali di oggi, che con molta enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato raccordo con uno degli appuntamenti più importanti per Torino e le sue valli.

Olimpiadi del 2006 sono una grande sfida ed opportunità per il territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. Il questa sfida stiamo lavorando in grande sintonia e in stretto raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede di «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la festa con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare sia meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, i riflettori, finite le conferenze stampa, chiudono gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi lo penso di no.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come segno emblematico di quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elena Tassara

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvido e coerente, onesto e sapiente. Nel calcio si, la terminologia è ottima e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, zancu, Cesarini. Ma conta soprattutto - e qui cantiamo in coro - che si faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio non passato ma l'infinito (immediato) del verbo fare. (gpa)

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITA'. MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonello Angelini e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro della perplessità del collegio sindacale



Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



polemica

Maurizio Tropeano

Il Collegio non disponeva di parametri oggettivi di comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito e sta conferendo, anche in "conclusione mancata di risorse umane interne", richiama l'attenzione sulle problematiche di bilancio che si potranno manifestare ed esprime riserve per quanto attiene l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Amrosio garantisce il «controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi».

E quelle «riserve» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle

Molinette, Luigi Odasso, e alla regioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I sindacati sostengono la necessità che «siano stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a cui delegati che contribuiscono

no il compenso alle reali prestazioni». Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. Il Collegio - scrivono i sindacati - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettiva necessità del ricorso a professionisti esterni all'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindacati non possono che «confermare le perplessità a suo tempo prese in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

È finita? Per le Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». Ma è probabile che simili situazioni siano state segnalate anche da altri collegi sindacali di altre Aul al punto che una loro rappresentanza chiesta un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

cambiano i rappresentanti del collegio sindacale ma non i giudici. Ecco cosa scrivono i sindacati in merito alla decisione di rinnovare le consulenze esterne per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così come previsto dalla pianta organica che tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

Politicamente, però, il caso non è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative?». Saitta è convinto che «eventuali irregolarità amministrative contabili non decadono un voto politico».

D'Amrosio ha annunciato ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali. Spiega Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Un voto politico. D'Amrosio ha annunciato ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali. Spiega Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo noi esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tante partite del campionato minore, ma anche qualche convocazione in prima squadra, a qualche presenza. Quella di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera nella già poverissima Romania. Così Gheorghe Saula, che adesso ha 22 anni, la scorsa estate ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Ieri ha incontrato in campo neutro l'Inter per la Coppa Uefa. Nechifor, una volta in Italia, ha atteso almeno un'ora: è scappato pochi dopo l'arrivo in aeroporto, la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitano Ceccato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabili abitati da clandestini. Il controllo è permesso di presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo tipo, potrà arrivare anche alla confisca,

dopo la perdita totale del bene. I titolari delle imprese edili della valle di Susa e del Torinese che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel corso della stessa operazione i militari della compagnia di Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura rubata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietaria, informata da quei militari, non sa neppure ancora.

Quanto ai rumeni, la coppia dei terzini, appena ricostituita, è destinata a spezzarsi di nuovo: Gheorghe Saula ha infatti rimediato un decreto di espulsione, al quale aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento a frontiera, mentre invece Bogdan Nechifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi anche tentare di restarci, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore di attesa, appostamenti a

partire dalle tre e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di fax o Internet per gli ordini. Per decine di libri e cartoline l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang si sta trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, funziona a rilente e su questa situazione la Confesercenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato la casa editrice. Raccontano i libri: il distributore Scalfari si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora a fattura di 60 libri.

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda alla 3 e mezza del mattino, alle 6 eravamo già in 32, alle 7,15 la Salfer affigge un cartello per annunciare che «serviti solo 40 a 50 ordini». Così molti libri dovuti non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel librai il responsabile della mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è sua».

Sui libri di testo interviene la Fondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il costo dei libri supera del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrato Berti dove il costo complessivo dei libri è di 964 mila lire anziché 598.

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

c/o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante 88 TEL. 011.4335378

21 SETTEMBRE

GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il GAZEBO di PIAZZA SAN PAOLO - TORINO (ore 9.00 - 19.00) presso TORINO ESPOSIZIONI alla manifestazione "MERCANTI PER UN GIORNO"

Ai sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erbaluce"

UN DIBATTITO DURATO MESI

MANIFESTAZIONE

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sul buono-scuola affronta

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 40 mila allievi, su un totale di oltre 1 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Olivio

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga marcia per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La Casa delle Libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Olivio dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuole pubbliche e private ma chiede con forza la modifica di un provvedimento che così come è stato presentato privilegia i costi più abbienti. Decisamente contrari si prevedono i Ds - che angustiano un'opposizione intransigente - e i Comunisti (italiani, Sd, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti).



L'aula del Consiglio: la discussione sul buoni scuola potrebbe durare a lungo

che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti. Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale».

Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche della famiglia. Il disegno di legge stabilisce che possono essere rimborsate le rette di iscrizione. Hanno diritto al rimborso le famiglie che spendono in retta l'1 per cento del reddito lordo fino a 150 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

COME FUNZIONA LA LEGGE
CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare.
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto 150 milioni

il contributo almeno 20 mila studenti delle private, mentre saranno poche centinaia quelli della statali. Leo: «In questo provvedimento rimborsano pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso». E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono». Questo è pronto alla battaglia.

Detto questo, però, Leo spiega anche che la maggioranza è pronta a valutare le grandi attenzioni proposte dalla Margherita a quelle radicali che puntano a migliorare la proposta e estenderla al maggior numero possibile di famiglie. Conclude: «Quello che non capiamo è la posizione della sinistra che si rifiuta di riconoscere quello che ormai in tutta Europa, tranne che in Grecia è un dato di fatto».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIÙ SCOTTANTE

«Un sì solo precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche

intervista

La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Olivio che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) e i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella dei Ds. Dunque l'Olivio si specca...

«Un momento, la nostra posizione è nata da tempo e non vogliamo che venga strumentalizzata. La nostra opposizione

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa delle Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quel principio».

Che cosa non vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il contributo allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

Ma i Ds dell'Olivio e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?

«Se Ghigo, Leo e la maggioranza accoglieranno i nostri emendamenti voteremo quella legge. Ci auguriamo che nel centrodestra non prevalga il criterio che punta a distruggere la scuola pubblica che, anzi, necessita di ulteriori finanziamenti».



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta. In alto, e il segretario regionale dei Ds Pietro Marcellino: il centro del centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione

incolore

«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una moderna politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica e quella privata». Di Pietro Marcellino, segretario regionale Ds.

Marcellino, mi scusi anche l'assessore Leo afferma che la legge rispetta la Costituzione e che non punta a penalizzare la scuola statale. E' così?

«Il buono-scuola pensato dalla Giunta Ghigo è rivolto agli studenti delle scuole private e di fatto privilegia le famiglie con reddito elevato. Noi non siamo contro la scuola privata, anzi il centrosinistra a livello nazionale ha approvato la legge sulla parità. Siamo contro i sotterfugi della Giunta Ghigo che attraverso una serie di condizioni - rimborso solo rette, esenzione di una franchigia a limite massimo di reddito di 150

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Puntava a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Olivio si spacca, come la mettiamo?

«Come ho detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente e non ricorra a trucchi. S'è pronti al confronto ma se la Casa delle Libertà punta a soluzioni di forza lo scontro sarà intransigente».

Farete ostruzionismo?

«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che vengano esaminati».

La senatrice Chiara Acciarini dei Ds ha minacciato di ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?

«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad un'ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci fine di questa battaglia».

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Mercoledì 12 settembre alle 21,30 uno studente universitario Callimera (Provincia di Lecce) iscritto da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria stanza dai compagni. I quali dividevano l'appartamento. Espletate le prime procedure non le quali è stata ipotizzata la morte naturale e portata all'obitorio, ha dovuto attendere fino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto ad autopsia e conseguentemente di tornare a casa. Al seguito, la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo essere stata avvisata dalle forze dell'ordine».

«Ora, solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in un appartamento per quattro giorni (di cui due lavorativi) persone già di per sé tanto cariche d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, ospiti alla meno peggio da amici e conoscenti in quei momenti? Unico riferimento effettivo, in attesa di esiti, ma di essere presi in considerazione?».

Seguono le firme

Specchio dei tempi

«Quattro giorni di angosciante attesa prima di... presi in considerazione» - «Una didattica usa e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in...»

Un lettore ci scrive: «Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale».

«Alla richiesta di visione nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che tutti mischiati (infatti sono diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Internet, l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«Poi, che io non possa accedervi in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili solo a chi è già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analogo

giamento è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per un motivo, non posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto intracciabile in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sul computer del Politecnico a dove passare ancora un anno perché venga dato il certificato di laurea definitivo, inoltre sono pure iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnico)».

«Dopo aver pagato cinque anni di tasse e l'iscrizione di 295.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico il punto di riferimento e di far parte di una didattica usa e getta che i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi successivi».

Giorgio Prunotto

Un lettore ci scrive: «Faccio riferimento alla lettera la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato ritengo di fare un utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino con delibera 20 febbraio 2001 ha modificato l'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il comma: «In tutti i cortili esistenti, di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile». L'intero atto può essere visionato su Internet al sito: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html>».

Andrea Pronetti

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere. Atc 0117 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione al sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contattare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna risposta in merito, il 26 giugno 2001 l'Atc richiama: «In tutti i cortili esistenti, di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile». L'intero atto può essere visionato su Internet al sito: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/cortili-bici.html>».

Giorgio Ardito

specchiodeltempo@laseampa.it

CSEA
La Società Csea organizza un corso per
LAUREATI
TECNICO COMMERCIALE
SISTEMI TELEMATICI
Il corso intende formare: figura professionale specializzata nel formulare proposte tecniche commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Rete Lan, collegamenti Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).
I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.
Il corso si conclude con uno stage in azienda
Durata: **ORE** (Ottobre - Giugno 2002)
Corso completamente gratuito
CSEA -
CADUTI PER LA LIBERTA'
Corso Trento, 13 - 10129 Torino
Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712

CSEA
Le società CSEA e ISYDE s.r.l. organizzano un corso finalizzato all'occupazione per
20 GIOVANI
Diplomati
TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Cobol, Visual Basic, Data
Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi per la produzione di pagine Web.
CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO
Durata: **1200 ore** (ottobre 2001 - luglio 2002)
Il corso si conclude con uno stage in azienda
offre ottime possibilità di lavoro
Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/93, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte
ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE
(valido per l'inserimento lavorativo)
Informazioni ed iscrizioni:
CSEA-G.QUAZZA
Via Tempia 6 - Torino
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

CINA/ITALIA
Nella seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Lavia guiderà una selezione di industriali italiani in Cina, per la definizione di commerci commerciali con aziende cinesi della Zhejiang, Jiangsu e Shandong.
ARCHITECTURAL TO.
REGIONE PIEMONTE
Agenzia Formativa Regionale gestisce gratuitamente inserimento lavorativo ambito cordiale, fiscale e informatico.
Tel. 011.751488

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Cao Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO PARCO MICHELETTI
L. 55.000.000 - 1.600
Il nostro tecnico consiglia 1-2-5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.18.24
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBBIANO

REGIONE PIEMONTE
ALFA SOFT S.r.l.
nell'ambito delle iniziative di formazione professionale finalizzate all'occupazione, organizza corsi per:
Progettisti Software Gestionale
Il percorso formativo prevede la partecipazione a corsi di formazione in possesso di DIPLOMA
I corsi sono totalmente GRATUITI
L'ASSUNZIONE è garantita per coloro che, terminando il corso con profitto
Altre informazioni verranno fornite erogate una BORSA DI STUDIO
I candidati devono far pervenire il loro curriculum vitae a:
Alfa Soft S.r.l. - Corso Sallustiana 185 - 10126 Torino
Tel. 011.743.843 - E-Mail: alfasoft@alfasoft.it

BERNARDI®

TENDENZA
BERNARDI
CONVENIENZA

GIACCONI IN ECOPELLE
da L. **29.900**

BOMBER SMANICATO
L. **19.900**

JEANS ELASTICIZZATO
L. **29.900**

MAGLIA COTONE 100% M/L
L. **22.900**

LUPETTO COTONE 100%
SMANICATO
L. **19.900**

GIACCA
IN ELASTICIZZATO
IN CONFORT
L. **49.900**

MAGLIE
FANTASIA
MODA
da L. **22.900**

LONGHETTE
IN ELASTICIZZATO
CON SPACCO
L. **29.900**

PANTALONI ELASTICIZZATI
da L. **26.900**

GOMMA LUNGA ELASTICIZZATA
L. **36.900**

Via Amendola, 304 **COSSATO**
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Grosseto - Livorno

... alle ... (continuato)

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: cono.leone@tin.it

MITSUBISHI MOTORS

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA

43 VENERDI' 21 SETTEMBRE 2001

VERCELLI

REDAZIONE VIA DI CHIESA 10/12 - TEL. 0161.259711 - FAX 0161.257009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDONI SRL AGENTE PUBBLICITARIO S.p.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.256754 - FAX 0161.220128

E VALSESIA

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: cono.leone@tin.it

MITSUBISHI MOTORS

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

VERCELLI, IN POCHI MESI HA RAGGIUNTO I 2 METRI

Pianta di marijuana nel giardino di casa

VERCELLI

In quel giardino, nei paraggi dello stadio, c'è una pianta strana. Emanava un profumo troppo intenso: la segnalazione di un passante, l'altro giorno, ha consentito alla «Narcotici» della questura di sequestrare, dopo averla estirpata, una rigogliosa pianta di marijuana.

«Era solo un esperimento - ha cercato di giustificarsi D. F., 31 anni, l'eccentrico coltivatore diretto proprietario del giardino - l'ho piantata quattro mesi fa, e volevo vedere se avrebbe attaccato; poi avrei utilizzato le foglie per uso personale».

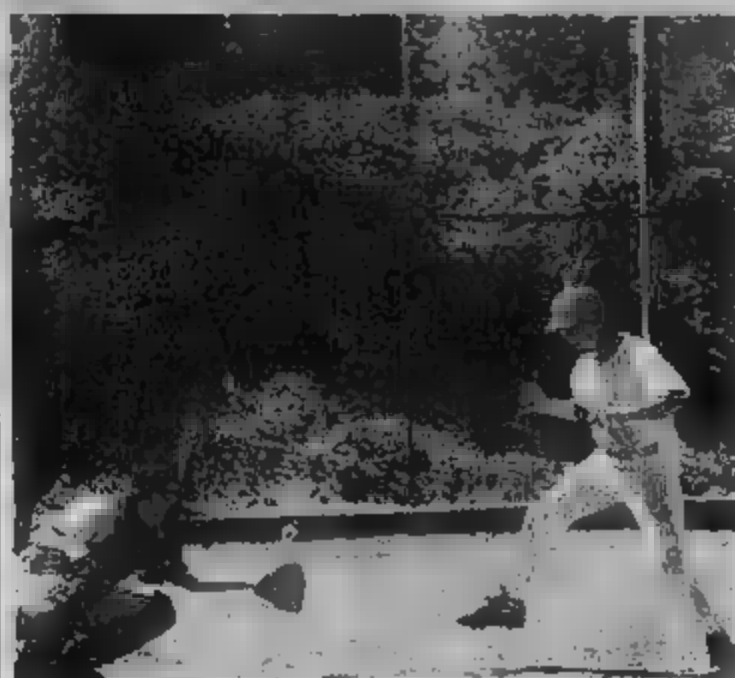
Da un punto di vista stretta-

mente agricolo-culturale i risultati sono sicuramente positivi: la pianta aveva raggiunto i due metri e mezzo di altezza, e aveva prodotto «erba» di peso superiore al chilo. Secondo il dirigente della Mobilità vercellese, Saverio Arico, la produzione di quella pianta, se immessa sul mercato, avrebbe fruttato meno di un milione e mezzo.

La «Narcotici» ha perquisito l'abitazione del vercellese, ma non ha trovato altro: non essendo provato che la produzione sarebbe stata destinata allo spaccio, l'eccentrico coltivatore è stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti.

(w. ca.)

DA PELLIELO ALLE SQUADRE RECORD: ALLE 21 LA PASSERELLA DEI MIGLIORI ATLETI DELLA PROVINCIA TRA CABARET E SHOW DI DANZA



Tra i premiati della notte delle stelle ci sarà il Rocca baseball promosso in B

Sfilano le stelle dello sport

Stasera al Civico il gran galà dei campioni

VERCELLI

Galà di campioni, ma non solo. Stasera al Civico per la notte delle stelle, ovvero atleti e squadre della provincia che, in questa stagione, hanno ottenuto vittorie e piazzamenti d'assoluto prestigio. Il sipario si alzerà alle 21 quando Beatrice Ghezzi, giornalista Mediaset, e il collega Ivan Fossati da «La Stampa» introdurranno premiati e ospiti d'onore.

L'iniziativa, voluta dalla Provincia e organizzata in collaborazione con Coni, Ascom e «La Stampa», è un'occasione per festeggiare i successi vercellesi che, come ha sottolineato l'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti,

veramente tanti e, aspetto decisamente importante, nelle discipline più diverse. Ci sarà persino il danzatore jazz, specialità che potrebbe presto entrare nella grande famiglia del Coni: definitiva-

oltre settanta gli atleti premiati e una decina di club - sottolinea Paolo Sangregoli - capaci di vincere campionati e gare a livello regionale, italiano o internazionale.

Qualche nome, tanto per creare l'atmosfera: Giovanni Pellielo, bronzo a Sydney; il volo: Silvio Mondinelli, «vincente» del vete più alte del mondo; quindi tra le squadre il Green Volley, la Real Lentese, il Trino e il Rocca Vercelli Serraniti, fresco di pro-

mozione in serie B nel baseball. E, naturalmente, ci sarà spazio per gli atleti disabili, federazione tra le più vicine del territorio.

Ma la festa non si limiterà a un lungo, applaudito défilé di campioni. Matteo Andreone e Rino Cerritelli cureranno la parte cabarettistica della serata, lanciando sul palco del Civico Dado Tedeschi e Tino Finiani, due tra i comici più apprezzati della generazione. La scuola di danza Free Body presenterà, invece, balletti e coreografie a tema sportivo. E durante la serata ci sarà spazio per la solidarietà: si raccoglieranno offerte per la sottoscrizione della Lega contro i tumori di dotare l'ospedale della Scintigrafia.

(p. m. f.)

DISTRUTTA DA UN VIOLENTO INCENDIO LA «VESCOVO» DI PALAZZOLO CHE SI OCCUPA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

In cenere azienda di riciclaggio

Superano i 10 miliardi i danni causati dal fuoco

Sandra Licari

PALAZZOLO

Un furioso incendio ha completamente distrutto un'azienda che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Secondo una prima stima i danni ammontano a quasi 10 miliardi, tra capannoni, macchinari e prodotti stoccati.

Il rogo, che ha tenuto occupati fino a notte decisa di vigili del fuoco, è divampato alle 12,30 all'interno della ditta «Vescovo Romano», di cui sono titolari Mauro Emanuele Vescovo, i figli del fondatore, che si occupa di raccolta, lavorazione, commercio e smaltimento di carta, ferro e metalli.

Un'impresa solida e florida, tanto che dava lavoro a 40 dipendenti tra operai, autisti e impiegati. Da un paio di anni la ditta aveva ampliato il proprio campo d'azione inserendo tra i materiali da smaltire anche bevande, derrate alimentari, pile esauste e farmaci scaduti. I danni sono ingentissimi, si parla di 10 miliardi di lire. È andato tutto in fumo: i due grossi capannoni, contenenti il materiale da riciclare, materiale compresso che va dal metallo alla carta. In fumo anche tutti i macchinari che servivano per la lavorazione, lo stoccaggio e il relativo smaltimento. Uno di questi, del valore di quasi un miliardo di lire, era stato acquistato da pochissimo, appena qualche settimana fa.



Vigili del fuoco e carabinieri hanno dovuto lavorare fino a notte per domare l'incendio divampato alla «Vescovo»

L'incendio pare sia divampato da alcune balle di carta da macerare e si è poi esteso ai locali, impossessandosi di tutto quello che trovava. A dare l'allarme sono stati due dipendenti. Sul posto sono immediatamente giunti i carabinieri che si sono trovati davanti agli occhi uno spettacolo da brivido, un inferno

Aveva collaborato con il Comune di Trino per ripulire la città dalle macerie delle alluvioni '94 e 2000

inarristabile. In pochi minuti i due capannoni, comunicanti tra di loro, sono stati completamente sopraffatti dalle fiamme altissime, che hanno anche raggiunto il materiale stoccato nel cortile dell'azienda.

I vigili del fuoco di Trino e Vercelli si sono all'opera con uomini e mezzi per cercare

di domare il fuoco. Ma nella tarda sera le fiamme erano ancora alte nel cielo e visibili da molti chilometri di distanza. Le cause del rogo sono ancora da accertare, ma pare si possano ricondurre a un corto circuito o alla autoaccensione della carta.

Il momento di maggiore pericolo si è avuto quando l'urto del fuoco ha raggiunto la parete esterna dell'abitazione dove ancora abita l'anziana madre. I fratelli Vescovo, da poco tempo rimasti vedova dell'uomo che aveva creato la società, sorta giusto 20 anni or sono. Nei pressi dell'abitazione, tra l'altro, c'era un piccolo deposito di carburanti e proprietà, che è stato svuotato giusto in tempo. Si è inoltre tenuto che le fiamme potessero raggiungere l'adiacente linea ferroviaria, che invece fortunatamente non ha subito alcun danno.

La ditta era già colpita dal fuoco nel '95, subendo danni che ammontavano intorno ai 200 milioni di lire di allora. La società è molto apprezzata a Palazzo Poma e Trino. Nessuno ha dimenticato l'instancabile impegno di Mauro ed Emanuele nei giorni successivi alle due scorse alluvioni, quella del '94 e quella del 2000, quando la «Vescovo» aveva messo a disposizione del Comune di Trino i propri mezzi per accelerare la rimozione dei rifiuti.

I RESIDENTI SI OPPONGONO ALL'INTITOLAZIONE

Via Cottolengo fa litigare Trino

TRINO

Sono passati molti anni ma le opere di don Giuseppe Cottolengo sono note a molti. Non tutti, probabilmente: qualche giorno fa, infatti, il sindaco Alessandro Serra ha visto recapitare in Comune una lettera di protesta. L'hanno firmata circa venti persone, che non vogliono che la loro via venga intitolata al beato. Motivo: il nome del sacerdote-

benefattore di Cuneo sarebbe troppo associato all'handicap e alla sofferenza. Così è partita la lettera, ora l'amministrazione sta valutando se far pubblicare sui giornali locali il gruppo di residenti esprime il suo disappunto per la decisione.

In una delibera del 1° agosto, la strada è stata intitolata a via Montenero, non ancora asfaltata perché solo in parte è stata ceduta al Comune (il resto appartiene ai privati). I cartelli non sono ancora stati cambiati, ma la via è ormai formalmente dedicata a don Giuseppe Cottolengo.

In Comune nessuno si aspettava una reazione del genere. L'assessore ai Lavori pubblici, Giuliana De Gasperi, ha parlato delle lamentele degli abitanti anche col parroco, don Enrico, che si sarebbe detto «esterrefatto». Il parroco, in-

vece, si dichiara «allibito». Gli autori della lettera sostengono che il nome del beato richiama alla mente ciò che ha e che fare con l'handicap. E di conseguenza, vogliono che il beato sia sostituito con un altro nome.

Il sindaco, Alessandro Serra, risponde diplomaticamente con un «dobbiamo verificare e valutare». Ma definisce «richiesta infelice e ingiusta, un vero fulmine a ciel sereno».

L'amministrazione - aggiunge il sindaco - non vuole andare contro la volontà della gente, ma a livello personale considero questa uscita negativa e sgradevolissima.

Il nome del beato di Cuneo, del resto, è legato a filo doppio a Trino. Suore del Cottolengone operano in città da una sessantina d'anni, prestando il loro servizio presso l'Ipob. Una state proprio loro, suor Luigina e suor Albina, a chiedere l'intitolazione della via: «Non può accogliere la loro richiesta - spiega l'assessore De Gasperi - così ci siamo sentiti esauditi». Ora il caso sarà affrontato in giunta, la prossima settimana. C'è anche un'altra nuova via da battezzare, che però non dovrebbe creare problemi: si tratta di via Caduti sul Lavoro, la strada che va da via Salvo D'Aquisto a via Borghetto San Michele.

(sa. li.)

LORIO CAMINETTI

ha fatto «TRIS»

Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43 troverete una vasta gamma di caminetti e stufe della **CAMINETTI MONTICAPPA**

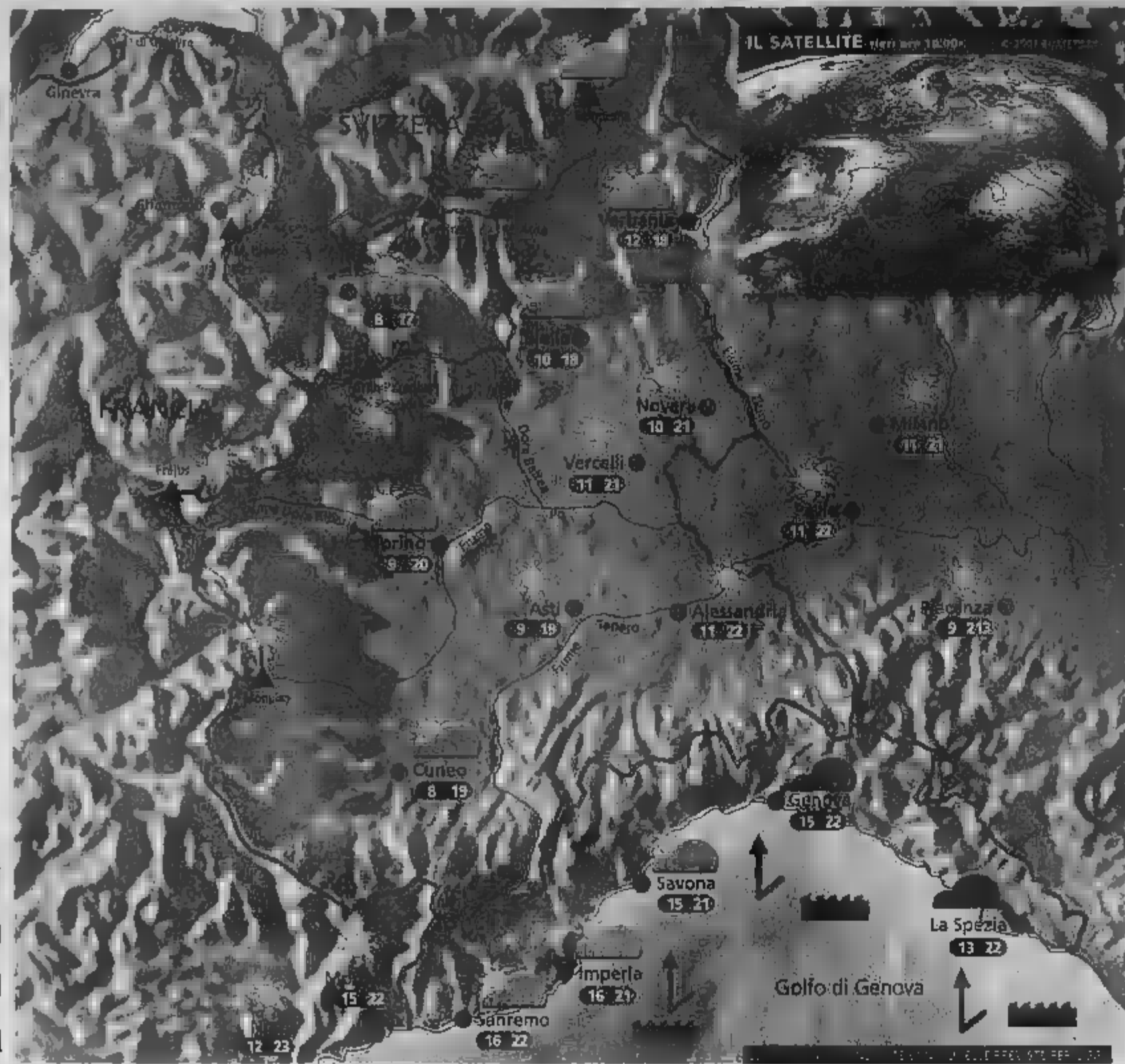
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:

CE

Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30
sopraluoghi, posa specializzata, videospeziazione carne fumata

VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 811047
VERCELLI: Corso M. Prestitari, 132 - 13100 Vercelli - Tel. e Fax 0161 394406
TRINO: Via Spalti Parante, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. 0161 - Fax 0161 804385

BOLLETTINO METEO



Situazione

leri addensamenti irregolari hanno interessato le nostre regioni nascondendo la vista del sole per buona parte della mattinata. Scliarite sono subentrato dopo il mezzogiorno ma in un contesto di generale variabilità. Oggi la persistenza di aria piuttosto umida in quota regala tempo solo in parte soleggiato.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche occhiata di sole. Sul rilievo nubi basse in parziale diradamento con il passare delle ore. Nel pomeriggio comparsa di qualche cumulo, soprattutto in montagna, ma tempo in prevalenza asciutto. In serata nuvolosità in intensificazione sulla Valle d'Aosta e lungo il litorale ligure. Venti deboli, temperatura in lieve rialzo nei valori massimi. Domani l'approfondirsi di una depressione della Spagna determinerà un graduale peggioramento con piogge sparse su alto Piemonte e Valle d'Aosta.

Arrivano le piogge autunnali

Lo avevamo anticipato martedì e purtroppo ve lo confermiamo oggi: sarà un brutto fine settimana. Una depressione sulla Spagna coinvolgerà tutte le regioni Nord-occidentali con una spessa coltre nuvolosa e precipitazioni intermittenti che andranno intensificandosi nella seconda parte di sabato sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta e che domenica si estenderanno a tutti i settori, risultando anche abbondanti sul Levante ligure, l'Osola, il Lago Maggiore e la vicina Lombardia. In montagna soffieranno forti venti Sud-occidentali, mentre in pianura prevale lo Scirocco. Il limite delle nevicate è previsto in temporaneo rialzo oltre i 2500 m. Le condizioni in montagna saranno comunque proibitive con nubi basse che ridurranno la visibilità a poche centinaia di metri. Meglio dunque rimandare gite ed escursioni, così come sarà meglio rinunciare ad una visita all'autostrada: ci penseranno i rovesci e i temporali a fare lo "shampoo" alla vostra vettura. Inoltre nella serata di domenica l'approfondimento di un minimo sul Golfo di Genova potrebbe esaltare ulteriormente la fenomenologia. Miglioramento solo da lunedì sera.

A CURA DI: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

18 23	22 27
ANCONA	REGGIO CALABRIA
20 24	15 25
BARI	ROMA
12 22	14 22
BOLZANO	VENEZIA
18 24	15 24
CAGLIARI	SARDELLA
21 27	12 18
CATANIA	BRUXELLES
19 28	11 18
CATANZARO	FRANC
10 24	8
FIRENZE	GINEVRA
19 23	9 16
OLBIA	LONDRA
23 28	10 18
PALESTRA	MONACO DI BAVIERA
10 24	10 19
PERUGIA	PARIGI
14 26	11 19
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 11 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 57 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuto



DE ZUANI ARNALDO

Progettazione, Costruzione, Installazione, Manutenzione e Riparazione Ascensori e Montacarichi tradizionali ed oleodinamici
www.paginegialle.it/dezuan
e-mail: ascensoridezuan@libero.it
Via Benadir, 11 - 10100 TORINO
Tel. 011/240000 - Fax 011/240001



EurekaPark
SISTEMI DI MECCANIZZATO
Tupfbaum
AUTOPARKSYSTEME

L'incremento delle immatricolazioni delle autovetture negli ultimi anni, ha sviluppato la richiesta di nuovi posti auto e box nelle nostre città. Oggi aiutati dallo sviluppo tecnologico siamo in grado di poter realizzare box e posti auto automatizzati risolvendo le problematiche relative al parcheggio sicuro e custodito. Situandoli in tori o in sotterranei, trovando ottima applicazione nei caratteristici centri storici e originali immagini pubblicitarie per concessionarie che intendono verticalizzare il proprio autosalone. Ogni soluzione viene attentamente studiata passo passo dalla ditta De Zuani in collaborazione con EurekaPark Tupfbaum dipendentemente dal contesto ambientale e dalla personalizzazione che il cliente intende sviluppare.

L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti. Con tamponamenti in Pialam e con cristalli regolamentari trasparenti a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere invisibile all'interno e l'impiego del Pialam e del vetro consentono di chiudere le manutenzioni future.



La scelta di una macchina è fondamentale per un'azienda, altrettanto lo è per un montacarichi, per questo motivo è opportuno rivolgersi a tecnici specializzati nel settore, i quali definiranno con precisione, fin dallo studio della progettazione, le dimensioni, la portata e l'intensità del lavoro. La Ditta De Zuani progetta, costruisce ed installa montacarichi di qualsiasi tipo e necessità da 12 kg a oltre 20.000 kg di portata. La flessibilità della produzione consente di trovare le migliori soluzioni per soddisfare le richieste produttive del cliente. L'impiego di materiale tecnologicamente sofisticato, ma essenziale, la scelta di robustezza dei componenti, fa dei montacarichi una macchina affidabile e sicura, tale da consentire Clienti di spicco delle principali Aziende di filati del settore, ultimo della principale automobilistica italiana. Di notevole rilievo è il servizio tecnico di manutenzione e pronto intervento esteso sul territorio in modo capillare, garantendo una perfetta efficienza operativa.



LA SFILATA A VERCELLI DAL LICEO CLASSICO A PIAZZA PAJETTA: INVITATE TUTTE LE SCUOLE DELLA PROVINCIA

Gli studenti in piazza per la pace

Marcia di solidarietà alle vittime degli Usa

VERCELLI

Gli studenti delle superiori di Vercelli sono accanto agli Stati Uniti. E stamane lo dimostrano con un corteo che si snoderà, a partire dalle 8, per tutta la città.

L'appuntamento è davanti al liceo classico, dove confluiranno i giovani di Magisterale o artistico. Quindi, tra striscioni e slogan, la marcia proseguirà lungo corso Italia per aggregare i ragazzi del Cavour e dello Scientifico. In piazza Solferino il corteo si arricchirà degli studenti dell'Agrario, mentre in piazza Cesare Battisti ci saranno ad aspettare il gruppo gli alunni di Ibi e Ipsia. Alle 10 la marcia si snoderà di fermata in piazza Pajetta, dove alcuni tra gli organizzatori, Paolo Marazzana e David Pinato, motiveranno brevemente la loro scelta di manifestare.

L'invito è stato esteso anche alle scuole della provincia, ed è possibile che anche a Varallo si svolga un'analoga manifestazione. Commenta la preside del Liceo di Vercelli: «In anni di carriera non ho mai autorizzato sospensioni delle lezioni, ma questa volta l'ho fatto senza riserve. Mi auguro solo che la partecipazione dei giovani sia totale e composta».

Intanto a Trino si ripete l'esperienza fatta a Vercelli la scorsa settimana. Esattamente a sette giorni di distanza dalla fucolata del capoluogo, anche



Una suggestiva immagine della manifestazione a Vercelli dopo gli attacchi terroristici agli Usa. Identica iniziativa è in programma oggi alle 21 a Trino con partenza dalla stazione ferroviaria e veglie di preghiera conclusiva in San Bartolomeo. (Foto: G. Pirelli)

Trino ha pensato di sfilare la via della città per dire «deciso e forte» agli atti terroristici che hanno colpito gli Stati Uniti nei giorni scorsi.

È così anche la comunità trinese, che tra l'altro «ha un grande numero di cittadini di religione islamica, si sente in dovere di trasmettere il proprio sentimento di condanna verso gli attentatori e di commozione e dolore verso gli americani. La fucolata, voluta e organizzata dall'amministrazione comunale e dal parroco don Gianni Rigo,

fiaccolata a Trino contro il terrorismo: il corteo si snoderà alle 21 dalla stazione ferroviaria per raggiungere la parrocchia di San Bartolomeo

partirà intorno alle 21. Il luogo dell'incontro è la stazione ferroviaria. Da lì tutti partecipanti, che con questo gesto dimostrano la loro solidarietà verso la nazione americana e il cordoglio per le numerosissime vittime, percorreranno le principali

vie cittadine. Da piazza Dante i convitati attraverseranno silenziosamente corso Roma, corso Galileo Ferraris, corso Italia fino a giungere nella Parrocchia di San Bartolomeo. Qui ci sarà un momento di preghiera.

A cura di Daniela Bellesi e Sandra Uberti

IL FINANZIAMENTO REGIONALE NON ERA PREVISTO. SORGERA' A BORGOSIESA

A sorpresa 150 milioni per il museo del folklore

BORGOSIESA

Dopo il museo di paleontologia, ecco quello del folklore. Non dovevano essere finalizzati, erano stati esclusi dai contributi regionali poi, all'improvviso, sono rientrati nell'elenco dei beni da salvaguardare e recuperare.

Così, dopo i cento milioni arrivati la settimana scorsa per le sale (mai aperte al pubblico) di paleontologia ospitate sotto il teatro Pro, un ingresso da via Combattenti, un altro sostanzioso contributo per il museo del folklore.

Centocinquanta milioni, per recuperare i locali dell'ex convitto della Manifattura lane di Borgosesia. Con questi fondi sarà anche ristrutturata la cappella, il cui tetto, tempo fa, cedette danneggiando anche gli affreschi presenti all'interno.

Il del folklore ora anche il sogno di Graziella Fraschi, la signora scomparsa di recente che ha lasciato al Comune tutto il materiale dedicato alla tradizione borgosesiana della valle raccolto in decenni di ricerche. Dopo il giunta dai dirigenti dell'assessorato regionale alla cultura diretto da Giampiero Leo, i mossero in tanti per protestare contro i mancati finanziamenti. E i primi a esporsi furono i parlamentari della zona, l'allora senatore Nicolò Sella di Montelucre e l'onorevole Sandro Delmastro.

Il sindaco si era rivolto a loro



Il gruppo folkloristico di Borgosesia: una grande tradizione

cercando di sbloccare una situazione che sembrava senza via d'uscita.

Il museo di paleontologia stava diventando una farsa non essendo mai stato aperto al pubblico e il Comune da solo la forza economica necessaria per eseguire i lavori messa a norma della struttura.

Quello del folklore invece, rischiava addirittura di finire in macerie se la copertura avesse rotto all'ennesimo temporale.

Carrozzieri era già conten-

ti dopo aver saputo del primo finanziamento, e oggi la soddisfazione è doppia perché finalmente la città potrà contare su due musei molto importanti. E anche i tempi di realizzo dovranno essere abbastanza rapidi.

Per la ristrutturazione dell'ex convitto della Manifattura, la Regione ha fissato un tempo massimo di 24 mesi. In altre parole, il museo dovrà essere pronto entro la fine del 2003 altrimenti il contributo sarà revocato. (f. fo.)

UNA PROROGA DI QUATTRO SETTIMANE PER L'AZIENDA TESSILE DI PRAROLO

Si aggrava la crisi alla Bulgari

E' ancora cassa integrazione

PRAROLO

Sarà prorogata per altre quattro settimane la cassa integrazione alla Bulgari Filati spa di Prarolo: lo ha comunicato ufficialmente l'altra sera la direzione aziendale alla Rsa (rappresentanza sindacale unitaria) dello stabilimento. Il nuovo provvedimento va ad aggiungersi a quello già in atto dal 1° settembre, la cui scadenza era fissata per il 28 del mese; interessa, a rotazione, 25 lavoratori del reparto fibre poliestere, nel quale viene prodotto filo elasticizzato, mentre continuano a restare esclusi gli addetti al reparto del filato cotone.

Alla base della decisione aziendale c'è la crisi di mercato per i tessuti in fibre poliestere, soprattutto di fascia medio-alta come quelli target Bulgari.

Purtroppo l'azienda prarolese non è la sola a risentire di questa congiuntura: è di ieri la notizia che anche la ditta di corso Rigola ha chiesto la cassa integrazione a rotazione con decorrenza dal 1° ottobre e fino



Un altro mese di cassa integrazione, alla Bulgari Filati di Prarolo

a Natale, coinvolgendo gruppi di 15-18 lavoratori per volta. La Bulgari ha in Italia stabilimenti: oltre a Prarolo, lavora in provincia di Brescia, a Ponte San Marco e a Castel Covati. Un quarto, aperto da più di anni fa in Romania da una sua controllata, produce con margini ridottissimi solo

mercio basso profilo. Dice Renzo Maso, segretario territoriale della Filcea-Cgil: «La prossima settimana si riunirà a Brescia il coordinamento dei tre stabilimenti italiani, per mettere a fuoco l'andamento generale dell'azienda e, soprattutto, per capire quali prospettive ci sono per il futuro». (w. ca.)

BREVES

Interrogazione sul progetto di ampliare la discarica

Il progetto di ampliamento di una discarica nel Verellese potrebbe porre un nuovo caso di conflitto di interessi. Lo sostiene Paolo Gentiloni, deputato della Margherita, che ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente. Infatti, secondo Gentiloni, l'azienda che vorrebbe ampliare la discarica, la Waste Management Italia, «è stata tra i principali finanziatori della campagna elettorale di Forza Italia». Inoltre - aggiunge il deputato - l'attuale capo di gabinetto del ministro dell'Ambiente, Paolo Togni, è l'ex presidente della Waste Management Italia. Si ricorda Gentiloni - di un'area classificata come altamente vulnerevole dal punto di vista idrogeologico e nella quale esistono già tre discariche. (r. v.)

VERCELLI

Trenta ore per la vita le iniziative Poste e Aism

Anche Poste e Aism si mobilitano per sostenere l'iniziativa «Trenta ore per la vita» e stasera l'Ufficio centrale di via Fratelli Pontani resterà aperto fino alle 22 per raccogliere i versamenti durante la diretta televisiva. Versamenti che vanno fatti sul conto corrente 571000 intestato a «Comitato Trenta Ore per la Vita - Onlus», via della Giuliana 80, 00195 Roma, titolari di Conto Bancoposta che siano attivati online possono fare il versamento direttamente sul sito Internet delle Poste italiane: www.poste.it. Oggi intanto la sezione provinciale dell'Associazione Italiana sclerosi multipla terrà aperti gli uffici di Feliciano di Gattinara 3, dalle 9.30 alle 12, per fornire tutte le informazioni utili sulla diagnosi e le cure della malattia. (d. b.)

SERRAVALLE

Riscaldamento, impianti accessi per quattro ore

L'altro giorno la minima ha toccato i 6 gradi dopo varie mattine in cui la colonna di mercurio si era fermata tra i sette e dieci gradi, ed allora il sindaco Buonanno ha deciso di emettere un'ordinanza con cui si consente l'occupazione facoltativa degli impianti di riscaldamento. Al momento il tempo consentivo di un massimo di quattro ore giornaliere. (f. fo.)

CIGLIANO

Sconterà otto mesi agli arresti domiciliari

È passato in giudizio la condanna a 8 mesi di reclusione per furto aggravato e confronti B.D., 31 anni, di Cigliano. All'uomo sono stati immediatamente concessi gli arresti domiciliari nella struttura assistenziale della quale è già ospite. (r. v.)

DOMENICA LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME A TRINO

In un libro i 10 anni di storia del Parco della Partecipanza

TRINO

Sarà presentato domenica il numero unico della pubblicazione «Il Parco Naturale del Bosco della Soria della Partecipanza di Trino». L'appuntamento è alle 10, nella sala conferenze del Parco: fra gli invitati Ugo Cavallero, assessore regionale all'Ambiente, e Roberto Saini, direttore Ambiente «Torino 2005». Ci saranno poi il sindaco Alessandro Serra e Giuseppe Bazzano, presidente del Parco.

Il libro celebra i 10 anni di attività della «Partecipanza». Come hanno spiegato Bazzano e il vicepresidente Bruno Ferrarotti, il numero unico ha 40 pagine ed è diviso in tre parti. La prima, scritta da Bazzano, è una sorta di presentazione. La seconda, di Franco Crosio, è di carattere economico-amministrativo. Qualche cifra: in 10 anni il Parco ha avuto finanziamenti per circa 5 miliardi, investiti per la cura forestali

per le attrezzature agricole forestali (7%), per il restauro dei fabbricati (26%), per la viabilità (5%) e per le pubblicazioni (5%). Gran parte dei finanziamenti è stata utilizzata per il personale e per la gestione ordinaria (35%). In un decennio si è costituita un'azienda che dà lavoro a una dozzina di persone. La terza parte della pubblicazione, di Ferrarotti, è dedicata invece all'ambiente.

Il libro contiene 27 fotografie che raccontano la storia del Parco dal 1991 ad oggi. «Con il personale esistente - dice Ferrarotti - la Partecipanza non dovrebbe avere più problemi. Vogliamo creare una macchina che funzioni e prescindere dal tipo di amministrazione. Intanto - in via di definizione alcuni progetti importanti, come la ristrutturazione della Cascina Guglielmina (800 milioni), che verrà trasformata in foresteria e sede operativa del Parco, o il recupero della Madonna delle Vigne. (w. ca.)

FERMATO ALLA STAZIONE

Documenti rubati Extracomunitario nei guai a Vercelli

VERCELLI

Un cittadino extracomunitario, fermato dalla polizia ferroviaria per un normale controllo nella stazione di Vercelli, ha esibito una carta di identità intestata ad un'altra persona: agli agenti ha spiegato di averla acquistata a Roma e di averla pagata 100 marchi. Nell'extracomunitario in questione, la Questura non ha reso neppure le iniziali del nome. Gli accertamenti della polizia hanno consentito di stabilire che il documento faceva parte di un stock di 2 mila carte di identità rubate qualche tempo fa negli uffici di Vasto, in provincia di Chieti. L'extracomunitario è stato denunciato per ricettazione, sostituzione di persona, falsità in certificazioni commessa da privato, inosservanza della legge sugli stranieri. Infine gli è stato assegnato il decreto prefettizio di espulsione dal territorio nazionale. (w. ca.)

ASCOM
associazione commercianti della provincia di Vercelli
Camera di Commercio Vercelli

PRONTI PER L'EURO
CON I CORSI DI FORMAZIONE

EURO FACILE

Per gli operatori del commercio, turismo e servizi ed i loro dipendenti e collaboratori

Sei sicuro di saper calcolare gli arrotondamenti in Euro? 😊

Se ti pagano in lire, dare il resto in Euro? 😞

Come cambia con l'Euro il tuo capitale sociale? 😞

È vogliamo parlare di fatture e di adempimenti fiscali? 📄

Per quesiti ed altre risposte esatte chiamate gli uffici ASCOM a Vercelli e in provincia o inviate una e-mail a: ascomvc@tin.it

INFORMAZIONI SUI CORSI

- DURATA:** ore suddivise in giornate consecutive
- INIZIO:** dalla fine del mese di settembre
- DATE DEI CORSI:** da concordare
- ORARI DEI CORSI:** scelta nelle seguenti fasce pomeriggio - 14.00/17.00 - 20.30/23.30
- SEDI:** Vercelli - Borgosesia - Crescentino - Gattinara - Santhià - Trino - Varallo

Prenotazioni ed adesioni:
ASCOM, Via Duchessa Jolanda, 26 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250045 (int. 320)
e presso le sedi ASCOM della provincia di Vercelli

I corsi sono da organizzati da:

formaler
L'Agenzia formativa dell'ASCOM certificata UNI EN ISO 9001

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALGOTTI s.p.a. Agenzia Pubblicitaria spa
Via Verdi, 1 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.121



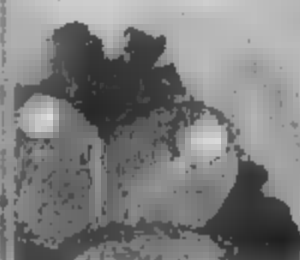
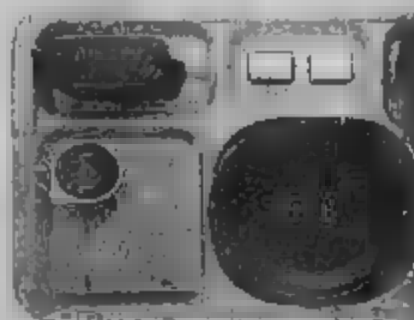
Strada Trece
Santipalme (ST)
Tel 0162402178

Arden

OUTLET STORE



Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio



LA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - L. 27.000



Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ACCANTONA IL PROGETTO DI CABLARE LA CITTÀ

Atena, inversione di rotta

Il neo-presidente: presto nuovi servizi

Donata Belossi
VERCELLI

Il sindaco Bagnasco ha pre-
to ieri alla stampa il nuovo
Consiglio d'amministrazione di
Atena. Con l'ingresso olimpico
il presidente Mauro Sacchetto ha
ormai iniziato a lavorare a pie-
no ritmo. Diversi giornali, il
primo cittadino ha ricordato i
meriti professionali dei consi-
gliari scelti a dirigere una delle
più grandi aziende della provin-
cia.

«Per la prima volta dalla
costituzione della società - ha
detto Bagnasco - il Consiglio è
al completo. Quattro ammini-
stratori in rappresentanza di
Vercelli e uno, Aldo Colla, è
stato designato dal Comune
Verello, socio di Atena».

Quindi il sindaco ha precisa-
to: «Mauro Sacchetto, Massimo
Francesco, Gianni Guerra e Fran-
co Borasio sono tutti profes-
sionisti molto importanti, che non
esplicitano attività lavorative in
città. Affidare a loro l'incarico
di amministratori è stato anche
un modo per riacquistare la
loro professionalità nell'inter-
esse di Vercelli».

Poi Bagnasco ha ringraziato i
precedenti amministratori per i
buoni risultati raggiunti in tre
anni di non facile lavoro.

Della vecchia guardia si è
salvato solo il direttore gene-
rale Franco Borasio, in sella dal
gennaio del 2000, e ora inserito
nella rosa dei 5 amministratori.
Un segno di continuità?



Il neo-presidente di Atena Mauro Sacchetto (a sinistra) con il sindaco Bagnasco

L'esordio del neo presidente
Mauro Sacchetto l'ha lasciato
intendere nella prima parte del-
la presentazione.

«Nel primo Consiglio d'ammi-
nistrazione - ha esordito Sac-
chetto, 42 anni, già vice presi-
dente della Pirelli componenti
ottici, e ora vice presidente
dell'americana Corning - ho evi-
denziato l'ottimo lavoro svolto
dal dottor Borasio. Ora ci prefig-
giamo di coniugare l'efficienza
di gestione con l'efficienza di
servizio, di migliorare la comu-
nicazione con i cittadini e di
attivare servizi mirati ai singoli
utenti. Esempi? Sacchetto ci-
posibili servizi di teleassistenza
e di riscaldamento più sicuro
nelle case».

E il progetto di cablare

la città per velocizzare i servizi
Internet e Intranet di univer-
sità, Asl e imprese? Entro la
fine dell'anno Atena dovrebbe
trovare partner disposti a finan-
ziare la rete che si collega con la
 dorsale che dal Nord Europa,
passa da Milano, scende a Nova-
ra e prosegue verso Torino.

Sincera è in attesa di risposta
dal presidente: «Un anno fa la
scelta era intelligente, oggi
occorre riflettere se per Vercelli
la scelta è giusta. Chi utilizzerà
il cablaggio, è parte l'Univer-
sità? E in compenso quanto costerà
il progetto? Non dobbiamo
inseguire la novità, ma offrire
servizi, e mi sembra più urgen-
te, anche se non di moda, occu-
parsi dello smaltimento dei ri-
fiuti».

IL COMUNE DI VERCELLI UNA RAFFICA DI APPUNTAMENTI. CHIUDONO ALLE 21,30 GLI AFRICA UNITE

Tour senz'auto tra rock e sport

Domani traffico vietato all'interno dei viali

VERCELLI

Ricoveriti una volta gli anconi
del ministro dell'Ambiente per
l'organizzazione della Giornata
europea a piedi, Vercelli ci ripro-
va, domani, a fare la prima
della classe: il programma del
terzo sabato internazionale
senz'auto è infatti ciclopico.
Oltrepasserà la cerchia dei
viali ed entrerà nel centro stori-
co, finirà travolta da degusta-
zioni tipiche, musica giovane e
esibizioni sportive, convegni
sulla bicicletta e sull'Euro, visi-
te ai siti archeologici, danza
folk e mostra.

Enti, società culturali e spor-
tive, associazioni di volontaria-
to, banche e scuole partecipe-
ranno attivamente alla buona
riuscita di una lunga giornata
all'insegna dell'ecologia.

Il tema conduttore è la bici-
cletta, che verrà studiata, sezio-
nata, ricordata e raccontata da
meccanici, storici, giornalisti e
persone Poste centrali, che
emetteranno un annullo filatelico
speciale. Al Caffè Civico multi-
mediale, in piazza del Capi-
pio, incontri e testimonianza
non stop sulle bici, con servizio
bar, dalle 9,30 alle 20.

Otto le tematiche: il giro
della mobilità, le tappe nel ver-
de, i musei, la gincana dei
ragazzi giochi di ruolo, labora-
tori di pittura, animazioni,
etc.). Il tour dell'animazione
con esibizioni di pattinaggio
artistico, bersaglieri in biciclet-
ta, biketrot, il tour intercultura-



Nuova replica, domani a Vercelli, per la città senz'auto. Il programma è in programma una raffica di appuntamenti: folklore, musica giovane, buona tavola e sport.

la con il Comitato gemellaggio.
Incontri e percorsi, Comunità
nuova Piemonte, etc. lo spazio
per i golosi (degustazioni gratu-
te) e la, gli appuntamenti
con Amnesty, Legambiente e,
buon ultimo, il tour della musi-
ca.

Dopo Grillo, l'evento sarà
quest'anno il concerto, alle
21,30, degli Africa Unite.
Già dalle 14 sul palco di piazza
Cavour si esibiranno nove grup-
pi locali. L'assessore Sergio Cuc-
cusi precisa: «Una giuria qualifi-
cata, presieduta da Bruno Mar-
zi, selezionerà i quattro com-
plessi migliori, che potranno
ripetere il loro concerto. Il Cd,
registrato dal vivo, di questa
seconda giornata, verrà regala-
to ai gruppi vincitori». (d.b.)



DOMANI LA CERIMONIA

Su nove targhe i nomi in dialetto

■ vie ■ contrade

I. Vercelli. Verranno scoperte
domani le targhe con i nomi
originari, in dialetto, di nove tra-
vie, contrade e piazze. L'iniziativa
è della Comunità Nuova Pie-
montese, che ribatterà la
cerimonia ufficiale, in pro-
gramma alle 16, in siti caratteri-
stici della città. Come viale Garibaldi
tornerà ad essere «Lea dal
Foppon», corso Libertà la «Contrà
maestra», piazza Alciati «Piazza
d la Veja Postar», via F. la
«Contrà di Dorè», via Verdi la
«Contrà di Testro», via Giober-
ti la «Contrà di Spada», piazza
D'Azeglio la «Piazza d la polia e
di cuva», via Gallio Ferraris la
«Contrà p la Strà Fera» e via
Duomo la «Contrà di Nobli».
Inaugurazione a suon di musica
con la banda musicale Città di
Santhù. Nella «Piazza d la polia»
il concerto finale. Nell'
ambito della trentaquattresima
edizione della «Festa del Pie-
monte la Comunità Nuova Pie-
montese, domenica alle 16,30
sempre in piazza D'Azeglio, pro-
cederà all'investitura dei «com-
ponenti dia Compagnia di Ca-
vajer ed le Tradission». (g. bar.)

ALLE 11 ALL'OSPEDALE SANT'ANDREA LA PRESENTAZIONE DEGLI OPUSCOLI

I rischi dei lavoratori sanitari raccontati in 2 volumi dell'Asl

VERCELLI

Due venerdì, quello di oggi e il
prossimo, dedicati alla buona
sanità. Oggi alle 11 nell'aula
magna del Sant'Andrea di Ver-
celli il direttore generale Lucio
Scarabosio e il professor
Francesco Carò presenteranno
due opuscoli sulla tutela della
salute dei lavoratori dell'Asl 11,
scritti da medici e tecnici inter-
ni, mentre venerdì il conve-
gno sarà dedicato alle «innova-
zioni nel marketing sanitario».

Due appuntamenti che dimo-
strano l'Asl 11, nonostante
le ristrettezze economiche,
voglia tenere un profilo alto nei
settori della sicurezza e della
comunicazione.

L'incontro di stam-
pe è dedicato al decreto 626 sulla tutela
della salute degli operatori sani-
tari. «Movimentazione»
e «La cariche e la salute
riproduttiva» sono i titoli dei
due libri, la cui realizzazione è
stata coordinata dal direttore
dei presidi ospedalieri riuniti
Francesco Carò.

Hanno collaborato alla stesura



Il direttore sanitario Francesco Carò

dei due testi Gianni Maio,
Gian Mario Bovolenta, Fabio
Colombi, Simona Del Prete, Da-
niela Lozori, Giuseppe Russo e
Laura Traversari del Servizio
prevenzione, e i medici Anna
Adriana Centonze, Giovanni An-
geli, Dario Cerrato, Giovanni
Lenzi e Maria Luisa Oliva.

Entrambi i volumi sono intro-

dotti dal manager Scarabosio.
«La tutela dei lavoratori e la
promozione della salute - scrive
- obiettivi fondamentali del-
l'Asl 11, vengono realizzati oggi
anche attraverso iniziative di
informazione e formazione».

I fattori di rischio, in un
ospedale, possono essere orga-
nizzativi (stress da turni, ritmi
di lavoro, etc.), chimici, fisici e
biologici. Le donne sono i prin-
cipali destinatari della ricerca,
ma anche gli uomini, secondo
gli esperti, devono acquisire
una maggiore consapevolezza
perché possono essere veicolo
di trasmissione di agenti nocivi
nell'ambiente di lavoro e quello
familiare. «Ma è soprattutto
spostare carichi pesanti - sostie-
ne Francesco Carò - profa-
zione di movimentazione ma-
nuale in ambito sanitario - che
incrementa il rischio di contrar-
re affezioni acute e croniche
nella zona lombosacrale».

Alla presentazione dei due
libri interverranno anche i sin-
daci del Vercellese e della Valse-
sia, sindacati e mondo volon-
tariato. (r.v.)

IN RASSEGNA 71 RITRATTI DEI PIU' GRANDI PITTORI PIEMONTESI TRA '800 E '900

Borgogna: si apre oggi alle 18 la grande mostra dei «Volti»

VERCELLI. Alle 18 di oggi ver-
rà inaugurata la mostra «Volti:
da Grosso a Casorati - Il ritratto
nella pittura piemontese tra
'800 e '900». L'appuntamento è
alla Pinacoteca Borgogna che
ospiterà la nuova grande rasse-
gna fino all'11 novembre.

La città è tappezzata di gran-
di manifesti che annunciano
l'avvenimento organizzato dal
Museo Borgogna in collabo-
razione con Comune, Provincia,
Regione e Turismo Valsesia-Ver-
celli. Nella seconda Pinacoteca
del Piemonte sono esposti
71 ritratti dei più grandi artisti
piemontesi del due secoli: da
Carlo Levi a Leonardo Bistolfi,
da Giovanni Garibaldi Agosti-
no Bosisio, da Mario Calandri a
Cesare Maggi, da Francesco
Menzio ad Andrea Tavernier.
Qualificatissima la rappresen-
tanza di pittori vercellesi: Am-
brogio Alciati, Ferdinando Ro-
sario e Ottavio Grillo.

La rassegna si articola in
cinque sezioni: Volti del potere,
Signore e Signori, Volti del
popolo, Artisti allo specchio e
Modelle. (d.b.)



Uno dei ritratti in mostra al Borgogna, firmato dal vercellese Ambrogio Alciati

Attentati e immigrazione Julini replica alla Lega Nord

Pur essendo stato assente per
ragioni private dal Consiglio
provinciale che ha votato il
documento di condanna netta e
senza distinguere degli attentati
terroristici agli Stati Uniti, desi-
dero aderirvi pubblicamente e
respingere nettamente due con-
siderazioni svolte su questo
giornale dal capogruppo della
Lega Nord.

La prima in quanto falsa e
tendenziosa, la seconda in quan-
to scorretta e offensiva della
gente comune.

Si sostiene infatti che il no-
stro paese abbia vissuto
immigrazione controllo,
mentre essa è anni regolata
da leggi dello Stato, il cui im-
pianto generale è guardato
me un modello dagli altri stati
europei e «riforma-
toria» del Polo, come dimostra-
tore dal loro recente disegno di
legge che lo peggiora, ma non lo
stravolge.

Si sostiene poi che i terroristi
in Occidente ferendosi
vulturo a mare dagli scalfisti e
invece come insospettabili
signori ben «regolati» di copertura
finanziaria o legali, come la
tragedia americana insegna.

Si sostiene poi una correlazio-
ne inaccettabile (sono «colleghi
culturali») dice la Lega Nord tra
quanti manifestano perché la glo-
balizzazione del mercato mondia-
le e le relazioni tra i popoli e
quanti fanno scampo delle perso-
ne e dei loro corpi per folli
progetti di sterminio tanto cri-
minali quanto luttuosamente fi-
nanziati da ricchi commercia-
li con l'odiato Occidente.

E' avvilente che la Lega
mentiri in questo modo e momen-
te il fuoco dei conflitti e che lo
faccia, purtroppo, da forza di
governo nel nostro paese.

Norberto Julini
capogruppo provinciale
Popolari per la Margherita

Preghiamo i lettori di essere sintetici e
preferibilmente inviare testi datiloscritti.
Le lettere prive di firma leggibile, indiriz-
zo e recapito telefonico non saranno
pubblicate.

Le lettere inviate a
L. B. P.
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009/0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMEROSI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Oreste Rosso
Ciglianini: tel. 0161 424.767;
Gallina: tel. 0163 632.600;
Santità: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 0161 801.456;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0163 25.112;
L'Orto Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel.
0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza: tel. 0161 217.000;
Borgosesia: tel. 0163 203.111;
Gallina: tel. 0163 822.245;
Santità: tel. 0161 829.211;
Servizio pronto soccorso 119 esclusi
Valmiera e dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arberio: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Ciglianini: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gallina: telefono 0163 835.411;
Santità: telefono 0161 929.208;
Scopello: telefono 0163 711.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Vercelli: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.768,
Santità: tel. 0161 929.212.

Borgosesia: tel. 0163 22.492;
Vercelli: tel. 0161 52.992;
Gallina: tel. 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture
obbligatorie (9-12,30 e 15-20 a battenti
aperti; 12,30-15 e 20-24 a battenti chiusi
e con chiamata) «ricetta»
urgente): Farmacia Comunale 4,
viale Garibaldi 90, tel. 255.123.
Riva: «Ditta Caffine Grillo», via IV No-
vembre 32, tel. 0161 77.00.57.
Crescentino: «Ditta Enrico Barba», via Garibaldi
9, tel. 0161 97.10.77.
Borgosesia: Dr. Stefano Gino, piazza
De Gasperi 4, tel. 0163 51.284.
Postua: Dr. Flavio Zambelli, via Roma 11,
tel. 015 760.303.
Prato Sesia: Dr. Asse Giovanni Giusti, v.
Giacomo Matteotti 3, tel. 0163 860.236.

VERCELLI

I corsi di ceramica

Lo studio d'arte di Mirella Ingrassia,
con sede in corso Libertà 256,
riprenderà a breve termine i con-
suati corsi di ceramica (lavorazio-
ne delle argille e modellistica a
piccola scala). Le lezioni, di du-
ra e serali, aperte a tutti,
particolari condizioni agli
under 20 ed agli over 50. Info:
339-3455973 e 0161-211475.

«Obiettivo foto»

Proseguirà fino a domenica, nel
chiosco della basilica di Sant'An-
drea, la «Obiettivo Foto
2001», la cura dei soci del club
cinematografico Controluce, che
esporranno loro suggestivi imme-
agini. Orari: 9,30-11,45 e 16-18,45.

Borgovercelli

Arriva Kartika

Party speciale, al dancing
il Globo di a bivio. Sotto
i riflettori ci sarà la Stillo, ultima
auto in Fiat, presentata
dalla concessionaria vercellese So-
luzione. Ospite d'onore Kartika
Loyt. Nella sala grande si ballerà
l'orchestra di Katty e l'Orche-
stra Piva. 21,30.

Vercelli

La Commissione regionale per la

realizzazione delle «Pari Opportu-
nità uomo-donna» offre, Domani
sera, alle signore vercellesi uno
spettacolo dedicato alla musica.

Nel teatro Barbieri di Vercelli,
alle 20,30, si presenta il libro «ti
contato» di Raffaella De
Vita, da cui prende spunto lo
show intitolato «Come si gira,
mi gira, mi gira... la ruota».

Lo spettacolo proporrà
recitati e canzoni, tratti da Raffa-
ella Viviani e Licia Cavalieri, Ber-
told Brecht e Rodolfo de Angelis,
Leonore Fleischer e Boris Vian,
Libero Bovio, Luigi Tenco, Milly,
etc.

LO SPETTACOLO GRATUITO DOMANI ALLE 20,30

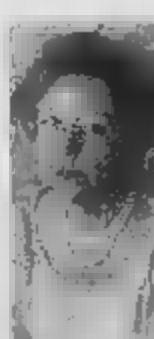
Al Barbieri musica e poesia «cantano» il ruolo femminile

VERCELLI

La Commissione regionale per la
realizzazione delle «Pari Opportu-
nità uomo-donna» offre, Domani
sera, alle signore vercellesi uno
spettacolo dedicato alla musica.

Nel teatro Barbieri di Vercelli,
alle 20,30, si presenta il libro «ti
contato» di Raffaella De
Vita, da cui prende spunto lo
show intitolato «Come si gira,
mi gira, mi gira... la ruota».

Lo spettacolo proporrà
recitati e canzoni, tratti da Raffa-
ella Viviani e Licia Cavalieri, Ber-
told Brecht e Rodolfo de Angelis,
Leonore Fleischer e Boris Vian,
Libero Bovio, Luigi Tenco, Milly,
etc.



Valeria Picco Codebò, ex presidente della Commissione provinciale Pari opportunità

sione pari opportunità, e referen-
te istituzionale, nominata dal Mi-
nistero del Lavoro. Dice Picco
Codebò: «Spero che il pubblico,
uomini e donne, intervenga nu-
meroso, anche perché lo spettaco-
lo vuole essere un modo per
rilanciare le attività della Co-
missione che si occupa di difende-
re i diritti occupazionali delle
donne. L'ingresso è libero».

(d.b.)

L'amministrazione comunale di Biella in collaborazione con Ascom e Confartigianato aderisce alla giornata europea

Domani città senz'auto, ma con tante bancarelle in centro

Traffico vietato nelle Ztl dalle 8 alle 20 con limitazioni anche per i residenti

In principio erano le domeniche a piedi, poi arrivò anche il sabato.

Il 22 settembre sarà infatti festeggiata in 165 città italiane, con il coinvolgimento di 17 milioni di abitanti, la giornata europea «la città senza auto», che vedrà anche la partecipazione di 572 Comuni di Paesi (Francia, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna, Svezia) e 22 di Paesi extra-europei (Cipro, Islanda, Israele, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia e Svizzera).

Tra le grandi città, hanno aderito Vienna, Helsinki, Marsiglia, Monaco di Baviera, Atene, Dublino, Lisbona, Barcellona, Madrid, Londra, Zurigo, Reykjavik, Tel Aviv. Solo la Spagna (215 adesioni), ha registrato la partecipazione maggiore a quella dell'Italia. Nello Stivale hanno aderito alla manifestazione, coordinata dal ministero dell'Ambiente, città grandi e piccole: tra le metropoli (Roma, Napoli, Torino e Firenze in prima fila) si segnalano la nata partecipazione di Milano.

La Campania è la regione più rappresentata (32 Comuni), seguita dalla Puglia (18); nessuna partecipazione invece dei Comuni friulani. La manifestazione è stata celebrata per la prima volta lo scorso anno: 90 città italiane e 66 francesi, la Giornata ha conosciuto quest'anno un effetto valanga delle adesioni. Domani è quindi una festa dell'ambiente e della mobilità alternativa ed i Comuni che vi prenderanno parte dovranno chiudere al traffico privato un'area significativa del proprio territorio in un arco di tempo compreso tra le 7 e le 21. Anche per i motoristi i Comuni dovranno individuare delle sotto-aree

vietate alla circolazione. Contemporaneamente le aziende del trasporto pubblico potenzieranno il servizio ed utilizzeranno al massimo il proprio parco omo-veicoli: bus elettrici, a metano, all'idrogeno, ecc.

Per i Comuni aderenti all'iniziativa, il ministero dell'Ambiente ha previsto una serie di finanziamenti per interventi finalizzati al miglioramento dei parametri ambientali. In Piemonte prenderanno parte alla giornata europea «la città senza auto», oltre a Biella, i Comuni di Casale Monferrato, Collegno, Cuneo, Grugliasco, Novara, Novi Ligure, Sesto Torinese, Torino, Verbania, Vercelli.

In città l'evento sarà caratterizzato da un'isola pedonale leggermente più grande e grande festa con il contributo dei commercianti. Per l'occasione infatti si terrà la manifestazione «Bancarelle in città», saldata da una partecipazione di 110 negozi del centro cittadino, che esporranno i propri prodotti su appositi tavoli collocati davanti alle rispettive vetrine. Oltre all'Ascom alla giornata europea ha aderito la Confartigianato attraverso le aziende propri settori. Infine alcuni gruppi musicali itineranti contribuiranno ad animare e vivacizzare la manifestazione.

Due le zone interdette al traffico: la prima è compresa nel perimetro via La Marmora, via Repubblica, via Galilei, via Marrocchetti, viale Cesare Battisti, via Cavour, via Pietro Micca; la seconda è il perimetro della cittadella medievale del Piazzo ed è stato leggermente riuocato con l'inserimento tra le vie off-limits alle auto della costa del Vernato e di costa San Sebastiano. Il regolamento di quest'anno del ministero dell'



Sabato per la giornata europea senz'auto verrà riproposta l'iniziativa «Bancarelle in città» che aveva vivacizzato il centro l'estate scorsa su iniziativa dell'Ascom. A destra: uno scorcio del borgo Piazzo

Ambiente imponeva alle città che aderivano all'iniziativa un ampliamento della Zona a traffico limitato rispetto alla precedente edizione. Di qui il riuoco, seppur minimo, apportato alla zona interdetta alle auto.

Queste due grandi isole pedonali saranno chiuse al traffico dalle 8 alle 20 e solo per quel giorno tutte le autorizzazioni a transitare nella Ztl saranno inefficaci. Salvo le deroghe previste per la manifestazione, i residenti saranno autorizzati a uscire in auto dalla Ztl, ma non potranno più rientrare prima delle 20.

La consegna delle merci è invece autorizzata soltanto fino alle 12. Le zone vietate alle auto sono a disposizione diversi ampi parcheggi: inoltre la linea urbana raddoppierà le corsie nelle ore di punta (7.30-9; 12-14.30; e 18-19) consentendo ogni 7, 8 minuti a coloro che usufruiranno dei principali po-

steggi di scambio (piazza San Paolo, piazza Pertini, Corso Fanfani), il collegamento con il centro cittadino. Si ricorda inoltre che il parcheggio Cda è gratuito per una permanenza inferiore ad 1 ora e 30 minuti, a pagamento per la sosta prolungata.

Le persone a mobilità ridotta, i trasporti valori, le riparazioni urgenti, i professionisti della sanità, gli organi di polizia, le biciclette, i mezzi pubblici di trasporto e i veicoli a basso impatto inquinante (Gpl, elettrico ed elettrico) usufruiranno di deroghe diventando assenti dalle limitazioni alla circolazione nella zona interdetta.

Nell'immediata vigilia, durante la giornata senz'auto e subito dopo l'Arpo effettuerà rilievi per misurare il rumore di fondo della città. Le altre due giornate senz'auto cadranno invece la prima domenica di novembre e la prima di dicembre.



22 Settembre 2001
EUROPEA: la città senza auto

A Vercelli con la mia bici

Sabato 22 Settembre

BURO DELLA MOBILITÀ E DELLA COMUNICAZIONE
Formato da una serie di tappe lungo Corso Libertà, Via Ponti e Via Palazzo di Città, il multimediale parla della bicicletta attraverso stand, ed esposizioni in Piazza Municipio, con il linguaggio delle immagini, parole, disegni, visioni e delle tecnologie: la mobilità offre - ai tavoli del Caffè Civico Multimediale - spettacoli, interviste, colloqui, testimonianze, narrazioni, conversazioni, appunti e polemiche.

TECNOLOGIE manutenzione, pratica meccanica, materiali, accessori e pezzi meccanici, spinning sulle cyclette musicali, tecniche e discipline ciclistiche, curate da Capodaglio, Christian Spotti, Longoni Sport, Oliva, U.C.A.C.E. - in C.so Libertà e Via Ponti.

FIATO ALLE BICI esposizione di materiali e storici sulla bicicletta, dell'Associazione Nazionale Bersaglieri - tra Piazza e Via Palazzo di Città.

BICI-APPEAL e immagini sulla storia della bicicletta e del ciclismo sportivo, da Giovanni Tarolli; esposizione e prova di modelli sperimentali e curiosità con la collaborazione di Pasquale Billo, Dolce Vita, Rotobike e Federacismo: esposizione del quale il campione olimpionico Claudio Basso ha vinto le medaglie di bronzo su pista - in Via Palazzo di Città Portici della PT.

RICORDARE, SCRIVERE E RACCONTARE invito dell'Università Popolare a scrivere un racconto, una memoria, una poesia sulla bicicletta. Una selezione di testi sarà pubblicata dal Corso.

CREATIVA per l'anno accademico 2002. Gli studenti del Corso di Giornalismo raccoglieranno interviste e futuri progetti di storia orale - in Piazza Municipio.

COLLI IN BICICLETTA cartoline postali e annulli filatelici della PT italiane con il timbro della Giornata Europea a Vercelli - in Piazza Municipio.

NUOVI VERSI FULTI e park - conoscere le tecnologie via cellulare (parcheggi e servizi comunali - auto e scooter elettrici, bici a pedata assistita e scooter pieghevole. A cura di Input, Alena, ViteCin e Oxygine - Piazza Municipio.

CAFFÈ CIVICO MULTIMEDIALE incontri, ascolti, testimonianze, interventi, progetti e visioni in Piazza Municipio - con servizio bar - dalle 9.30 fino alle 20.

9.30 APERTURA DEGLI STAND presenza amministratori, con Pino Bo, Mimma Bonardo e Italo Dogara sulle proprie esperienze di vita in bici.

10 TAVOLI DEI LINGUAGGI ESPRESSI con Giusy Baldassone, Alberto Lovatto, Massimo Melotti, Guido Sora

conversazioni su canzoni, letteratura, cinema e arte.

ore 15 CICLISTI con: Cristina Sozzo (global-project management) "Mobility Management" Incentivi all'uso "bicicletta", Federico Jappelli e (Laboratorio Nodi e DIAP Politecnico di Milano) "Progettare la ciclabilità: due progetti a confronto", Bernd Beck (Transport, Logistic Organization Environmental Project) "sostenibile, una sfida per la qualità della vita", Giuseppe Di Giampaoli (archivio Webstrade online) Politecnico di Milano "Mobilità alternativa e riduzione dei consumi: è possibile?".

ore 17: KOHLER GROUP concerto di pop-jazz
ore 17.30 PEDALANDO... con Enrico De Maria, Sergio Robutti, Giorgio Simonelli, Giovanni Tarolli, chiacchierata su sport, giornalismo e comunicazione.

ore 18 GAETANO PROJECT aperitivo in piazz.
ore 19.30 imbandite

Riso.
dal mattino PROIEZIONE FILM "CONTINUO Totò e il Bico d'Italia" e altre pellicole integrali.
E "BicVc: Idee ciclabili a Vercelli" - "Pedalare bene e sicuro" Multimedialità a Giancarlo Beccari, Guido Michelone, Francesca Tina Brunozzi.

TAPPE DEL VIAGGIO NELLA STORIA
PERCORSI GUIDATI a partire dalle ore 10.30 - in Via Q. Sella, il alla scoperta dell'ambiente e del passato.

CELLESE ATTRAVERSO NUOVI GUARDINI POSSIBILI - il Comune invita all'antropologia di un prossimo spazio verde pubblico, del tessuto urbano, con la visita alle aree degli comuni di Via Quintino Sella e di Via Fratelli Garzone.

GUARDA LA STORIA VERCELLESE LEGGENDO LA TERRA - il Comune e la Soprintendenza Archeologica del Piemonte presentano il sito di Via Quintino Sella, con illustrazione, da parte degli archeologi del cantiere di scavo, dei dati emersi nel corso lavori e ipotesi preliminari in vista della lettura.

PROIEZIONE DEL TERROTTO STORICO VERCELLESE E BIGARCHITETTURA - esposizione di testi e libri a cura dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli.

TAPPE DEL PASSATO TRA VERCELLI E IL MONDO percorsi di visita alle collezioni archeologiche e artistiche del Museo Leone, illustrati da Vercelli Viva. In Via Verdi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso a tariffa ridotta: € 2.000 studenti e classi scolastiche € 500 adulti.

• SANT'EUSEBIO PATRONO DI VERCELLI E DEL PIEMONTE e PARROCCHIE, FRATERNITÀ DELL'EVANGELIZZAZIONE - mostra a cura dell'Arcidiocesi di Vercelli, in viale guidate a pagamento dalle ore 12 alle 18 nel locale del Museo del Tesoro del Duomo e nel Palazzo Arcivescovile in Piazza d'Angelo.

• VOLTI E GROSSE A - il ritratto pittura piemontese tra il '900 e '900 - mostra al Museo F. Borgogna - via Borgogna - Ore 10-12.30 e 15-19. Ingresso € 3.000 - 10.000 - 15.000 (studenti - adulti in comita e non).

• GARA DI BICICLETTA - gare sportive, giochi, itinerari a propulsione muscolare, laboratori di pittura "scologia-chi", mercati e animazioni musicali per tutti gli "under 14".

• GUIDA DI VERCELLI per i giovanissimi, non i curatori dell'opera. Gli autori, l'illustratore e il libro in carne ed ossa, dalle ore 15, incontreranno i ragazzi per raccontare e mostrare il lavoro di costruzione degli itinerari e del personaggio mascotte Guida. Alle ore 16 visita guidata al primo itinerario proposto nel volume, con colpi di scena, fantasmi del passato, dotti all'ultimo sangue: a cura di AR.TUR O con la collaborazione di SCUOLE CRISTIANE, LA STANZA DEI SOGNI e TANTAM.

• ECOLOGICANDO - laboratori di manualità creativa con allievi e docenti delle Scuole Cristiane.

• LA STANZA DEI SOGNI - giochi di ruolo, animazioni a cura di La Stanza dei Sogni.

• TRUCCHI per i bimbi più piccoli a cura dei ciclisti vercellesi.

• HAPPENING in Piazza Pubblica Levi dalle ore 10 alle 19 a cura del C.T.G. con i bambini in e sulla bicicletta: laboratori di pittura in pista, giri rotondi in roller, pattini, monopattini e bici alla scoperta della città, mercati dei bambini, concerti.

• BXA - supergara ludico-sportiva e equidiretta in Piazza Camana, aperta a tutti i bambini del 1° ciclo elementare, iscrizioni di persona dalle ore 11 alle 14 o presso la scuola d'appartenenza, oppure online sul sito www.baxsport.it.

Gara: dalle ore 15. Premi speciali e tutti. A cura di Scuola Minibasket Caracci Vercelli, Basket Froga Vercelli, Fratelli Oliva, Vercelli. Presentarsi in bicicletta.

• TONDI DELL'ANIMAZIONE - Mobilità spettacolo e artistico nell'itinerario - Veneto e Piazza Zumanighe e a cura per il centro storico.

• E - stop sotto i portici di Via Veneto con esibizioni di pattinaggio artistico a rotelle e guida alla disciplina sportiva a cura della Società Skating Vercelli. Informativa, videoregistrazione e prove assistite dagli allenatori federali. Alle ore 16.45, 16.45, 16.30 esibizioni e spettacoli sui pattini del Gruppo Agonistico e del Gruppo Folk vercellesi.

• BIKETRIAL - spettacoli di bici acrobatiche con il campione mondiale e plurirazionale Alberto Limalone. Alle ore 11.30 e 16 in Piazza Zumanighe.

• SPADA CORTESA - combattimenti in costume, medievale e imbecille con La Stanza dei Sogni.

• ARTISTI DI STRADA, GIOCOLIERI E SPANERATORI itineranti, a cura di JFG Gioocolieri.

• TANTAM TEATRO A RUOTA LIBERA con Sgottio e Giancarlo Bracciaro.

• SQUALLI DI TROMBA IN BICI con la Pattuglia Ciclistica dei Bersaglieri di Città, in divisa e biciclette d'epoca.

CLASSE DEI DOLCI - "Bicchieri" per la gola, con assaggi e degustazioni enogastronomiche locali e novità create direttamente per la Giornata.

• ACCADEMIA DEL RISO - esordio del Consorzio Accademia del Riso, che offrirà assaggi di prodotti locali insustituiti da vini tipici, presentando la prossima iniziativa del tra "Giovedì del riso" con distribuzione di brochure sull'associazione. Dalle ore 17 in Piazza Municipio.

• COCITAL DEL CICLISTA creato dal barman Tito. Al Bar Principe-

angolo Viale Garibaldi, Corso Libertà - No stop a Millelire, ma solo per chi ci presenta la bicicletta Ricavato devoluto in beneficenza.

• TORRE INTERCULTURALE - incontri e laboratori tra le diverse culture vive a Vercelli. Animazioni in Piazza Massimo D'Azeglio e Veroli, lungo Via Gioberti e i portici di Piazza Cavour.

• MOBILITÀ... TORRE - discesa in corda doppia nel CAI.

• ALLE RADICI DELL'IDENTITÀ LOCALE - a cura del CNP Comunità Nuova Piemontese, gazebo in Piazza Massimo D'Azeglio - illustrazione ed esposizione dell'attività e dei programmi, occasione del venticinquesimo della fondazione. Animazioni con gruppo in costume e corale. Alle ore 16 scoprimento delle targhe di topografia storica in lingua piemontese accompagnati dalla Banda Musicale di Santità e visita guidata al percorso segnalato targhe, in collaborazione AR.TUR O, Comitato Gemellaggi e Associazione Multimedica Incontri e Percorsi, lingue piemontese, italiano, francese e inglese.

• INCONTRI E PERCORSI - gazebo informazioni dell'attività dell'Associazione Multimedica Incontri e Percorsi e presentazione aggiornata delle comunità intermediche a Vercelli, in collaborazione con i servizi anagrafici comunali.

• EQUAZIONE - LIBRE in Piazza Massimo D'Azeglio stand dell'Associazione di controcultura equo e solidale con esposizione di strumenti musicali etnici.

• LONTANE - spettacolo di danza contemporanea sulla musica e i ritmi e dei suoni delle culture al bacino del mediterraneo. In Piazza Massimo D'Azeglio.

• I PAESI CHE - OLIMPIADI - spettacolo di danza folklorica, classica, moderna a cura Scuola Danza Freebody Vercelli. Piazza Massimo D'Azeglio alle ore 17.40.

• TAPPA ARLES a cura del "Comitato dei gemellaggi di Vercelli" gazebo in Via Gioberti con distribuzione di materiale turistico e informativo della città di Arles; "Percorsi itinerari, la rete des Gardians, Van Gogh ad Arles, Vols aux dessous de la Camargue" diorama nella Piazza Massimo D'Azeglio.

• MOVIMENTI E CONTINUITÀ - mostra fotografica sulla mobilità nei paesaggi urbani di tutto il mondo, a cura del Circolo Il Galileo - cortile di Casa Aichard, entrata dal Museo Leone in Via Verdi.

• TONDI DELL'ANIMAZIONE - Mobilità, musica in Piazza Cavour, nella fermessa no stop dal pomeriggio con band locali e artisti di fama nazionale e internazionale.

• GIOVANNI ROCK dalle ore 14 alle 18.30 a cura di SMACK - Centro Vercelli. "Enrico Lucchini" esibizione di gruppi musicali giovanili vercellesi.

• LE BAMBOLE DI PEZZA da Milano ore 18.30 - concerto.

• SARA VENTRONI e LUGONI - 21-jazz-poetry performance "La bicicletta di Giorgio Caproni".

• AFRICA UNITA la cantata - 21.00 - reggae studi.

• TONDI DELL'ANIMAZIONE - Tre interessanti tappe in Corso Libertà di aggiornamento sui grandi temi di attualità nel villaggio globale.

• EURO ALLA PARTENZA a cura della BANCA SAN PAOLO IMI S.p.A. Informazione no stop, mirata a privati, famiglie, esercizi commerciali e imprese sulle problematiche legate al passaggio alla moneta unica europea, con documentazione specializzata, videotape, operatori qualificati e informativo in distribuzione gratuita.

• AMNESTY INTERNATIONAL - informazione e raccolta di firma per la "Campagna Tortura", a cura della sezione vercellese di Amnesty International.

• LEGAMBIENTE - informazioni e sensibilizzazione sulle campagne ambientali nazionali e sulla proposta di ciclabilità locale a Vercelli, a cura della sezione vercellese.

IERI LE DUE FRAZIONI MONTANE PIANCERI ALTO E PRAY ALTO SONO RIMASTE A SECCO PER MOLTE ORE

Emergenza idrica in Valle Sessera

Misteriosa perdita dalla vasca del Tortolino

Michela Chiosso

PRAY
Prosegue l'emergenza idrica in Valle Sessera.

«Abbiamo grossi problemi - commenta allarmato il tecnico comunale, Roberto Conti - L'acqua che sgorga dalle sorgenti di Caprile, vale a dire Tassera e Piano delle Rape, raggiunge regolarmente la vasca di raccolta del Tortolino ma poi, inspiegabilmente, si disperde. Abbiamo già compiuto numerosi sopralluoghi nel tentativo di individuare le cause che generano l'abbassamento dell'acqua portata e il luogo dove ciò avviene. Nella giornata di ieri abbiamo ispezionato minuziosamente le sorgenti, fino al Tortolino: nel dubbio, abbiamo addirittura sostituito il contatore, ma neppure questa operazione ha portato a una soluzione del problema».

E così Piancieri Alto e Pray Alto, le due frazioni alimate dalle sorgenti di Caprile, sono rimaste a secco per molte ore. Più felice la situazione a Pray centro, dove grazie a un intervento del pozzo situato nei pressi del campo sportivo, l'acqua viene erogata regolarmente, come pure nelle frazioni Pleda, Mucengo e Solerio servite da altre sorgenti.

«Anche oggi proseguiremo con le ispezioni ma se non otterremo elementi utili per una valutazione concreta e risolutiva ci attiveremo, con il sindaco, per fronteggiare l'emergenza» al-



Un'immagine relativa all'emergenza idrica, quando, nel Biellese, sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco con le cisterne perché si sono verificati problemi sulle reti idriche, che hanno richiesto appunto rifornimenti (la foto di Corrado Micheletti)

trimezzi».

Più che valido, dunque, l'appello lanciato dal sindaco, Pierluigi Fileppo, affinché l'impiego dell'acqua sia esclusivamente quello domestico.

Sembra rientrato l'allarme idrico che, nelle settimane, aveva causato disagi ai residenti di Sostegno. Il Comune, lo ricordiamo, viene fornito dalla sorgente Ronda, situata a monte di Guardabosone, e dall'ente Bareggia di Postus. Durante l'ultima seduta consiliare, svoltasi mercoledì sera, gli ammi-

nistratori hanno valutato la situazione alla luce dei risultati emersi nel corso degli interventi compiuti sulle condutture che, come è noto, hanno consentito di individuare le perdite in alcuni allacciamenti privati e tornare alla normalità. Attualmente l'acqua non viene più razionata ma le tubature sono costantemente sotto controllo per evitare brutte sorprese. Nessuna segnalazione degli altri centri del Biellese.

«Emergenza idrica vera e propria non ne sono - fa presente Giovanni, direttore generale

del Cordar, ente che gestisce gli acquedotti di Biella, Cossato, Candelo, Gaglianico, Cerrato Castello, Ronco, Prehugo, Tollegno e Polzone - abbiamo però alcuni esempi in cui l'erogazione è stata ridotta per consentirci di intervenire sulle reti idriche. E' il caso di Candelo, dove proprio ieri abbiamo ultimato lo spurgo del pozzo situato nella piana di Cervo. Lo spurgo non è che l'ultimo di una complessa operazione volta a migliorare il flusso della falda che le incrostazioni avevano notevolmente ridotte».

E' RESIDENTE A BIELLA

Marocchino dirotta un pullman

PIACENZA. Minacciando l'autista di un pullman una bottiglia spezzata, un giovane marocchino residente a Biella, ha tentato di dirottare una corriera carica di suoi connazionali, in viaggio di ritorno in Italia dal Marocco, dopo aver attraversato in tre giorni la Spagna, la Francia e il Nord Italia.

Il nordafricano voleva assolutamente scendere alla stazione ferroviaria di Piacenza per prendere un treno diretto a Milano, ma la fermata non era prevista nel percorso della corriera. Così il marocchino ha messo in atto il disperato tentativo di dirottamento, il gesto fallito a causa della decisa reazione dell'autista del pullman (tra l'altro un suo connazionale), che ha fermato il mezzo ed ha chiamato il 113.

Accaduto nella mattina di ieri sulla tangenziale di Piacenza, il giovane marocchino, protagonista del rocambolesco tentativo di deviare il percorso del pullman, è stato poi bloccato dalla Polizia, accompagnato a Questura ed identificato per un venticinquenne, carpentiere, incensurato, residente a Biella, da anni in Italia con regolare permesso di soggiorno. Ora il giovane è stato denunciato a piede libero per violenza privata e minacce. (r. b.)

BIELLA

In un bar in piena notte, denunciato per tentato furto

Ha visto la saracinesca di un bar cittadino sollevata e ha pensato di entrare nel locale, ma è incappato nel gestore che stava facendo le pulizie (erano le 3 di notte): il barista ha cercato di bloccare l'intruso, ma è riuscito a fuggire. Informato il 112 e descritto lo sconosciuto, i carabinieri lo hanno rintracciato poco dopo e denunciato per tentato furto. Si tratta di Walter B., 22 anni, residente a Biella, già sottoposto a misure restrittive: l'obbligo di stare in casa dalle 22 alle sette del mattino. (f. p.)

il pellegrinaggio alle parrocchie ad Oropa

E' in programma per domenica il tradizionale pellegrinaggio delle parrocchie triveresi al santuario di Oropa. Due le opportunità per chi desidera affrontare il percorso a piedi: partenza sabato, alle 10 e alle 15, dalla chiesa di Sant'Antonio; partenza nella notte di domenica, all'1 da Fonzone o all'8 da Sant'Antonio. Le parrocchie del basso e dell'alto Triverese comunque a disposizione di un pullman navetta. (m. ch.)

ANDORNO

Donna scomparsa invece di raggiungere il lavoro

Allarme in paese per una donna che è improvvisamente scomparsa. L. B., cinquantenne, operaia tessile, ieri mattina ha lasciato la propria abitazione per recarsi al lavoro al turno delle 6. In fabbrica però la donna non è mai arrivata; l'azienda l'ha quindi cercata in casa trovando il marito, il quale non ha saputo aggiungere altro, non confermando che la moglie aveva lasciato il lavoro. (f. p.)

BIELLA

Due giorni dimostrativi al centro Taoxin

Le attività del nuovo centro Taoxin, via Villani 14 a Biella, verranno presentate la prossima settimana, sabato 29 e domenica 30 a tutti coloro che si interessano di metodi di armonizzazione psicofisica. Dalle 16 alle 22 si potranno avere informazioni e dimostrazioni di rebirthing, training autogeno, danza-terapia, rilassamento guidato e meditazione. Per saperne di più: 0339-2702462 e 349-1789233. (r. mo.)

Il Cosrab mercoledì raccoglie i rifiuti ingombranti

Il Cosrab ha in programma per mercoledì prossimo, un ritiro sperimentale di ingombranti nel comune di Borriana. Le precedenti cittadini invitate a depositare eventuali materiali ingombranti da smaltire (elettrodomestici, oggetti in ferro, legno e plastica, materassi, giocattoli, ecc.), a fianco del cassonetto per la raccolta dei rifiuti. Sono vietati materiali che contengono amianto, bombole, gas, residui edili, vernici e solventi. Info: 800.399.780. (f. p.)

LE «PENNE NERE» AL RADUNO DI SALA



Non musicali e spaghetate nel prossimo week-end

Terzo raduno degli Alpini il prossimo fine settimana 29 e 30 a Sala. Manifestazione patrocinata dalla comunità della valle Elvo, ospite i gruppi Cambarzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Polzone e Sordivolo. Sabato alle 21 in

piazza Rivetti concerto della banda Albiano e spaghetate. Domenica, alle 9,30 in piazza Vittorio Veneto carmina in onore dello «Penne Nere», affilato alle 11 e al santuario della Madonna cui seguirà il pranzo al campeggio omonimo (prenotazioni 015 666069, 2551304, 2551451). (d. sa.)

OLTRE 21.000 DIPENDENTI DELLE IMPRESE E DEGLI ENTI PUBBLICI PIEMONTESI POTRANNO SEGUIRE 2.539 CORSI

Biella snobba la formazione-lavoro

L'assessore Pichetto: «Dovremo riaprire i bandi con altre priorità»

BIELLA

Oltre 21.000 lavoratori delle imprese e degli enti pubblici piemontesi potranno seguire 2.539 corsi di formazione e di aggiornamento finanziati dalla Regione, per quasi 2 milioni di euro, con una spesa complessiva di 11 miliardi di lire. La Regione ha infatti approvato le graduatorie dei corsi per occupati, relativi al primo bando 2001; a beneficiarne saranno i lavoratori di 2.267 imprese private e di 228 enti pubblici.

Per quanto riguarda la Provincia di Biella si è riscontrata, domanda, completamente soddisfatta, a inferiore disponibilità assegnata.

«Per Biella - osserva l'assessore regionale all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione Gilberto Pichetto - la ripartizione finanziaria sulla base degli occupati prevedeva 2 miliardi e 500 milioni, ma le pervenute domande ammissibili per tre iniziative e per le altre tre, le domande erano inferiori alle disponibilità, per cui l'assegnazione è stata ridotta di 689 milioni, accoglien-



Le iniziative per la formazione-lavoro sono rivolte particolarmente ai giovani

do tutte le richieste pervenute e rispondenti ai criteri stabiliti. Purtroppo debbo rilevare, con un po' rammarico, che anche i finanziamenti per la formazione continua, che erano stati riservati ai giovani a bassa scolarità del distretto biellese e della provincia di Torino, non sono stati assorbiti che minima parte dalle richie-

ste pervenute, per dovremo riaprire i bandi con altre priorità».

Comunque - spiega Pichetto - novembre abbiamo già programmato l'apertura di un secondo bando che potrà contare su una dotazione finanziaria di oltre 60 miliardi. In tal modo avremo ottenuto di avviare a formazione,

nell'arco di un anno, qualcosa 50.000 lavoratori. In questo bando la Regione ha sperimentato numerose novità e dal cui risultato abbiamo elementi per i futuri bandi. In primo luogo il coinvolgimento delle Province nella istruttoria e valutazione delle domande, per verificare l'ammissibilità e meno al contributo. Le domande pervenute sono state circa 1.000, relative ad oltre 5.000 corsi per un importo richiesto di 74 miliardi, cui è stata necessaria una selezione. La seconda novità è rappresentata dalla possibilità offerta agli enti pubblici di accedere ai finanziamenti, che ha determinato un notevole numero di richieste, circa 10 volte la disponibilità. Infine c'è stata l'introduzione del «marcher», ovvero in un «buono formazione» che permette alle aziende di mandare i propri dipendenti a seguire i corsi formativi offerti dalla Regione. Le imprese vi hanno fatto molto: solo in 214 casi, ma una modalità che in futuro dovrebbe incontrare maggiore successo, e che cercheremo di rendere più appetibile».

PRESTO SARANNO BANDITI NUOVI CONCORSI PER COPRIRE I POSTI SCOPERTI

«Manca personale ma rimedieremo»

A Occhieppo Inferiore Comune sottorganico. Parla il sindaco

OCCHIEPPO

Comune alle prese con la mancanza di personale. Ne parla il sindaco Francesco Baresi: «Abbiamo un grosso problema cui rimedieremo i concorsi, che se i posti di impiegata in amministrazione e pianificazione sono già coperti con contratti a tempo determinato, ma ci vorrà un po' di tempo per rendere noto che la mancanza di un fontaniere, un vigile, seppellitore si ripercuotono sull'assistenza dei servizi. Per questo chiedo scusa ai cittadini, ma ci sembra doverosamente unanime accettare la loro richiesta di avvicinamento alla famiglia. Per il resto mi piace sottolineare che provvederemo all'allargamento di via del Sole che collega al prolungamento di via per Polzone. Approvando fine mese la variante del Maglietta per il tratto di nostra competenza, la Provincia potrà procedere con i lavori annunciati e

finalizzati a decongestionare il traffico all'interno di Occhieppo Inferiore e Mongrando».

Aggiunge: «Sempre per fine mese, se giungerà conferma formale dell'assegnazione regionale, provvederemo al recupero di Clemente, mentre per il relativo marciapiede abbiamo avuto conferma del mutuo e si potrà procedere alla gara di appalto. Con l'ulteriore finanziamento di 150 milioni per un totale di 230, metteremo in sicurezza tutto l'alveo dell'El-

Baresi passa poi la parola agli assessori per la cultura Chiara Cavasso e per le manifestazioni e sport Vincenzo Novello. La prima spiega: «La cucina della mensa sarà fruibila da inizio ottobre, sia per gli alunni delle elementari che per quelli delle medie inferiori e credo sia un servizio importante che i pasti siano preparati in loco di provenire da Mon-

grando, insieme a Cambarzano, Occhieppo Superiore, Ponderano, Sordivolo, Polzone, Gaglianico e Borriana aspettiamo conferma di finanziamento regionale anche per il progetto psicomotricità che porterà nelle nostre scuole materne l'intervento di specialisti. Per l'aspetto più propriamente culturale, la biblioteca civica proseguirà nel progetto per il caffè telematico. Resta confermata per il prossimo anno la Mostra libri per ragazzi».

Aggiunge Novello: «Stiamo lavorando per l'illuminazione dei due campi calcio e oltre inaugurare entro fine anno la piazza del mercato ed il salone polivalente già utilizzato, al 30 di questo mese aderiamo all'iniziativa «Puliamo il mondo» con tutte le associazioni del paese a preghiera gli interessati telefonare in Comune (015-690291) per prenotare il kit di attrezzatura. (d. sa.)

UNA VISITA A POSTUA

Presidente regionale Italia Nostra

ospite in

POSTUA. Giovanni Teina, presidente della sezione piemontese di Italia Nostra, ha visitato durante il fine settimana il suggestivo borgo seicentesco di origini celtiche apprezzandone pubblicamente le bellezze artistiche e architettoniche, in particolare il modo, il rispetto per la natura e natura dimostrata dai residenti. Accompagnato dai soci varcelllesi, in riunione a Postua per l'assemblea ordinaria, è stato accolto dal vice presidente della Comunità montana Valle Sessera, Claudio Martignoni. Al termine dei lavori Teina ha visitato il santuario della Madonna Addolorata edificato a partire dal 1709 su una preesistente cappella iniziata nel 1563 raffigurante la Madonna della Sette Spade. L'itinerario è poi proseguito alla casa di Carlo Borromeo e al quartiere del Borneo per concludersi al ristorante Villa Scavino, edificio del '600 e luogo di delizie dei principi di Masserano. (m. ch.)

MILLE GLI INVITATI. DOMANI DOMENICA ALLE 21 DUE SHOW DI STALKER TEATRO

Aperitivo con musica, moda e design

Stasera al Lanificio Pria va in scena la «Cesta di fine estate»

BIELLA

E' una festa di fine estate, di quelle informali che ad esempio a Milano, sono ormai all'ordine del giorno: ingresso aperto a tutti, musica, leccornie e snack da spiziare mentre si chiacchiera gli ospiti, si dà un'occhiata in giro, si balla e si mangia un aperitivo. Oltre 1000 gli invitati spediti.

Il tutto va in onda al Lanificio Pria, in salita di Riva 3, questa sera dalle 18 in poi. L'appuntamento è organizzato dallo studio di architettura di Luisa Bocchietto e da quello associato dei geologi di Brunello e Stefano Maffeo. E come si festeggia la festa sarà corredata di spunti interessanti. Sulla colonna sonora di DJ Mocher esuberano i vasti della collezione della Pietro Serrallunga, contenitori in plastica per fiori e piante firmati dai migliori designer italiani: Denis Santachiara e Paolo Rizzato (che saranno presenti all'happy hour), Alberto Meda e Rodolfo



Un'immagine della festa proposta già lo scorso anno al Lanificio Pria

Dordoni per citarne alcuni. Kika proporrà invece un flash della moda autunno-inverno.

I due giorni seguenti, sempre nello stesso stabilimento industriale, andranno in scena altrettanti

spettacoli proposti dello Stalker Teatro. Domani 21 e poi domenica 22, verrà rappresentata «L'Odissea» Teatro ha Europa». Per prenotare 015-471985. (f. p.)

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo ■ in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati ■ sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● ■ ■ ■ bird-watching, snorkeling, trekking

● ■ ■ ■ per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio ■ nozze

■ ■ ■ ■ per ■ famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Anticipo facoltativo
LA STAMPA 100

A Caresana è di scena la lirica, a Cigliano lo show di Neffa E' musica, tra violini e funky Tutti i concerti da Vercelli a Serravalle

Raffica di appuntamenti, per gli appassionati di musica, in tutta la provincia: il fascino del violino a Vercelli, questa sera; la melodia per organo d'epoca nelle basiliche della Valsesia ancora domani e domenica sera. Senza dimenticare, sempre domani, le sfumature tra funky, soul e jazz da disco a Cigliano e il canto lirico con polifonia a Caresana. Un panorama vasto, no?

Stasera alle 21, nella chiesa di San Paolo del capoluogo, il violino solista di Guido Rimonda, Funambolico a tal punto da voler etichettare le performance con «Acrobazie in punta d'archetto». Rimonda - accompagnato dall'Orchestra Camerata Ducale, insieme strumentale che a Vercelli è protagonista dei concerti de «L'arco incantato» - per l'occasione ha confezionato un repertorio che parte da «Cantabile» per violino ed orchestra di Paganini. Il secondo brano è un rondò mozartiano, dall'andante affine al «di un'aria del del serraglio», che il compositore di Salisburgo scrisse per celebrare le nozze della figlia del borgomastro della sua città. Poi «Zigunerweiser» opera 20, frizzante e brioso pezzo alla zingaresca del violino spagnolo Pablo de Sarasate.

Per finale, da classica copione che caratterizza la Ducale, una delle esecuzioni moderne gli inediti «Concerto in mi minore per violino ed orchestra».

Questi gli altri appuntamenti da «L'arco»: domenica 8 ottobre alle 16,30 al Civico, per la puntata dedicata ai bambini con l'opera «Storia di un elefantino», favola per recitante, orchestra e percussioni; l'orchestrazione di Luca Macchi. Venerdì



L'orchestra Camerata Ducale è in concerto questa sera nella chiesa di San Paolo a Vercelli, dove accompagnerà il violinista Guido Rimonda. A destra: un'immagine di un passato raduno delle genti Walser. Stavolta l'incontro si tiene in Svizzera con tanti balli e spettacoli folcloristici.

di 9 novembre alle 21, nel Duomo di Vercelli, per il centenario della morte di Joseph Gabriel Rheinberger, «Concerto per organo ed orchestra» con Guido Rimonda come violino solista. Con Daniela Boggi, violoncello solista ed Emanuele Vianelli, organo solista.

Cambiamo scenario. Per la sonorità del XIV Festival Internazionale Organici Storici della Valsesia, è in programma domenica alle 21, nella chiesa di Giovanni Battista a Serravalle, concerto di Vicente Ros Perez all'organo Krugli con musiche di Haendel, J.S. Bach, David da Bergamo, Carnicer, Liszt, Beethoven, Brahms, Guilman, Litalza e Gigout. Domenica, stesso orario, alla Collegiata di San Gaudenzio di Varallo, ci sarà un performance insolito con un duo tra

pianoforte ed organo: alle tre tastiere dello strumento costruito da Vincenzo Mascioni il direttore artistico dello stesso Festival, Mario Duella, mentre al pianoforte suonerà Marco Schiavone. Pagine di Grasse, Rheinberger, Denarest, Chopin e Villabac.

Accompagnati anche i discografici che domani (anzi, sarà già domenica se consideriamo che l'evento è previsto verso l'una e 30) per un live act sulla pedana music club Due di Cigliano Neffa, nome d'arte che si è dato Giovanni Pellino, autore di un album che «chia» «Arrivi e partenze», coraggioso esperienza realizzata dall'ex componente del Sangue Misto, che abbandonato momentaneamente l'hip hop che aveva decretato il successo nel lontano

1998 con «Aspettando» sole, va ad abbracciare stili più diversi: jazz, funky, dal reggae al soul, dalla fusion alla bossa nova. Intanto, per sabato 29 il party del Due metterà in programma «Base Boys», sei a quattro piatti con Albano e Carbonaro.

Domani il lirico avrà come base la palestra comunale di Caresana, dove concluderà la seconda edizione della stagione musicale dell'Unione dei Comuni Coser Bassa Vercellese. Il finale verrà dedicato grande lirica: sul palco, alle 21, il soprano Daniela Stigliano, il tenore Antonio Garufano ed il coro lirico Viotti di Vercelli, con il coordinamento di Alessandro Fanella al piano. Nel programma «duetti da Verdi, a Puccini e Rossini».



Dalla Valsesia al raduno dei Walser

L'incontro si tiene in Svizzera tra balli e spettacoli folcloristici

Dall'Alta Valsesia alla Svizzera, per la precisione a Brig-Glis e Naters per il 14° raduno delle popolazioni walser di tutto l'arco alpino. L'antico popolo che viveva sui monti e passava da un paese all'altro scalando le vette ha lasciato una lunga striscia storica al centro dell'Europa.

Il raduno richiama persone da diverse nazioni, anche perché nei discendenti dei walser sono ancora molto forti i legami con la tradizione. L'ultimo appuntamento si era tenuto in Italia, a Gressoney, mentre quest'anno il ritrovo ha matrice svizzera.

Dalla Valsesia si erano delegate da Alagna, Rima, Carcoforo e Rimella, appunto le località che ancora oggi presentano evidenti segni dell'impostazione culturale legata al mondo walser.

I partecipanti ritroveranno questo pomeriggio a Brig, dove alle 19 inizierà l'assemblea annuale delle comunità walser mentre per la serata è stata organizzata una manifestazione dedicata allo scambio di esperienze tra le singole realtà. Domani alle 10 si entrerà nel vivo dell'assemblea con vari interventi e dibattiti. Contemporaneamente tutti i gruppi pre-

senti esibiranno nelle vie e nelle piazze mettendo a confronto le diverse tradizioni che pure si sono sviluppate all'interno di uno stesso popolo.

Anche in serata sono previsti spettacoli e folcloristici. Domenica sono invece stati fissati alcuni appuntamenti religiosi quindi il pranzo ufficiale e altre esibizioni.

La folta delegazione valsese non è composta soltanto da discendenti di famiglie walser: alla trasferta si agglieranno molte persone attratte da tutto nel passato lungo due giorni.

Nella storia valsese la presenza dei walser ha avuto un ruolo importante, e ancora oggi molti turisti raggiungono soprattutto Alagna anche Rima e Carcoforo per andare in cerca di quel che resta della tradizione. Proprio Alagna è frequentatissimo museo allestito in frazione Pedemonte, in una vecchia casa walser ristrutturata con cura.

Qui sono stati ricreati tutti gli ambienti della baita tipica, e sono disponibili anche dimostrazioni pratiche dei sistemi di allevamento e di conservazione del cibo utilizzati nei lunghi mesi freddi.

minottiitalia
Industria

ROSSANA
CUCINE DI ARREDAMENTO

zanotta

SWAN

GLAS

PENTA

MOBIL
GIRGI view

LAZZARO

MOBILI &... COMPLEMENTI

DAL 1958 I MOBILI
SONO IL NOSTRO MESTIERE

MOBILI SU MISURA DELLA NOSTRA FALEGNAMERIA

SEDE ESPOSITIVA

BIELLA - VIA F. BATTISTI, 10 - TEL. 015.20975

www.biellaclub.it/mobililazzaro/index.htm

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'OBIETTIVO E' DI STIMOLARE IL TURISMO CON GRANDI ALBERGHI E DIMORE STORICHE

Tredicimila posti letto in più

Dalla Regione il via ai miliardi di contributi per il settore ricettivo e della ristorazione

Emanuela Minucci

Il Piemonte a cinque cerchi punta ad aumentare l'offerta turistica e lo fa con un intervento che potrebbe rappresentare la grande svolta: 80 miliardi già a bilancio che ne potrebbero mobilitare altri 1155 di investimenti, per una crescita del 66 per cento alla fine del 2000.

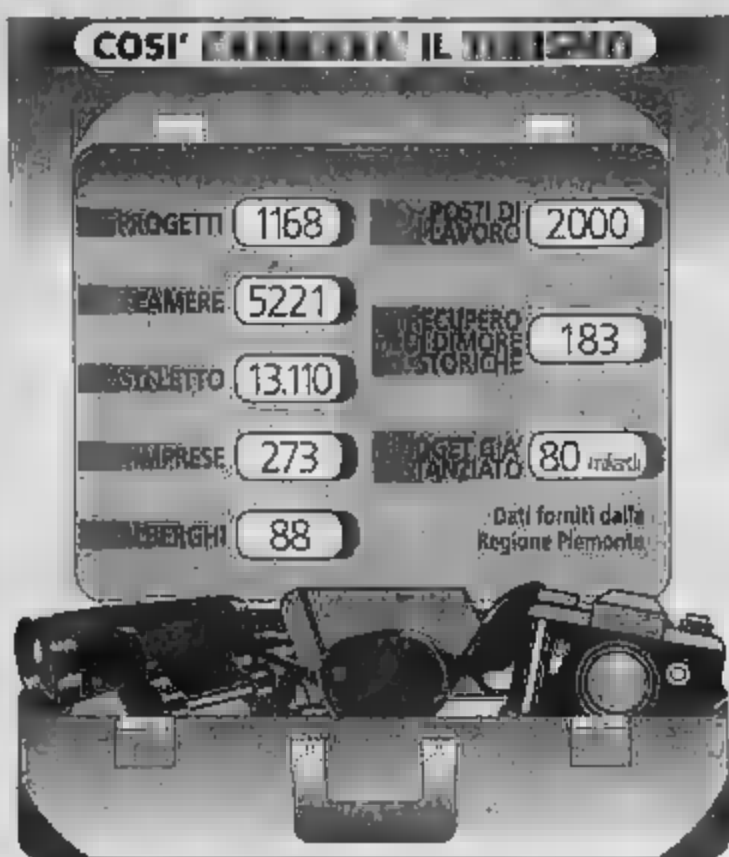
Sono dati emersi alla conferenza stampa della giunta regionale sugli effetti della legge 18/99 concepita lo sviluppo dell'accoglienza turistica, fornendo contributi e incentivi economici.

I progetti presentati dalle piccole e medie imprese (insieme con privati ed enti no profit) hanno chiesto di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'assessorato al Turismo della Regione. 1168 pari al 30 per cento in più rispetto all'anno precedente e, secondo le previsioni, dovrebbero in gran parte riuscire a ottenere i finanziamenti. La provincia di Torino rientra fra quelle che ne hanno presentate un maggior numero: quella di Cuneo. Un terzo dei progetti arrivano da donne, il 12 per cento da giovani.

L'obiettivo principale delle adesioni sta nell'aumento dei posti letto: tutto andrà a buon fine, infatti, sono previsti 5221 nuove camere per un totale di 13110 posti in più e nuovi alberghi. Saranno inoltre realizzati ristoranti, impianti sci e risalita, camping, strutture per l'agriturismo, ostelli, formule bed&breakfast. Tutto questo porterà alla nascita di circa 2 mila nuovi posti lavoro.

ne, sono sottoposti a vincolo edilizio. Fra le più note dimore storiche piemontesi che hanno presentato progetti troviamo il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo; i castelli Salabue di Ponzano Monferrato, Brusasco, Bubbio, Chivasso, Cumiana, Desana, Sale San Giovanni, San Giorgio Monferrato, Villar Dora, il Dongione di Carbonara Scrivia, il convento di Monchiero, l'Foresteria di San Giuseppe, il Santuario di Crea, il Castello Sacchi Nemours a Frassinello Monferrato e il Castello Spinola a San Cristoforo.

Ma in che modo questi 1168 progetti si potranno ripartire i contributi regionali a disposizione? La giunta ha approvato i criteri guida proposti da Rachelli che assegnano un punteggio maggiore a quei progetti che creano in modo incisivo nuovi posti letto, valorizzano la ristorazione tipica piemontese, mirano a realizzare e riqualificare la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera nelle dimore storiche.



DOMANI SERA CONCERTO IN PIAZZA



Ad Alba l'unica tappa piemontese

Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per il concerto di Antonello Venditti, in programma domani sera (ore 21.30), in piazza Paolo ad Alba. Il cantautore romano terrà nel capoluogo Langhe l'unica tappa in Piemonte del tour «One man band...er

not». I cancelli apriranno intorno alle 19, al termine delle prove. I biglietti per i posti a sedere sono esauriti, quelli per i posti in piedi (30 mila lire) si potranno acquistare al botteghino prima dello spettacolo. In caso di maltempo, il concerto si terrà anche in caso di maltempo. (v. p.)

AZIENDA PREMIATA AL TROPHEE DE LA PERFORMANCE COMMERCIALE

Il marketing «Riorda» vince in Costa Azzurra

NOZZA

Premio per la migliore performance di marketing di un'industria frontiera alla famiglia Riorda, proprietaria del Gruppo Industrie Moda che, con la controllata francese Lewis International ha conquistato il riconoscimento nel ambito de «Les Trophées de la performance commerciale» organizzato dal Dirigeants Commerciaux de France Nico Cote d'Azur, club gemellato col Club Dirigeants Vendite-Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. La premiazione si è tenuta al Palais des Congrès a Nizza Acropolis: a consegnare il riconoscimento a Massimo Riorda, amministratore delegato del gruppo, è stata Rita Bertolone, contitolante della «Dusgi prefabbricata» di Pessano, componente il Consiglio direttivo del club italiano, con il presidente del club francese, Philippe Chenivasse. La casa Lewis International si è imposta su altre aziende transfrontaliere, con sede in Costa Azzurra (requisito di partecipazione), per aver conquistato il



Da sinistra Dominique Lanson, il fonsiario Rita Bertolone e Massimo Riorda

mercato francese con marketing vincente, forte anche di una fortunata campagna in tv. Spiega Stefano Riorda, fratello di Massimo, anch'egli amministratore delegato: «La ditta che commercializza i prodotti Riorda è leader nel settore jeansoria negli

ipermercati francesi ed è al terzo posto sul mercato globale. Alla premiazione è intervenuto il direttore generale della Rita Lewis, Dominique Lanson che ha avuto un ruolo fondamentale nel fare dell'azienda un simbolo della nuova generazione. (v. p.)

L'ISTITUZIONE DEL LINGOTTO ARRIVA IN LANGA DOPO MESI DI PROPOSTE ■ OTTIMI RISULTATI

L'Enoteca Piemonte e i cuneesi

Oggi vertice con i produttori al castello di Barolo

BAROLO

Stasera il Castello Comunale ospita la presentazione ufficiale del Consorzio Enoteca del Piemonte rivolto ai produttori del cuneese. Il lavoro dell'istituzione Lingotto ha ottenuto negli ultimi mesi risultati molto lusinghieri, proponendo un progetto di comunicazione integrata per le dieci enoteche e stringendo partnership a beneficio di tutto il mondo del vino piemontese.

All'incontro parteciperanno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, il direttore generale Lingotto Piero Giuseppe Bitti, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello. A pubblico di prestigiosi produttori presentati il «Salone del Vino», mostra convegni per esperti e produttori del settore che si terrà al «Lingotto Fiere» di Torino dal 15 al 16 novembre.

L'appuntamento - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte - offre possibilità di incontrare i produttori soci solo dell'Enoteca regionale del Barolo che ci ospiterà, ma anche dell'Enoteca regionale Piemonte Cavour, dell'Eno-



Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone

teca regionale del Roero e dell'Enoteca regionale del Barbaresco. Un appuntamento importante per presentare il Consorzio istituito dalla legge regionale 20/99 con scopo valorizzare i vini Doc e Docg Piemonte e per spiegare il Salone del Vino: un appuntamento internazionale di grande rilievo: vetrina utile per presentare il nostro vino di qualità che

attualmente sta vivendo momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi anche parte giovani emergenti.

Evento professionale, destinato a operatori italiani e internazionali della distribuzione e della ristorazione, il Salone del Vino si propone come una occasione di promozione per il settore della promozione vitivinicola. I tre padiglioni di Lingotto Fiere destinati alle esposizioni, saranno suddivisi per aree tematiche a zone di produzione e consentiranno alle diverse categorie di produttori (grandi classici, best seller, emergenti) trovare i giusti spazi per promuovere i loro vini. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai produttori emergenti, per i quali il Salone di Torino si propone di diventare un vero punto di promozione e di riferimento.

Enoteca del Piemonte e Lingotto Fiere collaboreranno insieme con esperienza e professionalità nella realizzazione del Salone in cui troveranno giusti spazi i temi di attualità non solo alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche alla esigenze immagine e comunicazione degli operatori. (r. d.)

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Alasano Scapione Saluti e baci pp. 218 - 16 tavole a colori Lire 37.500



IMPORTANTE SOCIETÀ DI INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMICI PETROLIFERO

- N.1 TERMOIDRAULICO
- N.1 BRUCIATORISTA
- N.1 CALDAISTA

BIELLA-NOVARA-VERCELLI

Per informazioni telefonare al n. 0161.251779

LA STAMPA

Visualizza, Tattile, Scienze e Tecnologia
Venditori: TORINO (1999) (1999) (1999)
SARDEGNA: Sassari - Cagliari - Nuoro - Oristano
DOMANDA: Tattile (1999) (1999) (1999)

VENERDÌ 21
Alex Bassi

SABATO 22
Ricky Renna

DOMENICO 23
Discoliscio
Oscar Valentini

sera

STASERA SARA' ANCHE LETTO IL RACCONTO VINCITORE DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA



Gli Avion Travel lavorano anche al nuovo album che uscirà l'anno prossimo

Gli Avion Travel a Serravalle

Concerto in piazza per «Storie del '900»

SERRAVALLE SCRIVIA

In piazza Fausto Coppi suona questa sera, alle 21, la Piccola Orchestra Avion Travel: è un appuntamento di contorno del premio letterario «Lestaria del Novecento», che sarà consegnato domani.

Il concorso è organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con Comune e Provincia: hanno partecipato autori di racconti ispirati a problemi della storia e della società italiana del XX secolo. Oltre 300 gli elaborati esaminati dalla giuria: stasera il testo vincitore sarà letto in piazza, prima del concerto. La Piccola Orchestra

Avion Travel è qualcosa d'insolito nel panorama musicale italiano: la prima formazione risale all'80, quando arrivò la nuova ondata del rock italiano. Oggi i sei componenti amano esplorare percorsi musicali personali, attraverso collaborazioni con altri artisti.

Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti hanno suonato con Neda anche ad Alessandria nella rassegna «Jazz e altro», altri hanno sperimentato la via del teatro con Fabrizio Bentivoglio; Peppe Servillo, voce del gruppo, si è cimentato con i romanzi Aristotele. Si erano diffuse perfino voci di scioglimento, ma la band ha quasi pronto un disco che uscirà nel 2002. (b.v.)

IN LOCANDINA

Cavallemmaggione

Sabato notte in discoteca ■ Valeria Marini

Continuano le serate all'«Evita» con i grandi ospiti del mondo dello spettacolo. Domani protagonista sarà Valeria Marini. La bionda attrice e show girl, che compare sul piccolo schermo quale inviata speciale della domenica negli «Effe» di per «Quelli che il calcio», arriverà nel locale intorno alla mezzanotte e rimarrà in compagnia del pubblico. Per i fans della Marini sarà anche l'occasione per scattare qualche fotografia. L'appuntamento all'«Evita» non trascurerà la musica: le proposte per scatenarsi sono con la musica commerciale del dj Cuky, con la «house» o le percussioni regalate da Magilla dj, con i ritmi latinoamericani e «revival» firmati da Moggi dj. Per ogni informazione sulla serata e sui programmi nella discoteca c'è l'«infoline» allo 0172-381280. (p.a.)

Baveno

Le mostre del concorso nazionale di liuteria

Proseguono fino a domenica le mostre del concorso nazionale di liuteria, appuntamento di spicco nel calendario culturale di Baveno. All'hotel Lido Palace di Baveno sono esposti gli strumenti vincitori e selezionati, nella sala consiliare del Comune si può ammirare la collezione del Maestro Frignani «La Scuola Toscana fra 800 e 900». (s.c.)



Il Roero da scoprire fra salsicce e Arneis

NEL Roero, non molto tempo fa, si sentivano i cugini poveri degli Albesi perché di là c'era il Barolo e di qua (nel senso del Tanaro) c'erano vini senza una precisa identità. Poi, intorno agli Anni Ottanta, è successo il mezzo miracolo e i protagonisti di questa rinascita sono stati i sindaci della zona che hanno trovato nel bianco Arneis un punto di sintesi per cominciare a fare promozione del territorio.

Sembra banalità, una funzione di diplomazia rurale, ma questi sindaci capitanati da Giovanni Negro di Monteu Roero hanno motivato la gente del posto la coscienza di un'identità.

Ricordo quando andai per la prima volta a Sommariva Bozzo, nella radiosa macelleria di Luigi Respo, che produce un'inimitabile salsiccia da mangiare cruda sul pane caldo

fosse clauscolo marchigiano, il quale mi salutò dopo la spesa ricordandomi che quella era la «Salsiccia del Roero». Già! Ed anche la tasca di carne ripiena, lui, l'ha ribattezzata «Libro del Roero».

Oggi si inaugura a Bra la grande kermesse mondiale, dedicata ai formaggi, «Cheeses» e ancora non si ha la certezza se la cittadina delle sette sorelle rivali di Alba appartenga o meno al Roero.

In ogni caso Bra ha spostato le attenzioni su questa bellissima zona che ha la sua capitale a Canale d'Alba (d'Alba e non Canale Roero, si scrive). Qui c'è delle più attive enoteche regionali del Piemonte che è anche cucina di cultura e sempre qui, sotto i bei portici, c'è uno straordinario salumiere «Chicco» Faccenda che sforna il caso di dirlo - succulento prosciutto cotto

nel forno a legna del panettiere per ben quattro. Gli aggiunge soltanto salsiccia, aglio, rosmarino e un poco di sedano ed aspetta soltanto d'essere gustato con un poco di Arneis, magari lo stesso che i figli producono nella loro affermata Cascina Chicco.

Salumeria Faccenda - Canale d'Alba - via Roma, 82 - tel. 0173/979069 - Chiuso: lunedì - Prosciutto al forno al kg. 40 mila lire.

Il 13 luglio del 1814 nasceva a Torino l'Arma dei Carabinieri che si identificò nell'immagine, sin dagli inizi, con un copricapo che la fantasia popolare battezzò in «lucerna».

Da qui la nascita del «diucoro» che fanno il verso ai gianduffotti e che identificano un percorso storico tra l'Arma, la città di Torino e l'industria dolciaria. Del resto la Caffarel, che ha realizzato questi cioc-



latini speciali, è nata pochi anni dopo l'Arma, ossia nel 1826 da Paolo Caffarel figlio di Pierre Paul Caffarel, originario di Luserna San Giovanni.

Il cioccolattino che avrà la forma del copricapo dei carabinieri in alta uniforme, è realizzato con un guscio di cioccolato fondente con all'interno crema gianduia fatta rigorosamente a nocciole Piemonte IGP.

Tra molto la scatola sarà in vendita nel circuito interno dell'Arma e servirà ad incrementare un fondo per l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari.

E già - dopo le prime voci - scatterà la rincorsa dei collezionisti, soprattutto per la bella scatola in cui sono confezionati i nuovi cioccolattini.

Caffarel - Luserna San Giovanni - via Gianavella, 41 - tel. 0121/859111.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	35	75	60
BARI	79	69	61
	44	24	76
CAGLIARI	82	66	50
	22	38	49
	86	62	59
GENOVA	14	17	47
	105	104	64
	64	79	65
	87	72	62
NAPOLI	14	58	86
	55	63	51
	75	64	64
ROMA	54	87	39
	98	50	49
TORINO	18	6	71
	85	75	56
	20	34	82
	65	57	55

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 47 Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

47-1	47-21	47-40	47-61	47-81
47-8	47-23	47-48	47-63	47-88
47-9	47-28	47-49	47-68	47-84
47-10	47-30	47-50	47-69	47-89
47-18	47-36	47-56	47-70	47-90
47-20	47-39	47-58	47-78	47-2

Ambate sono ambate in scacchi, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 87 (5); Napoli 22 (2); Palermo 10 (2); Roma 77 (2); Torino 11 (2); Venezia 29 (2).	3-13-23	23-73-83	53-63-73
	3-33-43	23-3-13	53-83-3
	3-53-63	33-43-53	53-13-23
	3-73-83	33-63-73	53-33-43
	13-23-33	33-83-3	63-73-83
	13-43-53	33-13-23	63-3-13
	13-63-73	43-53-63	63-23-33
	13-83-3	43-73-83	63-43-53
	23-33-43	43-3-13	73-83-3
	23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: 71 a Milano.

Statistiche a cura della Ricerche n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò

LA MODA

CONFITRI

ABBIGLIAMENTO UOMO

DAL 13 SETTEMBRE

LIQUIDA

-30% -50% -70%

PER CHIUSURA E TRASFERIMENTO

BORNATE SESIA - C.so BUZZI, 20

G.M. PROMOTION - MI - 02/33400436

Prima azienda manifatturiera, caratterizzata da una consolidata presenza sul mercato nazionale ed internazionale, ricerca:

PROFILI COMPLETAMENTE (m/f)

Requisiti indispensabili:
- buona padronanza lingue: Francese e Inglese (parlate e scritte)
- età minima: 25 anni

La posizione prevede l'inserimento full-time nell'Ufficio Commerciale Estero, operando, esclusivamente in sede, nella gestione dei rapporti con i clienti delle aree linguistiche sopra indicate e nella svolgimento delle fondamentali attività d'ufficio e supporto di vendita interni ed agenti esteri.

Si offrono: a tempo indeterminato, e aziende sicuramente interessanti.

Esaminabile anche attraverso disponibilità inserimento part-time per n. 2 candidati.

Inviare, solo per posta ordinaria o propria, dettagliato curriculum vitae (eventualmente corredato di fototessera), autorizzando al trattamento dei dati personali, a: Publikompass 505 - 10100 Torino

OCCASIONE IRRIPETIBILE

VENDESI

IN BORGOSIESA

INCANTEVOLE

AMPIO GIARDINO

DI 25000 MQ

111.341.743.040

ASCOM della provincia di Vercelli

ORGANIZZA in collaborazione con

Consorzio di Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI E AMBULANTI ALIMENTARISTI CON SOMMINISTRAZIONE (esame REC somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/91)

INIZIO CORSO OTTOBRE 2001

RIVOLGERSI: ASCOM

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. (0161) 250045 - VERCELLI

e presso gli uffici ASCOM di:
BORGOSIESA-CIGLIANO-CRESCENTINO-GATTINARA-LIVORNO F. SANT'ALIA-TRINO-VARALLO

GRANDE FESTA ALLA RIVETTI PER IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CHE APRE LA STAGIONE DELLA PALLACANESTRO

Vernissage per Lauretana Biella

Ieri la presentazione della squadra: arriva Niccolai

Daniele Pasquarelli
Walter De Biasio

BIELLA. Applausi dal pubblico, congratulazioni dagli sponsor, sbocchettate dal sindaco. È la notizia dell'arrivo di Andrea Niccolai, l'ultima pedina che ancora mancava a coach Ramagli. L'ormai tradizionale canovaccio del giorno del basket ha riservato tante sorprese ieri alla Rivetti, forse un po' troppo lusinga per salutare il ritorno di un club laniero, dopo 30 anni, in serie A. Ma la passione e il calore del pubblico non è venuta meno e la passerella di dirigenti, politici, imprenditori, tecnici e giocatori ne ha risentito.

Il presidente Alberto Savio ha ripercorso l'ultima parte dell'avventura rossoblu, quella che ha permesso di allestire la squadra nonostante i gravi problemi di bilancio. E dopo aver ringraziato la Fila «perché anche se non è più...» ci ha permesso di arrivare fino a qui. Savio ha rimarcato come il nuovo gruppo di sponsor consolidi la tradizione e lo spirito biellese e piemontese, grazie alla Lauretana, alla Regione, alla Coop, alla Provincia, al Comune, a Tuttosport e a Robe di Kappa e On-Air, questi ultimi due marchi come equipaggiamento.

«Fregavo perché si trovasse un primo sponsor economicamente più importante di noi - ha

simpaticamente detto Antonio Pola, amministratore della Lauretana -». Noi speravamo di cavare con qualche bancale d'acqua minerale, poi ci siamo mostrati più sensibili di altri.

Alberto Martignone della Coop ha paragonato la Pallacanestro Biella al miracolo Chievo. E Raoul Pinacci di «Robe di Kappa» ha ribadito di «credere nella possibilità del progetto». Per Natale la maglietta della Pallacanestro Biella è in vendita in tutti i negozi di abbigliamento sportivo della penisola.

Assente Regione per impegni istituzionali, Savio ha letto una lettera dell'assessore Gilberto Pichetto e il presidente della Provincia Orazio Scanzio ha chiesto il sostegno del pubblico per quello che sarà un anno sicuramente più difficile di quello appena concluso. Duro sindaco Susta: «Ho criticato all'inizio e lo ribadisco adesso. Lavoreremo tutti insieme per trovare altri sponsor, ma questo territorio avrebbe potuto e dovuto dare di più. Come amministratore pubblico abbiamo fatto e stiamo facendo molto, dall'ampliamento dell'attuale palazzetto alla costruzione di quello nuovo. Un grande abbraccio alle aziende che hanno creduto in questo progetto, nessun abbraccio a chi...» si è tirato indietro pur avendo la disponibilità per partecipare.



La squadra della Lauretana Biella con le nuove divise con cui affronterà il campionato di serie A

PRO, DECISIVI GLI ALLENAMENTI DI OGGI E DOMANI

Ferretti, spiraglio per Poggibonsi

VERCELLI

La notizia più bella è che Ferretti, l'unico terribile della Pro, sta migliorando. Il filo di speranza che potrebbe portarlo a giocare a Poggibonsi si sta rinforzando. Mercoledì il centrocampista della Pro ha provato a fare qualcosa di più da apertore più di un spiraglio.

«Certo viaggiare sempre sul filo del rasoio - conferma il dottor Fabio Franceschi - agli ultimi allenamenti saranno decisivi. Soprattutto quello di oggi è importante: se Ferretti riuscirà a fare tutto i compagni senza accusare dolore il più sarà fatto. Il caso contrario va tenuto presente: se non potremmo esserci domani mattina. A guardare i miglioramenti mostrati in questi giorni si può essere moderatamente ottimisti. Ma le prossime ore saranno decisive. In ogni caso se non dovesse farcela per la trasferta di Poggibonsi, Ferretti sarà sicuramente disponibile per il match interno del 2 settembre con la Pro Patria».

Da una distorsione alla caviglia a un'altra al polso: un bravo tanto che per lo stesso guaio Ferretti si è fermato Lorenzini.

Il centrocampista ha appoggiato il piede in una buca del campo di allenamento di Pezzana e si è bloccato. Ma l'infortunio non avrà conseguenze tecniche, visto che il giocatore il vero guaio lo aveva già combinato con il Prato facendosi espellere e sanzionare il cartellino rosso con un turno di qualifica.

Intanto ieri la Pro ha sostenuto il solito galoppo infrasettimanale a Chieri, i bianchi hanno mostrato una buona condizione aggiudicandosi il match per 4-1, grazie alle reti nel primo tempo. Motta (su punizione) e Mirabelli (doppio), Nella ripresa ci ha pensato il giovane Spada a portare il punteggio sul 4-0 mentre nel finale i padroni di casa hanno siglato il punto della bandiera su rigore.

Un buon test in vista di Poggibonsi dove la Pro sarà chiamata a un match tutt'altro che facile. Il nodo centrale della formazione è legato appunto al recupero di Ferretti: se il polmone del bianchi sarà del match verrà riproposto il tandem con il caso contrario Braghini dovrà scegliere tra l'inserimento di Parante o spostamento di Pacchini o del rientrante Turi a centrocampo. (r. syn.)

NEI DILETTANTI

NEL GRUPPO «B» QUATTRO GOL DEL BORGOVERCELLI AL TRECATE CON UNA DOPPIETTA DI ALDOVRANDI

Cossatese, solo pari nel derby di Coppa

Espulso capitano Paladin e il Vald-Tol sfiora il colpaccio al Fila

Dopo due rotonde vittoriose in campionato, la Cossatese assapora il pareggio nella seconda giornata della fase regionale di Coppa Italia. In dieci per oltre un'ora a causa dell'espulsione di capitano Paladin, gli azzurri hanno impattato 1-1 contro il Val-d'Angelo-Tollegno. «Abbiamo schiacciato grosso - commenta il direttore sportivo Roberto Brovarone - contro un'ottima formazione, che ci ha creato diversi problemi. La partita è stata divertente grazie alla brillantezza delle due squadre che si sono affrontate a viso aperto. L'arbitro ha estratto numerosi cartellini gialli, forse esagerando, dal momento che l'agonismo non è mai sfociato in cattiveria».

La Cossatese si è portata in vantaggio grazie a Di Bartolo, lesto a concludere un veloce contropiede. Intanto al Paladin commetteva «falla a centrocampo che gli costava il giallo prima e l'espulsione subito dopo. Il pareggio nella ripresa grazie ad un rigore causato da Ciaramatori. Dal dischetto realizzava Friddini. Il match di Coppa è stato utilizzato da mister Fornara per schierare numerosi giovani: nell'undici iniziale hanno trovato posto il secondo portiere Stefano Rovari (classe 1982) i difensori Marco Cellerino e Massimiliano Ciaramatori, dell'81; a centrocampo l'ultimo acquisto Carmelo Andeloro (1983) mentre l'attacco Mauro Greco (falla coppia con Di Bartolo. Nella ripresa spazio per Moriello.

Negli altri triangolari che coinvolgevano formazioni laniero-vercellesi da registrare il successo, nel gruppo B, del Borgovercelli. Una vittoria 14-2 contro il Trecate che serve più per il morale, un po' in ribasso dopo la doppia sconfitta in campionato, che nell'economia di Coppa. Il Corno - spiega il ds Piero Vermonti - aveva vinto 8-0 contro il Trecate e saremo in ogni obbligati a espugnare il terreno del granata per qualificarci.

Il Borgovercelli ha messo al sicuro il risultato già nella prima frazione, chiusa sul 2-0 grazie a doppietta di Aldovrandi. Entrata di ripresa il terzo gol firmato da Matteo Biasacco. «Quindi abbiamo avuto un calo che ha permesso a Trecate di portarsi sul 3-2 - dice Vermonti - Nel finale, però, Alandi ha firmato il punto della sicurezza. In definitiva un buon test in vista della gara di domenica contro il Monza».

SQUALIFICATO PER

BORGOVERCELLI

La sfida con il Vald Tol rimarrà a lungo nella storia del Borgovercelli. Oltre alla sconfitta (5-1) una delle più cocenti della recente storia club vercellese, si ha pensato anche al giudizio sportivo che ha avuto mano pesante nei confronti di Simone Vermonti.

Il centrocampista biancazzurro è stato squalificato per sei giornate. Una «mazzata» in parte inattesa. Tutto ha avuto inizio al 67' quando dopo un battibecco con Friddini, Vermonti veniva ammonito per la seconda volta e, dunque, espulso come da regolamento.

Secondo il referto arbitrale Vermonti «alla notifica del cartellino rosso avrebbe contestato le decisioni, offendendo ripetutamente l'arbitro».

Non solo, secondo quanto scritto dal signor Nicola Di Alessandria «nel lasciare lo spogliatoio il giocatore ha colpito con un pugno la vettura del direttore di gara, provocando danni». Insieme allo stop per sei giornate il Borgovercelli è stato multato di 300 mila lire, oltre al risarcimento dei danni arrecati all'auto dell'arbitro.

La società del presidente Pino Innocenti sta valutando la possibilità di un reclamo: «Le sono andate proprio - spiegano i dirigenti - soprattutto non è vero che il giocatore ha insultato gravemente l'arbitro. In ogni caso, la squalifica non verrà ridotta. Vermonti potrà rientrare soltanto alla prossima giornata, il 4 novembre, nel match interno contro il Biella Villaggio Lamarmora. (p. m. f.)

riprano, invece, i giochi nel girone B. Il Santhia, confermandosi bestia nera del Cavagliotto, dopo il vittorioso campionato ha il bis, espugnando 1-0 il Macchiarolo. Il derby è stato deciso da un gol di Pastore al 90' ma la partita è

stata emozionante, con occasioni su entrambe le fronti. «Più che del risultato - conferma il coach santhiano Enrico Razzano - sono soddisfatto di come i ragazzi hanno interpretato l'incontro. Una gara che poteva finire con qualunque risultato. Il Cavagliotto, infatti, recrimina per una traversa colpita Vitale a tempo scaduto. «classifica il Santhia a quota 3 la Crescentina che, tuttavia, potrà puntare al pareggio contro il Cavagliotto nell'ultimo incontro del 3 ottobre. (r. s.)

VOLLEY

I LANIERI DEVONO ANCORA ADATTARSI AI NUOVI SCHEMI DI COACH VALTCHEV

Biella Scarpe cede al tie-break

Contro il Pavic ko per 3-2. Esordio di Perfetto

Marco Perazzi

BIELLA

Prima uscita ufficiale per il Biella Scarpe Volley ed è subito tie-break. All'esordio nella Coppa Italia il sestetto allenato da Emil Valtchev è stato superato per 3-2 dal Pavic Romagnano.

«Eravamo sotto per due set a zero - commenta l'opposto laniero Davide Giannitrapani - ma sono stati bravi a recuperare. Nel tie-break (però 15-13) il Pavic ha mostrato maggior determinazione imponendosi di stretta misura».

Stante l'assenza del palleggiatore Lorenzo Simoni, fermato da una leggera distorsione alla caviglia, in cabina il regia ha esordito il giovane Simone Perfetto, prelevato in estate dal Gap Chivasso. «Si è mosso bene - continua Giannitrapani - trovando un buon feeling al centro mentre sulla palla alta ha sofferto. Dobbiamo ancora lavorare e migliorare molto, soprattutto per quanto riguarda l'affiatamento. Dopo tre anni trascorsi a Melito non è facile cambia-



L'opposto Davide Giannitrapani

centrali con Francesco Tabarini ed Andrea Bedotto sulla ali. Nel corso del match sono subentrati Andrea Regis e Marco Celisio.

Pronderà il via nel week-end la fase iniziale di Coppa Piemontese. Il settore maschile andrà subito in campo. Il comunale di Santhia un'importante sfida a tre tra Biella e Vercelli. Il programma di domenica, a partire dalle 15.30, prevede la Santhia-Mokar Vercelli, a seguire Mokar-Biella Scarpe, con la compagine biellese che andrà contro il Santhia.

Nel settore femminile ben tre i raggruppamenti nei quali sono state inserite formazioni locali. Sabato a Fonderazio la Pietra Micca Volley e la Virtus Chivasso apriranno le danze per poi affrontare il Carro's Volley. Domenica sarà la volta di Pgs Vigliano e Occhielepe, inserite insieme al Volley Riviera delle Alpi. Si gioca ad Occhielepe Inferiore a partire sempre dalle 15.30. Infine, sfida al PalaPiacco Vercelli tra Green Volley, S2M e Ciglia. (p. m. f.)

TENNIS

MENTRE PARTONO I CORSI AI FAGGI IN VIA LIGURIA

Niccolò Cotto sconfitto nel Futures di Oristano

BIELLA

Sorteggio sfortunato per Niccolò Cotto nel primo turno del Futures di Oristano (15 mila dollari di montepremi).

All'esordio nel tabellone di singolare, l'allievo di Cosimo Napolitano ha dovuto affrontare la testa di serie n° 2 del seeding, Daniele Bracciali.

«La differenza principale - dice Cotto - si è avuta al servizio. Sul veloce sono mai riuscito a metterlo in difficoltà mentre i suoi turni erano ingiocabili. All'inizio del secondo set ho preso subito un break dopo aver avuto tanto palla per portarmi avanti. Da quel punto non c'è più niente da fare».

Anche in doppio, in coppia con Marco Pedrini, il biellese è stato sconfitto da Stefano Dolce-Philip Horyna. Il punteggio di 6-3-7-6.

La prossima settimana Cotto

resterà in Sardegna per disputare a Cagliari un altro Futures.

Intanto l'associazione sportiva Accademia del Tennis organizza al circolo di Biella corsi per bambini di età compresa tra i 5 e i 16 anni.

Le lezioni per i più piccoli (5-8 anni) comprenderanno attività motorie e ludiche atte allo sviluppo delle capacità coordinative ed avrà frequenza settimanale.

Con il corso di tennis (9-16 anni), lezioni una o due volte alla settimana si perfezionerà la tecnica di base apprendendo le tattiche di gioco.

Per informazioni rivolgersi al circolo di via Rumella Germa (015-22102) o contattare i maestri Guido Monaco, Cristiano Gelao e Maurizio Favaro. Nel frattempo anche il circolo di via Liguria, con il maestro Loggisci, propone corsi di tennis: si può contattare il numero 015-40.25.70. (m. po.)

GIMNASTICA

NUOVO EVENTO DI SPICCO PER VERCELLI: PER GLI AZZURRI SARA' LA PROVA GENERALE VISTA DEI MONDIALI

Italia-Spagna senior Pala Piacco sabato 29

Nel sestetto allenato da Sacchi ci sarà anche Pozzo, punta di diamante della Libertas

VERCELLI

Nel «point» di Longoni Sport, partner della Libertas, è stato presentato l'evento che caratterizzerà l'autunno vercellese, almeno a livello ginecologico: il meeting tra le Nazionali Senior di Italia e Spagna. Per gli azzurri uno degli ultimi test prima dei mondiali di Gand in Belgio. «Siamo riusciti a organizzare questa prova - sottolinea il segretario Rossella Pellanda - e questo, per noi è un grosso attestato di stima da parte della Fed.azione, considerando che le possibili sedi erano molte».

Dunque dopo la prima tappa del campionato di Al il Pala Piacco tornerà la capitale della ginnastica italiana. L'appuntamento è fissato per le 17 di sabato 29 settembre. «Soltanto nei prossimi giorni sapremo quali saranno i convocati - spiega Andrea Sacchi, allenatore della Libertas e ex dell'Italia - quasi sicuramente, pe-



Il ct Sacchi, i ginecisti Caldera, Pozzo, Faccioli e coach Fornara durante la presentazione

re, Enrico Pozzo farà parte del nostro atleta, d'altra parte, è reduce da un'estate davvero positiva, culminata con il doppio argento ai Giochi del Mediterraneo». E con Pozzo dovrebbe-

re esserci Morandi, Bugnari, Casida e Coppolino, ovvero il «Gotha» della ginnastica italiana. Non ci sarà Caldera, ancora in fase di recupero dopo l'operazione alle spalle.

La formula sarà quella mondiale: ogni esercizio sarà eseguito da cinque ginecisti; i quattro migliori punteggi saranno presi in esame per la classifica finale. «Considerando che sarà una ultima uscita internazionale prima dei mondiali - conferma Sacchi - esageriamo esercizi dal coefficiente di difficoltà particolarmente elevato; dunque il pubblico potrà assistere a una gara veramente spettacolare, anche perché gli italiani faranno la stessa».

E tra Spagna e Italia c'è una sorta di conto in sospeso: alla Universiadi gli spagnoli precedettero gli azzurri che si presero la rivincita a Tunisi, soffrendo l'argento proprio alle furose. «Un motivo in più per non perdere quest'appuntamento - sottolinea Alberto Fornara, altro tecnico della Libertas - anche se il pubblico vercellese ha sempre dimostrato di apprezzare manifestazioni di così alto valore». (p. m. f.)

SOLUZIONE
concessionaria **FIAT**

SIL

venerdì 21 settembre



GRAN GALÀ FIAT STILO

*Una serata speciale dedicata all'anteprima
della nuova nata di casa FIAT.*

Ospite dell'evento:

KARTIKA LUYET



DISCOTECA IL GLOBO

Zona bivio Sesia - Borgovercelli (Vc) - Tel. 0161 213578

Puoi ritirare l'invito per la serata presso:

Concessionaria Fiat Soluzione spa - Tangenziale Sud, 61 - Vercelli - Tel. 0161 392201

Off. Autorizzata Fiat Bordignon Giuseppe - V.le Po, 53 - Crescentino - Tel. 0161 843032

Off. Autorizzata Fiat Conti Fulvio - Via Torino, 66 - San Germano V.se - Tel. 0161 95113

Off. Autorizzata Fiat Ferro Alberto - Strada Santhià, 5 - Tronzano V.se - Tel. 0161 911825

Off. Autorizzata Fiat Gianni Francesco - C.so Vercelli, 74 - Cigliano - Tel. 0161 44746

Off. Autorizzata Fiat Saviolo & C. snc - C.so Re Umberto I, 1/a - Arboreo - Tel. 0161 869002

Off. Autorizzata Fiat Vetri & C. snc - Via C. Sassona, 15 - Vercelli - Tel. 0161 393389

Carr. Autorizzata Fiat Carrozzeria Del Borgo sas - Via Torino, 16 - Borgo D'Ale - Tel. 0161 46398

Carr. Autorizzata Fiat Carrozzeria Spattini - Via Ivrea, 6 - Cavaglià - Tel. 0161 96071

OLIMPIADI E DINTORNI APPUNTAMENTI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



COMMISSIONE REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta della maggioranza per la costituzione di una Commissione speciale per le Olimpiadi 2006. La nuova Commissione ha lo scopo di provvedere a un monitoraggio costante degli interventi strutturali e infrastrutturali in vista del 2006, e stabilire rapporti di consultazione con Toroc, Agenzia per le Olimpiadi, giunta regionale, Province, Comunità Montane e Comuni interessati.



IL TOROC A LOSANNA

Ieri, a Losanna, il Toroc (il comitato organizzatore delle Olimpiadi) ha relazionato il Cio sull'andamento dei lavori. La delegazione, composta dal presidente Valentino Castellani, dal vicepresidente esecutivo, Evelina Christillin, dal direttore della comunicazione di Torino 2006, Andrea Varnier, e dal direttore controllo lavori, Nicola Bianchi, ha parlato all'executive board ed ha incontrato il presidente del Cio, Jacques Rogge.

Il Comune torna alla festa della montagna

Vertice tra sindaco e assessori, poi la decisione di allestire uno stand

Claudio Giacchino

Dopo la gaffe, il rimedio. E così, al Salone della montagna, in programma la prossima settimana al Lingotto, ci sarà anche il Comune. Come era sempre successo. «Metteremo il nostro stand, sarà lo stesso che c'era l'anno scorso quando la manifestazione si svolse a Torino Esposizioni. Certo, non è quello che avevamo voluto, però il tempo stringe, non era possibile predisporre un allestimento diverso, migliore, in sintonia con la nuova comunicazione sulla città olimpica. Nel 2002 le cose andranno sicuramente meglio».

Parole di Chiamparino, il sindaco, appena scoperta l'assenza del Comune «anche grazie alla prontezza con la quale i giornali hanno segnalato la questione», ha convocato una riunione con l'assessorato al turismo e alle Olimpiadi e, in extremis, ha evitato che alla grande kermesse della neve non fosse rappresentata proprio Torino che della neve sarà la capitale

Chiamparino
«Presenza doverosa con il rimpianto di non poter allestire uno spazio migliore»

italiana e mondiale sino al 2008 quando ci saranno i Giochi.

Sorride adesso il sindaco definendo scherzosamente il frutto del suo intervento «il gol in zona Chiamparino». Poi, ribadisce: «È ovvio che la città non poteva mancare all'evento organizzato al Lingotto». Annuncia. «Giovedì, agli Stati generali della montagna non ci sarò perché con Castellani e Ghigo vado a Roma, per discutere dei finanziamenti governativi».

Insomma, il Comune prenderà parte al Salone della monta-

L'organizzatore Cazzola
«Siamo tutti lieti che sia finita così. Accogliamo la città a braccia aperte»

gna che, giunto alla trentottesima edizione, cambia radicalmente pelle e, da rassegna locale diventa internazionale proponendo un ricco programma di appuntamenti sportivi, culturali, turistici e mediatici (la Rai trasmetterà dal Lingotto tutti i programmi sportivi).

Già, il Lingotto. La manifestazione si sposta dalla sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, occuperà gli stand del complesso fieristico diretto da Alfredo Cazzola, l'inventore di quel colossale successo che è il Motor show di Bologna. Ieri, nel pomeriggio, Cazzola era

appunto a Bologna, ce l'ha portato un volo privato. Alle 18, appena sceso dall'aereo, ha appreso dal cronista che il Comune era tornato sui suoi passi, che erano stati superati i problemi di budget (una spesa di 15 milioni per mettere lo stand) secondo i quali, secondo le prime dichiarazioni di mercoledì, la città aveva deciso di disertare il Salone.

La reazione di Cazzola alla notizia del cronista è stata: «Davvero Torino sarà presente? Bene, ne sono felice. Però, al momento il mio staff e io non ne sappiamo nulla, nessuno del Comune ci ha fatto sapere». Possibile? Sono ore che si sa che il problema è risolto. «Sarà anche così, però noi di Lingotto Piere ne siamo all'oscuro. A ogni modo, prendiamo atto con soddisfazione, accogliamo a braccia aperte la città, le daremo uno spazio bello, ben visibile». Lieto fine, dunque, della storia. E da giovedì prossimo, sino a domenica, via al Salone che, giurano gli organizzatori, sarà stupendo.



La vicepresidente del Toroc Evelina Christillin con Alberto Tomba, che sarà ospite della festa

LA LETTERA

«Prima fare le cose e poi festeggiare»

Gentile Direttore

Leggo sui giornali di oggi, che con molta enfasi, si amplifica la notizia che al prossimo Salone della Montagna non sarà presente lo stand della Città di Torino. Credo valga la pena di puntualizzare di che cosa si sta parlando: di uno stand a pagamento all'interno di una fiera commerciale, di una delle tante fiere che si svolgono a Torino. Certo non mi sfugge il fatto che questa fiera si chiama «Salone della Montagna» e che quindi, particolarmente in questo momento, il tema suggerisce un immediato ricordo con uno degli appuntamenti più importanti per Torino e le sue valli.

La Olimpiadi del 2006 sono una grande sfida ed opportunità per il nostro territorio e per il suo sviluppo economico ed occupazionale. A questa sfida stiamo lavorando in grande sintonia e in stretta raccordo con Torino 2006, Provincia e Regione e non solo, con tutti quegli enti, pubblici e privati, coinvolti in questo straordinario progetto.

Ci si chiede di «fare festa». Certo è importante, ma attenzione a non scambiare la «festa» con la realizzazione degli obiettivi. Come amministratore ritengo che prima di festeggiare sia meglio realizzare. Altrimenti, in una società in cui sempre più si fatica a distinguere fra realtà e spettacolo, aperti i riflettori, finite le conferenze stampa, chiusi gli stand, ritornano in primo piano i problemi reali, ancora più visibili e ingestibili. Ho sbagliato? Può darsi, ma ancora oggi lo penso di no.

Comunque, poiché viene posta la questione della partecipazione al Salone della Montagna come un segno emblematico di quanto Torino si senta città olimpica ho predisposto che all'interno del Salone stesso sia presente lo stand della Città che purtroppo, a questo punto, non potrà che essere lo stesso della scorsa edizione.

Elda Tessore

SI ARRICCHISCE DI NUOVI ELEMENTI IL DIBATTITO IN REGIONE SUL DEFICIT DELLA SANITÀ: MA NON CI SARA' LA COMMISSIONE D'INDAGINE

Il capogruppo del Ccd-Cdu Antonello Angeleri e l'ingresso dell'ospedale Molinette, al centro delle perplessità del collegio sindacale



polemica

Maurizio Tropeano

Il Collegio sindacale disponendo di parametri oggettivi in comparazione, posto l'accento sul grande numero di consulenze che l'Amministrazione ha conferito e sta conferendo, anche in «conclamata mancanza di risorse umane interne», richiama l'attenzione sulle problematiche di perdite di bilancio che si potranno manifestare ed esprime riserve per quanto attiene l'onere delle consulenze medesime. Chi scrive queste parole è il presidente del Collegio sindacale della Molinette l'organo che, secondo la relazione che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio garantisce il controllo sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di opportunità del conferimento degli incarichi.

E quelle «riserve» compaiono più volte nelle relazioni che il collegio ha inviato all'assessorato alla Sanità, al direttore delle

Approvata la risoluzione che impegna la giunta a valutare l'operato dei singoli manager

Molinette, Luigi Odasso, e alla ragioneria dello Stato. Esempi? Almeno altri tre. Il primo prende in esame il contratto di conferimento per consulenze in materia contrattuale del 1999. I revisori sostengono la necessità che «esista stabilite forme di controllo dei risultati, da parte di organismi a ciò delegati che commisuri-

«Troppe consulenze alle Molinette»

Il collegio sindacale: incidono negativamente sul bilancio»



no il compenso alle reali prestazioni effettuate». Il secondo: una consulenza per l'attivazione di un piano di formazione informatica del personale. Il Collegio - scrivono i sindaci - richiama anzitutto quanto più volte rappresentato in passato circa l'obiettivo necessità del ricorso a professioni esterne al-

l'Azienda anche attraverso un'analisi di convenienza ed economicità confrontando i costi con i possibili benefici. E ancora i sindaci non possono che «confermare la perplessità e su tempo prese in considerazione che il gran numero di consulenze fin ora affidate incidono negativamente sui bilanci aziendali».

Nei 2000 cambiano i rappresentanti del collegio sindacale ma non i giudizi. Ecco cosa scrivono i sindaci in merito alla decisione di rinnovare la consulenza esterna per adempimenti amministrativi: «Si invita il direttore generale ad affidare a personale della struttura interna ogni qualsivoglia funzione di tipo amministrativo così come previsto dalla pianta organica che annovera tutte le professionalità necessarie per l'attività aziendale».

E finita? Per la Molinette sì, almeno per i documenti in possesso de «La Stampa». Ma è probabile che simili situazioni siano state segnalate anche da altri collegi sindacali di altre Asl al punto che una loro rappresentanza ha chiesto un incontro al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Ieri, intanto, il Consiglio regionale con il voto compatto della Casa della Libertà ha bocciato la richiesta avanzata da Ulivo e Rifondazione Comunista e sostenuta in un primo tempo anche dalla Lega Nord, di istituire una commissione d'indagine.

D'Ambrosio ha annunciato il ricorso ad un monitoraggio periodico degli incarichi affidati e la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a valutare i singoli comportamenti dei direttori generali. Spiega Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «L'assessore ha difeso l'operato di tutti i direttori ma secondo me esistono comportamenti diversi. Per questo abbiamo deciso di far approvare questo ordine del giorno».

Politicamente, però, il caso non è chiuso. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del ppl a Palazzo Lascaris, «le ripetute osservazioni formulate dal collegio sindacale delle Molinette al direttore - faticosamente raccolte - confermano la disinvoltura con la quale si ricorre alle consulenze. La domanda è: perché pur conoscendo le puntuali osservazioni dei collegi sindacali la Giunta non ha assunto iniziative?». Saitta è convinto che «eventuali irregolarità amministrative contabili non decadono con un voto politico».

Nello sport bianco manca la terminologia adatta per definire questo intervento, provvido e cauto, onesto e sapiente. Nel calcio sì, la terminologia è attenta e abbondante: dribbling, salvataggio in corner, zona Cesarini... Ma conta soprattutto - «quì cantiamo in coro - che mi faccia qualcosa adesso, sia pure di simbolico o poco più, e si faccia molto nei prossimi giorni, tutti urgenti per Torino 2006, tenendo presente che i fatti sono spesso il participio non passato ma «futuro» (immediato) del verbo fare. (gpo)

CONTROLLO IN VALSUSA SUI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, 11 ESPULSIONI

Da terzini del Brasov a clandestini

Uno avrebbe dovuto giocare ieri sera contro l'Inter in Uefa

Gheorghe e Bogdan sino allo scorso anno erano i due terzini della squadra primavera del Brasov. Tanto partite del campionato minor, ma anche qualche convocazione in prima squadra, e qualche speranza. Quella di sfondare nel calcio, certo, ma in subordine anche solo quella di trovare un posto di lavoro in un paese più ricco.

Brasov è, infatti, una città montana che si trova a nord di Bucarest, fra le montagne della Transilvania, in una zona decisamente povera nella più poverissima Romania. Così Gheorghe Saulea, che adesso ha 22 anni, la scorsa estate ha lasciato la squadra, che era impegnata in una serie di partite amichevoli in Italia, e si è dato alla clandestinità. S'è messo a fare il muratore, in valle di Susa.

Con lo stipendio in nero. Bogdan Nedchifor, 21 anni, è invece rimasto a Brasov, trovando un po' di spazio persino in serie A. L'altro ieri la squadra è arrivata in Italia con destinazione Trieste, dove proprio

ieri sera ha incontrato (in campo neutro) l'Inter per la Coppa Uefa.

Nedchifor, una volta in Italia non ha atteso nemmeno un'ora: è scappato pochi minuti dopo l'arrivo in aeroporto, e la sera, era già a Susa, ospite dell'amico ed ex compagno di squadra.

Il movimento di nuovi clandestini non è però sfuggito ai carabinieri del capitano Cecato che, proprio nel quadro dei maggiori controlli sull'impiego irregolare di manodopera proveniente dai paesi dell'Est, stanno tenendo d'occhio alcuni stabili abitati da extracomunitari. Il controllo ha permesso di accertare la presenza di ben 11 lavoratori rumeni, fra i quali appunto i due giocatori del Brasov.

I militari hanno deciso di procedere al sequestro, come prevede la legge sull'immigrazione, degli appartamenti utilizzati dagli extracomunitari. Se i proprietari degli stabili continueranno a commettere altre irregolarità di questo tipo si potrà arrivare anche alla confisca,

cioè alla perdita totale del bene. I titolari delle imprese edili (della valle di Susa e del Torinese) che davano lavoro a questi stranieri, saranno denunciati per favoreggiamento all'introduzione di questi clandestini.

Nel corso della stessa operazione dei militari della compagnia di Susa hanno sorpreso ed arrestato anche tre macedoni, anch'essi clandestini. Si trovavano a bordo di un'autovettura risultata rubata questa notte a Rivoli e la cui proprietà, informata da quei militari, non se ne era ancora accorta.

Quanto ai rumeni, la coppia dei terzini, appena ricostituita, è destinata a spazzarsi di nuovo: Gheorghe Saulea ha infatti già rimediato un decreto di espulsione, al quale non aveva ottemperato. Per lui scatterà l'accompagnamento coatto alla frontiera, mentre invece Bogdan Nedchifor, se lo vorrà, potrà fermarsi ancora quindici giorni in Italia. E poi anche tentare di restarci, da clandestino.

PROTESTANO I RIVENDITORI DELLA CONFESERCENTI

«Passiamo ore in coda per acquistare i libri»

Ore di attesa, appostamenti a partire dalle tre e mezza del mattino, quasi un'ora per ottenere una fattura, nessuna possibilità di usare fax o Internet per gli ordini. Per decine di librai e cartolibrari l'acquisto di libri scolastici di Bruno Mondadori, Paravia, Archimede, Lang ed sta trasformando in un incubo. L'unico distributore torinese di queste importanti case editrici, infatti, funziona a rilente e su questa situazione la Confesercenti ha scritto una lettera di protesta allo stesso distributore e ha informato le case editrici. Raccontano i librai: «Il distributore Scallier si è trasferito quest'anno da Torino a Settimo, ma non è questo il problema. Il problema è che sono lentissimi e male organizzati. Scrivono i codici dei libri sul computer anziché usare la penna ottica e si può arrivare a aspettare tre quarti d'ora una fattura di 50 libri».

Aggiungono: «La vera follia è che per comprare i testi scolastici ordinati dai nostri clienti occorrono ore. Siamo arrivati a metterci in coda alle 3 e mezza del mattino, alle 6 eravamo già in 32, alle 7,15 la Salfer affiggeva un cartello per annunciare che saranno serviti solo 40 a 50 ordini». Così molti librai devono non hanno subito i libri da fornire ai clienti. Spiega la Confesercenti: «Purtroppo molte famiglie vedono nel librai il responsabile della mancanza o del ritardo nell'arrivo dei testi, ma la colpa non è sua».

Sui libri di testo interviene Rifondazione che ha denunciato al provveditore che in alcune scuole il costo dei libri supera anche del 60-70% il limite fissato dalla legge. Il consigliere Contu cita in particolare il magistrato Berti dove il costo complessivo dei libri è di 964 mila lire anziché 598.

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Torino

Numero Verde 800 371 332

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

c/o GERIATRIA UNIVERSITÀ OSPEDALE "MOLINETTE" Torino C.so Bramante 88 TEL. 011.6335378

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE

Vi aspettiamo domenica 23 Settembre presso il **GAZEBO DI PIAZZA SAN CARLO - TORINO** (ore 9.00 - 19.00) o presso **TORINO ESPOSIZIONI** alla manifestazione **"MERCANTI PER UN GIORNO"**

Al sostenitori verrà offerta una bottiglia di "Erbaluce"

LA RESA DEI CONTI UN DIBATTITO DURATO MESI



MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI

Un centinaio di studenti ha manifestato ieri davanti a Palazzo Lascaris, sede del consiglio regionale, mentre all'interno si discuteva di buoni-scuola. Riuniti sotto la sigla «Movimento scuola libera», che raccoglie una quindicina di realtà cattoliche e non cattoliche, dicono: «Il disegno di legge sui buoni-scuola affronta»

risolve per la prima volta due importantissime problematiche: rendere effettivo il diritto allo studio e consentire la libertà di educazione in condizioni di parità, favorendo le famiglie meno abbienti e applicando validi criteri di giustizia sociale». Le scuole non statali in Piemonte sono circa 240, con poco più di 40 mila allievi, su un totale di oltre 400 mila studenti. Il sit-in di fronte a Palazzo Lascaris si ripeterà stamattina (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20) e lunedì prossimo

Buoni scuola, la legge che divide l'Ulivo

In Regione sulla parità la Margherita potrebbe votare col Polo

Il Consiglio regionale del Piemonte inizia oggi una lunga maratona per arrivare all'approvazione del disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampaolo Leo, che istituisce anche nella nostra regione i buoni scuola. La legge delle libertà ha deciso di accelerare l'esame del provvedimento che prevede uno stanziamento di 35 miliardi di lire per l'anno scolastico 2000/2001. Leo, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, puntano a sfruttare le differenze esistenti nell'Ulivo dove la Margherita è favorevole all'impostazione che punta alla parità tra scuola pubblica e privata ma chiede con forza la modifica di un «provvedimento che così come è stato presentato privilegia i ceti più abbienti». Decisamente contrari al provvedimento i Ds, che annunciano un'opposizione intransigente. I Comunisti, Sdi, Verdi e Rifondazione Comunista che sono pronti a presentare migliaia di emendamenti.



L'aula del Consiglio: la discussione sui buoni scuola potrebbe durare a lungo

Spiega l'assessore Leo: «I buoni-scuola fanno parte di un pacchetto di provvedimenti sull'istruzione che prevede l'aumento delle risorse per l'edilizia scolastica, decine di miliardi in più per le spese di trasporto e delle mense a favore dei comuni, finanzia i piani di orientamento formativo degli istituti e assegna 5 miliardi e mezzo per cinque anni per la realizzazione

dei centri studenteschi autogestiti». Aggiunge: «Con questo pacchetto il Piemonte è la Regione che spende più soldi per la scuola statale».



COME FUNZIONA LA LEGGE

CONTRIBUTO: 35 MILIARDI
REQUISITI: spesa per tasse e rette di iscrizione non inferiori all'1% del reddito lordo familiare
RIMBORSO: graduale in base al reddito lordo annuo
Totale della retta di iscrizione per redditi sotto i 50 milioni

Ma il centro dello scontro sono i buoni-scuola, un contributo che arriva direttamente nelle tasche delle famiglie. Il disegno di legge stabilisce che possono essere rimborsate tasse e rette di iscrizione. Hanno diritto al rimborso la famiglia che spendono in retta l'1 per cento del reddito lordo fino a 160 milioni di lire. Secondo le stime dell'assessorato potranno ricevere

il contributo almeno 20 mila studenti della privata, mentre saranno poche centinaia quelli delle statali. Leo riconosce: «In questo provvedimento rientreranno pochissimi studenti delle scuole statali visto che le spese di iscrizione sono basse. Ma il problema è diverso». E spiega: «Non è importante quanti allievi delle scuole private o pubbliche possano ricevere oggi questo contributo ma quanti studenti potranno scegliere domani con più libertà e una maggiore giustizia sociale la scuola che preferiscono. Su questo siamo pronti alla battaglia».

LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA DI FRONTE AL TEMA PIU' SCOTTANTE

«Un sì solo a precise condizioni»

La Margherita: il principio ci sta bene ma il testo ha bisogno di modifiche

intervista

La Margherita si riconosce nella legge sulla parità approvata dal Governo dell'Ulivo che stabilisce la parità scolastica e riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente da chi lo svolge. Il disegno di legge della Giunta Ghigo non è convincente perché è troppo sbilanciato in favore delle famiglie con redditi alti. Noi puntiamo a cambiarlo. Antonio Saitta, capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, sintetizza così la posizione che unisce il suo gruppo (di cui fa parte anche il consigliere Vincenzo Tomatis) o i Democratici rappresentati da Costantino Giordano.

Consigliere Saitta la vostra posizione è diversa da quella del Ds. Dunque l'Ulivo si spacca...

alla Giunta Ghigo è totale. Detto questo, il discorso della parità ci convince, anzi vorrei ricordare che fu proprio la Casa delle Libertà a votare contro la legge nazionale che fissa quei principi.

Che cosa non vi convince del progetto presentato dall'assessore Leo?

«La Margherita punta a cambiare quella legge perché fissa dei criteri per assegnare i contributi che di fatto favoriscono le famiglie con un reddito elevato. Lunedì presenteremo in Consiglio regionale degli emendamenti migliorativi che puntano ad abbassare il tetto allargando così il contributo anche alle famiglie più povere».

La sinistra dell'Ulivo e Rifondazione annunciano una dura battaglia. Voi che farete?



Il capogruppo della Margherita Antonio Saitta. In alto, il segretario regionale del Ds Pietro Morcenaro: il centro-sinistra potrebbe votare la legge

«E' un vantaggio per i ricchi»

I Ds: non possiamo accettare norme che non rispettano la Costituzione

intervista

«Che cosa vogliamo? Vogliamo una legge che rispetti la Costituzione, che affermi una moderna politica per il diritto allo studio e che, soprattutto, sia rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola pubblica o quella privata». Parola di Pietro Morcenaro, segretario regionale del Ds.

Ma la Margherita è favorevole al buono-scuola. Punta a modificare il disegno di legge della Giunta. L'Ulivo si spacca, come la mettiamo?

«Come ha detto anche noi puntiamo a modificare la legge. Se la maggioranza vuole cambiare la Costituzione lo dica chiaramente e non ricorra a trucchi. Siamo pronti al confronto ma se la Casa delle Libertà punta a soluzioni di forza la nostra opposizione sarà intransigente».

milioni di lire - esclude dal contributo tutti gli studenti delle statali».

Per fare ostruzionismo?

«Per adesso abbiamo richiamato in aula il nostro disegno di legge. Vogliamo che venga esaminato».

La senatrice Chiara Acciari dei Ds ha minacciato il ricorso al referendum abrogativo. E' d'accordo?

«Oggi il nostro compito è modificare quella legge anche facendo ricorso ad un'ampia mobilitazione popolare. Il referendum è uno degli strumenti a disposizione per abrogare leggi sbagliate. Decideremo come comportarci alla fine di questa battaglia».

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Mercoledì 12 settembre alle 21,30 uno studente universitario di Calimera (Provincia di Lecce) iscritto da diversi anni alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato rinvenuto privo di vita nella propria stanza dai compagni con i quali divideva l'appartamento. Espletate le prime procedure con le quali è stata ipotizzata la morte naturale e portato all'obitorio, ha dovuto attendere sino a lunedì 17 settembre per essere sottoposto ad autopsia e conseguentemente di tornare a casa con al seguito la famiglia, giunta a Torino giovedì 13 settembre, immediatamente dopo la morte è stata avvisata dalle forze dell'ordine».

«Ora, non solo per la tristezza di questo momento, ma soprattutto per l'oggettività dei fatti, ci chiediamo: come è possibile lasciare in attesa per quattro giorni (di cui due lavorativi) persone già di per sé tanto cariche d'angoscia e di dubbi drammatici sull'accaduto, in una città lontana da casa, ospitati alla meno peggio da amici e conoscenti in quei momenti unico riferimento affettivo? In attesa non di esiti, ma di essere presi in considerazione».

Seguono le firme

Specchio dei tempi

«Quattro giorni di angosciosa attesa prima di essere presi in considerazione» - «Una didattica usata e getta nei confronti del neolaureato» - «E' obbligatorio il posto per le bici» - «Rimozione in 48 ore»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ingegnere neolaureato a Torino e mi sto preparando a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale».

«Alla richiesta di visionare nella biblioteca del Politecnico i temi d'esame degli anni passati mi è stato risposto che erano tutti mischiati (infatti sono diversi per ogni indirizzo di laurea) e ci sarebbe voluto troppo tempo per consultarli. Le biblioteche mi hanno invitato a scaricarli da Internet, ovvero l'Internet del Politecnico, consultabile solo all'interno dei laboratori informatici del Politecnico stesso».

«Peccato che io non possa accedere in quanto già laureato. E' curioso che dei testi utili solo a chi è già laureato non possano essere consultati proprio da quella categoria. Analogamente è avvenuto per i libri della biblioteca per prepararmi a questo esame, che io, per lo stesso motivo, non posso prendere in prestito in quanto sarei ritenuto intrinsecamente in caso di furto (notare che i miei dati anagrafici risultano ancora sui computer del Politecnico e deve passare ancora un anno perché mi venga dato il certificato di laurea definitivo. Inoltre sono pure iscritto all'Associazione Ex allievi Politecnici».

«Dopo aver pagato cinque anni di tasse e l'iscrizione di 296.000 lire per l'esame di Stato presso il mio ateneo pensavo di poter avere nel Politecnico un punto di riferimento e di non far parte di una didattica usata e getta che abbandona i suoi laureati appena conseguita la laurea senza aiutarli nei mesi successivi».

Giorgio Prunotto

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 10 febbraio 2001 la modifica all'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette».

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 10 febbraio 2001 la modifica all'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette».

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 10 febbraio 2001 la modifica all'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette».

Andrea Pronatti

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui si denunciava la presenza di un gran numero di auto abbandonate nel complesso Erp di via Tunisi, si precisa che l'Atc nel mese di marzo 2001 ha segnalato al Comune la presenza di numerose vetture abbandonate nell'area comune del quartiere Atc 01/17 (zona Mercati Generali)».

«Successivamente, non avendo avuto riscontro, è stata inviata ulteriore comunicazione al sindaco, assessore con delega ai vigili urbani, assessore all'edilizia pubblica, assessore all'ecologia, comandante dei vigili urbani, dove si dichiarava l'intenzione di provvedere autonomamente a contestare l'Amiat per rimuovere le vetture abbandonate. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, il 25 giugno 2001 l'Atc ha richiesto il preventivo di spesa all'Amiat, pervenuto il 18 luglio successivo».

«Ora si è iniziata la rimozione delle vetture, dodici auto e due furgoni in totale, conclusa in quarantotto ore».

Giorgio Ardito

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 10 febbraio 2001 la modifica all'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette».

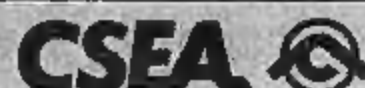
Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 10 febbraio 2001 la modifica all'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette».

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un lettore si interrogava sulla possibilità di parcheggiare la propria bicicletta in un cortile cittadino dove non era stato lasciato uno spazio sufficiente. Come avvocato, ritengo di fare cosa utile segnalando che il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato il 10 febbraio 2001 la modifica all'articolo 41 del Regolamento Edilizio e l'articolo 82 del Regolamento di Igiene, aggiungendo ad entrambi il seguente comma: «In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette».

specchiotempi@lastampa.it



La Società Csea organizza un corso per

LAUREATI

TECNICO COMMERCIALE SISTEMI TELEMATICI

Il corso intende formare una figura professionale specializzata nel formulare proposte tecnico-commerciali nell'ambito dei servizi di rete (Rete Lan, collegamenti a Internet, Mail Server, Web Server, FTP server e sicurezza).

I principali argomenti trattati: ambienti sistemi informativi, architettura di reti e protocolli, Internet, architettura aziendale, teoria del marketing, tecniche di presentazione, fasi di vendita.

Il corso si conclude con uno stage in azienda

Durata: 800 ore (Ottobre 2001 - Giugno 2002)

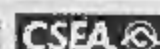
Corso completamente gratuito

CSEA -

CADUTI PER LA LIBERTA'

Corso Trento, 13 - 10129 Torino

Tel. 011/58.10.711 - Fax 011/58.10.712



Le società CSEA e ISYDE s.r.l.

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

20 GIOVANI

Diplomati

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE Cobol, Visual Basic, Data base

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore junior, specializzata nelle applicazioni software in ambito gestionale. Il programma del corso prevede anche HTML e ASP, linguaggi usati per la produzione di pagine Web.

CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 645/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un

ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE

(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

CSEA-G.QUAZZA

Via Templa 8 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701



CINA/ITALIA

Nella seconda metà di Ottobre il Dr. Marco Levis guiderà una selezione di industriali italiani in Cina, per la definizione di accordi commerciali con aziende cinesi delle Zhongfang, Jiangsu e Shandong

ARCHITECTURAL TO.

REGIONE PIEMONTE

Agenzia Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo in ambito commerciale e informatico.

Tel. 011.751468

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.505.52.11 - Fax 011.505.53.00

VENERDÌ 21 SETTEMBRE DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CC. SE DI GALOPPO
PREMIO PARCO MICHELOTTI
L. 55.000.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 2 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.34

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOICHE



ALFA SOFT S.r.l.
nell'ambito delle iniziative di formazione professionale finalizzate all'assunzione, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal bilancio della Regione Piemonte, organizza corsi per:
Progettisti Software Gestionale
a) Possono partecipare giovani e adulti, imprenditori, in possesso di DIPLOMA
b) I corsi sono totalmente GRATUITI
c) L'ASSUNZIONE è garantita per coloro che termineranno il corso con profitto
d) All'atto della conclusione verrà inoltre erogata una BORSA DI STUDIO
I candidati dovranno far pervenire il loro curriculum vitae a:
Alfa Soft S.r.l. - Corso Svizzera 185 - 10149 Torino
Tel. 011.743.945 - Fax: 011.743.947 - E-Mail: alfasoft@alfasoft.it

